Grazie agli abbonati Rai,
la frazione continua.
RAI Radiotelevisione Italiana
Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 21··· DOMENICA 22 GENNAIO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE PUBBLICITÀ 50% L. 1400 (*)..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/6565306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. [illegible], FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780671, FAX 02/8100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535634. [illegible]. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 798.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 649.000. COPIE ARRETRATE: L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35/02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) I PREZZI «TARDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.850, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Cro 2.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 950; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8 000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tsh. 700; SPAGNA PTS 250; CANARIE PTS 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, [illegible] CAIROLI 29, TEL. 02/864701, FAX [illegible] 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825404, FAX 06/4823690; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. [illegible]100; FAX 091/6176883. TARIFFE: MODULO MM. 45X20: FESTIVI, [illegible] O DATA DI PIACERE TARIFFA IN PARENTESI. SCRUTATORI 1 170 000 (1 404 000); COMMERCIALI 1 050 000 (1 260 000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', 870 000 (1 104 000), VENERDI' - DOMENICA 1 260 000; FINANZIARI [illegible] 1 000 000 (1 200 000); NECROLOGI 14 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11 300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13 500. ECHI DI CRONACA, 30 000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE; PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

L'ex premier: «Non ho l'ossessione del voto», ma Dini promette «tempi ragionevoli»

Berlusconi accetta la tregua

Fazio: basta con le risse, l'Italia può farcela

IN BILICO SUL PARADOSSO DI DINI

Si farebbe fatica a spiegare a uno straniero perché l'ex maggioranza osteggia un presidente del Consiglio che, fino a poche settimane fa, era il suo più prestigioso ministro; e perché l'ex opposizione si appresta ad accordare la sua fiducia proprio a quel ministro del Tesoro contro il quale sono ancora freschi i suoi durissimi attacchi.

Il nostro amico straniero sarebbe poi ancora più perplesso se provassimo a illustrargli che cosa può succedere dopo il fatidico voto di fiducia. Ammettendo - come sembra probabile - che il governo Dini ottenga, dopo tutto, la fiduca delle Camere, è ragionevole supporre che, il giorno dopo, le parti si invertiranno di nuovo. Il Polo della libertà, infatti, ha tutto l'interesse a che i quattro punti del programma di governo vengano realizzati a tamburo battente, perché così la scadenza «naturale» del ministero Dini si avvicinerà più rapidamente. E' altrettanto ragionevole attendersi che, subito dopo aver votato la fiducia, pds e popolari facciano di tutto per rallentare la realizzazione del programma: così guadagneranno tempo in vista di una scadenza elettorale che non li vede favoriti e si differenzieranno dai provvedimenti di Dini, non precisamente calibrati per procurare popolarità.

Quello di essere osteggiato dagli «amici» e osannato dai «nemici», salvo poi a diventare oggetto di una brusca inversione di favore, può essere considerato come il «paradosso di Dini», un tecnico sballottato tra due diversi schieramenti che alternatamente se lo contendono, gli manifestano favore e sfavore. Del resto, Dini non

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Berlusconi smorza la polemica sul nuovo governo e la data delle elezioni: «Ho fiducia che si possa arrivare a una vera tregua. Il presupposto è la chiarezza cristallina di tutte le posizioni politiche e istituzionali». Il leader del Polo sembra ora fidarsi di Dini (ma non ancora di Scalfaro) e precisa: «Molti giornali mi attribuiscono una sorta di ossessione elettorale. Non è così. Il problema è il rapporto di fiducia tra eletti ed elettori, che si è incrinato con la defezione di Bossi. Sono favorevole a elezioni in tempi ragionevoli». Un invito a smorzare i toni è arrivato anche dal governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. Parlando agli operatori dei mercati finanziari, ha affermato che il dibattito politico deve rimanere «entro limiti rispettosi dei ruoli e delle istituzioni». Occorre «evitare il diffondersi di opinioni ingiustificate sul nostro sistema politico e sociale, che rischiano di danneggiare ulteriormente la nostra economia».

S. Lepri e M. T. Meli ALLE PAG. 2 E 3

LA SVOLTA DI ARCORE

Il Cavaliere fa la colomba

Berlusconi nella sua villa di Arcore ascolta i suoi «esperti di comunicazione». E decide: non conviene continuare nel «muro contro muro» con Dini.

Minzolini A PAG. 3

«Subito la manovra-bis»

Fantozzi: per i tagli e le tasse il governo userà decreti legge

ROMA. Una manovra rapida, una manovra che «prima si fa e più effetto ha, sotto tutti i punti di vista», così ha spiegato il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, aggiungendo che, dati i tempi, la cosa può essere fatta soltanto per decreto legge.

A proposito di quanti dei 15 mila miliardi previsti dal drenaggio del governo Dini dovranno arrivare dal fronte fiscale Fantozzi non ha azzardato ipotesi: «Non è ancora stabilito - ha detto -, ma il meno possibile. Si tratta di fare dei bilanciamenti in modo da gravare nella misura minore sul contribuente».

Il ministro ha poi confermato che «sul fronte delle entrate si agirà tendenzialmente sulle imposte indirette», senza toccare le imposte sul reddito. Agire sulle imposte indirette significa toccare l'Iva. Più che di aumento, però, Fantozzi ha detto che preferisce parlare di «accorpamento, sistemazione, avvicinamento all'Iva europea». La benzina e le sigarette? «Gli aumenti non sono previsti se non come ultima ratio» ha spiegato il ministro.

Quanto al disegno di riforma fiscale preparato dall'ex ministro Tremonti, Fantozzi lo ha definito un «progetto su cui si può lavorare».

F. Amabile A PAGINA 2

DOMANI CON LA STAMPA

Arriva «Tuttosoldi» in regalo l'agenda

Da domani «La Stampa» offrirà ai suoi lettori un nuovo settimanale interamente dedicato ai problemi del risparmio, della casa, della previdenza e del fisco: arriva «Tuttosoldi», che diventerà l'appuntamento fisso del lunedì. Tra l'altro, pubblicherà un utilissimo «coupon» da compilare e spedire per conoscere l'ammontare della propria futura pensione. Con il primo numero, inoltre, in omaggio per tutti i lettori un'agenda a colori dell'economia della famiglia.

I FIGLI DELLA TRUFFA

Un medico accusa «Scambi di seme»

ROMA. Nell'Italia dei «centri per la fecondità» e delle banche del seme sta per esplodere il più mostruoso degli scandali, quello del seme scambiato. E non per errore. Un esposto anonimo alla Procura di Napoli sta provocando imbarazzo. E' la confessione di un medico che cita casi di coppie che allevano senza saperlo figli del seme di misteriosi «donatori».

G. Zaccaria A PAG. 15

Caselli: screditano i pentiti per impedirci di indagare, così la mafia si riorganizza

E Falcone disse: Carnevale è pericoloso

L'accusa di Rita Borsellino: ha contribuito alla loro morte

I buddisti osteggiano il Papa

Colombo, niente bonzi all'incontro Volevano le scuse per il libro

di Marco Tosatti e Domenico Del Rio A PAGINA 9

Lascia la neonata sul balcone

Salò, la bimba uccisa dal freddo La madre, 19 anni, è in fin di vita

di Cristina Cobildi A PAGINA 17

Il Giappone trema ancora

Due forti scosse, già 5 mila morti Crolla il mito dell'efficienza

di Vittorio Zucconi A PAGINA 11

ROMA. Caso Carnevale. Nuove rivelazioni. Marzo 1992, ministero di Grazia e Giustizia, ufficio di Falcone. I collaboratori gli riferiscono l'esito del «monitoraggio» sulle sentenze della prima sezione penale della Corte di Cassazione, quello disposto dal ministro Martelli in seguito ad alcuni verdetti del giudice Carnevale. I tre spiegano a Falcone che i processi di mafia - compresi quelli che si concludevano con annullamenti - venivano definiti quasi sempre dalle stesse persone. Ricorda Liliana Ferraro: «A quel punto Falcone disse: "Andiamo con calma perché sono cose delicate e potrebbero essere anche pericolose"». Sulla polemica è intervenuta Rita Borsellino. «L'odio di Carnevale ha contribuito alla morte di Paolo e Giovanni». E a Pisa il procuratore di Palermo Caselli ha lanciato un nuovo allarme. «Screditando i pentiti si impedisce di colpire gli intrecci fra mafia e pezzi di Stato». **Bianconi, Castelli e La Licata** ALLE PAG. 6 E 7

IL GIUDICE SI DIFENDE

«Su Falcone solo uno sfogo»

ROMA. «Non penso o non ho mai pensato che Falcone fosse un cretino. O che Borsellino non sapesse scrivere le sentenze». Corrado Carnevale (foto) respinge tutte le accuse.

P. Guzzanti A PAG. 7

BANDIERA GIALLA

di Ugo di Cerbo

TRENI a medio e lungo percorso, treni rapidi, addirittura treni internazionali (come il Roma-Monaco della sera), treni a volte lunghissimi, che paiono tutta coda tanto la testa è lontana... Sono ormai tanti i treni che le Ferrovie dello Stato formano privi di una Prima Classe.

Pur desiderando spendere di più, il viaggiatore è costretto a pagare di meno. Naturalmente, poiché i nostri non sono treni federali svizzeri, è anche obbligato a viaggiare in condizioni notevolmente peggiori. Un viaggio in una seconda italiana non è tanto meglio di una Ankara-Erzerum o Bombay-Calcutta in terza, in certi giorni e ore. I viaggiatori di seconda, quando c'è ressa, vengono stivati col disprezzo delle merci di poco valore. Non parliamo dei comportamenti: anche senza arrivare alla sfrenata barbarie dei tifosi in trasferta, in una seconda affollata si viaggia quasi sempre in compagnia di qualche gruppo di sguaiati, tra sottofondi rock, risate, grovigli di malparlanti, oppressure di egoismi non trattenuti.

È può anche essere salutare il contatto con tristezze, limare la propria con altre, ma anche le tristezze in seconda classe sono di seconda classe! Non gli posso affidare pena mia, è miseria improduttiva, raro il miracolo. L'incontro d'occhi. La prima classe è neutra: può anche essere affollata, è come essere tra dei nessuno, questo vale un biglietto pagato caro. Sui treni d'affari, sì, c'è il cretino con telefonino, ma è ancora sporadico: quando sarà epidemico chiuderemo di farli viaggiare separati come i fumatori.

Fosse pure la più scalcagnata e dimenticata delle linee tra due province senza fiore di contribuenti, la ferrovia deve dare a tutti, sempre, la possibilità di scegliere tra due classi.

Questi orbi di viaggiatori italiani forse non se ne sono neppure accorti, che gli stanno togliendo anche questo umilissimo diritto di salire, in qualsiasi treno dello Stato, in una carrozza un po' meglio tenuta e più cara definita di *prima classe*.

A lasciarli fare quelli dei Trasporti finiranno per abolirla del tutto. E sarebbe un atto di disprezzo burocratico, un maltrattamento silenzioso di esigenze preziose, un altro pugno inferto a qualcosa che va tenuto stretto, come un pudore.

Mille volte d'accordo per la privatizzazione, se può salvare e ripristinare, su tutta la rete, la prima in demolizione.

Uno studio: 39 muscoli impegnati, si bruciano fino a 150 calorie

Volete dimagrire? Baciatevi

POCHI anni fa, da ambienti dell'odontoiatria americana, fu diffusa la notizia che baciarsi riduceva il rischio di carie per i denti: il fattore benefico era la saliva. Oggi la rivista «Focus» pubblica uno studio sui baci e, pur trascurando l'igiene dentale, attribuisce a questa già simpatica attività una sorprendente serie di effetti collaterali salutari.

Volete dimagrire? Baciatevi: un bacio di basso rango smaltisce 5 calorie; un bacio rispettabile può arrivare a 100; un bacio travolgente tocca quota 150 calorie smaltite. Non sapete nuotare? Baciatevi: un bacio da 150 calorie (vedi sopra) equivale a un quarto d'ora di vasca in piscina.

Non avete tempo di andare in palestra? Baciatevi: un bacio fa lavorare la bella cifra di 39 muscoli, molti dei quali restano spesso inattivi (se poi il bacio è hollywoodiano, a piede rialzato, lavorano ovviamente anche i muscoli delle gambe). Avete paura di tamponare qualcuno nel traffico, quando andate in ufficio? Sposatevi, e baciatevi: il bacio del coniuge per il pendolare è un viatico psicologico di grande efficacia.

Su quest'ultima notizia forse non c'è proprio da giurarci, anche perché ci pare scientificamente poco controllabile: come avranno fatto a stabilire la relazione fra bacio coniugale e incidente stradale? Una statistica? Un sondaggio? Ma anche ammettendo che in questo caso a «Focus» si siano lasciati guidare un po' dall'entusiasmo (devono avere coniugi molto mattinieri e affettuosi, il conteggio dei muscoli e delle calorie pare attendibile. Anzi, atteso; infatti non ci si aspettava di meno dal buon vecchio «apostrofo rosa», una delle poche cose che siano buone e non facciano male alla salute.

Carie, ciccia, muscoli facciali non esercitati, carenza di sicurezza stradale: ce n'è davvero abbastanza per far infuriare uno zitello, ma volendo rincarare la dose si può citare l'ultimo calcolo con cui «Focus» chiude il profluvio ottimistico di queste buone notizie: dai bacetti dati alla mamma a quelli affettuosi, amorosi, clandestini, passionali, profondi, coniugali, materni o paterni, nonneschi, nell'arco di una vita ci si può aspettare un fatturato globale di 25 mila baci.

A voler cercare il pelo nell'uovo, un non-baciatore (per scelta o per circostanza) potrebbe evocare questioni di profilassi. Neppure «Focus», infatti, nasconde che un bacio da 150 calorie è potenzialmente anche un bacio da 250 tipi diversi di batteri. Ma alla fine dei conti, la situazione igienica delle piscine non è molto più tranquillizzante. Conviene ancora baciarsi.

Stefano Bartezzaghi

Il fuoco divampato da un fornello acceso ha fatto esplodere una bombola di gas

Brucia la roulotte, muoiono 4 bambini

Milano, tragedia nella notte in un campo nomadi

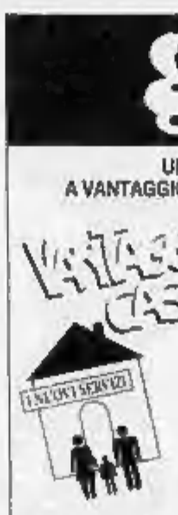
MILANO. Tragedia in un campo nomadi. Quattro bambini sono morti la scorsa notte nel rogo della roulotte in cui dormivano, provocato dallo scoppio di una bombola di gas. L'esplosione è avvenuta verso le 23 in via Corelli. Secondo i primi accertamenti il fuoco è divampato da un fornello lasciato acceso per dare calore alla roulotte. Il bambino più piccolo aveva sette mesi, gli altri un anno e mezzo, tre anni e mezzo e quattro anni e mezzo. Sono morti carbonizzati.

Sul posto sono accorsi pompieri e polizia. Gli agenti hanno accertato che marito e moglie, dopo aver cucinato, erano usciti per parlare con altri nomadi dello stesso accampamento abusivo, che si trova accanto ad un ponte della tangenziale est. Il fornello si è rovesciato e ha dato fuoco ai giacigli, propagandosi all'intera roulotte.

SERVIZIO A PAG. 17

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari spa

UNA GAMMA DI 4 SERVIZI IN PIÙ
A VANTAGGIO DELL'ACQUIRENTE DI UNA ABITAZIONE



CASA ASSICURATA
Incendio, spargimento d'acqua, r.c. verso terzi per incendio o spargimento d'acqua

CONSULENZA IMMOBILIARE
Per vendere, acquistare, ottenere un finanziamento

VALUTAZIONI GRATUITE
Da utilizzare nei 5 anni successivi all'acquisto

FINANZIAMENTO PER RISTRUTTURAZIONE
La valigia del servizio Gabetti Mutuicasa

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 Tel. 011/5767

Il governatore: l'Italia non è il Messico, la tregua politica la aiuterà a uscire dalla crisi

Fazio: serve subito la manovra bis

«Basta con queste risse, danneggiano lira e ripresa»

SORRENTO
DAL NOSTRO INVIATO

Smettete di azzuffarvi: la rissa politica ha già visibilmente danneggiato la ripresa economica. Se non si ferma, la danneggerà ancor più. Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia, indirettamente dà una mano al governo Dini. Lo fa alla fine di un discorso pieno di cifre, in cui tra l'altro spiega che un crack come quello del Messico per l'Italia è impossibile. Il suo consiglio è: «trovare un punto di incontro tra le opposte istanze» per tirar fuori l'economia dai guai, con una manovra-bis magari anche un poco più abbondante dei 15.000 miliardi indicati dal nuovo presidente del Consiglio.

Fazio ha parlato ieri mattina davanti ai fantomatici «mercati finanziari» che, per una volta, erano tutti lì in carne e ossa ad ascoltare. Si sono riuniti in congresso a Sorrento uomini e donne associati sotto sigle impervie: Forex (cambisti), Aiote (operatori sui mercati dei capitali), Assobat (operatori bancari in titoli), Atic (tesorieri delle istituzioni creditizie). Sono loro che fanno quei prezzi diventati indici quotidiani di credibilità. Loro ospite d'onore. Fazio ha voluto dire che per far risalire gli indici occorre che il dibattito politico «rimanga entro limiti rispettosi dei ruoli e delle istituzioni».

Se in politica corrono parole troppo grosse, c'è il rischio che all'estero si pensi che esistono le cose corrispondenti a quelle parole. Occorre «evitare il diffondersi, negli osservatori e negli operatori esteri, di opinioni ingiustificate sul nostro sistema politico e sociale, opinioni che rischiano di danneggiare ulteriormente la nostra economia». Occorre, al contrario, una tregua per «affrontare razionalmente alcuni aspetti dell'emergenza economica», «nell'interesse di ognuno e di tutti», specie dei disoccupati.

La «congiuntura» resta favorevole ma, in una certa misura, il danno è già fatto. In precedenti occasioni, il governatore aveva avvertito che la rissa politica poteva rallentare la ripresa economica. Ora, sulla base di analisi aggiornate, afferma che l'ha davvero rallentata: «Gli investimenti in impianti e in attrezzature sono sensibilmente inferiori a quelli prevedibili in base all'andamento della produzione e dei profitti realizzati dalle imprese. Gli stessi elementi di incertezza che hanno portato all'accelerazione degli investimenti finanziari all'estero hanno probabilmente trattenuto anche gli imprenditori dall'accrescere la capacità produttiva».

> *«La stabilità finanziaria del sistema-Italia è elevata: tornano i capitali stranieri»*

> *«Ci sono i margini per un consistente apprezzamento della nostra moneta»*

Oltretutto, «la caduta di occupazione che ha colpito nell'ultimo biennio tutti i Paesi dell'Unione europea è stata - dice il governatore - particolarmente intensa in Italia», al contrario che in occasioni passate. I nuovi posti di lavoro - tanti - che servono, non arriveranno mai se le imprese non investono; se, come spesso fanno, preferiscono tenere oltreconfine una parte dei lauti guadagni ottenuti con le esportazioni. Anche le famiglie, ovvero i piccoli risparmiatori, tendono a investire all'estero una parte crescente dei propri risparmi: fenomeno in una certa misura normale, in parte causato dall'incertezza sull'Italia.

Per «ricondurre la nostra economia verso una prospettiva di sviluppo nella stabilità» serve dunque «una manovra supplementare sui conti pubblici». L'ammontare suggerito di tagli alle spese e tasse è «dell'ordine di almeno un punto percentuale del prodotto»: in chiaro, al minimo 17.000 miliardi, meglio se 20.000. E la tregua politica che Fazio auspica non è di breve respiro: meglio se la manovra-bis sarà in «collegamento funzionale» con il bilancio 1996, soprattutto attraverso la politica fiscale, l'avvio della riforma tributaria, il miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione».

Anche nelle ipotesi peggiori, comunque, la stabilità finanziaria del sistema Italia «è elevata»: «l'indebitamento dei vari settori e le attività finanziarie complessive sono inferiori a quelli rilevabili negli altri Paesi industriali». Detto di fronte a un uditorio specializzato, queste parole significano che il rischio di un collasso finanziario è completamente da escludere. E Fazio nega che l'alto livello dei tassi di interesse abbia qualcosa a che fare con il timore di una crisi di insolvenza dello Stato italiano o di misure straordinarie sul debito: «I differenziali di rendimento si spiegano in termini di aspettative sul tasso di cambio».

Stefano Lepri

DALLA PRIMA PAGINA

IN BILICO SUL PARADOSSO

è certo il primo a subire questa sorte. Un altro banchiere - questa volta privato - il ginevrino Necker, fu chiamato, alla vigilia della Rivoluzione francese, a mettere ordine nelle finanze del Regno di Francia. Divenne però, ben presto, il beniamino, anzi il simbolo dei rivoluzionari, salvo a essere da loro bruscamente abbandonato quando toccò ai nuovi governanti di richiedere sacrifici.

Dietro al paradosso di Dini c'è una triste verità: l'economia passa sempre in seconda linea, come già ai tempi della Rivoluzione francese. E' usata come pretesto, come proiettile per colpire l'avversario. Invece di principi generali condivisi da maggioranza e opposizione, come sarebbe appropriato per una riforma dell'importanza di quella delle pensioni, abbiamo una realtà in cui nulla è, di fatto, profondamente condiviso da nessuno. Ed è forse per questo che il ministro delle Finanze si propone addirittura di introdurre la manovra finanziaria per decreto.

In questo vuoto politico, il discorso del governatore della Banca d'Italia suona come qualcosa di più dell'analisi di un tecnico: è la rivendicazione precisamente di quei principi che sono trascurati da tutti. Antonio Fazio ha indicato nell'annullamento delle perdite accumulate recentemente dalla lira, in una ripresa economica che ponga anche le premesse di un risanamento finanziario un'idea-forza che fa, in un certo senso, da contrappunto agli aspetti più tecnici del programma che il presidente del Consiglio Lamberto Dini sta preparando.

Un discorso di portata generale da parte del governatore di una Banca Centrale è forse insolito e soprattutto ha tanto maggior risalto quanto maggiore è il silenzio delle forze politiche sui temi che contano. In questa situazione, con un Parlamento in cui siedono una non-maggioranza e una non-opposizione i veri interlocutori sono i mercati finanziari. E il governatore della Banca Centrale è forse l'unica persona in grado di dialogare con loro.

Mario Deaglio

Il ministro delle Finanze Fantozzi e (sopra) il governatore Antonio Fazio

IL CASO

IN CORSA CON IL TEMPO

«Tagli e tasse per decreto»

Fantozzi: prima si fanno, meglio è

ROMA

UNA manovra rapida, per decreto: «Prima si fa, più ha effetto sotto tutti i punti di vista», ha spiegato ieri il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi. Per quel che riguarda lo strumento - ha aggiunto - «credo che i tempi siano tali che non si possa fare che per decreto». Fantozzi non si è sbilanciato nell'indicare quanti dei 15 mila miliardi della manovra dovranno venire dal fronte fiscale: «Non è ancora stabilito, ma il meno possibile. Si tratta di fare dei bilanciamenti e saranno fatti in modo da caricare sul contribuente il meno possibile».

Il ministro ha quindi illustrato la composizione, ripetendo che sul fronte delle entrate si agirà «tendenzialmente sulle imposte indirette, non toccheremo le imposte sul reddito e cercheremo di fare una manovra che sia equa, il più possibile ripartita tra le classi sociali».

Per quel che riguarda l'entità, il ministro ha confermato che «è dell'ordine di grandezza indicato dal presidente del Consiglio», quindi intorno a 15 mila miliardi, «ma siamo in attesa della fiducia e quindi non vorrei sbilanciarmi».

Agire sulle imposte indirette significa agire sull'Iva. Il ministro, però, piuttosto che di ritocchi, preferisce parlare di accorpamento, sistemazione, avvicinamento all'Iva europea», mentre gli aumenti di benzina, sigarette per Fantozzi rappresentano «l'ultima ratio».

Il neo ministro si è poi riferito al progetto di riforma fiscale del suo predecessore, il ministro Tremonti. Ha riconosciuto che si tratta di un progetto «su cui si può lavorare, non dico per migliorarlo ma per completarlo, integrarlo. Se avremo la possibilità di farlo proseguiremo la linea del professor Tremonti, discutendone con tutte le forze politiche, altrimenti lo farà il mio successore».

Anche il nuovo titolare delle Finanze intende dare una spinta verso la semplificazione del sistema fiscale. La strada, però, secondo il ministro Fantozzi, non passa attraverso l'eliminazione del sostituto d'imposta che «rappresenta la chiave di volta del sistema fiscale italiano ma anche di altri Paesi» e «non era pensabile smantellarlo». Pienamente d'accordo, dunque, il neo ministro con la decisione della Corte Costituzionale che ha dichiarato non ammissibile il referendum per l'abolizione del sostituto d'imposta.

«L'intendimento dei promotori del referendum - ha ricordato Fantozzi - era anzitutto quello di palesare la ben nota disparità di trattamento tra il lavoratore dipendente, che sconta l'imposta con il metodo della sostituzione, e gli altri che invece la scontano attraverso la dichiarazione. A parte la questione tecnica circa la legittimità del quesito referendario ritengo che la parità di trattamento debba essere realizzata verso l'alto, non verso il basso, nel senso che tutti debbono pagare le imposte».

«Non era pensabile - ha quindi sostenuto il ministro - smantellare il sostituto d'imposta che recentemente ha avuto anche un'evoluzione». Fantozzi ha infatti ricordato che sono state mitigate le sanzioni penali: «Prima c'erano eccessi penalizzanti anche per errori minimi». E ha ricordato che sono state razionalizzate le dichiarazioni del sostituto d'imposta e, infine, che è stata introdotta l'unificazione delle scadenze dei pagamenti al 15 del mese.

L'obiettivo del ministro Fantozzi è evitare, come è stato fatto in passato, di «privilegiare norme che facevano più danno di quanto non portassero a casa» per invece «portare a casa soldi in modo giusto ed equo con norme che evitino strascichi per il contribuente con successive norme e regolamenti».

La linea del neoministro delle Finanze in vista della manovra-bis ha superato positivamente il primo giudizio dei politici. In attesa dell'esposizione in Parlamento del programma di governo da parte del presidente del Consiglio, i deputati interpellati hanno infatti convenuto con le indicazioni espresse dal ministro. Il consenso riguarda in particolare l'intenzione di fare cassa agendo sulle imposte indirette. Il presidente della commissione Finanze della Camera, Paolo Agostinacchio (An), è stato l'unico a non pronunciarsi rinviando ogni commento al termine dell'illustrazione che, si augura presto, lo stesso ministro farà a Montecitorio.

Più esplicito il vicepresidente della stessa commissione, Roberto Pinza (vicepresidente del gruppo Ppi alla Camera), il quale non solo ha detto di «condividere largamente l'impostazione data da Fantozzi, che tende a centrare l'intervento sulle imposte indirette» ma, anzi, ha precisato che «io stesso avevo prospettato questo intervento in sede di esame della legge finanziaria '95».

Pinza ha in particolare sottolineato che una simile strada «ha il vantaggio di non esasperare ulteriormente la progressività e il carico delle imposte dirette e, nello stesso tempo, si acquisiscono celermente entrate aggiuntive, senza innescare un rialzo determinante del tasso d'inflazione». Positivo anche il giudizio del deputato progressista Lanfranco Turci. «Dalle dichiarazioni emerge un ministro giustamente prudente».

[f. ama.]

Il progressista Lanfranco Turci dice sì con cautela al piano del ministro delle Finanze

«Dovranno pagare tutti benzina l'ultima ratio»

E il Tesoro vede più rosa

«I tassi potrebbero anche scendere»

ROMA. Si tingono di rosa le previsioni del Tesoro sull'andamento dei conti pubblici nel '95. La ripresa economica ed i risultati conseguiti nel '94 consentono infatti per l'anno in corso «previsioni più ottimistiche» di quelle contenute nel documento di programmazione economica-finanziaria. Una situazione che lascia sperare in meglio: se l'inflazione continuerà a scendere è infatti possibile prevedere «una riduzione degli attuali tassi di interesse», riprendendo dunque la marcia di avvicinamento ai livelli dei principali mercati internazionali. La previsione della Ragioneria dello Stato è contenuta nel «Bilancio in breve», una sintesi della manovra di finanza pubblica per il '95 e per il triennio '95-'97.

Le cifre indicate, che dovranno poi essere confermate nella relazione di cassa del Tesoro che sarà presentata a marzo, quantificano in 15 mila miliardi il maggior onere per interessi relativo alla crescita dei tassi, spina nel fianco dell'ultima finanziaria. Le recenti tensioni sui mercati finanziari «non favoriscono il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica». L'aumento di oltre un punto dei tassi a partire da settembre ha già determinato una crescita della spesa per interessi sui titoli pubblici di 3500 miliardi, che saliranno a 15 mila a condizioni invariate. Ma a moderare i timori sono «le prospettive dell'economia reale decisamente avviata lungo una fase ascendente del ciclo».

I risultati conseguiti nel '94 - avverte il documento - consentono previsioni più ottimistiche rispetto a quelle indicate nel quadro macro-economico preso a riferimento per il documento di programmazione. «Ne dovrebbero derivare consistenti benefici per il bilancio pubblico, sia in termini di maggiori entrate, sia in termini di riduzione automatica delle spese per gli ammortizzatori sociali». E' in questo quadro di miglioramento congiunturale che il rientro dell'inflazione potrà favorire la discesa dei tassi. Le caratteristiche strutturali dell'economia italiana del resto «consentono la prosecuzione della graduale decelerazione dell'inflazione scesa nel '94 al 3,9% (4,2% nel '93). Nel '95 dovrebbe prevalere nuovamente, dopo la pausa del '94, la tendenza di lungo periodo di convergenza del tasso di inflazione italiano verso i livelli dei paesi maggiormente industrializzati». A fine '95 - ricorda il Tesoro - dovrebbe verificarsi il punto di svolta del processo di risanamento della finanza pubblica: nel '96 il rapporto debito/pil dovrebbe risultare inferiore al valore del '95, conformemente agli impegni presi con i partner europei, invertendo così la tendenza manifestata negli anni passati». Fondamentali restano le dismissioni (10 mila miliardi annui previsti) e la riforma previdenziale, tesa a portare il sistema italiano ai livelli dei Paesi più industrializzati.

Previdenza

A marzo prime privatizzazioni

ROMA. Scatterà quasi certamente dal prossimo marzo la formale privatizzazione delle casse di previdenza autonome che gestiscono le pensioni dei liberi professionisti, dei giornalisti e dei dirigenti di aziende industriali. L'annuncio è stato dato ieri dal direttore generale del ministero del Lavoro Giuseppe Borgia.

«Il ministero del Lavoro - ha detto Borgia - dovrebbe definire entro febbraio la verifica degli statuti e dei nuovi regolamenti che disciplineranno il funzionamento degli enti pensionistici una volta usciti dall'orbita del settore pubblico e diventati enti di diritto privato».

Il primo ente a tagliare il traguardo della privatizzazione dovrebbe essere quello dei giornalisti (Inpgi) seguito da quello dei notai (Cassa notariato). Sono invece rimasti fuori dalla privatizzazione, almeno per ora, l'Enasarco (Ente agenti di commercio) e l'Enpaia (Ente impiegati settore agricolo).

Costituzione

Prezioso tomo di Mondadori

MILANO. La Silvio Berlusconi Editore pubblicherà a breve, in edizione pregiata, il testo originario della Costituzione italiana. Lo ha detto l'amministratore delegato di Publitalia, Marcello dell'Utri, a margine della presentazione del volume «De hominis dignitate» di Pico della Mirandola, curato da Vittore Branca e da Vittorio Carena. Il volume è il quinto titolo della collana, inaugurata nel 1990 con «L'elogio della follia» di Erasmo da Rotterdam. Poi «Utopia» di Tommaso Moro, «Il principe» di Machiavelli e «Le sottilissime astuzie di Bertoldo» di Croce.

Il responsabile libri della Mondadori, Arturo Ferrari, non ha voluto confermare l'iniziativa sulla Costituzione, che sarebbe dovuta restare riservata ancora per qualche settimana, e ha detto: «La Costituzione l'abbiamo sempre pubblicata, quindi non sarebbe una novità». Il nuovo dovrebbe consistere nella riproduzione anastatica del testo originale.

[r. l.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Gaia Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trogu, Ilario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTI TIPOGRAFICI
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peserl 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova RASIE spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3748 del 14/12/1994
La tiratura di Sabato 21 Gennaio 1995
è stata di 660.580 copie

Sì al nuovo governo, ma resta la diffidenza per Scalfaro. Pannella: l'Italia è una monarchia?

Berlusconi frena: mi fiderò di Dini

«Elezioni in tempi ragionevoli, per rispetto dei cittadini»

ROMA. La trattativa tra Silvio Berlusconi e Lamberto Dini è giunta alla stretta finale: il governo andrà domani pomeriggio in aula alla Camera, e alla vigilia di questo appuntamento il cavaliere smorza i toni. Non pone più aut aut sulle elezioni: chiede soltanto che le consultazioni si tengano in «tempi ragionevoli».

E' la spia di una «svolta». Berlusconi abbandona il «muro contro muro», accetta la tregua, e Dini non lascia cadere nel vuoto le parole del suo predecessore. Le affermazioni di Berlusconi arrivano in serata, mentre il presidente del Consiglio sta limando le dichiarazioni programmatiche e dando gli ultimi tocchi alla lista dei sottosegretari che verranno nominati domani. «Si tratta di una dichiarazione distensiva», confida Dini ai suoi collaboratori.

In cambio, il presidente del Consiglio è disposto a concedere al leader di Forza Italia l'assicurazione che il programma del nuovo esecutivo può essere attuato in pochi mesi; che dopo averlo mandato in porto, lui considererà esaurito il mandato affidatogli da Scalfaro, ritenendo che ciò corrisponda anche alle intenzioni del capo dello Stato, e che quindi sarà poi compito delle forze politiche che verranno elette dare vita ad un governo rappresentativo della sovranità popolare.

Un compromesso, sulla falsariga delle dichiarazioni già fatte nella sua conferenza stampa a Palazzo Chigi: questa volta, però, Dini «calendarizzerà» il programma, ossia si darà degli obiettivi temporali stringenti, e preciserà che una volta che li avrà realizzati se ne andrà.

Il segnale della «svolta» giunge in serata, con la dichiarazione di Berlusconi. «Molti giornali - osserva il cavaliere - mi attribuiscono una sorta di ossessione elettorale. Non è così. Il polo della libertà e del buongoverno ha fiato abbastanza per partecipare anche a una corsa lunga. Il problema - precisa però l'ex presidente del Consiglio - è il Paese, la sua stabilità politica ed economica. Da questo punto di vista, soltanto un saldo rapporto di fiducia tra eletti ed elettori può essere di garanzia; e nessuno può negare che con la defezione di Bossi quel rapporto di fiducia si è pericolosamente incrinato. Questo è il pericolo che paventa e che cerco di scongiurare manifestando un'opinione fermissima in favore di nuove elezioni in tempi ragionevoli».

Il Berlusconi che ha sotterrato l'ascia di guerra coglie pure i segnali che il governo gli ha inviato in questi giorni: «Vedo con soddisfazione - sottolinea il cavaliere - che i ministri Fantozzi, Treu e Motzo hanno già reso noto, con impeccabile correttezza, un calendario programmatico stringente. Ho quindi grande fiducia che si possa arrivare a una vera tregua, anche se ripeto che il presupposto per questo è la chiarezza cristallina di tutte le posizioni politiche ed istituzionali».

Un richiamo, questo, non solo a Dini, ma soprattutto a Scalfaro, con cui l'armistizio non è stato ancora stipulato. Già, Berlusconi sa bene che il Quirinale è parte attiva in questa gestione della crisi di governo. E ieri, infatti, prima della dichiarazione di Berlusconi, dal Colle filtravano le solite indiscrezioni: se Dini non passa - si faceva sapere - ci sarà un governo elettorale guidato da Cossiga. Il quale Cossiga - guarda caso - riappariva in mattinata per dare ragione al Presidente della Repubblica: «Sarebbe legittimo, ma istituzionalmente sommamente inopportuno se il capo dello Stato indicasse una data. E comunque se Dini non ce la fa, Scalfaro dovrebbe dare un altro incarico». Pressioni, questo, che però potrebbero non servire più se, come auspica, Raffaele Costa, si raggiunge sul serio una «tregua».

Ma il comportamento del Quirinale, in questa vicenda, continua a non piacere agli alleati di Berlusconi. Non piace, per esempio, a Marco Pannella che incontra Dini a Palazzo Chigi. Al presidente del Consiglio, il leader radicale spiega che il gioco dei progressisti è quello di tenerlo ben saldo in sella finché non scadranno i tempi per convocare le elezioni a giugno, dopodiché lui diventerà il «bersaglio dei progressisti», che potrebbero sostituirlo con un capo del governo di loro gradimento. E dietro queste manovre, secondo Pannella, c'è il capo dello Stato, che, «non vuole le elezioni prima di quindici mesi».

Il leader dei riformatori commenta così l'attivismo di Scalfaro: «Il nostro Stato - dice - si sta configurando fatalmente come una monarchia». E contro l'uomo del Colle, che fa uso di «un potere abnorme, quanto meno acostituzionale», si scaglia Gustavo Selva: a suo avviso l'Italia si sta trasformando in «una Repubblica presidenziale fondata sulla volontà di Scalfaro».

Sì, la diffidenza del Polo, nei confronti del Quirinale, è grande: perché, come dice Pannella, per i «realisti» il «garante» della tregua dovrà essere Dini.

Maria Teresa Meli

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini domani presenta il governo alla Camera

Sotto: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

L'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha scelto una linea più morbida nei confronti del governo Dini

RETROSCENA

LA SVOLTA DI ARCORE

Il Cavaliere fa la colomba «Non ho l'assillo del voto»

ROMA

«STO scrivendo il mio discorso per il dibattito parlamentare nel quale ci sarà questo passaggio: "Non pensino che dopo averci cacciato dal governo e dalla stanza dei bottoni, possano anche cacciarci dalla mente e dai cuori della gente. Perché la nostra rivoluzione non è solo politica, ma anche culturale, direi, spirituale..."». E' in pieno «training autogeno» il Cavaliere nella sua villa di Arcore davanti ai suoi «uomini immagine» e ai suoi «esperti di comunicazione». Ha letto studi, sondaggi, sentito consigli a 72 ore prima del voto di fiducia. Silvio Berlusconi ha deciso di cambiare il tono delle sue dichiarazioni, ma non la sostanza. L'obiettivo è sempre lo stesso: votare entro giugno. Ma il Cavaliere ieri ha voluto, per una volta, vestire i panni della «colomba» e con una dichiarazione fatta rimbalzare a Roma ha messo in subbuglio tutti i palazzi della politica. Perché? Semplice: i suoi esperti gli hanno fatto capire che non gli conviene una posizione di aperta rottura nei confronti di Dini.

In questi tempi, si sa, contano più gli strateghi del marketing dei consiglieri politici. Anche quelli, comunque, da Pannella a Ferrara, hanno convinto Berlusconi a non usare più le espressioni ultimative dei giorni scorsi per un serie di motivi: intanto perché probabilmente il governo Dini potrebbe passare anche senza i voti del Cavaliere; in secondo luogo, perché Scalfaro ha già fatto sapere anche all'ultimo politico che staziona a Roma, che la caduta del governo Dini alla Camera non aprirà la strada alle elezioni: il capo dello Stato è già pronto a dare un incarico a Cossiga o a Scognamiglio per un governo istituzionale.

In questa situazione Berlusconi ha tutto l'interesse a riallacciare un rapporto con Dini. Un interesse ricambiato, visto che l'attuale presidente del Consiglio non può certo affidarsi per la manovra economica o per la riforma delle pensioni agli umori di Bossi o ai voti di Rifondazione. Rimane il problema di dare la «certezza» a Berlusconi che l'ipotesi delle elezioni a giugno non è tramontata. Come? Dini potrebbe inserire quell'espressione, «verifica elettorale», nelle sue dichiarazioni programmatiche, più probabilmente nella replica.

Che ci sia in corso una trattativa tra l'ex-presidente del Consiglio e Dini lo dimostrano una serie di segnali. Intanto i tre ministri a cui è affidata la parte principale del programma di governo (Fantozzi, Treu e Motzo) hanno già fatto sapere che rispetteranno una tabella di marcia estremamente rapida. In secondo luogo, l'ultimo mediatore del polo che è entrato a Palazzo Chigi, cioè Marco Pannella, ha fatto a Dini un ragionamento molto semplice: lo ha avvertito che l'appoggio dei progressisti al suo governo punta soprattutto a superare quella data che rende ancora possibile scegliere il Parlamento a andare ad elezioni a giugno (mese di aprile), subito dopo D'Alema e i suoi potrebbero disimpegnarsi per non assumersi l'onere di un programma impopolare; il leader dei riformatori ha inoltre spiegato al suo interlocutore che non è detto che Berlusconi, fatte le elezioni, voglia fare per forza il premier. «Silvio - ha spiegato Pannella a Dini - è il leader di uno schieramento politico, che, in caso di vittoria alle elezioni, può anche decidere di non andare a Palazzo Chigi». E in quel caso Dini potrebbe continuare a fare il capo del governo.

Questo lavorio di «colombe», o di «sirene», deve, comunque, aver dato qualche margine alla trattativa. Lo ha riconosciuto ieri lo stesso Berlusconi. «Noi chiediamo la certezza - ha detto - che si possa andare a votare a giugno. Vogliamo essere sicuri che non si voglia menare il can per l'aia. Su questo punto da Dini o da altri colloqui avuti, giungono segnali positivi. Il Scalfaro? Scalfaro può dire la data o fare un riferimento alle elezioni, o le stesse cose può dirle Dini senza che Scalfaro lo smentisca. Quello che dobbiamo avere è la certezza che non ci sia una volontà contraria né da parte di Scalfaro, né da parte di Dini. Eppoi, diciamoci la verità, se non si va a votare a giugno, come Pannella ha spiegato oggi, ci si va come minimo tra un anno e mezzo. Né mi possono dire che non è possibile indicare fin da oggi il periodo in cui si andrà alle urne. Ma dove è scritto? L'hanno già fatto con Ciampi».

Così al di là della tattica, appare chiaro che il Cavaliere non ha ancora abbandonato l'idea di votare tra sei mesi. Lo ripeterà perché ne è convinto: perché è disperato, sta di fatto, che la sua posizione su questo punto, almeno a parole, non cambia. «Quello in cui siamo - ha ripetuto ieri nella riunione con i suoi - è una situazione insostenibile, che non può durare. E' una situazione anomala: non si può permettere che in Parlamento ci siano quasi ottanta deputati che hanno tradito il mandato dei propri elettori. E poi, come fa questo governo ad affrontare tutti i problemi del Paese, se non è un governo rappresentativo, se non ha davanti a sé un periodo di tempo? Inoltre si tratta di un governo, lo ripeto, assolutamente anomalo. Non conosco, non conosciamo situazioni nelle democrazie occidentali in cui a Parlamento in carica ci sia un governo che non ha niente a che spartire né con il corpo elettorale, né con i partiti, né con il Parlamento. Nessuno si ricorda una situazione simile. Dentro questo governo non c'è un parlamentare. Stiamo vivendo una situazione veramente anomala, che non può durare troppo nel tempo. Eppoi Scalfaro, davanti a Letta e Gifuni, mi disse che era d'accordo per le elezioni a giugno». E partendo da quella premessa il Cavaliere racconta ancora una volta ai suoi ad Arcore di quella scena al Quirinale. «Il presidente - ha narrato Berlusconi - mi fece questa promessa dicendomi: "Guarda che tu hai un governo che può dare le dimissioni. E, in secondo luogo, se appoggi questo governo puoi sempre sfiduciarlo". Io gli risposi: "Sì presidente, ma se poi tu dai l'incarico ad un altro non succede niente, non si va alle elezioni". E lui: "E perché dovrei dare l'incarico ad un altro, dopo il governo Dini? No, no". Allora gli dissi: "Quindi a giugno si fanno le elezioni". E lui mi diede la sua ultima risposta: "Quindi a giugno si fanno le elezioni"».

Augusto Minzolini

«La mia è stata una rivoluzione politica, culturale e spirituale Possono cacciarmi fuori dalla stanza dei bottoni ma non dal cuore della gente»

L'ex ministro Giuliano Ferrara

INTERVISTA

LA TELA DI FERRARA

Giuliano il «suggeritore»

«La data? Il voto non è una cambiale»

LE posizioni rigide sono difensive - dice Giuliano Ferrara -. Bisogna essere duttili: avere capacità d'iniziativa, di trattativa, di dialogo». Domani comincia il dibattito che porterà al voto di fiducia, e ieri Berlusconi ha aperto qualche spiraglio nei confronti del governo. Ferrara, tra i suoi uomini, è quello delegato a trattare. E' lui che, in gran segreto, è andato da Dini. «A dare suggerimenti», spiega.

Ferrara, che tipo di «suggerimenti»?

«Per il discorso di domani. Ma adesso non dite che gli ho portato il testo già fatto. Sarebbe ridicolo».

Però gli ha portato le indicazioni su quello che vi piacerebbe sentirgli dire?

«Sì, è così».

Ma lo scoglio delle elezioni c'è ancora o no?

«Vede, questa polemica sul "governo a termine" è sempre stata stucchevole. In realtà i governi non sono né a termine né a tempo indeterminato. I governi dipendono dalle circostanze, dal programma, o anche dagli impegni assunti...».

Berlusconi voleva la data, poi ha detto di non aver paura di una corsa lunga...

«La data... Le elezioni non sono mica una cambiale che scade in un giorno preciso. Il punto più importante è un altro: qual è la posizione personale di Dini sul voto?».

Sta dicendo che Dini è d'accordo con voi ma non può annunciare la data per ragioni, diciamo così, di opportunità?

«Io dico che quando uno è convinto di una cosa, e Dini è convintissimo, può trovare il modo per farla capire agli altri».

E lei è andato a Palazzo Chigi per «suggerirgli» quel modo?

«Diciamo che ci sono andato perché credo che ci sia spazio per una trattativa. Con lui, almeno».

E con Scalfaro?

«Il Presidente si è ficcato in un ginepraio: ha detto che è incostituzionale annunciare la data delle elezioni, dimenticando che ai tempi del governo Ciampi lo aveva fatto: su richiesta del pds e con una data fissata da Occhetto».

E se voi trovate un'intesa con Dini e il Presidente non risponde?

«Berlusconi è un ottimo politico e sa che per arrivare a un accordo bisogna essere chiari nelle premesse: *si vis pacem para bellum*... Ma è chiaro che bisogna trovare un compromesso. Mi pare anzi che ci sia già: il voto a giugno».

E come fate ad esserne sicuri?

«Beh, bisogna fare in modo che non resti un compromesso troppo scritto sull'acqua. Bisogna metterci un po' di cuore, di coraggio politico».

E non crede che il governo potrebbe passare senza di voi?

«Questa è pura illusione. Perché in un Paese civile e normale si può fare di tutto, ma non far passare con i voti dei comunisti un *ajuntamiento* di destra tecnica...».

Un «ajuntamiento»?

«Sì, è una cosa che mi ha spiegato un amico che ha lavorato a lungo in America Latina. Laggiù, quando i partiti sono troppo sputtanati per reggere - sa, quello storie alla Menem, alla Collor de Mello -, cominciano con il chiamare a raccolta i "tecnici". Quello è l'*ajuntamiento*. Poi c'è il *pronunciamiento*. E alla fine si fa il *golpe*».

Sta dicendo che Dini guida un governo sudamericano?

«Beh, nella scena di Dini che leggeva la sua lista c'era un po' di Sud America... Lo immagini in spagnolo: "El gubernator director general del Banco de Colombia", "El ministro de la Defensa general Corcione", "El presidente de la Academia..."».

Anche la conferenza stampa del Polo contro il governo Dini sapeva un po' di Sud America, con quella sfilata di ex ministri in doppio petto...

«Io non ci sono andato, ma ho visto le fotografie. E devo ammettere che mi è sembrata una cosa un po' strana, con tutto quel formalismo. Questo è il momento di una trattativa all'americana. In maniche di camicia...».

Guido Tiberga

il DIZIONARIO

di F. & L.

RESPONSABILITA' (s.f.) - Telo-copertura facente parte dell'equipaggiamento del soldato romano. Il tessuto era un misto di lana e vimini e la forma probabilmente quadrata. Il colore è ignoto ma si può congetturare che fosse vicino al *beige*. Nelle lunghe marce di trasferimento le responsabilia venivano caricate collettivamente sui carriaggi dell'intendenza, ma durante le campagne di guerra ogni legionario era tenuto a prendersi e portare di persona la sua responsabilità e i centurioni frustavano a sangue col tralcio di vite (*vitis*), insegna del loro comando, chiunque tentasse furbescamente di dimezzare la coperta o ridurla tagliandola lungo i bordi. Varie testimonianze ci dicono che, inzuppata dalla pioggia, la responsabilità diventava molto pesante e i militi tendevano a disfarsene coi più vari pretesti. Le tre legioni annientate dai germanici a Teutoburgo (9 d.C.) s'erano addentrate nella foresta del tutto prive di responsabilità, sebbene Tacito, che riporta il fatto, non stabilisca un nesso preciso fra tale omissione e la catastrofe.

Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Vieni a vederla a NICHELINO, è elegante, proprio come la desideri.
Gode di una magnifica vista sulle montagne, è molto luminosa e si distingue per l'accuratezza delle finiture, la qualità dei materiali e molti altri particolari.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI E MANSARDE ABBINABILI. BOX SINGOLI E DOPPI.

Alloggio Tipo A

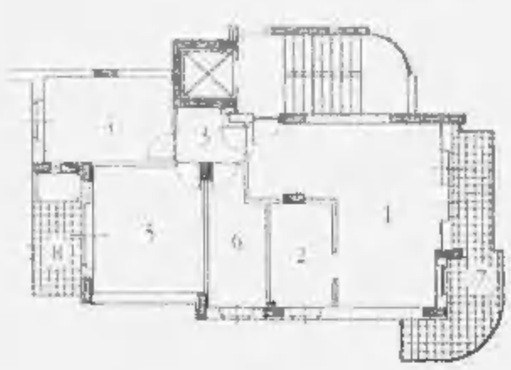
A partire da L. 188 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Ripostiglio
8. Terrazzo
9. Terrazzo

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda abbinabile all'alloggio

* Box Auto a partire da L. 25 milioni



Alloggio Tipo B

A partire da L. 228 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo

Franco Costruzioni s.r.l.
VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

È dalla FRANCO COSTRUZIONI s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

Alla vigilia dell'assemblea, tre le anime di An: notabili, battitori liberi e giovani ex rautiani

Congresso, Fini è un po' più solo

Tremaglia si dissocia: non accetto l'antifascismo

ROMA. Nel msi la grande quiete è finita. Fino a ieri sembrava un congresso bulgaro, con quel 95% di delegati dietro a Fini e invece a tre giorni dall'apertura dell'assemblea di Fiuggi, è arrivato il primo squillo di tromba del fronte del No. Il congresso provinciale del msi di Bergamo, guidato da uno dei «grandi vecchi» del partito, Mirko Tremaglia, ha approvato all'unanimità un emendamento alle tesi di Fini che potrebbe incendiare il congresso.

Nelle tesi presentate da Fini e che dovranno essere approvate dai 1200 delegati dell'ultimo congresso del msi (25-28 gennaio) si legge: «Dobbiamo affermare senza reticenze che l'antifascismo fu il momento storicamente essenziale per il ritorno dei valori democratici che il fascismo aveva conculcato». Una affermazione molto forte, una rottura con 46 anni di congressi missini, tutti celebrati nella continuità col fascismo. Ma Tremaglia è riuscito a far approvare dal congresso di Bergamo un emendamento correttivo, accompagnato da un intervento durissimo.

Ha detto Tremaglia: «E' falso che l'antifascismo fu essenziale per il ritorno della democrazia, è una bestemmia storica. L'antifascismo si qualificò, a guerra finita per le operazioni di pulizia etnica, per le leggi di epurazione con le quali vennero licenziati centinaia di migliaia di cittadini». Tremaglia non è un oppositore assimilabile a Rauti e Buontempo. Tremaglia è amico di Fini, è un dirigente amato dalla base e se in congresso si batterà per il suo emendamento in platea ci sarà battaglia.

E intanto, sotto la crosta unanimistica dei supporter di Fini, si stanno aprendo delle crepe. Nel 95% dei delegati che hanno sottoscritto le tesi del segretario si sono formate tre aree, che potrebbero diventare altrettante correnti. Anzitutto c'è il correntone dei notabili, dei finiani doc, il gruppo di Gasparri, La Russa, Maceratini, Martinat, l'ex ministro Matteoli, Pontone. Padre nobile del gruppone (che dovrebbe controllare l'80-85% dei delegati) è Pinuccio Tatarella, che però - come racconta Gianni Alemanno - «finora si è completamente disinteressato del congresso».

Ma la vera sorpresa potrebbe essere la nascita di una corrente Storace-Alemanno, formata da un mix di amici di Fini e dai giovani ex rautiani, uniti dalla difesa dell'«anima sociale» della destra. La nuova corrente ha fatto il suo battesimo nel più importante congresso provinciale del msi, quello di Roma, e il risultato è stato sorprendente: il duo Storace-Alemanno ha conquistato quasi il doppio dei voti rispetto ad una coalizione che partiva favorita e che era formata dal trio Gasparri-Macaratini-Gramazio.

E poi ci sono i battitori liberi: un po' di missini doc (l'ex ministro Poli Bortone, l'abruzzese Sospiri) e tutto il drappello di ex democristiani, con Publio Fiori e con Francesco Aracri, un ex sbardelliano, sconosciuto ai più e che invece ha fatto l'en plein conquistando la maggioranza assoluta dei circoli di Alleanza nazionale di Roma.

[f. mar.]

INTERVISTA

IL PORTAVOCE DEL LEADER

Storace: «Il vero problema è che tra noi si incomincia ad avere la cultura del notabilato»

«Tatarella? Grande intelligenza ma non abbastanza intransigente La Russa? Balla troppo»

A sinistra: Gianfranco Fini coordinatore di Alleanza nazionale e segretario del msi-dn A destra: Francesco Storace

«Il sogno di Gianfranco? Andare a Palazzo Chigi»

ROMA

FRANCESCO *Epurator* Storace ha appena finito di parlare col suo amico Gianfranco Fini e ora, nel Transatlantico deserto del sabato pomeriggio, racconta il clima sospeso che precede un congresso, chiamato a cancellare l'eredità fascista: «Guardi, anche se non appare stiamo vivendo questi giorni che precedono il congresso con sofferenza vera, con travaglio. E Fini, in cuor suo, spera in un congresso sereno». No, non sarà un congresso esuberante, con le auto blu lucide, i ministri da applaudire e stavolta ogni parola, ogni spintone sarà passato ai raggi X. Francesco Storace conosce a memoria Fini e, come pochissimi altri, può raccontare personaggi, retroscena dei 13 mesi che hanno cambiato la vita degli ex fascisti, spiegare quel che accadrà nel congresso. E può anche rivelare il sogno «proibito» del suo amico Fini: «La sua ambizione finale? Perché no, Palazzo Chigi».

Lo ammetta: un congresso con An al governo si svolgeva in ben altro clima, o no?

«Sì, sì, può darsi. Ma proprio per questo dobbiamo accelerare la svolta, non fermarci».

Fini, in cuor suo, spera che alla fine del congresso Rauti e Buontempo restino fuori, così potrà dire che la svolta è autentica...

«A sinistra è nata Rifondazione e poi ha fatto le liste elettorali col pds. E allora? Facciamo una Rifondazione fascista per poi presentarci insieme? Tutto questo mi sembrerebbe molto ipocrita, spero che la scissione non ci sia».

Sì, ma in queste ore ci sono molte spinte su Fini per buttare fuori i nostalgici, vero?

«Sì, è così, ma credo che la questione si risolverà in congresso, nulla è deciso. Io spero che restino».

Storace fa il doroteo: dica la verità, ci sarà o no una Rifondazione fascista?

«Credo di no e se ci sarà durerà un mese».

L'altra sera da Santoro, Fini non era brillante come al solito, forse perché intuisce che An rischia l'isolamento?

«L'altro sera Gianfranco aveva 39 di febbre, ma nessuno se ne è accorto, anzi. No, Fini è convinto delle sue scelte, l'alleanza non è un incidente della storia, è l'eterogenesi dei fini».

Il congresso arriva dopo un anno di successi: lei ha mai visto Fini abbandonarsi ad un attimo di gioia?

«Dico una cosa che può stupire: questi sentimenti di trasporto, in lui, io non li ho mai visti. Ha sempre mantenuto una grande freddezza».

L'esatto contrario del suo entourage, molto emotivo?

«Eh sì! Io per esempio capisco certe intuizioni di Gianfranco così... a naso. A me Fini mi fa una rabbia tremenda. Lui non ti dice mai in faccia: sei stato bravo! Lo vieni a sapere da altri. E io quando lo incontro gli dico: ma perché non me lo dici davanti?».

Ora attorno a Fini c'è una bella corte, vero?

«A me non piace il culto cortigiano del capo. Se devo andare a cena con Gianfranco, me lo deve dire lui, perché gli fa piacere. Sennò ciccia...»

E a Fini piacciono i cortigiani?

«Spero di no, spero...».

Dica la verità: tra voi missini falgorati dal successo, è iniziata una mutazione genetica come capitò al clan craxiano?

«Ho visto il biglietto da visita di un mio collega: 15 numeri di telefono e "onorevole" scritto grosso così! In me non è cambiato nulla da quando sono diventato deputato, non ho neanche fatto il biglietto da visita con scritto onorevole. Ma il problema è un altro: tra di noi c'è qualcuno che comincia ad avere la cultura del notabilato...».

Proviamo a indovinare: Maurizio Gasparri?

«Gli voglio un bene dell'anima, però ci discuto animatamente, perché vorrei che si togliesse la cultura dell'apparato. Non stiamo insieme perché tu comandi e io obbedisco».

Pinuccio Tatarella?

«Un moderato di grande intelligenza politica, se fosse anche intransigente sarebbe perfetto».

Ignazio La Russa?

«Un bel cervello. Un solo difetto: balla troppo...».

E Publio Fiori? In questi giorni si è dimostrato il più possibilista, si è smarcato?

«E' la dimostrazione di quanto siamo democratici...».

Qual è il sogno di Fini, la sua vera ambizione?

«Io mi ricordo una frase che mi disse tre anni fa, quando l'msi era ai minimi termini, nessuno ci filava. Eravamo seduti su quel divano lì e lui mi chiese di fare il capufficio stampa dell'msi. Non dormii due notti, a me piaceva fare il giornalista. La domenica mi invitò a casa sua al mare, ad Anzio. Io gli dissi: Gianfra' tu sei deputato europeo, se va male c'hai la pensione, ma io che faccio?».

E lui?

«E lui mi disse: ti chiedo di rischiare 5 anni della tua vita, perché fra 5 anni o siamo al potere o ce ne andiamo in campagna. Tra me e me pensai: questo è matto, ma come facciamo ad andare al potere noi?».

E invece siete andati al governo...

«Che non è il "potere". Il sogno di Gianfranco? Può essere palazzo Chigi, quello è il sogno di qualsiasi missino».

Fabio Martini

TG Sette

Affinità tele-elettive di carissimi nemici

SCIVOLANO sullo schermo le vite parallele dei capi di partito. Oltre i trasformismi di oggi e di ieri, suggeriscono quelli di domani. Chiamale se vuoi affinità elettive, o elettoral-televisive. Quattro coppie esemplari.

Fini & D'Alema. Se si scambiano baffi e occhiali si fatica a distinguerli. Piccoli funzionari di partito cresciuti nel grande freddo degli Anni Ottanta e segnati dal culto della «professionalità», fino a incarnare da grandi (sempre funzionari) la figura dell'algido «professionista della politica». Senza ideali né passioni, senza passato né futuro: soltanto il perpetuo presente del potere-qui e subito. In tv appaiono figli sterili di Almirante e Berlinguer. Fuori, gestualità trattenuta, labbra serrate, toni pacati di buon senso. Dentro: voglio bruciare di schianture l'avversario. Assoluto indifferenza per i problemi concreti. In loro il discorso politico si configura come paziente rimozione della Storia e ipnotica manutenzione dell'Ovvio. Monolitici quanto monotoni, si concedono brevi vacanze dall'ibernazione di frasi e atteggiamenti: un ghigno ironico, una battuta sprezzante. Ideale arbitro di un «faccia a faccia» è Enrico Mentana, nello studio del finto Tg5 sotto le luci plastificanti. Avrebbe il fascino di un combattimento fra serpenti dentro una cupola di plexiglass. In alternativa, da Santoro che li adora entrambi. Per Foratlini: la somma di An e Pds può dare Nsdap (il partito di Hitler).

Berlusconi & Bertinotti. Gli ultimi a credere nel comunismo. Estremisti telegenici, piacciono allo signore, ad Ambra e a se stessi. Acclamati dai fans in piazza con perfetta simmetria («Silvio-Silvio» «Fausto-Fausto» «Ber-ti-not-ti!» «Ber-lu-sco-ni!!). Condividono amici e nemici. I nemici: il capitalismo occidentale, la stampa, i poteri forti, il centrosinistra, la calvizie. Amici: la Russia, la televisione, il muro contro muro, il sarto. Coltivano a distanza un curioso rapporto di odio-amore ed emulazione con l'avvocato Agnelli. Veteranno compatti contro il governo Dini, simbolo del male assoluto: la grigia normalità borghese. Come tutti gli ideologi hanno bisogno del caos per raccogliere disperati consensi presso le masse intorno a vecchie utopie: un milione di posti, il nuovo miracolo, la vittoria del proletariato. Accusati d'irresponsabile narcisismo s'incazzano come iene.

Bossi & Pannella. Istrionici e logorroici capi nomadi di movimenti che guidano con mano sicura verso la rovina, attraverso le duemila capriole cinesi dettate da una strategia *day by day*. Oggi qui, domani chissà, come zingari felici. Doppia morale più doppia logica uguale doppia contabilità. Se con una mano si giura sul palco fedeltà agli ideali (federalismo, libertà civili), con l'altra è possibile stringere sotto banco qualsiasi alleanza. Avviso ai militanti. Parole d'ordine solenni come «Mai coi fascisti!» e «Liberiamo lo Stato dalla P2!» non s'intendano alla lettera. Rientrano nella superiore visione tattica del Capo, la cui sopravvivenza materiale e politica costituisce d'altronde l'unica ragione del movimento. Snobbati all'origine dai media, hanno sviluppato un odio incoercibile per stampa e tv di regime e un altrettanto smisurato bisogno di essere da questi considerati.

Buttiglione & Casini. Allevati tra le forfore di Forlani e Andreotti, usano gli occasionali alleati per proseguire nella II Repubblica le beate scaramucce della dorata infanzia democristiana. La miniera il cocente rimpianto per l'Eden perduto e li sostiene il Ministero della Fede, o la fede nel ministero. Di natura mite all'apparenza, se perdono il potere divengono furiosi e infidi come tarantole. Ma a volte basta un sottosegretariato per ammansirli.

Curzio Maltese

L'ideatore del «Fronte nazionale» a giudizio con altri 49

Fascismo, l'editore Freda sarà processato a Verona

VERONA. Franco Freda, 54 anni, editore padovano già coinvolto nel processo per la strage di Piazza Fontana a Milano, anima del Fronte Nazionale, è stato rinviato a giudizio al 9 ottobre, con l'accusa di ricostituzione del disciolto partito fascista, dal gip di Verona Carmine Pagliuca. Con lui alla sbarra 49 delle 70 coinvolte, nell'estate del 1993, nell'inchiesta della Procura della Repubblica di Verona sul Fronte Nazionale. Tra loro Cesare Ferri - già coinvolto con l'accusa di strage nell'inchiesta su Piazza della Loggia a Brescia e prosciolto nel 1989 per «non aver commesso il fatto» - Aldo Gaiba, Vincenzo Campagna, Antonio Sisti e Ferdinando Alberti. E ancora Stefano Stupilli, capo storico dei tifosi del Verona Brigate Gialloblù, e Maurizio Trotti.

Alto, asciutto, i capelli candidi, l'aspetto del presunto leader di una tribù di eletti, Freda è noto per massime del tipo: «Siamo razzisti schietti e dichiarati». Ma anche: «E' innocente non colui che è incapace di peccare ma colui che pecca senza rimorso». Il rinvio a giudizio se lo aspettava, dice il suo difensore, l'avvocato veronese Guariente Guarienti. Non si era presentato all'udienza preliminare il 10 gennaio scorso. In quella occasione il pm Guido Papalia, titolare dell'inchiesta, aveva presentato anche l'ipotesi della violazione della legge Mancino relativa alla «discriminazione razziale, etnica e religiosa», accusa per la quale il gip ha ritenuto di non dover procedere perché già compresa nella violazione della legge Scelba.

In occasione degli arresti l'accusa affermò che il Fronte Nazionale era «una vera e propria organizzazione a scopo propagandistico, operativo e tesa ad attualizzare con calcolato gradualismo un progetto politico vietato dall'ordinamento costituzionale». Una tesi che secondo Papalia trova conferma nel programma del Fronte sequestrato nel corso dell'inchiesta, nel simbolo dell'organizzazione - una svastica cui manca la gamba superiore sinistra - e nelle cerimonie promosse dagli aderenti, come quella del «solstizio d'inverno» celebrato consecutivamente per alcuni anni il 21 dicembre sulla riva del Lago di Garda a Bardolino (Verona). Gli investigatori scoprirono che i partecipanti, disposti a cerchio, attendevano, reggendo una fiaccola, l'esaurirsi del rogo di una pira, al suono di musiche del regime nazista.

[r. i.]

Franco Freda, rinviato a giudizio

L'azionariato popolare del quotidiano comunista

Il Manifesto cerca «editori» Già raccolti due miliardi

ROMA. Seconda tappa della marcia del *manifesto* alla scoperta del capitalismo, come dice qualcuno tra il serio e il faceto. L'offerta di pubblica sottoscrizione lanciata dal quotidiano comunista per piazzare sul mercato azioni per dieci miliardi è proseguita ieri nella sede romana del giornale, in via Torricelli. «Non ci sono dati precisi, ma il successo dell'iniziativa continua», dicono al giornale.

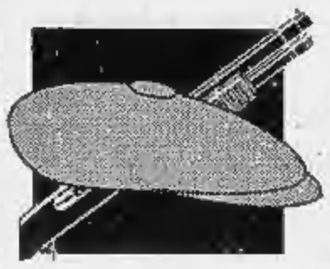
Venerdì, quando le quote si potevano acquistare anche presso gli sportelli della Banco di Roma, la partenza era stata bruciante: oltre due miliardi e mezzo di ricavato. Un risultato che fa pensare a un traguardo finale raggiungibile ben prima del 27 aprile, data-limite dell'iniziativa.

«Spiegare come si sottoscrive un'azione del *manifesto* non è semplice - ha scritto ieri Valentino Parlato, presidente del consiglio d'amministrazione del quotidiano - Abbiamo avuto più di mille telefonate da tutte le parti d'Italia e del mondo: da Parma e da Vico Equense, da Boulder nel Colorado, da Parigi, Bruxelles, Madrid. Da Torino ci veniva segnalato che un'agenzia della Banca di Roma aveva esaurito i prospetti e le note sintetiche. Luigi Pintor sbotta: non solo diffondiamo male il giornale, non curiamo neppure la distribuzione delle carte necessarie per la sottoscrizione azionaria. E' un classico, la cosa va bene...».

I primi dati certi sugli esiti dell'operazione dovrebbero arrivare nella mattinata di domani. La «manifesto spa» mette sul mercato un milione 85 mila 500 azioni dal valore nominale di diecimila lire l'una. La sottoscrizione, tuttavia, non può essere effettuata su importi inferiori alle dieci quote. Mezzo milione, quindi, basta per diventare proprietari di un pezzetto di *manifesto*. «Le clausole limitative del possesso azionario sono clausole antiscalata - spiega il professor Guido Rossi, consulente finanziario del quotidiano comunista -. Ma nessuno teme una scalata al *manifesto*, perché il 51 per cento è saldamente nelle mani della cooperativa, che non è minimamente intenzionata a cederlo a nessuno».

[r. i.]

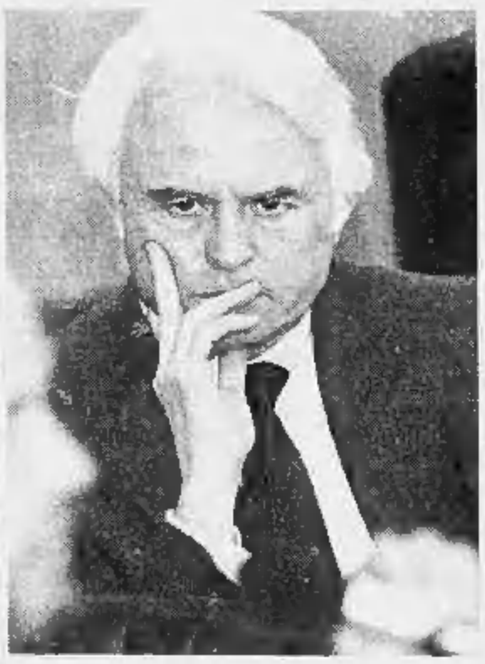
Vignetta di Vauro sul Manifesto



Pisa, secondo il procuratore di Palermo c'è ora un «forte riflusso» che favorisce le cosche

«Sui giudici i veleni della mafia»

Allarme di Caselli: si sta riorganizzando



«Screditando il ruolo dei pentiti si impedisce di colpire la Piovra»

A sinistra, il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli; a destra i giudici Gherardo Colombo e Libero Mancuso

PISA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Se il 1993 è stato l'anno della riscossa dello Stato contro la mafia, il 1994 è stato un anno del tutto diverso. Si sono avuti sintomi di forte riflusso e provvedimenti negativi. Sappiamo, perché è la storia ad insegnarcelo, che la mafia riesce ad approfittare di qualunque difficoltà presente nel fronte avversario ed oggi può essere di nuovo in grado di organizzarsi. In questo sta la nostra inquietudine».

E' il duro j'accuse del procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli al convegno «Dare voce al silenzio degli innocenti» in corso a Pisa. Il convegno è stato promosso dalle Associazioni dei Familiari Vittime delle Stragi (piazza Fontana, piazza della Loggia, Italicus, Ustica, Stazione di Bologna, Rapido 904, Moby Prince, Via dei Georgofili, Via Palestro) e dall'Anpi. Nello spirito degli organizzatori, contrapporre il valore della memoria e l'impegno civile e politico al tentativo di rimozione, di rassegnazione, di omertà sulle troppe stragi che hanno insanguinato l'Italia in questi anni.

Caselli parla intervenendo ad una tavola rotonda sul tema «Il difficile percorso della giustizia: il depistaggio come tecnica sistematica» insieme a Gherardo Colombo, Alfredo Galasso e Libero Mancuso. Il procuratore capo di Palermo sottolinea la delicatezza di un momento che è significativamente attraversato da inquietanti episodi come i recenti attentati contro alcuni amministratori locali della sinistra, «sintomo della riorganizzazione della mafia in un crescente clima di indifferenza nei confronti della magistratura e dei pentiti».

«E' anche comprensibile - dichiara Caselli - che da parte dell'opinione pubblica ci sia voglia di tornare alla normalità, ma non è per niente comprensibile che si scatenino attacchi basati su niente contro la magistratura, i collaboratori di giustizia e contro il nuovo trattamento penitenziario dei boss mafiosi, ora in condizione di non poter più dare ordini dal carcere. Le conseguenze di simili atteggiamenti sono rappresentate da un rallentamento complessivo della collaborazione da parte dei cittadini, in quel grande spirito partecipativo che invece era aumentato dando risultati anche decisivi dopo le stragi di Capaci e di via D'Amelio».

Caselli mette in guardia dal tentativo di delegittimare chi fa il proprio dovere, chi collabora con la giustizia, mettendo a rischio la propria vita e quella dei propri familiari e ricorda le difficoltà sempre presenti nella lotta alla mafia: impermeabilità dell'organizzazione criminosa, consenso spesso coatto di cui la stessa organizzazione gode in strati anche ampi di opinione pubblica, atavica omertà in certe regioni d'Italia, palese collusione presente in pezzi di istituzioni, «tutti fattori che hanno frenato nel nostro Paese la lotta alla mafia».

Il procuratore capo di Palermo ricorda anche che «soltanto a partire dagli Anni 80 si è fatto in parte breccia nell'organizzazione mafiosa grazie alle azioni di magistrati valorosi come Chinnici, Caponnetto, Falcone, Borsellino, senza parlare dell'azione indispensabile dei pentiti. Non appena però si sono raggiunti risultati che dimostravano che il fenomeno mafioso poteva essere fronteggiato, vi è stata una furibonda reazione, rapportata alla destabilizzazione del pool e del modo di lavoro che i magistrati si erano dati. Per me questa è una constatazione di una tristezza opprimente e drammatica: ci vorranno le stragi di Capaci e di Via D'Amelio per avere una svolta che ha portato ad un anno di risultati da parte dello Stato, quale considero essere stato il '93. Purtroppo il '94 ha invece registrato un preoccupante riflusso».

Caselli non manca infine di ricordare gli effetti del suo dire nefasti dei pochi giorni di validità del decreto Biondi «che ha rappresentato un modo di delegittimare la magistratura, un decreto che se avesse realizzato tutti i suoi obiettivi avrebbe anche imposto di rivelare l'esistenza delle indagini di mafia. Un vero suicidio».

Renzo Castelli

TOTO' RIINA

«Le trasferte costano troppo»

PALERMO. Totò Riina non ha quattrini per far fronte alle "troppe trasferte" disposte per interrogare, in regime di più alta sicurezza, i pentiti. Lo ha detto il difensore del boss corleonese Nino Fileccia in aula, a conclusione dell'udienza odierna del processo per l'uccisione di Salvo Lima. Tre giorni fa l'avvocato Salvatore Traina, difensore di Bernardo Provenzano, latitante, aveva detto che il suo cliente non ha mezzi adeguati ai costi processuali. L'avvocato di Riina ha posto il problema dei costi processuali, anche «nell'interesse di altri imputati», quando il presidente Salvatore Virga ha aggiornato il dibattimento al 26 gennaio, con trasferta a Roma, per l'interrogatorio, nell'aula bunker di Rebibbia, del pentito Antonino Calderone. [Ansa]

«Contro di me nessuna prova»

Claudio Vitalone contrattacca «Su Pecorelli ci sono solo ipotesi»

ROMA. S'è difeso davanti al giudice e si difende in pubblico, l'ex-senatore dc Claudio Vitalone, chiamato in causa dai pentiti della banda della Magliana per il delitto Pecorelli. Già nel settembre scorso il fedelissimo di Andreotti denunciò per calunnia qui «collaboratori di giustizia», ed ora i suoi avvocati, Taormina e Biffani, spiegano che gli inquirenti hanno in mano «soltanto opinioni e congetture che gli attuali pentiti attribuiscono ad alcuni componenti della banda, tutti puntualmente assassinati e quindi non in grado di smentire o confermare».

In molte occasioni, in effetti, Fabiola Moretti e Antonio Mancini riferiscono fatti raccontati da Enrico De Pedis detto «Renatino» e Danilo Abbruciati, entrambi assassinati, ma testimoni delle vicende finite agli atti dell'inchiesta sul delitto Pecorelli fu anche Raffaele Pernasetti, detto «er palletta», compagno di affari e d'armi di De Pedis e abbruciati, esponente di punta della componente «testaccina» della banda della Magliana, vivo e vegeto, rinchiuso dal novembre scorso in una cella di massima sicurezza dopo l'arresto ad opera dei carabinieri dei Ros. Proprio la Moretti, in un verbale in cui parla dei «favori» fatti da Vitalone ai boss della Magliana, dice: «Mi riferisco a cose apprese da Renato De Pedis e da Raffele Pernasetti, ma anche da altri della banda». Se lo volesse, Pernasetti potrebbe quindi confermare, rettificare o smentire le dichiarazioni dei suoi ex-compagni.

Per la morte di Mino Pecorelli sono stati chiamati in causa Claudio Vitalone e Andreotti

Nell'interrogatorio dell'altro giorno, a Vitalone sono state fatte domande anche sul sequestro Moro e la sua antica idea di un falso comunicato delle Br. L'inchiesta procede infatti per verificare, fra l'altro, eventuali collegamenti tra il delitto Pecorelli, il falso comunicato numero 7 delle Br (quello che parlava del cadavere di Moro nel lago della Duchessa) e l'omicidio di colui che fece ritrovare quel documento, Tony Chichiarelli, falsario legato alla Magliana e ucciso nel 1984. Le indagini avrebbero accertato che non fu Chichiarelli a confezionare quel comunicato. [gio. bia.]

«Non ho mai avuto sospetti»

Il ministro dell'Interno Brancaccio «Ho solo difeso la Cassazione»

ROMA. Ancora «stupefatto» dai giudizi del giudice Carnevale, ma anche deciso a difendersi, soprattutto a difendere la «terzietà» sua e del governo da chi lo vuole amico o nemico di questo o di quest'altro. Il neo ministro dell'Interno Antonio Brancaccio è appena rientrato da un viaggio lampo a Tunisi. Ha letto sui giornali le affermazioni del giudice Carnevale, intercettate e messe agli atti di un procedimento giudiziario. Ha letto che a lui come a un po' tutti i componenti del nuovo governo, qualcuno attribuisce una vicinanza al senatore a vita Giulio Andreotti.

«Ribadisco il mio stupore», dice a proposito delle affermazioni del giudice Carnevale e conferma di averlo già detto ai magistrati quando per la prima volta glielo hanno riferito: «Non riesco a immaginare le motivazioni che aveva per esprimersi così nei miei confronti». E ricorda: «Per quel poco che siamo stati assieme in Cassazione, i rapporti erano buoni. Non di intimità - precisa -, ma ineccepibili, sia nella forma che nella sostanza. Senza ombre, anche se abbiamo attraversato momenti difficili». Erano gli anni, precisa l'allora presidente della Suprema Corte, oggi ministro dell'Interno, in cui la prima sezione penale, presieduta da Corrado Carnevale, era tutti i giorni o quasi sulle pagine dei giornali.

«Io avevo due doveri - ricorda Brancaccio -. Da una parte, difendere la prima sezione penale dagli attacchi perché questi toccavano l'indipendenza del giudizio e dall'altra tener conto dell'immagine della Cassazione che derivava da una certa giurisprudenza della prima sezione penale». L'accusa che si leggeva negli articoli di giornali, nelle dichiarazioni di magistrati e politici, compreso l'allora Guardasigilli, era quello che un certo formalismo di quella Corte facesse il gioco della mafia. Allora Brancaccio non rispondeva ai giornalisti: «Sì, lo so, ho una pessima fama fra voi - dice adesso ridendo -. Ma ora il mio ruolo è diverso, come ministro ho il dovere di rendere conto alla pubblica opinione». E accetta di parlare, dice di non aver avuto mai sospetti: «Non ho mai pensato che potessero esserci delle interferenze, di qualunque tipo, nelle decisioni della prima sezione penale». Comunque fu lui a decidere che i processi per mafia o per terrorismo non dovessero essere più monopolio di quella sezione, ma essere affidati a rotazione a quattro sezioni penali.

Inoltre, rivendica di averlo deciso proprio lui, senza suggerimenti: «Trovai un punto d'incontro tra le contrapposte esigenze» di difendere la prima sezione dagli attacchi, ma anche la Cassazione nel suo insieme dal danno d'immagine, stabilendo appunto la rotazione dei processi e «che quando un processo tornava in Cassazione per un ricorso contro una sentenza in sede di rinvio dalla Cassazione stessa, fosse assegnato a una sezione diversa da quella che l'aveva trattato la prima volta». Fu una mia esclusiva iniziativa, anche se trovò il consenso del Csm». Né amico, né nemico, dunque, del giudice Carnevale. Ma nemmeno del senatore Andreotti, come qualche giornale oggi ipotizza. «Non ho avuto rapporti se non nell'ufficialità con il senatore Andreotti», afferma Brancaccio. E aggiunge sorridendo: «Il partito del senatore Andreotti non può ricordarmi fra i suoi benefattori, infatti all'inizio degli anni '60, quando ero pm a Roma, mi occupai dello scandalo delle banane, nel quale era coinvolto il segretario di un ministro (dc, ndr). Seguì l'abolizione del monopolio con grave danno per la lobby che lo gestiva». Ma nell'esperienza penale del giudice Brancaccio, ci fu anche un altro episodio: l'arresto dell'ex sindaco di Roma Petrucci, quello del cosiddetto «Sacco di Roma». E Brancaccio ricorda: «Ho preso decisioni che riguardavano tutti i partiti, tanto che si faceva un gioco per capire a quale fossi vicino». [Ansa]

Il ministro Antonio Brancaccio

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Mariarosa Orecchia in Facchinetti
insegnante
anni 38
Lo annunciano con immenso dolore: il marito **Renato** e figli **Silvia** e **Federico**, mamma, papà, il fratello **Marco**, suoceri, cognati, zii, cugini, parenti tutti. La famiglia ringrazia tutte le persone che sono state affettuosamente vicine alla cara **MARIAROSA**, in particolare la zia Luciana. Funerali lunedì 23 corr. ore 11,45 Tempio Valdese corso Vittorio Emanuele 23. La cara salma sarà tumulata a Castagnole Monferrato. Servizio pullman andata e ritorno dal Tempio.
— **Torino**, 20 gennaio 1995

Rosanna Maria Boano e famiglia piangono desolati la prematura scomparsa della nipote e cugina
Mariarosa Orecchia in Facchinetti
insegnante
di anni 38
La tua grazia e il tuo sorriso saranno sempre nei nostri cuori.
Torino, 21 gennaio 1995

I **Colleghi** e i **Compagni di lavoro** partecipano commossi al dolore di Renato per la perdita della moglie
Maria Rosa Orecchia
Torino, 21 gennaio 1995

Ciao **MARIA ROSA. Caterina, Daniela, Rita.**

Docenti e non Docenti della **Scuola «Casalegno»** partecipano con affetto **MARIA ROSA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Delio Amerio
Ne annunciano la dolorosa scomparsa la moglie **Lidia**, il figlio **Pierluigi** con la consorte **Giudith**, la figlia **Bruna** con il marito **Giancarlo** e nipoti tutti. I funerali si svolgeranno a Isola d'Asti il giorno 22 gennaio 1995 alle ore 15,30 nella parrocchia di S. Pietro Isola Villa.
— **Isola d'Asti**, 21 gennaio 1995.

E' improvvisamente mancata la dolcissima
Irma Galero ved. Rivolta
Addolorati l'annunciano i figli **Pier Giorgio** e **Roberto** con **Renalda, Olga, Loredana, Fabio, Riccardo** e **Michela.** Funerali lunedì 23 corr. ore 11,45 nella parrocchia S. Gioacchino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 gennaio 1995

Giuliana De Rosa e figli, ricordano affettuosamente la cara signora **IRMA.**

prof. dott. Aldo Andreone
Abbiamo perso un grande medico ed un caro amico. Famiglie **Andreone, Bendini, Camoriano, Carbonato, Gagliasso, Giambarda, Scandiuzzi.**
— **Torino**, 21 gennaio 1995.

Improvvisamente è mancata
Franca Bernardini in Nebiolo
Ne danno il triste annuncio il marito **Vilmo**, il figlio **Fulvio**, fratelli e parenti tutti. Funerali martedì 24 corr. ore 10 parrocchia Madonna della Guardia (via Monginevro 251).
Torino, 22 gennaio 1995.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Matilde Mariani Criscuoli
Lo annunciano i figli **Eugenio** con **Barbara, Gisella** con **Giulio, Gianni** con **Anna** e nonna **Maria**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un ringraziamento per le amorevoli cure alla Casa di riposo S. Andrea Cerretto Langhe in particolare a Don Angelo Borgna, Rita e Gaudenzio. Funerali lunedì 23 ore 15 parrocchia Madonna Pellegrina.
— **Cerretto Langhe**, 20 gennaio 1995.

Improvvisamente è mancata
Lidia Bobba in Rigo
anni 48
Lo annunciano: la mamma, il marito, la figlia, fratelli, nipoti, parenti tutti. Funerali in Grugliasco martedì 24 alle ore 10 parrocchia S. Francesco d'Assisi.
— **Torino**, 21 gennaio 1995.

Armando Falò partecipa al dolore della signora Viviana, Gloriana e Beppo per la scomparsa di **LIDIA.**

Dedè ricorda la cara **AMICA.**

Rosetta e **Walter Grivarello** commossi partecipano

Tutti gli **Amici** del **Camping Villa Mosses (Borgo Vercezi)** ricordano con affetto **LIDIA** e sono vicini alla famiglia.

Rita e **Luigi Milazzo (Avezzano)** partecipano al dolore

Gianna e **Roberto Del Monaco** si uniscono al dolore

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato cristianamente
Teresio Peano
Nell'accorato ricordo del suo esempio e della sua bontà, lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Guido** con la moglie **Rosetta** e figlio **Luca**, **Mirella** con il marito **Bruno** e figli **Paola** e **Giorgio** e parenti tutti. Per orario funerale telefonare al (011) 958 50 38 / 958 82 56
— **Torino**, 19 gennaio 1995.

Oggi è mancato
Gino Schiffo
anni 77
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina**, i figli **Sandro** col marito **Piergiorgio, Franco** con la moglie **Annalisa**, gli adorati nipoti **Luigi, Guglielmo, Alessandro, Elena** e **Francesco**, la sorella **Assunta** col marito **Andrea**, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 23 c.m. alle ore 11 nella parrocchia dei Santi Vittore e Corona di Incisa Scapaccino ove la cara salma giungerà direttamente dall'Ospedale Civile di Nizza Monferrato. Il Santo Rosario sarà recitato domenica 22 c.m. alle ore 20,30 in parrocchia. Non fiori ma offerte per la Casa di Riposo «Opera Pia Don Ferraro» di Incisa Scapaccino.
— **Incisa Scapaccino**, 22 gennaio 1995.

E' mancata
Maria Falchero ved. Martelli
A funerali avvenuti ne dànno l'annuncio **Walter, Dario** e **Ilaria.** Un ringraziamento al Personale della Medicina Prima dell'ospedale Martini.
— **Torino**, 22 gennaio 1995.

«Il tuo ricordo è pace e il dono della tua vita resterà in noi».
E' mancato
Natalino Castagneri
anni 49
Lo piangono: la moglie **Franca**, i figli **Roberta** ed **Ivan**; la mamma, le sorelle con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 23 corr. alle ore 14,30 da via Nazario Sauro n. 27. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle Torinese**, 21 gennaio 1995.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Clelia Manfroni in Catrani
Lo annunciano il marito **Mario** i figli **Gabriella, Gianfranco** con **Rosanna**, nipoti e parenti. Funerali lunedì 23 ore 11,45 parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— **Torino**, 19 gennaio 1995.

Partecipiamo al dolore di Gianfranco, Rosanna, Manuela e Alessandro. **Marina, Emilio, Stefano, Gabriele, Carla, Gen, Cristina.**

Improvvisamente è mancato
Massimo Porta
Lo annunciano i figli **Carlo** e **Armando** con le famiglie. Funerali lunedì 23 ore 8,15 parrocchia San Donato.
— **Torino**, 19 gennaio 1995.

Silvia e **Ugo** sono vicini a Carlo e famiglia.

Uniti nel dolore gli amici: **Vanda** e **Luciano, Piera** e **Lino, Annamaria** e **Roberto, Marilena** e **Giorgio, Mavi** e **Piero, Annamaria** e **Pierfrancesco.**

Beppe Miretta Guido Mariateresa Nino Paola abbracciano Carlo.

Gli **Amici** de **«La Montanara»** ricordano con rimpianto il caro **MASSIMO**, socio fondatore.

Fulvio e **Vaviana Partica** ricordano il «SOMMO» e partecipano al cordoglio di Armando, Carlo e famiglie.

Famiglia **Bello** partecipa al dolore di Carlo.

Dopo breve e straziante malattia è tornata in pace per l'anima bella di
Mario Ravasenga
A funerali avvenuti lo annunciano con infinito amore la moglie **Margherita** e i figli **Mariangela** e **Bruno.** Un ringraziamento particolare al dottor Antonio Bencivenga per l'umanità e le cure prestate e a tutti coloro che hanno partecipato al ricordarlo e al lenire per l'uomo esemplare che per bontà, intelligenza, rettitudine e allegria è stato e sarà sempre nei nostri cuori.
— **Torino**, 19 gennaio 1995.

Cristianamente è mancata
Anna Pautasso
Grazia Anna, sarai sempre nei nostri cuori. **Renata, Ivo, Paolo, Roberta, Sergio, Giorgia, Adriana, Leonardo, Concetina.** Funerali ore 10 di lunedì 23 parrocchia La Pentecoste.
Torino, 18 gennaio 1995.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari
Malvina Penna ved. Golzio
Ne danno il triste annuncio fratelli, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. La famiglia ne dà l'annuncio a funerali avvenuti
— **Torino**, 22 gennaio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Bolognese in Ceste
La piangono il marito, figlia, genero, nipote, mamma e parenti tutti. Funerali lunedì 23 ore 8,15 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 19 gennaio 1995.

Titolari e **Dipendenti** della **ditta Stellanova** si uniscono al vostro dolore

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Primo Cremasco
anni 68
Lo piangono la moglie **Lina**, i figli **Silvana** e **Gabriella** con rispettive famiglie, i genitori e parenti tutti. Funerali martedì 24 gennaio ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 20 gennaio 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (orario continuato)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 15,30-21

Sarai sempre nei nostri cuori. Il fratello, la cognata ed i nipoti addolorati, ma confortati dalla tua fede, sono vicini a Luigi e Maria nel ricordo di
Maria Carla Beretta Garavaglia
— **Busto Arsizio**, 21 gennaio 1995.

La sorella **Dorina**, i nipoti **Guglielmo, Eugenio, Raffaella** e le loro famiglie ricordano con affetto la **CARLA.**
— **Buscate**, 21 gennaio 1995.

«Signore Tu sei mio pastore, nulla mi mancherà se tu sei con me».
Mai tu mi mancherai. Ti abbraccio forte cara **MARIA CARLA. Francesca.**
— **Gallarate**, 21 gennaio 1995.

Ivana e **Fabrizio, Anna** e **Carlo, Cristina** e **Sergio** sono vicini a Maria e Luigi

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Mossano
anni 74
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina**, i figli **Mariangela** e **Giovanni** con le rispettive famiglie, i nipoti **Gabriele, Alessandro, Francesca, Mara** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Rivalta, lunedì 23 gennaio alle ore 15 in parrocchia. Per volontà dell'estinto non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro C/C 307272.
— **Rivalta**, 22 gennaio 1995.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Riva
anziano Lancia
anni 80
Ne danno il triste annuncio la moglie **Angela**, la figlia **Franca** con **Mario**, l'adorata nipote **Claudia**, parenti tutti. Funerali martedì 24 gennaio ore 8,15 parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 22 gennaio 1995.

Ciao **NONNO**, ti voglio bene. Ti ricorderò sempre **Claudia.**

E' mancato
Giuseppe Uva
L'annunciano: figlia, nipoti, cognata, e amici. I funerali lunedì 23 c.m. alle ore 8,15 parrocchia Lucarno.
— **Torino**, 20 gennaio 1995.

E' mancato
Davide Vidale
di anni 69
Lo annunciano la figlia **Marina** con **Sergio** e **Manoel**, parenti tutti. Per orario funerali telefonare lunedì al 544.636.
— **Torino**, 21 gennaio 1995.

Maria Malnardi ricorda **DAVIDE** con affetto.

E' mancata
Erminia Delconte ved. Vitrani
Addolorati lo annunciano figli, nuora, sorella e nipoti. Funerali martedì ore 14, strada Antica di Grugliasco 268.
— **Grugliasco**, 21 gennaio 1995.

Miche e **Gianna Nesi** partecipano al dolore di Manuela e Claudio.

E' mancato
Mario Rosso
Lo annunciano fratello, sorella, cognate e nipoti. Funerali martedì ore 10 Cappella interna ospedale Martini.
— **Torino**, 19 gennaio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Achille Artom
Lo ricorderemo sempre come marito affettuoso, padre premuroso, amico presente e poeta. I funerali saranno celebrati nella chiesa della Divina Provvidenza il 24 gennaio alle ore 8,15.
— **Torino**, 21 gennaio 1995.

Il Presidente **Umberto Cuttica**, l'Amministratore delegato **Alfredo Roma**, il Direttore responsabile **Bruno Casalli**, i **Consiglieri** di **amministrazione** e i **Sindaci** dell'**Agenzia Ansa** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Carlo Cravero
Amministratore delegato della Sela e dell'Editoriale La Nuova Sardegna e Consigliere di amministrazione dell'Ansa ricordando la sua professionalità e la sua dedizione al lavoro.
— **Torino**, 21 gennaio 1995.

E' tornata alla casa del Padre
Matilde Villa in Rosino
Lo annunciano con profondo dolore il marito **Giorgio**, con i figli **Filippo, Isabella** con **Paolo** e la piccola **Baba**, le sorelle **Pina, Clesnica** e famiglie, cognati e parenti tutti. Rosario domenica 22 ore 18 in parrocchia S. Secondo. Per i funerali telefonare al nr. 205.2720.
— **Torino**, 22 gennaio 1995.

Con profondo dolore affettuosamente partecipa la famiglia **D'Amico.**

Gli **Amici** dei **martedì** della **Trapezina** si uniscono al dolore di Giorgio e famiglia.

Occhi di mare, sguardo di cielo ti ricorderemo così. Partecipano al dolore le famiglie: **Alleyson, Boasso, Bonardo, Braida, Cavalotto, Cerutti, Fusi, Lavazza, Martinetto, Ricardi, Stanga, Villa.**

E' mancato
Adone Bruno
Addolorati l'annunciano la moglie, il figlio e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Reparti dei prof. Ucelli e Maggi dell'ospedale Molinette, per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 24 corrente ore 8,15 ospedale Molinette.
— **Torino**, 21 gennaio 1995.

ANNIVERSARI

Mario Arcari
— **Torino**, 22 gennaio 1995.
1990 1995
cav. Carlo Gozellino
Nessun luogo è lontano. **Rosa.**
— **Savigliano (Cn)**, 22 gennaio 1995.

1985 1995
Oreste Morini
Maresciallo dei Carabinieri
Lo ricordano la moglie **Iolanda** e figlio **Eugenio.**

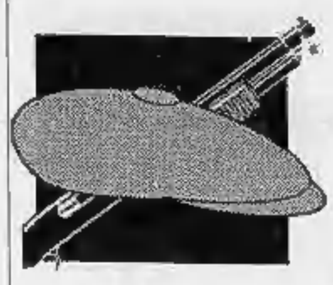
1986 1995
Maria Bagini Muratore
Messa anniversaria 26 gennaio 1995 ore 18 santuario della Consolata, piazza della Consolata.

1985 1995
PROFESSOR
Pier Federico Angelino
S. Messa, 23 gennaio 1995, ore 18,30. Chiesa parrocchiale Sacro Cuore di Gesù.

1993 1995
Riccardo Costa
Ti abbiamo amato e sei sempre nel nostro cuore. Mamma papà **Rita.**

1975 1995
Cesare Carlo Cantino
Maestro
Ricordandoti figlia genero

1994 1995
Luisa Cortesio
Medico veterinario
Mi mancano le tue risposte. Mamma.



«Nella prima sezione della Cassazione esisteva un'alleanza per aggiustare i processi»

«Così il partito di Carnevale aiutava i boss»

E Falcone disse: attenti, è pericoloso

ROMA. Marzo 1992, ministero di Grazia e Giustizia, quarto piano, ufficio del giudice Giovanni Falcone. I collaboratori Liliana Ferraro, Giannicola Sinisi e Loris D'Ambrosio, riferiscono al direttore generale degli affari penali l'esito del «monitoraggio» sulle sentenze della prima sezione penale della Corte di Cassazione, quello disposto dal ministro Martelli in seguito ad alcuni verdetti, molto criticati, del giudice Corrado Carnevale. I tre spiegano a Falcone di aver rilevato che nei collegi giudicanti, i nomi di alcuni magistrati ricorrevano più di altri. In sostanza i processi di mafia - compresi quelli che si concludevano con annullamenti e scarcerazioni - venivano definiti quasi sempre dalle stesse persone.

Ricorda Liliana Ferraro: «A quel punto Falcone ci fece un sorriso e disse: "Andiamo con calma perché sono cose delicate e potrebbero essere anche pericolose", facendo chiudere la porta di comunicazione con la segreteria». Aggiunge Giannicola Sinisi: «Il dott. Falcone, non appena gli comunicammo il motivo dell'incontro, chiuse la porta blindata della sua stanza e ci raccomandò prudenza dicendo che "su queste questioni si poteva anche morire"». I tre propongono a Falcone di fare anche una verifica sugli avvocati che difendevano più spesso gli imputati di mafia. «A quel punto - ricorda ancora la Ferraro - il dott. Falcone disse qualcosa del tipo: "Per sapere quali nomi? I soliti Angelucci e Aricò?". D'Ambrosio disse di ricordare un certo avvocato Aricò, che difendeva imputati di eversione di destra e di appartenenza alla cosiddetta banda della Magliana. Falcone disse: "Appunto", e consigliò di continuare la lettura all'ufficio del monitoraggio senza dire niente a nessuno, con la massima riservatezza».

Le dichiarazioni degli ex collaboratori di Falcone sono agli atti del processo contro Giulio Andreotti e rappresentano, per l'accusa, una delle chiavi per aprire la porta di quel «partito della prima sezione della Cassazione» attraverso il quale si sarebbero realizzati gli «aggiustamenti» dei processi voluti dai mafiosi. E fanno intendere che Giovanni Falcone aveva da tempo intuito ciò che di lì a poco, dopo la sua morte, i pentiti avrebbero raccontato sul ruolo di avvocati e giudici.

Sul «partito della prima sezione» c'è anche la testimonianza del procuratore generale della Cassazione Vittorio Sgroi: «Vero è che un "partito" del genere c'era, tant'è che, ad esempio, una lettera inviata al Csm a firma plurima ed un intervento televisivo del collega Pintus sembrarono ispirati più a un patriottismo di sezione che non ad un radicato convincimento. Altri, invece, lasciò la prima sezione, perché non condivideva gli orientamenti che andavano consolidandosi, fino al punto da rendere prevedibile, su determinate questioni, la decisione che sarebbe stata adottata...».

E l'attuale ministro dell'Interno, Antonio Brancaccio, ex presidente della Cassazione, ricorda ai magistrati palermitani: «La prima sezione si caratterizzava per un "orientamento tendenzialmente omogeneo, compatto". Qualcuno, che aveva un orientamento diverso insistentemente ebbe a chiedermi di cambiare sezione...». Il capo indiscusso di quel «partito», sostiene l'accusa, era Corrado Carnevale. Di lui Brancaccio - a sua volta definito da Carnevale in conversazioni private «un delinquente» e «'nu animale» - dice: «Disprezzava tutti, dimostrava allergia nei confronti di tutti, per lui erano tutti quanti inetti ed incapaci». Eppure «esercitava un grande ascendente su quasi tutti i colleghi, grazie al fatto che in ogni camera di consiglio era sempre preparatissimo e molto persuasivo nelle sue argomentazioni».

Ma come mai il primo maxiprocesso alle cosche non fu presieduto da Carnevale? I giudici di Palermo sono convinti che «l'ammazzasentenze» avrebbe tentato di indirizzare l'operato della «sua» sezione anche senza presiederla. Carnevale, per quel procedimento, scelse come presidente il giudice Vincenzo Molinari. «Una designazione - commenta il procuratore Sgroi - che mi era sembrata singolare fin da subito, perché Carnevale non poteva non sapere che Molinari sarebbe stato collocato a riposo di lì a poco. Con il senno di poi, inoltre, la designazione mi sembrò tanto più singolare se si considera che Molinari è calabrese. Feci questa riflessione subito dopo l'assassinio del collega Scopelliti». Il maxi processo, alla fine, fu affidato - su suggerimento del presidente Brancaccio - ad un altro magistrato, Arnaldo Valente, che confermò il «teorema Buscetta» e l'impianto accusatorio disegnato da Giovanni Falcone.

Il «travaglio» della Cassazione, in vista del maxiprocesso, fu seguito quasi in diretta dai boss mafiosi, che nell'ultimo grado di giudizio riponevano tutte le loro speranze. «A Spoleto - ha rivelato il pentito Guaspare Mutolo - io parlai a lungo con Giuseppe Giacomo Gambino, capo del mio mandamento, il quale mi riferì che tutto sarebbe andato male, al contrario di quello che si sapeva poco tempo prima. Infatti, secondo il Gambino, il presidente Carnevale, che costituiva per noi la massima garanzia, era stato costretto a rinunciare a presiedere il processo, sia perché attaccato (ad esempio dai familiari di Dalla Chiesa che avevano ritirato la costituzione di parte civile), sia, soprattutto, a causa delle pressioni del dott. Falcone che, con l'appoggio dell'on. Martelli, voleva salvare il "suo processo"».

Le condanne ai mafiosi furono confermate. E il pentito Santino Di Matteo spiegò: «Subito dopo la sentenza la macchina si è messa in moto... Bisognava eliminare quei politici (Lima e Salvo) che non erano riusciti a procurarci un risultato positivo...». Il primo fu ucciso il 12 marzo 1992, Lima il 12 marzo dello stesso anno, Salvo il 17 settembre dello stesso anno. La mafia pensò ad un attentato ad Andreotti o ad uno dei suoi figli. Perché? Per il collaboratore Gioacchino La Barbera, testimone di tanti colloqui tra i super-latitanti Giovanni Brusca e Leoluca Bagarella, la risposta è semplice: «Il sen. Andreotti aveva in sostanza usato Cosa Nostra in passato facendole anche dei favori, e ora invece adottava misure molto pesanti e contrarie agli interessi di Cosa Nostra... Dai discorsi fatti in mia presenza era chiaro che Brusca e Bagarella consideravano Andreotti un "traditore", nel senso che "ci aveva girato le spalle"».

Giovanni Bianconi
Francesco La Licata

Il giudice Falcone; parlando di Carnevale lo definì «pericoloso»

«Spesso in casa si dicono cose ineleganti. Ma è perfettamente umano. Piuttosto era lui ad avercela con me»

A sinistra il giudice Corrado Carnevale. Nella foto piccola Vitalone. A destra l'ex leader dc, Giulio Andreotti

INTERVISTA

LA DIFESA DEL GIUDICE

«Cretino? Era solo uno sfogo»

Carnevale: mai stato nemico di Falcone

ROMA

**E' inutile che le dica che non penso e non ho mai pensato che Giovanni Falcone fosse un cretino. O che il giudice Borsellino non sapesse scrivere le sentenze. Ma mi dicono che io durante un anno di intercettazioni ambientali fra le quattro mura domestiche avrei detto queste cose e, benissimo, può darsi che le abbia dette. Sa, le intercettazioni ambientali sono consentite dalla legge soltanto per sessanta giorni: quaranta, con un possibile rinnovo straordinario di venti. Sa per quanto tempo mi hanno registrato? Per un anno. Ora io sfido chiunque a immaginare che faccia farebbe e che cosa dovrebbe rispondere se, provi a pensare, un giudice un giorno la chiamasse e le mostrasse un florilegio, una antologia dei suoi sfoghi, anche delle sue volgarità perché in casa propria uno ha anche diritto ad essere volgare, normale, diretto, ma le dico di più, anche villano, ingiusto, umorale. E lo che cosa avrei fatto? Avrei, un giorno o chissà in quale contesto, detto che Falcone fu, in una certa circostanza che mi riguarda e non come persona, un cretino».

Corrado Carnevale, detto l'Ammazzasentenze, non dimostra i suoi sessantaquattro anni, ma dimostra di essere uno della vecchia scuola. Scuola siciliana, come certe partite di scacchi. Vestito marrone con panciotto, camicia candida, mocassini scuri, occhiali d'oro e tartaruga, cravatta di un rosso cardinalizio, sta nel suo studio che è quello tipico di un magistrato, in un tipico appartamento della media borghesia burocratica tipica, con tutti i volumoni della giurisprudenza in fila negli scaffali.

Gentile e affilato come un rasoio, soave e spagnolesco, ha una qualità, o un difetto se si preferisce, che amo sottolineare: l'orgoglio.

Un orgoglio gigantesco, molto siciliano anch'esso perché è ammantato dai modi secenteschi anche se si dichiara figlio della Rivoluzione francese e del secolo dei lumi, visto che difende le sue sentenze in nome del garantismo.

Un garantismo che, sottolinea, usò anche con i terroristi, per esempio quando *ammazzò* la sentenza di condanna contro le Unità comuniste combattenti.

Giudice Carnevale, perché parlava di Giovanni Falcone come di un cretino?

«La prima risposta che mi verrebbe da darle, ma sarei interpretato male, è che ognuno in casa sua dovrebbe poter dire quel che gli pare senza poi doverne rispondere sui giornali o nei tribunali. Questo per lo Stato di diritto, nel quale mi ostino a credere. Il fatto è, o lei lo capisce bene, che si tratta di una sciocchezza».

Posso assicurarle il contrario.

«Allora, io non so se davvero ho usato quella parola. Ma ammettiamo. Ci sono i microfoni a testimoniare. Ora, se qual è la persona alla quale risulta, sta sulle carte, che do più frequentemente del cretino? Sono io stesso. Parlo di me dicendomi continuamente, sta scritto, che cretino sono, ma guarda che cretino. Che cos'è, autodiffamazione? ».

Suvvia, non scherziamo. Stiamo parlando di Falcone.

«Infatti, non scherzo affatto. I principi violati non sono uno scherzo. Ora, che io possa aver usato l'espressione cretino parlando di Falcone non è bello, non è elegante, e nel chiuso della propria casa si fanno e si dicono tante cose ineleganti, ma è perfettamente umano, visto e considerato che io sono un essere umano, prova ne sia che soffro l'ingiustizia che sto subendo da otto anni, patisco nel vedere le persone delle mia famiglia terrorizzate da quel che vedono e leggono sul mio conto, benché non ci sia nulla di dimostrato e, se permetto, di dimostrabile. Quindi, se ho usato quella parola, è umano».

L'impressione che fa è piuttosto diabolica.

«Non c'è proprio nulla di diabolico: Falcone ed io non abbiamo mai avuto alcun rapporto professionale perché eravamo in città diverse, in età diverse, in una situazione gerarchica diversa. Avevo considerazione per quel che faceva, è fuor di dubbio, ma questo sono opinioni che si tengono per sé. Mentre invece può capitare il contrario: e cioè parlando con la moglie in cucina, o con il figlio in salotto si dica che il tale è un cretino».

Conosceva Falcone?

«Ci siamo incontrati una volta al ministero nell'anticamera della sala Verde, io ero con Giovanni Conso, in attesa di essere ricevuti dal ministro. Si aprì l'ascensore, uscì Falcone, venne incontro solo a me, mi chiamò eccellenza, fu gentile e premuroso. Non ci furono altri incontri».

Perché ce l'aveva con lui?

«Non ce l'avevo con lui. Semmai il contrario. Fu lui, dalla sua carica al ministero di Grazia e Giustizia ad esprimere giudizi poco amichevoli nei miei confronti e poi propose la mia sospensione al ministro Martelli, che la attuò».

Sospensione che lei naturalmente considera ingiusta.

«Ma guardi, io sono un uomo di legge, formalissimo per formazione, convinzione e mestiere, certo non mi scandalizzo se la legge viene applicata nei miei confronti...».

Ma...

«Ma io sono stato sospeso in seguito a una causa di fronte al tribunale di Napoli per le vicende della flotta Lauro, dove sono processato da due anni, unico imputato, in un dibattimento che non va né avanti né indietro. La norma è che un magistrato si sospende soltanto dopo una sentenza di condanna di primo grado. Sapesse che pena e per me questa inattività. E che rabbia».

Rabbia?

«Sì, perché a me mi chiamavano Vescica di Ferro. Sa perché? Perché sedevo in udienza dalle nove del mattino a mezzanotte, se occorreva, senza neanche andare al bagno. E sa che cosa ho dimostrato? Che i guai della giustizia si risolvono non blaterando sulle strutture che mancano e gli organici carenti, che sono effettivamente carenti, ma lavorando. Io ho smaltito, caso unico, tutto il carico delle cause giacenti: da settemila a ottocento».

Lei risulta che abbia insultato oltre Falcone anche Borsellino dando a entrambi degli incapaci. Ah, e dei dioscuri.

«Sui dioscuri spero, penso, di non dover rispondere davanti a un'inchiesta. Quanto alle sentenze, anche lì si tratta di un moto di stizza, bonalissima, umanissima stizza espressa fra il corridoio e il bagno mentre il mio nipotino va in triciclo, era il Natale del '93, quando più o meno avrei detto: ma guarda tu, stanno spulciando le sentenze della mia sezione come se fossero scritte da un incapace, ma perché non vanno a leggersi anche quelle degli altri? Perché non vanno a misurare quanta scienza c'è in quelle di Falcone e Borsellino? Ecco, questo è il mio delitto».

Dell'attuale ministro dell'Interno, Antonio Brancaccio ex primo presidente della suprema corte di Cassazione, lei avrebbe detto: «St'animale... è un delinquente».

«Questa poi, fermo restando il discorso delle mura domestiche, non me la ricordo proprio. Non posso né escludere né confessare. Non vedo l'occasione. Certo, Brancaccio non è proprio come il procuratore Borrelli che quando vede attaccati i suoi sostituti fa quadrato e li copre col proprio petto, ma non tutti sono obbligati ad essere dei temerari, questo è certo. Certo io non mi facevo risolvere da lui i miei problemi...».

Ma: animale, delinquente...

«Se, frasi staccate dal contesto, parole scagliate fra milioni, sempre ammesso e non concesso che siano davvero testuali, cosa che in questo caso non mi pare perché con Brancaccio ci siamo lasciati in armonia».

Veniamo ai suoi rapporti con Andreotti...

«Andreotti un giorno ha detto che una mia sentenza, che poi era una sentenza della sezione da me presieduta e presa con voto di maggioranza,...».

Quanto influiva lei sul voto della sua sezione?

«In una misura giusta, direi. La maggior parte concordavano col mio punto di vista e una cospicua minoranza no. In genere io parlavo per ultimo, poi si discuteva e si votava. Per tornare ad Andreotti: disse che una sentenza della mia sezione era una offesa al popolo italiano. Una dichiarazione stravagante visto che era collegiale ed emessa in nome del popolo italiano».

Giulio Andreotti non doveva essere poi questo suo grande nemico se disse ai suoi, mentre lei era in lizza per presiedere la Corte d'Appello di Roma, «mi raccomando, ventre a terra per sostenere Carnevale». Allora?

«Allora. Questa faccenda del ventre a terra è uscita fuori dalla solita intercettazione ambientale in casa mia: ero io che raccontavo l'episodio a un mio amico. E l'episodio era questo: io non fui nominato presidente della Corte d'Appello perché nel Csm mi mancarono proprio i quattro voti democristiani, quelli coi quali, almeno in via di ipotesi, avrebbe potuto influire Andreotti. La dc non mi votò. Io non fui eletto. Questo il fatto».

E il ventre a terra?

«Dicevo: incontrai Vitalone e lo salutai con cordialità, perché lo vidi avvilito a causa delle polemiche che lo riguardavano. E lui, chissà, forse per corrispondere alla mia gentilezza, mi disse: sai, quando Giulio ha saputo che tu concorrevi per la corte d'Appello è stato felicissimo, ha detto che sei un magistrato straordinario e anzi ha raccomandato a tutti ohi mi raccomando, ventre a terra per Carnevale, eh? E io dissi grazie molto gentili. Questo colloquio avvenne dopo che tutto era finito e dopo che io non ero stato nominato, ha capito?».

Ho capito e le confesso che lei, giudice Carnevale è sconcertante...

«Perché?»

Perché si difende in modo credibile e io, glielo dico francamente, non so se lei è o non è un criminale.

«Oh, lo sono uno, nessuno e centomila: sono di Agrigento, patria di Pirandello, chi può dire che cosa si nasconde davvero nella persona umana?».

E non parliamo della verità.

«No, della verità parliamone pure. La verità dei fatti c'è. Tant'è vero che anche nel suo mestiere ci sono giornalisti che mentono, come ci sono manipolatori della verità in ogni mestiere. Ma io, le assicuro, non sono un criminale».

Che le devo chiedere? La parola d'onore?

«No. Può chiedermi una prova logica. A prescindere dal fatto che tutta la mia vita professionale e lì, sotto gli occhi, e sono sempre stato primo nei concorsi, sfido chiunque a trovare una traccia di raccomandazione... ma no, c'è un altro punto che dovrebbe convincere che non sono un criminale ammazzasentenze amico dei mafiosi, ma soltanto un galantuomo che ha difeso le garanzie di tutti i cittadini, terroristi e mafiosi compresi».

Lo dica.

«Se io fossi un mascalzone che traffica con ambienti sordidi e con amicizie oblique, come mi dipingono da otto anni, io avrei accuratamente evitato di dare scandalo, suscitare polemiche, attirare i riflettori. Avrei, come si dice, agito nell'ombra, discretamente, in modo serioso e ben dosato. Se uno ha scheletri nell'armadio, mi creda, non accende la luce. O, se lo fa, è un cretino».

Ma lei ha detto proprio poco fa che si dà costantemente del cretino.

«Sì, ma senza pensarlo davvero. Come per il povero Giovanni Falcone. Parole fra le mura domestiche, nient'altro».

Paolo Guzzanti

«Ma io non sono un criminale La mia vita lo prova»

«Andreotti? Disse che una mia sentenza era offensiva per l'Italia»

Rita Borsellino accusa

«Il suo odio ha contribuito alla morte dei colleghi»

PALERMO. «Bisogna che Carnevale sappia che ha sicuramente contribuito alla morte dei suoi colleghi con il suo atteggiamento»: così Rita Borsellino, sorella del magistrato ucciso in via D'Amelio, ha commentato le frasi del giudice Carnevale. «Quelle parole - ha aggiunto la signora Borsellino - non mi hanno meravigliato molto, anche se sentire quelle espressioni mi ha fatto comunque male».

Maria Falcone, sorella del giudice Giovanni, ha invece definito gravissimi i giudizi espressi da Corrado Carnevale. E le sue affermazioni «spiegano con chiarezza chi sia il giudice Carnevale e - ha detto Maria Falcone - quale è stato il suo ruolo». «Tali dichiarazioni spiegano - ha aggiunto la sorella di Falcone - anche quali difficoltà abbiano dovuto affrontare mio fratello Giovanni e Paolo Borsellino per portare avanti l'azione antimafia dello Stato e quali ostacoli hanno dovuto superare proprio all'interno della magistratura. Il livore delle affermazioni di Carnevale chiarisce inoltre con quale imparzialità abbia operato e lo rende indegno di continuare a rimanere nell'ordine giudiziario a cui ancora appartiene. Mi auguro che Carnevale e gli altri che ancora oggi ostacolano il lavoro dei magistrati onesti siano presto isolati e allontanati dalla magistratura». [a. r.]

Rita Borsellino

Il giudice, sotto inchiesta del Csm, potrebbe anticipare il trasferimento d'ufficio

Il pg Catelani getta la spugna?

«Sono voci che non confermo e non smentisco»

MILANO. In procura, a Milano, nessuno vuole fare commenti anche se qualche battuta ironica sfugge: «Chi di ispezione ferisce...». Eh, già: adesso nel mirino del Consiglio superiore della magistratura c'è finito lui, Giulio Catelani, procuratore generale. Magistrato che aveva dimostrato di sapersi ben muovere tra le stanze del potere, e che adesso invece è inciampato in una specie di «doppio gioco». Da un lato, infatti, avrebbe sollecitato l'ispezione ministeriale e dall'altro ha pubblicamente negato questo suo ruolo.

Una vicenda di cui si deve occupare la prima commissione del Csm, quella competente per i trasferimenti d'ufficio. Catelani finirà con il dover lasciare Milano o, addirittura, lui stesso è pronto a dimettersi? Questa la voce che circolava ieri e che il procuratore non ha voluto commentare, trincerandosi dietro il classico: «Non confermo e non smentisco».

Piccolo passo indietro. Al Csm, dopo tutte le polemiche scoppiate sulle ispezioni condotte a Milano (ma anche a Palermo), si è avviata un'indagine - affidata alla commissione riforma - sui metodi di queste stesse ispezioni. Vengono ascoltati il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli e i suoi sostituti del pool «Mani Pulite» (erano loro al centro delle ispezioni). Vengono sentiti anche gli ispettori, in particolare Ugo Dinacci, il capo del servizio, e Vincenzo Nardi responsabile delle indagini.

Sono loro due a dire chiaro e tondo al Csm quello che peraltro già l'ex ministro Alfredo Biondi aveva dichiarato ai giornali. Che cioè l'ispezione era stata sollecitata dal procuratore generale Catelani. Fin qui, nulla da dire: il magistrato aveva tutto il diritto di rivolgersi al ministero. Ma Catelani ha detto l'esatto contrario, che cioè non c'entrava nulla con l'iniziativa: lo ha fatto intervistato dai giornalisti e lo ha fatto, soprattutto, in una lettera ufficiale spedita a Borrelli.

A questo punto la commissione riforma del Csm ha inviato gli atti ai colleghi della prima commissione. «Un atto dovuto da parte nostra - spiegano -, occorre verificare se queste contraddizioni esistono o, nel caso, perché Catelani abbia mentito». Se la «doppiezza» venisse confermata potrebbe scattare il trasferimento. A meno che Catelani stesso non prevenga possibili provvedimenti con le sue dimissioni. E' così? «Non smentisco e non dico nulla; ne riparliamo lunedì».

Rispondo così da Firenze dove era andato per un dibattito. In cui si è affrontato anche il tema delle ispezioni: «Accertamenti di cui nessuno si deve scandalizzare», ha detto Catelani; senza però voler fare alcun riferimento al suo caso personale. «Lasciate pure girare le notizie - ha ribadito, confermando di non voler rispondere - e poi il modo migliore per saperlo non è chiedere a me, ma verificare se in un certo ufficio è arrivato un certo scritto». Vuol forse dire che ha spedito un fax di dimissioni? Per risposta, una risata.

Se Catelani era a Firenze; poco distante (a Pisa) c'era un componente del pool, Gherardo Colombo. Chiamato ad un convegno sulle stragi, a parlare dei possibili «depistaggi» di un'inchiesta. E uno dei modi di «depistare», secondo il magistrato, è quello di trasferire le indagini «con perdita di conoscenze e di tempo». Ricorda due casi «personali»: l'inchiesta sulla P2 e quella sui fondi neri dell'Iri, passate da Milano a Firenze. «Già nel 1981 - dice - ci imbattemmo nel conto Protezione ma a Roma la vicenda venne archiviata. Invece se si fosse indagato su quel conto si sarebbero risparmiati al Paese dieci anni di tangenti». Quasi lo stesso coi fondi Iri: «Nessuno venne condannato, ma tra gli indagati dei processi di oggi abbiamo ritrovato chi c'era anche allora». Un «depistaggio» anche il trasferimento del processo sulla Finanza a Brescia? Colombo a questo non risponde: «Parlo solo del passato».

Susanna Marzolla

E da Pisa Colombo rivela: Tangentopoli si poteva scoprire fin dall'81, se Roma non avesse archiviato l'inchiesta sul Conto Protezione

Il procuratore generale di Milano, Giulio Catelani

Di Pietro, fronda della Cgil

«Il suo nome per il fisco? Spettacolo»

ROMA. Per un futuro superispettore del Fisco dal nome prestigioso quale Antonio Di Pietro si sono accesi entusiasmi e previsioni ottimistiche di «risanamento» dopo lo scoppio del grande bubbone tangentaro proprio tra gli uomini della Finanza. Ma dopo i primi encomi, si è fatta sentire la voce discorde dei sindacati interni. Insomma - dicono - Di Pietro verrà a controllare noi, dipendenti della Finanza: perché solo noi? Il Sis non lo vogliamo.

Ieri la Cgil è tornata all'attacco, attraverso una dichiarazione di Piero Casciani, della Cgil-Funzione pubblica: «La proposta di nominare il giudice Di Pietro a capo del Sis non è che l'ennesimo colpo di scena attuato da Tremonti nella telenovela del "fisco spettacolo", mentre esce dalla comune». Casciani è contrario non solo a Di Pietro (il suo nome «serve solo a dar smalto alla proposta»), ma proprio all'istituzione del Sis, Servizio ispettivo di sicurezza, voluto dall'ex ministro Tremonti con un decreto reiterato il 13 gennaio.

Antonio Di Pietro

Il Sis, secondo Casciani, sarebbe una riedizione del Socit col compito di indagare su tutti, deresponsabilizzando conseguentemente i dirigenti rispetto all'attività degli uffici». Quindi: è necessario «sgombrare il campo dalle illusioni, che il nome di Di Pietro può immediatamente suscitare, di una taumaturgica "rigenerazione" dell'amministrazione».

Il Sis è stato proposto con lo scopo di combattere la corruzione nell'amministrazione finanziaria. Ma non è ancora nella fase attuativa: esiste per decreto, ma non ha ottenuto l'assenso del Parlamento. Anche la candidatura di Di Pietro è nella fase di proposta: Tremonti l'avrebbe voluto, ma ora è ministro Augusto Fantozzi, che, sollecitato dai giornalisti, si è detto diplomaticamente non contrario alla nomina. Del resto nemmeno Di Pietro si è espresso ufficialmente: se ne riparlerà forse a febbraio. Ministri, Parlamento e sindacati permettendo. **[r. i.]**

Gli appalti del metrò milanese

Il sostituto procuratore milanese Paolo Ielo ha disposto gli arresti

Altri due arresti nelle coop rosse

MILANO. Per l'inchiesta sul ruolo avuto dalle cooperative nell'aggiudicazione degli appalti per la metropolitana milanese, la Guardia di finanza ha eseguito ieri altri due arresti. In carcere sono finiti il presidente della Unieco di Reggio Emilia, Sergio Nasi, 48 anni, e Giovanni Panciroli, 46 anni, dirigente della Divisione costruzioni della Coop 7.

Sono sette fino ad oggi le persone arrestate nell'ambito dell'inchiesta condotta dal pm Paolo Ielo. Ieri era toccato a un altro dirigente della Unieco finire in manette, Giovanni Reverberi, mentre per la Coop 7 era stato arrestato Roberto Terenziani. Tutti i provvedimenti restrittivi sono stati firmati dal gip Roberto Pellicano su richiesta del sostituto procuratore Paolo Ielo, il magistrato che segue da un anno il filone «rosso» dell'inchiesta Mani pulite.

Per tutti l'accusa è di corruzione: attraverso un consorzio di cooperative per aggiudicarsi gli appalti del tratto Inganni-Bisceglie della metropolitana avrebbero raccolto fondi per tre miliardi di lire che avrebbero versato in diverse percentuali a dc, pci e psi.

Sergio Nasi è personaggio di spicco non solo della cooperazione ma anche del mondo politico reggiano. E' stato infatti tesoriere della federazione provinciale del pds e assessore, per il pds, nel comune di Rolo, dove è nato 48 anni fa. All'interno della cooperazione rossa oggi è direttore di Par. Co., una società intercooperativa che raccoglie le partecipazioni delle imprese della lega.

Nasi è stato presidente di Unieco, la coop attualmente sotto inchiesta a Milano per il tratto Inganni-Bisceglie della metropolitana, e delle Cantine riunite: in quest'ultima azienda ha disposto un piano di risanamento nei quattro anni della presidenza conclusasi nel gennaio '94.

Giovanni Panciroli, dirigente della divisione costruzioni e vicedirettore generale della Coop 7, è stato interrogato nel maggio '93 come teste nell'ambito delle indagini genovesi sulle opere realizzate per le colombiane, che hanno visto poi tra gli indagati l'allora presidente della Coop di Castelnovo Sotto, Donato Fontanesi. Nell'ambito di quell'inchiesta qualche mese prima erano state perquisite la sede aziendale e l'abitazione privata di Panciroli. **(Ansa)**

IN VIA MADAMA CRISTINA RISTRUTTURAZIONE INTEGRALE

STILE & TECNOLOGIA

Adiacente il corso Marconi, in via Madama Cristina angolo via C. Lombroso n° 10 un bel palazzo di fine '800 è stato oggetto di un radicale intervento edilizio che ha consentito di conservare e rivalorizzare lo stile elegante e regolare delle facciate e nel contempo, con la sostituzione di tutta la vecchia struttura portante tetto compreso, di offrire spazi razionali ed interamente utilizzabili per i nuovi appartamenti ricavati ai vari piani. **Classico lo stile dunque ma nuovo e moderno l'abitare.** E ciò grazie all'applicazione delle ultime novità tecnologiche che offrono ai futuri proprietari, per esempio, la possibilità di parcheggiare l'auto nel garage ricavato su più piani interrati senza dover necessariamente scendere nel sottosuolo ma semplicemente inserendo una scheda magnetica in un computer, tutto alla luce del sole e quindi in perfetta sicurezza personale. Oppure l'aver adottato un particolare impianto di riscaldamento con una caldaia modulare centralizzata e distribuzione a singoli moduli di utenza Caleffi che permettono la contabilizzazione del costo di esercizio in funzione delle calorie consumate da ciascun utente, la possibilità in futuro di allacciare tutto l'impianto al teleriscaldamento e, importante, un ulteriore risparmio nei confronti del già economico impianto autonomo. Ovviamente i materiali impiegati e l'alto grado delle rifiniture sono adeguate al carattere signorile del palazzo i cui primi due piani sono già stati prenotati da un qualificato Istituto di Credito.

IN COLLABORAZIONE CON LE PRIMARIE AZIENDE FORNITRICI:

VENDIAMO UNITÀ ABITATIVE
da 50 a 120 mq.
e posti auto.
Consegna
primavera '95

CALEFFI componenti idrotermici

TORINO PORTE

E nuova dilmoderna MATERIALI EDILI - RIVODU

sa simic automazione s.r.l. CAMBIANA (CN) - Agente Torino FORNACA G.

C.I.S. geom. ZANNONI IMPIANTI SOLARI CONDIZIONAMENTO RISCALDAMENTO - TORINO

serim s.r.l. Organizzazione esclusiva di vendita
Via Santa Teresa, n°3 - Torino
Tel. 011/562.98.01

Ma il Pontefice li elogia: «Dobbiamo camminare assieme, torno a Roma pieno di speranza»

Salta la pace tra il Papa e i buddisti

Niente scuse per il libro, i bonzi non vanno da Wojtyla

COLOMBO
DAL NOSTRO INVIATO

Non è bastata a soddisfare i leader buddisti di Sri Lanka la mano tesa del Papa. Le prima parole che ha pronunciato al suo arrivo a Colombo, un discorso ampiamente elogiativo per i seguaci dell'Illuminato, non hanno evitato il temuto boicottaggio. I leader della religione di maggioranza hanno disertato l'incontro interreligioso di ieri.

Così il Pontefice, ancora stanco dopo la pesante giornata di venerdì, si è trovato davanti al «Bandaranaike Memorial International Conference Halls (Bmich) solo sei rappresentanti degli induisti, e sei eminenti fedeli del Profeta. Il Bmich è stato costruito in ricordo di Salomon Bandaranaike, marito dell'attuale primo ministro Sirimavo, e madre del presidente Chandrika. Salomon fu ucciso da un bonzo buddista.

Giovanni Paolo II ha esortato a «considerare le preoccupazioni che uniscono i credenti, piuttosto che le cose che li dividono». E alla fine del breve discorso, letto lentamente, in parte per stanchezza, e in parte per sottolineare i contenuti, ha improvvisato poche frasi dense di significato: «Questo incontro vuol dire che siamo insieme. E' necessario essere insieme, non essere insieme è pericoloso. La vostra presenza qui - ha detto agli induisti e ai musulmani - è un segno di buona volontà. Torno a Roma pieno di speranza».

Subito dopo questo incidente, di non trascurabile importanza nell'universo del dialogo fra le religioni, c'è stata una dichiarazione ufficiale del portavoce del Papa, allusiva e pungente.

«Apprezziamo davvero il fatto che un architetto buddista abbia costruito il palco per la messa di beatificazione di oggi a Colombo - ha detto Navarro Valls -. Siamo anche compiaciuti nel notare che alcuni buddisti saranno presenti a quell'avvenimento. Capiamo che per ragioni che hanno a che fare con circostanze qui in Sri Lanka i leader buddisti hanno deciso di non essere presenti a questo meeting con i leader delle altre religioni».

L'architetto è lo stesso che costruì il palco e l'altare per la visita di Paolo VI a Colombo nel 1970, il Venerabile Mapalagama Vipulasara, un monaco noto qui come «Kalo Sadhu». I buddisti presenti alla messa di beatificazione del missionario indo-portoghese Josch Vaz sarebbero - secondo quando dichiara Navarro - una ventina, che hanno chiesto di partecipare via fax.

Infine, «in cauda venenum», il Vaticano si rifiuta di credere che siano le frasi del Papa sul buddismo, la vera causa del boicottaggio, e preferisce pensare che la politica sia alla base della crisi. La leadership buddista del Paese sarebbe in dissenso con il governo. La signora Bandaranaike, buddista, ha compiuto la prima visita dopo la sua elezione all'arcivescovo di Colombo, un fatto che ha irritato i notabili religiosi buddisti; e conta molto sull'appoggio dei cattolici (una minoranza del 7%) anche e soprattutto per chiudere il capitolo della guerra civile con il Nord Tamil. Quindi - questo il senso della posizione vaticana - il Papa e il suo libro sono il pretesto, la Presidente è il vero bersaglio.

«Non penso che i buddisti siano contro il viaggio del Papa - ci ha detto il ministro della Cultura e Affari Religiosi, Laksham Jayakody (buddista) - ma non vogliono incontrarlo. Le sei sette che abbiamo invitato ci hanno risposto di avere dei problemi teologici per le dichiarazioni del Papa. Ma il discorso del Papa di ieri è stato fantastico, c'è l'essenza della teoria del buddismo. Mi dispiace che non siano venuti, francamente sono estremamente dispiaciuto».

E naturalmente sono «dispiaciuti e delusi» anche i cattolici locali, come monsignor Joseph Rappayu, vescovo di Mannar, nel Nord, zona Tamil. «Ma capiamo la loro decisione, perché sono la religione di maggioranza, e molto sensibili. Continuiamo a dialogare con loro. Non è una decisione che ha radici lontane, dobbiamo chiarire l'equivoco, perdonare e dimenticare».

Monsignor Rappayu non condanna la decisione, anche se pensa che il «buddista della strada» non condivida la scelta delle sue gerarchie. «Il Papa da cristiano vede il buddismo dal suo punto di vista, e c'è molto da dire sul cristianesimo anche da parte del buddismo. Il discorso di ieri è la base per un miglioramento futuro. Costruiremo da quello, partiremo da quello». Ieri pomeriggio, dopo un incontro con i vescovi, Giovanni Paolo II è ripartito per Roma, dove dovrebbe giungere nella notte. Intanto si è chiarito il mistero della sosta di ieri: la «Papamobile», dopo i primi chilometri, era caldissima, e Papa Wojtyla ha dovuto cambiarsi da capo a piedi, tanto era sudato, e rinfrescarsi un po', prima di arrivare alla cerimonia ufficiale di benvenuto.

Marco Tosatti

A sinistra il Papa in un momento di stanchezza
Il viaggio è stato massacrante, ore e ore di volo e sempre con una temperatura torrida
Sopra, bagno di folla in Papamobile

Navarro: «E' una faida tra il clero di Sri Lanka e la Presidente, la Chiesa non c'entra»

L'omelia di Giovanni Paolo II «Pensiamo a ciò che ci unisce non a quel che ci divide»

CIAMPINO

Scalfaro e Dini all'aeroporto dal Papa

CITTA' DEL VATICANO. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e quello del Consiglio Lamberto Dini si sono recati ieri sera all'aeroporto di Ciampino, per accogliere il Papa al suo rientro dal viaggio in Asia e Oceania. L'aereo papale, partito al mattino da Colombo (Sri Lanka), è atterrato alle 22,50. Cordiali i saluti, in particolare quello tra il Papa e Scalfaro che è avvenuto sulla scaletta dell'aereo: qualche parola ed una affettuosa stretta di mano. Provato dal lungo viaggio, Giovanni Paolo II si è trattenuto solo pochi minuti in aerostazione, prima di salire su un'auto collocata in pista, per trasferirsi in Vaticano. Subito dopo la partenza del Papa, anche Scalfaro e Dini hanno lasciato l'aeroporto. Prima di imbarcarsi sull'aereo che lo riportava a Roma, Giovanni Paolo II aveva lanciato un ultimo appello: «Sono fermamente convinto - ha detto all'aeroporto di Colombo - che nella storia umana sia giunto il momento per i seguaci delle varie religioni di cercare un nuovo rispetto reciproco. In un mondo che diventa sempre più interdipendente, c'è un gran bisogno di dialogo e di cooperazione tra i credenti, per poter costruire il futuro della famiglia umana sul fondamento solido del rispetto verso l'inalienabile dignità di ogni persona, di una giustizia uguale per tutti, della tolleranza e della solidarietà». (e. st.)

ANALISI

La faticosa marcia del Siddharta polacco

E' strano, ma qualche tempo fa un commentatore vaticano evocò per papa Wojtyla l'immagine di Buddha. La leggenda del Buddha narra che Siddharta Gothama, appena nato, fece quattro passi: verso Nord, Sud, Est, Ovest. Era un muoversi verso i quattro punti cardinali della Terra, la stessa proiezione che è apparsa subito all'inizio del pontificato di Giovanni Paolo II.

«Già all'inizio del mio pontificato», ha scritto Wojtyla nella sua enciclica *Redemptoris missio*, «ho scelto di viaggiare agli estremi confini della Terra per manifestare la sollecitudine missionaria». Ma questa avventura itinerante del Papa dentro la geografia mondiale, programmata fin dall'inizio del suo pontificato, non è la conseguenza dell'istinto di nomadismo dell'uomo Wojtyla. Prima ancora che un camminare fisico, è sentita da lui come dimensione interiore, quasi mistica. «Io vivo sempre in questa dimensione», ha detto un giorno, «nella preghiera del mattino, spostandomi idealmente lungo il globo. Ogni giorno, c'è una geografia spirituale che percorro. La mia spiritualità è un po' geografica».

La contemplazione dentro la geografia! Come Buddha? Wojtyla che percorre la Terra, come Siddharta Gothama percorreva l'India, predicando agli uomini il distacco da un benessere soltanto terrestre? «Qual è o fratelli, l'origine del dolore?», esclamava Buddha, «è la brama di vivere, è l'attaccamento all'esistenza, al benessere. Questo, o fratelli, è l'origine del dolore».

Vengono in mente questi accostamenti, dopo l'ultima tappa del viaggio del Papa, con la sosta a Colombo, nello Sri Lanka, dove i buddhisti locali hanno disertato l'appuntamento con il Pontefice, in polemica con Wojtyla che, nel suo libro *Varcare la soglia della speranza*, ha sostenuto la tesi di un buddhismo ateo che guarda con disprezzo alle realtà terrene.

Non entreremo certamente noi a dirimere la questione, tanto più che si sa per quante strade si sia sviluppato il buddhismo nell'Estremo Oriente: dalla via semplicemente e poveramente meditativa in alcuni Paesi asiatici alle forme attivissime e perfino commercializzanti e politiche in Giappone.

Del resto, in un altro viaggio di Wojtyla in Asia, c'è stata una scena emblematica a Bangkok, in Thailandia. Il Papa andò a far visita al Supremo Patriarca dei buddhisti, nel tempio di Rachabophit. Wojtyla si scalzò prima di entrare nella grande sala, sul cui sfondo, tra luci colorate, sfavillava un Buddha d'oro, posto su un altare.

Davanti al Buddha, il Supremo Patriarca, Vasana Tara, un vegliardo quasi novantenne, stava immobile su un palchetto, seduto a gambe incrociate, avvolto in una tunica color zafferano. Wojtyla avanzò lentamente, si portò di fronte al grande vecchio, fece un inchino e andò a sedersi su una poltroncina bianca. Il Supremo Patriarca non fece alcun movimento. Seduti, così, uno di fronte all'altro, a un metro di distanza, i due osservarono un lunghissimo silenzio, poi scambiarono poche parole sussurrate. Infine, il Papa si alzò, fece ancora un leggero inchino e si voltò a camminare verso la porta. Il Supremo Patriarca dei buddhisti non si mosse. Guardò, immobile, il Papa che usciva, che riprendeva le sue scarpe e il suo cammino per il mondo.

Può darsi che Wojtyla, ora, nel suo libro, abbia dato valutazioni non esatte sulla sostanza teologica buddhista, ma quell'andare scalzo in un tempio di Bangkok, di fronte all'immobilismo fisico del suo illustre ospite, era, in definitiva, l'immagine di dialogo, di movimento, di incontro, che Giovanni Paolo II esprime in un mondo tormentato dalle divisioni e non solo religiose.

Anche quest'ultima trasferta papale nei mari del Pacifico, faticosa e affaticante per un pontefice che si regge a un bastone, è stata sotto il segno di una ricerca di unione di uomini, all'inizio certamente con l'immensa folla giovanile di Manila, ma anche alla fine, nello Sri Lanka, in cui la scortesia momentanea dei buddhisti non spezza il tenace e pesante cammino di Wojtyla per la concordia nel mondo.

Domenico Del Rio

Lancia δ vi apre nuove strade.

2 milioni di supervalutazione dell'usato, più 15 milioni in 24 mesi a tasso zero, prima rata dopo 120 giorni

Ci sono molte ragioni per preferire una Lancia Delta. E i Concessionari Lancia-Autobianchi vi propongono due opportunità eccezionali e, soprattutto, cumulabili tra loro. La supervalutazione del vostro usato e un finanziamento senza interessi con pagamento della prima rata dopo quattro mesi. Lancia Delta aggiunge a questa occasione unica **una ricca dotazione di serie** che comprende, tra l'altro: ❑air-bag lato guida ❑cinture di sicurezza con pretensionatore ❑idroguida ❑chiusura centralizzata porte e portellone ❑alzacristalli elettrici anteriori. Non aspettate. Le offerte sono cumulabili solo per pochi giorni.

TAN 0% - TAEG 1,45% - Rata 1.714.286 per 24 mesi - Spese apertura pratica 1.250.000.
L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni su tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA

PATTO CHIARO

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 gennaio 1995.

SPAZIO AFFARI

Gli uffici si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65215; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 804701; **ELBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 89, t. 442543 443944; **AOSTA**, Centre Americque 95 Quart, t. 765813; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32922; **BARI**, via Tommaso 20, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 2, t. 0401212; **BOLOGNA**, via Annibale Da Bologna 2, t. 250992; **ERA**, via Verdi 7, t. 931002; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652058; **CASALE MONFERRATO**, via Carlo d'Angelo 4, t. 85194; **CATANIA**, corso Sicilia 37, t. 357122; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 224430 726129; **COSENZA**, via Monte Santo 49, t. 75507; **CUNEO**, via Grande 11, t. 693611 693612; **FIRENZE**, via Manzoni 58, t. 561362 576951; **GENOVA**, via C.R. Piccardo 104, t. 540184 592560; **GOZZANO**, via Dante 12, t. 913609; **IMPERIA**, via Teodorico 1, t. 21397 773973; **LECCE**, piazzetta della Libertà 9, t. 304074; **MESSINA**, via G. Bruno 15, t. 293655; **NAPOLI**, via Francesco Crispi 15, t. 666142 662667; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33361; **PADOVA**, via Cattaneo 9/a, t. 8752299 8073144; **PALERMO**, via Libertà 78, t. 6123791; **REGGIO CALABRIA**, via Tito Minniti 13, t. 24478 24470; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947 4825951 4871497; **SANREMO**, via Cavour 47, t. 507555 507556; **SAVONA**, p.za Sisto IV 3 r, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 53755; ritirate presso i punti di vendita della **Publikompass S.p.A.** Potete anche inviarle per fax o consegnarle direttamente presso la nostra sede di **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande comprese quelle relative a impieghi per persone di servizio domestico, baby sitter, lavori vari part time	L. 7.700 L. 13.500
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Sconto urgenza: vale tanto in meno! e doppio. Negativi urgenti: tutta fatica e preoccupazione a loro carico!

Le inserzioni pubblicate nel limite di lettere al fabbisogno le richieste di chiarire maggiori dubbi: queste vanno compilate su apposito modulo (che potrà essere pubblicato su «La Stampa»). Coloro che desiderano ricevere risposte ai loro annunci devono utilizzare il servizio cassetta apposito: si tratta di una normale cassetta alla quale è abbinato un numero di telefono. Per ottenerla basta scrivere a: **Publikompass p.a., 10100 Torino-**; il costo del solo cassetta è di **L. 500** per ogni spedizione più un rimborso di **L. 5000** per spese di gestione e consegna.

In caso di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A dipendenti solo telefonando. In tempi Direzione V° stipendio. Mutui. Rateizzo spese anticipate. Da 20 anni con serietà bocciato niente. Dr. Conte n° 4350

'PRESTIT'
011 561 7571 (4 linee) Corso Ferrucci 3

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocissimi L. 10-400 milioni. Tel 0422 320 964 - 424 086.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziarie serie da dipendenti a forma semplice per un collegato di lunga durata principesta. Tel 011 568 1430 o.a.

A. FINCOTEX dal 1970 presente sempre sulla piazza di Cuneo e Torino. Cercasi intermediari anche a forma stagista. Molta gratificazione per chi dotato di buona volontà. Nessuna spesa anticipata. Cuneo Fraz. S. Rocco 35, Torino Tel 011 493 445 - 434 4626

AGENZIA commercio mandatario ricerca diverse persone/ditte grande dinamismo. Cedo cinquantennale formazione tecnica. Scrivere Publikompass 5533 - 10100 Torino.

AZIENDA con attività in espansione cerca finanziatori in partecipazione con capitale di investimento. Garanzia L. 100 milioni possibilità di inserimento dell'acquirente nel ciclo produttivo e vicini alla pensione cedesi a prezzo conveniente. Per colloqui referenziati. Tel 011 937 1587

BRUZOLO di Susa lotti di terreno splendida posizione PEC approvato per ville uni e bifamiliari. Tel 0337 220.196.

15.000.000 lenza vincolo assicurativo. Fornisco documenti personali. Interessi minimi. Cesamadeo Tel 011 771 0100.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

Baldini & C. srl Torino
Tel. 596.771 - 597.049 - 1670 13.492
Rilevo e Liquido aperture Iva
ACQUISTO PER CONTANTI
conto terzi con camion
e consolidata clientela
(patente tipo C)

CAMPEGGI villaggi residence bungalow al Lago Maggiore. Pescetti & Gardone di Mergozzo Tel 0323/80227

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642 758 cede abbigliamento ed oggi uomo donna a Vicenza 40 mq arredo compreso sopra L. 50 milioni Rif 4525.

ACTIVA 642 758 cede alimentari frutta verdure gastronomia zona Pinerolo ottimi incassi L. 140 milioni Rif 3506.

ACTIVA 642 758 cede Banca Val Susa ad avviamento specialità erboristeria 71 mq arredi L. 37 milioni Rif 4527.

ACTIVA 642 758 cede negozio accessori cani prodotti animali anche vivo 160 mq avviamento 30 milioni Rif 4529.

ACTIVA 642 758 cede ristorante zona Chieri 150 mq incassi L. 400 milioni affitto L. 36 milioni Rif 4482.

ACTIVA 642 758 cede intima vicinanze corso Cosenza 60 mq attrezzata avvalia contratti L. 40 milioni Rif 4511.

ACTIVA 642 758 cede vasta area cinquanta mobili gestione in Torino ampio nuovo affittasi L. 27 milioni Rif 4349.

AFFARE bar super centrale causa sorte L. 400 mila al dì cedesi sufficienti L. 60 milioni affittasi. Studio Affari 885 317

Alta Val di Susa
AVVIATISSIMA
macelleria tabella II
incasso L. 600 milioni annui
cedo L. 400.000.000
Baldini srl 011 597.049

ANTIQUARIATO
centralissima posizione
negozio di mq 90
RESTAURO E VENDITA
oggetti europei/orientali
cedo L. 45 milioni
Baldini srl 596.771

AUTORIMESSA ufficina lavaggio 2550 mq vicinanze corso Francia 2 livelli pagamento rateizzato. Pianoro 696.7137

BAR centralissimo arredo nuovo acconto L. 1.000.000 al dì affitto L. 750 mila annuali L. 120 milioni. Castello 550.470

CAFFETTERIA di pregiata nuova piazza Castello vendesi trattativa riservata. Economia 660.6512.

CARTOLERIA libreria cedesi regalo cedesi attività zona centrale di Nizza via Nizza Tel Studio Driotti 533.344 - 540.338.

CEDESI avviata agenzia di viaggi Torino e provincia Tel 517.0186.

CEDESI azienda commerciale in Milano via Manzoni settore Movimentazione Immobiliare. Tel. 015 949 5147

CHIERI cedesi avviato negozio biancheria intima abbigliamento bambini locale con 2 vetrine. Tel 941 3227 ore ufficio

DISCOTECA in Torino, meravigliosa pluri-ennale cedesi a interessati. Tel per appuntamento Studio Rota 885 317.

E' AMORE agenzia matrimoniale 50 uffici cerca Maschi e Femmine ovunque libero. Tel 02 670 9693 - 0336 344 767

HOTEL 1° in Torino ottimo reddito possibile cedesi a prezzo conveniente Rota 885 317.

INTERCOM 662 5440 abbigliamento donna uomo taglia 46 intero per 4 pezzi assortito prezzo per 5pz 3.10

INTERCOM 662 5440 cercasi Nord vendita diretta zona passaggio clientela commerciale ottimo affare interessante Tel. 2.12

INTERCOM 662 5440 cercasi Sud vendita su via passaggio clientela affezionata Tel. 3.11

INTERCOM 662 5440 ristorante hotel con attrezzatura adatto comunità bar-shelf richiesta energetica Tel 8.12

INTERCOM 662 5440 cerca Nord pasticceria con laboratorio adatto a una persona ottimo prezzo Tel 8.12

ISOLA D'ELBA
campeggio vendita globale proprietà immobiliare ed attività commerciale. Tel. 0586.850.012.

MOBILIFICIO 400 mq più showroom vendesi Torino, elevato fatturato cedesi a 700 milioni dilazionati Rota 885 317

NEGOZIO intimo (tabella 6° X 3) 48V commerciale adiacente piazza Statuto cedesi vicinato Studio Ortolani 544 600

PANIFICIO per mancata zona S. Paolo buon incasso cedesi sufficienti L. 30 milioni proposta Rota 885 317

PORTA PALAZZO mercato coperto adiacente gli ingressi vendesi attività commerciale abbigliamento calzature. Tel 248 6058 pasti

PRESSI piazza Adriano rinfrescos tabella VII 48V più licenza orari particolari non indispensabile S. Mauro 822 5456.

PREZIOSI
cedesi attività ventennale, nel centro storico, in ristrutturato palazzo di prestigio, vicina banca S. Paolo (Monte di Pietà). Per informazioni. Tel. 885.002 - 813 5346

RIVIERA PONENTE
TABACCHERIA BAR
Lotto - Totocalcio - Arredo nuovo
Alloggio quattro camere
UTILE LORDO L. 270 MILIONI
Cedesi. Anticipo L. 350 milioni
Derbasa 011 957.2689 h 15/20

SAGOR Collaboratrici gente cedesi azienda attività piazza da seguire e da decorare. Tel 011 5903 4500

STELLA 447 6780 confezione particolare zona corso Vittorio arredamenti nuovo buon giro affari cedesi

STELLA 447 6780 mobilificio specialità cameretta alto giro affari unico urgente medio modello minimo richiesta

TABACCHI totocalcio Lotto L. 150 milioni. Antiquo L. 900 milioni. Alloggio Cedesi Bertana 957 2600 ore 15-20

VIA Garibaldi pellicceria strategica Taliedo di locale mq 40-200 affitto vero affare locazione minima Tel 385 5405

VIA Roma tabella IX X elevato incasso 120 mq cedesi a L. 550 milioni con ottimo anticipo. Rota 885 317.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampista pratico stampi a iniezione per materie cercasi. Telefonare al 599 0245

AZIENDA trasporti, a cliente conduzione, disponibile macchinario IV - V livello di buona professionalità Tel 912 2779

CERCASI elettromeccanico a bobinatore, saldatore con esperienza su macchine Agip a controllo numerico. Tel. 329 3324 ore ufficio.

FALEGNAME con esperienza per lavoro serio indipendente Tel 596 4611.

PREPARATORE auto con esperienza di rodaggio patente C assume concessionaria auto nuove. Tel 329 8302 ore 8-12

PRIMARIA ingrossi valle cerca capo cantiere con esperienza inviare curriculum a Publikompass 7002 - 10100 Torino.

TORNITORI levatrice 12 - V livello cercasi della costituenda macchine speciali di legatoria e assemblaggio operante nel mercato nazionale ed estero zona Brunico. Servizio curriculum vitae C.P. CCIAA 511487 - 10099 Bruino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AG alberghi, ristoranti, bar, pizzerie cercasi cuochi, aiuto cuochi, camerieri sala, guardiani, camerieri piani, barmen, personale generico. Gruppo Cirio 011 590 040.

CERCASI addetta vendita gastronomia ottimo stipendio con vitto alloggio. Telefonare ore pasti 011 545 161

AUTOSCUOLA Sollerino cerca istruttore di guida diploma o prossimo alla abilitazione. Telefonare ufficio 502 816.

AZIENDA del Gruppo Security Ca' seleziona 3 funzionari commerciali. Si richiede massima serietà, attitudine alla vendita, inquadramento dipendente viaggiatore più incentivi e rimborso. Telefonare per appuntamenti al 779.5454.

AZIENDA di ricerca personale seleziona per tutti interni ufficio diplomati medie superiori max 30 anni. Gruppo Cica 011 590 686.

AZIENDA gruppo Security Ca' seleziona impiegato/a massimo 35enne diplomati/e spigliati e di bella presenza per lavoro ufficio in Torino proveniente da luogo molto lontano. Tel per appuntamento 779 5454.

AZIENDA cartiera cerca 4 giovani per attività elettrica commerciale con di vendita. Guadagno minimo garantito mensile L. 700.000 con anticipazioni. Tel. 677.752.

AZIENDA seria cerca impiegata/o esperta contabilità ordinaria, banca c/lavoro, fatture commerciale. Tel 779 0746 ufficio

AZIENDA leader ricerca max 30 anni impiegata/o magazzino. Inviare curriculum a: Publikompass 8050 - 10100 Torino.

CENTRO matrimoniale nazionale elevata serietà, cerca persona 25/30enne, ottimo presenza, determinata, da inserire nella sede di Torino come consulente. Previsto inquadramento di legge più incentivi. Assolutamente indispensabile esperienza di vendita. Tel. 011 543.155.

DIPLOMATO/A o maturità, massimo venticinquenne, patente auto, militassolto, disponibile commissioni, lavori vari ufficio, cercasi per importante studio professionale. Richiedesi impegno e seria volontà collaborazione. Scrivere: Publikompass 2103 - 10100 Torino.

IMPIEGATA si concede con esperienza pluriennale nel campo della gestione e connessa contabilità dei problemi di tesseramento, assicurativo e buona conoscenza operativa di P.C. si ricercata da società leader di nuova costituzione interessata ad importante gruppo nazionale operante nel settore ed in fase di notevole sviluppo. Generosa economicità e di inquadramento flessibile per rispondere all'esigenza di acquisita qualificazione dell'interessata. Inviare curriculum vitae dettagliato a: Publikompass 7002 - 10100 Torino.

IMPIEGATA/O ufficio commerciale 35/40enne, amministrazioni lungimiranti, lavoro pratiche auto, gradevole con esperienza assume convocazione anche inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 2152 - 10100 Torino.

PRIMARIA SpA soliarona 22/40enne esperto/a rapporti commerciali interpersonali Libera o subito. Tel 329 2699.

SOCIETA' elaborazione dati cerca programmatore RPG II esperienza professionale almeno triennale su sistema IBM e PC. Ava titolo preferenziale la conoscenza della procedura paghe e contributi. Offre: inserimento a impegnativo in funzione di effettive capacità professionali. Scrivere: Publikompass 2147 - 10100 Torino.

SOCIETA' distribuzione commerciale cerca acquisitore in Torino. Per appuntamento telefonare al 596 2137.

SOCIETA' specializzata in via di sviluppo ricerca collaboratori/trici settori vendita assicurazione con istituzione interessanti di soddisfacenti ottimo reddito garantito. Tel 435 4480

STUDIO commercialista cerca laureato/a economia per collaborazione a tempo pieno con possibile iscrizione albo pratica professionale inviare curriculum vitae manoscritto o dattilo: esame sostenuti con votazione a: Publikompass 5548 - 10100 Torino

TECNICI

ATTENDO metalmeccanica operante nel settore auto primo impianto cerca responsabile di produzione. Si richiede esperienza tecnica e gestionale maturata nel settore metalmeccanico. Offresi: adeguamento e retribuzione in funzione delle effettive capacità professionali. Scrivere: Publikompass 2148 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica Torino Sud cerca 1 disegnatore meccanico progettista, 1 operaio/a specializ. Cad disegno meccanico da assumere con contratto di formazione, 1 magazziniere con conoscenza requisito indispensabile e uso PC. Dotta Gilardo Curriculum vitae Scrivere: Publikompass 5526 - 10100 Torino.

PROGRAMMATORE senior RPG 400, esperienza almeno quinquennale, software house, cerca urgentemente. La sede: recapito. Tel. 011 743.2220 (Segreteria telefonica)

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

A.A.A.A. PER importante casa privata cerchiamo governante cameriere referenziati con esperienza per lavoro in Torino, offresi vitto stipendio, alloggio confortevole. Scrivere: Publikompass 2150 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

PRESTIGIOSO centro sportivo torinese cerca receptionist part-time. Richiedesi bella presenza comunicabilità età 20/30 anni. Telefonare ore 9/12 al 681 2146 o chiedere di Antonella

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. AVVIATO spumante assicurativo in Torino affidiamo a persona dinamica preferibile provenienza assicurativa. Stato, banche, intermediari referenze verificabili, relazioni e capacità ampliamento clientela. Possibile abbinamento attività complementari. Si offre ampio su mezzi, provvigioni, ufficio spesato. Scrivere: Lloyd Adriatico S.p.a. - Servizi Associativi Vedato - corso Francia 239 - 10139 Torino

A.M.A. CANNI produttori e distributori canni trentino ricercano collaboratori tempo pieno e part time. Tel. 597 016 667.

AFFERMATA agenzia immobiliare cerca personale per sviluppo settore vendita. Casapiemonte sede 318 2525.

AZIENDA commerciale, materiali e impianti saldatura, ricerca agenzione automatici, offresi portafoglio attivo. Tel 011 273 2611.

AZIENDA grafica riproduzione stampe antiche, portafoglio clienti cerca agenti referenziati Piemonte e Liguria. Tel. fax 0571 668 042

AZIENDA [illegible] servizi abbigliamento ricerca ambasciatori con spiccate attitudini imprenditoriali, per ampliamento. Automunite 20-35 anni. Offresi: ottimo compenso provvigionale. Tel 011 596 060.

AZIENDA produttrice di macchine cerca agenti con esperienza per To/No/Vc/Al lasso più provvigioni. Tel 0323 552 979.

CANCELLERIA fornitore ufficio società fornisce cerca abili venditori. Si offre fisso mensile più provvigioni portafoglio clienti. Telefonare Carlisena 011 434.0272

EDILCASE
per sviluppo e potenziamento ufficio vendite
RICERCA
giovani venditori/trici con esperienza nel settore richiesta iscrizione ruolo agenti immobiliari
Scrivere a: Edilcase srl corso Matteotti 47 F - 10121 Torino

GRUPPO EDI società nazionale grande iniziativa pubblicitaria distribuzione banche dati professionali telefoniche multimediali ricerca 8 elementi ambosessi max 25 anni massimo 35 anni per intervista pubblicitaria indagini di mercato e raccolta abbinamenti. Assunzione immediata stipendio fisso mensile L. 2.380.000 più rimborso spese. Telefonare per appuntamento solo lunedì ore 011 563.4490

LA Toro Assicurazioni Agenzia di Torino Madonna di Campagna ricerca 5 provetti venditori/trici Costituisce titolo preferenziale provenienza settori assicurativo, editoriale o farmaceutico. Il lavoro sarà impostato all'interno di un gruppo vincente e dinamico con coordinamento di un capo organizzazione. L'inquadramento prevede una tabella provvigionale di sicuro interesse e incentivi al raggiungimento degli obiettivi. Tel 011 229 6749

PRIMARIA [illegible] settore tecnico ricerca venditori da inserire nelle filiali di To - Cn - Vc. E' previsto corso aziendale, assistenza, portafoglio clienti, eminente possibilità carriera. Si richiede 24/40 anni, auto, disponibilità immediata, grande anche breve esperienza vendita. Tel 011 229 6750 per colloquio zona residenza.

SOCIETA' ricerca ambosessi funzionari acquisizioni 2 cupi [illegible] zone Piemonte Emilia. Essenziale grande intenzione, determinazione alla crescita, disponibilità viaggiare. Offresi: L. 2.500.000 più provvigioni, preferita provenienza settore vendite. Tel 561 3598

VEDAS. Divisione Dentale, società leader nel biomateriale ricerca collaboratori tecnico/commerciali. Offre: un ambiente di lavoro stimolante ed altamente professionale, massimo garantito, corso aziendale e incentivi. Richiede: cultura medio superiore, molta serietà, auto propria. La ricerca riguarda le province di: Torino e Cuneo. Telefonare per appuntamento allo 02 982 82085

VENDITORI anche da fornire cercasi per zona Torino - Vercelli - Nova. Tel 011 963.3724.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente E, esperienza pluriennale, offresi per ogni tipo di trasporto. Tel. 779 0114

AUTISTI offresi per aziende o famiglie private. Gruppo Cica 590.236 - chiedere della signorina Veglia.

GIOVANE 32enne bella presenza con ampia esperienza di guida e spiccate attitudini cerca lavoro come autista massima serietà ed ottime referenze. Tel 011 311.2083 ore pasti

S3ENNE patente B pratico Torino Piemonte offresi come aiutista magazziniere. Telefonare al 696.4728.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA 26enne bella presenza referenziata offresi anche part time come barcomista saloni e ristorante - alimentari/panificio. Esperienza 10ennale libera subito. Per informazioni tel. 011 897.0095.

SIGNORA con esperienza decennale nell'abbigliamento intimo cerca lavoro anche assistenza anziani. Tel. 606.2410.

S5ENNE commessa discreta conoscenza tedesco francese offresi anche nel settore alberghiero Tel 561.3287 ore pasti.

IMPIEGATI

CAPOFFICINA 40enne, lunga esperienza in costruzione stampi, attrezzature, macchine speciali di montaggio e collaudo, conduzione personale assumerà qualifica [illegible], gestione uffici acquisti, offresi a seria azienda. Scrivere: Publikompass 5535 - 10100 Torino.

DIPLOMATA esperienziata 20ennale segreteria direzione contabilità lingue lettere computer. Tel. 436 4748.

DIPLOMATA in ragioneria cerca impiego presso ufficio o studio medico anche part-time. Tel 996.204 - 214 013.

RAGIONIERA esperienza contabilità fatturazione prima nota preparazione bilanci prassi computer. Tel 903 1405

RESPONSABILE OPERATIVO
ampia esperienza fatturazione settore largo consumo ricerca incarico. Telefonare 011 995 3068

2SENNE diplomata segretaria d'azienda, 5 anni di esperienza, uso Olivetti sistema Spigo, cerca lavoro. Tel. 082 2085.

3SENNE in mobilità, esperienza pluriennale, pratica computer, [illegible] generale, clienti/fornitori, banche, ex, lavori ufficio, offresi. Tel. 696.7448.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA libera offresi assistenza bambini anziani auto casa 5/6 ore al giorno, patente. Tel 668.9091.

LAVORI VARI E PART TIME

AUTISTA pratico consegne offresi part time volendo con furgone proprio. Telefonare al 356.039 Torino

PIEMONTESE solo offresi come custode guardiano notturno o altri. Libero subito. Tel. 739 6547 ore pasti.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. ZONA centralissima ristrutturo lusso casa d'epoca restaurata 290 [illegible] doppi ingressi 4 camere salone cucina disimpegno 3 servizi 2 cantine in mattoni box custode proprietario vende. Tel. 0330 510 160.

A.A. CORSO Tassoni signorile prestigiosa sala 2 camere cucina bagno L. 325 milioni. Casapiemonte 318 2525.

A.A. ITALIA '61 terrazzo 2 camere salotto tinello cottura bagno L. 285 milioni. Casapiemonte 318 2525.

A.A. LARGO Palermo signorile soggiorno 2 camere cucina bagno L. 210 milioni. Casapiemonte 318 2525.

A.A. MANGAROA Borgo Vittoria 4 camere cucina bagno signorile ristrutturata L. 165 milioni. Casapiemonte 318 2525.

A.A. MEDIT 90 corso Duca degli Abruzzi libero [illegible] signorile salone camera cucina bagno L. 290 milioni. Tel. 568 3372

A.A. PEGOLETTI Fiocchetto particolare 2 camere [illegible] cucinino bagno L. 152 [illegible]. Casapiemonte 819 3636.

A.A. VIA Genova bella posizione salone camera cucina bagno posto auto L. 160 milioni. Casapiemonte 318 2525.

A.A. VILLA bella bifamiliare 11 km Torino - S. Mauro con 2300 mq terreno. Affare L. 450 milioni. Casapiemonte 890 2323.

A. CASASCASE 562.3916 corso Sebastopoli panoramico recente salone 3 camere cucina bisevizi ingressi mq 160 box.

A. CASASCASE 562.3916 libero corso Giulio Cesare panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso mq 100.

A. CORSO Galileo Ferraris (incominciato) libero mansardato signorile salone 2 camere cucina servizi. Elitel 748.283.

A. CROCETTA in stabile signorile ingresso 3 camere tinello cucinotto bisevizi 3 [illegible]. Eurospazio 390.861.

A. LIBERO corso Regina Giardini Reali sala 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 210 milioni. Tel. 0330 668.724.

A. LIBERO via Ponchielli 32 zona Aurora ingresso cameta cucina bagno. Tel. 0330 668.724.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Moncalieri presso salone 2 camere cucina bisevizi 3 anche box auto stabile recente.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Vittorio signorile salone 2 camere cucina bagno lavanderia ascensore termoautonomo.

A. NORDEDIL 561.2760 via Cernaia signorile salone 3 camere cucina bagno lavanderia ascensore termoautonomo.

A. NORDEDIL 561.2760 [illegible] Peschiera presso appartamenti nuova costruzione signorili varie metrature permute mutui.

A. PARELLA in palazzina molto signorile salone 2 camere cucina bisevizi 3 ripostigli mq 145. Tel. 563 5990.

A. PARELLA libero ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 108 milioni. Nordedil 561.2760.

A. PASTORE corso Racconigi - Peschiera libero piano alto [illegible] 3 camere ampia cucina bisevizi mq 145. Tel. 434.0021.

A. PASTORE [illegible] Raffaello presso libero signorile salone/no 2 camere cucina [illegible] vizi. 230 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Unione Militari libero signorile [illegible] 4 camere cucina bisevizi L. 340 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE [illegible] Lissa corso Traiano libero recente camera cucina angolo cottura bagno L. 115 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Chironi presso libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 99 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE presso [illegible] Sommeiller 5 libero signorile 4° piano sala 2 camere cucina servizi L. 315 milioni Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Bardonecchia libero 2 camere cucina bagno tavernetta cortile privato L. 160 milioni. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Statuto luminosissimo panoramico salotto 2 camere ampia cucina separato bagno. Tel. 663.5990.

A. SAN CARLO 542.782 adiacenze corso Novara salone/no 2 camere tinello cucinino bisevizi L. 220 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 corso Racconigi signorile salone 2 camere tinello servizi piano alto L. 350 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 Lungo Po da ristrutturare ampio 3 camere tinello [illegible] collinare piano alto L. 225 milioni.

A. SAN CARLO 542.782 piazza Pitagora presso 2 camere cucina bagno ristrutturato bella casa panoramico ascensore.

A. SAN CARLO 542.782 via Morghen ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 178 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Sommeiller stabile d'epoca signorile ristrutturato 2 camere cucina bagno.

A. SERIM 562.9801 libero corso Vittorio (piazza Adriano) stabile d'epoca signorile 4 camere cucina bagno.

A. SERIM 562.9801 libero via Assarotti (piazza Arbarello) stabile d'epoca signorile alloggio mq 190 volendo box.

A. SERIM 562.9801 libero via Buenos Aires 20, signorile ampio 2 camere tinello [illegible] bagno box 2 auto.

A. SERIM 562.9801 libero via Po signorile ristrutturato 3 camere cucina bagno lavamaggiordomo piano 4°.

A. S. RITA ampio ingresso saloncino 2 camere cucina bagno lavanderia ristrutturato luminoso. Tel. 963.5890.

A. S. RITA signorile salone 2 camere tinello cucinino bisevizi 2 aria ascensore volendo box Nordedil 561.2760.

A. TORINO Sud prestigioso alloggio salone 2 camere cucina bisevizi condominio giardino piscina tennis. Tel. 812.4144.

A. VIANELLI & C. attico Cit Turin (via Clemente) libero saloncino camera cucina bagno terrazzo. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. corso Cosenza (corso Agnelli) libero 2 camere cucina bagno 5° piano L. 175 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. corso Galileo Ferraris (via S. Dumino) alloggio 200 mq ottimo box auto piano alto. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. corso Lecce libero camera tinello servizi buona posizione multipo prima casa. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. corso Peschiera (corso Trapani) libero 3 camere cucina bagno termoautonomo mutuo. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. Crocetta (via Cassini) libero 3 camere cucina bagno da ristrutturare ultimo piano. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. S. Rita (via Tripoli) libero recente salone 2 camere cucina bisevizi box piscina. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. via Servais (fratto finale) libero salone 2 camere cucina bagno posto auto permute. Tel. 562.8613.

A. VIA Nizza 1° piano ingresso living angolo cottura 2 camere 2 servizi box doppio. Alt Professional 473.3228.

A. VIA Pallati (zona Francia) libero signorile mq 200 salone camera grande 3 camere cucina 3 servizi. Elitel 748.283.

A. VIA Rs 4° piano ingresso living cucina 2 camere doppi servizi ampi balconi box doppio. Alt Professional 473.3228.

A. VIA Servais in signorile palazzina saloncino 2 camere cucina ottimo stato box libero L. 350 milioni. Tel. 562.7591.

A. 195.000.000 corso Francia (via Saverio I) 2° piano no ascensore soggiorno camera cucinotto. La Bossa 368 482.

ABITALIA 580.8112 corso Turati libera stessa casa alloggi da mq 55 a mq 225 panoramici volendo abbinabili. Box auto.

ABITALIA 580.8112 S. Rita libero a L. 175 milioni 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato termoascensore affare.

ABITALIA 580.8112 via Gorizia presso libero signorile soggiorno 2 camere cucina bisevizi mq 100 ristrutturato volendo box.

ABITALIA 580.8112 via Mercantini libero salone 2 camere ufficio 3 servizi mq 170 termoascensore posto auto permute.

ABITALIA 580.8112 zona Molinette libero vuoto 2 camere cucina servizi mq 65 ristrutturato L. 90 milioni + reale mese.

ABITAZIONE anche ufficio piano rialzato affare ingresso camera cucina bagno via Pietro Cossa. Tel. 568 3772.

ADIACENTE corso Bramante e Turati (via Camoglì) intero 6° piano libero mq 230 divisibile. Tel. 358 6518 dopo le ore 14.

ADIACENTE corso Regina Margherita libero soggiorno 2/3 camere cucina servizi posto auto. Studio Ortolani 530.990.

ADIACENTE corso Tassoni libero via Morghen 25 ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato Tel. 0330 668.724.

ADIACENTE corso Traiano libero ottimo alloggio ingresso 2 camere cucina ripostiglio box. Cia 956 8010.

ADIACENTE corso Traiano signorile 2 camere tinello cucinino ultimo piano L. 189 milioni. Studio Ortolani 530.990.

ADIACENTE corso Vittorio Emanuele libero mansardato con servizio ottimo investimento L. 105 milioni. Ortolani 530.990.

ADIACENTE Martiri Nuovo libero in palazzina bilanciato alloggio di 110 mq taverna giardino. Immobiliare Saruto 320.569.

ADIACENTE piazza Adriano vuoto luminoso ingresso salone camera bagno posto auto L. 145 milioni. Tel. 434.2770.

ADIACENTE piazza Montanari libero salone 3 camere cucina bisevizi box stabile recente portineria. Tel. 562.3725.

ADIACENTE piazza S. Carlo soggiorno living 3 camere cucinino bagno L. 265 milioni. Casa & Design 568.1890 - 568.5214.

ADIACENTE via Broglio camera [illegible] vuoto in bello stabile ottima esposizione 2 are L. 96 milioni. Tel. 562.7591.

ADIACENTE via S. Paolo palazzina di 3 piani 2° piano 2 camere cucina bagno ristrutturato no ascensore. Tel 385 9070.

ADIACENZE parco Rufini (via S. Maria Mazzarello) e in vendita appartamento nuovo di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi e box auto prezzo molto favorevole L. 250 milioni più mutuo L. 100 milioni. Edicasa 561.3535.

AFFARE Borgo Vittoria ingresso camera cucina bagno ascensore ottimo stato minimo anticipo. Casavva 248.9500.

AFFARE casa d'epoca signorile via Beaumont (Cit Turin) 2 camere cucina bagno libero L. 200 milioni. Tel. 434.3091.

AFFARE corso Montecucco da ristrutturare 2 camere tinello angolo cottura bagno 105 milioni. Premiere 346.716.

AFFARE corso Vercelli ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato mansardato L. 130 milioni agevolazioni. Tel. 812.7480.

AFFARONE unico via S. Quintino vuoto 2 camere cucina causa realizzo L. 160 milioni. Anche per ufficio. Tel. 562.7591.

ALBERTO PARRI 537.010 attico presso corso Tassoni saloncino camera cucina servizi ampio terrazzo angolare.

ALBERTO PARRI 537.010 centralissimo presso municipio salone camera cucina. Ascensore. Ottimo investimento.

ALBERTO PARRI 537.010 corso De Nicola mollo signorile bisingressi salone 3 camere cucina tripli servizi.

ALBERTO PARRI 537.010 libero [illegible] Re Umberto in stabile mollo signorile mq 550 tripli ingressi posti auto.

ALBERTO PARRI 537.010 libero via Palmieri in stabile mollo signorile piano alto angolare mq 220 box auto.

ALBERTO PARRI 537.010 via Belfanti signorile elegantemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bisevizi.

ALBERTO PARRI 537.010 Vibert (via Delleani) attico su 2 livelli con terrazzo mq 140. Box auto.

ALLOGGIO libero (via Riboli) salone 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 337 milioni. Edil Domus 562.8731.

ALTOMONTE & C. Turin Park signorile salone 3 camere cucina bisevizi posto auto parco tennis piscina. Tel. 634.102.

AMBROSIANO via Cavour particolare mq 85 ingresso soggiorno con camino 2 camere cucina bagno. Tel. 669.8768.

AMICACASA 385.8538 corso Orbassano libero 9° piano

Il bilancio è di 5000 vittime. Ma sotto le macerie ancora centinaia di sepolti vivi

Il Giappone trema di nuovo

Due scosse violente scatenano il terrore

TOKYO. Sotto le macerie di Kobe pulsa ancora la vita: a cinque giorni [illegible] terremoto che ha colto la popolazione immersa nel sonno, i soccorritori estraggono decine di cadaveri, ma ogni tanto incontrano ancora dei [illegible] sopravvissuti che potrebbero essere centinaia. Venerdì i salvati sono stati 35. Ieri è toccato a tre anziani estratti dalle rovine delle loro abitazioni, ancora vivi nonostante il freddo e [illegible] fame: sono due uomini di 79 anni e una donna di 63. Il bilancio delle vittime, stando alla polizia, ieri sera era salito a 4914, il numero dei feriti a 25.491, mentre quello dei dispersi è sceso a 230. Gli oltre 230.000 soccorritori hanno intensificato da venerdì le ricerche dei dispersi. Determinanti al riguardo i cani da valanga giunti dalla Svizzera, e quelli addestrati dai giapponesi. Altri [illegible] animali sono arrivati ieri dalla Francia.

L'angoscia dei sopravvissuti [illegible] ormai la disperazione nel Paese, dove due forti sismi ieri, uno a Hokkaido, nel Nord, (6,2 sulla scala Richter) e uno nell'area già devastata di Kobe (4,1), sono andati ad aggiungersi all'interminabile serie di scosse d'assestamento seguite [illegible] catastrofe di martedì scorso. I due nuovi eventi sismici più forti non hanno per fortuna causato nuove vittime.

A Kobe, vicina all'epicentro del secondo peggior sisma del secolo dopo quello che colpì Tokyo nel 1923 facendo 140.000 morti, fa freddo e negli ospedali sovraffollati [illegible] attivi (due sono crollati e due [illegible] stati evacuati) mancano acqua [illegible] medicine, non c'è igiene e si teme il peggio.

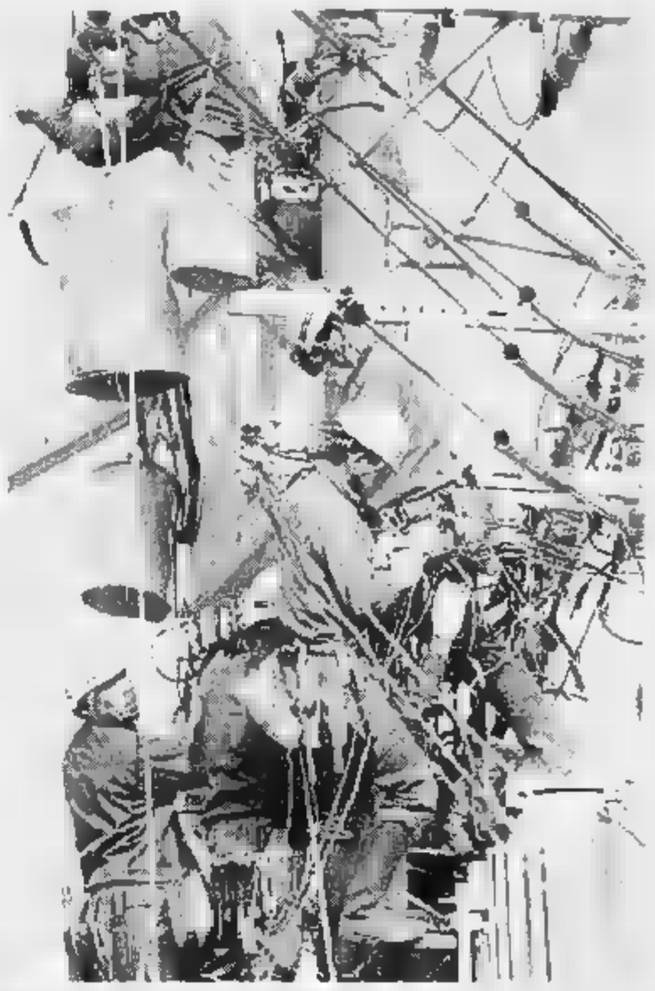
«I bagni che servivano per 30 persone servono ora a 600 - ha detto un medico -. I medici [illegible] spossati, da cinque giorni non dormono che due o tre ore a notte». C'è pericolo di epidemie di colera e tifo. E per metà dei 23 mila feriti, gli anziani soprattutto, le speranze di farcela non sono molte.

I soccorritori cercano [illegible] di prevenire allagamenti e frane. Oggi, secondo le previsioni meteorologiche, da [illegible] a 40 millimetri di pioggia dovrebbero cadere sulla Regione.

Oltre 310 mila persone senza casa hanno passato una quarta notte in 1100 rifugi di fortuna o all'addiaccio in parchi e nei cortili delle scuole. Cibo, acque e coperte da venerdì stanno arrivando, ma il freddo e la pioggia favoriscono il propagarsi dell'influenza che potrebbe piegare la resistenza di molti.

Il 90 per cento delle vittime di questo terremoto risultano essere anziani che vivevano soli e in case vecchie. [illegible] 40 per cento non è [illegible] stato identificato perché i parenti abitano lontano o perché non hanno nessuno. «I [illegible] - commenta [illegible] quotidiano Asahi - gettano una luce sinistra sulla solitudine delle grandi città e sull'abbandono degli anziani nelle cosiddette società opulente».

(Agi-Ansa)



Addetti dell'ente nazionale dell'energia elettrica lavorano [illegible] ripristino delle linee mandate in tilt dal terremoto. A sinistra [illegible] dei 230.000 rimasti senza [illegible] accanto ad una tenda sul campo di calcio di Kobe foto

La Waterloo del Paese-computer

Smascherato il mito dell'efficienza nipponica

Non è l'organizzazione, ma il sacrificio il segreto del miracolo economico

UN GIGANTE FRAGILE

NON sono crollati [illegible] tanto ponti [illegible] case nel terremoto di Kobe-Osaka che da giorni ci angoscia con il [illegible] immenso spettacolo di rovine e di bare. Sotto quelle superstrade abbattute come steccati di legno, agonizza il famoso, l'ossessivo, vogliamo dirlo?, l'antipatico «modulo giapponese». Non senza compiacimenti maliziosi, e inconfessabili per [illegible] sembrare cinici, abbiamo visto scene da Città del Messico, tra quelle rovine: pompieri disorganizzati e privi di mezzi, volontari a mani nude, e sanguinanti per il gran razzolare, vecchine stordite nelle macerie della loro vita, truffi papaveri di governo compunti e inutili seguiti da codazzi di leccapiedi ministeriali, e soprattutto popolazioni affrante, incolperite, accomunate agli alluvionati del Tanaro, ai terremotati di Gibellina, agli avvelenati di Seveso in un grido che ci è fin troppo familiare: «Dov'è il governo, dove sono i soccorsi?».

Un'immagine accuratamente e diligentemente costruita per quasi mezzo secolo, sulle rovine della Seconda Guerra Mondiale, sembra essere andata in briciole nei 30 secondi di sisma. Decenni di letteratura sul perfetto codice edilizio nipponico, «eh loro sì, caro ingegnere, mica [illegible] noi...», sul rigore della funzione pubblica, sulla preparazione collettiva e individuale al pur atteso, inevitabile terremoto che colpisce ogni generazione di giapponesi ovunque essi abitino, sono stati apparentemente smentiti dalle immagini.

Benissimo. Come giornalista che ha vissuto anni in Giappone, come autore che ha dato qualche piccolo contributo al «mito giapponese», applaudo alla fine di quella che era, appunto, una leggenda: la leggenda della «efficienza tecnologica» [illegible] Giappone. Il terremoto di Kobe-Osaka ha fatto giustizia di un falso, quello di una nazione computerizzata, elettronica, robotizzata, organizzata come un laboratorio di ingegneria, quello di [illegible] Paese nel quale basta schiacciare un pulsante perché tutto funzioni. Il Giappone, come si vede ora sotto la lente tragica del sisma e come alcuni di noi avevano tentato di scrivere, non è niente di tutto questo, [illegible] somiglia affatto ai suoi splendidi prodotti industriali, alle auto, ai videoregistratori, ai circuiti stampati, alle microchip che vende in tutto il mondo.

Esso è qualcosa di infinitamente più complesso e insieme elementare. E' una società ancora in molti aspetti arretrata (avete visto quelle miserabili massarizie spuntare fra le rovine di casupole di legno crollate?) che ha raggiunto livelli formidabili di efficienza collettiva nonostante l'arretratezza delle sue infrastrutture, la mancanza di automazione e la mediocrità corrotta di una classe politica straordinariamente simile a quella italiana.

Gli uffici pubblici giapponesi, le stazioni [illegible] polizia, le sale d'attesa degli ospedali che ricordo d'aver frequentato nella mia vita in Giappone erano, e credo ancora siano, al livello dei peggiori uffici pubblici italiani. Si entrava in un ministero aspettando banchi di computers ronzanti, di tastiere, di silenzi rotti soltanto dal fruscio dei nastri e dei dischi magnetici. La realtà erano invece scaffali [illegible] metallo, stile prefettura realsocialista, ingombri di cartelle, incartamenti, fustelle ancora legate con il nastrino rosso a acetatestate in catene montuose di orrore burocratico. Le procedure ufficiali, patenti, permessi di soggiorno, accreditamenti stampa, esigevano sempre un furioso scartabellare, un gran battere di timbri di gomma in quadruplice copia, [illegible] continuo fruciare di penne blu su cartacce per tracciare i geroglifici imposti ai poveri «salarimanno», ai salariati, dalle circolari ministeriali.

Ma, e qui stava il grande segreto, l'impiegato era sempre al suo posto. Il capo ufficio controllava i sottoposti. Gli archivisti si arrampicavano da uno scaffale all'altro, senza arrendersi, senza arrabbiarsi. E il documento richiesto, costasse quel che costasse al disgraziato che doveva avventurarsi nel labirinto di carte, veniva consegnato o recapitato nei tempi previsti. Quelli, gli ometti con gli occhi spenti dietro lenti rotonde o quadre, [illegible] ragazzine impiegate in attesa di marito (pochissime donne lavorano dopo il matrimonio) il capoufficio dall'incarnato color polvere come i suoi scaffali, erano, e sono, le «macchine» che hanno fatto grande il Giappone.

Non computers, ma voglia di lavorare. Non autostrade informatiche, [illegible] sentieri di disciplina collettiva. Non robot ma tenacia, inflessibile, fanatica dedizione al dovere sono gli ingranaggi del miracolo nipponico. Tutte le nazioni possiedono computers e macchine. Tutte le fabbriche usano robot per saldare e montare. Si possono acquistare tutti macchinari giapponesi che si vogliono, ma nessuno è ancora riuscito a importare il «fattore uomo». O donna, come era [illegible] l'impiegata dell'accettazione di un ospedale pubblico, a Tokyo, che trascorse un intero sabato mattina per aiutare me, un paziente straniero, a trovare, con mille telefonate, il numero della mia tessera sanitaria che avevo naturalmente perduto. Arrivando a strappare il capo sezione [illegible] un ministero al suo week end, per completare la ricerca. Non c'è robot o calcolatore elettronico che possa fare il lavoro di indagine che il commissariato del mio quartiere, Moto-Azabu, condusse per ritrovare la bicicletta di mia figlia, forse smarrita o forse rubata, neppure si fosse trattato del delitto del secolo.

Dunque lo spaventoso terremoto di Kobe ha tolto la maschera gessosa, stucchevole, da teatro Kabuki, del «Giappone tecnologico» e sta per rivelarne il volto vero, quello di una nazione costruita sull'adeguazione, sulla capacità di subire le peggiori catastrofi naturali o artificiali, siano esse bombe atomiche o sisma, e rimettersi in piedi, a qualunque costo. Non piangete per Kobe, fratelli d'Italia, e anzi meno compiacetevi per il crollo di un mito. Kobe sarà tornata in piedi quando i ponti dell'alluvione italiano continueranno ancora a crollare.

Vittorio Zucconi

CINA

Rivelazioni a Hong Kong: già pronti gli editoriali per celebrarlo

«State calmi, Deng muore»

Circolare segreta alla nomenklatura

«La situazione politica è stabile Non ci sono rischi»

«Non sono previsti cambi nel partito [illegible] nel governo»

Un insolito viavai di persone davanti alla casa di Deng Xiaoping ha fatto aumentare le [illegible] che la morte del patriarca sia ormai prossima Anche la figlia del leader ha ammesso che il padre è peggiorato sensibilmente nelle ultime settimane

PECHINO. Mentre il governo cinese ha smentito anche le ultime notizie diffuse dagli organi di stampa occidentali secondo le quali Deng Xiaoping è in coma e comunque sottoposto a cure d'emergenza per gravi problemi cardiaci, la stampa [illegible] Hong Kong ha diffuso ieri brani di una circolare che sarebbe stata inviata dal partito comunista ai dirigenti sparsi in tutto il Paese invitandoli a mantenersi calmi «nella nuova era del dopo-Deng».

Gli stessi giornali informano che il «Quotidiano del popolo», organo ufficiale del regime cinese, ha già preparato, con l'assenso di tutti i dirigenti, tre editoriali che saranno pubblicati nei giorni immediatamente successivi alla morte del patriarca.

Il primo invita a «difendere la stabilità in tutti i livelli della società» e «a mantenersi uniti nel pensiero di Deng». Il secondo sottolinea l'importanza di proseguire la politica dell'apertura e delle riforme economiche ed il terzo esalta Deng quale architetto della via cinese al socialismo.

La notizia pubblicata da [illegible] quotidiano economico asiatico secondo la quale il maggior dirigente della cina post-maoista è in coma ed è mantenuto in vita artificialmente ha provocato ripercussioni sulla borsa di Hong Kong, che ha perso 144 punti. L'indice hang song ha poi leggermente recuperato nel pomeriggio.

Il rincorrersi di voci su un aggravamento della salute di Deng e sulle iniziative che i dirigenti cinesi starebbero prendendo per evitare pericolose turbolenze nel Paese ha raggiunto ritmi ormai inconsueti. Nelle disposizioni che secondo i quotidiani di Hong Kong il partito comunista avrebbe dato «verbalmente e tramite documenti» ai dirigenti periferici «perché mantengano la calma», farebbe anche parte un passaggio secondo il quale «la situazione politica [illegible] stabile e non sono previsti cambi nelle strutture del partito e del governo».

I documenti avvisano che «le notizie riportate da mezzi di informazione occidentali, per i quali ci sarebbero profondi rimescolamenti nella direzione del Paese, sono solamente [illegible]».

Tutte queste speculazioni mancano di riscontri obbiettivi in quanto il regime comunista cinese si rifiuta di dare elementi concreti sulla salute del patriarca che ha compiuto 90 anni e non appare in pubblico dal febbraio scorso.

A dar credito alle voci che, dopo tanti falsi allarmi, questa volta la fine [illegible] Deng potrebbe essere vicina, hanno contribuito sia l'informazione che il patriarca quest'anno non apparirà in occasione del capodanno cinese per fare gli auguri alla popolazione, sia l'ammissione fatta dalla figlia Deng Rong che la salute del padre è significativamente peggiorata nelle ultime settimane. In precedenza i familiari avevano sempre avallato le informazioni ottimistiche del regime.

Questo andrebbe a confermare che Deng Xiaoping è ormai [illegible] coma. Nelle ultime settimane avrebbe avuto gravi problemi cardiaci per ben due volte. Da Hong Kong si è inoltre diffusa la notizia che avrebbe dettato un testamento politico l'anno [illegible]. Nel documento pare che il Patriarca abbia indicato tre aree «a rischio» che potrebbero dare origine a tensioni per la Cina: l'esercito, il regionalismo e le minoranze nazionali.

Tra i massimi leader del Paese sono comuni i timori di una frantumazione del Paese secondo il modello sovietico, anche se, sottolineano privatamente, molto sono le differenze tra [illegible] Cina attuale e l'Urss di qualche anno fa.

[e. st.]

ENTE SCUOLA
PER LE ISCRIZIONI ALLE SCUOLE LEGALMENTE RICONOSCIUTE
Bando di Concorso per l'attribuzione di borse di studio
n. 3 borse di studio
[illegible]
n. 3 borse di studio
[illegible]
GEOMETRI
TERZA MEDIA
Tecnico erariale ed ufficiale
Opzionale 5° geometra
Art. 1 [illegible]
Art. 2 [illegible]
Art. 3 [illegible]
Art. 4 [illegible]
Art. 5 [illegible]
Art. 6 [illegible]
Art. 7 [illegible]
Ing. Francesco Ciotti s.g.
Sabina Pratesi

Il Presidente cerca la pace a ogni costo, Sarajevo furente

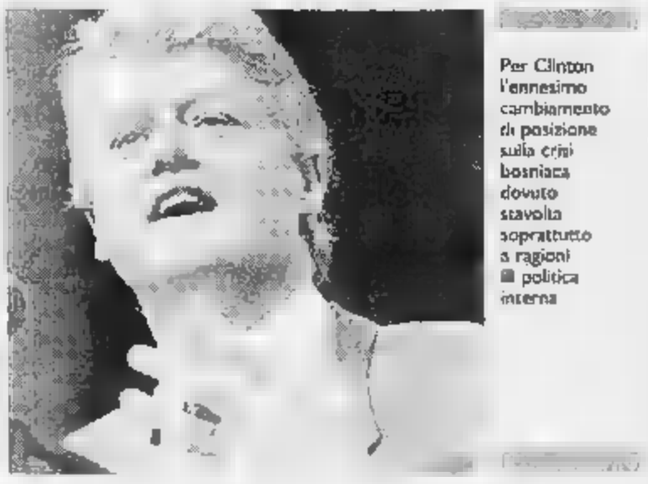
Clinton, ribaltone in Bosnia

«Ora voglio trattare con Karadzic»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli Stati Uniti hanno annunciato l'intenzione di aprire un negoziato diretto con i serbo-bosniaci, disattendendo una precisa risoluzione dell'Onu e provocando forte irritazione nel governo di Sarajevo. L'ennesima svolta americana è stata annunciata ufficialmente con una lettera consegnata dal segretario di Stato Warren Christopher al presidente dei bosniaco-musulmani Alija Izetbegovic e ottenuta dal «New York Times». Secondo Christopher si sarebbero aperti alcuni spiragli per rilanciare il negoziato, «che non dovremmo permetterci di non cogliere». Ma, mentre non è ben chiaro a quale nuove «possibili opportunità» il capo della diplomazia americana si riferisca, sembra che Bill Clinton lo abbia spinto a prendere l'iniziativa per evitare una sconfitta in Congresso.

Il Senato, infatti, ha approvato una mozione, presentata dal capogruppo repubblicano Bob Dole, che prevede la vendita diretta di armi ai musulmani bosniaci se i serbi non firmeranno l'accordo di pace entro il 19 maggio. In passato, la rottura dell'embargo sulla vendita delle armi ai musulmani era la proposta anche di Clinton, che poi la ritirò quando si rese conto dell'insormontabile opposizione di francesi, inglesi e russi. Da allora, la posizione dell'Amministrazione è che l'embargo potrebbe essere rotto «solo unilateralmente», cioè con l'accordo dei Paesi alleati della Nato e della Russia. Vista la tensione creata dalla proposta americana, Clinton, pur senza rinnegarla, riconobbe che sarebbe «disastroso» applicarla unilateralmente. Di conseguenza, per evitare una nuova rottura all'interno della Nato e con i russi, Clinton si sarebbe trovato presto nella condizione di dover porre il veto contro la proposta Dole. E rischierebbe di venir sconfitto dal Senato.



Per Clinton l'ennesimo cambiamento di posizione sulla crisi bosniaca dovuto stavolta soprattutto a ragioni di politica interna

L'estremo bisogno di Clinton di una svolta veloce nei negoziati lo ha spinto, oltre che a vedere spiragli che nessun altro per il momento vede, a distanziare la posizione americana, ammorbidendola, da quella del «gruppo di contatto» dei Paesi incaricati della trattativa. Nella sua lettera, infatti, Christopher parla della necessità di mostrare una certa «flessibilità» con i serbi. Questo accenno ha riproposto davanti agli occhi del governo bosniaco-musulmano il fantasma dello smembramento della Bosnia in una confederazione.

Il piano di pace messo a punto dal «gruppo di contatto» prevede la divisione della Bosnia in due parti: il 51% del territorio a una confederazione croato-musulmana e il 49% ai serbi. In questo modo, la Bosnia sarebbe un'entità nazionale unica e con propri confini. Ma i serbi, oltre che respingere le percentuali della divisione, chiedono dei corridoi per collegare i loro pezzi di territorio. Questo potrebbe portare a una Bosnia smembrata in una specie di confederazione comprendente anche i serbi ed è ciò che il governo di Sarajevo non vuole.

Christopher, nella lettera, fornisce ai bosniaco-musulmani assicurazioni formali che «la decisione di riprendere il dialogo con il governo di Pale non significa in alcun modo che il governo degli Stati Uniti non sostenga più il piano del gruppo di contatto». Un alto funzionario del governo bosniaco, intervistato dal New York Times, ha risposto: «L'ultimo messaggio dell'Amministrazione Clinton è: "State tranquilli, ci pensiamo noi a voi". E non spiegano come. Il mio messaggio è: "Qualche anno fa vi avremmo potuto credere. Adesso no"».

Paolo Passarini

RESIDENZA PER ANZIANI

"LE MAGNOLIE"

- Posizione climatica eccezionale all'imbocco della Val d'Aosta
- Assistenza completa ed accurata per Anziani anche NON AUTOSUFFICIENTI
- Grande struttura signorile
  camere doppie e singole, bagno privato, Tv, telefono, chiamata di emergenza 24 ore su 24

A 30 minuti di autostrada da Torino.
(2 km dal Casello di Quincinetto TO-AO)
SETTIMO VITTONE (TO)
Tel. 0125/658.964 - 658.994

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12.30; 14-18 - Sabato 9-12.30

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Prevendita biglietti spettacoli

UNA SECONDA GUERRA FREDDA

Il rapporto dell'Ispi sulla difficile integrazione continentale

Europa, divisa e scontenta

L'impero russo è scomparso, ma la ricchezza ha fatto rinascere i blocchi
Assorbire i nuovi Paesi dell'Est può creare insolubili problemi politici

MILANO

A cinque anni dalla caduta del Muro di Berlino il quadro geopolitico paneuropeo continua a mostrare più ombre che luci, resta ancora lontano dal traguardo dell'integrazione continentale auspicato ad Est e ad Ovest con la scomparsa dei blocchi, accentuando le sue divisioni interne sulla disputa infinita fra Paesi ricchi ma egoisti ed i fuoco partner orientali che chiedono alleanze sicure, soprattutto aiuti economici, per subire invece rifiuti e delusioni.

In questo procedere a zigzag, privo del conforto di indirizzi programmatici in grado di individuare un'inversione di tendenza, si è occupato l'Ispi, istituto per gli studi di politica internazionale diretto da Pier... Ostellino nel voluminoso rapporto sull'«Europa frammentata» presentato ieri alla stampa.

È una radiografia nitida, mai impietosa, che in 133 pagine mette a nudo gli svariati aspetti delle crisi intereuropee e ne denuncia le contraddizioni di fondo partendo proprio dal crollo del sistema sovietico.

Seguì la Bce infatti della concezione, allora vigente, di considerare il processo evolutivo della Comunità «come un fenomeno a sé stante, indifferente a ciò che accadeva lontano da Bruxelles».

Con il brusco risveglio alla realtà e la conseguente scomparsa della «splendida isolamento» di cui essa aveva goduto in passato, l'Unione Europea si è ritagliata insomma ampi spazi di allargamento verso Sud e verso Est, però contemporaneamente «ha scoperto di essere un po' meno europea e soprattutto un po' meno europea».

Da qui la prima conclusione del dopo-guerra fredda, ossia il netto divario tra le due parti dell'Europa: quella occidentale unita ancora da una varietà di istituzioni, esempio la Nato, che ne garantiscono, almeno in apparenza, la continuità, e quella orientale, al contrario, liberata bruscamente da tutti i propri legami e pertanto precipitata in imponenti processi di riorganizzazione».

Di fatto la crescente frammentazione dell'Europa orientale dimostra che la storia non ha direzioni preordinate, e «che nuove aggregazioni tendono a dividere qualcosa di ciò che era unito e ad unire qualcosa di ciò che era diviso». Sorgono pertanto nuove potenziali aree di conflitto, ed il caso più lampante e drammatico lo offre la guerra civile nell'ex Federazione jugoslava.

Eppure l'osservatore non snaturato deve ammettere che pure in Europa occidentale sta avvenendo un processo di differenziazione, anche se mascherato, «mosso dai due fattori attorno ai quali si muove l'Europa centro-orientale: il riaffioramento di contenziosi pre-bipolari da un lato e dall'altro il diverso accesso agli standard di efficienza».

In parole semplici occorre decidere come riorganizzare il rapporto fra i partner più forti e quelli più deboli. E qui entra in gioco lo spinoso problema dell'ingresso dei Paesi ex comunisti nella grande famiglia europea che rischia, dice il rapporto dell'Ispi, «di creare problemi al momento insolubili di carattere politico, militare ed economico».

Piero Ostellino

Sul piano strategico si corre il pericolo di trovarsi invischiati in una fitta trama di dispute statuali, mentre sul terreno economico si profila la difficoltà di assorbire le produzioni tipiche dell'Est (tessile, acciaio, chimica, agricoltura) in un mercato ancora largamente protetto.

In più il pauroso vuoto di sicurezza patito dalle nuove repubbliche orientali in molti casi sta già spingendo molte di loro a riannodare legami economici e militari con Mosca, «pronta a riaffermare il suo interesse speciale per lo scacchiere ex sovietico», egemonia purtroppo sottolineata dai tragici sviluppi in Cecenia e dall'ipocrisia generalizzata nei confronti della feroce «pacificazione» di Grozny. Per il Cremlino, comunque, il disegno è chiaro: recuperare lo status di grande potenza.

E da contrastare a queste spinte sul versante opposto si situa il riemergere della Germania nella funzione di faro-guida dell'Europa Centrale con la messa a punto della nuova Ostpolitik tedesca che punta a ricreare nuovi equilibri in sostituzione di quelli esistenti a livello comunitario.

Un'Europa, dunque, ancora tutta da costruire non solo nello spirito quanto nella sostanza.

Piero de Garzarolli

CALCIO

Tifosi scatenati: incidenti e arresti in diretta tv

Iran, il derby allo stadio si trasforma in guerriglia

TEHERAN. Guerriglia allo stadio, in Iran, per la semifinale del campionato fra Pirouzi ed Esteglal, sentitissimo derby di Teheran giocato davanti a 120 mila spettatori. L'opposizione al regime ha dato agli incidenti uno sfondo politico e in un comunicato parla di «centinaia di persone uccise o ferite dai "pasdaran" intervenuti per reprimere una manifestazione antigovernativa». Secondo quanto si è visto alla tv iraniana, che trasmetteva in diretta il match, sembra invece che gli incidenti siano stati provocati dalle intemperanze delle due tifoserie per alcune decisioni arbitrali. La stampa riferisce ieri che alcuni spettatori che hanno invaso il campo, uno dei quali ha tentato di accoltellare un giocatore della squadra avversaria, sono stati arrestati. Non si ha notizia di morti o feriti. Poco prima, nello stesso stadio, si era svolta senza incidenti l'altra semifinale, tra Keshavarz e Saipa.

Il derby è invece incominciato in un clima infuocato, anche per il gioco falloso di entrambe le squadre e le proteste dei giocatori contro l'arbitro. Quando, a 4' dalla fine, il direttore di gara ha espulso due giocatori che erano venuti alle mani, è scoppiato il finimondo. Gli allenatori e i dirigenti delle due squadre sono entrati in campo e subito dopo la diretta tv è stata interrotta. Poco dopo un annuncintore ha detto che la gara era stata sospesa «per il comportamento poco sportivo di giocatori e tifosi». Anche alcuni testimoni presenti allo stadio hanno detto che gli incidenti sono stati provocati dalla contestazione dei tifosi contro l'arbitro. I giornali riferiscono che la polizia è riuscita a mettere in salvo l'arbitro, mentre secondo altre testimonianze il direttore di gara è stato malmenato e sarebbe stato ricoverato in ospedale. (Ansa)

TERRORISMO

In carica da sei mesi

Algeria, ucciso il presidente della Federcalcio

ALGERI. Il presidente della federcalcio algerina Rachid Haraigue è stato ucciso ieri mattina nei pressi della sua abitazione nel centro di Algeri. Haraigue si trovava a bordo della sua automobile quando è stato raggiunto da almeno 4 colpi d'arma da fuoco sparati da 4 uomini da un'auto in corsa. Gravemente ferito, è morto poco dopo il ricovero in ospedale. Haraigue, 58 anni, era stato eletto il 14 luglio '94 alla guida della Faf e la sua nomina ad opera del regime militare aveva scatenato una forte polemica e portato alle dimissioni di alcuni dirigenti della lega.

La radio algerina ha detto che Haraigue «è stato assassinato perché era un moudjahid (combattente della guerra di indipendenza), era un funzionario statale e soprattutto perché stava per realizzare un'opera gigantesca: fare del calcio e dello sport nazionale un bastione contro il terrorismo». (Ansa)

rametto
LE PELLICCE
La Firma a Torino
ha deciso
la più grande vendita promozionale di pellicce d'alta moda della collezione '94/'95
Ultimo mese
TORINO - Via San Tommaso, 18 angolo via Berruti
(a 20 mt. da via S. Teresa)
Orario: 9.30 - 12.30/15.00 - 19.00

Toyota Carina Limited Edition.

Per i superbi, i golosi e i lussuriosi. E per pochi beati.

Finalmente un'auto di cui potete andare orgogliosi: Toyota Carina Limited Edition 1600. Il motore 16 valvole 115 cavalli soddisferà i vostri bollenti spiriti con tutta la potenza che avete sempre desiderato. L'ABS di serie, i 3 anni di garanzia (fino a 100.000 km) e i 3 anni della copertura Eurocare vi daranno tutta quella sicurezza che finora vi è mancata. Carina Limited Edition, oltre a una completa dotazione di serie, è dotata anche di cerchi in lega leggera e di sintolettore Clarion. Il tutto, a un prezzo esaltante. Se già la desiderate, andate subito dalle Concessionarie Toyota, che vi assicurano il prezzo bloccato fino alla consegna. Correte, perché di Limited Edition ce ne sono dannatamente poche.

Modello	Potenza	Velocità	Prezzo*
1.6 Sedan SE	115 cv	195 km/h	28.970.000
1.6 Sedan Liftback SE	115 cv	195 km/h	29.470.000
1.6 Sedan Limited Ed.	115 cv	195 km/h	29.470.000
1.6 Liftback Limited Ed.	115 cv	195 km/h	30.370.000
1.6 Sedan GLi	115 cv	195 km/h	29.470.000
1.6 Liftback GLi	115 cv	195 km/h	30.370.000
2.0 Sedan GLi	128 cv	205 km/h	30.870.000
2.0 Liftback GLi	128 cv	205 km/h	31.770.000
2.0 Sedan GLi 4x4 manual	126 cv	205 km/h	41.170.000

TOYOTA
Idee guida.

I concessionari ufficiali Toyota in Torino e provincia

A.D. MOTORS srl
C.so Vercelli, 66 - TORINO
Tel. 011/2489100

Central Motors srl
C.so Ferrucci 24/E - TORINO
Tel. 011/4341900

Central motors srl
C.so Francia 138 - COLLEGNO
Tel. 011/784088

A.D. Motors srl
C.so Garibaldi 167 - VENARIA
Tel. 011/4551444

TOYOTA
Idee guida

* Prezzo chiavi in mano escluso A.R.I.E.T.

MARCHIO DI ORIGINE

SALA D'ARTE ANTICO BERTONI
Antiche Scuderie Caserma Mario Musso

Vivere Saluzzo

Itinerari nel Borgo Medioevale

PRO SALUZZO
ENTE [redacted] E TURISMO
P.zza Cavour 11 - 12037 SALUZZO
Tel. (0175) 43375
Fax (0175) 248707

Mostre

6/21 maggio

- **XVIII Mostra Nazionale d'Antiquariato**
- **Edizioni di Giambattista Bodoni**, Saluzzese (1740-1813)
- **Famiglie Nobili di Saluzzo**, Mostra di costumi e documentaria
- **Arbor una nobilis**, iconografia [redacted] Crocefisso nei sec. XIII e XIV.

9/24 settembre

- **LVII Mostra Nazionale di Artigianato-Antiquariato-Arredamento**
- **XVIII Rassegna di Arti Figurative e XVII Premio Matteo Olivero**

16/17 settembre

- **XXIX Manifestazione Filatelica e Numismatica - bilaterale Piemonte-Savoia**

8-15 ottobre

- **Mostra della Marina Militare Italiana**

Musica e parole

gennaio/aprile

- **Saluzzo Comics '95** corso di fumetto, con i migliori autori italiani

gennaio/dicembre

- **I corsi ed i concerti della «Scuola di Alto Perfezionamento Musicale», progetto europeo**

febbraio

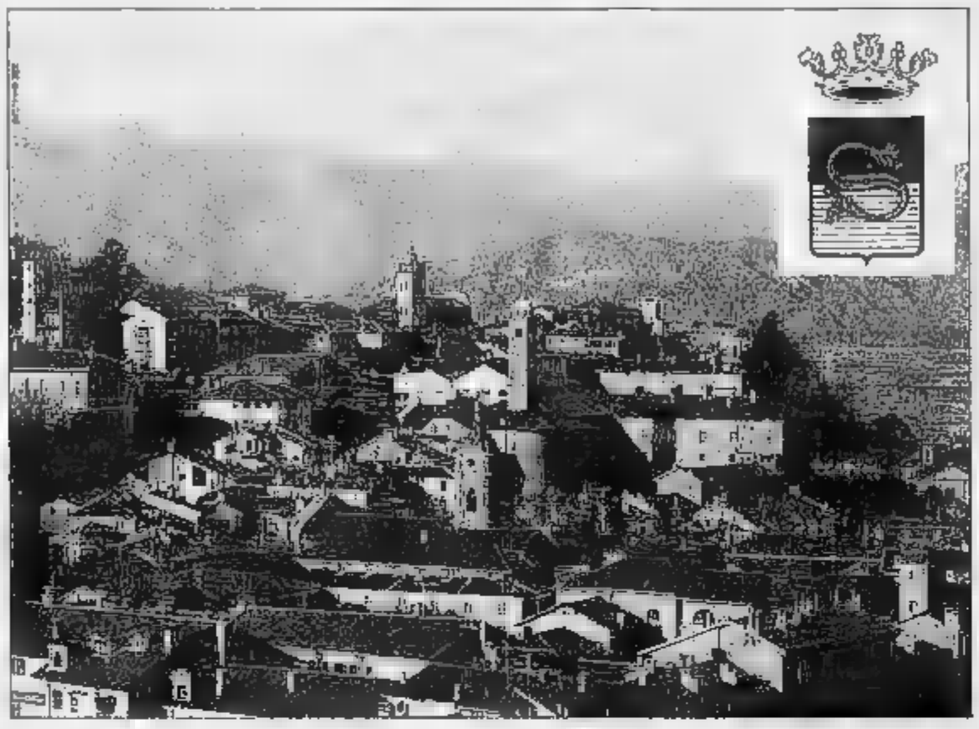
- **Rassegna Jazz**
- **VI Rassegna di teatro dialettale piemontese**
- **Immagini dal mondo:** natura e avventura

luglio/settembre

- **Festival di musica antica**
- **Chitarrissima '95:** master e concerti per ensemble di chitarre e II Premio Città di Saluzzo

ottobre/aprile

- **Stagione di prosa del Teatro Civico**



Segnata nelle linee essenziali ed arcaiche delle vecchie mura, la Saluzzo medioevale ha un aspetto ricreato, basato sulla sequenza degli edifici aristocratici, sulla serie dei portici a piano terra e dei loggiati ai superiori, con un tracciato che segue l'andamento dei contrafforti collinari cui è radicata.

Ripide gradinate collegano le strette vie, alle cui svolte si presentano improvvisi e suggestivi scorci sulla cerchia delle montagne o sulla pianura aperta.

Gli edifici, anche i più modesti, si inseriscono con grande sensibilità costruttiva nell'ambiente circostante, equilibrando armoniosamente gli spazi dei giardini, chiusi entro muri di sostegno, talvolta resti della cinta medioevale.

Un itinerario di visita può iniziare dalla *Cattedrale* (sec. XV), ricca di opere d'arte quali il Polittico di Hans Clemer (1498) ed il Crocefisso ligneo (1450 ca).

Quindi, per il *Borgo Inferiore di Valoria*, la *Porta S. Maria* si apre nella cerchia di mura erette nel 1379 per racchiudere l'ampliamento della città, portando alla via Volta o [redacted] *portici scuri* (sec. XIV), in cui ancor oggi si svolge il mercato delle erbe. Al fondo, il *Monastero dell'Annunziata* (sec. XV/XVIII), sede della Biblioteca civica e della Scuola di Alto Perfezionamento musicale.

A destra, per il *Borgo superiore di Valoria*, in *piazzetta dei Mondagli* era la porta omonima, appartenente alla [redacted]rchia di mura più antiche (1280) e la *casa natale di Silvio Pellico* (Saluzzo 1789-Torino 1854). Di fronte, per via Muletti, è *Salita al Castello* (sec. XIV/XV), centro della vita politica, economica e sociale del Marchesato; al n. 26 *il Palazzo del Comune* (sec. XV), accanto la Torre, recentemente restaurata ed aperta al pubblico. Al n. 28 il *Palazzo delle Arti* (sec. XV), con la facciata decorata a grisaille con le «arti liberali». Sulla piazza Castello è la *Fontana della Dancia* (vasca sec. XVIII), il Castello o *Castiglia* (sec. XIII), già carcere dal 1826, e si apriva la *porta* omonima (sec. XIII) su via S. Bernardino, lungo la quale sono resti delle mura con torri e la *Chiesa di S. Bernardino* (sec. XV/XVIII).

Da Salita al Castello, per via S. Giovanni, al *Borgo superiore di mezzo*, alla *Chiesa di S. Giovanni* (sec. XIV/XVI); all'interno, la Cappella del Rosario (sec. XVII), la Cappella funebre dei Marchesi (sec. XV/XVI), la Sala Capitolare (sec. XV) con il monumento funebre a Galeazzo Cavassa, Vicario del Marchese.

Quindi, per il *Borgo superiore di S. Martino*, alla *Casa Cavassa* (sec. XIV/XVI, restauri ottocenteschi), sede del museo civico; all'interno le collezioni d'arte di E. Tapparelli d'Azeglio (mobili, arredi, dipinti) e manoscritti e cimeli di Silvio Pellico.

Oltre, la *Chiesa di S. Bernardo* (sec. XIV/XVIII) e di fronte la porta *Pisterna* (sec. XIII).

Per il *Borgo Inferiore di S. Martino* ed il *Borgo inferiore di mezzo*, lungo il Belvedere e via Griselda, alla porta *Fia* (sec. XIII) ed al *Collegio dei Gesuiti* (sec. XVIII), sede del Municipio; per via Palazzo di Città alla piazzetta San Nicola, con la *Chiesa* omonima (sec. XVII) e la *Confraternita della Misericordia* (sec. XVII/XVIII). Al fondo di via Palazzo di Città, la *porta dei Varco* (sec. XIV).

Feste in piazza

12/26 febbraio

- **Carnevale Saluzzese**

Investitura delle maschere Cleferlin e Castellana
V palio delle «lese»
Gran polentata e fiera enogastronomica dei prodotti tipici
Sfilate di carri allegorici e gruppi folkloristici

11 giugno

- **VI Rievocazione Storica «Un giorno a Saluzzo accadde...»**

Corteo in costume - Dama vivente - Torneo d'arco - Scene di vita medioevale con i figuranti del «Gruppo Storico del Saluzzese»

settembre/ottobre

- **Settembre Saluzzese**

Sport - Spettacolo - Musica - Feste rionali - Spettacolo pirotecnico

- **VIII palio degli Asini nel Borgo di S. Martino**

dicembre/gennaio

- **Natale a Saluzzo**

Illuminazione delle vie - Grandi alberi di Natale - Capanna della Natività - Presepi nelle chiese ed artigianali - Manifestazioni per i bambini - Artisti di strada - Spettacoli e concerti

Fiere e mercati

4 giugno - 16 luglio - 1 ottobre

- **MercAntico di Saluzzo**: bric-à-brac, piccolo collezionismo, modernariato

4 settembre

- **Fiera di S. Chiaffredo** - dal 1642 - festa patronale
- **48ª Mostra della Meccanica Agricola**
- **XXIII Mostra Nazionale dei Bovini di Razza Frisona Italiana**

25 novembre

- **Fiera di S. Andrea o del «Pôciu» (nespole)** dal 1477

Informazioni

Azienda di Promozione Turistica del Saluzzese
tel. 0175/46710 - fax 0175/46718

Ente Manifestazioni e Turismo Pro Saluzzo
tel. 0175/43375 - fax 0175/248707

Ente mostre «Sala d'Arte A. Bertoni»
tel. 0175/43527 - fax 0175/42427

Città di Saluzzo
Assessorato alla Cultura e Turismo
tel. 0175/211311 - fax 0175/211328

Come arrivare a Saluzzo

Campagna promozionale a sostegno dell'immagine turistica di Saluzzo

Saluzzese
azienda promozione turistica

«Il Saluzzese: l'arte nella bellezza all'ombra del Monviso conoscerlo per farlo conoscere».

[redacted] SALUZZO (CN)
Via Griselda, 6 - Ufficio Turistico
[redacted] 0175/46710 - fax 46718

Il Saluzzese è Saluzzo, Savigliano, Fossano, Racconigi, Valle Po, Valle Varaita

Anche nel 1995 la Cassa di Risparmio di Saluzzo, oltre all'impegno istituzionale nello specifico ambito bancario, collaborerà alla valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico saluzzese, contribuendo concretamente alla realizzazione di manifestazioni sportive, sociali e culturali, nonché al restauro di monumenti e opere d'arte della nostra zona.

Cassa
di Risparmio
di Saluzzo S.P.A.

Mentre in città si continua a combattere il costo della guerra affossa l'economia russa

Grozny svela i suoi orrori

File di cadaveri scotennati e mutilati

MOSCA. Dalla Cecenia, dove si continua a combattere e proseguono i bombardamenti aerei nonostante la caduta del palazzo presidenziale di Dudaev, giungono testimonianze ■ atrocità che sarebbero state compiute dai ribelli sui soldati russi catturati. L'inviato dell'agenzia moscovita Interfax, appena rientrato dalla regione degli scontri, ■ riferito di aver visto all'aeroporto di Grozny 39 cadaveri di militari russi che stavano per ■■■ spediti a Mozdok, dove ■ trova il quartier generale del corpo di spedizione russo in Cecenia. Molti di loro, ha raccontato il giornalista, avevano mani e orecchie mozzate, gli occhi cavati ■ il cuoio capelluto asportato. Numerosi i corpi morsicati dai ■■■ni.

A tredici cadaveri, sempre secondo Interfax, erano stati asportati gli organi genitali.

Secondo ■ parere dei medici militari presenti a Grozny, si tratta di mutilazioni che non possono essere state il risultato ■ colpi d'arma da fuoco o dell'esplosione di mine. A loro avviso, i soldati sono ■■■ torturati e mutilati quand'erano ancora vivi.

I cadaveri di quei militari russi, scrive Interfax, sono stati recuperati ■■ pressi dello stabilimento «Martello rosso», dove nei furiosi combattimenti della notte di Capodanno furo■■ impegnati i reparti della 131ª brigata motorizzata di Maikop.

Interfax ha inoltre denunciato quella che definisce la «tattica brutale» dei cecchini ceceni, i quali spareresbero alle gambe dei soldati russi, attendendo poi l'arrivo dei soccorritori per ucciderli tutti. (Ansa)

Secondo i medici militari «quelle ferite sono state inflitte quando gli uomini erano ancora vivi» Ripresi i bombardamenti dal cielo

A sinistra le cifre del disastro economico della Russia Qui sopra il presidente Boris Eltsin (foto ap)

IL TEORICO ■■■ MERCATO

«Il rublo è morto, viva Re Dollaro»

Nel Paese circolano più biglietti Usa che valuta locale

MOSCA NIKOLAJ Shmeliov è uno dei più famosi economisti teorizzatori del passaggio al mercato, esperto di problemi monetari. Gli chiediamo delucidazioni sulle notizie catastrofiche sull'economia russa che si susseguono in questi giorni, in coincidenza con la guerra ■■■.

Nikolaj Petrovich, è vero che in Russia circolano due volte più dollari che rubli?

«E' possibile. Non ho fatto calcoli precisi, ma mi sembra una stima vicina alla verità. Già un anno fa ■■ di tutto il contante che circolava in Russia erano dollari. Ma in dodici mesi la situazione è cambiata, e non in meglio».

Quali sono le cause?

«E' semplice: la gente ■■■ si fida più della moneta nazionale. La fu■■ dal rublo è iniziata più sette-otto anni fa, con il progressivo crollo dell'economia sovietica. Ma ormai il rublo ■■ più la fiducia dei russi in modo irreversibile».

Due giorni fa il dollaro ha toccato la vetta storica di 3947 rubli.

«E' un cambio irrealistico. Basta comparare la capacità d'acquisto del rublo e del dollaro per rendersene conto. Ma il dollaro salirà continuerà a salire, spinto su dalle attese inflazionistiche. I russi fuggono il rublo ■■■ la peste».

Dunque, la dollarizzazione dell'economia russa è ormai completa?

«Sì, e bisogna combatterla. Ma ■■■ si può fermare il dollaro con misure poliziesche, come propone ■ governo ■■ si proibiscono i pagamenti e i risparmi ■■ valuta estera ■■■ si farà che favorire il mercato nero. Nessuno rinuncerà alla possibilità di salvare i propri risparmi ■■ una moneta forte».

Cosa si può fare allora?

«Ci vuole un'ancora, come viene definita nel gergo degli economisti. In una economia in fase di costruzione è necessario qualcosa di solido e affidabile a cui ancorarsi. Bisogna introdurre una moneta parallela, garantita dalle riserve auree e da tutti gli attivi dello Stato. La storia russa ha già un precedente: il *cervonetz* d'oro, emesso negli Anni 20, quando il rublo era, rispetto ad oggi, ancora peggio di adesso. Il nuovo *cervonetz* attirerebbe i risparmiatori e gli operatori ■■■ nici sostituendo il dollaro».

Insomma, bisogna creare ■■ analogo russo del dollaro?

«Proprio così, una moneta che svolgerebbe le stesse funzioni che oggi ha il dollaro, ma di nazionalità russa. Usando ■ dollaro noi finanziamo il Tesoro americano. Non si capisce perché dobbiamo farlo. Purtroppo, ■ governo non vuole sentirne parlare. E' tipico di noi russi scegliere sempre la strada peggiore».

Lei è pessimista?

«Niente affatto. Abbiamo già vissuto una ■■■ simile, quando ■ sovietici ■■■ sulla loro moneta straniera per ■ 300 anni del giogo tartaro. E siamo sopravvissuti. La dollarizzazione è comunque un passo avanti rispetto all'economia che abbiamo avuto negli ultimi sette decenni. Prima della rivoluzione di Gaidar vivevamo come ■■■ nicoli, con lo scambio baratto. Barattavamo un cellulare per una giacca o un missile per un trattore. Ora, se non altro abbiamo ■■■ nomia che funziona ■■■ sono le leggi del denaro».

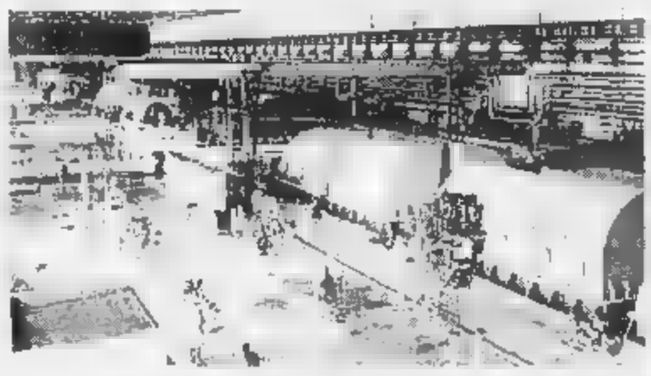
Molti temono che le spese per la guerra in Cecenia faranno saltare ■ bilancio e provocheranno un'esplosione dell'inflazione.

«Già prima della guerra il bilancio appariva molto fragile. Non penso che peggiorerà il costo della guerra. Per coprirlo lo Stato sarà costretto a rimettersi a stampare moneta. Temo che il governo debba dire addio al suo piano di ridurre l'inflazione nel 1995 al 50-60%. Era un obiettivo raggiungibile, se nel 1992 l'inflazione era stata del 2500 e nel 1994 del 900 %. L'anno scorso era già scesa a ■■■. Ma non mi piace parlare di ospedali e catastrofi. Anche se il bilancio non verrà rispettato e ci sarà un balzo dell'inflazione, l'economia ■■■ non andrà a rotoli».

Anna Zafesova

BRATISLAVA

L'Austria denuncia: usano vecchia tecnologia russa



«I reattori sono analoghi ■ quelli che causarono la catastrofe»

Gli impianti della centrale slovacca sono molto simili ■ quelli ■ Cernobil

Una Cernobil in centro Europa

Nasce in Slovacchia centrale a rischio

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

La paura di una nuova Cernobil si sta diffondendo in Austria, soprattutto ■ Vienna e nella fascia di frontiera con la Slovacchia. Il governo di Bratislava ■■ infatti costruendo ■ Mochovce, a soli 180 chilometri a Est della capitale austriaca, una centrale atomica che alcuni esperti hanno definito «insicura». In essa ■■■ stati installati reattori di costruzione russa del tipo «Wwer 440/213», considerati «ad alto rischio», tanto che gli Usa ne vietarono l'entrata in funzione a Cienfuegos, nell'isola di Cuba, a causa della loro pericolosità.

Il governo slovacco del primo ministro Vladimir Mecior non vuole sentire ragioni. Appoggiato dalla parigina «Electricité de France» e dalla tedesca «Siemens», azionisti di maggioranza della Emo, la società costruttrice degli impianti atomici, ha dato ordine che l'opera, iniziata dieci anni fa quando ancora esistova la Cecoslovacchia, venga portata a termine. Mancano però i capitali, circa 450 miliardi, che dovrebbe■■ venire forniti dalla «Berd», la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo: sensibile alle riserve degli scienziati e alla paura degli austriaci, la Banca ha posto come condizione per il finanziamento che i pro e i contro venga■■ discussi pubblicamente.

Un incontro era stato fissato per lunedì a Vienna. Ma Bratislava, temendo che gli austriaci avrebbero trasformato la audizione in un comizio emozionale, ha rifiutato. Inutili sono stati gli interventi del presidente della Repubblica austriaco Klestil, che ha telefonato al presidente slovacco Kovac, e a quello francese Mitterrand, del primo ministro Vranitzky che ha parlato con ■ suo omologo slovacco Mecier, del ministro degli Esteri Mock, che ■■ addirittura posto a Bratislava un ultimatum e ha cercato di convincere il ministro degli Esteri fran■■■ Juppé a bloccare la «Electricité de France».

Duro la reazione di Bratislava: «Se non ci daranno i soldi, - ha minacciato - finiremo la centrale di Mochovce con i capitali di Mosca e la tecnologia russa. E se Mochovce non entrerà in funzione, continueremo a produrre energia nella centrale di Bohunice». Si tratta di un impianto fatiscente, a soli 100 chilometri a Nord-Est da Vienna, destinato alla chiusura perché «altamente pericolosa».

A questo punto, mentre la popolazione austriaca raccoglieva firme (finora 330 mila) per cercare ■■ di bloccare il consorzio slovacco-franco-tedesco, è venuto alla luce un rapporto segreto sulla centrale atomica di Mochovce. Ed è esploso come una bomba. Perché, in cento pagine, esso elenca una ■■■ di difetti degli impianti in costruzione accertati negli ultimi sette anni. In una prima relazione, redatta dalla commissione di sicurezza nucleare cecoslovacca Cskae nel 1987 vengono denunciati difetti nella saldatura delle camere a pressione nel delicato settore dei reattori. Nel 1988 la commissione riscontra guasti nel sistema di raffreddamento dei reattori (quello che causò ■ catastrofe di Cernobil). Nel 1989 l'ing. nucleare Strasky, l'uomo che - si dice - avrebbe fatto pervenire il rapporto segreto ai «Verdi» austriaci, lanciava ruggine, nel ■■■ viene messa in dubbio la resistenza al fuoco dei cavi, nel 1992 si scopre che «ambedue i blocchi della centrale sono arrugginiti». Infine nel 1993 ■ ■■■missione, passata sotto gestione autonoma dello slovacco Ujdl denuncia un «deperimento generale» delle costruzioni. Ai costruttori - si legge nei rapporti - sono state inflitte severe multe.

La pubblicazione del rapporto ha fatto aumentare ■ paura a Vienna. Nell'Austria, che nel 1978 bocciò con ■■ referendum popolare la centrale atomica di Zwentendorf (già pronta a entrare in funzione), è cominciata una ■■■ crociata antinucleare. Il nome Mochovce, che un giornale definisce «la bomba atomica alle porte ■ casa», è sulle bocche di tutti. Una volta tanto concordi, gli austriaci sia di destra che di sinistra chiedono che venga bloccata, a qualsiasi prezzo, magari ■ nunziando a Bratislava una centrale convenzionale. Ma qualcuno, sulla «Presse» e sullo «Standard», mette in guardia contro ■ paura e l'isteria, e invita al dialo■■.

Tito Sansa

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

"Un semplice esame può salvare i tuoi capelli"

Recenti ricerche svizzere sembrano confermare valide soluzioni nella vasta problematica del cuoio capelluto

TORINO - Un angolo di Svizzera a Torino. Esperienza, personale qualificato, i più avanzati metodi di analisi: l'Istituto Tricologico Medelvetica presenta il «suo biglietto da visita» a chi ha problemi di capelli.

METODI ALL'AVANGUARDIA PER UN PROBLEMA IMPOPOLARE - La soluzione è a portata di mano: basta entrare nella moderna sede di Via Cavour n.o 28, per conoscere un centro perfettamente organizzato e funzionante. Metodi di analisi all'avanguardia e metodi di intervento più avanzati, frutto di ricerche condotte con meticolosità e rigore scientifico, vengono utilizzati per affrontare e risolvere la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto come la caduta, la forfora, la seborrea o altre disfunzioni.

DISFUNZIONI - Molto spesso le cause più frequenti che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello di follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ciclo biologico dei capelli. Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, licheni, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati post-febbrili e post-infettivi, gravidanze, diete, stress e farmaci sono tutte cause che possono provocare un indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento. Nell'uomo, la causa più frequente del deflavium è la calvizie androgenetica. Per manifestarsi è necessaria, comunque, che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che, anche in soggetti molto giovani, può portare a stadi di calvizie molto avanzati, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti. Nelle donne, la caduta è accentuata in colore che si sottopongano molto spesso a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, in taluni casi, allergia o portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto dieta e periodo post-partum portano ad un indebolimento generale dei capelli. Oggi non si è più impotenti verso queste problematiche dei capelli, ma molto si può fare con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati.

ANALISI DEI CAPELLI - All'Istituto Tricologico Medelvetica, per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli, si lavora in questo modo: condizione essenziale è la diagnosi corretta: bisogna conoscere le origini della caduta. Dopo un'accurata valutazione del caso, viene effettuato un prelievo di capelli, che serve per il tricogramma: questo è l'unico esame che si conosce di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiologico del capello). Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle cellule tricotrofe - displasia - che del fusto (tricorressi) ed eventuali carenze di oligoelementi. Per stabilire con precisione a quanto ammonta questa carenza, si può ricorrere al **MINERALOGRAMMA**, che è un'analisi che viene effettuata su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Il mineralogramma serve per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc. Una carenza di zinco o di ferro può, ad esempio determinare una notevole caduta di capelli.

PERSONALE QUALIFICATO - Le case farmaceutiche ed il mercato offrono oggi numerosi prodotti che tendono a salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere l'intervento migliore proprio del determinato specifico problema. In questo risulta necessario consultare professionisti ed affidarsi ad mirati interventi mirati. L'Istituto Tricologico Medelvetica è un centro tricologico che garantisce visite fatte da personale competente (biologi), che si interessa in modo particolare dei capelli ottimizzando gli strumenti diagnostici più avanzati. All'Istituto Tricologico Medelvetica non si fanno miracoli. I trattamenti che vengono effettuati servono ad impedire un'alterazione del capelli, a rinforzarli, ed eliminare la pitiriasi (forfora) e normalizzare la secrezione sebacea e quindi ristabilire l'equilibrio fisiologico dei capelli. Una ricrescita visibile può avvenire soltanto nei casi patologici come l'alopecia areata o alopecia da stress.

AUTOTRAPIANTO - In caso di calvizie avanzata per coloro che non desiderano rassegnarsi, ma ci si deve disperare consultando specialisti in materia, si può essere indirizzati verso l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. L'Istituto Tricologico Medelvetica offre professionalità, serietà e i migliori interventi per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto, ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

Una moderna espressione femminile

La Dott.ssa Angeli (Biologa) esegue la valutazione del capello al tricogramma

L'Istituto Tricologico MEDELVETICA, riceve su appuntamento per una consultazione e analisi.
Per il Piemonte:
telefonando tutti i giorni dalle 9,00 alle 19,30 in orario continuato.
TORINO
c.so F. Turati 13 bis/int. F
tel. 011 / 581.82.80 (3 linee r.a.)
ALESSANDRIA
Via Dante ■
Tel. 0131 / 26.51.61
ALBA
Viale M. Coppino, 32
Tel. 0173 / 44.22.21

Palermo: nel mirino dei giudici i libri acquistati dalla Regione

«Troppi favori alla Sellerio»

Scandalo nell'editoria siciliana

PALERMO
DAL NOSTRO

Esplode lo scandalo dei libri acquistati a Palermo dalla Regione per le biblioteche pubbliche dell'isola. Sullo sfondo c'è una neppure troppo sorda lotta tra editori che si sono contesi per anni le attenzioni dell'assessorato regionale ai Beni Culturali. Una corsa a ostacoli vinta per lungo tempo dalla principale casa editrice siciliana, la «Sellerio». La procura della Repubblica ha inviato 17 avvisi di garanzia per abuso d'ufficio a fini patrimoniali a Elvira Sellerio, a quattro ex regionali e a dodici funzionari della Regione. Gli inquisiti sono stati invitati dal sostituto procuratore Salvatore De Luca a nominarsi in fretta i difensori. Il magistrato ha ottenuto dal gip tempo fino al 30 luglio, data entro la quale dovrà concludere le indagini avviate da sei mesi. La querelle tra editori aveva infiammato già un anno e mezzo fa gli ambienti culturali non soltanto dell'isola. Perché gran parte dei libri sono acquistati dalla «Sellerio»? Si era lamentata ricorrendo al Tar, il Tribunale amministrativo regionale, un'altra prima donna dell'editoria pregiata Domitilla Alessi. Figlio del senatore e penalista Giuseppe (sorella dell'ex deputato Alberto), uno dei fondatori del partito popolare con Luigi Sturzo, presidente della Regione e dell'assemblea siciliana e poi presidente dell'enciclopedia Treccani, ora novantenne, Domitilla, Miti per gli amici, è per niente disposta ad accomodamenti. Dopo aver ottenuto ragione dal Tar, ha vinto anche al Consiglio di giustizia amministrativa. Dodici miliardi spesi dalla Regione per l'acquisto di libri in cinque anni fino al 1992, quasi tre sono stati incassati dalla «Sellerio». «E' tutto regolarissimo - si è abbracciata a sostenere finora Elvira Sellerio, che secondo un esposto della Rete alla magistratura ha venduto circa 520 copie di un'ottantina di titoli diversi, molte di più di quelle che avrebbe potuto -. In ogni caso non una copia in più di quanto consentito dalla legge».

E già l'anno scorso ha sostegno della «Sellerio» si erano schierati 53 intellettuali fra i quali Vincenzo Consolo, Francesco Renda e Rosario La Duca. Le case editrici siciliane erano da tempo in subbuglio per questo libropoli che minacciava di scoppiare con effetti dirompenti. Un groviglio nel quale si sono trovati via via a fronteggiarsi e a fiancheggiarsi con Novecento, Flaccovio, Sciascia di Caltanissetta, Maimone, Ediprint, La Tea, in tutto una decina di editrice siciliane che hanno venduto alla Regione libri destinati alle biblioteche scolastiche gestite dagli enti locali. In testa a tutte Elvira Sellerio, forte di un prestigio cominciato coi bei libri d'arte curati da Enzo Sellerio che, fotografo, collaborò molto anche «Il mondo» di Pannunzio e ha pubblicato sulle maggiori riviste internazionali. Il successo della editrice leader in Sicilia e tra le più stimolanti nel panorama italiano, battezzato da un «consulente» eccezionale, Leonardo Sciascia. Fu lui a suggerire a Elvira Sellerio il progetto per la riuscitissima collana della «Memoria», libretti tascabili stampati con straordinaria cura e il più delle volte preziosi recuperi di vecchi testi dimenticati. Più in qua negli anni, l'attività è proseguita su due binari dopo la separazione tra i coniugi Sellerio.

Una leadership, quella «Sellerio», mai riconosciuta del tutto da Domitilla Alessi che ha dato battaglia. Fra gli altri protagonisti della libropoli ci sono gli ex assessori socialisti Filippo Fiorino, già sottosegretario di Stato all'Agricoltura, Turi Lombardo e Raffaele Gentile e il dc Benedetto Brancati; il direttore generale del tempo dell'assessorato ai Beni Culturali Alberto Bombace, la direttrice della sezione libraria della soprintendenza regionale Adele Mormino e Carmela Perretta che dirige la biblioteca regionale.

Antonio Ravidà

La guerra scatenata da Domitilla Alessi «Dei dodici miliardi divisi tra 10 case per comprare testi per le biblioteche tre sono finiti a quella di Elvira»

E' guerra tra le donne dell'editoria siciliana. Al centro delle polemiche gli acquisti di libri da parte della Regione. Sopra Elvira Sellerio, a sinistra Domitilla Alessi

Roma: sedici lezioni a casa di Daniela Pacelli

La principessa: «Insegneremo le buone maniere per aiutare chi vuole tentare la scalata sociale»

I maestri di bon-ton: Carlo Maurizio Ruspoli e la principessa Daniela Pacelli, nipote di Papa Pio XII

La nipote del Pontefice dà lezioni di «bon ton»

ROMA. Non vi sentite abbastanza educati? Niente paura. A insegnarvi le buone maniere di penserà niente meno che la nipote di papa Pio XII, la principessa Daniela Pacelli. Quattro quarti di sangue blu per introdurvi nei segreti del galateo, insegnarvi trucchi che potrebbero aiutarvi in una scalata sociale. I corsi iniziano mercoledì e già c'è la fila per le iscrizioni.

Il corso che donna Daniela terrà insieme al amico, anche lui nobilissime origini, Carlo Maurizio Ruspoli, durerà un mese. Sedici lezioni di un'ora di ottocentomila lire che si terranno nella casa della principessa. Gli allievi impareranno a muoversi in stile gli stucchi, gli argenti e le ceramiche di casa Pacelli.

Tutti possono partecipare, assicura don Carlo Ruspoli. «Dalla commessa della Standa che vuole migliorare la sua posizione sociale, all'attrice che desidera migliori frequentazioni, al neomanager che vuole evitare di fare brutte figure in società». Tutti insieme, dunque, ricchi e poveri, nobili e plebei per conoscere l'antica del ricevere, dell'essere ricevuti e del comportarsi. «Oggi - spiega Ruspoli - si tengono sempre in minor conto le regole dell'educazione».

Un esempio? «Basta vedere come si comportano gli uomini quando escono una donna. dimenticano spesso aprire la portiera dell'auto alla dama, di accompagnarla a sedersi, di versarle il vino. Come un errore imperdonabile quello di fare entrare per prima in locale pubblico una signora. La regola vuole che sia l'uomo a entrare per primo, per proteggerla».

Un decalogo del perfetto gentiluomo che donna Pacelli e don Carlo Ruspoli tenteranno di insegnare. E allora il detto signori nasce? «Si può migliorare», assicura Ruspoli. «Basta un po' buona volontà. E poi ricordarsi che educazione non è ostentazione. Dovrebbe tenerlo a mente chi crede di essere arrivato grazie al conto in banca».

Un invito a partecipare al corso, dunque, anche ai nuovi ricchi, a chi grazie al denaro crede di aver scalato tutta la piramide sociale. «Bisognerebbe insegnargli prima di tutto a eliminare la filosofia del troppo laccato e laccato», continua don Carlo sicuro del successo dell'iniziativa.

In effetti la fila di novelli monsignor Della Casa è lunga. Visto le richieste ci sarà presto un corso «full immersion»: due ore al giorno per tre giorni tutte dedicate alle regole del ricevere. «Per mostrare - spiega il futuro insegnante - come comportarsi quando si è invitati e quando si riceve in E' bene dimenticare, per esempio, che se si è invitati a cena è bene il giorno dopo mandare dei fiori con un bigliettino alla padrona di casa. E le padrone di casa dovrebbero ricordare che le cene in piedi sono per definizione informali. Altrimenti è meglio un pranzo seduto con tutto da guadagnare per gli ospiti».

Mentre la principessa Pacelli si prepara ad aprire i saloni della sua casa già si pensa a creare un corso gemello da tenersi nel bar Canova, locale storico di piazza del Popolo.

La benedizione al corso la ha anche Carlo Giovannelli, principe di nascita e di mondanità. «Può essere utile a riscoprire le buone maniere per aiutare tanta gente ad avvicinarsi a un certo mondo», commenta il maestro per eccellenza di bon ton. «L'idea mi piace, chissà, forse lo farei anche io a patto che non sia una forma di snobismo e venga scambiato da nuovi ricchi e parvenus come un modo per prendersi un passaporto sociale».

Maria Corbi

«Rara dedizione»

Gattare romane elogiate dal N. Y. Times

ROMA. Ad ogni ora del giorno, ben coperte per via del freddo di questi giorni, si possono vedere per vie del centro di Roma, rari esempi di dedizione al proprio dovere ed alla propria missione: sono le «gattare» romane secondo il New York Times. La capitale italiana, riferisce il quotidiano americano in un lungo articolo, è una città modello per il rispetto degli animali randagi.

Alla più «rimarchevole» disposizione comunale del 1988 per la loro protezione se ne sta aggiungendo una seconda, frutto degli sforzi della giunta Rutelli. Grazie ai due provvedimenti «i gatti randagi si vedono garantito il diritto a vivere dove sono nati», una prerogativa spesso negata agli stessi umani.

Fra dei tempi degli «Aristogatti» di Walt Disney (fra i quali la faceva da mattatore Romeo, «Er mejo gatto der Colosseo») che gli americani non dimostravano tanto ammirato interesse per le orde di felini che a centinaia di migliaia ogni anno i turisti stranieri individuano arrampicati non su come sulla cima delle colonne dei Fori.

L'Albo d'oro delle gattare, sottolinea il New York Times, annovera nomi più che altisonanti: «Anna Magnani era una "kat lady", ed insieme a lei star dell'opera, direttori di banco, avvocati». Ma il vero nerbo di questo esercito sono le più ordinarie gattare (in italiano nel testo) i cui pellegrinaggi giornalieri sono un tema ricorrente nella vita romana». E proprio queste benefattrici dei micì, il più importante giornale americano ha voluto tessere l'elogio dedicando loro un po' dello spazio delle sue colonne. **[r. ori.]**

a **16 anni** *per capire il mondo bisogna conoscerlo.*
Allora vieni con noi: ci sono 32 borse di studio

Chi sei
Uno studente, mai ripetente, che fa la terza superiore. Con una mente aperta, vivace, intelligente, curiosa, interessata al nuovo.

Che cosa vuoi
Conoscere persone e cose. Muoverti in una realtà più ampia di quella in cui ora sei. Studiare, certo, ma anche fare esperienze diverse per confrontarti con il mondo dal vivo, non solo tramite i libri.

Chi siamo
I Collegi del Mondo Unito: comunità internazionali in cui ragazzi di ogni razza, credo e condizione vivono e studiano insieme. Le attività sportive e culturali, l'impegno nei servizi sociali completano la loro formazione.

Che cosa vogliamo
Un'educazione che aiuti i giovani come te a diventare cittadini responsabili, consapevoli della realtà politica e ambientale; che li aiuti a credere della pace, nella giustizia, nella cooperazione e nella comprensione reciproca, perché possano darne testimonianza con il loro operato quotidiano.

Per entrare nei Collegi del Mondo Unito bisogna meritarselo.
La selezione - che tiene conto delle qualità personali, della maturità, della disposizione al confronto e non solo della preparazione accademica - mette a disposizione 32 borse di studio:

21 per Adriatic College - Duino, Trieste - Italia
3 per Atlantic College - Llantwit Major - Wales UK
2 per Pearson College - Victoria - Canada
2 per Li Po Chun College - Hong Kong
1 per Waterford Kamhlaba Mbabane - Swaziland
2 per American West College - Montezuma - New Mexico - USA
1 per South East Asia College - Singapore

Per i borsisti si tratta due anni di insegnamento ad alto livello accademico (in lingua inglese: uno per i colloqui di selezione non è richiesto).
Al termine conseguiranno il baccellierato internazionale, un diploma riconosciuto in tutto il mondo e perfezionato alla maturità.

Vuoi venire con noi?
Mandaci la tua domanda d'ammissione. Se non hai trovato il bando di concorso nella tua scuola, scrivici o telefonaci.
Ma fai in fretta: il termine per la presentazione delle domande

scade il 15 febbraio 1994.

COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA PER I COLLEGI DEL MONDO UNITO Ufficio Selezioni - Palazzo Altemps, via dei Gigli d'Oro 21, 00186 Roma
Per informazioni: dalle 9.00 alle 13.00 telefono 06/ 68.92.201 - fax 06/ 68.32.757 e dalle 14.00 alle 16.30 telefono 040/ 37.39.111 - fax 040/ 37.39.245

UNITED WORLD COLLEGES studiano insieme i cittadini del mondo

Per le borse di studio offerte

grazie

Ministero degli Affari Esteri
Amministrazioni Regionali
Ministero dell'Istruzione Austriaco
Commissioni Nazionali dei Collegi del Mondo Unito
Mountbatten Memorial Fund

Alta Direzione Pro Collegio presieduta dalla prof.ssa Rita Levi Montalcini:
Alenia
Alitalia
Assicurazioni Generali
Associazione Triestè
Banca Commerciale Italiana
Banca d'Italia
Banca di Roma
Banca Nazionale del Lavoro
Banco Popolare di Novara
Banco di Napoli
Banco di Sicilia
Cassa di Risparmio di Gorizia
Cassa di Risparmio di Trieste
Compagnia di San Paolo
Editalia
ENI
FIAT
Fincantieri
Finmeccanica
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo Pirelli
IFI
IMI
Interbanca
IRI
Lloyd Adriatico
SAFFA S.p.A. Fabbrica Italiana Lavoro D.O.O.
SASA
SEAT
SERMA
SIP
Società Cattolica di Assicurazioni
SPI
Toro Assicurazioni

Nell'anno accademico 1993/94 gli studenti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico provengono dai seguenti 69 paesi:

ALBANIA, ARGENTINA, ARMENIA, AUSTRALIA, AUSTRIA, BELGIO, BOSNIA H., BRASILE, BULGARIA, CANADA, CILE, CINA, COSTA RICA, CROAZIA, REP. CECA, DANIMARCA, ECUADOR, EGITTO, ESTONIA, ETIOPIA, FINLANDIA, FRANCIA, GEORGIA, GERMANIA, GIAMAICA, GRECIA, GUATEMALA, HONG KONG, INDIA, ISRAELE, ITALIA, KENYA, LETTONIA, LESOTO, MALESIA, MESSICO, NEPAL, NICARAGUA, NIGERIA, NORVEGIA, PAESI BASSI, PANAMA, POLONIA, PORTOGALLO, REGNO UNITO, ROMANIA, RUSSIA, SENEGAL, REP. SLOVACCA, SIRIA, SLOVENIA, SOMALIA, SPAGNA, SRI LANKA, SVIZZERA, SVEZIA, SWAZILAND, TUNISIA, TURCHIA, UGANDA, UNGHERIA, USA, VENEZUELA, WEST INDIES, ZAMBIA

Il caso sollevato a Napoli: molte donne sarebbero state fecondate da donatori che vendono lo sperma

1 «LO VOGLIO BIANCO»

«Vorrei [illegible] la pelle bianca, così avrà un futuro migliore». Quando la donna di colore, sposata a un bianco, ha deciso di avere un figlio, non ha avuto dubbi sulla cosa che desiderava di più. Così si è rivolta al ginecologo Cesare Aragona che, con un trapianto di ovociti, ha tramutato il sogno in realtà: è nato [illegible] bimbo, chiaro.

2 «QUATTRO BEBE', [illegible]»

Dottore, voglio 4 bambini in una volta sola. Così non ci penso più». La richiesta è stata fatta agli specialisti del «Regina Margherita» [illegible] Roma da [illegible] signora di [illegible] sofferente di sterilità. Sottoposta [illegible] fecondazione multiovulare, la donna ha solo sfiorato l'obiettivo: di bambini [illegible] nati tre, due femmine [illegible] un maschio.

3 [illegible] & NONNA

Il primo figlio era morto a 17 anni, in [illegible] incidente stradale. Un destino al quale Rosanna Della Corte e suo [illegible] non si sono mai rassegnati. Alla fine il ginecologo Antinori ha trovato una soluzione per i coniugi di Viterbo: ha aiutato la donna [illegible] diventare di nuovo [illegible] 63 anni, nonostante fosse in menopausa da tempo.

4 GEMELLO POSTICIPATO

Robyn, Imogen e Guy sono gemelli: ma i primi [illegible] hanno 4 anni, l'ultimo solo sei mesi. E' nato ad agosto, con 42 mesi di ritardo, complice un surgelatore dove è [illegible] conservato l'embrione al quale deve [illegible] vita. In un primo tempo [illegible] madre si era detta appagata dei due figli avuti, poi [illegible] ripensato e ha preteso il [illegible] gemello: Guy.

5 [illegible] & MAMMA

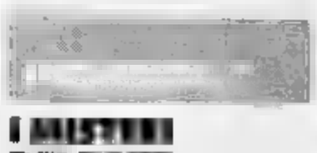
Sua figlia non riusciva a portare a termine le gravidanze, lei si [illegible] offerta [illegible] ospitare [illegible] suo grembo quello che, [illegible] vita, sarebbe diventato il nipotino. Ma il sogno di Regina Bianchi, [illegible] anni, di Avezzano, messo a punto in [illegible] centro di Salerno, [illegible] due mesi dopo per una banale caduta dalle scale. Ci riproverà, ha promesso.

6 L'ORFANA DI MAMMA

Si chiama Elisabetta, [illegible] ha ancora un mese, ma è già finita su tutti i giornali. E' nata in una clinica romana 2 anni dopo [illegible] morte [illegible] madre. E' stata concepita [illegible] l'inseminazione artificiale nell'utero della zia, sorella del papà. Gli embrioni erano stati congelati tre mesi prima che la madre perdesse la vita in [illegible] scontro.

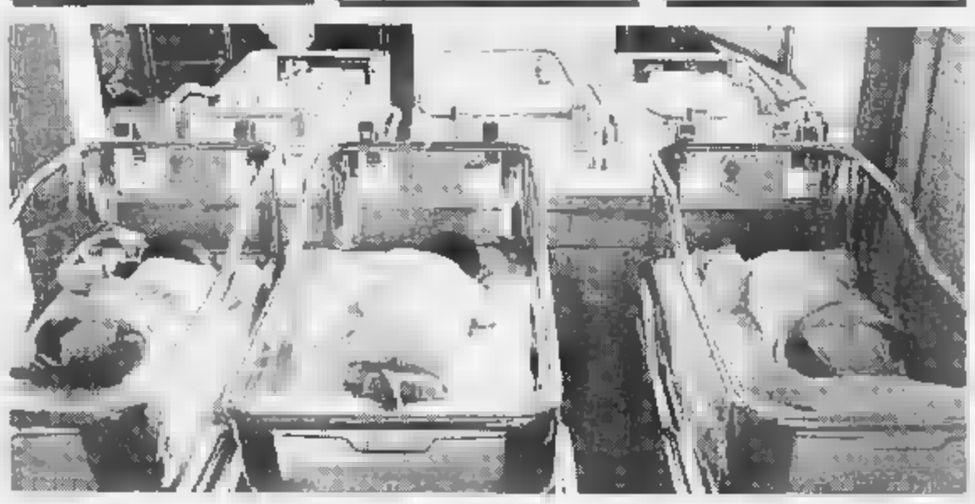
7 CONCEPITA DA UN MORTO

Anthony Baez viene ucciso a New York. La moglie, disperata, vuole coronare il loro sogno: avere un figlio. Così, con un medico, corre all'obitorio, e preleva un campione di sperma dal cadavere [illegible] marito. Ora è conservato in un centro. Quando la donna troverà 12 mila dollari, potrà sottoporsi alla fecondazione.



I MISTERI DEI BABY IN PROVETTA

«Un imbroglio all'insaputa delle mogli e dei mariti»



Sopra il ginecologo Carlo Flamigni, una delle massime autorità italiane nel campo della fecondazione artificiale. A sinistra un reparto maternità

Al bazar dei figli della truffa

Medico denuncia: nei centri si scambia il seme

ROMA

Il primario rigira i due fogli fra le mani, li valuta, pare quasi soppesarli. Possibile, che centinaia di italiani allevino figli scambiati? «Se fosse vero sarebbe terribile...». Il santone-manager del grande centro privato allontana le carte con [illegible] spregio: «Ma certo che è così: e adesso vediamo chi sarà il primo a scoperchiare questa cloaca». Il giurista esplode: «E' intollerabile, ormai stanno avvenendo [illegible] demonizzati».

Perdonate, signori, l'ellitticità della premessa, ma avvicinarsi al tema che stiamo per trattare è come muovere i primi passi ai bordi di [illegible] campo minato. Stiamo parlando di fecondazione artificiale, [illegible] questa volta non per raccontarvi di figli di una coppia lesbica, di un padre morto da anni o di creature della propria zia. A forza di scalare le vertiginose vette della bioetica, smarrirsi nelle insensatezze della sperimentazione, avevamo tutti perso di vista una realtà molto più terrena anche se non meno segreta. Ecco, vorremmo farvi sommessamente sapere che nell'Italia degli studi medici e dei laboratori, dei «centri per la fecondità» e delle banche del seme sta per esplodere il più mostruoso degli scandali, quello del seme scambiato. E non per errore.

Rincorrevamo notizie da tutto il mondo, inseguivamo l'incredibile e di colpo ci accorgiamo di aver tralasciato il normale, il solito, in qualche caso il grottesco. Se centinaia di donne ricorrono a terapie più avanzate, decine di migliaia [illegible] quelle che si accostano a ospedali e studi privati solo per l'inseminazione artificiale, quella che si compie con «speculum» e pompetta, e alcuni hanno perfino pensato di commercializzare in versione «fai da te». Ecco: proprio in questo misterioso settore, da due settimane un esposto fatto giungere in forma anonima alla Procura di Napoli [illegible] provocando un imbarazzo che sconfina nel panico.

Provate a immaginare quali spazi, [illegible] un campo così delicato, possano essere occupati [illegible] truffatori e ciarlatani: il documento di Napoli, due fogli usciti da una stampante, apre scorci sbalorditivi.

Si tratta della confessione - meglio, delazione - [illegible] un medico (un urologo, in apparenza) che descrive in modo preciso, con tanto di storie e personaggi, tre o quattro casi in cui coppie sterili sono state convinte a gravidanze che avrebbero dovuto avvenire grazie al seme del marito. Non è il caso di scendere troppo in particolari: a farlo, se se la sentiranno, saranno i giudici. Sarà sufficiente aggiungere che chi ha scritto l'esposto compie fino in fondo il suo ruolo di «pentito» e se la prende con una piccola struttura privata. Piuttosto, a lasciare agghiacciati è la conclusione: oggi quelle coppie allevano senza saperlo figli che credono di entrambi e invece provengono dalla madre e dal sono [illegible] misteriosi «donatori». E' molto probabile che siano centinaia in Italia le persone che si trovano ignare nella medesima condizione.

«Cosa può essere accaduto? E' semplice: in molti casi di sterilità ad ossoro carente è proprio la mobilità degli spermatozoi. E quale migliore garanzia di successo, per un ciarlatano, del prelevare il seme del marito e sostituirlo in segreto con quello di un donatore giovane e attivo?». Due giorni fa, a Bologna, il professor Carlo Flamigni, una delle massime autorità italiane nel settore, azzardava questa spiegazione. Ma aggiungeva: «Dinanzi ad una simile mostruosità avverto un problema di coscienza che pongo anche a lei».

Si discuteva proprio dell'esposto ai giudici e della possibilità - altissima - che contenga informazioni [illegible] solo autentiche, ma rivelatrici di un fenomeno molto più [illegible]. «Il dubbio è questo», continuava Flamigni: «Meglio denunciare perché questa vergogna finisca, o tacere per non instillare il germe del dubbio in centinaia di coppie un tempo sterili?».

Dilemma autentico, professore, dilemma terribile: e pure dopo alcuni giorni attraverso cliniche e banche del seme, ospedali e ambulatori privati, fra luminari e ciarlatani, coppie piene di speranza e coppie sistematicamente derubate, [illegible] conclusione è stata che sì, di questo scandalo val la pena [illegible] parlare. «E [illegible] vale la pena - aggiungeva ieri il professor Stefano Rodotà, componente la commissione europea sulle implicazioni etiche delle biotecnologie - perché la mancanza di ogni regola, [illegible] qualsiasi controllo hanno sprofondato il nostro Paese in una situazione gravissima e folle».

E descriviamola allora, la situazione, anche perché da questo punto di vista è semplicissimo: non esiste alcuna regola certo. Nello scontro mai sopito fra morale cattolica ed esigenze della sperimentazione, per almeno vent'anni i nostri governi hanno scelto di non decidere. «Ancora durante il governo Ciampi - racconta Rodotà - i capigruppo democristiani a Camera e Senato mi obiettavano che regolamentare avrebbe significato legittimare pratiche che la Chiesa condanna». Risultato: la sola norma esistente (nota come «circolare Degan») da qualche anno si limita a vietare agli ospedali pubblici la fecondazione con seme [illegible] «donatori».

Già, «donatori». Non occorre molto sforzo per immaginare quali spazi questo legge mancata abbia aperto agli imprenditori del seme, quanti miliardi la loro attività oggi muova. Quali rivalità, di conseguenza, si siano scatenate.

Iniziando questo viaggio nel pianeta fecondazione ho dovuto anzitutto misurarmi con [illegible] realtà, sgradevolissima, di un mondo diviso da rivalità feroci, in cui ogni luminare parla malissimo dell'altro, ognuno tenta di ridicolizzare le «scoperte» altrui, mentre la rincorsa all'incredibile [illegible] allo straordinario partorisce sempre nuove «notizie». Col risultato, dicevo il professor Flamigni, «di far sembrare l'Italia ancora più immorale di quanto in realtà sia, grazie a quattro o cinque figuri che, fatta [illegible] meno una cosa, verificato o no l'efficacia di una nuova terapia, prima che alla rivista scientifiche lo comunicano ai giornali».

Ecco, questo viaggio punta piuttosto a cercare quello che ai giornali non viene comunicato, né [illegible] sarebbero mai. E la prima scoperta è già di quelle che fanno tremare, anche [illegible] basta rivolgersi agli specialisti per accorgersi che la «lettera di Napoli» non denuncia casi isolati.

«C'era già stato [illegible] medico, nel Meridione, che al marito sterile "succhiava" [illegible] seme e garantiva: "Adesso [illegible] attiviamo" Non so quante coppie abbiano fatto ricorso a questa terapia, non so quanti "donatori" clandestini si siano arricchiti assieme col ginecologo». Parola di Severino Antinori, altra «star» (ma privata) della fecondazione assistita.

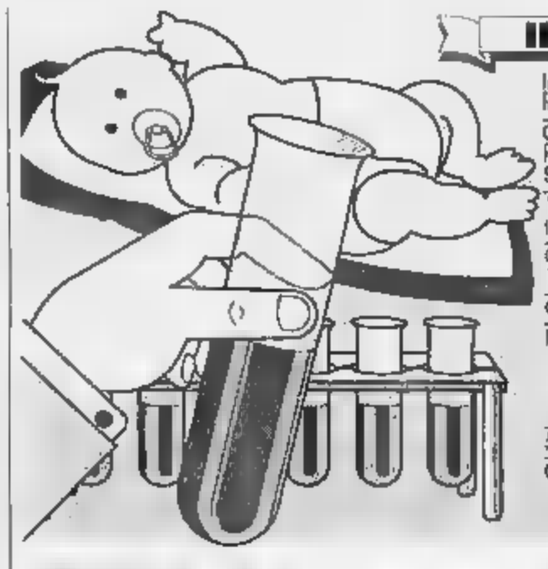
Nel centro Italia, è recente il caso di un biologo che, senza alcun titolo per farlo, inseminava artificialmente le sue pazienti. E' stato condannato per questo ma il sospetto, terribile, è che per farlo non abbia fatto ricorso ad altri «donatori» se non se stesso. Lo si scoprirà forse un giorno, se una [illegible] di donne avranno il coraggio di denunciarlo.

«Hanno mai indagato, i giornali, sulla conclusione delle meravigliose storie che raccontano?». Questa volta la domanda è [illegible] Flamigni. Mirabolanti casi di uteri in affitto o in prestito, seme congelato, fecondazioni miracolose. Ma autentiche, anzitutto? E concluse poi in che modo?

«Leggo dichiarazioni folli, sento medici o gestori di questo o quel centro per la fertilità garantire «successi nell'ottanta per cento dei casi», quando è universalmente noto che nella lotta all'infertilità le vittorie al massimo toccato il quindici, venti per cento», dice Rodotà.

Ecco, questo è il terreno nel quale ci stiamo addentrando. Un settore nel quale, finora, otto medici su dieci hanno iniziato i colloqui avvertendo: «Faccia attenzione: io anzitutto querelo, e chiedo danni per miliardi». Dove non esiste bussola, non c'è mappa, non si trovano statistiche attendibili. Dove il naturale riserbo della coppia spesso diviene schermo per ogni tipo di speculazione. Pensate ai genitori di quei figli «scambiati». Un luminare giura di aver incontrato un genitore che se n'è accorto, dalla felicità è piombato nella disperazione, ha pensato a lungo di disconoscere una paternità così contrastata, [illegible] poi ha rinunciato. Non per convinzione, né per rispetto verso la moglie o il bambino, ma per vergogna.

Giuseppe Zaccaria



IL BOOM IN VITRO

In Italia 70 centri specializzati nella fecondazione artificiale

Oltre 200 banche del seme (le più importanti fanno capo al Cecos Italia - a Roma è in via Soldati 25 - e l'Aiadi)

10 mila coppie si sottopongono ogni anno a trattamenti di fecondazione artificiale

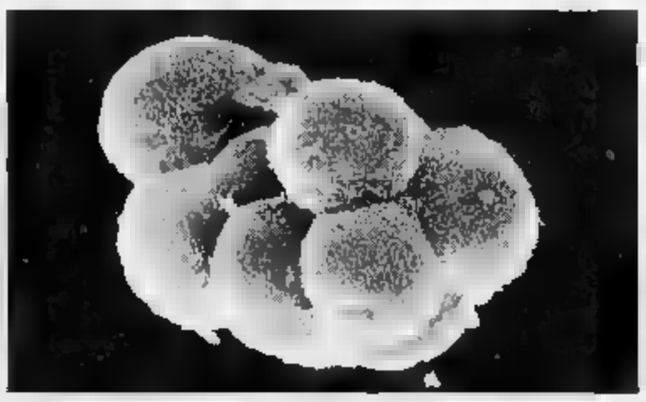
Costi complessivi: da 4/5 milioni fino a 15/20 milioni [illegible] strutture private

Costo di ogni inseminazione: 600 mila lire

Probabilità di rimanere incinte al primo tentativo:
14% nelle donne tra 25/29 anni
12% nelle donne tra 30/34 anni
7% nelle donne tra 35/40 anni

50-70 mila coppie sterili in Italia

Cause sterilità: 30% senza motivazione accertata; 27% problemi ovulatori; 17% fattori maschili



Accanto il ginecologo Severino Antinori. A sinistra un embrione di quattro giorni

Flamigni: scandalo da fermare

«Un business che nasce grazie a ginecologi senza scrupoli»

«Questo mercato favorito dall'ossessione di essere genitori»

PARLE AL PAPA

Piccoli naufraghi nel mare della vita

QUASI non passa giorno senza che siamo posti di fronte a un «miracolo», [illegible] quelli timbrati dalla scienza e appartenenti alla categoria dell'inseminazione artificiale. Con una sofisticata varietà [illegible] interventi che, scimmiottando i miracoli veri che non si vedono più, tendono a sfidare la stessa morte. In Italia abbiamo appena avuto il caso di Elisabetta, nata da un embrione che sarebbe stato congelato prima che la madre morisse e quindi ospitato per nove mesi nell'utero della [illegible] paterna. Come risultato accessorio, Elisabetta finirebbe [illegible] condizionale è d'obbligo visto lo scetticismo di alcuni medici sull'operazione) per avere un padre-zio, una zia-madre e un cugino-fratello. Così l'ossessione di una donna - che in quanto defunta dovrebbe trovare e dare pace - si proietta su una bambina che, tra i molti altri problemi comuni ai suoi coetanei, dovrà anche sbrogliare il complicato quiz sulla propria esistenza.

Altro paese, altro modo d'impiego seminale. Una giovane donna lesbica, «sposata» [illegible] una compagna, si vanta di avere concepito [illegible] figlia restando vergine: un amico omosessuale le ha fornito l'occorrente che lei ha provveduto a iniettarsi con una siringa. Particolare non trascurabile, la piccola viene chiamata, storpiando il nome di una droga, Ellesse Due. Sinistro augurio di vita drogata per una creatura messa al mondo, [illegible] una specie di overdose, da un triangolo per sua natura infecondo. Ancora: a New York il seme di un uomo morto è stato prelevato e trasferito con una corsa contro il tempo, perché non appassisse, al frigorifero di una clinica. Se la moglie troverà i soldi necessari, ne sarà fecondata. E, ultima (ma di una vicenda che sperevamo di dimenticare), la mamma-nonna fertilizzata dal professor Antinori avrebbe deciso di avere un altro figlio. Il suo desiderio di maternità tardiva, evidentemente, non conosce limiti, come le sue collezioniste di gatti e peluches.

Sono vicende in cui va riconosciuta, e rispettata, la radice del dolore e della solitudine, ma mettono ugualmente un brivido nella schiena. Da inveterato sognatore, mi illudo che, dove non ci sia effrazione, anche il più sciagurato dei congiungimenti carnali conservi la scintilla, lo smemoramento, di un atto d'amore. Che dovrebbe avere [illegible] che effetto sulla psiche del nascituro, il credo, per dirla con parole brutali, che un prodotto fresco conservi le sue qualità meglio di un prodotto surgelato. Ma sono gli anni a venire, gli anni della formazione, che lasceranno il segno su questa orfanezza straniante, su questi piccoli naufraghi della famiglia. Intorno ai quali già si intrecciano drappelli di psicologi, all'unisono a ricostruire nella loro mente una identità terremotata.

L'uomo possiede eredità negative che la scienza, l'educazione o il costume sono chiamati a correggere. Ma non tutto in lui è da cancellare, non il rapporto corretto, «normale» tra padre e madre, fratello e sorella. Sono esperienze e affetti introiettati nel profondo, elementi costitutivi senza i quali non siamo neanche in grado di leggere la nostra storia, le realizzazioni più alte della vita interiore, la poesia e i mass. la tragedia. Sono legami che potremo rivivere o riscrivere all'infinito [illegible] senza annullarli, se non vogliamo perdere l'essenza della specie umana. Per questo bisogna fermare la «provetta selvaggia», tenere d'occhio tra medici e pazienti i troppo infelici, i troppo intelligenti e i profittatori. Impedire ogni gioco futile e macabro, mentre in tutto il mondo, e appena fuori casa, i bambini vengono buttati via e massacrati: fratellini, vivi ed esigenti, di questi omuncoli e lemuri chiamati forzatamente alla luce.

Lorenzo Mondo

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30; - Domenica: 6-12

VILLAGGIO RESIDENZIALE "I LAGHETTI"

Nel cuore verde di Poirino, a soli 15 minuti da Torino e vicino alla tangenziale è in fase di realizzazione il nuovo **Villaggio residenziale "I Laghetti".**
Poirino è una ricca cittadina storica di 8.000 abitanti circa famosa per gli asparagi e per le telerie.
Il Villaggio residenziale "I Laghetti" sarà ubicato in una zona tranquilla ed in posizione comoda rispetto ai servizi quali scuole, negozi, mercato, farmacie, banche.
Il villaggio sarà costituito da ville singole e bifamiliari, per soddisfare ogni Vostra esigenza abitativa.

Ogni singola villa è così composta:
a) piano terra: Box doppio, taverneta, lavanderia, ripostiglio;
b) zona giorno: salone, cucina, bagno, due terrazzi;
c) zona notte: due camere, bagno, due terrazzi;
d) sottotetto: grande mansarda;
e) ogni villa dispone di un giardino privato con vista sui due laghetti che rendono esclusiva la costruzione.

La Parisi Costruzioni srl vi offrirà la nota qualità nella tecnica costruttiva ed i lavori saranno eseguiti con cura e professionalità per realizzare un prodotto confortevole e di pregio.

Le caratteristiche costruttive principali sono:
struttura in cemento armato, tetto in cemento armato con isolamento e copertura in tegole, facciata in paramano, divisioni interne in mattoni tradizionali, isolamento in poliuretano "Stiferite", serramenti esterni in legno con gelosie, serramenti interni in noce (tipo Barocco o Inglesine), vetri doppi, pavimenti in monocottura, impianti di riscaldamento autonomo e metano con radiatori in ghisa, impianti elettrici con materiali B-Ticino, cancelli elettrici.
Con l'insediamento di questo nuovo villaggio vogliamo dimostrarVi che è ancora possibile vivere e respirare quel confortante profumo della natura senza rinunciare ai privilegi che la città offre, i Vostri figli potranno divertirsi con il proprio cane nell'ampio giardino di casa, mentre Voi prenderete il sole sul terrazzo!
Per toccare con mano direttamente quanto detto fino adesso si possono visionare alcune ville già realizzate nella stessa zona.

Ma quanto costa la realizzazione del sogno della Vostra vita? Sicuramente quanto un modesto appartamento in condominio.
Oggi si può acquistare la villa a lire 1.400.000/mq.
Prenotare oggi a inizio lavori ha un triplice vantaggio:
1) bloccare il prezzo fino alla consegna;
2) personalizzare la villa senza maggiori costi;
3) dilazionare il pagamento senza interessi.
Per la prenotazione sono sufficienti 5.000.000.

- Possibilità di permute.
Il Villaggio Residenziale "I laghetti" rappresenta una reale occasione da non perdere...

PER INFORMAZIONI
STUDIO TECNICO IMMOBILIARE
P A R I S I

Nichelino (To) - Via Torino, 49
Tel. (011) 606.14.12 / 605.33.28

APPUNTAMENTI ANCHE SABATO E DOMENICA

REALIZZAZIONE
PARISI
COSTRUZIONI

Brescia: la giovane voleva nascondere la maternità ai genitori. Ora è accusata di infanticidio

Partorita e abbandonata sul terrazzo

Muore per il freddo, la madre in fin di vita

BRESCIA
NOSTRO SERVIZIO

S'è chiusa a chiave nel bagno di casa in preda a dolori lancinanti e all'angoscia di fare tutto in fretta e di nascosto. Sapeva bene cosa le stava succedendo Gabriella Bresciani, 19 anni, di Roé Volciano. Era arrivato il momento che non avrebbe voluto vivere: doveva partorire e doveva farlo in modo che mamma e papà non lo venissero a sapere. Come aveva fatto per sette mesi durante i quali era riuscita a nascondere la gravidanza.

Sdraiata sul pavimento ha dato alla luce una bambina, ma invece di recidere il cordone ombelicale, l'ha strappato con tutte le sue forze, lesionandosi gravemente i tessuti dell'utero. Poi si è sollevata, ha avvolto la piccola in un lenzuolino bianco e l'ha abbandonata al freddo sul balcone del bagno. E solo quando ha sentito che le forze venivano meno, ha aperto la porta del bagno per consentire alla madre, insospettita per la sua assenza, di entrare.

Soccorsa dai familiari, che hanno subito chiamato un'ambulanza, Gabriella Bresciani è stata portata in fin di vita all'ospedale di Gavardo, dove i medici hanno immediatamente capito che la ragazza aveva appena partorito. Hanno avvisato i carabinieri che sono subito andati a Bresciani per cercare il corpo della neonata. Ma era troppo tardi: la piccola era morta assiderata già da qualche ora. Gabriella Bresciani, che è stata sottoposta ad intervento chirurgico per bloccare l'emorragia, si è invece salvata.

Ma la tragedia è appena cominciata. I carabinieri l'hanno infatti arrestata per infanticidio ed è ora piantonata dai militari. «Avevo perso la testa, non sapevo neppure di essere incinta, non ne ero sicura» avrebbe detto Gabriella Bresciani al sostituto procuratore Fabio Salamone che conduce l'inchiesta e che l'ha interrogata nel pomeriggio. «Ero in uno stato di totale sconvolgimento».

Gli inquirenti stanno ora cercando il fidanzato, El Ousfour Rached, 26 anni, marocchino, il quale Gabriella aveva una storia da un anno e mezzo. Da venerdì pomeriggio nessuno sa più dove si trovi. Eppure il marocchino era stato ben accolto in casa Bresciani dove spesso si recava a pranzo. Il padre di Gabriella, cuoco, e la madre, casalinga, non avevano mai osteggiato la relazione, così come la sorella e il fratello della ragazza. I due giovani si erano conosciuti a Salò, dove entrambi lavoravano come camerieri, lei alla pasticceria del centro «Zanini Bar», lui in una pizzeria. Si erano subito piaciuti e dopo il lavoro spesso s'incontravano anche con altri amici. Nessuno si era però accorto che Gabriella era rimasta incinta, solo la titolare del negozio aveva notato che la ragazza era un po' ingrassata.

Gli inquirenti tuttavia non escludono che qualche familiare potesse essere al corrente della gravidanza. L'indagine dovrà anche chiarire il tipo e la causa di alcune perforazioni che i medici avrebbero riscontrato nell'utero della ragazza e se eventualmente sia stata aiutata a partorire. A uccidere la piccola, invece, potrebbe essere stato il freddo oppure il modo traumatico in cui si è svolto il parto.

Solo l'autopsia che sarà condotta domani mattina sul corpo della neonata potrà comunque chiarire la causa della morte.

Cristina Cobildi

Il terrazzo [illegible] la [illegible] è morta. A destra, il sostituto procuratore Fabio Salamone che conduce l'inchiesta

NIDO ABBANDONATO

Pisa, corsa all'adozione

PISA. Centinaia di telefonate da ogni parte d'Italia sono giunte in Comune e alla questura di Pisa per adottare il neonato trovato ieri mattina in un bagno dell'aeroporto Galilei. Il giudice del tribunale dei minorenni, Gianfranco Cascfano, ha già iniziato le pratiche per l'adozione. Il neonato ha trascorso una [illegible] tranquilla all'ospedale «Santa Chiara», «Il suo nome - ha detto il professor Carlo Cipolloni, direttore della clinica ginecologica dell'università di Pisa - rimarrà segreto». Come segreta resterà la famiglia che nel gi[illegible] pochi giorni lo accoglierà in casa. [Ansa]

Foggia, impiegato

Ucciso perché onesto

FOGGIA. Esecuzione in piena regola a Cerignola per un tranquillo impiegato: Giovanni Grusso, 25 anni, ragioniere in un locale notturno, potrebbe aver pagato con la vita la [illegible] onestà e il suo comune attaccamento al lavoro. Il killer, che aveva studiato bene le abitudini della vittima, ha atteso che uscisse dal campetto di calcio dove ogni venerdì si allenava e, incurante della presenza di un testimone, ha sparato [illegible] sicuro che era in auto insieme ad un amico, ha perso il controllo del mezzo che è finito in un campo circostante.

Grusso, colpito alla gola e alla testa, è morto [illegible] pochi minuti; Michele Graziano, 27 anni, suo amico, ha assistito impietrito a quelle veloci sequenze riportando una ferita [illegible] un ginocchio: guarirà in 25 giorni.

Difficile per la polizia risalire ai motivi di quella che appare un'esecuzione mafiosa per quanto il killer non si sia preoccupato di lasciare in vita un testimone. Di Giovanni Grusso si sa che era una brava persona, un impiegato molto ligio e meticoloso nel proprio lavoro. Originario di San Ferdinando, a Cerignola aveva trovato lavoro nel luglio scorso, un momento di svolta nella vita del giovane ragioniere: in quel mese si era sposato ed aveva iniziato l'attività di contabile allo «Strikes», un locale notturno con moya bowling, aperto appunto quest'estate e subito molto frequentato.

Dal lavoro in un grosso locale di intrattenimento, che quanto meno a Cerignola non può fare a meno di protezione, ad ipotizzare pressioni sul ragioniere perché chiudesse un occhio, il passo è breve ma, al momento, gli inquirenti fanno soltanto ipotesi. Sono in corso accertamenti. Tra gli altri, sul comportamento della società, la New [illegible], che gestisce il locale.

Di certo vi sono le intimidazioni subite, proprio negli ultimi mesi, dalla vittima Grusso, sposato e padre di una bambina di 6 mesi, aveva parlato di quegli strani episodi in famiglia. Il primo era avvenuto a San Ferdinando, suo paese d'origine: gli avevano lanciato le ruote dell'auto; l'ultimo messaggio era stato inviato al ragioniere il giorno di Capodanno: la sua Citroën era stata affiancata, sulla statale 16, a due passi da Cerignola, da un'auto di grossa cilindrata, con a bordo due persone mascherate che, dopo avergli fortemente urlato qualcosa, avevano ripreso la corsa a forte velocità. Ma Grusso non aveva dato molto peso all'accaduto e continuava a muoversi liberamente in città, senza osservare alcun tipo di precauzione.

Lui e il suo amico d'infanzia, un pasticciere di 27 anni, si erano intrattenuti più a lungo negli spogliatoi venerdì sera, dopo la settimanale partita di calcetto, ed erano usciti per ultimi dal cancello di via Candela. Il killer si era appostato dietro un albero e, appena visto spuntare il muso azzurro dell'auto di Grusso, si è avventato e, fulmineo, ha colpito a morte il giovane ragioniere.

Anna Langone

QUEI BIMBI [illegible]

«Una grande solitudine dietro questi drammi»

ROMA

SOLITUDINE. E' questa la parola che più ricorre nei commenti che gli psicologi - a inizio del ministro Ossicini - hanno fatto all'abbandono di neonati da parte delle madri. Uno spettro cui si aggiungono disperazione, il senso di abbandono e la vergogna di doversi giustificare di fronte ad una società libertina e bigotta a un tempo. Per chi vive questo dramma, spesso l'abbandono è l'ultima, dolorosa, possibilità di difesa.

Il legame madre-figlio è considerato paradigma di ogni vincolo profondo, viene da chiedersi dunque quali mostri si agitino nella psiche di una madre che giunga a tanto. «L'abbandono del proprio figlio - dice la psicologa Maria Rita Parsi - è una sorta di "suicidio simbolico". La madre che abbandona manifesta un vissuto di odio, di disistima, di disprezzo patologico del mondo, di se stessa, del proprio corpo e quindi anche del proprio frutto. Quando una donna partorisce ripercorre la propria nascita, e considerare il proprio figlio non nato significa rinnegare di essere nata. E' quella che potremmo chiamare la «sindrome della matrigna», della donna insicura, cioè, che vede compromessa ulteriormente la propria immagine da figlio nato in circostanze non canoniche».

E' sostanzialmente d'accordo lo psicologo Vittorio Albisetti: «Una donna più sola, senza il sostegno di una famiglia classica, con modelli materni confusi, presenta oggi una tendenza maggiore a sviluppare patologie personali, che comunque ci sono sempre state. Una di queste è il complesso di Elettra non risolto» (cioè l'attrazione sessuale inconscia verso il padre - ndr).

Se dunque questi sono i fantasmi che turbano la mente di chi abbandona il neonato, esiste anche una incapacità della società e delle strutture civili di venire incontro a quante in queste ambasce si imbattono.

«Dalla mia esperienza - dice il presidente di "Telefono azzurro" Ernesto Caffo - penso che queste ragazze vivano innanzi tutto difficoltà di accesso ai servizi, unita alla paura di giudicate o al rifiuto di esporre, e quindi ricordare e conformare, difficoltà della propria esistenza».

Il ministro Adriano Ossicini

Dunque anche una sorta di pudore della propria vita difficile influisce sulla scelta di respingere un figlio.

Forse è difficile in simili circostanze una dialettica tra le strutture di assistenza e queste giovani donne socialmente emarginate. Ciò non di una risposta a questo fenomeno ci può essere. Adriano Ossicini, che è illustre psicologo assurto da pochi giorni alla carica di ministro degli Affari sociali, ne è convinto. La fatale «solitudine» della madre che abbandona il figlio - dice - poggia su tre fattori eminenti: «Il primo è la mancanza di valori, rispetto alla quale io come ministro posso poco. Però ci sono altri due punti su cui posso forse fare qualcosa, e sono la sicurezza di carattere affettivo e quello di carattere economico. Su questi due fronti, se non mi manderanno a casa tra due o tre giorni, credo che qualcosa potrò fare. Perché come la madre è un contenitore per il bambino, a sua volta deve essere "contenuta" dalla società sul piano affettivo ed economico».

Comunque un modo per sottrarre il bambino all'abbandono in strada resta quello di portorire in ospedale. Il giudice Simonetta Matone non sottovaluta «il dramma della miseria, dell'ignoranza, del sottosviluppo» di cui molte donne sono vittima, ma esiste - dice - una garanzia per tutti di portorire gratis e regolarmente in ospedale e questo è un atto d'amore che ogni donna dovrebbe compiere anche se non può o non vuole tenere con sé il bambino che mette al mondo».

Raffaello Masci

RECENTISSIMI

ROMA. Il 1994 è stato un anno drammatico per casi di neonati morti in circostanze poco chiare o uccisi o soltanto abbandonati.

24/1 CASALNUOVO Flora A., 15 anni, partorisce e uccide la propria bambina in casa.

24/2 PORTO TORRES: dopo una gravidanza segreta, una giovane di 16 anni partorisce in casa una bambina di 8 mesi che muore poco dopo.

7/4 LODI (MI): una donna sposata di 35 anni arriva in ospedale per un'emorragia da parto; più tardi un parente porta ai medici il cadavere del neonato trovato a casa.

15/4 VIGNOLA (PD): lungo l'argine del fiume Panaro viene trovato il corpo di una neonata morta: il cadavere è avvolto in un asciugamano e sepolto nella terra.

11/5 FONTEGRECA (CE): Marilena Fusco, 22 anni, partorisce una bambina nel bagno di casa e l'abbandona in un deposito di legna. La bambina muore dopo 6 giorni.

30/5 (BA): una ragazza partorisce in casa una bambina che nasconde in un sacchetto di plastica, poi viene ricoverata in ospedale. Dopo una perquisizione nella stanza dell'ospedale viene trovato il cadavere della neonata.

1/6 GORGONZOLA (MI): Enrico Maria Balconi, 27 anni, partorisce un bambino nel bagno di un negozio; soccorsa, la donna è ricoverata in ospedale, mentre il bambino è trovato morto in fondo al water.

6/6 GUBBIO (PG): Rita Pangaccì [illegible] anni partorisce una bimba e la nasconde in casa; ricoverata per emorragia, non vuole ammettere di aver partorito. In una perquisizione nella sua abitazione viene trovato il cadavere della neonata.

27/6 TRENTO: una ragazza di 20 anni partorisce una bambina che abbandona in un vigneto. La bambina è trovata, poco dopo, in buone condizioni di salute.

24/7 DE [illegible] (AV): Assunta Gregorio, 32 anni, partorisce una bambina e la mette in una busta di plastica chiusa in una valigetta che lascia lungo la strada. Il 26 un contadino trova la bambina ancora viva e la porta in ospedale dove muore poco dopo.

13/10 CANTU' (CO): una ragazza partorisce in casa un bambino morto che presenta ferite da arma da taglio presumibilmente prodotte nel tentativo di tagliare il cordone ombelicale.

7/12 ROMA: viene trovata davanti a un convento una bambina in buona salute avvolta in una coperta. La nascita risale al giorno prima.

Milano, figli di una coppia di nomadi slavi in un accampamento abusivo

Brucia la roulotte, morti quattro bimbi

Esplode un fornello a gas, uccisi nel sonno

MILANO. Quattro bambini sono morti ieri sera a Milano in un campo nomadi per lo scoppio di una bombola di gas. L'esplosione è avvenuta poco prima delle 23 nel centro di accoglienza di via Corelli. I bambini si trovavano all'interno di una roulotte nella quale è avvenuta l'esplosione. Sul posto sono giunte squadre di vigili del fuoco ed equipaggi della polizia. Secondo i primi accertamenti, il fuoco è divampato da un fornello lasciato acceso per dare calore alla roulotte nella quale dormivano i figli di una coppia di nomadi.

Il bambino più piccolo aveva sette mesi, gli altri avevano un anno e mezzo, tre anni e mezzo e quattro anni e mezzo.

Gli agenti hanno accertato che marito e moglie, dopo aver cucinato, erano usciti per parlare con altri nomadi dello stesso accampamento, che si trova sotto il ponte della tangenziale Est. Il fornello si è rovesciato e ha dato fuoco ai giacigli, propagandosi subito all'intera roulotte. Nessuno ha potuto far nulla per contenere le fiamme.

L'area nella quale è avvenuto la disgrazia non è il centro di prima accoglienza per immigrati (che si trova nelle vicinanze), ma un accampamento abusivo sgomberato un mese fa dai carabinieri e dai vigili urbani. Ieri sera vi era parcheggiate una cinquantina di roulotte, tutte appartenenti a nomadi di origine slava.

Le vittime sono Monica Ballamovic, nata il 6 giugno del '90, la sorella Sabrina, nata il 27 maggio del '91, il fratello Nelso, nato l'11 aprile del '93 e il più piccolo, Arman, nato il 21 maggio dello scorso anno. Quando sono arrivati i vigili del fuoco, uno dei bambini è stato trovato fuori dalla roulotte. E' morto per la gravità delle ustioni. Gli altri tre sono stati trovati completamente carbonizzati. L'intervento dei soccorsi è stato ritardato dall'errata segnalazione delle prime telefonate giunte al centro di coordinamento dei vigili del fuoco: parlavano di un'esplosione lungo il viale Forlanini, la strada che porta verso l'aeroporto di Linate, in cui incomincia la via Corelli. Dopo qualche minuto è arrivata la segnalazione esatta del luogo in cui era scoppiato l'incendio.

Quando i pompieri hanno raggiunto l'area del campo nomadi la disgrazia si era già consumata. Gli abitanti hanno riferito che loro stessi non hanno potuto far nulla per affrontare le fiamme alte in pochi istanti hanno avvolto la roulotte. Sembra che la madre dei bambini si sia accorta per prima che il fuoco era divampato all'interno della roulotte e che abbia cercato di entrarvi per porre in salvo i figli, ma che sia stata costretta subito ad allontanarsi, anche in seguito all'esplosione della bombola di gas che alimentava il fornello adoperato per dare calore. Da qualche sera la temperatura scende sotto lo zero. [Ansa]

Un'errata indicazione fa arrivare in ritardo i vigili del fuoco

L'incidente è avvenuto in un campo nomadi alla periferia della città

Catania: madre e figlio uccisi, tre parenti gravi

La missione della mafia finisce in una mattanza

CATANIA. Per portare a termine la loro missione di morte, i sicari non hanno esitato a sparare nell'utilitaria dove c'era il loro obiettivo, Salvatore Scalora, 29 anni, ma anche alcuni suoi parenti. Il bilancio della sparatoria è di due morti, Scalora e la madre, Francesca Trovato di 54 anni, e tre feriti: la moglie, la figlioletta di 5 anni e la sorella. E' accaduto ieri sera a Linguaglossa, alle pendici dell'Etna.

Scalora, anni i parenti, era appena uscito dall'ospedale del paese dove era andato a trovare il padre, ricoverato per un intervento chirurgico. Appena salito sulla sua Golf è scattato l'agguato: i killer, almeno quattro, hanno affiancato l'auto cominciando a sparare. Scalora ha accelerato e così cominciato un lungo inseguimento per le vie del paese, con i killer che sparavano all'impazzata dalla loro auto. La corsa della Golf è finita in piazza Cappuccini, al centro di Linguaglossa, dove evidentemente Scalora aveva cercato riparo in quanto a quell'ora affollata di gente. Ma i killer non si sono lasciati intimorire dalle decine di passanti e hanno ripetutamente fatto fuoco, uccidendo Scalora e la madre, e ferendo anche se in maniera non grave gli altri occupanti dell'auto. I carabinieri hanno contato decine di bossoli, sparsi lungo il tragitto tra l'ospedale e la piazza principale del paese.

Scalora, pregiudicato, secondo le prime informazioni sarebbe stato guardaspalle di Nino Cinturino, un capo mafia di Culatabiano arrestato quasi quattro anni fa: questo fa pensare che la sua uccisione sia da inserire nella faida che vede contrapposti i clan della zona del Tuorminese, per il predominio nel traffico e lo spaccio della droga. [F. a.]

Napoli, sospettati i genitori

Bambina somala in fin di vita per le sevizie

NAPOLI. Una bambina somala, dell'apparente età di due anni, è stata ricoverata in imminente pericolo di vita nel reparto di rianimazione pediatrica dell'ospedale Cardarelli di Napoli. Alla piccola i medici hanno diagnosticato un coma profondo, a quanto sembra dai primi accertamenti, provocato da annegamento; sul corpo della bambina sono inoltre state riscontrate varie abrasioni, in particolare nella zona vaginale. La piccola presenta anche un'estesa tumefazione sulla regione cervicale. I genitori della bambina, di nazionalità somala, sono stati fermati dalla polizia. Il terribile sospetto che grava su di loro è quello di essere responsabili delle sevizie sulla figlioletta. I due, che risiedono a Giugliano, un Comune in provincia di Napoli, sono stati accompagnati nel locale commissariato di polizia e interrogati a lungo sull'episodio. [Ansa]

A Parigi anche Valentino applaude in platea gli abiti del collega

Versace veste la donna educanda

Ritornano tailleur e gonne sotto il ginocchio

La modella Elle McPherson

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Scambio di cortesie fra stilisti. Chi l'avrebbe mai detto? ■ vede che l'aria parigina ammorbidisce gli animi. Ieri Valentino applaudiva in prima fila il défilé ■ Versace, alla faccia dei francesi che non sono ancora riusciti a inserire il made in Italy nel calendario ufficiale: «Very Versace, pieno di energia», commento Valentino. E oggi vedremo ■ sarto calabrese ospite di quello romano. Gesti decisamente inconsueti per il settore. Ma tant'è. Baci, sorrisi, abbracci si sprecano insieme con mitragliate di clic.

In pedana ■■ comparire Claudietta, dimagrita e sciupatina che dal supporto il paragone ■■ ■ strepitosa Stefanie Seymour che, finalmente dopo il parto, ha ritrovato il peso forma. Se la mangiavano con gli occhi Leonardo Di Caprio, Richard Avedon, Rupert Everett e altri vipponi assortiti riuniti in platea, ■ Ritz, per la collezione Versace Atelier.

Il sarto calabrese questa volta ha condensato ■ 80 modelli una ■■ velleità immaginaria tra le citazioni dell'alta moda che fu. Dalla Belle Epoque al New look, fino a oggi. Un linfilizzato fatto di microdettagli che rivivono, filtrati con ironia e modernità, attraverso ■■ lettura trasversale e attuale. «Ho fatto un lifting alle couture», sintetizza Versace dietro le quinte mentre i fotografi, ■■ la scusa di immortalarlo, cercano di rubare scampoli di nudità alle modelle. «E' stata soprattutto mia sorella Donatella a guidarmi in questa operazione. Così, ascoltando ■ sue voglie di colori pastello, ho anche abolito il nero. Gli elementi chiave sono la T-Shirt, la gonna e il tailleur», ■■ conta lui che ormai con Donatella crea a quattro mani.

E' insolito vedere ■ Schiffer versione educanda. Sigillata nel tailleur blu, con l'orlo della gonna sotto il ginocchio. Giocano alle signore le indossatrici in robe manteau rosa Barbie e giallo limone. Shalom, salutata nei giorni scorsi come la rivelazione dell'anno, è perfetto nel completino dai colonnini appena drappeggiati da un ■■lla di stoffa. Tutto è leggero, lucido, morbido. Un effetto che Versace ha ottenuto ■■ impalpabili tessuti elasticizzati.

E' un osanna alle natiche, fasciate, incorniciate, enfatizzate. Il fascino è tutto concentrato lì. Serve a controbilanciare i serrati colletti delle giacchette che nulla svelano. Nadja ricorda Audrey Hepburn in «Colazione ■■ Tiffany» mentre ondeggia nell'abito dallo spacco ■finito, con grande spilla sull'anca o scandire la falcata felina delle gambe che misurano la bellezza di un metro e quindici centimetri. Rivoli e cascate di plissé si inseguono su gonne e sottovesti per ■ sera, ora gonfie, ora fluide come l'acqua sui fianchi. Indiscusse protagoniste della pedana saranno ■■■ le modelle ■ scapito dei vestiti? Gli stilisti si augurano di no. ■■ intanto oggi da Valentino ■ atteso ■ debutto in passerella di Elle McPherson che dopo aver girato «Sirene» ha perso in tempi record otto chili senza risentirne minimamente. Ieri si aggirava al bar del Ritz insieme ■■ il fidanzato - Tim Jeffrey, proprietario della galleria d'arte Hamilton a Londra - in jeans e maglioncino, modello seconda pelle, fiero delle ■■ gambe sottili e del ■■■■ ■ abbondante petto da primato. Shalom, dal fisico più asciutto e gracile, la buttava invece sull'intellettuale: «Scrivo poesie, leggo libri sulla metamorfosi, ■■■ cibi vegetariani, suono la chitarra». Vabbè.

Non c'era ombra di indossatrici strapagate, eccetto la romana Simonetta Gianfelici, da Maurizio Galante. E' abile Galante nelle lavorazioni certosine che spesso gli esperti paragonano a quelle di Capucci. I suoi modelli piacciono a Farah Diba e a Marella Agnelli. Sono un omaggio alla colomba della pace le tunichette ■■ chiffon che imprigionano piume di struzzo in libertà. Piccoli capolavori le giacche con incrostazioni di madreperle attaccate una ad una. Come pure le perline di onice che tempestano reti a larga trama. Fettuccine millimetriche compongono abiti ■ lino e organza giocati sul bianco e nero, come un film degli Anni Quaranta. Insomma una parata di gioiellini da custodire in cassaforte più che in guardaroba, dedicati a ■■■ ristretta élite che ■■■ conta più di mille persone al mondo. Tante sono le clienti dell'alta moda.

Antonella Amapane

«Schiffer-Copperfield, è crisi»

PARIGI. Mentre l'alta moda consuma fra sorrisi e complimenti la ■■■ prima giornata, serpeggia un pettegolezzo. Claudia Schiffer e il mago Copperfield non sono più fidanzati. Lo annuncia a caratteri cubitali la rivista di gossip «Gala». In copertina, a braccetto, Claudia e Cindy Crawford (che ha appena rotto con Richard Gere). Nel titolo una «profonda» conclusione: «Troppo belle per ■ grande amore». Peccato che ancora non ■ si sappia ■■ siano i nuovi principi più o ■■■ azzurri della due top. Ma le illusioni non mancheranno. Secondo la testata la super top tedesca avrebbe scaricato il mago per dorsi alla carriera cinematografica. La Schiffer ha già ottenuto una parte nella commedia americana «Richie Rich», accanto a Macaulay Culkin. **[a. am.]**

Al venerdì in ufficio entra la moda casual

RIVOLUZIONE ALLA SCRIVANIA

NEW YORK

L'chiamano «disgelo della moda» e lo gustano in tanti, qualunque sia ■ loro ruolo all'interno dell'azienda: boss in jeans e camicia aperta, manager in pullover, donne in carriera senza giacca, segretarie in colori squillanti, commessi in maglietta. Il 57 per cento delle aziende americane, ha appurato un'inchiesta della Gallup, aderisce al «casual day», il giorno - di solito il venerdì - in cui ognuno è autorizzato ad andare al lavoro vestito «quasi» come gli pare. Dall'inizio dell'anno, sono della partita anche Cia, Ford e Mercedes-Benz.

Ma la libertà non è assoluta, il gessato d'ordinanza non può essere rimpiazzato da qualunque cosa - tanto meno dalla moda «Grunge». Per evitare stridori eccessivi con le diverse mansioni - e non fidandosi del buon senso dei propri dipendenti - molte compagnie hanno stilato un codice interno. Nessuno, ad esempio, immette per le donne il top che lascia scoperto l'ombelico, gli short, le T-shirt troppo scollacciate, le tute troppo vistose (qualcuna si spinge fino a vietare i jeans, ammettendo al massimo per gli uomini uno spezzato, per le donne un abitino da passeggio). «Occorre essere adeguati al ruolo - dicono alla Ford - briglie sciolte sì, ma con giudizio».

Alla Mercedes-Benz, ■ valutazione su ciò che è opportuno indossare è affidata a un comitato interno di dipendenti; una sorta di «Polizia della moda» che valuta l'abbigliamento dei colleghi e tira le orecchie ai riottosi prima che a farlo siano i superiori: esiste un gusto ■■■ comune che non va offeso. E che varia secondo le funzioni. Se si lavora a contatto con il pubblico, ad esempio, non si può rinunciare a un certo decoro. Ma la soglia di tolleranza s'innalza in un ufficio periferico da dove il venerdì pomeriggio tutti scivolano per il weekend.

La nuova tendenza, ribattezzata «casual-business», sta suscitando gli appetiti dell'industria della moda, che scopre un nuovo filone potenzialmente d'oro. La Levi Strauss, ad esempio, ha messo in produzione una linea di jeans seriosi che passano l'esame anche dei più arcigni. E per evitare errori incresciosi, offre ■■ incerti consulenze gratuite per ■ fatidico venerdì: criteri di massima, suggerimenti concreti, casistica su ciò che passa e ciò che non passa. Una sorta di «pacchetto» tutto compreso, che è già stato adottato da ottomila compagnie.

I sociologi seguono con molto favore questo tentativo di rilassare l'ambiente di lavoro. Ritengono che ■■ abito ■■■ formale riduca le distanze all'interno della gerarchia, favorisca lo spirito di gruppo, dia spazio alla fantasia.

Ma ■■■ tutti apprezzano: un'inchiesta ha decretato che il 29 per cento degli impiegati non ha nessuna intenzione di adattarsi alla nuova tendenza. Si sentono ■ disagio, vestiti da vacanza nel posto sbagliato. Hanno bisogno di far combaciare ■■ abito ■ funzione, di trarre autorevolezza dalla cravatta, di aggrapparsi alla grisaglia per non scivolare prima del tempo nel rilassamento del weekend. Per non parlare dell'aspetto economico. L'abito è sempre un grande veicolo di immagine ■ assorbe non poche risorse. Farsi un adeguato guardaroba casual-business costa. E dopo aver investito tanto denaro negli abiti da lavoro e in quelli da tempo libero, a molti proprio ■■■ garba spendere ancora per ■■ essere all'altezza dei colleghi proprio nel giorno della libertà. **[m. ver.]**

Un abito presentato ieri alle sfilate parigine da Gianni Versace per la collezione «Versace Atelier»

In America si può per un giorno rinunciare alla cravatta

LE REGOLE ■■■ «CASUAL DAY»

SI'
UOMINI
spezzato
pullover
camicia aperta senza cravatta
magliette a maniche corte
scarpe da tennis o ■■ barca
DONNE
magliette
minigonne
maglioni
pantaloni da tempo libero
abitini da passeggio
scarpette varie

NO
Moda Grunge
pantaloncini corti
top audaci
T-shirt sbracciate
tute variopinte
Jeans
[ma ■■■ alcune deroghe]

Indagine europea

Duty free Ecco la mappa degli affari

ROMA. Chi ■■ molto l'aeroplano sa che non sempre è un buon affare acquistare prodotti nei «duty free». Sono i negozi esentasse installati al di là delle barriere doganali, subito prima dell'accesso agli aerei: vi si compra presentando la carta d'imbarco. Nell'Unione Europea vivranno fino al 1999.

Non tutto ciò che luccica è oro, dice un vecchio proverbio, e spesso la «favolosa» occasione, il prezzo basso per assenza di balzelli, si rivela sirena fasulla, una volta fatto ■ confronto coi cartellini degli altri negozi, e dei grandi magazzini. Una conferma giunge dall'indagine del Beuc (l'Organizzazione europea di tutela dei consumatori) diffusa in Italia dall'agenzia Adn-Kronos: mette ■■ evidenza l'esistenza di prezzi assai ballerini nei «duty free» europei. Il livello degli sconti vi varia molto.

A Londra ■■■ conviene comprare alcolici: fatto 100 il prezzo ■■■ medio per un determinato paniere europeo di prodotti, si registra un rapporto molto elevato, 164. E' in Italia, a Milano-Linate, il «duty free» dove è più conveniente acquistare vini e liquori.

Discorso diverso per i compact disc: a Dublino è stato registrato il prezzo più basso mentre è proprio Milano a stabilire il costo più elevato (152). Per le sigarette ■■■■■ scendere all'aeroporto di Madrid, ■ a Lisbona, mentre è meglio evitare Londra.

■ «duty free» parigino è il più conveniente per le macchine fotografiche, quelli di Copenaghen ■ ■ Francoforte sono invece i più cari (131). Grande sbalzo sui profumi: carissimi a Lisbona, ■ b■■■ mercato a Dublino.

D'altronde il meccanismo di formazione dei prezzi, in un negozio esentasse, non si discosta da quello dei negozi tradizionali, tranne il minor carico fiscale. I costi di distribuzione, di pubblicità, di personale, di energia sono gli stessi che in quella città subisce un negoziante ■■■■■ale». E quindi i miracoli non possono essere fatti, pena vendere ■ regime di «dumping», cioè sottocosto. Anche così possono spiegarsi certi sbalzi di prezzi da uno scalo all'altro.

Ma perchè, a volte, si registrano cospicue differenze solo ■■ determinati articoli? Perché sigarette ■ alcolici ■ Madrid sono meno cari che a Londra e in■■■ altri prodotti hanno costi equivalenti, nella capitale spagnola come in quella britannica? La risposta può venire solo da considerazioni non commerciali. Ad esempio, la battaglia contro il fumo nei Paesi del Nord è più sentita che in quelli latini, e la piaga dell'alcolismo in Inghilterra è reale, mentre in Spagna al massimo si può prendere una sbronza di «cerveza», ottima birra locale. Allora, anche i «duty free» possono ■■■■ coinvolti in queste manovre di larvato boicottaggio di prodotti giudicati nocivi per la salute pubblica. Anche se chi ■ acquista lì consumerà ■ migliaia di chilometri di distanza. **[p. pol.]**

LOTTO CONCORSO N. 3

SABATO 21 GENNAIO 1995

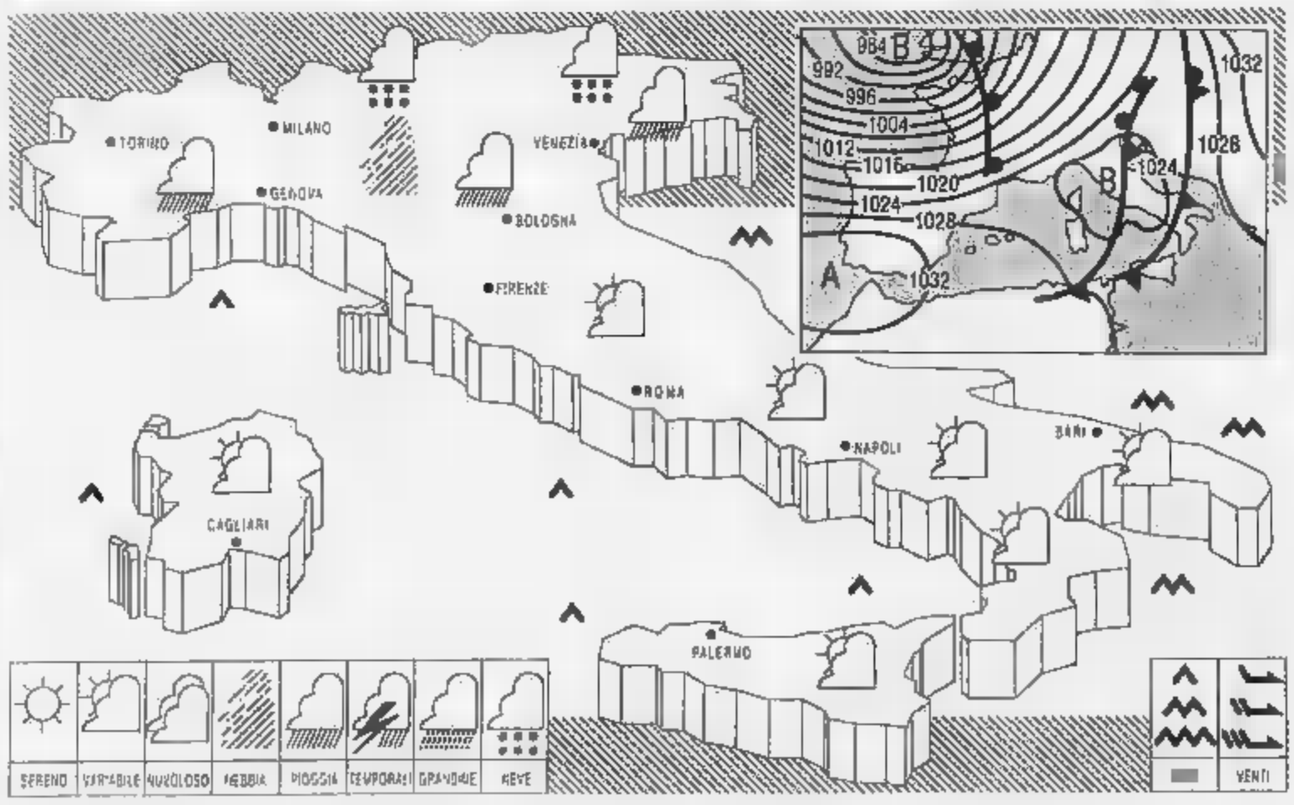
Bari	34	18	11	86	33
Cagliari	86	9	77	8	70
Firenze	29	35	70	25	72
Genova	65	8	75	29	47
Milano	47	83	76	16	5
Napoli	9	22	49	21	■
Palermo	32	64	51	8	61
Roma	57	89	70	33	36
Torino	71	17	84	33	52
Venezia	■	38	87	60	58

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	28.397.000
Agli	11	2.058.000
Ai	10	178.000

Montepremi
1.206.873.360

COLONNA VINCENTE
x 2 1 2 x 1 x x 2 1 1 2



SITUAZIONE: ■ perturbazione che sta interessando le regioni adriatiche e meridionali tende a portarsi verso Levante. Sulle regioni settentrionali e più direttamente sull'arco alpino, permane un flusso di correnti occidentali umide e temperate.
■■■ ■■■■■ al Centro ed al ■■■ cielo prevalentemente poco nuvoloso con residui addensamenti sulle estreme regioni meridionali. Al Nord nuvolosità variabile. Sulle zone alpine, saranno possibili brevi precipitazioni, che al di sopra degli 800 metri ■■■■■■ carattere nevoso. Dalla serata a graduale peggioramento sulle regioni Nord-occidentali. Dopo il tramonto formazione ■ locali de■■ e banchi di nebbia sulla pianura padano-veneta e localmente nelle valli e lungo i fiondi del Centro-Sud.
■■■■RATURA: in lieve aumento al Centro-Sud
■■■ in prevalenza deboli e moderati occidentali.
■■■ generalmente poco mossi, localmente mossi i bacini occidentali.
PR■■■■ PER ■■■■■■ condizioni di variabilità. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità ad iniziare dalle regioni Nord-occidentali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	2	Firenze	5	10	Bari	5	14
Verona	1	5	Pisa	4	11	Napoli	4	10
Trieste	7	10	Ancona	1	12	Potenza	2	7
Venezia	2	6	Perugia	2	6	S.M. Leuca	7	14
Milano	1	4	Pescara	-1	12	R. Calabria	5	15
Torino	-4	6	L'Aquila	-3	7	Palermo	10	16
Cuneo	1	6	Roma Urbe	5	13	Catania	1	17
Genova	6	11	Roma Ciamp.	3	13	Alghero	9	15
Bologna	-1	6	Campobasso	2	9	Cagliari	5	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	7	nuvoloso	Lisbona	8	17	nuvoloso
Atene	5	10	vsdata	Londra	5	9	pioggia
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	10	18	nuvoloso
Belfast	3	5	nuvoloso	Madrid	0	10	sereno
Bruxelles	0	8	nuvoloso	Montreal	1	np	neve
Bucarest	-7	-4	np	Mosca	-15	-9	sereno
Budapest	-6	-2	nuvoloso	New York	4	8	nuvoloso
Buenos Aires	19	32	sereno	Parigi	5	10	nuvoloso
Copenaghen	1	2	nuvoloso	Pechino	-5	1	nuvoloso
Dublino	1	7	pioggia	Praga	-4	0	np
Francoforte	3	6	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	36	variab.
Gerusalemme	-8	10	variab.	Sofia	-3	0	np
Ginevra	2	5	nuvoloso	Sydney	19	21	nuvoloso
Helsinki	-7	-4	nuvoloso	Tokyo	3	11	sereno
Johannesburg	12	27	variab.	Varsavia	-11	-6	sereno
Il Cairo	7	15	sereno	Vienna	-3	3	neve

Fiat a Torino: 10 Concessionarie, 1 Succursale.

AutoFrancia
Succursale Fiat Torino
Autosingros
Progetto
Autocagno
Orecchia & Scavarda
Mellano & Griffa
Molinar
F.lli Gotta

All'avanguardia nella tutela dei vostri interessi.

Rivolgersi alla Concessionaria Fiat significa poter sempre contare sulla professionalità, sulla trasparenza e sull'affidabilità di un servizio che solo la prima Casa Automobilistica d'Italia è in grado d'offrirvi. A Torino questa garanzia di qualità viene confermata dalla grande organizzazione delle Concessionarie e della Succursale Fiat. Tante realtà con un unico obiettivo: la vostra soddisfazione. Lasciamo parlare i numeri. Più di trenta sedi dislocate in città e provincia, 400 professionisti dell'automobile a vostra disposizione, 33.000 metri quadrati di esposizione del nuovo e dell'usato. Affiatamento, spirito di gruppo e coordinamento sono la giusta risposta ad una clientela che deve pretendere il massimo: valutazioni uniformi dell'usato riferite alle migliori quotazioni di mercato, una presenza capillare su tutto il territorio, promozioni e finanziamenti straordinariamente vantaggiosi. A gennaio semplicemente incredibili. Fino a 25 milioni in 2 anni a interessi zero e la prima rata è solo dopo 4 mesi. In dettaglio: fino a 7 milioni per Cinquecento e Panda, 10 milioni per Punto, 15 milioni per Tipo e Tempra e ben 25 milioni per Croma, Ulysse e Coupé. E se preferite più tempo, c'è il finanziamento Sava di 4 anni al tasso interessantissimo del 6%. L'anno nuovo è arrivato carico di grandi occasioni, non vi resta che scegliere la vostra. Buon viaggio.

FINO A **25 MILIONI** IN **2 ANNI** A INTERESSI **ZERO**
1ª rata dopo 4 mesi

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

VERSIONE PUNTO 55S 3P. *Esempio di finanziamento a tasso 0%* - Prezzo chiavi in mano: L. 16.050.000 - Quota contanti: L. 6.050.000 - Importo da finanziare: L. 10.000.000 - Numero rate 21 - Importo rata mensile: L. 476.191 - Scadenza 1ª rata: 120 gg. - Spese pratica: L. 250.000 - T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,21% *Esempio di finanziamento a tasso 6%* - Prezzo chiavi in mano: L. 15.650.000 - Quota contanti: L. 3.472.315 - Importo da finanziare: L. 12.177.685 - [redacted] rate: 48 - Importo rata mensile L. 286.236 - Scadenza 1ª rata: 35 gg. - Spese pratica: L. 250.000 - T.A.N.: 6% T.A.E.G.: 7,3% - Escluse imposte ARIET

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/01/1995 su tutte le versioni della gamma auto disponibili in rete, salvo approvazione [redacted] *Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge*

AUTOCAGNO AUTOFRANCIA F.LLI GOTTA
TORINO AUTO ORECCHIA & SCAVARDA VART
MOLINAR MELLANO & GRIFFA PROGETTO
AUTOSINGROS SUCCURSALE FIAT TORINO

CANDIOLO VIA ROMA
FRONTE CENTRO SPORTIVO

STA PER NASCERE
IL NUOVO CENTRO RESIDENZIALE
PARISI

IL VOSTRO MIGLIORE INVESTIMENTO PER IL NUOVO ANNO

PER INFORMAZIONI
RIVOLGERSI PRESSO UFFICIO VENDITE
VIA DEI MARTIRI 34
NICHELINO
TEL. 62.68.67-680.06.65

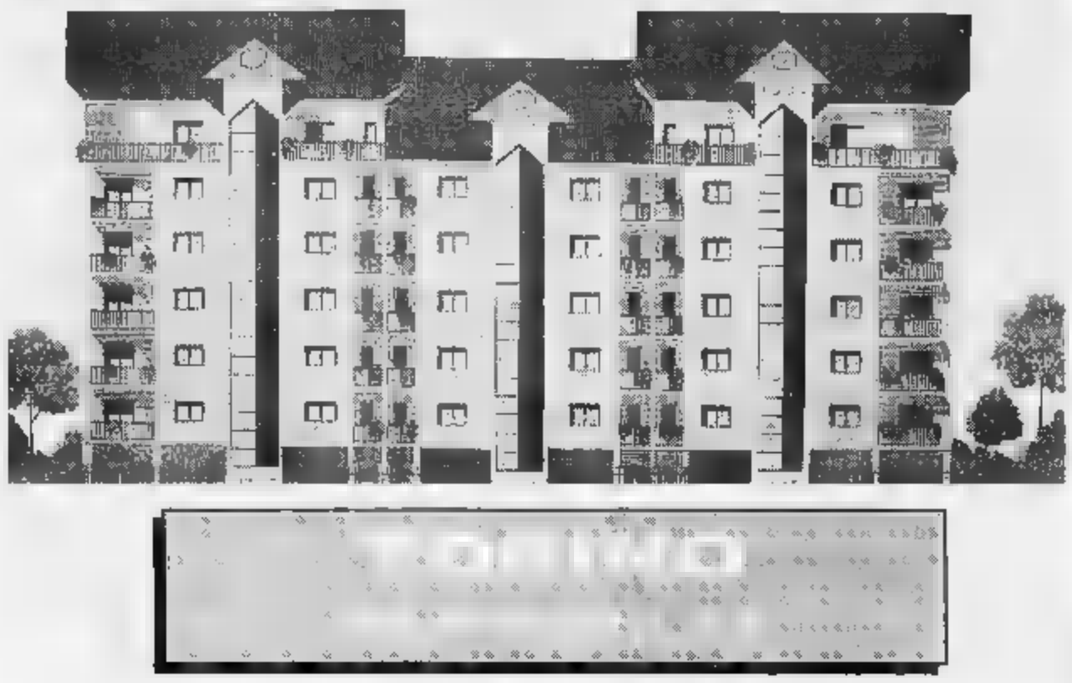
NICHELINO, via Superga
Impresa PARISI S.p.A.
Via dei Martiri n. 34 - Nichelino

Vende appartamenti in costruzione palazzina di 8 piani con 4.000 mq di verde attrezzato.
Palazzina di alto pregio curata nei minimi particolari costruttivi. Materiale interno a scelta dell'acquirente senza supplemento prezzo.
Pagamento: mutuo fondiario e lunghe dilazioni senza interessi.

Per informazioni:
Via dei Martiri n. 34 Nichelino
dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Telef. 626.867 / 680.0665

Residenza GROSSETO



Impresa PARISI vende ultimi alloggi signorili
pronta consegna mq 76 - 95 a L. 2.500.000 al mq

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 18,30

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

VILLAGGIO I CASALI

Impresa PARISI vende ville ultimate varie metrature
a partire da L. 290.000.000

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 19

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

Impresa PARISI vende ultimi alloggi signorili
pronta consegna L. 2.100.000 al mq

***Box auto L. 25.000.000* - Mutuo e dilazioni**

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

Impresa PARISI vende direttamente ville di altissimo pregio, ultimate
a L. 390.000.000 con mutuo e dilazioni

Visite in cantiere su appuntamento

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

ANNO 129 NUMERO 21 19..

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

DOMENICA 22 GENNAIO 1995

Cinquant'anni fa i sovietici entravano nella fabbrica della morte scoprendo come i nazisti avevano sterminato gli ebrei

Il profilo delle baracche del lager di Auschwitz

Settemila persone abbandonate nelle baracche dai tedeschi in fuga

AUSCHWITZ

il rimorso del mondo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinquant'anni fa, nel pomeriggio del 27 gennaio 1945, le avanguardie della prima brigata ucraina al comando del maresciallo Konjev raggiunsero Auschwitz. I soldati avanzavano cauti, i fucili puntati nel timore di incontrare resistenza. Lì abbassarono non appena arrivarono davanti all'insegna destinata a diventare simbolo dell'orrore. *Il lavoro rende liberi*: dietro i recinti li guardavano uomini, donne e bambini ridotti alle ossa, scheletri avvolti nella divisa a righe del lager, la stella gialla cucita sul petto.

Gli ultimi rimasti, poche migliaia e tutti malati, la maggior parte vicini alla morte: il 17 gennaio l'intero complesso di Auschwitz - 40 chilometri quadrati che oltre al campo originario, Auschwitz 1, comprendevano i lager di Birkenau (Auschwitz 2) e Monowitz (Auschwitz 3), e lo stabilimento chimico della I. G. Farben - era stato sgomberato su ordine di Himmler. Il crematorio e altri settori erano stati distrutti: i nazisti non volevano che i sovietici trovassero «prove viventi» della fabbrica di morte efficiente e sinistra costruita nel maggio del 1940 nei dintorni della città polacca di Oswiecim o - dalla primavera del '42 - principale centro di annientamento degli ebrei di tutto l'impero nazista. Quasi 70 mila persone furono costrette ad uscire nel gelo dell'inverno polacco vestite di stracci: la «marcia della morte», una colonna lunga chilometri macchiata del sangue di quanti, sfiniti, venivano subito uccisi dalle SS.

Disobbedendo gli ordini di Himmler, il comandante del lager Richard Baer lasciò tuttavia nelle baracche di Auschwitz quasi 7000 prigionieri, troppo deboli per tentare la marcia. Per loro, i dieci giorni prima della liberazione furono un'appendice dell'inferno sperimentato ogni giorno, come ha scritto Primo Levi: «Noi giacevamo in un mondo di morti e di larve, l'ultima traccia di civiltà era sparita intorno a noi e dentro di noi. L'opera di bestializzazione intrapresa dai tedeschi trionfanti era stata portata a compimento dai tedeschi disfatti».

All'interno del lager, i soldati dell'Armata Rossa trovarono in fosse all'aperto centinaia di cadaveri spesso già decomposti, che le SS non avevano fatto in tempo a seppellire. Trovarono uomini e donne che i nazisti in fuga avevano creduto già morti ma che erano ancora in vita, anche se vicini a morire. Trovarono tonnellate di capelli femminili, mucchi di occhiali, di vestiti e valigie, scarpe, denti d'oro. Resti di un genocidio senza uguali nella storia moderna, segni di un orrore pianificato al dettaglio che potrebbe rivelarsi ancora più drammatico di quanto finora si sia immaginato, secondo uno storico inglese che ha avuto accesso agli archivi segreti di Mosca, il professor Gerland Fleming dell'Università del Surrey: «Forse l'intera storia di Auschwitz dovrà venire riscritta». [e. n.]

NOI, CONTABILI DELL'ORRORE

«Sfilavano senza far resistenza poi i fumi appestavano l'aria»

S
DAL NOSTRO

Prima della guerra Josef Erber faceva il tessitore. Ad Auschwitz, dove arrivò nella primavera del '42 agli ordini di un reparto SS, era addetto alla registrazione dei nuovi prigionieri. In due anni di lavoro ha contato migliaia di uomini e di donne, quasi tutti ebrei ma non soltanto ebrei, li contava e ricontava per controllare di non aver sbagliato e poi di nuovo: d'abitudine «ogni carico tre volte». Per essere sicuro, perché «a Berlino volevano essere sicuri». Ogni giorno, Josef Erber riempiva un formulario con i dati personali dei nuovi prigionieri, «compreso l'indirizzo dei parenti, per sapere dove sarebbero andati se fossero fuggiti». Per Josef Erber l'arrivo dei «trasporti», i vagoni piombati carichi di uomini e di donne da avviare al crematorio, era il momento più difficile della giornata, non ci si poteva permettere nessun errore. Per questo la sua storia di impiegato dell'orrore diligente, sollecito, solerte - che la televisione tedesca ha proposto ieri sera in un documentario di Ebbo Demant, *Lagerstrasse Auschwitz* - vale quanto un monumento all'Olocausto: cinquant'anni dopo la liberazione del campo di concentramento dove morì un milione e mezzo di persone, la carriera del piccolo burocrate zelante racconta la funzionalità perversa dell'annientamento controllato e conduce al limite, dove la normalità diventa anomalia aberrante, dove la parola non basta più a capire.

Josef Erber parla dal carcere di Schwalmstadt, in Assia, dove ha passato quasi trent'anni: dalla condanna all'ergastolo nel '62, per partecipazione all'omicidio di almeno cinquanta prigionieri, fino alla morte, due anni fa. Parla come un ottantenne lucido che ha conservato deferenza e ossequio alla burocrazia del terrore, al suo linguaggio formale e neutro, al suo bisogno di eufemismi ed omissioni, di attenuazione, di rinvii sinistri. Parla accanto a un collega di quei giorni, Oswald Kaduk, che prima della guerra faceva il macellaio in Slesia e dopo la guerra - prima di essere arrestato e condannato anche lui all'ergastolo - ha lavorato da infermiere in un ospedale di Berlino dove tutti lo chiamavano «papà». Racconta del suo incarico alla «rampa», la stazione interna al lager dove si scaricavano i vagoni e si facevano la prima conta e la prima «selezione», da che parte i prigionieri più robusti ancora abili al lavoro, dall'altra quelli da eliminare subito le iniezioni o con il gas.

E si ricorda, sia pure con misura. Della gente sempre calma, per esempio, non ma che veniva scaricata dai vagoni: «Soltanto o un corto punto ho avuto l'impressione che le persone messe da parte, il 70 per cento del totale in genere, sapessero che andavano a morire». Si ricorda che non c'erano mai problemi, sulla rampa: «Anche quando le famiglie venivano divise c'era sempre qualcuno che gli diceva "su venite", e non c'è stato bisogno di usare la violenza anche perché l'ordine era chiaro: "Sulle rampe tutto deve svolgersi nella massima tranquillità"». Si ricorda che nei crematori c'era posto per tremila persone e che «la loro capacità non è stata sfruttata a fondo, perché non arrivavano mai due trasporti insieme ma ne preparavano sempre uno dopo l'altro»: con precisione, cura. Racconta - e sembra che spieghi le abitudini di scuola - di come andavano le sue giornate, «dalla sveglia alle del mattino all'inizio del lavoro mezz'ora dopo, nella baracca a sbrigare i documenti e poi a cercare chi si era suicidato contro i reticolati elettrici, a far la foto del cadavere e lo schizzo della fuga». Si ricorda di ogni cosa come se leggesse le cifre di quei giorni e ricontasse le persone, «tutti in fila per 5 perché era più facile contarli», e poi gli uomini divisi dalle donne e «le cataste di bagagli coi vestiti e le altre cose ammucchiate nel locale degli effetti, e se nel vagone rustava una valigia dicevamo: "Potete lasciarla lì dov'è"».

Senza emozioni e con una sola concessione a una difesa che non sollecita, non chiede: «Ogni settimana avevamo la riunione di servizio e una volta dissi al mio vicino: "Ma deve proprio essere così, non possiamo farlo in nessun altro modo?", e il mio capo mi ha interrotto: "Come puoi dire queste cose?", mi ha urlato, perché avevamo dovere di tacere. Con una sola tentazione alla discolpa e alla vergogna: di singolo aveva le mani legate, troppe persone controllavano, non potevamo fidarci di nessuno, non potevamo parlare apertamente neanche con i camerati perché bastava una parola a farci fuori». Una volta soltanto Josef Erber mostra di volersi ricordare e risponde con fastidio: quando gli chiedono l'odore ancora lo tormenta, se il puzzo che si spandeva dai camini gli è rimasto addosso, in questi anni. E' il suo collega di quei giorni, «papà Kaduk» - incaricato delle «selezioni» e di organizzare i turni al campo - a ricordarsi quando «c'era una nebbia perché avevano bruciato al crematorio». E ricordarsi di generale della Wehrmacht che gli chiese di «tenere chiusa la finestra per via dell'aria che è cattiva». E' Kaduk - condannato dai sovietici a 25 anni di lavori forzati, nel '47, graziato dalla Ddr nel '56 e arrestato nel '59 nella Germania Ovest, dove si era rifugiato - ad accettare di rispondere a chi gli chiede e riteneva fosse giusto»: «Non avrei mai pensato che i nostri avessero la capacità di tutto questo, ma una volta mi hanno detto "Lasciali agli altri i pensieri, non far venire il mal di testa"». Da allora, «per un certo periodo ho pensato e sono detto che non c'era bisogno di tutte quelle vittime, non c'era bisogno di quelle leggi sugli ebrei». Finché, con la naturalezza con cui si cancellano gli impicci, Kaduk ha deciso di «spegnere l'interruttore», come chiama la sua vittoria sul rimorso.

A chiedergli se incontrava d'abitudine la morte, ad Auschwitz, si ricorda di una volta, quando «hanno aperto la porta e sono entrati con camion per portarli via, e a quelli che non erano finiti già col gas hanno sparato in testa, e si può immaginare il sangue sulle pietre con tutti quei morti in terra, più di cento, ma abbiamo subito pulito». E se dovesse spiegare la sua vita al figlio? Non riuscirebbe a dirgli «neanche una parola, anche se lui lo sa, dov'ero io. Ma parlare no, non potrei parlargli mi chiedo mia passato, sono troppo vigliacco per dirgli qualche cosa». Anche allora, quando a dieci anni il figlio andò a trovarlo al lager, una domenica del '43, gli riuscì soltanto di mentire: «Guardando il crematorio mi chiese "papà cos'è questo edificio?". Gli dissi "è l'ufficio postale". Mi chiese "cos'è questa puzza?". Gli dissi "chissà, dev'essere la Vistola"».

Emanuele Novazio

Il massacro bosniaco e la guerra al popolo ceceno sono eredi di quell'abominio

A sinistra, e sopra, gli internati all'arrivo dei liberatori. Sotto, l'entrata di Auschwitz

«Si uccidevano lanciandosi sui reticolati elettrici»

SFREGIO ALLA STORIA

Interminabile notte dell'uomo nel padre di tutti i gulag

DICE il filosofo ebraico Levinas che «tutti i morti del Gulag, e tutti gli altri luoghi di tortura del nostro secolo, sono presenti quando si parla di Auschwitz». Così si può forse commemorare il giorno - ore 11 27 gennaio del '45 - in cui una brigata russa scoprì quasi per caso, in Polonia, il più mitologizzato dei campi nazisti. La pattuglia di sovietici sapeva dell'esistenza del Lager, ma non immaginava che Auschwitz fosse quel che era diventato: una moderna macchina industriale per sterminare, e trasformare gli uomini non più in cani, vitelli, ma in carne umana da studiare scientificamente, poi bruciare, poi incenerire.

Così si può ricordare quel che fu Auschwitz: buio assoluto del Ventesimo secolo, notte dell'Uomo, ma notte che non si concluse quel giorno di 50 anni fa. Il mondo che viviamo non è fatto di giornate solari, dalle quali è possibile contemplare l'Altra Parte che ebbe per nome Auschwitz. Le nostre giornate sono impastate di quella notte. Ne sono impastati i Gulag comunisti, i paesi di sterminio serbi in Bosnia, la guerra che sradica il popolo ceceno. Il poeta Paul Celan lo ha detto: «Dài al tuo dire anche un senso. / dàgli l'ombra». Auschwitz non è Altra Parte, ne altro pianeta, ne altra umanità. E' questa parte, questa terra, questa umanità con la sua capacità di orrore. Si disse allora, Dio si ritrasse, scomparve. Forse che sì. Ma certo accadde che l'uomo si ritrasse, morì. Questa mutazione dell'essere umano si scoprì a Auschwitz: qui finì, sempre l'idea buona che ci si voleva fare - che ci si vuol fare - dell'Uomo. Questa è l'ombra che dà un senso al ricordo di Auschwitz. E notte invade il nostro giorno, e degli odierni giorni notturni conviene parlare, quando si parla di Auschwitz, perché tutti son presenti di fronte al Lager simbolico. Commemorare non ha senso se si diviene sentinelle dell'oggi, custode non solo di un popolo, di un tempo. Lo racconta già il profeta Isaia, che citiamo nella traduzione di Ceronetti: «Guardia! Quando avrà fine la notte? - La Guardia dice - Sta venendo il mattino ma la notte durerà ora - Tornate e ridomandate - Venite ancora insistete».

La notte durò ancora. Anche se non si volle vedere l'ombra di Auschwitz che, lunga, restava, la stessa pattuglia di soldati russi, chissà se tornò a pensando ai Lager comunisti, ai nemici interni che già Lenin aveva chiamato: insetti nocivi, sradicare per salvare l'Utopia. Chissà se presero coscienza di quella che Varlam Shalamov chiamerà in un racconto «la notte di Kolyma» che in niente si distinguerà dalla notte. Serve Shalamov per avere un'idea di Auschwitz, serve Levi, un internato in un Lager nazista per immaginare i Gulag. Celan e Shalamov sono i più grandi poeti dei campi.

Serve l'arte, comunque, a quel che diceva Adorno dopo la guerra, dopo Auschwitz: proibizione - impossibile fare poesia. Possibile invece, perché la parola ricorda, e resiste. «Inventavo il caso, perché era più umano del disumano cui assistevo» - così disse Josef Rackover in un testo scritto nelle ore di agonia nel ghetto di Varsavia ma la piccola rammemorante non è disumana. Senza Shalamov e Celan saremmo più poveri avremmo meno coscienza, si dimenticherebbe il Gulag per meglio commemorare Auschwitz. E viceversa. Non potremmo comprendere Auschwitz come l'intende Levi, come tribunale davanti al quale si presentano gli orrori del secolo. Celebreremmo le vittime, ma assai meno le resistenze degli ebrei, pochi singoli perché davanti ai morti di Auschwitz tutti abbiamo lo stesso rossore, e anche le stesse più sagge libidini mortifere. Mentre sia che sempre umanità quando si tratta di giudicare le resistenze al male. Per questo nuova nella commemorazione di Auschwitz la rivendicazione, e l'omaggio solenne, a quelli che fecero le rivolte nei Lager, alle poche ma esistenze nella stessa Auschwitz, alle rivolte di Treblinka, Sobibor.

Si profeggia con i sterminatori di questi dell'Utopia, quando si rende omaggio ai uomini che resistono solo il giorno in cui siamo sicuri: son tutti orrendamente morti. Perché sono stati uccisi? Con quale idea della pura, della purità etnica, della società perfetta, dell'estraneità del Diverso? *No pasaran - mai più Auschwitz* - e i dirigenti serbi hanno pensato di dover «stirpare» un popolo musulmano, con l'Occidente complice. E i risi stanno realizzando un progetto antico - già applicato da Stalin quando organizzò la deportazione sistematica dei popoli caucasici, sospettati di collaborazionismo, il progetto di estirpare gli ebrei della Russia che i ceceni, e le genti contigue. Il mattino viene e si chiama notte, morte dell'Uomo. Notte cui si può far fronte - gli scheletri e le ceneri di Auschwitz furono uomini che resistettero, prima di esser scheletri - sempre che la notte non ci affascini, e non ci inghiotta.

Barbara Spinelli

POLEMICA. In Italia il libro accusato di plagio: l'autore si difende

Leavitt, ho copiato la vita

Anche Shakespeare ha rubato la storia

Esce in questi giorni da Mondadori «Mentre l'Inghilterra dorme» di David Leavitt accusato di plagio al suo apparire in America. L'autore scrive per noi la sua difesa

CHE cos'è il plagio? Per me, il plagio significa spacciare come proprio ciò che qualcun altro ha scritto. *While England sleeps* (*Mentre l'Inghilterra dorme*) non fa nulla del genere, piuttosto, è un pezzo di romanzo storico basato sui fatti della vita. «Si riconosce il vero artista - osservava Oscar Wilde - dall'uso che fa di ciò che incontra, ed egli incontrerà qualunque cosa».

Che quasi tutti i romanzi contengano episodi derivati dalla «vita reale», così come personaggi basati su gente reale, è un fatto dato per scontato da tutti gli studenti di letteratura, per non parlare dei biografi letterari. Quando si scrive un romanzo storico ambientato in un periodo in cui non si è vissuti è perciò ovvio che si debba guardare nel passato. E' una pratica che risale a Shakespeare. Le fonti storiche - e io ho considerato l'autobiografia di Stephen Spender *World Within World* una fonte storica - giocano necessariamente un ruolo importante. Shakespeare così ha fatto, quando scrisse *Romeo e Giulietta*.

L'elenco delle diciassette somiglianze che Spender ha trovato tra il mio libro e il suo mi ha colpito in quanto documento essenzialmente falso. La sua mappa accurata delle analogie non aveva nulla a che fare con l'effettiva lettura dei due libri. I raffronti sono stati raccolti con una pinzetta legale da una storia intricata come un tappeto persiano. Per cortesia nei confronti di Spender, ho riscritto quelle parti del mio romanzo sulle quali aveva da eccepire - pur chiedendomi perché non condannasse anche il romanzo di Worsley *Fellow Travellers* anch'esso racconta la storia dell'amicizia per Jimmy Younger che ha acceso la mia fantasia. E nella prefazione scritta da Paul Binding si legge che Spender è «facilmente identificabile nel personaggio centrale, Martin Murray». Ci sono moltissime citazioni indirette e intere frasi parafrasate, come vedranno i lettori della splendida autobiografia di Spender».

Sebbene Spender abbia dichiarato che io «ho rubato la sua vita», lui stesso in *World Within World* ha fatto libero uso della storia. Tre dei paralleli sui quali ha basato la sua denuncia di violazione di copyright riguardavano citazioni dirette di lettere scritte dal suo amico Tony Hyndman, diventato Jimmy Younger. Altri «furti» citati da Spender sono passaggi che raccontano in dettaglio un fatto storico. Materiale del genere non è coperto da copyright, almeno in America. Se scrivessi la frase «Lo scorso anno Silvio Berlusconi era primo ministro italiano», sarebbe follia da parte di un altro scrittore citarmi in giudizio perché ho usato le stesse parole. Se invece scrivessi «Essere o non essere», Shakespeare avrebbe ragione a farmi causa, esattamente come avrebbe ragione Spender se io avessi copiato qualche passaggio fortemente caratterizzato dal suo stile.

Il vero problema è l'omosessualità. Spender combatte strenuamente ciò che definisce l'aspetto «pornografico» del romanzo, un'aperta minaccia al codice inglese su ciò che si può e non si può dire.

In Italia, ho dovuto lottare con una sorprendente irresponsabilità da parte della stampa, quando *la Repubblica* ha pubblicato un articolo con il titolo «Leavitt ladro confesso». Di fatto, io non ho mai ammesso nessun furto né lo ammetterei neppure se vivessi migliaia di anni. Ma la *polemica* è sembrata più importante della *verità*.

A destra, David Leavitt. A sinistra, Stephen Spender che ha accusato lo scrittore americano di avere copiato la sua autobiografia

«L'autobiografia di Spender è solo una fonte di ispirazione»

Il tema di *Mentre l'Inghilterra dorme*, se proprio deve appartenere a qualcuno, appartiene a E. M. Forster, che nel suo famoso saggio *What I believe* scrisse: «Oggi i rapporti personali sono disprezzati. Sono considerati un lusso borghese, il prodotto di un tempo felice ormai tramontato e noi siamo spinti a sbarazzarcene e dedicarci invece a qualche buona causa. Io odio l'idea delle buone cause e se dovessi scegliere tra l'infedeltà al mio Paese o al mio amico, spero che avrei il fegato di tradire il Paese». Mi sembra cruciale ricordare che Forster era omosessuale, e che per i gay e le lesbiche la scelta fra il Paese e gli amici raramente è una scelta teorica. E nell'epoca dell'Aids, è spesso visceralmente reale.

Mentre l'Inghilterra dorme, oltre al resto, è un romanzo sull'ipocrisia inglese verso l'omosessualità. Da questo punto di vista, è stato facile profeta della crisi suscitata dalla sua pubblicazione. L'omofobia è ovunque. Ma l'omofobia inglese è unica nel senso che fa parte di uno zelo nazionale contro i gay, a paragone del quale lo zelo nazionale nell'accusare gli scrittori di plagio è acqua fresca. «Sotto le lenzuola fai pure quello che vuoi - dice l'Inghilterra ai suoi uomini - ma attraversa questa linea e io ti distruggerò». Non ci stupiamo, quindi, se Oscar Wilde ha definito il suo Paese adottivo «la terra natale degli ipocriti».

Se mai scrivessi la mia autobiografia, e se qualcuna delle sue pagine attirasse l'attenzione di un giovane scrittore, lo considererei il più grande degli onori. Non riesco a immaginare omaggio più grande di questo: che la propria vita diventi occasione di letteratura.

David Leavitt

IL GIUDIZIO DEI CRITICI

PIVANO

Giganti e colline

Forse la pressione psicologica di Spender è stata tale che Leavitt si è accorto di averla subita fino a raggiungere il plagio». Fernanda Pivano conosce a menadito la letteratura anglosassone e non ha dubbi: «Leavitt è tutt'altro che stupido, ma tra i due non c'è confronto: Spender è un colosso, è come paragonare l'Himalaya con le colline di Superga. Sarà anche una questione di età, Leavitt è tempo di crescere. Ma chiamare "analogie" le somiglianze tra le due opere è dir poco. Mi è venire in mente la Rosa Giannetta Alberoni, quando ha detto di non aver copiato *Via col vento*».

CORLIER

Idee senza limiti

«Spender è un grande poeta, Leavitt no. E più gli scrittori sono grandi, più sono suscettibili». Claudio Gorlier condanna Leavitt: «Non si possono mettere paletti all'immaginario, la fantasia è vorace, si serve di tutto». Il romanzo moderno, aggiunge, è pieno di rimandi (dichiarati e no), citare è tipico degli anglosassoni e degli scrittori postmoderni: «Il sole sorge ancora» di Hemingway è tratto da un versetto dell'Apocalisse; «Per chi suona la campana» è preso da John Donne. Ma un conto è ispirarsi, un altro copiare: se scrivo una poesia che finisce con «il naufragar m'è dolce in questo mare...». **[c. gra.]**

Vincitori e finalisti del Premio

Nazioni Unite del Grinzane

TORINO

PRIMA anima: cultura internazionale, dall'Africa ai Caraibi. Seconda anima: fuga verso la natura, dal mare alla montagna. E la terza è un affondo nel mondo giovanile, nei suoi disagi. Le tre anime del Premio Grinzane Cavour sono state raccontate ieri pomeriggio, a Palazzo Barolo, dalle motivazioni lette dai giurati che presentavano i finalisti italiani e stranieri, i riconoscimenti internazionali, per l'esordiente, per la traduzione. Insomma, dice orgoglioso l'inventore del premio, Giuliano Soria, «un'analisi culturale che unisce valori fermi di questa iniziativa che compie 24 anni: l'attenzione alle culture estere frequentate, ai recuperi della natura, alla nuova generazione e ai fermenti». E Lorenzo Mondo ha ribadito l'attenzione alle «culture marginali».

Ed ecco i nomi di queste scelte. Per la narrativa italiana i tre finalisti sono: Alberto Arbasino, *Mekong* (Adelphi), Francesco Biamonti, *Attesa sul mare* (Einaudi), Luca Doninelli, *Le decorose memorie* (Garzanti). Per la narrativa straniera: l'haitiano René Depestre, *L'albero della cuccagna* (Jaca Book), l'irlandese Aidan Mathews, *Rossetto sull'ostia* (Bollati Boringhieri), l'austriaco Robert Schneider, *Le voci del mondo* (Einaudi). Queste opere saranno inviate agli studenti di quindici scuole scelte in accordo con il ministero della Pubblica Istruzione e quello degli Affari Esteri: undici in Italia, le altre a Buenos Aires, Bruxelles, New York e Parigi. I voti dei ragazzi decideranno il supervincitore italiano e quello straniero. La premiazione avverrà il 20 maggio 1995 al castello di Grinzane Cavour (Cuneo).

E' una gara, nazionale e internazionale, rimane aperta, altri riconoscimenti sono già definitivi. La giuria, presieduta da Lorenzo Mondo (composta da Giuseppe Bellini, Giuseppe Bevilacqua, Maria Corti, Mario Guidotti, Sergio Perosa, Giuseppe Pontiggia, Gianni Rocca, Francesca Sanvitale, Sergio Zoppi e Giuliano Soria, animatore e segretario dell'iniziativa), ha attribuito il Premio Internazionale «Una vita per la letteratura» al ceco Bohumil Hrabal, 80 anni, poeta e narratore, sospeso tra malinconia, ironia e grottesco, ex impiegato, magazziniere, ex operaio, ex agente di assicurazioni, commesso viaggiatore, ex imballatore, ex macchinista e, perfino, ex comparsa. Tra le sue opere *Treni strettamente sorvegliati* (Edizioni e/o), storia del giovane ferroviere Milos, che misura i insurgessi amorosi tra i convogli nazisti, *Una solitudine troppo rumorosa* (Einaudi) e *Le in casa* (Einaudi).

Fra gli esordienti la giuria ha scelto Giuseppe Culicchia, autore di *Tutti giù per terra* (Garzanti). Il premio per la traduzione è andato a Renata Colorni, attenta artefice delle versioni italiane delle opere di Sigmund Freud, poi di Joseph Roth, Schnitzler, Canetti, Dürrenmatt e, recentemente, Thomas Bernhard.

Una grande rosa di nomi internazionali, dunque. Ma l'incontro di ieri - con la sponsorizzazione di Fondazione Crt, Regione Piemonte, Seat divisione Stet, Provincia di Torino - ha aggiunto un'ultima sorpresa. Presenti donna Marella Agnelli (che presiede la giuria del Villa Hanbury, organizzato dal Grinzane), il sindaco di Torino Castellani, i critici di questa ventiquattresima edizione hanno assegnato un premio speciale al nigeriano Wole Soyinka, «in segno di solidarietà per la sua attuale condizione di esule». Soyinka fu vincitore del Grinzane Cavour per la narrativa straniera nel 1986 con *La foresta dei mille demoni* (Mondadori). E, commenta la giuria, «ciò avvenne prima del Nobel. Il che testimonia attenzione senza pregiudizi a tutte le letterature». **[m. nel.]**

LETTERE AL GIORNALE

Lombroso torna e parla inglese; gli allegroni vogliono il «Nabucco»

Quella fossetta è poco affidabile

«La voglia di infedeltà è scritta nel volto», era il titolo di un articolo su un quotidiano sulla teoria secondo cui studiosi inglesi, attraverso i tratti del volto umano, come la forma di fronte, naso o mento, rivelano i pregi ed i difetti di una persona: chi ha una fossetta nel mento è un traditore, chi ha il naso affilato è inaffidabile, chi ha i lobi delle orecchie molto piccoli è un seduttore e via discorrendo per ogni particolarità del volto. Una simile teoria era già stata proposta da Cesare Lombroso (psichiatra), che così poteva individuare criminali, folli e persone sane. Come teoria era poco scientifica ai tempi in cui lo è ora; ma come si può sostenere che piccole rughe ai lati della bocca sono sintomo di debolezza? Sarebbe più ovvia la «teoria» che sostiene come le piccole rughe ai lati della bocca siano segni di espressione che si formano appunto a causa delle espressioni del volto.

Come se non bastasse, è stato scritto anche un libro che spiega i vari pregi e difetti in modo dettagliato, consigliato a chi sceglie il futuro coniuge, colleghi di lavoro, chi votare... Come collaboratore del Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo ritengo che questa teoria non sia per niente affidabile ed abbia gran poco di scientifico in quanto ogni persona ha il proprio carattere e personalità indipendentemente dalle caratteristiche del volto, inoltre potremmo commettere enormi errori nei rapporti con gli altri in quanto inconsciamente saremmo prevenuti nei confronti della persona che ha la scanalatura che collega il labbro superiore con il naso molto pronunciata (tipica delle ninfomani!!!).

Marco Viscardi, Bergamo

E l'italica inventiva scelse «Teresa la»

Con una certa periodicità ormai viene riportato da *La Stampa* l'argomento dell'attualità o no dell'*Inno di Mameli* come inno nazionale. Con altrettanta periodicità si fa riferimento all'indicazione di qualche allegrone di sostituire il suddetto inno col «Va' pensiero» del *Nabucco*. L'argomentazione che l'italiano medio non conoscerebbe il testo dell'attuale inno nazionale appare piuttosto debole. Per caso gli italiani in genere conoscono le parole e il significato del *Nabucco*? Pur con la più grande ammirazione per il Maestro di Busseto c'è da restare non solo perplessi ma soldiritura incredoli. Difatti c'è proprio da dubitare che gli italiani abbiano in qualche modo a che fare con le torri altrimenti di Sionne.

Non o da escludere che gli autori della proposta siano abitanti del Basso Canavese ghiacché nel territorio sul lato sinistro della statale che da Chivasso porta a Montanaro e Foglizzo vi è una località prossima a Monte Giove chiamata Betlemme. Qualche gaudente abitante del Basso Canavese avrà pensato «Se Betlemme è a due passi da Chivasso, Sionne dev'essere nei paraggi». Sarebbe opportuno spiegare a tali signori che Sionne è piuttosto lontanuccia e che la si potrebbe raggiungere a cavallo d'un caval, come il prode Ansalmo, in un paio di mesi o più.

Ma l'argomento dell'inno nazionale pare fosse già problematico sin dalla nascita dello Stato unitario. Si racconta che all'indomani dell'unificazione il re d'Italia in occasione di una cerimonia ufficiale ordinò al direttore della fanfara l'esecuzione dell'inno nazionale, non inclusa ovviamente nel repertorio. Il maestro, preso alla sprovvista, non si perse d'animo e l'italica inventiva ordinò alla banda l'esecuzione del pezzo: *E Teresa la va*. Si potrebbe tornare alle origini e riadottare tale pezzo come inno nazionale.

Ma c'è da domandarsi se sia possibile che con tutti gli assilli, le angustie della nazione, ci si debba dedicare alla questione dell'attualità dell'inno nazionale, quell'*Inno di Mameli* che per tradizione e per affezione gli italiani hanno nell'orecchio e nel cuore.

Felice Rizzo, Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Sono un cittadino qualunque di questa Italia dissennata e litigiosa. Da telespettatore e da lettore de *La Stampa* apprendo quotidianamente le esternazioni dei politici e i commenti più o meno di parte; con questo perso che la capacità autonoma di giudizio mia e degli altri cittadini venga condizionata da chi parla o scrive di più o da chi possiede più reti televisive e giornali, pretenderebbero certi esponenti politici. Se mi ricordo bene, in Italia, nell'ultimo quarantennio, pochi governi sono arrivati a fine legislatura...

Gerardo Ferrari, Genova

Gli imbrogli sulle spalle del candido

GENTILE signor Ferrari mi congratulo con lei per l'indipendenza di giudizio. «Pochi governi», lei dice, «sono arrivati a fine legislatura, abbattuti prematuramente per contrasti interni o, se osavano proporre leggi impopolari, sostituiti da altri che promettevano tutto a tutti pur di conservare le poltrone. Questo recente governo non ha fatto eccezione, per la litigiosità interna e per alcune proposte di legge intempestive, ma soprattutto per un'opposizione che, pur avendo perso le elezioni, ha fatto di tutto per ostacolarlo servendosi di tutti i mezzi di comunicazione a sua disposizione, della magistratura, di sindacati e di studenti (questi ultimi nella maggior parte più desiderosi di fare vacanza che per intime convinzioni) non permettendogli di andare avanti nel proprio lavoro per essere alla fine della legislatura giudicato dal popolo. L'opposizione ha mai proposto soluzioni alternative chiare, oltre i soliti «slogans» fumosi del «Governo delle regole», dell'«Antitrust», della «Lotta agli evasori fiscali» come se si potesse con una legge abolire i ladri; anzi di regole o leggi ce ne sono fin troppe, tanto da diventare «grida manzoniane»...

Gentile signor Ferrari, il plurale di «grida» è «gride», lo dice anche l'autorevole *Devoto-Oli*. Ma non importa. Importa che la sua analisi sia condivisibile quasi in tutto e la sua descrizione della pochezza delle soluzioni proposte dall'opposizione sia esatta, ma proprio per questo l'opposizione non avrebbe potuto mettere in crisi il governo. Il governo è stato messo in crisi solo perché era impossibile l'alleanza tra Lega e An. Berlusconi ha confidato troppo nel proprio carisma, pensando di compiere un miracolo. Più che di presunzione si è trattato di candore. Chi se non un candido o un disperato poteva desiderare di addossarsi il bilancio di mezzo secolo di imbrogli e di fallimenti?

Oreste del Buono

Il populismo «degli legis»

Condivido l'intervento di Pietro Fré su Tuttoscienze del 18 gennaio dal titolo «Professori solo per anzianità». Per l'insegnamento universitario e la ricerca scientifica, al populismo ispiratore di ope legis di convenienza sono preferibili i concorsi pubblici nazionali se ai ricorsi e agli esposti seguono gli annullamenti dei Tar e gli interventi dei Pubblici ministeri: il dr. D'Ippolito, pm a Roma, ha chiesto in questi giorni pene di 7 anni per i componenti di una commissione. Lo stesso Tuttoscienze ha un ultimo articolo sulla bibliografia scientifica. Nei concorsi per titoli scientifici, di documentati con pubblicazioni in lingua inglese o francese, è difficile giustificare commissioni che preferiscano candidati con titoli fatti «in casa» e a carico del contribuente) a candidati che presentano lavori scientifici pubblicati nelle lingue internazionali. Una commissione parlamentare voluta dalla proposta di legge del deputato Mazzuca, potrebbe vagliare le procedure dei concorsi già svolti. Parlamento, Tar e pm, quanto più controllano i concorsi di università enti pubblici, tanto più prevengono il populismo degli ope legis.

Anna Coen, Roma
Vicepresidente del Comitato internazionale Futures Research della International Sociological Association

Gattai: mai stato candidato

Rientrando in Italia da un viaggio all'estero, ho trovato in rassegna stampa l'articolo di Massimo Gramellini «I muscoli della destra», su *La Stampa* dell'11 gennaio. Sono rimasto letteralmente sbalordito di fronte alle numerose inesattezze, per non dire di peggio, nelle quali è scaduto l'articolista.

1) Non ho mai fatto pratica legale presso Franco Servello che, tra l'altro, non è mai stato avvocato; mi sono laureato nel 1949 facendo pratica professionale presso gli studi dell'avv. Alfredo Carusi prima e, successivamente, Ornaldo Vaselli; 2) non mi sono mai candidato in nessuna elezione, né amministrativa né politica; 3) non ho mai avuto la tessera del Partito Socialista, né di qualsiasi altro partito; 4) al Coni non è mai esistita una commissione legale e neppure una medica, per cui è pura fantasia, e peggio, addebitarmi nomine di stampo politico, in realtà avvenute; 5) non ho mai proceduto a nomine di allenatori né avrei potuto realisticamente farlo, in quanto tutte le nomine tecniche delle diverse Federazioni sportive vengono fatte dai rispettivi Consigli Federali; neppure ho suggerito eventuali nominativi di tecnici del «Fiamma» o di altri gruppi sportivi.

Avv. Arrigo Gattai, Milano

Le imprese sportive del grande Airone

Sono un appassionato di ciclismo ed un estimatore del compianto Fausto Coppi. Scrivo per esprimere a Giorgio Calcaterra il mio sentito grazie per l'articolo pubblicato su *La Stampa* dell'11 gennaio, per la denuncia che fa delle inesattezze e degli errori che ci vengono ancora una volta proposti (perché sono solo gli ultimi della serie) nel libro appena uscito «Il grande Airone» che si ispira (o ispira?) al film che vedremo in tv.

Mi permetto di aggiungere all'elenco: a pagina 107 si ambienta la gravidanza della moglie Bruna nel 1946. Infatti si dice che Fausto, nonostante la sconfitta al Giro d'Italia (arrivò secondo a 47" da Bartali), è felice..., e a pagina 109 si dice che la della figlia Marina gli viene comunicato durante il Giro di Lombardia, notizia che gli mette le ali ai piedi e vince. E' che Coppi vinse il Giro di Lombardia del '46 (che si svolse il 27 ottobre) ma la figlia è nata il *1° novembre*. A pagina 196 si dice che nel 1939 Coppi diventa campione italiano indipendenti. Vinse invece l'ultima prova a Varese e campione italiano diventò Mazzarello (vedasi Albo d'Oro in «Ciclismo nel Mondo» di Rino Negri). Sempre a pagina 196 si dice che nel 1942 il secondo campionato italiano vinto da Coppi è Bartali che invece arrivò terzo, secondo fu Ricci.

Ma a parte gli errori c'è un altro aspetto dell'articolo che condivido e che voglio anch'io sottolineare: il poco interesse che il libro dà all'atleta, alle sue imprese sportive, e molto al «fumetto sentimentale». Io e un amico abbiamo cercato, inizialmente con mezzi limitati ma con tanta passione e voglia di fare giustizia dei tanti errori, di fare a nostra volta un libro che riproponesse i risultati della carriera di Fausto Coppi, andando a controllare e verificare dai giornali dell'epoca (la *Gazzetta dello Sport* in particolare) risultati, date, chilometri di fuga, distacchi, ecc.

Ci è sembrato un omaggio doveroso a Coppi in primo luogo e anche a chi ritiene che conservare la memoria esatta degli avvenimenti sia un patrimonio da non disperdere.

Bruno Cavalieri, Modena

Due grandi «Mori» dell'800

Otello, ruggito di cartapesta

COME preparazione al nuovo, impegnativo *Otello* di Branciaroli-Orsini-Lavia che sta per iniziare da Novara una tournée per i principali teatri d'Italia può essere gustoso rievocare il più ammirato interprete del «title-role» nella seconda metà dell'Ottocento, vale a dire Gustavo Salvini, così come Edmund Kean era stato l'Otello per antonomasia nell'età romantica. Mentre però Kean, che recitava in inglese, si esibì soltanto nel Regno Unito e in America, Salvini portò il suo Otello tradotto in italiano in mezzo mondo, ivi compresi i Paesi anglofoni, dove assumeva comprimari locali che recitavano nella loro lingua. Nonostante questa limitazione, fu forse proprio in Inghilterra e negli Stati Uniti che egli raggiunse il massimo dei consensi, la sua interpretazione entusiasmando anche intellettuali del calibro di Henry James, il quale vi ravvisò una grandiosità autenticamente eroica.

Le letture di Otello sono molteplici, ma le si può dividere, «grosso modo», in due tendenze principali: l'Otello nobile, forte, generoso, trascinato nel baratro dalla sua stessa natura aperta e incapace di sospettare la perfidia di Iago; e l'Otello intimamente debole malgrado l'apparenza gagliarda, l'ex selvaggio male integrato, i cui complessi di inferiorità chiedono solo un'occasione per venire a galla e distruggerlo.

Gustavo Salvini, il Moro più violento

L'Otello di Salvini apparteneva alla prima categoria. Malgrado i baffoni a manubrio che sfoggia nei ritratti e che oggi possono sembrarci un pò ridicoli, il Moro del nostro connazionale era la quintessenza della magnanimità: alto e prestante, un guerriero che emanava energia. Egli era però anche impressionante per vigoria atletica, scatti felini (veniva spesso paragonato a tigre) e con scoppi di passioni terrificanti.

Abituati a un contesto teatrale che si andava imborghesendo, ad attori che aspiravano al rango di «gentleman» e che con il loro esponente più prestigioso, Henry Irving, sarebbero presto arrivati al titolo di baronetto, gli anglosassoni adoravano scandalizzarsi davanti all'impudicizia della sua violenza, anche se attrice inglese accettava di fargli da Desdemona, visto accadeva alla Piamonti, sua partner abituale: «Balzava su di lei», secondo una descrizione contemporanea, «la sollevava in aria; attraversava così la scena di corsa e piombava dietro le tende, che gli si chiudevano alle spalle. Si sentivano il tonfo della donna scaraventata sul letto, e i ruggiti di una belva sulla preda...».

Il culmine della furia travolgente dell'interprete è comunque avuto prima, nella scena della follia, quando dopo aver reagito alle insinuazioni di Iago buttando costui a terra («pulendoci il pavimento a mo' di ramazza», come scrisse un critico ostile), si avventava come un animale impazzito contro una colonna, e la squassava fino quasi a svellerla, picchiandoci contro il capo più volte prima di abbattersi rantolando al suolo.

Una sera durante una tournée americana in teatro di provincia, dove come al solito lo spettacolo era stato montato in fretta, un membro della troupe di Salvini si accorse con raccapriccio che la colonna di cartapesta dove l'attore sfogava il parossismo di furore non era stata fissata saldamente al soffitto. L'italiano era già in scena, punzecchiato dallo Iago di turno. Da un momento all'altro si sarebbe abbandonato a quell'empito poderoso che ogni sera lo trasformava in una specie di belva primitiva. E quando fosse scagliato come previsto contro la colonna, questa sarebbe indubbiamente precipitata, con conseguenze irreparabili.

Dalla quinta si cercò di mettere Salvini sul chi vive mediante goffi segnali sussurrati, o indicandogli a gesti la colonna. Ma l'attore era ormai irraggiungibile. Emettendo suoni gutturali, rantoli e ruggiti, spiccò uno dei suoi famosi balzi e atterrò sul pilastro di cartapesta, abbrancandolo. Nelle coulisses alcuni chiusero gli occhi, altri si prepararono a calare in fretta il sipario. Ma non successe niente! In realtà, Salvini quella colonna non la toccava neppure.

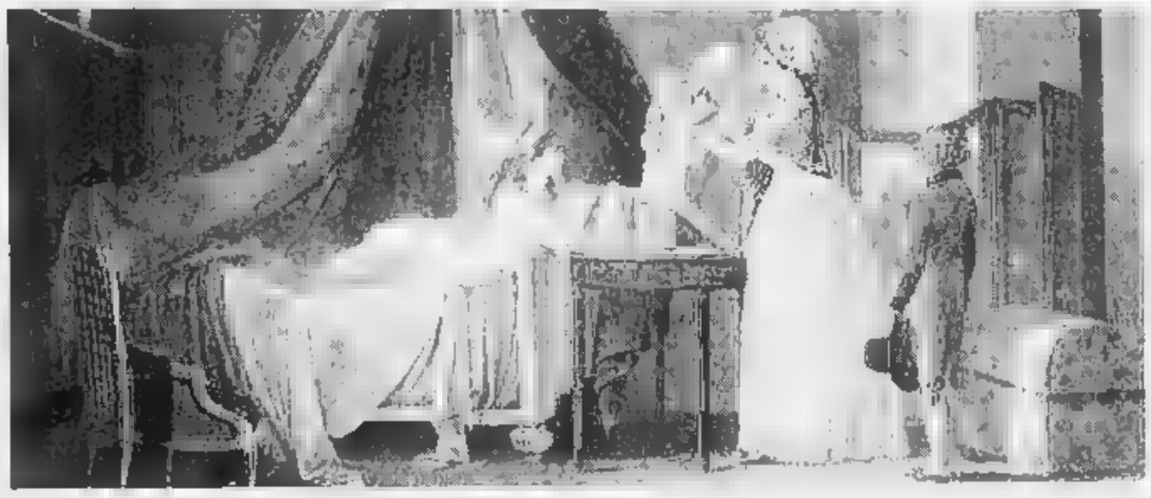
La morale di questo aneddoto può essere ribadita da un altro sempre riguardante Otello, stavolta con protagonista il sommo attore americano coevo di Salvini, Edwin Booth. Booth era un attore molto diverso da Salvini, proiettava razionalità e intelligenza; fu infatti anche un grande Iago, accanto allo stesso Salvini, e a Irving. Il suo Otello era un Otello dolente, non estraneo alle lacrime, pervaso da una malinconia byroniana, antica e un po' misteriosa.

Lavoratore accanito, Booth continuò sempre a raffinare ed approfondire la sua interpretazione. Finché una sera, a Boston, verso la fine della carriera, disse alla moglie, che venuta a raggiungerlo in camerino dopo una recita ve lo aveva trovato spossato e come trasognato: «Questa sera ho avuto un'esperienza sconvolgente. Faccio Otello da tanti anni, ma per la prima volta mentre recitavo l'ho capito davvero. Mi sono identificato totalmente con lui; e alla fine quando ho ucciso Desdemona il pianto mi è sgorgato da dentro, davanti all'immensità della "mia" tragedia».

La signora Booth si schiarì la gola e rispose: «Proprio di questo ti volevo parlare, Edwin. Tu non ti sei visto. Ma prima, quando ti sei messo a piagnucolare in quel modo, eri imbarazzante. La gente non sapeva dove guardare. Tossivano, sbirciavano l'orologio. Non hai mai recitato così male. Rimettiti a farlo come lo hai sempre fatto, per l'amor del cielo».

Masolino d'Amico

Parigi, l'alcova e i suoi protagonisti attraverso i secoli



Immagini d'alcova in due dipinti di J. B. Mallet (a fianco) e P. A. Baudoin

Letti d'inferno e paradiso

Sapori e ardori della rivoluzione a 2 piazze

PARIGI

SE si pensa che la metà più tranquilla e la più agitata della nostra esistenza scorre sotto la sua corona protettrice, le parole mancano per farne l'elogio». Così Balzac, nella *Fisiologia del matrimonio*, parlava del letto di cui poi passava in rassegna i vari tipi: letti gemelli, letto grande, letto che è «tutto il matrimonio, ammirevole creazione del genere umano». La pagina di Balzac è ispiratrice della mostra «Rêves d'alcôves» aperta al Musée des Arts Décoratifs fino a aprile. La camera da letto attraverso i secoli, dal Medioevo ai giorni nostri, un suggestivo percorso per una serie di alcove ricostruite con pezzi d'epoca e apposite creazioni.

Si passa per l'inquietante camera cupo di un religioso altolocato secentesco, con enorme Cristo in croce a tutto tondo prominente sul letto; per l'incredibile alcova della «leonessa» Secondo Impero Valtesse de La Vigne, cui Zola s'ispirò per descrivere la camera di Nana: chiesto esplicitamente dalla Signora all'architetto Edouard Lièvre per funzionare come altare della voluttà, letto organizzato in un fiotto di drappeggi blu, colonne, fogliami bacchici, maschere ornate di piume, tante dorature e luccicori, letto ovale, imponente, kitsch, ideale per meretricio, «d'una ricchezza bizantina - così Zola - degno dell'onnipotenza del suo sesso, in lei l'offriva, scoperto, in una religiosa impudicizia d'idolo temuto».

Si passa per la camera, altrettanto stupefacente, della Maharani d'Indore, concepita negli Anni 30 dall'architetto berlinese Mutheisius, quasi un palazzo, irreale, in cui il letto è fatto di lastre di vetro intelaiate nell'acciaio, il colore verdino opalizzato sfuma nella zanzariera di mousseline. Si passa per un monumentale insieme Majorelle, stilizzazioni Art Nouveau così esagerate da trasformare l'alcova in funebre apparato. Ma anche s'incontra la camera di Dali, creata da Jean Royère nel 1954, tutta invece linee rotonde, dall'applique getto d'acqua al tavolinetto basso. E poi ancora, tra un secolo e l'altro, letti di ferro battuto, rigorose stanze di monache e preghiera, vezzosi ridotti di fanciulle segnatrici, essenziali celle da riposo di luminari della scienza, rivoluzionarie invenzioni come il comodino e il vaso da notte incorporato in un mobile apposito, lavabo, psiche, cupido.

Innumerevoli cenni, allusioni. Per quanto vi si giri intorno e musi siano i letti a piazza, prim'attore della mostra tutta è il letto grande, quello da condividere. «L'opinione di Bonaparte era - e sempre Balzac lo storico della materia - che una volta che c'era stato scambio d'anima e di traspirazione, mente, neppure malattia, doveva separare gli sposi». La trasformazione effettiva, ufficiale, delle usanze regge fu Luigi Filippo a operarla. Sempre in precedenza si era osservata la regola delle camere separate. Luigi Filippo non volle saperne più, volle dormire con Maria Amelia. Per emulazione, inizialmente, poco a poco anche la nuova e piccola borghesia vide lussi nel nuovo modo. Fu così borria i gran letti a due piazze, gli armadi grandi guardaroba per due, i tavolini da notte in coppia. Restava singolo il genere l'inginocchiatoio, perché solo la spesa era più.

Più mai non restia Anna, divenuto consueta la condivisione del letto, venne studiato indumento propizio al gioco notturno. Per la donna, camicia per il resto apparentemente castigata, ma arricchita del «trou du boudoir» il foro del piacere. Accorgimento gemello fu per l'uomo, la patta apribile. Problema però sempre spinoso, e più ancora al momento della camera comune, restava quello della pulizia, parte non trascurabile dei meglio nati doveri coniugali. Gli odori. Ai tempi delle Crociate, i cristiani avevano ripreso tutto dall'Islam il gusto dell'ammanni. Far precedere al bacio di legno nell'eso in compagnia era rigenerante apertivo e seminale insieme. Ma la peste e l'anatema religioso presto soffocarono le pratiche collettive, festive e sensitive, nell'acqua, impiantando per lungo tratto il deserto delle tristissime «toilette sèches». All'inizio del XVII secolo le convenzioni mediche insistevano sulla fragilità dei corpi immacolati da tutte le intrusioni esterne attraverso la porosità del suo involucro. Le «toilette» ingiustamente vennero lasciate come pericolo per la salute. Vi si sostituirono semplici sfregamenti con stoffe e ricambio frequente una non ora che una raccomandazione della buonacchera. Il cui colore divenne prova della pulizia dei corpi. Celebre è il giallo detto Isabella, dal nome di colei - regina di Spagna - che fece voto di non togliersi nulla degli indumenti intimi fino al ritorno dello sposo, in guerra. Lunga fu la guerra.

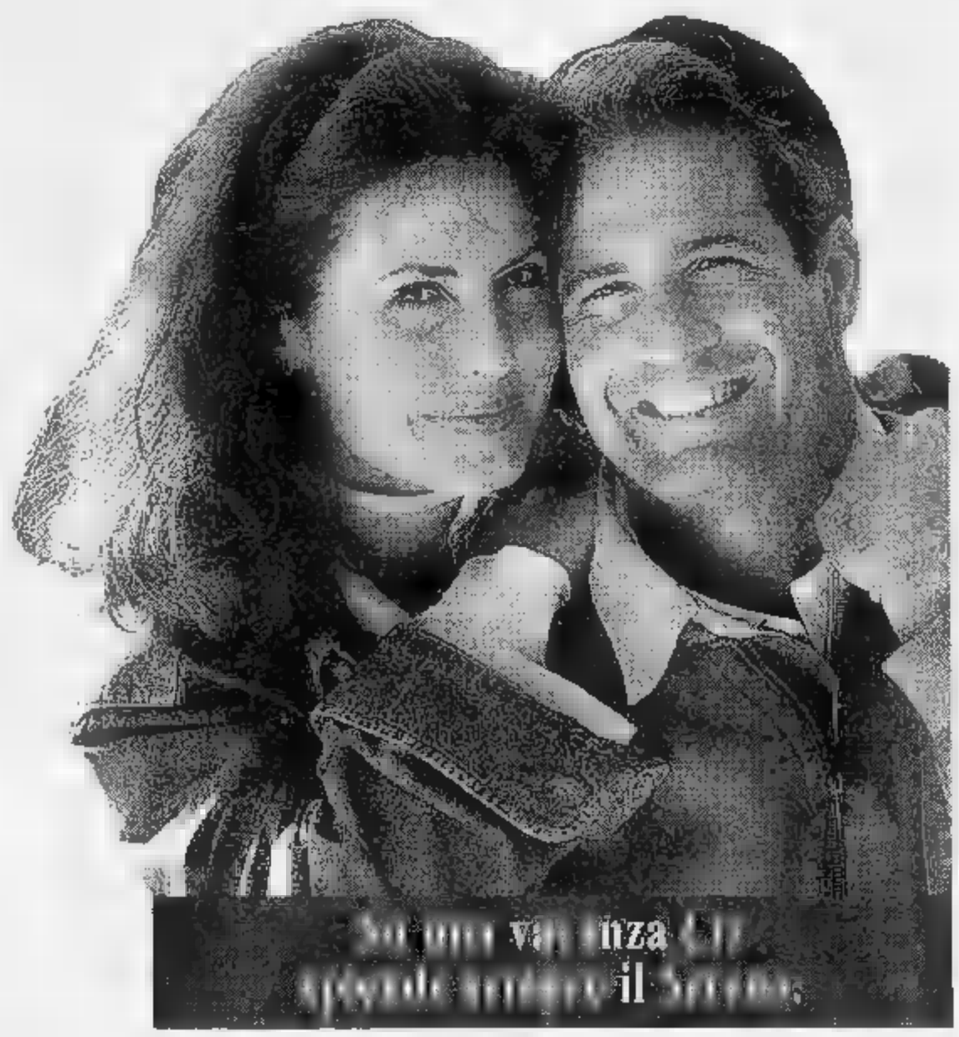
Madame de Maintenon per parte sua, nella prudente età avanzata, impedì alla corte del Re Sole anche l'uso di catini e cisteri. Fu una rivolta femminile, un soprassalto di buon senso, il moto dell'animo che stocia nell'invenzione del bidet. Nel XVIII secolo, da tuttosi in camera. Primo sintomo del trasformarsi prossimo della stanza da letto - prima d'apparato, in cui il re e la regina, senza riguardo per gli odori, ricevevano - in luogo dell'intimità. Un merito dei Lumi fu quello di riconoscere le virtù dell'acqua e tornare a esaltarne gli usi erotici. La camera della letteratura libertina scrosciò di acqua di toilette.

Si dice che Napoleone, ardente nei confronti di Joséphine - la quale peraltro, *ultimamente*, gli aveva allestito un'alcove tutta specchi dal pavimento al soffitto - non sopportasse la lunghe abluzioni rituali di lei. Spesso nelle sue collère il Corso fracassava i bacili che servivano all'amata per lavare le parti. Napoleone aveva disamparato l'arte adulatoria di Enrico IV. Il sovrano che di Gabrielle d'Estrée affermava di amare tutto, e prima di tutto gli odori forti. «Arrivo, non vi lavate», le raccomandava tramite messo quando decideva di raggiungerla.

L'importante comunque, al di là di gusti e propensioni dei singoli, insistette Balzac nella sua *Fisiologia*, è il letto unico. Il più grande errore, nel matrimonio sano - allontanata l'ipotesi delle camere separate - i letti cosiddetti gemelli. Rivolgendosi al marito, lo mise in guardia: «Come supererete lo stretto che separa la Groenlandia dall'Italia? Lo spazio che si trova tra il paradiso e l'inferno è più immenso della linea che impedisce ai vostri due letti di essere uno solo. Mentre vostra moglie è fredda, voi siete in preda a tutto l'ardore di un desiderio. Ma non indovinerà i desideri della propria moglie, soffrire quando lei vuole, essere in Siberia quando lei è ai Tropici, ecco i meno gravi tra gli inconvenienti dei letti gemelli. Il letto solo può sapere ogni notte se l'amore della moglie cresce o decresce».

Sogni di alcove, la storia che la mostra racconta e il libro di Balzac hanno una morale. «Barometro coniugale» è il letto. Volerlo separare è «voler tutto ignorare».

Gabriella Bosco



SE IL SERENO «GARANTITO DALLA NOSTRA ESPERIENZA ACQUISITA IN QUASI 70 ANNI DI PROFESSIONE DEL TURISMO, CHE HA FATTO SCUOLA, L'ITALIA E IL MONDO A GENERAZIONI DI TURISTI STRANIERI E ITALIANI. UN'ESPERIENZA CHE OGGI SI RINNOVA NELLA SEMPRE PIU' EFFICIENTE RETE DI UFFICI CIT PRESENTI IN TUTTO IL PAESE E NELLE AGENZIE DI VIAGGIO SESTANTE, GESTITE IN QUESTO DA 39 A PIU' DI 80 E DIFFUSE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. LE SERENO OFFERTO DALLA RINNOVATA QUALITÀ DEL NOSTRO LAVORO, CHE SI RISCONTRA NEI SERVIZI CHE SONO CIT E IN GRADO DI OFFRIRE E NELLE RISORSE UMANE QUALIFICATE E PREPARATE A SODDISFARE OGNI RICHIESTA. OGNI CLIENTE, ANCHE QUELLO PIU' ESIGENTE, LE SERENO DI UNA SOCIETÀ FORTEMENTE ORIENTATA ALL'INNOVAZIONE, PRONTA AD AFFRONTARE IL MERCATO TURISTICO DEL FUTURO. UNA SOCIETÀ CAPACE DI ANTICIPARE LE ESIGENZE DEI MERCATI E SVILUPPARE EFFICACI RAPPORTI DI PARTNERSHIP CON I PIU' IMPORTANTI OPERATORI DEL SETTORE, AL FINE DI OFFRIRE CONDIZIONI SEMPRE PIU' VANTAGGIOSE PER I CLIENTI. GRAZIE A QUESTO IMPEGNO CIT È UNO DEI PRINCIPALI GRUPPI TURISTICI MONDIALI, LEADER IN ITALIA. VISITATE L'AGENZIA SESTANTE A VOI PIU' VICINA. OGNI PROBLEMA VIENE RISOLTO NELLE PAGINE GIALLE. SCOPRIRETE ANCHE VOI PERCHÉ SU UNA VACANZA CIT SPLENDE SEMPRE IL SERENO.

cit

ROMPICAPO

[Dario De Toffoli]

2		4		6
	VERDI			
		VIS		

Nei cinque quartieri cittadini ci sono altrettante squadre di calcio con rispettivi colori di maglietta. Ognuna di esse ha un promettente campione che gioca in ruoli differenti e vincolato per un numero diverso di anni, compreso tra 2 e 6.

1. La Libertas, che non è la squadra del quartiere Ovest, ha le maglie color viola; l'Unione invece ha arancione.

2. La squadra del quartiere Nord, che non è la Vis, ha maglietta color giallo; quella del quartiere Sud, che non ha la blu, ha un promettente portiere.

3. La Vis ha vincolato per quattro anni il suo campione, che non è lo stopper né il mediano il cui cognome è Grigi.

4. Bianchi, che non è contravanti, ha un anno di contratto più di Rossi, il quale gioca nella Fortitudo.

5. Il promettente contravanti è della squadra del quartiere Est, che non ha la maglietta rossa, né viola.

6. L'Audax ha una promettente ala, la quale ha un contratto di Neri.

7. La squadra con la maglietta blu ha il campione vincolato il doppio degli anni di quello dell'Unione.

8. Ha tre anni di contratto Verdi, la cui squadra non è nel quartiere Nord, né in quello centrale.

Quanti anni di contratto ha lo stopper? Qual è il colore della maglietta dell'Audax? In quale quartiere gioca Neri?

PAROLIERE

[Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	M	O	M	A
2	S	A	R	E
3	I	I	N	N
4	D	N	T	O

	a	b	c	d
1	T	A	T	E
2	L	I	T	E
3	L	I	R	A
4	T	A	R	A

Giocare a Paroliere vuol dire trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, uno alla volta, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-4, si legge una parola di 10 lettere: DISINNAMORAMENTO. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 98 (10 lettere le più lunghe). E voi? Scrivetecl!

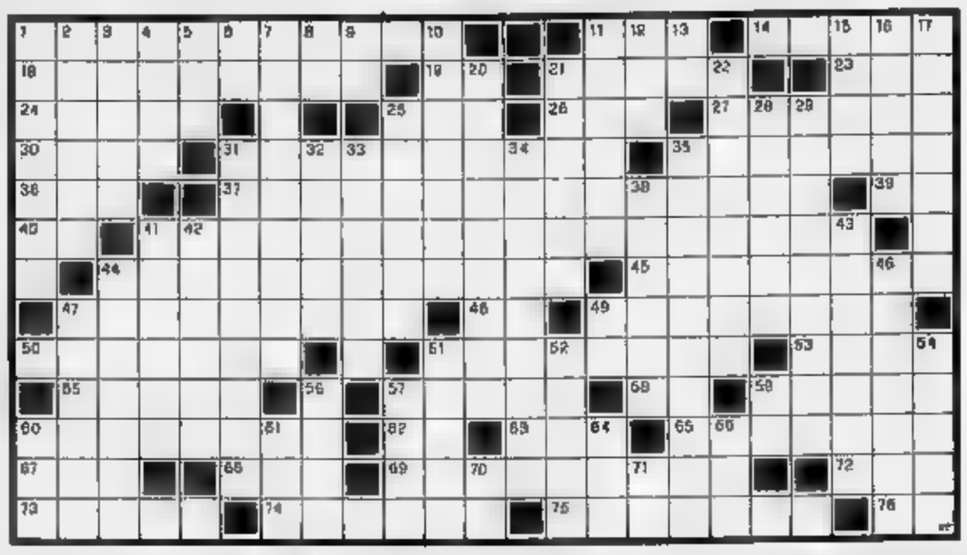
ACUTO

[502]

Avevo da poco raggiunto l'età per guidare un ciclomotore, quando una domenica d'autunno andai con gli amici Pierino e Paolino a raccogliere castagne in un bosco; ne raccogliemmo davvero tante, però non sapevamo come dividerle, dato che ero quello con l'età maggiore e che comunque mi era dato da fare più degli altri, io proposi allora di spartirle in proporzione al numero intero di anni di ciascuno di noi. Senza tanto discutere, entrambi accettarono. Le castagne raccolte erano 4 per ogni 3 castagne che mi portai a casa, Pierino ne prese 2, mentre per ogni castagna mia, ne toccarono 3 a Paolino. Quante castagne toccarono a ciascuno di noi?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Viaggia su due ruote - 11. La partita del tennisti - 14. Figlio di Deucalione - 18. Accordare - 19. Iniziali di Predolin - 21. Il nome di Copperfield - 23. L'eroe Campeador - 24. Signore arabo - 25. Auto a Detroit - 26. Crescendo diventa bella - 27. Debutti - 30. Minerale di facilissima sfaldatura - 31. Il cantautore di «Vita spericolata» (nome e cognome) - 35. Privo di patria - 36. Servizio vincente di tennista - 37. Il comico che impersonava Fortunello (nome e cognome) - 39. Articolo romanesco - 40. Iniz. di Altman - 41. Grande tennista di origine cecoslovacca (nome e cognome) - 44. Scrisse il quinto evangelio» (nome e cognome) - 46. Una tonalità di rosso - 47. Fu il primo esempio di antiparticelle - 48. La prima è l'ultima - Sousa bella e buona - 50. Piene di sé - 51. Anagramma di «signorsì» - 53. Manca al fez - 55. Insenatura libica - 57. Ryan di «Paper Moon» - Iniz. di Tomba - 59. Con Arp fondò il gruppo dada di Colonia - 60. Porsi, collocare - 62. Sigla di Modena - 63. Consonante greca - 65. Il nome di Pigafetta - 67. Prefisso per vino - 68. Fuori ... a Wimbledon - 69. Coprire... le spalle - 72. La Blyth del cinema - 73. Un dono dei re magi - 74. Rimborso giornaliero - 75. Una scimmia antropomorfa - 76. In alto e in basso.

VERTICALI: 1. Diminuire - 2. Fi... che fa ridere - 3. Pietra per soprammobili - 4. Terra colorante - 5. Il nome di Teocoli - Congiunzione eufonica - 7. Lavora al giornale - 8. Simbolo dell'iridio - 9. Nel caso in cui - 10. Alberi da frutto - 11. Opera sterzante - 12. Non ebbe madre - 13. E' come dire a - 15. Misure terriere inglesi - 16. Moti disordinati e convulsi - 17. Attuale - 20. Divulgare ciò che andrebbe celato - 21. Un colpo pugile - 22. Reso glabro - 25. Cuoio lavorato - 28. Le colonne del film - 29. Un anagramma di «rilasavolo» - 31. Tutt'altro che falso - 32. Armadietto - 33. Fu sconfitto da Lisandro e Egospotami - 34. Sottoposta a gravi maltrattamenti - 35. Anagramma di «matrilinea» - 38. Leone marino - 41. La capitale del Lesotho - 42. Schiena malato al forno - 43. Capta programmi - 44. Lo schermo del regista TV - 46. Sostanza velenosa di natura proteica - 47. Scrisse la «Historia Cavalier Perduto» - 49. Peso senza pari - 51. Personaggi fiabeschi - 52. Gorge di New York - 54. Privo di accento - 56. Si piantano girandole - 57. Il nome di Sharif - 59. L'extraterrestre di Steven Spielberg - 60. Il commediografo Benelli - 61. Meridione - 64. Il nome di Ughi - 66. Dentro il - 70. Iniz. di Antonioni - 71. Starzo... in centro.

MASTERMIND

[Gigi]

Proposte		Risposte
N B V G	●○	
A G N B	○○	
A R G B	●○○	
N N A R	●	
B B N N	●●	

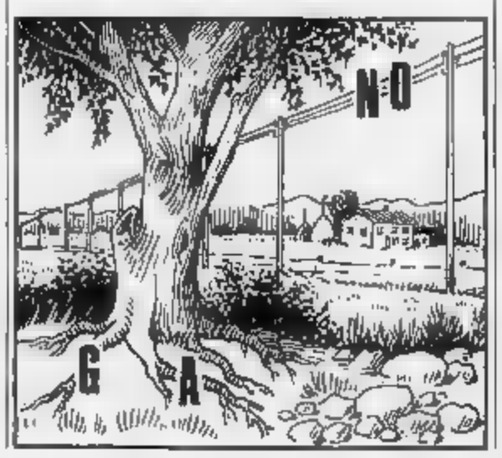
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto e posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
In base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate
su **LA STAMPA**
martedì 24 Gennaio 1995

REBUS

[Frase: 4, 2, 8]



DAMA

[Falter]

Domenica 29 gennaio, primo appuntamento con la dama «internazionale» (100 caselle) a Verona; i dettagli contattare la Fid: tel. 0471-970.032. L'occasione ci permette di parlare del campionato italiano disputato ad Arco di Trento alla fine di novembre '94, di cui comunque abbiamo dato notizia anche in cronaca. Colpo grosso per i torinesi, che nell'assoluto hanno conquistato i primi due posti con Walter Raimondi, all'ennesimo successo stagionale, e Alessandro Marinelli, che hanno concluso rispettivamente con 14 e 13 punti. Solo terzo il superfavorito Raoul con 12 ed ottimo quarto Elio Bruch, triestino Bubbi, 10. Le serie minori hanno visto al primo posto nell'ordine Ezio Roddi di Milano, bravissima Sara Danese di Verona, Nicola Giofrè di Mori e Paolo Vettori del circolo di Mestre.

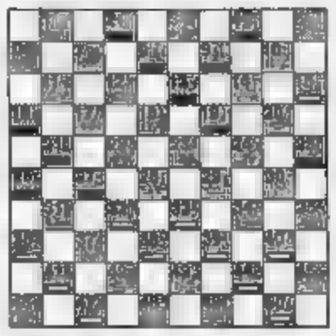


Diagramma: '61, Binenbaum - Vimi;
Il Nero muove e vince.

SCACCHI

[Fag]

Scatta domenica prossima il campionato italiano a squadre; si profila un grande successo di partecipazione, con compagini ai via: tutte le Regioni, le Province italiane sono rappresentate! La serie A vede in lizza 8 squadre, con i campioni della «McMicrocomputer» di Roma e gli avversari di Marostica; poi l'«Ippogrifo» di Reggio Emilia, lo «Stelnitz» di Roma, il «Centurini» di Genova, il «Msp» di Roma, il «Westend» di Napoli e i marziani Montalcone. Molte le squadre del Piemonte e di Torino. In serie A2 troviamo il Dlf Torino e due compagini della Scacchistica di via Golto; in serie B1 Aosta, Asti, e le torinesi «Subalpina», Scacchistica e PBT, quest'ultima due squadre. In Vercelli, Ivrea, Alessandria, Omegna e il circolo «Alfieri». Una dozzina di squadre sono impegnate nella C.

Diagramma: '84, Schmaltz - Baghirov;
Il Bianco muove e vince.

SMA Gruppo Rinascente Supermercati

Chi segue le orme del Re Leone trova una splendida occasione.

Seguite le orme del Re Leone. Arriverete in uno dei Supermercati SMA, dove, dal 10 gennaio al 7 marzo 1995, con sole 50.000 lire di spesa (in un unico scontrino) potrete avere, con un piccolo contributo, l'esclusivo porta-pigiamino a 16.900 lire e il simpatico clip-on a 6.900 lire, con i personaggi del film "Il Re Leone".

Affrettatevi, alla SMA vi aspetta un'occasione da re.

© DISNEY AUT. 6/11178

Approfittate dell'eccezionale 3x2 dal 18 gennaio al 4 febbraio.

Britten & Baricco: un successo

Rivedere, ma in teatro, «L'amore è un dardo», il programma cult per gli appassionati d'opera? E' successo. A Torino al Piccolo Regio in una serata dedicata alla buona musica, quella per appassionati, è «Sogno di notte di mezza estate». Sul palco proprio lui, Alessandro Baricco, (nella foto) il protagonista dei pomeriggi di Raitre, lo scrittore che raccontava di libri «Pickwick». Baricco ha presentato l'opera di Benjamin Britten. Stesso stile, stessa semplicità colta, anche se il pubblico del Piccolo Regio, ovviamente, è diverso dalla grande platea televisiva: è più preparato, è gente che frequenta i teatri, che fa l'abbonamento e passa le serate appiccicata alla tv. E' stato . Ci vole-. Anche perché «Sogno notte di mezza estate» Torino non ha avuto vita facile. L'opera, prevista per martedì in prima nazionale, è stata bloccata da sciopero lavoratori del Regio.

Rossi malato, salta la Lista

Paolo Rossi (qui accanto nella foto) ha la febbre a 40 e non l'ha fatta ad andare a Bologna dove ieri sera si è registrata la puntata de «Il laureato» andrà in onda oggi alle 22,45 su Raitre. La conferma dell'assenza di Rossi è stata data da Mauro Parissone, che collabora alla realizzazione del programma che andrà in onda dall'Università Bologna. I problemi principali, per Piero Chiambretti e soci, sono legati alla realizzazione delle due sigle, quella di testa e quella di coda, in cui Paolo Rossi ha di solito un ruolo determinante, prattutto «La lista». «Per la sigla di testa - ha detto Parissone - forse utilizzeremo il cantante Paolo Belli, mentre quella di coda, sulle note di "The Wall" dei Pink Floyd, potrebbe essere cantata dallo stesso Chiambretti. Ma una decisione definitiva è stata ancora presa».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 22 Gennaio 1995

Una diva chiamata Pravo: ricordi ed esami di coscienza prima di Sanremo

PATTY

Cari colleghi non svendetevi così

«Ci crediamo liberi siamo conformisti più di 100 anni fa»

Nella foto grande Patty Pravo, accanto Madonna. Dice lei Patty: «Mi piace Madonna, è gamba. Sarei anch'io donna d'affari, è molto difficile, in Italia»

«C'è un'industria discografica pessima. Preferisce i mediocri per manovrarli, nessuna possibilità per i giovani bravi»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Cinque piani ascensore corroborano i glutei non sarà questo l'unico segreto di Patty Pravo per conservare la sua sempiterna giovinezza. Nella casa elegante e spartana arrampicata sui tetti del cuore Roma, ci accoglie chiusa in un maglione rosa che quasi sommerge la figura minuscola; roseo e teso è il visino leggendario, trucco invisibile sotto i lunghi capelli biondi. L'istinto è di strappare regole di vita a questa sregolata per antonomasia: si ottengono al pillole dalla sua concezione del mondo, che illuminano il mito della vecchia immarcescibile ragazza Anni Sessanta. Riempirà con la sua presenza il Sanremo '96, ma prima andrà da Chiambretti, al «Laureato» in onda da Venezia. A parlare del mito, naturalmente.

Perché va al Festival?

«Con Baudo e il mio manager Zard che abitano 50 metri da me, sarebbe stato difficile dire di no: o mi fidanzavo con loro o cambiavo .

Come la preparazione?

«Sto finendo. Non canterò canzonetta, ma un'aria di 4 minuti tratta dalla trilogia di venti minuti scritta nell'85 Maurizio Monti, autore di "Pazza idea". "I giorni dell'armonia" è una canzone sorridente. Tutta la romanza sarà incisa su un mini cd».

Come mai ha deciso di farsi trovare dal pubblico che la inseguiva da tanti anni?

«Semplicemente ho riavuto una folgorazione, che continua: di solito mi rendo di quanto carburante ho, di quanto posso durare. Una parte di me ha bisogno del palcoscenico, l'altra vuole la solitudine e viaggio: ma siccome insindibili, non faccio mai programmi a lunga scadenza».

Che ha fatto, in tutto questo tempo?

«Vela, deserti, viaggi. Si può viaggiare anche da fermi, ma mi piace anche salire sugli aerei senza sapere dove vado».

Lei quindi fa la valigia, poi va all'aeroporto e guarda il cartellone delle partenze?

«Valigia mai. Vado in giro con lo spazzolino da denti, poi compro le magliette che mi servono. La valigia è legata alla professione. Dunque, ho preso il primo aereo e son stata via un anno, in Cile, perché volevo andare all'isola di Pasqua. Mi piace volare, e da sola».

Riconosce nei tratti di una generazione la sua personalità non comune?

«No, è un fatto individuale. Viviamo in una società in cui crediamo soltanto di essere liberi: possiamo fare un figlio con l'ovulo di un'altra ma la libertà interiore non c'è, siamo più intruppati di cent'anni fa. Poi c'è un'industria discografica che gli artisti non li vuol che vedere. Preferiscono i mediocri perché li possono manovrare: guardi che robe circola. E i giovani di valore hanno sempre meno possibilità di farsi avanti».

Lei ha avuto pessimi rapporti l'industria discografica.

«Non sono una persona che si piega. Piuttosto, vado a lavare le scale o metto su un asilo nido e ho comunque pace superiore a quella che avrei facendo cose che non mi piacciono e che mi farebbero star male. Accuso i miei colleghi dalle molto solide che si potrebbero permettere di sperimentare più e invece si vendono per mila dollari: che bisogno hanno?».

Quando si è accorta, lei, di essere un tipo particolare?

«Lo sono sempre stata, quando ho memoria. Questo mi fa attaccabile, perché fuori delle regole. Adesso se non altro ho il vantaggio dell'età, sono una signora con trent'anni di carriera ed è facile trattarmi bene».

Si è vendicata dei discografici?

«No, io non prendo una lira di diritti sui miei dischi, che ripubblicati quanto quelli di Battisti: non guadagno nulla dei contratti passati perché ho sempre dato liberatorie totali per poter fare ciò che mi interessava. Una volta potevano chiamarmi "pazza drogata", adesso posso dire finalmente che stati cavoli miei: ho fatto queste scelte volontariamente, sapevo quel che perdevo. Non è possibile cambiare genere sperimentare, se non ti liberi. Al tempo di "Pensiero stupendo" mi sono affittata un albergo per quasi un anno a Roncobilaccio per far musica con i miei musicisti: e solo perché mi facevo qualche spinello senza nascondermi mi hanno dato della matta».

E' diventata un po' più saggia?

«Che cos'è la saggezza? Forse mi serve meglio l'energia. Dei soldi che ho perso, non me ne frega niente. Se sei sano e hai la possibilità di lavorare, sei a posto».

Un episodio sconcertante nel passato, furono le foto in cui appariva nuda su «Le ore».

«Feci causa e fui risarcita. In quel periodo stavo in America, quelle foto erano per libro: , "Sex" Madonna».

Lei è un'artista, e Madonna è una donna d'affari.

«Mi piace Madonna, è in gamba. Sarei anch'io una donna d'affari, ma è molto difficile in Italia avere delle strutture ed essere accettata come donna d'affari: io poi ho detto no all'America perché non m'interessa come mercato. Lì ti usano proprio: ho avuto amici artisti che si ammazzati perché non sopportavano più il dolore di essere usati. Mi ricordo Hendrix: lo incontrai a Londra qualche giorno prima che morisse mi disse: cosa vogliono da me, che continui tutta la vita a strappar la chitarra con i denti?».

Marinella Venegoni

Il programma da domani dopo il tg1

Biagi, in cinque minuti vi racconto «Il fatto»

Dice: «Non farò domande provocatorie però odio la noia e sono in buona fede»

MILANO. Un Biagi di cinque minuti: commento, ma un'inchiesta vera e propria. Vedremo il compact-Enzo - titolo, «Il fatto» - alle 20,33 precise su Raiuno, subito dopo il telegiornale, da domani a venerdì fino a tutto aprile. In concorrenza diretta con «Striscia la notizia» di Ricci su Canale 5, «Il fatto» lancerà in orbita il programma di prima serata su Raiuno. Dieci anni fa Biagi inventò «Linea diretta», mezz'ora ogni giorno; «Il fatto» è un appuntamento più duro: attualità, spettacolo, sintesi. Saranno 60 puntate: «Se non c'è lo prima», mormora un Biagi smile e sornione. Timfo? «Posso sbagliare in qualcosa. Oppure quelli che contano più di me possono trovarmi inopportuno» Interviene Brando Giordani, direttore di rete. «Enzo, non preoccuparti Sei tutelato». Biagi «Non mi preoccupo. Ho avuto anche gli auguri della dottoressa Moratti.. Sono fortunato. Sulla mia tomba sarà scritto "Qui riposa un uomo che seppe circondarsi di uomini migliori di lui", come sulla tomba Rockefeller».

Enzo Biagi

Lei ha firmato un appello a Scalfaro per la Rai. Come vede oggi il servizio pubblico?

«La concorrenza con i privati l'ha peggiorato. La Rai più è libera, più rispetta gli abbonati, e meglio svolge la sua funzione. Ci sono tre tg: ognuno ha propensione per qualcuno. Sarebbe meglio la propensione l'avessero per gli abbonati, i veri padroni. Dice il mio amico Gaetano Afeltra: "Abbiamo sempre lavorato per quelli che non ci pagavano"».

Come giudica i tg Fininvest?

«Non ho mai visto Liguori. Qualche volta vedo Feda; l'ho assunto io; stava in attesa a Torino. Se sono pentito? Fa un giornalismo che non corrisponde al mio. Vedo qualche volta il tg5 perché sono amico di Sposini, il bello della diretta; e Mentana è abile, anche se ha avuto qualche cedimento».

La polemica con Feltri?

«Abbiamo punti di vista differenti. Non un adoratore del polo del buongoverno; trovo anzi che questa è una definizione arbitraria».

Qual il primo argomento de «Il fatto»?

«Questa domanda: "In che cosa ha sbagliato Berlusconi?" Rispondono Montanelli, Bocca, Feltri, e non solo loro. A Berlusconi ho chiesto un incontro: hanno voluto le domande scritte. Aspetto le risposte»

I temi successivi?

«Ogni mattina mi sveglio con la curiosità per il romanzo della vita e del mondo. Racconterò soprattutto storie italiane: le notizie che appassi di più sono quelle del condominio. In questa stagione della vita posso fare solo quello che ho sempre fatto; non ho tre versioni. per i quotidiani, una per i settimanali, una per tv. Una sera accompagnai all'aeroporto l'umorista Art Buchwald e gli chiesi "Come fa a fare tante conferenze?". "Semplice - mi rispose -. Dico sempre le cose cambiando il titolo"... Io sono sempre quello: sono emiliano, non dico Giorgio o quattordici con la a strutta, sto seduto perché se continuo mi inciampo. Il problema è farsi rispettare; e io rispetto tutti. Quelli che vengono da me pensano che non li frego. Non faccio domande provocatorie, si tratta di una sfida tra me e chi viene».

Sono pochi, 5 minuti?

«Ci stanno sei, sette, otto elementi che fanno spettacolo: in ogni minuto in tv dovrebbe accadere qualcosa che tiene legato lo spettatore. Giulio De Benedetti diceva: "Il più grande difetto per un giornalista è essere noioso"».

«Non ho ricette - conclude Biagi; 74 anni, 6 by-pass, radiosa cravatta di Marinella - La mia attenuante è la buona fede. Cerco di capire le ragioni degli altri e voglio raccontarle con semplicità»

Claudio Altarocca

Incontro col disc-jockey Albertino, idolo dei ragazzi Anni 90 nuovo direttore artistico di Radio Dee Jay

«Io ho tradito Cecchetto? E' stato lui a tradire noi»

«Dalla sua partenza non è cambiato niente, il pubblico ci resta vicino»

Specializzato in disco-music richiama folle da concerto rock

Albertino: la notte di Capodanno sono accorsi in tredicimila, per lui, al Palastampa di Torino

MILANO. Ha 32 anni, e da sedici bazzica radio privata. Albertino, al secolo Alberto Di Molfetta, è il mito nuovo della musica leggera Anni 90, un altro piccolo-grande maître-à-penser degli adolescenti italiani. Il bello è che Albertino non canta. Non suona. E parla poco: slogan e spiritosaggini facili facili. Albertino disc-jockey. Uno che mette i dischi. Tutto lì. Ma le sue serate in discoteca hanno pubblico da concerto rock. La notte di Capodanno accorsi in tredicimila, Palastampa di Torino; soltanto per vederlo e per ballare i ritmi che il giovanotto sceglie con fiuto straordinario.

Figlio un trombettista pugliese trasferitosi a Milano, Albertino conduce «Dee Joy Time», fortunata trasmissione specializ- in disco-music, su Radio Dee Jay. Da quel microfono, decide come balleranno gli italiani.

Con fratello Linus, Albertino è oggi il direttore artistico dell'emittente che Claudio Cecchetto aveva fondato e portato ai vertici degli ascolti. Cecchetto ha lascia- Dee Jay per dissapori la proprietà e l'amministratore delegato Gianni Mion; e ha lanciato strali feroci, prevedendo una rapida decadenza dello radio. Mioscioscia replica: «Siin espansione, investiremo miliardi per potenziarci», e prepara Radiothon, la «maratona anti-Aids» che dal 30 gennaio al 5 febbraio porterà negli studi Dee Jay decine personaggi dello spettacolo, della scienza, dello sport.

Cecchetto ha sparato a zero pure contro Albertino, definendolo «il mio Don Backy». Un «traditore», uno che si è rivoltato contro suo leader. Albertino parla volentieri del suo lavoro; un po' meno delle polemiche cecchettia-. Però parla. Chiaro e diretto.

«Claudio stato un padre per tutti noi: ma volte i padri non accettano che i figli crescano. Era incombente: Claudio su, Claudio giù, chissà piace a Claudio... Beh, non tutto quel che piace a Claudio è bello. Lui è bravissimo, però... Guarda la storia del Don Backy: ma scusa, che metafora è? Parla dei giovani, Cecchetto: ma io sono più giovane di lui, e il nostro pubblico più giovane di me. E questa cosa di Don Backy io non l'ho capita; i miei ascoltatori, quelli a cui lui vorrebbe rivolgersi, non l'hanno capita. Sono andato da in, a farmi spiegare chi era Don Backy. Da Claudio ho imparato tanto; però non mi sarebbe piaciuto passare altri 15 anni a sentire i suoi monologhi. Voglio rispondere, in Lui questo lo ammetto».

Interviene Linus: «Claudio cita sempre ad esempio il Clan di Celentano. Sai com'era, il Clan? Celentano faceva il capo: e i gregari, zitti. Con Cecchetto devi annullarti. Io discuto, invece. lo infastidiva: "Linus non è un fan", ripeteva. Ha perso contatto con la realtà: vive una torre d'avorio, circondato da gente che gli dà sempre ragione».

Rincara la dose Albertino: «Diceva: "Io mi chiamo Claudio: togli Ciau, cosa resta?". Scherzava: però lo diceva spesso...».

RADIO DEE JAY. «Cecchetto proclama che Radio Dee Jay è svuotata, finita? Beh, importa ciò che pensano gli ascoltatori: niente è cambiato, la gente ci segue. Abbiamo i conduttori più amati: io, Linus, Marco Baldini. Negli ultimi tempi Cecchetto si interessava poco - radio: così abbiamo imparato a reggerci sulle nostre gambe. Non ci sentiamo orfani».

«Sono credibile perché non ho personali nei miei programmi: produco dischi, non riuscirei a presentare un disco che ho fatto io. Non me la sentirei usare la radio per il mio tornaconto. Sono diverso Cecchetto? Non lancerò i nuovi 883? Pazienza. Ricordiamo sempre gli 883 ma dimentichiamo i Rossovivo, o Nikki, o gli altri insuccessi di Claudio: che magari passati inosservati, però li abbiamo dovuti programmare per mesi».

«Il pubblico viene alle mie serate come ai concerti delle rockstar? E' vero. Ho un ruolo da cantante. Perché? Ma perché i contenuti veri oggi non hanno più un linguaggio vicino ai ragazzi: a parte Jovanotti, Vasco e pochi altri, non sanno comunicare. La comunicazione fa la differenza: il modo porgersi, la semplicità Io mi diverto ancora, a fare questo mestiere. E non mi comporto da divinità irraggiungibile. Così, i ragazzi mi considerano di loro».

«Lo so, per certi adolescenti sono un modello. Se sento la responsabilità? Beh, io odio i predicatori: non vado sul palco a dire "oh, la droga è brutta e fa male". Dò l'esempio: discoteca, davanti a tremila persone, tiro fuori mia bottiglia di acqua minerale non gassata e non fredda. E bevo. E tutti vedono che non mi drogo. Se vogliono, se mi stimano, mi imitano. Non serve drammatizzare: chi non s'è mai fatto una canna? L'importante è capire che è una fesseria. E' l'esempio che conta, capisci? Né alcol, né droga. Acqua minerale».

Gabriele Ferraris

Ripr

Dal 23 gennaio
La Stampa esce
con "Tuttosoldi",
il nuovo supplemento
del lunedì.

La vita di oggi pone ai nostri soldi molti interrogativi, ai quali spesso non sappiamo rispondere.

(*) L'agenda sarà distribuita fino ad esaurimento scorte.

Barbella Gagliardi Saffirio

Da domani
rendiamoci i nostri soldi.

Qual è il mutuo più conveniente? E l'investimento più sicuro? Quanto è necessaria la pensione integrativa? In che cosa consiste il condono?

Per non abbandonare i nostri soldi al loro destino, per farli lavorare di più e crescere meglio, è nato Tuttosoldi: il nuovo supplemento de La Stampa che dice tutto, ma proprio tutto, su risparmio, casa, fisco e previdenza.

Lunedì 23 "Tuttosoldi" regala la sua pratica agenda.

144 pagine per tenere a mente, annotare e organizzare gli appuntamenti. In più, l'ultimo lunedì di ogni mese, con Tuttosoldi ci sono 8 pagine da inserire nell'agenda, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo. (*)

Dal 23 gennaio, ogni lunedì in edicola con La Stampa, c'è Tuttosoldi. Il supplemento che aguzza l'ingegno.

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Sebastopoli angolo [illegible] Siracusa vendiamo alloggi di soggiorno cucina 1/2/3 camere in stabile di nuova costruzione zona Ulivo vendita in cantiere da nuova apertura il cantiere dalle 10 alle 12 immobili o venerdì dalle 15 alle 18 Pei informazioni G.S.I. 397.1767

CORSO Sebastopoli libero completamente ristrutturato 2 camere luminosissime cucinina L. 145 milioni Milano 433 1267

CORSO Sebastopoli piena stabile [illegible] lit. 175 mq libero box auto lire 011 017 7687

CORSO Sebastopoli signorile libero in palazzo 2 camere luminosissime cucinina bagno permuta. Attico Salerno 669 969

CORSO Sebastopoli stabile signorile in costruzione vari tagli disponibili, rimarrà. [illegible] Mantinianza 561 7091

CORSO Vittorio stabile recente signorile ultimi 2/3 camere cucina abitabile box giardinetto [illegible] 011 310 2332

CORSO S. Maurizio prima ultimo reddito 60 mq proprietà L. 75 milioni lire 011 017 7687

CORSO Sebastopoli palazzo libero luminosissimo ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 2 balconi Casandri 331 432

CORSO Tassoni stabile signorile privato vendo 2 alloggi 1° piano mq 150 e mq 120 uso abitazione/ufficio. Tel 385 862

CORSO Tassoni 56 bella luminosa vera occasione splendida soluzione residenziale vendo Rubica Tel 749 708

CORSO Tassoni occupato in vicinanze stabile ampio 3 camere libero cucinino grande Casandri 331 432

CORSO Tassoni spazioso 3 camere in perfetto ordine cucinino libero mq 87 posto auto coperto affare Tel 545 308

[illegible] Traiano alloggio libero ingresso 2 camere libero cucinino bagno 3 camere mq [illegible] Selva 619 9494

CORSO Trapani vendo 4 camere cucina ingresso doppio box auto nuovo piano rialzato uso abitazione/ufficio Tel 485 256

CORSO TRAPANI

3 camere cucina servizi a cortina Ventimiglia nuova proprietà a L. 105 milioni Possibilità box auto - Edicasa 561 3535

CORSO UNIONE SOVIETICA

(Angolo Fidi) in via vendita appartamento in buono condizioni libero di 2 camere 1 bagno cucinino (sogno mq 90) prezzo L. 190 milioni [illegible] contanti L. 80 milioni (no mutui) Edicasa 561 35 35

CORSO Unione Sovietica (via Sannio) libera immediata 140 mq 3° piano ascensore 3 camere cucina 2 servizi Tel. 254 806

CORSO Unità villetta libera casa comoda 6 anello servizi 2 camere bagno terrazzo [illegible] abitazione disponibile Tel 285 829

CORSO Unità 437 libero 3° piano camere libero cucinino ingresso balcone [illegible] 6/1958 0480 vendo L. 150 milioni

CORSO Vittorio angolo via Silvio Pellico in vendita al 5° piano alloggio attualmente locato di 2 camere cucina bagno a L. 115 milioni Edicasa 561 3535

CORSO Vittorio angolo via Silvio Pellico affittasi 3 camere [illegible] bagno mq 175 box 2 posti Tel 436 4170

CORSO VITTORIO

presti Monumento prestigiose su 2 livelli per complessivi mq 400 e 2 posti auto. Gabetti. Tel. 57.67.

CORSO XI Febbraio presti libero recente panoramico 110 mq buono stato lit 011 017 7687

CRIMEA in villa di nuova costruzione appartamenti da 170 a 220 mq con giardino e box privati. Tel 561.1600.

CRIMEA

villa su più livelli indipendente su 4 [illegible] mq 600 complessivi volendo abitazione p/o studio. Luciana Vola 436.1395.

CROCETTA (adiacenze) corso Lione piano alto [illegible] nuovo 2 camere tinello cucinino L. 155 milioni. [illegible] 434.1201

CROCETTA appartamento di prestigio mq 160 [illegible] alto ottimo [illegible] possibilità box. Tel 561.1600.

CROCETTA corso De Gasperi libera ristrutturazione particolare signorile Appartamento mq 120. Finestra 562.5635.

CROCETTA (corso Duca Abruzzi) vuoto soriano 2 camere cucina signorile epoca ottima esposizione. Tel 562.7591.

CROCETTA (corso Galileo Ferraris) fronte isola pedonale, in stabile d'epoca signorile, appartamento 265 mq libero vendo Settembre 540.970

CROCETTA di contenuto libertà signorile soggiorno [illegible] 2 camere bagno Cucina potrebbe Studio IC 521.3400

CROCETTA in palazzina signorile libertà [illegible] ristrutturato alloggi nuovi da 100 mq box giardino Tel 902.158.

CROCETTA in stabile ristrutturato appartamento nuovo di soggiorno angolo cottura camera bagno Tel. 561.1600

CROCETTA libero sala 2 camere [illegible] doppi servizi completamente ristrut [illegible] L. 390 milioni. Bighiamino 434 [illegible]

CROCETTA libero signorile piano alto soggiorno 2 [illegible] cucina servizio Esim 480.135.

CROCETTA presti [illegible] Carlo libero 2 camere tinello [illegible] servizi come nuovo stabile recente [illegible]

CROCETTA privato vende libero mutuabili in 6 anni più risparmi, cantina, altre mq 120, piano 2°. Tel [illegible] e pasti.

CROCETTA stabile ristrutturato appartamenti signorili vuoti metrature brillanti di prestigio permute Pedone 612 7420

CROCETTA stabile signorile ingresso soggiorno cucinotta camera bagno Piano alto no ascensore Studio IC 521 3400.

[illegible] su corso libero ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno mq 87 box auto Edicasa 561 3535

CROCETTA via Genovesi ingresso due camere libere [illegible] bagno 2° piano con ascensore mq 65. Conti 501 2292

CROCETTA via Legnano particolarmente da ristrutturare 3 camere cucina servizi L. 130 milioni Ecocasa 568.3508.

CROCETTA via Vespucci in stabile d'epoca libero ingresso 2 camere cucina signorile. G.&V. Immobiliare 588 4445

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 [illegible] Duca Abruzzi 60 signorile in palazzo mq 110. 3° piano no ascensore

ELIO CODONI IMMOBILI [illegible] cin due vecchi camere cucina 4° piano ristrutturato no ascensore L. 76 milioni

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 via Cavour/via Lagrange ristrutturato superbamente mq 260

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264.5 via XX Settembre (via Gramsci) libero signorile mq 210 piano alto.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Francia (Monte Cucco) 9° piano salone 4 camere cucina 2 bagni mq 200, [illegible]

[illegible] libero in corso [illegible] Lastropoli 9° piano doppi ascensori 3 camere luminose servizi 2 bagni L. 285 milioni.

[illegible] 562.8487 libero in via S. Secondo ingresso camera tinello cucinino bagno a L. 77 milioni disponibili.

EMMEDUE 562.8487 libero via Po (prossi a L. 40 milioni monolocale ristrutturato con angolo cottura e bagno affare

ESIM Corso Libero piano alto panoramico soggiorno 2 camere cucina servizio L. 210 milioni. Tel 480.135.

ESIM corso Traiano presti signorile 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 260 milioni volendo mansarda abitabile 70 mq e servizi. Tel 480.135

[illegible] libero adiacenze piazza Statuto in stabile d'epoca 2 camere cucina servizio L. 138 milioni. Tel. 480.135.

ESIM libero corso Toscana presti ampio soggiorno 2 camere cucina servizi disponibili permute. Tel 480 135.

[illegible] libero Parco Strada recente panoramicissimo ampio salone 3 camere cucina doppi servizi biagnissi. Tel 480.135.

ESIM libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina servizio. Esim 480 135.

ESIM libero Vanchiglia istruttorio terrazzatissimo camera cucina servizi L. 115 milioni disponibile Tel 480.135

EUROFID 581.8777 A corso Matteotti in casa d'epoca prestigiosa piano alto 2 salone 4 camere cucina bisoriz

EUROFID 581 8777 A Crimea villa epoca unifamiliare prestigiosa signorile mq 390 su 2 piani più box doppio giardino.

EUROFID 581 8777 A Crocetta prestigioso signorile panoramico mq 260, 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 servizi

EUROFID 581.8777 A Precetta Calvetto villa unifamiliare prestigiosa panoramica mq 350 su 2 [illegible] oltre alloggio [illegible] de, accessori giardino 1500 mq.

EUROFID 581 8777 corso Giulio Cesare occupato vero affare ingresso camera tinello cucinino bagno L. 75 milioni

EUROFID 581.8777 corso Regio Parco (via Pergolesi) panoramico ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.

EUROFID 581.8777 [illegible] Unione Sovietica presti corso Trailino libero ingresso camera tinello cucinino bagno

EUROFID [illegible] 8777 Madonna (via Gaidano) libero recente salone 3 camere cucina bisoriz ristrutturato box auto.

EUROFID 581 8777 piazza Bengasi prossimità signorile ingresso 3 camere cucina bagno 3 mila L. 230 milioni.

EUROFID 581 8777 piazza Statuto in casa ristrutturata soggiorno 3 camere cucinotta bagno L. 165 milioni.

EUROFID 581.8777 via Botticelli recente panoramico ingresso camera [illegible] cucinino bagno ripostiglio L. 125 milioni.

EUROFID 581.8777 via Cossa (via Pisa) zzi nuovo ampio soggiorno 2 camere cucinino bagno box auto L. 260 milioni.

EUROFID 581 8777 via Sansovino/Toscana libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni.

EZIO BERSA 549.330 Crocetta panoramicissimo 150 mq con terrazzo soleggiatissimo salone 3 camere cucina abitabile.

EZIO BERRA 549 330 prestigiosa palazzina 120 mq panoramici pagliazzo 3 camere tinello cucinino bilocali

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero Barolo Milano recente [illegible] piano terrazzo scoperto, ingresso 4 camere cucina doppi servizi box L. 290 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Borgo Po (via Cagliero) 2 camere tinello cucinino bagno L. 255 milioni

F[illegible] & BERTINETTO 741.2674 libero corso Duca Abruzzi piano alto terrazzo scoperto doppi ingressi 3 camere cucina bagno lavanderia L. 330 milioni.

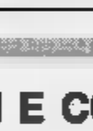
FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero corso Matteotti/Cso (adiacenze) signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi box L. 320 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Largo Cigna (adiacenze) ingresso camera cucina bagno L. 75 milioni

FAILLA & BERTINETTE 741.2674 libero S. Silvano (via Cahove) signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi L. 640 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero S. Silvano/via Petitti da ristrutturare 2 camere cucina servizi L. 55 milioni

[illegible] & BERTINETTO 741.2674 [illegible] via Medici (piazza Bernini) signorile ingresso salone 4 [illegible] cucina doppi servizi box L. 340 milioni



FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero [illegible] Vanchiglia in casa dell'antonelli con ascensore [illegible] mq [illegible] signorile ristrutturata [illegible] originale

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 Pô (adiacenze) mansarda libera mq [illegible] consegna inizio '95 in casa d'epoca ristrutturata con ottimi materiali L. 230 milioni

FIMINTER [illegible] (L) 517.0021 A Crocetta vicino corso Einaudi salone 3 camere cucina 2 bagni casa altamente signorile con portineria L. 760 milioni più box.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 [illegible] Turin via Duchessa Jolanda salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 490 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 piazza Carlina salone 2 camere cameretta ampia cucina 2 bagni nuova costruzione con bella finitura L. 590 milioni più box.

FIMINTER [illegible] 517.0021 piazza Vittorio completamente ristrutturato soggiorno angolo cottura 3 camere bagno bellissime finiture L. 285 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 strada Verna vendita nuova palazzina cucina [illegible] e 3 bagni giardino privato [illegible] da lavarne box 2 posti L. 520 milioni.

FURBATTO 540.909 corso Matteotti prestigioso piano alto salone balconi [illegible] vendo p/o affittasi

FURBATTO [illegible] corso Sommeiller angolo via B. Secondo signorile 1° piano mq 210 3 vani abitazione p/o ufficio.

FURBATTO 540.909 via Morgantini (Nuova Martini) ufficio panoramico box/garage, cucinetta ampi balconi L. 152 milioni.

FURBATTO 544 566 via Bogino/Amedeo casa d'epoca piano 1° alloggio mq 200 da ristrutturare uso abitazione/ufficio.

GABETTI VENDE

corso Adriatico libero ampio luminoso doppi ingressi salone/eo 4 camere cucina, Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Peschiera libero luminoso ben tenuta 2 ele ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Sebastopoli libero luminoso 7° piano ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

[illegible] libero signorile [illegible] lone 2 camere soggiorno cucinotta bagno e terrazzo. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

zzata proprietà presti corso Brunelleschi vuoto camera tinello servizi L. 95 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Pozzo Strada presti corso Francia libero piano alto ascensore 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Lodi stabile signorile 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 175 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Tarini zona tranquilla libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

G.E.A. vende libero via [illegible] Farina ampio salone 3 camere cucina lavanderia doppi servizi a ristrutturare Tel. [illegible]

G.E.A. vende libero via Vandalino 2 camere tinello con cucinino bagno e cantina. Tel. [illegible]

GEDIM 562.7565 Centro via Della Rocca stabile d'epoca ristrutturato salone 3 camere cucina 3 servizi posti auto.

GEDIM 562.7565 corso Racconigi nuova costruzione classe signorile 2/3 camere cucina servizi finiture accurate.

GEDIM 562.7565 corso Stracchi angolo via Faldella appartamenti signorili [illegible] se casa varie metrature box posti auto.

GEDIM 562.7565 corso Vittorio/Valentino stabile d'epoca signorile ristrutturato mq 230 divisibile possibilità box auto.

GEDIM 562.7565 libero al palazzo Villamia con portineria duplex non condizionata soggiorno camere cucina box auto.

GEDIM 562 7565 piazza Statuto casa d'epoca ristrutturata liberi appartamenti piano alto soggiorno camera cucina bagno

GEDIM 562 7565 via Sonvelo nuova costruzione panoramico salone 3 camere cucine [illegible] nel box giardino con [illegible]

GRAN [illegible] piazza Vonti Po) esclusivo appartamento ml mq 130. Trattative riservate. Premiere 346.718

GRAN MADRE presti libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni [illegible] giardino condominiale C.S.L. 568 1615.

GRAN MADRE via Palladio prestigioso salone pranzo cucina 4 camere 3 bagni giardino privato box. Tel. 538.600 - 561.2088.

G.S.I. 397.1767 Conte Europa via Bonfanti ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio ascensore.

G.S.I. 397.1767 Lucento via Borgaro ingresso 2 camere cucina bagno L. 185 milioni.

G.S.I. 397.1767 Mirabori Sud libero piano alto ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno box L. 150 milioni.

G.S.I. 397.1767 S. Rita corso Sebastopoli casa signorile panoramico ultimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

[illegible] & ASTON

corso Matteotti signorile recente 230 mq 2° piano uso abitazione/ufficio anche divisibile. Tel. 562.2525.

[illegible] & ASTON Crocetta Re Umberto bella casa epoca 4° piano soggiorno 2 camere cucina 110 mq. Tel. 562 2525.

HASTON & ASTON via Massena Giardini Colombo bella casa epoca 90 mq da ristrutturare L. 180 milioni. Tel. 562.2525

HELVETIA appartamenti in villa box auto 2000 mq giardino posizione panoramica vendita L. 2 milioni/mq [illegible] rezia 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE 650.3103 Crocetta 3 camere cucina doppi servizi possibilità box auto.

HELVETIA piazza Bernini adiacenze signorile 4° piano soggiorno bowindow 3 camere tinello cucinino. Tel. 650 3103

HELVETIA via Cigna stabile decoroso ristrutturato ingresso cucina abitabile 2 camere bagno. Tel 650 3103

HELVETIA via Lagrange palazzo epoca mq 150 soggiorno salone 2 camere cucina possibilità doppi servizi. Tel. 650.3103.

IMMOBILIARE SABATINO corso Brunelleschi signorile salone 3 camere cucina terrazzo box. Tel 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO [illegible] Francia angolo corso Toscana signorile salone 2 camere cucina servizi. Tel. 385 1313.

IMMOBILIARE SABATINO corso Francia per trasferimento vendiamo alloggi diversi stabili, camere cucina servizi, 2 camere cucina servizi, salone 2 camere cucina biservizi, 4 camere cucina 2 o 3 bagni. Tel 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO corso Turati stabile decoroso piano intermedio 2 camere [illegible] Tel. 385.1313

[illegible] SABATINO piazza Adriano signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 130. Tel 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO S. Paolo via Orsiera camera tinello servizi mq 57 piano alto con ascensore. Tel. 385.1313.

IMPRESA vende via Ventimiglia e via Pizza nuova costruzione ultimi alloggi signorili 1° piano mq. 140 metodo S. Paolo a tasso fisso 10.75%. Visita su appuntamento. Tel. 810.359.

INTERCASE Oria Maggiore in stabile signorile fronte collina salone 3 camere cucina biservizi box. Tel 668.2865.

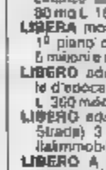
INTERCASE piazza Carlina pre[illegible] stabile d'epoca alloggi di 300 mq circa ristrutturato da ristrutturare. Tel. 568.2865.

INTERCASE piazza Rivoli presti signorile ultimo piano salone 2 camere cucina bagni box panoramico Tel. 568.2865.

INTERCASE via Rosario Pio ultimo piano con ascensore soggiorno 2 camere 6 metà cucinino servizi. Tel. 668.2865.

INTERCASE via S. Chiara stabile d'epoca bilocale mansardato signorilmente ristrutturato e arredato Tel. 668 2865.

INTERCASE via Villa della Regina in villa d'epoca soggiorno ristrutturato 80 mq circa terrazzo su giardino. Tel. 668.2865.



INVESTITALIA A Bric S, bellissima panoramica villa unifamiliare moderna di 500 mq al piano dell'ampio giardino ideale anche per uffici esclusivi di grande prestigio. Locali interrati per mq 600. Box. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA corso [illegible] presti Nuova Tribunale appartamenti ed uffici nuovi, varie metrature. Box auto Tel. 668.3870.

INVESTITALIA corso Massimo d'Azeglio/corso Vittorio in signorile palazzo moderno alloggetti appartamenti da mq 240 a mq 500. Posti auto. Tel. 668.3870.

INVESTITALIA corso Siccardi presti via Cernaia in palazzo d'epoca elegante appartamento mq 182, piano 2° buona metratura Tel. 24 ore su 24 al 568.1864.

[illegible] Procetina, strada [illegible] in signorile [illegible] originale alloggio mq 195 terrazzo posti auto Tel. 568.3870.

INVESTITALIA S. Vito prestigioso alloggi mq 230 in villa d'epoca panoramica ristrutturazione giardino privato, Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Dei Mille fronte giardini Balbo in palazzo d'epoca elegante appartamento mq 270 da ristrutturare. Piano 4° box e posto auto. Tel. 668.3870.

INVESTITALIA via Genova/Ingegnoli in palazzo moderno alloggio con mansarda collegata mq 230 totali piano 7°. Vista panoramica Tel 668.3870

ISOLA pedonale [illegible] Ravecchio libero salone 5 camere cucina 3 bagni 2 ingressi e 2 posti auto Tel. 434 7554.

ITALIA '61 complesso Oria Maggiore panoramico appartamento angolare di 3 ingressi salone cucina 2 camere cameretta 2 servizi box auto. Gaudo 011 945.8317.

ITALIA '61 via Fratelli Calandra casa su 2 piani 160 mq buono abitabilità di 150 mq e box nel cortile privato. I.S.I. 775.7807.

L.B.A. 748.396 vende in via Cernaia alloggio libero di 90 mq da ristrutturare in casa d'epoca [illegible] portineria.

L.B.A. 748.396 vende in via Michele Lessona bellissimo appartamento libero di 83 mq in casa bene abitata L. 210 milioni

L.B.A. 748.396 vende in zona Lucento vicinanze [illegible] Potenza alloggio libero di 80 mq L. 160 milioni.

LIBERA monocamera via Madama Cristina 1° piano con balcone privato e servizi L. 5 milioni rate TC 473.0666

LIBERO adiacenze piazza Bernini in stabile d'epoca signorile appartamento mq 135 L. 360 milioni. Tel 545.239.

LIBERO adiacenze via S. Antonino (Pozzo Strada) 3 camere cucina terrazzo bagno. Italimmobili 011 771.1580

LIBERO a piazza [illegible] S. Paolo camera cucina bagno casa d'epoca ascensore L. 10 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO Barriera Milano vendo camera cucina servizio L. 45 milioni Possibilità box quasi senza anticipo. Tel. 485.255.

LIBERO Largo Francia camera cucina bagno totalmente refatto L. 65 milioni dilazionabile. Tel. 433.3223 Confalonieri.

LIBERO Parella via Carrera 2 camere cucina terrazzo bagno L. 130 milioni dilazionabili. Tel. 433.1707 - 433.0223 Confalonieri.

LIBERO [illegible] ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi zona [illegible] Pilonetto Tel. 364.491 - 6330.385.339.

LIBERO via Genova (Molinette) 4 camere cucina servizi solaio cantina L. 135 milioni. Pistone 668.7137.

LIBERO zona Sassi in palazzina recente balconata camera cucina servizi cantina volendo box Eurocasa 562.3740.

LUCENTO via Valdellatorre 115 vendiamo [illegible] gr. soggiorno cucina 1/2 camere doppi servizi box auto. Prezzo da L. 205 milioni box compreso. Per informazioni G.S.I. 397.1767.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Assarotti in bella casa luminosissimo appartamento volendo disabile mq 220 personalmente da ristrutturare terrazzino box.

LUCIANA VOLA 436.1395 zona largo Francia in casa signorile piano alto mq 120 eventuale box.

LUCIANA [illegible] 436.1555 centralissimo via Assarotti luminoso appartamento mq 160 volendo abitazione p/o studio.

LUCIANA VOLA 436.1555 [illegible] [illegible] in bella casa piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno.

LUNGO DORA VOGHERA 62 libero nuovo signorile panoramico alloggio 200 mq su 2 piani terrazzo. Ad Casa 956.9489.

LUNGO PO ANTONELLI presti in piccolo condominio salone tre camere cucina tre bagni mq 150. Conti 561.2202.

LUNGO PO CADORNA signorile sala 2 camere cucina servizi ampio terrazzo vuotando L. 430 milioni. Fima 901.690

LUNGO PO MACHIAVELLI adiacenze signorile vero affare alloggio 4 vani servizi mq 110 locale studio medico reddito 10%. Salmi 568.3283.

MADONNA DEL PILONE vista Po alloggi mq 90 completamente ristrutturato vendesi a L. 120 milioni. Rosa 885.317.

MIRAFIORI Nord (via Bonfante) in complesso signorile è in vendita appartamento libero di salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Edicasa 561.3535.

MOLINETTE via Foà libero ampio salone 4 [illegible] cucina tripli servizi box prestigioso recente Bighiamino 434.2377.

MOLINETTE via Petrarca recente signorile mq 90 soggiorno camera tinello servizi L. 280 milioni. Tel. 771.0228.

MOLINETTE 2° piano ampio ingresso 2 camere cucina servizi Cernaia (80 mq) L. 130 milioni. Ecocasa 568.3508

DE [illegible] centro storico [illegible] Torino l'impresa di costruzioni De Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ultimo investimento. Telefonate 817.8174 ore ufficio

[illegible] PUGLIESE 323.041 corso Turati prestigioso alloggio completamente arredato composto da: salone 2 camere cucina, ripostiglio doppi servizi possibilità box doppio.

NUOVA costruzione adiacenze corso Cerica soleccino 2 camere cucina biservizi box. Edicenno 501.717

PALAZZO d'epoca via Accademia 135 mq soggiorno 2 camere cucina biservizi box ristrutturando. Tel. 849.0775.

[illegible] PRIOTTI ingresso [illegible] camere cucina [illegible] adatto studio dentistico ristrutturabile in abitazione. Tel. 812.7493.

[illegible]

via Tepice in stabile signorile lussuoso ingresso salone 2 camere cucina bagno. Gabetti. Tel. 57.67.

PARCO EUROPA prestigiosa villa 1700 posizione vista eccezionale mq 320 [illegible] stino fruitato. A&C. 011 534.162.

PARCO PELLERINA

adiacenze (Lungo Dora Liguria 74) alloggi nuovi in palazzina di 2 camere ampia cucina bagno L. 175 milioni. Mutuo fino all'80% del prezzo. Edicasa 561.3535.

PAR[illegible] libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno mq 75 ristrutturato. Rossoimmobili 561.6186.

PARELLA via Balbertrand libero in palazzina ampio monolocale con ingresso e bagno 1° piano ottimo prezzo. Tel. 546.965

PERSONALCASE A 562.7877 via S. Tommaso (tra via Pietro Micca e S. Teresa) libero ampio 4 camere cucina servizi stabile signorile mutuo e permute.

PERSONALCASE [illegible] 562.7877 via S. Secondo libero da ristrutturare 2 camere cucina [illegible] servizi L. 140 milioni

PERSONALCASE [illegible] 562.7877 via [illegible] Bosco libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 105 milioni.

(continua)

ULTIMATI E CONSEGNATI I FABBRICATI DEL **PRIMO LOTTO** DEL

COMPLESSO RESIDENZIALE **DEBOUCHÈ**

CONTINUANO LE PRENOTAZIONI PER L'ACQUISTO DI APPARTAMENTI CON CONSEGNA 1995/96

ALCUNE TIPOLOGIE:

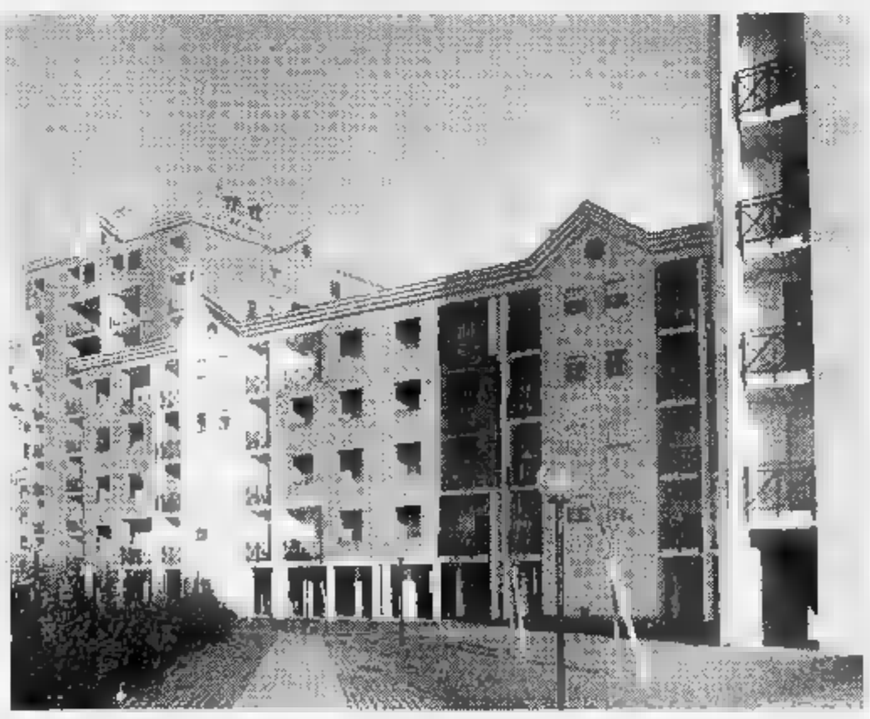
SOGGIORNO, 2 CAMERE, CUCINA, BAGNO, 2 RIPOSTIGLI, CANTINA (POSSIBILITÀ DEL SECONDO BAGNO)

DA LIRE **191** MILIONI

AMPIO SOGGIORNO, 2 CAMERE, CUCINA, BAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA (POSSIBILITÀ DEL SECONDO BAGNO)

DA LIRE **205** MILIONI

A PREZZI CONVENZIONATI CON IL COMUNE



- inserito in una splendida cornice di verde pubblico attrezzata e impianti sportivi e per il tempo libero
- circondato da un giardino condominiale recintato
- comodo alle attività commerciali, ai servizi scolastici ed ai mezzi pubblici (linea 35 per Porta Nuova)
- costruito in edilizia tradizionale con facciate di mattoni a vista in paramano, serramenti in legno con vetri a camera, riscaldamento autonomo a metano
- dotato di un impianto di ventilazione controllata per permettere un'aerazione naturale e permanente di tutti gli ambienti

(rendering)

NICHELINO
VIA NENNI angolo VIA DEBOUCHÉ

MINIMO ANTICIPO ALLA PRENOTAZIONE
ED ACCONTI DILAZIONATI
[illegible] ALLA CONSEGNA CON POSSIBILITÀ
DI USUFRUIRE DI MUTUI C.E.E.
[illegible] CASA A TASSO RIDOTTO

(UFFICIO VENDITE SUL POSTO)

BOX AUTO SINGOLI E DOPPI

COSTRUISCE E VENDE
INTERCONSORZIO
Via Cavour 1 - 10123 Torino - telefono 011 5625893

«Castagna bloccato? No, è Frizzi che non ha partecipato»

Risposta Fininvest: «C'è una regola, i nostri non vanno in trasmissioni concorrenti»

Simonetta Martone e Alberto Castagna, ospite negato

L'ospite è mio, e basta

Continua la guerra Rai-Canale 5

ROMA. Al grido di battaglia «la telestar è mia e la gestisco io» Rai e Fininvest si scontrano su un nuovo territorio, quello delle «ospitate». La questione è spinosa: può un personaggio televisivo che lavora per le reti Fininvest apparire in un programma della Rai e viceversa? E quali sono, se ci sono, le regole e le limitazioni stabilite per questo genere di scambi? La pietra dello scandalo l'hanno lanciata pubblicamente l'altro giorno Simonetta Martone e Maurizio Mannoni, conduttori su Raitre da stasera «Ultimo minuto»: «Siamo in difficoltà - hanno dichiarato - perché la Fininvest impedisce ai suoi artisti di partecipare a programmi Rai. Abbiamo invitato Castagna e la Elia e sono potuti venire».

La replica Fininvest, per bocca di Paolo Vasile, responsabile di tutti i programmi realizzati negli studi romani, è secca e immediata: «Mannoni e la Martone si sono sbagliati perché il problema è esattamente inverso: è la Rai che ultimamente applica un veto rigidissimo nei confronti dei suoi artisti invitati nei nostri programmi. La violenza di questo veto è dimostrata dal caso di Fabrizio Frizzi: una settimana fa l'ho invitato alla serata inaugurale di "Champagne", lui era contento di venire, ma mi ha detto che alla Rai non avrebbero gradito. Insomma, per risolvere la questione ho dovuto interpellare Pippo Baudo, dirgli dei timori di Frizzi, ascoltare la risposta incredula e tranquillizzare il mio ospite». Che «la vecchia direttiva Rai» stia tornando in auge è dimostrato, spiega Vasile, dal fatto che di recente «sia Cecchi Paone che la Lambertucci abbiano gentilmente declinato i nostri inviti». In casa Rai, invece, sono entrati pochi giorni fa senza problemi «Maurizio Costanzo, Maria Fillippi, Vittorio Sgarbi, Iva Zanicchi».

Ma quale è la norma che regola le apparizioni dei teledivi sulle reti avversarie? «Noi abbiamo solo una regola: i nostri artisti partecipano a trasmissioni che sono in diretta concorrenza con le nostre. Faccio un esempio: è chiaro che non manderei la Dalla Chiesa a "I fatti vostri" che va in onda esattamente alla stessa ora di "Forum". Per il resto, anche se le deroghe ai contratti in esclusiva vanno sempre discusse, non mi spaventano spettacoli: la Dalla Chiesa è andata tutte le volte che ha voluto a seguire "Scommettiamo che?"». Ma allora come si spiegano i rifiuti di Castagna e della Elia invitati a «Ultimo minuto»? «Per Antonella Elia credo si sia trattato solo di problemi logistici, visto che "Pressing" si fa a Milano». Diversa la motivazione di Castagna che, dopo aver preso parte poche settimane fa al programma di Raiuno sulle previsioni per il '95, ha scelto spontaneamente di non andare a Raitre «anche in segno di rispetto per i colleghi di "Champagne" che hanno appena iniziato».

[f. c.]

A Torino «Blood Brothers» di Russell

Quei poveri gemelli sconfitti dal destino

Fiordaliso debutta in un musical al nero la cui unica protagonista è la sventura

TORINO. Un musical tristissimo, pieno di sventure, esposto a tutti gli accanimenti della malasorte; ecco cosa potrebbe essere, a una sommaria ricognizione, «Blood Brothers» (Fratelli di sangue), scritto dall'inglese Willy Russell e gratificato subito, nei teatri londinesi del West End, da un successo clamoroso. Ora «Blood Brothers» è la sua avventura italiana con la traduzione di Bruno Corbucci e le canzoni di Fabrizio Berlincioni. Assistendo dalla platea dell'Alfieri a una replica dello spettacolo, non abbiamo potuto evitare di interrogarci sulle ragioni di tanto successo. Non perché «Blood Brothers» sia un brutto musical, ma perché contraddice l'opinione che comunemente se ne ha. Qui non esistono frivolezze né sciocchezzai d'amore, non si gioca di leggerezza. Russell mostra altri interessi. Potremmo considerarlo un'appendice degli «arrabbiati» e perciò proteso alla rappresentazione dei disagi proletari. La storia che ci racconta è patetica come un feuilleton, ma anche violenta e disperata come una saga borgatara.

Una donna abbandonata dal marito, e già carica di figli, partorisce due gemelli. Per reagire alla miseria cede un neonato a una coppia sterile. I due fratelli crescono per sette anni inconsapevoli l'uno dell'altro. Quando s'incontrano, si piacciono tanto da stringere una fratellanza di sangue. Crescono. Le rispettive madri cercano di tenerli separati, ma al fato non si comanda: il plebeo Mickey e il borghese Eddie finiscono sempre per incrociare la propria strada. Finché, adulti e diversamente plasmati dalla vita, Mickey diventa il nemico mortale di Eddie.

Periferia di Liverpool con le case dai mattoni rugginosi, delinquentelli con un brillante avvenire di emarginazione, fame; o, in antitesi, interni borghesi, perbenismo classista, Oxford. Per Russell non si tratta soltanto di contrapporre due mondi incompatibili, ma di collocarli sotto la cupola asfissiante del fato, incarnato da un Narratore enfatico, ironico e vagamente jettatorio («Scarpe sopra il tavolo: qualcuno morirà...»). L'espediente mira a creare un clima da tragedia classica, ma la rudezza dell'eloquio e l'insistenza delle premonizioni luttuose contribuiscono soltanto ad appesantire la vicenda.

E così, da una sventura all'altra, lo spettacolo corre verso il suo tragico epilogo. Più che sogni e fantasie, dispense lacrime e sangue, e la regia di Vito Molinari cerca di dosare le tinte, qualche giolosità dai giochi violenti dell'infanzia, prova a far commedia. Ma, nel complesso, il musical non può nascondere la propria anima nera, così simile alla trista figura del Narratore (Sergio Lucchetti). La madre dei due gemelli è interpretata da Marina Fiordaliso, al suo esordio teatrale. Cantante di donse coloriture vocali, Fiordaliso dimostra di saper stare in scena, recita con garbo e con disciplina. Una bella prova. Tuttavia il dominatore della serata è Andrea Spina, cui è affidato il ruolo di Mickey, ragazzo generoso, vitalissimo, timido, che la disoccupazione condanna al crimine, alla prigione, agli psicofarmaci, alla deriva. Brava Annalisa Cucchiara, che è Linda, la moglie di Mickey. Eddie è interpretato da Robert Steiner. Ricordiamo ancora Fabrizia Castagnoli, Germano Basile, Gianfranco Fino e tutti gli altri. Applausi generosi. Oggi ultima replica.

Osvaldo Guerrieri

PRIME CINEMA

«Stargate»: vertiginosi effetti speciali

Profondo spazio di nuove piramidi

Un «Stargate»: il film mescola effetti speciali e kolossal storico alla Cecil B. De Mille

Un incrocio fra «Lawrence d'Arabia», i dieci comandamenti e la saga di «Guerre stellari»: così hanno definito in Usa «Stargate» per il modo in cui miscela effetti speciali vertiginosi e scenari da kolossal storico d'altri tempi. Si parte con un prologo ambientato nel 1928 a Giza, in Egitto, dove una spedizione archeologica dissotterra un gigantesco anello su cui sono incise sette misteriose iscrizioni e dopo di ciò saltiamo ai giorni nostri in quel di Los Angeles. Incaricato di decodificare i geroglifici, l'egittologo Daniel Jackson scopre che le scritte rappresentano una mappa: quell'anello è in realtà un cancello stellare attraverso il quale si accede a un altro universo. Varcandone la soglia l'occhialuto ricercatore e il muscoloso colonnello Jack O' Neil al comando di una spedizione militare si ritrovano sul pianeta Abydos: una specie di Egitto intergalattico con tanto di piramidi, schiavi e un potente ermafrodito, Ra (interpretato dalla «moglie del soldato» Jaye Davidson), che li tiranneggia. E' a questo punto che nel film diretto dal tedesco Roland Emmerich tutto diventa banale e prevedibile: mentre si adoperano per portare a buon fine la missione di far esplodere la porta spaziale chiudendola per sempre, Jackson e O' Neil aiutano il popolo di oppressi a liberarsi del crudele dittatore; e il professorino, innamoratosi di una schiava, sceglie di restare.

Con i suoi pittoreschi paesaggi ritagliati fra Arizona e Colorado, le ricostruzioni alla Cecil B. De Mille e la Computer Graphic miliardaria, «Stargate» è un costoso (si parla di 60 milioni di dollari) giocattolo tecnologico, che accumula troppi stereotipi e può essere divertente solo per chi non pretende originalità e poesia. Agli attori il copione non richiede granché: comunque se il James Spader di «Sesso, bugie e videotape» risulta poco credibile in un fantasy, Kurt Russell è un militare integro e corrucco nella migliore tradizione yankee.

Alessandra Levantesi

di Roland Emmerich
con Kurt Russell, James Spader
Produzione americana
1994
Genere: fantasy
Cinema: **Ideal** e **Ambrosio** di Torino; **Astra** e **Metropol** di Milano; **Cola** di Rienzo-Eurcine, **Maestoso**, **Europa** di Roma

GRANDE OCCASIONE

Operatori internazionali dell'industria stanno creando insieme a noi il più rivoluzionario **CENTRO EUROPEO DI TAPPETI**.

Le forniture avverranno tramite interscambio di merci e di tecnologia tra l'Europa e l'Oriente

Per la nascita della nuova società **dobbiamo prima azzerare l'attuale magazzino di tutti i tappeti di nostra esclusiva proprietà.**

Pertanto, con atto notaio Scarabosio del 16/1/95 la

VECCHIO

Oriente® s.r.l.

è in LIQUIDAZIONE

TAPPETI PERSIANI PREGIATI

SCONTI 50% + 10%

per pagamenti in contanti o assegni (no carte di credito)

L'offerta è valida fino ad esaurimento scorte e comunque non oltre il 30/6/95

EFF. COM. L. 80

INIZIATIVA SENZA PRECEDENTI

Per poter esporre la totalità del nostro vastissimo assortimento la vendita è concentrata nel negozio di

TORINO – Via Gobetti, 5 (angolo Via Cavour) **– Tel. (011) 56.21.373**

TIVU' & TIVU'

Non di sole risate vive il video Così si raccontano le guerre

Neanche i gatti son più quelli di una volta. A «Paperissima», venerdì, ce n'era uno che si leccava bel bello un topolino, lo coccolava e lo soffocava di baci, costringendolo quasi a sfuggire, basta basta, troppo affetto. Sarà stato un topo finto? Forse no, forse è la natura che cambia insieme il buco dell'ozono e con le mezze stagioni che non esistono più. Questa stranezza buffa e molto altro si poteva vedere l'altra sera su Canale 5 per l'ultima puntata del programma di Antonio Ricci, fortunatissimo. Quasi nove milioni di telespettatori per il gran finale, e certi momenti irresistibile. La gag è quella che il sorriso te lo strappa anche se vuoi, anche se sei triste e trovi che non ci sia nulla di divertente, in quel che ti circonda. E lo comicità è più forte; conduce la bocca a curarsi su, quasi fosse un muscolo indipendente. E ciò accade tanto più con la comicità involontaria, quando vedi quelli che cadono, che non frenano, che si schiantano; guardi un momento se il tapino si è fatto male, e poi ti lasci andare. E' così, anche nella vita. La scaltrezza di Ricci sta nell'aver capito che simili spunti potevano funzionare in televisione non come parte di un racconto compiuto, ma come frammento di una scena che, tutta insieme, non interesserebbe più. Siamo veloci, siamo impazienti, vogliamo cambiare canale e ritornare sul canale prima quando vogliamo. Con «Paperissima» si può, complici Cuccarini & Columbro, conduttori simpatici e misurati. Ma anche atletici: va di moda, il conduttore atletico (vedi la Carlucci Gabrinella con i suoi esercizi energetici e pirotecnici a «Buona domenica»). L'altra sera i due hanno presentato tutta la prima tranche del programma imbragati su certi sostegni elastici che li facevano saltare nel vuoto come delle molle. Volavano che neanche Icaro.

Ma non di sole risate vive la tv, anche se in questo periodo è difficile crederlo. Per «Mixer Speciale» è andato in onda su Raidue «Inviati a Grozny», di Milena Gabanelli. Seguendo Ettore Mo del «Corriere della Sera», raccontava molto bene come vivono, lavorano, e soffrono, gli inviati di guerra, la frangia più esposta e mitica del giornalismo. Sono speciali, la loro qualifica. Rischiano le bombe, le mine, gli attentati, gli agguati. A volte muoiono. Sono i giornalisti più conosciuti, quelli che fanno sognare a tanti ragazzi professione che poi è ben diversa dal romanticismo dell'immaginario, è fatta di computer e videoterminali, di scelte a tavolino, di impaginazione e di mediazioni. Ma gli di guerra in prima linea lo senza metafore. Anche lo.o devono scegliere e mediare: per andare oppure no nei posti più pericolosi, per salvarsi la pelle. Lo speciale della Gabanelli, asciutto oppure dolente, spiegava come si fa un servizio, che cosa c'è dietro quelle colonne di carta stampata che il lettore il giorno dopo sfoglierà, spesso distrattamente. «Che vuoi fare - dice Igor Man - quando vedi morti, macerie, ospedali, corpi dilaniati? Che vuoi fare? Racconta».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una moglie particolare

Sofia Loren protagonista con De Sica nel «Pane, amore e...» in onda alle 20,40 su Rete 4

LA SOLDATO
1992, alle 20,30 su Raitre; dur. 110'

Film drammatico di Neil Jordan, in prima visione tv con Forest Whitaker, Miranda Richardson. Preso come ostaggio da alcuni terroristi dell'Ira, il soldato inglese di colore Jody fa amicizia con Fergus (Stephen Rea), uno dei rapitori che dovrà comunque ucciderlo. Prima morire chiede al suo «carnefice» di andare a Londra per portare un ultimo messaggio d'amore alla sua donna, Dil. Lunghe unghie rosse, corpo e viso bellissimi, Dil canta in un locale, apparire farfalle dalle sue dita, e riserva molte altre sorprese. Una, in particolare.... Oscar alla sceneggiatura.

LE PLAISIR
1951, alle 0,20 su Raitre; dur. 100'

Il film in lingua originale (francese) con sottotitoli diretto da Max Ophüls, Madeleine Renaud, Ginette Leclerc, Jean Gabin. Tre episodi tratti da altrettanti racconti Guy de Maupassant. Un medico soccorre un ballerino mascherato, un gruppo di prostitute fa uno scampagnata, un pittore della modella.

PANE, AMORE E...
1955, alle 20,40 su Retequattro; dur. 105'

Di Dino Risi, con Sofia Loren, Vittorio De Sica, Tina Pica. Alla terza puntata Risi subentra a Comencini, e la Loren alla «rivale» Lollobrigida. Smesso il servizio nella Benemerita il maresciallo Carotenuto (De Sica) torna al paese per scoprire che la casetta natia è stata occupata abusiva mente da una bella pescivendola (la Loren). Carotenuto trova così alloggio temporaneamente da Violante Botunno (Lea Padovani), una donna piacente, ma invaghisce dell'inquilina morosa. Alla fine, però, metterà la testa a posto.

QUATTRO DI CAMPANA
1971, alle 14,10 su Tmc; dur. 90'

Di Lamont Johnson, con Kirk Douglas, Jane Alexander. Due squattrinati pistoleros si incontrano nel New Mexico e decidono di fare un duello per il pubblico (pagante) del villaggio. Il debutto di Keith Carradine e Johnny Cash.

IL GRAN LUPO CHIAMA
1984, alle 13,40 su Raidue; dur. 135'

Di Ralph Nelson, con Cary Grant, Leslie Caron, Trevor Howard. Su un isolotto Pacifico un ex professore, osservatore di aerei giapponesi, salva dal naufragio 7 ragazzine e la loro istitutrice francese: tra una lite e l'altra nasce l'amore.

L'ULTIMA NEVE DI PRIMAVERA
1973, alle 14 su Retequattro; dur. 120'

Di Raimondo Del Balzo, con Agostina Belli, Bekim Fehmiu, Renato Cestie. Un nascente cinematografico strappalacrime, a cominciare dalla musica. Dopo la morte della mamma, il piccolo Luca non accetta la relazione del padre un'altra donna e gli rimprovera l'eccessivo attaccamento alla carriera. Per riconquistare il figlio l'uomo lo porta con sé a solare, ma scoprirà che il piccolo è condannato a morire di leucemia.

ANTENNA

Aldo Biscardi a *Buona Domenica* (Canale 5, dalle 13,45), Blossom, alle prese col primo amore, si chiede se limitarsi ai baci o passare alla seconda base» (Raidue, ore 11,30), *La famiglia Ricordi* tutta centrata Verdi (alla fine appare Puccini giovane, Raiuno, 20,40), Luca Barbarossa e Piero Ottone a *Uomini* (Raidue, ore 22,40), su Canale 5 puntata speciale di *Complotto di famiglia* (alle 20,40), su Retequattro una nuova serie gialla *I casi di Rosie O'Neill* (alle 22,40), Sheena Easton, già fiamma di Prince, nel terzo episodio di *Highlander* (Italia uno, ore 20,30).

VERDI
La famiglia Ricordi ci scene tratte dal vecchio *Verdi* di Castellani (panoramiche, esterni e interni della Scala, ecc.). La su ha suscitato polemiche perché nei titoli di coda Castellani e la sua équipe non sono stati minimamente citati. Non c'è materia, invece, per passi legali dato che i diritti del *Verdi* appartengono alla Rai che può adoperare come vuole il materiale d'archivio.

CATTOZZI
Giampiero Cattozzi, che fa i commenti per *Novantesimo minuto* da Reggio, Piacenza, Parma, eccetera, in un'intervista al «Giornale» ha duramente attaccato Galeazzi, dicendo che con la sua gestione le con quella precedente di Maifredi non c'è più dialogo tra il centro del programma e la periferia. Inoltre «vedono tutti cos'ha combinato» riuscito a svendere *Novantesimo minuto* a *Domenica In*, facevano a gara per apparire appena prima o appena dopo *Novantesimo* perché *Novantesimo* dettava legge. Con la gestione Galeazzi, tutto è crollato. Luì si dà anima e corpo a *Domenica In*, *Novantesimo* è diventata un'appendice». Forse perché trascinato dalle domande di Paolo Zaluni, nel prosieguo dell'intervista Cattozzi ha forse perso un po' la testa, dichiarando di essere il personaggio più adatto per dirigere *Domenica In*, che le sue presenze al *Processo del lunedì* sono una fortuna per il programma (con me abbiamo sfiorato i tre milioni, sono l'ideale congiunzione di Gnocchi e Bortolotti), ecc.

ECO

Stasera su Raitre *Il Laureato*, ore 22.45: ospiti Guccini e Julio Velasco. Con la l'esame a Chiambretti. Congiuntivo, il verbo dubitare, ecc. Ma gli spettatori seguitano soltanto lo scambio di battute tra Santo Tutti le domande, ma non ci siamo dati le risposte», senza vedere niente perché il professore non ha voluto le telecamere. Altra intervista a Rossi, che sostiene di essere laureato in medicina (ma Chiambretti non ci crede), e risponde a domande sulla playa all'italiana: «Chi sarà la mozzarella? "Berlusconi"! Il cappero? "Letta". E il fungo avvelenato? "Miglio"!»

ANGELO
Claudia Koll (*L'Angelo*, Canale 5, mezzanotte e un quarto), sta leggendo contemporaneamente «Lo spirituale nell'arte» di Kandinskij, il libro della Faranda, la «Donna che corrono coi lupi» di un'analista junghiana il romanzo «di un francese che non ricordo come si chiama».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Guccini

I PROGRAMMI DI

RAIUNO

MARTINO BOONEN 19?

Telegiornale: 13,30 (8396), (57-396); 20 (777); 23,25 (635174); 0,05 (3994656)
6 — **Euronews**, attualità (8616938)
6,45 **Il mondo Quark**, documenti di Piero Angela: *Viaggio alla scoperta dell'America del Nord - Il regno del bisonte* (1313193)
7,30 **Aspetta la**
— — **Le avventure bosco piccolo**, cartoni: *Trappola mortale* (8484)
8 — **L'albero** (9183)
8,30 **La banda dello Zecchino**, Arianna Ciampoli, Giovanni Muciaccia, Stefania La Fauci
— — **Albert il quinto moschettiere**, cartoni (7180735)
10 — **Linea verde - Orizzonti**, attualità (2849280)
10,55 . Dalla chiesa della Martorana a Palermo. (5985-251)
11,55 **Parola o vita: le notizie**, attualità (1067209)
12,15 **Linea verde**, attualità con Sandro Vannucci (7169700)
14 — **Domenica In**, varietà, regia di Simonetta Tavani (8712532)
15,20 **Cambio campo**, sport (1376-306)

16,20 **Solo per i finali**, sport (460822)
16,10 **minuto**, sport con Gian Pie- Galeazzi (57716)
18,40 **In**, varietà (5803645)
20,30 **Tg1 - Sport** (93396)
La famiglia Ricordi, film tv biografico di Mauro Bolognini (Ita- '93), con M. Reglito, E. Sirayo, M. Ghini, L. Morante (3ª puntata) (500649)
22,15 **La domenica sportiva**, sport con Gianfranco De Laurentiis (200261)
0,15 **Tgr - Mediterraneo**, attualità (91323)
0,45 **Premio Napoli '94**, attualità con Gigi Marzullo, Annalisa Manduca (6547304)
1,30 **I due prigionieri**, sceneggiato, con Ray Lovelock, Isabella Goldman, puntata (2570491)
2,15 **Tg** (52911807)
2,40 **Ritratto d'autore: le incisioni di Vespignani**, documenti (18-164235)
3,15 **Il cappello sulle ventitré**, varietà (9979912)
3,55 **Tg** (52902149)
4 — **Doc Music Club** (6082323)
4,30 **Diplomi universitari a distanza**. *Reti di telecomunicazioni - di dati* (6274120)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (3910); 7,30 (6006); 8 (7735); 8,30 (9938); 9 (3957); (3764); 10 (33919); 13 (76-803), 19,45 (943984); 23,30 (75-483)
8,30 **Videocomic**, varietà (9106025)
8,35 **In famiglia**, varietà Paola Perego (I parte) (37775445)
10,05 **Domenica Disney**
— — **Pluto baby sitter**, cartoni
— — **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco**, cartoni. *Un elefante non sospetta mai* (39421813)
10,40 **fino fatta Carmen Sandiego?**, quiz
— — **Pippo, partita massacro**, cartoni (7442716)
11,25 **Disney**, attualità (8492-483)
11,30 **Blossom**, telefilm con Mayim Bialik. *Seconda base* (9960)
12 — **In famiglia**, varietà parte) (68025)
13,40 **Il Gran Lupo chiama** (Usa, '64), film commedia di Ralph Nelson, con Cary Grant, Trevor Howard, Leslie Caron, Jack Good (9893551)
15,25 **Le comiche** (7669006)

16,35 **Domenica Disney** (8983464)
16,40 **Bonkers**, cartoni *Smontabile addicted* (4623551)
17 — **Ducktales**, cartoni. *La maschera tesoro* (90025)
17,25 **Quattro salvare** (Usa, '87), film avventura di Joe Camp, con Frank Inn, Red Steagall (1630629)
19 — **Sintesi di partita**, A, calcio (32261)
20 — **sprint**, sport (8182-7071)
21 — **Una ragazza intraprendente**, film con Raymond Burr
22,40 **Uomini**, attualità (4027071)
23,50 **Sergente di vita**, attualità (38-62174)
0,20 **Videosapere**, attualità (8058-323)
1,15 **Soko 5113**, telefilm (4449255)
2 — **Passerella musicale** (1367-078)
2,20 **Sanremo compilation** (7936-304)
2,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti: *Calcolatori elettronici - Elettronica - Elettrotecnica - Disegno tecnico industriale - Informatica* (56704694)

RAITRE

Telegiornale: 14 (43754); (241); 19,30 (82629); 22,20 (48006); 24 (40410)
6,45 **Fuori orario**, varietà (6332754)
9 — **Schegge**, documenti (26629)
9,20 *Telefilm* (6379349)
10,05 **Sci. Coppa del mondo**, Sla- speciale maschile 1ª manche da Wengen (Svizzera) (65-71434)
11 — **Coppa del mondo** discesa femminile, Cortina d'Ampezzo (2973613)
12,15 San Candido, **Sport invernali, Snowboard**: Coppa del mondo (8720716)
13 — **Sci. Coppa mondo**, Slalom speciale maschile manche da Wengen (Svizzera) (98071)
14,25 **Quelli che il calcio**, sport, regia di Paolo Beldi (57144025)
16,30 **Circo**, varietà Ambra Orlei

,45 Domenica gol, sport (4076795)
19,45 **Tgr - Sport** (617377)
20,05 **Blobcartoon**, varietà (693434)
20,30 **La moglie del soldato** (Usa, '92), film drammatico di Neil Jordan con Stephen Rea, 1ª Tv (73716)
22,45 **Il laureato**
0,20 **Il piacere** (Francia, '51), commedia di Max Ophuls Jean Gabin in versione originale con sottotitoli (8314101)
2 — **Jazz Club**, musicale (4806859)
2,45 **Vivo Django** (Italia, '75), film western Anthony Steffen (4683830)
4,15 **Artisti d'oggi** (5862255)
4,35 **Irene, Irene** (Italia, '75), film drammatico con Alain Cuny (2188946)
5,20 **Schegge**, documenti (4363255)
6,30 **Tg3 - Notte/Edicola** (6600658)

CANALE 5

Tg5: 13 (8174), 20 (52551); 24 (15238)
6,30 **Tg5 - Prima pagina** (7800008)
9 — **Le frontiere dello spirito**, attualità a cura monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi (3198445)
9,45 **I continenti**, attualità (3694183)
10,30 **La compagnia viaggiatori**, attualità con Licia Colò (51745)
12 — **I Simpson**, cartoni, *Papà zzo de legare* (2342)
12,30 **Superclassifica show**, musicale con Maurizio Seymandi (7445)
13,30 **Gommapiuma**, varietà (r) (38-356)
13,45 **Buona domenica**, varietà. Regia di Beppe Recchia (52003-48)
18,15 **Nonno Felice**, telefilm con Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri. *Prendi questa no, Niagara* (76358)
18,45 **Buona domenica - Sera**, va- regia di Beppe Recchia (2517209)
20,40 **Speciale «Complotto famiglia»**, varietà con Alberto Castagna (871648)
22,30 **Rotocalco**, a cura di Enrico Montana (5803)
23,05 **Nonsolomoda**, attualità a cura di Fabrizio Pasquero (6938)
23,30 **A tutto volume**, attualità. Con Daria Bignardi, David Riondino. (5209)
0,15 **L'angelo**, attualità con Claudia Koll 2ª puntata (42946)
0,45 **Sgarbi settimanali**, attualità con Vittorio Sgarbi (2078985)
1,15 **Missione impossibile**, telefilm, con Peter Graves. *Orfeo* (5652656)
2 — **Tg5 - Edicola**, con Paolo Di Mizio (5627897)
2,30 **Nonsolomoda**, varietà a cura Fabrizio Pasquero. (6002568)
3 — **Tg5 - Edicola** (6003817)
3,50 **Anteprima**, attualità (6006304)
4 — **Tg5 - Edicola** (6007033)
4,30 **Rotocalco**, attualità Enrico Montana (7035781)
5 — **Tg5 - Edicola** (7030410)
5,30 **A tutto volume**, attualità (7046-897)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,25 (7141396); 14 (2272), 19,30 (7025)
6,30 **Bim Bum Bam**. *Cuore - Pollyanna - Alan rock'n roll - Inspettabili X-men - D'Artagnan e i moschettieri - Re - Occhi di gatto - Batman* (42305464)
10,25 **Hazzard**, telefilm (9962396)
11,25 **Robocop**, telefilm con Richard Eden, Andrea Roth. Regia di Paul Lynch. *Suicidio al dinaro* (4128209)
12,30 **Adam 12**, telefilm (5087)
13 — **Guida al campionato**, sport. Conducono Sandro Piccinini e Maurizio Mosca (38366)
14,30 **Big Man**, telefilm con Bud Spencer. *Polizza infarto* (83-006)
18,30 **Paradiso**, telefilm (75261)

Studio Aperto. 12,25 (7141396); 14 (2272), 19,30 (7025)
6,30 **Bim Bum Bam**. *Cuore - Pollyanna - Alan rock'n roll - Inspettabili X-men - D'Artagnan e i moschettieri - Re - Occhi di gatto - Batman* (42305464)
10,25 **Hazzard**, telefilm (9962396)
11,25 **Robocop**, telefilm con Richard Eden, Andrea Roth. Regia di Paul Lynch. *Suicidio al dinaro* (4128209)
12,30 **Adam 12**, telefilm (5087)
13 — **Guida al campionato**, sport. Conducono Sandro Piccinini e Maurizio Mosca (38366)
14,30 **Big Man**, telefilm con Bud Spencer. *Polizza infarto* (83-006)
18,30 **Paradiso**, telefilm (75261)
17,30 **Maxie**, film commedia (Usa, 1985). Con Glenn Close, Ruth Gordon. Regia di Paul Aaron (583261)
20 — **Benny Hill Show**, varietà (49-38)
20,30 **Highlander**, telefilm 1ª stagione tv. Con Adrian Paul, Alexandra Vandernoot, Stan Kirsch. *La vendetta* (58919)
22,30 **Pressing**, sport. Conduce Ral- Vianello affiancato da Antonella Elia (4739904)
23,45 **Mai dire gol - Pillola**, sport (10-03603)
24 — **Italia 1 sport**, sport (2214110)
1,10 **Splendid Marina**, film giallo. (Italia 1991). Con Deborah Caprioglio, Steven Bond. Regia George Ramirez V.M. 14 (6506-0217)
3,30 **Qualcuno pagherà**, film avventura (Italia, 1968). Con Giuliano Gemma, Ernest Borgnine. Regia di Sergio Martino (9397946)
4,30 **Telefilm** (9306894)
5,30 **Benny Hills show** (r) (5820005-52)

RETE 4

Tg4: 11,55 (6130990), 13,30 (2005); 19 (3929754); 23,30 (60822)
7,45 **Questi pazzi pazzi italiani**, film commedia (Italia, 1985). Con Peppino di Capri, Gigliola Cinquetti. Regia Tullio Piacentini (9783174)
9,30 **Alfred Hitch**, televendita con Giorgio Mastrota (8822)
10 — **C'eravamo tanto amati story** (93193)
11 — **Domenica in concerto**, musicale **Orchestra Filarmonica** Direttore, George Pr- D. A. Boussol: *Bacchus et Ariadne* (2ª suite). Di M. Ravel: *Daphnis et Chloé* (2ª suite) (2714236)
12 — **Medicine a confronto**, «I quesiti della scienza», rubrica Conduce Daniela Rosati (1542-09)
14 — **L'ultima neve di primavera**, film drammatico (Italia, 1973). Con Bekim Fehmiu, Renato Cestie. Regia Raimondo Del Balzo (316087)
16 — **Spina**, film drammatico (Italia 1986). Con Anthony Delon, Sophie Duez. Regia Alberto Lattuada (329551)

18 — **Colombo**, telefilm *Mani sporche per niente* (24071)
20,40 Ciclo «I grandi classici». **Pane a...**, film commedia (Italia, 1955). Con Sophia Loren Vittorio De Regia Dino Risi (6791-93)
22,40 **I casi di Rosie O'Neill**, telefilm *Tragico errore* (41256677)
23,45 **Domenica in concerto**, musicale (r) (7751716)
0,50 **Tg4 rassegna stampa** (2860-143)
1 — **Casta e pura**, film commedia (Italia, 1981). Con Laura Antonelli e Fernando Rey. Regia Salvatore Samperi (7214586)
2,35 **I Jefferson**, telefilm (5511386)
3 — **Tre cuori in affitto**, telefilm (80-712177)
3,30 **Casta e pura** (r) (6281410)
5 — **Mai dire sì**, telefilm (9322697)
5,50 **I Jefferson**, telefilm (3514255)
6,10 **I Samurai**, telefilm (8554743)

TMC MONTECARLO

Tg: 14; 18,45; 20,40; 22,30
9, **Sci: Slalom Gigante Femminile**, 1ª manche Cortina: Coppa del do. Commento Andrea Prandi (3604342)
10,05 **: Slalom Maschile**, 1ª manche Wengen (Svizzera): Coppa del mondo. Commento di Bruno Gattai (5062782)
11,15 **Verde Fazzuoli**, con Federico Fazzuoli (2220700)
12,15 **: Slalom Gigante Femminile**, 2ª manche da Cortina: Coppa del do. Commento di Andrea Prandi (9413700)
13,15 **Sci: Slalom Maschile**, 2ª manche da Wengen (Svizzera): Coppa del mondo. Commento di Bruno Gattai (260356)
14,10 **Quattro film. Con. Kirk Douglas, Johnny Cash, Karen Black. Regia: Lamont Johnson** (1534700)
15,55 **Speciale Verde Fazzuoli** (78552193)
19,15 **Al confini dell'Arizona**, telefilm (448174)
20,10 **Tmc Speed** (9630280)
20,50 **Galagosi**, programma Luigi Colombo (81168025)

TELE +1

19 — **Sud**, film (423261)
21 — **Il posto delle fragole**, film (952358)
23 — **Proposta indecente**, film (968822)
1 — **L'occhio del diavolo**, film (3612507)
2,25 **Massima copertura**, film (55733138)

TELE +3

7 — **Tentazione** (ore: 9 - 13 - 15 - 17,06 - 19 - 21 - 1)
23 — **I cavalieri del Texas** (41139648)

TELE +2

14 — **Football MD**, finali Conference. Gara 1 e 3 (13514822)
17,30 **Pallavolo** (6379735)
20 — **Telesport** (379822)
20,10 **Calcio** (2272350)
20,30 **Calcio**, campionato italiano serie A: Parma-Napoli (953087)
22,30 **Basket**, campionato italiano Telecronaca di Flavio Tranquillo e Dan Peterson (444754)
— — **Tennis**, da Melbourne: Australian Open (723217)
1,30 **Tennis**, da Melbourne: Australian Open (428282-36)

VIDEOMUSIC

18 — **Best of sconcerti** (4802-80)
19,30 **Time mix** (7818396)
22 — **Jazz X** (381936)
22,30 **Indios** (284209)
23,30 **I video della notte** (9995-7754)

RETE A

Tg: 19,30; 21,30
20 — **Shopping club** (9006)
20,30 **Guerre nel mondo** (8377)
21 — **Shopping Club** (43646)
22 — **Shopping C.** (37518957)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView stampati accanto al programma che volete registrare. Il programmatore ShowView Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210 730.70
Dicitura dei Copyright
ShowView è utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati
I CANALI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Retel 4; Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7, Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 10,15; 13; 15,10; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 6,30. 6,45 Bolmare; 6,56 Onda verde; 7,30 Culto evangelico, 7,55 verde; 8,30 Ambiente, Agricoltura, Alimentazione; 9,10 cattolico, 9,30 San- Messa; 12,50 Uomini e camion; 12,55 Onda verde; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,20 Tuttobasket; 19,05 Onda verde; 19,30 Ascolta, si fa sera; 20,26 Calcio: Parma-Napoli, serie A; 22,30 Fans Club.
: Gr. 5,30; 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,30.
Il buongiorno; 6,25 Onda verde; 7,25 Onda verde; 8,05 Oggi è domenica; 8,25 Onda verde; 9 La Bibbia; 9,20 Onda verde; 9,30 : 10,05 Cicci Schicchi; 10,30 Garinei Giovannini story. Una commedia musicale raccontata da L. Garinei e M. Giovannini; 11,45 Onda verde; 11,50 Anteprima sport; 12,10 Gr Regione; 12,25 Onda verde; 12,50 Corso Italia, voci e della provincia; 14 Chiccho e sio, frammenti di umorismo; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Domenica sport; 17,30 Tornando a casa; 18,40 Parlavolando; 19,25 verde. 20,15 volando, 22,35 Gugliemo '95.
RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,30.
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina, 8,35 Onda verde; 9 Musica 7; 9,30 Segue dalla prima; 10,15 Terza pagina, 10,30 I Concerto di Telecom Italia; 12 Uomini e profeti; 12,45 Giocando, 13,45 Scatole; 14,15 Musica d'altri tempi, 15,45 Suk, note d'Oriente, 17,15 Club d'ascolto; 17,45 Grandi interpreti, 19,15 12 capodel'800, 20,15 Radiotresuite; 20,45 Concerto sinfonico dirige M. W. Chung.

Grazie agli abbonati Rai, la passione continua. RAI

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

PERSONALCASE 218 4111 Monte
PERSONALCASE
PERSONALCASE 218 4111 5 Donna
PERSONALCASE
PERSONALCASE
PERSONALCASE

Sulla Borsa l'«effetto Dini»

Quella trascorsa è stato una settimana da cardiopalma per la Borsa che ha subito esasperate oscillazioni del listino determinate dai contraddittori segnali che arrivavano dal mondo della politica. Alla fine però il bilancio è stato più che positivo e gli indici hanno praticamente mantenuto il guadagno realizzato nella prima giornata grazie all'effetto Dini: il mibtel si è apprezzato del 4,87 per cento a 10.760 punti. Gli scambi, che nella seduta ■ lunedì hanno superato i 2000 miliardi di controvalore, si sono poi mantenuti intorno ai 1200 miliardi medi a seduta, complici anche le numerose ricoperture ■ chi aveva puntato troppo sulla continuazione della fase ribassista e il ritorno agli acquisti da parte dei borsini, ossia della piccola e media clientela bancaria. I titoli di corso Marconi hanno chiuso l'ottava in progresso del 7,30% in seguito alle indiscrezioni sui risultati positivi del 1994.

LA BORSA

MILANO Comit	671,43	+ 36,78
N. YORK Dow Jones	3869,43	- 39,03
LONDRA F. Times	2995	- 53,3
TOKYO Nikkei D.	18840,22	490,95

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1599,03	- 23,41
MARCO in Italia	1055,16	- 1,65
MARCO/DOLLARO	1,511	+ 0,023
YEN/DOLLARO	99,40	- 0,75

La lira pronta al recupero

Dini ha condizionato la lira nel bene e nel male, prima imprimendole, con l'affidamento dell'incarico, una spinta tale da farle recuperare tutte le perdite recenti (fino ad un massimo in ■ di 1042,70 lunedì nei confronti del marco, e poi, ■ l'opposizione del Polo, facendola inciampare e cadere fino a 1064,25 (mercoledì mattina), ad appena un paio di punti dal record negativo assoluto, prima che sul mercato si reimponesse un certo ottimismo per la fiducia al governo e il cambio migliorasse di nuovo. Non di molto comunque, perché il dollaro ha giocato un brutto scherzo (e non solo alla lira), franando nel finale per colpa del peggioramento della bilancia commerciale e dell'indice congiunturale della Fed di Filadelfia, oltre che per lo sfondamento di varie soglie tecniche. Sulla scia divisa americano la lira ha nuovamente perso buona parte di quanto aveva recuperato.

TELECOM ITALIA

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 22 Gennaio 1995 31

TELECOM ITALIA

Ma tra ministro e sindacati è già tempo di schermaglie. Cofferati: in clima elettorale non si tratta

L'Ocse: «Tagliate le pensioni»

Treu: lo Stato potrebbe coprire solo il 60%

ROMA. Per la riforma delle pensioni italiane l'Ocse consiglia ■ passo di corsa. In un rapporto che sarà presentato mercoledì prossimo l'organizzazione dei Paesi più industrializzati del mondo indica nel deficit dell'Inps il nodo da allentare al più presto se ■ vuole salvare il bilancio nazionale. Attualmente il sistema pensionistico italiano è all'impasse perché i contributi coprono soltanto la metà dei suoi potenziali obblighi: per il 1994, il «buco» dell'Inps è pari a circa 72 mila miliardi di lire, ovvero il 4 per cento del prodotto interno lordo.

Quindi, esortano gli esperti dell'organizzazione economica, è necessario intervenire subito, diminuendo le uscite destinate ai futuri beneficiari attraverso un più rapido aumento dell'età pensionabile, introducendo forti disincentivi ai prepensionamenti e istituendo controlli più severi. Questi, almeno a breve termine, dovrebbero riuscire a stabilizzare il sistema, mentre, a termine medio-lungo, bisogna affrettare lo studio di altre misure da introdurre appena possibile.

E sul fare in fretta è perfettamente d'accordo il neo-ministro del lavoro, Tiziano Treu, che vuole far partire subito il suo programma che ha per obiettivi la caccia ai falsi invalidi, la revisione dei trattamenti al minimo e al massimo, l'armonizzazione dei trattamenti pubblici e privati. Per il via agli incontri con le categorie si attende solo che il governo ottenga la fiducia. «Il sistema previdenziale italiano si può salvare», dice Treu. La condizione è metter mano a una riforma strutturale che ridurrà tendenzialmente la copertura pubblica al 60 per cento «che - fa notare il ministro - è poi la media europea».

Sulla linea di Treu è il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta: ■ riforma dalla previdenza si può fare in tempi brevi. «Sindacati e passato governo - dice Cipolletta - hanno firmato un protocollo che può essere la base delle riforme. Quindi, se c'è buona volontà da entrambe le parti, la cosa si può fare in tempi abbastanza rapidi».

Ma sulla «buona volontà» non giurerebbero i sindacalisti autonomi dell'Isa, che accusano Cgil, Cisl e Uil di avere alle «spalle stroppi condizionamenti politici». Dalla Cgil, intanto, Sergio Cofferati ■ sapere di voler la riforma pensionistica entro giugno. Ma avverte che arrivarci con un Parlamento condizionato da un possibile clima preelettorale sarebbe «oltre che un rischio, un errore». Di qui la perplessità sulle affermazioni di Treu, che vede la riforma possibile entro due mesi.

Per Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, la riforma non è tanto un problema di tempi, ma di contenuti. Quindi meglio ■ sciare da parte le previsioni sul quando e cominciare a lavorare per trovare un punto di accordo accettabile per il Paese, senza dimenticare la recente intesa conclusa con il governo Berlusconi. «Ripartire come se quest'accordo non ci fosse - avverte D'Antoni - sarebbe un errore». (v. cor.)

COSI' CI VEDE L'OCSE

	1994	1995	1996
PIL (variaz. in perc.)	2,2	2,7	2,9
DISOCCUPAZIONE (perc.)	11,3	11,2	11,0
DEBITO AMM. PUBBL. (perc. Pil)	-9,7	-9,1	-7,8
BIL. PART. CORR. (perc. Pil)	1,6	2,1	2,5
TASSI INTERESSE	8,6	8,5	9,0
BIL. COMM. (mld dollari)	39,0	48,0	55,0

OCCUPAZIONE

LA RICETTA DELLA CONFINDUSTRIA

Nel Mezzogiorno, in certe aree, il costo del lavoro è cresciuto anche del 30%

«Salari flessibili per creare posti»

La Confindustria lancia l'allarme-Sud

CONTRO la disoccupazione nel Sud, per rilanciare gli investimenti e creare nuovi posti di lavoro, la Confindustria ha una sua ricetta: superare vecchie e nuove rigidità, puntando su una maggior differenziazione salariale. La tesi è sostenuta nell'ultimo numero di «Lettera dall'industria», il mensile degli imprenditori privati guidati da Luigi Abete. Un ritorno alle «gabbie salariali»? Assolutamente no, dice la Confindustria. Quello strumento ha fatto il suo tempo. Bisogna invece tener conto che le realtà di mercato non sono tutte omogenee (nel Mezzogiorno la scomparsa degli sgravi contributivi sta portando ad aumenti del costo del lavoro con punte del ■ e quindi introdurre nel sistema elementi di flessibilità mirati a sostenere le attività produttive delle aziende e delle aree più deboli per compensare gli svantaggi che derivano da altri fattori, come la carenza di servizi e infrastrutture». Così la Confindustria propone che il principio, previsto dall'accordo di luglio, di collegare la retribuzione ai risultati aziendali ■ «esteso a grandi obiettivi generali, come il superamento di svantaggi localizzati, l'avvio di iniziative ad ampio spettro in ■ critiche, l'assorbimento della disoccupazione giovanile, lo stimolo all'occupazione delle categorie più svantaggiate».

Gli imprenditori privati parlano ■ «condizioni promozionali» per favorire l'ingresso al lavoro in determinate circostanze. Un esempio: i nuovi insediamenti nelle aree di crisi occupazionale, dove ■ costo del lavoro globalmente ■ oneroso può rappresentare un indubbio stimolo ad affrontare le difficoltà di varia natura che altre zone non presentano». Sarà poi il mercato a giudicarne la competitività e a «dettare la dinamica retributiva aziendale nel corso del tempo». Nelle aziende già esistenti si propone invece una «categoria di ingresso» per i nuovi assunti, con il salario pieno differito nel tempo. Va comunque introdotta una maggiore flessibilità nell'organizzazione del lavoro, superando «la logica delle settimane di cinque giorni lavorativi, quella delle turnazioni rigide o la stessa distribuzione del tempo di lavoro nell'anno e nell'arco della vita». Aggiungono: nelle zone che ■ godono più di sgravi contributivi è necessario «incentrare la fase salariale».

Francesco Bullo

CGIL

Una «nostalgia» che non dà risultati

ROMA. «La nostalgia della Confindustria per le gabbie salariali rappresenta un "amarcord" che non ha mai prodotto alcun risultato». Polemica la replica della Cgil a quanto sostengono gli imprenditori sul costo ■ lavoro al Sud. E' Walter Cerfeda, segretario confederale Cgil, a ricordare come «negli Anni 50 e 60, quando le gabbie salariali esistevano, si sia registrata la più grande migrazione biblica dal Sud verso il Nord». Per Cerfeda infatti la convenienza del lavoro nel Mezzogiorno deriva dalla capacità di aumentare la produttività del territorio meridionale e non della singola fabbrica. «A Termoli, a Melfi a Taranto - fa osservare - la produttività è uguale a quella del Nord. Mancano invece le infrastrutture, i trasporti, le comunicazioni, l'energia, ed è questo che fa aumentare il costo del lavoro dei singoli prodotti». «Faccia la Confindustria non uno, ma dieci, cento, mille investimenti come a Melfi e troverà il sindacato sempre pronto a discutere di flessibilità e di innovativi regimi salariali».

Luigi Abete

L'INTERVENTO

Ritornano i contratti servono nuove regole

NELLA complicata stagione economica e sindacale che abbiamo di fronte è fondamentale che non venga ulteriormente abbassata la guardia nell'applicazione di quella politica di controllo dei meccanismi di formazione dei redditi che - avviata dal Protocolli del 1992 e 1993 e dotata di procedure e strumenti da tutti i maggiori contratti collettivi di lavoro successivamente intervenuti - ha prodotto, per unanime riconoscimento, risultati ■ positivi per il Paese.

I risultati conseguiti non sono, però, dati una volta per sempre: quella politica va ora ribadita e difesa in un quadro di riferimento che ■ va rapidamente modificando. La ripresa del ciclo economico internazionale, le possibili tensioni che potrebbero derivare da un aumento della domanda non sufficientemente sostenuto dalla capacità dell'offerta, la rapida crescita delle quotazioni delle materie prime sui mercati internazionali, sono tutti fenomeni che richiedono una capacità ■ tenuta della politica dei redditi certamente non inferiore a quanto sperimentato, con ■ cesso, nel recente passato.

La ripresa dell'inflazione, con quanto di nefasto essa comporta, può non essere considerata un pericolo imminente ma certo non può ■ esorcizzata negandone ■ possibilità ed ignorandone le implicazioni in termini comportamentali.

In questo contesto ■ future dinamiche salariali - ma anche gli attuali comportamenti sindacali per le aspettative che determinano - assumono un ruolo essenziale. Per fortuna, rispetto ad analoghe situazioni del passato, questa volta non c'è nulla da inventare, bensì si tratta di proseguire nel cammino disegnato dal Protocollo ■ 23 luglio '93 e di far funzionare nel migliore dei modi la innovativa strumentazione che le parti sociali hanno definito con i contratti collettivi di categoria.

Per quanto riguarda il settore metalmeccanico, ma la situazione è analoga per altre importanti categorie dell'industria, nel 1995 ci troveremo a dover applicare per la prima volta ■ nuove regole scritte per ■ contrattazione aziendale e ciò avverrà in un contesto economico assai variegato: di ripresa per alcune aree e comparti, di depressione in altri.

E' noto che ■ tutto il sistema produttivo è interessato dal risveglio dell'attività economica di cui i più recenti indicatori statistici danno conto; se le cose continuano ad andare decisamente meglio per le imprese che collocano sul mercato «estero» ■ percentuale significativo del proprio fatturato, non altrettanto può dirsi per quelle imprese che operano esclusivamente sul mercato domestico ed in particolare per quelle che dipendono in buona misura dalla committenza pubblica. Le une e le altre, comunque, portano sulle spalle il peso di un quadriennio di dura recessione.

Sarebbe, dunque, ■ grave errore ■ i comportamenti sindacali generalizzassero una ■ di politica rivendicativa che, facendo leva su alcuni segnali positivi - ■ parziali - provenienti dall'economia reale, assumesse obiettivi salariali non conformi alle esigenze prima ricordate e, soprattutto, non coerenti con le nuove regole convenute; altrettanto grave errore commetterebbero le imprese che, magari sotto la spinta di un mercato in crescita eccellassero tale impostazione.

Con il contratto di categoria dello scorso luglio il settore si è dato regole nuove per la contrattazione aziendale che consentono di stipulare accordi non inflazionistici e, al tempo stesso, capaci di distribuire gli eventuali vantaggi ottenuti dal miglioramento delle performances aziendali.

E' importante che i futuri negoziati non siano più governati dalla vecchia logica dei «rapporti di forza» ma che, ■ fondino su una comune analisi della situazione economica dell'azienda e delle sue prospettive e determinino quantità salariali strettamente aderenti ai risultati dell'azienda medesima.

Questa modalità di contrattazione potranno risultare più impegnative e complesse rispetto al passato, ma è compito di imprese e lavoratori attenersi a quanto il contratto di categoria dispone, nella consapevolezza che la prossima stagione contrattuale costituirà la cartina di tornasole sulla quale misurare la volontà e la capacità delle parti sociali di procedere nel cammino, non facile ma denso di prospettive positive, ■ relazioni industriali moderne e partecipate.

Francesco Devalle
presidente Federmeccanica

RIVOLUZIONE FISCALE

L'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti e (a fianco) il neo ministro Augusto Fantozzi

Addio «modello lunare», la nuova dichiarazione sarà di quattro pagine

Arriva il «740» con lo sconto

E a molti contribuenti verrà spedito a casa

ROMA. Il 740 «lunare» è oramai un ricordo e, anche nel 1995, il modulo per la dichiarazione dei redditi «rimarrà sulla terra». I tecnici del ministero delle Finanze stanno lavorando al nuovo 740 ed è già pronta una prima bozza. La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, come prevede la legge, dovrà avvenire entro il 15 febbraio ma, quest'anno, una tempestiva messa a punto del nuovo modulo è ancora più importante.

Il ministero ha infatti annunciato che conta di inviare, per la prima volta, ad ■ numero di contribuenti il modulo a casa. Il 740 di quest'anno consentirà uno sconto a coloro che hanno attivato un «fondo pensione», prevede un lieve incremento delle detrazioni per i familiari a carico e contiene anche qualche altra piccola limatura. La vera novità potrebbe quindi essere proprio l'invio a casa del modulo. Le decisioni, dopo il cambio di consegne al vertice del ministero, toccano ora al nuovo ministro, Augusto Fantozzi. I tecnici hanno preparato un ventaglio di possibilità. Potrebbe essere inviato a casa con i dati anagrafici precompilati oppure con allegato un foglio nel quale sono riportati i principali dati dichiarati lo scorso anno. Non è stato deciso neppure a chi inviare il 740. Dall'indirizzario del Fisco - è uno delle ipotesi - potrebbero essere esclusi i pensionati e i lavoratori dipendenti per i quali è molto più conveniente la compilazione del ■.

Dalle bozze già elaborate dal ministero è possibile scoprire le novità. Anche quest'anno il 740-base sarà ■ quattro pagine delle quali l'ultima è dedicata al Servizio sanitario nazionale e all'eventuale «visto di conformità» che potrebbe ■ apposto dal Caaf ■ dal commercialista che lo compila. Scompare qualche quadro inutile (come quello per dichiarare la «stessa sul medico di famiglia») e viene inserito qualche nuovo spazio.

Nulla cambia per quanto riguarda i dati anagrafici del contribuente e dei familiari (questi ultimi non vanno compilati se non ci sono state variazioni). In assenza di variazioni rispetto allo scorso anno è più semplice anche il calcolo dei redditi dei terreni e dei fabbricati. Con una «scorciatoia» di due righe, infatti, non bisognerà affrontare la «grana» nella quale ripercorrere i meandri del reddito. Le spiegazioni di come fare, in questo caso, ■ riportate anche sul modello: i redditi dominicali e quelli agrari vanno ■ riportati ricordando però che sono stati maggiorati rispettivamente del 60 e del 40%. I dati relativi agli immobili possono invece essere riportati senza variazioni. Sono però esclusi da questa ■ plificazioni coloro che richiedono le deduzioni previste dal piano energetico nazionale.

La bozza del 740 prevede poi una casella inserita nel quadro dei «redditi di lavoro dipendente e assimilati». I dipendenti e coloro che percepiscono redditi assimilati dovranno indicare anche ■ periodo di lavoro o, meglio, i giorni di lavoro comprese le festività, i riposi settimanali e gli altri giorni non lavorativi. Vanno invece sottratti i giorni per i quali non spetta la retribuzione.

Per i lavoratori dipendenti, comunque, basterà riportare quanto indicato nel punto 11 del modello 101: per i pensionati, invece, il «periodo» - se sarà inferiore a 365 giorni - sarà indicato nell'apposito spazio «annotazioni» del modello ■. [r. e. s.]

Una svolta nella battaglia per il controllo del Credito Romagnolo. La guerra delle cifre

La Consob stoppa il rilancio Cariplo

Via libera all'aumento dell'Opa Credit

MILANO. Sembra ormai tutta in discesa la strada che porta il Credito Italiano verso la conquista del Credito Romagnolo. Ieri la Consob guidata da Enzo Berlanda, non solo ha dato il via libera al rilancio del Credit sul Rolo ma, sulla base di una serie di pareri acquisiti (tra cui quello del Consiglio di Stato), ha dato a Lucio Rondelli la risposta sulla quale egli sperava: la cordata guidata da Cariplo potrà rilanciare una seconda volta.

Il rilancio del Credit mette sul piatto qualcosa di più di 3.770 miliardi. Il Credit si offre infatti di acquistare 22.000 lire (71,3 milioni) di azioni Rolo, pari al 78,36% del capitale Rolo, contro l'offerta originale di 20.000 lire ad azione per il 63% del capitale, che faceva un totale di 2.784 miliardi. La nuova proposta è più allettante di quasi 1.000 miliardi rispetto a quella del 3 dicembre, e migliore di oltre 480 miliardi rispetto alla contro-Opa Cariplo che era già arrivata 3.291 miliardi.

E poiché la Consob ha appunto deciso che Cariplo non potrà ritoccare il proprio pacchetto, nessun ostacolo dovrebbe ormai impedire al Credito di acquistare il controllo del Romagnolo. Recita infatti il comunicato della Commissione «La Consob informa che in data odierna è pervenuta alla determinazione che, attesa la vigente disciplina in materia di offerte pubbliche di acquisto, non possa ritenersi ammissibile in alcun caso l'aumento del corrispettivo dell'offerta concorrente»

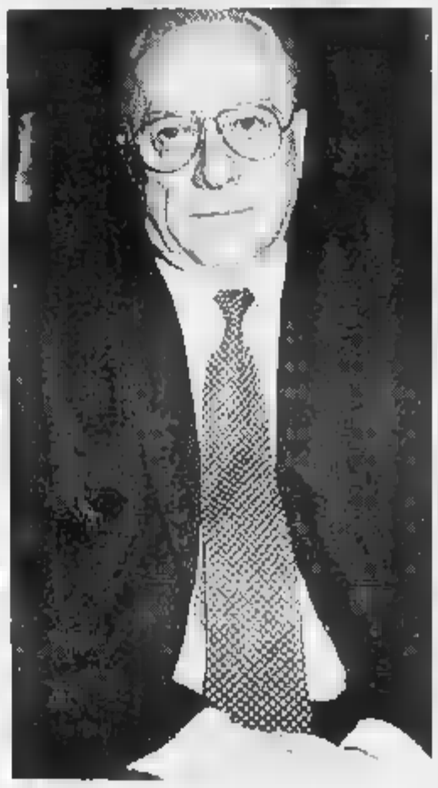
Mille miliardi non sono pochi, la partita sul Romagnolo è non solo importante, ma in qualche modo simbolica. Su di essa da tre mesi si scontrano due tra le maggiori banche italiane, il Credit e la Cariplo. La prima da sola e, ramentemente sostenuta indirettamente da Carimonte e Allianz, la seconda insieme a Imi, Curtabo e Reale Mutua. Senza contare il Romagnolo, che ha fatto il possibile per non essere trasformato in preda prima, e poi ha salutato con entusiasmo l'arrivo del «cavaliere bianco» Cariplo. I mille miliardi vanno dunque visti nella cornice di un'operazione che Credit ha, fin dal primo istante, giudicata strategica e vitale, e che poi ha assunto le connotazioni di una una battaglia di leadership.

E' dunque una buona giornata per i vertici del Credito, il presidente Lucio Rondelli e l'amministratore delegato Egidio Giuseppe Bruno. Mano buona per il presidente di Cariplo, Sandro Molinari e per alcuni grandi azionisti del Romagnolo, come Giorgio Saragnoli, che all'Opa Credit si è sempre opposto. Nessun commento ufficiale è venuto da Cariplo alla decisione di non ammettere un rilancio da parte sua. Ma forse qualcosa emergerà domani, dopo il consiglio di amministrazione già fissato a Milano. Le incognite potrebbero ora arrivare da eventuali ricorsi da parte della cordata Cariplo, anche se è possibile che ormai Cariplo si ritiri semplicemente dalla partita. A meno che, per quelle tortuose ragioni che fanno scattare l'orgoglio dei bolognesi, non si sia un gruppo di azionisti Rolo che decidano di aderire, comunque, all'offerta Cariplo.

Ieri, i primi commenti da Bologna non sono stati né pacifici, né senza delusione. E da qualche giorno gira a Bologna l'ipotesi che, alla fine, nessuno dei due contendenti, Credit e Cariplo, riuscirà a raggiungere l'obiettivo. Ma questa è storia che riguarda i prossimi giorni. Ieri la giornata è chiusa con la vittoria del Credito e di Lucio Rondelli. Il resto si vedrà.

Valeria Sacchi

A sinistra il presidente del Credit Lucio Rondelli, a destra il presidente della Cariplo Sandro Molinari



Delusione a Bologna

Ma si pensa già a contromosse

BOLOGNA. «La decisione della Consob è ingiusta. Arrivati a questo punto, era meglio procedere con una vendita senza incanto». Ad affermarlo è il consigliere del Rolo Mario Luccacini che è definito «amareggiato» per la decisione assunta dalla Consob. «E' vero che la legge sull' Opa non è chiara, ma esiste un' interpretazione logica delle leggi ed esiste una giustizia. Qualsiasi giudice di pace avrebbe chiamato i due contendenti e dato il via libera ad una vendita senza incanto, così come il codice prevede». Secondo il leader dei «fedelissimi» (i piccoli e medi azionisti della Romagna) spegare il rilancio è un 'ingiustizia, anche perché il Credit ha avuto la possibilità di formulare tre proposte partendo con 19 mila lire, salendo a 20 mila ed ora arrivando sino a 22 mila lire, mentre la Cariplo ha potuto presentare solo un' offerta».

Sul merito del rilancio del Credit (500 lire in più ad azione rispetto a quanto offerto da Cariplo sullo stesso quantitativo di capitale), Luccacini ha detto: «Per mille lire, la sarei del parere di stare con Cariplo, ma la gran massa degli azionisti non ragiona così». Per il consigliere Giorgio Stupazzoni, leader degli «amici del Rolo», alo 500 lire di differenza potrebbero non essere l' elemento dirimente, bisogna vedere anche le altre clausole. Ad esempio, quella sulle maggioranze qualificate che era prevista all' 80%. Su ora il credit compra il 78,36% non vale più molto».

Secondo Stupazzoni, la decisione della Consob che impedisce a Cariplo e alleati (Imi, Reale Mutua e Cassa di risparmio di Bologna) di migliorare la propria offerta, apre la strada «ad un possibile contenzioso giuridico». Per una valutazione più approfondita del rilancio del Credit, i consiglieri e gli azionisti del Rolo attendono la pubblicazione del prospetto, annunciata per martedì prossimo.

Per domani pomeriggio è convocato il consiglio d' amministrazione della Cassa di Risparmio di Bologna, i cui dirigenti avevano già dichiarato di essere disponibili a seguire Cariplo nell' ipotesi che fosse possibile un miglioramento della contro Opa. I vertici del Credito Romagnolo si riuniranno invece giovedì pomeriggio: alle 15 è convocato il consiglio d' amministrazione della banca. E il clima è riscaldato.

Di certo la decisione della Consob ha messo un punto fermo nella battaglia che si è aperta per la conquista dell'istituto bolognese. Ha fissato infatti adesso in via definitiva prezzi e quantità acquistabili che la cordata guidata da Credit e Cariplo sono autorizzate ad offrire ai possessori di titoli rolo. Oltre questi limiti, a meno di nuovi colpi di scena non si potrà andare.

(r.o.s.)

FLASH

«Divorzio» in casa Tronchetti Provera

Roberto Tronchetti Provera, fratello di Marco (vicepresidente Pirelli), lascia la holding di famiglia. A rivelarlo è il settimanale Il Mondo di questa settimana, secondo il quale Roberto avrebbe ceduto anche l'ultima quota dell'11% della Gpi, che risulterebbe così ora posseduta per il 60% da Marco, per il 32% dalla Sopaf di Jody Vender e per il restante 8% dal terzo fratello Tronchetti Provera, Bruno. La Gpi (Gruppo partecipazioni industriali) è sua volta controllo la Comfin, società quotata in Borsa che detiene la quota di riferimento della Pirelli e c. Marco Tronchetti Provera e Jody Vender, prosegue il settimanale, intenderebbero sviluppare la Camfin anche come finanziaria di partecipazioni, sulle orme dell'Ifi degli Agnelli e della Cir.

Spagna, Fiat aumenta quota in Mecaner

La quota controllata dalla Fiat nella compagnia basca Mecaner (stampi e matrici per il settore automobilistico) è passata dal 79,3 all'86,2 per cento. L'operazione è avvenuta con un aumento di capitale di milioni di pesetas (2,85 miliardi di lire) sottoscritto dalla Iberto Lamet, del gruppo Comau. Mecaner ha chiuso il '94 con un utile di 14 milioni di pesetas su vendite per 3,1 miliardi, il 68% delle quali al gruppo Fiat.

Parmalat finanziaria [illegible] Lisbona

E' in dirittura d'arrivo l'acquisto da parte della Parmalat del 94,9% dell'Ucal (Unione delle cooperative lattiero casearie) di Lisbona, la società fallita di cui la Parmalat gestisce lo stabilimento della capitale portoghese. Lo ha detto l'amministratore della Parmalat portoghese, Alberto Alfieri, precisando che l'operazione potrà essere conclusa solo dopo l'assemblea dei creditori.

GLI AEREI IN AFFITTO

Riverso: il '95 deve essere l'anno della svolta, sia per i conti sia per la qualità dei servizi

L'Alitalia ora vola a «noleggio»

Arrivato il primo aereo australiano, piloti in rivolta

ROMA. L'aereo sta per toccare la pista di Fiumicino. Renato Riverso, presidente dell'Alitalia, scruta il cielo soddisfatto. Poco distante da lui, un gruppo di dipendenti è invece inferocito. Un atterraggio come tanti, alle 14 di ieri, provoca sentimenti opposti. In effetti qualcosa di fuori dal comune c'è: il velivolo porta i colori della compagnia di bandiera, ma l'Alitalia lo ha solo preso in affitto (compreso l'equipaggio parlante italiano) dall'australiana Ansett.

L'aereo a nolo costa meno rispetto alla gestione diretta, il mezzo scelto (il B 767) vanta un consumo di combustibile inferiore del 18 per cento in confronto al Jumbo 747 finora impiegato. Ma hostess, tecnici e personale di terra che protestano si sentono offesi per il ricorso ad aerei e dipendenti esterni all'azienda, temono una ritirata dell'Alitalia dalle rotte intercontinentali visto che i due B 767 affittati (il secondo arriverà giovedì prossimo) saranno impiegati sulle rotte per Chicago, Boston, Montreal e Toronto.

C'è tensione mentre l'aereo Ansett con i panni Alitalia si avvia verso l'hangar. Dentro e in programma la cerimonia ufficiale di consegna del velivolo appena atterrato. Riverso si rivolge alle maestranze. «Il 1995 - dice alludendo alle pesanti difficoltà aziendali - deve essere l'anno della svolta, non solo per quanto riguarda la performance economica, ma anche e soprattutto per il livello di qualità dei nostri prodotti e servizi».

I dipendenti contestatori non sono ammessi nell'hangar ma fanno girare un volantino listato a lutto con il quale si «partecipa la tragica e prematura scomparsa della gloriosa compagnia di bandiera» in seguito a un «avventato intervento chirurgico» con la «pericolosa tecnica Ansett». Per i sindacati, Filt, Fit, Uiltrasporti e Anpav, l'operazione Ansett mette in forse il posto di lavoro e rappresenta di fatto «di linea qualificate e terzi che, forti di standard qualitativi, professionali, normativi "precari" possono permettersi di operare con costi di gestione e di personale concorrenziali».

I dipendenti manifestano la loro irritazione. Contemporaneamente Riverso invita a rimboccarsi le maniche, «tutti insieme» perché «si vince o si perde tutti» il presidente dell'Alitalia deve fare i conti con gli scioperi a raffica preannunciati dalle diverse categorie del trasporto aereo, preoccupato per il riassetto aziendale; i piloti sono sul piede di guerra anche per il contratto.

Giovedì 26, proprio il giorno in cui arriverà il secondo Ansett, l'amministratore delegato Roberto Schisano incontrerà tutti i sindacati per discutere il piano di riassetto e le prospettive. Riverso parla dei «progressi già raggiunti nel 1994»; tuttavia osserva: «Siamo ancora lontani dai traguardi che l'Alitalia deve raggiungere, ma oggi siamo convinti che sono alla nostra portata».

Il piano di ristrutturazione, con i sacrifici occupazionali e il freno alle retribuzioni, è presentato come una decisiva: «L'Alitalia è di fronte ad una opportunità determinante per il suo futuro. Se la saprà cogliere potrà allinearsi ai maggiori vettori internazionali con la legittima ambizione di poter svolgere un ruolo primario nel business del trasporto aereo».

Riverso finisce di parlare. Dal primo febbraio i B 767 Ansett varcheranno l'Atlantico. Un comunicato Alitalia spiega che l'affitto dura sei mesi, serve «per esplorare nuovi mercati» e per mantenere linee particolarmente critiche sul piano della redditività» e «consente di impiegare aerei con «un costo di esercizio inferiore» ma con un servizio «in linea con quello adottato sull'intera flotta». I sindacati temono che gli aerei noleggiati siano sei, non due.

Roberto Ippolito

SCIOPERI

A febbraio voli nel caos

ROMA. S'inaspriscono le vertenze del trasporto aereo. Mercoledì 25 gennaio scioperano (dalle 12 alle 16) i controllori di volo di Roma-Ciampino. Mercoledì primo febbraio tocca ai controllori di volo dell'Anpav ad astenersi dal lavoro dalle 10 alle 14. Il 6 febbraio scioperano i controllori di volo aderenti allo Cila. L'8 febbraio potrebbero scioperare, anche se la data non è stata ancora fissata, i piloti aderenti al sindacato autonomo Anpac. Il giorno successivo, giovedì 9 febbraio è la volta dei controllori di volo aderenti all'Anpav, per ventiquattr'ore. Il 15 febbraio tocca ai controllori di volo del Cila scioperare per ventiquattr'ore.

Ottocento esuberi

All'Ibm Italia i sindacati contrari alla mobilità

ROMA. Dopo la fumata nera ieri al ministero del Lavoro per la vertenza Ibm-Sonoa, i sindacati di categoria Fiom, Fim e Uilm hanno indetto lo stato di agitazione dei lavoratori del gruppo che conta più di 10 mila dipendenti in tutta Italia. La prima iniziativa è stata il blocco degli straordinari, cui seguiranno azioni di sciopero e iniziative legali se l'azienda ricorrerà unilateralmente alla cassa integrazione straordinaria. Un'ipotesi non certo remota, questa, dal momento che le prime lettere agli 800 lavoratori, dichiarati in esubero, con l'annuncio della cigs potrebbero partire già da domani.

I sindacati hanno ribadito la disponibilità ad utilizzare i contratti di solidarietà per un numero significativo di lavoratori e con una limitata riduzione d'orario, la sospensione degli incrementi retributivi unilaterali e discrezionali.

De Pascale: un'authority per le telecomunicazioni

«Stet sì può privatizzare ma deve restare italiana»

ROMA. La Stet ai privati? Certamente, purché la maggioranza delle azioni resti in mani italiane. E, al più presto, ci vuole un'authority che dia regole nette per le telecomunicazioni. Questi per Ernesto De Pascale sono i cardini del processo di privatizzazione della Stet e della liberalizzazione dell'intero settore.

Il presidente della finanziaria Iri per le telecomunicazioni mette dunque in guardia sul pericolo che la vendita sul mercato delle azioni Stet possa diventare un cavallo di Troia per gli stranieri. Come evitarlo? «La Stet può restare italiana se trenta o quaranta investitori nazionali si metteranno insieme e formeranno una cordata per aggiudicarsi il gruppo», risponde De Pascale.

La Stet, aggiunge il presidente «è all'avanguardia tra i grandi gruppi di telecomunicazioni nella sperimentazione dei servizi multimediali interattivi e, attraverso Telecom Italia, dispone delle capacità per realizzare una rete a larga banda multimediale sulla quale costruire e diffondere i nuovi servizi, oltre ad essere in grado di offrire soluzioni valide per risolvere i nodi rappresentanti dal duopolio per l'emittenza televisiva via etere».

Da qui al discorso dell'authority da costituire al più presto: «Liberalizzazione - fa notare De Pascale - vuol dire consentire l'ingresso nel mercato di più soggetti che obbediscano ad un sistema di regole molto preciso. Per taluni, invece, liberalizzazione significa abolizione di ogni regola, ma questo non è stato fatto in Europa. Europa europeo: in tutto il mondo occidentale le telecomunicazioni si sono aperte al mercato seguendo regole precise. Ed è così che deve essere anche in Italia».

[r. a. s.]

AutoVallere
Concessionario Ufficiale Mercedes-Benz
RICERCA PER NOTEVOLE INCREMENTO DI LAVORO NELLA PROPRIA SEDE DI TORINO
VENDITORI
CON PROVATA ESPERIENZA
INQUADRAMENTO ENASARCO - INVIARE CURRICULUM O TELEFONARE
Corso Trieste, 136 - 10024 MONCALIERI - Tel. 011/6636174

Azienda espansione ricerca:
- SOFTERISTA con esperienza Siemens + C.C. - C.A.D.
- CABLATORI
- MONTATORI MECCANICI
- CARPENTIERI
- OPERATORI MACCHINE UTENSILI tradizionali
Disponibilità trasferta; massima serietà; residenza prima cintura Nord Torino.
Scrivere, indicando telefono alla: ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO - corso Peschiera 164 - Rif.

GRUPPO BANCARIO VENDE
LIBERO
in ALBENGA (SV)
Via Genova n. 86/88
n. 1 alloggio piano primo mq 105 ca.
Tel. (011) 555.7478 - 555.7252

TRIBUNALE DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
rende noto
che nel fallimento n. [illegible] di: SUSSIO Luciana. Curatore: rag. Maria Margherita Stroppiana. Il Giudice Delegato dott. Nosengo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10/02/95 alle ore 9,30 dei seguenti beni:
in Torino, via Santa Chiara 13-H
- al piano terreno più vani tra loro comunicanti destinati ad attività commerciali (mq. 251,2)
- al 1° piano interrato 3 vani collegati al p.t. [illegible] interna (mq. 68,7)
- al 2° piano interrato un vano cantina (mq. 16,2)
Prezzo base: 332.800.000
Aumenti minimi: [illegible]
Depositi per cauzione e spese: [illegible] del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 [illegible] giorno 07/02/1995, mediante assegno circolare non trasferibile intestato [illegible] «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita [illegible] bili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolle

CHILI DI TROPPO?
ECCO DOVE PERDERLI!

PRIMO APPUNTAMENTO
Entro il 15 febbraio perdere il primo chilo del tuo programma di dimagrimento non ti costerà niente!
DIMAGRIMENTO
IDEAL-LINE-SYSTEM PARIS
I NOSTRI CENTRI IN PIEMONTE
ALBA - Tel. 0173/363881 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/236823 - CARMAGNOLA - Tel. 011/9722070 - CHIERI - Tel. 011/9472722 - CUNEO - Tel. 0171/698726 - MONDOVÌ - Tel. 0174/551561 - NOVI LIGURE - Tel. 0143/ 322448 - SALUZZO - Tel. 0175/248282 - TORINO - Tel. 011/835995 - TORINO - Tel. 011/3187565

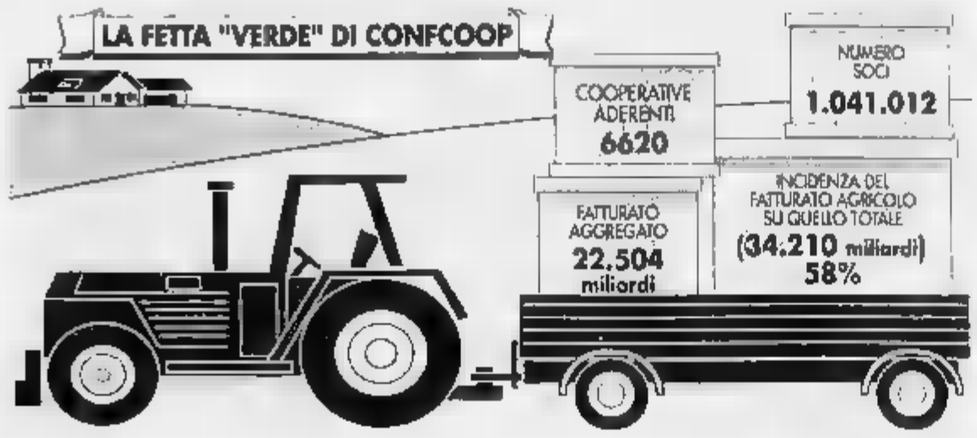
Il presidente di Confcooperative chiede più rigore e nuovi metri di valutazione

«Coop, è ora di far pulizia»

Marino: quelle fasulle paghino le tasse

«Le agevolazioni non devono servire a ripianare bilanci»

Luigi Marino
presidente della Confcooperative



ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La cooperazione è in una morsa, da una parte la Finanziaria ha portato grossi turbamenti [illegible] il proposito di abolire l'intassabilità degli utili, proposito poi corretto in una «superpatrimoniale» che ha ridotto di 700 miliardi le agevolazioni concesse; dall'altra la vicenda della Lega cooperative, che ha avuto contraccolpi sull'intero settore. Le conseguenze sono state la compressione della ristrutturazione in corso per alcuni comparti e sullo sviluppo, abbinata a rigurgiti di anticooperativismo, soprattutto per quanto riguarda l'agricoltura. «Nella Finanziaria l'opinione pubblica ha visto l'azione del governo come un tentativo di fare pagare le tasse a chi non le paga, senza troppo riflettere sulla natura della cooperazione e sulla differenza tra questa [illegible] le società di capitale», dice Luigi Marino, presidente di Confcooperative, la maggiore organizzazione del settore.

Va bene, presidente, ma le cooperative non sono una forma di assistenzialismo?

«Vede "guerra all'assistenzialismo" è lo slogan di grandi ma[illegible] che vorrebbero smontare logiche per me basilari della cooperazione, quali l'indivisibilità del patrimonio o il principio del "voto a testa". Ma, a parte ciò, esistono strepitosi casi di grandi cooperative che hanno conti assolutamente positivi e questo avviene particolarmente in agricoltura. Il problema vero, semmai, è quello della selettività con cui devono essere assegnate le poche risorse disponibili: sulla base di bilanci corretti, in passato, invece, troppo denaro pubblico è stato usato per ripianare deficit, cosa peraltro accaduta anche per le imprese private».

Comunque lo Stato vi sostiene.

«Certo, lo Stato italiano sostiene la cooperazione [illegible] agevolazioni fiscali, [illegible] peraltro fanno e in misura maggiore tutti gli altri Stati. Il punto è che bisogna distinguere le coop "fasulle" da quelle vere e suddividere anche queste ultime con criteri di meritevolezza. Ad esempio: una coop agricola che raccoglie e trasforma prodotto al 100% conferito dai propri soci è più meritevole di una che lo faccia su una percentuale inferiore, magari coprendo la differenza con prodotti d'importazione».

Come si fa ad avere criteri corretti per individuare questa «meritevolezza»?

«Accertare l'autenticità di una coop [illegible] è poi così difficile. E le false coop d[illegible] pagare per intero le tasse. Per la meritevolezza si può seguire l'esempio della Spagna, dove le cooperative si dividono in totalmente protette, quando lavorano solo prodotto conferito dai soci; parzialmente protette, quando in parte si approvvigionano sul mercato; [illegible] protette, quando [illegible] rapporto fra soci e dipendenti è fortemente squilibrato a favore dei non soci».

Ma lei da che parte sta? A sentirla sembra un nemico delle coop.

«Ci mancherebbe! Il fatto è che a questo punto non si può diffondere tutto [illegible] tutti. La Confcooperative non intende farlo. Noi chiediamo distinzioni e un regime di vigilanza reale ed effettivo sulle coop. Sulla carta già la vigilanza che si esercita oggi potrebbe essere sufficiente, ma la rete [illegible] complessa e si smaglia per eccessi burocratici e mancanza di personale».

E con il «sistema spagnolo» tutto sarebbe più semplice?

«Certo, [illegible] potrebbe far pulizia, portare le coop dalle 70-80 mila di oggi a 50 mila [illegible] comunque riuscire a suddividere meglio ai fini fiscali quelle esistenti. Presto in merito presenteremo una nostra proposta al governo, perché tutti paghino le tasse in modo giusto e per avere la sicurezza che quando chiediamo qualcosa sia per le cooperative vere».

Vanni Cornero

Villa riconfermato presidente dell'Aia. La produzione di carne bovina è al 50% del fabbisogno nazionale

Allevamento in picchiata

«E' a rischio la sicurezza alimentare»

Il presidente della Cia Giuseppe Avolio con i produttori [illegible] alla manifestazione di Roma

ROMA. L'Associazione italiana allevatori ha eletto il comitato direttivo che la guiderà per i prossimi tre anni. Le consultazioni hanno completamente confermato il vecchio vertice: presidente Palmiro Villa, vicepresidenti Giovanni Andriollo, Carlo Bonizzi, Giancarlo Lanari e Vanni Zannuttini. Aprendo il suo terzo mandato Villa ha deli[illegible] [illegible] situazione del settore, un quadro non certo roseo.

«Se non si [illegible] il comparto a ritrovare redditività superando i condizionamenti produttivi delle quote, degli alti costi e del mercato - ha detto Villa - le conseguenze saranno pesanti sui livelli produttivi e occupazionali, sul presidio del territorio e sul deficit della bilancia dei pagamenti nonché sull'attività [illegible] miglioramento genetico che ha consentito alla selezione italiana di primeggiare in campo europeo e internazionale».

Per [illegible] presidente dell'Aia occorre quindi una netta inversione di tendenza per fronteggiare questa crisi che rischia di compromettere i risultati di decenni di lavoro e di impegno dei produttori nazionali. Una crisi che non potrà comunque essere superata con [illegible] solo impegno degli allevatori e del ministro delle Risorse agricole.

«Stiamo raggiungendo, anno dopo anno - dice Villa - livelli di autosufficienza ormai vicini ai limiti negativi [illegible] sicurezza alimentare per [illegible] nostro Paese. [illegible] produzione nazionale, infatti, [illegible] supera il 50% del fabbisogno interno per le carni bovine, il 60% per quella suina, ovina e per il latte bovino; unica eccezione le carni avicole che coprono il 90%. Una situazione pressoché insostenibile che costringe il nostro Paese ad acquistare all'estero prodotti di origine animale per una cif[illegible] annua che supera i 13.000 miliardi, il 43% dell'import nazionale di prodotti agricoli».

Un preoccupante contenimento delle nostre capacità produttive confermato anche dall'andamento della produzione lorda vendibile del comparto zootecnico che nel 1993 è stata di poco inferiore ai 24.000 miliardi di lire, pari al 37,7% di quella totale agricola. Un rapporto quest'ultimo che nei Paesi del Centro e Nord Europa [illegible] opera di molto il 50%. Questo impoverimento delle capacità [illegible] produrre alimenti di origine animale all'interno del Paese, unito alla liberalizzazione degli scambi con gli accordi Gatt, non ha soltanto una valenza economica ma rappresenta anche un potenziale [illegible] diffusione di nuove malattie animali che rischia di superare le capacità di controllo veterinario.

«Per favorire il consolidamento e lo sviluppo della nostra zootecnia e per garantire maggiori certezze operative ai nostri produttori - conclude Villa - oggi più che mai è necessario che il governo e il Parlamento assumano le opportune iniziative, in sede nazionale ed europea. Iniziative che aiutino il comparto a uscire dall'emergenza e a migliorare la competitività d'impresa, la concorrenzialità dell'offerta sui mercati, la qualità dei prodotti, e dei servizi».

[v. cor.]

Quote latte, sì alle modifiche

Dopo le proteste contro l'Eima il ministro integra il Bollettino

ROMA. Mucche in piazza. Latte - rigorosamente italiano - gratis ai romani di passaggio in piazza Barberini. Presidio permanente davanti alla sede [illegible] l'Eima con un pulmino pieno di pratiche sbagliate. Contro [illegible] ripartizione delle quote latte gli agricoltori italiani sono in rivolta. Ha iniziato la Confederazione italiana agricoltori. In questi giorni il «testimone» è passato ai produttori piemontesi della Coldiretti. Protestano anche Confagricoltura e Copagri. Il motivo del contendere? La pubblicazione del secondo bollettino Eima relativo alla ripartizione delle quote latte che ogni azienda può produrre nell'ambito del tetto complessivo che l'Ue ha fissato per l'Italia in circa 10 milioni di tonnellate annue. Secondo i produttori nel bollettino ci sarebbe oltre 12 mila errori materiali, 4000 solo in Piemonte. Da qui la protesta. Ma venerdì qualcosa si [illegible] mosso. Il bollettino Eima [illegible] infatti verrà integrato con l'inserimento di circa [illegible] mila produttori subentrati nella conduzione di aziende già attive nella produzione lattiera. Verranno inoltre inseriti i produttori che abbiano potuto dimostrare il proprio diritto alla quota sulla base della documentazione acquisita dall'Eima, mentre la sistemazione delle posizioni individuali potrà essere completata entro breve tempo con la pubblicazione di un bollettino conclusivo applicabile al periodo 1994-95. E' questo il primo atto concreto che scaturirà dalla collaborazione tra il ministero delle Risorse Agricole e le organizzazioni che hanno istituito un tavolo tecnico. Fra le prime decisioni adottate dal ministro Walter Luchetti infatti c'è stata quella del proseguimento della collaborazione tecnica con le organizzazioni agricole. Collaborazione - si legge in una nota del ministero - nata «per l'individuazione delle soluzioni più idonee a risolvere i problemi ancora aperti nell'applicazione delle quote latte». Soddisfatte le organizzazioni agricole che nei giorni scorsi avevano chiesto a gran voce la «correzione degli errori materiali presenti nella nuova edizione del bollettino Eima».

[m. tr.]

In Italia si bevono sette litri pro capite all'anno. Nel '94 la produzione ha garantito 130 miliardi

Succhi di frutta, boom delle bevande «pulite»

In aumento il consumo di nettari esenti da residui di pesticidi

I succhi prodotti con frutta immune da residui chimici sono i più richiesti

BOLOGNA. Un mercato che sta cambiando. Che cerca nuovi sbocchi, nuovi canali e strategie. E che punta, in particolare, sul «pulito». E' un mercato «in movimento» quello dei succhi di frutta, che «fiuta» maggiori spazi nei consumi italiani, che ricorre nuovi canali, che studia alleanze diverse. Succhi di frutta: oltre mille miliardi di valore, una quarantina di aziende che operano nel settore trasformazione, per circa 1500 addetti.

«Il consumo dei succhi di frutta - è stato detto a Faenza, in occasione della presentazione delle novità di Confruit, una delle aziende leader - in Italia è di oltre sette litri pro capite all'anno. Una cifra molto bassa, [illegible] raffrontata [illegible] quella proposta dalla Finlandia - oltre cinquanta litri pro capite - e dalla Germania - 42 litri. Quella del basso [illegible] è una caratteristica, però, che accomuna tutti i Paesi produttori di frutta».

Le due grandi aree di consumo - è stato riferito a Faenza - [illegible] l'alimentare (che comprende quello domestico e quello extradomestico) e il bar. In quest'ultimo segmento si è passati dai 405 mila ettolitri del '93 ai 390 mila del '94 e da un valore di 134 miliardi del '93 ai 130 del '94, con una flessione del [illegible] per cento.

In questo panorama di luci ed ombre è arrivata così [illegible] riflessione, fatta ad alta voce, dalla Confruit. «Imprese come la nostra - ha detto Cleto Casadei, consigliere delegato Confruit - con un fatturato di 100 miliardi sono "grandi" e, allo stesso tempo, piccole per affrontare in maniera ottimale il mercato. Non possiamo permetterci di "consegnare" esperienze [illegible] capacità alle multinazionali. Crediamo che questo patrimonio vada salvaguardato attraverso [illegible] proposta di aggregazione fra imprese di dimensioni simili. E' la strada che abbiamo iniziato con Apofruit, con la quale costituiamo già un blocco da 280-300 miliardi. La nostra proposta si deve e può allargare ad altre aziende alimentari che credano nelle qualità».

Confruit ha saputo proporre alcune importanti innovazioni. «Un esempio è il progetto - G Alnoverde, ovvero i noccioli garantiti esenti da residui di pesticidi, con frutta coltivata secondo i metodi della produzione integrata e forniti in gran parte da Apofruit» ha spiegato Cleto Casadei.

Una scommessa, quella del «pulito» su [illegible] ha rischiato anche il mondo dei [illegible] chi di frutta. Riuscendo a vincere. «Questo impegno - ha proseguito Casadei - ha fatto sì che si sia passati dagli ottomila quintali di frutta "pulito" trasformata nel '92 ai 32 mila del '93, ai centodiecimila dello scorso anno. Fino [illegible] arrivare ai duecentomila previsti per il '95. Sul fronte del naturale la nostra azienda aveva già giocato, all'inizio degli Anni 90, la carta di Mangiarbevivi. Una strada, quella del «pulito» destinata a diventare sempre più larga, a garanzia dei produttori e dei consumatori. I primi potranno credere sempre di più nella nuova frontiera dell'agricoltura. I secondi avere un'ulteriore garanzia di sicurezza per la salute.

[l. s.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

SANTENA condominio Primavera libero il camere cucina servizi mq 90 posto auto L 180 milioni trattabili Tel 273 5361

[illegible] **BENIGNO** alloggi nuova costruzione possibilità di giardino o scantinati vari da L 180 milioni Corso 545 368

S. BENIGNO appartamenti e ville nuova costruzione da L 185 milioni Gemaldi 800 0788

S. BENIGNO vuln signorile su 3 piani edificio privato 4 camere cucina 3 [illegible] varietà box Due Elle 431 5858

SESTRIERE splendido residence unità locale posto appartamento panoramico mq 75 posto auto ASC 531 162

SETTIMO corso Piemonte splendido 2 camere living cucina taverna box 4 scaldamento autonomo Bimca 434 5758

SETTIMO libero immediatamente soleggiato 2 camere cucina taverna più poltrona col legabile (mq 80) e box L 334 milioni Failla & Berlendis 741 2874

[illegible] **TORINESE** appartamento ristrutturato composto salone 2 camere cucina doppi servizi cantina autorimessa termoautonomo box Gimmaldi 660 0756

S. FRANCESCO [illegible] **CAMPO** ultima villetta a schiera giardino privato direttamente [illegible] ingresso Tel 011 946 3722

S. GILLIO nuovo soleggiato [illegible] 2 camere taverna cantina collegato maggiori 70 mq L 245 milioni Tel 568 3508

S. GILLIO panoramica villa mq 330 su 2 piani oltre seminterrato mq 100 giardino 5 camere 568 3508

S. MAURO alloggio su 2 piani salone tre vani cucina 3 camere servizi panoramico insonorizzato S. Mauro 822 3636

S. MAURO collina alloggio in [illegible] bilocale mq 430 tre autoposti 2 grandi sale nel parco immediate S. Mauro 822 3636

S. MAURO collina villa signorile posizione panoramica splendida su 3 piani giardino Salma 619 1494

S. MAURO via Torino alloggio di 2 camere e cucina Bagno ripostiglio box auto a L 210 milioni trattabili 6/11 503 555

S. MAURO via XXV Aprile zona ottimi posizionare e in vendita appartamento nuova costruzione autonomo di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi e due sale piccole L 170 milioni più box mq 15 milioni Tel 562 3636

STRADA Borgaretto Mezzaluna libero in piccolo stabile 2 camere cucina 2 balconi giardino condominiale Tel 561 2688

STRUTTURA in 450 mq coperti 3 alte navate giardino L 450 milioni No media zione bancarie Tel 6/11 3401

TROFARELLO palazzo ristrutturato vendiamo alloggi in corso di costruzione da mq 62 con [illegible] mq 120 milioni Per informazioni 6/11 981 1767

ULZIO splendida posizione panoramica locali taverna e mansarda in villa indipendente 105 milioni Bimca 434 5758

VALDELLATORRE villetta angolare nuova 5+3 2 camere bagno box taverna in costruzione Gimmaldi 660 1966

VENARIA CENTRO

ville Bertolino nuove soleggiate 2 camere cucine doppi servizi box Su angolo 2000 mq libero Tel 011 561 3535

VENARIA splendida villetta appartamento 3 camere 2 cucine 2 bagni (mq 100 mq box) box L 15 milioni Tel 455 9351

VENARIA impresa vende appartamento 3+ [illegible] 2 camere cucina a partire da L 158 milioni Tel 455 9351

VENARIA in stabile di recente ristrutturazione 1/2 camere finito ascensore pagamento da L 95 milioni Bonino 435 2708

VENARIA nuova libera soleggiatissima bicamere cucina doppi servizi box ottimo L 285 milioni La Genovese 447 5559

VENARIA REALE
Corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA FRES
VENDE DIRETTAMENTE
Appartamenti in palazzine a 3 piani
salone, 1/2/3 camere, cucina,
1/2 servizi, box singoli o doppi.
Finiture di pregio - mutuo.
Consegna: 1° Lotto pronta
2° Lotto inizio '96
INFORMAZIONI
cantiere: dalle h 12,30 alle h 19
tel. 455.7791
ufficio: tel. 473.2750

VENARIA vendesi alloggio 4 camere servizi ripostiglio possibilità ampliamento Tel 335 8381 (pasti ore 11)

VENDESI villa in Pecetto 300 mq 1500 mq giardino Tel 535 533

VENDONSI ville a schiera in Venaria ottime tipologie ultime lavorazioni finiture personalizzate 315 milioni Tel 378 700

VICO CANAVESE antico rustico box 11 ristrutturato grande terreno vista servizio [illegible] trattabili 562 2252

VILLA Cirié recente salone 3 camere cucina 3 servizi taverna giardino ripostiglio interni 6/11 569 782 504 751

VILLA Druento indipendente ristrutturato attico stato lavoro mq 1400 ampio parco palmare Cimmaldi & C 568 2958

VILLANOVALIERI
strada Rivalba/Arco in ottima villa recente ottimi interni e finiture di completo mq 565 con giardino di mq 3330. Elaborato 561 3535

VILLA nuova Pecetto adatta a cantiere cucina 2 bagni box doppi giardino L 255 milioni disponibile Tel 319 7737

VILLA panoramica splendida anno 1975 in Rivoli (Bellavista) mq 300 per mq [illegible] abitabili terreno mq 6000 uno piano ammobiliato Sestri 562 3611

VILLA prestigiosa ricerca con piscina ter rena nostre lettere mq 4 000 in Visone Di sponibile visitare Tel 011 941 329

VILLARBASSE villa con ingresso salone cucina 3 camere 3 bagni taverna giardino box posto Royal Casa 956 1918

VILLA unifamiliare 75 km da Torino ottima posizione edificabile terreno pianeggiante Cimmaldi & C 568 2958

VILLE in nuova costruzione splendida posizione collinare di salone 3/4 camere cucina servizi garage taverna/ufficio giardino Gemaldi 660 0788

VILLE GASSINO
nuovo complesso unifamiliari villette tipologie consegna con giardino inizio e rateizzo di pagamento Tel 505 820

VILLE nuove unifamiliari 15 km da Torino con mansarda taverna box giardino da L 270 milioni Comin 447 5334

VILLETTA a schiera Pinerolese 1993 su 3 livelli mq 130 taverna box doppio giardino mq 110 Ellepiquadri 562 0487

VINOVO libero ingresso camera [illegible] giardino bagno box auto L 118 milioni Bimca 434 5758

[illegible] villa a schiera soggiorno cucina 3 camere taverna mansarda giardino box doppio S I A 561 2832

185.000.000 rivalutata casa centro paese abitabile subito mq 165 su 2 piani M A S 545 962

85.000.000 vicinanze Rondissone fabbricato indipendente 3 lati mq 180 con corrile da ristrutturare M A S 545 962

[illegible] L [illegible] magni casa collinare ristrutturata presso Montanaro mq 150 per livello e giardino Comin 447 5334

ASTI casale panoramico interamente ristrutturato finiture signorili cantine ampia corte giardino Tel 011 780 1313

ASTI Torino dependance [illegible] cascinale indipendente da ristrutturare terreno eccezionale Silpa [illegible] 619 9494 0161 438 837

CRESCENTINO [illegible] ottima posizione alloggio mq 140 [illegible] taverna lavanderia Castellengo 817 3134

LEVORNO [illegible] attico [illegible] mansarde con splendido panorama box [illegible] L [illegible] Castellengo 817 3134

MONFERRATO fabbricato indipendente terreno pianeggiante interessante Castellengo 817 3134

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR palazzina recente prestigiosa appartamento 70 mq finemente arredato box doppio GPI 011 503 555

VALLE di Cogne rustico da ristrutturare libero 4 lati panoramico L 145 milioni Agenzia Immobiliare 011 397 2754

LIGURIA

ALBENGA L 180 milioni Zona Marina ingresso camere cucina abitabile servizi e lavanderia Tel 0182 554 177

CERIALE L 145 [illegible] mq 1500 mq spiaggia [illegible] ampia camera soggiorno/cucina Tel 0182 554 627

CERIALE mansardato in casa colonica a pochi passi mare L 110 milioni Agenzia 2F Tel 0182 590 493 - 170 839

CERIALE [illegible] servizi giardino mq 1000 [illegible] Tel 0182 590 493 - 170 839

OSPEDALETTI prestigioso stabile ultima costruzione ingresso camere cucine [illegible] box posto auto Sistemi della Natura Tel 011 540 4417

PIETRA LIGURE splendida villa ultima costruzione cucina servizi quattro camere da letto 019 612 643

SANREMO a 200 mt dal mare 2 appartamenti in piccolo stabile [illegible] Tel 0184 534 181 - 0184 662 281

SANREMO S. Martino soleggiato alloggio 5 vani [illegible] Tel 011 [illegible] 6317

SPOTORNO [illegible] Tel 019 [illegible]

SPOTORNO [illegible] Tel 019 [illegible]

VARIGOTTI [illegible] Tel 335 [illegible]

VILLA [illegible] Tel 011 [illegible]

ITALIA

LAGO DI GARDA splendido appartamento vista lago in ottimo soleggiato [illegible] Tel 030 [illegible]

VENEZIA [illegible] Tel 011 [illegible]

COSTA AZZURRA

A Nizza proprio vicino al mare centralissimo mobili nuovi [illegible] Tel 011 569 780

CANNES [illegible] Tel 011 [illegible]

JUAN LES PINS [illegible] Tel 011 [illegible]

MENTONE [illegible] Tel 0184 [illegible]

MENTONE [illegible] Tel 0184 [illegible]

MENTONE [illegible] Tel 0184 [illegible]

MENTONE [illegible] Tel 0184 [illegible]

NIZZA [illegible] Tel 011 [illegible]

NIZZA [illegible] Tel 011 [illegible]

NIZZA [illegible] Tel 0039 [illegible]

NIZZA [illegible] Tel 011 [illegible]

NIZZA [illegible] Tel 011 [illegible]

NIZZA [illegible] Tel 011 [illegible]

NIZZA [illegible] Tel 011 [illegible]

ROQUE BRUNE [illegible] Tel [illegible]

ESTERO

PARIGI [illegible] Tel [illegible]

PARIGI [illegible] Tel [illegible]

(continua)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

ESTERO

PRAGA appartamenti e investimenti immobiliari ministeriali installazione linee ufficio residenziali Attenzione a C. 011 534 152 - 535 402

ST. GERVAIS Francia immobili internazionali valorizzato Piante lunga piscina palestre Tribolati da FF 450 000 Tel 02 773 99216

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LOCALI E UFFICI

Negozio completo di vino zona via Bruno Buozzi vendesi Tratt. affare eccezionale e poi per cambio da mq 300 a mq 10 mila Contrattare 95 Tel 596 544

Baldini & C. srl Torino
Tel. 506.771 - 597.048 - 1670 13.692
Fax 24 ore su 24 anche durante NON
zona Caselgrasso Racconigi
vendo capannone mq 1000
uffici mq 200
ampio parcheggio e cortile
RICHIESTA L. 660.000.000

Baldini srl 597.049
Moncalieri via Corradino
in comodo Torino-corso Chieri
LOCALE 1800
struttura in cemento armato
uffici servizi riscaldamento
richiesta adeguata

BASSO fabbricato mq 450 su 2 piani completo impianto riscaldamento in Bra 20 minuti Torino Tel 540 065

CAPANNONE INDUSTRIALE TORINO NORD
11 mila mq con 1500 mq di uffici ed ampi cortili recente ultimo stato L. 4,5 miliardi.
Schwarz, Pubblicità mq 2551 - 10100 Torino

CAPANNONI artigianali 250-500 mq vicinissimi a Torino vendo o affitto anche frazionabili ricchi di bello Settimo Torinese Tel 562 9939

CORSO Francia privati via Piacenza in palazzina signorile 1° piano appartamento mq 170 ristrutturato L 1 150 000 000 Tel 770 780?

CORSO Galileo Ferraris (ex Peschiera) locale commerciale mq 336 circa passo carraio Vetrina Vitrolli & C. 562 9613

CORSO Trapani locali mq 1500 circa ad uso ufficio ristorante ecc ottima vendesi ma si cede affitto grosso reddito interessante Cedola Casa 562.3888

CROCETTA (ex Vespucci) ufficio mq 120 circa pianta libera 5 vasti servizi buono stato Vitrolli & C. 562 9613

EZIO BERRA 549 capannone 3500-4800 mq prezzo tangenziale nord vendesi anche ristrutturato anche parzialmente

GABETTI VENDE
presso piazza Solferino ufficio 60 mq collegato a magazzino carrabile di 210 mq box. Tel. 57.57.

G.S.I. 397 1767 Cit Turin via Morghen uso ufficio 2 ingressi 5 vani doppi servizi

HASTON & ASTON corso Stati Uniti 9 grande 1° piano 210 mq ufficio abitazione box auto da ristrutturare Tel 502 2525

I.B.A. 748 398 vendo in corso Regina bellissimo locale commerciale libero di 900 mq alto 4,20 mt vetrato trasformato

Montegrappa splendido 4° piano 2 camere cucina bagno ascensore Tel. 485 255

LIBERO zona Mercati Generali vendo locale mq 120 con passo carraio 2 magazzini privato no via Tel 485 255

LOCALI in zona centro commerciale zona piazza Bengasi adatti ufficio o attività terziarie vendesi direttamente con possibilità mutuo fondiario Tel 593 338

MIRAFIORI via Burgosio locale interrato mq 300 doppio passo carraio servizi riscaldamento C.A.V. 566 4415

MURI negozio zona corso Polonia Nuovo mq 40 più mq 80 interrato comunicante L. 120 milioni Senza 562 9601

S. RITA corso Chiasserini 258 leggo libero affitto uso medico da L. 147 milioni trattabili 311.

VENDESI Torino via Monginevro 51 bis mq 44 con cantina, richiesta Lire 100 milioni Tel dr. Bruno 436 9410

VENDO NEGOZIO
libero via Vanchiglia ottima posizione mq 170 su 2 livelli collegati. Gabetti impresa. Tel. 57.57.

VENDO UFFICI
in palazzina a Pianezza mq 1800 frazionabili in 2 lotti con ampio parcheggio. Gabetti. Tel. 57.57.

VIA BOLOGNA
complesso industriale di 1800 mq capannone, 900 mq uffici con passi carrai e cortili. Tel. 562.2525.

VIA Bologna attiguità grandiosa eleganti laboratori/uffici magazzini da mq 60/500 da L. 1 150 000 il mq Tel 545 388

VIA CEVA
locale commerciale artigianale o uso minimarket mq 300 vendo libero luminoso h 4,5 due ingressi. Telefonare 948.8292 - 0335 208.204.

VIA Principe Tommaso vendo locale 170 mq libero 2 vetrine su via cortile privato mq 70 passo carraio Tel 405 255.

Zona piazza Bernini
VENDO UFFICI E LOCALI
da mq 75 a mq 1000
costruzione
possibilità abbinamento box auto
Baldini srl 596.771

BOX AUTO

BOX auto nuovi liberi o già affittati via Carmagnola 13 angolo via Frejus Libera 434 1261

BOX auto via Megarotto 28 nuova costruzione vasti metrature multipo 15 anni Vendo in caldano 556 16

BOX grandi dimensioni vendesi ottimo investimento prezzi interessanti zona piazza Santhià Tel. 595.338

IMMOBILIARE SABATINO corso Peschiera box mq 18, 4 posti auto ad uso magazzino o deposito. Tel. 385.1313

LOCALI nuovi uso box o magazzino (mq 27 alt 3,6) liberi o già affittati posto forte via Asiago (corso Regina) L. 60 milioni Macchi 434 1340

TERRENI

ASTI (Castell'Alfero) terreno edificabile 12 mila zona centrale adiacente stadio. Bertolotti 1 568.3392

COCCONATO (zona panoramica, pluggato approvato 5 ville a schiera vendo singolarmente 543 870

L.B.A. 748 398 vendo in corso Regina bellissimi locali commerciali liberi di 900 mq alto 4,20 mt vetrato trasformato

RIVALTA zona Gaudano lotti di terreno residenziale con attribuzione per unità/abitative orari asciutti. Fini 912.7688

RIVALTA zona industriale vendesi terreni con progetto approvato per capannoni mq 500/900/1500. Tel 903.2373

SANREMO terreno di mq 20 con progetto approvato per costruzione villa piscina vista mare Gaudo 011 946 8317

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. URGENTE! Ricerchiamo in acquisto appartamenti 60/120 mq. per nostra selezionata clientela. Definizioni rapide e per contanti. Edilmarket 434 1316 - 434 1420

ACQUISTEREI da privato monolocale in Torino casa ristrutturata. Telefonare al 540 0397 ore pasti

ACQUISTIAMO appartamenti ville cascine, lotti edificabili ovunque. Delmagno rapida senza impegno. Bruno 011 434 5758

CERCASI
in acquisto per investimento intero stabile in Torino libero od occupato. Tel. 500.179 - 595.852.

CERCASI Piccolino Crimea Gran Madre prestigioso alloggio mq 120/150 trattative riservate. Eurofid 581 8777

CERCASI zona Piccolino/Cimarosa prestigioso 3/4 camere cucina servizi Trattativa riservata Eurofid 581.8777

CERCHIAMO attico e ultimo piano di 70-100 zona corso Matteotti. Rapida delibera. Royalcasa

DOCENTE universitario acquista prestigioso appartamento (anche previo affitto) in zona 3/4 Università Molino Esim 460.135.

PENSATE A VENDERE CASA?
Il consiglio di Edilcasa non vi costa nulla!
AVETE DECISO DI VENDERE CASA?
Edilcasa probabilmente già conosce chi vuole e può comprare il vostro immobile Telefonateci al 561.3535

PROFESSIONISTA
causa matrimoniale acquista alloggio Torino Centro, Borgo Po Precollina anche da ristrutturare, massimo L. 300 milioni. Tel 011 817 1370.

RICERCASI camera letto e cucina zona Vanchiglia max L. 165 milioni vendita garantita Personalizzate 562.7077

RICERCHIAMO
per propria selezionata clientela alloggio signorile mq 150/200 possibilmente con box auto zona Crocetta/Vibert/S. Rita. Tel 588.3014.

RICERCO alloggio 2/3 vani e servizi non portiera Astenersi perditempo TC 473 3522

SOCIETA' immobiliare acquista appartamento libero mq 80/140 pagamento in contanti Sabatelli 011 650 5888.

A. URGENTE! Ricerchiamo in acquisto appartamento completi vilo, castello rustici, con giardino, Torino prestigiosi causa forte richiesta. Edilmarket 434.1316

SI ricerca cascina rustico o castello anche da sistemare purchè lontano almeno mt 45 km da Torino "La Stampa" 368.462

LOCALI UFFICI MI

EZIO BERRA 549 330 ricerca locali industriali 1000/2000 mq verranno tangenziale ottimi con area di manovra.

GRIMALDI 566.3165 cercasi per conto nostri clienti acquisto/affitto capannoni - bassi fabbricati/uffici/negozi.

TERRENI

A. RICERCHIAMO terreni, aree, purchè edificabili, anche se capaci di vecchi fabbricati da abbattere in Torino e cintura, pagamento contanti o cambio campo Edilmarket 434 1316 - 434.1420.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABITAZIONI arredate nuove vuote anche con terrazza e giardino stessa casa contratti patti in deroga interesse 568.0828.

università arredata bagno mobilamento uso transitorio L. 400 mila mese. Tel. 533 947.

ADIACENZE corso Matteotti in residenze affittasi monolocali mono e bilocali Tel 540.801 - 533.186

AFFITTASI bellissimo salone 3 camere cucina luogo vista L. 1 200 000 Tel. 505 925 Barbara Milano.

AFFITTASI locali adatti negozio mq 300 centralissima via Lagrange angolo via Filadelfia Tel 544.470 ore ufficio

AFFITTASI locali di diverse dimensioni stessa casa per abitazione ad uso ufficio piazza Statuto Corso AV 544 527.

AFFITTO a referenziati appartamenti vuoti vendesi arredati libeli pieni in deroga, stessa casa G.A. 011 561 3723

BUMAR affitta in stabile signorile appartamenti varie metrature vuoti o arredati. Tel 434 5758

CARASSO 395.7800 centro Tabacchi vuoto ufficio sala 2 camere cucina bagno ingresso patti deroga.

CENTRALISSIMI zona Cittadella stessa casa affittasi uffici ristrutturi recenti ristorazioni postazi fax corrispondenza e traduzioni Comit AV 544.470 ore ufficio.

CENTRO UFFICI OFFRE:
a ditte e società
(interessanti riferimento a Torino)
recapito multifunzionale
ZONA ADIACENTE CENTRO
Tel. 1670 13.492

CORSO Matteotti in palazzo signorile alloggio mq 2° piano 8° vuoto patti in deroga trivalutabile 75 3070

CROCETTA corso Turati Maurizio vuoto signorile 4 camere living cucinino biservizi mq 130 B.C.S. 568.3462

CROCETTA via Lamarmora elegante mansarda affittasi a non residenti L 900 mila mensili GPI 593 555.

E' LIBERO IL VOSTRO IMMOBILE?
Attendete tempi migliori per vendere?
AFFITTATELO
Immediatamente e referenziati!
Edilcasa 561.3535
lo collocherà soddisfacendovi

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2284 su panoramica Superga villa mq 160 più interessante giardino L. 3 miliardi trattabili

EZIO 549 foresteria 120 mq corso Marconi salone 2 camere cucina servizio parzialmente arredata.

INA AMMINISTRAZIONE IMMOBILI Torino affitta appartamenti abitazione liberi stesso stabile Tel. 546 775

LINGOTTO affitta monolocale uso foresteria ingresso soggiorno angolo cottura bagno. Sifpa 619.9494

LUNGO PO ANTONELLI 4° piano luminoso salone cucina camera e 2 camerette doppi servizi ottimamente arredato L. 1 milioni mensili. Edilcasa 561.3535

PIAZZA Castello angolo via affittasi alloggi varie metrature anche arredati uso foresteria/ufficio. Edil Domus 562 8731.

PRIVATO affitta a referenziati zona S. Rita alloggio libero salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi 2 cantine 4 balconi Tel. 350 561.

VIA Maria Vittoria prestigioso appartamento ben arredato salone 4 camere servizi terrazzo box. Tel. 812.4144.

VIA Onorato Vigliani in stabile signorile alloggio libero ingresso 3 camere cucina bagno box. Sifpa 619.9494

VIA Pompei (corso Giulio Cesare) appartamento arredato bene soggiorno 2 camere bagno ristrutturato L. mila. Edilcasa 561.3535

VIA Tirreno (corso Re Umberto) luminoso appartamento 2 camere letto tinello cucinino bagno L. 750 mila arredato. Ed 3535

VUOTO tribunale signorile custode 3 camere tinello bagno a referenziati. Agenzia Sarcasa 305.4581

VUOTO zona piazza Bodoni 2 camere tinello bagno cassa custode 8° piano a referenziati. Agenzia Sarcasa 305.4581.

ZONA Statuto privato affitta a studenti o referenziati monocamere 2 posti letto servizi arredato bellissimi L. 850 mila mensili 0336 726.496.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI alloggio presso Borgaretto Canepa tinello servizi. Motivo/no tel. 358.3525

S. MAURO alloggio arredato camera tinello servizio L. 350 mila più spese contratto 273.5361

LIGURIA

CERIALE affitto bilocale mare L. 330 mila quindicina L. 470 mila mensile. Agenzia Edilriviera 0182 970 385

LOCALI UFFICI

ADIACENTE piazza Castello affitto negozio mq 100 adatto ad attività commerciale Baldini & C. Srl. Tel. 597 049.

E via Bonelli via Viotti prestigioso uso ufficio mq 250, Lorea 748.600.

AFFITTASI capannone mq 1300 uffici mq 300 cortile mq 2000 a Borgaro vicino tangenziale Tel. 771.1444.

AFFITTASI
CORSO GALILEO FERRARIS
UFFICI MQ 500/1000 IN PRESTIGIOSA PALAZZINA
FIMITALIA

locale Bengasi mq open space 1° piano su corso adatto vano attività Tel 823.3522.

AFFITTASI locali negozi/uffici angolari uffici anche bifamiliari vicinanze Centro Europa Bertolotti 316.8555

AFFITTASI ufficio via Cibrario/piazza Statuto 10 vani e servizi mq 170 circa signorile L. 2.200 000 TC 479 3592.

AFFITTASI vendesi in via Duchessa Jolanda locale uso ufficio o abitazione. Tel. 544 527 ore ufficio

AFFITTASI vendesi in via Duchessa Jolanda locale uso ufficio o abitazione Tel 544 527 ore ufficio

AFFITTASI ufficio a ristorante vano mobiliare in Borgo S. Paolo zona Lancia stesso stabile Tel. 544 470 ufficio

AFFITTASI vendesi ufficio prestigioso in corso Umberto arredato piazza Statuto Tel 011 544 ore ufficio

Bardonecchia ufficio mq laboratorio 500 mq circa, posti auto. Tel 011 858.6237

ALBERGO 537.010 Solferino Alfieri prestigioso ufficio mq 170 e mq 220 stesso stabile con portineria.

CHIERI centro affittasi locale commerciale mq pluvasso passo carrato parcheggio, immobiliare Turina 994 1584

CORSO fronte tangenziale affittasi nuovo capannone industriale 1720 mq più 400 mq uffici. Possibilità di soppalcatura. Tel. 011 660.1798 - 660.0140.

CORSO Allamano fronte tangenziale palazzina uffici mq 490 più spogliatoi e mensa affittasi. Tel. 660.1798.

CORSO SVIZZERA

complesso Pier della Francesca affittasi singoli/in prestigioso stabile/edificio vario Edilcasa 561.3535.

CORSO Turati affitta ufficio composto 2 ingressi 3 camere bagno mq 100 locale archivio mq 80. Sifpa 619.9494

CORSO TURATI
Garden Palace affittiamo signorile appartamento 2° piano mq 213 uso studio/ufficio. Edilcasa 561.3535

CROCETTA affittasi in casa poca ufficio mq 130 circa Tel 500.170 - 595.352.

ELIO CODONI 660.2284 corso Allamano (Cascine Vica) ristrutturato capannone mq 1000 uffici mq 300.

ELIO CODONI IMMOBILI corso Allamano (Cascine Vica) ufficio laboratorio mq 1000, 1° piano ottima posizione

EZIO BERRA 549.330 centro ufficio signorile 300 mq possibilità posto auto affittasi/vendo disponibile subito.

GABETTI
S. Mauro Pescarito capannoni da a 3700 mq con uffici e piazzali. Settore Impresa. Tel. 57.57.

GNA IMMOBILI Torino affitta locali negozi liberi stesso stabile Tel 548.775.

INA AMMINISTRAZIONE Torino affitta uffici stesso stabile Tel. 548 775.

TESSILE zona semi centrale alloggi da 100 a 280 mq circa uso ufficio o abitazione Tel 566.2885.

precollinare signorile 95 mq semiarredato 130 mq affittasi/vendesi. Borgaro. Tel 619.6896.

LUNGO PO ANTONELLI alloggio mq 110 ristrutturato uso ufficio piano rialzato L. 1.250.000 più spese Tel 273.5361.

NEGOZIO via Lagrange ottimo 3 vetrine mq 600 affittasi/vendesi, no buon ingresso. Furbatto 544 566.

NICHELINO centro affittasi negozio ufficio magazzino Tel 823 660.

PIAZZA Castello prestigioso ufficio salone 3 vani ingresso servizi piano 1° vista Palazzo Madama. Tel. 812.4144

PIAZZA Statuto angolo via Donato prestigioso locale commerciale di 400 mq su 2 piani. Fim 812.

Statuto (portici) affittasi locali mq 500 adatti banca, assicurazioni, attività finanziaria. Tel. 0337 217.507

PRESSI via Bonelli privato affitta locale ristrutturato mq 500 con uffici uso commerciale, industriale, artigianale. Telefonare 200 740

PRIVATO affitta negozio libero 2 vetrine con retro alloggio mq 80 via Roccavione. Referenze. Tel 356.561

affitta negozio libero il vetrine retro alloggio mq 80 via Roccavione Referenze. Tel 356 561.

PRIVATO affitta negozio libero 2 vetrine con retro alloggio mq 80 via Roccavione Referenze. Tel 356 561

piazza e via Genova affittasi ufficio mq 45 collegato a soffisolato magazzino mq 140 e box ingresso indipendente L. 1.200.000. Tel. 317.0101.

UFFICI adatti tutte le attività affittasi in centro commerciale zona piazza Bengasi. Tel. 597.752

VIA AVOGADRO
affittasi prestigiosa palazzina Liberty ufficio mq 500, 2 piani e seminterrato. S.I.A. tel. 011 561 7632

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

MARKET cerca affitto appartamenti, ville, per propri clienti scelti. Nessuna spesa vostro carico Tel 434 1426

A. INGEGNERE per 60/100 mq in Torino pari 1° casa decoroso Tel 0336 440.479 S.A.

A. KOMARCO 533.914 cerca uso foresteria 2 posti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti stranieri. Tel 331 840.

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per selezionata clientela assicura trattativa rapida senza vostre spese. Ortuli tel. 596 732.

appartamenti vuoti d'affittare a nostra clientela selezionata. Bertolotti 434.6756.

PIENSANTI ricerca alloggi vuoti uso foresteria patti in deroga referenziata. Tel 447.4886

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni carrozzerie rigo ribaltabili benzina - Strada Torino 27, Be Tel. 1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino Tel 011 817.7242, zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 775.1858 Torino.

acquista vetture di ogni massima valutazione storia. Corso Torbina 9 tel. 817.1843 - 889.684.

BMW 21 rosso '89 Concessionaria RS vendo corso Bramante 14 Torino. Tel. 316 4084.

GOLF GTI '90 blu met. vendo in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 316.4584.

OMEGA Lotus '92 verde met. full optionals vendo in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14, Torino Tel. 316 4084.

RS Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 011 316.4584 vende in garanzia: 356 Roadster '81 argento interno rosso, 944 turbo coupé '85 grigio metallizzato, 911 Carrera 3.2 coupé '89 nero full optionals, 911 Speedster '89 nero, 911 turbo coupé '87 grigio metallizzato full optionals, 911 Carrera 2 coupé tip Tiptronic bordeaux metallizzato climatizzatore tetto apribile, 911 Carrera 2 coupé 12/91 blu metallizzato climatizzatore autobloccante, nuova 911 Carrera 2 coupé 8.94 verde metallizzato autobloccante assetto climatizzatore, 911 Carrera 2 cabrio '91 rosso climatizzatore autobloccante, 911 Carrera 2 coupé 92 bianco sedili sportivi autobloccante, 911 Carrera 4 coupé '90 nero full optionals.

bianco 5 porte 9 mesi metallizzato 8 airbag climatizzatore automatico assetto sportivo L. 43 milioni. Possibilità subentro leasing Tel 011 560 3222.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mara *** camere servizi telefono Tv colori centrale 250 mt dal mare. Gennaio aprile L. 60 mila pensione completa, scelta menu, riduzione per lunghi periodi. Tel. 0182 640.207.

CASA albergo anziani autosufficienti a Savigliano, posizione centrale e tranquilla, giardino, ascensore, telefono, pensione completa da L. 55 mila al giorno Tel 0172 699.174.

SOGGIORNI promozionali in di qualità, unico nel suo genere. 15 giorni L. 600.000 - 30 giorni L. 1.200.000. E' garantito ogni tipo di assistenza per ospiti non autosufficienti. Telefonare 0141 908.182

MATRIMONIALI

CENTRO MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimonio. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio. Torino. Telefonare allo 011 561 1055.

INCONTRI
Studio matrimoniale Via Vespucci 34 bis. Telefono 011 568 3242 r.a.

LAUREATO 40enne distinto presenza conoscerebbe max 40enne senza figli istruzione adeguata matrimonio Scrivere: Publikompass 7001 - 10100 Torino

TU non sei unica in tutti da ogni parte del mondo psicoterapeuti Serietà impegno in ambiente riservato. La Margherita Agenzia Matrimoniale Umberto 125, Torino. Tel. 318.4444

33ENNE nubile, laureata, ottima presenza sarà romantica conoscerebbe uomo più maturo scopo matrimonio Scrivere fermo posta via Alberti post. TO2385439.

VARIE

A. ARGENTELLERIA M.C. 334.632 - 287.0555 acquista oro argenteria monete gioielli prezzi corso Peschiera 163

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212.

SGOMBERO vile alloggi cantina acquisto mobili '800, 1° '900 quadri soprammobili vecchia radio Tel. 011 904.4030 Perria.

ROVER 200
- QUOTA ANTICIPO L. 5.245.000
- FINANZIAMENTO L. 15.000.000
- 48 RATE MENSILI DA L. 405.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA MAGGIO '95

TAN 11,8% - TAEG 13,0% SPESE DI ISTRUTTORIA PRATICA L. 400.000 FINANZIATE

Ma... perché non cogliere anche un'altra splendida opportunità Rover? Un finanziamento da L. 10.000.000* senza interessi, quota anticipo di L. 10.245.000, 24 rate mensili di L. 425.000 a partire da marzo '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate. Offerte non cumulabili con altre in corso.

ROVER

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 28 Febbraio.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/650212 (r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel. 0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio, 23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/239497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Strada le Torino, 46 - Tel. 011/9101657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 32 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Ville Maira, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846388

VERBANIA - VERBANCAR Snc
Corso Europa, 52/F - Tel. 0323/502255

VERCELLI - CONTI Filippo
Via Trino, 29 - Tel. 0161/391204

BIELLA - C.A.R.I.M.A. Sas
Viale Macallè, 13 - Tel. 015/8491885

AOSTA - F.LLI GAL Snc
Località Grand Chemin - Tel. 0165/32088

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

FIGO: LA FIRMA NON HA VALORE

LISBONA. Figo (foto): «Ho firmato un precontratto con la Juve, ma è un pezzo di carta che non ha valore giuridico. A Torino lo sanno. O resto qui o vado al Parma». Cintra, presidente dello Sporting: «Va alla Juve». Bettega: «Per noi è tutto chiaro, non abbiamo commesso alcuna scorrettezza».

SCI: MONDIALI IN PERICOLO

WENGEN. I Mondiali di Sierra Nevada sono in serio pericolo. La pioggia, dopo la poca neve, ha reso impraticabili le piste. La federazione deciderà giovedì. In caso di probabile rinvio, due alternative: Mondiali dopo le finali di Coppa a Bormio (15-19 marzo) oppure rimandati al prossimo anno.

OGGI IN TV

8,30 Sportscenter	Tele + 2
8,45 Biliardo show (r)	Tmc
9,00 **Basket.** Tra contro tre (r)	Tele + 2
9,30 **Rugby.** Cinque Nazioni: Francia-Galles (r)	Tele + 2
10,05 **Sci.** Coppa del Mondo: da Wengen, slalom maschile (II manche)	Raitre-Tmc
11,00 **Sci.** Coppa del Mondo: da Cortina, discesa libera femminile	Raitre-Tmc
11,00 **Golf.** Dubai Desert Classic	Tele + 2
12,15 **Snowboard.** Coppa del mondo	Raitre
13,00 Guida al campionato	Italia 1
13,00 **Sci.** Coppa del Mondo: da Wengen, slalom speciale (2ª manche)	Raitre-Tmc
14,00 **Football.** Nfl: playoff (r)	Tele + 2
14,25 Quelli che il calcio	Raitre
15,20 Tgs cambio di campo	Raiuno
16,20 Tgs solo per i finali	Raiuno
17,00 Trans world sport	Tele + 2
17,30 **Pallavolo.** Serie A1: Gioia del Colle-Bancasassari Ca	Tele + 2
18,10 Tgs 90° minuto	Raiuno
18,45 Domenica gol	
19,00 **Calcio.** Campionato di serie A	Raidue
19,45 Tgr Sport	Raitre
19,45 Telesport	Tele + 2
20,00 Tgs Domenica sprint	Raidue
20,10 Tmc speed	Tmc
20,30 **Calcio.** Parma-Napoli	Tele + 2
20,30 Tg1 Sport	Raiuno
20,50 Calagol	Tmc
22,15 La domenica sportiva	Raiuno
22,30 Pressing	Italia 1
22,30 **Basket.** Serie A1: Benetton Tv-Cagiva Va	Tele + 2
23,45 Mai dire gol, pillole	Italia 1
24,00 Rete 1 sport	Italia 1
24,00 **Tennis.** Da Melbourne: Australian Open (r)	Tele + 2
1,30 **Tennis.** Da Melbourne: Australian Open	Tele + 2
2,10 Calagol (r)	Tmc

LA STAMPA
SPORT

Domenica 22 Gennaio 1995 35

Cagliari trasferta insidiosa per la capolista, dopo la settimana della rabbia romanista e del giallo sul mercato

«Io sto dalla parte degli arbitri: sono bravi, non meritano le tante critiche»

Juve più forte dopo le polemiche

«Oggi troveremo una carica speciale, però attenzione: con le provinciali soffriamo sempre»

Vialli, a sinistra: «Mai fatto gol qui a Cagliari. E sento non segnerò oggi». A destra, Oliveira tra Ferrini e Di Livio

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

La settimana finisce e ricordiamo una frase con la quale era cominciata: «Se fossi un giocatore della Roma sarei arrabbiato», aveva detto Vialli e quella solidarietà ideale verso gli avversari era apparsa come l'ammissione implicita di un regalo. Il peso delle polemiche s'è trascinato fin qui. La dietrologia insinua che oggi a Cagliari, dove gioca l'ultima partita virtuale del girone d'andata (in realtà le resta il recupero del derby), la Juve dovrebbe pagare i favori con la Roma, a loro volta prestati dal Palazzo come risarcimento del gol fantasma con il Genoa. Cellino, il presidente dei sardi, uno che avrebbe ambizioni politiche nella Lega Calcio, sbralta contro le designazione dell'arbitro Braschi, e in due giorni ha montato un teatrino di sospetti e di che potrebbe crollargli addosso fragorosamente. Rincorrendo certi argomenti c'è da uscirne pazzi, in una spirale che si insegue che se ne veda la fine. Bisognerebbe troncarla. Dimenticare. Tornare al calcio.

Vialli, si può fare?

«Si deve - risponde il Gianluca ceco cui la seconda giovinezza restituisce il ruolo di coscienza critica della categoria -. Posso capire che subito dopo una partita si scatenino le polemiche, però sugli arbitri stiamo esagerando, spero che nei giorni che precedono le partite non leggano i giornali».

E se Braschi, che vi arbitra a Cagliari li avesse letti?

«Come tutti quelli che arrivano alla serie A deve essere psicologicamente preparato e corazzato a situazioni come questa».

Insomma ha ragione Campana quando afferma che la migliore occasione per dimostrare professionalità sta nell'accettare gli errori?

«Penso che non siano peggiorati gli arbitri, ma il nostro mondo nel giudicarli. Si calca troppo la mano sugli sbagli e si sorvola su quanto fanno di giusto, così sembrano incapaci. Ma la loro qualità è migliore che in passato, mancano forse i grandissimi solisti, però il gruppo è buono. Il problema è nelle attenzioni cui li si sottopone, nella cultura del sospetto. L'errore non è mai errore, piuttosto il frutto di un calcolo sottile: per questo non mi piace che si parli di sorteggio arbitrale, di varianti nelle designazioni: ammetterne la necessità è già arrendersi al sospetto».

Lui però ha detto che gli arbitri sono troppo dittatori.

«Ho detto che dovrebbero parlare e spiegarsi di più ai giocatori».

E Capello sostiene che si dovrebbe arrivare a referti più sinceri, all'ammissione della colpa quando c'è. Le pare possibile una simile trasparenza?

«Sono contrario agli errori messi in piazza, quando già in tanti si trovano. La trasparenza sarebbe possibile se la cultura attorno al calcio fosse diversa e, di fronte all'arbitro che ammette d'aver dato un rigore inesistente, si finisse lì: invece, lo prenderemmo come spunto per chiedere l'annullamento di una gara, anche il regolamento non lo prevede. Gli arbitri fanno bene a parlare dei loro sbagli con Casarin e non all'esterno».

E è minaccia di uno sciopero, come la trova?

«Sciopero contro chi? Sarebbe eccessivo, però gli arbitri vanno più tutelati».

Dunque, Vialli, che domenica sarà?

«Una le altre, spero. Per la Juve lo sarà. Abbiamo vissuto un'altra settimana sulle prime pagine e questa volta non per i nostri meriti, come dopo Parma: forse è meglio così, è più pericolosa una settimana di elogi. I rischi però esistono, finora i punti li abbiamo persi con avversari che in teoria dovevano preoccuparci di meno: due a Brescia, tre a Foggia, due con il Genoa. Vedrà se siamo più maturi».

Qui, l'anno scorso, ricominciò il cammino di Vialli, dopo il secondo incidente al piede. Sembra una storia vecchissima...

«Invece la ricordo bene. Il piacere di tornare in ritiro, di giocare anche se pochi minuti. Non ho mai pensato che la mia carriera fosse finita, c'era però il gusto di ricominciarla. E' la sola cosa positiva che mi lega a Cagliari. In tanti anni non ci ho mai segnato un gol, ci sono campi stregati. E sento che segnerò neppure questa volta».

Lo dice, e la mano è già impegnata in una scaramanzia.

Marco Ansaldo

DENTRO NOBILE

Rifinitura con litigio

CAGLIARI. Cinquemila persone per l'allenamento della Juve, sotto il sole e con un clima mite a Quarto S. Elena. Gran pubblico, entusiasmo e caos proprio come ai bei tempi, anche se è nato un litigio tra la Juventus e la società locale: i dirigenti bianconeri pensavano che fosse stato imposto un prezzo d'ingresso per il pubblico e si sono sbagliati moltissimo, anche se il ricavato (sono stati raccolti circa 2 milioni) sarebbe andato in beneficenza alla Caritas internazionale, per i soccorsi in Bosnia. In realtà c'era soltanto un invito a pagare l'ingresso, nessuna imposizione: l'offerta era libera. Niente allenamento per Del Piero (postumi dell'influenza): Lippi lo considera recuperabile. Resta un dubbio per il ruolo di terzino sinistro (le quotazioni di Carrera sono salite, dovrebbe giocare lui e non Jamil), incertezza tra Di Livio e Tacchinardi a centrocampo, il primo sembra leggermente favorito. Torna Kohler dopo quasi due mesi.

Oliveira, una minaccia

«Mi deprimevano guai familiari sono guarito, ritroverò anche i gol»

CAGLIARI
DAL NOSTRO

Il goleador si è perso nei meandri di una crisi che non sembra finire mai. E' triste Luis Oliveira, triste, ma non rassegnato. Due gol finora in campionato, una grande malinconia come insuperabile compagna. Ci sono nella vita vicende che ti svuotano dentro ed Oliveira sta superando a fatica il trauma della separazione dalla moglie e soprattutto dai due figli. Ma il peggio sembra passato e l'attaccante temporaneamente in disuso è pronto a riprendere il discorso interrotto. Una minaccia in più per la Juve, cui Oliveira ha già rifilato un polo di dispiaceri nella passata stagione: un gol in campionato (1-1 al Delle Alpi) e uno in Uefa, eliminando i bianconeri.

Ricordo: «Quello era un Cagliari diverso, Matteoli c'era un'intesa perfetta, nessuno lui sapeva mettermi in condizione di segnare. Ora dipende soprattutto da me e sono pronto a disputare un gran girone di ritorno. Anche lo scorso anno è stato così. Non posso sbagliare: non sono diventato un brocco solo per colpa della depressione».

Ma i tifosi lo amano più: ha dato fastidio che Oliveira abbia parlato di un futuro lontano da Cagliari. «L'ho fatto una volta e sono venuti in cinquanta a contestarmi sotto casa dandomi del traditore. Ma era un equivoco: non ho mai detto voglio la Juve, ma che mi faceva piacere che la Juve pensasse a me. La vita è più dura se anche i tifosi ti voltano le spalle. Se lascerò il Cagliari sarà per l'estero. Mi vuole l'Ajax? Storie. Cellino dice che punta ancora su di me per il futuro: devo convincerlo che posso restare. A giorni arriverà il mio procuratore per discutere il contratto che scade a giugno: gli ho raccomandato di non chiedere la luna». Ma sarà difficile per Cellino trattenerlo: «Se capiterà la grande occasione, non potremo opporci» ammette il presidente col fascino da playboy.

Gli restano cinque mesi per dimostrare di essere un calciatore su cui puntare ad occhi chiusi. E intanto la crisi di Oliveira è un po' quella di una città che dopo essersi seduta al banchetto dei grandi fatica a ritrovare una dimensione. Neppure oggi ci sarà il pienone. Oliveira chiama a raccolta la folla: «Ci ha tradito contro il Milan, spero non accada lo stesso con la Juve. Se non si rema tutti nella stessa direzione è difficile ricavare qualcosa di importante. Sono convinto che questa non sia solo una squadra da salvezza: ha le qualità per arrivar vicino all'Europa. Con la regola dei 3 punti, basta uno sforzo in più per trovarsi di nuovo nel giro che conta».

Decollano i sogni. Oliveira giocherella con l'orecchino a croce al lobo sinistro e pensa alla Juve: «Uno di quegli avversari che fanno ribollire il sangue, ma non gioco un calcio che mi piace. La cosa che apprezzo di più è l'attacco a tre punte, modulo da squadra vera. Rispetto alla Juve che eliminammo dalla Uefa, è più organizzata e unita. E' la favorita per lo scudetto, ma questo campionato non ho ancora cominciato a capirlo».

Al Sant'Elia non ha ancora segnato, ma è sicuro: «Basterà un gol e la mia vita cambierà, tornerete ad occuparvi di Oliveira. Ho superato il periodo più difficile della mia vita. Cosa volete che sia al confronto ritrovare il gol?».

Fabio Vergnano

DIRETTORI DI GARA ANCORA NEL MIRINO

Un «monumento» delle giacchette nere contesta i colleghi, che non sono più nell'élite mondiale

I fischietti di oggi, cresciuti nella bambagia

Bergamo: sbagliato il tipo di rapporto in campo con i giocatori

FIRENZE. Sono quelli che Paolo Casarin ha chiamato «monumenti», gli arbitri di ieri, bravi e di personalità, che però (secondo il selezionatore) oggi si troverebbero in difficoltà nei confronti del calcio, fatto di muscoli, resistenza e velocità. Migliori, peggiori? Casarin non ha dubbi: «Bravi, di personalità, ma forse meno squadra degli attuali». Anche a loro sarebbe capitato quello che succede oggi? Quanti sono stati i loro gol-fantasma, i rigori e le espulsioni sbagliati? In sintesi, oggi offrirebbero maggiori o minori garanzie di Stafoggia & C.? Risponde Bergamo, anche lui protagonista di un rovente Juve-Roma, col gol di Turone che ancor oggi fa discutere.

«Ricordo tutto: Conti, testa di Pruzzo e deviazione di Turone. Fischiai, per gol. Poi vidi il guardalinee, Soncini, con la bandierina alzata e annullai. Pagammo duramente: Soncini si dimise, io chiesi, per certo periodo, di non arbitrare più la Roma. Ebbi problemi anche con la Juve: mi dipingevano filo-bianconero».

Torniamo a oggi. Anche lei si sente un «monumento», come vi ha dipinto Casarin?

«Non accetto l'etichetta. Iniziai ad arbitrare perché mi ero infortunato gravemente a un ginocchio: avevo dovuto abbandonare il Milan Militare in C e atleticamente andavo come il vento».

Ma gli arbitri di oggi sono veramente più atleti?

«Diciamo che curati meglio. Hanno preparatori, fanno i ritiri con la Federazione. Casarin li ha tirati su in modo certosino. Noi eravamo autodidatti».

Un giudizio tecnico sulla squadra di Casarin.

«Sto crescendo, ma con difficoltà. Una piccola responsabilità l'abbiamo anche noi vecchi. Io, Michelotti, Agnolin, Pieri, Casarin stesso, D'Elia, per 15 anni abbiamo monopolizzato l'ambiente per poi abbandonarlo di colpo (in 10), lasciando alle spalle il vuoto. Quello del ricambio non effettuato fu un errore storico. Oggi abbiamo ragazzi bravi, ma inesperti, in difficoltà in un ambiente di fuoco, strilolati dai mass-media che non lasciano passare niente, da club potenti e intransigenti, da giocatori furbi come faine».

Lei è d'accordo con il turnover: per esempio, Collina (uno dei più stimati) oggi arbitra a Salerno e non in A?

«Sì. Non ce la farebbero a stare in tensione per un'intera stagione».

Problema personalità?

«Penso proprio di sì, devono ancora crescere».

Ma quali sono i più bravi?

«Li vedo troppo poco, lavoro per l'Uefa e seguo principalmente le gare internazionali. Devo rivolgermi alla tv per vedere i vari Collina, Stafoggia e c.».

A proposito di Europa, una volta i nostri arbitri erano i più bravi del mondo. E oggi?

«Purtroppo non più».

Ci dia un giudizio su Casarin, la migliore qualità e il suo più grave errore.

«Ha costruito con costanza un gruppo credibile di arbitri, atleticamente molto validi. Però ha avuto troppo timore che venissero "fatti prigionieri" dalla stampa e dalla tivù. Così li ha tenuti troppo nella bambagia».

Cosa pensa quando vede il ripetersi di tanti errori, le polemiche, le moviole?

«Gli episodi non fanno testo. Gli errori ci sono sempre stati e sempre ci saranno. Ma qualcosa non funziona ed è il rapporto che questa nuova classe arbitrale ha con i giocatori in campo. E' lì che si creano le condizioni per le polemiche, per le incertezze: su questo deve lavorare Casarin».

Lei difende i «monumenti»?

«Sì, perché quelli in campo ci vedevano stare bene».

Alessandro Rialti

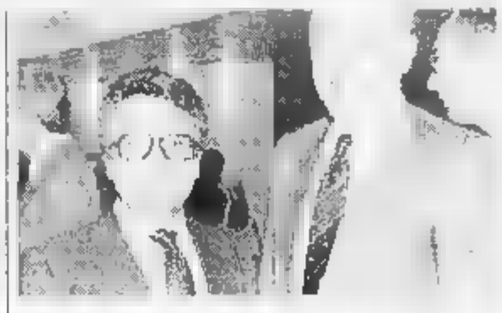
Il n. 1 federale assume le difese di Casarin e tende la mano a Sensi

Matarrese ammonisce Cellino

«A me non piace chi cerca di fregare l'arbitro»

ROMA. Torna a parlare Matarrese, dopo cinque giorni di silenzio. All'incontro con gli arbitri di C, il presidente federale scioglie metà dell'enigma Roma: «Sì, ho incontrato Sensi. Nessuna telefonata, è venuto lui in via Allegri: ha assolutamente ricusato Stafoggia, voleva solo sottolineare l'importanza del match. Non c'è mistero, la Federcalcio è aperta, c'è correttezza nei colloqui, possono venire tutti». Dunque prevedibile una lunga fila davanti al suo ufficio, anzi Cagliari e Cremonese han già cominciato lamentandosi in anticipo dell'arbitro.

Matarrese offre a Sensi uno zuccherino e un piccolo rimprovero: «Gli sono grato, il suo ingresso nel calcio ha risolto parecchi problemi. Questa è stata la settimana. Sensi non ha accettato il risultato. Poi però ho notato il suo rilassamento. Ha capito che non si devono essere processi sommari, col buon senso si trovano le soluzioni. E non sono l'unico responsabile, ci sono gli organi competenti». Capita l'amarezza di Sensi, non piace l'atteggiamento di Cellino che finisce tra quelli «che si permettono, mentre si avvicina la partita, di cercare di fregare l'arbitro».



Matarrese. Casarin, in versione sorridente: «Abbiamo tutti la coscienza a posto, per questo non badiamo alle critiche»

Esclusa la malafede dei direttori di gara e sottolineate le difficoltà che affronta Casarin, Matarrese si è poi lanciato nella difesa del sistema: «Sciocchi individui tentano di indebolire la Figc. Quando si attenta alle istituzioni come la nostra, qualcuno perde la testa, ma non il presidente né il consiglio federale. A questi personaggi dico che si deve intervenire, ma per costruire, non per distruggere. Ma il sistema può essere abbattuto, è tanto forte che resiste ad ogni urto. Ho la coscienza a posto, agiamo sempre con massima lealtà». (p. ser.)

AL DELLE ALPI IN PALIO PUNTI PESANTI

Se battono il Genoa i granata possono dare una svolta al loro campionato

Toro, l'ora della verità

Pelè: «Silenzi pensi solo a far gol»

TORINO

L'ULTIMO turno del girone di andata ha un particolare significato nella lotta salvezza. Il Torino disputa oggi al Delle Alpi contro Genoa la partita della possibile svolta. Vincere, e girare a quota 22 (con la prospettiva di conquistare altri punti mercoledì nel recupero del derby) vorrebbe dire creare il vuoto fra sé e il gruppone delle «retrocedende», entrare in un cuscinetto neutro e pieno di ossigeno.

Appare infatti improbabile che oggi chi sta alla pari o peggio del Toro possa muovere di molto la classifica. Per il Cagliari, seppure imbattuto in casa, è un sogno pensare di fermare la corsa della Juve. Per Napoli (a Parma), Cremonese (a Roma), Genoa (appunto a Torino), Padova con l'Inter, Reggiana a Foggia e Brescia con la Lazio la prospettiva di fare punti, sulla carta, non è agevole.

Ecco perché, in casa granata, oggi ci si gioca la possibilità di uscire anzitempo dalle secche della zona che scotta per approdare a lidi più tranquilli.

Per tutta la settimana Sonetti ha invitato i suoi a non pensare al derby ma solamente all'impegno con il Genoa: «Battiamo i liguri e poi proveremo a dividerci le noccioline con la Juventus. Guai a distrarsi, i punti oggi possono cambiare la nostra stagione».

IL TERMOMETRO AL GIRO DI BOA DELLE OTTO IN LOTTA PER LA SALVEZZA

SQUADRA	LE COSE POSITIVE	LE COSE NEGATIVE	PROSPETTIVE
TORINO (19)*	Buon rendimento con le grandi squadre sintomo che il gruppo sente gli impegni	Mancano i gol di Silenzi e non c'è l'abitudine a lottare per evitare la retrocessione	Ottime se dentro lo spogliatoio cresce il mugugno di chi gioca poco
CAGLIARI (19)	Non perde in casa da 10 gare, la difesa (l'esperienza di Fincano e Pusceddu	Non ha assorbito i metodi Tabarez. Oliveira e Valdes bomber latitanti	Buone se si considera che ha dimestichezza e zona calda
NAPOLI (18)	Boskov è una garanzia: è la squadra che ha perso di meno, soltanto 4 volte	A centrocampo paga il ko di Boghossian. Le tensioni societarie sono un boomerang	Buone se Carbone torna a essere l'uomo che fa la differenza in zona gol
CREMONESE (16)	Ambiente tranquillo giovani sempre più lanciati: Chiesa e Pirri danno entusiasmo	Non ha mezze misure, troppi alti e bassi. 10 sconfitte delle quali 7 fuori casa	Discrete perché Simoni è tecnico che sa migliorare nella
GENOA (16)	Manicone e Francesconi innesti giusti in un gruppo che si conosce bene da anni	L'arrivo di Marchioro ha provocato una rottura con Signorini l'uomo-spogliatoio	Discrete, dipende dalla resurrezione di Skuhravy e dai gol di Miura
PADOVA (14)	Ha azzeccato i due stranieri d'attacco e in casa comincia a osare di più	Ha una difesa disastrosa; Lalas & C. hanno subito 36 gol, più di 2 a partita	Scarse, ma la città preme con ansia sulle sorti di questa neopromossa
REGGIANA (12)	La sua vera forza è nel centrocampo (Olisah) e ora ha un Simutenkov in più	Non ha mai vinto fuori casa, è il grave limite di Padovano & C.	Scarse, l'impresa dello scorso campionato è un precedente che va sottovalutato
BRESCIA (9)	L'entusiasmo dei giovani Ambrosetti, Piovanelli e Adani lanciati da Lucescu	Ha l'attacco peggiore solo 8 reti segnate (mezza a partita) e un unico successo casalingo	Quasi nulle, anche il presidente Corioni ammette: solo un miracolo ci salverà

* Una partita in meno, il recupero mercoledì prossimo fa Juventus

Rizzitelli ricorda che solo a Cremona il Toro ha fallito completamente l'approccio alla gara. Pure a Reggio Emilia, perdendo, i granata seppero giocare disinvoltamente. E con le grandi hanno sempre avuto un buon rendimento: «Per noi - spiega l'attaccante - è meglio affrontare chi ci lascia spazi, per questo temo il Genoa. Ma possiamo fallire. Dovremo allargare il gioco sulle fasce. Sento che il gol sta per arrivare, in buone condizioni».

Silenzi, una sola rete in questa stagione, ha vissuto una settimana difficile. La società gli ha fatto capire che è disposta a rinnovargli il contratto alle cifre che pretende lui. E Andrea ha risposto per le rime. Pelé prova a ricucire lo strappo: «Silenzi deve preoccuparsi di tornare al gol più che futuro in granata: del contratto avrà tempo per discuterne».

Se Silenzi non ride, Skuhravy sta peggio. Sonetti si augura che sia il attaccante a smettere di «parlare» e fare i fatti sul campo. Andrea sa che gode della mia fiducia, se si sblocca non è solo per il suo bene ma anche per quello del Toro e quindi ci guadagnerà anche lui».

Solo stamane Sonetti scioglierà i dubbi legati all'utilizzazione Scienza, afflitto da un lieve problema fisico. L'idea che il motorino granata resti fuori non intacca la fiducia del tecnico che ha provato Pessotto in mediana, inserendo Lorenzini (potrebbe essere la sorpresa odierna) come fluidificante di sinistra. Lorenzini, Osio (un altro che gioca poco e meriterebbe più spazio) e il resto dello spogliatoio resteranno compatti, nulla è precluso al Toro: «Non parliamo di zona Uefa - dice Pessotto - ma se battiamo il Genoa potremo davvero disputare un campionato più sereno».

Franco Badolato

Rizzitelli: può essere il mio momento

SPORT FLASH

Inter, Pellegrini ignorato da

MILANO. Pellegrini è andato a salutare l'Inter, ma ha trovato Bianchi. Il tecnico, terminato l'allenamento, giocava a tennis. Il presidente non ha confermato la possibile svolta societaria con Tavecchio in vantaggio su Moratti.

Milan, fiducia a Casarin

MILANO. Le ultime dichiarazioni di Capello sugli arbitri non sono piaciute ai vertici milanisti. Galliani ha cercato di smorzare i toni della polemica confermando fiducia a Casarin e agli arbitri.

In memoria di Tresoldi un minuto di silenzio

ROMA. Un minuto di raccoglimento sui campi della A verrà osservato in memoria di Carletto Tresoldi, ex massaggiatore del Milan e della Nazionale, venerdì all'età di 75 anni.

I biglietti per derby Toro-Juve

TORINO. Saranno venduti oggi al botteghino Nord del Delle Alpi i biglietti di curva Maratona per il derby Toro-Juve di mercoledì, in programma alle 20,30.

Viareggio, chiuso lo stadio dei Pini

VIAREGGIO. Il sindaco di Viareggio ha chiuso lo stadio dei Pini perché manca l'agibilità. Il provvedimento, che ha fatto traslocare a Torre del Lago Viareggio-Sangimignanese, rende incerto lo svolgimento della Coppa Carnevale.

Romario avrà 100

RIO DE JANEIRO. Venerdì, contro l'Uruguay, Romario debutterà nel Flamengo che festeggia il centenario: per questo l'attaccante avrà sulla maglia il numero 100.

Genova, campionati indoor d'atletica

GENOVA. Si svolgono oggi i campionati italiani indoor di società. Campioni uscenti Carabinieri Bo (uomini) e Snam Gas Metano (donne); intanto Fidal ha incaricato Collindo Bordin, Gabriella Dorio e Sinconi di svolgere proselitismo tra i giovani.

, Savona torna sola in vetta

Risultati 9° turno di A1: Can. Napoli-Siricem Ortigia 13-8; Dival Co-Ansaldo Recco 13-12; Florentia-Florida Bs 14-6; Licodia Ct-Paguros Ct 9-9; Mall Pe-Marines Posillipo 7-7; Athena Sv-Ina Roma 8-7; Legend Volturno-Rossi Mo 7-10. Classifica: Athena p. 15; Marines 14; Ina e Florentia 13; Mall 11; Ansaldo 10; Paguros 9; Dival 8; Licodia 7; Rossi e Siricum 6; Canot. 5; Legend 4; Florida 3.

Rally di Montecarlo ieri ha preso

Da sei differenti città europee (Torino, Bad Homburg, Reims, Losanna, Barcellona e Montecarlo), è scattata ieri sera la 63° edizione del rally di Montecarlo, prima prova del campionato mondiale costruttori e piloti. Gli equipaggi in gara sono 212.

Oggi ciou Milano

Buckler vola trascinato da Danilovic

Un grande Danilovic (32 punti) ha trascinato la Buckler al successo sulla Scavolini (86-75) e al momentaneo primato solitario; oggi altri due match chiave per il primato, tra Stefanel e Filodoro e tra Cagiva e Benetton

Oggi (17,30) A1: Metasystem Reggio, Stefanel Mi-Filodoro, Birex Vr-Pfizer, Madigan Pt-Panapesca, Benetton Tv-Cagiva (h. 20), Comerson Si-Teorema, Buckler-Scavolini 86-75. Classifica: Buckler 30; Filodoro, Stefanel, Scavolini, Cagiva 28; Birex 26; Benetton, Teorema 22; Comerson 16; Pfizer 14; Madigan 14; Reggio 12; Panapesca 6; Metasystem 4

A2: Polti Cantù-Caserta, Olitalia Fo-Trumsystem, Udine-Banco, Francorosso To-Floor, S. Benedetto Ve-Auriga, Jcoplastic Na-Brescialat, Pavia-Menestrello, Arese Mi-Turboair 84-77. Classifica: Arese 28; Teamsystem 26; Polti, Olitalia, Caserta 24; Jcoplastic, Turboair 22; Francorosso, Banco, Menestrello 20, Brescialat, Floor 18; S. Benedetto, Auriga 14, Udine 10; Pavia 2.

PALLAVOLO

Battuta la Gabeca

L'Alpitour aggancia la Daytona

Netto successo dell'Alpitour, trascinata da Gonev (13+11) e Papi (8+14) nel match con la Gabeca, che permette ai cuneesi di consolidare il vantaggio sulla squadra di Montichiari, quarta.

A1 (14° turno, ore 17,30): Tally Mi-Daytona Mo; Ignis Pd-Wüber Schio; Edilcuoghi Ra-Sisley Tv; Gioia del Colle-Bancasassari Ca; Fochi Bo-CariParma. Ieri: Alpitour Cn-Gabeca Montichiari 3-0 (17-15, 15-4, 15-7). *Classifica*: Sisley 26; Daytona, Alpitour 24; Gabeca 16; Edilcuoghi 14; Tally 12, CariParma, Fochi 10; Wüber 8; Ignis, Gioia 6; Banca 2.

A2 (14° turno, ore 17,30): Falconara-Moka Rica Fo; Mantova-Lamas Castelana; Ulivetо Li-Traco Ct; Venturi Spoleto-Samia Vi; Lube Mc-ComCovi No; Los Copains Fe-Bipop Bs; Catania-Lecce Pen To; Voluntas At-CariFano. *Classifica*: ComCavi p. 26; Lube 24; Copains 22; Moka Rica, Bipop 20; Mantova, Lamas 14; Traco, Lecce Pen, Ulivetо 12; Samia 10; Falconara 8; CariFano, Venturi 6; Voluntas 2; Catania 0.

Con la sua eliminazione si è chiusa l'avventura degli azzurri agli Open d'Australia

Furlan spreca troppo, fuori anche lui

Ha perso contro Wheaton, ko pure Muster e Korda
Tim Gullikson, coach di Sampras, colpito da infarto

MELBOURNE. Non è mai consigliabile sciupare cinque set-point di fila prima di andare a letto, può rovinare il sonno. Renzo Furlan nello spezzone dell'incontro giocato venerdì era stato così incauto da farlo, regalando a David Wheaton, yankee d'assalto ma un po' decaduto (oggi è 43 nella classifica Atp, nel '91 arrivò a quota 12), un set che, sul 6-1 per Renzo nel tie-break, sembrava già intascato. Venti ore sono però bastate a Furlan per mandare a memoria la lezione.

Ripresa il match sul 2-2, 0-30, servizio Wheaton, il nostro sventurato ieri si procurava subito altre palle break che l'americano, ancora una volta, con l'assistenza di Furlan, annullava. Nel game successivo Renzo si salvava da 15-40, poi, sul 4-4, sprecava altre quattro palle per strappare il servizio a Wheaton e, fatalmente, dopo il cambio di campo finiva per cederlo lui, assieme al secondo .

La terza partita era un film già visto: Renzo sembrava in grado di controllare l'avversario - efficace e rete però lento e poco incisivo nel palleggio - ma regolarmente tirava il freno nelle decisive. Un esempio per tutti: lo smash di rimbalzo insaccato in rete da due passi con cui, sul 4-3 per Wheaton, Furlan ha regalato allo yankee la palla-break che ha in pratica chiuso l'incontro e l'intera avventura azzurra a Melbourne.

«Renzo è uno che in campo pensa molto - aveva spiegato premuroso la sera prima, al telefono da Como, Umberto Langoni, lo psicologo che lavora con la banda Piatti - invece a volte dovrebbe essere più istintivo. Renzo tende a rischiare il meno possibile, ma con un attaccante come Wheaton è una tattica che non paga». Dignosi azzeccata.

«Quando sprechi tanto perdi fiducia - sorride Furlan -. Peccato, lui è uno che ti spacca, tieni il palleggio alla fine sbaglia. Di positivo c'è che due anni fa negli Slam non vincevo mai, ora passo qualche turno e il cemento è diventato la mia superficie preferita. Obiettivi? Giocare bene i tornei che contano: i top-dieci sono un'altra galassia, ma fra i primi trenta ci si può anche stare. La Davis? Se gioca Gaudenzi partiamo un filo di vantaggio nei singolari, anche perché Dosedel arriverà a corto di preparazione. In doppio invece sarà dura».

Al momento è dura anche per Tim Gullikson, il coach di Sampras ricoverato al Melbourne Hospital dopo il terzo infarto in due mesi. «Get well soon, Gully», rimettiti in fretta, c'era scritto sulla borsa di Agassi durante il match-esecuzione con cui Kid si è liberato del canadese Rusedsky.

Il torneo, che ieri ha salutato Muster (fuori Eltingh) e Korda (ko con Krickstein), nel frattempo ha allineato i due tabelloni di singolare agli ottavi. Da oggi i duri incominciano a giocare sul serio.

Alessandro Giorgi

Furlan sulla Davis: «Se Gaudenzi gioca, nei singolari favorito»

Risultati principali (3° turno): Agassi (Usa)-Rusedski (Can) 6-2, 6-4, 6-2; Wheaton (Usa)-Furlan (Ita) 7-6 (8-6), 6-4, 6-3; P. McEnroe (Usa)-Prinosil (Ger) 6-3, 6-2, 6-4; Kafelnikov (Rus)-Bjorkman (Sve) 4-6, 6-1, 6-2, 7-6 (10-8); Eltingh (Ola)-Muster (Aut) 6-3, 6-2, 2-6, 7-5; Krickstein (Usa)-Korda (Rep. Ceca) 6-1, 6-4, 7-6 (7-1); Martin (Usa)-Spadea (Usa) 6-3, 6-1, 6-2; Edberg (Sve)-Dreekmann (Ger) 7-6 (10-8), 6-2, 6-3.

BRESCIA		LAZIO
BARCOTTA	1	MARCHEGIANI
ADANI	2	NEGRO
FRANCINI	3	DESIA
CORINI	4	DI ZANOBI
BARONCHELLI	5	CRAVERO
NEGRETTE	6	CHAMOT
SCHENARDI	7	RAMBAUDI
GALLO	8	FUSER
NERI	9	BOKSIC
BONACINA	10	WALTER
DUNGA	11	SIGNORI
Arbitro		BOGGI
CARGNELUTTI	12	ORSI
BATTISTINI	13	BERGODI
TURA	14	CURIOCI
SABANI	15	VENTURIN
CACETE	16	CASIRAGHI

CAGLIARI		JUVENTUS
FIORI	1	PERUZZI
PANCARO	2	FERRARA
PUSCEDDU	3	CARRERA
VILLA	4	FUSI
NAPOLI	5	KOHLER
FIRMANI	6	PAULO SOUSA
RISOLI	7	DI LIVIO
BERRETTA	8	CONTE
DELY VALDES	9	VIALLI
MUZZI	10	DEL PIERO
OLIVEIRA	11	RAVANELLI
Arbitro		BRASCHI
DI BITONTO	12	RAMPULLA
BELLUCCI F	13	GAMBARO
VERONESE S	14	PORRINI
BITTI	15	MARCOCCHI
ALLEGRI	16	TACCHINARDI

[illegible]		REGGIANA
MANCINI F	1	ANTONIOLI
PADALINO	2	PARLATO
BUCARO	3	ZAURITA
DI BARI	4	DE NAPOLI
DI MACRO	5	CHEGUCCO
NICOLI	6	DE AGOSTINI L.
BRESCIANI P	7	SIMUTENKOV
BRESSAN	8	OLISEH
CAPPELLINI	9	PADOVANO
DI VINCENZO	10	BRAMBILLA
MANDELLI	11	ESPOSITO
Arbitro		FARINA
BRUNNER	12	SARDINI
BIANCHINI	13	GAMBARO
SCIACCA	14	MOZZINI
PARISI	15	RUI AGUAS
BAGGIONI	16	MAZZOLA

[illegible]		[illegible]
ROSSI S	1	TOLDO
PANUCCI	2	CARNASCIALI
MALDINI	3	PIOLI
ALBERTINI	4	COIS
GALLI F	5	MARCIO
BARESI	6	MALUSCI
DONADONI	7	CARBONE A.
LESAULLY	8	DI MAURO
MASSARO	9	BATISTUTA
SAVICEVIC	10	RUI COSTA
SIMONE	11	BAIANO
Arbitro		CINCIRIPINI
IELPO	12	SCALABRELLI
TASSOTTI	13	
ERANIO	14	LUPPI
BOBAN	15	TEDESCO
DI CANIO	16	ROBBIATI

PADOVA		INTER
BONALUTI	1	PAGLIUCA
BALLERI	2	BERGOMI
GABRIELI	3	PAGANIN M
FRANCESCHETTI	4	SENO
CUICCHI	5	FESTA
LALAS	6	BIA
KREEK	7	ORLANDO AN
NUNZIATA	8	JONK
VLAOVIC	9	PANCEV
LONGHI	10	BERGKAMP
MAMBERO	11	FONTOLAN
Arbitro		ROSSOMONTI
DAL BIANCO	12	MENEGHIN
ROSA	13	CONTE M
COPPOLA	14	PAGANIN A.
PERRONE	15	ORLANDINI
GALDERISI	16	BERTI R

[illegible]		NAPOLI
GALLI C	1	TAGLIALATELA
BENARRIVO	2	MATTEOLINO
DI CHIARA	3	TARANTINO
MINOTTI	4	PARI
APOLLONI	5	CANNAVARO
COUTO	6	CRIPPA
PIN	7	RINCON
BALBO U	8	BORDIN
CRIPPA	9	AGOSTINI
ZOLA	10	CARBONE G
BRANCA	11	IMPICCIA
Arbitro		SOLDANINO
BACCHINI	12	FUSCO
CASTELLINI	13	LUZARDI
SENSINI	14	GROSSI
SUSIC	15	POLICANO
ASPRILLA	16	LERDA

[illegible]		[illegible]
LORIERI	1	TORCI
ANNONI E	2	GARZYA
ALDAIR	3	MILANESE
STATUTO	4	PEDRONI
LAMMA	5	DALL'IGNA
PIACENTINI	6	VERDELLI
MORIERO	7	GIANDEBIAGGI
CAPPIOLI	8	FERRARONI
BALBO	9	CHIESA
GIANNINI	10	PIRRI A
FONSECA	11	TRIONI A
Arbitro		BETTIN
DI MAGNO	12	RAZZETTI
BENEDETTI	13	GUALCO
COLONNESE	14	CRISTIANI
BORSA	15	NICOLINI
MAZZONI	16	FLORIANCIC

CLASSIFICA

JUVENTUS	36	FOGGIA	21
PARMA	32	TORINO	19
LAZIO	28	CAGLIARI	19
FIORENTINA	27	NAPOLI	18
ROMA	27	CREMONESE	16
MILAN	25	GENOA	16
SAMPDORIA	24	PADOVA	14
PARI	22	REGGIANA	12
INTER	21	BRESCIA	9

1° DI RITORNO 29 GENNAIO - ORE 14.30

CAGLIARI	FIORENTINA
CREMONESE	PARMA
FOGGIA	ROMA
GENOA	MILAN
INTER	TORINO
JUVENTUS	
LAZIO	UDINESE
PADOVA	SAMPDORIA
REGGIANA	NAPOLI

SAMPDORIA		
ZENGA	1	FONTANA A
MANNINI	2	MONTANARI
FERRI	3	MANGONE
GULLIT	4	BIGICA
VIERCHOWOD	5	AMORUSO L
RIVERVIZZI	6	RICCI
LOMBARDO	7	CAUTERI
JUGOVIC	8	PEDONE
PLATT	9	TOVALIERI
	10	GERSON
BELLUCCI C	11	BARONE
Arbitro		
NUCIARI	12	ALBERGA
ROSSI M	13	ANNONI P
SALSANO	14	ALESSIO
MASPERO	15	PROTTI
SALA	16	GUERRERO

TORINO		[illegible]
PASTINE	1	
ANGLONMA	2	TORDENTE
PESSOTTO G	3	CARICOLA
FALCONE	4	MANICONE
TORRISI	5	GALANTE
MALUACLIATI	6	FRANCESCONI
RIZZITELLI	7	RIJOTO
SCIENZA	8	BORTOLAZZI
SILENZI	9	ONORATI
PELE	10	SKUHRAVY
CRISTALLINI	11	VAN'T SCHIP
Arbitro		NICCHI
SIRIORI	12	SPAGNULO
PELLEGRINI L	13	DELLI CARRI
LORENZINI R	14	SIGNORINI
	15	
MARCHEGIANI	16	MIURA

SERIE B

19° TURNO

Ascoli-Verona	Mussina
Cesena-Vicenza	Grandin
Chievo-Como	Lanzi
F. Andria-Udinese	Amendolia
Lecce-Venezia	1-1
Palermo-Pescara	Pacifici
Perugia-Ancona	Bazzoli
Piacenza-Lucchese	Racalbuto
Salernitana-Atalanta	Collina
Cosenza-Acireale	Cesari

CLASSIFICA

Piacenza 33; Ancona e F. Andria 29; Udinese 27, Salern., Perugia e Venezia 26, Vicenza e Verona 25, Cesena 24, Palermo e Lucchese 23; Pescara 20, Chievo, Atalanta e Acireale 19; 16; Como 15, Lecce 14, Cosenza 13, Cosenza 9 p. pen.

SERIE C1A

19° TURNO

la-Spal	Calabrese
Bologna-Massese	Sbaiz
Carrarese-Ravenna	Cardella
Lefle-Monza	Sc
Modena-Palazzolo	Casalucci
Ospitaletto-Pistoiese	Alvino
Prato-Fiorenzuola	
Pro Sesto-Carpi	0-0
Spezia-Crevalcore	Corda

CLASSIFICA

Bologna e Spal 40; Pistoiese 34; Prato 31, Fiorenzuola 29, Ravenna 27; Monza e 26; Pro Sesto 22, Massese e Spezia 21; Carrarese 20; Modena e Carpi 19, Alessandria 16; Crevalcore 15, Ospitaletto 13, Palazzolo 7.

SERIE C1B

19° TURNO

A. Catania-Nola	Ercolino
Avellino-Siena	Vendramin
Barletta-Siracusa	Piretti
Empoli-Lodigiani	Longo
Gualdo-Pontedera	Innocente
Ischia-Reggina	Serena
Juve Stabia-Chieti	Preschern
Trapani-Casarano	Guiducci
Turris-Sora	Malatesta

CLASSIFICA

Reggina 38; Avellino 35; Nola e Sora 30, Gualdo 27, Juve Stabia 25, Empoli, Siracusa e Trapani 24, Siena e Lodigiani 22, Casarano 21, Pontedera 19, Barletta e Turris 17, Chieti, A. Catania e Ischia 15.

SERIE C2A

19° TURNO

Aosta-Valdagno	Trinchi
Centese-Brescello	Apicella
Cremapergo-Sassari	Esposito
Lecco-Novara	Dagnello
Pro Vercelli-Olbia	Sclamanna
Saronno-Lumezzane	Manari
Solbiatese-Legnano	Pinto
Tempio-Varese	Gabriele
Trento-Pavia	Ayroldi

CLASSIFICA

Lecco 35, Brescello 34; Novara 31, Saronno e Solbiatese 29, Lumezzane 27, Cremapergo e Tempio 25; Legnano e Varese 28, Valdagno e Pro Vercelli 23, Sassari 22, Centese 20, Olbia 18; Pavia 11, Aosta 12; Trento 11.

SERIE C2B

19° TURNO

Baracca-Poggibonsi	Anselmo
Cittadella-Pontedera	Calligari
	Rosetti
Giorgione-Giulianova	Staccchia
ese-Livorno	Biasutto
	Manganelli
Sandonà-Fano	Tullio
Teramo-C. Sangro	Pari
V. Pesaro-Cecina	Ciulli

CLASSIFICA

Montevarchi, Sandonà, Rimini e Giulianova 29, V. Pesaro 27, Fano 26; Livorno e C. Sangro 24; Cecina, Forlì, Cittadella, Baracca e Teramo 23, Fermana, Giorgione, Maceratese 17, Pontedera 14; Poggibonsi 9.

SERIE C2C

19° TURNO

Albanova-Castrovil.	Rugolon
Astrea-Vastese	1-1
Battipaglia-Fasano	Silvestrini
Benevento-Catanzaro	Cito
Bisceglie-Nocerina	Alban
Formia-Molfetta	Lentalici
Frosinone-Savoia	Di Gaspare
Matera-Sangiuseppe.	Capozzi
Trani-Avezzano	Pizzuti

CLASSIFICA

Nocerina 42, Matera 38, Albanova 36; Benevento 33, Avezzano 28, Savoia 27; Frosinone 25; Fasano e Vastese 24; Catanzaro 22, Castrovil. e Formia 18, Astrea e Battipaglia 17, Sangiuseppe 16; Bisceglie 14, Molfetta 12, Trani 11.

A Wengen i suoi rivali di Coppa annaspano, Alberto nello slalom può fare ancora l'en plein

Tomba ha voglia di suonare la Nona

Ghedina solo 5° in libera

WENGEN
DAL NOSTRO INVIATO

Girardelli ha preso venti punti, Aamodt sei e Mader nemmeno uno. I rivali di Coppa ■ Alberto Tomba annaspano nel nulla, il weekend di Wengen ▬ è affatto piacevole. «Un disastro», ha detto Mader. E anche Girardelli, che ha la prospettiva ■ vincere oggi la combinata, non sembra per niente felice. Però Alberto, almeno a parole, non vuole fare conti, trastullarsi con numeri e speranze: il discorso sulla grande sfera di cristallo è tabù. «Scrivetelo voi, se volete, scrivete voi che la vinco: ma non fatelo dire a me», ha tagliato corto ieri ■ ▬ arrivo a Wengen. Tono duro che non ammetteva repliche. Era molto teso, ma quest'anno gli capita sempre, il giorno della vigilia. Poi va quasi sempre ■ finire che vince. ▬ fatto otto, oggi può suonare la Nona: troppo facile tirare in ballo Beethoven.

«Il pendio è difficile, ghiacciato: non c'è ancora stato uno slalom così», ha detto Tomba ▬ gli occhi che gli brillavano. Lui ci va a nozze, sul ripido. «Sembra un po' quello di Garmisch, almeno per le prime dieci porte: ma è ancora più duro». Frasi fatte, giudizi quasi strappati a forza: Alberto, in un certo senso, era già in gara contro Kosir ■ Sykora, Tritscher ■ Stangassinger. Il ha citati tutti quando qualcuno gli ha chiesto dei rivali più temibili. «Forse c'è qualcuno che aspetta una mia sconfitta, così almeno ▬ qualcosa di nuovo da scrivere», ha aggiunto ▬ una parvenza, solo una parvenza, ■ sorriso. «Non so se sono io troppo forte, oppure se gli altri hanno problemi. Riesco a recuperare gli errori, come a Lech, e vinco lo stesso: per dire la verità s▬ un po' stupito anch'io». Oggi è il settimo slalom della stagione, lui li ha vinti tutti e sei. E ha una striscia di sei successi di seguito. «Il mio stato d'animo è lo ▬ di Kitzbuehel, speriamo solo che la pista sia preparata meglio».

Al Sestriere, dove si ■ allenato in settimana, Alberto (che oggi scenderà ▬ il numero 5) non ha trovato condizioni ambientali simili ■ quelle di Wengen. Sul colle è nevicato e la pista non era molto ghiacciata. In compenso ■ campione azzurro si è portato appresso, in questa tre giorni svizzera, una piccola polemica. Fabio De Crignis ha spiegato che un paio di giorni fa voleva allenarsi con Alberto, ma è stato dissuaso da una telefonata. Helmuth Schmalzl, interrogato al proposito, ha detto: «La telefonata è arrivata dalla Federazione, però in precedenza in Federazione ▬ giunta un'altra telefonata: Tomba voleva prepararsi da ▬to, in piena tranquillità, e ■ aggiungo giustamente e meritatamente».

Schmalzl, poco prima, aveva dato i nomi dei discesisti per i Mondiali, a patto che ci sia neve sufficiente per il loro svolgimento: Ghedina, Vitalini, Runggaldier, Perathoner, Colturi ■ Fattori. I primi quattro faranno la libera, gli ultimi quattro il superG. Non c'era alcun dubbio sulle scelte, il boss azzurro ha solo aspettato la conclusione dell'ultima discesa prima della Sierra Nevada, effettuata ieri e vinta dallo statunitense Kyle Rasmusson, 26 anni, nonno danese e bisnonno italiana. Ghedina è arrivato quinto. A suo dire è stato svantaggiato dall'ombra calata sulla pista e dal vento che ha preso a soffiare dopo la partenza dei primi sei: Kristian aveva il numero 9, Vitalini l'8.

Kyle Rasmussen, sposato ■ padre di due figli, un compagnone, possiede un ranch ad Angels Camp, ■ California, e non aveva mai vinto prima d'ora una gara di Coppa. Per una curiosa coincidenza, nelle due libere di Wengen ha ottenuto lo stesso tempo: 2'28"11. Venerdì era stato decimo. Alla fine, tolto il casco con su scritto il ▬me di suo figlio, Anthony, il cowboy ha regalato un sorriso smagliante: «E' stato uno spas▬: con tutti quei salti e quelle curve mi sembrava di essere sul trenino del West a Disneyland».

Carlo Coscia

VINCE **RASMUSSEN**

Discesa: 1. Rasmussen (Usa) 2'28"11; 2. Franz (Aut) a 8 centesimi; 3. Assinger (Aut) a 17; 4. Trinkl (Aut) a 1"03; ■. Ghedina a 1"04; 6. Strobl (Au) a 1"20; 7. Linberg (Nor) a 1"24; 8. Ple (Fra) ■ 1"34; ■ Kjus (Nor) a 1"36; 10. Vitalini a 1"63; 13. Girardelli (Lux) a 1"70; 14. Runggaldier (Ita) a 1"75; 18. Cattaneo a 2"09; ■. Colturi a 2"51; 25. Aamodt (Nor) a 2"60; 27. Perathoner a 2"67; 38. Mader (Aut) a 3"48.
Coppa del Mondo: 1. Tomba 850; ■. Mader 482; 3. Alphand 440; 4. Kosir (Slo) 430; 5. Girardelli 424; 6. Aamodt 408.
Programma: oggi a Wengen slalom (anche per la combinata); martedì gigante ad Adelboden.

A lato Tomba: vuole la vittoria n. 9 Sotto, Belmondo: «Manu è caduta? Io non l'ho vista, non cerchi scuse»

Stefi-Manu, ancora veleno

Titolo alla Belmondo per soli 4 decimi

CORTINA
DAL NOSTRO INVIATO

Circola una storiella, nel Circo Bianco. Si dice che gli organizzatori dei Mondiali abbiano ricevuto ▬ favolosa offerta ■ sponsorizzazione da parte di una multinazionale che produce e spedisce fiori. Per riempire le piste di Sierra Nevada di margherite. Battuto a porte, qui da noi il problema-neve ha assunto un ruolo inverso: la discesa femminile in programma ieri, per il maltempo è stata rinviata ad oggi. E l'attesissimo gigante di Deborah Compagnoni è stato spostato a domani.

L'abbondante nevicata che ha investito il Cadore non ha tuttavia impedito, a pochi chilometri di distanza, a Dobbiaco, la disputa di ▬ eccezionale gara di fondo sui ▬ km, valida per il campionato italiano femminile. Eccezionale per la presenza delle nostre due roginette, Manuela Di Centa e Stefania Belmondo. Ma straordinaria soprattutto per il modo con il quale le due atlete azzurre si sono battute, in pista e fuori, con ▬ e bastoncini ■ anche con le parole, perché la loro rivalità è sempre anche un'ostilità. Da Bartali e Coppi in gonnella, se è consentito il paragone. Con veleni degni della ■miglia Borgia.

Ha vinto Stefi, per quattro decimi di secondo, che sono nulla in una prova durata oltre un'ora e mezzo. Le altre partecipanti (solo nove, ci ■ chiedo ▬ faccia l'Italia ■ primeggiare nello sci nordico...) non sono esistite. In un ambiente da favola, la Principessa ■ Paluzza e ■ Sericiolo di Pieltroporzio hanno stazionato un duello al calor bianco, sciogliendo quasi ■ neve al loro passaggio.

Lo Belmondo ha conquistato il titolo (e siamo 19 a 12 per la Di Centa, che però gareggia da molti più anni) con pieno merito. Ma vorremmo dire che hanno vinto entrambe, battendo i propri fantasmi. Stefi è tornata a sconfiggere lo «nemico», ▬ che non ■ succedeva dal dicembre '■. Manu, reduce da un intervento chirurgico, era ferma da due mesi e quindi ha avuto la conferma ■ essere quella di prima.

Sfavorita dal numero di partenza (aveva alle spalle le carniche, la piemontese è passata in testa ■ 7,5 km, quando però la Di Centa aveva già recuperato circa 26". Poi la Principessa si è ▬lenata, è andata al comando sino al km 22,5, con 30"2 di vantaggio. Poco dopo è successo il pototrac. Manu è caduta, ha perso una quindicina di secondi e la Belmondo con un rush in ▬lita degno dei suoi giorni migliori ■ incitata a viva voce dal marito Davide Casagrande, mentre Alberto Brignone, «principe ▬sorter» se ne stava nascosto nei boschi è giunta prima di un soffio. E la gente incantata a guardare, a spellarsi i guanti con gli applausi.

Sul podio (con l'anziana Goldina Dal Sasso sul terzo scalino) lacrime e sorrisi. Pianto della Belmondo e risate della Di Centa. «Piango perché ho un problema - ha detto Stefi - ma non ▬glio far sapere di ▬ si tratta. Un problema che non mi permette di spingere al massimo. Io non l'ho visto cadere, la Di Centa. Quando perdono, gli altri trovano sempre delle scuse». Il problema è la difficoltà a respirare in certe condizioni. Come un groppo nella trachea, pare di origine nervosa.

«Io sono felice e sorpresa. Non pensavo ■i andare ▬ forte - ha replicato Manu -. E non cerco scuse: c'è gente che punta solo a battere la Di Centa, ma ci sono altre cose più importanti nella vita». Colpi di bastoncino, usato come uno stiletto. Ma poco importa: ci vuole anche un po' di cattiveria per essere campioni veri. E ieri abbiamo ritrovato le nostre due campionesse.

Cristiano Chiavegato

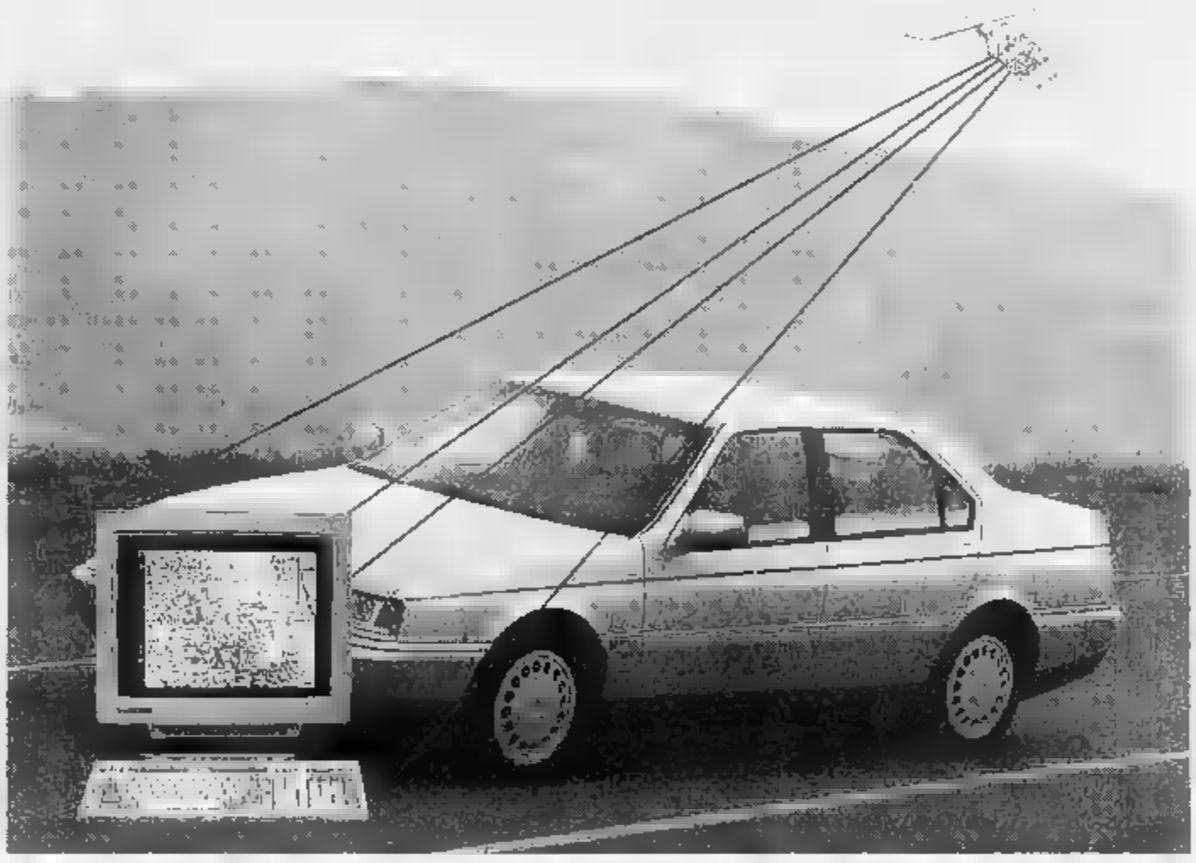
SICUREZZA IN MOVIMENTO

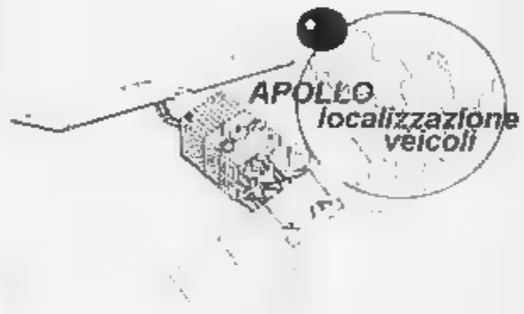
Apollo non è solo un antifurto.
È un servizio di vigilanza prestato da A.M.I.E.S e diretto alla protezione contro il furto di autoveicoli civili e di uso commerciale, attivo 24 ore su 24, ogni giorno dell'anno.
Apollo è un passo avanti sulla strada della sicurezza, perché si avvale della più moderna tecnologia per la localizzazione satellitare dei veicoli in movimento e delle più evolute metodologie di trasmissione e gestione dei segnali d'allarme, coordinate in un sistema complesso che si articola in differenti fasi progressive:

- *una ricezione tempestiva delle segnalazioni in arrivo, abbinate ad un archivio completo e multimediale delle informazioni necessarie all'intervento;*
- *un inseguimento del veicolo ■ allarme durante i suoi spostamenti sul territorio, visualizzandolo sui terminali di controllo attraverso supporti cartografici informatizzati e georeferenziati;*
- *un trasferimento tempestivo delle informazioni ai Nuclei di pronto intervento di Pubblica Sicurezza, per indirizzare le operazioni di soccorso ■ di intervento nel modo più circostanziato ed efficace;*
- *una reale opera di filtro sulle segnalazioni acquisite, contattando direttamente ed in viva voce l'occupante del veicolo, verificando le cause dell'evento segnalato con procedure personali e riservate.*

Apollo è un utile strumento anche per chi deve ottimizzare gli spostamenti di flotte di veicoli, perché consente di conoscere, attraverso ▬ semplice telefonata alla Centrale di controllo, l'esatta posizione dei mezzi e la coincidenza con i percorsi stabiliti, garantendo in ogni momento un contatto immediato con i conducenti per l'inoltro di comunicazioni d'emergenza.

Ecco perché Apollo ▬ è solo un antifurto, ma un compagno di viaggio presente e discreto alla guida della vostra sicurezza.





A.M.I.E.S. è una Centrale di Televigilanza elettronica nata a Torino nel 1982, che ha sviluppato ed applicato nel corso degli anni tutte le più avanzate tecnologie di concentrazione remota della messaggistica d'allarme da impianti antintrusione e di rilevazione eventi.

È stata la prima Centrale di vigilanza privata in Italia, autorizzata dalla Prefettura di Torino secondo il parere positivo del Ministero degli Interni, a sperimentare con successo fin dalla sua nascita una dinamica di funzionamento nuova ed efficiente, ponendo le sue capacità tecniche e tecnologiche esclusivamente al servizio degli Enti di Pubblica Sicurezza dello Stato quale filtro attivo e selettivo delle segnalazioni acquisite.

Oggi, anni di esperienza nella sicurezza professionale su obiettivi ad alto rischio, hanno generato **Apollo**, un servizio regolarmente autorizzato secondo la vigente legislazione interna di vigilanza ed in grado di trasferire nel campo della sicurezza dei trasporti e dei mezzi in movimento, tutte le procedure e la preparazione professionale di un'azienda all'avanguardia da oltre tent'anni.

AMIES
CENTRO GESTIONE SERVIZI
Corso Peschiera 188 - 10139 Torino - Tel. (011) 4340031-4345422-4344875

LA VETRINA DEL RISPARMIO

Offerta valida fino al 28/1 salvo esaurimento scorte

Pasta di semola
BARILLA Kg 1
1.450

Acqua minerale GUIZZA
Naturale ▪ Frizzante litri 1.5
3.00
Lire 200 al litro

Arance TAROCCO
Calibro 90
7.50
Lire al Kg

Euromercato
SHOPVILLE LE GRU - GRUGLIASCO (TO)

La vita positiva.

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD · MAX MARA
MASKA · SPORTMAX · WEEK END
MALO · GUY ROVER · ARMANI JEANS
DAKS BLUE · DANIELA JASONI · ESPRIT
CHURCH'S · J.P. TODD'S · FAY
COLE HAAN · GRENSON'S · BARBOUR
CORNELIANI · HENRI LLOYD
LORO PIANA · HUSKY · ALLEGRI
PASHMINA CASHMERE · CANTARELLI
a torino
al 23 di via madama cristina

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 22 Gennaio 1995 PAGINA 39
via Marenco 32, telefono 65.681

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD · MAX MARA
MASKA · SPORTMAX · WEEK END
MALO · GUY ROVER · ARMANI JEANS
DAKS BLUE · DANIELA JASONI · ESPRIT
CHURCH'S · J.P. TODD'S · FAY
COLE HAAN · GRENSON'S · BARBOUR
CORNELIANI · HENRI LLOYD
LORO PIANA · HUSKY · ALLEGRI
PASHMINA CASHMERE · CANTARELLI
a torino
al 73 di via dante di nanni

Il Comune ha concluso, dopo 15 anni di ricerche, la banca dati delle facciate

In arrivo la città a 107 colori

Multe salate per chi non si adegua nei restauri

Primavera '95: l'arcobaleno a 107 colori restituirà ai palazzi torinesi il loro volto originale. E' una promessa dell'assessorato all'Arredo urbano. Dopo 15 anni 11 ricerche l'équipe 5 architetti che studia la tavolozza della città può finalmente tirare le somme di quel «Piano Colore» che l'Italia intera ci invidia. Perché Torino ha surclassato persino Roma e Firenze nel dotarsi (già dal 1980) di cinque «color-scout»: cacciatori di tinte, incaricati di ricomporre - come un gigantesco mosaico - l'originale policromia del capoluogo subalpino. E oggi, la squadra speciale dell'Ufficio Colore (1° piano di via Arsenale 33, dieci stanze piene 11 plastici e fotografie di una Torino che c'è più) è in grado 11 presentare alla città il «vestito» con la quale è nota. Un variopinto, cucito con pazienza 11 professionisti che hanno visionato il maquillage di oltre 10 mila edifici (ai privati l'operazione è costata 300 miliardi).

Ma c'è di più: insieme con la primo «Banca dati del colore» (a disposizione di qualunque cittadino intenda conoscere 1 tinta originale della sua casa) l'assessorato all'Arredo urbano ha pronta soluzione per bloccare i restauri abusivi, «illeciti cromatici» che dal privato che ritinteggia la facciata del condominio consultare il Comune ai cittadino che, pur consultandosi con gli esperti, travisa le indicazioni ricevute e fa di testa sua. L'asso nella manica sta in 1 nuovo regolamento comunale che prevede pesanti sanzioni per i dissidenti della tavolozza urbana. Dieci pagine che entro aprile verranno sottoposte al vaglio 1 Consiglio comunale.

Che cosa cambierà dopo l'approvazione del documento? «Tutto - risponde l'assessore all'arredo urbano Gianni Vernetti - perché fino a oggi la multa per i trasgressori era irrisoria, mila lire. D'ora in poi chi s'atterrà al modello fornito dal Comune, potrà colpito con una multa pari alla spesa dell'intero restauro».

Questa e altre novità legate al Piano Colore verranno presentate a maggio nell'ambito di 1 grande congresso internazionale in si parlerà anche del futuro computerizzato della banca dati: «Nel giro di pochi mesi - dicono all'Ufficio Colore - saremo in grado di trasferire su dischetto l'identikit cromatico 1 ogni palazzo: all'inizio cominceremo dal centro storico, poi ci allargheremo a tutta la città». La tavolozza edizione softrivelerà in tempo reale alla signora che abita in piazza Gran Madre che 1 casa all'angolo con via Monferrato va tinteggiata di prugna e verde oliva, mentre chi abita in piazza Vittorio dovrà attenersi al bianco latte e 1 grigio chiaro.

Dalle tinte agli sconti. Il nuovo regolamento prevede anche un contributo comunale per il restauro degli «ambienti unitari»: se tutti i proprietari degli stabili di piazza Vittorio, per esempio, decideranno di rifare le facciate, otterranno dal Comune il 20 per cento della spesa.

Emanuela Minucci

La mappa è conclusa, entro aprile sarà pronto il regolamento comunale al quale tutti dovranno . A fianco l'assessore per l'Arredo urbano **Gianni Vernetti**: «Presenteremo il piano-colore grande convegno internazionale»

EVOLUZIONE A TORINO

«Basta con le case albicocca»

Entro il duemila le nuove sfumature

SORRIDE l'architetto Nino Cannella, responsabile dell'Ufficio Colore, nel suo studio al primo piano di via Arsenale 33. Sono dieci anni che dietro quella scrivania. Dieci anni di progetti, sopralluoghi, ricerche iconografiche per restituire il vero volto a questa città che tutti credevano grigia (e al massimo gialla, il famoso giallo-Torino, un equivoco lungo cinquant'anni secondo gli esperti) 1 all'improvviso si scopre variopinta. Un technicolor a centosette tinte per la precisione. Insomma, una città delle tante sfumature. E adesso, dopo quindici anni di studio, tutte lì, sul tecnigrafo dell'architetto Cannella.

non è tutto: presto ci un regolamento che obbligherà i to- a rispettare i colori originari della loro .

Allora architetto, è soddisfatto?

«Certo, quando si raccolgono i frutti di studio così lungo 1 legittimo esserlo. Abbiamo lavorato in tanti e a lungo, adesso speriamo di vedere i risultati».

Già, i risultati. L'applicazione del nuovo regolamento dovrebbe rendere, per così dire, più disciplinati i torinesi. Lei che si aspetta?

«A dire il vero 1 nostra non è mai stata una città 1 trasgressori, 1 gente, semplicemente ignorava l'esistenza dei uffici e allora faceva di testa propria, sbagliando in maniera clamorosa».

Può fare qualche esempio?

«In via Ferrante Aporti c'è una casa color albicocca: una specie di pugno in un occhio. E dire che il proprietario prima di cominciare i lavori ci aveva consultati. Molto frequente è anche il caso di quei privati che, ricevute le nostre indicazioni, confondono i colori dei rilievi con quelli dell'intonaco di base. Il risultato, inutile dirlo, è orribile».

Che cosa intendete fare per evitare che si ripetano casi di questo genere?

«Abbiamo già pronta una grande campagna pubblicitaria: 1 chiameremo «Coloriamo la città» e illustreremo attraverso video promozionali e depliant le modalità 1 seguire per ottenere l'autorizzazione a ritinteggiare la facciata di uno stabile».

1 campagna funzionerà, entro quanto tempo Torino potrebbe tornare, dal punto di vista cromatico, agli antichi splendori?

«Beh, è difficile dirlo, ma siamo così in alto di essere pessimisti. Già oggi, per esempio, nel centro storico, una casa tre sfoggia colori originali. Se affrettassimo i tempi e, soprattutto, 1 a funzionare la logica degli "ambienti unitari", entro il Duemila avremo quasi completato il restauro».

Che cosa intende per «logica degli ambienti unitari»?

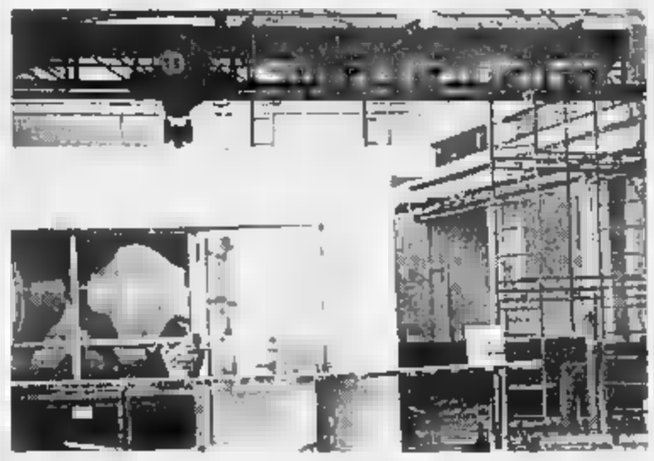
«Quello che regola il recupero di edifici storici dalle medesime caratteristiche architettoniche: ad esempio il blocco di via Po o quello di piazza Castello. Ecco gli ambienti unitari per cui il nuovo Piano Colore prevede sovvenzioni speciali».

Uno sconto come quello attuato qualche anno fa per le zone dei portici?

«Esattamente: riduzione del 20 per cento della spesa con 1 speranza di incentivare un po' tutti a rimettere a nuovo la città». [e. min.]

IN PRIMO PIANO

Muore di fatica a 18 anni



Ignazio Alessio Parlato aveva 18 anni e tanta voglia di lavorare. Aveva accettato quell'offerta e da 9 giorni faceva il decoratore in «nero», senza libretti, 1 sistemi di sicurezza. La notte scorsa, nel capannone di Orbassano in cui da 16 ore, sfinito dalla fatica, non ce l'ha più fatta. Alle due e mezzo è scivolato dal ponteggio malfermo ed è morto. Dice un ragazzo che era con lui: «Dovevamo finire entro oggi, altrimenti il padrone ci avrebbe pagato». Il titolare della ditta è indagato per omicidio colposo e 1 cantiere (nella foto) posto sotto sequestro. Il padre di Alessio: «Che coraggio farli lavorare in quel modo».

B. Alovisio e G. Favro A PAG. 40

INCHIESTA

Nomine Usl

Nel mirino intervista tv

Nel mirino dell'inchiesta sulla e dei nuovi manager delle Usl ora c'è una intervista tv con l'assessore alla Sanità della Regione, Guido Bonino (ppi), sulla lottizzazione: ieri la Guardia di Finanza ha sequestrato la cassetta di «Telecupolo».

E. Bacarani A PAG. 41

TRAGEDIA

Si impicca

Perché rimane senza pensione

Gli avevano bloccato la pensione di invalido civile perché godeva di un altro sussidio: disperato, Salvatore Gullo, 47 anni, sofferente di disturbi psichici, ha retto e ha deciso di uccidersi. Si è impiccato nella sua cantina.

I. Barbiero A PAG. 41

INCIDENTI

Tre morti

Ancora sangue sulle strade

Tre morti e tre feriti costituiscono il pesante bilancio di due incidenti stradali avvenuti in provincia di Cuneo. Due famiglie distrutte: una di Nichelino e l'altra di Torino. La prima sciagura sulla Torino-Savona, la seconda sulla comunale Carrù-Clavesana. SERVIZI A PAG. 45

ABBONATI

«Tuttosoldi»

Un telefono per l'agenda

Domani in omaggio con «La Stampa» l'agenda annuale del nuovo settimanale «Tuttosoldi». Gli abbonati a «La Stampa» hanno già ricevuto 1 coupon per ritirarla in edicola. Gli abbonati che fossero impossibilitati al ritiro dell'agenda possono telefonare al 167002005.

Singolare iniziativa nei negozi di Rivoli: l'ospite sarà deciso dalle schede

«Scegliete voi il cantante della serata»

Un referendum per il concerto di beneficenza

Si il «bagno» (o «forno» che dir si voglia: insomma, la sala semivuota) è il peggior incubo 1 chi organizza spettacoli in generale, e specie concerti di musica leggera, i più esposti alla mutevolezza degli umori del pubblico. Valla a capire, 1 gente... Vassapere che cosa vuole davvero.

Già. Tanto vale domandargliolo direttamente, che cosa vuole. E così, per sbagliare, c'è chi ha deciso di tagliar la testa al toro e porre direttamente al benedetto pubblico la fatidica domanda: «Chi vorresti ascoltare?».

L'idea del referendum «Scegli il cantante» non è venuta 1 un promoter professionista, bensì ad Andrea Alberghina, titolare di 1 negozi 1 ottica. Ogni anno, in giugno, Alberghina organizza a Rivoli un benefico: nel '94 venne Finardi, nel '93 Bertoli. E stavolta? Stavolta, deciderà la gente: Alberghina ha fatto stampare 130 mila pieghevoli con la scheda per la votazione. La scelta è fra Edoardo Bennato, Roberto Vecchioni, Enrico Ruggeri, Gino Paoli e i Pooh: però l'elettore» può anche indicare altro cantante, in base alle sue preferenze.

I cagliardi devono essere consegnati entro febbraio, per ora è in testa **Edoardo Bennato**

Il referendum non si ferma qui; nella stessa scheda si chiede pure di indicare a quale associazione si dovrà devolvere l'incasso del concerto. Sono suggerite la Fondazione per la ricerca sul cancro (per la costruzione del centro di Candiolo), il fondo pro-alluvionati di Specchio dei tempi, Vivere Insieme (che si occupa dell'assistenza dei disabili), il Gruppo Abele, Amnesty International. Tuttavia, anche in questo caso sono ammessi suggerimenti differenti.

Le schede sono già in distribuzione nei negozi di Alberghina - ovviamente: trattasi pur sempre di operazione pubblicitaria, anche se con fini sociali - e altri esercizi commerciali, locali pubblici, alberghi, ristoranti, bar di Rivoli, Torino e cintura.

Il maxi-sondaggio si concluderà il 28 febbraio: «Il termine ultimo - spiega Alberghina - per chiudere il contratto con il cantante più votato». Al momento è in testa Edoardo Bennato. [g. fer.]

Lino Valeri
Sposo e Cerimonia
La nuova Collezione di Lino Valeri
in esclusiva presso il
Jolly Hotel Principi di Piemonte
Via Gioberti 15 Torino
dal 20 al 29 gennaio
dalle ore 17.00 alle ore 20.00
INGRESSO LIBERO
Sfilate: sabato e domenica dalle ore 17.30 alle ore 19.00
10139 Torino • Corso Francia 205 • Tel. (011) 740297/6

Tragedia nella notte in un capannone di Orbassano, violate le più elementari norme di sicurezza

Muore di fatica a diciotto anni

Dopo 16 ore di lavoro cade dal ponteggio

«Dovevamo finire assolutamente il lavoro entro oggi. Il padrone ha detto che senno non ci pagava». Lavoravano in cinque, tutti in nero: ci davano cinquantamila al giorno, certi giorni lavoravano anche la notte. Erano le cantiere da 16 ore, quando Alessio è caduto. Erano sfiniti. Giorno e notte a lavorare: non ce la potevano più». E' la testimonianza di Rino Damato, 19 anni. C'era anche lui, la notte scorsa, in strada Torino 49 a Orbassano. Quando, alle due e mezzo di mattina, un ragazzo di diciott'anni è caduto da un ponteggio privo di protezioni ed è morto. In un cantiere assassino, in cui non erano rispettate le più elementari misure di sicurezza.

La vittima abitava in corso Unione Sovietica 445, si chiamava Ignazio Alessio Parlato. Figlio di un operaio Fiat, era calciatore del «Capuano» e tifoso del Napoli. Volenteroso, con una gran voglia di lavorare: «Perché a diciott'anni - dicevano ieri gli amici - mica puoi chiedere alla mamma anche le mille lire - Si arrangiava con lavoretti in cantieri e pizzerie».

Nei giorni scorsi Fausto Di Biasi, 26 anni, un vicino di casa amico di Alessio, aveva proposto il lavoro a Orbassano: «Ci vado anch'io. In nero, ma pagano subito». Si trattava di scrostare l'intonaco dal soffitto di un capannone di 2 mila metri quadri. Il datore di lavoro è Massimo Fantignuoli, 31 anni. La ditta è intestata alla moglie, di 27 anni: la «Gruppo Clean sne di Sandra Marangoni & Company». La sede è l'appartamento della coppia, via Leano 7 a Torino. Fino a pochi giorni fa una ditta individuale: il nuovo assetto societario è della settimana scorsa. Proprietaria dello stabile, nel Consorzio industriale di Orbassano, è l'Immobiliare Gran Prà di Novara, che ha sede amministrativa in XX Settembre 9 a Torino.

Racconta Domenica Parlato, la madre di Alessio: «Ha cominciato a lavorare il 12 gennaio, dovevano terminare a ogni costo entro sabato. Così giovedì mi è arrivato a casa alle 8 di mattina, dopo aver lavorato tutta la notte, mi è fatto svegliare alle 13 per tornare in cantiere: volevo che si riposasse, ma diceva che se non avessero rispettato la scadenza non sarebbero stati pagati. Se avessi saputo in che condizioni lavorava, gli avrei impedito di continuare».

Venerdì mattina Alessio si è alzato alle 7. E' andato in cantiere, e ha lavorato fino alle due e mezzo di notte, fermandosi soltanto per pranzo (all'Ipercoop) e cena (a casa di Massimo Fantignuoli). «E' passato a casa alle 15 - dice la madre -: doveva sostenere l'esame di guida. E' arrivato troppo tardi: l'esame era già cominciato, ed è tornato subito a Orbassano».

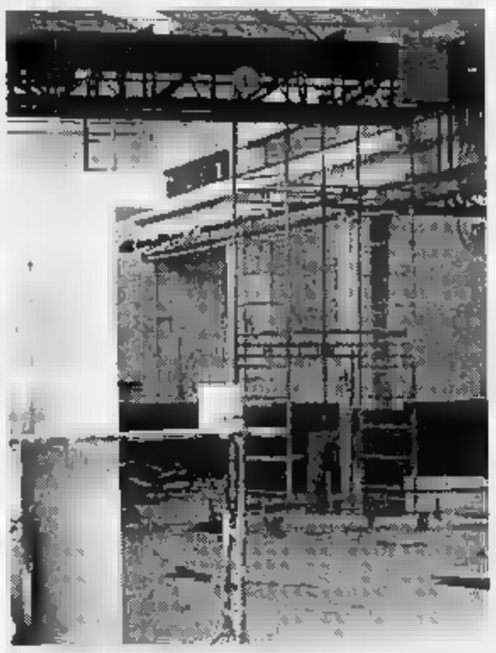
A mezzanotte Fausto Di Biasi ha gettato la spugna: «Non ce la faccio più, vado a casa. E se non mi pagheranno, pazienza». Nel capannone sono rimasti, con Alessio, Fabio Mattioli e Rino Damato. «Io ero sotto - dice Rino Damato -. Loro due erano sul ponteggio: è alto quasi dieci metri, con le ruote. Non avevamo caschi né cinture. Il ponteggio ondeggiava, salire là sopra faceva paura: non c'erano scale, dovevamo arrampicarci attaccandoci ai tubi».

Alle due e mezzo Alessio si è accovacciato sul ponteggio. Le assi non erano ancorate, ma semplicemente appoggiate sui tubi. Fabio Mattiolo, 20 anni, via Onorato Vigliani 2/bis: «Forse voleva riposarsi. Stavo rischiando il soffitto, ho sentito un colpo secco, mi sono girato di scatto: non ho più visto Alessio ed ho guardato in basso. L'asse è era ribaltata a terra». I ragazzi hanno chiamato il custode dell'area industriale, che ha dato l'allarme. Alessio è morto sull'ambulanza che lo trasportava all'ospedale di Rivoli.

Il capannone è stato messo sotto sequestro per ordine del pm Monferrini. Massimo Fantignuoli è indagato per omicidio colposo. Con i carabinieri di Orbassano si è difeso dicendo che voleva assumere i ragazzi al più presto: «Ho distrutto una famiglia e anche me stesso, non so come possa essere successo. Sono stati i ragazzi a chiedermi di lavorare anche la notte».

Il padre di Alessio, Giovanni Parlato, 45 anni, ieri sera piangeva. «Che coraggio, a far lavorare dei ragazzi in quelle condizioni. Senza garantire neanche un minimo di sicurezza. Non lo perdonerò mai. Che coraggio, quel datore di lavoro».

Bruno Alovisio
Giovanna Favro



Cantiere posto sotto sequestro
Il titolare indagato: omicidio colposo

Alessio Parlato, 18 anni: nella foto è in mezzo a due compagni della «Capuano». Sopra, l'interno del capannone

Crack Cavallo

Bancarotta per l'agente di cambio

Il pm Sandrelli

Bancarotta: è l'accusa che il sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrolli rivolge a Nicola Cavallo, 52 anni, agente di Borsa. Il magistrato ha appena concluso le indagini su questo nuovo dissesto finanziario (quattro miliardi). E ha chiesto il rinvio a giudizio. Secondo l'accusa, Cavallo avrebbe utilizzato quei soldi per tentare di salvare dal fallimento la Sogest. Ora la parola passa al giudice per le indagini preliminari, che riceverà il fascicolo e deciderà se mandarlo a processo.

E' questa l'ennesima inchiesta che vede coinvolto Cavallo, che solo a dicembre era comparso davanti al gip di Asti Franca Carpinteri per un'altra vicenda giudiziaria che riguarda proprio il crack Sogest, commissionaria in titoli di Borsa fallita due anni fa.

Nell'udienza del 6 dicembre (poi rinviata al prossimo 1° febbraio), Cavallo non era solo. Con lui c'erano anche altri otto tra amministratori e sindaci, per i quali il pubblico ministero David Monti aveva chiesto il rinvio a giudizio. Diverse, a seconda dei casi, le imputazioni: concorso in bancarotta fraudolenta, falso in bilancio, false comunicazioni sociali.

Tra gli indagati, gli ex presidenti Giuseppe Berzano, Giovanni Richard, Elio Busetti; Gli amministratori Pierluigi Guasco, l'addetto alle pubbliche relazioni Paolo Raviola, e i sindaci Luciano Finello, Adriano Marello, Antonio Sardo Sutera.

A novembre del '93, un anno dopo la sentenza di fallimento, Cavallo e Berzano (già assessore in Provincia e capogruppo dc al Comune di Asti), erano stati arrestati dalla Guardia di Finanza per quel crack. Nel cinque anni di attività della commissionaria, centinaia di persone avevano affidato loro i propri risparmi la speranza di facili guadagni.

Il giro d'affari era salito a 63 miliardi, la Sogest aveva aperto uffici oltre che ad Asti, ad Alessandria, a Soluzzo, a Bra. Poi alcune operazioni azzardate avevano determinato il fallimento, con un «buco» di una decina di miliardi.

Nel frattempo un'altra tegola era caduta sulla testa di Cavallo: un processo a Torino, l'accusa è truffa nei confronti di Cornelio Valetto, industriale di Ciriè e presidente della banca credito fondiario Fon Piemonte, nonché molto vicino al presidente Scalfaro. Ma quella volta all'ex agente era andata bene: assolto, «perché il fatto non sussiste».

VOLO STIPENDIO CONTRO RICATTO

«Come ai tempi del boom»

Il sindacato: pagano sempre i più deboli

«Così da Anni Sessanta». Franco Messina, sindacalista della Fillea-Cgil, confessa la sua sorpresa. «Nemmeno noi - aggiunge - immaginavamo che si potesse arrivare a questo punto. Eh sì che giriamo per i cantieri, ma dove, come in quel capannone di Orbassano, lavorano al chiuso, non vediamo i ponteggi, non sappiamo e non entriamo in contatto con i lavoratori. Giovani, giovanissimi, spesso immigrati dall'Est Europa o dall'Africa, i più deboli e ricattabili. Quelli che, insomma, subiscono qualsiasi condizione pur di portare a casa qualcosa». Come quando c'era il boom del mattone e il mercato era gestito senza il rispetto delle leggi e la contrattazione con i sindacati.

Il settore delle costruzioni è quello più a rischio di gravi infortuni. Basta uno sguardo alle statistiche Inail: all'inizio di questo decennio più di un quarto delle invalidità permanenti causate da incidenti sul lavoro riguardava i cantieri edili. In una regione in cui l'industria del mattone è sovrchiata da quella meccanica, un tale dato diventa particolarmente preoccupante. E preoccupati si dicono i sindacati. Dei 28 mila edili torinesi, la metà è alle dipendenze di imprese artigiane o disperse nel sommerso che offre impieghi precari e paghe quasi aleatorie. Luciano Raisi, segretario provinciale della Filca-Cisl, non nasconde le difficolta di tutelare i lavoratori più deboli «in un momento di forte crisi coi le imprese reagiscono decentrando e frammentando le commesse». Come? «Attraverso la catena di Sant'Antonio degli appalti», interviene Messina. «E spesso - dice ancora Raisi - il subappalto dà luogo al lavoro nero e corrisponde a minori condizioni di sicurezza nei cantieri».

Una recente inchiesta giudiziaria ha evidenziato come funziona questo sistema di ritorno al passato. Solo che oggi è non di rado un vecchio e fedele capomastro a mettor su una impresina e ad «affittare» i propri dipendenti a impresa vera. Non è nemmeno lavoro interinale, come si chiama oggi certa deregulation. E' un apparente subappalto, a condizioni economiche e di lavoro differenti. «Così i rischi si scaricano tutti sui subappaltatori», avvertono i sindacalisti. «In nostra legislazione - aggiunge il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello - non ha ancora recepito una direttive Cee decisiva sul punto: la corresponsabilità dell'appaltatore, tenuto a controllare che le misure di sicurezza siano rispettate nell'esecuzione dei lavori commissionati ad altri. Abbiamo tempo sino al prossimo per metterci al passo con l'Europa in questa materia, e temo che la scadenza sia disattesa. Ci sono forze che lavorano in quel senso. Altro problema: riuscire a mettere le Usl in condizione di vigilare sulla sicurezza dei cantieri. Ho scritto all'assessore regionale alla Sanità che alcune non sono nemmeno in grado di assicurare turni di reperibilità dei propri operatori in casi di emergenza. Così interveniamo a cose fatte, e non per prevenire sciagure come quella di».

Alberto Gaino

A sinistra Rino Damato. Sopra Alessio, Domenica Parlato

INFORTUNI

Cento vittime in Piemonte

Cento morti sul lavoro in Piemonte. Le ultime statistiche Inail e dell'Osservatorio regionale risalgono al 1993 e evidenziano una flessione del 4 per cento degli infortuni mortali rispetto al '92. «Anche nell'edilizia - indicano i sindacati - c'è stata una diminuzione dei casi più gravi negli ultimi due anni, mentre sono in aumento quelli lievi. E questo perché non ci sono più i grandi cantieri di Italia '90 (con la scadenza all'ammuina di rispettare i tempi dei mondiali di e la crisi ha fronteggiato lavoro e condizioni di sicurezza». Si fa poco e risparmiando sulle commesse. Crescono i piccoli incidenti, ci scappano anche le sciagure. Anno 1991: nei cantieri edili torinesi 14 morti e 176 infortuni causa invalidità permanenti.

«Il settore delle costruzioni resta ad alto rischio»

Specchio dei tempi

«Per una buona educazione, inutile sculacciare i bambini» - «Una multa che forse si poteva evitare» - «Dal luglio del '91 aspetto duplicato della patente: posso sperare?» - «Fusione ricca di risultati»

Un lettore ci scrive:

«Tutti i giorni ci accade vedere - per strada, davanti a qualche negozio di giocattoli, o addirittura all'interno di esso, al mercato tra la folla - qualche mamma che picchia il figlioletto (o la figlioletta) perché "fa delle scene". Talvolta, magari, si tratta di qualche mamma che conosciamo come persona che va facilmente in collera, o che è piuttosto autoritaria, che si limita ad opporre secchi "no", invece di attirare l'attenzione del piccolo, supponiamo, verso qualcosa di positivo. E' pur vero che, più spesso, si tratta di "sculacciate"; e se indugi ad soltanto un po' più che fuggevolmente, può accaderti di sentirti apostrofare: "Non si può più nemmeno sculacciarlo, un figlio?!".

«Beh, penso che il "seduring" debba essere considerato il posto più adatto per infliggere una punizione; e non dubito che, picchiando il bimbo in quel punto finveco, puta caso, che sulle mani, la mamma si renda conto sia pur inconsciamente che a suscitare in lui un sentimento vergogna e debolezza, oltre che nel senso di male fisico.

«Fino ad un certo punto, dipende anche dai bambini, ma è da escludere che questo sia il sistema migliore (anzi, a molti bambini, questa prova di punizione può essere dannosa).

«In linea di massima, a mio modesto avviso, questo sistema è inutile e poco consigliabile per l'educazione.

«E comunque, via, chi consiglia di picchiare i piccoli si rende conto che - ricorrendo a questo metodo - si diminuisce la sensibilità del bambino, rendendolo insensibile ad altri sistemi di controllo più normali e più delicati?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il 15 gennaio stavo andando con amici verso Monginevro; durante il viaggio, ormai prossimo al casello dell'autostrada A/32, avvertivo, in modo urgente, l'esigenza di recarmi in bagno: a questo punto avvisavo gli amici che mi precedevano in macchina di sostare dopo il casello.

«Arrivato al casello Salbertrand, chiedevo al casellante dov'erano i servizi igienici: mi avvertiva di sostare nell'area parcheggio dopo il casello e di andare dalla parte opposta. Mentre parcheggiavo notavo pattuglia della Polizia stradale, ma non ci facevo caso. Attraversavo l'autostrada e cinque metri dal casello, con molta attenzione, e poco dopo tornavo l'auto. E questo punto gli agenti mi bloccavano e mi facevano contravvenzione di 32 mila lire per aver attraversato l'autostrada.

A nulla sono valse le mie spiegazioni; mi fossi fermato per i miei bisogni lungo l'autostrada, hanno aggiunto: avrei violato un'altra legge.

«Vorrei inoltre sapere perché nel verbale non si dice che io "circolavo" presi di un casello. Per di più parlo di *autostrada*, ma io non ero già uscito dalla medesima, in quanto avevo già pagato il pedaggio?

«Concludo esponendo un'ulima domanda: tutto quello che succede in giro per strade (scippi, rapine, incidenti stradali, ecc.), non mi sembra giusto che la Polizia multi un cittadino che si reca in bagno perché il suo bisogno non può essere espletato lungo il ciglio della strada».

Marco Spoletti

Una lettrice ci scrive:

«Rinnovando la patente nel lontano giugno 199. avuto l'obbligo chiedere, entro giorni, il duplicato per aggiornare la fotografia (patente rilasciata l'8-8-'61).

«A tutt'oggi, nonostante i ripetuti solleciti fatti all'Aci di corso Francia 56, dove ho affidato la pratica al costo totale di L. 88.700 (nel luglio 1991), mi sono sentita rispondere che ci vuole tempo e che manderanno a casa l'avviso.

«Mi domando: "Quanto tempo?". Fino prossimo obbligo di cambiare la foto???».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei ringraziare gli organi competenti per aver permesso alla scuola "F. d'Assisi" di ospitare la scuola media statale annessa Conservatorio di Musica "G. Verdi". Grazie a questa unione alla sensibilità del preside è nata una proficua collaborazione tra le due scuole e ai nostri alunni di scuola elementare è stata offerta un'attività di educazione musicale di due ore alla settimana, gestita da personale qualificato.

«Tali lezioni costituiscono di aggiornamento per gli stessi insegnanti della scuola elementare. E' questo esempio concreto funzionale di come si possano evitare sprechi in edilizia scolastica, senza per questo penalizzare gli utenti chiudendo drasticamente scuole con locali in esubero».

Segue la firma

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 22 Gennaio

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	2,8
MINIMA	-5,1
UMIDITÀ (ore 14)	85%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	0 mm
TOTALE MENSILE	4 mm
MEDIA 1913-1990	37,3

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	5,6	MINIMA	-3,5
PRESSIONE (ore 20)		1020 hPa	

RECORD dal [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-18,6	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA	6,9	MINIMA	-3,4

OGGI

IL SOLE: [illegible] alle ore 7 e 22 minuti, tramonta alle ore 17 e 22 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 54 minuti; cala domani alle ore 10 e 39 minuti.

- Luna nuova 1 gennaio ore 12
- Prima quarto 8 gennaio ore 17
- Luna piena 16 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 24 gennaio ore 8
- Luna nuova 30 gennaio ore 24

MERCURIO: si sta avvicinando a Saturno nel cielo della sera a Sud-Ovest

[illegible] bastano per individuarlo (se vedete la vedrete quanto la Luna [illegible] riconoscibile come la brillante stella rossastra ad Est)

GIOVE: si trova nella parte occidentale della costellazione di Orione

SATURNO: dalla [illegible] la luce di una candela vista da 1.1 Km

IL [illegible]NO: la camera Boreliy osservabile con un piccolo telescopio si sta avvicinando alla galassia M 81 e M 82 nell'Orsa Maggiore

Nel filmato l'assessore Bonino (ppi) parla dei criteri nella scelta dei manager

Nomine Usl, cassetta requisita

Nel mirino un'intervista televisiva

Sviluppi nell'inchiesta del procuratore aggiunto Maurizio Laudi sulle nomine dei nuovi manager delle Usl. Ieri mattina gli uomini della Guardia di finanza si sono recati negli studi della televisione privata «Telecupole» di Cavallermaggiore (provincia di Cuneo) per acquisire una videocassetta contenente un'intervista all'assessore regionale all'Assistenza sanitaria, Guido Bonino (ppi). Un'intervista, andata in onda il 28 dicembre del '94 (nello stesso giorno in cui la giunta regionale ha scelto i direttori sanitari delle 22 Usl piemontesi e delle sette aziende ospedaliere).

L'argomento dell'intervista, condotta dal direttore dell'emittente, Beppe Ghisolfi, era la presunta lottizzazione sulle nomine.

Il nastro è ora tra le cinque casse di documenti - tra cui i «curriculum» dei 421 candidati - acquisiti nei giorni scorsi dalla procura. Al vaglio degli inquirenti vi sono i criteri che hanno portato alla scelta dei manager delle unità sanitarie: secondo numerosi esposti, la Regione avrebbe disatteso le valutazioni sui candidati fornite dalle cinque società di consulenza che aveva interpellato. Al momento non ci sono personaggi iscritti nel registro degli indagati e non è stata formulata una specifica ipotesi di reato. Laudi intende ascoltare nei prossimi giorni numerosi testimoni che si aggiungono a quelli che ha già sentito.

Ma che cosa è successo il 28 dicembre? Ghisolfi spiega: «In effetti quel giorno l'assessore Bonino aveva dato delle risposte un po' strane. Tant'è che quando la Finanza ha proceduto all'acquisizione di una videocassetta, ho pensato subito che il filmato sotto sequestro fosse quello relativo all'intervista all'assessore Bonino».

E Bonino che cosa dice? E' sorpreso? «No, sono tranquillo per quello che ho affermato. Però d'ora in poi non parlerò più fino a quando non si chiarirà la vicenda. Capisco, voi fate il vostro mestiere, ma adesso anche noi faremo il nostro mestiere: staremo zitti». Allora, solo atti ufficiali d'ora in poi? «Guardi, quando ho fatto quell'intervista la storia delle nomine in Lombardia non era ancora venuta fuori. Il termine lottizzazione aveva un significato, come dire, più soft. Ho semplicemente detto che abbiamo scelto gli amici, ma - fra i più bravi - quelli di cui ci fidavamo di più. Se questo vuol dire lottizzare...».

L'assessore si è pentito di quanto dichiarato: «Quel che ho detto - dice - non me lo rimangio. Per il resto nulla da aggiungere. Ho rivisto il filmato dell'intervista e per me quello che ho detto va bene. Aspettiamo gli eventi».

E in attesa degli eventi anche l'altro assessore regionale alla Programmazione sanitaria, Enzo Cucco: «Hanno preso il filmato con l'intervista a Bonino? Ebbene? Il magistrato fa il suo dovere e più andrà avanti e più si renderà conto che non c'è stata alcuna lottizzazione. L'indagine avrà come risultato la delegittimazione del servizio sanitario pubblico. Mica a causa dei magistrati, perché loro fanno il proprio dovere, ma per colpa di chi ci ha di avere lottizzato le nomine. Questi signori che ci accusano portino le prove, tocca a loro dimostrare che hanno ragione. Io mi sento tranquillissimo perché ho scelto in piena coscienza».

Il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, ha sottolineato che «la giunta si è mossa in assoluta correttezza del potere discrezionale attribuitole dalla legge». E ha ribadito che le decisioni sono state assunte «nella massima trasparenza, con una proposta che è stata poi votata e approvata dalla commissione nomine del Consiglio regionale».

Enzo Bacarani

SOTTA E [illegible]

Lottizzazione? «Io non mi scandalizzo»

Ecco parte dell'intervista di Beppe Ghisolfi all'assessore regionale Guido Bonino, trasmessa nel corso di Telecupole il 28 dicembre 1994.

Assessore Bonino, con quali criteri le nomine?

«Be', intanto abbiamo cercato di trovare nell'ambito degli attuali amministratori quelli che avrebbero ancora potuto gestire la nuova sanità e non è stato facile perché dovevamo ridurre dagli attuali 60 a circa 30 e quindi gente brava ce n'era parecchia. Qualcuno è rimasto escluso, ma uno dei criteri principali è di mantenere il più possibile un'esperienza e abbiamo reinserito nel nuovo sistema una ventina di vecchi amministratori».

An e Rifondazione dicono oggi: si è trattato di una lottizzazione dc, ex pci. Cosa risponde?

«Mah, quando si fanno delle nomine normalmente il termine lottizzazione non solo esiste nella fantasia, esiste anche un po' nella realtà, cioè vuol dire lottizzare? Cioè fidarsi di uno che ritieni che debba ricoprire la fiducia, può anche essere una lottizzazione».

Ognuno lottizza dove può.

«Ma sì, non mi scandalizzo neanche perché in fondo tra due bravi scegli uno di cui ti fidi di più: se questa è lottizzazione probabilmente l'abbiamo fatta anche noi».

L'assessore regionale Guido Bonino: «Quel che ho detto a Telecupole lo rimangio»

All'esame dei giudici alcuni accenni agli amministratori «bravi e fidati»

PRESIDENZA DELLA CIRCOSCRIZIONE DI TORINO
ASSESSORATO ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

GEOGRAFIE del PAESAGGIO

PERCEZIONE, PROGETTO E GOVERNO DEL TERRITORIO

1° Simposio Nazionale

SABATO 28 GENNAIO 1995
CASTELLO DI MIRAFIORI

I CONVEGNANTI
ALESSANDRO BARICCO - RENATO BAZZONI - ACHILLE BONITO OLIVA
CARLO BUTTA DI PRUNETTO - GIAN LUIGI CERUTI
VERA COMOLI MANDRACCI - DARIO FORTIN - DARIO DEL CORNO
RENZO PIANO - FRANCO FABBRI - GERMANO FARINA
ANNALISA MARINELLI CALCAGNO - ALCIDE PERINO - GIOVANNI RICCO
PAOLO SORCINELLI - CARLO SAVOI - ALESSANDRO LAGUZZONI
GABRIELE VACIS - MASSIMO VENTURIELLO

IL SIMPOSIO SARÀ INTRODOTTO DA SALUTI DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TORINO
LUIGI SERGIO RICCA
E DALL'INTERVENTO DELL'ASSESSORE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
GIACOMO BOTTINO
CONCLUDERÀ I LAVORI L'ASSESSORE ALLA CULTURA DELLA PROVINCIA DI TORINO
GABRIELE LA PORTA

Riconf

Abbigliamento uomo donna propone

GRANDI SALDI

Direttamente dalla produzione nel vasto magazzino di fabbrica in

Via Canonico Tancredi 25
(traversa di Strada San Mauro)

Orario: 15,30-19,30 - Sabato tutto il giorno
Parcheggio interno

all. conv. leggi 10

Trovato dalla madre in cantina. Il fratello: in questa città mancano sostegni per chi ha malati di mente

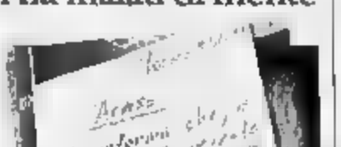
S'impicca per la pensione sospesa

Era invalido civile e soffriva di disturbi psichici

Disperato perché gli avevano bloccato la pensione di invalido civile in attesa di accertamenti, un uomo di 47 anni, sofferente di disturbi psichici, si è impiccato nella sua cantina.

Si chiamava Salvatore Gullo. Viveva in un vecchio palazzo del quartiere San Salvario con la madre settantenne, Gaetana Calabrese, invalida civile. E' stata lei, ieri mattina, a scoprire con un'altra inquilina, Palmina Cielo, il corpo senza vita del figlio. La donna non aveva visto rientrare il figlio la sera. Dopo aver passato la notte in bianco si è accorta al mattino che mancavano le chiavi dello scantinato. Ha subito intuito quello che poteva essere successo. Salvatore lo ripeteva da giorni: «Se mi tolgono i soldi per vivere mi ammazzo». In lacrime, la donna ha poi raccontato ai carabinieri che il figlio aveva maturato l'idea di uccidersi; decisione acuita da una depressione mentale.

Una parole dure Sergio Gullo, 36 anni, fratello del suicida: «Salvatore godeva della pensione da invalido civile, 375 mila lire, ottenuta al termine del servizio militare per una malattia curata malamente. In più aveva un sussidio terapeutico mensile di 350 mila lire. Con il tentato riordino del sistema pensionistico e con la [illegible] da parte dello Stato di chi gode di pensioni di invalidità senza averne diritto, sono scattati controlli incrociati che hanno beneficiato migliaia di persone. Anche mio fratello è stato coinvolto in queste ricerche in virtù della doppia contribuzione. Il suo sgomento è diventato autentica disperazione quando neppure chi doveva seguirlo è stato in grado di dargli notizie certe».



Salvatore Gullo, la vittima (sopra) A fianco, il fratello Sergio, la madre Gaetana e l'[illegible] affisso all'Usl

Rivela ancora la madre della vittima: «Raramente ho visto qui a casa mia i sanitari e gli assistenti sociali che dovevano seguire il figlio. In media li vedevo ogni 3-4 anni».

Racconta Sergio Gullo: «Nel luglio scorso sono andato io a protestare al centro di igiene mentale di via Chiabrera: "Inserite almeno mio fratello in qualche comunità". Mi avevano risposto laconicamente: "E' tuo fratello che deve deciderе"».

Una conferma di come l'invalido abbia vissuto drammaticamente la vicenda la fornisce anche Giuseppe Solei, 28 anni, educatore nel centro di via Chiabrera: «Povero Salvatore, più di altri è stato vinto da paura e disperazione. E quando dico altri, dico tantissimi malati di mente anche loro privati di colpo dei soldi per vivere».

Ivano Barbiero

Sussidio bloccato «in attesa di accertamenti»

COIFFEUR ANTONIETTA
1 ora di parcheggio omaggio
Torino - V. Lagrange 19 (1° p.) - tel. 011 562.5631

FROSSASCO (TO)
Strada Campagna 3
Tel. 011/307 116 - 0121 [illegible]
CASA RIPOSO MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco

SOLANGE
MEDIUM E SENSITIVA

L'AMORE, LA SALUTE LA FORTUNA E LA SERENITA' E CIO' CHE PIU' CONTA NELLA VITA.

TU VUOI..... IO POSSO!
ASTI ☎ (0141) 211885 LUNEDI' E MARTEDI'
CARMAGNOLA ☎ (011) 9711765 MERCOLEDI' E SABATO POM.

PK Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco
Telefono 011 65.211 - Fax 652.15.00 - 10126 TORINO

Torino-Stoccolma
A/R 499.000 lire
SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES
Torino-Oslo
A/R 499.000 lire
Contattate la vostra agenzia di viaggi o direttamente SAS (Tel. [illegible] 2237).

[illegible]

In un pugno di monete c'è un solo tesoro

TRE pagine fitte fitte in una scrittura minuta e ordinata, un lungo elenco, puntigliosamente suddiviso per capitoletti, nomi di imperatori romani a iosa. Renato R. di Alessandria ha qualcosa in più di un pugno di monete: «E' il regalo di uno zio - scrive - e vorrei conoscerne il valore numismatico approssimativo, sempre che questi esemplari ce l'abbiano. Si tratta soprattutto di monete antiche».

Purtroppo il lettore dimentica di descrivere lo stato di conservazione delle monete, particolare nient'affatto trascurabile. Infatti Anna Maria Piccatto, esperta di numismatica, sostiene che «è molto difficile una valutazione anche soltanto approssimativa, perché mancano troppi elementi indispensabili a stabilirla, e non soltanto la conservazione».

Spiega: «Nelle monete antiche di bronzo, a volte, una moneta un po' logora una "patina" piacevole può valere di più di una identica e meglio conservata. Inoltre le monete romane, contrariamente a quanto si può pensare vista la loro antichità, possono essere molto rare: alcuni imperatori ne fecero coniare in numero tanto elevato di pezzi che a migliaia arrivate fino a noi. Infine, la definizione data dal lettore "buono stato di conservazione" è personale e limitativa».

Anna Maria Piccatto tenta tuttavia alcune considerazioni: «Il tetradramma greco che dovrebbe essere di Leontini (da una parte la testa di Apollo, dall'altra un leone) potrebbe valere dalle 200 alle 800 mila lire e potrebbe essere il pezzo più importante della collezione. Il denaro della Repubblica Romana, famiglia Vibia, oscilla dalle 50 alle 150 mila lire».

Un discorso a parte meritano i «piccoli bronzi», che significa quel «P. B.» che incuriosiva il lettore: sono definite tutte le monete di bronzo di piccole dimensioni. Precisa l'esperta: «Quelli dell'imperatore Gallieno sono generalmente molto rari (ci sono collezionisti che sono riusciti a raccogliere centinaia di esemplari diversi dall'altro). Non sono rare le monete di Salonina, moglie di Gallieno, e neppure quelle di Vittorino il Tiranno. Di monete di quest'imperatore (268-270 d.C.) se ne conoscono pochissime in oro, ma moltissime in bronzo».

La raccolta il lettore comprende infine monete di diversi imperatori: Tacito, Probo, Diocleziano, Massimiano Ercole, Onorio, Graziano, Valentiniano II, Licinio padre, Costanzo Cloro, Costantino Magno, Costantino II, Valeriano padre, Valeriano figlio, Claudio II e l'imperatore romano d'Oriente Arcadio. Sono tutte "P. B.", piccoli bronzi. Spiega Anna Maria Piccatto: «La monetazione bronzea di quarto secolo crea difficoltà di classificazione; in seguito a continui periodi di inflazione le monete, che valevano soprattutto per il peso, continuarono a svilirsi sia in peso sia nelle dimensioni. Mi spiace dover deludere il lettore: ma soltanto esaminandole una ad una sarebbe possibile ricavarne una stima di massima. Dalle descrizioni fatte non sembrano esserci grandi rarità, ma potrebbe esserci qualche "rovescio" non comune e interessante o pezzi gradevoli per colore e conservazione. Si tratta, in genere di monete reperibili con una discreta facilità, che hanno prezzi oscillanti tra le poche migliaia di lire per un modesto Gallieno a qualche decina di migliaia per Vittorino a centomila per un bel bronzo medio di Diocleziano».

Dobbiamo deludere anche Grazia T. P. che, inviandoci un elenco di monete corredato da fotografie, sperava di aver ritrovato nel cassetto «un piccolo tesoro». Secondo Anna Maria Piccatto «sono franchi francesi e svizzeri in argento, non date molto comuni e il loro valore è praticamente irrisorio, vale a dire il peso del metallo contenuto, a meno che non si sia qualche pezzo di conservazione eccezionale, ma che non risulta dalle fotografie: a quel che si vede sembrano, purtroppo, tutti molto usurati dalla circolazione».

Simonetta

Processo ai due tifosi

Toro-Arsenal Ordinata perizia sull'esplosivo

Erano andati allo stadio per la partita Torino-Arsenal (Coppa delle Coppe, disputata il 2 marzo scorso) e si erano portati dietro 7 chili di esplosivo. Per incendiare il pullman degli ultras avversari? Forse. I due imputati, Salvatore Barno e Luca Perino, in aula negano, dicono che si trattava solo di materiale fumogeno. Il tribunale ha disposto una nuova perizia per fare chiarezza. Barno (avvocato Vecchio) ieri ha spiegato: «Stavo andando al Delle Alpi e ho incontrato Perino che conosco da tempo. "Puoi farti prestare due caschi? Ci servono per far entrare nello stadio un po' di materiale fumogeno" mi ha detto. Io li ho chiesti a due ragazzi scesi da una moto. Non so altro». Qualcuno ha poi nascosto il materiale avvolto in una carta verde. Il custode si era insospettito per l'eccessivo peso dei caschi e aveva chiamato la polizia.

Via al concorso il 22 febbraio. Ma i posti si libereranno in 3 anni

Già seimila per 600 cattedre

Troppi aspiranti maestri elementari

E' in dirittura di arrivo il concorso per portare nuovi docenti di ruolo sulle cattedre delle scuole elementari. E' il primo dopo cinque anni. Una boccata d'ossigeno per i giovani in cerca di lavoro, ma anche per tanti che insegnano come precari senza aver mai ottenuto un posto stabile.

Il concorso, come sempre, è a posti zero. I conteggi verranno fatti sulla base di quanti sceglieranno di andare in pensione. Per 6 mila possibili pretendenti forse saranno 600 le cattedre nei prossimi tre anni.

Quanti si mettono in corsa? «E' presto per fare qualsiasi valutazione - dice prudente il vice provveditore dottor Carlo Raimondo -. Nei nostri uffici stanno ancora arrivando le domande dei candidati. Sono quelle spedite per posta. Fa fede per l'accettazione la data del timbro postale. I plichi con la domanda e i documenti dovevano essere inviati entro il 9 gennaio.

Il provveditorato ha tempo per i conteggi fino al 31, giorno in cui dovrà comunicare al ministero le richieste. Dopo scatterà l'organizzazione per la prova scritta fissata al 22 febbraio. Qualche cifra informale, tuttavia, si può anticipare.

Per Torino e provincia sono circa 6 mila le buste che si sono accumulate finora negli uffici. All'ultimo concorso nel 1990 si iscrissero in 5624, ma soltanto 3700 si presentarono alle prove scritte. La metà superò lo scoglio e potè presentarsi all'orale. Nelle graduatorie definitive entrarono in più di mille, quasi tutti approdati alla cattedra nell'arco di questi anni.

Quali prospettive hanno gli attuali candidati di passare in ruolo? Le graduatorie del «promossi» avranno validità triennale. Lo scorso settembre, con l'inizio del nuovo anno scolastico, il provveditorato ha esaurito gli elenchi dei docenti da immettere in ruolo: 400 hanno ottenuto una cattedra stabile.

Il vice provveditore Carlo Raimondo non se la sente di regalare illusioni: «C'è stato un forte esodo di chi è riuscito ad andare in pensione, nonostante le incertezze e i blocchi. Ma c'è di nuovo confusione, tanti ostacoli per i nuovi pensionamenti. E' difficile oggi ipotizzare una cifra».

Una stima larga dice, tuttavia, che i posti di ruolo potranno essere 200 l'anno per il prossimo triennio. A queste 600 cattedre dovranno aggiungersi anche le «riserve di posto» per coloro che possono usufruire del cosiddetto «doppio canale». Vale a dire gli aspiranti maestri che rientrano nelle graduatorie di merito avendo un periodo di insegnamento e un concorso superato alle spalle che non hanno ottenuto la cattedra in passato.

Aumenteranno i maestri (sono circa 81 mila allievi) mentre diminuiranno gli alunni. E non è un'incongruenza: i nuovi programmi, infatti, hanno portato tre insegnanti ogni due classi, più il docente di lingua straniera. Rinnovamento che ha raggiunto tutte le scuole, fra le proteste di chi rifiuta la struttura e l'entusiasmo di chi la ritiene indispensabile per gli alunni.

Maria Valsbrega

PROTESTA

In corteo a suon di musica

Corteo dei ragazzi e assemblea dei genitori della media musicale annessa al Conservatorio, da via Vanchiglia alla sala in piazza Bodoni. Hanno contestato così l'aggregazione con la media Lorenzo Il Magnifico perché la scuola musicale, che ha sei classi, rappresenta il vivaio naturale del Conservatorio. Da quest'anno ha avviato una sperimentazione con l'elementare S. Francesco d'Assisi che la ospita nel suo palazzo. Proprio da questa collaborazione la media musicale spera possa nascere la «sua salvezza».

Assemblea dell'ex msi disertata da verdi e rifondazione, i leghisti non erano invitati

«Siamo avversari, non più nemici»

Il segretario pds al congresso di An

Eccoli i pidiessini, in odore di vecchi «fasci» che - politicamente - non ci sono più: hanno risposto all'un invito di Agostino Ghiglia, che il verde Viale, pur affermando di rispettare tutti, non ha accolto, perché «i tempi non sono maturi». Ecco il segretario cittadino della Quercia, Pagani, con il consigliere comunale Nigra, tra Martinat, Zacchera e lo stesso Ghiglia, a fianco del vicepresidente della Sitaf, Antinoro, di Marta Minervini, con coloro che fino a ieri consideravano «off limits». Confronto «cortese», per far sapere ai 48 delegati di An che tra Quercia e Fiamma non c'è più un'ostilità da «nemici», ma un corretto confronto tra «avversari».

Ieri all'hotel Jolly-Ambasciatori si è consumato il primo atto piemontese della trasformazione missina, dopo le assise che la scorsa settimana hanno detto «sì» alla linea di Fini: un congresso che ha eletto i suoi 37 delegati al «nazionale» di Fiuggi che la prossima settimana sancirà la svolta.

Folta la delegazione degli ospiti: oltre ai rappresentanti della Quercia, Forza Italia (Ghigo e Rurzi), il Ccd (Pier Luigi Siliquini e Bottino), il popolarte Campia, l'Udc con il coordinatore, Ivaldi, i riformatori con Emilia Rossi, i federalisti Gubetti e Lantella. «Non abbiamo invitato la Lega - ha detto Martinat - anche perché, visto l'andamento della politica nazionale e regionale, ci pareva inutile spendere 700 lire del francobollo».

Presidente dell'assemblea l'on. Mazzocchi della giunta esecutiva di Alleanza nazionale. Il quale, intervenendo nel dibattito, ha sottolineato «la grande partecipazione della città ad una «transizione» accolta di «buon grado anche da parte di settori giovanili nei quali pareva che dovessero emergere le maggiori resistenze ad imboccare la strada tracciata per una destra moderna e democratica».

«Democrazia», «no al razzismo» e al «totalitarismo», parole d'ordine quasi abusate, ieri, in quel salone d'albergo. Dove gli esponenti del centro-destra (da Forza Italia al Ccd, dall'Udc ai Federalisti) hanno confermato ad An che «le prossime scadenze elettorali vedranno il Polo della Libertà unito». Con «l'ovvia esclusione» dei leghisti fedeli a Umberto Bossi. **(g. sam.)**

Agostino Ghiglia

«Primarie» per la Regione

Mille manifesti sui muri della città con lo slogan «Costruiamo insieme il futuro del Piemonte». Li farà affiggere il circolo «Partecipare per testimoniare», coordinato dall'ex assessore regionale Sergio Gniotti, vicino alle posizioni del ppi. L'annuncio ieri in una conferenza stampa, durante la quale Michele Marro e Giuseppe Abbate hanno annunciato che da metà febbraio, il Circolo darà avvio a «primarie» nei capoluoghi di provincia per far scegliere ai cittadini il futuro presidente della Regione. Gniotti ha inoltre fatto sapere che le delibere sul vigile di quartiere e sulla riorganizzazione della macchina comunale, proposte dall'associazione, sono state approvate dal Consiglio comunale e ha chiesto che «ora siano attuate». Domani, alle 20,45, via Maria Vittoria 5, dibattito su: «Verso le elezioni del Consiglio regionale». Invitati ad intervenire: i segretari del pds, Chiamparino, e del ppi, Morgando.

in tre righe

...succhiano fili d'aria
e un vento di ricordi
il segno del cappello sulle teste da pulcini...

Claudio Baglioni - I vecchi

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, nautici, accessori

'80 sedn d'epoca unico proprietario ottimo condizioni interamente originale, causa inutilizzo. Tel. 0121 202.053.

1B - arredamenti, elettrodomestici

GIORNO rustico [illegible], con platea mobile basso tavolo 4 sedie e divano vendo. Tel. 011 827.4112.

1D - abbigliamento, sport, campeggio

nuovi m. L. 50 [illegible], montone taglia 42/44 L. 300 mila, pelliccia volpe taglia 42/44 L. 500 mila. Tel. 707.0219.

AUTOCARAVAN Fiat Ducato Eurodus climatizzata 1500, revisionata '94, accessoriato, ottime condizioni L. 10 milioni. Tel. 272.

CAMPER turistico Ducato TD 2000, posti letto 5+1 pochi km tenuto al coperto 2 cassetoni, pannello solare. Tel. 338 937.

CAMPER 238 ep[illegible] meccanica carrozzeria e interni perfetti omologato 6 posti km 52 mila. Tel. 502.493.

CAMPER 242 tetto rialzato carrozzeria nuova km 5000 sempre in garage. Telefonare allo 011 616.890.

CARRELLO tenda alaro '85 ottimo stato L. 400 mila. Telefonare allo 0172 84.288 ore pasti.

CARRELLO tenda Coervel sprint 5, ottime condizioni, prezzo da concordare. Telefonare allo 011 213.830.

[illegible] 4,50 [illegible] Johnson 737 avviamento manuale carrello telo per copertura. Tel. 841.382 sera.

LANCIA in legno lunghezza mt 5,30 con 2 pale di remi, visibile [illegible] Tel. [illegible] 877.

PORTASCI [illegible] Uno [illegible] a per vettura senza gocciolatoio, Fiat Uno, chiavi sicurezza chiusura e.c. Tel. 319.2710.

PORTASCI per Fiat Uno 3 porte, Fiat Tipo 1.4 e 3 porte; [illegible] neve Konig mod. T2 per Fiat Tipo. Tel. 0161 466 817.

1D - foto, video, musica, hifi, computer

AMSTRAD PC 200 5 ti monitor EM tastiera 102 tasti [illegible] guida MS DOS [illegible] soft Windows Tel. 309 7807 dopo 21.

1E - edicola, collezioni, giocattoli

DIPINTI: Sala, Zolla, Gheduzzi, Massano d'Azeglio, Piacenza e altri. Telefonare allo 011 546.690.

[illegible]LTINO cena dopo quella di Leonardo, il più famoso, del pittore Carlo Loro, [illegible] tela ml 2x1,6. Tel. 0337 [illegible].

1F - animali, giardinaggio

1G - varie

VORREI TROVARE

2 VORREI AUGURARE

3 VORREI CONGRATULARMI

4 VORREI ANNUNCIARE

5 VORREI INCONTRARE

6 VORREI INVITARE

7 VORREI PRESENTARMI

8 Operai, artisti...

8B Pubblici servizi

8C Impieghi

8D Quadri, dirigenti

8E Collab. domestiche

8F Lezioni private, corsi

8G Servizi artigianali

9 VORREI DIRE

10 VORREI RINGRAZIARE

2 vorrei trovare... perché lo cerco, perché mi, mancò, perché l'ho smarrito

ACCESSORI vagoni, carri marca, marca Lima, quelli in buona condizioni. Tel. 1 363 143 ore pasti chiedere di Paolo.

ALBUM completi e non, figurine anni '50 '60 '70. Telefonare allo 011 203.970.

BETONIERA con motore elettrico. Telefonare allo 0151 842.182.

DISCHI soul, funcky anni '70. Telefonare allo 051 566.274.

DISCO o cassetta 'Orange blossom special' di Rouse, possibilmente originale. Telefonare allo 0124 330.179.

RADIORICEVITRATORE tipo Grundig o simile, con disponibilità di registrazione da giradischi p.v. Tel. 011 812.0831.

STAZIONE CB (trasmettitore ricevitore antenna alimentatore) prezzo [illegible] L. 150 mila. Tel. 0141 935.[illegible].

TESSERE telefoniche[illegible], cambio, acquisto Telefonare allo 011 962.5581.

TRENINI Rivarossi, Marklin, Fleischmann, anche in cattivo stato e da riparare. Te[illegible]

in tre righe augurare... compleanni, onomastici, feste, nozze le mille miglia che ce n'è bisogno

AD Alla Mica - Auguroni per il tuo primo quarto di secolo di vita. Mici Mondi patenti tutti.

CARI mamy e papi tanti auguri per i vostri primi 20 anni di matrimonio. Vostra Paola.

FRANCO e ciao 85! Auguri Auguri [illegible] oggi godi la vita con noi. Buon compleanno Marina Sara Matteo.

GISELLA è [illegible] topina bellissima. Oggi compie 24 anni ed il topastro [illegible] farà tanti auguroni! Ciao amore.

MANUELA per i tuoi 20 anni Ti auguriamo buon compleanno Mamma papà e Valeria.

MILIONI di auguri [illegible] buon compleanno da Eugenio per Rosellina! Anzi, trentottomila milioni di volte!

TANTI auguri [illegible] buon invecchiamento a Daniela, [illegible] 26 anni, dai suoi due "uomini", Davide e Renzo.

5 vorrei annunciare... matrimoni, nascite, fidanzamenti [illegible] buone nuove in famiglia...

CARLO è nato il 12/1/95 per la gioia di papà Franco Ferraro e mamma Caterina Delsorbo.

6 vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi per conoscersi, per combinare

CARTOMANTE veggente risolve ogni vostro problema vi farà tornare [illegible] persona amata negatività. Tel [illegible] 596.6773.

2ENNE [illegible] posizione relazione[illegible] seria dolce simpatica. Scrivere: C.I. 7523016. F.P. Alfieri Torino.

8 vorrei presentarmi... richiesta di lavoro, offerta di piccoli servizi

8D - impieghi

QUALITY ass. fr. in settore aerospazio PC francese inglese [illegible] offresi settore marketing/qualità. Tel. 812.745.

9 vorrei dire... pensieri, rime, indovinelli, messaggi all'universo

FULVIO, diamoci un'altra possibilità. Riusciremo a farcela insieme. Ti voglio bene. La tua Tata.

L'UOMO è il suo pensiero, è il corpo il suo destino. Giovanni Reverso.

in tre righe anche fu

[illegible]

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

AL PREZZO DI L. 25.000

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° (SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA SECONDO LO SCHEMA)

VORREI VENDERE: Auto, moto, nautici... Arredi, elettrodomestici 1C Abbigliamento, sport... 1D Foto, video, HiFi, computer... 1E Libri, collezioni, giocattoli... 1F Animali, giardinaggio 1G Varie VORREI TROVARE 2 VORREI AUGURARE 3 VORREI CONGRATULARMI 4 VORREI ANNUNCIARE 5 VORREI INCONTRARE 6 VORREI INVITARE VORREI PRESENTARMI: Operai, artisti... 8B Pubblici servizi 8C Impieghi 8D Quadri, dirigenti 8E Collab. domestiche 8F Lezioni private, corsi 8G Servizi artigianali 9 VORREI DIRE 10 VORREI RINGRAZIARE

SCRIVI IN STAMPATELLO

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN GRASSETTO

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO _____ CONSEGNATO IN EDICOLA IL _____

L'ASSENSO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 5 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA)

DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) _____

La data di pubblicazione indicata deve rispettare il seguente rapporto di consegna in edicola

«consegnando il *lunedì*» pubblicazione del *venerdì* successivo
«consegnando il *martedì*» pubblicazione del *sabato* successivo
«consegnando il *mercoledì*» pubblicazione dalla *domenica* successiva
«consegnando il *giovedì*» pubblicazione del *martedì* successivo
«consegnando il *venerdì*» pubblicazione del *mercoledì* successivo
«consegnando il *sabato o domenica*» pubblicazione dal *giovedì*

Compila integralmente ai sensi dell'art. 113 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento

Nome _____ Cognome _____ Via _____ n°

Città _____ Prov. C.A.P. Cod. Fiscale

Doc. identità _____ n° _____ Rilasciato da _____ il _____

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il sottoscritto della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e fiscali riportati nonché la conformità del testo dell'inserzione, sollevando la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne derivasse nei loro confronti per violazione della normativa pubblicitaria e comunque diritti di terzi compresa ogni garanzia di proprietà intellettuale, violazione dell'ordine e della decenza. La Publikompass si riserva la facoltà di non pubblicare inserzioni non conformi alla linea editoriale della testata. Anche già ordinate non possono essere sospese o annullate in caso di sciopero o altre avverse ragioni per essere pubblicate il giorno successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione l'inserzionista avrà diritto al rimborso pieno di quanto pagato. Per ogni controversia il foro competente è quello di Torino. Non si consegnano copie omaggio o gratuite. Il contraente prende atto che l'interruzione dell'annuncio è subordinata a quanto indicato qui sopra e che ogni richiesta è soddisfatta senza alcuna riserva.

FIRMA

NEL TEATRO DEI VELENI

La sovrintendente Elda Tessore scioglierà domani la riserva sulle sue dimissioni

«Sono vittima, non imputata»

Ma al Regio il sindacato riconferma lo sciopero

Il Consiglio d'azienda del Regio conferma lo sciopero di martedì per la prima del «Sogno di una notte di mezza estate». «Ci hanno condannati con un processo sommario, ancor prima di ascoltare le nostre ragioni», ha scritto al sindaco. Castellani non rilascia dichiarazioni. Parla, invece, Elda Tessore, la sovrintendente, anticipando però di non volere polemiche: «Desidero semplicemente ricordare che tutta questa vicenda è nata dalla mia lettera di indisponibilità ad essere riconfermata nell'incarico: non vorrei che si creasse una situazione kafkiana nella quale da "vittima" mi si trasformasse in "imputata"».

La signora Tessore, ieri, ha trascorso il pomeriggio negli uffici del Teatro di piazza Castello quasi deserti dal fine settimana. Sulla scrivania i messaggi di solidarietà, ricevuti da Norberto Bobbio, da Raina Kabaivanska, Giorgio Avigdor, dal sovrintendente e dal direttore del Convent Garden, Luca Ronconi e da tanti altri, compresi il pubblico e tutto il mondo della musica torinese. Un «coloro» del quale si compiace. Ma prima di decidere e di sciogliere, positivamente o no, la riserva, vuole riflettere: «Lo dirò lunedì mattina al sindaco», afferma e spera lo sappia verità».

Sullo sciopero non si pronuncia («Si commenta da solo», aveva detto nei giorni scorsi). Spiega invece come la «febbre» del Teatro sia salita negli ultimi 30-40 giorni: «Il 19 dicembre, se non avessi scritto quella lettera, il Consiglio comunale mi avrebbe riconfermata a stragrande maggioranza. Bastava che lasciassi passare "a nuttata". Non l'ho voluto fare perché credevo (e credo) che le relazioni tra il consiglio d'azienda dovessero essere chiarite».

Chiarimento necessario non solo per Elda Tesore, ma per chiunque sia designato all'incarico di sovrintendente». Precisa: «Gli amministratori del Regio hanno sempre tenuto un rapporto corretto con i lavoratori e con i loro rappresentanti». Lo dimostrano le trattative, «anche se qualcuno dice che da parte mia sarebbe mancata la volontà di dialogo».

Fatto che la sovrintendente nega: al contrario, tutti gli scioperi più recenti sono di tipo "politico", non rivendicano nulla. Tant'è che «nell'incontro del 15 dicembre sono già stati affrontati tutti i nodi che i dipendenti avevano posto. Li abbiamo discussi con soddisfazione reciproca. Lo si può leggere nei verbali». Confronto proseguito il 9 gennaio e «tutti si sono mostrati ancora contenti». Poi la proclamazione di sciopero.

Contro chi e per che cosa?, si domanda la sovrintendente, ma solo, perché lo interrogativo circola a Palazzo Civico. «Una circostanza dev'essere chiara - afferma Tessore -: nel giugno '93, prima del ballottaggio tra Novelli e Castellani, mi dimisi per lasciare a chi fosse eletto di darmi il proprio gradimento. Poi fui incaricata di "governare" questo Teatro. Non mi sono tirata indietro, ho affrontato anche i problemi sollevati per il direttore d'orchestra, ricevendo tanti attestati di stima. Non bastano. Ci vogliono le condizioni per "scommettere" su un grande Teatro e per smentire chi definisce la lirica un carrozzone, mi starò. Diversamente...».

Elda Tessore
«Tutto nasce dalla mia indisponibilità alla riconferma nell'incarico»

«Paga o ti bruciamo il locale». Sfuggito alla cattura un complice napoletano

La camorra dagli occhi a mandorla

Minacce a 8 ristoranti, preso un cinese

Appeso sulla porta, due lanterne di tela rosso. Il ristorante è in corso Vittorio Emanuele, a pochi passi dal Valentino. Lì, tre giorni fa, gli uomini della squadra mobile hanno fermato Hu Hailun, 30 anni, cinese di Hong Kong. Tentata estorsione: aveva chiesto venti milioni, minacciando di bruciare il locale. Un arresto che, dicono gli inquirenti, pone inquietanti interrogativi. Hu Hailung aveva un complice, un napoletano riuscito per ora a sfuggire alla cattura. I due erano arrivati da pochi giorni dal Sud e avevano già altri 7 ristoranti cinesi: «Pago o mattino troverai tutto distrutto». Dietro nilo tentate estorsioni c'è l'ombra della camorra.

Sono mille e duecento i cinesi a Torino. Quelli regolare permesso di soggiorno. Altrettanti, forse di più, i clandestini. Lavorano nel settore della ristoe, in laboratori artigiani dove si fanno giacche e calzoni horse in pelle.

Una forte comunità, turbata lo scorso anno per un omicidio, un ragazzo di 30 anni trovato sulle colline del Savonese. Un delitto legato alla malavita. Indagando su quel fatto gli uomini della squadra mobile hanno saputo che qualcuno stava tentando una serie di estorsioni a molti dei settanta ristoranti cinesi della città. Il capo della Mobile, Salvatore Molos, ha voluto approfondire le indagini: gli agenti hanno bussato a molti locali, hanno raccolto confidenze e hanno scoperto la verità.

Le prime telefonate sono arrivate lo scorso dicembre. All'apparecchio c'era un cinese. «Voce falsata, qualche risata, tante minacce», racconta ora il vice capo della mobile, Claudio Cracovia. La richiesta di soldi: «Se non paghi ti bruciamo tutto». Venti milioni per salvare il negozio. Così anche a Hu Haipo Vhiu, 35 anni, titolare ristorante Panda, in corso Vittorio Emanuele. Venti milioni, poi la richiesta dimezzata: «Dieci milioni».

Gli uomini della mobile hanno teso la trappola. Tre giorni fa Hu Hailun è entrato nel ristorante. Le 12,30. Ha pranzato. Involtini primavera nuvole drago. Stava finendo, al suo tavolo si è seduto un italiano, un napoletano. Un breve parlottare. Poi il napoletano si è alzato ed è uscito. Hu Hailun ha avvicinato il titolare del ristorante. Ultima trattativa. sarebbe accontencinque milioni, bisognava consegnare subito i soldi. Ancora poche battute. Hui Hailun si è alzato, forse per uscire. Gli agenti lo hanno fermato.

In questura Hu Hallun qualcosa avrebbe ammesso. Lo accusano il titolare del ristorante e le indagini della polizia. Ieri stato sentito dal magistrato dottor Bascheri che ha convalidato l'arresto. Ora si indaga per fermare il complice di Hu Hallun, quel pregiudicato napoletano, forse uomo della camorra.

Nel Sud, da tempo, un racket che taglieggia quei ristoUna tesa mafia o 'drangheta. Cinque, dieci milioni al mese. E molti pagano per evitare danni semplicemente per protezione.

Qualcuno ha detto che questa organizzazione altro non sarebbe che una diramazione della setta del Tao, considerata dall'Fbi più temibile associazione criminale del mondo. La mafia . Il suo simbolo è sole rosso. Controllerebbe racket, estorsioni, bische, traffico di droga. La presenza era già segnalata nel Milanese.

L'ultima tentata estorsione al Panda

Hu Hallun fermato tre giorni fa di Vittorio

Ora c'è il sospetto che stia tentando di tendere le sue mani anche sulla nostra città. Con l'aiuto della camorra.

Ezio Mascarino

A Bruino, un gruppo di volontari e il sindaco cercano di dare aiuto

Per tetto una tenda di plastica

Qui hanno trovato rifugio 5 marocchini

Dormono sotto un telo di plasti tra i rovi e mangiano all'aperto sulle rocce abbandonate, ora coperte di neve, del torrente Sangone. Cinque marocchini, con regolare permesso di soggiorno, vivono da mesi nella più completa emarginazione nei boschi vicino a Bruino.

Hodrii Ali, 31 anni; Lomjsser Cherrki, 39 anni; Sorane El Arbi, 37 anni; Bellalia Charaekoi, 27 anni e un quinto non ancora identificato, ogni sera si accucciano sotto il telone e si coprono di stracci per non morire assiderati. ne vanno all'alba, borsoni sottobraccio, per andare a vendere sulle strade la loro mercanzia.

Con nevicata e il freddo questi giorni la vita cinque extracomunitari è ormai insostenibile e un gruppo volontari Amnesty International sta cercando di aiutarli a trovare una sistemazione provvisoria. «Ci pare che anche un cane sovente sia trattato meglio. Purtroppo non possiamo fare più di quanto già stiamo facendo», commenta Maria Pia Osella, volontaria gruppo.

Per ora i volontari portano qualche pasto caldo e qualche coperta. Del problema è stato investito anche il sindaco, Otello Ferro: «A Bruino mancano strutture di accoglienza; non c'è un'area attrezzata e quelle di cui disponiamo mancano di servizi igienici. Ho preso contatto con diversi enti, dal Sermig alla Caritas all'Ufficio Stranieri del Comune di Torino: mi hanno risposto che era tutto esaurito. Una soluzione, comunque, va trovata». **[b. alo.]**

La casa-tenda sulla neve tra i rovi

Lega Ambiente

«Più coraggio nella lotta allo smog»

«Bene le prime misure anti-smog, ma occorre più coraggio» E' il giudizio finale degli esperti di Lega Ambiente su quanto fatto finora dalla giunta Castellani per migliorare la qualità dell'aria. «Un'aria più che accettabile piazza Carignano, vera isola felice della città, ma ancora irrespirabile in altre Dopo le sconsolanti rilevazioni sull'inquinamento acustico (la nostra città è a dir poco assordante) il «Treno Verde» degli ecologisti fermo binario 20 di Porta Nuova ha reso pubblici ieri, a conclusione del suo soggiorno torinese, i dati sul smog. «I valori raccolti in piazza Carignano - ha detto Luca Odevaine - non rilevano alcun superamento della soglia di attenzione. Questa è la dimostrache è proprio il traffico il nemico numero uno dei nostri polmoni e che l'unica risposta efficace ai problemi ambientali della nostra città sta nel moltiplicare le isole pedonali e le corsie preferenziali». Secondo i responsabili Lega Ambiente, infatti, basta spingersi poco oltre i confini di piazza Carignano per «trovare picchi d'inquinamento». Morale? Torino nella classifica nazionale stilata dagli ecologisti per confrontare la qualità ambientale dei capoluoghi italiani si trova al 57° posto. L'unico punto a favore: «Un sistema abbastanza efficiente di monitoraggio della qualità dell'aria e buoni standard di depurazione delle acque». Come reagisce l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti? «Siamo abbastanza soddisfatti del giudizio ottenuto: gli esperti del Treno Verde hanno apprezzato i nostri sistemi di monitoraggio e il nuovo piano urbano del traffico che prevede aumento delle isole pedonali: hanno insomma riconosciuto che stiamo lavorando sodo per migliorare la qualità dell'ambiente cittadino». Una città che però, stando ai colore grigio delle lenzuola consegnate ieri dalla Lega Ambiente al sindaco Castella, è tutt'altro che salutare: «Certo - ha commentato Vernetti - quei teli sono grigi come quelli esposti in tutte le grandi città italiane. C'è ancora molto lavoro da fare, e ovvio, l'importante è aver imboccato la strada giusta»

BIANCA E NERA

IN

Consacrato oggi vescovo Aosta

Il cardinale Giovanni Saldarini, assistito da mons. Ovidio Lari, vescovo emerito di Aosta e da mons. Severino Poletto, presiederà oggi, ore 15,30, nella cattedrale la celebrazione eucaristica per la consacrazione episcopale Giuseppe Anfossi, eletto nuovo vescovo di Aosta. Parteciperanno oltre a tutti i vescovi delle diocesi del Piemonte, anche mons. Dinnigi Tettamanzi, segretario generale della Cei, mons. Jorge Maria Mesia, segretario della congregazione dei vescovi, mons. Paolo Romeo, nunzio in Colombia, numerosi sacerdoti e autorità civili di Torino e di Aosta.

ASTA

Vanno in vendita i corpi

Nei locali dell'Istituto vendite giudiziarie, via Bonzanigo 16, domani dalle 9,30, si procederà alla vendita all'incanto di oggetti che costituiscono corpi di reato tra i quali biciclette, motociclette, un'auto Nissan 200, parti di autovetture e materiale per meccanici. Saranno aggiudicati al miglior offerente con pagamento in contanti sul prezzo base stabilito dal perito.

INCONTRO

Attività e progetti della giunta

L'Unione San Paolo del partito democratico della sinistra promosso oggi, ore 9,30, via Reano 10, incontro tra i cittadini del quartiere e il sindaco Valentino Castellani; parteciperanno anche Santino Vinciguerra, presidente della commissione comunale lavoro e commercio e Marco Novello, coordinatore commissione sanità e assistenza della circoscrizione San Paolo.

OCCUPAZIONE

Protesta dei genitori all'elementare Casati

Occupazione simbolica con assemblea alla elementare Casati in corso Racconigi contro l'aggregazione alla Battisti di via Taverna. Rinviato l'imbiancatura dei servizi: era già al lavoro un addetto del Comune. «Dipingeremo domani i servizi - dicono - intanto raccogliamo le firme degli ex allievi»

Ford

BEATI i PRIMI !

Ai primi 120 clienti le ultime 120 ESCORT S.W. 1994.

Risparmio fino a L. 4.500.000

ALCUNI

MODELLO	ACCESSORI	LISTINO	PREZZO
EXPLORER 1600 cc. 16V	Airbag - Climatizzatore - Servosterzo - Vernice metallizzata - Sintolettore	L. 30.300.000	L. 25.870.000
EXPLORER 1600 . 16V	Airbag - Climatizzatore - Servosterzo - Vernice metallizzata	L. 29.615.000	L. 25.570.000
EXPLORER 1600 cc. 16V	Airbag - Climatizzatore - Servosterzo - Vernice metallizzata - Predisp. impianto radio	L. 29.875.000	L. 25.670.000
EXPLORER 1800 cc. 16V	Doppio Airbag - Climatizzatore - Servsoterzo - Vernice metallizzata - Sintolettore - ABS	L. 32.580.000	L. 27.980.000
EXPLORER 1600 cc. 16V	Doppio Airbag - Climatizzatore - Servsoterzo - Vernice metallizzata - ABS	L. 31.895.000	L. 27.670.000
GHIA 1800 cc. 16V	Airbag - Vernice metallizzata - Sintolettore	L. 27.045.000	L. 23.690.000

E' UNA ESCLUSIVA

Authos — C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 705 42 22 DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio — C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535 C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 661 31 23-2952

Co-Auto — C.SO FRANCIA, 84 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Euromotor — C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - - TEL. 7385358 STR. LANZO - BORGARO - TEL. 4500874

Siac — STR. PADANA , 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO 17/b - MONCALIERI TEL. 6404038/43

TORINO

PREZZI AL NETTO DELLE IMPOSTE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.

AS GRUPPO OMMERCIALI

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA FINO AL 31/01/1995

VERTICE

ALTA MODA UOMO E DONNA

VERTICE PRESENTA LE NUOVISSIME COLLEZIONI CERIMONIA PER LO SPOSO E LA SPOSA:

DOLCE E GABBANA
Uomini veri con abiti di tradizione sartoriale italiana

BYBLOS
Linee e tessuti fluidi per essere eleganti e disinvolti

GIORGIO ARMANI
La sicurezza del nuovo classico

V2 VERSACE
L'estrosità di abiti e uomini protagonisti

DOLCE E GABBANA
Abiti da sposa lineari per la donna moderna e romantica

BYBLOS
Tagli d'avanguardia e nuvole di sogno per spose glamour

LORENZO RIVA
La semplicità e lo sfarzo per gli abiti del jet-set

THIERRY MUGLER
Da Parigi abiti scultura per donne uniche

ALCUNE NOTE INTERESSANTI PER GLI SPOSI

Crediamo che le scelte importanti per il giorno più importante debbano avvenire nel massimo della tranquillità e lontano da sguardi indiscreti.

Vertice ha riservato un intero piano espositivo alle Collezioni Sposo e Sposa, l'accesso è esclusivamente su appuntamento anche telefonico (011/ 5629891).

Vertice contribuisce a difendere l'Alta Moda Sposo e Sposa da grossolane imitazioni che dell'originale hanno solo il prezzo.

Vertice è fiero di queste scelte di professionalità e qualità di servizio alla Clientela.

VERTICE Sposo e Sposa - Via Lagrange 35 - Torino - Per appuntamento tel. 011/5629891

Abitavano ■ Nichelino. Nello scontro, presso Marene, feriti due giovani

Coniugi uccisi sulla Torino-Savona

A Carrù muore torinese di 38 anni

Tre torinesi morti e tre feriti, fra cui due bambini ■ prognosi riservata, è il pesante bilancio di due incidenti stradali avvenuti ieri in provincia ■ Cuneo. Due famiglie distrutte, una terza sta lottando contro la morte.

La prima sciagura è uno scontro frontale fra una «Uno» ■ una «Golf» avvenuto alle 10 in un tratto di corsia ■■ a doppio senso di marcia dell'A6 Torino-Savona, nei pressi dello svincolo ■ Marene. Vittime, marito e moglie ■ Nichelino, residenti in via Leopardi 28 con due figli di 23 e 19 anni: Arcangelo Perotto, pensionato di ■■ anni, e la consorte Michela Mercandino, casalinga di 48, rientravano da Ceva dove la donna ■■ in cura da un medico specialista. La loro «Uno» ha improvvisamente sbandato, schiantandosi frontalmente contro la vettura di altri due coniugi nichelinesi che viaggiavano ■ direzione opposta: Franco Diana (al volante), 26 anni, ricoverato al Cto con ferite multiple, e Katia Maugo, 21 anni, in prognosi riservata al Santa Croce di Cuneo.

Sulle cause della sciagura, la Polstrada di Cherasco sta cercando di «leggere» le tracce di pneumatici lasciate sull'asfalto dell'«autostrada maledetta».

L'ipotesi più credibile ■ che il Perotto - forse colto da malore - abbia perso il controllo del volante invadendo la corsia di marcia opposta. L'altro conducente ■ sarebbe trovato la «Uno» ■ fronte, senza più possibilità di frenata.

Violentissimo l'urto, che ha scaraventato il pensionato fuori dall'abitacolo, mentre la moglie è rimasta intrappolata nelle lamiere, trattenuta dalle cinture di sicurezza. Nulla da fare per loro, mentre i feriti sono stati trasportati in ospedale dall'Elisoccorso del 118.

L'autostrada ■ rimasta bloccata per quasi due ■■.

La seconda sciagura nel pomeriggio, sulla strada comunale che collega Carrù con Clavesana.

Vittima un uomo di 38 anni, Giorgio Actis, Torino, ■■ Lombardia 231: viaggiava ■■ i due figli Luca ■ Linda, di 7 ■ 11 anni, sulla sua «Uno» che è finita fuori strada, ribaltandosi in una scarpata.

L'auto ha percorso alcuni metri ai margini della strada fra l'asfalto e il vuoto, poi si ■ piegata fuori strada ribaltandosi più volte nella scarpata.

L'allarme è partito immediatamente, lanciato da alcuni abitanti della zona.

Arduo per i soccorritori raggiungere il posto dove si è fermata la vettura. Il che, probabilmente, ha impedito di salvare l'automobilista torinese: quando i volontari della Croce rossa hanno raggiunto i tre, per l'uomo ■■ è rimasto che constatare il decesso.

Salvi per miracolo i due figli: Luca è stato trasportato in elicottero all'ospedale di ■■vigliano, la sorella Linda ■ in osservazione a Mondovì. Per entrambi la prognosi ■ ancora riservata.

A sinistra Arcangelo Perotto Sotto Michela Mercandino

A sinistra, una drammatica scena dell'incidente sulla Torino-Savona

Causa per cinghiale-killer

Una vedova cita Provincia e Regione

Fa causa all'Anas, ■ Regione e Provincia per chiedere «giustizia» in nome del marito, morto in un incidente provocato da un cinghiale. Nicolla Magatini, 47 anni, un'impiegata torinese del ministero delle Finanze, abitante in via Rubino 81/b, ha intrapreso un'azione legale contro i ■■enti, in particolare contro Provincia ■ Regione, ritenuti proprietari dell'animale.

Il 2 aprile del '91, ■ marito, Giuseppe Vacchina, ■■ anni, dipendente Sip, perse la vita ■ seguito di un incidente stradale. A causarlo era stato un grosso cinghiale, che aveva travolto la sua Fiat Uno per attraversare ■ strada. La disgrazia era avvenuta sulla statale 589, fra Cumiana e Piossasco.

A regolare la materia esiste la legge 698 del 1977, che definisce la fauna selvatica «patrimonio indisponibile dello Stato». Una norma che può trasformarsi in uno strumento di rivalsa sulle amministrazioni, costringendole a sostanziosi risarcimenti dei danni causati dalla fauna selvatica.

Giuseppe Vacchina, di 42 anni, dipendente Sip, perse la vita nell'auto, travolta da un grosso cinghiale

«Mio marito è morto in modo assurdo - racconta la vedova - con un maggior controllo da parte degli organi preposti questa tragedia si poteva evitare. Sono rimasta sola con i miei figli Monica e Ermes, anche loro, decisi a andare fino in fondo a questa vicenda»

La famiglia Vacchina, con questo processo, vuole che si crei un precedente giurisprudenziale. La causa, patrocinata dall'avvocato Claudio Gatti di Torino, è nella fase finale. L'istruttoria ■■ la nomina del dottor Cossu quale consulente tecnico del tribunale può considerarsi conclusa.

Il perito dovrà stabilire ■■ al momento dell'incidente la presenza dei cinghiali nella zona, ai piedi della collina tra Piossasco e Cumiana ■■ da considerare normale o troppo elevata. [a. già.]

Alpignano

Pensionato e usuraio Arrestato

Dietro i modi pacati da tranquillo pensionato si nascondeva la determinazione di ■■ spregiudicato usuraio ed estorsore. «Se non paghi altri 13 milioni e mezzo tua moglie ■ tuo figlio non rivedranno mai più la luce del sole». Giuseppe Iannone, 64 anni, Giaveno, piazza Claretta 16, non ha fatto in tempo a finire di pronunciare la minaccia ed ai suoi polsi sono scattate le manette.

E' stato arrestato l'altro ieri dalla polizia di Rivoli: era andato a riscuotere la «mazzetta» a casa di ■■ giovane operaio di Alpignano che due ■■ fa aveva ottenuto un prestito di ■■ milioni. Il suo complice, Vincenzo Santagati, 44 anni, Giaveno via Ruata Sangone 124, è stato solo denunciato perché non colto in flagranza di reato.

«E' stato lui il primo a minacciarmi di morte» ha raccontato l'operaio di Alpignano, Paolo Zampieri, 28 anni, via Cavalier Mussino 14, al vicequestore aggiunto Salvatore Perrone. A spingere Zampieri nelle mani degli usurai, all'inizio di novembre, è stata la necessità di acquistare un'auto per andare a lavorare a Collegno. L'aspetto inoffensivo di Santagati, privo del braccio destro, e l'età avanzata di Iannone l'avevano convinto a fidarsi. Un assegno postdatato a gennaio '95 di 13 milioni ■ mezzo ero la garanzia del pagamento, compresi gli interessi del 30 per cento. «Ma a quei due non è bastato riscuotere l'assegno a gennaio - ha spiegato Zampieri - hanno cominciato a minacciarmi». Pressato dal ricatto ha quindi deciso di rivolgersi al commissariato. Alcuni poliziotti si sono nascosti in un armadio ed al momento giusto hanno arrestato il pensionato per tentata estorsione ed usura. [g. fon.]

BIANCA & NERA

FARMACIE

Aperte per turno dalle 9 alle 19,30

Borgo Crocetta, c.so ■■ Gasperi 6; Braccio, c.so Francia 87; Comunale n. 5, via Rieti 55; Comunale ■. 33, via Isernia 15; Cooperativa n. 1, via XX Settembre 5; Dall'Ausiliatrice, c.so Principe Oddone 28; Dotto, c.so Giulio Cesare 48; Gani, via Nizza 108; Iato, via C. Capelli 67; Nobili, ■■ Vigliani 160; ■■agna, c.so ■. Agnelli 117; San Bernardino, via Braccini 101; San Simone, via San Tommaso 2; Santo Croce, ■■ Casale 204. Notturno (ore 19,30-9): Bonicontro, c.so Vittorio Emanuele 66; Maffei, p.zza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

COLLOCAMENTO

Le chiamate pubbliche al cinema Massaua

Martedì 24 ■ Massaua si cercano per ■ ■■■: 1 esecutore addetto all'assistenza; 1 operatore ■ mercato, ■ operatori scolastici; 4 dattilografi; ■ esecutori amministrativi; 3 ragionieri e periti commerciali; 1 geometra; 2 cassieri (part-time). Per sostituzione maternità: 1 ausiliario socio-sanitario e 1 dattilografo. Inoltre 1 dattilografo (60 giorni); 1 educatore (6 mesi).

INCIDENTE

Scontro frontale cinque feriti

Scontro fra tre auto ieri alle 22 sulla Sangano-Trana: una 131 diretta a Sangano ha invaso la corsia opposta scontrandosi con due vetture. Feriti i 5 passeggeri della 131, tutti di Orbassano: i più gravi sono Paolo Scano e Doloros Secci, ■■ e ■■ anni, in prognosi riservata.

ORBASSANO

Ricordo delle vittime del '45 morte su ■■■■ mitragliato

Oggi alle 9,30 alla chiesa di san Giovanni Battista ricordo dei morti durante la guerra a causa del mitragliamento, nel '45, del treno Torino-Giaveno-Pinerolo.

Domani ■ Chivasso

Il processo per gli scolari intossicati

Riprenderà domani (ore 9) in pretura a Chivasso il processo per l'intossicazione alimentare che il 1° dicembre '92 colpì 487 bambini che usufruivano delle mense delle sei scuole cittadine. Davanti al pretore Ornella Buiocco (pm Vincenzo Pacileo), ■■ ci sarà più ■ cuoco della ditta «Food & Beverage System» di Torino che aveva in appalto il servizio, Francesco Cotza, perché nella prima udienza del 14 novembre scorso ha patteggiato 3 ■■■ di carcere e 300 mila lire di ammenda. Dovranno invece comparire Umberto Cella, amministratore della ditta, che non si presentò allora perché ricoverato ■ clinica affetto da «sindrome depressiva», nonché il dirigente Francesco Fusco e l'assessore all'Istruzione di allora, Mario Minella.

Pinerolo, l'ipotesi discussa in convegno

Genitori adottivi anche con 50 anni

«Ai tuoi figli non sono figli tuoi, ■■■ figli della vita stessa. Tu li metti al mondo, ma ■■■■». Versi ■ Kalil Gilbran, libanese, citati per focalizzare le nuove frontiere dell'adozione, discusse ieri in convegno a Pinerolo.

Spiega Camillo Losana, presidente del tribunale per i minori: «Alle adozioni nazionali ed internazionali oggi si affiancano quelle interrazziali. Negli istituti ci sono tanti bambini maghrebini, nati ed abbandonati in Italia. Nel '94 abbiamo esaminato 800 richieste d'adozione. Di queste, 190 sono andate a buon fine. Abbiamo affidato 100 bambini italiani e rilasciato 90 idoneità per adozioni internazionali».

Con 36 adozioni è il Brasile il principale Paese di provenienza di molti bimbi adottati. Viene poi la Romania, con ■ adozioni. Seguono l'India, 10, Sri Lanka 8, Colombia 5, Polonia e Russia 4, Etiopia ■ Bulgaria con 3, Vietnam e Madagascar, con una.

«A fine del 1993 - ricorda Anna Colella, della Regione - erano in istituto 1239 bambini. Per 311 l'affidamento in istituto era stato deciso dai genitori, per 100 casi dall'ente pubblico, d'accordo ■■ le famiglie, e per 47 dal giudice». Conclude Piercarlo Pazé, giudice tutelare: ■■ parla della legge che dovrebbe alzare ■ 50 anni la differenza d'età consentita ■■ genitori e bambino adottabile. Ora il limite è di 40 anni. ■ dice che così verranno svuotati gli istituti. No, avremo solo un aumento di domande». (a. gia.)

La potenza, non la prepotenza.

La sicurezza, non la pesantezza.

L'agio, senza sfoggio.

Audi

All quattro parts the future

Da oggi: nuova Audi A4.

La nuova Audi A4 è una decisa espressione di potenza.

Lo si sente nelle nuove motorizzazioni, nella forza del design, nell'eleganza della linea.

Lo si vede nei materiali, nelle finiture, nella funzionalità, nell'alto grado di sicurezza raggiunta.

La nuova Audi A4 vi aspetta. Venite a provarla.

Listino prezzi chiavi in mano in vigore da fine gennaio A4 1.6 E

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ	PREZZO*
1.6	1595	101	190	43.4
1.8 20V Turbo	1781	125	205	47.5
1.8 20V	1781	125	201	48.8
1.8 20V quattro	1781	125	201	49.9
1.9 TDI	1896	90	176	44.7
1.9 TDI quattro	1896	90	176	49.8
2.6	2598	150	210	46.1
2.8 quattro	2771	174	226	56.1
1.9 TDI Biturbo	1896	90	183	48.7
2.8 E**	2771	193	243	65

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. - ** Disponibile anche con cambio automatico

pastorino

Concessionaria VOLKSWAGEN AUDI

Sede: C.so Sebastopoli, 227 - 10137 TORINO - Tel. 011/3299322

PRESENTAZIONE ■ ANTEPRIMA

SABATO 21 - DOMENICA 22 GENNAIO

L'accusa: assoldò i killer del presidente Usl di Saluzzo

A giudizio operaio di Nichelino implicato nel delitto Damiano

Un passo decisivo nella ricerca dei mandanti dell'omicidio del dottor Amedeo Damiano è il rinvio a giudizio ■ Pancrazio Chiruzzi, ■■ anni, abitante a Nichelino (Torino) deciso l'altro ieri dal Gip del tribunale di Bologna. Il giudice ■■ accolto ■ richiesta del pm Alberto Candi sostenuta dall'avvocato Giuseppe Giampaolo, parte civile per ■ famiglia Damiano e l'Usl di Saluzzo. Il magistrato contesta a Chiruzzi, da tempo in carcere per un'altra vicenda, il concorso nell'assassinio avvenuto la sera del ■ marzo 1987 del presidente dell'Usl per il quale erano già stati condannati i due killer, Alessandro Pinti, 37 anni, e Marco Sartorelli, 36 anni. ■ processo è ■■■ fissato davanti alla prima sezione della ■■■ d'Assise di Bologna per l'udienza ■■ 26 settembre.

Gli atti davanti al Gip sono coperti dal segreto istruttorio e si dovrà quindi attendere il deposito della motivazione dell'ordinanza per ■■■■■ i particolari che hanno convinto il giudice a rinviare ■■■ giudizio Pancrazio Chiruzzi.

All'inizio dello ■■■ ■■ altro Gip non aveva accolto la richiesta del pm Alberto Candi il quale aveva però ricorso ottenendo che il fascicolo passasse all'esame di un secondo magistrato. Pancrazio Chiruzzi era già stato coinvolto nell'omicidio Damiano all'inizio dell'inchiesta, ma il ■ luglio 1990 il giudice istruttore ■■ tribunale di Bologna Sergio Castaldo lo aveva prosciolto con formula piena. A distanza di quattro anni Pancrazio Chiruzzi viene ■■ chiamato a rispondere in concorso con i killer già condannati, ■ con i mandanti ancora da identificare, dell'esecuzione ■■ dottor Damiano.

Fin dal primo momento si ■■ sospettato che Pancrazio Chiruzzi, con le sue assidue frequentazioni a Saluzzo e nelle discoteche della zona, ■■■■ ricevuto ■ compito di assoldare due malviventi per gambizzare ■ presidente dell'Usl ■ ■■■ vincerlo a lasciare ■ carica.

Sant'Ambrogio

Commercianti in lotta contro il supermarket

L'Associazione Commercianti di Sant'Ambrogio protesta per la costruzione di un nuovo ■■ permercato. Domani alle 20,30, ha convocato tutti gli appartenenti alla categoria per esaminare la situazione e informarli sui provvedimenti presi in questi ultimi mesi, ossia dal ricorso al Tar ■■ giugno scorso. Il supermercato avrebbe ■■■ superficie di circa ■■■ metrie potrebbe aprire a breve scadenza.

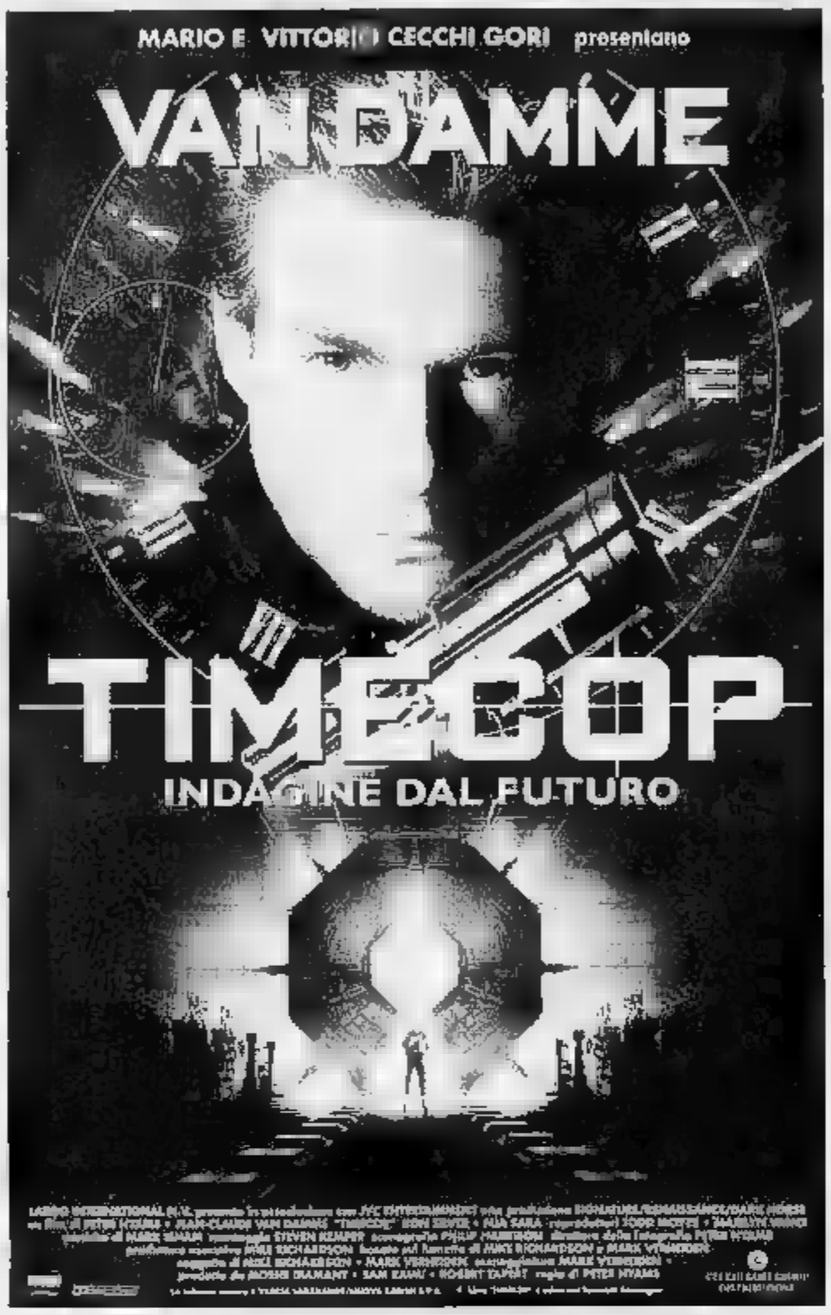
Il presidente dei ■■■■rcianti, Francesco Circosta, precisa: «Non possiamo solo ■■bire, dobbiamo tutelarci il posto di lavoro». Secondo l'amministrazione comunale e in particolare il vicesindaco ■ assessore al Commercio Gian Carlo Fantino «il ■■■■ piano è perfettamente in regola, ■■■ ■■■ state rilasciate ■■■ve licenze, ■■ le autorizzazioni con più di tre anni possono ■■■■ trasferite in ■■■■ locali con caratteristiche idonee».

REPOSI

MANDARE INDIETRO L'OROLOGIO DEL TEMPO
PER CAMBIARE IL CORSO DELLA STORIA...

VAN DAMME, L'EROE CHE VIAGGIA NEL TEMPO NEL PIU' SPETTACOLARE FILM DEL 1995

NESSUN ALTRO FILM DI AVVENTURA
PUO' REGGERE IL CONFRONTO!



KONG

adua

MAGGIO 1994:

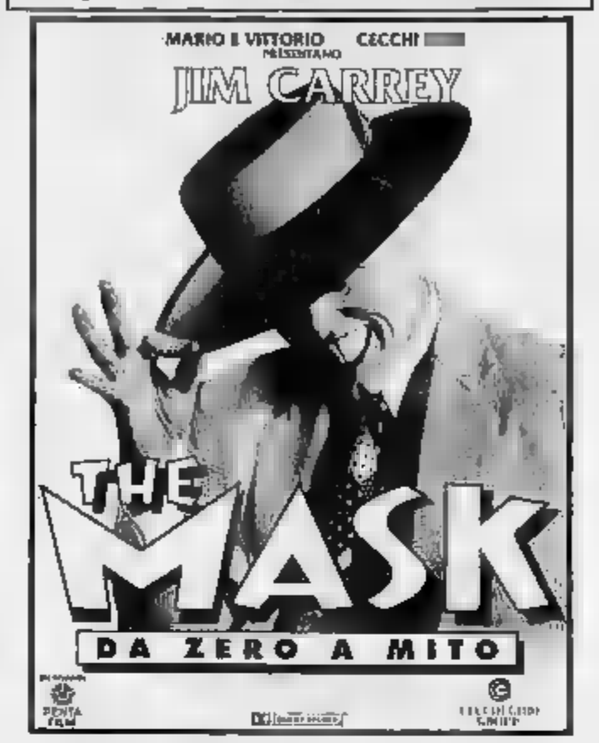
«PULP FICTION», scoperto ed esaltato dalla critica, vince «PALMA D'ORO» al Festival di Cannes.

GENNAIO 1995:

Dopo 8 mesi «PULP FICTION» continua entusiasmare il pubblica, che lo giudica il più bel film degli ultimi anni.

OLIMPIA - ARLECCHINO

JIM CARREY il nuovo irresistibile idolo delle nuove generazioni nel film record d'incassi in tutto il mondo



LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

Dalla Walt Disney il film che ha frantumato ogni record di incasso nel mondo

FARO ■ grand'eliseo DIGITAL

eliseo E STUDIO RITZ

Un grande thriller di MICHAEL APTED
il regista di "GORKY PARK"
MADELEINE STOWE la protagonista di
"L'ULTIMO DEI MOHICANI" e di "AMERICA OGGI"

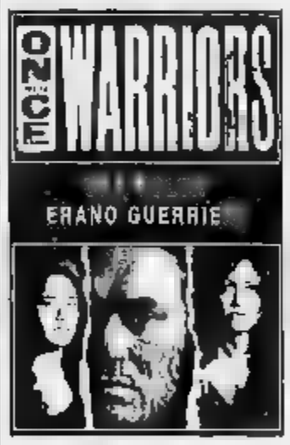
ETOILE

Pss... pss... venga signorina... venga

NAZIONALE UNO

eliseo rosso

Dopo "LEZIONI DI PIANO" dalla Nuova Zelanda un altro indimenticabile ritratto di donna.

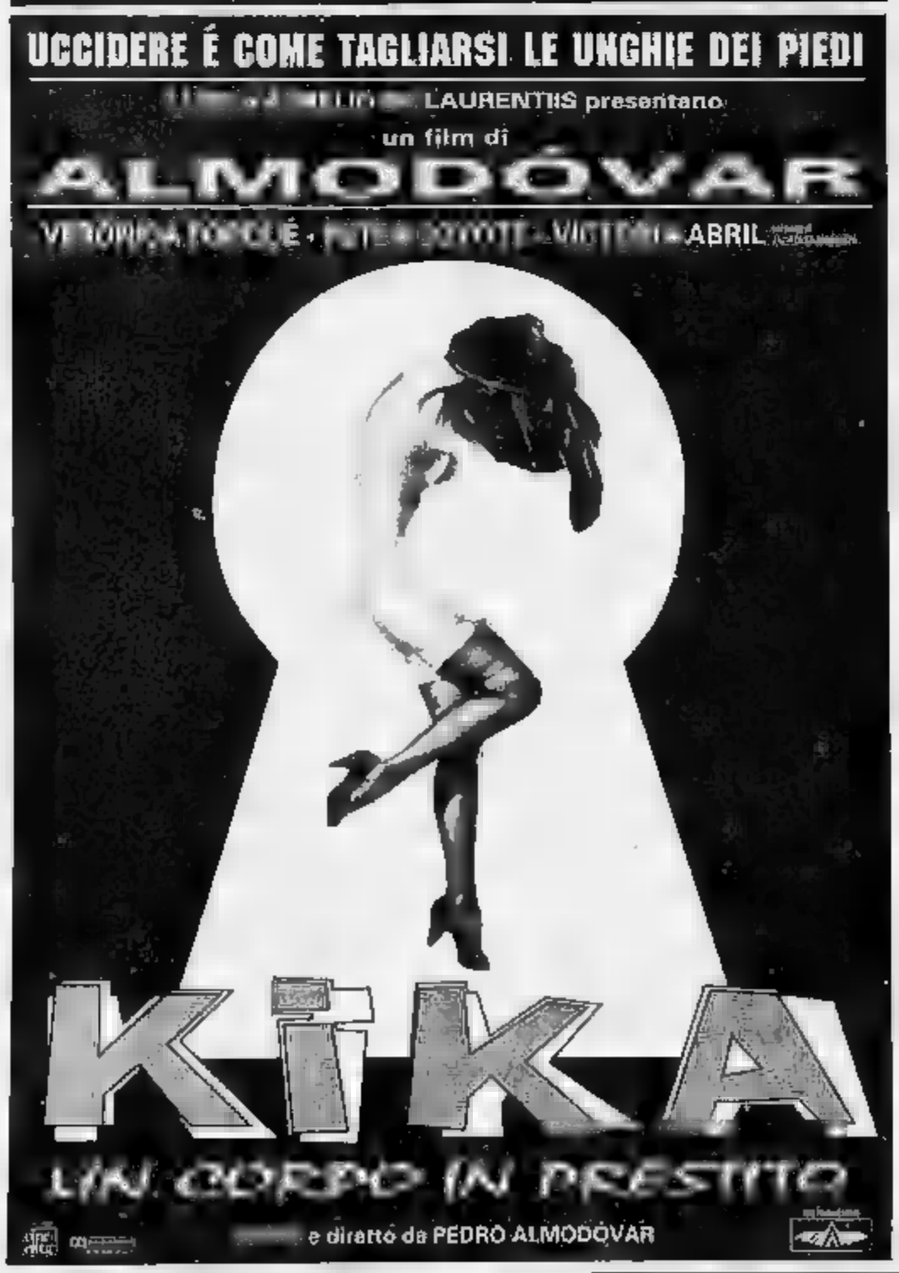


VITTORIA

PIU' IRRIVERENTE DI "DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI"
PIU' INTRIGANTE DI "TACCHI A SPILLO"

UCCIDERE É COME TAGLIARSI LE UNGHIE DEI PIEDI

LAURENTIIS presentano
un film di
ALMODÓVAR



DA VENERDI' 27 GENNAIO: IL FILM PIU' ATTESO

Calcio Dilettanti: sconfitte in trasferta per Nizza Millefonti e Pinerolo

Moncalieri, un punto per sperare

Senza reti il match salvezza contro il Cuneo

Moncalieri-Cuneo 0-0. Dopo lo stop di due settimane prima con la Sestrese (0-3), il Moncalieri raccoglie un punticino. La squadra di Mosso, all'esordio casalingo sulla panchina dopo l'esonero di Pesqua, ha pareggiato con il Cuneo in una sorta di spareggio per la salvezza. Il risultato rispecchia l'andamento del match, anche se lascia l'amaro in bocca ai moncalieresi, scesi in campo in formazione rimaneggiata ma andati più volte vicini al gol con Castaldo e Formato.

Vibrante e divertente il primo tempo: rovesciamenti di fronte, molti pericoli per i due portieri Miglino e Rollandi e anche due grosse occasioni di gol, una per parte. Al 37' il Cuneo colpisce una traversa con Careglio (botta al volo una quindicina di metri), al 44' il Moncalieri costruisce l'azione più bella della partita: fuga di Barison sulla destra, rasoterra per Castaldo, girovolta in mischia e palla respinta in extremis da Rollandi.

Ripresa più tirata per la posta in palio e, fatalmente, meno spettacolare. I cuneesi tirano progressivamente i remi in barca ma i padroni di casa, in ripresa rispetto alle ultime esibizioni, riescono ad assestare il colpo di grazia. L'unico ad impensierire Rollandi con un paio di conclusioni da lontano è Formato, ma il risultato non si sbiocca. Il pareggio non risolve certo i problemi di classifica del Moncalieri, che sabato sarà impegnato sul difficile campo della Biellese (1-1 all'andata). **[m. b.]**

Moncalieri: Frattolillo (2' Miglino); Domiziano, Pecoraro; Caputo, Camani, Malabaila; Castaldo, Lubbia (st 17' Messina), Barison, Formato, Rubino. *Cuneo*: Peano (2' Rollandi); Pellegrini, Careglio; Galparoli, Quarante, Barone; Capra (st 44' Bono), Minetto, Pesce (st 39' Sidoli), Caponi, Lamberti. *Arbitro*: Benedetto. *Espulso*: 45' st Quaranta (C).

Borgosesia-Nizza ref. 3-2. Partita vivace e ben giocata, compromessa dal Nizza con un black-out prima del riposo.

Il match si è subito infiammato grazie al gol del granata Boicati (al 12', con un gran fendente da fuori area finito nell'angolino). La reazione del Nizza si fa attendere e, dopo un'occasione sprecata da Wellman (30'), l'1-1 siglato da Vittone, Mattavelli, Caruso (st 42' Cotti), Scienza, Biolcati. *Nizza*: Mirolli (1' Sono, st 1' Pirenei); Galizia, Vittone; Wellmann, Berti, Davin; Giovine, Serra, Moncada, Schincaglia (st 31' Piras), Nordi. *Arbitro*: Ardito.

Châtillon-Pinerolo 1-0. Un gol di Bonaldi in avvio di ripresa condanna il Pinerolo. Avvio di partita con Châtillon subito in avanti con Santoro e Pisasale, ben controllati però dalla difesa piemontese. Al 5' Gattuso viene anticipato in extremis da Mulato, al 12' Bonaldi alza troppo la mira, quindi Salvai rischia l'autorete per fermare Pisasale. Senza esito anche i successivi tentativi di Pietro Rubino e Santoro. Dopo il riposo, arriva il gol partito da triangolazione De Tommaso, Pisasale, Bonaldi, che con una rasoterra trafigge Mulato. Il Pinerolo replica con Raimondi, ma Brogi rimedia e si ripete poi su colpo di testa di Fabbrini e su conclusione di Raimondi. Il portiere valdostano è ancora bravo a intervenire sui tiri di Coddia e Salvai, e il Pinerolo di deve arrendere. **[s. b.]**

Châtillon St-Vincent: Brogi; G. Rubino, De Tommaso; Pivano, D'Herin, P. Rubino; Gattuso (st 16' Sanfedele), Pisasale, Santoro, Bonaldi, Vannucci (st Cavaglieri). *Pinerolo*: Mulato; Benecchio, Salvai; Pallitto, Lucca, Nigro (st 27' Pia); Ingomi, Rosa, Coddia, Fabbrini, Mollica (st 7' Raimondi). *Arbitro*: Gava.

RISULTATI E CLASSIFICA

RISULTATI: Borgosesia-Nizza 3-2, pt 12' Biolcati (B), 34' Vittone (N), 42' e 47' Mattavelli (B); st 6' Serra (N, rig.). **Castaldo-Biellese 0-1**, st 22' Fabbri (aut.). **Châtillon-Pinerolo 1-0**, st 4' Bonaldi. **Sestrese-Colligiana 2-1**, pt 41' Pennone (S); st 2' Rosati (C), 42' Balboni (S). **Moncalieri-Cuneo 0-0. Pietrasanta-Rapallo 1-0**, pt 19' Forno. **Savona-Camaiore 0-0. Torrelaghese-Vogherese 0-0. Valenza-Grosseto rinv.**

CLASSIFICA: Grosseto 31; Borgosesia 26; Savona 25; Sestreso *; Biellese *; Camaiore, Chatillon e Nizza Millefonti 22; Vogherese e Valenzana 21; Pinerolo 20; Torrelaghese 18; Colligiana e Pietrasanta 16; Cuneo 15; Moncalieri 14; Castaldo 13; Rapallo 9.

Basket: al Ruffini c'è la Floor Padova

La Francorosso studia come azzerare Chiacig

Il pivot di 208 cm, a soli vent'anni è entrato nel giro della Nazionale

Attenti a quei due. E' il monito che accompagnerà oggi la Francorosso nell'impegno casalingo contro la Floor Padova (palasport Ruffini, ore 17,30). I due in questione sono Roberto Chiacig e Dexter Cambridge, coppia regina in A2 per rendimento sotto canestro: quasi 40 punti e 20 rimbalzi a partita per la coppia caffelatte di Modena.

Davvero male, se si considera che Chiacig è al suo primo campionato, pur essendo reduce dalle finali nazionali juniores del giugno scorso con la maglia della Benetton Treviso. Proprio i trevigiani, che detengono il cartellino, decisero in quella circostanza di dare in prestito il loro giovane pivot affinché facesse esperienza per diventare l'erede di Stefano Rusconi. Probabilmente però nessuno si aspettava da questo ragazzone di 21 anni un'esplosione così rapida, al punto di conquistarsi anche la stima del ct azzurro Ettore Messina.

«Secondo me - commenta Diego Guerrieri, allenatore della Francorosso - Chiacig è già sullo stesso livello di Frosini e Conti, gli manca ancora molto per avvicinarsi a Rusconi e Magnifico, i migliori nel suo ruolo in Italia. Tuttavia in pochi mesi ha fatto enormi progressi e sa giocare con una tranquillità insolita per i coetanei. Il suo bagaglio tecnico non è molto ampio ma è efficace: prende bene posizione al rimbalzo, ha discreti movimenti di reni contro l vicino a canestro, tira bene i liberi. Vicino a lui, poi, a Padova ha trovato un giocatore tutta sostanza come Cambridge: gran saltatore e rimbalzista, ottimo realizzatore. Valento e Masper dovranno sudare per limitarli. Sarà questa la chiave del match».

All'andata Torino riuscì a prevalere grazie anche a un'ottima prova di Masper «Questa volta - continua il coach - dovranno dargli una mano anche Prato e Charchia. Ho fiducia, anche se Padova è una squadra un po' matta, capace di perdere di pochissimo a Forlì e poi subire una batosta a Venezia». Oltre a Chiacig e Cambridge, la Francorosso dovrà guardarsi dalle conclusioni di Bonetto (17 punti di media) e dai passaggi di Tonzig (il migliore negli assist in A2, con oltre 8 per gara).

Considerate le caratteristiche delle due squadre, che amano un basket veloce e privo di eccessivi tatticismi difensivi, è probabile che assisterà ad una partita spettacolare e ad alto punteggio: a beneficiarne potrebbe essere Firic, giocatore che ama le difese troppo aggressive e che pare ultimamente ritrovato in realizzativa delle prime giornate di campionato.

Domenico Latagliata

Campionato Primavera

Gol di Rocchi e la Juve batte la Reggiana

E' giunta a 6' dalla fine, con un gol di Rocchi, la vittoria della Juventus sulla Reggiana nella 3ª ritorno del campionato Primavera. Fermo invece il Torino, che recupererà la gara con la Pro Sesto l'1 febbraio.

Oltre allo squalificato Cuccureddu, alla squadra bianconera, guidata in panchina da Boselli, mancavano sei titolari: l'sfortunato Panzanaro, gli squalificati Baccin, Grabbi, Pianu e Bufardeci, oltre a Fantini che è stato chiamato da Lippi con la prima squadra. Quella contro la Reggiana è stata quindi una vittoria che vale doppio, perché conquistata in condizioni di precarietà. E' stata una punizione di Pecorari a propiziare il gol: sulla traiettoria bassa e tesa si è inserito con tempismo Rocchi, che di piatto destro ha insaccato.

In classifica, è sempre al comando il Genoa (23 punti), seguono Parma (20), Sampdoria (19), Juventus e Reggiana (18). Il Torino è sesto con 16 punti e una partita in meno. **[a. b.]**

RALLY DI MONTECARLO

Via Lione gremita per i bolidi

Folla ad entusiasmo nel tardo pomeriggio ieri lungo le strade del per la partenza di delle tappe del 63° Rally Montecarlo (le altre erano previste a Bad Homburg, Reims, Losanna, Barcellona e Montecarlo). I 38 equipaggi iscritti si sono avvicendati al via fiancheggiati da alcuni modelli di Ferrari. L'attenzione degli sportivi si è concentrata in particolare sul quattro volte iridato finlandese Juha Kankkunen (su Toyota), il primo a partire (alle 20,05). Applausi anche per le dieci Fiat Cinquecento Sporting Gruppo A (nella foto equipaggio al via), guidate dai protagonisti del Trofeo di Melfi disputatosi nel novembre scorso. Fra gli altri concorrenti ha destato molta curiosità Marco Vialli, fratello del famoso calciatore juventino Gianluca, impegnato come navigatore di Paolo Persico su una Ford Escort. Gli equipaggi raggiungeranno ora Valance in Francia, 100 km a sud di Lione, dove domani si disputano le prime prove speciali. Il Rally di Montecarlo continuerà martedì e mercoledì, per concludersi giovedì mattina nel capoluogo monegasco.

Contro l'ultima di A2

Il Lecce Pen cerca il blitz a Catania

Il Lecce Pen cerca oggi contro il fanalino di coda Catania il terzo successo consecutivo. L'impegno non appare proibitivo per Kalab e compagni, contro una formazione ancora alla ricerca del primo successo stagionale. In settimana la dirigenza siciliana ha tagliato lo straniero, l'estone Lillepuu, inoltre contro i torinesi non potrà schierare lo squalificato centrale italoargentino Martin, buon schiacciatore.

Catania è una nobile decaduta del volley nazionale. Negli Anni 70 ottenne buoni piazzamenti in A, culminati con lo scudetto nel '78, dopo un secondo posto. Due stagioni più tardi arrivò ancora seconda, alle spalle proprio del Cus Torino allora targato Klippan. Dopo alcune stagioni tra A1 e A2, i problemi finanziari hanno costretto quest'estate Catania a costruire una squadra molto giovane, dopo aver cercato invano di cedere i diritti A2. Il Lecce Pen, dunque, ha l'occasione di avvicinare ulteriormente quel sesto posto che è ormai l'obiettivo primario degli uomini Ippolito. **[p. L.]**

SPORT FLASH

SCI

Campionati universitari: Matheoud 1ª, Brogliato 2ª

Simona Matheoud (Cus Torino) ha vinto il superG dei campionati internazionali universitari, conclusisi ieri a Champoluc (Ao); ha preceduto l'altra torinese Marta Brogliato e l'austriaca Kann Hartmann. Nella supercombinata individuale la stessa Matheoud e Alberto Pivato si sono classificati rispettivamente al secondo e terzo posto.

CALCIO

Torino Univer sconfitto (2-1) a Lugo

Seconda ko esterno consecutivo per il Torino Univer. Nel 1° turno di ritorno le granata hanno perso 2-1 a Lugo (gol di Correra) e in classifica sono al 9° posto a 8 punti dalla capolista Agliana.

PALLANUOTO

Un altro pari per il Torino 81 in Coppa Italia

Ancora un pareggio in Coppa Italia per il Torino 81. Con il Chiavari il settebello torinese ha impattato 14-14 palesando scollamento fra i vari reparti e numerose distrazioni in difesa al pari di sterili individualismi. Marcatori: 5 reti Hornak, 3 Hinek, 2 Gilli e 1 Aversa, Di Noia, Stearbo.

HOCKEY

Cus Torino lanciatissimo nelle semifinali indoor

En plein del Cus Torino nella prima giornata della semifinale-scudetto del campionato indoor. La squadra di Picco ha vinto per 5-2 il derby Pagine Gialle ha travolto il Liguria Sv (15-2). A punteggio pieno anche il Cernusco. Le Pagine Gialle si sono riscattate superando il Cus Genova (5-1). Seconda e ultima giornata domenica prossima a Novara.

IPPICA

Novanta cavalli oggi a Vinovo

Novanta cavalli in pista a Vinovo per un convegno imperniato sul Premio Caserta, sul doppio chilometro. Favoriti (ore 14,30): 1. Oman del Pino, Perfida Cl. II. Power Roc, Iperione Red. III. Suavitudo, Straus Vol. IV. New York Or, Nettuno Roc. V. Renella River, Rusticaro Ec. VI. Sputnik, Salinda. VII. Rollyng, Russel Park. VIII. Pietro, Nena Abi.

martedì in regalo con LA STAMPA

INSERTO SPECIALE SUL DERBY

TORINO JUVENTUS

GENNAIO FORD: Grandi Affari a TORINO

Prezzi netto di detraibile AUTOSYSTEM riservato a partita iva.

FIESTA WINDOW VAN
1.8 Diesel ECOLOGICO
15,5 Km/ litro (CUNA)
Listino L. 15.193.000
NOSTRO PREZZO
L. 13.176.000
con Autosystem L.189.000
Compreso 3 anni garanzia

COURIER VAN
1.8 Diesel ECOLOGICO
Volume m. cubi 2.8
Listino L. 17.386.000
NOSTRO PREZZO
L. 15.150.000
con Autosystem L. 215.000 al mese
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Tetto Rialzato
VAN 100 - 2.5 Diesel
ECOLOGICO iniezione diretta
Stile - Affidabilità - Sicurezza
Listino L. 26.548.000
PREZZO
L. 22.960.000
con Autosystem L. 331.000 mese
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 100 Servosterzo
2.5 Diesel ECOLOGICO
iniezione diretta
Listino L. 30.907.000
PREZZO
L. 26.970.000
con Autosystem L. 384.000 al
Compreso 3 anni di garanzia

Nuovo Transit 2.5 VAN 100 Tetto Rialzato

TRANSIT Gran Volume
VAN 150 - 2.5
100HP con Servosterzo
Portata utile Q.li 15
Listino L. 35.985.000
PREZZO
L. 31.490.000
con Autosystem L.444,000
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT Gran Volume
VAN 190 - Portata q.li 16,70
2.5 Diesel iniezione diretta
Servosterzo
Listino L.34.892.000
PREZZO
L. 30.480.000
con Autosystem L.431.000 al
Compreso 3 anni di garanzia

TRANSIT AUTOCARRO
Gemellato - Servosterzo
Cassone m. 3,5 a 4,2
Portata utile da Q.li 16,90
Listino L. 31.842.000
PREZZO
L. 27.485.000
con Autosystem L. 391.000 mese
Compreso di garanzia

TRANSIT RIBALTABILE Trilaterale
Gemellato - Servosterzo
Cassone in ferro - Protezione cabina
Portapali anteriore
L. 31.831.000
NOSTRO
L. 27.980.000
Autosystem L. al mese
Compreso 3 anni di garanzia

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida per ordini dal 07/01/95 fino ad esaurimento.

Ford

Euromotor C.so GROSSETO, 318 - TORINO - Tel. 011/ 739.53.53 SABATO APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30

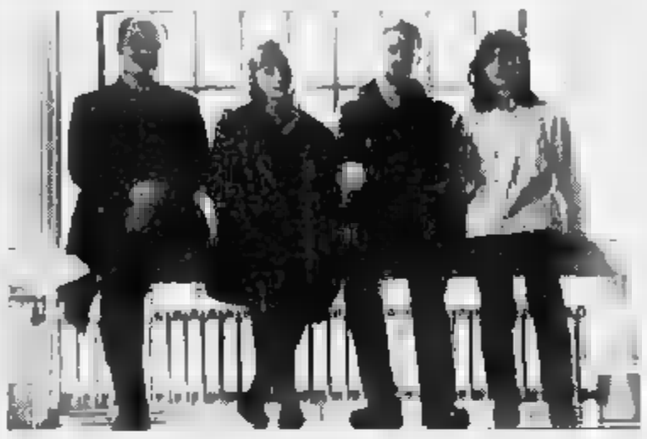
IFAS GRUPPO COMMUNICATION Autorizzati Km/0

Domani sera il «Balanescu Quartet» in concerto all'Auditorium

Free jazz o rock duro? no, è musica classica

Il complesso invitato dall'Unione prende nome dal suo fondatore Raffinato repertorio d'avanguardia

Nella foto a fianco, Debussy. Sarà eseguito nel concerto. Sotto, il Balanescu Quartet, protagonista domani sera



Che cosa succede quando un classicissimo quartetto d'archi abbandona la tradizione e, dimenticando le auree melodie di Mozart e Beethoven, si crea un repertorio nuovo di zecca?

Succede, più o meno, quello che è accaduto in tempi recenti al **Balanescu Quartet**, il complesso che, di successo in successo, approda ora all'Auditorium Rai su invito dell'Unione Musicale (serie dispari, domani alle 21): di colpo si ampliano gli orizzonti, si moltiplicano le possibilità espressive e, mentre le definizioni che i critici tentano di inventare si fanno sempre più vaghe e inutili, si organizzano una dietro l'altra collaborazioni prima impensabili con i colleghi che hanno compiuto all'incirca le stesse scelte e hanno percorso i medesimi itinerari creativi.

Il Balanescu nasce nel 1987 e prende il nome dal fondatore, quel terribile Alexander Balanescu (di origine rumena) che - dopo avere studiato in tutte le più accademiche scuole del globo, compresa la Juilliard School di New York - decide di non voler ingrossare le fila degli interpreti classici fatti con lo stampo, tutti precisi come orologi a cuoi e senza un dollaro in tasca; piuttosto, in compagnia di altri amici estrosi e disposti alle scommesse più ardite, imbocca la via della ricerca in un terreno, quello della trans-avanguardia che non disdegna gli approcci con il free jazz o il rock duro, che è ottimistico dell'inire minato.

I risultati, comunque, non tardano a giungere e i quattro del Balanescu - cui è obbligo aggiungere Dave Kent, il tecnico del suono e delle luci - salgono sui più disparati palcoscenici, dal South Bank Centro di Londra agli ambienti underground di New York, allo stadio di Wembley.

Dappertutto l'effetto è uguale: un po' stranito dall'amplificazione del suono, che rende irreali voci fino a ieri arcinote, il pubblico soprattutto giovane applaude una musica che, dopo avere ancora un po' stazionato nei pressi dell'avanguardia «canonica», utilizza i brandelli di quella che un tempo fu la grammatica di base del jazz per lanciarsi verso gli spazi dell'improvvisazione e costruire qualcosa di assolutamente nuovo e indelinibile.

Il concerto (biglietto a 30 mila lire, informazioni al numero telefonico 011/541.45.23) è incluso nel Carnet Giovani destinato ai nati a partire dal 1969.

La stagione dell'Unione Musicale proseguirà mercoledì 25 (alle 21, Auditorium Rai) con un appuntamento che è decisamente più tradizionale: si tratta infatti di quello dedicato al violoncellista Antonio Meneses e alla pianista Cecile Licad, interpreti di sonate di Beethoven, Debussy e Shostakovich e del delizioso Raccanto di Janacek.

Alfredo Ferrero

Grande pittura: Paulucci e Moroz

Tra bianche vele e impasti di luce

Bianche vele e un luminoso naturalismo. Nelle sale della Galleria «Biasutti» ritorna l'esperienza pittorica di **Enrico Paulucci** (via Juvarra 18, sino al 18 febbraio). Attraverso una scelta di oli, acquarelli e tempere, realizzati tra il 1950 e il 1990, si snoda un itinerario dedicato alle marine liguri, un mondo di limpide impressioni che sottolineano il sottile fascino dei pini marittimi o dei porticcioli con la sequenza delle svettanti alberature. In questo esponente del gruppo dei «Sei», si incontrano, quindi, la robusta struttura compositiva «Porto» (1959) e l'ampia pennellata della tempera «Paesaggio marino», il cromatismo della «Costa rossa» e la «Marina» del 1980, improntata da una fresca vena narrativa che pone in evidenza il festoso sventolare delle bandiere. Si delinea, perciò, un linguaggio che appartiene alla cultura figurativa della Torino tra le due guerre, a una stagione contrassegnata dalle figure di Mila e Pavese, di Bobbio e Casorati, di Antonicelli e Bernardi.

Alla Galleria «Piemme» la personale del pittore russo **Georgij Moroz** rivela il clima di un solare naturalismo (corso Vittorio Emanuele 82, sino al 18 febbraio). Formatosi all'Accademia di Pietroburgo, Moroz ha aderito nel 1973 all'Unione degli Artisti e, successivamente, le sue opere sono state acquistate dal Museo di Stato Russo e dalla Galleria d'Arte Moderna Tretiakov di Mosca. Nei suoi dipinti si avverte una felice resa del soggetto, una capacità espressiva che gli permette, mediante un colore impastato di luce, di definire una natura morta con ciliegie e lilà o un paesaggio dell'Ucraina, una fredda giornata d'inverno o una rossa anguria sul tavolo. Il dettato di Moroz - scrive Natalija Vatenina - è contrassegnato da un «impulso emozionale che proviene dal contatto con la natura severa, inviolata, che ancora si conserva in Russia».

«In attesa», olio di Moroz

La Galleria «Bernaz» propone sino a febbraio le «tavole» di Tit Garelli (via Arcivescovado 9, int. 18). In questi «appunti della memoria» si riscoprono interiori sensazioni; interni con tazze, volti di fanciulle e brocche; romantiche lettere legate a un passato che riemerge con l'incanto di un ricordo, di un sorriso, di una linea che percorre il foglio di carta. E in tale dimensione si chiarisce il rapporto tra la pittrice e la realtà, tra serenità del discorso e oggetti quotidiani. **[a. mi.]**

DOVE *andiamo*

CLASSICA. E' in programma oggi alle 16 alla Sala Monti, Galileo Ferraris 11, il concerto del quartetto chitarristico Ramirez. Pagine di Telemann, Boccherini, Bak.

Ultima recita oggi alle 15,30 al Carignano per «Medea» di Ottavio Piccolo. Posto unico a 36 mila lire.

Al Colosseo, appuntamento alle 18 con la commedia musicale «Buonanotte Bettina» di Garinei e Giovannini. Biglietti a 35 e 30 mila lire.

Oggi, alle ore 15,30, ultima replica del musical «Blood Brothers» al Teatro Alfieri; autore Willy Russell, protagonista il cantante Fiordaliso, regia di Vito Molinari.

GINO BRAMIERI. Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo sono i protagonisti domani alle 21 all'Anfiteatro di Montalto Dora del divertente «Se un bel giorno all'improvviso».

DANZA. La compagnia Sutki propone oggi alle 16,30 all'Araldo, via Chiomonte 3/a, lo spettacolo di danza «Orme». Ingresso a 12 mila lire.

S'inaugura domani sera all'Adua la rassegna di cabaret «Chiari lunedì». Aprono, alle 21, Raul Cremona, Diego Parassole e Bronella Andreoli in «Serata Zelig». Ingresso a 25 mila lire.

MONCALIERI. E' in programma domani al Teatro di Moncalieri lo spettacolo «Il malato immaginario» di Molière con Gigi Angelillo e Ludovica Modugno. Inizia alle 21.

L'ultimo film di Pupi Avati, «Dichiarazioni d'amore», è in cartellone domani al Politeama di Ivrea per il Cineclub Olivetti. Spettacoli alle 17,10, 19,20 e 21,30.

IN FONDO AL MAR ROSSO

Tre auto affondate nel '40

Fuoristrada d'epoca nei fondali del Mar Rosso davanti alle coste del Sudan. Tre modelli Fiat in esemplare unico «1100 L allungata» tutti nella foto) si trovano nel relitto della motonave italiana «Umbria» autoaffondata al largo di Porto Sudan dal capitano Lorenzo Monsagrati il 10 giugno 1940 per non essere catturata dagli inglesi. La nave trasportava 360 mila bombe e automezzi destinati alle truppe dell'Africa Nord-Orientale. Un carico intatto che è stato filmato da Piero Campagnolo, dive-subacqueo, con l'obiettivo di organizzare il recupero delle tre auto. Il video sarà proiettato domani alle 21,30 alla Videoplin, via Passo Buole 17/5. Ingresso libero.

Si presenta un documentario intitolato «La Pampa Gringa»

I piemontesi dell'Argentina

Lo ha realizzato Gian Franco Bianco

Sono trascorsi 140 anni dallo sbarco dei primi coloni piemontesi in Argentina e della loro storia parla il documentario **La Pampa Gringa**, realizzato dal giornalista Gian Franco Bianco e dal telecineoperatore Gianfranco Isoardi, che verrà presentato martedì 24 alle ore 21 al Centro Incontri Crt (corso Stati Uniti 21).

La troupe della sede Rai torinese ha cominciato questo lavoro nell'88 a San Francisco in provincia di Cordoba, la capitale della Pampa, per scoprire poi 10 province argentine: da quelle più significative per quanto riguarda l'emigrazione dal Piemonte, a quindi Buenos Aires, Santa Fe e Mendoza, a quelle dove comunque si sono sviluppate alcune delle 92 comunità piemontesi, incentrate nelle zone patagoniche o al confine con la Bolivia.

Una ricerca di origini e tradizioni espresso attraverso il vissuto narrato dalle diverse generazioni di nonni, padri e figli. «Testimonianza importante di come le radici italiane siano ancora così presenti» dice Gian Franco Bianco.

Un'immagine della pampa argentina: tradizionali gauchos a mercato

Sullo sfondo l'epopea storica di Perón e Evita, materiale fornito dalla cineteca della Rai, e in primo piano figure come l'attuale ministro dell'Economia Domingo Cavallo, i cui nonni materni erano di Albiano d'Ivrea, e il governatore di Cordoba Edoardo Angeloz. Su 14 milioni di argentini di origine italiana, ben 4 milioni hanno radici piemontesi.

La produzione, cui hanno collaborato la Cassa di Risparmio di Torino e la Regione, è già stata parzialmente mandata in onda in tre puntate dai tg regionali, mentre martedì sera sarà la «prima» del documentario, che verrà poi proposto in edizione nazionale nei prossimi mesi. **[t. pl.]**

Per stranieri

Gli obiettori insegnano l'italiano

Un corso di italiano per stranieri completamente gratuito comincia mercoledì 25, alle 21, nell'oratorio salesiano di via Ormea 4: lezioni settimanali per un primo approccio di base alla grammatica italiana.

Un'iniziativa gestita dalla Comunità Obiettori di Coscienza con l'intento di creare un momento di incontro e integrazione per gli immigrati extracomunitari del quartiere San Salvario, per lo più di origine nordafricana e slava. «Sono ragazzi e adulti che parlano soprattutto inglese e francese, ma il nostro primo problema è riuscire ad ottenere la loro fiducia» dice Michele Straniero, uno degli obiettori che sta svolgendo all'oratorio il servizio civile e che si occupa del corso.

Con lui lavorano altri volontari, coordinati da Sergio Durando, anch'egli ex obiettore, per far sì che questo spazio salesiano possa diventare un luogo di animazione e aggregazione per tutti i ragazzi del quartiere fino ai 18 anni. Informazioni allo 011/668.00.40.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

NINO D'ANGELO. Replica oggi pomeriggio al Teatro di Torino (piazza Massaua, ore 17,30) per Nino D'Angelo, il cantante napoletano. Il biglietto d'ingresso costa 28 mila.

MAL. Guarda chi si rivede: Mal dei Primitives. L'ex tenebroso a quanto pare ha rinunciato al tentativo di farsi conoscere con il suo nome (Paul Bradley) e raccoglie gli spiccioli d'antica popolarità partecipando a feste revival. stasera è l'ospite d'onore all'inaugurazione delle serata «Ciao Amici», che la discoteca «Diagonal 616, corso Vinzaglio 3, 21,30) dedicherà ogni domenica agli ex ragazzi degli Anni Sessanta.

OGGI. Alle 18 all'«Alfateatro» (via Casalborgone 16/i) ultima replica del recital di canzoni piemontesi di Luisella Guidetti.

«El Paso» (via Passo Buole 47) per la rassegna «Sudicimerica» stasera alle 21 e alle 23 proiezione film «Alambrado» di Mario Bechis. In discoteca, alle 15, «Manicomio» con Sergio Flash e Dejana al «Big» (corso Brescia 28), e «Martellamo la danca» al «Dany» di Avigliana.

Alle 22: «Melancholy blues» al «Main Street» (via Valperga Caluso 15); «Rockabilly party» all'«Aelou» (via Spanzotti 9/a); «Beatlesmania» al «Do it» (via Fabrizi 71); «Jazz home» al «Sottovoce» (via Rossini 12); si ascoltano i dischi della big band di Benny Goodman a «Le «Ginestre» (via Valprato 15); «Crazy rock night» al «Poison Apple» di Pessinetto (via Roma 3).

Alle concerti rock al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) con i Fifty Fifty; al «Dracma» (via Banfo 24/a) suonano i Cikoria, i Sing Our Soul, gli Shangrià e The Mire. Sempre domani alle 22 al «Miró» (strada Settimo 154) no di scena Masnada e Anathema Sonic Truz; al «Mery Giò» (via Montanaro 68) concerto con le band delle sale-prove «Dumbo»; rock anche alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) con i Radar.

Al «Jam Session» (via Catania 15) palco a disposizione di artisti esordienti.

Al «Metrò» (via Gioberti 33) c'è l'«House party»; all'«Xo» (via Po 46/d) l'incontro Beatles Fans Club; all'«Aelou» il deejay Sergio conduce «Jazz encounters».

IL FIGLIO DI . Bruno Chiarenza, pittore e cantante che si proclama «figlio naturale di Fred Buscaglione», ostentando tra l'altro una notevole rassomiglianza con il presunto padre, ha pubblicato un disco che s'intitola «Via Veneto» in cui esegue, insieme con un paio di canzoni originali, i brani più celebri del repertorio buscaglionesco da «Voglio scopir l'America» a «Whisky facile». Il compact del «figlio di Fred» è di dalla Ricordi. Chiarenza martedì 24 sarà ospite della festa di Radio Torino Popolare al «Magazzino di Gilgamesh».

Foto: Mal

IN LIBRERIA. Quali proposte nella settimana

Le Madonne della Laguna con una trentina di scatti

Cinema e tv, ma anche automobili e premi letterari protagonisti della prossima **settimana nelle librerie torinesi**. Diverse le vetrine dedicate, per i prossimi giorni, ai vincitori del Premio Grinzane Cavour (alla Libreria Fogola e Druetto, alla Città del Sole alla Belgravia).

Sipario levato sulla produzione recente e remota di Arbasino, Biamonti e Donnelli, e ancora su Depestre e l'austriaco Schneider. Fuori tema la vetrina dedicata dalla Luxemburg: l'opera omnia di Aldo Busi, con volumi autografati, compreso il recente «Cazzi e canguri». Piemonte protagonista, oggi alle 16,30, sulla bancarella allestita nel foyer del Teatro Araldo (a cura della Libreria Belgravia). Carrellata di autori nostrani, in tema con le recite di «Orme», spettacolo ispirato alle tradizioni rurali nostrane. Martedì 24 alle 17,30 alla Città del Sole, Sandro Curzi e Corrado Mitolo presenteranno il volume «Giù le mani dalla (Sperling & Kupfer). Lo stesso giorno alle 18, all'Agora di via Duchessa Jolanda, inaugurazione della mostra fotografica «Le Madonne della Laguna», di Riccardo Pagnozzato. In una trentina di scatti, statue e manichini dedicati alla Vergine, addobbati per le processioni. A presentare la mostra Pierangelo Cavanna e Piergiorgio Dragone. Il 27 alle 21, alla Campus, si parlerà del volume «La mobilità come prodotto. Il futuro dell'auto sarà ancora l'auto?» di Oscar Marchisio. Ospiti Bruno Trentin, Valentino Castellani e Cesare Annibaldi. La stessa sera alle 21, alla Libreria Village di via Barbaroux 20, «Cinema contro», serata dedicata al centenario del cinema. Letture e musiche in tema.

Ancora dal 27, alla Città del Sole, vetrina dedicata ai «Libri da taschino». **[s. f.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

IMPROVVISAZIONE
La Fnzitaliana in collaborazione con la dB Music organizza da domani alle 20, in via Ricasoli 22/b, corsi di avviamento alla pratica del «Match di improvvisazione teatrale» tecnica concepita non solo come momento di studio ma anche come rappresentazione immediata. Informazioni più dettagliate allo 011/88.36.36.

L
Domani sera alle 21 al Centro Helios, in via Principessa Clotilde 88, incontro su «Una lezione di Zen: mente Zen, mente di principiante». Interviene Andrea Migliacci. Informazioni allo 011/43.75.669.

SU
Al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, domani alle 18,15 per le conferenze-audizioni incontro con Ernesto Napolitano. Parlerà del compositore Brahms.

Domani alle 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, viene presentata la nuova edizione del libro «Storia della massoneria in Italia dalle origini ai giorni nostri» di Aldo Mola (Bompiani). Interviene l'autore.

Al Centro Studi Piemontesi, in via Revel 15, Paolo Comaglia tiene domani alle 18 la conferenza sul «Giardini di marmo cirovati. La geografia del gusto in un secolo di cantiere a Venaria Reale».

ELIOT
Domani alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, l'attore Giorgio Bonino leggerà alcuni brani tratti dall'opera di T.S. Eliot «I cori da "La Rocca"». Interverrà anche Davide Rondoni, coordinatore della collana Bur «I libri dello spirito cristiano».

UN
Domani alle 21 al Centro Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 0, presentazione del Comitato la Costituzione «Cittadini, non sudditi», con la partecipazione del sindaco Valentino Castellani, di Carla Spagnuolo, Sergio Luigi Ricca, Guido Neppi Modona, Vittorio Negro e Laura Marchiaro. Hanno dato la loro adesione Norberto Bobbio, Alessandro Galante Garrone e Nuto Revelli. Seguirà il dibattito «Potere costituente e revisione della Costituzione» con gli interventi di Mario Dogliani, Franco Ippolito e Livio Pepino.

R
Al Circolo della Stampa domani sera alle 21, corso Stati Uniti 27, per le «Petites soirées», incontro «Gli spunti popolari della dotta» Strawinsky, Ponchielli, Bartok. Partecipano il Trio Art Ensemble e Alessandro Dilliberto, voce recitante.

IL
Martedì 24 gennaio, alle 15,30, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23, conferenza organizzata dall'Unitre su «Il caso Satie»: musica e cinema dell'avanguardia francese. Relatori Gian Franco Verrua e Lidia Palomba.

BENESSERE
Il Centro Bios Piemonte organizza martedì 24 gennaio alle 21, in via XX Settembre 68, la conferenza dal titolo «Pensiero positivo, una disciplina alternativa per ritrovare benessere fisico e serenità interiore». Informazioni allo 011/562.13.53.

Al Caffè Ideal, in piazza Statuto 16, martedì 24 gennaio alle 21 prosegue il ciclo di incontri «Duemila meno... cinque». Mario Parodi è il protagonista serata sulla poesia dal titolo «Pavese mio che stai sulla collina...».

REBIRTHING
Il Centro Sinergie, che ha sede in via Artisti 5, ha aperto le iscrizioni per i corsi rebirthing, psicodinamica, massaggio californiano, musicoterapia e reiki. Per partecipare occorre telefonare allo 011/88.71.94.

ANSIA E
Sono aperte le iscrizioni al Centro di Psicologia e della Salute, corso Re Umberto 7, per i corsi di training autogeno, utili a dominare insicurezze, ansia e stress. Informazioni più dettagliate allo 011/53.35.62.

Il British Institute e Deutsch Institut, che hanno sede in via Barolti 46, propongono dal 6 febbraio corsi di gruppo di lingua inglese e tedesca (livello principiante, intermedio e avanzato). La frequenza è bisettimanale per una durata di 45 ore. Telefonare allo 011/65.53.59.

Stage di reiki di primo e secondo livello sabato 28 e domenica 29 gennaio al Centro della salute e del benessere psicofisico «Natura 2000», in via Galliari 25 bis. Lezioni al mattino e al pomeriggio. Informazioni più dettagliate allo 011/65.06.845.

Domani si svolge la seconda conferenza del ciclo «Alla ricerca della politica» delle Associazioni Il Libro Ritrovato e Altritalia. Salvatore Veca parlerà di «Elica» alle ore 18, al Piccolo Regio. Ritirare l'invito alla Libreria Città del Sole (via Po 57) o all'Unione Culturale (via Battisti 4b).

IN VIA GORIZIA 58 PROSEGUONO I CONVENIENTISSIMI

SALDI SERI AFFARI VERI

799.000 PREZZO SALDO 649.000 LIRE IVA COMPR.

99 MEMORIE

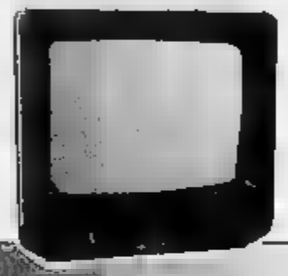
Roadstar

AUTONOMIA:
20+20 ORE STAND BY
BLOCCO
RICARICA BATTERIE
CAVO
ALIMENTAZIONE AUTO
PESO gr 360

299.000 PREZZO IN SALDO [illegible] IVA COMPR.

GMG

TVC 14" [illegible] canali - Telecomando - O.S.D. - Presa scart.



999.000 PREZZO [illegible] SALDO 870 [illegible] IVA COMPR.

SONY

TVC 21" TELEVIDEO Cinescopio Hi-Black Trinitron - Prese audio/video/S-Video frontale - 99 canali - Sleep timer.

1.199.000 [illegible]

ERICSSON

AUTONOMIA:
20 [illegible] STAND BY
BASE TAVOLO
RICARICA RAPIDO
1 BATTERIA NIMH
MENU 11 LINGUE
3 TIPI DI SUONERIA
PESO gr 200

899.000 PREZZO IN SALDO 699.000 LIRE IVA COMPR.

99 MEMORIE

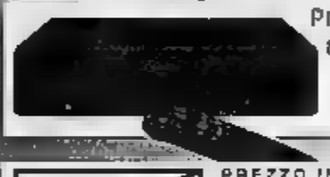
Panasonic

AUTONOMIA:
18 ORE STAND BY
CODICE BLOCCO
BASE DA TAVOLO
PESO gr 250

499.000 PREZZO IN SALDO 403.000 LIRE IVA COMPR.

Roadstar

[illegible] TESTINE VIDEO Videoregistratore - Fermo immagine - Tracking digitale Programmabile.



599.000 PREZZO IN SALDO [illegible] LIRE IVA COMPR.

SABA

2 TESTINE SHOW VIEW Videoregistratore - SP/LP - Tracking digitale automatico - O.S.D.

25.000

Canon

ELEGANTE E PRATICO OROLOGIO SVEGLIA CHE CON UN SEMPLICE COMANDO [illegible] TRASFORMA IN UNA CALCOLATRICE

999.000 PREZZO IN SALDO 789.000 LIRE IVA COMPR.

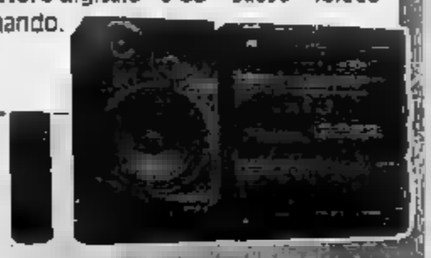
SONY

25 + 25 W Mini Hi-Fi - Equalizzatore grafico - CD - Doppia cassetta con dolby B - Sintonizzatore digitale - Casse 3 vie - [illegible] reflex - Telecomando.

949.000 PREZZO IN SALDO 899.000 LIRE IVA COMPR.

KENWOOD

[illegible] Hi-Fi - Doppia piastra - Equalizzatore - Sintonizzatore digitale - 3 CD - Casse - Telecomando.



249.000 PREZZO IN SALDO 195.000 LIRE IVA COMPR.

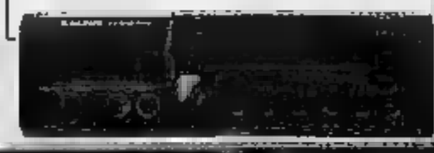
Roadstar

FRONTALINO TOTALMENTE ASPORTABILE Autoradio - 50 W - 30 memorie - Autoreverse - Fader - Ingresso CD.

400.000 PREZZO IN SALDO 269.000 LIRE IVA COMPR.

MAJESTIC

RDS FRONTALINO PORTABILE Autoradio - 2x30W - Sintonizzatore digitale 18 memorie AM/FM - Ricerca automatica e manuale - Fader - Toni separati.



EFF. COM. LEGGE 80.
PREZZI VALIDI DAL 10/01/95 AL 7/03/95
FINO AD [illegible] SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI.

VIDEURO 1 **TORINO**
VIA GORIZIA, 58
TEL. (011) 36.31.63
(10 linee r.a.)
Entrata [illegible] parcheggio interno via Mombasiglio, 79

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-015354
IL SERVIZIO È ATTIVO [illegible] MARTEDÌ AL [illegible] MATTINA 10 ALLE 12 E [illegible] 15 ALLE 16.

VIDEURO [illegible] **BUROLO D'IVREA**
VIA BATAZZI, 3 - TEL. (0125) 57.555

VIDEURO 3 **RIVALTA**
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

6000 Mq DI SALDI SU TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE

VIDEURO

RITROVI

AMERICA MUSIC via Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo Roby Cash.
ARLECCHINO Ore 15.30 danze. Ore 21 eccezionalmente «2 orchestre 2» con la Nuova Bilornia e Franco Orsini.
BEVERLY HILLS Santhia, tel. 0161 935.243. Pom. ore 15, sera ore 21 liscio orchestra Gruppo 2 Spensierato.
CLUB 84, 15, Rocky. 21 pom solo boogie by Rocky & Big Band!
DIAGONAL CLUB v. Vanzetti 3 To, tel. 562 1736. Questa sera musiche anni 60/70 ospite d'onore Mal dei Primitivi.
DRAGO D'ORO via Ceraglio 32. Ore 20 si dà inizio a «Tutto quanto lo spettacolo» con la collaborazione di Paolo Gambino fisarmonica, Andrea Mingarelli chitarra, Emanuela Floris voce, Alfredo Cammisa coordinatore. Le lezioni si terranno aperte a tutti.
DU PARC 521 5275. Reporter Band ore 15.15 per il vostro pomeriggio danzante. Liscio tradizionale. Ore 21 discjante cantautorale.
EXTREME CLUB DANZE a Genova 268/b, t. 605 0817. Ore 21 orch. Forever.
GARDEN tel. 660.3443. Ore 15.30 - 21 americano, simpatico, prima edizione con La Pedrottese.
INVIDIA + PATIO. Sera ore 22.30, festivi pom. 16/19. Tel. 661 4041.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA corso Taranto 205, tel. 200.097. 10/12 collaudo e rispettivo danzante. Ore 15.15 e 21 Il Simpatico.
LE ROI. Ore 15.15 e 21 Noi ci divertiamo sempre.
PUNTO D'INCONTRO DANZE Anni 60/70. Liscio orch. pom. 15.30 21.30. Tel. 992 5252, P.le Chieri Continuavo D.S. Martedì.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Radio 5 FM 95.2
dal 26 al 29 GENNAIO
COMP. INTERNAZIONALE DI OPERETTE presenta un grandioso allestimento de
«LA VEDOVA ALLEGRA»
con 130 artisti in scena tra cui 30 voci selezionate internazionali (35 orchestra) corpo di ballo - abiti e cantanti dal vivo
Pren. cassa: ore 10.13 - 15.18 - Tel. 6699334

TANGO SALA. Splendida domenica pomeriggio 15/18, sera ore 21.
TROCADERO. Ore 21, Anni 60 liscio. Pren. 562.0966.
WHISKY NOTTE 668: Sera 22,30 festivi pom. 16/19.
MACUMBA, piaz. Pinerolo - Cena con orchestra. T. 0121.374.115.
GIORGIO. Ris. Piano bar-ballo La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARK (p. Savoia 4) Elio Vittorisio
LATELACCIA. Concorso pittura Luna Graf. Per informazioni 56.28.220.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA, Pietro Morando.
ARTEINCORNICE. Mauro Reggiani.
BERMAN, Titti Garelli «Appunti della Memoria».
BIASUTTI, Enrico Paulucci.
DAVICO, Riccardo Tommasi Ferroni.
LA BUSSOLA, Enrico Baj.
NARCISO, Enrico Altamirdi.
PIRRA (tel. 543.393). Georgij Moroz, ore 10/13.

KUTBO
Allo spazio: I
SERA: TONY D'ALOIA
Tel. 865 78 92

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto *dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

NAZIONALE DUE
«La protagonista MATHILDA MAY vale da sola il prezzo del biglietto» (L'UNITA')

CHARLIE CHAPLIN 1

SUCCESSO AL LUX

IDEAL E AMBROSIO

UNA MERAVIGLIOSA AVVENTURA, RECORD DI SPETTACOLO NELLA STORIA DEL CINEMA

«STARGATE» ti trasporterà a 1 milione di anni luce dalla Terra
Potrai tornare indietro?

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

EMPIRE E CRISTALLO

DIVERTENTISSIMO!

DA IVAN REITMAN, IL REGISTA DI "GHOSTBUSTERS", "I GEMELLI" E "TWINS"
ARNOLD SCHWARZENEGGER DANNY DEVITO EMMA THOMPSON

OLIMPIA

IL FILM ITALIANO CHE HA CONQUISTATO IL PUBBLICO

Strepitoso al DORIA

La più spassosa commedia del 1995

lilliput E AMBROSIO

PUBBLICO E CRITICA CONCORDI: un autentico capolavoro!

Il mondo non le sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.
Tom Hanks è Forrest Gump

FIAMMA E AMBROSIO

HARRISON FORD nel thriller più atteso dell'anno

ROMANO

Il film più amato dai giovani

CAPITOL

LA SCUOLA, IL CALCIO, LE VACANZE, LA POLITICA, IL SESSO 2000 E 1/2 ANNI FA

KING

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

publikompass C. Massimo d'Azeglio, 60 Tel. 65.211

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale
Prefettura 55.891
Vigili urbani
Polizia stradale 56 401
pronto intervento 54.16.83
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/67.091
Ambulanza 57.47
Ellambulanza 118
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47.
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606 54.90.00
Casad 768.811 -
Centro antiveleni 863.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 83961; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50 801
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317 71 27
INFERMIERI
54.04.69
Aair 959.93.31
Ai 616.16.20
Aldisoro 63 01 56
Asido 33 13 01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42 32
Spi 242.19.04
Croce bianca 563.19.02
Piccole serve 550.32.53
Siado 437 17 30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 538 271
via Nizza 65 669 92.59
p.za Massaua 1 779.33.09

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.46
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.65
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31 80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 282.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.71B1
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.656
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01 66 Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.15
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94 canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
, serv. 650.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Bollettino sul Po 886.010
Tron. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario ; Rivoli 11; Saboino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 183; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p.S. Gabriele da Gorzia; **Ip**, corso Giulio Cesare 220, corso Casale , largo Palermo, strada Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, Giulio Cesare 276. **Esso** Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.
EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange, c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BELLE AL BAR. Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è in crisi che nemmeno intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's [Olimpia 2]

GLI [illegible] CHIUSI. Drammatico. Archibugi da Tozzi. La storia disperata dell'amore tra Ghisola, contadina, e Pietro, il figlio del padrone [Chaplin 1]

FINO ALLA FOLLIA. Drammatico. Rapporto morboso tra sorelle. Elsa lascia marito e per ritrovare Alice, che ha appena cominciato a [illegible] Frank. Il loro arrivo sconvolge gli equilibri [Kieg]

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale che attraversa la Storia con poche ma chiare idee e ha [illegible] [Ambrosio 2, Lux]

INTERVISTA COL VAMPIRO. Drammatico. Jordan e i vampiri [illegible] Rice, non «tradizionali», non hanno paura dell'aglio ne dei crocifissi. Il loro, iniziato alla fine nel '700, concede un'intervista a un affascinato giornalista [Lux]

JUNIOR. Commedia. Schwarzy ingegnere genetico e ricercatore, rimane «incinto» per sperimentare un nuovo farmaco. «Complici» il ginecologo affarista Danny De Vito e la volonterosa dottoressa Emma Thompson. [Cristallo, Empire]

KIKA. Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili non risolti, problemi coniugali, omicidi: c'è di tutto nel nuovo [illegible] dell'ex enfant prodige del cinema spagnolo Pedro Almodovar. Unico testimone il tante vicende, la televisione. [Vittoria]

[illegible] UOMO DONNA. Commedia. Lee nella storia di un anziano cuoco di Taipei, padre vedovo di tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori: e la difficoltà di comunicare. [Erba]

[illegible] MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey impacciato impiegato di banca che trova una maschera magica e si trasforma in supereroe. [Ariecchino, Olimpia 1]

IL [illegible]. Commedia. Il povero diavolo Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro a causa di una serie di esilaranti equivoci [Etoile]

OCCHIOPINOCCHIO. Commedia. Il descusso film di Nuti, con Chiara Caselli-Lucignolo, e la favola di Pinocchio sullo sfondo. La storia di un uomo ingenuo, cresciuto in un istituto fuori dal mondo, che si scontra con la realtà. [Kong]

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e cancatura [Adua 200]

OCCHI NELLE TENEBRE. Thriller. Lei violinista, lui poliziotto. Lei vittima designata di un killer, lui che brocca il killer. Lei, in più, è stata cieca per vent'anni, ma [illegible] ha fatto un'operazione che le consente di vedere. Non del tutto, però: nel senso che il cervello si deve ancora abituare e lei percepisce le immagini in ritardo, con lo scarto di un giorno [Eliseo Blu, [illegible] Ritz]

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici [Chaplin [illegible]]

IL RE LEONE. Cartoni animati. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio [illegible] re della foresta, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente, tra i crudeli intrighi della corte. [Ellisse Grande, Faro]

SIRENS. Commedia. Anni Trenta, Australia. Un prete anglicano si reca da un pittore [illegible] convincerlo a girare [illegible] provocante quadro da una [illegible] [Reposi]

SOLE INGANNATORE. Drammatico. Acclamato al Festival di Cannes, l'ultimo lavoro di Nikita Michalkov si svolge nell'estate del '36 nella campagna [illegible] e descrive un giorno in famiglia di un colonnello eroe della rivoluzione [Centrale]

SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO. Poliziesco. Dal [illegible] seller di Tom Clancy, vicedirettore della Cia (Harrison Ford) indaga su un omicidio ordinato dai narcotrafficanti colombiani [Ambrosio 3, Fiamma]

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo Vanzina dirige Nielsen, oltre che De Sica e Boldi in una storia di Tangentopoli ambientata nell'antica Roma [Capitol]

STARGATE. Fantascienza. Successo internazionale, racconta di due uomini, un colonnello dell'esercito americano (Kurt Russell) e un giovane egittologo dalle [illegible] rivoluzionarie (James Spader), alla scoperta di civiltà extraterrestri confinate a milioni di anni luce di distanza. [Ambrosio 1, Ideal]

LA TETA Y [illegible]. Commedia. Tre uomini, un ragazzo innamorato del seno di una donna, un petomane, la luna per l'ultimo film Bigas Luna [Nazionale 2]

TIMECOP. Thriller futuristico. Ambientato nel 2.004, l'ultimo lavoro di Peter Hyams («Almosfera zero», «2.010 l'anno del contatto») racconta di un poliziotto che, attraverso un'avveniristica tecnologia, viaggia nel tempo. Obiettivo: fermare l'escalation di un temuto uomo politico. Protagonista, Jean-Claude Van Damme. [Reposi]

TRE VEDOVE E UN DELITTO. Commedia. Rapporti [illegible] donne in una cittadina della provincia irlandese. Il soggetto è una satira sulle affettazioni di un ambiente provinciale e del suo snobismo [Doria]

VANYA SULLA 42° STRADA. Tratto da «Zio Vania» di Cechov, l'ultimo lavoro di Louis Malle racconta di un gruppo di amici che si ritrova nella tenuta di un professore in pensione [Massimo 1]

WARRIORS - [illegible] VOLTA ERANO GUERRIERI. Drammatico. Una volta erano guerrieri, oggi sono emarginati, alcolizzati, violenti: sono i maori, gli indigeni della Nuova Zelanda. Il film descrive la tragedia di una famiglia nella squallida periferia di Oakland [Eliseo Rosso, Nazionale 1]

Con «Chiari di lunedì», una mini-rassegna di umorismo fino a marzo

E l'Adua apre i battenti al cabaret

Domani «Serata Zelig», presenta la Littizzetto

Luciana Littizzetto propone a «Letti gemelli» su Raitre il personaggio di Mirella

«E' un esperimento», dice al cellulare Luciana Littizzetto, in partenza da Roma dove ha registrato una puntata «Letti gemelli» su Raitre. «L'esperimento» è «Chiari di Lunedì», l'insolita mini-stagione di «Umorismo a teatro» proposta dell'Adua. E' la prima volta che la sala di corso Giulio Cesare apre i battenti al genere, che da sempre trova invece larga ospitalità in locali come Hiroshima Mon Amour, Cab 41, Dravelli, Caffè Ghersi.

«Sono quattro appuntamenti, nei quali io faccio la parte dell'annunciatrice. Ogni sera sarà diverso, molto verrà improvvisato, dipenderà dal pubblico», dice la minchia-Sabbry di «Cielito lindo» [illegible] inizia domani con uno «Serata Zelig», protagonisti tre cabarettisti aficionados del famoso locale milanese, Raul Cremona, Diego Parassole e Brunella Andreoli. Molte volte apparso a «Fantastico» e a «Domenica In» (quando si parla di cabaret, ormai, si parla anche di tivù...), Cremona proporrà la sua magia comica dalle tinte Anni Cinquanta; Parassole, habitué del «Costanzo Show», rifletterà sul mondo del lavoro mentre la Andreoli, che si definisce «l'ultima single della Seconda Repubblica», sarà all'ideale ricerca di un fidanzato.

«Alla serata parteciperà anche Giancarlo Bosso, responsabile dello Zelig - spiega la Littizzetto -. Con lui, seriamente, parleremo degli spazi italiani del cabaret, discuteremo di questa nuova "apertura" dei teatri a un genere prima riservato soltanto ai locali».

«Chiari di lunedì» continua il [illegible] febbraio con Riccardo Cassini, il principe del latino maccheronico, nel suo [illegible]. «Nutella Nutellae», panegirico sulla crema da spalmare più famosa del mondo; poi tocca a Riondino, il 6 marzo, in «Solo [illegible] un piazzato bianco». Chiude, il 20 marzo, il «Teatro a richiesta» del pubblico della Lega italiana improvvisazione teatrale, un appuntamento insolito che si annuncia tutto da scoprire. Nelle quattro serate, infine, verranno presentati alcuni video di Cinico Tv.

E la Littizzetto? La Mirella (si dice bello aperto)? «Letti gemelli», e in piena attività, come sempre. «Il mio personaggio è una giovane di Comunione e Liberazione che il sabato non sceglie [illegible] e [illegible] perché il suo gruppo cattolico le dà sempre buca. Ora ha comprato un pesce e ha chiamato Dedè, in onore di Oreste De Fornari, di cui è innamorata. La sua caratteristica? E' il fanatismo tipo Radio Maria, tipo certi volontari che vanno a cantare ai vecchietti negli ospizi alle due del pomeriggio, o li svegliano...»

Cristina Caccia

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521
Pulp Fiction di Q. Tarantino Usa '93, 2h 35' Or. 16,30 19,15; 22. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

AIRONE [illegible] corso Giulio Cesare 67 Tel 856.521 Vedi teatri

[illegible] Chiesa Salute 77 Tel 210 985 Vedi teatri

AMBROSIO MULTISALA 1 T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **[illegible]argato**, con Kurt Russ[illegible] Usa '94, 2h 08' Or. 14,45; 17,20; 19,45; 22,30 Ingr. 10.000

[illegible] MULTISALA 2 T. 547 [illegible] c. Vittorio Emanuele 52 **Forrest Gump** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks. Usa '94, 2h 22' Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. [illegible]

[illegible] MULTISALA 3. T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce con Harrison Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30, 17,10 19,50, 22,30 Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Telefono 561.7190. **The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, P. Riegert. Usa '94, 1h 30'. Or. 14,30, 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 10.000

CAPITOL via [illegible] Dalmazzia 24 Telefono 540.605. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa** di Carlo Vanzina con Christian De [illegible] Ita. '94 1h 37' Or. 15,45; 18, 20.15, 22.30 Ingr. [illegible]

CENTRALE v. C. Alberto 27 [illegible] 540.119 **Ingannatore** di e con N. Michalkov. Gran Premio giuria Cannes '94. N. v. Rus./Fra. 94, 2h 10'. Or.. 15,10; 17.35, 20,05, 22,30 [illegible] 10.000 Aiace 6000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 4360723. **Con gli occhi chiusi** di F. Archibugi, con D. Capriglio, A. Fugardi. Ita. '94, 1h 50'. Or.: 15[illegible] 18.05; 20.20; 22.30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **I matrimoni e un funerale** Mike Newell. Col. Non viet. [illegible] '94, 1h 45' [illegible] 15,30; 17,50; 20,10. [illegible] Ingr. 10.000

[illegible] via Gollo 5. Telefono 650.7100. **Junior** di [illegible] Reitman con Arnold Schwarzenegger, Danny [illegible] Vito, Emma Thompson. Non viet. [illegible] 1h 50' Or. 16, 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 10.000.

DORIA via Grimaldi 9. Telefono 542.422. **Tre vedove e un delitto** di John Irvin, con Mia Farrow, Joan Plowright. Usa '94 1h 38'. Col. Non Ved. Or. 14,45; 16.40 18,35; 20.35 22.30 Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Telefono 447.5241. **Il re leone**, regia R. Allers, R. [illegible] Usa '94, 1h 30' Colori Dolby Digital Or. 15,10, 17; 18.50, 20,40, 22,30 Ingr. 10.000

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5241. **Occhi nelle tenebre**, regia Michael Apted con Madeleine Stowe, Aidan Quinn. Usa '94 1h 50' Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. 10.000

ELISEO ROSSO p. Sabotino Tel. 447.5241. **Warriors - Una volta erano guerrieri** di L. Tamahori con R. Owen, N. Zat '94 1h 40', Col. V. [illegible] Or. 16; 18,10; [illegible], 22,30. Ingr. 10.000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1842. **Jumper** di Ivan Reitman con Arnold Schwarzenegger, Danny [illegible] Vito, Emma Thompson. Non viet. Usa '94 1h 50' Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. [illegible] Aiace [illegible]

ERBA c. Moncalieri 241 T. 661.5447. **Mangiare bere uomo donna** di Ang Lee, con Li Kai Tanwan '94, 2h 10' Col. Non viet. [illegible] 17.30, 20; 22.30 Ingr. 10.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il mostro** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita./Fra. '94. 2h 02' Or. 15,15; 17.40, 20.10, 22.30 [illegible] 10.000

FARO via Pô 30. Telefono 817.3323. **Il re Leone** regia R. Allers, R. Minkoff, col. Usa '94 1h 30' Or. 15; 16,50, 18,45, 20.35, 22,30 Ingr. 10.000

FIAMMA [illegible] Trapani 57. Telefono 385.2057. **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce [illegible] Harrison Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94 2h 22' Or. 14,45; 17,20, 19,55; 22,30 Ingr. [illegible]

[illegible] corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Stargate** di Ronald Emmerich con Kurt Russell, James Spader, Jane Davinson. Usa '94, 2h 08' Or. 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. [illegible]

IDEA via Po 21. Tel. 812.5996. **Fino alla follia** di D. Kirya, con A. Parillaud. [illegible] Ogla Fra. '94. 1h 40'. Or.: 18,30; 18,30; 20,20, 22,30 Ingr. 10.000 Aiace 6000

KONG via Santa Teresa 8. Telefono 534.614. **OcchioPinocchio**, regia [illegible] Non. [illegible] Francesco Nuti, Chiara Caselli, Joss Ackland. Ita. '94, 2h 20'. Or. 16,30; 20, 22,30 Ingr. 10.000 Aiace 6000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright [illegible] 2h 22' Or. 14,45, 17,20, 19,55; 22,30 Ingr. 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Intervista col vampiro**, di Neil Jordan, con T. Cruise, B. Pitt. Col. V. M. 14. Usa '94, 2h 22'. Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30 Ingr. 10.000

[illegible] OMO v. Montebello 8. Telefono 817.1048. **Vanya sulla 42ª Strada**, di L. Malle, con W. Shawn, Fra. '94, 2h 5'. Or.: 15,50; [illegible] 20.15; 22,30 Ingr. [illegible] Aiace 6000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Warriors - Una volta erano guerrieri** di L. Tamahori, con R. Owen. Il Tel. '94 1h 40' Col. V. 14. Or. 16; 18,10 20,20; 22,30 Ingr. 10.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **La luna y la luna**, di Bigas Luna con Matilda May, Gerard Darmon. Spa '94, 1h 33' V.M. 14. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30 Ingr. [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **The Mask - Da zero a mito**, di C. Russel, con J. Carrey. Usa '94, 1h 30' Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Belle al bar**, di e con A. Benvenuti, Eva Robin's. Ita '94, 1h 50'. Viet. min. 14. Or. 14,30, 16,30 18,30; 20,30 22,30 Ingr. [illegible]

REPOSI via XX Settembre 15. Telefono 531.400. **Timecop - Indagine nel futuro**, di Peter Hyams con J. B. Van Damme. Usa 94, 1h 40 Or. 14,30, 16,30 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Sirens (Sirene)**, di J. Dolgan con Hugh Grant, Tara Fitzerald, Elle Macpherson. Aus/Gb '93. 1h 38' Or. 10,15 18,20 20,25, 22,30 Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **Occhi nelle tenebre** regia Michael Apted, con Madeleine Stowe, Aidan Quinn. Usa '94 1h 50'. N. V. Or. 16; 18,10 20,20, 22,30 Ingr. [illegible] 000 Aiace 6000

VITTORIA [illegible] Roma 336. Telefono 562.1789. **Kika**, di Pedro Almodovar [illegible] Victoria Abril, Veronica Forque, Peter Coyote. Spa '93, 1h 55'. Viet. 14 [illegible] 15,45; 18; 20.15 22,30 Ingr. 10.000

[illegible]

ALFIERI p.zza Solferino 11. tel. 562.3800

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Prima della pioggia** di M. Manchevski ore 16.45, 18,45; 20.45. Per famiglie. **Mrs Doubtfire**. Ore 14.45 L. [illegible] Aiace [illegible] Nm L. 9000.

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo 65. Ore 15 e 17 **La famiglia Addams 2**. Ore 21 **Schindler's List** Ingr. 6000. rid. [illegible]

CUBBE v. Nizza 56. T. 668.7668. **Miracolo sulla 34ª strada** [illegible] R. Attenborough. E. Perkins. ore 15; 17.15; 19.30; 22.

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis. T. 812.2312. Vedi teatro

LANTERI c. G. Cesare 80, telefono 284.134. **Il postino** con Massimo Troisi. Colori. Ore 15, 17; 19; 21.10

CARDINAL [illegible] SORGHIERE via C. Massala 104. tel. 257.881. Ore 15,45 e 21,15 **Mr. Jones** regia M. Figgis con Richard Gere, L. Olin, A. Bancroft. [illegible] 7000. rid. 5000.

MASSAUA p.zza Massaua. Riposo. v. Teatri

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. [illegible] **[Policina]**, cart. animati, colori. Di Don Bluth. gr. 15; 17. **Il topo** di C. Mazzacurati. Colori. Ore 20,30

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. **Il cannibale e l'assassino** di e con R. Belvaux, A. Bonzel, B. Poelvoorde. Ore 16,10; 18; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 817.1048. **Film rosso** di K. Kieslowski, ore 15,10. **Film blu** di K. Kieslowski, ore 18,30 22,30. **Film bianco** di K. Kieslowski, ore 20,40. Ingresso 7000

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18 (ristorno 562.1799) **[illegible] ragazza scandalo** con Rossana [illegible] Colori. Vietato a minori di anni 18. Ap. ore [illegible] ult. 22.30

ARCO FUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.021. **Selvaggio turbo scatenato**, con Eva Orlowsky. Rocco Tano. Apertura ore 15; ultimo 22,30

[illegible] Corso Regina Margherita 100. Telefono 521.2085. **Transexualgay**, con B. Richard, G. Karne. Apertura: 14,30 ult. 24

MAFFEI [illegible] Principe Tommaso 8. Telefono 655.334. [illegible] vis. **Film erotici**, con Connie [illegible], Paula Smith. Apertura [illegible] 10,30 ultimo ore 22.30

MAJOR Largo Giulio Cesare [illegible] 248.7974. Prima [illegible] **Porno desideri di lugio viziosa**, con Victoria Paris e Raven. Colori. [illegible] 18. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30

[illegible] Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5478. Prima visione **Sesso ad alta quota**, [illegible] Paula Malkew, Magan Bradley. Apertura ore 14,30 ultimo spett. ore 22,30.

REGINA Corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. Prima visione **Piacevoli escursioni sessuali**, [illegible] T. Myng, S. Knight. Apertura [illegible] 14,30 ultimo ore 22.30

ROMA BLUE Via San Donato 30. Telefono 487.765. **Notti peccaminose**. Apertura ore 15 ultimo 22,30 ingresso 7000

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 695.3617. **Erotic party molto particolare**, con Rossana Doll, Rocco Siffredi [illegible] ore 15, ultimo ore 22.30

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 68. Telefono 749.2907. **Arabika**, [illegible] Sunny McKay, Debora Weis. 1° vis. Viet. [illegible] Ap. ore 15; ultimo 22.30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Kika - Occhi nelle tenebre - Stargate - Tre vedove e un delitto - S.P.Q.R. - Once Were Warriors - Timecop - Sirens - The Mask - Con gli occhi chiusi - Intervista col vampiro - Vanya sulla 42ª Strada - Il re Leone - Sotto il segno del pericolo - OcchioPinocchio - Junior - Tim Burton's Nightmare Before Christmas - Belle al bar - Mangiare bere uomo donna - Il mostro
144 660919 (mn 952 al minuto + iva)

[illegible] ZIONE [illegible] PAL

CENTRE [illegible] FRANÇAIS via Pomba 23. Tel. 562.33.13. Chiuso. **Mostra Michelin** aperta dal lunedì al venerdì fino al 17 febbraio 95

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO **S. P. Q. R.**

[illegible]
SABRINA **Assassini nati**

BUSSOLENO
NARCISO **Il re Leone**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Sotto il segno del pericolo**

CASCINE VICA
DON [illegible] **Miracolo** [illegible] **34ª strada**

CHIERI
MARILYN **Intervista col vampiro**
SPLENDOR: **I visitatori**

CHIVASSO
CINECITTA': **Stargate**
MODERNO: **Intervista col vampiro**
POLITEAMA: **Sotto il segno del pericolo**

CHIRI'
NUOVO **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa**

COLLEGNO
PRINCIPE **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa**
REGINA UNO: **The Mask**
REGINA DUE **Sirens - Sirene**
STAZIONE: **Kika**
STUDIO LUCE **Il re Leone**

CUORGNE'
MARGHERITA **Intervista col vampiro**
[illegible] **Junior**

[illegible]
TEATRO [illegible] LORENZO **Il re Leone**

GRUGLIASCO
ROMA **4 matrimoni e un funerale**

LEINI'
AUDITORIUM: **S. P. Q. R.**

IVREA
ABICINEMA **Once where warriors**
BOARO **riposo**
POLITEAMA **Intervista col vampiro**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **The Mask**

MONTANARO
VITTORIA **Barbarella e [illegible] avventure erotiche di Cappuccetto Rosso**

NONE
EDEN **Philadelphia**

[illegible]
HOLLYWOOD **The [illegible]**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **3 volere e un delitto**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO **Kika**
RITZ **OcchioPinocchio**

RIVOLI
GIOIELLO. **Il re Leone**

[illegible] **D'OULX**
SAYONARA **Kika un corpo in prestito**

SESTRIERE
FRATEVE' **Kika**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA **4 matrimoni e un funerale**

SUSA
CENISIO **Nightmare before Christmas**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Il re Leone**

VALPERGA
AMBRA **I visitatori**

VINOVO
AUDITORIUM: **S. P. Q. R.**

TEATRI

[illegible] [illegible] «Stagione d'Opera 1994-95» [illegible] 24/1 al 7/2 **A midsummer night's dream (Sogno di [illegible] [illegible] di [illegible] estate)** opera di B. Britten dalla commedia di W. Shakespeare, John Mauceri direttore, regia Allegio Arias. Orchestra del T. Regio. Biglietti 10/12 e 13/18.30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO [illegible] dal 31/1 al 21/3: **Diverse parole**. 7 incontri con i poeti letti e interpretati da [illegible] e in musica [illegible] martedì [illegible] 21. Posto unico L. [illegible] in vendita alla biglietteria del Regio [illegible] 24/1. In collaborazione con l'assessorato Risorse culturali e Laboratorio Teatro Settimo. Inf. n. verde 167.015475

KIRIA C. so Cesare 67. T. 248.2276/7871. Oggi ore 16 la Fabbrica dell'Attore (pres. M. Kuslemann e G. Biagi) in **La spesa di Parigi** di G. Mannirdi, reg. G. Ramsi [illegible] ore 20.45 **Serata Zelig-Cremona, Parassole, Andreoli**. Dal 24 al 29/1 CRT/Asti Teatro 15/T di Dionisio **Susa** di B. Achleinbusch. Reg. V. Maiorca. Prev. T. Adua. Ven-ven 15.30/19, sab. 10,30/12,30, 16/19. T. 248.2276-248.7871

ALFA [illegible] 18 decimo dei **Racconti** di **Luisella Guidetti con canzoni, monologhi** [illegible] **repertorio piemontese**. Al padiglione M° A. Ovale. Ultima replica [illegible] 16 per giorni di Festa. Teatro Ragazzi e Giovani della Gran Guardia di Padova la **Fiaba del Mago magro magro e della Fata grassa grassa**. Tel. 819.3529.

ANGENA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli Hard-core dal [illegible] con le famose porno-star per la prima volta a Torino **Alexandra** e con [illegible] e altre ragazze vietati ai minori. Inizio 18. Orario film [illegible]-21 [illegible] spettacoli 17.30-22.30

ALFIERI P.za Solferino 4. Tel. 562.3800 [illegible] 15.30 Mario Sciaraffia presenta Marina Fabbri [illegible] in [illegible] **Brothers (Fratelli di sangue)**, di W. Russell's regia di [illegible] Mohnani [illegible] Annalisa Cucchiara, un grande musical per la prima volta in Italia. Ultimo giorno di biglietteria ore 1 giorno 9-19

ARALDO Via Chieperone 9. Oggi ore 16.30 la Compagnia Sette presenta **Drive** [illegible] regia di Anna Sagna. Informazioni e prenotazioni ore 16-19 tel. 331.784

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Oggi 15,30 Lo Stabile Fruli - Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Marisa Pizzini. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orari 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.6245/544.362. Ultima recita

[illegible] V. M. Cristina 73. Tel. 669.8034. Oggi ore 16, ultimo spettacolo **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini con Maurizio Micheli e Benedetta Boccoli [illegible] la partecipazione straordinaria di Miranda Martino. Reg. Gianni Fenzi, [illegible] Gorni Kramer, coreogr. Tony Ventura. Prev. cassa teatro 10/13 15/19. Tel. 669.8034.

ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Un'ora sett., oggi ore 15,30 e ult. 3 recite con sala ore 21, dom. [illegible] 15,30 nuovo recital di [illegible] continua il successo di Mario Brusa in **Tremila su Purgatorio** una novità assoluta di Fenoglio. Con Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Inf. e prenotazioni ore 9-23

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238 [illegible] 22 e 29/1/95 [illegible] spettacoli per bambini. Ore 15 Le Marionette Lupi in **Peter Pan**. Ore 17 Collini Alter Teatro in **Chiaroscuro** di Guido Quarzo. Dal 12/2/95 ogni domenica ore 15 **La spada nella roccia**. [illegible] Per [illegible] e gruppi anche scolastiche, da lun. a ven. 9-13, lun. giov. anche 16,30-19

GARIBALDY TEATRO. Venerdì 27 e lunedì 30 gennaio ore 10 Beppe Rosso presenta **Magica medicina** (italiano [illegible] ancora racconti [illegible] di Roald Dahl (produzione Grambado Teatro). Settimo. Informazioni 897.1745 - 897.0851

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

JUVARRA V. Juvarra [illegible] 1. 540.675. Sono aperte le [illegible] per lo spettacolo **Mistificazioni** di Richi Ferrero, Roberto Castello, Giuseppe Zambon. In scena dal 30 gennaio al 13 febbraio

FREGOLI P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Ore 16,15 «Stagione lirica 1994-95» **Lo straniero** di Aristofane con Giuseppina Di Martino, regia Walter Manfrè. Scuole a inviti, si prenotano 2 recite per il 23 e 24/1.

TEATRO NUOVO C. M. d'Azeglio 17. T. 656.552. «Il gesto e [illegible]» - Stagione di balletto 1994-95. Spett. per le scuole con la compagnia di danza T. Nuovo **Brise**, con Marco Bernet dal 13 al 18/2 **Piemonte in festa** con Marina Fasso, musiche di tradizione popolare

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Oggi alle ore 17 Domenicamattinateatro. Comp. Il Melarancio in **Lo specchio del re**. Ingresso L. 10.000. Abbonamento famiglie L. 25.000 [illegible] 3 spettacoli. Per [illegible] tel. al 437.6230 (orario uff. 10-17)

TEATRO [illegible] Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95 (nuova gestione) **Spettacoli [illegible] prosa e di danza, concerti, rassegne.** Or. segr. 10-12, 16-20

TANGRAM TEATRO. c. Mediterraneo 92/B. T. 58.191.57. Riposo

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9 [illegible] 779.58.03. Oggi [illegible] 17 [illegible] **L'Angelo ha concesso** Venerdì 27 e domenica 29 la Compagnia Teatro Piemontese presenta [illegible] **Butterfly** di Giacomo Puccini. Direttore orch. [illegible] Ratti. Prevendita cassa teatro ore 16/19.30.

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104 tel. 257.881. Riposo. Vedi cinema

BRAVELLI. Via Preziosa 11. Moncalieri. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. [illegible] Collegno, [illegible] 540.3700. Ore 16 **Le serve** di J. Genet. Ingr. L. 15.000. Ridotto L. 10.000. Per informazioni telefonare 840.3700.

LE TV PRIVATE

TELESTAR 17,30 Inaspettatamente tua, film; 19,30 Masquerade, telefilm; 20,30 L'ultima conquista, film; 22,30 Il giramondo, settimanale di viaggi; 23 Amicheviolamente... con voi, attualità; 23,30 The red light show, varietà; 0,30 Masquerade, telefilm

TELECUPOLE' 19,05 Sport flash, cronache sportive regionali; 20,30 Il vizietto americano, film; 23,45 Sport flash, cronache sportive regionali; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO 19,15 Moto motori, rubrica sportiva; 19,40 Masquerade, telefilm; 20,30 Oggi al Delle Alpi; 20,45 Fiori nella polvere, film; 22,30 Simpatiche creature, telefilm; 24 Nite video; 1 Petrocelli, telefilm

TELECITY : [illegible] Il giramondo, rubrica; 19,30 Ken il guerriero, cartoni; 20 Alice, telefilm; 20,30 Oro sommerso, tv movie; 22,30 International airport, tv movie; 1 Detective per amare, telefilm

PRIMANTENNA SUPERSIX: 20 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 21,30 Domenica sport, risultati e commenti; 22,30 Sport, [illegible] diretta di un avvenimento sportivo; [illegible] Film [illegible] mezzanotte e dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19 Sport Quattro; 20,30 Boomer [illegible] intelligente, telefilm; 21,30 Joe Forrester, telefilm; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,30 Eros grafiti; 1,45 Match music, musicale; 2.30 Vizi privati; 3,30 Film della notte; 5 Zapping

QUINTA RETE: 16 Film; 19,30 Pinocchio, cartoni animati; 20,30 C'è posto per tutti, film; 22,30 Fausto Terenzi Show; 1,30 Fausto Terenzi Show

[illegible] **ODEON** 18,15 Bilancio familiare, ruba [illegible] Spara, Gringo, spara, film; [illegible] Tg rosa; 21,15 Speciale spettacolo; 21,30 Tg9 sera

RETE 9 TA: 19,30 Domenica sport; 20,25 Settegiorni; 20,47 Domenica sport, sportivo; 21,30 Il cielo giallo, film; 23 Settegiorni; 23,45 Trauma Center, telefilm

TELECAMPIONE: 19 Concerti da camera di Tic; 19,30 Naumachos, 40 nodi, telefilm; 20,30 Il barattiere; 22,30 Emporio tv

G.R.P. 19 Good times, telefilm; 19,30 Le avventure di Don Giovanni, film; 21,30 Cantastalla, rubrica; 22,30 Kickboxing mania, rubrica; 23 Zap mania, rubrica; 0,30 Edgard Wallace, telefilm; 1,30 Doctor Cyclops, film; 3 XIX stormo bombardieri, film; 4,30 Le avventure di Don Giovanni, film

RETE CANAVESE: 19,30 Notes; 21 Fuori gioco; 22,45 Notes; [illegible] Notturno

TELESUBALPINA: 19 Block notes; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Speciale Manila. La visita del Santo Padre nelle Filippine; 20 Cartoni animati. 20,30 Sospetto, film; 22,30 Ecclesia

[illegible] **7 PIEMONTE**: 20,40 Cancellate Washington, film; 22,40 Informa 7; 23 Conviene far bene l'amore, varietà sexy; 23,40 Informa 7; 24 Dance television; 1,30 Informa 7; 2 Esperienze prematrimoniali, film

E21 NETWORK: 19 Documentario; 19,30 Cartoni; 20 Film; 22,30 Video shop; 23 Fuori gioco; 24 Notturno

[illegible] **ALPI**: 14,30 Piazza Montecitorio; 15 Film; 17 Luisana, telenovela, [illegible] [illegible]m. 18,20 My music, programma musicale; 20,30 Luci alla ribalta

TIEFFE 9: 17 Capozzi e Ugli, telefilm. 19,40 Tg 9 Sette; 20,10 Non solo scuola; 22,30 Le auto della settimana

TELE [illegible] 19,40 I naufraghi, telefilm; 21,20 Beverly Hillbillies, telefilm; 21,50 Non solo cani; [illegible] Canzonissima; 1 La storia del Rock, telefilm

SESTA RETE: 17,30 Cartoon compilation, cartoni animati; 20 Pinocchio, cartoni animati; 20,30 Film; 23 La lampada di Aladino; 1 [illegible] lampada di

La potenza, non la prepotenza.
L'agio, senza sfoggio.
La sicurezza, non la pesantezza.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Se alle cattive maniere preferite le buone forme, date un'occhiata al design.

Se all'esibizione preferite l'azione, ecco cinque valvole per cilindro, tecnologia innovativa e sofisticata.

Se allo sfarzo un po' volgare preferite la riconoscibilità (rilassata, elegante), accomodatevi a bordo. Se non scambiate la sicurezza con la pesantezza.

Se preferite la rapidità alla fretta. L'emozione al rischio. Se, se, se, se, se.

Ecco una nuova Audi. Si chiama: A4.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITA'	PREZZO*
1.6	1600	101	191	34,3
1.8 20V Business	1800	125	205	37,5
1.8 20V **	1800	125	205	40,6
1.8 20V quattro *	1800	125	202	45,9
1.8 20V turbo	1800	150	222	44,7
1.8 20V turbo quattro *	1800	150	220	49,8
V6 2.8 quattro *	2800	174	220	66,1
1.9 TDI Business	1900	90	183	39,7
1.9 TDI **	1900	90	180	43

*Chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.A.I.
**Disponibile anche con cambio automatico.

Finanziamenti Fingerma: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Da oggi.
Nuova Audi A4.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 21··· DOMENICA 22 GENNAIO 1995 L. 1400(*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681; TELEX 221121, FAX 011/655306. DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201. 06/181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76027571. FAX 02/201004. 10121. VIA ROMA 80, TEL. DI 1/6568.254/535; 011/535634. FAX DI 1/6527658. TARIFFE PER L'ITALIA: GIUNIVERSALE (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANCHE L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO: 649.000 COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-590) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»: L. 1.300. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» DI ROMA, DI SAN MARINO, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Peso 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Lewa 140; CANADA $ C 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 5.000; FINLANDIA FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA 30; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 300; SPAGNA PTS 250; CANARIE PTS 300; SUD AFRICA RD 7; SVIZZERA SKR 3; SVIZZERA FRS SVIZZERA TICINO 2.50; UNGHERIA FRN USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 CAROBBIO 29, TEL. 02/36870.1, FAX 10126 TORINO AZEGLIO, TEL. 011/65611, FAX DI 1/6521500 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 25504, FAX 00/4880 90133 PALERMO, VIA 10, TEL. 00, FAX (091)6175653. TARIFFE: MODULO MM 45x20, POSIZIONE DI RIGORE TARIFFA PARENTESI OCCASIONALI 170.000 (1.404.000) COMMERCIALI (1.050.000) (1.260.000). PERSONALE 0, VENERDI' 1.260.000, VENERDI' - DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 1.200.000. CRONOLOGICI LA PAROLA (FAMIGLIA) 1.300.000, ANNIVERSARI E FIDANZAMENTI 1.500, E CON DI CRONACA 30.000 LA LINEA. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE EDIZIONE

L'ex premier: «Non ho l'ossessione del voto», ma Dini promette «tempi ragionevoli»

Berlusconi accetta la tregua

Fazio: basta con le risse, l'Italia può farcela

IN BILICO SUL PARADOSSO DI DINI

Sì farebbe fatica a spiegare a uno straniero perché l'ex maggioranza osteggia un presidente del Consiglio che, fino a poche settimane fa, [illegible] il [illegible] più prestigioso ministro; e perché l'ex opposizione si appresta ad accordare la sua fiducia proprio a quel ministro del Tesoro contro il quale sono ancora freschi i suoi durissimi attacchi.

Il nostro amico straniero sarebbe poi ancora più perplesso se provassimo a illustrargli che cosa può succedere dopo il fatidico voto di fiducia. Ammettendo - come sembra probabile - che il governo Dini ottenga, dopo tutto, la fiducia delle Camere, è ragionevole supporre che, il giorno dopo, le parti si invertiranno di nuovo. Il Polo della libertà, infatti, ha tutto l'interesse a che i quattro punti del programma di governo vengano realizzati a tamburo battente, perché così la scadenza «naturale» del ministero Dini si avvicinerà più rapidamente. E' altrettanto ragionevole attendersi che, subito dopo aver votato la fiducia, pds e popolari facciano di tutto per rallentare la realizzazione del programma: [illegible] guadagneranno tempo in vista di una scadenza elettorale che non li vede favoriti e si differenzieranno dai provvedimenti di Dini, [illegible] precisamente calibrati per procurare popolarità.

Quello di essere osteggiato dagli «amici» e osannato dai «nemici», salvo poi a diventare oggetto di [illegible] brusca inversione di favore, può essere considerato come il «paradosso di Dini», un tecnico sballottato tra due diversi schieramenti che alternatamente se lo contendono, gli manifestano favore e sfavore. Del resto, Dini [illegible]

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Berlusconi [illegible] la polemica sul nuovo governo e la data delle elezioni: «Ho fiducia che si possa arrivare a una [illegible] tregua. Il presupposto è la chiarezza cristallina di tutte le posizioni politiche e istituzionali». Il leader del Polo sembra ora fidarsi di Dini (ma non ancora di Scalfaro) e precisa: «Molti giornali mi attribuiscono una sorta [illegible] ossessione elettorale. Non è così. Il problema è il rapporto di fiducia tra eletti ed elettori, che si [illegible] incrinato con la defezione [illegible] Bossi. Sono favorevole a elezioni in tempi ragionevoli». Un invito a smorzare i toni è arrivato anche dal governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. Parlando agli operatori dei mercati finanziari, ha affermato che il dibattito politico deve rimanere «entro limiti rispettosi dei ruoli e delle istituzioni». Occorre «evitare il diffondersi [illegible] opinioni ingiustificate sul nostro sistema politico e sociale, che rischiano di danneggiare ulteriormente la nostra economia».

S. Lepri e M. T. Meli ALLE PAG. 2 E 3

LA STORIA DI ARCORE

Il Cavaliere fa la colomba

Berlusconi nella sua villa [illegible] Arcore ascolta i suoi «esperti di comunicazione». [illegible] decide: non [illegible] ne continuare nel «muro contro muro» con Dini.

Minzolini A PAG. 3

«Subito [illegible] manovra-bis»

Fantozzi: per i tagli e le tasse il governo userà decreti legge

Il governatore di Bankitalia, Fazio

ROMA. Una manovra rapida, una manovra che «prima [illegible] fa e più effetto ha, sotto tutti i punti di vista», così ha spiegato il mi[illegible] delle Finanze, Augusto Fantozzi, aggiungendo che, dati i tempi, la cosa può essere fatta soltanto per decreto legge.

A proposito [illegible] quanti dei 15 mila miliardi previsti dal drenaggio del governo Dini dovranno arrivare dal fronte fiscale Fantozzi non ha azzardato ipotesi: «Non è ancora stabilito - ha detto -, ma il meno possibile. Si tratta di fare dei bilanciamenti in modo da gravare nella misura minore sul contribuente».

F. Amabile A PAG. 2

DOMANI CON LA STAMPA

Arriva «Tuttosoldi» in regalo l'agenda

Da domani «La Stampa» offrirà ai suoi lettori un [illegible] settimanale interamente dedicato ai problemi del risparmio, della casa, della previdenza e del fisco: arriva «Tuttosoldi», che diventerà l'appuntamento fisso del lunedì. Tra l'altro, pubblicherà [illegible] utilissimo «coupon» da compilare e spedire per conoscere l'ammontare della propria futura pensione. Con il primo numero, inoltre, in omaggio per tutti i lettori un'agenda a colori dell'economia della famiglia.

I FIGLI DELLA [illegible]

Un medico accusa «Scambi di seme»

ROMA. Nell'Italia dei «centri per [illegible] fecondità» e delle banche del seme sta per esplodere il più mostruoso degli scandali, quello del seme scambiato. E' [illegible] per errore. Un esposto anonimo alla Procura di Napoli [illegible] provocando imbarazzo. E' la confessione di un medico che cita casi di coppie che allevano [illegible] sapendo figli del [illegible] misteriosi «donatori».

G. Zaccaria A PAG. 15

Caselli: screditano i pentiti per impedirci di indagare, così la mafia si riorganizza

E Falcone disse: Carnevale è pericoloso

Lo sfogo di Rita Borsellino: ha contribuito alla loro morte

ROMA. Caso Carnevale. Nuove rivelazioni. Marzo 1992, ministero di Grazia e Giustizia, ufficio di Falcone. I collaboratori gli riferiscono l'esito del «monitoraggio» sulle sentenze della prima sezione penale della Corte di Cassazione, quello disposto dal ministro Martelli in seguito ad alcuni verdetti del giudice Carnevale. I tre spiegano a Falcone che i processi di mafia - [illegible] si quelli che si concludevano con annullamenti - venivano definiti quasi sempre dalle stesse persone. Ricorda Liliana Ferraro: «A quel punto Falcone disse: "Andiamo con calma perché sono cose delicate e potrebbero essere anche pericolose"». Sulla polemica è intervenuta Rita Borsellino: «L'odio di Carnevale ha contribuito alla morte di Paolo e Giovanni». [illegible] a Pisa il procuratore di Palermo Casolli ha lanciato un nuovo allarme. «Screditando i pentiti si impedisce di colpire gli intrecci fra mafia e pezzi [illegible] Stato». **Bianconi, C[illegible]** a «La Licata» ALLE PAG. 6 E 7

I buddisti osteggiano il Papa

Colombo, niente bonzi all'incontro Volevano le scuse per il libro

[illegible] Marco Tosatti e Domenico Del Rio A PAGINA 9

In Cecenia atrocità [illegible]

Un inviato russo: «Ho visto i corpi di soldati mutilati e scotennati»

SERVIZI [illegible] 13

Il Giappone trema ancora

Due forti scosse, già 5 mila morti Crolla il mito dell'efficienza

[illegible] Vittorio Zucconi A PAGINA 11

IL GIUDICE SI DIFENDE

«Con Falcone solo uno sfogo»

ROMA. «Non penso e non ho [illegible] pensato che Falcone fosse [illegible] cretino. [illegible] che Borsellino [illegible] sapesse scrivere le sentenze». Corrado Carnevale (foto) respinge tutte le accuse.

P. Guzzanti A PAG. 7

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certolt

Treni a medio e lungo percorso, treni rapidi, addirittura treni internazionali (come il Roma-Monaco della sera), treni a volte lunghissimi, che paiono tutta coda tanto la testa [illegible] lontana... Sono ormai tanti i treni che le Ferrovie dello Stato formano privi di una Prima Classe.

Pur desiderando spendere [illegible] più, il viaggiatore è costretto a pagare di meno. Naturalmente, poiché i nostri non sono treni federali svizzeri, è anche obbligato a viaggiare in condizioni notevolmente peggiori. Un viaggio in una seconda italiana non è tanto meglio di una Ankara-Erzerum o Bombay-Calcutta in terza, in certi giorni e ore. I viaggiatori di seconda, quando c'è ressa, vengono stivati col disprezzo delle merci di poco valore. Non parliamo dei comportamenti: anche senza arrivare alla sfrenata barbarie dei tifosi in trasferta, in una seconda affollata si viaggia quasi sempre [illegible] compagnia di qualche gruppo di sguaiati, tra sottofondi rock, risate, grovigli [illegible] malparlanti, oppressure [illegible] egoismi non trattenuti.

E può anche essere salutare il contatto con tristezze, limare la propria con altre, ma anche le tristezze in seconda classe sono di seconda classe! Non gli posso affidare pena mia, è miseria improduttiva, raro il miracolo, l'incontro d'occhi. La prima classe è neutra: può anche essere affollata, è come essere tra dei [illegible]ni, questo vale un biglietto pagato caro. Sui treni d'affari, sì, c'è il cretino con telefonino, ma è ancora sporadico: quando sarà epidemico chiederemo di farli viaggiare separati come i fumatori.

Fosse pure la più scalcagnata e dimenticata delle linee tra due province senza fiore di contribuenti, la ferrovia deve dare a tutti, sempre, la possibilità di scegliere tra due classi.

Questi orbi di viaggiatori italiani forse non [illegible] ne sono neppure accorti, che gli stanno togliendo anche questo umiliante diritto di salire, in qualsiasi treno dello Stato, [illegible] una carrozza un po' meglio tenuta e più cara definita *di prima classe*.

A lasciarli fare quelli dei Trasporti finiranno per abolirla [illegible] tutto. E sarebbe un atto di disprezzo burocratico, [illegible] maltrattamento silenzioso di [illegible] genze preziose, un altro pugno mirato a qualcosa che va tenuto stretto, come un pudore.

Mille volte d'accordo per la privatizzazione, se può salvare e ripristinare, su tutta la rete, la prima in demolizione.

Uno studio: 39 muscoli impegnati, si bruciano fino a 150 calorie

Volete dimagrire? Baciatevi

POCHI anni fa, da ambienti dell'odontoiatria [illegible] fu diffusa la notizia che baciarsi riduceva il rischio di carie per i denti: il fattore benefico [illegible] li salva. Oggi la rivista «Focus» pubblica [illegible] studio [illegible] i baci [illegible] par trascurando l'igiene dentale, attribuisce a questa già simpatica attività una sorprendente serie di effetti collaterali salutari.

Volete dimagrire? Baciatevi: [illegible] bacio [illegible] basso rango smaltisce 5 calorie; un bacio rispettabile può arrivare a 100; un bacio travolgente tocca quota [illegible] calorie smaltite. Non sapete nuotare? Baciatevi: [illegible] bacio da 150 calorie (vedi sopra) equivale a [illegible] quarto d'ora di [illegible] in piscina.

Non avete tempo di andare in palestra? Baciatevi: un bacio fa [illegible] la bella cifra di 39 muscoli, molti dei quali restano spesso inattivi (se poi il bacio è hollywoodiano, [illegible] piede rialzato, lavorano ovviamente anche i muscoli delle gambe). Avete paura di tamponare qualcuno nel traffico, quando andate [illegible] ufficio? Sposatevi, [illegible] baciatevi: il bacio del coniuge per il pendolare è [illegible] viatico psicologico di grande efficacia.

Su quest'ultima notizia forse non c'è proprio da giurarci, anche perché ci pare scientificamente poco controllabile: come avranno fatto [illegible] stabilire la relazione fra bacio coniugale e incidente stradale? Una statistica? [illegible] sondaggio? [illegible] anche ammettendo che in questo caso a «Focus» si siano lasciati guidare un po' dall'entusiasmo (devono [illegible] coniugi molto mattinieri e affettuosi), il conteggio dei muscoli [illegible] delle [illegible]lorie pare attendibile. Anni, attesa: infatti [illegible] ci si aspettava di [illegible] dal buon vecchio «agostro fo rosa», una delle poche cose che siano buone [illegible] non facciano male alla salute.

Carie, ciccia, muscoli facciali [illegible] esercitati, carenza di sicurezza stradale: ce n'è davvero abbastanza per far infuriare uno zitello, ma volendo rincarare la dose si può citare l'ultimo calcolo [illegible] cui «Focus» chiude il profluvio ottimistico di queste buone notizie: dai bacetti dati alla [illegible] a quelli affettuosi, amorosi, clandestini, passionali, profondi, coniugali, materni o paterni, nonneschi, nell'arco di una vita ci si può aspettare un fatturato globale di [illegible] mila baci.

A voler cercare il pelo nell'uovo, [illegible] non-baciatore (per scelta [illegible] per circostanze) potrebbe evocare questioni di profilassi. Neppure «Focus», infatti, nasconde [illegible] un bacio da 150 calorie è potenzialmente anche un bacio da 250 tipi diversi di batteri. Ma alla fine dei conti, la situazione igienica delle piscine non [illegible] molto più tranquillizzante. Conviene ancora baciarsi.

[illegible] Bartezzaghi

Dopo il parto la giovane cameriera ha chiamato un'ambulanza, aperta un'inchiesta

Abbandona la neonata sul davanzale

Salò: morta la bambina, la madre è in fin di vita

BRESCIA. Sdraiata sul pavimento del bagno, dove si era chiusa a chiave, ha dato alla luce [illegible] bambina, [illegible] invece di recidere il cordone ombelicale, l'ha strappato con tutte le sue forze, lesionandosi gravemente i tessuti dell'utero. Poi si [illegible] sollevata, ha avvolto la piccola in un lenzuolino bianco e l'ha abbandonata al freddo sul balcone del bagno. E solo quando ha sentito che [illegible] forze venivano meno, Graziella Bresciani, 19 anni, ha aperto la porta del bagno per consentire alla madre di entrare e portarla in ospedale, dove i medici l'hanno salvata, scoprendo la verità. Troppo tardi: la piccina, abbandonata sul balcone, era morta. I carabinieri hanno arrestato la ragazza per infanticidio ed [illegible] era piantonata dai militari. «Ho perso la testa, [illegible] sapevo neppure di [illegible] incinta, non ne ero sicura», avrebbe detto.

C. Cobbi A PAG. 17

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari spa
UNA [illegible] 4 SERVIZI [illegible] PIÙ
A VANTAGGIO DELL'ACQUIRENTE DI UNA ABITAZIONE
CASA ASSICURATA
Incendio, allagamento d'acqua, r.c. verso terzi per incendio o allagamento d'acqua.
CONSULENZA IMMOBILIARE
Per vendere, acquistare, ottenere un finanziamento
VALUTAZIONI GRATUITE
Da utilizzare nei 5 anni successivi all'acquisto
FINANZIAMENTO [illegible]
RISTRUTTURAZIONE
La validità del servizio Gabetti Multicasa.
TORINO - C.so G. Ferraris, 60 Tel. 011/5767

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact [redacted] (L. [redacted]).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. [redacted]).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 **in offerta speciale** (L. 600.000)

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA o cod. fiscale _____

Via _____

_____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners [redacted]
Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Brescia: la giovane voleva nascondere la maternità ai genitori. Ora è accusata di infanticidio

Partorita e abbandonata sul terrazzo

Muore per il freddo, la madre in fin di vita

BRESCIA

S'è chiusa a chiave nel bagno di casa in preda a dolori lancinanti e all'angoscia di fare tutto in fretta e di nascosto. Sapeva bene cosa le stava succedendo Gabriella Bresciani, 19 anni, di Roé Volciano. Era arrivato il momento che non avrebbe mai voluto vivere: doveva partorire e doveva farlo in modo che mamma e papà lo venissero a sapere. Come aveva fatto per sette mesi durante i quali era riuscita a nascondere la gravidanza.

Sdraiata sul pavimento ha dato alla luce una bambina, ma invece di recidere il cordone ombelicale, l'ha strappato con tutte le sue forze, lesionandosi gravemente i tessuti dell'utero. Poi si è sollevata, ha avvolto la piccola in un lenzuolino bianco e l'ha abbandonata al freddo sul balcone del bagno. E solo quando ha sentito che le forze venivano meno, ha aperto la porta del bagno per consentire alla madre, insospettita per la sua assenza, di entrare.

Soccorsa dai familiari, che hanno subito chiamato un'ambulanza, Gabriella Bresciani è stata portata in fin di vita all'ospedale di Gavardo, dove i medici hanno immediatamente capito che la ragazza aveva appena partorito. Hanno avvisato i carabinieri che sono subito andati a casa Bresciani per cercare il corpo della neonata. Ma era troppo tardi: la piccola era morta assiderata già da qualche ora. Gabriella Bresciani, che è stata sottoposta ad intervento chirurgico per bloccare l'emorragia, si è invece salvata.

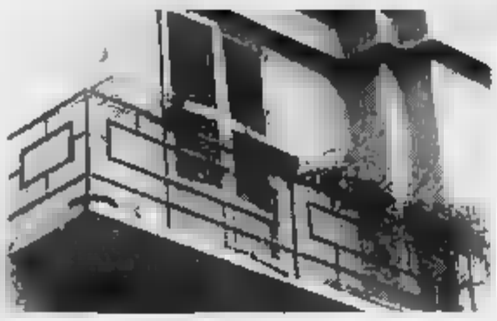
La sua tragedia è appena cominciata. I carabinieri l'hanno infatti arrestata per infanticidio ed è ora piantonata dai militari. «Avevo perso la testa, non sapevo neppure di essere incinta, non ne ero sicura» avrebbe detto Gabriella Bresciani al sostituto procuratore Fabio Salamone che conduce l'inchiesta e che l'ha interrogata nel pomeriggio. «Ero in uno stato di totale sconvolgimento».

Gli inquirenti stanno ora cercando il suo fidanzato, El Ousfour Rached, 28 anni, marocchino, con il quale Gabriella aveva una storia da anno e mezzo. Da venerdì pomeriggio nessuno lo ha più visto dove si trovi. Eppure il marocchino era stato ben accolto in casa Bresciani dove spesso si recava a pranzo. Il padre di Gabriella, cuoco, e la madre, casalinga, non avevano mai osteggiato la relazione, così come la sorella e il fratello della ragazza. I due giovani si erano conosciuti a Salò, dove entrambi lavoravano come camerieri, lei alla pasticceria del centro «Zanini Bar», lui in una pizzeria. Si erano subito piaciuti e dopo il lavoro spesso s'incontravano anche con altri amici. Nessuno si era però accorto che Gabriella era rimasta incinta, solo la titolare del negozio aveva notato che la ragazza era un po' ingrassata.

Gli inquirenti tuttavia non escludono che qualche familiare potesse essere al corrente della gravidanza. L'indagine dovrà anche chiarire il tipo e la causa di alcune perforazioni che i medici avrebbero riscontrato nell'utero della ragazza e se eventualmente sia stata aiutata a partorire. A uccidere la piccola, invece, potrebbe essere stato il freddo oppure il modo traumatico in cui si è svolto il parto.

Solo l'autopsia che sarà condotta domani mattina sul corpo della neonata potrà comunque chiarire la causa della morte.

Cristina Cabiddi



Il terrazzo dove la neonata è morta. A destra, il sostituto procuratore Fabio Salamone che conduce l'inchiesta

BIMBO ABBANDONATO

Pisa, corsa all'adozione

PISA. Centinaia di telefonate da ogni parte d'Italia sono giunte in Comune e alla questura di Pisa per adottare il neonato trovato ieri mattina in un bagno dell'aeroporto Galilei. Il giudice del tribunale dei minorenni, Gianfranco Casciano, ha già iniziato le pratiche per l'adozione. Il neonato ha trascorso una notte tranquilla all'ospedale «Santa Chiara». «Il suo nome - ha detto il professor Carlo Cipolloni, direttore della clinica ginecologica dell'università di Pisa - rimarrà segreto». Come segreta resterà la famiglia che nel giro di pochi giorni lo accoglierà. [Ansa]

QUEI BIMBI INVOLTATI

«Una grande solitudine dietro questi drammi»

ROMA

SOLITUDINE. E' questa la parola che più ricorre nei commenti che gli psicologi - a iniziare dal ministro Ossicini - hanno fatto all'abbandono di neonati dopo parto delle madri. Uno spettro cui si aggiungono disperazione, il senso di abbandono e di vergogna di doversi giustificare di fronte ad una società libertina e bigotta a un tempo. Per chi vive questo dramma, spesso l'abbandono è l'ultima, dolorosa, possibilità di difesa.

Il legame madre-figlio è considerato paradigma di ogni vincolo profondo, viene da chiedersi dunque quali mostri si agitino nella psiche di una madre che giunga a tanto. «L'abbandono del proprio figlio - dice la psicologa Maria Rita Parsi - è una sorta di "suicidio simbolico". La madre che abbandona manifesta un vissuto di odio, di disistima, di disprezzo patologico del mondo, di se stessa, del proprio corpo e quindi anche del proprio frutto. Quando una donna partorisce ripercorre la propria nascita, e considerare il proprio figlio non nato significa rinnegare di esser nata. E' quello che potremmo chiamare la «sindrome della matrigna», della donna insicura, cioè, che vede compromessa ulteriormente la propria immagine da un figlio nato in circostanze non canoniche».

E' sostanzialmente d'accordo lo psicologo Vittorio Albisetti: «Una donna più sola, senza il sostegno di una famiglia classica, con modelli materni confusi, presenta una tendenza maggiore a sviluppare patologie personali, che comunque ci sono sempre state. Una di queste è il complesso di Elettra non risolto» (cioè l'attrazione sessuale inconscia verso il padre - ndr).

Se dunque questi sono i fantasmi che turbano la mente di chi abbandona il neonato, esiste anche una incapacità della società e delle strutture civili di venire incontro a quante di queste ambasce si imbattono.

«Dalla mia esperienza - dice il presidente del "Telefono azzurro" Ernesto Caffo - penso che queste ragazze vivano innanzi tutto una difficoltà di accesso ai servizi, unita alla paura di essere giudicate e al rifiuto di esporre, e quindi ricordare o confermare, la difficoltà della propria esistenza».

Il ministro Adriano Ossicini

Dunque anche una sorta di pudore della propria vita difficile influisce sulla scelta di respingere un figlio.

Forse è difficile in simili circostanze una dialettica tra le strutture di assistenza e queste giovani donne socialmente emarginate. Ciò è di meno una risposta a questo fenomeno ci può essere. Adriano Ossicini, che è un illustre psicologo assurto da pochi giorni alla carica di ministro degli Affari sociali, ne è convinto. La fatale «solitudine» della madre che abbandona il figlio - dice - poggia su tre fattori eminenti: «Il primo è la mancanza di valori, rispetto alla quale io come ministro posso poco. Però ci sono altri due punti su cui posso forse fare qualcosa, e sono la sicurezza del carattere affettivo e quella di carattere economico. Su questi due fronti, se vorranno, mi muoverò: a casa tra due o tre giorni, credo che qualcosa potrò fare. Perché come la madre è un contenitore per il bambino, a sua volta deve essere "contenuta" dalla società sul piano affettivo ed economico».

Comunque un modo per sottrarre il bambino all'abbandono in strada resta quello di partorire in ospedale. Il giudice Simonetta Matone non sottovaluta «il dramma della miseria, dell'ignoranza, del sottosviluppo» di cui molte donne sono vittima, ma esiste - dice - una garanzia per tutti di partorire gratis e regolarmente in ospedale e questo è «un atto d'amore che ogni donna dovrebbe compiere anche se non può o non vuole tenere per sé il bambino che mette al mondo».

Masci

IN BREVE

Paga con la vita la scelta dell'onestà

FOGGIA. Esecuzione a Cerignola per un impiegato: Giovanni Gruosso, 25 anni, ragioniere in un locale notturno, potrebbe aver pagato con la vita la sua onestà. Il killer ha atteso che uscisse dal campo di calcio dove si allenava e gli ha sparato. In luglio Gruosso aveva iniziato l'attività di contabile allo «Strike», un grande locale notturno. Erano seguite diverse intimidazioni, qualcuno voleva fargli «truccare» i conti. [a. l.]

«O ci dai i soldi o prendiamo tuo figlio»

FROSINONE. «O ci dai i soldi che hai in casa, o ti portiamo via il bambino»: per convincerlo le hanno strappato di mano il bimbo di 3 mesi che stava allattando. Lei si è precipitata in camera da letto, ha afferrato 10 milioni e li ha dati ai due per riavere il figlio. Lo ha denunciato alla polizia una donna di Alatri. [Ansa]

Chiede soccorso sull'Autosole: travolto

BOLOGNA. Un automobilista di 38 anni è stato ucciso sull'Autosole, a Sasso Marconi, mentre cercava di fermare il traffico sulla corsia di sorpasso, dopo un incidente. L'autista di una vettura che sopraggiungeva lo ha visto all'ultimo momento, dietro una curva, e lo ha investito. [Ansa]

«E' Salerno la città più inquinata»

ROMA. Aria nera più che mai nelle città italiane trasformate in camere a gas. La polvere di smog ha ingrigito le lenzuola «acchiappasmog» distribuite a 150 mila famiglie, in 300 comuni, da Legambiente. Le città più nere sono Salerno, Roma, Milano, Brescia e Brindisi [Ansa]

«Un gol per Sarajevo» incassa un miliardo

ROMA. «Un gol per l'Unicef, un gol per Sarajevo», la gara di solidarietà scattata in occasione dei Mondiali di Calcio negli Usa, nel giugno scorso, si è conclusa con l'estrazione delle cartoline che assegnano i premi in palio: le maglie di gioco che molti campioni presenti ai Mondiali hanno donato all'Unicef. Ogni cartolina costava 2500 lire, l'incasso in Italia un miliardo andrà ai bambini dell'ex Jugoslavia. [r. crl.]

Guttuso: Maria Sole vince la causa

MILANO. Maria Sole, modella preferita di Guttuso, ha vinto la causa che la opponeva da quattro anni al pittore Ennio Morlotti, nel frattempo deceduto. La modella disse che Guttuso non poteva aver figli a causa di una malattia veneria contratta in gioventù. Tale confidenza le era stata fatta dal Morlotti che però smentì. Maria Sole, sentendosi diffamata e penalizzata lo denunciò. A distanza di quattro anni, il Tribunale di Milano le ha dato ragione, condannando gli eredi di Morlotti, dovranno ora risarcire cinque milioni all'attrice-modella. I parenti non hanno presentato ricorso. [r. mi.]

IN BREVE

ROMA. Il 1994 è stato un anno drammatico per casi di neonati morti in circostanze poco chiare o uccisi o soltanto abbandonati.

24/1 CASALBUONO (NA): Flora A., 15 anni, partorisce e uccide la propria bambina in casa.

24/2 [illegible] (SS): dopo una gravidanza segreta, una giovane di 16 anni partorisce in casa una bimba di 8 mesi che muore poco dopo.

7/4 LODI (MI): una donna sposata di 35 anni arriva in ospedale per un'emorragia da parto; più tardi un parente porta ai medici il cadavere del neonato trovato a casa.

15/4 VIGNOLA (PO): lungo l'argine del fiume Panaro viene trovato il corpo di una neonata morta; il cadavere è avvolto in un asciugamano e sepolto nella terra.

11/5 FONTEGRECA (CE): Marilena Fusco, 32 anni, partorisce una bambina nel bagno di casa e l'abbandona in un deposito di legna. La bambina muore dopo 6 giorni.

[illegible] (BA): una ragazza partorisce in casa una bambina che nasconde in un sacchetto di plastica; poi viene ricoverata in ospedale. Dopo una perquisizione nella stanza dell'ospedale viene trovato il cadavere della neonata.

1/6 GORGONZOLA (MI): Enrica Maria Balconi, 27 anni, partorisce un bambino nel bagno di un negozio: soccorso, la donna è ricoverata in ospedale, mentre il bambino è trovato morto in fondo al water.

6/6 CUBBIO (PG): Rita Fangacci (38 anni) partorisce una bimba e la nasconde in casa; ricoverata per emorragia, non vuole ammettere di aver partorito. In una perquisizione nella sua abitazione viene trovato il cadavere della neonata.

27/6 TRENTO: una ragazza di 20 anni partorisce una bambina che abbandona in un vigneto. La bambina è trovata, poco dopo, in buone condizioni di salute.

24/7 SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV): Assunta Gregorio, 32 anni, partorisce una bambina e la mette in una busta di plastica chiusa in una valigetta che lascia lungo la strada. Il 26 un contadino trova la neonata ancora viva e la porta in ospedale dove muore poco dopo.

13/10 [illegible] (CO): una ragazza partorisce in casa un bambino morto che presenta ferite da arma da taglio presumibilmente prodotte nel tentativo di tagliare il cordone ombelicale.

7/12 ROMA: viene trovata davanti a un convento una bambina in buona salute avvolta in una coperta. La risale al giorno prima.

Molti doppioni tra i permessi di soggiorno: la cifra reale è sotto il milione

Immigrati, il ministero rifà i conti

In calo il numero degli stranieri in Italia

ROMA. Diminuisce la presenza degli stranieri in Italia, nel '94 erano il 6,7% in meno rispetto al '93. Sono gli ultimi dati del ministero dell'Interno diffusi ieri dalla Caritas nel corso di una tavola rotonda su «Immigrazione e salute».

I non italiani presenti nel Paese sono 922.706, circa mila in meno rispetto al primo gennaio del '94. E diminuisce anche il numero dei disoccupati extracomunitari: sarebbero circa 90 mila. Si tratta di lavoratori cui sono riconosciuti diritti sulla carta ma senza la garanzia di una certa ed effettiva uguaglianza.

A tale proposito l'assessore romano Piva ha annunciato che l'obiettivo della giunta capitolina è di potenziare entro la prossima estate di 500 posti la capacità di accoglienza degli extracomunitari presenti a Roma.

Un dato colpisce particolarmente: la dimensione globale del fenomeno immigratorio nel nostro Paese diminuisce in concomitanza con l'aumento «fisiologico» che si registra ogni anno di circa 60 mila nuovi permessi di soggiorno. La diminuzione delle presenze che è stata riscontrata è dovuta infatti all'accurata revisione dei documenti doppi e scaduti, che sono stati finalmente cancellati dal ministero dell'Interno.

Un'operazione che ha così sgonfiato le statistiche diffuse fino a oggi, che davano conto di un aumento delle presenze, rispetto al 31 dicembre 1993, del 6,7%.

I cosiddetti «clandestini» sarebbero una fascia di persone che oscilla tra i 300 e le 400 mila unità. Una categoria di individui facilmente assorbibili perché composta da lavoratori irregolari stagionali, e loro familiari non autorizzati.

Gli immigrati subiscono anche traumi di tipo alimentare e medico, al loro arrivo in Italia. Rifiutarsi di mangiare. A soli nove anni, tutti i cibi scuri, compresi budini e cioccolata, per bere continuamente latte e mangiare calcinacci dai muri. E' questa la reazione di Tomas, un bambino eritreo da anni emigrato in Italia, alle difficoltà di integrazione nella sua classe di «bianchi».

E' raccontata nel libro di Salvatore Geraci, «Argomenti di medicina delle migrazioni», presentato ieri nel corso della tavola rotonda. La storia di Tomas, che a casa rifiutava anche di parlare la lingua materna e non voleva mangiare «i cibi dei negri», è rappresentativa di tutti i problemi sociali e psicologici che condizionano a priori il rapporto medico-paziente immigrato. Soprattutto quando quest'ultimo vive da clandestino.

Secondo quanto ha rivelato Geraci, che ha studiato i casi clinici di 80 mila stranieri per lo più irregolari, negli ultimi due anni la maggior parte degli immigrati è costituita da persone giovani e robuste che si ammalano in Italia per le condizioni igienico-ambientali in cui sono costretti a vivere. Lo dimostrerebbe la larga frequenza di patologie internistiche che rappresentano oltre il settanta per cento dei casi.

Sono invece di scarsissima rilevanza le malattie tropicali da importazione, come sono la malaria e la lebbra. Sarebbe minimo anche il rischio di contagio dell'Aids, che appare per ora limitato alle categorie a rischio come le prostitute o i transessuali.

Serio appare per contro il problema della salute delle donne immigrate, per lo più giovani, e spesso con bambini, che rappresentano il 43% del totale. [Ansa]

Immigrati: il loro numero in Italia è calato rispetto a due anni fa

Catania: madre e figlio uccisi, tre parenti gravi

La missione della mafia finisce in una mattanza

CATANIA. Per portare a termine la loro missione di morte, i sicari hanno esitato a sparare nell'utilitaria dove c'era il loro obiettivo, Salvatore Scalora, 29 anni, ma anche alcuni suoi parenti. Il bilancio della sparatoria è di due morti, Scalora e la madre, Francesca Trovato di 54 anni, e tre feriti: la moglie, figlioletta di anni e la sorella. E' accaduto ieri sera a Linguaglossa, alle pendici dell'Etna.

Scalora, con i parenti, appena uscito dall'ospedale del paese dove era andato a trovare il padre, ricoverato per intervento chirurgico. Appena salito sulla Golf è scattato l'agguato; i killer, almeno quattro, hanno affiancato l'auto cominciando a sparare. Scalora ha accelerato ed è così cominciato un lungo inseguimento per le vie del paese, con i killer che sparavano all'impazzata dalla loro auto. La corsa della Golf è finita in piazza Cappuccini, al centro di Linguaglossa, dove evidentemente Scalora aveva cercato riparo in quanto è quell'ora affollata di gente. Ma i killer non si sono lasciati intimorire dalle decine di passanti e hanno ripetutamente fatto fuoco, uccidendo Scalora e la madre, e ferendo anche se in maniera non grave gli altri occupanti dell'auto. I carabinieri hanno contato decine di bossoli, sparsi lungo il tragitto tra l'ospedale e la piazza principale del paese.

Scalora, pregiudicato, secondo le prime informazioni sarebbe stato guardaspalle di Nino Cinturino, un capo mafia di Calatabiano arrestato quasi quattro anni fa; questo fa pensare che la sua uccisione sia da inserire nella faida che vede contrapposti i clan della zona del Taorminese, per il predominio nel traffico e lo spaccio della droga. [f. a.]

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

■	3	4	5	■
	VERDI			
		■		

Nei cinque quartieri ■■■■ si sono allrettante squadre di calcio ■■■ rispettivi colori di magliette. Ognuna ■ esse ha un promettente campione che gioca in ruoli differenti e vincolato per un ■■■■■ diverso ■ anni, compreso tra 2 e 6.

1. La Libertas, che non ■ la squadra del quartiere Ovest, ■■ ■ magliette color viola; l'Unione invece le ha arancione.

2. La squadra del quartiere Nord, che non è la Vis, ■■ le magliette color giallo; quella del quartiere Sud, che ■■■ le ha blu, ha un promettente portiere.

3. La Vis ha vincolato per quattro anni il ■■■ campione, chi non è lo stopper né il mediano il cui cognome è Grigi.

4. Bianchi, che non è contravanti, ha un anno di contratto più di Rossi, il quale gioca nella Fortitudo.

5. Il promettente centravanti è ■■■■ squadra ■■ quartiere Est, che non ■■ le magliette ■■■■ né viola.

6. L'Audax ha ■■■ promettente ala, la quale ha un anno ■ contratto meno di Neri.

7. La squadra ■■■ ■ magliette blu ■■ il campione vincolato ■ doppio degli ■■■ di quello dell'Unione.

■. Ha tre ■■■■ ■ contratto Verdi, la cui squadra ■■■ è nel quartiere Nord, né in quello centrale.

Quanti anni di contratto ha lo stopper? ■■■■ è il colore delle ■ magliette dell'Audax? In quale quartiere gioca Neri?

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	M	O	M	A
2	S	A	R	E
3	I	I	N	N
4	D	N	T	O

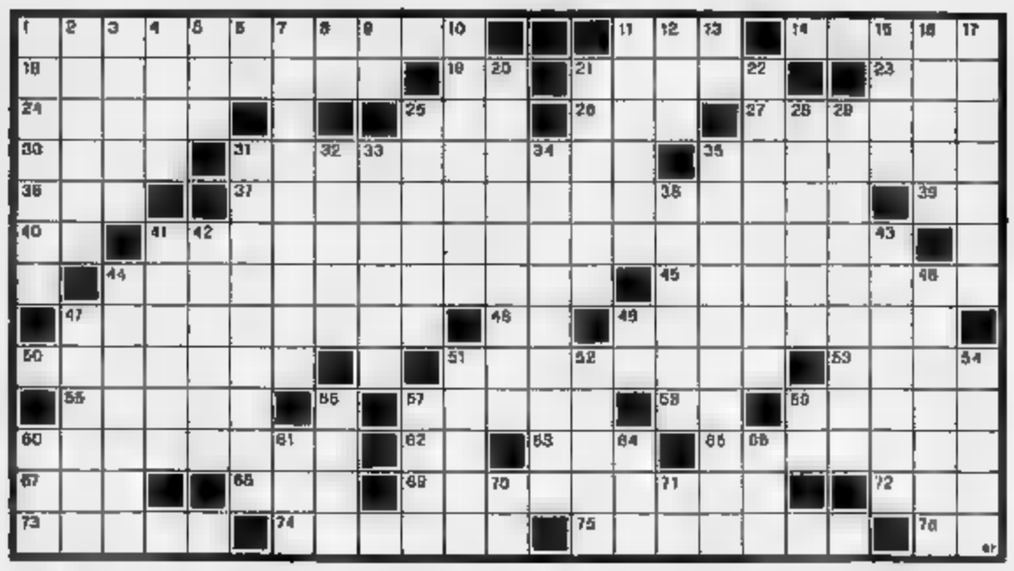
	a	b	c	d
1	T	A	T	E
2	L	I	T	E
3	L	I	R	A
4	T	A	R	A

■■■■ a Paroliere consiste nel trovare, ■ una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possi■■■ di parole, attraversando, senza salti, ■■■■■ contigua. Potete usare ogni lettera una sola volta in ■■■ stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-4, si legge una parola di 16 lettere: DISINNAMORAMENTO. Nella griglia di destra ■ possono leggere ■■■■ parole ■ almeno 5 lettere. Noi ■■ abbiamo trovate 98 (10 lettere ■ più lunghe). E voi? Scriveteci!

■■■TO ACUTO [SD2]

Avevo da poco raggiunto l'età per guidare ■■■ ciclomotore, quando una domenica d'autunno andai con gli amici Pierino ■ Paolino a raccogliere castagne ■■ ■■■ bosco; ne raccogliemmo davvero tante, però non sapevamo come dividerle; dato che ero quello con l'età maggiore e che comunque mi ■■■ dato ■ fare più degli altri, ■ proposi allora di spartirle in proporzione ■ ■■■■■ intero ■ anni di ciascuno ■ noi. Senza tanto discutere, entrambi ■■■ ceitarono. Le castagne raccolte ■■■■ ■■0 e per ogni 3 castagne che mi portai a casa, Pierino ■■ prese 2, mentre per 5 castagne mia, ne ■■■■■■ ■ ■ Paolino. Quante castagne ■■■■■■ a ciascuno di noi?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Viaggia su due ruote - 11. La partita ■■■ tennisti - 14. Figlio ■ Dedalo - ■■■ Accordare - 19. Iniziali di Predolin - 21. Il nome ■ Copperfield - 23. L'eroe Campeador - ■■■ Signore arabo - 25. Auto ■ Detroit - 26. Crescendo diventa bel■ - 27. Debutti - ■■■ Minerale di facilissima sfaldatura - 31. Il cantautore di «Vita spericolata» (nome e cognome) - 35. Privo di patria - 36. Servizio vincente di tennista - 37. Il comico che impersonava Fortunello (nome e cognome) - 39. Articolo romanesco - ■■■ Iniz. di Allman - 41. Grande tennista di origine cecoslovacca (nome ■ cognome) - 44. ■■■■■ «Il quinto evangelio» (nome ■ cognome) - 45. Una tonalità ■ rosso - ■■■ Fu il primo esempio di antiparticella - ■■■ La prima e l'ultima - 49. Scusa bella e buona - ■■■ Piene di sé - 51. Ana■■■■■ di «signorsi» - 53. Manca al fez - 55. Insenatura libica - 57. Ryan ■ «Paper Moon» - 58. Iniz. di Tomba - 59. Con Arp fondò il gruppo dada di Colonia - 60. Porsi, collocarsi - 62. Sigla di Modena - 63. Consonante greca - ■■■ Il nome di Pigafetta - 67. Prefisso per vino - ■■■ Fuori... a Wimbledon - 69. Coprire... le spalle - 72. La Blyth del cinema - 73. Un dono del re magi - 74. Rimborso giornaliero - 75. Una scimmia antropomorfa - 76. ■ alto e in basso.

VERTICALI: 1. Diminuire - 2. Finale... che fa ridere - 3. Pietra per soprammobili - 4. Terra colorante - ■ Il ■■■■ ■ Tecocoli - 6. Congiunzione aulonica - 7. Lavora al giornale - 8. Simbolo dell'iridio - 9. Nel caso in cui - 10. Alberi da frutto - 11. Opera sierzanle - 12. Non ■■■e madre - 13. E' come dire a le - 15. Misure ■■■■■ inglesi - 16. Moti disordinati ■ convulsi - 17. Attuale - ■■■ Divulgare ciò che andrebbe celato - 21. Un colpo ■■■ pugile - 22. ■■■■ glabro - 25. Cuoio lavorato - ■■■ Le colonne del film - 29. Un anagramma ■ «trisavolo» - 31. Tutt'altro che falso - 32. Armadietto - 33. Fu sconfitto da Lisandro a Egospotami - 34. Sottoposta a gravi maltrattamenti - 35. Anagramma di «marchinese» - 38. Leone marino - 41. La capitale del Lesotho - 42. Schiena di maiale al forno - 43. Capta programmi - 44. Lo schermo del regista TV - 46. ■■■■■■ velenosa ■ natura proteica - 47. Scrisse ■■ «Historia del Cavalier Perduto» - 49. Peso senza pari - 51. Personaggi fiabeschi - 52. Gergo ■ New York - 54. Privo di accento - 56. Si piantano girandole - ■■■ Il nome di Shadi - 59. L'extraterrestre di Steven Spielberg - 60. Il commediografo Benelli - 61. Meridione - 64. Il nome di Ughi - 66. Dentro il - 70. Iniz. di Antonioni - 71. Sfarzo... in centro.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
(N)(B)(V)(G)	●○	
(A)(G)(N)(B)	○○	
(A)(R)(G)(B)	●○○	
(N)(N)(A)(R)	●	
(B)(B)(N)(N)	●●	

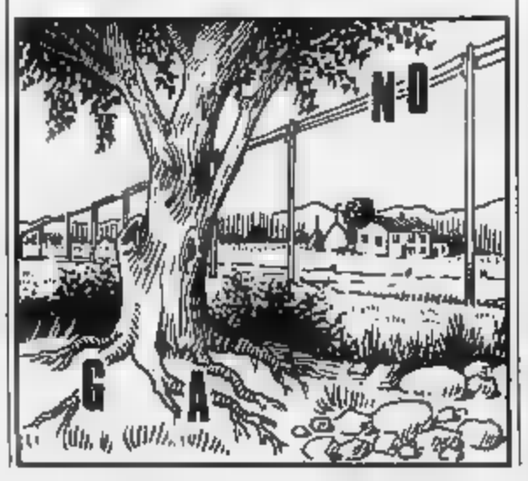
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
■■■ = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura ■ **Roberto** ■■■■■■

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 24 Gennaio 1995

REBUS [frase: 4, 2, 8]



DAMA [Fatter]

Domenica ■■ gennaio, primo appuntamento ■■■ ■ darna «internazionale» (100 caselle) a Verona; per i dettagli contattare la Fidl: tel. 0471-970.032. L'occasione ci permette di parlare del campionato italiano disputato ad Arco di Trento alla fine di novembre '94, di cui comunque abbiamo dato notizia anche in cronaca. Colpo grosso per i torinesi, che nell'assoluto hanno conquistato i primi ■■■ posti con Walter Raimondi, all'ennesimo ■■■■■■ stagionale, e Alessandro Marinelli, che hanno concluso rispettivamente con 14 e 13 punti. Solo terzo il superfavorito Raoul Bubbi con ■ ed ottimo quarto Elio Bruch, ■■■■ come Bubbi, con 10. Le ■■■ minori hanno visto al primo posto nell'ordine Ezio Rodoli di Milano, la bravissima Sara Danese di Verona, Nicola Giuffrè di Mori e Paolo Vettori del circolo di Mestre.

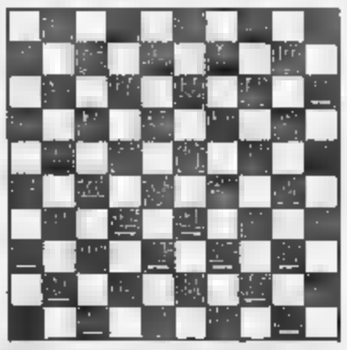


Diagramma: '51, Binenbaum - Virni; il Nero ■■■■ e vince.

SCACCHI [Alo]

Scatta domenica prossima il campionato italiano a squadre; si profila un grande successo ■ partecipazione, con 450 compagini al via: tutte ■ Regioni, tutte le Province italiane ■■■ rappresentate! ■■ ■■■■ A vede in lizza ■ squadre, ■■■ i campioni ■■■ «McMicrocomputer» ■ Roma e gli avversari di Marostica; poi l'«Ippogrifo» di Reggio Emilia, lo «Steinitz» di Roma, il «Centurini» di Genova, il «Mep» ■ Roma, il «Westend» di Napoli ■ la matricola Montalcino. Molte le squadre del Piemonte e ■ Torino. In serie A2 troviamo il Dil Torino e due compagini della Scacchistica di via Golto; in serie B1 Aosta, Asti, e le torinesi «Subalpina», ■■■■■■ ■ PBT, quest'ultima ■■■ ■■■ squadre. In B2 Vercelli, Ivrea, Alessandria, Omegna e il circolo «Alfieri». Una dozzina di squadre sono impegnate nella serie C.

Diagramma: '94, Schmaltz - Baghirov; il ■■■■■ muove e vince.

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI ■■■■■■ A PREZZI ■■■■■■

TERZA PAGINA
■■■■■■■
I 4 volumi ■
P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni ■■■■ ■ ■■ Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino,
M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. Battisti
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Milla, T. ■■■■■■
S. Moscati ■ F. Colombo
a L. 60.000.

TUTTOSCIENZE
25 ■■■■■■ a L. 260.000

ARGOMENTI ■■ ■■■■■■■
I 7 volumi di
I. Lattes ■■■■■■■■,
P. Bianucci, E. ■■■■■,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. Scaruffi
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I ■ ■■■■■■ di G. Rondolino,
■■ ■■■■■■■ ■ ■■ ■■■■■■
■ L. ■■■■■■

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 280.000.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie ■ prezzi straordinari.

Dedicata a chi ■■■ le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" OGGETTO DI ■■■■■■■■

«Castagna bloccato? No, è Frizzi che non ha partecipato»

Risposta Fininvest: «C'è una regola, i nostri non vanno in trasmissioni concorrenti»

Simonetta Martone e Alberto Castagna, ospite negato

L'ospite è mio, e basta

Continua la guerra Rai-Canale 5

ROMA. Al grido di battaglia «da telestar è mia e la gestisco io» Rai e Fininvest si scontrano su un nuovo territorio, quello delle «ospitate». La questione è spinosa: può un personaggio televisivo che lavora per le reti Fininvest apparire in un programma della Rai e viceversa? E quali sono, se ci sono, le regole e le limitazioni stabilite per questo genere di scambi? La pietra dello scandalo l'hanno lanciata pubblicamente l'altro giorno Simonetta Martone e Maurizio Mannoni, conduttori su Raitre da stasera di «Ultimo minuto»: «Siamo in difficoltà - hanno dichiarato - perché la Fininvest impedisce ai suoi artisti di partecipare a programmi Rai. Abbiamo invitato Castagna e la Elia e sono potuti venire».

La replica Fininvest, per bocca di Paolo Vasile, responsabile di tutti i programmi realizzati negli studi romani, è secca e immediata: «Mannoni e la Martone si sono sbagliati perché il problema è esattamente inverso: è la Rai che ultimamente applica un veto rigidissimo nei confronti dei suoi artisti invitati nei nostri programmi. La violenza di questo veto è dimostrata dal caso di Fabrizio Frizzi: una settimana fa l'ho invitato alla serata inaugurale di "Champagne", lui era contento di venire, poi mi ha detto che alla Rai non avrebbero gradito. Insomma, per risolvere questione ho dovuto interpellare Pippo Baudo, dirgli dei timori di Frizzi, ascoltare la sua risposta incredula e tranquillizzare mio ospite». Che «la vecchia direttiva Rai» stia tornando in auge è dimostrato, spiega ancora Vasile, dal fatto che di recente «sia Cecchi Paone sia la Lambertucci abbiano gentilmente declinato i nostri inviti». In casa Rai, invece, sono entrati pochi giorni fa senza problemi «Maurizio Costanzo, Maria De Filippi, Vittorio Sgarbi, Iva Zanicchi».

Ma quale è la norma che regola le apparizioni dei telediv sulle reti avversarie? «Noi abbiamo solo una regola: i nostri artisti non partecipano a trasmissioni che vanno in diretta concorrenza con le nostre. Faccio un esempio: è chiaro che non manderei la Dalla Chiesa a "I fatti vostri" che va in onda esattamente alla stessa ora "Forum". Per il resto, anche se le deroghe ai contratti in esclusiva vanno sempre discusse, non ci sono ostacoli: la Dalla Chiesa è andata tutte le volte che ha voluto a seguire "Scommettiamo che?"». Ma allora come si spiegano i rifiuti di Castagna e della Elia invitati a «Ultimo minuto»? «Per Antonella Elia credo si sia trattato solo di problemi logistici, visto che "Pressing" si fa a Milano». Diversa la motivazione di Castagna che, dopo aver preso parte poche settimane fa al programma di Raiuno sulle previsioni per il '95, ha scelto spontaneamente di non andare a Raitre «anche a segno di rispetto per i colleghi di "Champagne" che hanno appena iniziato».

[f. c.]

A Torino «Blood Brothers» di Russell

Quei poveri gemelli sconfitti dal destino

Fiordaliso debutta in un musical al nero la cui unica protagonista è la sventura

TORINO. Un musical tristissimo, pieno di sventure, esposto a tutti gli accanimenti della malasorte: ecco cosa potrebbe essere, a sommaria ricognizione. «Blood Brothers» (Fratelli di sangue), scritto dall'inglese Willy Russell e gratificato subito, nei teatri londinesi del West End, di un successo clamoroso. Ora «Blood Brothers» comincia la sua avventura italiana con la traduzione di Bruno Corbucci e le canzoni di Fabrizio Berlinciani. Assistendo dalla platea dell'Alfieri a una replica dello spettacolo, non abbiamo potuto evitare di interrogarci sulle ragioni di tanto successo. Non perché «Blood Brothers» sia un brutto musical, ma perché contraddice l'opinione che comunemente se ne ha. Qui non esistono frivolezze né sciocchezzuole d'amore, non si gioca di leggerezza. Russell mostra altri interessi. Potremmo considerarlo un'appendice degli «arrabbiati» e perciò proteso alla rappresentazione dei disastri proletari. La storia che ci racconta è patetica come un fumetton, anche violenta e disperata come una saga borgatara.

Una donna abbandonata dal marito, e già carica di figli, partorisce due gemelli. Per reagire alla miseria cede un neonato a una coppia sterile. I due fratelli crescono per sette anni inconsapevoli l'uno dell'altro. Quando s'incontrano, si piacciono tanto da stringere una fratellanza di sangue. Crescono. Le rispettive madri cercano di tenerli separati, ma al fato non si comanda: il plebeo Mickey e il borghese Eddie finiscono sempre per incrociare le proprie strade. Finché, adulti e diversamente plasmati dalla vita, Mickey diventa il nemico mortale di Eddie.

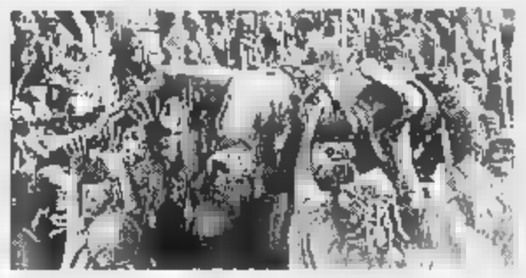
Periferia di Liverpool le case dai mattoni rugginosi, delinquentelli con un brillante avvenire di emarginazione, fame; e, antitesi, interni borghesi, perbenismo classista, Oxford. Per Russell si tratta soltanto di contrapporre due mondi incompatibili, ma collocarli sotto la cupola asfissiante del fato, incarnato da un Narratore enfatico, sentenzioso e vagamente jettatorio («Scorpe sopra il tavolo: qualcuno morirà...»). L'espediente mira a creare un clima da tragedia classica, ma la rudezza dell'eloquio e l'insistenza delle premonizioni luttuose contribuiscono soltanto ad appesantire la vicenda.

E così, da una sventura all'altra, lo spettacolo corre verso il suo tragico epilogo. Più che sogni e fantasie, dispensa lacrime e sangue; e la regia di Vito Molinari cerca di dosare le tinte, ricava qualche giocosità dai giochi infelonti dell'infanzia, prova a far la commedia. Ma, nel complesso, il musical non può nascondere la propria anima nera, così simile alla trista figura del Narratore (Sergio Lucchetti). La madre dei due gemelli è interpretata da Marina Fiordaliso, all'esordio teatrale. Cantante di dense coloriture vocali, Fiordaliso dimostra di saper stare in scena, recita con garbo e disciplina. Una bella prova. Tuttavia il dominatore della serata è Andrea Spina, cui è affidato il ruolo di Mickey, ragazzo generoso, vitalissimo, timido, che la disoccupazione condanna al crimine, alla prigione, agli psicofarmaci, alla deriva. Brava Annalisa Cucchiara, che è Linda, la moglie di Mickey. Eddie è interpretato da Robert Steiner. Ricordiamo ancora Fabrizia Castagnoli, Germano Basile, Gianfranco Fino e tutti gli altri. Applausi generosi. Oggi ultima replica.

Osvaldo Guerrieri

«Stargate»: vertiginosi effetti speciali

Profondo spazio di nuove piramidi



Un momento di «Stargate»: il film mescola effetti speciali e kolossal storico alla Cecil. B. De Mille

UN incrocio fra «Lawrence d'Arabia», «I dieci comandamenti» e la saga di «Guerre stellari»: così hanno definito in Usa «Stargate» per il modo in cui miscela effetti speciali vertiginosi e scenari da kolossal storico d'altri tempi. Si parte con un prologo ambientato nel 1928 a Giza, in Egitto, dove una spedizione archeologica dissotterra un gigantesco anello su cui sono incise sette misteriose iscrizioni e dopo di ciò saltiamo ai giorni nostri in quel di Los Angeles. Incaricato di decodificare i geroglifici, l'egittologo Daniel Jackson scopre che le scritte rappresentano una mappa: quell'anello è in realtà un cancello stellare attraverso il quale si accede a un altro universo. Varcandone la soglia l'occhialuto ricercatore e il muscolare tenente Jack O' Neil al comando di una spedizione militare si ritrovano sul pianeta Abydos: una specie di Egitto intergalattico con tanto di piramidi, schiavi e un potente ermafrodito, Ra (interpretato dalla «moglie del soldato» Jaye Davidson), che li tiranneggia. E' a questo punto che nel film diretto dal tedesco Roland Emmerich tutto diventa banale e prevedibile: mentre si adoperano per portare a buon fine la missione di far esplodere la porta spaziale chiudendola per sempre, Jackson e O' Neil aiutano il popolo degli oppressi a liberarsi del crudele dittatore; e il professorino, innamoratosi di una schiava, sceglie di restare.

Con i suoi pittoreschi paesaggi ritagliati fra Arizona e Colorado, le ricostruzioni alla Cecil B. De Mille e la Computer Graphic miliardaria, «Stargate» è un costoso (si parla di 60 milioni di dollari) giocattolo tecnologico, che accumula troppi stereotipi e può essere divertente solo per chi non pretende originalità e poesia. Agli attori è capzione non richiede granché: comunque se il James Spader di «Sesso, bugie e videotape» risulta poco credibile in un fantasy, Kurt Russell è un militare integro e coriaceo nella migliore tradizione yankee.

Alessandra Levantesi

di Roland Emmerich
con Kurt Russell, James Spader
Peoduzione americana
1994
Genere: fantasy
Cinema, e **Ambrosio** di Torino, **Astra e Metropol** di Milano; di **Rivoli-Eurcine, Maestoso, Europa** di Roma

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems,

115.000 ARTICOLI DE "LA STAMPA" SU VERSIONE DIGITALE.

che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

- ❑ Desidero acquistare **La Stampa Compact** ..... **(L. 300.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact** ..... **(L. 300.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993** ..... **(L. 500.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** ..... **(L. 350.000)**
- ❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-Rom La Stampa (Tutto Stampa Compact 1992 e Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale L. 600.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ❑ contrassegno ❑ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome Via

Cognome

Società/Ente C.A.P. (Città)

P.IVA o cod. fisc. Firma

Tel.

Distribuzione: Ing. Forte Media & Partners Srl - Milano (tel. 02/58351969)

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

Abitavano a Nichelino. Nello scontro, presso Marene, feriti due giovani

Coniugi uccisi sulla Torino-Savona

A Carrù muore torinese di 38 anni

Tre torinesi morti e tre feriti, fra cui due bambini in prognosi riservata, è il pesante bilancio di due incidenti stradali avvenuti ieri in provincia di Cuneo. Due famiglie distrutte, una terza sta lottando contro la morte.

La prima sciagura è uno scontro frontale fra una «Uno» e una «Golf» avvenuto alle 10 in un tratto di corsia unica a doppio senso di marcia dell'A6 Torino-Savona, nei pressi dello svincolo di Marene. Vittime, marito e moglie di Nichelino, residenti in via Leopardi 28 con due figli di 23 e 19 anni: Arcangelo Perotto, pensionato di 50 anni, e la consorte Michela Mercandino, casalinga di 48, rientravano da Ceva dove la donna era in cura da un medico specialista. La loro «Uno» ha improvvisamente sbandato, schiantandosi frontalmente contro la vettura di altri due coniugi nichelinesi che viaggiavano in direzione opposta: Franco Diana (al volante), 26 anni, ricoverato al Cto con ferite multiple, e Katia Mango, 21 anni, in prognosi riservata al Santa Croce di Cuneo.

Sulle cause della sciagura, la Polstrada di Cherasco sta cercando di «leggere» le tracce di pneumatici lasciate sull'asfalto dell'autostrada maledetta».

L'ipotesi più credibile è che Perotto - forse colto da malore - abbia perso il controllo del volante invadendo la corsia di marcia opposta. L'altro conducente si sarebbe trovato la «Uno» di fronte, senza più possibilità di frenata.

Violentissimo l'urto, che ha scaraventato il pensionato fuori dall'abitacolo, mentre la moglie è rimasta intrappolata nelle lamiere, trattenuta dalle cinture di sicurezza. Nulla da fare per loro, mentre i feriti sono stati trasportati in ospedale dall'Elisoccorso del 118.

L'autostrada è rimasta bloccata per quasi due ore.

La seconda sciagura nel pomeriggio, sulla strada comunale che collega Carrù con Clavesana.

Vittima un uomo di anni, Giorgio Actis, Torino, corso Lombardia 231: viaggiava con i due figli Luca e Linda, di 7 e 11 anni, sulla sua «Uno» che è finita fuori strada, ribaltandosi in una scarpata.

Resta da chiarire la dinamica dell'incidente: stando alla prima ricostruzione, il conducente, nell'affrontare un tornante della strada che porta in frazione Alborosa, avrebbe perso il controllo del volante, forse tradito dalla scarsa visibilità e dall'asfalto viscido.

L'auto ha percorso alcuni metri ai margini della strada fra l'asfalto e il vuoto, poi è piegata fuori strada ribaltandosi più volte nella scarpata.

L'allarme è partito immediatamente, lanciato da alcuni abitanti della zona.

Arduo per i soccorritori raggiungere il posto dove si è fermata la vettura. Il che, probabilmente, ha impedito di salvare l'automobilista torinese: quando i volontari della Croce rossa hanno raggiunto i tre, per l'uomo non è rimasto che constatare il decesso.

Salvi per miracolo i due figli: Luca è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Savigliano, la sorella Linda è in osservazione a Mondovì. Per entrambi la prognosi è ancora riservata.

A sinistra Arcangelo Perotto. Sotto Michela Mercandino

A sinistra, una drammatica scena dell'incidente sulla Torino-Savona

Causa per cinghiale-killer

Una vedova cita Provincia e Regione

Giuseppe Vacchina, di 42 anni, dipendente Sip, perse la vita nell'auto, travolta da un grosso cinghiale

Fa causa all'Anas, a Regione e Provincia per chiedere «giustizia» in nome del marito, morto in un incidente provocato da un cinghiale. Noella Magutini, 47 anni, un'impiegata torinese del ministero delle Finanze, abitante in via Rubino 81/b, ha intrapreso un'azione legale contro i tre enti, in particolare contro Provincia e Regione, ritenuti proprietari dell'animale.

Il 2 aprile del '91, il marito, Giuseppe Vacchina, 42 anni, dipendente Sip, perse la vita a seguito di un incidente stradale. A causarlo era stato un grosso cinghiale, che aveva travolto la sua Fiat Uno per attraversare la strada. La disgrazia era avvenuta sulla statale 589, fra Cumiana e Piossasco.

A regolare la materia esiste la legge 698 del 1977, che definisce la fauna selvatica «patrimonio indisponibile dello Stato». Una norma che può trasformarsi in uno strumento di rivalsa sulle amministrazioni, costringendole a sostanziosi risarcimenti dei danni causati dalla fauna selvatica.

«Mio marito è morto in modo assurdo - spiega la vedova - un maggior controllo da parte degli organi preposti questa tragedia si poteva evitare. Sono rimasta sola con i miei figli Monica e Ermes, anche loro decisi a andare fino in fondo a questa vicenda».

La famiglia Vacchina, con questo processo, vuole che si crei un precedente giurisprudenziale. La causa, patrocinata dall'avvocato Claudio Gatti di Torino, è nella fase finale. L'istruttoria con la nomina del dottor Cassu quale consulente tecnico del tribunale può considerarsi conclusa.

Il perito dovrà stabilire se al momento dell'incidente la presenza dei cinghiali nella zona, ai piedi della collina tra Piossasco e Cumiana, era considerare normale o troppo elevata.

[a. gia.]

Alpignano

Pensionato e usuraio Arrestato

Dietro i modi pacati da tranquillo pensionato si nascondeva la determinazione di uno spregiudicato usuraio ed estorsore. «Se non paghi altri 13 milioni tua moglie e tuo figlio non rivedranno mai più la luce del sole». Giuseppe Iannone, anni, Giaveno, piazza Claretta 16, non ha fatto in tempo a finire di pronunciare la minaccia ed ai polsi sono scattate le manette.

E' stato arrestato l'altro ieri dalla polizia di Rivoli: era andato a riscuotere la «mazzetta» a casa di un giovane operaio di Alpignano che due mesi fa aveva ottenuto un prestito di 10 milioni. Il suo complice, Vincenzo Santagati, 44 anni, Giaveno via Ruata Sangone 124, è stato solo denunciato perché non colto in flagranza di reato.

«E' stato lui il primo a minacciarmi di morte» ha raccontato l'operaio di Alpignano, Paolo Zampieri, anni, via Cavalier Mussino 14, al vicequestore aggiunto Salvatore Perrone. A spingere Zampieri nelle mani degli usurai, all'inizio di novembre, è stata la necessità di acquistare un'auto per andare a lavorare a Collegno. L'aspetto moffensivo di Santagati, privo del braccio destro, e l'età avanzata di Iannone l'avevano convinto a fidarsi. Un postdatato a gennaio '95 di 13 milioni e mezzo era la garanzia del pagamento, compresi gli interessi del per cento. «Ma a quei due non è bastato riscuotere l'assegno a gennaio - ha spiegato Zampieri -. Hanno cominciato a minacciarmi». Preso dal ricatto ha quindi deciso di rivolgersi al commissariato. Alcuni poliziotti si sono nascosti in un armadio ed al momento giusto hanno arrestato il pensionato per tentata estorsione e usura.

[g. lon.]

PROVINCIA FLASH

S. RAFFAELE CIMENA

Giovane sbaglia curva e si schianta contro un palo

Maria Grazia Zannone, 19 anni, Cavagnolo, via Santa Fede 1, al volante della Peugeot 306, è schiantata contro un palo luce sulla statale della Valle Cerrina. Ora è all'ospedale Giovanni Bosco di Torino.

[illegible]

«Portonè» e «Marin-a» oggi l'investitura

Tradizionale fiera in regione Caserma. Alle 16, in Municipio, investitura del «Portonè» Franco Birolo, e della «Marin-a 'd 'l port» Monica Ogliaro.

SETTIMO

Case Act, dibattito aperto il pds

Dalle 10,30 nella in Don Gnocchi 19, il pds organizza un dibattito la popolazione sulle gestite dall'Act.

[illegible]

nuoto per beneficenza

Inizia alle 9 la «12 ore di nuoto in solidarietà», gara staffetta, il cui incasso sarà devoluto al ripristino degli impianti sportivi danneggiati dall'alluvione.

[illegible]

In ricordo di 12 giovani uccisi dai nazifascisti

Oggi seconda giornata di ricordo dei 12 giovani uccisi il 23 gennaio 1945, dai nazifascisti. Le manifestazioni sono organizzate dall'Anpi e dal Comune.

CORIO

«Carnevalaria» con 160 amanti parapendio

Seconda edizione, alle 13, di «Carnevalaria». Le maschere saranno disegnate nell'aria da più di 160 amanti del parapendio che si lanceranno dalla pista di Testa Brusà, a 1360 metri d'altezza, per atterrare in località Cascina Campagnico.

Domani a Chivasso

Il processo per gli scolari intossicati

Riprenderà domani (ore 9) in pretura a Chivasso il processo per l'intossicazione alimentare che il 1° dicembre '92 colpì 487 bambini che usufruivano delle mense delle scuole cittadine. Davanti al pretore Ornella Balocco (pm Vincenzo Pacileo), non ci sarà più il della ditta «Food & Beverage System» di Torino che aveva in appalto il servizio, Francesco Cotza, perché nella prima udienza del 14 novembre scorso ha patteggiato 3 mesi di carcere e 300 mila lire di ammenda. Dovranno invece comparire Umberto Cella, amministratore della ditta, che non si presentò allora perché ricoverato in clinica affetto da «sindrome depressiva», nonché il dirigente Francesco Fusco e l'[illegible] all'Istruzione di allora, Mario Minella.

Pinerolo, l'ipotesi discussa in convegno

Genitori adottivi anche con 50 anni

«I tuoi figli non sono figli tuoi, sono figli della vita stessa. Tu li metti al mondo, ma non li crei». Versi di Kalil Gilbran, libanese, citati per focalizzare le nuove frontiere dell'adozione, discusse ieri in convegno a Pinerolo.

Spiega Camillo Losana, presidente del tribunale per i minori: «Alle adozioni nazionali ed internazionali oggi si affiancano quelle interrazziali. Negli Istituti ci sono tanti bambini maghrebini, nati ed abbandonati in Italia. Nel '94 abbiamo esaminato 800 richieste d'adozione. Di queste, 190 sono andate a buon fine. Abbiamo affidato 100 bambini italiani e rilasciato 90 idoneità per adozioni internazionali».

Con 36 adozioni è il Brasile il principale Paese di provenienza di molti bimbi adottati. Viene poi la Romania, con 20 adozioni. Seguono l'India, 10, Sri Lanka 8, Colombia 5, Polonia e Russia 4, Etiopia e Bulgaria con 3, Vietnam e Madagascar, con una.

«A fine del 1993 - ricorda Anna Colella, della Regione - erano in istituto 1239 bambini. Per 311 l'affidamento in istituto era stato deciso dai genitori, per 100 casi dall'ente pubblico, d'accordo con le famiglie, e per 47 dal giudice». Conclude Piercarlo Pazé, giudice tutelare: «Si parla della legge che dovrebbe alzare a 50 anni la differenza d'età consentita fra genitori e bambino adottabile. Ora il limite è di anni. Si dice che così verranno svuotati gli istituti. No, avremo solo un aumento di domande». [a. gia.]

Viù, i progetti sospesi preoccupano il sindaco

Sci, l'impianto Alpe Bianca quest'anno non riaprirà

La stagione invernale segna già bilancio in rosso per la Val di Viù. Si scia solo sulle nevi artificiali delle 3 piste babies di Pian Benot, mentre gli impianti di risalita dell'Alpe Bianca, in località Tornetti, quest'anno rimarranno chiusi.

La Società di Sanremo «Alpe Bianca», che sino al 1994 ha gestito il comprensorio sciistico, ha deciso di cedere a un altro gruppo strutture e progetti. «Non siamo falliti e non abbiamo debiti» dice Gabriella Previario, divenuta responsabile della so- dopo la morte del marito. «Da sola, però, non potevo portare avanti i lavori e avrei dovuto trasferirmi in Val Lanzo».

Ora, in località Tornetti, all'inizio delle piste, il benvenuto lo fa un'enorme struttura in cemento, quella che oggi avrebbe dovuto essere un albergo con 90 alloggi, il primo lotto di un progetto cominciato nel 1979, che avrebbe portato l'«Alpe Bianca» ad essere la stazione numero uno delle valli.

Sulla carta sono rimasti i progetti: altre due palazzine, per un totale di 270 alloggi; la costruzione di un'ovovia fra le piste della Val di Viù e i laghi di Viana e un campo da golf per la stagione estiva. Un complesso turistico da centinaia di miliardi. Una svolta radicale all'economia di questi paesi, che avrebbe segnato un punto significativo sulle mappa delle vacanze.

«Avrei preferito un altro tipo di edilizia» dice il sindaco di Viù, Lino Fornelli. «Piccole villette costruite con materiale compatibile con l'ambiente alpino, in modo da avere un ritorno di capitale da poter reinvestire». Aggiunge: «Bisogna ricominciare i lavori al più presto. Il problema si risolve solo con l'intervento di un imprenditore deciso ad investire. Temo che quello che fino ad ora è stato fatto, rimanga una cattedrale nella neve».

Sant'Ambrogio

Commercianti in lotta contro il supermarket

L'Associazione Commercianti di Sant'Ambrogio protesta per la costruzione di un nuovo supermercato. Domani alle 20,30, ha convocato tutti gli appartenenti alla categoria per esaminare la situazione e informarli sui provvedimenti presi in questi ultimi mesi, ossia dal ricorso al Tar del giugno scorso. Il supermercato avrebbe superficie di circa 400 metri e potrebbe aprire a breve scadenza.

Il presidente dei commercianti, Francesco Circosta, precisa: «Non possiamo solo subire, dobbiamo tutelarci il posto di lavoro». Secondo l'amministrazione comunale e in particolare il vicesindaco e assessore al Commercio Gian Carlo Fantino «il piano è perfettamente in regola, non sono state rilasciate nuove licenze, ma autorizzazioni con più di tre anni possono essere trasferite in nuovi locali con caratteristiche idonee».

La potenza, non la prepotenza.

La sicurezza, non la pesantezza.

L'agio, senza sfoggio.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Da oggi: nuova Audi A4.

La nuova Audi A4 è una decisa espressione di potenza:

Lo si sente nelle nuove motorizzazioni, nella forza del design, nell'eleganza della linea.

Lo si vede nei materiali, nelle finiture, nella funzionalità, nell'alto grado di sicurezza raggiunto.

La nuova Audi A4 vi aspetta. Venite a provarla.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ	PREZZO*
1.6	1600	101	191	34.4
1.8 20V Diesel**	1800	125	205	37.5
1.8 20V **	1800	125	205	40.8
1.8 20V quattro	1800	125	202	45.9
1.8 20V turbo	1800	150	220	44.7
1.8 20V turbo quattro	1800	150	220	49.0
V6 2.8 quattro	2800	174	239	66.1
1.9 TDI Diesel**	1900	90	183	39.7
1.9 TDI **	1900	90	183	43

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. - **Disponibile anche con cambio automatico.

pastorino
Concessionaria VOLKSWAGEN AUDI
Sede: C.so Sebastopoli, 227 - 10137 TORINO - Tel. 011/3299322

PRESENTAZIONE IN ANTEPRIMA
SABATO 21 - DOMENICA 22 GENNAIO

PRIME VISIONI

Academy Hall — **Il re Leone** ☎
v. Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Admiral — **Occhi nelle tenebre** ☎
p. Verbano 5
Tel. [illegible].1195
[illegible].: 16/18,20/20,20/22,30
Ingr. 12.000
di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un [illegible] è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

Adriano — **The Mask** ☎
[illegible] Cavour 22
Tel. 321 1896 Or.: 15,45
16,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss N. V. 1h 30' **Comico**

Alcazar — **Con gli occhi chiusi** ☎
via M. Del Val 14
Tel. 588.00.99. Or.: 15,45
16/20.15/22,30
Ingr. 12.000
di F. Archibugi, con D. Capriglio, [illegible] Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani [illegible] si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini [illegible] segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ambassade — **Timecop** ☎
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540.88.01. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

America — **The [illegible]** ☎
via N. del Grande 6
Tel. 581.89.01 Or.: 15.45
16,10/20.20/22,30
Ingr. 12.000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» [illegible] a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il [illegible]. N. V. 1h 30' **Comico**

Ariston — **Occhi nelle tenebre** ☎
v. Cicerone 19
[illegible]. 321 259
Or. 16/18,20/20,20/22,30
Ingr. 12.000
di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

Astra — **S. P. Q. R.** ☎
v.le Jonio 225
Tel. 817.62.56. Or.: 15
16,10/20.20/22.30
Ingr. 10.000
di C. Verzina, con M. Boldi, B. De Sica, E. Nelsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Atlantic — **The [illegible]** ☎
via Tuscolana 745
Tel. 761.06.58. Or.: 15,45
16,10/20,20/22.30
Ingr. 12.000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Augustus 1 — **La teta y la luna**
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 15,45
17,30/19,10/20,45/22,30
Ingr. 12.000
di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e singolarissima del fratellino appena nato che [illegible] il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

Augustus 2 — **Naked**
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane anticonformista degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

Barberini 1 — **KIKA - Un corpo in prestito** ☎
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15,35
17,50/20,05/22,30
Ingr. 12.000
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Barberini II — **S.P.Q.R.** ☎
p. Barberini 58
Tel. 482.7707. Or.: 16.10
16,20/20,20/22,30
Ingr. 12.000
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Barberini 3 — **Il mostro** [illegible]
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15,45
18/20,20/22.30
Ingr. [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne N. V. 2h 02' **Comico**

Capitol — **Terminal Velocity**
v. G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80. Or.: 16
16,15/20,20/22,30
Ingr. 12.000
di D. Sanlfan, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose [illegible] diversa da come appaiono N. V. 1h 42' **Thriller**

Capranica — **Il re Leone**
p. Capranica 101
Tel. 679.2465. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Capranichetta — **Mangiare bere uomo donna** [illegible]
p. Montecitorio 125
Tel. 679 5957. Or.: 15.45
18/20.15/22.30
Ingr. 12.000
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, [illegible] pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliantl banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

[illegible] 1 — **The Mask** ☎
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 15
16.10/20.20/22.30
Ingr. 12.000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Ciak 2 — **Occhi nelle tenebre** ☎
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 16.30
[illegible].30/20,30/22.30
Ingr. 12.000
di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

Cola di Rienzo — **Stargate** ☎
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.893. Or.: 15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 12.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Del Piccoli
v.le delle Pinete 15
Tel. 855.34.85
Ingr. 7000
Ore: 11; 15; 16,30; 18 **Thumbelina**
Ore: 19,30; 21; 22,30 **Go Fish**

Eden — **Con gli occhi chiusi** ☎
p. Cola di Rienzo 74
[illegible] 3618 2449
[illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 12.000
di F. Archibugi, con D. Capriglio, [illegible] Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' [illegible]

Embassy — **Intervista col vampiro** ☎
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245. Or.: 15
17,40/20,05/22,30
Ingr. [illegible]
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Empire — **Timecop** ☎
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719. Ore 18
18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Empire 2 — **Miracolo italiano**
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52. Or.: 16
18,20/20,20/22,30
Ingr. 12.000
di E. Oldoini, con N. Frastica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nel loro primitivismi vizi e pubbliche virtù. Lo scandalo è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — **Pulp Fiction**
p. in Lucina 41
Tel. 687 6125
Or.: 15/19,30/22,30
Ingr. 12.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Eurcine — **Stargate** ☎
v. [illegible]
Tel. 591.0988. Or.: 15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 12.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — [illegible] archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone [illegible] conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Europa — **Stargate** ☎
c. Italia 107
Tel. 442.48.780. Or.: 15.45
18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Farnese — **Quattro matrimoni e un funerale**
Campo de' Fiori 56
Tel. 686 4395. Or.: 16.10
18,15/20.20/22.30
Ingr. 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K.S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 53' **Commedia**

Fiamma [illegible] — **Sotto il segno del pericolo** ☎
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 14.30
17,10/18.50/22,30
Ingr. 12.000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Fiamma Due — **Forrest Gump**
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: [illegible]
17,10/19.50/22,30
Ingr. 12.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce. [illegible] ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Garden — **Sirena** ☎
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2648
Or.: 16,30/18,40/20,35/22,30
Ingr. 12.000
di J. Dugan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Giolello — **Il postino**
v. Nomentana 43
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Ingr. 12.000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portaletere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Giulio [illegible] — **Kika** ☎
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259 Or. 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 12.000
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Giulio [illegible] — **Once [illegible] Warriors**
SALA DUE Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259 [illegible]: 14,45
17.20/19,55/22.30
Ingr. [illegible]
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Ken-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

[illegible] Cesare — **Intervista col vampiro** ☎
SALA TRE. Tel. [illegible]
v. G. Cesare 259
[illegible] 14,45/17.20/19,55/22.30
Ingr. 12.000
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02' **Drammatico**

Golden — **Il re Leone**
v. Taranto 36
Tel. 7049.6502. Or.: 15
16.50/18.40/20.30/22.30
Ingr. 12.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Greenwich Sala 1 — **Mangiare bere uomo donna**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or. 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 12.000
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, [illegible] pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliantl banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Greenwich Sala 2 — **Prima della pioggia**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16
18.30/20.20/22.30
Ingr. 12.000
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Inglh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco ortodosso, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Greenwich Sala 3 — **Fragole e [illegible]**
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or. 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 12.000
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e del pregiudizio antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

Gregory — **Il re Leone** ☎
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600. Or.: 15
16,50/18.40/20,30/22.30
Ingr. 12.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Holiday — **Pulp fiction**
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854.8326
Or.: 16/19.30/22,30
Ingr. 12.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Induno — **Il re Leone** ☎
v. G. Induno 1
Tel. 581 2495. Or.: 16
16,50/18.40/20.30/22.30
Ingr. 12.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

King — **Sirena** ☎
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32. Or.: 16,15
16,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di J. Dugan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' [illegible]

[illegible] 1 — **S. P. Q. R.** ☎
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986. Or.: [illegible]
17,40/20/22,30
Ingr. 12.000
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Madison 2 — **Sotto il segno del pericolo** ☎
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986. Or.: 14,45
17,20/19,50/22,30
Ingr. 12.000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Madison 3 — **Quattro matrimoni e un funerale**
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 12.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezza, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] 4 — **Junior** ☎
v. Chiabrera 121
Tel. [illegible] Or.: [illegible]
16,50/18.40/20,30/22,30
Ingr. 12.000
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario e si ritrova incinto. La gravidanza scatena sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Maestoso Sala 1 — **Stargate** ☎
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 12.000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Maestoso Sala 2 — **Once were Warriors**
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 12.000
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Ken-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Maestoso Sala 3 — **Sotto il segno del pericolo** ☎
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,30/18,30/22,30
Ingr. 12.000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Maestoso Sala 4 — **S.P.Q.R.** ☎
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or. 15.45
17.20/19,55/22.30
Ingr. [illegible]
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Majestic — **OcchioPinocchio** ☎
v. S. Apostoli 20
Tel. 679 4908. Or.: 15
17[illegible]
Ingr. 12.000
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Cecchi, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio. Il Tasso invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' [illegible]

Metropolitan — **S. P. Q. R.** ☎
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
Or. 16/18,30/20,25/22.30
Ingr. 12.000
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Mignon — **Sole ingannatore**
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493. Or. 15.30
17.45/20.10/22,30
Ingr. 12.000
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Daplaoumenko (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h [illegible] **Drammatico**

New York — **Timecop** ☎
via Cava 36
Tel. 781.02.71. Or. [illegible]
16,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Sacher — **Vanya sulla 42ª strada** ☎
Lgo Ascianghi 1 T. 581 81.16
[illegible]. 15,30/17,50/20.10/22.30
Vers. ong. sott.
Ingr. 12.000
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) - La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York N. V. 2h 01 **Teatrale**

Paris — **Occhi nelle tenebre** ☎
v. M. Ghisa 112
Tel. [illegible] 7049
Or.: 16/18,20/20.20/22,30
Ingr. 12.000
di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) - Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

Pasquino — **Intervi[illegible] vampiro** ☎
vicolo del Piede 19
Tel. [illegible]
Or. 16/18.15/20.30/22.40
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) - Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

Quirinale — **Timecop** ☎
v. Nazionale
Tel. [illegible] Or.: 15
16.10/20.20/22.30
Ingr. 12.000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare [illegible] della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — **Nightmare before Christmas**
v. Merghetti 4
Tel. [illegible] Or.: 15,45
16,10/20.20/22,30
Ingr. 12.000
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, [illegible] la radiosa bellezza del [illegible] e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Reale — **Timecop** ☎
piazza Sonnino 7
Tel. 581 02.34
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare [illegible] [illegible]. N. V. 1h 40' [illegible]

Rialto — **Viaggio in Inghilterra**
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63
Or. 15.50/22.30
Ingr. 10.000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, E. Winger, J. Mazzello (Inglh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Graham. R. V. 2h 10' **Drammatico**

Ritz — **The Mask** ☎
viale Somalia 109
Tel. [illegible]83
Or.: 15.45/18,10/20.20/22,30
Ingr. 12.000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Rivoli — **Bella al bar** [illegible]
via Lombardia 23
Tel. [illegible]
16.30/20.30/22.30
Ingr. 12.000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Spina (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede [illegible] dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Roma (ex Esperia) — **Strane storie**
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.20.84
Or.: 16/18.30/20.30/22.30
Ingr. 12.000

Rouge et Noir — **Il re Leone** ☎
v. Salaria 31
Tel. 855.4305. Or. 16,30
17.25/19/20.45/22,30
Ingr. 12.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Royal — **Terminal velocity**
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or. 16/18.15/20,20/22.30
Ingr. 12.000
di D. Sanlfan, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) - Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' **Thriller**

S. [illegible] — **Sole ingannatore**
v. della Mercede 50
Tel. 679.47.53. Or.: 15.30
17.45/20.10/22.30
Ingr. 12.000
di N. Mikhalkov, con N. [illegible]kov, O. Menchicov, I. Daplaoumenko (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Savoy sala 1 — **KIka - Un corpo in prestito** [illegible]
v. Bergamo 20
Tel. 853.00.948
Or.: 15,30/17,45/20/22.30
Ingr. 12.000
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna [illegible] — Una donna-telecamera filma per la tv [illegible] che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Savoy sala 2 — **Quattro matrimoni e un funerale**
v. Bergamo 20
Tel. 853.00.948
Or.: 15,30/17,45/20/22.[illegible]
Ingr. 12.000
di M. Newell, con H. Grant, M. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezza, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Savoy sala 3 — **Viaggio in Inghilterra**
v. Bergamo 20
Tel. 853.00.948. Or.: 16,10
17,35/19,50/22,30
Ingr. 12.000
di R. Attenborough, con H. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Inglh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la [illegible]ssa inglese Joy Graham. R. V. 2h 10' **Drammatico**

Universal — **The Mask** ☎
v. Bari 18
Tel. 853.12.16. Or. 15.45
16,10/20,20/22.30
Ingr. 12.000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [illegible] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Vip — **Prima della pioggia**
via Gela e Sidama 20
Tel. 862.08.806. Or.: 16,30
16.30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Inglh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese [illegible] fotoreporter N. V. 2h **Drammatico**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**. Ingresso 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata [illegible] 700.35.27 **Film per** [illegible] Orario 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85 **Film per adulti**. Orario: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488[illegible]. **Film per adulti**. Ingr. 6000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350 **Film per adulti**. Orario 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464 760 **Film per adulti**. Ingresso 5000
[illegible]**YCAT** via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600 0205. **Film per adulti** Or. 16; 22.30 Ingr. 6000.
[illegible] v. Depretis 11, tel. 462.380 **Film per adulti**. Or.: 16, 22,30. Ingr. 5000
[illegible]LTURNO via Volturno 37, telefono 482 7557 **Rivista con e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719 **Amarcd.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AVILA D'ESSAI corso Italia 37, telefono 841.6082. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210 **R love.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DELLE PROVINCE v.le Province 41, [illegible] 4423 8021 **Prestazione straordinaria** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, telefono 748.4644. **Sister Act 2**. Or. 16, 18.
ORIONE via Tortona, telefono 770.05.960. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, telefono 701.2719 **Smoking.**
S. MARIA [illegible] Umbertide 3. [illegible] 780.8841 **The Flintstones.** Or.: 16, 18; 20. Ingr. 6000.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. **Insalata russa**. Ore 16,15; 22,30. L. 6000
TIZIANO [illegible] v. G. Reni, [illegible] 392.777 **I visitatori**, Or.: 16,30; 18,30; 20,30. [illegible]. Ingr. [illegible]

TEATRI

AGORA [illegible] v. della Penitenza 33, tel. 68 74 167. Or. 18. Compagnia Europa 2000 presenta A. Bosc, V. Polic, G. Desiderio in **Il buon vecchio e la bella fanciulla** di Italo Svevo
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57 50 827. Ore 17 Coop. Tesla e Polesso presenta **Tango** di S. Mrozek
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24; telefono 57 50 827. Ore 15 Coop. La Fratellanza presenta **Cappuccetto rosso** di Lab Surya. Regia Patrizia Parisi
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA via Aurelia Saffeo 1 3, tel. 58 33 087. Ore 18 **Ayalu (Il ragazzo da cacciu)** di Yasushi Inowe con Antonella Azzi, Marina Formoso, Morena Mercorio; regia Ivano Spirli
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3 tel. 49 91 4749. È aperta la campagna abbonamenti [illegible]995. Abbonamento a 8 spettacoli per studenti Lire [illegible] Orari 10-13.15,30 16,30
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a (Milvio) tel 58.94.875. Ore 19 e ore 21 **Zio Vanja** un film di Andrei Salmin [illegible] di Roberto Lerici Lire 7000 5000
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 354 543 61. Ore 17.30 **From Broadway with love** con la Jazz Connection e le socie di F. Scamp e R. Mar[illegible] Calderone
CENTRO MULTIMEDIALE MONTEMARTINI via Ostiense 106 tel. 687 54 45. Venerdì 27 gennaio ore 20.45 prima. Comune di Roma, Assoc. culturale in collab. con Teatro di Roma presentano Teatro Stabile di Parma L'Istruttoria Peter Weiss Gianni Fenzi e Lino Guanciale
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57 56 548. Ore 17.30 **Davide contro Micisle** di G. Punzo e G. Porro regia G. Punzo
COLOSSEO via Cavour 61, tel. 736 0302. Ore 17.30 la Fratellanza presenta **Un amore da morire** spir

La Ferri protagonista dal 5 febbraio

«Carmen» alla Scala? Si chiama Alessandra

Nella coreografia di Roland Petit con l'étoile dell'Opéra Hilaire

MILANO. Alessandra Ferri torna alla Scala per partecipare al prossimo spettacolo di balletto previsto per il febbraio, con repliche un programma. Sarà protagonista, per la prima volta Milano, della «Carmen» di Roland Petit accanto all'étoile dell'Opéra Parigi Laurent Hilaire. La serata coreografica registra poi riprese «Capriccio per piano» di Balanchine e «Estudes» di Harald Lander E' uno dei due titoli della stagione ai quali prenderà Ferri; l'altro è «Romeo Giulietta» di MacMillan, previsto in luglio accanto al danzatore argentino Julio Bocca

E, a proposito Argentina, Ferri è da poco tornata dal Colón Buenos Aires ove ha conseguito grandi successi «Onieghin» di Cranko accanto ad Alexandro Guerra Ha interpretato poi, pochi giorni orsono, il personaggio di Tatiana anche al San Carlo di Napoli.

Per quanto riguarda «Carmen», dei capolavori che Petit aveva creato e interpretato con moglie Zizi Jeanmaire a Parigi nel 1949, la Ferri vi ha debuttato Londra nel ospite dell'allora London Festival Ballet. Nel giugno danzato all'Opéra di Parigi, prima ballerina italiana d'oggi ospite del prestigioso teatro francese.

Alla Scala il corpo di ballo già al lavoro per preparare il nuovo balletto di Uwe Scholz «Il rosso e il nero» su musica di Berlioz basato sul grande Stendhal. Nel frattempo sta rinfrescando i due impegnativi balletti «Capriccio» e «Etudes», che vedranno tra gli artisti ospiti, oltre a Ferri e Hilaire, anche il cubano José Manuel Carreno, che è già stato interprete recentemente della ripresa dello «Schiaccianoci» di Nureyev e dello stesso eseguirà in giugno il «Don Chisciotte». Il «Capriccio» di Balanchine verrà rappresentato anche al teatro Carcano in maggio unitamente a una creazione di Stephen Baynes. Come è noto una parte dell'attività coreografica della Scala è ospitata al teatro Carcano, ove è stata recentemente rappresentata «Alma Mater» con Carla Fracci.

Alessandra Ferri

«Capriccio per piano» è balletto astratto tipo concertante di Balanchine su musica di Stravinsky, conosciuto anche con il titolo «Rubies». Opera di difficile accostamento per le nostre ballerine poiché genio russo-americano lo aveva concepito per interpreti longilinee come la prediletta Suzanne Farrell. Alla Scala non esistono siffatte stangone, le solisti e prime ballerine si dimostrate all'altezza dei ritidi arabeschi richiesti.

Di trascendentale virtuosismo tecnico gli «Etudes» di Lander in repertorio soprattutto all'Opéra Parigi. Alla prima rappresentazione alla Scala nello autunno ospite Maximiliano Guerra che, in fatto di virtuosismo, oggi eguali. Ma anche il corpo di ballo scaligero ne aveva dato una dignitosa prestazione.

Luigi Rossi

Intervista all'attore che recita Pirandello di Mattolini

Bucci, beffardo Pascal

«Ho voglia di sparire come lui»

Flavio Bucci: «Il futuro? Pirandello in "Uno, nessuno, centomila"»

FAENZA. «Basta, non se può più di considerare Pirandello sempre come un rompipalle! Non sto. L'autore siciliano va visto in chiave ironica, grottesca, non drammatica. Ne sono profondamente convinto». Ed è infatti un «Fu Mattia Pascal» ironico, caustico, graffiante beffardo, quello che Flavio Bucci interpreta nella riduzione di Tullio Kezich per la regia di Marco Mattolini. Una trasposizione teatrale che sconcerta dapprima buona parte del pubblico, forse proprio per l'irriverenza, l'impertinenza di Pascal, le stesse caratteristiche che fanno però ricevere a fine spettacolo minuti di applausi.

Vorrebbe cambiare identità, insomma vorrebbe un «Fu Flavio Bucci»?

«Sì, certamente. Credo che la voglia di fuga riguardi un pochino tutti quelli entrati nella stagione ed io fra questi, ho quasi anni. Scatta una volontà di cambiamento che ha toccato anche me».

Da cosa è dettata?

«Il testo è nato un momento in cui avevo grossi problemi personali, così mi sono immedesimato moltissimo nel personaggio e venuto fuori uno spettacolo riuscitissimo, grazie naturalmente anche a tutta compagnia. Credo comunque sia quasi inevitabile, per chi fa questo mestiere, provare un certo tipo di malessere nonostante ci si possa considerare arrivati. Il fatto è che chi è nel mondo dello spettacolo può più facilmente darsi uno scossone. E poi c'è un'altra questione: è tanto facile poter sparire. Certo, so che ci son dalle agenzie ad hoc, che Mattia, come avrebbe fatto se non avesse vinto ottanta milioni al casinò?».

Nello spettacolo si lascia molto spazio all'intreccio amoroso: sia a quello convenzionale, sia a quello vero, Adriana. Quanto può influire nella sua vita compagna? Insomma, potrebbe fare pazzie per donna?

«E' già successo. Mi piace proprio il femminile, mi piace comunque, al di là del rapporto affettivo. Amo moltissimo la compagnia delle donne. In questo momento ho un rapporto mia compagna».

Dunque Flavio Bucci non è poi così terribile come molti dicono? La sua fama di personaggio difficile è tutta un'invenzione?

«No, è solo che non sopporto certe ipocrisie, certe mancanze di rispetto, certi tradimenti. Quando mi sento preso per i fondelli reagisco. Tutto ciò non avviene se ho intorno a persone corrette. Con il mio regista per esempio, Marco Mattolini, mi trovo perfettamente a mio agio».

Molti la ricordano ancora come «Ligabue», il pittore emiliano che impersonò nell'omonimo sceneggiato televisivo. In futuro quali grandi personaggi vorrebbe interpretare?

«Mi piacerebbe essere Nuvolari o meglio ancora Padre Pio. Ma no, con l'aria che tira, non credo sarà per adesso».

E dopo «Il fu Mattia Pascal»?

«Ancora Pirandello, con "Uno, nessuno, centomila"».

[n. p.]

Il via a Padova

Beethoven concerti itineranti

PADOVA. Che il geniale Ludwig van Beethoven sia oggetto e soggetto molta attenzione in questi ultimi mesi da parte dei musicisti veneti non c'è ombra di dubbio. Mentre Peter Maag a Treviso fa della musica beethoveniana uno dei cardini di un geniale lavoro fra giovani musicisti, l'Associazione veneta Amici della Musica, in collaborazione con il Banco Ambrosiano Veneto, dà il via un ciclo integrale delle sonate per pianoforte del compositore tedesco.

Sarà ciclo itinerante che partirà da Padova per poi toccare alcune città venete e chiudersi Udine. Lo straordinario diario in trentadue capitoli firmato da Beethoven, si snoderà il 28 gennaio a Padova, il a Vicenza, il 30 a Rovigo, il 5 febbraio tappa a Mestre e chiusura il giorno 15 a Udine.

Con sonate l'associazione veneta mette in campo alcuni fra i migliori interpreti italiani dell'opera beethoveniana, tutti scelti da Pier Giorgio Meneghini: da Gabriele Vianello Giampaolo Stuani, da Alessandro Cesaro ed Andrea Rebaudengo, e ancora Filippo Faesa, Massimiliano Ferrati, Filippo Gamba e Riccardo Zadra. A ospitare il concerto inaugurale a Padova, sabato gennaio alle 17, sarà l'Auditorium Pollini, ancora una volta punto di incontro della grande musica momento di approfondimento per i tanti giovani che frequentano l'annesso Conservatorio.

Per ulteriori informazioni sul ciclo beethoveniano ci si può informare presso la sede Amici della Musica di via San Massimo 37 Padova, telefono 049 87.66.763. **[m. p.]**

«Paolo Grassi»

Giovani registi alla prova

MILANO. Giovani registi al debutto. La scuola di arte drammatica «Paolo Grassi» mette alla prova gli allievi, registi e attori del 4° anno. E, in collaborazione con Teatro Verdi e la Crt di Milano, dà loro la possibilità di proporre al pubblico due spettacoli inseriti nella stagione.

«Pre-visioni, i reg domani alla prova» è il titolo dell'iniziativa che al Grassi si augurano possa ripetersi anche negli anni . Due settimane di repliche o il pubblico abituale dei teatri, quello che di solito assiste ai saggi di fine anno della scuola. Così, per attori e registi, questa sarà vera prova fuoco. I due debuttanti di quest'anno sono Michal Znaniecki Edoardo Re.

Il primo propone al «Verdi», dal 25 gennaio al 4 febbraio (ore 21), il «Variazioni per due uomini», ispirato a «Emigrants» di Slawomir Mrozek. «E' storia emigrazione trattata in modo metaforico. Molto è affidato all'improvvisazione - spiega regista che di origine polacca -. Ci sono due protagonisti maschili, Stefano Pesce Milutin Dapcevic, spettacolo fa parte un sui problemi dell'emigrazione, con parte dedicata alle donne e un'altra ai bambini»

Per Edoardo Re, che debutta al salone della Crt via Dini, una storia tratta da «Poeta New York» di Federico García Lorca. «Animalitos», di scena dal gennaio febbraio (ore 21), con Simona Barbero, Davide Dall'Osso, Lara Ruschetti Giuseppe Scutellà, è presa di posizione rispetto a quanto ci circonda. «E' uno spettacolo di grande impatto emotivo - spiega Re - alla di un modo fare teatro che abbia qualcosa da dire». La produzione dei due spettacoli è della scuola diretta da Renato Palazzi, la promozione, in aiuto agli esordienti, a carico dei teatri. **[o. p.]**

MILANO

CINEMA

c.so V. Emanuele 30, telef. 7600.3306. **Timecop.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ANTEO via Milazzo 9, telefono 659.77.32. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Prima del film il cortometraggio. **D'estate.** Or.: 14,30; 17,10; 22,30 L.

APOLLO Galleria De Cristoforis, tel. 780.390 **Kika - Un corpo in prestito.** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 2940.6054 **The Mask** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 12.000.

Gal. Corso 1, t. 7602.3806 **Non occhi chiusi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

ARLECCHINO S. P. all'Orto 9, 7600 1214 **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000

ASTRA V. Emanuele II, **Stargate**: 15; 17,30. 20. 22,30 L. 12.000.

MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 29001890 **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **La tela y luna.** V.M. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. 20,30. L. 12.000.

p. Cavour 3, tel. 659 5779 **Sotto il segno pericolo.** 14,30; 17,10. 19,50; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala v.le Monte-nero 84, t. 5990.1361. **Belle al bar** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le M. Nero 84, 5990.1361 **Naked.** 14,30. 17,10. 19,50, 22,30 L. 12.000.

COLOSSEO Sala VISCONTI viale M Nero 84, tel. 5990.1361. **Sotto il segno pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

CORALLO l.go dei Servi 9, 7602.0721. **Sirens - Sirene.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

CORSO G. del Corso, tel. 7600.2184. **Mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

via Torino , tel. 869.2752. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, telef. 7600.2354. Or.: 15,30; 17,50; 22,30. L. 12.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, tel. 551.8436. **S.P.Q.R. e ½ anni** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. L. 12.000.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0650. **velocity.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

MEDIOLANUM c.so Vitt. Emanuele 24, tel. 7602.0618. **S.P.Q.R. e ½ anni fa.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

METROPOL v. Pave 24, tel. 799.913. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. L. 12.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, tel. 780.223. **Il re Leone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

NUOVO via Mascagni 8, tel. 7602.0046. **Il re Leone** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. L. 12.000.

NUOVO ORCHIDEA via Torraggio 3, telefono 875.389. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

ODEON 6 Sala 1 Multisala - v. S. gonda 8, telefono 874.547. **Intervista col vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35 L.

ODEON 6 2 v. S. Redegonda 8, telefono 874 547. **Sotto il segno pericolo.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Miracolo italiano.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

6 Sala 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pulp** Or. 18,10; 19,10; 22,10. L. 12.000.

5 Sala 6 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Belle al bar.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, telefono 874.547 **Il mostro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35 L. 12.000.

ODEON 6 Sala 8 via 5. Redegonda 8, t. 874.547. **OcchioPinocchio.** Or. 14,30; 17,05; 19,40; 22,30 L. 12.000

5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Junior.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio in Inghilterra** Or.: 14,55; 17,20, 19,50; 22,35. L. 12.000.

ORFEO V. Zugna 50, tel. 8940.3039. - corpo in prestito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000. V.M. 14.

v. V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

PLINIUS Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,40; 18; 20,15; 22,30. 12.000.

l.go Augusto 1, telefono 7602.2180. **Vanya** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. M. della Rocca 12. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

v.le G. Sasso 28, tel. 236.5124 **Kika - Un corpo in prestito.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000. V.M. 14.

TIFFANY c. B. Aires 39, tel. 2951.3143. **Quattro matrimoni e un** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000

VIP via Torino 21, t. 8646.3847. **Prima pioggia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

SCALA - p. della Scala - t. 72.00.37.44. Ore 15 **La fanciulla del West** di G. Puccini, scene di S. Lazaridis, costumi di S. Biano, reg. J. Miller, dirige G. Sinopoli.

CONSERVATORIO - via Conservatorio 12 - T. 78.00.17.55. Ore 11 Orchestra Verdi, dir. Francis.

- via C. Correnti 11 - tel. Ore 16 Compagnia Nuove parole **La cantatrice calva.**

CARCANO - corso di Porta Romana 63 - tel. 55.18.13.77. Ore 15,30 J. Doroli in: **Ma per fortuna c'è la musica.**

CIAK - v. Sangallo 33 - t. 78.11.10.15. Ore 21,30 **Uomini senza donne**, di Longoni.

CRT SALONE - v. U. Dini 7 - t. 15 **L'ultimo nastro di Krapp.**

DELLA 14ª - via Ogio 12 - tel. 55.21.13.00. Ore 15,30 Biemmebi presenta: **La zia di Carlo.**

FILODRAMMATICI - v. Filodrammatici 1 - T. 86.93.659. Ore 15,30 Comp. C. Colla e figli: **Goldoni in musica.**

FRANCO PARENTI - v. P. Lombardo 14 - T. 54.57.174 Ore 16 Teatro F. Parenti: **La tempesta** da E. Tadini, di A.R. Shammah. Ore 20,30 **La crisi in prima pagina.** Ingr. libero conduce Alain Elkann

LIRICO - v. Larga 14 - Telefono 86.64.16. Ore 16 Golgot presenta: Giorgio Gaber in: **Il pesce che c'era Il pensiero.**

LITTA - c. Magenta 24 - T. 6645.4545. Ore 16,30 Compagnia Aries presenta: **Un a mezzanotte** di e con P. Sambo e G. Sapio. - v. Manzoni 40 - Tel. . Ore 15,30 Comunità teatr. Tieri-Lojodice: **Il tacchino** G. Feydeau, reg. G. Sepe.

- piazza Piemonte 12 - tel. 46.00.77.00 Ore 15,30 Gitiessa presenta: **Le relazioni pericolose** di C. Hampton.

NUOVO - P. S. Babila 37 - tel. 7600.0086/7. Ore 16 e 21 Elettra Produzioni: P. Ferrari e G. **in The entertainer (Il comico).**

OLMETTO - via Olmetto 8/a - Tel. 875.185. Ore 15,30 Teatroimmagine 79 presenta: **Vita la pensione**, da A. Petrosino, r. L. Castaldi.

OUT-OFF - v. Dupré 4 - t. 39.26.22.82. Ore 15 Teatro Out Off: **Edipo re**, regia A. Syxty.

PICCOLO - v. 2 - T. 72.333.222. Ore 16 Piccolo T. di Milano - T. d'Europa: **L'isola degli schiavi** di Marivaux.

PICCOLO T. STUDIO - via Rivoli 6 - Tel. 72.333.222. Ore 16 Emilia Romagna Teatro presenta: **Edoardo II** di C. Marlowe.

SAN BABILA - c. Venezia 2 - Tel. 760.029.55. Ore 15,30; 19,30 V. Valeri in: **Colpo di sole**, reg. E. Cotori.

SMERALDO - p. XXV Aprile - tel. 2900.6767. Ore 16 I Legnanesi presentano **La vita è un treni**, testo e regia di A. Testa.

TDI ELFO - via C. Menotti 11 - tel. 71.67.91. Ore 16,30 P. Degli Esposti in: **Stabat mater** di A. Tarantino, reg. Cherif

TDI PORTA ROMANA - c.so di Porta Romana 124 - T. 58.31.58.96. Ore 16 **Amleto** di W. Shakespeare, reg. E. Dè Capitani.

TEATRO ARIBERTO - via D. Crespi 9 - Tel. 83.22.580. Ore 15,30 Teatrosempre presenta: **Bestseller - Un pizzico di pericolo**, di Burbridge, regia R. Saven.

TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli 3 - t. 4696550 Ore 15, **di un popolo di legno**, di G. Colla.

TEATRO GRECO - piazza Greco - tel. 86.70.896. Ore 16 **Caos**, reg. C. Intropido.

LIBERO - v. 10 - T. 83.23.126. Ore 18 **Fine della corsa** di John Le Carré, regia A. Syxty.

TEATRO ROSETUM - via Pisanello 1 - Telefono 48.70.72.03. Riposo.

VERDI - v. Pastrengo 16 - t. 60.71.695. 18 **Lear** da W. Shakespeare.

TEATRO - via Larcrone 30/a - T. 86.45.10.66. Ore T. all'improvviso pres.: **L'ochina bianca**

RITROVI

AL VASCELLO Greco. Tel. 870 . Ore ,30 Musica vivo e discoteca.

MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 8940.0569. Riposo.

CA' BIANCA via Ludovico il Moro 117 Telefono 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Storza 81. Telefono 6951.1748. Ore 22 Concerto di rock italiano con i mitici Farej.

via il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore Concerto con Steve Coleman's & Metric's.

DERBINO CABARET via dei Missaglia . Tel. 846.4731. Ore 22,30 «A tutto cab» Calimero, W. Di Gemma, Rampi, R. Schirpli.

DISCOTECA IPOTESI LATINA piazza XXIV Maggio 6. Telefono 58.10.27.66. Ore 21,45 «Salsa solamente salsa». latino americana.

GRILLO Alzaia Naviglio Grande Telef. 8940.9321. Ore 22,30 Gigi Cifarelli group/fusion.

L'AMERICANO via L. il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore Musica dal vivo con la Band dell'Americano Parigi.

MILANO IN via Missaglia 46/3. Tel. 86.64.731. Ore 20,30 Piano bar Roberto Favilla.

DISCO BAR p. Biancamano 2. Telefono Riposo.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles T. 53.33.68. Ore 21,30 Karaoke e cabaret.

galleria Manzoni. Telefono 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

SABOR TROPICAL via Molino Armi 18, 58.31.55.45. Riposo.

SCIMMIE v. A. Sforza 49. Telefono 88.40.28.74. Riposo.

, Pezzotti 52. T. 8950.1007. Riposo.

largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG Monza 140. Telefono 255.1774. Ore 22,30 Cabaret con Giampiero Perone e Margherita Antonelli.

via Ariosto 16. Telefono 4800.3901. L. 8000 ore 15,30; 18; 20,10; **Il postino.** Regia Radford, M. Troisi.

CENTRALE 1 via Torino 30. Tel. 874.826. L. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Fragola e cioccolato.** Regia T. Cutierrez Alea.

CENTRALE 2 via Torino 30. Tel. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Nightmare before Christmas.**

CIAK. via Sangallo 33. Telefono 78.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE v. Ostia 10. Tel. 26.62.05.92. L. 5000 + tessera. Riposo

DE AMICIS v. Caminadella 15. T. 8645.2716. L. 5000 + tessera Gian Maria Volontè il cinema dell'impegno. Ore 18; 22 **ciascuno il suo**; 16; 20 **a Milano.**

MEXICO via Savona 57. Tel. 489.5102. L. 7000 Ore 15; 17 Rass. «Un cinema per amico» **La ranocchietta e la balena** Regia J. C. Lord. Ore 20,15; 22,30 D. Cronenberg dell'horror **Inseparabili**, regia Cronenberg con J. Irons, G. Bujold.

v. di Ticinese 45. Riposo.

via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. L. 8000. Ore 15,15; 17 **The Flintstones**, J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins. Regia B. Levant. Ore 18,45; 21,15 **Lamerica.** Regia G. Amelio

DON BOSCO M. Gloria 48. Tel. 603.042. Ore 15; 17 L. **The Flintstones**; 21 ingresso tessera Cineforum **La ribelle.**

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO via Manin 2/a. Tel. 5707.1772. L. 4000. Riposo.

LUCI

ACADEMY via Monza . Lire 10.000. Luci .

via Cilumno ang. via Padova. Tel. 2682.2610. Luci .

ARGO via Monza 79. Lire . Luci rosse.

ASTOR corso 36. Lire . Ap. ore 13. Luci rosse.

ASTORIA via Monterenero 55. Lire 0, Luci .

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. Luci rosse.

AURORA via Sarpi 6. L. . Ap.: 10,30. Luci rosse.

CIELO via Premuda Apertura ore 18. Lire 12.000. .

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire . Luci rosse.

via F. Filzi Lire 12.000. Apertura ore 13. Luci rosse.

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. Luci rosse.

via di Bruno 8. Lire Luci rosse.

HERMES C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Varietà + film.

LA FENICE via Bigny 52. Lire 10.000. Luci rosse.

LORETO Deledda 10. Lire 10.000.

via . Lire 10.000. Luci .

via degli Imbonati 18. Lire 10.000. Luci .

corso . Lire 10.000. Apertura 14,20. Luci rosse.

via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. Luci se.

ARCOBALENO/CORSO

«The Mask», maschera e diventi super

Commedia di C. Russell. Effetti speciali per Jim Carrey («Ace Ventura l'acchiappanimali»), impacciato impiegato di banca preso in giro da tutti, che trova una maschera magica e si trasforma in supereroe. Alla fine dovrà anche combattere contro pericoloso criminale.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO Stagione lirica. 26 gennaio ore **Macbeth**, di Verdi, dir. Gary Bertini, regia Luca Ronconi, Gavarielli baritono, Deborah Voight soprano, Keit Olsen tenore. Ildebrando D'Arcangelo basso. Repliche 31/1, 2, 5 (ore 15,30), 7, 10 (ore 18), 12 (ore 15,30) e 14 febbraio.
TEATRO Ultima replica, **La resistibile ascesa di Arturo Ui**, di Brecht, con Eros Pagni, regia Marco Sciaccaluga.
TEATRO TESTONI. Da martedì a domenica, ore 21, Paolo Poli in **L'esilio d'oro**
TEATRO MARTINO (via Oberdan 25). Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, telefono). Ore 17,30, **Fräulein** con Angela Maffiana, regia Jan Jelinek.
TEATRI VITA (via del Pratello 90, tel. 522.032). Riposo.
ABSIDALE SANTA LUCIA. Riposo.
DEHON. Guido Ferrarini in **L'avaro** di Molière. Repliche fino al 29 gennaio. Feriali ore 21, domenica 15,30, lunedì riposo.
SALA EUROPA. 23 febbraio concerto **Joe Jackson**. 18 marzo **Cocciante**.
TEATRO MEDICA. Martedì concerto **Enrico Ruggeri**. 3 febbraio concerto **Fiorella Mannoia**.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz**
OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.576) Riposo.
Rassegna **Musica da non consumare**: ore 22 concerto Charlie and The Cats. 1 febbraio Maurizio Giammarco Heart Quartet, 8/2 Mauro Pagani Wah band, 15/2 Cedar Walton and friends, 22/2 Gap band **Omaggio a Nino Rota**, 1 marzo Movie Movie Band. gioalle domenica spettacolo musicale ideato da Francesco Freyrie e Daniele Sala

TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CARPI
TEATRO COMUNALE gennaio concerto **Fiorella Mannoia**.

CASALECCHIO DI RENO
COMUNALE. Ore 21, **Ie di partita**, di Beckett, Carlo Cecchi.
PALASPORT. 27 febbraio **Rem**. spettacolo **Beppe Grillo**. 19 aprile **Simple Minds**.

DADA. Riposo.

CENTO
BORGATTI. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Ore 17, concerto Accademia 24 e 25/1 stagione di prosa, **Gian Burrasca** monello in **Stoppani**, regia Angelo Sevelli 26/1 certo Budapest Festival Orchestra. 29/1 Orchestra sinfonica Sympathesia.

TEATRO COMUNALE. Ultima replica, **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**, regia Attilio Corsini
CAP CREUS. Mercoledì 22 **Steve Coleman Metrics**; venerdì Fishbelly

MODENA
TEATRO COMUNALE. Martedì ore 21, **Budapest Festival Orchestra**, pianista Zoltan Kocsis, direttore Ivan Fisher, musiche di Strauss, Ravel, Stravinskij. 29 gennaio, ore 21, The Academy of ancient Christophe Rousset, clavicembalo, Rachel Brown flauto, Simon Standage violino, direttore Christopher Hogwood. Musiche di Bach.
MICHELANGELO. 28/1 ore 21, 29/1 ore 16 **Scugnizza** di T. Russo, Compagnia Operetta Teatro Bellini Napoli.
STORCHI. Ultima replica, **Ecuba**, di Euripide, Anna Proclemer.
GEMINIANO. gennaio, ore 21, **Polveri** di A. Santagata, compagnia Katzenmacher.
PALASPORT. Riposo.

VOX. Riposo.

REGIO. Martedì, stagione lirica, 20, **Il barbiere di Siviglia**, Claudio Abbado. 2 e 29/1, **Werter**, Massenet, dir. Daniel Oren. 27/1, ore 21, **requiem**, di Verdi, dir. Romano Gandolfi, soprano Kalian Esperina, mezzosoprano Hanna Schwarz, Eduardo Ayas, basso Carlo Colombara. 30/1, ore 21, concerto **Orchestra sinfonica di Budapest**, pianista Zoltan Kocsis, dir. Ivan Fischer, musiche di Strauss, Beethoven
DUE. Ultima replica, **Ifigenia in Tauride**, di Euripide, con Annamaria Guarnieri, regia Massimo Castri.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
Ultima replica, **Interno letto**, da Maupassant, con Valeria Ciangottini.
PALASPORT. 27/1 **Biagio Antonacci**. 27/2 concerto **Litfiba**.
LENZ TEATRO (via Pasubio 3/I, telefono 270.141). Riposo.

MUNICIPALE. Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Ultima replica, **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia Nanni Garella.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL v. S. Felice 28, t. 227.911. Or.: fer. 20; 22,30; sab. 17,30; 20; 22,30; fes. , 17,30; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra**.
S. Felice 52, t. 555.127. Or.: fer. 20,20; 22,30; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **The (Nuove tendenze)**.
APOLLO via XXI Aprile 11. Ap.: 16, ult. 22,30. **Miracolo nella 34ª strada**, R. Attenborough, E. Perkins, reg. L. yfield.
ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, tel. . Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Timecop - Indagine dal futuro**.
ARCOBALENO 2 v. Rizzoli 3, tel. 265 628. Or. fer. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30, sab e fest. 14 ult. spett. 22,30. **The Mask**.
via Lame 57, telefono . Or.: fer. e fest. 15; 17,50; 20,10; 22,30; sab ult. spett. 0,45. **Un corpo in prestito**.
CAPITOL 1 v. Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Intervista col vampiro**.
CAPITOL 2 Indipendenza 7, telefono 24.930 Fer 16,15; 18,20; 20,25; . Fest. 14,30; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Sirene**.
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, telefono 248.268. Feriale e festivo 15,45; 18; 20,15; 22,30. **The Mask**.
CASTIGLIONE piazza Castiglione 8. Fer. 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il postino**.
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555563. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Tre vedove e un delitto**.
MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 20, telefono 580.034. : 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; ult. spett 22,30. **Il re leone**.
FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, tel. 580.034. Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Nightmare Before Christmas**.
FOSSOLO via Lincoln 3, tel. 540.145. Fer. 20,15; 22,30; sab. e fest. 15,45; 18; 20,15; . **Kika - Un corpo in prestito**.
FULGOR Montegrappa telefono 231.325 Orari: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Belle al bar**
Orsoni 37/2, 343.441. Fer. 20,30; 22,30. Sab. e fest 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30 **Il re leone**.
IMPERIALE Indipendenza 5, tel 223.73. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Warriors una volta erano guerrieri**.
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel 401.357. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Botte di Natale**.
JOLLY v. Marconi 14, t. . Or.: fer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa** con M. Boldi, L. Nielsen, C. De Sica, regia C. Vanzina. Da 3/2 **The river wild - Il fiume della paura**
v. Monari 3, tel. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Stargate**.
MARCONI v. Saffi 58, tel. 649.2374. Or.: e : 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30, ult. 0,30. **Timecop - Indagine dal futuro**.
MEDICA PALACE v. Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: 15; 16,50; ; 20,20; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Terminal velocity**.
v. Indipendenza 38. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo**.
MINERVA 36, tel. 357.081. «Nel segno qualità» Or.: fer. 20,15; 22,30. Sab. e fest.: 15 ultimo 22,30 **Quattro matrimoni e un funerale**.
MODERNO Venturoli 30, telefono 341.921. Or.: fer. 18; 18,10; 20,20; 22,30, fest. 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,30; sab. ultimo spettacolo 0,30. **Stargate**.
1 v. Nosadella 21, 331.506. Fer. 20,30; 22,30; e fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30; **Sirene**
NOSADELLA 2 Nosadella , . 331.506. Fer. 20,10; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; . **Il mostro**.
NUOVO Nosadella 21, tel. 331 506 Fer 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction**.
NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 099 Or.: 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Warriors - Una volta erano guerrieri** L.
ODEON SALA A p. Mascarella 3, t. 227.916. Or. fer. e fest.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Sab. spett. 0,30. **Con gli occhi chiusi**.
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab ult spett 0,30 **Quattro matrimoni e un funerale**. V. M. 14.
SALA Mascarella 3, . 227.916. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Kika - Un corpo in prestito**.
A. 69, telefono 614.2084. Fer 20; 22,30; sab. 17,30; 20; 22,30; fest 15; . **Forrest Gump**. L. 10.000.
PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Fer. 20; 22,30; fest 15, 17,30; 20; 22,30. **I vitelloni**.
RIALTO 1 v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia**.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926 Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore**.
ROMA via Fondazza 4, tel. 347.470 Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Mangiare bere uomo donna** L. 10.000.
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959 Fer. 20,30; 22,35; sab. 16,30; , 20,30; 22,35; fest. 14,30; ult. 22,35. **Junior**. L. 10.000
TIFFANY D'ESSAI p.za Saragozza 5, tel. 585.253. 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; . **Tre vedove e**
PARROCCHIALI
ALBA via Arcoveggio 3, tel. 357.906. Fer. 20; fest. 14 ult. spett. 22,30. **Amarsi**.
via Bellinzona 6, telef. 990. **Speed**. Or.: 20,30; 22,30. Fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
v. Matteotti 25, tel. 372.406. Ore 18: **nostar prossum**. Ore 20,30; 22,30: **Il toro**, con D. Abbantuono, R. Citran, reg. C. Mazzacurati. Agis.
via Cimabue 14, 382.403. **True Lies**. Or. 20; 22,30. Fest 15; 17,30; 20; 22,30.
TIVOLI v. Massarenti 418, t. 5324. Or.: 20; fest. ult. spett. 22,30. **The Flintstones**.
CINECLUB
Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 16 **L'ultima**
P. Greenaway. Ore **Il posto delle fragole**, di I. Bergman. Ore 20,30; 22,30 **Priscilla - La regina del deserto**, di S.

LUCI
ACTOR'S STUDIO. Or.: 10,30; ult. spett. 22,30. **Bestialmente**. V. M. 18.
CONTINENTAL. Fer. e : 15, ult. 22,30. **Sessualità totale**. V. M. 18
CORALLO: Riposo.
Or.: 16; fest. 15; ult. 22,30. **Bocche grande esperienze**. V. M. 18.

FERRARA

F. Bourio 77, telefono 93.300 Fer. 20 sab fest 15 ult. 22,30. **Kika - Un corpo in prestito**.
APOLLO 1 v. Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; sab. 16; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Sirene**.
APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. Fer. 20; sab. 16; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Tre vedove e un delitto**.
APOLLO 3 v. Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20 sab 16 fest. 15 ult. spett 22,30. al bar.
EMBASSY. Fer. 20; sab 16, fest 15; ult. 22,30 **Terminal velocity**.
MANZONI v. Mortara 173, t. 209 981. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30 **Con gli occhi chiusi**.
NUOVO. Ore 15; 17,30; 20, 22,30 **Sotto il segno del pericolo**, con Ford, W Daloa, A. Archer, reg. P. Noyce
RISTORI v. Turco 8, telefono 208 879. Fer. 20,30; 22,30; sab 16; fest. 15; ult. . **The Mask**.
RIVOLI v. Boccaleone tel. . Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; spett. 22,30. **Stargate**.
SALA BOLDINI. Ore 15,30; 17,30. **L'ultimo Mohicani**, di M. Mann. Unico spett. ore 21,30; **Little Odessa** di J. Gray. Leone d'argento Festival di Venezia '94.
S. BENEDETTO. 16; 18,30; : **Viaggio in Inghilterra**, con A. Hopkins, D. Winger, reg. R Attenborough
IL SPIRITO. **Miracolo nella** , con R Attenborough, E. Perkins, reg L. Mayfield.
DIANA. Apertura ore 15. **Placenti proibiti**. V. M. 18.

MODENA

ADRIANO Selmi, tel. 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **Senza ogni limite**. V. M. 18.
ARENA MULTISALA v.le Tassoni 8, telefono 211.712. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; . spett. 0,45. **Stargate**.
ASTRA v. Raimondo 2. Or.: 16,30; 18,30; ; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Kika - corpo in prestito**. V. M.
CAPITOL v. Università 9, telefono 222.411. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; . 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**.
CAVOUR 50. Or.: 20,30; 22,30 fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Mangiare bere uomo donna**.
via Albergo 8, 225 187. Or.: 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sirens - Sirene**.
v. Trento 4, telefono 771.205. Ore 20,30; 22,30 **Sirene**.
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, 230.476. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. **Kika - Un corpo in prestito**. V. M. 14
VERDI SALA 2 v. Paciaudi 10, tel 230.476. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Il re leone**

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, t. 24.655. **The mask**.
CORSO corso V. Emanuele II 61, telefono 21.985 **Sirens**.
IRIS corso V. Emanuele II 49, telefono 334.175. **Timecop**.
PLAZA Lgo Matteotti 15, 26.726. **Belle al bar**.
POLITEAMA via San Sisto 7, 25 840 **Stargate**.
POLITEAMA via S. Sisto 7, tel. 25.840. **Il re Leone**.
POLITEAMA VIP v. S. Sisto 7, t. 25 840 **Intervista col vampiro**.
PRESIDENT via Manfredi 30, t. 458.2154 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**.

REGGIO EMILIA

AL CORSO c.so Garibaldi 72, tel. 30.796 Fer. 20; fest. 14,30 ult. spett. 22,30. **The mask**
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel Fer 20; fest 15-22,30 **Sirene**.
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel 46.281. Fer. 20; fest 15 ult **Terminal velocity**.
1 via San Rocco 6, telefono . Fer. 20; fest. 15; ult. 22,20. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**.
AMERA San Rocco 8, telefono 436.657. Fer 20; fest. 16; 22,20. **Intervista col vampiro**.
BOIARDO v. S. Rocco 1/b tel. 436.782 Fer. 20; fest. 15; ult. 22 **Stargate**.
CAPITOL. Or.: 20; fest. 14,30; spett. 22,30 **Sotto il segno del pericolo**.
D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, tel 439.289. 20; fest 14,30 ult spett 22,30. **Il re leone**.
D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, tel 439.289. Fer. 20, fest 14,30 ult. spett. 22,30 **Belle al bar**.
Jolly. Fammi male amore mio. V. M. 18 via Tassoni, tel 292.694. Or.: 20,15; 22,30. **Solo ingannatore**.
ROSEBUD via Med. della Resistenza Riposo.
. Fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Timecop - Indagine dal futuro**.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Junior
ARGENTA
MODERNO: Intervista col vampiro
BAZZANO
ASTRA: Stargate
STAR: Timecop
BONDENO
ARGENTINA: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Junior
FARNESE: Stargate
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Intervista col vampiro
CARPI
CAPITOL: I visitatori
CORSO: Quattro matrimoni e un funerale
EDEN: Con gli occhi chiusi
SUPERCINEMA 70: The
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa
CASTELFRANCO
NUOVO: Sotto il segno del pericolo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa
CASTELLARANO
BELVEDERE: S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Stargate
CENTO
ASTRA: Junior
ODEON: Belle al bar
CODIGORO
ARENA: Sotto il segno del pericolo
COPPARO
ARCOBALENO: Cocchi&Pinocchio
CORREGGIO
CRISTALLO: Stargate
CREVALCORE
VERDI: S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa
FIDENZA
CORSO: nuovo programma
CRISTALLO: Intervista col vampiro
FINALE EMILIA
CORSO: S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa
FRANCOLINO
NAGLIATI: Ore 21 Il colore della LA
CENTRALE: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
LAGARO
VITTORIA: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Stargate
DUCALE B: Intervista col vampiro
LOIANO
VITTORIA: Sotto il Natale
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
MIRANDOLA
CAPITOL: Sirens
SUPERCINEMA: Occhio/Pinocchio
MONTECCHIO
ZACCONI: Junior
PAVULLO
GIARDINI: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Belle al bar
KURSAAL: Stargate
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Visitatori
PULANELLO
EDEN: ore 14,30-16,30 Trombolino-Pattinaggio, anno Amatuer
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Intervista col vampiro
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Stargate
GIADA: Intervista col vampiro
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: pom. Mamma ho perso l'aereo; sera: Pulp fiction
S. NICOLO' DI BOTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Una volta erano guerrieri
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
SASSO MARCONI
MARCONI: Stargate
SASSUOLO
CARANI: Intervista col vampiro
SAN FRANCESCO: Quattro matrimoni e un funerale
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: I visitatori
SESTOLA
BELVEDERE: Miracolo italiano
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Intervista col vampiro
VERGATO
NUOVO: Quattro matrimoni e un funerale
VIDICIATICO
S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
VIGNOLA
ARISTON: Stargate

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 1. 940.306. **Il segno pericolo**. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 8, t. 943.184. **Stargate**. Or.: 15; 17,10; 19,20; 21,45.

PADOVA

ALTINO Altinate 1, 875.232. **Stargate**. Ap. ore 15.
ARCOBALENO v. Reni 2, telefono 600.620. **Pulp Fiction**. Or.: ap. 15.
ASTRA Aspetti 37, telefono 604.07. bar. Orario: 16; 18; 20; 22,15.
BIRI piazzale Stanga, telefono 778.169. **The Mask**. Or.: ap. 15.
EDISON via Cassan 2, t. 875.20.87. **The Mask**. Or.: ap. 15.
piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Il re Leone**. Orario: 15
SUPERCINEMA via E. Filiberto, fono 875.0720. **Sirene**. Orario apertura: 15.
CONCORDI S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Kika**. Orario apertura: .

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Forrest Gump**. : 15,45; 18,20; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Stargate**. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
D'ESSAI S. Marco 1094, telefono 520.5438. **Viaggio in Inghilterra**. Or. 16; 18,30; 21,15.
RITZ S. Marco 617, t. 520.4429. **Mask**. Or.: 16; 17,50; 19,45; 21.45.
ROSSINI S. Marco 3988, tel. 523.0322. **Kika**. Or.: 16; 18; 20; 22.

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, tel. 542.611. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa**. Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 25; 22,15.
EDISON vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. **Belle al bar**. Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,20; 22,15.
p.za di Belfiore, tel. 300.224. **Kika**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,15.
CORSO c.so del Popolo 28, tel. 548.322 **The Mask**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SY l.go Altinia, tel. 542.624. **Il re leone**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,15; 22,15.
p.za Crispi 8, tel. 542.207. **Stargate**. Or.: 15,30; 17,45; 19,55; 22,15.
EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Sirene**. Orario: 15; 16,50; 18,30; 20,20; 22,15.

ROVIGO

CORSO Popolo 150, telefono 29.660. **Kika**. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. **Stargate**. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22.

VERONA

via Oberdan 13, telefono 596.327. **Il re leone**. Or. Ap.: 15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.990. **Kika**. Ore 16; 18; 20; 22,15.
via Cera, telefono 8002.050. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa**. Or.: 16; 18; 20,10; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, tel. . **The Mask**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, tel. 594.708. **Stargate**. Or.: 16; ult. 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, 800.6100. bar. Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 16; 17,20; 19,40; 22.
RIVOLI piazza tel. 590.855. **Italiano**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

MESTRE

AGORA' MIGNON v. Carducci, . **Warriors**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
viale San Marco, tel. 531.7686. **Stargate**. Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. **The** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
DANTE D'ESSAI via Semaglia 12, . 539.1655. **Vanya sulla 42ª strada**. Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.884. **Kika**. Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
1 v. Palazzo 31, telefono 971.444. **Sirene**. Or.: 16; 16,45; 18,30; 20,15; .
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
CORSINO corso del Popolo 30, telefono 956.722. **Belle al bar**. Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

GORIZIA

CORSO Italia 18, telefono 530.320. **Intervista col vampiro**. Or.: 15; 17,30; 19,45; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **The** .: 16; 18; 20; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giardino Salvi, telefono 544.146. **Junior**. Or.: 16; 18; 20,10; 22,16.
CORSO corso Fogazzaro, telefono . **Belle al bar**. Apertura ore 15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Ie mask**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,15.
ODEON Palladio 176, t. 543.492. **Vanya sulla strada**. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
PALLADIO via Verdi 6, tel. 321.420. **Kika**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.
strada Filippini 5, telefono 321.909. **Stargate**. Or. 16; 18; 22,15.

TRIESTE

via 14, telefono . **Warriors - volta erano guerrieri**. Or.: 15,30; 18,25; 20,20; 22,15.
viale San Marco, tel. 531.7686. **Stargate**. Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. **The** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Stargate**. Or.: 15,45; 17,50; 20, 22,15.
NAZIONALE 2 via Settembre 30, tel. 635.163. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via Settembre 30, tel. 635.163 **Intervista** piro Or 16; 18; 20,05; 22,15
4 XX Settembre 30, t. 635.163 **Tre vedove e un delitto**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA Muratti 2, telef. 767.300. **Alpe**

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Kika**. Orario: apertura ; 18; 20; 22.
CENTRO MORO (Cordenons), telefono 932.725. Giovedì 26 **Wolf**.
ZERO - Sala Grande, piazza Maestri Lavoro 9, telefono (0434) 520.404. **Priscilla, regina del deserto**. Or.: 16; 20; 22.
ZERO - Pas., piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Ingannatore**. Orario: 16; 18,30; 21
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **The Mask**. Orario: 16; 18; 20; 22.
via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Stargate**. Orario: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

UDINE

via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **The** Orario: 16; 18; 20; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.285 - 297.497. **Terminal Velocity**. Or.: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle telefono 504.240 - 297.497. **al bar**. Orario: 16; 18; 20; .
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258-297.497. **Il re leone**. Orario 16; 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. . Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Stargate**. Orario: 17; 19,30; 22.
Savorgnana, telefono 595.635. . Orario: 15; 18,05; 20,10; 22,15.

TEATRI

TEATRO GOLDONI. 24 gennaio ore 20,30 **Donne sull'orlo una crisi di nervi** di Almodóvar, regia A. Corsini
TEATRO LA FENICE. Oggi ore 15,30 **Orfeo ed Euridice**. Musica di Gluck
TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo, Mestre, telefono 041 - 971.666). Oggi ore **Sogno di una notte** mezza di Shakespeare, con Tato Russo
TEATRO SOCIALE - Portogruaro (tel 0421-71.125) Giovedì 21 Anna Mazzamauro in **Chi procederà nei cieli?**
VILLA - Mirano (tel. 041 - 43.10.28). 4 febbraio ore 21 **La Banda Osiris** in **Le quattro stagioni di Vivaldi**.
Oggi 16, Patrizia Milani e Carlo Simoni in **Gabbiano** H. Ibsen.
POLLINI. 24 21 Franz Schwunghammer pianoforte. J. Banse soprano, D. Herneschel baritono
TEATRO PIO X (tel. 049 - 650.936). Ven. 27 ore 21.15 **La serva del negro**.
DELLE MADDALENE. Sabato 28 ore 21 **Omaggio a Luciano**

TREVISO
TEATRO . - 410130) 15,30 **Da parricida a Papa - La trasformazioni di Edipo**.
EDISON. 30/1 21 **Così se vi pare**
TEATRO ACCADEMICO - Castelfranco 5 febbraio ore 21 Alessandro Gassman in **Uomini donne**

FILARMONICO. Oggi 15,30 **Les Contes d'Hoffmann**, di Offenbach Giov. 26/1 ore 20,30 **Orchestra e Coro dell'Ente Lirico Arena concerto**
TEATRO NUOVO (t. 045 - 80.08.100) 24 ore 21 **Sogno di una notte** di Shakespeare con Tato Russo.
ALCIONE (tel. 045-84.00.848). 31 gennaio 21 **Donne sull'orlo di una crisi di** di Pedro Almodóvar.

AUDITORIUM , 21 **Trio di concerto**, musiche di Mozart, Brahms, Ravel.
TEATRO ASTRA - Corrà Barche 53 (tel. 0444 - 32.37.25) Oggi ore 21 **Il piacere dell'onestà** di L. Pirandello regia Armando Carraa.
TEATRO COMUNALE - Thiene (tel. - 38.99.42) 8 febbraio 21 Alessandro Gassman in **senza donne**, di A. Longoni
TEATRO (Lonigo), 0444 - . Martedì ore 20,30 Giovanna Ralli e Paolo Ferrari **Il comico**, di John Osborne.

ROVIGO
TEATRO ODEON (telefono 0425/24.637). 3 ore 21 Ferrari e Giovanna Ralli in **Il comico** di John Osborne

TEATRO (tel. 0437 - 94.03.49). 10 febbraio ore 21 Maurizio Micheli **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini
AUDITORIUM COMUNALE. Venerdì 27 ore 20,30 Trio Faure in concerto, musiche di Schubert.

TRIESTE
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. 040 - 36.76.16). Oggi ore 16. **La Bohème** di G. Puccini.
CRISTALLO. Sabato 20,30 Ariella Reggio e Rix Maffei in **A cinquant'anni lei scopriva il mare** di Denise Chalen
POLITEAMA (tel. 040 - 56.72.01). Oggi ore 16 **L'ora in cui non sapevamo niente l'uno dell'altro** di Peter Handke, regia di Giorgio Pressburger
DEL REVOLTELLA. Domani ore 18 recital del soprano Cosetta Toseti

GORIZIA
COMUNALE - Monfalcone. Domani ore 20,30 Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal** di Luigi Pirandello.
DELLA CULTURA KULTURNI DOM Telefono Venerdì 27 ore 20,30 Giovanni Bellucci al pianoforte

PORDENONE
CENTRO CULTURALE ALDO MORO - Cordenons T. 0434 - 932725.
CONCORDIA Telefono 0434- 521217. Domani 20,45 **Le amarie per la villeggiatura**, Carlo .

UDINE
CANDOGLIE (tel. 0432-27.15.84). Oggi ore 21 **Tra gli infiniti punti un segmento**, di Cesare Ievi, repliche fino a domenica 5 febbraio.

LE TV PRIVATE

Telereggio

11,30 **Bob e Bobetta,** cartoni animati
13 — **Servizi speciali**
14 — **Vivere al 100x100**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
Baby show (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **America selvaggia**, documentario
20 — **L'tapatore Gluey**, telefilm
21 — **Sport**, rubrica
23 — **Arte oggi**

Telejonica

7,30 **Telefilm**
Film
13,10
14,10 **Umanità d vai?**, rubrica
15,50 **Affari in Tv**
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg**, notiziario
23,15 **Film**

Teletna

6,30 **Lancillotto**, telefilm
9 — **Proposte commerciali**
13 — **Cominciare in allegria**, situation comedy
13,30 **Segni dei tempi**, settimanale
14 — **Sicilsuno**, rotocalco
14,20 **Sportdomenica** (1ª edizione)
17 — **Proposte commerciali**
19 — **Sportdomenica** (2ª edizione)
20,15 **Sicilsera**, notiziario
20,30 **quadrata**, commedia in tre atti
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,20 **Sportdomenica** (3ª edizione), replica
— — **Programmi non stop**

Catania

7 — **Il guerriero**, cartone animato
7,45 **Informazione ieri**
8,30 **Commerciale**
13 — **Gi**, notiziario
13,30 **Uno e due**, la parola
14 — **Il viaggio della Mayflower**, film
15,30 **Commerciale**
17,45 **I grandi viaggiatori d'Italia**, rubrica
18,30 , telefilm
19,30 **Cartone animato**
— — **Alice**.
20,30 **Oro sommerso**, film tv
23,30 **International sport**, film
0,15 **Giotto**, notiziario

Tele+3

7 — **Tentazione**, film poliziesco (Italia, 1982), con Zita Szalbocky, Francesco Kiss, regia Hans Hinrich *(la replica ore 9; 13, 15, 17,05, 19, 21, 1)*
11 — **Concerto per la strage di piazza della Loggia di Brescia**
12 — **Lalla Romano**, prosa
17 — **Il 3 news**, notiziario
23 — **I cavalieri Tezze**,

Sicilia

7 — **Lasciateli vivere**, documentario
7,30 **Il b di Mr Wheal**, cartone
8 — **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
8,30 ,
9 — **Lasciateli vivere**, documentario
13,50 **Notiziario**, 1ª
14,10 **Mahraban**, rubrica
15,05 **Notiziario**, (replica, 1ª edizione)
15,30 **L'isola del tesoro**,
17,25 **Il club di Mr**, cartone
17,50 **Robottino**, cartone animato
18,45 **Lasciateli vivere**, documentario
19,25 **Notiziario**, (2ª edizione)
19,50 **Una famiglia si fa dire**, telefilm
Notiziario, (replica)
Superdinasty, serial tv
22,40 **Notiziario**, (replica)
23 — **Lasciateli vivere**, documentario
0,20 **Kazinsky**, telefilm
1,10 **La valle dell'Erica**, tv

Canale 21 Palermo

Le storie di nano Pallino, cartoons
10,20 **L'allegro fantasma**, film
12,30 **Gli speciali di Andrea**, sceneggiato
13 — **Trincria verde**,
14 — **Tg1 21 settegiorni**, telegiornale
15 — **Tim Sweeney - l'spettore Regan**, telefilm
15,45 **Calcio 21**, informazione sportiva
18,30 **Piccole donne**, film
20 — **Evangelisti**, rubrica religiosa
Bravo Dick, telefilm
21 — **Garrison commando**, telefilm
22 — **T settegiorni**, telegiornale
Mania, rubrica modellismo
24 — **The Sweeney - l'spettore Regan**, telefilm
0,30 **Tg1 21 giorni**, telegiornale

Uno

7,30 **Mulsking**,
9,45 **American eagle**, film
— — **Musica indiavolata**, film
14 — **Totomarket direttissima**,
16,45 **Fabbro da**, rubrica
— — **Rubrica di cartomanzia**
21,30 **Piccola stella**, film
23,30 **Rubrica di cartomanzia**
1 — **Programmi non stop**

Tv Agrigento

7 — **Notiziario**
8,30 **Ranxerox la strega**, cartone
9,35 **American eagle**, film
11,35 **Mulsking**, cartoni
12 — **Madison sposa**, rubrica
12,30 **Zoom TvA sette**
Commerciale
14 — **Musica indiavolata**,
16,10 **Commerciale**

ANTENNA UNO - TV AGRIGENTO

Shirley stavolta è una «Piccola stella»

Su Antenna Uno alle 21,30, Tv Agrigento alle 19,40 va in onda il film «Piccola stella» Harry Lachman, del '34, Shirley Temple (foto), James Dunn, Claire Trevor. Un ladro inseguito dalla polizia consegna il malloppo a bambina, che a sua volta l'affida al padre, autista della famiglia derubata e indiziato principale. Melodramma a equivoci, ovviamente a lieto fine

16,50 **speciale**
17,50 **Musicale**
18,40 **Tgg speciale**
18,55 **Salla Corrigo**, telepromanza
19,40 **Piccola stella**, film
sport
22,30 **Memories**
0,40 **TvA sport**, notiziario
1,10 **Linea erotica**
1,40 **L'ombra degli angeli**, film
2,50 **Peyton Place**, telefilm
Trapper John, telefilm
4,20 **Peyton Place**, telefilm
— — **Programmi stop**

Vuellesette

9 — **news**,
11 — , rubrica
11,15 **Motori non stop**, rubrica
11,45 **Fbi**, telefilm
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Vinci in diretta**, gioco a quiz
14 — **Settegiorni**, rubrica
14,30 **A che serve la vittoria?**, film
16 — **Falcon Crest**, serial tv
17 — **Border crossing**, film
18 — **Gulliver**, rubrica
19 — **Sette giorni**, informazione
20,30 **Il americano**, film
Balafon, rubrica
23 — **Sette giorni**, informazione
23,30 **VL7 stop**

Telespazio

7,15 **Rubrica cinematografica**
7,30 **Il ,**
8,30 **Enos**, telefilm
9,30 **Detective per amore**,
10,30 **Spazio commerciale**
14 — **M mano**, religiosa
14,15 **Domenica sport**, contenitore sportivo
16,30 **Spazio commerciale**
18,30 **Videotop**, rubrica musicale
19,30

19,50 **Spazio redazionale**
20,20 **Super dinasty**, serial tv
22 — **E dati così**,
Arte oggi, rubrica
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione non stop**

Tele Acras

14,15 **Il tempo e i suoi segni**
14,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
18 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**,
20 —
21,30 **Vg sport**
Sport e sport,
24 — **Vg sport**

Antenna Sicilia

Cartoni animati
9 — **Proposte commerciali**

LE TV PRIVATE

12 — **Motori non stop**, rubrica
12,30 **Fbi**, telefilm
13 — **Magia della danza**, telefilm
14,30 **Sicilsuno**, telegiornale
15 — **Proposte commerciali**
18,30 **Basketissimo**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Il vizietto americano**, film
22,30 **Sicilsera**, notiziario
22,50 **Magia della danza**, telefilm
0,30 **Programmazione notturna**

21

6 — **Rassegna stampa**
7 — **Cartoni animati**
8,30 **Un'ora curva B**, rubrica sportiva
12,30 **La civiltà dell'amore**, rubrica religiosa
14 — **Campania 7**, notiziario
15 — **Gran bazar show**
16 — **Film**
21 — **Campania sport**, rubrica
— — **Campania 7**, notiziario

11 — **Piazza Montecitorio**
13 — **Telesport**
16 — **Televendite**
17,45 **Piazza Montecitorio**
18,30 **Rubrica**
20 — **VM sport domenica**
Super Dynasty
22,15 **Telesport**
23 — **VM sport domenica**
23,20 **Televendite**
23 — **Follia**, film

Videomusic

12,30 **The mix**, video
13,30 **Roxy bar**, (replica)
16,30 **Young**, special
17,30 **s**, special
18 — **Best of acustici**
18,30 **The mix**, rotazione video
22 — **Jazz X**, (replica)
22,30 **Indies**, musica
23,30 **I video della notte**

eo 3 TCI

Commerciale
13,30 **Rubrica sociale**
14 — **Domenica Video 3**
14,15 **Magazine**
14,20 **Diretta** rubrica sportiva
17,15 **Commerciale**
18,30 **Rubrica**
19,15 **Speciale spettacolo**
19,30 **Sicilia sport**, rubrica sportiva
22,30 **Uno e due**
23,15 **Vipmania**, rubrica
24 — **Informazione ieri**, notiziario
— — **Enos**, telefilm
2,45 **I forti di Forte Coraggio**,

TRM Odeon

14 — **Domenica Odeon**, magazine di sport attualità da tutta Italia
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **familiare**, rubrica nomia
19,45 **Andiamo al cinema**
20 — **Spara, Gringo, spara**, film
Tg rosa, informazione
21,15 **Speciale spe io**
21,30 **Odeon sport**

Tele+1

12 — **Ingmar Bergman**, speciale
13 — **Scena da un matrimonio**, film
14,45 **+1 News**
15 — **Banchetto di nozze**, film
17 — **Amore per sempre**, film
19 — **Sud**, film
21 — **Il posto della fragole**, film
23 — **Proposta indecente**, film
1 — **L'occhio del diavolo**, film
2,25 **copertura**, film
4,15 **Occhi per sentire**, film

Radio Calabria

14 — **Domenica Odeon**, magazine
18 — **Andiamo al cinema**
18,15 **familiare**, rubrica
18,15 **Bilancio familiare**
18,45 **Oroscopo giorno**
19 — **Spara, gringo, ra**, film
Tg rosa, rotocalco
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Odeon sport**,

Telescirocco

7,30 **Tiessei Arcobaleno**, rubrica
11,15 **Motori non stop**
12,45 **Fbi**, telefilm
14 — **Tiessei Arcobaleno**, rubrica
15,30 , cabaret
18 — **Vipmania**, spettacolo
20,30 **Il vizietto americano**, film
23 — **Memories**, cabaret
— — **Programmi non stop**

Tele+2

6,30 **Sportcenter**, il tv sportivo E.S.P.N. in diretta da New York
9 — **Basket**, 3 contro 3 (r.)
9,30 **Rugby - 8 nazioni** (r.)
11 — In diretta da : **Golf**: Dubai Desert Classic
14 — **Football N.F.L.** (r.)
17 — **Trans World sport**
17,30 In diretta da Gioia del Colle (Ba): **Pallavolo: Gioia del Colle - San di Sassari**, campionato italiano serie A
Telesport, notiziario
20,30 In diretta da Parma: **Calcio: Parma - Napoli**, campionato italiano serie A
22,30 **Basket: Benetton (Tv) - Cagiva (Va)**, serie A1
24 — **Tennis**, replica
1,30 **Tennis**, Australian Open in diretta

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. [illegible] - 324.483; 16-19/17-20.
TEATRO [illegible] [illegible] (autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opera e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Giovedì 5 gennaio 1995, ore 21, apertura del ciclo: Zaide di R. Leoncavallo, dir. G. Gavazzeni, r. F. Calvelli, [illegible] C. Lawrence, [illegible] e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Gavazzeni Mazzola, V. Cortez, L. Canonici, S. Antonucci. Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «Il Gattopardo» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Larichia, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broccio, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Katalvanaira, J. Omilian, J. Cura, S. Carroll, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Sarra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Bello, J. Semper, A. Fondary, E. Turnagian, C. Shiuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schneitmoier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibl, r. F. Crivelli, cor, G. Dell, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pegni (altore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Cariglio.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364. [illegible] **TENDA VITO** [illegible] viale Galileo Mandalà - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138, tel. 586.394 - 581.781.
AL CONVENTO: [illegible] Cantoliana Bandiera 86 (zona Falde). Tel. 091/63.72.426.
ALLO SHANGHAI-LA: tel. 223.845.
AL VANITA': via del Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - [illegible] 663.451.
TEATRO [illegible] via Lombardia 25, informazioni telefono [illegible].
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Arie condizionata).
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740/637.29.15.
[illegible] **ANTONY:** [illegible] Don Chiana - tel. 544.765.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.
TENDA FLORIO: tel. 637.5811-637.4394.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.800.
TEATRO CLUB: p. S. Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Fantasia», Prenotare tel. 312.618
DA CHARLOTTE: via [illegible] Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] **ENTE TEATRO** [illegible] «Stagione [illegible] di musica lirica, [illegible]ica e di [illegible]letto. OPERA E BALLETTO». **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. [illegible] R. Ruiz. Scene e costumi C. [illegible]vares. Organizz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata; Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovski. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nurejev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 21 (T.no C) aprile 1995. G.F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 28 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti (I **campanelli dello spezzale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Botta, G. Solima, A. Nidi. Co-produz.: Ente Teatro di Messina Enosis T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. [illegible]. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.
Concerti Ente Teatro di Messina - Un ballo in maschera di G. Verdi, direttore A. Licata, produzione Ente Teatro Bellini di Catania. 22-24 gennaio nel Teatro V. Emanuele alle ore 21. Per inf. tel. 090/345.233. **Ente Teatro di Messina - Concerto della Royal Philharmonic.** Orchestra diretta da V. Temirkanov. 29-30 gennaio nel Teatro V. Emanuele alle 21. Per inf. 090/345.233. **Filarmonica Laudamo - Concerto del pianista Aldo Ciccolini**; musiche di Chopin, Albeniz, Villa-Lobos. Castelnuovo-Tedesco, domenica 15 gennaio alle 21 nel Teatro V. Emanuele. Per inf. tel. 090/710.929. **Associazioni musicali riunite - Concerto della pianista Mzia Bimondshvili** (premio Busoni '94); musiche di Bach, Beethoven, Chopin [illegible]. Venerdì 13 gennaio alle 21 nel Teatro [illegible]. Per inf. tel. 090/343.420.
Teatri. Ente Teatro di Messina - Servo di scena di R. Harwood. Allestimento del Teatro Stabile di Catania, con T. Ferro; regia di G. Ferro. Dal 12 al 15 gennaio nel Teatro V. Emanuele. Per inf. tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

M[illegible] — v. C. Colombo 38 — Tel. 537.602 — Or.: 17/18,40/20,30/22,30
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Defoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo [illegible]. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

CALTANISSETTA

Bauffo[illegible] — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 26.905
OcchioPinocchio ☎
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il [illegible] invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 28.055
Stargate ☎

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Sirens ☎
di J. Duigan, con H. Grant, [illegible] Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Tiffany — v. F. Agnini (ster. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
Sotto il segno [illegible] pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Defoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Cinerassegna
Cineclub

Capitol — v. Vicenza 15 — Tel. 508.471 — Or.: 16,30/22,30
Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso [illegible] storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48 — Tel. 502.500 — Or.: 18/22,30
Con gli occhi [illegible] ☎
di F. Archibugi, con D. Capotondo, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 16,30/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
S. P. Q. R. - 2000 [illegible] ½ anni fa ☎
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero[illegible] Lauria 86/a — Tel. 492.945 — Or.: 18/22,30
Kika

Lo Pò — v. Etnea 258 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
Stargate ☎

Metropolitan
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 18 — Tel. 328.324
Tre vedove e un delitto ☎
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a [illegible] gere un ciarlatano di pettegolezzi vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. [illegible] 38' **Comm.**

Ritz — v. Ibla 5 — Or.: 17,30/21
The M[illegible] ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una [illegible] magica, ruba il [illegible] di un gangster e affronta il [illegible]. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] — p. Risorgimento [illegible] — Tel. 417.084 — Or.: 17,30/22,40
Il [illegible] Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [illegible] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislieri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17/20/22
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della [illegible] vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.686 Or. 16/22,30
Sirens ☎
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Lux — Lgo Seggiola, is. 168 — Tel. 716.286 — Or.: 16/22,30
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: [illegible]
Junior [illegible]
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sorprende sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.38 — Or.: 16,30/22,40
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte [illegible] la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.345
S. P. Q. R. - 2000 [illegible] ½ anni fa ☎
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese [illegible] contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella [illegible] capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168 — Tel. 329.248. Or.: 16,30 — 16,30/20,30/22,30
Il re leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [illegible] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del pa[illegible], è destinato a superare molte [illegible] prima di diventare il re [illegible]a [illegible]. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.6547. Or.: 16 — 16,10/20/22.30
S. P. Q. R. - 2[illegible] e ½ anni [illegible] ☎
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30/19,30/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
Sirens ☎
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.162. Cineclub — Or.: 20,15/22,30
Vanya [illegible] 42ª Strada ☎
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

Flamma — L.go degli Aleti 8 — Tel. 625.1868 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ing. 10.000**
Con gli occhi [illegible] ☎
di F. Archibugi, con D. Capotondo, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 [illegible].; 16/18,10/20,20/22,30
Sole ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario divenuto [illegible] poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
Stargate ☎

Supercinema — v. XX Settembre [illegible] — Tel. 725.964
Kika ☎

Masciari — p. La Pera — Tel. 728.390
Intervista col vampiro [illegible]
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. [illegible]. 2h 22'

CROTONE

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Stargate ☎

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Terminal velocity
di D. Seresin, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' **Thriller**

[illegible] **1** — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Kika ☎

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Con gli occhi chiusi ☎
di F. Archibugi, con D. Capotondo, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani [illegible] che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. [illegible]. 1h 50' [illegible]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [illegible] [illegible]
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

Ismaro — v.le Ismaro 16 — Tel. 27.805

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
The Mask [illegible]
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato [illegible] si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio Veneto — Tel. 888.188
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 8000; rid. 6000**
Il re leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — [illegible] storia del leoncino Simba che, [illegible]po la scomparsa del padre, è destinato a superare molta prova prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Moderno — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 6000**
Film per [illegible]

[illegible] Pergola — **S. P. Q. R. - 2000 [illegible] ½ anni fa** [illegible]
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si [illegible]atte con[illegible] [illegible] corruzione e il [illegible] dei senatori nel[illegible] capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

[illegible]

Moderno — **Miracolo [illegible]liano**
di E. Oldoini, con M. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Attenti ironici di donne nel loro privatissima vita e pubblica virtù: lo scenario è l'attuale e plastificata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.163 — **Il [illegible]**
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge, N. V. 2h **Thriller**

Iglea Lido — v. Arvn. Rizzo 13 — [illegible]. 545.551. Or.: 16,30 — 16,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
La teta y la luna
di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingegnasce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. [illegible]. 14 1h 33' **Comm.**

Tiffany — v.le Piemonte 38 — Tel. 525.8974 — Or.: 15/16,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
The [illegible] ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo [illegible] gommagrazie a [illegible] maschera magica, ruba il cuore alla pupa di [illegible] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Rouge [illegible] — p. Verdi 82 — Tel. 587.288. Or.: 16,30 — 16,30/20,30/22,30
Belle [illegible] bar ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, [illegible] Robin's, A. Sarno [illegible]. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

King — V. Ausonia 111 — Tel. 511.103. Or.: 16,30 — 16,30/20,30/22,30 — **Lire 10.000**
Stargate ☎

Nazionalino — via E. Amari 168 — Tel. 588.290 — Or.: 17/19,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Una [illegible] dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce: diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Amarsi
di L. Manoloki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael s[illegible] una normale coppia con figli, [illegible]re, bella casa; ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dr[illegible] dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 — Tel. 688.65.32
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e [illegible] età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02 **Drammatico**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263 — Cineclub. Or. 16,30 — 16,30/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Junior [illegible]
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si [illegible] incinto. La gravidanza sorprende sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale — [illegible]. E. Amari 168 — Tel. 588.290 — Or.: 17/19,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
Timecop ☎
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) - [illegible] 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di [illegible]ficare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Rivoli — V. Imp. Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16 — 16,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
S. P. Q. R. - 2000 [illegible] ½ anni fa ☎
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, [illegible]. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei [illegible]atori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: 17,30/23
Kika ☎

Duemila — **Stargate** ☎
Ingr. 10.000

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sorprende sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Mignon — Tel. 61.122
Sirens ☎
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 35' **Comm.**

Vasquez — Tel [illegible]
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capi[illegible] dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Verga — Tel. 68.042
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [illegible] alla [illegible] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12 — Tel. 539.760
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 [illegible] **Drammatico**

Ariston — Tel. 21.859
Stargate ☎

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina — v. Venasco,19 — Tel. 322.030
CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117 — Tel. 533.182
CHIUSO

Odeon — Mondello
CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.60 — [illegible]

La [illegible] — Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.161
RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — L. 10.000/7000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L.
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jani (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore di un gangster e affronta il boss. V. 1h 50' **Comico**

Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 657.788. Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Olympia — Via Roma. Tel. 669.059 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W., A. Archer (Usa '94) — Caccia-spietata alla mafia della droga: la sfida è in mano al numero 1 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Alfieri — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Miracolo nella 34ª
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi. N. V. 1h 53' **Comm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 18 — 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 8000
The Mask
Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jani (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un gomma- grazie a una maschera magica, ruba il pupa di gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

NUORO

Le — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078. Or.: 16/18/20/22 — Ingresso tesserin Cinema d'Essai
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

SASSARI

Ariston — Viale Trento — Tel. 291.273 - Or.: 16,30/20,30/22,30 — L. 8000/5000
The
Russell, con J. Carrey, C. Diaz, Jani (Usa '94) — un impiegato di trasforma in «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Moderno — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Intervista con il vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa — Un vampiro a un giornalista la della sua iniziazione, della sua vita senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

Quattro Colonne — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000 - 6000
Nightmare Christmas
di H. Selick, E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) - di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, la radiosa bellezza del e cercano di imitarlo N. V. 1h 47'

Verdi — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
al bar
di B. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94) — Un transessuale del cugino che vede da dieci anni, un restauratore in crisi e moglie, sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50'

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Akroama — Via 31 Marzo 1943, 24 — Tel. 580.241 — Ore 21 - Lire
Sogni Pirandelliani
di Ezio Maria Caserta, presentato dalla Compagnia Teatro scientifico. Isabella Caserta, Giorgio Sperl, Romeo.

Teatro Civico — Ore 21 — Lire 30/28/22/20/12.000
RIPOSO

S. Eulalia — Lire 8000/5000 — Ore 20,20/22,30
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. (Ingh./Usa '94) — N. V. 2h 10' **Drammatico**

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21 — Lire
RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Ore 20,30
Miseria e nobiltà
presentato dalla Compagnia Teatro Sassari. Regia di Giampiero Cubeddu.

CAGLIARI / SASSARI

«Intervista col vampiro», Cruise cattivissimo

Al Nuovo Odeon di Cagliari e al Moderno di Sassari, il regista Neil Jordan prese con i vampiri della Rice, non «tradizionalisti: non hanno paura dell'aglio dei crocifissi. Uno di loro, iniziato alla vita eterna nel '700, concede l'intervista a un affascinato e terrorizzato giornalista. Cruise, dimagrito per l'occasione, nei panni di un vampiro cinico e perfido.

IL

Su il sipario

Al Cagliari intrighi di amanti in «Così fan tutte», opera del duo Mozart-Da Ponte in un allestimento firmato Daniele l'ente lirico. Gli interpreti sono Maria Angela Spotorno (Fiordiligi), Francesca Franci (Dorabella), Chiara Chizzoni (Despina), Wonjun (Ferrando), Riccardo Novaro (Guglielmo) e Francesco Facini (Don Alfonso). al teatro Alkestis doppia rappresentazione per «Admirabilis Femina» di Andrea Meloni, autore e interprete di questa storia di un uomo. Niente di tragico: Meloni nel '93 ha vinto il concorso «Ho scritto Comix sulla sabbia», con il racconto «Bluff Market». Con lui in il trombettista Mario Sandro Massa, voce fuori campo Annabella Agus. All'Akroama di Monserrato solo oggi «Sogni pirandelliani» di Ezio Maria Caserta con la cooperativa Teatro Scientifico di Verna. Gli attori no Isabella Caserta, Giorgio Speri, Roberto Vandelli e Amedeo Romeo. Con alcuni monologhi tratti testi raramente rappresentati, c'è piccolo inedito: «Perchés, un dialogo brillante sulla vita in coppia che Pirandello non inserì in alcuna raccolta.

Musica

Daniele Pasini (flauto), Luca Corda (violoncello) ed Enrico Pasini (organo) suonano a Cagliari nella chiesa Santa Rosalia (via Torino, alle 10,20) per la Messa degli artisti promossa Il Cromorno. Oggi il programma dedicato a Blavet. Musica in chiesa anche a Pauli Arbarei (San Vincenzo, alle 17). Franco Platino alla chitarra e Frabrizio Marchionni all'organo eseguiranno brani di Bach, Albeniz, Mertz, Tarrega e -.

Martedì jazz

martedì a Cagliari il Jazzino lancia le «Grandi serate»: quattro concerti che ospiteranno nell'ordine il quartetto Maurizio Giammarco, band chitarrista americana Leni Stern (31 gennaio), il pianista Cedar Walton (7 febbraio) e i Brainstorm guidati dal sax Chico Freeman. Nella prima serata Giammarco sarà accompagnato da Paolo Caral piano, Piero Di Rienzo al contrabbasso e Billy Sechi alla batteria. Di Rienzo e Sechi suo- fra due settimane anche con Walton.

Cineclub

Al Vicoletto Cagliari c'è «Il mostro», ultimo colpo di Roberto Benigni al botteghino (spettacoli alle 18 alle 20,45, via Giacomo 80). Al Sant'Eulalia «Viaggio in Inghilterra» Attenborough, con Debra Winger e Anthony Hopkins. All'Isolatestro Quartu ultima per «Samba Traoré» di Idrissa Ouédraogo. E' la storia un giovane che sogna di costruirsi una vita denaro sporco di sangue; sala Danimarca 4, 21,15. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

Documentario
7 — Junior tv, animati
— Il mercatino, proposte commerciali
12,45 Sardegna d'autore, rubrica
13 — Lavoro e previdenza
13,30 Sardegna verde, rubrica
14 — Tgs speciale
14,30 Sardegna canta in piazza, folklore
16,30 Junior tv, cartoni animati
18,30 Bazaar, proposte commerciali
18,40 Facciamo i conti, settimanale di economia
20,15 Sardegna d'autore, rubrica
20,30 Tgs speciale
21 — Bufalo Bill, film
23 — Tgs speciale
23,30 Gli eroi del Pacifico, film
1 — Flashcinema
1,10 Commerciale
1,45 Bufalo Bill, film
— — Programmi non-stop

Telegamma

14 — Film
16 — Super dog black,
16,20 La spada di re Artù, cartone
17 — Documentario
18 — Film
19,30 Super dog black, telefilm
19,50 La spada di re Artù, cartoni
20,15 Andiamo al cinema
20,30
22 — La voglia matta, varietà
22,30

Sardegna 1

Sardegna giornale
8 — Supermici, cartone animato
9,30 Televendita
12,45 Il segno nel cielo, rubrica religiosa
13,30 A tavola con noi, rubrica gastronomica
14 — Rotosardegna, rotocalco
14,30 Tg ragazzi,
15,15 sala del Cinemocco, giochi didattici
16,45 Televendita
18,45 Argo, rubrica
19,15 Tg dei ragazzi, rotocalco
20 — Rotosardegna, rotocalco
Cancellata Washington, film
22,30 Rotosardegna, rotocalco
23 — Sportello impresa, settimanale d'economia
0,30 Rotosardegna, rotocalco
1 — Match Music, rubrica
1,30
Eroticofollica, film
4 — , film
5,30 sulla terra, film

Tv

14 —
16 —
17,30
18 — Supercartoons
19 —
19,30 notiziario
20 — notiziario
22 —
22,30 rio

Sardegna

7,30 Magazine
8,20 Documentario
10 — Televendita
13 — Varietà
13,30
16,15
18,15 Bilancio familiare, rubrica
19 — Spara, gringo spara, film
20,45 Tg rosa, informazione leggera
23 — Videoparade, magazine
1,30

Telegi

10 —
11,30 Il mercatino di Telegi
13,30
14 —
15 — Film
16 — Videoshop
20 — Cinemondo
20,30 Documentari Sardegna
21,30 La storia del rock
22 — Film
0,30 Fine trasmissioni

Cinquestelle Sardegna

9 —
10,30 Vangelo
11 — Mattivetrina
11,45 Motori non stop
11,55 F.B.I., telefilm
13 — Rubrica
13,30 Documentario
14 — Tg Sette
15 — Televendita
16 — Telemm
— Zona sport, rubrica
18,30 Tg Sette
19 — Zona sport, commenti
20 — Tg Sette
20,30 Il vizietto americano, film
23,30 Zona sport

Tele Sardegna

12,50 La il cammino
13,10 Ranieri
14,30 Sette giorni,
14,55 Andiamo al cinema
15 — Film
16,30 Le fantastiche, cartoni
17 — Dovere di cronaca,
18,30 tutto sulla danza
19 — Calcio
Sette giorni, notiziario
20,50 Andiamo al cinema
21 — Film
Sette giorni, notiziario
22,50 Andiamo al cinema
23 — Sette giorni, notiziario
23,25 Speciale spettacolo
Tdc tutto sulla danza

Telesetar

10,15 Tv shop
12 — La signorina Andrea, telenovela
12,55
13 — Zoom
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 Fbi, telefilm
18,15 Zoom
18,45
19 — La signorina Andrea, telenovela
20 — animati
20,30 Le cose buone della vita
21,45 Identità bruciata, miniserie
22,30 Sport room,
24 — Fbi, telefilm

T. C. S.

7,30
8,30 Tv market, proposte commerciali
13,15
14 — Il viaggio della Mayflower, film
16 —
17 — Tv market
18 — Enos,
19 — Tv market
Ken il guerriero, cartone
20 — Alice, telefilm
20,30 Oro sommerso,
22,45 International airport, film
0,30 Telefilm
— — Programmi non-stop

TV

13 — Informazione
14 —
14,30 Indiavolata, cinema
16 — Trapper John, telefilm
17 — animati
18,45 Tg giovane
— Bella comigo, telaromanzo
20 — Domenica settimanale di informazione
— Piccola stella, cinema
22,30 Televendita
23 — Domenica news, settimanale di informazione

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA MEDIA LIBRI E GRAN... DI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE VARIE EDICOLE

Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.

Tutti i giorni con "La Stampa" vi aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine a colori di cultura, storia, turismo e splendidi itinerari invernali. Solo con 700 lire in più, solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

MARCHESATO DI SALUZZO

SALA D'ARTE ANTICO BERTONI
Antiche Scuderie Caserma Mario Musso

Vivere Saluzzo

Itinerari nel Borgo Medioevale

PRO SALUZZO
TURISMO
Cavour 11 - 12037 SALUZZO
Tel. (0175) [illegible]
Fax (0175) 248707

Mostre

6/21 maggio

- **XVIII Mostra Nazionale d'Antiquariato**
- **Edizioni di Giambattista Bodoni**, Saluzzese (1740-1813)
- **Famiglie Nobili ■ Saluzzo**, Mostra di costumi ■ documentaria
- **Arbor ■ nobilis**, iconografia del Crocefisso nei sec. XIII e XIV.

9/24 settembre

- **LVII Mostra Nazionale di Artigianato-Antiquariato-Arredamento**
- **XVIII Rassegna di Arti Figurative e XVII Premio Matteo Olivero**

16/17 settembre

- **XXIX Manifestazione Filatelica ■ Numismatica - bilaterale Piemonte-Savoia**

8-15 ottobre

- **Mostra della Marina Militare Italiana**

Musica e parole

gennaio/aprile

- **Saluzzo Comics '95** corso di fumetto, con i migliori autori italiani

gennaio/dicembre

- **I corsi ed i concerti della «Scuola di Alto Perfezionamento Musicale», progetto europeo**

febbraio

- **Rassegna Jazz**
- **VI Rassegna ■ teatro dialettale piemontese**
- **Immagini dal mondo:** natura e avventura

luglio/settembre

- **Festival di musica antica**
- **Chitarrissima '95:** master e concerti per ensemble di chitarre e II Premio Città di Saluzzo

ottobre/aprile

- **Stagione di prosa del Teatro Civico**

Segnata nelle linee essenziali ed arcaiche delle vecchie mura, la Saluzzo medioevale ha un aspetto ricercato, basato sulla sequenza degli edifici aristocratici, sulla serie dei portici a pianto terra e dei loggiati ai superiori, con un tracciato che segue l'andamento dei contrafforti collinari cui è radicata.

Ripide gradinate collegano le strette vie, alle cui svolte si presentano improvvisi e suggestivi scorci sulla cerchia delle montagne o sulla pianura aperta.

Gli edifici, anche i più modesti, si inseriscono con grande sensibilità costruttiva nell'ambiente circostante, equilibrando armoniosamente gli spazi dei giardini, chiusi entro muri di sostegno, talvolta resti della cinta medioevale.

Un itinerario di visita può iniziare dalla *Cattedrale* (sec. XV), ricca di opere d'arte quali il Polittico di Hans Clemer (1498) ed il Crocefisso ligneo (1450 ca).

Quindi, per il *Borgo Inferiore di Valoria*, la *Porta S. Maria* si apre nella cerchia di mura erette nel 1379 per racchiudere l'ampliamento della città, portando alla via Volta o dei *portici scuri* (sec. XIV), in cui ancor oggi si svolge il mercato delle erbe. Al fondo, il *Monastero dell'Annunziata* (sec. XV/XVIII), sede della Biblioteca civica e della Scuola di Alto Perfezionamento musicale.

A destra, per il *Borgo superiore di Valoria*, in *piazzetta dei Mondagli* era la porta omonima, appartenente alla cerchia di mura più antiche (1280) e la *casa natale di Silvio Pellico* (Saluzzo 1789-Torino 1854). Di fronte, per via Muletti, è *Salita al Castello* (sec. XIV/XV), centro della vita politica, economica e sociale del Marchesato; al n. 26 *il Palazzo del Comune* (sec. XV), accanto la Torre, recentemente restaurata ed aperta al pubblico. Al n. 28 il *Palazzo delle Arti* (sec. XV), con la facciata decorata a grisaille con le «arti liberali». Sulla piazza Castello è la *Fontana della Drincia* (vasca sec. XVIII), il Castello ■ *Castiglia* (sec. XIII), già carcere dal 1826, e si apriva la *porta* omonima (sec. XIII) su via S. Bernardino, lungo la quale sono resti delle mura con torri e la *Chiesa di S. Bernardino* (sec. XV/XVIII).

Da Salita al Castello, per via S. Giovanni, al *Borgo superiore di mezzo*, alla *Chiesa di S. Giovanni* (sec. XIV/XVI): all'interno, la Cappella del Rosario (sec. XVII), la Cappella funebre dei Marchesi (sec. XV/XVI), la Sala Capitolare (sec. XV) con il monumento funebre a Galeazzo Cavassa, Vicario del Marchese.

Quindi, per il *Borgo superiore di S. Martino*, alla *Casa Cavassa* (sec. XIV/XVI, restauri ottocenteschi), sede del museo civico: all'interno le collezioni d'arte di E. Tapparelli d'Azeglio (mobili, arredi, dipinti) e manoscritti e cimeli di Silvio Pellico.

Oltre, la *Chiesa di S. Bernardo* (sec. XIV/XVIII) e di fronte la porta *Pisterna* (sec. XIII).

Per il *Borgo Inferiore di S. Martino* ed il *Borgo inferiore di mezzo*, lungo il Belvedere e via Griselda, alla porta *Fia* (sec. XIII) ed al *Collegio dei Gesuiti* (sec. XVIII), sede del Municipio; per via Palazzo di Città alla piazzetta San Nicola, con ■ *Chiesa* omonima (sec. XVII) e la *Confraternita della Misericordia* (sec. XVII/XVIII). Al fondo di via Palazzo di Città, la *porta del Vaccaro* (sec. XIV).

Feste in piazza

12/26 febbraio

- **Carnevale Saluzzese**

Investitura delle maschere Ciaferlin ■ Castellana
V palio delle «lese»
Gran polentata ■ fiera enogastronomica dei prodotti tipici
Sfilate di carri allegorici ■ gruppi folkloristici

11 giugno

- **VI Rievocazione Storica «Un giorno ■ Saluzzo accadde...»**

Corteo in costume - Dama vivente - Torneo d'arco - Scene di vita medioevale con i figuranti del «Gruppo Storico del Saluzzese»

settembre/ottobre

- **Settembre Saluzzese**

Sport - Spettacolo - Musica - Feste rionali - Spettacolo pirotecnico

- **VIII palio degli Asini nel Borgo ■ S. Martino**

dicembre/gennaio

- **Natale a Saluzzo**

Illuminazione delle vie - Grandi alberi di Natale - Capanna della Natività - Presepi nelle chiese ed artigianali - Manifestazioni per i bambini - Artisti di strada - Spettacoli e concerti

Fiere ■ mercati

4 giugno - 16 luglio - 1 ottobre

- **MercAntico di Saluzzo**: bric-à-brac, piccolo collezionismo, modernariato

4 settembre

- **Fiera ■ S. Chiaffredo** - dal 1642 - festa patronale,
- **48' Mostra della Meccanica Agricola**
- **XXIII Mostra Nazionale dei Bovini di Razza Frisona Italiana**

25 novembre

- **Fiera di S. Andrea o dei «Pôciu» (nespole)** dal 1477

Informazioni

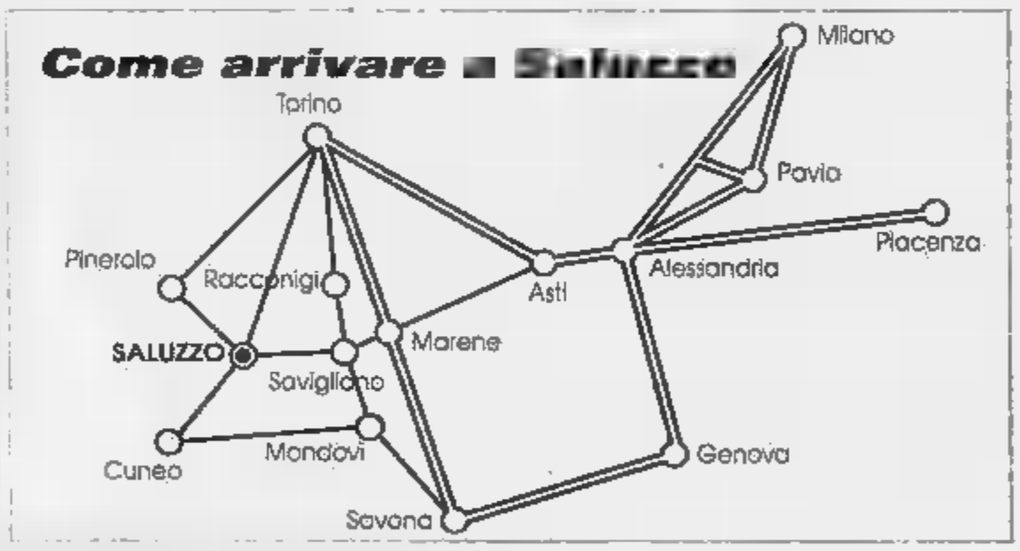
Azienda ■ Promozione Turistica del Saluzzese
tel. 0175/46710 - fax 0175/46718

Ente Manifestazioni e Turismo Pro Saluzzo
tel. 0175/43375 - fax 0175/248707

Ente mostre «Sala d'Arte A. Bertoni»
■. 0175/43527 - fax 0175/42427

Città di Saluzzo
Assessorato ■■■ Cultura e Turismo
tel. 0175/211311 - fax 0175/211328

Come arrivare ■ Saluzzo



Campagna promozionale a sostegno dell'immagine turistica di Saluzzo

Saluzzese
azienda di promozione turistica

«Il Saluzzese: l'arte nella bellezza all'ombra del Monviso conoscerlo per farlo conoscere»

12037 ■■■■■ (CN)
Via Griselda, 6 - Ufficio Turistico
tel. 0175/46710 - fax 46718

Il Saluzzese è Saluzzo, Savigliano, Fossano, Racconigi, Valle Po, Valle Varaita

Anche nel 1995 la Cassa di Risparmio di Saluzzo, oltre all'impegno istituzionale nello specifico ambito bancario, collaborerà alla valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico saluzzese, contribuendo concretamente alla realizzazione di manifestazioni sportive, sociali e culturali, nonché al restauro di monumenti e opere d'arte della nostra zona.

Cassa
di Risparmio
di Saluzzo S.P.A.

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

PREMIA I CLIENTI PIÙ FEDELI

Nasce Fidaty Card, la carta dei vantaggi per i clienti più fedeli. È completamente gratuita. Richiedetela direttamente al supermarket. Vi aspetta, dal 26 gennaio, la promozione con le ceramiche Pagnossin. La prima promozione "fedeltà": un bellissimo servizio da tavola, decorato in modo esclusivo per Esselunga.

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria: V. U. Rattazzi, 31

Domenica 22 Gennaio 1995 n. 41
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Domani la marcia degli alluvionati per sollecitare gli interventi promessi

Tutti in corteo con tanta rabbia

Alla manifestazione hanno aderito le associazioni di categoria di ogni settore. Partenza alle 10 in piazza Gobetti. In prima fila, anche il sindaco ed il presidente della Provincia

ALESSANDRIA. Ci sarà anche il sindaco Francesca Calvo, con la fascia tricolore, alla «marcia degli alluvionati» in programma domani mattina ed è assicurata pure la presenza del presidente della Provincia, avvocato Massimo Bianchi. Sono stati inoltre invitati tutti i consiglieri comunali, provinciali e regionali, i parlamentari della zona e i rappresentanti delle confederazioni sindacali.

Il programma prevede il raduno in piazza Gobetti, alle 9,30. Dopo mezz'ora si muoverà il corteo, che attraverso le vie Vochieri e Martiri della Libertà raggiungerà la prefettura. Una delegazione sarà ricevuta dal prefetto Umberto Lucchese, al quale sarà consegnato un documento unitario.

Nata spontaneamente come «grido di dolore» di un numeroso gruppo di imprenditori - commercianti, ma anche industriali e artigiani - l'iniziativa si è andata ben presto allargando, coinvolgendo le varie associazioni di categoria. La Confcommercio e la Confesercenti, poi l'Unione e la Libera artigiani, l'Unione industriale e l'Api.

Dopo avere coinvolto tutte le categorie produttiva, l'idea di dare vita a una grande manifestazione per sollecitare l'erogazione dei finanziamenti agevolati alle aziende danneggiate dall'alluvione del novembre è stata accolta dal Comitato spontaneo alluvionati Tanaro. Scenderanno quindi in piazza anche gli alessandrini che hanno subito danni agli immobili e ai beni mobili, per sollecitare l'erogazione dei risarcimenti promessi.

«Con la marcia - dice Mario Arosio della Confesercenti - si intende infatti sollecitare l'applicazione dei benefici, dovuti, previsti dal decreto "Maroni ter" per tutti gli alluvionati, privati cittadini o imprenditori. Senza distinzioni».

Nella mattinata di ieri, inoltre, è arrivata l'adesione della Fiom-Cgil che annuncia la partecipazione dei lavoratori metalmeccanici alla «marcia» per protestare contro i ritardi nei finanziamenti. Saranno presenti poi il presidente della Camera di commercio, Franco Stradella, e rappresentanti delle associazioni degli agricoltori.

Per martedì, invece, è in programma un incontro ad Asti dei coordinamento dei Comitati spontanei alluvionati sorti in Piemonte: l'idea è preparare una grande manifestazione di protesta da tenersi a Roma.

Uno dei precedenti cortei di protesta. Domani sfileranno pure gli imprenditori

La Camera, intanto, ha approvato una proposta dell'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione, ha apportato modifiche al secondo decreto Maroni, specialmente dichiarando non applicabile l'accertamento induttivo per chi ha avuto le scritture contabili distrutte da una calamità naturale. Accolto inoltre un ordine del giorno che impegna il governo a restituire l'Iva per gli acquisti e le spese dovute all'alluvione.

Infine, il prefetto Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione, prosegue gli incontri per l'applicazione delle direttive sui finanziamenti agevolati alle imprese e i risarcimenti a chi ha perso casa e beni mobili.

Franco Marchiaro

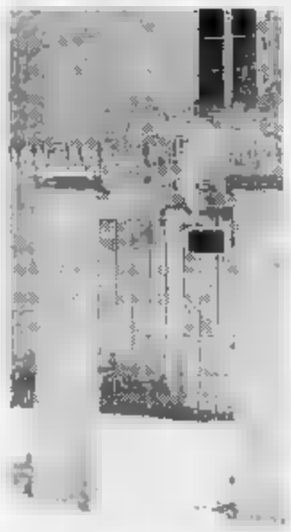
SOLIDARIETA'

Tre scuolabus all'Atm

ALESSANDRIA. Tre scuolabus sono stati consegnati ieri mattina all'Atm, la municipalizzata trasporti, dalla Radici Group di Bergamo, un'industria chimica con diversi stabilimenti. Sono stati acquistati con i 175 milioni offerti da direzione e lavoratori per aiutare gli alluvionati del Piemonte e la scelta degli scuolabus era stata proprio decisa dal gruppo che aveva fatto l'offerta. Alla cerimonia di consegna erano presenti il sindaco Francesca Calvo e l'assessore alla Pubblica istruzione Guido Mandrino, il presidente e il direttore dell'Atm, dottori Lastrucci e Boselli, con i consiglieri di amministrazione. La consegna è stata fatta dalla signora Radici. L'Atm ha avuto tutti gli autobus e scuolabus scelti fuori dall'alluvione. Diciannove scuolabus sono stati riparati in officine di altre municipalizzate italiane, dove si stanno recuperando 36 autobus, mentre ventino di automezzi saranno demoliti. **[f. m.]**

IN VENDITA 4 SCUOLE

Messe all'asta dal Comune

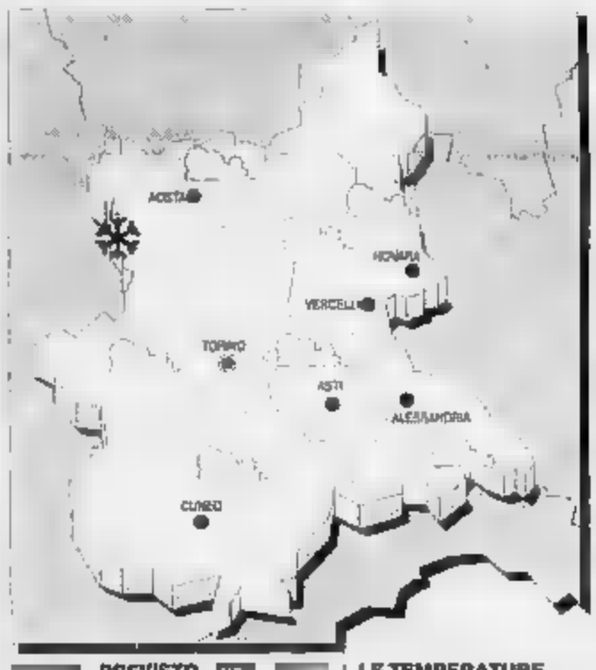

L'operazione riguarda gli edifici inutilizzati ad Astuti, Cornaglia, S. Giuliano (foto) e Cascinagrossa. I fondi saranno usati per restauri urgenti. A PAGINA 42

DISCARICA DI GAVONATA

La protesta è sui trattori

Oggi alle 13, da Gavonata (nella foto una manifestazione) a Cassine contro la discarica. E a fine mese la protesta sarà ripetuta ad Acqui.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI
Condizioni di variabilità con annuvolamenti associati a precipitazioni nevose di sopra degli 800 metri.
TEMPERATURA: Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati occidentali.
VISIBILITA'. Riduzione per foschie.
EVOLUZIONE DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI OGGI ALESSANDRIA
Max: 8; min: 1; media: 5

ANNO FA
Max: 7; min: -2; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5,5; Aosta 5; Asti 11; Cuneo 5; Novara 7, Vercelli 6.

Lesioni aggravate a un operaio: a giudizio i due titolari della Valditerra di Novi Ligure

Sordo per lavoro, cita l'azienda

Secondo l'accusa, il fracasso prodotto da un macchinario indebolì l'udito di un capo squadra I danni maggiori, durante lavori ferroviari in galleria. Omissione delle necessarie visite mediche

ALESSANDRIA. Il rumore provocato da una macchina durante il lavoro ha indebolito l'udito in modo permanente a un operaio: i suoi datori di lavoro dovranno rispondere di lesioni aggravate, di aver sottoposto il dipendente alle necessarie visite mediche, di non aver adottato sistemi idonei a ridurre un rumore dannoso, specialmente in occasione di lavori effettuati sotto gallerie.

Il procuratore della repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, ha rinviato a giudizio l'ingegner Enrico Valditerra e suo padre Sergio, 40 e anni, abitanti a Novi Ligure in viale Repubblica 57, rispettivamente presidente e amministratore delegato della «Valditerra lavori ferroviari spa» sede in via Raggio 89. Saranno processati in pretura il 4 maggio prossimo.

Secondo l'accusa, i due imprenditori non fecero visitare da un medico, con cadenza periodica, il dipendente Nereo Plotegher, oggi di 64 anni, abitante a Novi Ligure in via Rossini 14 - prima operaio poi capo squadra della «Valditerra» -, sebbene fosse stato adibito nel 1978 alla «Plasse Vagliatrice».

La «Plasse» è una macchina che produce un rumore altissimo: era stata utilizzata a Bolzano prima e a Domodossola poi, dove l'uomo si occupava del rifacimento di tratti delle linee ferroviarie. Controllava il lavoro di una squadra di operai e stava accanto al macchinario che doveva predisporre il terreno per la posa dei binari.

A seguito di quel fracasso, Nereo Plotegher comincia a sanguinare dalle orecchie e riportò una ipocausia neurosensoriale bilaterale con indebolimento permanente dell'udito.

A distanza di tempo il capo-squadra dovette essere ricoverato all'ospedale «San Giacomo» di Novi; intervenne l'Ispettorato del Lavoro e poi l'autorità giudiziaria che aprì un'inchiesta a carico dei vertici della «Valditerra spa»

L'uomo fu sottoposto a perizia medico legale dal dottor Giancarlo Fornio di Alessandria che ha confermato le lesioni riportate dal dipendente. Sulla base di tutti gli elementi raccolti, il procuratore Carlo Carlesi ha incriminato Enrico e Sergio Valditerra: spetterà ora al pretore pronunciarsi sul loro comportamento, in ordine alla contestata accusa di concorso in lesioni aggravate e alle altre due violazioni di legge.

Emma Camagna

TENTATO FURTO

Nei guai un bosniaco

CASALE. Un giovane bosniaco, in Italia clandestinamente, è stato arrestato dai carabinieri mentre stava tentando di rubare un'autovettura parcheggiata in una via del centro cittadino. E' Ahmet Lojo, 29 anni, originario di Foca, una località della Bosnia. In Italia da qualche tempo, dove si è già reso protagonista di alcuni reati, vive senza fissa dimora, arrangiandosi con espedienti.

L'altra notte, una pattuglia dei carabinieri di Casale ha notato l'extracomunitario mentre armeggiava vicino alla «Uno» dello studente Atlos Ferruti, parcheggiata in via Luparia.

Il bosniaco è stato arrestato. Tra l'altro, è stato accertato che il giorno prima la questura di Alessandria aveva emesso nei suoi confronti un decreto di espulsione. Ieri mattina, Ahmet Lojo è stato condannato a quattro mesi di reclusione. E' tornato in libertà, ma entro meno di due settimane dovrà lasciare l'Italia. **[s. m.]**

Sott'accusa servizio e condizioni igieniche. I titolari: «Ma nessun altro cliente si è lamentato»

«Quel cenone al castello è finito in beffa»

Nel mirino il weekend di Capodanno in albergo a Borghetto

BORGHETTO BORBERA. Capodanno '94? Un'odissea fantozziana. Così un gruppo di 19 amici della provincia di Milano (ma ci sono anche un paio di alessandrini) definiscono la vacanza di fine anno trascorsa nell'albergo ristorante Castello Ratti, all'interno dell'omonimo antico maniero. E per stigmatizzare il presunto cattivo trattamento dei gestori, inviano una lettera «di fuoco» al sindaco Giovanni Rossi: lo scopo è voler trasmettere le informazioni di precarie condizioni igieniche, nonchè di sicurezza, agli uffici di competenza».

Costo del weekend al castello, mille lire a testa. Giù all'arrivo cominciano i guai. «I caloriferi non funzionano - dicono i componenti del gruppo - decidiamo di andare a vedere il maneggio (ora prevista l'eventuale cavalcata) ma l'accesso alla stalla è immerso nel fango. Rientriamo e ci viene detto che il tecnico non è intervenuto nelle camere perchè avevamo chiuso la porta (potevano avvertirci che serviva la chiave)».

Il castello Ratti di Borghetto Borbera, dove ha sede l'albergo

Ma l'odissea continua. «All'ingresso della sala da pranzo troviamo almeno 500 persone che avrebbero preso parte ad un'altra festa privata nei locali che ci erano stati destinati. Ci relegano in una sala da pranzo e le portate arrivano a distanza di mezz'ora. Poi partecipiamo alla festa di gala con altre mille persone e un solo bagno a disposizione. Al rientro nelle camere, fa ancora freddo e siamo senz'acqua calda. Al risveglio ci offrono caffè e brioche riciclate».

Sandra Lionello, collaboratrice del titolare dell'albergo ristorante, Roberto Pella, rigetta tutte le accuse di cattivo trattamento: «Tranne questo gruppo, nessuna delle persone partecipanti alla festa si è lamentata. Solo uno dei termosifoni delle loro camere era guasto. E' bastato sufficiente un semplice spurgo per sistemare l'inconveniente. Eppoi, l'accesso al maneggio era agibile. Ed è falso che ci siano state 500 persone all'ingresso della sala da pranzo per un'altra festa. Come promesso hanno mangiato nella sala principale del castello. Al termine della cena alla festa organizzata al piano di sopra le persone potevano accedere anche agli altri due bagni del piano inferiore. Infine, i signori il primo gennaio si sono svegliati a mezzogiorno e dopo che avevano rinunciato alla colazione, è stata la direzione a voler offrire brioche fresche e caffè». **[m. pu.]**

Richiamo a seguire le procedure, pena l'annullamento delle iniziative

Su concerti e manifestazioni in chiesa la curia lancia l'ultimatum ai parroci

ALESSANDRIA. Giro di vite della curia sui concerti, e manifestazioni culturali in genere, che si tengono nelle chiese della città e dell'Alessandrino. Da parte della diocesi, arriva il richiamo ad un rispetto scrupoloso delle norme che regolano la concessione dei permessi per iniziative nei luoghi di culto. Pena l'annullamento di concerti o altre manifestazioni.

Con una nota, la curia fa presente sia ai parroci sia agli organizzatori delle iniziative che «ogni manifestazione artistica ospitata in un luogo di culto deve ottenere preventiva autorizzazione da parte della commissione diocesana per la musica sacra», presieduta da don Massimo Marasini. E questa autorizzazione «deve essere presentata a cura dell'organizzatore almeno una settimana prima della data prevista», tramite un modulo disponibile in curia: va «sottoscritto dal responsabile ecclesiastico dell'edificio» e deve essere «accompagnato dal programma dettagliato della manifestazione».

Giro di vite sui concerti in chiesa

Se queste condizioni non saranno rispettate, conclude la nota, «la curia potrebbe essere costretta a far sospendere le manifestazioni non autorizzate».

All'origine del richiamo sarebbero alcune iniziative varate in diocesi senza seguire la procedura. Una procedura che invece è in vigore da tempo, circa quattro anni, e che ha, tra l'altro, lo scopo di salvaguardare dal punto di vista delle responsabilità civili il parroco o il responsabile dell'edificio sacro (ogni incombenza passa agli organizzatori della manifestazioni). Ma il rispetto della procedura, sottolineano alla commissione per la musica sacra, consente pure un giudizio sulla congruità del programma artistico con le disposizioni ecclesiastiche e permette di distribuire meglio le proposte musicali in città, evitando anche antipatiche concomitanze.

La scarsa attenzione, da parte di parroci e no, per quanto riguarda l'iter corretto da seguire, ha provocato il secco ultimatum della curia. Ora la parola ritorna ai parroci.

Mauro Facciolo

Il Comune è in cerca di nuovi fondi: serviranno a restauri urgenti in città

Vendita all'asta per 4 scuole

Sono gli edifici inutilizzati di Astuti, Cornaglie, S. Giuliano e Cascinagrossa. Così la giunta intende recuperare Palazzo Cuttica ■ villa Guerci. E' previsto un ricavo di mezzo miliardo

ALESSANDRIA. Aumenta il numero degli edifici comunali messi all'asta: l'operazione, se riuscirà, garantirà buone entrate per le casse di Palazzo Rosso. Questa volta tocca alle scuole. L'amministrazione ha deciso di mettere in vendita quattro edifici nei sobborghi: la scuola di Astuti a San Michele per 190 milioni; l'edificio in frazione Cornaglie, sempre a San Michele, per 120 milioni; quello in frazione Gatti di San Giuliano Vecchio per 95 milioni e l'ex sede del consiglio circoscrizionale ■ Cascinagrossa per 63 milioni.

Sono strutture che rappresentano solo una voce di spesa nel bilancio comunale, e che in qualche caso sono in stato di abbandono.

La cifra totale, che potrebbe ricavarsi dall'asta è di 468 milioni che dovrebbero entrare nelle casse del Comune con l'asta prevista per il dieci ■■■ prossimo.

«Era una decisione presa prima dell'alluvione. Sono edifici scolastici inutilizzati - spiega il sindaco, Francesca Calvo - e per i quali non si può trovare una destinazione. Perciò, si è deciso di venderli»

Come saranno utilizzati i fondi recuperati? «Il ricavato poi potrà essere impiegato - spiega il primo cittadino - per ripristinare quelle strutture artistiche della città che hanno necessità di restauri urgenti».

L'edificio scolastico in frazione Gatti di San Giuliano Vecchio (nella foto) è messo all'asta dal Comune per 95 milioni. La vendita all'incanto riguarda anche le scuole di Astuti e Cornaglie a San Michele e l'ex sede del consiglio circoscrizionale di Cascinagrossa

Nelle intenzioni dell'amministrazione il recupero di palazzo Cuttica e quello di Villa Guerci, due edifici che hanno un bisogno urgente di restauri. «E' solo un esempio - aggiunge il sindaco - di come potrebbero venire utilizzati i fondi ricavati dalla vendita delle proprietà comunali».

Il problema sarà trovare gli acquirenti; le precedenti sedute d'asta per altre strutture sono andate deserte.

Erano stati messi in vendita Palazzo Trotti Bentivoglio, e il mercato coperto di via San Lorenzo. «Ci sarà nuovamente l'asta per quegli edifici - spiega la Calvo -, anche se non sappiamo ■■■ precisione la data».

La delibera per la messa all'asta di Palazzo Trotti è già stata preparata, manca solo la data della vendita all'incanto.

La vicenda della vendita dell'edificio va avanti ormai da molti anni, e il palazzo aveva anche rischiato di essere raso al suolo dalle ruspe del Comune; poi, però, era intervenuta la Sovrintendenza, riuscendo ■ impedire l'abbattimento.

Antonella Mariotti

Corsi d'arte

Le lezioni per i docenti

ALESSANDRIA. A fine mese prenderà il via ■■ corso ■ aggiornamento per gli insegnanti degli istituti d'arte.

E' una serie di lezioni sul tema «Insegnare l'arte». Il corso è organizzato dall'Irrsae ■ dal provveditorato agli studi alessandrino. Le lezioni si terranno nei locali della Provincia, in via Galimberti 2/A, dalle 15 alle 18, per sei pomeriggi dal ■ gennaio al ■■ aprile.

Al termine del corso, verrà rilasciato, a tutti i partecipanti, un attestato di frequenza, valido ■■ anche per ■ fondo di incentivazione. Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere al preside dell'istituto d'arte «Cellini» di Valenza (telefono 0131 - ■2.47.83) o al capo d'istituto dell'istituto «Ottolenghi» di Acqui, tel. 0142-55.701).

Intanto, ■ provveditorato informa che sulla Gazzetta Ufficiale del 17 gennaio è stata pubblicata la data della prova scritta del concorso magistrale che si terrà il 22 febbraio. [a. m.]

Due quadri in attesa di restauro

Tele alluvionate affidate ai vigili

ALESSANDRIA. ■ sta ancora lavorando per recuperare e restaurare alcune opere di proprietà della Pinacoteca civica e che erano state sistemate, per evitare il pericolo di furti, nel ■■■■ della Cassa di risparmio alessandrina.

Lo scoppio delle fognature nella zona di via Dante aveva provocato in parte anche l'allagamento del sotterraneo della banca, dov'erano le casse con le opere della Pinacoteca, chiusa purtroppo da anni al pubblico per l'inagibilità del vecchio edificio che ospita anche il Museo civico e la Biblioteca comunale, unica ad essere disponibile.

Aperte le casse recuperate dal caveau erano stati accertati danni ■■■ e rilevanti ■ due opere di notevole valore: ■■ Madonna del '700 di Nuvolone ■ la «Morte di Goethe» ■ Angelo Morbelli. Colore sollevato e tele arricciate.

Leggeri danni alle altre tele e immediato intervento, dopo un sopralluogo di funzionari ed esperti della Sovrintendenza alle Belle arti, di restauratori del Kermes di Roma.

Gravissimi danni anche a due arazzi Gobelin (600-700) letteralmente inzuppati. I due arazzi ■■■ stati consegnati alle suore del Lago d'Orta, specialiste in questi restauri. L'opera delle brave religiose proseguirà, impossibile dire per il ■■■■ quando sarà ultimata, in quanto molto delicata. Le tele, invece, erano state fatte trasferire dal direttore della Biblioteca dottor Giulio Massobrio in locali del comando della polizia municipale. In quei locali, dove la sicurezza è assicurata, le opere sono tuttora, in attesa che vengano completamente asciugate e restaurate. A lavoro ultimato si provvederà ad ■■ nuovo trasferimento in luogo sicuro, fuori ■■■ dalla Pinacoteca. [fra. mar.]

Un'opera della Pinacoteca civica

IN BREVE

INCIDENTE

Carambola di auto sulla statale: ferite tre donne

Tre auto coinvolte in un incidente a Sale: leggere contusioni per Elena Solarolo, 26 anni, di Tortona, corso Don Orione 76; Luana Monti, 35 anni, di Isola Sant'Antonio, via Baldacci 25, e Lorella Tiritello, 20 anni, di Tortona, via Matteotti 5. [r. c.]

COMMERCIO

Negozi aperti a Valenza e mostra «Oro e lavoro»

Anche oggi i negozi valenzani hanno la possibilità di usufruire dell'apertura facoltativa durante i giorni festivi. L'opportunità è concessa per la concomitanza con la mostra «Oro e lavoro - Cento anni ■ oreficeria ■ Valenza», una manifestazione di grande interesse, allestita ■ Centro comunale di cultura. [r. c.]

■■■ ROSSA

Da domani nuovo presidente per il sottocomitato

Il sottocomitato tortonese della Croce ■■■ ■■■ da domani il nuovo presidente. Ad assumere la carica, vacante per le dimissioni del professor Fausto Bidone, sarà Enrico Merli, avvocato e, fino allo ■■■■ dicembre, vice pretore onorario. [m. t. m.]

SOLIDARIETA'

Ancora una spedizione ■ aiuti per l'ex Jugoslavia

Parte oggi da Valenza la ventunesima spedizione di solidarietà per l'ex Jugoslavia. Due ■■ giorni scorsi: a Spalato e Mostar per la consegna di offerte in denaro e generi di prima necessità; la seconda a Zagabria, dove sono state recapitate 200 unità di sangue, medicinali e alcuni macchinari per la sala operatoria. [r. c.]

■■■■■■■■■■■■

Continua la distribuzione in piazza a Bassignana

Prosegue la distribuzione d'acqua, tramite autobotte, a Bassignana, ■ seguito all'inquinamento dell'acquedotto, in cui ■■■ stati scoperti idrocarburi. Al servizio svolto dai vigili del fuoco, si è aggiunto quello della Croce rossa. [r. c.]

Impiegata Usl e gli altri otto indagati si presenteranno dal giudice il 16 febbraio

«Incassavano assegni dei disabili»

Per alcuni di loro si prospetta l'accusa di concorso in abuso di ufficio, per altri quella di concorso in ricettazione. In 3 anni sarebbero stati sottratti circa 300 milioni. Tutti negano, tranne la donna

ALESSANDRIA. Approda davanti al gip Antonio Marozzo l'inchiesta aperta dalla magistratura e che nel settembre '93 aveva portato in ■■■■ l'impiegata Angela Rossanigo, ■■ anni, via Sant'Ubaldo, la quale, come dipendente comunale distaccata al servizio socioassistenziale dell'Usl, intascava gli assegni destinati a disabili o persone bisognose.

L'udienza preliminare a carico della donna e di altre otto persone è fissata per il ■ febbraio.

Davanti al magistrato ■■■ citati, oltre alla Rossanigo, l'assistente sociale coordinatore del servizio socioassistenziale Maria Rosa Prevignano, 49 anni, via Mottino 16, San Salvatore Monferrato; il ragionier Mario Pasino, 50 anni, ■■ Dante ■■ responsabile del servizio contabilità finanziaria; la coordinatrice ■■ servizio Anna Maria Solera, ■■ anni, via Trieste 6. Sono indagati per concorso in abuso d'ufficio.

Con loro devono presentarsi al gip Stefano Ferretti, 25 anni, via Pietro Micca 4; Carmela Ponzetta, di 25, via Galimberti 13; Aurelia Cicero, 45 anni, Spinetta Marengo, via del Ferraio 12; Giuseppina Roselli, di 46, ■■ Trento 6 ■ Barbara Cordara, 26 anni, Lungo Tanaro Magenta 7.

■■■ tutti operatori sociali ■ per essi il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano che ha condotto le indagini ipotizza l'accusa di con■■■ in ricettazione.

Rossanigo, Prevignano, Solera ■ Pasino avrebbero abusato del loro ufficio disponendo che gli assegni postali a favore degli indigenti giungessero al Servizio socioassistenziale e non alle rispettive abitazioni o fossero «trasferibili» il che consentiva di riscuotere le somme al posto dei beneficiari. In tre anni sarebbero entrati in possesso ■ ■■ milioni.

I cinque operatori domiciliari sono indagati per ricettazione avendo ricevuto complessivamente 39 di quei 290 milioni (chi poco più di un milione, chi 4-7, chi 18 milioni).

La vicenda è controversa e solo Angela Rossanigo ha ammesso di aver intascato denaro essendosi venuta ■ trovare in una grave situazione economica - e di aver agito da sola. Gli altri negano. Il gip deve pronunciarsi sull'incriminazione o sul proscioglimento di tutti o di una parte degli indagati. Alcuni non ■ sono mai conosciuti fra loro, c'è chi lavorava negli uffici di via Venezia e chi in quelli di via Galimberti.

Il ragionier Pasino, ad esempio, dice di ■■ essersi mai ■■ cupato della gestione dei fondi per gli indigenti; gestiva il bilancio dell'Usl ammontante a ■■ miliardi. [a. c.]

■■■■ UN TORTONESE ■■■■

In cella dopo la violenza

E' finito in carcere a Tortona il pensionato che aveva dato fuoco alla mansarda della casa albergo per anziani di via Barabino 12 e dopo qualche giorno era finito nei guai per lesioni e atti di libidine violenta ai danni di un'anziana ospite. Il giudice per le indagini preliminari ha firmato l'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti del palermitano Giuseppe Gattuso, 61 anni, ■ alcuni anni ospite ■■■■ di riposo. L'uomo è stato condotto nel carcere di Alessandria, dove è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Secondo le accuse, il 5 gennaio aveva appiccato il fuoco alla mansarda della casa albergo disseminando il panico tra gli ospiti e il personale e causando danni per 4 milioni. Era scattata la prima denuncia a carico di Gattuso, che era stato visto salire in mansarda poco prima che divampassero le fiamme. Poi la seconda denuncia per atti di libidine e lesioni. [m. t. m.]

Oggi a Quattordio

■■■ Rosa al traguardo dei 100 anni

QUATTORDIO. Cento anni: li compie ■■■ Rosa Poggio vedova Rossi, essendo nata il 22 gennaio 1895, ma li festeggerà solo in primavera, per ■■■ costringere gli anziani parenti ad uscire ■ casa con ■ freddo.

La vegliarda, originaria di Masio, abita in via San Sebastiano ■ Quattordio con l'unica figlia, Antonia Rossi vedova Cavallero, un'ostetrica ormai in pensione.

Nonna Rosa ■ in perfetta salute: ricca di energie e di voglia di vivere, è autosufficiente, legge i giornali, guarda la tv, commenta coi familiari gli avvenimenti d'Italia ■ del mondo.

Rimasta vedova a ■■ anni con una bimba di tre (il marito, capotreno, morì molto giovane), la centenaria si è sempre occupata della casa e ha sempre vissuto ■■■ la figlia, trasferendosi nella sua abitazione quando Antonia si ■ sposata.

«La ■■■■ ha un carattere dolcissimo, è una creatura deliziosa - dice la signora Cavaliere -, e tutti le vogliono un gran be■■■. [e. c.]

■■■■■■■■ DELLA PROVINCIA

■■■■■■■■ AI GIORNALI

Bus a rischio? L'Arfea replica

L'Arfea, ■ giorno precedente la nevicata, ha controllato, con adeguata strumentazione, le condizioni dei pneumatici di tutti i bus del deposito di Altavilla. E' risultato che i pneumatici dei veicoli in servizio hanno un battistrada notevolmente superiore ai limiti imposti.

Inoltre, il giorno della nevicata i mezzi in servizio su strade collinari erano dotati, da settimane, di pneumatici antineve, cosa che ha consentito il regolare svolgimento del servizio. La decisione di autisti distaccati ad Altavilla di non far partire per la neve alcune corse è immotivata e strumentale.

L'Arfea, oltre ■■ aver chiesto alla Motorizzazione una revisione straordinaria dei veicoli in circolazione, ha già iniziato controlli sulle condizioni ■ efficienza e sicurezza del servizio: sono svolti con la supervi■■■ di un consulente esterno.

Inoltre, come concordato ■■■ i dipendenti di Altavilla, gli autobus immatricolati da più di 10 anni sono inviati, in concomitanza col rientro in servizio dei veicoli riparati, a carrozzerie esterne e officine ■ revisione, per essere ricarrozzati, per renderli più confortevoli. Altri veicoli erano in fase di integrale rifacimento della carrozzeria, a Alessandria, al momento dell' alluvione. E l'azienda ■ ancora in attesa di risarcimenti, per i danni ■■■bili per l'alluvione.

In merito all'esigenza, avvertita dagli autisti firmatari, di aumentare la pulizia sul bus, il contratto integrativo prevede per gli autisti la facoltà, ■■■ aumento della retribuzione, ■ pulire i veicoli nei tempi morti delle corse. Sarebbe auspicabile in proposito un maggior ruolo propositivo ■■■ dipendenti.

E' necessaria maggiore collaborazione degli autisti per mantenere in buono stato gli autobus ■ impedire atti di vandalismo. Come pure è necessaria la puntuale comunicazione degli inconvenienti tecnici.

Infine, i risultati di un sondaggio eseguito dopo l'alluvione dal Cdf della Michelin tra i pendolari: oltre il 70 per ■■■ ha giudicato di buona qualità ■ servizio Arfea.

Arfea, Alessandria

■■■■■■■■ UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 469.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629.
Bosco Marengo: 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo Bormida: 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 293.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.360.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI ■■■■

Ad ■■■■■■■■ la è di turno dalle 9 di oggi alle ■ di domani la farmacia Centrale, piazzetta Lega 16 (252.329). ■■■ 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per ■■■■■ e ossigeno su prescrizione medica urgente, ■■■ diritto di chiamata. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anche aperta con orario normale a cioè dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Acqui T.: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.486).
Casale M.to: Comunale Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (452.396).
Novi L.: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 16 (80.341).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.226; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 62.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

■■■■■■■■ 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; 0337/248.620/1; **Castellazzo Bormida:** 270.027; **Castelnuovo Scrivia:** 856.783; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33 21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano Curone:** 786.205; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ACQUI ■■■■

NATI. Federico Sarianni, Gianluca Leardi, Ginevra Rinaldi, Francesco Festuco, ■■■■ Penna, Gianluca Barisone, Alice Baratta.
MORTI. Vittoria Barruti, di 87; anni Andrea Tosolli, di 78; Carlo Rizzola, di 66; Paolo Allemanni, di 80; Giuseppe Monticone, di 82; Zaira Suppo, di 94; Pietro Grenna, di 88; Zita Moretti, di 79; Luigi Rossetti, di 80; Guido Oddone, di 87.
SI ■■■■■■■■ Giuseppe Tini, operaio, con Antonietta Ferrante, casalinga; Gian Piero Baldovino, geometra, con Cristina Grillo, insegnante; Antonio Gallese, ■■■■■ ciante, con Laura Ciprotti, casalinga.

AT■■■■■■■■■■■■

● Per oneri a carico del Comune, in applicazione dei benefici contrattuali al personale collocato a riposo, il Consiglio comunale di **Valenza** ha approvato una variazione di ■■■■ di 32,5 milioni sul capitolo di spesa di 200 milioni.

● Anche **Conzano** ha aderito ■ Consorzio Langhe, Monferrato ■ Roero, il quale si propone la promo■■■■ del territorio collinare. Al Consorzio aderisce anche il Comune di Casale, l'Azienda di promozione turistica ■■■ Casalese e l'Ente Manifestazioni di Casale.

■■■ APPUNTAMENTI

CONSIGLIO COMUNALE

A Casale si parla del bilancio '95

Si riunisce domani alle 21 ■ Consiglio comunale. Si parlerà del bilancio 1995. [t. f.]

TELEFONO VERDE

Consulenza sul giardinaggio

Domani dalle 9 alle 12 funziona il Telefono verde, di consulenza sui problemi del giardinaggio: 0142/74573. [t. f.]

■■■■■

Lezione sull'Astrattismo

Il professor Gioria parla di Astrattismo domani alle 18 all'Unitrè di Casale, per storia dell'Arte. [t. f.]

■■■■■

Perché Cormegna è nel Cdd

Domani ■■■ 21 al Salone ■■■ Bartolomeo di Casale, Cdd, Fi, An e Udc propongono un dibattito ■■■ «Le ragioni di una scelta nella cultura politica italiana». Il senatore Gilberto Cormegna spiegherà perché ha lasciato la Lega Nord per il Cdd. [t. f.]

SCUOLE

Porte aperte ■ San Giorgio

Porte aperte a studenti e familiari, oggi dalle 15 alle 18, al Collegio San Giorgio, di piazza Matteotti, a Novi. [m. d.]

ALLUVIONE

Come gestire i risarcimenti

«Risarcimenti per l'alluvione: come gestirli?»: ■■ parla ■■■■ani alle 21 nel ■■■■ comunale di Morano con l'assessore regionale Ettore Cuppo. [t. f.]

■■■■

Lu in festa per San Valerio

Festeggiamenti in onore di S. Valerio, a Lu. Oggi alle 9,30 le reliquie sono traslate in chiesa. Alle 15,30 sfilata con alabardieri e banda di Occimiano. [r. c.]

■■■■ AL ■■■■

In automobile a Cremolino

Oggi a Cremolino caccia al tesoro automobilistica organizzata da Hokum music club. L'appuntamento è alle 10. [r. bo.]

Oggi a Gavonata un corteo per protestare per la scelta dell'area

Sui trattori contro la discarica

La manifestazione si concluderà a Cassine. A fine mese si farà il bis ad Acqui. Aderiscono tutte le associazioni degli agricoltori. Intanto nella cava prosegue il presidio «no stop»

ACQUI. Un corteo di trattori contro la decisione del Consorzio rifiuti di realizzare la discarica a Gavonata di Cassine, nella cava d'argilla della Silea.

«Alla manifestazione hanno dato la loro adesione le associazioni degli agricoltori e si prevede la presenza di circa uno settantina di trattori: partiranno alle 13 dalla frazione di Gavonata alla volta del centro di Cassine - spiega Tomasino Bongiovanni, presidente del comitato discarica -. La protesta sarà ripetuta a fine mese ad Acqui, per sensibilizzare la popolazione della città termale sui motivi del nostro "no" alla costruzione dell'impianto di smaltimento rifiuti».

Aggiunge Bongiovanni: «Nella zona vi sono numerosi vigneti Doc, che verrebbero irrimediabilmente danneggiati dalla presenza dell'impianto. Inoltre, vogliamo sottolineare il problema del danno paesaggistico, che verrebbe arrecato a tutto il circondario. Nei prossimi giorni, a Cassine si terrà anche un Consiglio comunale aperto sul problema discarica».

Intanto, davanti alla cava d'argilla è stato istituito un presidio fisso su 24 per impedire l'ingresso ai tecnici che potrebbero compiere i rilievi necessari al progetto. L'elaborato potrebbe già essere pronto nei primi giorni di febbraio, per rispettare gli stretti termini imposti dalla Regione: se questi non saranno rispettati, si potrebbe arrivare al commissariamento del Consorzio rifiuti.

A Gavonata continua la protesta

L'ultima parola, però, dovrà essere detta dai sindaci dell'Acquese in un'assemblea del Consorzio in cui sarà esaminato il progetto esecutivo dell'impianto redatto dall'ingegner Francesco Melidoro, tecnico torinese. La discarica dovrà ospitare sia i rifiuti prodotti dai circa 40 mila abitanti dei 28 Comuni dell'Acquese sia la quantità di rifiuti che gli acquesi hanno smaltito in questi anni in impianti altrui.

Gian Luca Ferrise

«Quell'acqua è inquinata»

Gamalero, resta l'emergenza e la gente passa alla «minerale»

GAMALERO. Ancora problemi per l'approvvigionamento idrico alla frazione San Rocco di Gamalero e per una parte degli abitanti di Gavonata e della frazione Taconotti, poco più di 200 persone che si riforniscono dall'acquedotto rurale San Giovanni gestito da un gruppo di soci-utenti. Dall'inizio dell'anno l'acqua è potabile causa la presenza di batteri e occorre farla bollire prima di servirsene per usi alimentari. Molte famiglie, però, ricorrono all'acqua minerale per maggior sicurezza e quindi, al considerevole disagio si aggiunge l'onere finanziario.

La popolazione è sconcertata, il malumore cresce di giorno in giorno, c'è chi lamenta disturbi intestinali, mentre si chiede a gran voce che venga attuato al più presto la sostituzione di tubi definiti «vecchi e malandati». «Sostituzione o radicale pulizia del deposito dell'acquedotto, in modo che si debba evitare il ripetersi del grave inconveniente già registratosi lo scorso anno», dicono alcuni abitanti di San Rocco.

«Con l'inizio della prossima settimana la situazione dovrebbe tornare alla normalità-assicura Franco Rossi responsabile dell'acquedotto rurale-stiamo intervenendo per scongiurare l'emergenza. Il problema esiste ma non è di facile soluzione, c'è discrepanza di opinioni sulla cloratura dell'acqua fra le Usl di Acqui e Alessandria. Proseguiamo nei controlli, sono ingiustificati gli allarmismi eccessivi».

Rossi afferma che il divieto di usare l'acqua a scopo alimentare è solo precauzionale: riconosce che nelle falde sono finiti batteri provenienti da processi di concimazione. E' intenzionato a convocare i soci in assemblea per l'esame della situazione; spiega che alcuni tecnici interpellati non sono riusciti a spiegare il problema.

«Occorre rifare la tubazione che è vecchia e siamo disposti a intervenire nella spesa, chiediamo di essere interpellati», replicano alcuni abitanti di San Rocco. [e. c.]

Assemblee per modificare il disciplinare della Doc

Il «Dolcetto di Ovada» in cerca di una identità

OVADA. Da domani, e per l'intera settimana, sono convocate le assemblee per discutere le modifiche al disciplinare di produzione della Doc del «Dolcetto di Ovada». In un discorso complessivo di rilancio economico dell'Ovadese, il vino non può essere trascurato: è anzi necessaria una maggiore attenzione, resa ora possibile grazie anche alla presenza del Consorzio di tutela, una struttura indispensabile per la gestione ottimale della Doc.

«La prima modifica - sottolinea Antonio Rasore, vice sindaco di Tagliolo - è quella del nome, che deve fare riferimento alla località e non al vitigno: quindi il nostro vino potrà essere anche denominato semplicemente "Ovada"». Un'altra modifica di particolare importanza riguarda le operazioni di vinificazione, invecchiamento e imbottigliamento: dovranno avvenire solo nella zona di produzione. Si farà eccezione però per quegli operatori delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino che abbiano svolto in passato queste operazioni riguardanti il Dolcetto di Ovada. Sono escluse, invece, le province di Savona e Genova.

Le assemblee serviranno anche come occasione per discutere sul disciplinare del 22 novembre che riguarda la Doc «Monferrato», nella quale è compreso anche il «Dolcetto».

In proposito, l'assessore comunale all'Agricoltura di Ovada, Livio Martina, evidenzia ispiegabili difformità nei confronti del «Langhe Dolcetto». Per il «Monferrato», infatti, è prevista una produzione massima per ettaro di quintali e una gradazione minima di 10,5, mentre per il «Langhe» la produzione è di 100 quintali e la gradazione solo 10.

La prima assemblea è domani alle 20,30 alla Tre Castelli di Montaldo Bormida. Le altre (in municipio, stesso orario): martedì a Castelletto d'Orba, giovedì a Cremolino, venerdì a Lerma.

Il rilancio di Ovada passa anche dal vino

Renzo Bottero

Nei campi

«Solo fango non veleni»

QUARGNENTO. Uno degli aspetti del dopo alluvione che ha suscitato particolare allarme, soprattutto nel mondo agricolo, è stato il possibile inquinamento dei terreni.

In molti hanno ipotizzato la quanto meno probabile infiltrazione di sostanze inquinanti nei terreni alluvionati, soprattutto là dove si erano creati ristagni d'acqua.

Gli esperti del Cadir-Lab, il centro di servizio e analisi, con sede a Quargnento, creato dalle tre organizzazioni professionali agricole alessandrine (Coldiretti, Unione Agricoltori e Confederazione Italiana Agricoltori) hanno svolto campionature nella valle del Tanaro.

Dalle analisi, eseguite a poche settimane dall'alluvione, emerge un dato positivo, non risultano preoccupanti i livelli di idrocarburi e metalli ferrosi presenti nelle diverse aree.

E' una notizia quanto meno rassicurante, anche se si tratta della soluzione positivo di una sola parte dei molti problemi che affligono ancora, a distanza di due mesi, il territorio alessandrino.

In vaste aree lungo la Valle del Tanaro, infatti, i terreni sono stati interessati da cospicui depositi di fanghiglia che hanno raggiunto uno spessore variabile dai 5 ai 40 centimetri.

In zone più ristrette si evidenzia invece la presenza di sabbia e ghiaia lo strati che variano dai 5 ai 60 centimetri.

La fertilità dei terreni non sembra in gran parte compromessa, anche se l'eccesso di limo, in alcune aree, potrebbe compromettere almeno in parte la prossime semine.

Le operazioni di aratura sarebbero più difficili, e gli effetti sulle colture, in presenza di una eccessiva percentuale di limo, potrebbero divenire devastanti. A tutto questo si aggiunge l'erosione, dovuta alla furia delle acque che hanno spazzato via migliaia di metri cubi di terreno coltivabile.

Per queste aree, dove in alcuni casi le erosioni raggiungono una profondità di 4 metri, la fertilità è compromessa in modo irreversibile.

Numerosi diventano, alla luce di queste analisi e verifiche, gli interventi necessari. Oltre ad asportare i detriti, occorrerà livellare le superfici [c. ro.]

IN BREVE

CASALE

Tina Anselmi commemora l'eccidio della Banda Tom

Tina Anselmi è oggi a Casale (alle 10 al cinema Vittoria) la relatrice ufficiale alla commemorazione dell'eccidio della Banda Tom, avvenuto il 15 gennaio 1945. Alle 9 viene celebrata una messa di suffragio in cattedrale. [s. m.]

VOGHERA

Entra in azione l'autovelox dei vigili urbani

Autovelox in vista sulle strade di Voghera a partire da martedì. Lo strumento è stato acquistato dai vigili e verrà subito messo in funzione sul territorio comunale. [d. sa.]

CASALE

Processo Daffara, il Consorzio rifiuti parte civile

Il Consorzio rifiuti di Casale si presenterà parte civile nel processo a Pierangelo Daffara, presidente dell'associazione Bazzani, «per chiedere i danni morali e materiali provocati durante la movimentata presa di possesso dei terreni di regione Bazzani» per costruire la discarica. [t. f.]

VOGHERA

Lascia l'auto in sosta e le rubano il parabrezza

Furto decisamente atipico l'altra sera a Voghera. Una giovane donna ha lasciato per qualche minuto la sua Uno in sosta, incustodita, in viale Montebello. Quando è tornata, ha avuto la sorpresa di trovare più il parabrezza dell'auto. Non sono invece state toccate l'autoradio e altri oggetti che si trovavano nella vettura. Non è il primo furto del genere a Voghera. [d. sa.]

LIGURE

Dove ritirare i «pass» per il centro storico

Sarà il comando di polizia municipale a rilasciare i permessi per l'accesso in automobile nel centro storico di Novi. Le richieste vanno fatte negli uffici di corso Italia al lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 12. [m. d.]

Tortona, smentite le voci di un possibile accordo elettorale per eleggere il sindaco

«Nessun patto pds-Forza Italia»

Il responsabile degli azzurri, Valsorda: confronto positivo sui problemi della città, non alleanza E il capogruppo della quercia, De Matteis: comunque al voto poi ognuno andrà per proprio conto

TORTONA. «Forza Italia a braccetto del pds per le elezioni comunali a Tortona», e con la benedizione del sindaco, l'ex dc Fabrizio Palenzona. Questa la notizia sparata da un quotidiano ieri mattina. Un servizio in cui si sottolineava che le novità sono di casa in questa città, tanto è vero che nel 1987 - ed è vero - fu la prima a varare una giunta «anomala» dc-pci. Ma i diretti interessati, il capogruppo consigliare del pds, Gianfranco De Matteis, e uno dei responsabili di Forza Italia, il dentista Luigino Valsorda, smentiscono l'accordo elettorale, pur ammettendo un dialogo tra i due movimenti politici.

«Non siamo presenti in Consigli ed enti pubblici - dice il dottor Valsorda -. Quando dobbiamo confrontarci per affrontare i problemi della città, dobbiamo farlo con i partiti. Così abbiamo fatto anche con il pds. Un confronto sui problemi della città, cercando di parlare e di evitare le risse ormai di moda».

Ed è stato un colloquio costruttivo, con l'assicurazione che «quando i giochi elettorali saranno stati fatti, ci dovrà essere costruzionismo da parte di nessuno, per cercare di far funzionare le cose al meglio». «Ma di qui a un accordo elettorale ce ne passa», dice Valsorda, e lo ribadisce De Matteis.

«Non abbiamo mai parlato di accordo elettorale - dice il capogruppo pidiessino -. C'è stato un confronto molto valido sui problemi della città. Una situazione ben diversa dagli scontri in campo nazionale, perchè qui a Tortona ci possiamo parlare». «Vogliamo - aggiunge De Matteis - un confronto di idee sui problemi della città. Il dibattito su questi temi è stato positivo, ci siamo trovati d'accordo su molte cose. Ma alle elezioni ciascuno andrà per proprio conto». [fra. mar.]

NOVI

Una candidata per Rc

NOVI. Una donna sindaco per Rifondazione comunista. Non c'è ancora una candidatura ufficiale, ma a Novi Ligure il partito di Bertinotti sembra voglia puntare su una candidata alla poltrona di primo cittadino. E si sente con insistenza il nome della novese Marcella Tavella, 28 anni, impiegata alla Camera del Lavoro. Una famiglia, quella di Marcella Tavella, con la passione per gli affari sociali o la politica: il papà, ex sindacalista, è un dirigente della locale sezione del partito. «Se non dovesse andare in porto la sua candidatura a primo cittadino - dice Isa Albasio, consigliere comunale di Rifondazione - sarebbe comunque auspicabile averla in lista». Se non si escludono ancora eventuali alleanze (i progressisti non hanno ancora rinunciato a un'intesa con Rifondazione), i comunisti novesi sembrano ormai intenzionati a presentarsi da soli alle prossime elezioni di giugno: «Sono troppe le cose che ci dividono dai compagni del pds - conclude Albasio -, e troppo poche quelle in cui c'è un'identità di vedute». [m. pu.]

Nel centro storico

Novi, contributi per il restauro delle facciate

NOVI. Dal Comune, contributi ai privati che intendono restaurare le facciate dei fabbricati del centro storico, per valorizzare l'aspetto della zona vecchia di Novi. L'iniziativa è promossa dall'assessorato all'Urbanistica, e la giunta ha già varato il regolamento che disciplina l'assegnazione dei fondi.

Per ogni edificio rimesso a nuovo, verranno erogati contributi pari al 10 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, e mai in misura superiore a 30 milioni. Potranno usufruire dei finanziamenti i titolari di concessioni o autorizzazioni edilizie per il recupero delle facciate di case adibite a residenza o ad altra destinazione.

Il fac-simile della domanda è distribuito dagli uffici Urbanistica, via Gramsci, nei giorni feriali (escluso il mercoledì), dalle 11 alle 12,30. Per informazioni, tel. 0143/772311, 772315, 772318 o 772319. [m. d.]

Installati nei prossimi giorni in viale Piave

Tortona, in aiuto ai ciechi con due semafori sonori

TORTONA. I semafori di viale Piave, all'incrocio con corso Romita e corso Repubblica, saranno dotati di impianti sonori per i non vedenti. Nei prossimi giorni, inoltre, verrà installato un impianto semaforico che consenta alle autoambulanze l'uscita sicura dalla nuova sede di corso Repubblica, anche in caso di intervento urgente. L'impianto sarà azionato dalla centrale della Croce rossa. Lo ha spiegato il comandante dei vigili urbani, Aldo Verrea, ieri pomeriggio, alla festa del corpo di polizia municipale. Erano presenti il vescovo monsignor Luigi Bongianino, il sindaco Fabrizio Palenzona, le autorità civili e militari e numerosi cittadini. «Particolare attenzione - ha detto il comandante Verrea - è stata posta alla segnaletica stradale. I parcometri, inoltre, hanno consentito una rotazione reale dei posti di sosta disponibili anche nel 1994, dando un gettito di 300 milioni. Si è programmata la loro sostituzione per il 1995 con altre apparecchiature che consentono il pagamento facilitato, il rilascio di ricevuta e la possibilità di applicare tariffe differenziate per i residenti».

Nel '94 sono state oltre diecimila le violazioni accertate, in parte utilizzando moderni strumenti tecnici (telecamere e misuratore velomatic) con rilevamento di 2381 violazioni per velocità eccessiva; 584 milioni 603 mila lire è l'importo complessivo delle oblazioni; i ritiri e le segnalazioni per sospensione patente sono state 54; gli incidenti stradali rilevati in soli 97. Nel campo della vigilanza e repressione degli abusi edilizi sono stati effettuati 97 sopralluoghi con l'invio di 42 note informative alla procura, delle quali 7 per reati connessi a cave e movimento di terra e ghiaia. [m. t. m.]

pasquali AIUTA PER LA RICOSTRUZIONE

Pasquali in collaborazione con i suoi concessionari, partecipa alla ripresa delle zone alluvionate con un'iniziativa valida fino al 30/03/1995 che prevede per l'acquisto di trattori e motoagricole pagamento in
3 anni al tasso 2% con 6 rate costanti.
Particolari sconti per forniture di pezzi di ricambio e riparazioni di macchine danneggiate dall'alluvione.

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE POTETE CONTATTARE LA PASQUALI TELEFONO 055/8879541 OPPURE I CONCESSIONARI DI ZONA.

pasquali

AGRIMOTOR-Confreria -tel 0171/611107 ORIMALDI-Bubbio -tel 0144/8156 RASPO-Monta tel 0175/85577
CAPPA-Dogliani -tel 0173/70177 MUSSO-Vezza d'Alba tel 0173/65009 REGGIO-Alessandria -tel 0131/347197

ECONOMICI

AZIENDA grafica in Tortona ricerca operaio meccanico montatore con esperienza. Scrivere a Publikompass 2137 - 10100 Torino.
BPA con prodotti rivolti all'industria, officine, comunità cerca agenzie per la zona di Alessandria e provincia. Offre: portafoglio clienti, fisso e provvigioni. Telefonare 011 - 09 381.00458.
CEDO palombulatorio medico attrezzato professionista operante da anni. Tel. dopo 20.730.

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Tel. (011) 65.211

CHI HA TEMPO NON ASPETTI
AVIS
Oggi. Non domani
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile Via Venezia - Tel. 30.61

IMPORTANTE SOCIETA'
Ricerca per ampliamento attività area edificabile o fabbricato mq 10.000 a destinazione commerciale.
Zona: **ALESSANDRIA - TORTONA - NOVI LIGURE** posizione di prestigio prossimità svincoli autostradali.
Inviare documentazione dettagliata presso:
PROG.E.C.T.A. 92
Via Perugia, 36 - 10152 TORINO

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L.).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L.)

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusо assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fiscale
Via
N.
C.A.P. Città
Tel.
Firma

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/39529198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 30 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

Illustrato il bilancio preventivo '95 del Comune: ecco tutte le cifre

Casale si fa i conti in tasca

Pareggio previsto a 78 miliardi. Le spese per il personale ammonteranno a 16 mila milioni. Altri 7 mila serviranno per gli interventi culturali e l'istruzione pubblica

CASALE. Lire 516: è quanto dovrà sborsare mediamente un casalese per pagare i tributi comunali nel '95. Che aumentano a 700 lire se si tiene conto anche di ciò che si paga per i servizi pubblici, come quelli scolastici.

Questi sono alcuni dati dei tanti contenuti nel bilancio preventivo, illustrato dall'assessore Paolo Filippi nell'ultima seduta del Consiglio comunale e che sarà discusso dai capigruppo dei vari partiti nei due appuntamenti programmati a Palazzo S. Giorgio nei prossimi giorni.

Il bilancio del Comune pareggia sui 78 miliardi. Per l'amministrazione generale il Comune spenderà quest'anno 8 miliardi, e poco più di 16 costerà il pagamento degli stipendi ai 408 dipendenti di palazzo S. Giorgio. Duecentodiciotto milioni serviranno per il funzionamento del tribunale (che spetta alle casse comunali). Importanti anche gli interventi in campo sociale, che porteranno a spese per 16 miliardi. Altri 7 miliardi serviranno per interventi culturali e relative all'istruzione scolastica. I soldi spesi dal Comune fino al 100 venivano coperti per il 90 per cento da trasferimenti stanziati dallo Stato, nel 1995 solo il 31 per cento della spesa sarà coperto dallo Stato, il resto dovrà essere reperito dal Comune con introiti propri.

«Nonostante le difficoltà prodotte dai sempre minori trasferimenti dello Stato abbiamo mantenuto il bilancio in equilibrio - spiega l'assessore Paolo Filippi -. Quest'anno con l'inflazione al 4 per cento abbiamo fatto aumentare la spesa del Comune solo del 2, il 50 per cento, per questo abbiamo razionalizzato al massimo tutte le spese, prevedendo molti risparmi e comunque mantenendo elevate le spese a favore delle iniziative sociali e per i ceti più deboli. Il 42 per cento della spesa la investiamo in campo sociale. Dati che comunque rendono dignitoso il bilancio del Comune, nonostante la difficoltà di reperire finanziamenti».

Significativi anche i dati sul pagamento dei mutui contratti negli anni passati per realizzare nuove opere e per la manutenzione di quelle esistenti. Dei circa 10 miliardi che il Comune doveva rimborsare nel 1992 quasi 8 erano pagati dallo Stato. Nel '95 il Comune dovrà risarcire mutui per 8 miliardi, ma solo 1 saranno pagati dallo Stato. Nonostante ciò sempre significativo l'impegno dell'assessorato ai Lavori pubblici.

«Negli ultimi 4 anni abbiamo investito 30 miliardi in grande opere, come museo e palasport, altri 30 per manutenzioni e altri interventi - spiega l'assessore Ottone». Altri dieci miliardi sono spesi entro la fine del mandato amministrativo per il parco della Cittadella, la casa protetta di Popolo, il completamento del museo, l'illuminazione pubblica e altri lavori.

Tino Ferrarotti

A Palazzo S. Giorgio è stato illustrato il nuovo bilancio preventivo del Comune

Acqui, petizione di protesta di settanta persone a Ferrovie e prefetto

«Siamo prigionieri del treno»

Il passaggio a livello resta chiuso: case isolate

ACQUI. Proteste ad Acqui per i tempi lunghi di chiusura di un passaggio a livello in località Vallerana della linea Acqui-Asti. E ora un gruppo di 73 cittadini abitanti nelle regioni Botti e Bossalesio hanno sollevato il caso la direzione compartimentale di Torino delle Ferrovie e con il prefetto.

«Il problema si presenta ogni volta che il treno percorre la linea da Asti verso Acqui - spiega Antonio Colamaio, uno dei firmatari della petizione, tra i quali risulta anche il sindaco Bernardine Bosio -. In tale occasione, le sbarre vengono chiuse anche per quindici minuti prima che il treno transiti. Il problema non si presenta invece quando il treno da Acqui va verso Asti: il passaggio a livello resta chiuso il tempo strettamente necessario».

Aggiunge Colamaio: «Il passaggio a livello viene chiuso quando il treno si trova ancora nella stazione di Mombaruzzo. Ciò determina notevoli difficoltà per chi abita in regione Bossalesio e regione Botti, perché bisogna attendere per lunghi minuti, senza contare i rischi che si potrebbero correre in caso fosse necessario l'intervento urgente di ambulanze o altri soccorritori». E c'è chi arriva a dire che chi abita nella zona in «alcuni momenti del giorno è «prigioniero» delle Ferrovie.

Alle lamentele dei cittadini, risponde l'ufficio movimento della stazione di Acqui: «Siamo a conoscenza del problema del passaggio a livello al chilometro 61+116 della Acqui-Nizza, in quanto alcune persone sono già venute qui a protestare. Il motivo dell'atteso è semplicemente tecnico: quando il treno parte da Mombaruzzo, la chiusura delle sbarre avviene con l'ausilio di un telecomando direttamente dalla stazione di Nizza. Il passaggio a livello si apre poi automaticamente alcuni istanti dopo il transito del treno. Le cose sono invece diverse quando il treno parte da Acqui, perché le sbarre vengono chiuse qualche istante prima che il treno parta dalla stazione».

La soluzione del problema, legato alla recente abolizione del casellante, spetta ora al Compartimento di Torino. Si dovranno adottare accorgimenti tecnici per far sì che il tempo di attesa si riduca a limiti accettabili. [g. l. f.]

A Casale

In ritardo il macello a norma Cee

CASALE. Manca poco più di un mese alla scadenza della proroga del 28 febbraio concessa in estate per consentire l'adeguamento dei macelli alla normativa Cee. Ma poco è stato fatto. L'unica certezza è che il mattatoio di Casale non sarà ristrutturato in modo da rispondere ai regolamenti Cee relativi ai macelli a capacità illimitata.

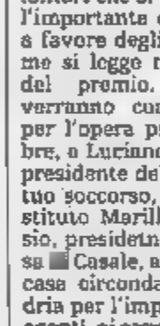
Il progetto redatto dagli architetti Giampiero Sarzano e Carlo Bonelli pare destinato a rimanere nei cassetti, ricordato come uno dei pochi in Italia che hanno avuto il beneplacito della Cee. Nonostante il placet, non è stato possibile andare in porto con l'opera. Un iter che è tormentato non poco l'assessore alle Attività economiche Salvatore Sanzone, alle prese, per alcuni mesi, con una ricerca affannosa di soldi (circa due miliardi). Ha proposto pure la costituzione di una spa a capitale misto, pubblico e privato, ma l'idea è rimasta inattuata.

In autunno, si è rassegnato: il mattatoio sarà un centro di macellazione a capacità limitata (20 capi al massimo alla settimana). Ha passato la pratica all'ufficio tecnico perché si mettesse a punto il piano dei lavori (costo indicativo: circa mezzo miliardo). Sanzone spiega che «si sta redigendo il progetto», ma i lavori non sono iniziati. Ammette che «entro fine febbraio alcune cose saranno fatte, altre no» e si capisce che confida in un'ulteriore proproga. In cui sperano, più, i piccoli macellatori del Monferrato, i cui mattatoi privati sono adeguati alle normative Cee.

I macellatori, soprattutto della zona collinare chiedono che l'area monferrina venga riconosciuta «degradata», perché in questo la normativa Cee è più morbida e consentirebbe adeguamenti meno rigidi e costosi per i macelli privati. Il clima è e i piccoli macellatori minacciano di scioperare per il riconoscimento delle loro rivendicazioni. Intanto, mercoledì, Sanzone e il veterinario capo Giorgio Coscia incontreranno i macellatori per fare il punto sul problema. [s. m.]

Solidarietà

Una festa per i bimbi sfortunati



A don Ivo Piccinini, parroco di S. Michele, oggi verrà consegnata la targa intitolata alla memoria di padre Carlo Savio

CASALE. Da quattordici anni si chiama «Festa del fanciullo» la manifestazione che puntualmente a gennaio il gruppo «Lavoriamo insieme», presieduto da Gaetano Barbato, organizza per promuovere un'occasione di solidarietà. E anche oggi alle 15,30, all'auditorium diocesano San Filippo, in Via Pinelli, saranno i bambini i principali protagonisti: quei bambini che hanno patito l'alluvione di novembre, quelli di Casale, dei paesi del Monferrato aggrediti dalla piena e, soprattutto, quelli alessandrini di regione Orti.

La targa intitolata a padre Carlo Savio, premio ambito di questa festa, sarà consegnata dal vescovo Carlo Cavalla al parroco alessandrino di San Michele don Ivo Piccinini, «quale custode e depositario di attestato di riconoscimento alla solidarietà espressa a tutti i volontari che si sono prestati nell'importante opera di soccorso a favore degli alluvionati», come si legge nella motivazione del premio. Riconoscimenti verranno consegnati, sempre per l'opera prestata a novembre, a Luciano Deandrea, quale presidente della società di Mutuo soccorso, a suor Pia dell'istituto Marillac, a Giulio Prosio, presidente della Croce rossa Casale, alla direzione delle case circondariale di Alessandria per l'impiego dei detenuti e agenti, ai segretari generali della Cgil, Cisl e Uil di Casale per aver messo a disposizione uomini e mezzi nell'opera di ricostruzione.

Nell'occasione saranno anche premiati i vincitori del quinto concorso «Il presepe più bello». [s. m.]

In Val Bormida

Diossina il mistero rimane

ACQUI. C'è diossina in valle Bormida? E' l'interrogativo che da alcuni mesi circola intorno ai risultati delle analisi riguardanti uno «screening» preliminare per la realizzazione di un progetto di monitoraggio ambientale di una zona pilota della Valle Bormida piemontese (uno studio commissionato nel 1993 dal Wwf Italia al Centro comune di ricerca di Ispra in provincia di Varese). L'attesa risposta, negativa ma non definitiva, alla domanda sulla diossina è venuta dal professor Wander Tumiatti, della Sea Marconi technologies, al convegno «Acna. Chiudere per rinascere» svoltosi l'altra sera in iniziativa del Wwf.

«L'analisi comprendeva una serie di campioni di acque superficiali, suolo e sedimenti, prelevati nei Comuni di Millesimo, Saliceto e Cengio - è scritto nella relazione di Tumiatti - Abbiamo rilevato tracce significanti di materiale inquinante in un solo campione di sedimenti. Ma è necessario sottolineare che i risultati ottenuti non forniscono informazioni affidabili sull'impatto ambientale di eventuali sorgenti di inquinamento, a causa dell'alto tenore di precipitazioni piovose che si sono registrate nei mesi precedenti l'effettuazione dei prelievi dei campioni. Quindi, saranno necessari ulteriori approfondimenti. Per quanto riguarda i risultati prodotti, costituiscono già una valida base per pianificare un eventuale monitoraggio più completo sulla zona oggetto dello studio».

Insomma: la diossina non è stata trovata ma sarebbe opportuno proseguire i rilievi.

Contemporaneamente alla pubblicazione dei risultati, al convegno, è stato diffuso un dossier del Wwf nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale sull'inceneritore Re-sol, vi si ribadisce che il professor Vanderra avrebbe determinato la presenza di diossina in alcuni campioni di percolato prodotto dall'Acna. Alcuni di questi campioni sarebbero ancora custoditi all'Usl di Acqui. [g. l. f.]

FIAT

ACCELERA LA RIPRESA

2 anni interessi zero

7 milioni Cinquecento, Panda
10 milioni Punto
15 milioni Tipo, Tempra
25 milioni Croma, Ulysse, Coupé
IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO
1ª rata dopo 4 mesi

1995. L'economia sta cambiando marcia? Fiat accelera la ripresa e lancia un finanziamento senza precedenti. Per tutto gennaio infatti Fiat vi offre sulle sue vetture e veicoli commerciali fino a 25 milioni in 2 anni a interessi zero e la prima rata dopo 4 mesi. La vostra economia esige tempi di pagamento ancora più lunghi? Potete scegliere in alternativa un finanziamento Sava per 4 anni al tasso del 6%. Il 1995 parte così nel migliore dei modi: a bordo di una bella Fiat nuova.

VEICOLI COMMERCIALI
7 milioni Panda Van
12 milioni Fiorino
15 milioni Marengo
25 milioni Ducato
IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO
1ª rata dopo 4 mesi

OPPURE IN 48 MESI AL 6%

FIAT PATTO CHIARO

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCIE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA.

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Versione PUNTO 55S 3P. Prezzo chiavi in mano L. 10.050.000. Quota contanti L. 6.050.000. Importo da finanziare L. 10.000.000. Numero rate: 21. Importo rata mensile: L. 476.191. Scadenza 1ª rata: 120 gg. Spese pratica L. 250.000. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,21%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/01/1995 su tutte le versioni della gamma auto (esclusa la Uno) e veicoli commerciali (esclusa la Uno Van) disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate dalla Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a norma di legge.

Ford

Nuove Ford Scorpio

Non cercate paragoni

SCORPIO

Abbiamo il piacere di invitarvi alla presentazione sabato 21 e domenica 22

Ford

Bl. e Vl. srl
SS.10 PER VOGHERA
REG. VALLORIA
TORTONA
TEL. 0131 822.424

GIULIAR AUTO SRL
STRADA VALENZA 7/G
CASALE MONFERRATO
TEL. 0142 451413

Paterna srl
SPALTO MARENGO 73
ALESSANDRIA
TEL. 0131 234022

La Moriconi al Teatro Comunale recita Palazzeschi

Sensualità di Valeria

In scena domani l'Interrogatorio della contessa Maria. Severa condanna alla morale bempensante, tra libertinaggio e ironia

ALESSANDRIA. Sensuale e ironica: così appare Valeria Moriconi nell'«Interrogatorio della contessa Maria», rifacimento teatrale di un romanzo di Aldo Palazzeschi e che sarà rappresentato domani alle 21,15 al teatro Comunale.

La contessa è una «donna di tutti», che divora amanti a un ritmo instancabile: circa duecento all'anno entrano nel suo «pollaio», secondo la definizione dello stesso Palazzeschi.

Siamo a Firenze, negli Anni Trenta: l'autore immagina di avere incontrato la contessa in caffè. Con lei instaura un dialogo incessante, scandito da domande spesso ingenue, che ancor di più esaltano la «verve» della contessa libertina.

E dal botta e risposta emerge la severa condanna alla morale bempensante, al costume piccolo borghese, al senso del pudore. Tutti i campi della realtà sociale entrano in ballo nella prima parte dell'interrogatorio: dalla famiglia alla religione, dalla prostituzione all'educazione dei figli. Poi il dialogo si fa monologo e la contessa comincia a raccontare la sua storia: lo scandalo in famiglia per il primo amore giovanile, poi la fuga dall'isolamento, in cui avrebbero voluto confinarla, mentre, sullo sfondo, si distinguono le figure grottesche dei familiari.

«Amo la vita» è la giustificazione che dà la contessa Maria della sua condotta sprogiudicata: e lo fa con volontà e convinzione, ricorrendo qua e là a uscite dissacranti, a battute ironiche e, al tempo stesso, accattivanti.

Sulla scena, Dario Cantarelli è lo scrittore, Lino Spadaro la sua coscienza: un alter-ego abilmente introdotto dal regista Egisto Marcucci per variare lo schema.

I biglietti per l'«Interrogatorio della contessa Maria» costano 40 mila lire nel primo settore, mila nel secondo, 20 mila in galleria, con riduzioni per i minori di 18 e gli iscritti all'Ateneo alessandrino.

Brunello Vescovi

Valeria Moriconi (nella foto) è protagonista domani al Comunale dov'è proposto l'Interrogatorio della contessa Maria, rifacimento teatrale di un romanzo di Palazzeschi. Sulla Dario Cantarelli è lo scrittore, Lino Spadaro la sua coscienza, un alter ego abilmente introdotto dal regista Egisto Marcucci per variare lo schema

Presentato al concerto di Vignole

Gambetta lancia il disco «etnico»

VIGNOLE. Beppe Gambetta ha presentato in anteprima il suo nuovo disco. «Good news from home» è il titolo della nuova fatica discografica del chitarrista genovese. Fra una settimana, sarà in vendita nei negozi. Ieri c'è stata la presentazione ufficiale nella Genova, alla sala Garibaldi.

Frutto di due anni di lavoro, spazia attraverso tutti i generi della musica etnica, dalla ballata della Repubblica Ceka al tradizionale italiano, dimenticare bluegrass e old time music. Con Gambetta hanno suonato tredici musicisti, tra i quali il bassista Todd Phillips, Mike Marshall eclettico polistrumentista e Gene Parson ex dei Birds.

Il concerto dell'altra sera nella sala polifunzionale del Comune, seguito da circa 200 appassionati, ha anticipato atmosfera e contenuti dell'esibizione genovese. Doveva essere un assolo, invece sul piccolo palco Gambetta si sono alternati tre guest star, tre «amici» musicisti: Martino Coppo, al mandolino elettrico e al basso, Franco Morone alla chitarra acustica e Carlo Aonzo al mandolino.

Gambetta ha esordito con «Tarantexas», un'inedita tarantella americana. Poi, ha suonato «Beyond the breeze», dal nuovo disco e dedicata al bassista dei Red Wine Marco Correri scomparso due anni fa.

Dopo il duetto con Martino Coppo (eseguendo tra l'altro «East Virginia blues» e «La danza di Margaretin» in dialetto canellese, altro brano del nuovo disco) e la parentesi di Franco Morone, i tre musicisti hanno concluso la prima parte del concerto con «Lose road blues» e «The Arkansas traveller», di Gambetta e «Crosa de ma» che compare nel nuovo album.

Nella seconda parte, più acustica, Gambetta, che è anche ricercatore musicale, ha rispolverato Carlo Aonzo, terzo mandolinista alla Scala di Milano, canzoni di vecchi chitarristi Anni 20 e 30, in particolare dei genovesi Pasquale Taraffo e Nino Catania. Il concerto si è chiuso con una versione acustica di «Blowing in the wind» e gli immancabili bis. **[m. pu.]**

Il chitarrista Beppe Gambetta

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Tel. (0131) 252.644
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30
L. 10.000/9000

Sirene
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Aus-tral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro di un pittore bisbetico che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. S. 1h 38' **Comm.**

Ambra
Or.: 18/20/ (posto unico)

Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, M. MacDowell, K. S. Thomas (GB. - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni, cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 16,15/18,15/20,15
22,30 - L. 10.000/8000

The
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, (Usa '94) - Un impiegato di banca si trasforma in un di gomma-grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 17,30/19,45/22,30
L.

ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, Oleg Menshikov, I. Gazkeuvitch (Rus./Fra. '94) - Russia 1936, pugno di Stalin: un rispettato militare sfarà in contrasto con un ex controrivoluzionario diventato potente per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Corso
Tel. 268.060
Or.: 15,30/17/18,30/20/22,15
Lire 10

Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Ihra '94) - Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per un senatore colpevole in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Cristallo
Tel. 341 272
Or.: 15/17,30/18/20,30/22,30
L. 8000 posto unico

Film vietato minori anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15

Stargate
di R. Emmerich, K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16/18/20/22,25
Lire

Kika
di P. Almodovar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) - Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e Nei suoi confronti c'è di tutto, indolenzite: vari preziosissimi V.M. 14 1h 56'

ACQUI Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 15

The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) - Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 15
Lire 9000/8000

Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) - Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua trasformazione, della sua vita eterna senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02 **Drammatico**

CASALE M. Vittoria
Tel. (0142) 452 291
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000

Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) - Un ingegnere genetista si sottopone a un test rivoluzionario e si Un gravidanza sorprendente N. V. 1h 50' **Commedia**

Poli
Tel. 0142 452 081
: 15,30/17,40/19,50/22,20
L. 10.000 (posto unico)

Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) - Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua esistenza, sua vita senza tempo e senza Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 22 **Drammatico**

Moderno
Tel. (0142) 452.818
Or.: 15,30
L.

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

NOVI L. Moderno
Tel. (0143) 78.290
: 15/17,30/19,50/22,30
L.

segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa - Mentre la squadra di Bosc della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato governo Usa. Da Tom Clancy N. V. 2h 22' **Spionaggio**

OVADA Comunale Dolby
Tel. 0143 81411
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 9000/8000

Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. A. Archer (Usa '94) - Cacciato spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario governo Usa. Da Tom Clancy N. V. 2h 22' **Spionaggio**

SERRAVALLE S. Lara
Tel. 0143 62 896
Or.: m. 15,30 / ult.
L. 8000 posto unico

Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, Walt Disney (Usa '94) - La storia del leone Simba che, dopo la scomparsa del padre, è costretto a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

TORTONA
Tel. 861 326
Or. 15/17,30/20/22,30
L. 9000/8000

Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) - Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza e senza età. Dal di Anne Rice V. M. 14 2h 02' **Drammatico**

VOGHERA Arlecchino
Tel. 0383/648 124
Or.: 14/16,20 e 20/22,20
L. 10.000 posto unico

The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) - Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

CINEMA NOTTE

THUNDER ROAD
C'è Sambuco, poi i Long horns

Per il «pomeriggio in musica» della domenica, dalle 16, al Thunder-road di Codevilla, suona Luca Sambuco dei Dream weaver. Dalle 22,30, c'è in la cover-band Long horns. Ingresso 5 mila. **[b. v.]**

LISCIO
Tutte le danze della domenica

Oggi alle 15, nel salone ex Eternit di via Visconti, a Casale, i «Carillons»; nel salone Virtus di viale Morozzo, invece, sempre dalle 15, c'è la lisciateca. A Valenza, domenica di ballo liscio al dancing Valentia: nel pomeriggio la lisciateca, di sera con l'orchestra di Egy Palumbo. Liscio con orchestra stasera anche al Palladium music-ball di Acqui: c'è Armando Savini. Alla Cometa di Sale, i New Melody al pomeriggio; alla sera Daniele Comba. **[r. al.]**

Rock italiano con la Jo jo band

Torna di scena questa la Jo Jo band, gruppo rock alessandrino pronto a emergere con il primo album «Voci», di prossima pubblicazione. Sul palco del Mayerling, a Castellar Guidobono, porteranno la loro verve, con rock italiano. **[d. ge.]**

TEATRO
Ultimi biglietti per Bramieri

Al botteghino del teatro Municipale, a Casale, sono in vendita gli ultimi biglietti di «Se un bel giorno all'improvviso...», la commedia di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, regia di Garinei, che Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo e Marisa Merlini metteranno in scena il 28 o il 29 gennaio. I prezzi: 50 mila per platea e palchi (35 mila i ridotti) e 25 mila per il loggione. **[t. f.]**

CARNEVALE
L'investitura a Gabiano

Si festeggia oggi a Gabiano l'investitura delle due maschere principali del carnevale, in programma per il marzo. A impersonare i regnanti paese, il Purtun'a e la signora Gabianese, saranno Enzo Sesia e la figlia Katia. **[t. f.]**

LA CUCINA TAVOLA

Ecco la zuppa invernale dei casati del Settecento

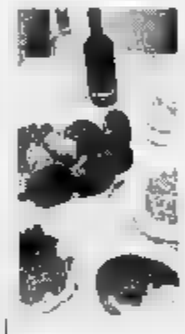
L'IMPIEGO del pane raffermo nella minestra, è noto a tutti, rappresenta una delle costanti di tutte le cucine popolari. In generale le zuppe vengono cotte a lungo nella pentola a fuoco lentissimo (in dialetto si usa dire «mitunè» per indicare il sobbollire appena percettibile delle minestre). La ricetta che vi illustro potrebbe essere collocata nell'ambito della cucina impiegata dei casati borghesi del settecento alessandrino.

Le verdure utilizzate sono quelle invernali tipiche della Valle del Tanaro a la loro composizione varierà a seconda della disponibilità dell'orto.

Il salume impiegato è il salame cotto, un classico per la gastronomia alessandrina. Il pane è pasta dura adoperato per tale piatto verrà bagnato di sugo d'arrosto. E' quest'ultimo un ingrediente molto importante nella cucina piemontese degli ultimi due secoli: rappresenta la versione cisalpina del fondo bruno e dei fumetti della cucina francese classica; viene impiegato per arricchire risotti, sformati di verdure e salse.

Ingredienti (per otto persone): cipolle, due porri, di un cardo, mezzo finocchio, due carote, una rapa, la metà di un piccolo cavolfiore e/o di un cavolo, costa di sedano, circa due litri di brodo, 150 grammi di salame cotto tagliato spessotto, un rametto di rosmarino e di salvia, uno spicchio d'aglio, 150 grammi di parmigiano o groviera o fontina anche misti, un bicchiere di sugo d'arrosto, 50 grammi di burro, alcune fette di pane casereccio, sale e pepe. Preparazione: tritate le cipolle, il porro, l'aglio, il rosmarino e la salvia finemente e mettetele a soffriggere dolcemente in casseruola con 30 grammi di burro. Aggiungete le altre verdure tagliate sottilmente a listarelle o grattugiate nell'apposito utensile, fate insaporire bene e versate il brodo. Cuocete per un'ora a fuoco lento, quindi imburrate una teglia da forno, disponendo sul fondo uno strato di fette di pane che avrete fatto tostare. Bagnate col sugo d'arrosto e ricoprite la metà del formaggio e del salame tagliato a scaglie. Ripetete l'operazione e versate la minestra, distribuendo la superficie con fiocchi del restante burro e gratinate per 20 minuti. La zuppa dovrà risultare morbida, ma non brodosa, ben colorito in superficie.

Luigino Bruni



Le verdure utilizzate sono quelle invernali tipiche della Valle del Tanaro

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Col. V. 18. Or.: 18,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi locali.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210 885. Vedi locali.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, tel. 547.007. **Sala 1. Stargate.** Or. 14,45, 17,20, 19,45; 22,30. **Sala 2. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50.
ID c. Sommeiller 22. **The mask.** 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
v. Gallo 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Saboino. **Il re Leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Saboino. **Occhi nella notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Saboino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il re Leone.** Or.: 15; 15,50; 18,45; 20,35; 22,30
c. Trapani. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5096. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **OcchioPinocchio.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tata y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Balle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30
PIDSI via XX Settembre 18. **Timecop - Indagine al futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Gall. Subalpina. **Sirene - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 8. **Occhi nella tenebra.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1994-95. Dal 24/1 al 7/2 **A Midsummer Night's Dream (Sogno di una notte di mezza estate).** Opera. B. Britten, dalla commedia di W. Shakespeare. John Macoen dirett.; regia Orch. del T. Regio. Biglietteria 10-12 e 13-18,30. Tel. 6815 241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., 43 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 544.562. Ultima replica.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultima sett. Oggi ore 15,30 e a grande richiesta. Un 3 atti von. sab. ore 21 dom. 15,30. Nuovo record di sei repliche, continua il successo di Rafik Bruni in **Tremito** di **purgatorio**. Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, la partecipazione straordinaria di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. e gran. or. cont. 9/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Infedelmente tua,** film
19,30 **Masquerade,** telefilm
20,30 **L'ultima conquista,** film
22,30 **Il giramondo,** settimanale viaggi
23 — **Amichevolmente... con vol.** attualità
23,30 **The red light show,** varietà
0,30 **Masquerade,** telefilm

Telecupole
19,05 **Sport flash,** cronache sportive regionali
20,30 **Il vizietto americano,** film
23,45 **Sport flash,** cronache sportive regionali
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,15 **motori,** rubrica sportiva
Masquerade, telefilm
20,30 **Oggi al Dello Alpi**
Fiori nella polvere, film
22,30 **Simpatiche creature,** telefilm
24 — **Nite video**
1 — **Petrocelli,** telefilm

Telecity
19 — **Il giramondo,**
19,30 **Ken il guerriero,** cartoni
20 — **Alice,** telefilm
Oro sommerso, tv
22,30 **International airport,** tv movie
1 — **Detective per amore,** telefilm

Primantenna Supersix
20 — **Squadra speciale antierimine,** telefilm
21,30 **Domenica sport,** risultati e commenti
22,30 **Sport,** cronaca diretta di un avvenimento sportivo
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19 — **Sport Quattro**
20,30 **Boomer cane intelligente,** telefilm
21,30 **Forrester,** telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0, **Eros graffiti**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
— **Film**
19,30 **Pinocchio,** animati
20,30 **C'è posto per tutti,** film
Fausto Terenzi Show
1,30 **Terenzi Show**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Silenzio familiare,** rubrica
19 — **Spara, go, s** film
20,45 **Tg rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg9 sera**

Rete Tai
19,30 **Domenica sport,** rubrica
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport,** sportivo
21,30 **Il cielo giallo,** film
23 — **Settegiorni**
23,45 **Trauma Center,** telefilm
0,25 **T.R.D.**

G.R.P.
19 — **Good times,** telefilm
19,30 **Le avventure di Don Giovanni,** film
21,30 **Cantalalla,** rubrica
22,30 **Kickboxing mania,**
23 — **Zap mania,** rubrica
0,30 **Edgard Wallace,** telefilm
1,30 **Dottor Cyclops,** film
3 — **XIX storme bombardieri,** film
4,30 **Le avventure di Don Giovanni,** film

Telecampione
19 — **Concerti da camera di Tic**
19,30 **Naumachos, 40 nodi,** telefilm
20,30 **Il barattone**
22,30 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto. Incontri al caffè Subalpino**
19 — **Block notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Manila. La visita Santo Padre nelle Filippine**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sospetto,** film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cancellate Washington,**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene bene l'amore,** rubrica sexy
23,40 **Informa 7**
24 — **Dance television**
1,30 **Informa 7**
2 — **Esperienze prematrimoniali,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CINEMA GALLERIA ALESSANDRIA
CINEMA MODERNO CASALE

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 144 03 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 167 - 02005

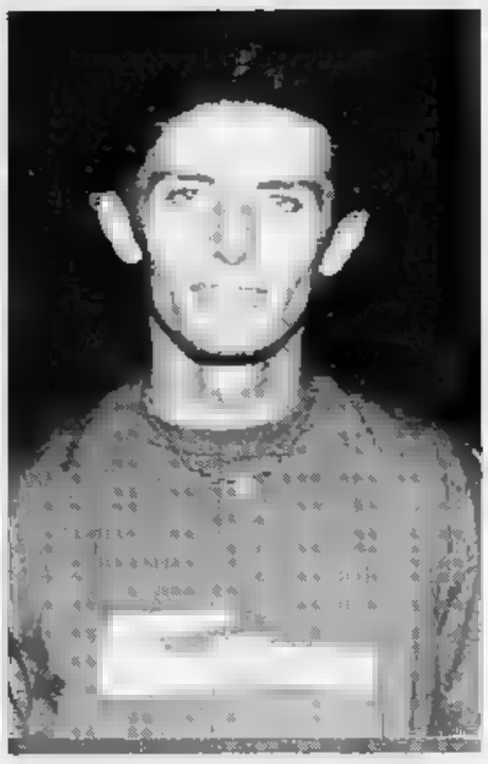
I padani sotto tono nel match con la Torrelaghese

Ancora un pari (0-0) per l'undici vogherese

TORRE DEL LAGO. Terzo pareggio consecutivo a reti bianche per i rossoneri della Vogherese. Dopo l'apertura del girone di ritorno contro il Savona, il match di sabato con il Pietrasanta, arriva adesso il terzo 0 a 0 con la Torrelaghese, squadra che giocando in casa ha impegnato poco i padani apparsi ancora volta sotto tono e lontani dalle buone prestazioni offerte ai bentamini del girone d'andato.

«Abbiamo troppo agli avversari, non aggrediamo mai - spiega il tecnico Casone - quella che ho sotto gli occhi non è una buona Vogherese. In durante la settimana spiego tutto ai giocatori, poi però non seguono i miei insegnamenti». Ancora più precisa la valutazione di Gianluca Chiellini, uscito dopo ventina minuti per una botta al ginocchio: «Non abbiamo mai tirato in porta, e ci è andata fin troppo bene visto che portiamo a casa un punto. Certo giochiamo addio sogni di C2, per fortuna le altre squadre fanno peggio di noi. E' un brutto momento, in campo ci facciamo picchiare, non reagimmo, non creiamo azioni, siamo senza attributi». Più chiaro di così.

Ciliegina finale del dirigente Claudio Ceresetto: «A parte il portiere Bettini, dopo la gara la Torrelaghese nessuno può essere assolto». E in effetti l'unico a poter tornare a Voghera a fronte alta è Bettini, autore di una serie di parate miracolose che hanno impedito alla Torrelaghese di portare a casa i due punti. Al 15' e al 16' l'estremo difensore oltrepadano iniziava il suo personale show salvando su Fronti; al 32' Marchesi sbagliava in pieno l'intervento permettendo a Pernici di colpire di testa: Bettini toglieva la palla dall'angolino.



Gian Luca Chiellini, del punti di forza dell'attacco della Vogherese. La squadra oltrepadana è stata impegnata ieri in Toscana sul terreno di Torre del Lago, patria del compositore Giacomo Puccini

Sempre al 32', ma del secondo tempo, altro svarione difensivo di Marchesi, la palla andava a Puppi che sbagliava la più facile delle occasioni. Al 42' toccava al neo entrato Guidetti che toccando di testa obbligava Bettini ad esibirsi un colpo di reni.

Nulla da segnalare invece per quanto riguarda l'attacco Vogherese. Chiellini è uscito per infortunio sostituito Clementi, anch'egli abbligato poi ad uscire dal campo per far posto a Troise, il bomber Specchia non ha compiuto nulla di rilevante. Insomma un pareggio sin troppo buono per gli oltrepadani apparsi ben poco interessati a dare il tutto per tutto in campo. Forse è proprio questo che manca ai giocatori della Vogherese: la volontà di sacrificarsi nei novanta minuti di gioco.

Da un punto di vista atletico e qualitativo l'undici rossonero è superiore alla media del campionato, manca però la cattiveria di far bene a tutti i costi. Forse si tratta un problema di spogliatoio.

Daniele Salerno

Opinioni contrastanti per il rinvio della partita contro il Grosseto

E Valenza si spacca in due

Parte dei supporter ritiene che sarebbe stata una follia giocare sul campo ghiacciato
Altri sostenitori: «Meglio sfruttare il momento favorevole della squadra»

VALENZA. «Era meglio giocare, per sfruttare il momento favorevole». «No, il rinvio su campo così era doveroso»: le opinioni contrastanti dei supporter rossoblù, che discutono sul rinvio della gara Valenzana-Grosseto, deciso dalla Lega su istanza congiunta delle due squadre. Le motivazioni hanno un preciso distinguo: i padroni di casa temevano il ghiaccio, gli ospiti di affrontare inutilmente una lunga trasferta. Con tutta probabilità, l'arbitro avrebbe rinviato la partita. «A malincuore ho dovuto insistere nella richiesta di non disputare la gara - chiarisce il presidente Omodeo -. Non si può rischiare l'incolumità dei giocatori su un campo ridotto ad una pista di pattinaggio».

La scoperta è stata fatta dopo la decisione del massimo responsabile rossoblù di anticipare i tempi di sgombero del campo. Un primo tempo infatti, si era deciso di iniziare le operazioni alle 6 del mattino di sabato, quando le condizioni climatiche avrebbero permesso di causare i minori danni possibili al terreno di gioco: «Nelle sacche d'acqua provocate dallo sciogliersi della neve, c'era una patina di ghiaccio che si riformava immediatamente dopo la rimozione - rivela Omodeo - e non c'era modo di porvi rimedio». Così, il presidente ha comunicato la nuova situazione alla Lega e le pressioni del Grosseto hanno fatto il resto, provocando il rinvio.

«Ovvio che i primi della classe, abbiano peso in Lega - osserva il ds Maggi -. Anche se sono professionisti, gli andava di affrontare un lungo viaggio che nel 95 per cento dei casi si sarebbe rivelato inutile. E si fatti sentire». L'assenso della Lega ha provocato reazioni contrastanti. Mister Simoniello ad esempio, avrebbe preferito giocare. «La squadra sta attraversando un ottimo momento - puntualizza - perché non sfruttare il trend favorevole?». La Valenzana è imbattuta da 7 turni: dopo lo scivolone del Certaldo (12ª giornata), ha battuto il Moncalieri e la Biellese e pareggiato con Sestrese, Cuneo, Vogherese, Rapallo e Camaiore.

L'attaccante dei rossoblù Carmelo Schiavone, 21 anni, non sta vivendo una delle stagioni più fortunate della sua carriera. Anche Costantino, Manuel Sai, e Martini attualmente indisponibili per infortunio

«Abbiamo la miglior difesa del girone (primato condiviso col Grosseto; ndr), con sole reti al passivo - aggiunge il tecnico -: come non essere soddisfatti?». E il quinto posto in classifica è il termometro di un ambiente sereno e caricato, che avrebbe tentato in ogni modo di abbattere l'invincibilità del Grosseto. La «rosa» sarebbe stata praticamente al completo con le assenze, scontate, degli infortunati Costantino, Martini e Manuel. C'era solo l'incognita del possibile forfait di Fea, influenzato. «Oltretutto, fatto un bell'incasso, perchè i toscani si portavano dietro un nugolo di fedelissimi - aggiunge Maggi - ora, è completamente sfumato». Il recupero infatti, dovrebbe giocarsi mercoledì 1° febbraio, alle 20,30: «Ovvio che non ci sarà neppure l'ombra dei tifosi avversari - assicura il ds - ma questo fatto non ci avvantaggierà».

I grossetani conducono vita da professionisti e non incontreranno difficoltà a mettersi in viaggio e a giocare in un giorno infrasettimanale. Diverso di per i rossoblù: molti dovranno interrompere il lavoro o gli studi. «In ogni caso, la sfida di mercoledì perderà mordente e interesse - conclude Maggi -, sempre che si possa giocare, perchè anche nei prossimi giorni il ghiaccio sarà ancora in agguato». [r. c.]

I Rivenditori Autorizzati Berloni in favore delle famiglie alluvionate.

Ricominciamo dal centro della casa.

Nell'alluvione c'è chi ha perduto tutto. Ma non ha perduto la volontà di tornare alla vita di ogni giorno. Anche la Mobili Berloni vuole dare il suo contributo perché tutti possano ricominciare partendo dal centro di ogni casa: la cucina. Basta rivolgersi ai Rivenditori Autorizzati delle zone colpite per acquistare una cucina completa a condizioni estremamente agevolate.

- Forno Ariston, Indesit, multifunzione 5 programmi elettrico o Rex multifunzione 4 programmi elettrico, al costo di 10.000 lire, compresi di base per forno.
- Sconto del 30% sul prezzo di listino, Iva inclusa, per pagamento in contanti.
- Sconto del 27% sul prezzo di listino, Iva inclusa, finanziamento in 18 mesi tasso zero sull'intero valore oppure fino 24 mesi a tasso zero, con un anticipo del 20% sull'intero valore della cucina.

Condizioni valide fino al 31 marzo 1995.

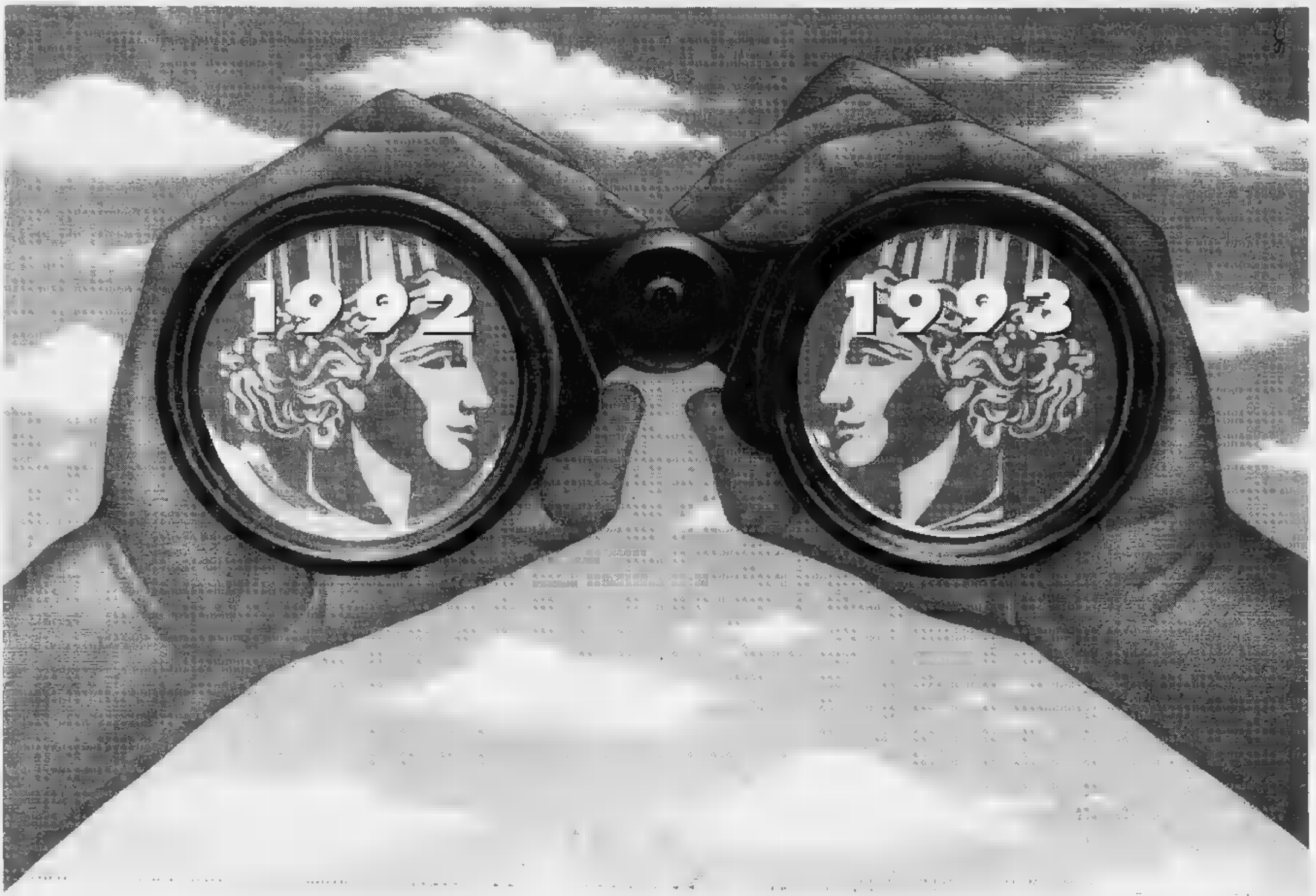
Esempio: costo cucina £. 10.000.000 (Iva inclusa comprensivo di trasporto e montaggio); sconto 27% £. 7.300.000; finanziamento di £. 7.300.000 in 18 mesi a tasso zero, quota mensile di £. 405.556. TAN 0%, TAEG 0%.

Finanziamento erogato presso le filiali del Monte dei Paschi di Siena, a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali in possesso di idonea autocertificazione.

ALESSANDRIA

MOBILIFICIO PARODI PARODI G. & C. S.N.C.
Via Molare, s.n. - Ovada - Tel. 0143/822791
CASALARREDI S.A.S. DI ROSSI DIEGO & C.
Str. Valenza 7 Z.I. (Uscita Casale Sud)
Casale Monferrato - Tel. 0142/456452
MOBILI DAFFONCHIO DI GARBARINI CRISTINA
Via F. Baracca, 22 - Sarezzano - Tel. 0131/884395
MOBILIFICIO SERRATTO MARIO ENRICO
Via Umberto I - Rocchetta Ligure - Tel. 0143/90286

CUCINE BERLONI



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comp.)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comp.)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comp.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Si torna a giocare in spalto Rovereto dopo oltre 100 giorni: appello del club ai tifosi

Grigi d'assalto nel rinato Moccagatta

Romairone recupera per il match clou con la Spal

Il dubbio

VINCERE o morire! L'ordine è tassativo, anche perché la terza ipotesi, quella del pareggio, non farebbe che accrescere le incertezze. I grigi hanno bisogno d'altri dubbi. Sono sommersi da questi. E' pur vero, per dirla alla Manzoni, che «è men male l'agitarsi nel dubbio, che riposare nell'errore». I grigi per lo meno sono coscienti dei loro errori e non hanno la presunzione di pensare che la loro precaria posizione di classifica sia solo una questione di jella. Se sono in debito con la dea bendata possono e non devono fasciarsi la testa e attendere che questa renda loro il maltolto.

E' dunque un bene che in essi, dal primo all'ultimo, s'insinui il germe (ma forse si tratta addirittura di un anticorpo) del dubbio. Che meditino sulla loro professionalità, sul loro saper essere collettivo. E che da questo traggano quell'orgoglio che sovente nel calcio vale ben più dei funambolismi e dell'atletismo; figlio ormai degenere della genetica e della scienza medica. Per battere quest'oggi la Spal ai grigi occorrerà soprattutto quell'orgoglio che troppe volte è mancato loro. Nella gara d'andata l'undici mandrogno uscì dallo stadio «Paolo Mazza» con il rammarico di non essere riuscito ad agguantare un pari meritato contro un avversario al gran completo. Oggi quel pareggio non accontenterà nessuno, squadra e tifosi: a questi ultimi il presidente Amisano lancia un appello perché siano numerosi al «rinato» stadio Moccagatta. Lo stadio è agibile di fatto, anche se ancora vanno compiuti ulteriori lavori di ripristino. Un successo sui romagnoli potrebbe davvero aprire un nuovo corso.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. Il «Moccagatta» riapre i battenti e i tifosi si mobilitano. «Vogliamo sostenere la squadra - dicono gli sportivi -, facendoci sentire sugli spalti in ogni momento dell'incontro. Guai agli assenti. Tutti allo stadio perché la squadra ne ha bisogno veramente dopo il lungo esilio».

Sono passati esattamente cento giorni dall'ultima gara casalinga: era il 9 ottobre ed i grigi si imposero per 3-1 sul Palazzolo. Tre mesi e mezzo di lontananza da un campo che funge da punto di aggregazione di tutte le forze per stringersi intorno al simbolo di Alessandria, la squadra di calcio.

Cambia lo scenario e di fronte ai propri tifosi, finalmente a casa, dopo avere «peregrinato» a Casale Monferrato, Tortona e Piacenza, i mandrogni vogliono offrire una prestazione maiuscola che cancelli quella di sabato contro il Bologna ma anche cambiare marcia e risalire posizioni in classifica.

Dice mister Gianfranco Motta: «Abbiamo lavorato con intensità in settimana e siamo preparati per il difficile incontro. Ho notato nei giocatori un grande desiderio di riscatto. E poi confido nel pubblico che ho sempre ammirato e quando, da avversario, guidavo prima l'Oltrepo e poi la Pro Sesto. Tutti uniti costituiamo un gruppo che ci consentirà di recuperare terreno».

Circa la formazione da opporre alla Spal, mister Motta deve rinunciare al convalescente Fiorentini al quale si aggiunge Perugi, influenzato. In compenso Romairone ha assorbito del tutto la botta rimediata sabato contro il Bologna e guiderà l'attacco. In difesa sono previste variazioni rispetto al precedente confronto con i rossoblu.

Maurino dovrebbe cedere il posto ad Emiliano Maddè, ristabilitosi da un attacco febbrile, mentre la conferma di Farneti nel ruolo di libero. A centrocampo, Mauro lascia il posto ad Avallone che ha scontato il turno di squalifica.

Conclude Motta: «Di fronte avremo la Spal del mio amico Gian Cesare Discepoli. Cercheremo di avere il dente più avvelenato di loro che, spodestati dal primo posto puntano al successo. Ma non dobbiamo applicare in campo più una soluzione di gioco per aggiudicarci i tre punti».

L'attaccante Giancarlo Romairone

I giocatori vogliono dimostrare che è passato il periodo difficile conseguente all'alluvione del 6 novembre. Dice capitan Andrea Zanuttig: «Daremo il massimo pur sapendo che di fronte c'è la Spal alle prese con problemi. Siamo però consapevoli delle nostre potenzialità e pronti a lottare dal primo all'ultimo minuto».

Eppoi per i grigi c'è da sfatare una tradizione sfavorevole. In cinque confronti in C1 disputati contro i biancazzurri ostensi i grigi hanno ottenuto tre pareggi e hanno rimediato due sconfitte (entrambe per 2-1, a Ferrara, il 24 aprile dell'anno scorso ed il 4 settembre nella gara di andata).

Queste le formazioni. **Alessandria:** Toccafondi; Bonadei, Maddè; Zanuttig, Carletti, Farneti; Bachini, Bianchi, Romairone, Albino, Avallone. **Spal:** Brancaccio; Paolone, Paramatti; Bugiardini, Consonni, Vanoli; Papiri, Biliotti, Soda, Zamuner, Martorella. **Arbitro:** Calabrese di Avezzano.

Roberto Gelato

Rally al via

Bobo Benazzo al Montecarlo

ALESSANDRIA. Non ci sarà tappa di passaggio in città, quest'anno, per il rally di Montecarlo: un po' di rammarico per gli appassionati dei motori, che in passato hanno anche accettato di rientrare all'alba pur di assistere al ritrovo dei piloti in piazza Garibaldi. Pazienza, che sia almeno di consolazione la riconferma della Coppa d'Oro: il rally alessandrino è in calendario il 21 maggio, con interessanti novità nei percorsi delle prove speciali. E quest'anno il montepremi dovrebbe essere arricchito dagli orafi valenzani.

Per il Montecarlo gli equipaggi italiani partono stasera da Torino, direzione Valence: da lì parte la sezione di qualificazione per l'ultima notte. Al via c'è anche un equipaggio della provincia: Roberto «Bobo» Benazzo, pilota e Davide Bocca, navigatore. Gareggiano su una Ford Escort Gruppo A: scuderia Valli Genovesi e Maverick hanno dato quest'opportunità al lanciatissimo «Bobo», che lo scorso autunno ha salutato con una vittoria al rally delle Valli Genovesi il rientro alle gare dopo il matrimonio. «E anche dopo il "crash" nella Coppa d'Oro: ci ride su, il pilota acquese, ma quell'incidente non è stato uno scherzo.

Correre il Montecarlo ha sempre un sapore particolare per un pilota: nella carriera Benazzo è stato alla guida di Fiat e di Peugeot ufficiali, è cimentato in due o tre occasioni al Sanremo, ma al Montecarlo finora mai. Lo farà ora, e sarà anche un'occasione per soffiare sulle candeline: con questa gara arriva a quota duecento.

«E pensare che era già pronto un paio d'anni fa, per gareggiare insieme con Delfino - racconta - : c'era alternarsi nel ruolo di navigatore. E a un certo punto mi sono detto: a ognuno il suo mestiere. Così ho lasciato il posto a Davide Bocca». Questa volta, invece, non c'è possibilità di equivoco: guida, Davide al suo fianco, con cartine e taccuino. Studiato bene il percorso? Benazzo nicchia: «Giusto un'occhiatina», poi confessa che l'obiettivo è tutto arrivare in fondo, ma non pensiamo a un piazzamento nei primi trenta. Come Italo Ferrara, il geometra volante, che su una Delta giunse trentaduesimo assoluto qualche anno fa, primo italiano tra i privati.

[b. v.]

SPORT FLASH

CALCIO

In Eccellenza sei giocatori squalificati

Sono i 6 giocatori d'Eccellenza squalificati per un turno dal giudice sportivo: Aldo Porrino (Casale), Lasalvia e Casalone (Monferrato), Maccarini (Fulvius), Sciaccaluga e Murini (Derthonat. Il dirigente del Monferrato Giorgio Costanzo è stato inibito sino al 14 febbraio. **[r. c.]**

CANOTTAGGIO

Memorial Ivo Pesce via alle semifinali

Alle 14,30 cominciano le semifinali del Memorial Ivo Pesce a quadrette, organizzato dall'Arquatese Erg: in gara La Familiare, Arquatese, Serravallese e Assunta Genova. **[b. v.]**

SCI

Campionato provinciale oggi a Sestriere

Si apre oggi con la gara del Sestrière organizzata dalle Frecce Bianche, il campionato provinciale di sci alpino sponsorizzato dalla Cassa di Risparmio di Alessandria. Le altre due prove sono a La Thuile (12 febbraio) e a Limone-Col di Tanda (19 marzo). **[b. v.]**

ATLETICA

Festa per la società alessandrina

Festa sociale dell'Atletica Alessandria alle 10 nella tendopoli allestita al campo scuola dalla Protezione civile: saranno premiati atleti e iscritti ai corsi giovanili. **[b. v.]**

CALCIO

Dal Milan club un milione agli alluvionati

Il Milan club di Castelletto Monferrato, con il torneo di briscola e le offerte degli associati, ha raccolto un milione che devolverà a favore degli alluvionati alessandrini. **[r. c.]**

GAGLIANICO - (BIELLA)
STRADA TROSSI (autostrada MI-TO uscita Carisio 15 Km)
S.S. 230 BIELLA

nicolasport
ABBIGLIAMENTO e ATTREZZATURA SPORTIVA

DAL 19 GENNAIO CON SCONTI 20% - 80%

super SALDI!

a meno è impossibile !

MQ. 1000 di esposizione - MQ. 2500 di parcheggio

itema
ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE
LIQUIDAZIONI TEL. (0173) 281613

Comunicazione al Sindaco effettuata

VENDITA DI SALDI DAL 21-1-95 AL 21-3-95

La potenza, non la prepotenza.

L'agio, senza sfoggio.

La sicurezza, non la pesantezza.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Se alle cattive maniere preferite le buone forme, date un'occhiata al design.

Se all'esibizione preferite l'azione, ecco cinque valvole per cilindro, tecnologia innovativa e sofisticata.

Se allo sfarzo un po' volgare preferite la riconoscibilità (rilassata, elegante), accomodatevi a bordo. Se non scambiate la sicurezza con la pesantezza.

Se preferite la rapidità alla fretta. L'emozione al rischio. Se, se, se, se, se.

Ecco una nuova Audi. Si chiama: A4.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITA'	PREZZO*
1.6	1600	101	191	34,4
1.8 20V Business	1800	125	205	37,5
1.8 20V **	1800	125	205	40,8
1.8 20V quattro *	1800	125	202	45,9
1.8 20V turbo	1800	150	222	44,7
1.8 20V turbo quattro *	1800	150	220	49,8
V6 2.8 quattro *	2800	174	229	66,3
1.9 TDI Business	1900	90	183	39,7
1.9 TDI **	1900	90	183	43

*Chiavi in mano in milioni di lire inclusa A.R.I.E.T.
**Disponibile anche con cambio automatico

Finanziamenti Fingerma: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Da oggi.
Nuova Audi A4.

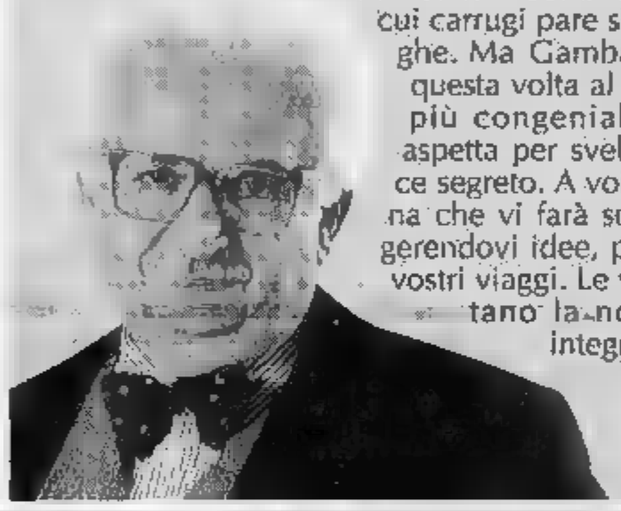
le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana ■ soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come ■ Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.



Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette ■ Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ■ indirizzo ■ prezzo ■ L. 24.900 la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome ....

Cognome ....

Via ....

C.A.P. Città ....

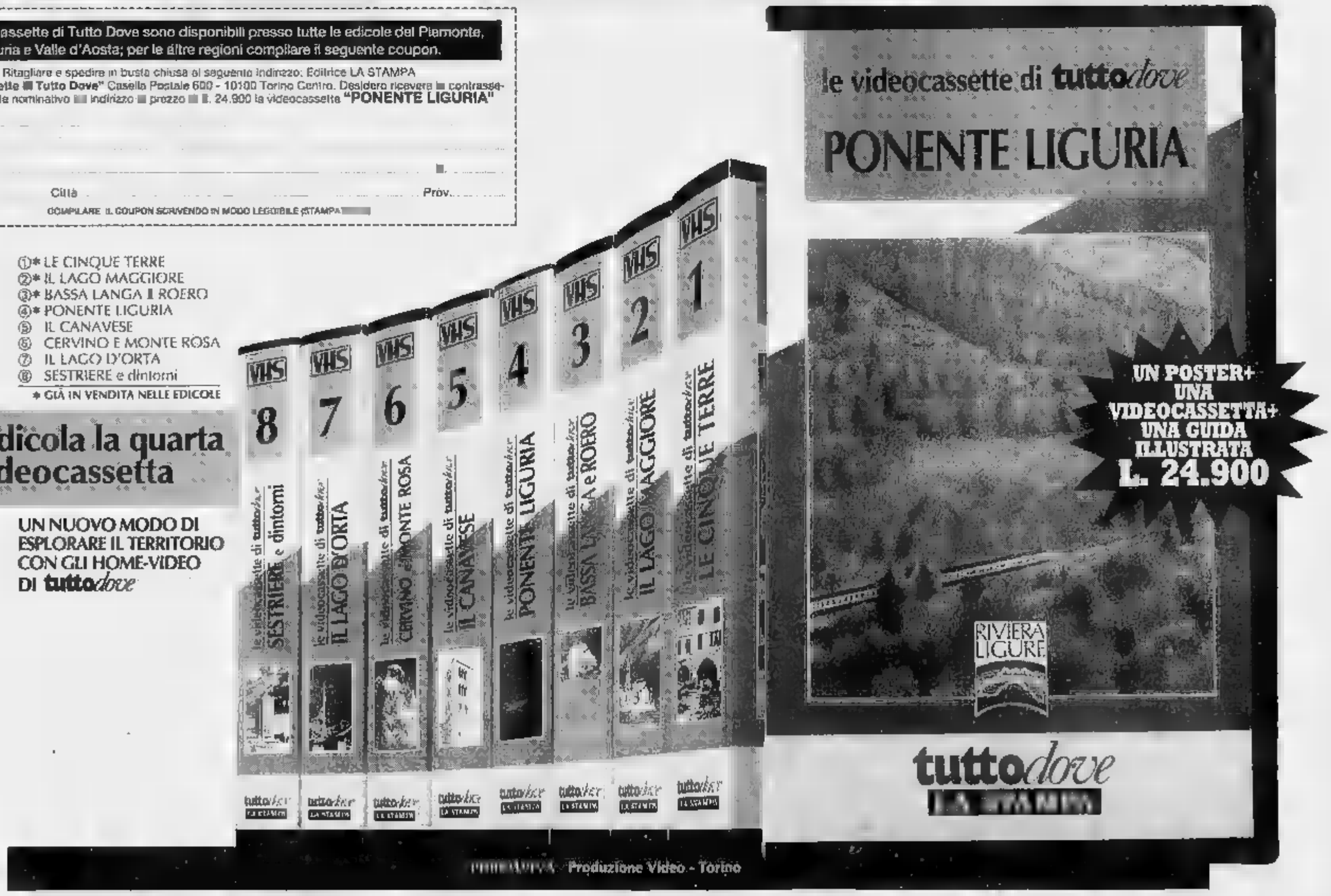
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPA)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA ■ ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



Produzione Video - Torino

MARCHESI DI SALUZZO
SALA D'ARTE
AMLETO BERTONI
Antiche Scuderie Caserma Mario Musso

Vivere Saluzzo

Itinerari nel Borgo Medioevale

PRO SALUZZO
ENTE MANIFESTAZIONI E TURISMO
P.zza Cavour 11 - 12037 SALUZZO
Tel. (0175) 43375
Fax (0175) 248707

Mostre

6/21 maggio

- **XVIII Mostra Nazionale d'Antiquariato**
- **Edizioni di Giambattista Bodoni**, Saluzzese (1740-1813)
- **Famiglie Nobili di Saluzzo**, Mostra di costumi e documentaria
- **Arbor una nobilis**, iconografia del Crocefisso nei sec. XIII e XIV

9/24 settembre

- **LVII Mostra Nazionale di Artigianato-Antiquariato-Arredamento**
- **XVIII Rassegna di Arti Figurative e XVII Premio Matteo Olivero**

16/17 settembre

- **XXIX Manifestazione Filatelica e Numismatica - bilaterale Piemonte-Savoia**

8-15 ottobre

- **Mostra della Marina Militare Italiana**

Musica e parole

gennaio/aprile

- **Saluzzo Comics '95** corso di fumetto, con i migliori autori italiani

gennaio/dicembre

- **I corsi ed i concerti della «Scuola di Alto Perfezionamento Musicale», progetto europeo**

febbraio

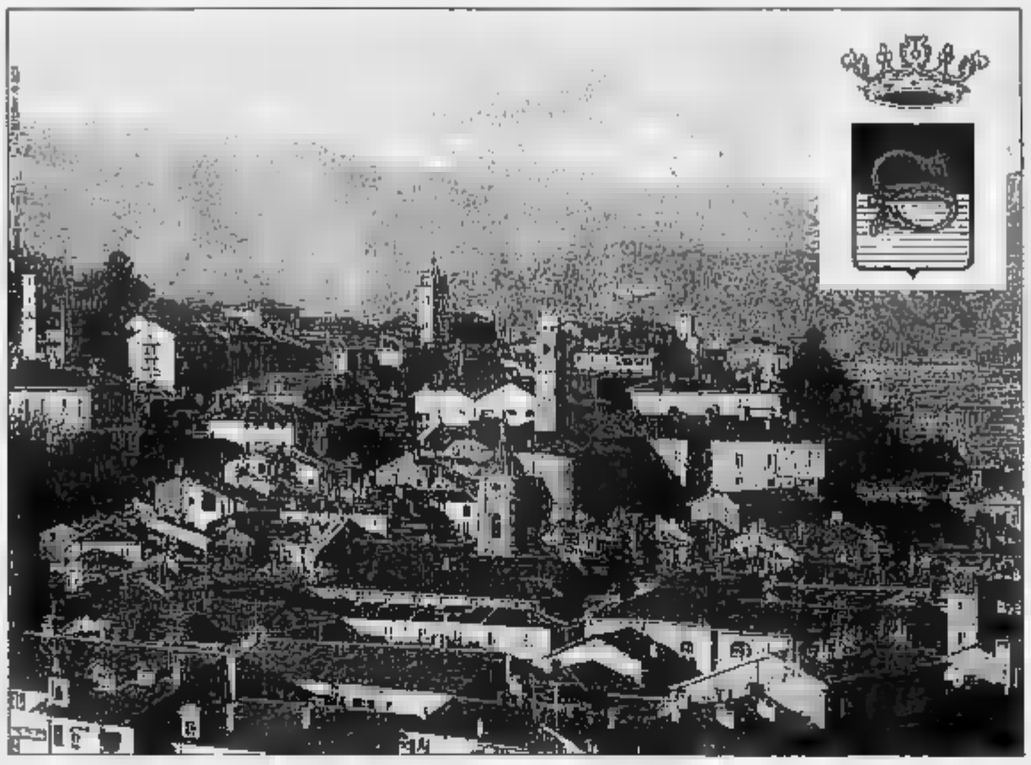
- **Rassegna Jazz**
- **VI Rassegna di teatro dialettale piemontese**
- **Immagini [illegible] mondo:** natura e avventura

luglio/settembre

- **Festival di musica antica**
- **Chitarrissima '95:** master e concerti per ensemble di chitarre [illegible] Il Premio Città di Saluzzo

ottobre/aprile

- **Stagione di prosa del Teatro Civico**



Segnata nelle linee essenziali ed arcaiche delle vecchie mura, la Saluzzo medioevale ha [illegible] aspetto ricercato, basato sulla sequenza degli edifici aristocratici, sulla serie dei portici a piano terra e dei loggiati ai superiori, con un tracciato che segue l'andamento dei contrafforti collinari cui è radicata.

Ripide gradinate collegano le strette vie, alle cui svolte si presentano improvvisi e suggestivi scorci sulla cerchia delle montagne o sulla pianura aperta.

Gli edifici, anche i più modesti, si inseriscono con grande sensibilità costruttiva nell'ambiente circostante, equilibrando armonicamente gli spazi dei giardini, chiusi entro muri di sostegno, talvolta resti della cinta medioevale.

Un itinerario di visita può iniziare dalla *Cattedrale* (sec. XV), ricca di opere d'arte quali il Polittico di Hans Clemer (1498) ed il Crocefisso ligneo (1450 ca).

Quindi, per il *Borgo Inferiore di Valoria*, la *Porta S. Maria* si apre nella cerchia di mura erette nel 1379 per racchiudere l'ampliamento della città, portando alla via Volta o dei *portici scuri* (sec. XIV), in cui ancor oggi si svolge il mercato delle erbe. Al fondo, il *Monastero dell'Annunziata* (sec. XV/XVIII), sede della Biblioteca civica e della Scuola di Alto Perfezionamento musicale.

A destra, per il *Borgo superiore di Valoria*, in *piazzetta dei Mondagli* era la porta omonima, appartenente alla cerchia di mura più antiche (1280) e la *casa natale di Silvio Pellico* (Saluzzo 1789-Torino 1854). Di fronte, per via Muletti, è *Salita al Castello* (sec. XIV/XV), centro della vita politica, economica e sociale del Marchesato; al n. 26 il *Palazzo del Comune* (sec. XV), accanto la Torre, recentemente restaurata ed aperta al pubblico. Al n. 28 il *Palazzo delle Arti* (sec. XV), con la facciata decorata a grisaille con le «arti liberali». Sulla piazza Castello è la *Fontana della Dragia* (vasca sec. XVIII), il Castello o *Castiglia* (sec. XIII), già carcere dal 1826, e si apriva la *porta* omonima (sec. XIII) su via S. Bernardino, lungo la quale sono resti delle mura con torri e la *Chiesa di S. Bernardino* (sec. XV/XVIII).

Da Salita [illegible] Castello, per via S. Giovanni, al *Borgo superiore di mezzo*, alla *Chiesa di S. Giovanni* (sec. XIV/XVI): all'interno, la Cappella del Rosario (sec. XVII), la Cappella funebre dei Marchesi (sec. XV/XVI), la Sala Capitolare (sec. XV) con il monumento funebre a Galeazzo Cavassa, Vicario del Marchese.

Quindi, per il *Borgo superiore di S. Martino*, alla *Casa Cavassa* (sec. XIV/XVI, restauri ottocenteschi), sede del museo civico: all'interno le collezioni d'arte di E. Tapparelli d'Azeglio (mobili, arredi, dipinti) e manoscritti e cimeli di Silvio Pellico.

Oltre, la *Chiesa di S. Bernardo* (sec. XIV/XVIII) e di fronte la *porta Pisterna* (sec. XIII).

Per il *Borgo Inferiore di S. Martino* ed il *Borgo inferiore di mezzo*, lungo il Belvedere e via Griselda, al[illegible] porta *Fia* (sec. XIII) ed al *Collegio dei Gesuiti* (sec. XVIII), sede del Municipio; per via Palazzo di Città alla piazzetta San Nicola, con la *Chiesa* omonima (sec. XVII) e la *Confraternita della Misericordia* (sec. XVII/XVIII). Al fondo di via Palazzo di Città, la *porta dei Vacca* (sec. XIV).

Feste in piazza

12/26 febbraio

- **Carnevale Saluzzese**

Investitura delle maschere Ciaferlin e Castellana
V palio delle «lese»
Gran polentata e fiera enogastronomica dei prodotti tipici
Sfilate di carri allegorici e gruppi folkloristici

11 giugno

- **VI Rievocazione Storica «Un giorno [illegible] Saluzzo accadde...»**

Corteo in costume - Dama vivente - Torneo d'arco - Scena di vita medioevale con i figuranti del «Gruppo Storico del Saluzzese»

settembre/ottobre

- **Settembre Saluzzese**

Sport - Spettacolo - Musica - Feste rionali - Spettacolo pirotecnico

- **VIII palio degli Asini nel Borgo di S. Martino**

dicembre/gennaio

- **Natale [illegible] Saluzzo**

Illuminazione delle vie - Grandi alberi di Natale - Capanna della Natività - Presepi nelle chiese ed artigianali - Manifestazioni per i bambini - Artisti di strada - Spettacoli e concerti

Fiere e mercati

4 giugno - 16 luglio - 1 ottobre

- **MercAntico di Saluzzo**: bric-à-brac, piccolo collezionismo, modernariato

4 settembre

- **Fiera [illegible] S. Chiaffredo** - dal 1642 - festa patronale
- **48ª Mostra della Meccanica Agricola**
- **XXIII Mostra Nazionale dei Bovini di Razza Frisona Italiana**

25 novembre

- **Fiera [illegible] S. Andrea [illegible] dei «Pôciu» (nespole)** dal 1477

Informazioni

Azienda [illegible] Promozione Turistica del Saluzzese
tel. 0175/46710 - fax 0175/46718

Ente Manifestazioni [illegible] Turismo Pro Saluzzo
tel. 0175/43375 - fax 0175/248707

Ente mostre «Sala d'Arte A. Bertoni»
tel. 0175/43527 - fax 0175/42427

Città di Saluzzo
Assessorato [illegible] Cultura [illegible] Turismo
tel. 0175/211311 - fax 0175/211328

Come arrivare a Saluzzo

Campagna promozionale a [illegible] dell'immagine turistica di Saluzzo

Saluzzese
azienda di promozione turistica

«Il Saluzzese: l'arte nella bellezza all'ombra del Monviso conoscerlo per farlo conoscere»

12037 SALUZZO (CN)
Via Griselda, 6 - Ufficio Turistico
tel. 0175/46710 - fax 46718

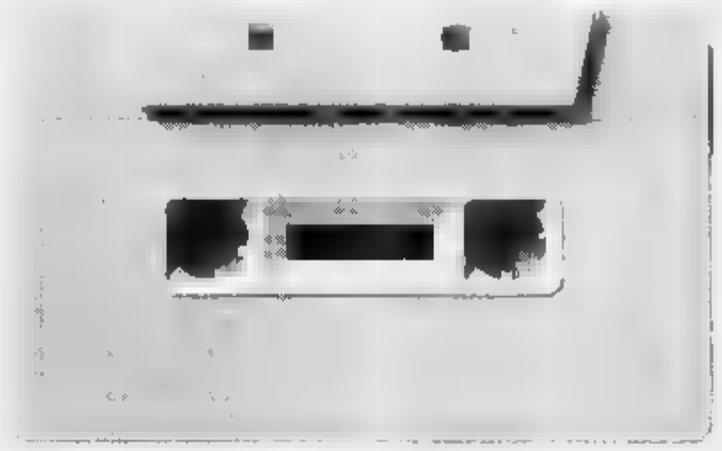
[illegible] Saluzzese è Saluzzo, Savigliano, Fossano, Racconigi, Valle Po, Valle Varaita

Anche nel 1995 la Cassa di Risparmio di Saluzzo, oltre all'impegno istituzionale nello specifico ambito bancario, collaborerà alla valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico saluzzese, contribuendo concretamente alla realizzazione di manifestazioni sportive, sociali e culturali, nonché al restauro di monumenti e opere d'arte della nostra zona.

Cassa
di Risparmio
di Saluzzo S.P.A.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero [illegible] contrassegno [illegible] seguente nominativo ed indirizzo al [illegible] speciale [illegible] L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome ..... Nome .....
Via ..... n° .....
C.A.P. [illegible]
Contrassegnare [illegible] i [illegible] titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
☐ [illegible] EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ [illegible] notti bianche.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri ■ Tuttolibri 1+2+3+4+5+6 ■ **prezzo speciale** ■ lire [illegible]
al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome
Nome
Via
n°
[illegible]
C.A.P.



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo ■ vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • ■. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • ■. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • ■. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

CANDIOLO VIA ROMA
FRONTE CENTRO SPORTIVO

STA PER NASCERE
IL NUOVO CENTRO RESIDENZIALE
PARISI

IL VOSTRO MIGLIORE INVESTIMENTO PER IL NUOVO ANNO

PER INFORMAZIONI

RIVOLGERSI PRESSO UFFICIO VENDITE
VIA DEI MARTIRI 34
NICHELINO

TEL. 62.68.67-680.06.65

NICHELINO, via Superga
Impresa PARISI S.p.A.

Via dei Martiri n. 34 - Nichelino

Vende appartamenti in costruzione palazzina di 3 piani con 4.000 mq di verde attrezzato.
Palazzina di alto pregio curata nei minimi particolari costruttivi. Materiale interno a scelta dell'acquirente senza supplemento prezzo.
Pagamento: mutuo fondiario e lunghe dilazioni senza interessi.

Per informazioni:
Via dei Martiri n. 34 Nichelino
dalle 15.00 alle ore 19.00

Telef. 626.867 / 680.0665

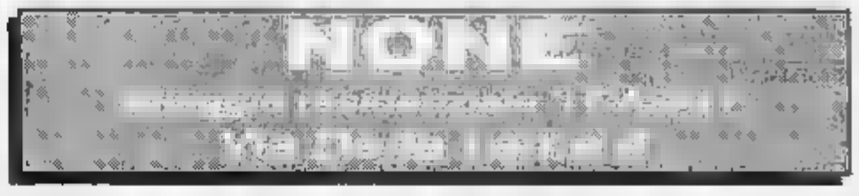
Residenza GROSSETO

Impresa PARISI vende ultimi alloggi signorili
pronta consegna mq 76 - 95 a L. 2.500.000 al mq

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 18,30

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

VILLAGGIO I CASALI



Impresa PARISI vende ville ultimate varie metrature
a partire da L. 290.000.000

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 19

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

Impresa PARISI vende ultimi alloggi signorili
pronta consegna L. 2.100.000 al mq

***Box auto L. 25.000.000* - Mutuo e dilazioni**

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

Impresa PARISI vende direttamente ville di altissimo pregio, ultimate
a L. 390.000.000 con mutuo e dilazioni

Visite in cantiere su appuntamento

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

Trecento espositori per la manifestazione dedicata a S.Orso

Oggi la Fiera di Donnas

Il più importante appuntamento artigianale della Bassa Valle trova nell'antico Borgo del paese una cornice ideale. Note storiche su una tradizione secolare

L'entrata del Borgo di Donnas dove si svolge oggi la Fiera di Sant'Orso. Sullo sfondo si intravedono le bancarelle degli espositori che quest'anno sono circa trecento

DONNAS. Si rinnova la magia della Fiera di Sant'Orso e il borgo medievale si risveglia oggi per il suo appuntamento più importante. La manifestazione artigianale con la vendita di oggetti in legno (artistici e di uso quotidiano), pietra, ferro battuto, pizzi, tessuti in lana e canapa, attrezzi agricoli.

E' difficile stabilire da quanti anni esista la fiera, ma è presumibile che sia vecchia di secoli. Il documento più antico che la cita è del 1857 quando il giornale «L'Indipendant», parlando della Fiera di Sant'Orso di Aosta, citava quella di Donnas che si svolgeva a quel tempo nella stessa data del 31 gennaio, vigilia della festa del santo. Nel 1881 Anselme-Nicolas Marguerettaz, parroco di Donnas e storico, affermava che la fiera della Bassa Valle «ce fait depuis toujours» e la metteva in relazione con quella di Aosta per la comune devozione a Sant'Orso, ricordando che nel Borgo di Donnas, come in quello del capoluogo regionale, esiste un'antica cappella dedicata al santo.

Oggi la fiera di svolge la penultima domenica di gennaio per evitare la concomitanza con quella di Aosta e per permettere agli artigiani di partecipare a entrambe.

L'avvicendarsi di periodi propizi e nefasti hanno influenzato il successo della manifestazione. La fiera venne interrotta durante i due conflitti mondiali e, dopo la Seconda Guerra, riprese soltanto nel 1953, quando si formò il Comitato per l'incremento della Fiera di Sant'Orso.

L'esposizione si inserisce particolarmente bene nel Borgo antico di Donnas perché c'è una grande correlazione tra gli oggetti esposti e le finestre a crociera in pietra e legno, i portoni in noce scolpito, le inferriate in ferro battuto, gli affreschi scoloriti e i muri in pietra che fanno da sfondo. Tutto, infatti, è perfettamente artigianale anche se di epoche diverse, dal XIII-XIV secolo di alcune dimore, ai giorni nostri per gli oggetti esposti e, anche quando l'artigiano si evolve verso forme moderne, l'integrazione tra il vecchio e il nuovo è salvaguardata dal comune utilizzo delle materie prime tradizionali: legno, pietra, filo, ferro.

L'artigianato di tradizione trova in questo ambiente la sede più appropriata, a contatto ogni anno con un pubblico sempre più numeroso e internazionale. Un pubblico, sovente di esperti, attento ai messaggi culturali che i quasi 300 espositori esprimono. Messaggi che anticipano le tendenze della fiera di Aosta, che si svolge il 30 e 31 gennaio sempre nel nome del santo Orso, venerato, oltre che in Valle, nel Vercellese, nel Chablais, nel Hautes-Alpes, nel Valais e nella Tarentaise. Un personaggio, Orso, storicamente non collocabile, un po' enigmatico, che distribuisce calzature in legno ai poveri, che fa miracoli e al quale un velo di mistero attribuisce un grande fascino. Sempre iconograficamente rappresentato, nella Collegiata di Aosta come nella cappella di Donnas, con un uccellino sulla spalla, il bastone priorale e un libro o un messale nella mano è il santo della Fiera.

Teresa Charles

In 11 al concorso vetrine

Al primo posto «Ghiaccio bollente»

DONNAS. Ieri sera sono stati assegnati i premi del primo concorso vetrine Sant'Orso 95, bandito dalla biblioteca comunale. Hanno partecipato undici negozianti.

Il primo premio, una scultura tradizionale a tutto tondo, è stato assegnato al negozio di abbigliamento «Ghiaccio Bollente» che nella vetrina ha ricreato un interno valdostano tradizionale con l'uomo che intaglia un piatto e la donna che lavora all'uncinetto. E' una vetrina di grande effetto che ha attirato l'attenzione non soltanto della giuria ma anche dei visitatori.

Secondo premio al negozio di elettrodomestici di Augusto Cretaz che ha ricevuto una grolla tipica per le sue due vetrine ricche di particolari, dal vecchio armadio a muro in noce i cui ripiani espongono gli oggetti della Fiera, alla statua di Sant'Orso in un angolo, alla culla dipinta e al televisore che trasmette filmati sulla fiera.

Terzo premio, una coppa intagliata, attribuito al negozio di alimentari di Vert, ricco di mille dettagli, dagli arnesi di lavoro alle vecchie camicie di canapa della nonna, al cestino di canestrelli, biscotti delicati simili alle tegole, ma impreziositi dai disegni del ferro caldo che li avvicina ai lavori di intaglio dei nostri artigiani.

Molto ammirata anche la piccola vetrina della panetteria Mannino nel Borgo con un enorme pane che riproduce la strada romana e l'arco di Donnas e quelle degli altri negozi che hanno aderito al concorso.

lt. c.l

COUT LEGNAMI

COUT ENZO - SEGHERIA
Fraz. La Colombière Tel. (0125) 92.93.34 ISSOGNE

LEGNAMI IN GENERE
TRAVATURA TONDA E QUADRA
PERLINE PROFILATI PAVIMENTI
SOPPALCHI E RECINZIONI
IMPREGNANTI E VERNICI
TRAVI LAMELLARI

ESCLUSIVISTA ARTICOLI PER ESTERNO
TARTARUGA®
IL LEGNO IMPREGNATO A PRESSIONE

Segagione conto terzi
Acquisto tronchi nostrani
Conifere noce ciliegio melo
pero acero frassino

RIPARAZIONE E VENDITA MACCHINE AGRICOLE - ATTREZZATURE PRODOTTI AGRICOLI
VOLA GIANNI
☎ 0125-807250
PONT ST. MARTIN (AO) - via Baron Vallèise 9

OMOLOGAZIONE AGRICOLA - CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

VIMA MARMI
Marmi - Graniti - Pietre nazionali ed esteri
Posa in opera
Pavimenti - rivestimenti - davanzali
scale - piani cucina - tops bagno
macchia aperta - lavori a disegno
caminetto - colonne - intarsi
INTERPELLATECI E VISITATECI SENZA IMPEGNO VI ATTENDIAMO GRADITI OSPITI A:
PONT SAINT MARTIN (AO)
Viale Stazione Lys n. 9/11
Tel. 0125 807.260 - 807.626 - Fax 0125 804771

Prossima Apertura
"Timodella Clinic"
Centro di rimodellamento del corpo Femminile e Maschile.
ORARIO dalle 10,00 alle 23,00

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Prossima Apertura
"Timodella Clinic"
Centro Direzionale Le Miroir Reg. Borgnalle, 10/ Aosta tel. 0165/238844

Domenica 22 Gennaio 1995 n. 41 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Buono l'innevamento sulle piste

In Valle sono 24 le stazioni aperte

AOSTA. Le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano per oggi condizioni di variabilità, rapido alternarsi di annuvolamenti e schiarite. Nella notte ieri e di venerdì sono transitate sulla Valle d'Aosta due rapide perturbazioni di origine atlantica, che hanno portato una spruzzata di neve alle quote più elevate.

A livello generale vi è un'area di alta pressione su Spagna, Africa e Nord del Mediterraneo, con una «minima» sulla penisola scandinava: è una situazione che provoca un «corridoio» sulle Alpi e sulla Valle d'Aosta in particolare, nel quale si infilano correnti da Ovest. Le temperature sono previste sui valori stagionali. Ieri la minima è stata di meno 4 gradi e la massima di più. Le perturbazioni porteranno vento discreta intensità soprattutto in quota.

Ieri c'è stato parecchio traffico sull'autostrada da Torino e il numero di auto dirette alle stazioni di sci aumenterà. Non saranno raggiunti i livelli di presenza delle giornate «record» del ponte dell'Epifania, ma le prospettive sono buone per gli operatori turistici e per i gestori di impianti a fune.

Le stazioni aperte i centimetri di neve minima e massima: Ayas Antagnod 60-90; Ayas Champoluc 60-150; Breuil Cervinia 60-250; Bresson 50-70; Chamois 50-80; Champorcher 50-160; Cogne 50-80; Col di Joux 50-70; Courmayeur 80-170; Emarèse 40-50; Gressoney La Trinité 50-180; Gressoney Saint-Jean 40-80; La Magdeleine 40-60; La Thuile 60-150; Ollomont 50-70; Pila 60-100; Rhêmes Notre Dame 40-70; Saint-Barthélémy 40-60; Saint-Oyen Flassin 20-60; Saint-Rhémy en Bosses Crévacol 50-120; Torgnon 50-100; Valgrisenche 50-80; Valtournenche 50-190; Valsesia Alagna 30-300.

Il buon innevamento complessivo, dopo la partenza stentata della stagione, favorisce l'afflusso di sciatori soprattutto nel fine settimana, in questo momento nella Regione stanno andando molto bene anche le «settimane bianche». La stagione invernale 1994/95 potrebbe veramente segnare una inversione di tendenza dopo quelle piuttosto modeste degli anni precedenti. La maggior parte di turisti sono italiani, ma in crescita anche gli stranieri, a causa anche della svalutazione della lira. [b. bas.]

Sciatori a La Thuile. In tutta la regione le condizioni sono piste sono dopo le nevicate dei giorni scorsi

Demetrio Mafrica interviene per spiegare il «taglio» dei buoni benzina

«Lo Stato ci limita la gestione»

L'assessore: «Il provvedimento assunto per rimanere nel quantitativo in esenzione». Una maggiore autonomia consentirebbe di togliere gli «sconti» per zucchero, caffè, cacao a favore dei carburanti

AOSTA. L'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica interviene sulla questione del «taglio» dei buoni benzina, per spiegare sia le ragioni del provvedimento sia quali azioni sono in corso per la vicenda complessiva dei generi contingentati.

Dice l'assessore: «Tutto il settore va rivisto e stiamo lavorando per ottenere dallo Stato una vera autonomia di gestione, che ci permetta scelte flessibili e utili ai valdostani, come ad esempio quella delle "zone franche d'impresa"». Mafrica spiega che il recentissimo provvedimento che toglie litri di buoni benzina al mese ogni autoveicolo cilindrata superiore ai 750 centimetri cubici è assunto «per rimanere nel quantitativo assegnato in esenzione fiscale».

Negli ultimi anni si è avuto un incremento notevolissimo in Valle di immatricolazioni di auto a benzina (più di 10 mila unità dal 1988 al 1993) per cui, inevitabilmente, si rischia di non aver più «buoni» per tutti. Il «taglio», che Mafrica definisce comunque «lieve» e soprattutto «temporaneo, in attesa di nuovi provvedimenti», è stato deciso per le cilindrate sopra i 750 cc, perché quelle inferiori sono proporzionalmente poche. In Valle vi sono più di 50 mila auto che superano i 750 cc mentre non arrivano a 5 mila quelle di cilindrata inferiore.

E' stata, invece, aumentata l'assegnazione (da 40 a 75 litri al mese) per il gasolio, perché in Valle sono pochi (sempre in proporzione) i veicoli con motore «Diesel».

La domanda ricorrente fra i valdostani è adesso: «Cosa succederà in futuro?». Nel rispondere l'assessore Mafrica ricorda che «tutti i generi in esenzione fiscale, carburanti e non (anche caffè, zucchero, cacao e alcool) furono assegnati nel 1949 con provvedimento dello Stato, definito "temporaneo", che è durato 45 anni. Per cambiarlo occorrerebbe nuova legge dello Stato, ma visti anche i problemi di governo e di Parlamento, e per vera autonomia, l'assessorato all'Industria e la giunta regionale vogliono seguire una strada diversa». E' quella avere, nell'ambito del «pacchetto» complessivo dei generi contingentati, la possibilità di gestione autonoma.

Sembra molto difficile, non proponibile, ottenere un aumento «tout court» della benzina. Invece, con una gestione «valdostana» potrebbero portati avanti molti «aggiustamenti» che riporterebbero al livello attuale i buoni benzina. Ad esempio eliminare zucchero, caffè e cacao. Poi, per motivi ecologici, anche la nafta.

Ecco che allora si potrebbero aprire spazi sia per la benzina (di nuovo ad 80 litri) ma anche, ad esempio, per il metano o, forse, per il gasolio riscaldamento e non solo per l'autotrazione.

Con un'opportuna trattativa lo Stato, attraverso la commissione paritetica per l'applicazione integrale dell'autonomia, il discorso sembra sostenibile e praticabile in tempi relativamente brevi.

In questa nuova situazione, spazio importante dovrebbero avere le franche d'impresa», ambiti territoriali quali le aziende potrebbero avere sensibili vantaggi dal punto di vista fiscale.

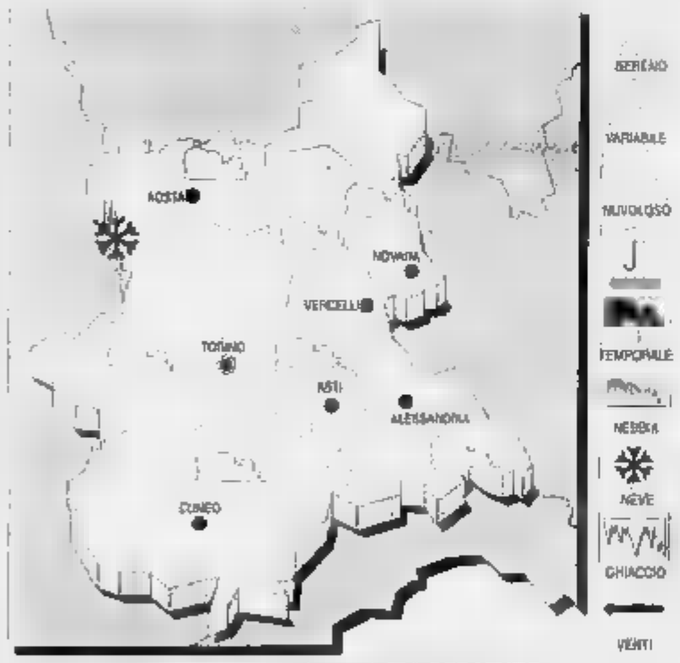
Nell'attesa, forse vana, di una «zona franca» integrale, quelle per le imprese potrebbero avere invece uno sbocco, con un risvolto sull'occupazione importantissimo per il futuro della Valle d'Aosta.

A causa anche dei nuovi provvedimenti, l'apertura degli sportelli per l'assegnazione dei buoni slitterà di qualche giorno rispetto allo anno. Saranno distribuiti dal 2 o 3 febbraio.

Bruno Baschiera

L'assessore Demetrio Mafrica
A destra, gente in coda per il ritiro dei «buoni carburante»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con annuvolamenti associati a precipitazioni nevose al di sopra degli 800 metri.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati occidentali.
VISIBILITA'. Riduzione per foschie.
DEL TEMPO. Graduale aumento nuvolosità.

TEMPERATURE DI IERI
Max: 5; min: -6; media: 0

UN ANNO FA
Max: 6; min: -7; media: -3

IN PIEMONTE
Torino 5,5; Alessandria 6; Asti 11; Cuneo 5; Novara 7; Vercelli 6.

Indagini dei militari sui banditi della Banca Popolare di Novara

Filmati, identikit e fotografie per i rapinatori di Châtillon

SAINT-VINCENT. Fotogrammi del filmato di una telecamera a circuito chiuso, identikit ricostruiti tentando di «cancellare» parrucche e sciarpe utilizzate dai banditi per mascherarsi. E' l'unica traccia lasciata dai rapinatori che il 23 dicembre hanno svaligiato l'agenzia di Châtillon della Banca Popolare di Novara. Quattro uomini, entrati aprendo con la chiave la porta sul retro che ne sono andati con un bottino di milioni: un «colpo» durato appena 7 minuti, testimone l'orologio digitale della telecamera a circuito chiuso che ha filmato tutti gli spostamenti dei banditi.

«Un lavoro da professionisti» dicono i carabinieri della compagnia di Saint-Vincent, che stanno ancora cercando di capire come facevano i rapinatori ad avere una copia della chiave della porta sul retro. Quell'ingresso è riservato agli impiegati, soltanto il direttore e la donna delle pulizie avevano la chiave. E dopo la rapina, entrambi hanno mostrato la loro copia agli investigatori.

I rapinatori riusciti a duplicarla? E come avevano fatto senza che il direttore o la donna delle pulizie potessero accorgersene? «Indaghiamo anche su questo» è tutto ciò che dicono i carabinieri. Di certo, i 4 non hanno perso la calma né in banca né durante la fuga. Sono usciti uno dopo l'altro, senza fretta, le mani in tasca, uno di loro ha anche «sfidato» la telecamera confidando nel fatto che nessuno avrebbe potuto riconoscerlo.

Qualche minuto prima, i banditi avevano chiuso impiegati e clienti nell'ufficio del direttore. «Siamo della polizia, spostatevi un attimo» avevano detto per convincere i più restii a entrare nella stanza; poi, erano andati al là del bancone e avevano vuotato la e il «bancone».

Sono fuggiti indisturbati: l'allarme è stato dato almeno 10 minuti dopo il «colpo» e i posti di blocco sulle statali e sull'autostrada non sono serviti. I carabinieri puntano ora sugli identikit, diffusi alle pattuglie di servizio in Valle d'Aosta e nelle regioni vicine. Eppoi i militari indagano sul mistero della chiave, forse duplicata proprio nella zona di Châtillon. Gli investigatori confronteranno gli identikit e le fotografie dei banditi con quelli dei «professionisti» già schedati fuori Valle. [c. l.]

Un rapinatore mentre esce dalla banca. Nel riquadro, l'identikit di un complice

Short track, primato del valdostano nei 500 metri alla Scandinavian Cup

Record mondiale per Vuillermin

Vittoria anche nei 1500 metri. Oggi altre 2 gare

Mirko Vuillermin, campione olimpico

AOSTA. Mirko Vuillermin ritorna alla ribalta internazionale dello short track. Ieri in Svezia ha migliorato il record mondiale sui 500 metri di centesimi e mezzo. L'atleta del Centro sportivo Esercito ha vinto la gara facendo fermare i cronometri sul tempo di 42"98. Il valdostano sta partecipando alla Scandinavian Cup, manifestazione europea che si conclude oggi a Malmoe. Ieri Mirko ha anche vinto la prova dei 1500 metri, guadagnando la testa della classifica della rassegna.

Il risultato è stato una sorpresa: Vuillermin aveva già fatto segnare ottimi tempi negli allenamenti fatti sulla pista ghiacciata di Courmayeur. «Prima di partire per la Svezia - spiega Giordano Vittone, presidente del Comitato regionale della Federazione del ghiaccio -, Mirko aveva fatti test a Courmayeur dimostrando di essere in forma. Lui predilige il tipo di ghiaccio che si forma grazie ai nuovi impianti al freon, più duro e scorrevole rispetto a quello prodotto dagli impianti ad ammoniaca».

Oggi Mirko Vuillermin torna in pista per gareggiare nelle staffetta e nei 1000 metri. Le possibilità per ripetersi ci sono tutte. «Con i tanti sacrifici che ha fatto, Mirko si merita queste soddisfazioni - aggiunge Vittone -. Ho già espresso il mio timore sul fatto che, dopo l'euforia per le medaglie d'oro e d'argento conquistate alle Olimpiadi invernali dello scorso anno in Norvegia, lo short track tornasse nel dimenticatoio. Ora spero che questi nuovi risultati mi diano torto».

Mirko Vuillermin, poco meno di un anno fa, è salito due volte sul podio olimpico. Aveva conquistato la medaglia d'argento nei 500 metri (fallendo il successo per due soli centesimi) e aveva vinto l'oro nella staffetta con Orazio Fagone (atleta delle Frecce rossonere) e con Ugo Hernoff e Maurizio Carnino. [gio. mac.]

CHI ROMPE-PAGA?
NO!
LUXOTTICA PAGA TE*.
Oggi tutti gli occhiali da vista acquistati da **Luxottica** sono coperti, per anno intero, da una garanzia davvero unica. In caso di rottura, la montatura viene sostituita **gratuitamente** con una identica alla precedente. E le lenti, *anche se solo rigate*, con un paio uguale al 50 % del prezzo di listino.
* Promozione valida anche per i bambini
Per maggiori informazioni rivolgersi presso i punti vendita Luxottica
LUXOTTICA
Piazza Chanoux, Aosta - Corso Battaglione, Aosta
Il miglior punto di vista.
CASSINA & FOGLIA

L'ufficio di igiene pubblica in via Xavier de Maistre dovrà cambiare sede

Il Comune «sfratterà» l'Usl

L'assessore Caracciolo: «Quei locali servono per risolvere i nostri problemi di spazio». Il responsabile Alberto Morelli: «L'attuale sistemazione è molto funzionale, capiamo le esigenze del municipio»

AOSTA. L'ufficio di igiene pubblica di Aosta, la cui sede ormai da molti decenni è nell'ala del palazzo municipale che ha l'ingresso in via Xavier de Maistre, verrà sfrattata. La notizia era nell'aria da tempo, ma non era mai stata ufficializzata.

La conferma dello sfratto viene dall'assessore comunale al Bilancio e Patrimonio, Francesco Caracciolo: «Sono anni che il problema del trasferimento dell'ufficio di igiene pubblica (già ufficio sanitario) è nei piani dell'amministrazione. Abbiamo necessità di spazi per sistemare in modo più idoneo uffici comunali nei quali il personale ormai non riesce più a lavorare bene. La soluzione è stata vista nell'utilizzo dei locali attualmente occupati da un servizio che fa capo non al Comune, ma all'Usl. Faremo una ristrutturazione di questi locali, poi vedremo se ci sarà la possibilità di ridare all'ufficio di igiene la stessa collocazione».

L'abbandono dei locali di via Xavier de Maistre non viene vista di buon occhio negli ambienti della Sanità. Alberto Morelli, manager dell'Usl, dice: «E' fuori dubbio che attraverso l'ufficio di igiene collocato al palazzo civico noi svolgiamo un servizio fondamentale alla cittadinanza. E l'attuale sistemazione è veramente funzionale. Comprendiamo però anche le esigenze del Comune, che ha problemi di spazio per i suoi uffici cui sembra non riesca più a fare fronte. D'altra parte la proprietà dei locali è del Comune e noi dell'Usl siamo soltanto ospiti. Quindi, se le richieste di lasciare liberi i locali che per noi sono stati semplicemente a livello di "pour parler" con l'assessore Caracciolo dovessero venire formalizzate, non potremmo certo metterci a fare le barricate».

L'assessore comunale al Bilancio, Francesco Caracciolo, e il responsabile dell'Usl, Alberto Morelli. A sinistra l'ingresso dell'ufficio di igiene pubblica

L'impressione è che un trasferimento dell'ufficio di igiene, tra l'altro non si sa ancora dove, provocherebbe disservizi che ricadrebbero sull'utente. Tra gli operatori del settore la sensazione è che «si allungheranno i tempi di attesa e il cittadino non avrà più un punto di riferimento ormai consolidato. Questo nel momento in cui il servizio di igiene pubblica tenta di aprirsi nell'ambito comunale in tutta la regione, perché convinto delle migliori prestazioni rese operando in contatto con il Comune».

Il responsabile dell'Usl Alberto Morelli, conscio dell'importanza dei locali in via Xavier de Maistre, ha tentato una mediazione con gli amministratori comunali: «Ho proposto all'assessore Caracciolo una soluzione che da un lato vedesse l'Usl rinunciare a qualche spazio e dall'altro il Comune fare altrettanto, ma l'ipotesi non è sembrata praticabile. L'assessore comunque ci ha garantito che lascerà all'Usl il tempo necessario per studiare una soluzione, anche perché formalmente la giunta comunale non si è ancora espressa sulla questione. In ogni caso qualche spazio vedremo di trovarlo. L'ideale è dare all'ufficio di igiene una sistemazione che faccia soprattutto l'interesse dei cittadini».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

Soccorso in montagna con l'elicottero

Due giovani erano finiti fuori pista, avevano perso gli sci e sono stati portati in paese dall'elicottero della Protezione civile. E' accaduto ieri a Paola Carmagnani, 20 anni, e all'amico Andrea Re, di 23, entrambi di Milano. I due giovani stavano scendendo nel fuori pista della Indra e sono finiti in un canale. Sono illesi.

AOSTA

Petizione «in difesa della democrazia»

I verdi alternativi della Valle d'Aosta hanno organizzato una petizione popolare «in difesa della democrazia» e contro «il tentativo di delegittimare il Parlamento, di imporre l'insostituibilità di Berlusconi, di impedire, con elezioni immediate, la riforma del sistema televisivo e lo svolgimento del referendum sulla legge Mammì». I moduli per sottoscrivere la petizione sono disponibili presso la sede dei verdi alternativi in via Xavier de Maistre.

La campagna elettorale dei popolari

I popolari per la Valle d'Aosta esporranno «le linee che caratterizzeranno i popolari per la Valle d'Aosta in occasione delle prossime elezioni amministrative» durante un incontro programmato per le 11 di martedì all'Hotel Miage di Charvensod.

AOSTA

I lavori nelle case del Quartiere Cogne

L'installazione degli ascensori alle case Giacchetti, Filippini e Sturo, nel quartiere Cogne, subirà un notevole ritardo. La causa è determinata dall'assenza di offerte alternative in fase di gara d'appalto: la gara indetta il 18 gennaio è stata infruttuosa. Una sola ditta ha presentato un'offerta con una percentuale superiore rispetto all'importo a base d'asta che ora di 3 miliardi. «Stiamo predisponendo - dice l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Guido Grimod - gli atti necessari per indire una nuova gara d'appalto. Purtroppo questo intervento dovrà essere ancora prorogato. Tra l'altro, i tempi burocratici previsti tra l'avviso di gara e l'aggiudicazione dei lavori sono di 60 giorni».

AOSTA

Corso «Pasta e sale» del «Filo d'argento»

Continua l'attività del «Filo d'argento», l'associazione di via Grand'Eyvia che si rivolge alla terza età. Con l'istituzione di numerosi corsi, molti anziani hanno avuto l'opportunità di riscoprire il piacere di confezionare oggetti utili e di notevole pregio estetico. L'ultimo è cominciato venerdì e durerà 20 ore. Con «Pasta e sale», così è chiamato il corso, gli allievi impareranno a realizzare oggetti impastando farina bianca acqua e sale fine.

«Giallo» sul circolo appena fondato

Chi è il presidente del ccd della Valle?

AOSTA. Nasce il ccd valdostano ed è subito «giallo». E' di questi giorni la notizia che «è stato costituito il circolo cristiano democratico Valle d'Aosta». Il comunicato porta la firma «il presidente Renato Zefilippo» e informa che «il circolo si ispira alla visione liberal democratica, di indirizzo cristiano della vita e della società, e si propone di sviluppare iniziative di carattere sociale, culturale e politico». Il circolo, dice Zefilippo, «è aperto alle adesioni, oltre che delle persone fisiche e giuridiche, dei movimenti locali che si ispirano, senza preclusioni, agli indirizzi scopi e ideali propri del ccd nazionale».

Il «giallo» nasce dal fatto che la settimana scorsa André Lanièce, consigliere regionale del mpv, aveva diramato un comunicato per fare sapere «di essere l'unico referente in Valle del ccd». E allora? Una spiegazione la offre Renato Zefilippo. «Per mesi abbiamo cercato un accordo con Lanièce per dare vita al ccd in Valle. Ci sono state incomprensioni che per ora hanno impedito l'accordo. Ma noi non abbiamo preclusione che Lanièce diventi il referente. Per spingere tutti alla chiarezza ci siamo collegati con il coordinatore piemontese del ccd, l'onorevole Vietti, e abbiamo dato vita al circolo. Adesso aspettiamo Lanièce (a Parigi alla festa dell'Arbre de Noel, ndr) per un confronto faccia a faccia».

Il consigliere regionale André Lanièce

[a. c.]

UN PROGETTO ATTESO OTTO ANNI

L'installazione decisa dalla Regione per rendere più agevole l'accesso all'ospedale

Ascensore esterno al Beauregard

Dal piano strada arriverà al piazzale antistante l'entrata evitando così alla gente di percorrere la lunga salita o le ripide rampe di scale. L'opera, che prevede anche la costruzione di un tunnel, costerà 700 milioni

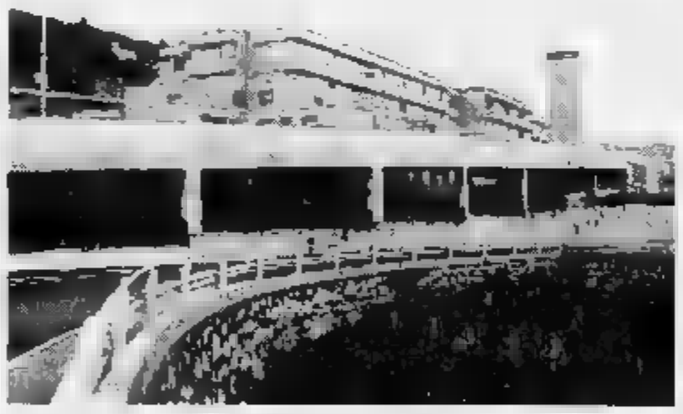
AOSTA. Una lunga e piuttosto ripida salita e una rampa di scale altrettanto scomode: questi ostacoli, che da sempre penalizzano chi si reca all'ospedale Beauregard, sulla collina ad Est di Aosta, per sottoporsi a controlli o rendere visita ai degenti, verranno risolti con l'installazione di un ascensore esterno che dal piano strada trasporterà la gente fino al piazzale antistante l'entrata.

Lo ha deciso l'assessorato regionale alla Sanità, affidando l'incarico all'assessorato ai Lavori pubblici che ha avviato, alcuni giorni, gli interventi preliminari di supporto alla dislocazione di questa importante struttura. Opera che comporterà per l'amministrazione regionale una spesa di 700 milioni.

«E' indispensabile - dice l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Claudio Lavoyer - realizzare due opere nell'area attorno allo spazio individuato per sistemare l'ascensore. Innanzitutto, i tecnici e gli addetti della ditta appaltatrice si devono preoccupare di spostare il cavo dell'alimentazione elettrica a media tensione. Dopo questo lavoro, essenziale per non compromettere l'impianto elettrico, il progetto prevede la costruzione di un tunnel, lungo circa 8 metri, a fianco della centrale termica».

Una serie di sondaggi geologici ha evidenziato una certa inconsistenza del terreno circostante l'ospedale e, quindi, l'opportunità di realizzare interventi di rinforzo alle strutture esistenti.

«Il fermo dei lavori per l'installazione dell'ascensore - riprende l'assessore Lavoyer - è stato determinato soltanto da questi rilevamenti. Inoltre, l'impresa incaricata ha la facoltà di richiedere un periodo di sospensione invernale dell'attività. I macchinari si rimetteranno in moto a marzo e l'intervento terminerà con l'inizio dell'estate, cioè dopo 120 giorni come concordato in fase di definizione del programma». «Non è pensabile, come potrebbe ritenere molta gente - aggiunge Lavoyer - progettare un dispositivo di questa portata senza una concreta garanzia per chi ne utilizza».



Un importante problema verrà finalmente risolto al «Beauregard»

Dal giorno dell'inaugurazione del Beauregard, circa 8 anni fa, le rimostranze di molte persone hanno posto l'accento sull'assurdità di costruire una strada di accesso così scomoda. E' paradossale, stando alle osservazioni della gente, che un ospedale che ospita i reparti di Ostetricia, Ginecologia, Geriatria e da alcuni mesi anche la Neurologia sia così poco agevole da raggiungere.

«Per chi ha problemi di deambulazione - obiettano molti familiari degli anziani ricoverati - la salita e le rampe di scale diventano passaggi quasi insormontabili. D'inverno neve e ghiaccio il rischio di cadute è continuo, l'equilibrio è precario per chi ha un'età ragguardevole; in estate, poi, la mancanza di zone d'ombra costringe ad una esposizione al sole che può essere dannosa a chi soffre di asma, oppure ai cardiopatici. L'installazione di è, di sicuro, una notizia confortante».

Il progetto per il Beauregard ripone l'accento sul problema delle barriere architettoniche, oggetto di una normativa specifica che ne prevede l'abbattimento in tutti gli edifici in cui siano dislocati servizi e uffici pubblici. A ragione in un ospedale.

Sandra Lucchini

LETTERE AL GIORNALE

Le strutture nell'«isola felice»

Mancano strutture e infrastrutture di ogni genere, strade semidemolite e mai ripristinate, le vie pedonali del centro sembrano una sorta di montagne russe con trabocchetti (leggi buchi, formati dalla mancata ricollocazione dei cubetti in pietra, uffici e sportelli tabu...), spalazzini, (esempio uffico patenti e via dicendo), la bolletta Telecom dove si paga? Tra una parolaccia e l'altra negli uffici di viale della Pace (nome da cambiare), per mezzo di un macchinario e ripeto «numero uno» macchinario, che sovente rifiuta le banconote, creando lunghe code e malumore. Grossi autobus, quasi sempre vuoti, contribuiscono a rendere poco scorrevole una già lenta viabilità e poi diciamolo, dove sta la convenienza? Negli orari o nel prezzo? Ah, complimenti per la sosta-navetta di Chavanne, nel parcheggio così creato, aggiungerei delle piante ornamentali, magari finte, tanto ormai l'area Ferrando è senza speranze: rimarrà un nuovo autoporto e un'area per i rumorosi baracconi. Questa sì che è un'isola felice... la Valle d'Aosta!

Jeff Vinci, Aosta

Problema matematico sull'autostrada

Problema. Sapendo che: a) l'autostrada Morgex/Pont-Saint-Martin costa 11000 lire e b) il tratto autostradale Morgex-Aymavilles costa 3500; calcolare il costo del tratto autostradale Aymavilles/Pont-Saint-Martin. **Soluzione.** Costo del tratto autostradale Aymavilles/Pont-Saint-Martin = a - b = 11000 - 3500 = 11000 lire. **Risposta.** Per le autostrade valdostane, così come per l'infinito, l'intero è uguale a una sua parte. Bene, bravo 7+.

Lettera firmata, Sarre

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.239/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 /
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 584/551.568; *Centro Emergenze* 304.450/304 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 78 466
Valtournenche: *Volontari soccorso* (0166)
Morgex: (0165) 809.
Donnas: 807.067
Brusson: (0125) 300.243

DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione osservano i turni di notte secondo lo schema sottoindicato:

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 gennaio 1995
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montesheil*, St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo.
Aymavilles, *Ip*, **Chambave**, *Montesheil*, **Charvensod**, *Agip*; **Châtillon**, *Esso*; **Donnas**, *Montesheil*; **Fénis**, *Fina*; **Gressan**, *Tecnopila*; **Hône**, *Ip*, **Montjovet**, *Fina* (S. S. 26); **Pont-St-Martin**, *Esso*; **Sarre**, *Esso*; **St-Pierre**, *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent**, *Esso*; *Agip* (viale Piemonte); **Verrès**, *Agip* (S. S. 26).

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Joel Berthod; Alice Mancini.
Morti. Antonio Ioppolo, 57 anni, pensionato, Aosta; Marina Petrelli, anni, pensionata, Aosta.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Brissogne. Domani alle 18 si riunirà il Consiglio comunale, per discutere tre argomenti iscritti all'ordine del giorno: la ratifica della delibera di giunta del 28 novembre sulla variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1994; l'approvazione del piano finanziario relativo alla costruzione di un piazzale comunale in frazione Etabloz; la nomina del giudice e del vice giudice conciliatore, con scadenza 1° maggio.
Châtillon. Con una spesa di 178 milioni la Regione finanzierà corsi destinati a 21 studenti dell'Istituto Don Bosco.
Aosta. La Regione ha stanziato 4 miliardi per la fornitura, a parte dell'Usl, di una serie di servizi: trasporto di malati sottoposti a terapie radiologiche; forniture e assistenze a persone soggette a gravi malattie della pelle; rieducazione ortopedica; sborsi spesa per l'acquisto di occhiali e per interventi di odontostomatologia.
Courmayeur. La Regione ha stanziato 35 milioni per corsi di studio al Liceo linguistico di Courmayeur.

GLI APPUNTAMENTI

CHATILLON

Gara di bebè

Il «Grand prix» organizzato dal Travoil fa tappa oggi a Ussel, al ristorante «Cave du Château». L'appuntamento per gli appassionati è alle 15, le iscrizioni saranno aperte dalle 14.15.

La Sardegna in fotografia

La Torre del Lebbroso ospita fino al 31 gennaio la mostra «Fotografi biellesi in Sardegna tra fine Ottocento e primi Novecento». L'esposizione è aperta dalle 9 alle 19 tutti i giorni, con ingresso libero. E' stata organizzata dalle Regioni Valle d'Aosta e Sardegna, dal Comune di Aosta, dalla federazione delle associazioni sarde in Italia, dal circolo «Su Nuraghe» di Biella e dall'associazione sardi in Valle d'Aosta «Su Lidone».

Mostra di Biglione

La galleria d'arte di via Chanoux ospita un'esposizione di quadri di Annibale Biglione, tra i principali esponenti della ricerca artistica italiana nel Dopoguerra. In mostra ci sono 15 opere, tutte provenienti da collezioni private e una di proprietà del Comune di Aosta. L'esposizione è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, chiusa il lunedì.

Corso di pittura su stoffa

Il Progetto Giovani ha organizzato un corso di pittura su stoffa con la tecnica del «batik», antico sistema di tintura che sfrutta le fasi di impermeabilizzazione del tessuto con l'uso di cera e successivi bagni di colore. Materiali e attrezzature sono a disposizione al Progetto Giovani. Per iscrizioni (costo 5 mila lire) telefonare al 0165/551900.

Lezioni di danza creativa

Organizzata dalla Scuola artistica dell'ex Cral Cogne, il 15 febbraio sarà una lezione introduttiva al corso di danza creativa che comincerà a marzo. Per informazioni e iscrizioni telefonare 0165/44282.

Autostrada, la Rav replica alle proteste sulle tariffe del tratto per Morgex

«I pedaggi non sono ingiusti»

Tra le anomalie segnalate c'è anche l'obbligo di pagamento se si rientra alla barriera di St-Pierre dopo essere usciti allo stesso casello. La risposta: «Stiamo cercando una soluzione al problema»

AOSTA. I pedaggi dei tratti autostradali (tangenziale Aosta e Saint-Pierre/Morgex) hanno causato malumore e alcune proteste. Gli appunti più ricorrenti riguardano il fatto che, arrivando dalla Bassa Valle, ma anche da Torino e Milano e transitando alla barriera di Aosta per proseguire verso Morgex, oltre a pagare il tratto effettivamente percorso bisogna anche pagare il tratto fino a Morgex.

Il sistema risulta corretto e veloce per chi utilizza l'autostrada fino al termine, ma penalizza chi esce a Saint-Pierre, costretto a pagare 3600 lire per 19 chilometri che non utilizza. Le tariffe: Torino-Aosta (sul casello che immette ad Aosta città) costa 13 mila lire; chi si incanala nella corsia per proseguire verso il Monte Bianco paga 17 mila 500 lire (4 mila 500 lire per tangenziale e secondo tratto).

La lamentela più diffusa è questa: «Usciamo a Brissogne e ci tocca attraversare tutta Aosta e siamo costretti a pagare fino a Morgex». C'è però un caso probabilmente meno frequente, ma ancora più clamoroso ed è quello dell'automobilista che deve uscire temporaneamente a Saint-Pierre e poi, sempre a Saint-Pierre, rientrare in autostrada per raggiungere l'Alta Valle. E' costretto a sborsare altre 3 mila lire pagate magari mezz'ora prima.

La Sav, interpellata, ha dichiarato che è competente «soltanto per 11 chilometri di tangenziale, fino alla galleria di Aymavilles. I pedaggi incassati alla barriera di Aosta vanno alla Rav».

Il portavoce della Rav a Roma, Liborio Orlando, spiega: «Le tariffe sono fissate da un decreto interministeriale. La tangenziale non è stata prevista per spostarsi localmente, ma per togliere dal centro di Aosta il traffico internazionale o comunque in transito. La situazione anomala è conseguente alla mancanza della prevista barriera di Morgex, che ha costretto la società ad applicare una tariffa forfettaria. C'è poi da considerare che in base a precise direttive a livello nazionale non è possibile instaurare barriere troppo vicine. Creerebbero intralci gravi al traffico. Avendo già la barriera di Aosta non era possibile crearne un'altra a Saint-Pierre. Il comportamento della Società è comunque improntato verso la massima trasparenza e la massima attenzione nei confronti degli automobilisti».

Alla Rav di Aosta l'ingegner Pozzi aggiunge: «Noi avevamo progettato un'autostrada a circuito chiuso, come lo sono quasi tutte le autostrade italiane dove si ritira il biglietto al casello d'entrata e si paga a quello d'uscita, in base ai chilometri percorsi. Gli ambientalisti e il Comune hanno ottenuto di non fare il casello a Morgex. Mancando la barriera finale, abbiamo dovuto ripiegare per forza di cose su una tariffa forfettaria anticipata, cosa che però avviene anche altrove, ad esempio sulla Civitavecchia-Roma e su alcune tangenziali».

Però chi esce a St-Pierre si sente penalizzato e più spesso vittima di un'ingiustizia. «Stiamo cercando soluzioni. Abbiamo anche interessato la Società autostrade che ha grande esperienza nel settore».

Si troverà una soluzione anche per chi ora è costretto a pagare due volte? «Questo è un caso che non avevamo considerato. Penso che la soluzione ci sia perché è una situazione non frequente e risolverla non creerebbe intralci al traffico. Interpelleremo anche i nostri uffici. Il vero problema è causare il minor numero di interruzioni alla scorrevolezza del traffico».

Allora, quando si andrà in autostrada fino al Monte Bianco, si pagherà il pedaggio fino a Courmayeur? «Sicuramente no. L'autostrada fino al Bianco, tenendo anche conto dell'attuale blocco dei lavori, non sarà pronta che fra qualche anno. Troveremo una soluzione molto prima».

Gian Luigi Milletto

La barriera autostradale all'uscita per Saint-Pierre, sul tratto Aosta-Morgex

Ayas, il Consiglio comunale discuterà nella prossima assemblea le modifiche al piano regolatore

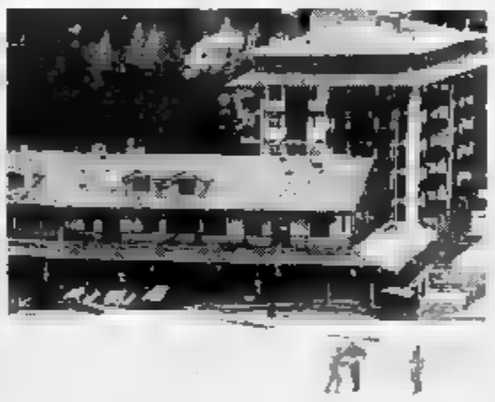
Case sulla pista? La decisione è rinviata

Rimane la domanda di concessione edilizia per un «meublé»

AYAS. Il tratto finale della «pistone» del Crest per ora resta com'è. Il Consiglio comunale di Ayas, riunitosi venerdì sera, ha rinviato la decisione sulle modifiche al piano regolatore, proposto dal sindaco Davide Merlet per risolvere il «polverone» sollevato dalla minoranza.

Il primo cittadino ha anche comunicato ufficialmente ai consiglieri la rinuncia, da parte dei proprietari dei terreni, a costruire una serie di alloggi a fianco del tratto finale del «pistone», a monte della stazione di partenza della funivia Crest. In Comune resta solo la domanda di concessione edilizia per costruire un «meublé» a fianco della funivia, a pochi passi dalla strada.

Ma Davide Merlet, per risolvere la delicata questione delle concessioni edilizie nella zona del «pistone», a dicembre aveva incaricato i tecnici di redigere una variante al piano regolatore. L'obiettivo è di trasformare l'attuale zona C, cioè edificabile a civile abitazione, in zona «F2», alberghiera sottoposta a Pud (piano urbanistico di dettaglio) che antepone a ogni decisione il parere favorevole del Comune. Venerdì sera le questioni tecniche hanno però prevalso: è stato tutto rinviato per gli «equilibri funzionali» del piano regolatore.



L'area in fondo alla pista del Crest di Ayas sulla quale è stato chiesto al Comune di poter costruire un «meublé»

Un complicato procedimento attraverso il quale è possibile costruire nuove abitazioni in base alla metratura di nuovi alberghi. In sintesi: non essendoci nuove strutture ricettive, per ora non è possibile costruire case. La situazione potrebbe sbloccarsi quando sarà concluso un albergo in costruzione, al quale è scaduta la concessione.

La minoranza ha poi proposto di dare l'incarico, per la salvaguardia del «pistone», alle commissioni consiliari permanenti. Ma il Consiglio ha detto no. Il sindaco Davide Merlet spiega perché: «Negli ultimi sei mesi abbiamo dato la nostra disponibilità per ogni collaborazione, ma la minoranza, oltre a rifiutarsi, ha dato l'impressione di contrapporsi. Per questo motivo abbiamo rifiutato la loro proposta. Quando ci sarà maggiore collaborazione, saremo disponibili a ogni incarico alle commissioni». **(s. ser.)**

Prima riunione

In progetto l'Arcigay regionale

AOSTA. Primo incontro, venerdì, per dare vita a un circolo regionale dell'Arci gay/Arcilesbica. «Siamo donne e uomini che si vogliono impegnare - dicono i promotori dell'iniziativa - per l'affermazione dei diritti civili delle persone omosessuali». «Crediamo utile - dicono - lanciare una proposta per formare un circolo aderente all'Arcy Gay/Arcilesbica nazionale». L'intenzione è, «con tutte le persone disponibili, di costituire un'associazione aperta a tutte le esperienze personali, senza pregiudizi e senza razzismo. Attraverso le iniziative e gli strumenti che saremo capaci di attivare, ci impegnamo a sviluppare un'azione culturale e sociale che dialoghi con tutte le espressioni della società valdostana». Il costituendo circolo ha deciso di invitare alla prossima riunione un rappresentante dell'Arcigay/Arcilesbica nazionale.

Saint-Pierre, operazione della polizia

Giovane denunciato per furto in casa

La merce trovata in casa di Marco Sardu, denunciato per furto dalla polizia

SAINT-PIERRE. Nascondeva la refurtiva in bidoni metallici che teneva nel cortile sotto casa, la polizia lo ha denunciato per furto. E' Marco Sardu, 32 anni, domiciliato a Saint-Pierre, ha confessato agli agenti della sezione furti di aver svaligiato un alloggio in paese il 4 gennaio.

La polizia ha portato in questura due televisori, due videoregistratori, un telefono tanto segreteria, due giacconi di montone, un orologio d'oro e una collezione di monete da 500 lire fuori corso. Parte degli oggetti è già stata riconsciuta dai proprietari, che in questi giorni andranno a ritirarla; gli agenti stanno cercando di accertare se anche gli altri oggetti trovati in casa di Sardu sono stati rubati.

La polizia controllava il giovane già da qualche giorno. Agenti della «Volante», della sezione furti e della squadra mobile hanno pattugliato sovente la zona di Saint-Pierre nelle ultime settimane. Gli uffici della questura avevano ricevuto alcune denunce da persone che erano state derubate nell'Alta Valle, a Villeneuve e nella zona di Saint-Pierre.

Sardu era stato notato girovagare in paese senza una meta precisa; così sono scattati i pedinamenti. In pochi giorni, gli agenti sono riusciti a raccogliere indizi sufficienti a chiedere alla magistratura un ordine di perquisizione. Marco Sardu aveva nascosto quasi tutta la merce nei bidoni di metallo sistemati nel cortile sotto la sua abitazione. **[c. l.]**

Trattativa Casinò

I sindacati chiedono due incontri

AOSTA. I sindacati vogliono risposte sul Casinò di Saint-Vincent.

Si sta avvicinando la scadenza entro la quale la Regione e la Sitav devono definire il percorso di acquisizione del Grand Hotel Billia» e le organizzazioni sindacali hanno chiesto un incontro con la presidenza della giunta regionale per «una verifica dell'andamento della trattativa».

Le organizzazioni dei lavoratori vogliono risposte anche dalla direzione del Grand Hôtel Billia, con la quale hanno chiesto un incontro.

Il sindacato vuole notizie «sul comportamento della direzione aziendale del Billia nei confronti dei lavoratori».

Al sindacato risulta infatti che «vi siano atteggiamenti della direzione (ad esempio spostamenti di reparto, carichi di lavoro eccessivi, provvedimenti disciplinari) che, se verificati e attuati senza un preventivo confronto con le organizzazioni sindacali, rasentano il comportamento anti-sindacale e compromettono seriamente la corretta gestione delle relazioni sindacali».

Il sindacato dice di «non essersi mai opposto a una razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro».

Aggiunge il sindacato: «Piuttosto occorre dire che è l'azienda che è sempre sfuggita al confronto, preferendo gestire il Casinò senza il coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori». **[a. c.]**

SUBITO IN VACANZA.
POI IN CUCINA.

cucine Copat

Una cucina **COPAT** è già molto.
Ma se la prenoti entro **Gennaio 1995**
e poi desideri trascorrere una splendida vacanza a scelta tra **13 località stupende**, allora è il momento di non perdere tempo.
Per informazioni telefona al numero **0125-53657.**

BEATA ARREDAMENTI

LORANZE' (IVREA) - Via Provinciale - Tel. 0125 53657 - 53661 (a 5 km. dall'autostrada TO-AO, uscita Ivrea)

INTERNI LOCALI

Poesie di Severino Caveri e 95 anni di sci in Valle

Una ristampa che riporta al passato, a momenti importanti per la storia valdostana. Una ristampa attraverso la quale viene riscoperto un personaggio che ha avuto una grande importanza per la storia della Valle d'Aosta, Severino Caveri. E' stato di recente ristampato «Chants de la Doire», edito dall'Imprimerie Ilia di Aosta.

«**Chants de la Doire**» è la parte più intimistica del politico valdostano, che ha scritto anche «René Lostan», «Christianisme e socialismes», «Histoire de l'église d'Aoste», «Sous les arbres toujours fleurs» e «Souvenirs et révélations». Il volume alterna poesie d'amore, dedicate a donne amate, ai figli e all'amata Valle d'Aosta, a liriche più «filosofiche», in cui Caveri si trasforma in «disarmato» osservatore delle meraviglie e del perchè dell'universo.

I «chants» sono datati tra il 1933 e il 1965, anno a cui risale il lungo «Cantique», dedicato alle bellezze naturali della Valle d'Aosta.

Severino Caveri

Tra le poesie d'amore più belle c'è sicuramente «Fantasie», datata anch'essa 1965 e nel cui passo finale si legge: «Vous et moi, nous deux seuls,/ une seule âme, une seule chair,/ une seule flamme, brûlant à jamais/ dans un sang d'un seul désir ardent,/ d'un feu si doux, circulant/ dans nos veines./ Nous vivrons/ ensemble, seuls et ignorés,/ notre vie toute à nous, à nous seuls,/ immense, secrète, inimitable».

Dalla lirica alla storia dello sci e del turismo valdostani. Altra proposta dell'editoria locale è «**95 anni di sci e turismo in Valle d'Aosta**», di Lorenzo Paris, per la Musumeci editore. Vecchi sci di legno e racchette di inizio secolo fra alberi innevati per la copertina. Dentro 360 pagine per raccontare due aspetti fondamentali della storia e del futuro della Valle d'Aosta, il mondo dello sci e il turismo. Paris ne ha tracciato la storia degli ultimi 95 anni e ha cercato di stabilire anche le relazioni che esistono tra questi due aspetti. C'è un po' di tutto. Dal primo corso di sciatori, organizzato a La Thuile nel 1905 alle immagini del Papa al Colle della Brenva e al Monte Chetif, nel settembre del 1986. Grande spazio è poi dedicato alle più importanti competizioni sciistiche che si sono svolte e che si svolgono in Valle. Ci sono poi le guide, i maestri, le fotografie di importanti momenti della vita dei principali sport invernali. **(sa. b.)**

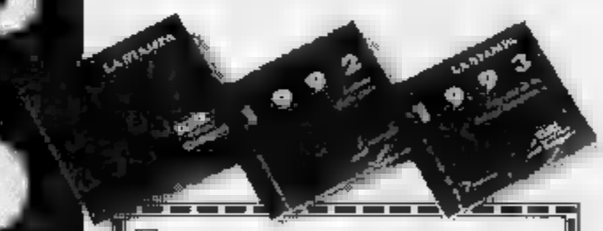
Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.



- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. [redacted]).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000)

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusi assegni non trasferibili intestati a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____ Cognome ____ Società/Ente ____ P.IVA o cod. fiscale ____ Via ____ N. ____ C.A.P. ____ Città ____ Tel. ____ Firma ____

Distribuzione: Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

L'AVVENTURA

RIVISSUTA L'IMPRESA DELLA «STELLA POLARE»

La documentazione ritrovata sarà esposta a Courmayeur

Spedizione al Grande Nord sulle tracce dei valdostani

COURMAYEUR. I risultati di una spedizione nel Grande Nord saranno esposti per un periodo al museo Duca degli Abruzzi di Courmayeur, dove esiste già un'ampia documentazione del viaggio avvenuto nel 1907.

L'anno scorso Franco Giardini, Walter Forno, Enzo Gay, Paolo Bosio, Paolo Milanese e Saverio Verduci, tutti esperti sub e con esperienze scientifiche professionali, hanno ripetuto l'esperienza. Sono stati i primi occidentali dopo il 1907 a raggiungere l'arcipelago, detto «Francesco Giuseppe», composto da 191 isole in gran parte coperte perennemente dai ghiacci che, trovandosi tra i 79 e gli 81 gradi di latitudine Nord, sono le terre emerse più vicine al Polo e appartengono da sempre alla Russia. A ricordo della vecchia spedizione «Stella polare» sono rimaste due targhe.

Partiti da Torino il 27 luglio scorso hanno raggiunto, via Pietroburgo, il porto di Murmansk situato nell'estremo Nord della Siberia in un fiordo lungo 200 chilometri, dove, per mancanza di pezzi di ricambio, stanno arrugginendo i sottomarini atomici e quella che un tempo era definita la poderosa flotta del Baltico. Da lì, con un rompighiaccio, salpati per l'arcipelago che è stato raggiunto dopo 7 giorni di navigazione, facendosi strada, negli ultimi 50 chilometri, tra i ghiacci. La temperatura media ha oscillato tra i -10 e -12 gradi e la spedizione, in un mese abbondante di permanenza, ha potuto beneficiare soltanto di due giornate di sole. Nonostante le avversità climatiche in primo tempo è stata esplorata la parte meridionale dell'arcipelago. Il campo base era sistemato a Capo Flora dove il padre del norvegese Stokken, scomparso durante la spedizione della «Stella Polare» assieme alla guida trentenne di Courmayeur, Felice Ollier, e al tenente Querini, aveva eretto un monumento. Quindi la spedizione si è spostata con la nave appoggio di 150 chilometri verso Est a Capo Tegethoff da dove è poi proseguita verso Nord con quattro gommoni a motore riuscendo a superare l'81° parallelo.

Non è possibile proseguire oltre, a causa del ghiaccio, e per raggiungere la baia di Tepliz, il punto più a Nord dell'arcipelago a 100 chilometri di distanza dove aveva svernato la «Stella Polare» e da dove erano partiti gli equipaggi nel tentativo di raggiungere il Polo, si è dovuti ricorrere a un elicottero prenotato dopo estenuanti trattative. Sull'arcipelago esistono quattro basi russe, di fatto trasformate in stazioni meteorologiche, nelle quali lavorano una dozzina di uomini, che hanno accolto increduli i componenti della spedizione proprio alla baia di Tepliz. Il loro stupore non è ingiustificato visto che da un anno non vedevano essere umano. L'arcipelago, che i russi chiamano Zemlya Frantsa Iosifa, era considerato di grande interesse strategico dalla marina sovietica. Prima della Perestrojjka i timbri postali riportavano coordinate false.

Gli scopi scientifici della spedizione dell'associazione Grande Nord sono stati raggiunti. Gli uomini hanno compiuto numerose immersioni fra i ghiacci per raccogliere materiale biologico e temperature dell'acqua (-1, -2 gradi (l'acqua di mare gela a -3 gradi). Sulle poche rocce libere dal ghiaccio sono state raccolti campioni di terra e vegetali. Le analisi botaniche, zoologiche ed ecotossologiche dei campioni sono state eseguite dalle università di Torino e Siena. L'ateneo torinese, che nel suo orto botanico conserva i campioni di flora riportati dalla spedizione del Duca degli Abruzzi, potrà così fare un'analisi comparata con quelli attuali e scoprire eventuali variazioni genetiche visto che nelle vicinanze sono stati compiuti esperimenti nucleari. Le analisi hanno poi evidenziato inquinamento a macchia di leopardo (alcune zone ne sono completamente esenti) e il fenomeno è spiegato dal fatto che gli agenti inquinanti stazionano in quota e vengono poi portati a terra dalle tempeste polari, violente, ma localizzate.

La spedizione ha poi ottenuto un importante successo storico a Capo Flora, dove sono stati rinvenuti i resti dell'accampamento della spedizione inglese di Jackson (1894). A Capo Tegethoff i resti delle baracche della spedizione di Ziegler, ma i ritrovamenti più importanti sono venuti alla luce nella baia di Teplitz. I ghiacci hanno restituito un pennone della «Stella Polare» (usato per costruire un cippo ricordo), carbone e poi zoccoli, cartucce, pedine da scacchi, una borraccia, due con la scritta «Stella Polare», pezzi di vela e di gomena e un finissimo piatto in porcellana blu Vienna (spezzato purtroppo dal gelo) che sicuramente apparteneva al Duca.

La spedizione della «Stella Polare», comandata dal Duca degli Abruzzi, arrivò nell'estate 1891 a bordo della nave fino alla baia di Taplitz, perché probabilmente allora c'era meno ghiaccio. La «Stella Polare» subì poi nell'autunno una grande compressione riportando avarie e così si dovette montare un campo sulla riva utilizzando anche la vele per costruire una grande tenda.

La spedizione vera e propria partì verso il Polo, che dista 600 chilometri, il febbraio successivo. Si componeva di tre squadre, due delle quali, dopo aver fornito l'appoggio necessario, rientrarono. La prima squadra, composta dal tenente Querini, da Felice Ollier e dal norvegese Stokken, scomparve sul Pack. I loro corpi non vennero mai ritrovati. Il gruppo di punta era formato dal capitano Cagni, da un marinaio genovese di nome Canepa e dalle guide di Courmayeur Alessio Fenoillet, 37 anni, e Giuseppe Petigax, anni che, come si è detto prima, pur non raggiungendo il Polo stabilirono un record che resistette per molti anni. Al secondo gruppo d'appoggio apparteneva un'altra guida valdostana, Cipriano Savoie, 30 anni, di Prè-Saint-Didier. Cagni, Canepa, Fenoillet e Petigax rimasero sul Pack per cento giorni. Spinti dalla deriva dei ghiacci approdarono sulla terra ferma oltre 50 chilometri più Ovest del campo.

L'associazione Grande Nord aveva richiesto alla Regione Valle d'Aosta una targa da portare lassù in ricordo dei quattro valdostani della spedizione «Stella Polare». La richiesta non ha avuto risposta.

Gian Luigi Miletto

Il gruppo ha ripetuto l'esperienza della «Stella Polare» compiuta nel 1907 verso l'arcipelago «Francesco Giuseppe»

Il veliero «Stella Polare» durante la compressione dei ghiacci e il campo a Capo Teplitz nell'inverno 1889-1900

I componenti della spedizione a Capo Flora davanti al cippo di Stokken e Ollier

Lamberti «Quelli che il calcio»

«Ugolino» ritorna a fare spettacolo

Guido Lamberti (nella foto con la moglie e il figlio) sarà oggi ospite di Fabio Fazio

AOSTA. «Se ti tirano le noccioline affettate, noi siamo scimmie». La battuta volo dietro le quinte del «Cantagiro» del 1970. A dirla è Lino Toffolo che accompagna sul palco Ugolino chiamato dal presentatore in una folla di 25 mila giovani urlanti. Quella frase è l'inizio della fine della carriera di Ugolino, cantautore che per 4 anni è stato ai vertici delle hit-parade. Eppure era passato soltanto un anno dalla vittoria al «Cantagiro» del 1969 con «Ma che bella giornata».

Chissà se Ugolino ricorderà quell'episodio davanti alle telecamere di «Quelli che il calcio», la trasmissione tv della domenica pomeriggio di RaiTre. «L'abbiamo cercato in tutt'Italia - dice Giovanni Brasca della redazione - poi finalmente il numero telefonico giusto ad Aosta». Già perché Ugolino abita da parecchio nel capoluogo regionale e fa teatro. Il nome d'arte nasconde quello di Guido Lamberti, inventore e presidente dell'Atamas teatro.

Quattro anni tra i grandi della canzone, vicino al mitico Clan di Celentano, con un produttore come Detto Mariano. E poi l'Rca, la Ricordi, le serate a 700 mila lire, un vorticoso successo. E' forse più difficile lasciare un mondo così che entrarci. «Sarà, ma io no con la fretta - ricorda Lamberti - Ero inseguito da quella frase di Toffolo ovunque. Era vera. C'è anche stato un altro episodio, apparentemente sciocco, che mi ha aperto gli occhi, quando una sera una signora mi si è avvicinata e mi ha urlato: "ma lei non è Ugolino, è troppo basso". Non ero io, era quello che gli altri vedevano in me. Ho detto basta».

Da Fabio Fazio oggi sarà uno dei personaggi della trasmissione dedicata a Dante e intitolata «Nel mezzo del cammin di nostra vita...». Sarà accanto a Rocco Buttiglione, Sandra Mondaini, Enrico Montano, ai figli di Gassman e Tognazzi. Ci sono voluto un paio di telefonate per convincerlo a partecipare. «Non mi piace ricordarmi - dice Lamberti - ma poi ho detto sì perché la trasmissione di Fazio è bella, diversa da tutte».

La sua ultima apparizione televisiva su una rete nazionale è del 1979, in una puntata della «Domenica In» condotta da Corrado. Poi, dopo aver deciso per il teatro e dopo alcune esperienze romane, il viaggio in Valle d'Aosta.

E Ugolino? Mai dimenticato, ma lasciato ai suoi anni. Allora Lamberti viveva a Genova e aveva un negozio, quello di scrivere. La prima canzone è stata «Ma che bella giornata», «Ero in negozio quando la Rca mi ha chiamato: "Vieni a Roma a firmare il contratto da cantante". Io volevo diventare autore. Fu l'incontro con Detto Mariano e il successo». Canzoni sue («Meno male che tutto va bene» e «La domenica») e per altri dai Camaleonti, a Nicola di Bari, da Claudia Mori a Little Tony.

E oggi fu Marino Bartoletti, enciclopedico per calcio e cantautori italiani, gli farà cantare: «La domenica è tutta un'altra cosa, c'è chi si diverte, c'è chi si riposa». [e. mar.]

A Torino

Oggi alle 15 l'ordinazione del vescovo

AOSTA. Molti valdostani saranno presenti oggi pomeriggio alla cerimonia di ordinazione del nuovo vescovo, monsignor Giuseppe Anfossi, che si svolgerà nella Cattedrale di Torino alle 15. Numerose parrocchie della Valle hanno organizzato pullman, quattro sono stati predisposti dalla Diocesi. Questi ultimi partiranno da Courmayeur, Aosta, Châtillon e Verrès.

Monsignor Giuseppe Anfossi è il nuovo vescovo di Aosta. A dicembre monsignor Ovidio Lari aveva, infatti, rassegnato le dimissioni al Papa per raggiunti limiti di età (come prevede il canone 401 del Codice di Diritto Canonico).

Il nuovo vescovo di Aosta, di famiglia torinese, è stato ordinato sacerdote nel giugno del '59 e ha ricoperto l'incarico di vice rettore del Seminario Maggiore di Rivoli (dal 1964 al 1971) e del Seminario Regionale delle Vocazioni adulte (dal '72 al '75) di cui è stato anche rettore dal 1975 all'84. Dal all'84 è stato segretario del Piano pastorale diocesano; dall'84 al '90 delegato arcivescovile per la pastorale della Famiglia e dei giovani e direttore del corrispondente ufficio diocesano dal 1984 al 1990.

Canonico titolare del Capitolo Metropolitano dal 1993, monsignor Anfossi è anche prelato d'Onore di Sua Santità. Attualmente è direttore dell'Ufficio Nazionale della Pastorale della Famiglia presso la Conferenza Episcopale Italiana.

[e. t.]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/66.470
10128 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
15100 ALESSANDRIA
alg. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60
0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-766.628
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 CUNEO
alg. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.632-696.589
28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592
16121
C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 0[illegible]164-592.560
18100
Via Bonfiglio 1 - Tel. 0183/270.573
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

Settimana bianca e passeggiate a cavallo nel Parco Nazionale del Gran Paradiso
HOTEL BOULE DE NEIGE
LOC. CHANAVEY
RHEMES NOTRE DAME (AOSTA)
TEL. 0165/936168-936176

MOBILI IN LEGNO
PER L'ESTERNO
panchine, tavoli, gazebo, pergole, fioriere, bacheche, giochi, staccionate, pali per l'illuminazione ecc.
A. DI PLACIDO
C.so Lancieri di Aosta 32/d - AOSTA
Tel./al. 0165-44.220

Aosta Giochi
«Giochi di società giocattoli e giochi di ruolo»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165.363.301

AVIS
Oggi. Non domani
AOSTA
Via Croce di Città, 99
Tel. 40.232

la Tour
AOSTA via Batulle - indipendente composta da ampio soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, lavanda, cantina, garage, giardinetto. Ottima esposizione
ST. PIERRE - bel terreno edificabile di cp. 1150 mq per attività artigianale con annessa abitazione di 120 mq.
Tel. 0165 / 43.741

BONOLDI GINO e C.
Segherie
Fraz. Chevrère 11015 ARNAD (Ao)
LAMPARQUETS PAVIMENTI TRAVATURE
Tel. 0165 - 66 10 77 - 66 22 08
Fax 0165 - 66.10.77

VENDESI azienda
Birreria-Spaghetteria
centro di Aosta
trattative solo tra privati
Per informazioni tel. 0165/44.516 ore ufficio e chiedere di Roberto

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoviaggi
settimanale dei viaggi e della buona tavola

15 gennaio - 15 febbraio
IL MESE DEL VISONE

Tantissime proposte di prestigiosi capi a prezzi che sono un vero affare

Comodi pagamenti senza interessi

Prenotazioni con ritiro il prossimo autunno

La Rosa Nera
PELLICCERIA
Pellicceria D'Autore

A MASSERANO
aperti la domenica dalle 15 alle 19
NUMERO VERDE 167-010199

IN ESCLUSIVA NELLE MIGLIORI BOUTIQUES
CONFEZIONI PELLESI
Sede: MASSERANO (VC)
Filiali: RIVOLI-IVREA (TO)
CARESANA (VC), NOVARA
Show room: MILANO - VIA SPIGA, 1

Cinque programmi per evitare i disastri di Dora Baltea e Chiusella

Task force anti-alluvione

Dalla Provincia 540 milioni

Si corre ai ripari, dopo i disastri causati da fiumi e torrenti nelle quattro alluvioni fra il settembre del '93 e il novembre dello scorso anno.

Cinque programmi di ricerca finanziati dalla Provincia, per un totale di 540 milioni (riguardanti la manutenzione e il ripristino degli alvei dei corsi d'acqua, ma anche la protezione idrogeologica e la difesa del suolo), sono già in fase di attuazione: l'obiettivo è individuare gli interventi da realizzare per evitare il ripetersi di simili calamità.

«L'applicazione - sottolinea il presidente della giunta provinciale, Luigi Ricca - della legge 142/90 per quanto riguarda la difesa del suolo. Si tratta di dare sostegno ai Comuni assicurando loro il supporto qualificato del Politecnico».

Uno solo di questi studi è seguito direttamente dalla Provincia: quello sul bacino del Rio Ribes, il piccolo torrente tra la Dora Baltea e la Chiusella che ha provocato danni per centinaia di milioni. Gli altri sono affidati alle comunità montane Dora Baltea (per il bacino della Dora fra Carema e Mazzè), Val Chiusella (torrente Chiusella), Valli di Lanzo (torrente Stura) e al Comune di Volpiano (referente dei paesi del circondario per il bacino del Malone).

«A via a tutta l'iniziativa era stato dato dalla Comunità montana Dora Baltea; ed è proprio il vasto bacino della Dora a calamitare le maggiori attenzioni. «E' dall'ottobre del '93 - spiega il presidente Angelo Canale Ciapetto - che cerchiamo l'adesione degli altri Comuni per un'azione unitaria: è del tutto inutile, infatti, lavorare ognuno per conto proprio, dei limitata striscia di fiume».

A sinistra, la zona interessata dal progetto della Provincia. Sopra, **Angelo Canale Ciapetto** sindaco di Quincinetto

SAN BENIGNO

Malone, argini a rischio

Lungo il torrente Malone nella zona di San Benigno gli argini sono a rischio. Un sopralluogo effettuato dal Magistrato del Po ha, infatti, evidenziato numerose carenze e possibili punti di rottura delle sponde in occasione delle prossime piene. Il «comitato spontaneo dei cittadini» - costituitosi dopo le recenti alluvioni - l'ha già inviato al Magistrato del Po, responsabile per gli interventi in alveo, solleciti via fax, firmati da centinaia di persone, per una serie di lavori considerati di primaria importanza per la sicurezza del paese. In alcuni tratti il torrente scorre quasi a livello della carreggiata e non esistono più protezioni naturali o artificiali. All'iniziativa si sono uniti anche altri comuni: tra questi Volpiano e Chivasso, due centri che in passato hanno subito ingenti danni.

Il primo studio era nato proprio nella sede della comunità, a Settimo Vittone. I ripetersi delle alluvioni e l'interessamento della Provincia hanno poi allargato il discorso a tutti i Comuni attraversati dalla Dora, da Carema fino a Mazzè. Ma ancora non basta. «Nei prossimi giorni - aggiunge Canale Ciapetto - incontreremo anche i funzionari regionali della Valle d'Aosta. Ogni progetto, infatti, non può prescindere dalle intenzioni di chi ci sta a monte».

Intanto, si lavora sul tratto canavesano del fiume. L'attenzione è puntata soprattutto sul fenomeno delle esondazioni: gli allagamenti di centinaia di ettari di campagne, soprattutto di intere frazioni e paesi nella cintura d'Ivrea sono un ricordo ancora troppo recente.

«E' impossibile risolvere i problemi - spiega l'ingegnere Gian Pietro Enrione, coordinatore di un gruppo di professionisti al quale è stato affidato l'incarico - ma possiamo tentare di riportarli alle dimensioni di qualche decennio fa. Sono importanti, quindi, il monitoraggio del flusso della corrente e la difesa del fiume, con un attento piano di manutenzione; ma c'è anche il dovere di verificare le infrastrutture esistenti, i molti viadotti e terrapieni che hanno chiaramente ostacolato il deflusso dell'acqua durante le alluvioni».

La possibilità che questi studi restino soltanto sulla carta, senza alcun effetto concreto, viene scartata nel modo più assoluto. «La situazione di oggi - dice ancora Angelo Canale Ciapetto - nel bacino della Dora e nelle altre zone attraversate da torrenti, consente né ulteriori ritardi, né, tanto meno, passi falsi».

Revello

Fu stilato dal commissario governativo

Bilancio «asettico» al Comune d'Ivrea

Segna un pareggio sui 66 miliardi La giunta lo ritoccherà in futuro

E' un bilancio di previsione freddo, «matematico», un fedele resoconto di entrate e uscite con totale a pareggio (poco più di 66 miliardi), quello che verrà presentato all'approvazione del Consiglio comunale di Ivrea venerdì prossimo, 27 gennaio.

L'apporto della giunta di Giovanni Maggia, al lavoro neppure due settimane, è anche inesistente; il documento, infatti, è stato predisposto dal commissario prefettizio Perla Stancari, con l'indispensabile meticolosa collaborazione dei funzionari del Comune.

«Si tratta - spiega l'assessore Alfredo Pugliese - di un bilancio che per forza è risultato puramente e inevitabilmente tecnico, un documento abbastanza asettico, senza alcun particolare indirizzo di scelta politica».

E aggiunge: «Non c'è stato il tempo materiale, finora, di effettuare alcuna modifica. Adesso è inderogabile l'approvazione. In seguito cercheremo di provvedere alle eventuali variazioni, in linea con quelli che sono i nostri orientamenti politici».

Restano invariate, per il '95, le entrate tributarie: sarà ancora al 5,2 per mille, quindi, l'Ici, la contestata imposta che con i suoi 9 miliardi e mezzo garantisce il maggior gettito alle casse del Comune.

Alfredo Pugliese

Pochi i «grandi progetti» già in cantiere per il '95: «Andranno avanti - spiega ancora Pugliese - le opere già avviate lo scorso anno e quelle previste nel bilancio triennale. Strada facendo, si valuteranno altre soluzioni».

Sulla carta, il 1995 sarà l'anno del teatro Giacosa (con gli ultimi 1300 milioni per finire i lavori) e del parcheggio della Bratellina (3 miliardi); anche dei grossi investimenti sull'acquedotto, con interventi per 3 miliardi e quattrocento milioni, e sulle fognature.

Per avere il bilancio «politico» della giunta Maggia occorre attendere ancora qualche mese. Dai primi segnali, comunque, emerge una particolare attenzione per i quartieri periferici.

«Abbiamo ottenuto i 400 milioni per l'impianto sportivo del quartiere San Giovanni - dice il primo cittadino - e nello stesso rione verrà finalmente costruita anche la parrocchia».

Un occhio di riguardo è anche per i problemi sociali («Un settore - dice Maggia - i cui interventi, nel bilancio del commissario, sono scesi da 1800 a 1100 milioni») e per quelli dello sport cittadino: «I faraonici progetti di qualche anno fa - conclude il sindaco - sono ormai da dimenticare. Meglio una politica di passi piccoli, ma concreti». **(m. rev.)**

IN BREVE

Le farmacie aperte per turno festivo

Oggi è di turno le farmacie Roveglia (a Ivrea, in via Arduino 150), Garelli (Rivarolo, via Ivrea 61), Corbiletto (Pont, piazza Craveri) e Genovese (San Giorgio, via Carlo Alberto).

CALUSO

Iniziativa dei volontari Nasce la protezione civile

Primo incontro domani alle 21 nei locali del centro aperto in vista della costituzione di un gruppo di protezione civile. L'iniziativa è stata promossa da alcuni volontari calusiesi che, lo scorso novembre, hanno prestato nelle zone alluvionate.

NOMAGLIO

Solo e a volto scoperto rapina l'ufficio postale

Rapina all'ufficio postale poco prima delle 13. Un bandito, a volto scoperto e armato di coltello, ha minacciato la reggente, Marina Saciero, 49 anni di Ivrea. «Dammi i soldi e non fare la furba». La donna gli ha consegnato i milioni in contanti che aveva nel cassetto. Il malvivente si è allontanato a piedi.

GIUSTO

Oggi in San Solutore i funerali del medico

Si svolgono oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Solutore i funerali di Antonio Radicchi, 51 anni, il medico condotto morto giovedì in un incidente d'auto nei pressi dello svincolo per gli stabilimenti Olivetti.

Lavori all'acquedotto stanziati 350 milioni

Approvato dalla Regione il progetto per la sistemazione e l'ampliamento della rete idrica del paese. L'intervento, che costerà oltre 350 milioni, è stato giudicato di assoluta urgenza.

Castellamonte, alla rassegna forse artisti come Nespolo e Pomodoro

«Ente ceramica» ai blocchi

Sarà ancora il Comune a gestire la mostra

Anche la 35ª edizione della mostra della ceramica di Castellamonte sarà gestita dal Comune. Il neonato «Ente ceramica» resterà, infatti, a guardare dalla finestra lo svolgimento della manifestazione più importante di Castellamonte. «Una scelta obbligata» ha spiegato il sindaco Alberto Massucco durante l'ultimo Consiglio comunale. E ha aggiunto: «Per realizzare la mostra, infatti, bisogna iniziare a lavorare fin da oggi. Purtroppo l'ente soltanto muovendo i primi passi».

Nessuna polemica, ma un po' di amarezza in bocca è quanti speravano di poter finalmente dare vita ad un interamente slegata dall'amministrazione comunale. «Sarebbe stato - spiegano i ceramisti castellamontesi - un ottimo risultato. Sono anni che si parla di una struttura autonoma, in grado di gestire non solo la mostra ma anche le altre attività legate, in modo diretto e indiretto, all'artigianato locale e alla lavorazione della terra cotta».

Nicola Mileti sarà il curatore della della 1995

Tutto, dunque, sarà gestito dall'assessorato alla Cultura e in prima persona dal vice sindaco Piero Scaia, tra i massimi fautori di un apposito «ente per la mostra». Curatore della rassegna sarà, come sempre, Nicola Mileti, l'uomo che ha portato in città nomi come Caruso, Reggiori e, lo scorso anno Enrico Baj, a cui è stata dedicata una grande personale nel suggestivo scenario della Rotonda Antonelliana. I nomi degli artisti che prenderanno parte alla mostra di quest'anno, però, ancora non si conoscono. «Ci sono già stati dei contatti - dicono in Comune - con Ugo Nespolo e Arnaldo Pomodoro, ma non sono conferme ufficiali». Poche incertezze per quanto riguarda le date di apertura e di chiusura della rassegna. Anche per quest'anno dovrebbe tenersi a cavallo dei mesi di agosto e settembre.

DOVE & QUANDO

POESIA. Domani a Ivrea, alle 21 alla Santa Marta, il Rotaract club eporediese e l'Associazione «Doraimpoiteatro» presentano «Le donne, i cavalier, l'armi, gli amori...». Si tratta di un viaggio poetico musicale, fra sentimenti seri e faceti di ogni epoca. L'ingresso costa 15 mila lire; l'incasso interamente devoluto in beneficenza.

concludono oggi a Castelnuovo Nigra i festeggiamenti di San Sebastiano, organizzati dai Cantori Salesi nel padiglione di fronte al municipio. Alle ore 14,30 sarà in programma lo spettacolo degli «Amis d'Alhiana»; seguirà alle 21 il ballo liscio, animato dall'orchestra Arcobaleno e dall'elezione di Miss San Sebastiano '95.

Si chiudono domani le prenotazioni per la serata benefica organizzata dalla Condotta del Canavese dell'Arcigola, in programma il 27 gennaio al Caffè Teatro di Ivrea. Il costo per ogni partecipante è di 50 mila lire: 15 mila andranno per la degustazione di vini piemontesi, accompagnati ghiotti accostamenti gastronomici. Altre 35 mila saranno destinate al fondo di solidarietà. Per informazioni e adesioni, telefonare al 0125/40172, 49520 oppure al 57410.

Inizia martedì prossimo, nell'oratorio di San Giacomo a Rivarolo, il corso per aspiranti cacciatori organizzato dalla sezione locale della Federcaccia. Per informazioni e iscrizioni è a disposizione la segreteria dell'ente. Basta telefonare al numero 0124/28146.

L'Associazione culturale Spazio Futuro di Tavagnasco organizza la sesta edizione della Rassegna Rock, in programma dal 22 al 29 aprile. I gruppi che desiderano partecipare o gli appassionati interessati possono telefonare per informazioni al numero 0125/658.450.

«Dichiarazioni d'amore» è il film previsto in programma domani e martedì. Fa parte della ormai nota rassegna Cineclub, organizzata al cinema Politeama di Ivrea. Orari delle proiezioni: 17,10, 19,20 e 21,30.

Basket A 2: 71 a 63

La Rbm di Ivrea batte la Cagi Brescia

Con il risultato di 71 a 63, l'Ivrea Basket Rbm Zanzi supera alla palestra «Falcone» le cestiste del Cagi Brescia ottiene un prezioso risultato in vista dei play-off finali. La squadra eporediese ha lasciato da parte schemi e tatticismi giocando notevole grinta e determinazione contro un avversario deciso a ribaltare il risultato dell'andata. Prive dell'infortunata Marzia Antinori, Roberta Aliverti ed Alice Longo in precarie condizioni fisiche, le biancorosse hanno concluso frazione di gioco in svantaggio di una sola lunghezza (30-31) patendo la grande aggressività delle avversarie. Nel finale, la squdra di casa è riuscita a portarsi in vantaggio di quattro punti approfittando di alcuni errori delle lombarde. Il prossimo ostacolo per l'Ivrea Basket sarà il San Miniato, diretto antagonista per la fase finale.

La potenza, non la prepotenza.
La sicurezza, non la pesantezza.
L'agio, senza sfoggio.
VERA PSA
Audi
All'avanguardia della tecnica

Da oggi: nuova Audi A4.

La nuova Audi A4 è una decisa espressione di potenza.

Lo si sente nelle nuove motorizzazioni, nella forza del design, nell'eleganza della linea.

Lo si vede nei materiali, nelle finiture, nella funzionalità, nell'alto grado di sicurezza raggiunto.

La nuova Audi A4 vi aspetta. Venite a provarla.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ	PREZZO*
1.6	1600	101	191	33.4
1.8 20S Diamico	1800	125	205	37.8
1.8 20S **	1800	125	205	39.6
1.8 20S quattro	1800	125	202	45.9
1.8 20V turbo	1800	150	220	44.7
1.8 20S turbo quattro	1800	150	220	49.8
V6 2.8 quattro	2800	174	229	60.1
1.9 TDI Diamico	1900	90	183	39.7
1.9 TDI **	1900	90	183	43

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.E.T. - **Disponibile anche con cambio automatico.

pastorino
Concessionaria VOLKSWAGEN AUDI
Sede: C.so Sebastopoli, 227 - 10137 TORINO - Tel. 011/3299322

PRESENTAZIONE IN ANTEPRIMA
SABATO 21 - DOMENICA 22 GENNAIO

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Ritmi brasiliani domani sera allo «Sweet rock café». L'ingresso è libero

Samba con il duo «Outro lado»

Si esibiscono i cantanti-musicisti Barbara Casini e Beppe Fornaroli, già ospiti del locale aostano l'estate scorsa. Hanno inciso il primo disco, ormai esaurito. Nella prossima primavera uscirà il cd

AOSTA. Alla fine degli Anni Cinquanta nasce in Brasile la «bossa nova». Divulgatore internazionale di questo nuovo genere musicale è João Gilberto con un [illegible] che è entrato subito a far parte dei grandi successi dei ritmi latinoamericani. «Desafinado», scritto da Antonio Carlos Jobim, il compositore e cantante di maggior rilievo della moderna musica leggera brasiliana. Jobim è scomparso di recente, lasciando però una grande eredità ai mitici ritmi latinoamericani. A lui e alla sua produzione per la bossa nova, nata in principio da una samba «jazzata», è rivolto il lavoro che il duo «Outro lado» ha intrapreso da alcuni mesi. Ma Barbara Casini e Beppe Fornaroli si sono avvicinati alla musica brasiliana già molto tempo fa. La «passione» per generi musicali come la samba, la salsa e il mambo, ha portato i due cantanti-musicisti a dedicarsi completamente alla produzione sudamericana. Molti sono stati i viaggi in Brasile, alla ricerca di ritmi e atmosfere particolari, per meglio capire la genesi di questo tipo di musica. E da questo mondo musicale estremamente ricco di stimoli e affascinante per l'incredibile varietà di suono e di ritmi hanno tratto il loro repertorio.

Il duo «Outro lado» ha già inciso un disco, ovviamente dedicato a bossa nova, samba e salsa. Un disco già esaurito, che Barbara Casini e Beppe Fornaroli stanno cercando di riproporre sotto forma di cd, in uscita per la prossima primavera.

Da sinistra Barbara Casini e Beppe Fornaroli del duo «brasiliana» «Outro lado»

Il pubblico aostano ha già potuto ascoltare il duo che da anni si dedicando alla musica latinoamericana come «musica popolare», cioè come il risultato di una cultura e di una tradizione vocale e strumentale. Barbara Casini e Beppe Fornaroli la scorsa estate sono stati ospiti dello «Sweet rock café» di Aosta.

I gestori del locale, Aurora e Palmiro, memori del successo ottenuto da «Outro lado», hanno deciso di accogliere nuovamente Barbara Casini e Beppe Fornaroli allo «Sweet rock café».

L'appuntamento musicale è in programma domani. Una serata da non perdere per tutti gli appassionati di musica latinoamericana. L'ingresso, come per gli altri concerti dello Sweet, è libero.

Bovo

Sono aperte le iscrizioni per «Tavagnasco rock»

AOSTA. A chi crede nel feeling, a chi non vuole annoiarsi sotto le piogge acide, ma soprattutto a chi rincorre la fantasia e l'espressività. A questi e a tanti altri è rivolto «Tavagnasco rock». L'associazione Spazio futuro organizza anche quest'anno la manifestazione dedicata alla musica rock, «perchè se sala prove non sia l'unico posto per la musica», come recita lo slogan dell'iniziativa.

La rassegna nacque nel 1990. L'edizione di quest'anno è dunque la quinta e, negli anni, «Tavagnasco rock» è arricchita, sia per quanto riguarda l'aspetto organizzativo sia se si considera il livello dei gruppi partecipanti.

La rassegna è aperta a gruppi acustici, band rock, blues, rap, fusion, country, reggae, reggamuffin e nuove tendenze. In poche parole, abbraccia tutto il panorama del rock. I gruppi possono partecipare alla manifestazione con pezzi propri o con cover.

«Tavagnasco rock» si terrà quest'anno ad aprile: il e il 23 saranno dedicati ai gruppi acustici, mentre il 28, e il 30 aprile si esibiranno le band rock. Le serate si svolgeranno in uno spazio coperto che può ospitare fino a 2 mila persone.

Le selezioni dei partecipanti alla manifestazione verranno fatte con una commissione formata da musicisti ed esperti del mondo musicale italiano e si baseranno sul materiale che i gruppi e le band faranno pervenire alla giuria.

Gli interessati dovranno presentare un curriculum dei componenti e la biografia artistica del gruppo, demo in musicassetta, vinile, cd o video, contenenti almeno tre brani, fotografie; rassegna stampa e la scheda tecnica della band. Tutto il materiale dovrà essere consegnato, assieme alla domanda di partecipazione, entro il 12 marzo.

L'indirizzo a cui rivolgersi per iscrizioni e informazioni è: Associazione Spazio futur, via Roma 34, 10010 Tavagnasco (Torino). Il numero di telefono è 0125/658450. [sa. b.]

CINEMA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
The [illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banco si trasforma in un [illegible] di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla popò di un gangster e affronta il bossa. N. V. 1h 30' **Comico**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 16/18/20/22 — Lire [illegible]
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, B. Robin's, A. [illegible] (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

S. Anna — Tel. (0125) 307.463 — Or.: 20/22 — Lire 10.000 — CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 21,30 — L. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa scritta-ne egizia e viene un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

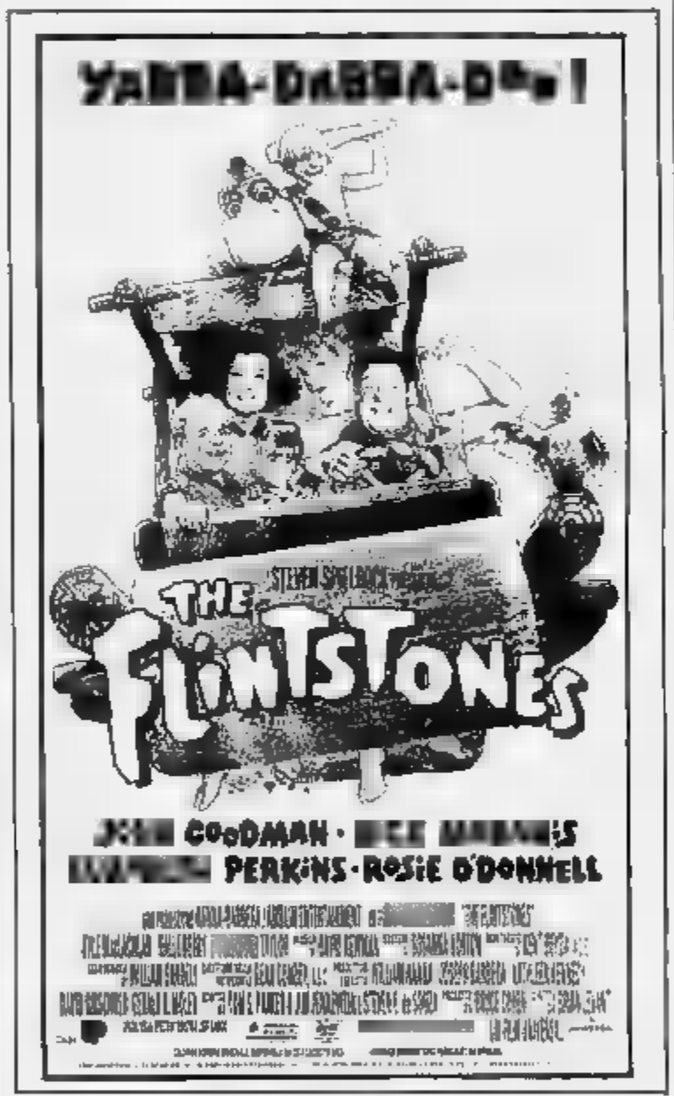
[illegible]NIA
[illegible] Guides — Tel. (0166) 949.473
Discesa dalla parete Est del Cervino documentario di Toni Valeruz. Ore 18: Prezzo biglietto: [illegible]. I visitatori. Ore 20: [illegible] Prezzo biglietto: [illegible].

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 15/18/20/22 — Lire [illegible]
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Teatro invece della Toscana, un viaggio, una [illegible] al [illegible] di Lucignolo; un [illegible] tra padre e figlio. N. V. 2h 20'

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 15,30/17,[illegible]10
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst [illegible] — Un [illegible] racconta al [illegible] giornalista la storia [illegible] della sua [illegible] nel [illegible] della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal [illegible]zo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**



SERATE E NOTTI

[illegible]
Musica [illegible] piano bar

Per trascorrere una serata al bar in maniera diversa può essere interessante scegliere la proposta [illegible] caffè «Nazionale». Il locale di piazza Chanoux per il fine settimana propone tre serate di musica dal vivo. Anche questa sera dunque piano bar con il pianista Max e musica italiana e straniera.

[illegible]
Pomeriggio in discoteca

La discoteca «Joy's» dedica la domenica pomeriggio al pubblico dei giovanissimi. Per [illegible] è in programma un dopo pran[illegible] all'insegna delle novità della dance e dell'underground, selezionate da Maurizio dj. Durante il pomeriggio [illegible] anche l'animazione del trio di ballerini Jumbo e il gioco della posta, inventato per facilitare i primi «approcci».

[illegible]
Si balla al «Blu Max»

Sarà il dee-jay Jean Paul a selezionare questa sera la musica della discoteca «Blu Max». Mentre al «Vecchio blu» si potranno ascoltare vecchi successi di musica da piano bar.

AOSTA
Prevendite per l'operetta

Sono ancora aperte le prevendite per i due spettacoli dell'operetta in cartellone la prossima settimana per il «Saison culturelle». Il primo spettacolo è in calendario per martedì sera, al Teatro Giacosa, alle 21. Il titolo è «Al Cavallino Bianco» e sarà portato in scena da Teatro Stabile Ballini di Napoli, mentre per giovedì sera è in programma un'altra celebre operetta: «Cin-Ci-Là», in scena con la Compagnia di operetta del Teatro di Torino. I biglietti si possono trovare nei vari punti di prevendita della Saison e il giorno dello spettacolo, a partire dalle 19, alla cassa del teatro.

AOSTA
[illegible] liscio al «Divino»

Per martedì la discoteca «Divino» propone una serata di ballo liscio con l'orchestra spettacolo «I novelli».

Serial e reportage i programmi di oggi delle televisioni francofone

Vecchio film d'azione per F2

Su Tsr inchiesta sulle metropoli del Terzo Mondo

Una [illegible] telefilm copre il pomeriggio e la serata di Tsr. Alle 13,05 «*Beverly Hills*», [illegible] Dylan che corre in aiuto di Brenda, rimasta tutta la notte in prigione. Alle 14 «*Arabesque*» [illegible] l'implacabile detective in gonnella che investiga sull'identità di un [illegible]rpo stra[illegible] da [illegible] treno. Alle 15,50 «*Allerte à Malibu*» con i bagnini californiani che aiutano [illegible] cantante country a recuperare moglie e figlio. Alle 21,45 «*Rick Hunter*» con una storia tutta ambientata in un ghetto metropolitano, fra serial killer e prostitute. Alle 23,30 «*Dream On*» [illegible] Martin che ritrova in ufficio il suo editore cadavere giusto dopo aver pranzato con lui in [illegible] ristorante.

In mezzo a questi un film e un reportage. Alle 20,10 Tsr propone infatti «*L'enfant des rues*» (Francia, 1994, 90'), [illegible] film televisivo di François Luciani con Véronique Jeannot e Pierre Vanek. Ne è protagonista Marianne, una giovane francese, mandata in missione in India. Qui [illegible] ragazza [illegible] trova a confrontarsi con una realtà diversa dalla [illegible] quella miserabile delle metropoli del Terzo Mondo.

L'attrice Claudia Cardinale

Alle 22,30 segue un reportage di Simon Edelstein, dal titolo «*Jules Verne: le voyage au bout de la ville*». E' il resoconto di una scoperta fatta dal nipote di Verne, un manoscritto inedito dal titolo «Paris au XXe siècle».

La [illegible] di France 2 vede invece un film e un documentario. Il primo (ore 20,50) è «*Le ruffian*» (Francia, 1983, 104'), diretto [illegible] José Giovanni e interpretato da Lino Ventura e Claudia Cardinale. Ne è protagonista [illegible] canadese, scampato ad un omicidio, che raggiunge a Montréal un ex-pilota di Formula Uno, con il quale intende mettere le mani sul bottino di una rapina. Un buon film d'azione. Il documentario (ore 22,40) è invece «*La Mare au canard*» di Roger Fresson e Alain Dhenaud, ovvero la vera storia del giornale satirico «Canard Enchaîné». [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Col. V. 16. Or.: 15;30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.995. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA 1 v. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. B. Alberto 27. **[illegible] ingenuotore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Gamb. 32/a. **Con gli occhi [illegible].** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Goito 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il maestro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il re Leone.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812-5996. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] S. Teresa 5. **OcchioPinocchio.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18, 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tela y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Balla al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Timecop - Indagine al futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera [illegible]. Oggi [illegible] alle 17,2 **A Midsummer Night's Dream (Sogno di una notte di mezza estate).** Opera, B. Britten, dalla commedia di W. Shakespeare, John Mauceri dirett.; regia Alfredo Arias. [illegible] del T. Regio. Bigl. 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. [illegible]49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6248 - 544.552. Ultima recita.
[illegible]. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultima sett. Oggi ore 15,30 e a grande richiesta. Ult. 3 recite, ven. sab. ore 21 dom. 15,30. Nuovo record di risate, continua il successo di Mario Brusa in **Tirantin un purgatoriu**, una novità assoluta di Fenoglio, Lod, [illegible] la partecipazione straordinaria di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Int. e prez. or. cont. 6/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Val[illegible]**
[illegible] **Tgr sport**

Radiodue
12,10: **La voix de la Vallée**

[illegible]
8 — **Capitaine Fox!**
9,10 **La famille Twist**
10 — **Célébration oecuménique**
11 — **La fois dans la raison**
11,20 **Pot aux roses**
11,30 **Table ouverte**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Beverly Hills**
13,50 **Potes à potes**
14 — **Arabesque**
15 — [illegible]**es à la découverte du monde**, odyssées
15,50 **Alerte à Malibu**
16,35 **Comment** [illegible]**sair** [illegible] **divorce en 12 le/cons**
18,05 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **L'enfant des** [illegible]
21,45 **Rick Hunter**
22,30 **Viva**
23,15 **Tj-nuit**
23,30 **Dream on**

[illegible] **7 Vallée**
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

Primantenna Superabx
12,30; 19,15; 24 [illegible] **regionali**

[illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — [illegible]
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **334610, «La** [illegible] **preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
[illegible] **Radio club** [illegible]
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] Saint-Vincent Ci[illegible] Stelle
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16 — **Superpass**, programma musicale
17 — **Film**
18,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Film**

Top [illegible]lia [illegible]
8 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0.50 **Musica non stop**

Tele Alpi
11 — **L'alpin valdotain**
11,30 **Le mine relce**, progr. [illegible] ind.
12 — **Video Top**, programma musicale
12,40; 19; 22,15; 24 **Container**
13 — **Controluce**, progr. d'attualità
15,30 **Ambra**, film
17,30 **Eco news**
18,30 **Fauna selvaggia**, documentario
20,30 **La vecchia fattoria**
22,50 **World cross**, rubrica sportiva

[illegible]o Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Valle [illegible] 101
6,35 [illegible] **classiche**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Top '60, '70**
11,30 **Folk calabrese** con Ciccio
13 — **La tua serata canlcunica...**
14 — **101 Week end**, con [illegible] Siani
18 — **La tua serata canlcunica...**

[illegible] [illegible] [illegible]
7 — **Golden gate Anni** [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; [illegible]; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

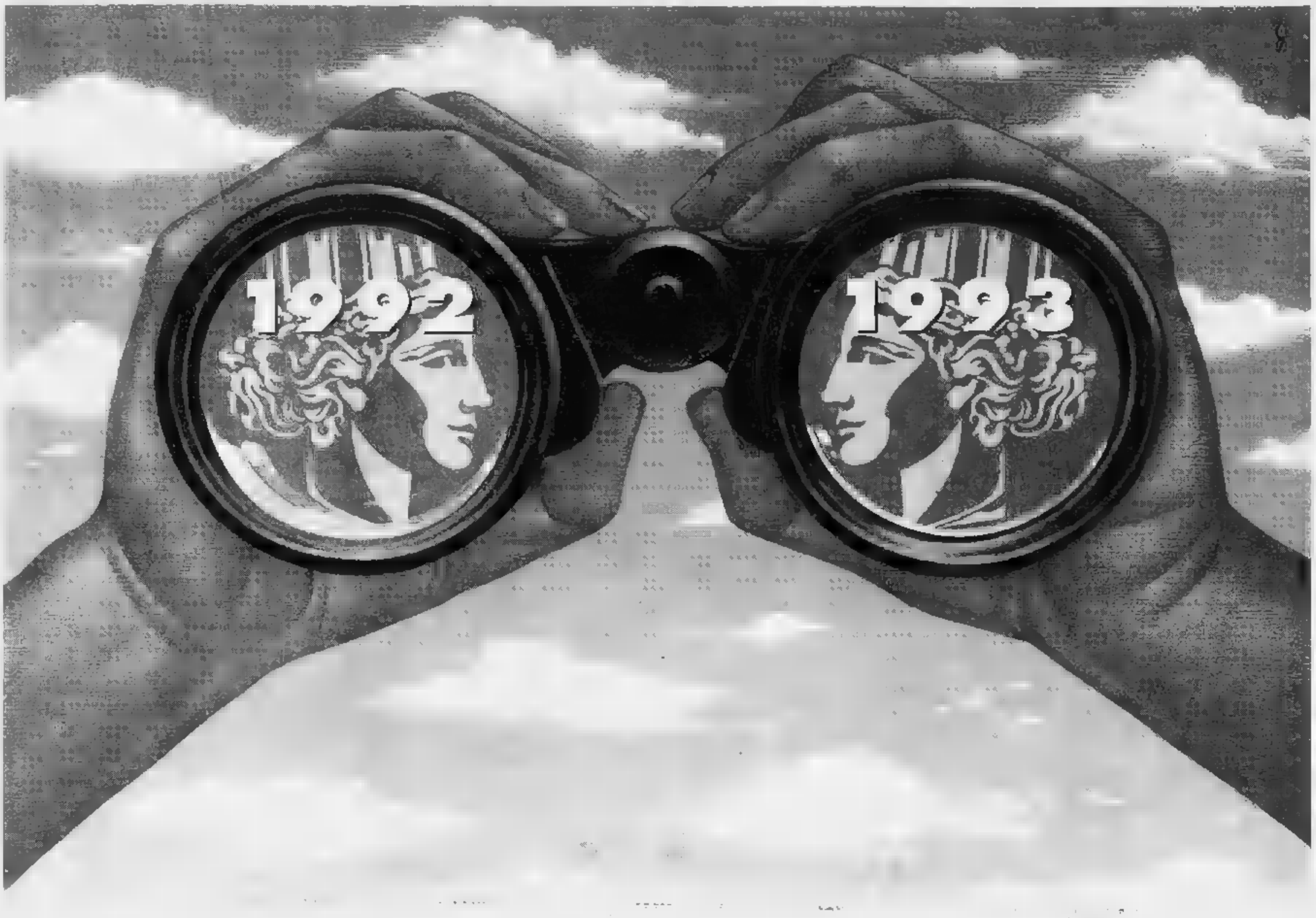
Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie [illegible]
[illegible]; 14,25; 18,25 **News**, notizie ultima ora
9,45 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio** [illegible] **Reporter**
19 — **Musica** [illegible] **stop**, a cura di Luca Attucci

[illegible] [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallée news**
10 — **Contatto radio.** [illegible] Sandra Mondaini
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ango

[illegible] Monterosa
7,06; 7,47; [illegible]; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
8; 18,25 **Digit News locali**
9; 11; 13 **Cnr News**
9.10 **Liscio in allegria** con Manuela
15,30 **Rock Café**, con Alessandro [illegible]
20,10 **Ballando appassionatamente**

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] partenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] 06 0911 (lire 952 al minuto + iva)



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttolove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Calcio, come il neoallenatore dell'Aosta ha preparato la sua squadra alla partita di oggi

Mazzola, lo psicanalista

«Per la sfida casalinga contro il Valdagno, in settimana ho lavorato per ridare morale ai ragazzi». Stringara ha firmato, non giocherà perché influenzato

AOSTA. Una notizia buona e una cattiva per l'Aosta, ed entrambe riguardano Paolo Stringara. L'ex centrocampista del Bologna e dell'Inter ha trovato l'accordo con la società rossonera, ma non potrà scendere in campo oggi con «Puchoz» contro il Valdagno a causa di un'attacco influenzale. Nella sfida odierna (inizio alle 14,30) sono in palio punti pesanti per la formazione del presidente Pavan, che deve assolutamente vincere per sperare ancora nella salvezza.

«Mancano ancora 16 incontri alla conclusione del campionato - dice l'allenatore Ferruccio Mazzola - e per noi tutte le partite rivestono la stessa importanza. E' però evidente che sotto il profilo morale la sfida con i vicentini ha un valore primario, in quanto un successo ci darebbe la giusta carica per il futuro. Ho lavorato molto in settimana sotto il profilo psicologico: adesso mi aspetto delle risposte adeguate dal campo per quel che concerne l'atteggiamento mentale della squadra».

Tre le assenze nelle fila rossonere: Gargani (sconta il secondo turno di squalifica), Cocca (è stato operato mercoledì di menisco a Pistoia) e Lessio (ha riportato una distorsione alla caviglia destra nell'allenamento svolto mercoledì a Saint-Christophe). Ci saranno però importanti rientri: Colnaghi, Chiappara e Donelutti. Per Mazzola un solo dubbio da sciogliere: Lenta oppure Morello a completare il tandem d'attacco assieme a Chiappara?

«Svelerò la formazione all'ultimo momento - sottolinea l'allenatore rossonero -, ma ho le idee ben chiare sull'impostazione tattica della partita. Ci aspetta un compito arduo in quanto il Valdagno può contare su alcuni giocatori di sicuro affidamento come gli attaccanti Tomagnini e Sambo, il libero Favaretto e il regista Mantovani. I vicentini non ricorreranno a tattiche ostruzionistiche, ma ci affronteranno a viso aperto: bisognerà giocare per 90' con la massima concentrazione».

«Dobbiamo assolutamente conquistare i tre punti - aggiunge Mazzola -. Per riuscire a fare bottino pieno dovremo giocare con intelligenza. Ci sono vari modi per raggiungere le vittorie, ma dovremo evitare di farci trascinare dalla frenesia per riuscire a piegare la resistenza degli ospiti. Dopo aver lavorato con i ragazzi sono riesco a spiegarmi come possano trovarsi al penultimo posto in classifica. Questa squadra ha potenzialità che meritano ben altra posizione. L'obiettivo è quello di evitare i play out, tuttavia siamo consapevoli che non sarà facile recuperare il terreno perso».

Il campo ghiacciato di Saint-Christophe ha costretto i rossoneri ad allenarsi da giovedì nella struttura coperta del «Puchoz», con Mascheroni che ha saltato la partitella in famiglia di venerdì per un leggero risentimento muscolare. Il libero sarà comunque regolarmente in campo. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Degioz e Stefico in marcatura, Colnaghi fluidificante sulla sinistra, Mascheroni libero, Donelutti tornante a destra, Guida, Mulazzi e Ferretti a completare il centrocampo, Chiappara e Morello attaccanti.

Sigfrido Beneyton

L'allenamento dell'Aosta di venerdì è stato fatto all'interno del «pallone»

Il presidente

Una riunione sul futuro

AOSTA. Era atteso per un saluto alla squadra, è giunto quando i giocatori avevano già lasciato lo stadio. Il presidente Massimo Pavan ha fatto una fugace apparizione al «Puchoz». Ha attraversato il corridoio degli spogliatoi assieme a capitan Ferretti, poi si è soffermato per qualche minuto con l'allenatore Ferruccio Mazzola e con il direttore sportivo Sergio Borgo, per poi «scappare» per improrogabili impegni.

«Ho fatto soltanto in tempo a scambiare due parole con il presidente - dice Ivan Ferretti -. Abbiamo parlato della partita persa sfortunatamente domenica scorsa a Legnano, poi mi ha chiesto qual era la posizione in classifica del Valdagno. Speriamo di regalare il successo al presidente nella sfida contro la formazione vicentina. Ci serve una vittoria per acquisire il giusto morale».

Di ben altri argomenti hanno parlato Pavan, Mazzola e Borgo. Il massimo responsabile della società rossonera ha deciso di assumere il comando delle operazioni. Con l'arrivo del nuovo tecnico, di Stefico e Stringara il presidente ha chiaramente fatto capire di avere tutte le intenzioni di rilanciare la squadra.

L'accordo con Mazzola è stato perfezionato soltanto fino alla conclusione della stagione, se l'Aosta rimarrà tra i professionisti sarà ancora l'attuale tecnico a guidarla in C2, con ben altre ambizioni. L'intenzione di Pavan è quella di presentare nel 1995/96 una squadra capace di inserirsi nelle zone alte della classifica. Il problema maggiore da risolvere appare quello di centrare quest'anno la salvezza.

Il presidente seguirà oggi la sfida contro il Valdagno e si ritroverà poi con gli altri responsabili della società per fare il punto della situazione. Nel consiglio direttivo dovrebbe presto entrare un nuovo imprenditore lombardo, amico di Pavan.

Per quanto riguarda il direttore sportivo, c'è stata la ferma di Sergio Borgo fino a giugno, con la possibilità di prolungare ulteriormente il «matrimonio».

(s. b.)

Il presidente Massimo Pavan (a sinistra) a colloquio con Ferruccio Mazzola

SERIE D

Alla squadra valdostana è bastata una rete di Joska Bonaldi per battere il Pinerolo allo stadio «Perucca»

St-Vincent/Châtillon sprecone, ma vincente

Nella ripresa varie azioni dei termali non sono state sfruttate

Un'azione in difesa del Saint-Vincent/Châtillon durante la partita disputata ieri al «Perucca» contro il Pinerolo

SAINT-VINCENT. Porta la firma di Joska Bonaldi la prima vittoria del 1995 del Saint-Vincent/Châtillon. La squadra di Caviglia ha superato il Pinerolo per 1-0, grazie alla splendida rete messo a segno dal centrocampista al 49'. La partita ha riservato le maggiori emozioni nella ripresa, dopo un primo tempo monotono, entrambe le squadre attente a scoprirsi per evitare di farsi sorprendere dal gioco di rimessa avversario.

Il Saint-Vincent/Châtillon ha dovuto soffrire fino all'ultimo per assicurarsi i due punti, con il Pinerolo che ha cercato in tutti i modi di proseguire la serie positiva (i torinesi erano forti di due vittorie consecutive). Dopo passata in svantaggio, la squadra di Bortolos ha rischiato il tutto per tutto rinunciando al libero, avanzando il raggio d'azione di Pallito. I biancoazzurri hanno così potuto usufruire ampi spazi per il contropiede, però sono riusciti a finalizzare alcune azioni di rimessa per chiudere anzitempo le sorti dell'incontro.

In avvio di partita il Saint-Vincent/Châtillon cercava mettere in difficoltà gli ospiti, affidandosi alle invenzioni di Santoro e di Pisasale, tuttavia la difesa torinese controllava senza eccessivi pericoli le puntate offensive dei termali. Al 9' Gattuso veniva comunque anticipato in extremis a pochi passi da Mulato e al 12' Bonaldi alzava troppo la mira da favorevole posizione. Al 19' Salvai rischiava l'autorete nel tentativo di fermare Pisasale, poi Gianni Rubino concludeva poco sopra la traversa. Al 35' Pietro Rubino si rendeva protagonista di un'ottima iniziativa sulla fascia sinistra, ma non trovava l'appoggio giusto per i compagni. Poco prima del riposo Santoro a rendersi pericoloso, girata di poco a lato su cross di Vannucci.

In apertura di ripresa, al 49', il Saint-Vincent/Châtillon sbloccava il risultato, al termine di una pregevole triangolazione iniziata da De Tommaso, perfezionata da Pisasale e finalizzata da Bonaldi con gran rasoterra che non concedeva scampo a Mulato. La replica del Pinerolo veniva affidata a Raimondi, Brogi non faceva sorprendere. Al 62' Santoro non sfruttava una favorevole opportunità per raddoppiare e subito dopo i torinesi sfioravano il pareggio, con un colpo di testa di Fabbrini, che veniva respinto sulla linea da Vannucci. Al 69' Brogi confermava la sua bravura, bloccando una deviazione aerea di Raimondi. Al 70' Pisasale veniva anticipato da Ingemi al momento di battere a rete, mentre Ceddia chiamava in causa Brogi al 79'. Il portiere termale era poi bravissimo a deviare in angolo una botta da lontano di Salvai. L'ultima occasione capitava però a De Tommaso in contropiede, ma «Tommy» spediva alto a pochi passi da Mulato.

Sigfrido Beneyton

ST-VINCENT/CHATILLON: Brogi, Gianni Rubino, De Tommaso, Pivano, D'Herin, Pietro Rubino, Gattuso (61' Sanfodele), Pisasale, Santoro, Bonaldi, Vannucci (74' Cavaglieri).
PINEROLO: Mulato, Benecchio, Salvai, Pallito, Lucca, Nigro (72' Pia), Ingemi, Rosa, Ceddia, Fabbrini, Mollica (52' Raimondi).
Arbitro: Gava di Bassano del Grappa.

SOLTANTO LA BIELLESE **VITTORIOSA IN TRASFERTA**

BORGOSESIA	3	p.t.: 12' Sciotti (B)
NIZZA MILL.	2	34' Vittone (N)
		42' Mattavelli (B)
		47' Mattavelli (B)
		s.t.: 6' Serra (N)
CERTALDO		s.t.: 22' Fabbri (C), autorete
BIELLESE	1	
SV	3	s.t.: 4' Bonaldi (C)
		s.t.: 41' Pennone (F)
	1	2' Rosati (C)
		42' Balboni (F)
CUNEO		
		p.t.: 18' Forno (P)
RAPALLO		
SAVONA	0	
CAMAIORE	0	
TORRELAGH.	0	
VOGHERESE		
VALENZANA	rin.	
GROSSETO		

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	31	13	5	1	30	8
BORGOSESIA	28	11	4	5	24	18
SAVONA	25	8	9	3	21	12
F. SESTRESE	24	8	8	4	19	15
BIELLESE	23	7	9	4	20	15
CAMAIORE	22	7	8	5	18	13
CHATILLON SV	22	8	6		22	
NIZZA MILL.	22	6	10	4	23	22
VOGHERESE	21	7	7	6	22	18
VALENZANA	21	5	11	3	11	8
PINEROLO	20	7	6	7	20	21
TORRELAGH.	18	4	10	6	16	20
COLLIGIANA	16	4	8	8	12	18
PIETRASANTA	16	3	10	7		
CUNEO	15	2	11	7	14	23
MONCALIERI	14	3	8	9	9	21
CERTALDO	13	3	7	10	13	21
RAPALLO	9	1	7	12		23

I MARCATORI

12 reti: Pilleddu (Savona).

10 reti: Scienza (Borgosesia); Santoro (Chatillon SV).

9 reti: Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).

8 reti: Girelli (Biellese); Nordi (Nizza Mill.).

7 reti: Bonuccelli (Camaiore); (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Specchia (Voghorese).

6 reti: Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese); Ferri (Grosseto).

5 reti: Balboni (F. Sestrese); Forno (Pietrasanta); (Pinerolo).

4 reti: Mattavelli (Borgosesia); Pisasale (Chatillon SV); Formato (Moncalieri); Serra (Nizza Mill.); Ceddia (Pinerolo); Dadda (Valenzana); Chiellini (Voghorese).

PROSSIMO

4ª DI RITORNO 29 GENNAIO - ORE 14,30

BIELLESE		(s. 1-1)
CAMAIORE	PIETRASANTA	(0-0)
COLLIGIANA	CHATILLON SV	(0-2)
CUNEO	F. SESTRESE	(0-0)
GROSSETO	SAVONA	(1-1)
NIZZA MILL	VALENZANA	(0-0)
PINEROLO	BORGOSESIA	(1-1)
RAPALLO	TORRELAGH.	(1-4)
VOGHERESE	CERTALDO	(2-1)

BASKET

Promozione, contro l'Ivrea, 2ª in classifica

Per il Vallée d'Aoste un difficile confronto

AOSTA. Non conosce soste la marcia del Vallée d'Aoste nel campionato di Promozione di pallacanestro. La squadra di Menegatti, dopo aver centrato l'11ª vittoria consecutiva espugnando il campo del Borgosesia, questa sera ospiterà l'Ivrea, seconda in classifica.

Il punteggio finale di 76-50 la dice lunga sulla superiorità dei biancoazzurri sul Borgosesia. Fin dalle prime battute di gioco il Vallée d'Aoste ha fatto registrare una netta superiorità. Al 12' Grattacaso e compagni conducevano già per 24-18. Al 17' il risultato era sul 28-15, 13 lunghezze di margine per gli aostani al riposo sul punteggio 35-22. L'incontro non mutava volto nella ripresa. Al 30' massimo vantaggio sul 63-30, i padroni di che riuscivano a recuperare qualche punto nelle battute conclusive. Il Vallée d'Aoste aveva, però, problemi a vincere per 76-60.

«La squadra è in ottima forma - dice l'allenatore Mirco Menegatti -. Cercheremo di chiudere la prima fase del torneo a punteggio pieno. Domenica alla palestra del quartiere Dora (oggi con inizio alle 20,30, ndr) ci aspetta un difficile confronto con l'Ivrea, che è seconda in classifica. Poi dovremo affrontare il derby con il Cral Cogne. Sono fiducioso perché finora i ragazzi si sempre espressi su livelli ottimali».

Miglior realizzatore è stato Grattacaso, autore di 15 punti. Hanno completato il bottino Giovanni Artuso (13), Bidese (10), Desimone, Morrone, Zavattaro (8), Roberto Artuso, Coslovich (6) e D'Introno (2).

E' stato rinviato al 1° febbraio l'incontro tra il Cral Cogne e Vigliano. La formazione di Raffaele Romano torna in campo stasera alle 20,30 alla palestra del quartiere Dora contro il Crescentino.

(s. b.)

SPORT FLASH

Godioz tra i favoriti nella 50 km tricolore

Gaudenzio Godioz, in evidenza nelle prime sei gare di Coppa del Mondo (14ª posizione in classifica generale), è degli attesi protagonisti della 50 km dei campionati italiani assoluti di Dobbiaco in programma oggi. Con Gaudenzio, l'Esercito rinuncia a Marco Albarello (rientrato a casa dopo avere provato 40 para sci e conta su buona gara di Polvara, De Sanctis, Invernizzi, Laurent, Charbonnier, Shisse e Holzner.

I Giochi della Gioventù e i campionati studenteschi

Si svolgeranno martedì a Rhêmes-Notre-Dame le fasi regionali di sci alpino dei Giochi della Gioventù e dei Campionati studenteschi. Alla prima manifestazione sono iscritte 12 scuole medie con 302 ragazzi, alla seconda 16 istituti superiori 397 giovani.

HOCKEY

Serie B2, l'Aosta 2000 oggi ospita lo Zanica

Impegno interno oggi per l'Aosta 2000 per la 14ª giornata del campionato di di hockey. I valdostani, fanalino di coda della classifica con 4 punti, ospitano lo Zanica, penultimo con 7. Le altre partite: Bologna-Diavoli, Torino-Draghi Torino e Turbine-Bosco Skoda Italia.

MOTOCICLISMO

L'assemblea annuale dell'Augusta Praetoria

Assemblea annuale Moto club Augusta Praetoria oggi al ristorante l'Elica di Saint-Christophe. Tra i principali punti all'ordine del giorno figurano la relazione finanziaria della stagione 1994, il programma delle attività per il 1995 e la premiazione di 14 piloti.

TENNIS

Al Bel Air il derby della Bmw-Cup

Prosegue al Bel Air la Bmw-Cup. Nel derby il Bel Air ha battuto per 3-1 lo Squash Sarre che ha messo a segno il punto della bandiera con Davide Zoni che ha piegato Luca Granito per 2-6/6-2/7-5 al termine di un incontro incerto e interessante. Negli altri incontri Gianluca Borettaz ha vinto su Fulvio Gerard per 6-3/6-2; Gianluca Riccardi ha battuto Roberto Succa 6-1/6-2 e la coppia Riccardi-Fea ha vinto su Gerard-Torrione per 6-1/6-2

TENNISTAVOLO

La Tt Pink vince anche con il Coccaglio

Le pongiste della Tt Pink di Saint-Vincent hanno ripreso l'attività agonistica con un successo in trasferta. Le valdostane hanno battuto il Coccaglio per 4 a 1. A quattro giornate dalla fine la Tt Pink è in testa alla classifica con 4 punti di vantaggio su Bergamo e Verzuolo. Nell'incontro di Coccaglio l'unica sconfitta l'ha subita Nicole Torresan, battuta dalla Montalto. Le valdostane hanno poi vinto il doppio e gli altri singolari con la Torresan e la cinese Xin Ya Ping.

La potenza, non la prepotenza.

L'agio, senza sfoggio.

La sicurezza, non la pesantezza.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Se alle cattive maniere preferite le buone forme, date un'occhiata al design.

Se all'esibizione preferite l'azione, ecco cinque valvole per cilindro, tecnologia innovativa e sofisticata.

Se allo sfarzo un po' volgare preferite la riconoscibilità (rilassata, elegante), accomodatevi a bordo. Se non scambiate la sicurezza con la pesantezza.

Se preferite la rapidità alla frotta. L'emozione al rischio. Se, se, se, se, se.

Ecco una nuova Audi. Si chiama: A4.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITA'	PREZZO*
1.6	1600	101	191	34,4
1.8 20V Business	1800	125	205	37,5
1.8 20V **	1800	125	205	40,8
1.8 20V quattro *	1800	125	202	45,9
1.8 20V turbo	1800	150	222	44,7
1.8 20V turbo quattro *	1800	150	220	49,8
V6 2.8 quattro *	2800	174	229	66,1
1.9 TDI Business	1900	90	183	39,7
1.9 TDI **	1900	90	183	43

*Chiavi in mano in milioni di lire escluso A.R.I.n.T.
**Disponibile anche con cambio automatico.

Finanziamenti Fingerma: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Da oggi.
Nuova Audi A4.

In collaborazione
con le grandi case della Pellicceria

francoGallizzi

organizza presso la propria sede
la più grande

SVENDITA

di centinaia di capi in visone, lince,
martora, zibellino, castori, persiani, ecc.

**firmati dai grandi nomi
dell'alta moda
internazionale**

Pellicceria francoGallizzi

Via M. D'Azeglio, 22 - ASTI - Tel. 0141/557368

CITROËN
Conc. GALVAGNO s.r.l.
C.SO TORINO 152
ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 22 Gennaio 1995 nr 41
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

CITROËN
Conc. GALVAGNO s.r.l.
C.SO TORINO 152
ASTI

Per un trasferimento a Nizza

Passa nell'Astigiano l'inchiesta sulle nomine dei direttori delle Usl

NIZZA. Ha echi anche astigiani l'inchiesta avviata dalla procura della Repubblica di Torino sulle nomine dei direttori generali delle Usl e delle aziende ospedaliere piemontesi.

Agenti della Guardia di Finanza torinese, hanno acquisito nei giorni scorsi, la documentazione relativa al trasferimento del dr. Giorgio Martiny, attuale direttore generale degli ospedali S. Anna e Regina Margherita di Torino, all'allora Usl di Nizza. La domanda sarebbe stata registrata il 29 dicembre, cioè lo stesso giorno in cui Martiny veniva nominato dalla Regione direttore generale del Sant'Anna, ospedale in cui fino a quel momento il dirigente medico aveva svolto l'incarico di direttore sanitario. Una norma della legge, prevede però l'incompatibilità tra la nomina a direttore generale e il ruolo di dipendente della medesima Usl. Con il trasferimento a Nizza, dunque, Martiny si sarebbe, in extremis, messo in regola.

«Procedura regolare» assicurano in Regione, e sulla stessa lunghezza d'onda è Deonino Dal Cielo, commissario straordinario dell'Usl di Nizza sino al 31 dicembre. «Nella nostra Usl, il posto di direttore sanitario dell'ospedale era vacante - spiega - abbiamo ricevuto la domanda di trasferimento e trattandosi di mobilità all'interno dello stesso ente (la Regione), sentito il parere degli uffici, ho firmato il provvedimento che inseriva in organico il dr. Martiny».

Un paio di giorni dopo il medico torinese veniva ufficialmente incaricato a guidare l'azienda ospedaliera che comprende il Sant'Anna e di conseguenza chiedeva e otteneva l'aspettativa a Nizza. Come suoi collaboratori, ha chiamato il coordinatore amministrativo e il facente funzioni di quello sanitario dell'ex Usl 69, Pier Luigi Carosio e Luigi Odasso. Quest'ultimo, che aveva partecipato alla selezione per direttore generale, pur avendo conseguito un'alta votazione (16° su oltre 400 candidati) era stato escluso dalle nomine della giunta regionale.

L'inchiesta della procura torinese è partita in seguito ad una serie di esposti presentati proprio da alcuni degli esclusi che protestano per il mancato rispetto da parte della Regione della graduatoria stilata dalle società incaricate della selezione dei candidati. Ma per l'assessore regionale Enzo Cucco «non ci sono state graduatorie: semplicemente delle valutazioni che sono servite per le nostre scelte».

Rimane anche aperto il problema dell'Usl 19 di Asti, dopo la morte del direttore generale Pietro Ingrao (i funerali sono in programma domani mattina, alle 8,15, a Vercelli, nella chiesa di San Salvatore). Pare che la strada da seguire sia quella di riaprire il bando per un solo posto, affidando la gestione dell'Usl, nel frattempo (e comunque per un massimo di tre mesi), o a un commissario oppure all'attuale direttore amministrativo Ezio Robotti (in quanto dirigente più anziano).

Resta da vedere se la Regione accetterà di ripercorrere una procedura che ha già dato tanti problemi e un'inchiesta giudiziaria. E proprio a questo proposito da Torino sarebbe partita una richiesta di indicazioni da parte del ministero della Sanità.

Fulvio Lavina

Operaio trovato senza vita nei servizi automatici di piazza Campo del Palio

Muore per overdose nel vespasiano

Aveva 30 anni. Era giunto con la madre dalla ex Jugoslavia e abitava ad Asti con la convivente
Ha acquistato una dose da uno spacciatore nella zona dei giardini pubblici e se l'è subito iniettata

Ermes Turcic, di Castagnole Monferrato, trovato senza vita nei servizi igienici di piazza Campo del Palio, qui a fianco. Il giovane aveva 30 anni

ASTI. Pochi metri quadrati, una cabina in cemento che garantisce qualche minuto di tranquillità in cambio di una moneta. I servizi igienici automatici in piazza Campo del Palio, nell'angolo vicino ai giardini pubblici. Lì è stato ritrovato il corpo esanime di Ermes Turcic, un giovane operaio di Castagnole Monferrato, tossicodipendente. Lì ha consumato l'ultimo tragico rito alla ricerca dell'estasi artificiale dell'eroina. Aveva 30 anni.

L'allarme è stato dato venerdì sera, poco prima delle 20. Una signora ha cercato di utilizzare i servizi, ma ha trovato occupato. Dopo una lunga attesa si è insospettita. Ha cercato di comunicare con l'occupante e ha tentato di aprire la porta scorrevole, senza successo. Da dentro nessuna risposta. La donna ha allora pensato che dentro qualcuno potesse aver avuto un malore.

Ha così chiamato il 113. Sono giunte un'ambulanza e una volante della polizia. Gli agenti hanno abbiocato la porta. Davanti a loro la tragica scena: riverso a terra un giovane privo di conoscenza. Accanto, una siringa usata, fiala di acqua distillata, cucchiaino. L'armamentario tipico dell'eroinomane.

Il corpo è stato caricato sull'ambulanza e portato al vicino pronto soccorso, dove è stata constatata la morte del giovane. Stando alle condizioni del cadavere, pare che l'uomo si fosse iniettata la dose mortale appena mezz'ora prima.

La carta d'identità indica che si tratta di Ermes Turcic, operaio, nato a Zagabria nell'ex Jugoslavia, ma residente con la famiglia in località Valenzani 21. Di fatto, secondo i primi accertamenti della polizia, condotti dalle squadre volante e mobile, Turcic sarebbe invece stato alloggiato ad Asti, con la convivente.

L'uomo era giunto in Italia alcuni anni fa con la madre Dragica, che ha sposato un piemontese. Ermes si sarebbe invece quasi subito trasferito ad Asti.

E' stata aperta un'indagine per cercare di scoprire, tramite gli ultimi movimenti dell'uomo, lo spacciatore che gli ha fornito la dose.

Il giovane era noto alla polizia, era già stato segnalato alla prefettura come tossicodipendente e gli era stata ritirata la patente. Non era però un elemento considerato pericoloso, svolgeva normalmente il suo lavoro di operaio e di tanto in tanto, pare, si iniettasse una dose. Stando agli inquirenti non era però un consumatore accanito.

Gli investigatori sono ora alla ricerca dello spacciatore che ha fornito la dose letale. Il sospetto principale è che abbia tagliato male la droga, mentre escluderebbero un errore di Turcic. Inoltre, nei giorni scorsi erano stati segnalati alcuni casi di malore dovuti a eroina tagliata male, che però non avevano avuto conseguenze mortali.

Secondo la prima ricostruzione, Ermes Turcic potrebbe aver acquistato l'eroina da uno degli spacciatori che hanno fatto dei giardini pubblici e piazza Campo del Palio la loro base. Per evitare di farsi sorprendere per strada con la dose, se l'è subito iniettata, cercando riparo nel vespasiano automatico della vicina piazza Campo del Palio. Lì è giunta la morte.

[c. f. c.]

Arrestati dai carabinieri: il «colpo» in un'abitazione alluvionata di strada Borbore

Due «sciacalli» presi dopo un furto

Gian Luca Travagli, 23 anni e Fabio Bugnano, di 18, stavano rovistando nella casa, che ora è disabitata
In quel momento è arrivato il proprietario. Un tentativo di fuga, poi l'intervento dei militari. Le indagini

Arrestati. Da sinistra Fabio Bugnano 18 anni e Gian Luca Travagli di 23

ASTI. Stavano rovistando tra i pochi oggetti salvati dall'onda di piena, in una casa alluvionata di strada Borbore 17.

I due giovani «sciacalli» l'avrebbero forse fatta franca, se in quel momento non fosse arrivato il proprietario dell'abitazione, un falegname astigiano venuto a fare alcuni lavori nello stabile ancora inagibile.

Poi l'intervento dei carabinieri, che hanno bloccato i due, sono stati entrambi arrestati: Fabio Bugnano, 18 anni, di Torino e Gian Luca Travagli, domiciliato ad Asti, in corso Casale, sono accusati di furto.

Un episodio come tanti altri, di ordinaria delinquenza, ma questa volta con l'aggravante dello sciacallaggio.

«Sono tornato a casa con il mio camion, un Ford Transit. Con me c'era mia figlia Elisa, 22 anni, ragioniera: quando siamo arrivati nel cortile di casa - ricorda il falegname, Gino Della Libera, 54 anni (ha un laboratorio artigianale in via Pallio) - abbiamo visto una Uno parcheggiata in un angolo. Pensavamo fosse un'amica di mia figlia, poi dalla casa è uscito un ragazzo di corsa».

Della Libera, intuendo quanto stava accadendo, con prontezza ha messo il camion dietro la Uno, bloccando ogni possibile via di fuga.

Ricorda ancora Della Libera: «Quei due ragazzi sono venuti verso di me: di corsa sono saliti sulla Uno. Hanno cercato di fare manovra, per uscire. Poi si sono messi a urlare: "Facci andare via, lasciaci stare, abbiamo solo sbagliato strada"».

Ma il falegname non si è lasciato convincere, mentre la figlia è corsa in casa a telefonare ai carabinieri.

Neppure due minuti dopo una «gazzella» del nucleo radiomobile è arrivata a sirene spiegate. I militari hanno bloccato i due, successivamente identificati per Bugnano e Travagli.

Poi il sopralluogo: una porta finestra è risultata forzata. In casa un gran disordine. Cassetti e mobili rovesciati, ciondoli e altri oggetti gettati alla rinfusa.

Sono scattate subito le manette e i due giovani, dopo essere stati accompagnati in caserma, sono stati interrogati. Quindi il trasferimento in carcere, a Quarto.

«E' stato terribile - ha raccontato della Libera -. Dopo aver perso tutto nell'alluvione ora abbiamo avuto anche la beffa di questa visita dei ladri. Ma è possibile che ci sia gente così insensibile che specula in questo modo ignobile sulle disgrazie altrui?»

Un episodio che ha destato emozione e rabbia. Subito dopo il disastro erano stati già segnalati numerosi casi di «sciacallaggio» nelle case alluvionate: per questo polizia, carabinieri e finanzieri avevano rafforzato i servizi preventivi e di controllo nella zona più colpita della città. Ora il nuovo, inquietante episodio.

Franco Binello

Portacomaro stazione

Parroco derubato della offerte

ASTI. Si sono impossessati del denaro che era stato raccolto per gli alluvionati. Il colpo è stato messo a segno a Portacomaro Stazione nella canonica di don Evasio Capra, 68 anni. Dopo essere passati dall'ambulatorio medico, adiacente, i ladri hanno forzato la porta dell'abitazione del sacerdote. Una volta entrati hanno messo a soqquadro armadi e cassetti. Gli autori del furto hanno poi forzato la cassaforte, impossessandosi di 600 mila lire che il religioso aveva raccolto dai fedeli e che erano destinati a famiglie colpite dall'alluvione. Al momento di allontanarsi, gli sconosciuti si sono impadroniti anche di un videoregistratore.

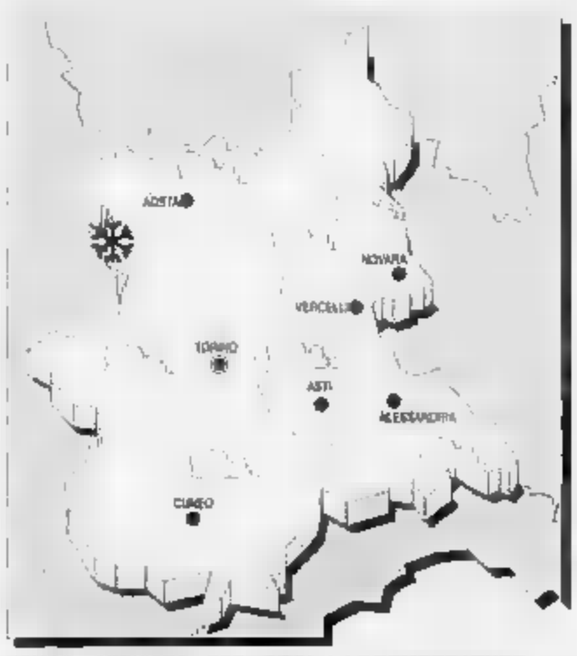
Alcuni attrezzi sono stati rubati invece in un cantiere edile di via Comentina, di ditta Edilco, che stava compiendo lavori di collaudo a seguito dell'alluvione. La denuncia è stata presentata dall'architetto Maurizio Cotto, 31 anni. **[r. gon.]**

FUNARI A CANELLI

Arrivano i primi aiuti

Ieri il conduttore televisivo Gianfranco Funari (foto) è giunto a Canelli con i primi aiuti raccolti nella sua trasmissione «Funari news». SERVIZIO A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con annuvolamenti associati a precipitazioni nevose al di sopra degli 800 metri.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati occidentali.
VISIBILITA'. Riduzione per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 11; min: -1; media: 4

UN ANNO FA
Max: 9; min: -10; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5,5; Alessandria 8; Aosta 5; Cuneo 8; Novara 7; Vercelli 6.

HONDA

FACCIO MOTO

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ASTI
HONDA BMW ITALJET

Grande campagna sconti e supervalutazione usato

MODELLI HONDA
CB 500
CB 1000
CB R600
CB R1000
VFR 750
VF 750 C
DOMINATOR

SCONTI DA L. [illegible] A L. 2.500.000

ABBIGLIAMENTO
DAINESE - SHOEI
BELL - ALPINSTAR

MOTO PRONTA CONSEGNA
MOD 95

Da Faccio spendi meno e hai di più!
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
APERTO ANCHE LA DOMENICA
CANELLI VIA ROMA, 102 TEL. 031.444

Mentre la pratica Rinascente va in Regione

La città è divisa sull'ipermercato

ASTI. Alcuni tuoni e fulmini sull'ipotesi di costruzione della ditta mercato «Rinascente» in corso Alessandria. Una vicenda decennale che prevede lo spostamento dell'Upim-Sma di corso Alfieri (2700 metri quadrati) su di un'area di vendita quadruplicata (10 mila metri quadrati).

Ccd, Forza Italia e Alleanza nazionale hanno tenuto ieri, al Centro giovani di via Carducci, una conferenza stampa per ribadire il loro no alla struttura così concepita. L'incontro è stato solo un'anticipazione della «battaglia» annunciata dalle opposizioni in Regione per questo settimana.

Martedì 24 verrà portata all'attenzione del Consiglio la nuova legge regionale sul commercio, mentre il giorno seguente la contrastata pratica della Rinascente atterrerà in commissione.

Per entrambi gli appuntamenti la minoranza in Regione ha già in serbo le contromisure. Verrà presentato un ordine del giorno, prima della discussione degli articoli di legge, per chiedere che vengano aperte le consultazioni con le categorie, al centro del dibattito, soprattutto, il ruolo della grande distribuzione: «Ho l'impressione ha detto ieri in conferenza stampa il consigliere regionale Francesco Porcellana (Ccd) - che la Regione voglia punire severamente il commercio. Sia chiaro che noi difenderemo con forza terziario e piccoli punti vendita». «Asti gli ha fatto eco il collega Michelino Germanetto - dispone già di grossi centri commerciali»

I magazzini Upim di corso Alfieri (2700 metri quadrati) lasceranno l'attuale sede

Per rendere la vita dura alla pratica Rinascente, si giocherà, tra l'altro, come ha ricordato il coordinatore cittadino del Ccd, Stefano Santin «sul fatto che al momento della richiesta del nulla osta è necessario che sia previsto in zona lo strumento urbanistico idoneo. Mancando questo - ha aggiunto - la Rinascente non dovrebbe insediarsi». Lo strumento a cui fa riferimento il Ccd, è la variante al Piano regolatore, condizione indispensabile per aprire la strada alla realizzazione della città mercato nel cuore dell'area di corso Alessandria destinata agli insediamenti produttivi.

Invece di insistere sulla grande distribuzione «sarebbe più opportuno - ha sottolineato Sergio Ebarnabo di Alleanza nazionale - favorire gli insediamenti produttivi di piccole e medie attività. Oggi l'offerta del terziario è superiore alla domanda e solo quando questi due fattori torneranno ad equilibrarsi si potrà parlare di mega centri in città. Non dimentichiamo inoltre - ha concluso - che attorno al terziario ruotano non di 10 mila persone».

Franco Cavagnino

NOTIZIE IN BREVE

Emergenza nell'Astigiano, domani vertice in Regione

Vertice sul problema dei rifiuti, domani, in Regione. L'assessore Massimo Marino ha convocato per le 9,30 i presidenti dei due Consorzi Astigiano e Media Valle Belbo, il prefetto Palmiero e i rappresentanti Comune Provincia. La riunione si terrà a cinque giorni dalla scadenza della proroga «esportare» i rifiuti fuori provincia. La scorsa settimana Marino aveva annunciato l'intenzione di accordare una nuova autorizzazione di un mese, al termine della quale si procederà al commissariamento dei due Consorzi se non saranno presentati i progetti esecutivi sui nuovi impianti smaltimento. [l. n.]

Controlli in corso Casale ai giardini pubblici

Controlli della polizia in corso Casale e ai giardini pubblici. Due giovani alessandrini sono stati allontanati da Asti dopo aver importunato una ragazza minorenne. Gli agenti li hanno identificati e per uno di loro è stato disposto il foglio di via obbligatorio. Provvedimento analogo è stato preso per Tommaso P, 24 anni, Canelli, trovato in compagnia di alcuni tossicodipendenti ai giardini pubblici. Il giovane è già noto alla polizia. [r. s.]

Questa settimana auguri a...

Domenica 22 Onomastici: Gaudenzio. Compleanni: Natale Campanella, funzionario; Giovanni Trinchero, geometra; Michela Maggiora, universitaria; Giangiacomo Dapino, avvocato; Sergio Lombardi, avvocato. **Lunedì 23** Onomastici: Emerenziana. Compleanni: Marco Cavallo, commerciante; Barbara Cascio, agente viaggio; Chiara Dusio, casalinga; Enzo Armondo, pubblicista; Fernanda Astorri Nosengo, casalinga; Leondrina Alessio, casalinga; Davide Lavina. **Martedì 24** Onomastici: Francesco. Compleanni: Morisa Bosia, impiegata. **Mercoledì 25** Onomastici: Paolo. Compleanni: Piera Medico, archivista paleografa, Castello d'Annone; Maurilio Appendino, artigiano gelataio; Chiara Rainero, insegnante; Arturo Masengo, commerciante. **Giovedì 26** Onomastici: Tito. Compleanni: Giovanni Cintino, geometra; Franco Giordano, geometra; Gianni Traffa, pubblicista; Flavio Macagno, geometra; Alessandro Capozzoli, commercialista; Roberta Bianchini, insegnante; Teresamaria Tajano Soracco, casalinga. **Venerdì 27** Onomastici: Angela. Compleanni: Ernestino Mondino, geometra; Claudia Alessio, universitaria. **Sabato 28** Onomastici: Valerio, Giuliano. Compleanni: Luigi Marinetti, commerciante, S.Damiano; Liliana Bonelli Molotti, consulente del lavoro; Carlo Cerrato, giornalista, sindaco Portacomaro; Massimo Gianoglio, atleta tennis tavolo; Giuseppe Audenino, impresario edile, Villafranca; Bruno Brignolo, tecnico Coldiretti; Paola Alciati, casalinga, Vigliano; Orazio Conteri, agente immobiliare, Villanova; Giovanni Giolito, geometra; Giovanni Pio, insegnante.

UN NOME, UNA VIA

Grilli, celebre avvocato e coraggioso parlamentare

Certamente la più completa e toccante delle biografie di Umberto Grilli quella che la figlia Ornella (1908-1991), laureata in legge ed in filosofia, docente per molti anni al liceo classico «Alfieri» di Asti dove ora stata un'ottima studentessa, con eleganza e nativa signorilità ha scritto in «Lettera a padre» (Roma, 1985), in un momento tenera riservatezza e di amor filiale che le nostre notarelle non sono sufficienti a riproporre esemplarità di una vita permeata di ricca e varia umanità.

L'itinerario della memoria di Ornella Grilli Poncini ripercorre quegli anni, dalla nascita di Umberto nell'etrusca Volterra nel 1882, agli studi presso i Barnabiti e poi all'università di Pisa. Poi il quadro si estende alla società contemporanea assillata da tanti problemi economici e sociali dell'Italia postunitaria, tradotti in fatti ed in processi nei quali il giovane procuratore legale ebbe parte a Massa Marittima, dove fu consigliere comunale, ed a Grosseto, come difensore del mondo del lavoro. Venne la prima guerra mondiale e Grilli fu chiamato alle armi come soldato semplice d'artiglieria, poi tenente nel '18 e giornalista Barzini, e nel '19 il congedo.

Atmosfera infuocata quella del dopoguerra in cui Grilli fu eletto deputato nel collegio di Arezzo-Siena-Grosseto per la sua intensa attività di militante socialista: a Grosseto gli fu distrutto e incendiato lo studio dai fascisti nel luglio del 1921, non fu rieletto e decise di trasferirsi a Roma la moglie e le tre figlie, Ornella, Bice e Berta, per esercitare la professione forense. Nel maggio del '24 Grilli accettò di rilevare ad Asti lo studio dell'on Vigna, perso il mese precedente.

Ad Asti Grilli si affermò come penalista di successo, ma nel '26 subì un procedimento di epurazione fascista. Durante la seconda guerra mondiale fu denunziato al tribunale speciale e dovette cedere lo studio al genero avv. Mario Poncini, marito di Ornella. Con la Liberazione e l'elezione della Costituente nel '46, Grilli partecipò ai lavori della nuova Costituzione i colleghi astigiani Baracco e Giacchero, Platone e Scotti.

La scissione di palazzo Barberini nel '47 saragatiani e nenniani lo indusse a scegliere il nuovo psli formato dai riformisti nel '48; per pochi voti non fu rieletto nel collegio di Asti-Cuneo-Alessandria. Fu presidente dell'Istituto case popolari nel '49; dal 1949 al '51 fu presidente della Provincia ed occupò altre cariche importanti, la presidenza dell'Onmi e della Fondazione Pittarelli Badoglio.

Morì il 26 ottobre 1951 e nel '75 il Consiglio comunale gli intitolò una via laterale di viale don Bianco.

Giuseppe Crosa

Cominciano alla scuola media Martiri della Libertà i corsi sperimentali di tessitura

Ore 15, lezione di trama e ordito

Allestito un laboratorio con 7 telai. I ragazzi «al lavoro» nelle ore di applicazioni tecniche e nei rientri pomeridiani Inseriti nel progetto anche i portatori di handicap. In preparazione lo studio di serigrafia. Difficoltà per ceramica

Una ragazza della media Martiri della Libertà davanti al telaio per la tessitura

ASTI. Alla media Martiri della Libertà di corso XXV Aprile (oltre 200 studenti) si preparano lezioni «trama ed ordito».

La tessitura diventerà presto materia di apprendimento grazie all'arrivo di sette telai (cinquanta centimetri di larghezza ognuno) che ha consentito l'allestimento di un laboratorio.

L'attività sarà compresa nelle di educazione tecnica (complessivamente tre la settimana) e nel tempo prolungato (due rientri pomeridiani).

«Tessere - spiega la professoressa Luciana Lotti - servirà ai ragazzini per imparare efficaci tecniche di manipolazione, ma non solo questo. La novità potrebbe infatti suggerire sbocchi professionali al termine di regolari corsi di studi».

Del progetto educativo faranno parte anche gli studenti portatori di handicap (meno di una dozina).

Per attuare l'iniziativa la scuola ha chiesto la collaborazione di personale della cooperativa artigiana La Gerla.

«A piccoli passi - raccontano le insegnanti - impareremo insieme ai ragazzi, a realizzare pezzo intero di tessuto, motivi a piacere oppure oggettini in stoffa». Alle pareti del laboratorio compaiono già relazioni tecniche sulle origini la stoffa, composizione, metodi di tintura, utilizzo. Al corso hanno chiesto di aderire, a livello sperimentale, alcune classi di scuole elementari.

Insieme alla tessitura, la presidenza guidata da Maria Rosa Grillone sta approntando un altro laboratorio, questa volta di serigrafia: l'insegnamento di storia e geografia sarà affiancato dal disegno su stoffa.

Un terzo progetto trova invece difficoltà a essere realizzato, soprattutto per i costi di attuazione: «Avevamo intenzione - spiega la preside - di dotarci di piccolo forno per la ceramica. La spesa si aggira purtroppo sui tre milioni, per lo più addebitabili alla presenza della centralina elettrica». Alla Martiri però non demordono e sperano nell'arrivo di un «mecenate» benevolo. [m. t.]

Ha riaperto ieri il negozio fotografico in corso Savona 265

Billi è tornato a fare «clic»

La vecchia sede distrutta dall'alluvione

Il fotografo Giorgio Billi, 53 anni, con la figlia Maria Grazia, 23, nel nuovo negozio in corso Savona. Mostrano le foto scattate nei giorni dell'alluvione

ASTI. «Questo è un negozio simbolo per la città, per la ripresa dopo il disastro». Con queste parole il sindaco Alberto Bianchino ha commentato ieri pomeriggio la riapertura negozio di articoli fotografici «Billi foto» in corso Savona 265.

Ieri l'inaugurazione, con un rinfresco e il calore dell'amicizia, dopo settimane passate a lottare con il fango. Ancora ieri mattina passavano gli strofinacci perché tutto fosse pronto per accogliere i clienti. «E' stato un lavoro lungo - dice il titolare, Giorgio Billi, 53 anni, - e devo ringraziare gli amici che mi stati vicini».

Il negozio è stato trasferito, la precedente sede è stata distrutta dalla forza dell'acqua la notte del novembre scorso. Il pavimento era crollato, tutto ciò che si trovava nel locale era andato distrutto. Per ringraziare gli amici Billi, la figlia Maria Grazia, 23 anni, ha allestito un cartellone su cui sono riportati coloro che hanno contribuito alla ripresa della sua attività; tra gli altri figura anche «Specchio dei tempi».

Ieri inoltre ha ripreso l'attività anche «Asti calzature» in piazza Marconi. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Gli azzeccagarbugli in Valle Versa

Considero un insulto alla gente della Valle Versa le prese di posizione pubbliche del parlamentare Luigi Florio e del regista Lucano Nattino, che presentano in modo riduttivo la mancata discarica Energest a Berzano. Sarebbe causa l'interessamento di un consigliere regionale e della strategia di bacino dell'attuale Consorzio Smaltimento Rifiuti. Lasciando al Consorzio i chiarimenti di propria competenza, intanto alcuni fatti:

-marzo 1990 un ordine del giorno del Consiglio regionale, sottoscritto da tutti i maggiori partiti, invita la Giunta a non autorizzare gli impianti Energest.

-marzo 1990 la Conferenza regionale, conclude con undici pareri contrari, uno favorevole con riserva su idrologia e quello parzialmente favorevole del funzionario capo Giorgio Beltrone che, stando ai risultati, avrebbe dovuto chiudere la pratica. L'allora assessore regionale all'Ambiente, Elettra Cornetti ignora la volontà espressa nell'ordine del giorno marzo 1990, ignora l'esito più che dubbio della Conferenza, trasmette la pratica al ministero per la valutazione d'impatto ambientale. -marzo 1991 un ordine del giorno del Consiglio regionale impegna la giunta a riconsiderare i progetti Energest, e, se del caso, a non autorizzarli.

-aprile 1991 il Consiglio regionale al completo dedica un'intera giornata al caso Berzano. Verso fine seduta, il Consiglio vota compatto due ordini del giorno. In uno chiede alla giunta di non dar corso all'autorizzazione Energest, nell'altro impegna la giunta a togliere l'Energest dai programmi di attuazione emergenza smaltimento rifiuti, contenenti gravi contraddizioni. -luglio 1991 delibera regionale contro i progetti Energest.

-aprile 1992 la seconda sezione del Tar sentenzia che la delibera regionale va annullata.-luglio 1993 il Consiglio di Stato annulla la sentenza del Tar: riconosce valido l'operato della Regione e boccia definitivamente i progetti Energest.

Posso a questo punto chiedere ai signori Florio e Nattino di smettere di disinformare insinuando? Mi dicono che questa vicenda a volte prevalgono argomenti da azzeccagarbugli di manzoniana memoria, chiedo all'uomo di legge Florio, risulta anche a lei? All'uomo di teatro Nattino ricordo che la Valle Versa non un palcoscenico per marionette.

Luigi Vercelli,
Comitato ambiente Valle Versa

Gli abbonamenti Asp e l'autocertificazione

In riferimento all'articolo pubblicato nelle pagine locali della «Stampa» del 17 gennaio, avente per titolo «Autobus - Più facile rinnovare l'abbonamento per gli anziani», con la presente vorrei precisare che l'autocertificazione riguarda solo gli ultrasessantacinquenni che non godono di ulteriori agevolazioni legate al proprio reddito.

Per gli ultrasessantacinquenni che pagano la tariffa piena dell'abbonamento mensile o annuale non è richiesta l'autocertificazione.

dr.ing. Giovanni Periale,
direttore generale Asp

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 583.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.933
Montemagno: 866
CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.658
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 861.414
Monastero Bormida: 88 048
Moncalvo: 917 444
Montechiaro: 998,788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 978.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

: 50.196
: (0144) 81.03
Canelli: 823.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.056
Moncalvo: 917.100
Montegrosso:
Nizza: 721.620
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono con orario dalle 8 alle 19,30 la farmacia *San Rocco*, via 31 (piazza San Rocco), tel. 57.630; orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Buonciani*, piazza San Secondo 12, tel. 54.300
Bielli, via XX Settembre 8
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Monti*, via Carlo Alberto 44.

GLI APPUNTAMENTI

POSTE
Dove si acquistano i Bot

Le Poste informano che servizio di collocamento e rimborsi titoli di Stato (Bot) è attivato presso gli uffici postali Asti via Ottolenghi 16, Dante 55 corso Torino 91; Nizza, via Tripoli 35; Canelli, viale Risorgimento 22; Costigliole, piazza Medici 12; Montechiaro, via Moresco 46; Villanova, via Roma 87; Moncalvo, via Caccia 1; Cocconato, via Roma 64; San Damiano, via Gardini 5.

ASTI
Un corso per gli insegnanti

Proseguirà domani in Provincia il seminario di formazione della Regione rivolto agli insegnanti dell'Astigiano. Alle 16, nella sala consiliare, con Paola Sacchi si parlerà di aspetti antropologici del Sud Italia.

ASTI
Tombola pro alluvionati

Tombola di solidarietà, oggi, organizzata dal comitato Palio del Don Bosco. Il ricavato sarà infatti destinato agli alluvionati. L'appuntamento è per le 16,30 nella parrocchia del Don Bosco, in corso Dante 188.

FEBBRE
Autoemoteca Avis funzione

Stamane resterà aperto il centro di raccolto comunale Avis di Nizza. Prelievi dalle 8 alle 11,30. Nello stesso orario funzionerà a Ferrere l'autoemoteca.

«Open school» all'istituto Pellati

L'istituto per ragionieri Pellati di Nizza resterà aperto oggi per fornire informazioni agli studenti di terza media in vista della prossima sessione scolastica 1995-'96. Gli interessati potranno visitare la scuola dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Domande per lezioni di yoga

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso organizzato dall'associazione culturale Yoga di via D'Azeglio 9. Le lezioni s'inizieranno il 7 febbraio si terranno il martedì giovedì dalle 17 alle 20. Per informazioni rivolgersi in sede.

Accolte dal Parlamento le richieste di Regione e organizzazioni professionali

Più soldi agli agricoltori alluvionati

La normativa fissa nuovi criteri per l'elargizione di contributi alle aziende colpite dalla piena
L'assessore regionale Riba: «Indennizzi molto consistenti». E i vivaisti chiedono la bonifica dei terreni

ASTI. Buone notizie per gli agricoltori danneggiati dall'alluvione: la Regione ha comunicato che il Senato ha accolto nella ratifica del decreto tutte le richieste avanzate dai piemontesi. «La grossa novità - spiega l'assessore regionale Lido Riba - sta nella quantità dell'indennizzo. Le domande finora erano fatte sulla base del 35 per cento della produzione lorda vendibile delle aziende. Oggi si è scesi al 15 per cento. Un passo avanti per chi ha subito i danni maggiori».

Parametri più vantaggiosi dunque: ad esempio, il settore martoriato dell'ortofrutta e del vivaismo potrà avere fino a nove milioni ad ettaro, in confronto ai tre previsti dalla vecchia legge. Ma a questo proposito resta un altro nodo da chiarire: i vivaisti produttori di barbatelle da vite, nei giorni scorsi avevano chiesto che le piante distrutte dalla furia delle acque del Tanaro e del Belbo (danni ingenti si sono registrati a Calamandrana, Incisa e Motta di Costigliole), fossero da considerare «scorte morte», per ottenere un maggiore rimborso.

«C'è anche da ricordare che le piante invase dall'acqua vanno bonificate - afferma Dino Scanavino, sindaco di Calamandrana - altrimenti i vivaisti non potranno mettere a dimora le piantine a prossima primavera». Di questo spinoso tema gli agricoltori danneggiati di Calamandrana, parleranno giovedì sera durante un incontro convocato in municipio: l'idea è quella di creare un piccolo consorzio di bonifica.

A livello romano intanto, c'è da registrare l'impegno di Rifondazione comunista: il parlamentare Angelo Muzio ha diffuso un comunicato in cui annuncia che è stato accolto un importante emendamento alla legge, che facilita la «conta» dei danni. «Inoltre - aggiunge Muzio - ha ottenuto i risultati sperati il nostro ordine del giorno in cui il Governo si impegna entro il 30 aprile ad intervenire sul rimborso dell'Iva per gli acquisti e le spese dipendenti dall'alluvione». E' di ieri anche la notizia del viaggio a Strasburgo dei parlamentari leghisti piemontesi, che sono stati ricevuti dal presidente del Parlamento europeo Klaus Haensch. «Un viaggio positivo - racconta il deputato del Sud Astigiano Paolo Franzini - perchè Haensch si è dimostrato sensibile alle nostre richieste». Franzini, che è membro della Commissione agricoltura della Camera, aggiunge: «Pur essendo tanti i problemi da affrontare nel dopo-alluvione, i coltivatori non devono passare in secondo piano»

Enrica Cerrato

I risarcimenti con la nuova legge

DOMANDE INDENNIZZO
PERCENTUALE MINIMA DI DANNI RICHIESTA: 15% (PRECEDENTE NORMATIVA: 35%)
DANNI COLTURE: INDENNIZZI FINO A UN MILIONE E 200 MILA ETTARO (PRECEDENTE: 400 MILA ETTARO)
ORTI E VIVAI: FINO A 9 MILIONI ETTARO (3 MILIONI)
RIPARAZIONI URGENTI DI FABBRICATI RURALI: FINO A 20 MILIONI (5 MILIONI)
RIPRISTINO INFRASTRUTTURE: FINO A 200 MILIONI (50 MILIONI)

L'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba. «La nuova normativa ha recepito le nostre richieste»

Un Malvasia «europeo»

Casorzo cerca nuovi orizzonti per promuovere il suo vino doc

CASORZO. Il Malvasia di Casorzo doc come il Beaujolais? Per i responsabili del Consorzio di tutela del vino astigiano, il loro «piccolino» da novembre può raggiungere la stessa notorietà del più celebre marchio francese.

Oltralpe, ogni anno, l'uscita del Beaujolais novello è annunciata da migliaia di manifesti, affissi nelle città e nei paesi, con una scritta un po' enigmatica: «Ma è arrivato?». Una frase che però tutti sanno interpretare, senza che il vino non venga neppure nominato.

Lo stesso si augurano che accada, in un prossimo futuro, enotecnici e produttori del malvasia di Casorzo, di cui si è discusso venerdì, in un convegno, nel salone Verdi.

Due gli scopi dell'incontro: tenere a battesimo il neonato Consorzio dei produttori, di cui è presidente il grazzanese Adriano Fracchia e fare il punto della situazione, per mettere a fuoco i «nuovi orizzonti» di questo vino.

All'incontro, a cui hanno partecipato un buon numero di viticoltori, erano presenti i più importanti nomi dell'enologia italiana ed internazionale, Rocco Di Stefano, Lorenzo Corino dell'Istituto sperimentale per l'Enologia di Asti, Donato Lanati i tecnici Martini e Cinzano, Lupotto e Mignone.

Da loro sono venuti importanti suggerimenti ai produttori di uva Malvasia «Se si vuole far crescere questo vino dal punto di vista qualitativo, bisogna saper rinunciare a qualche chilo di prodotto», ha detto Lorenzo Corino, che ha aggiunto: «Grazie al Malvasia si può far crescere l'economia di questa zona, puntando sulla creazione dell'indotto». Dello stesso avviso anche Donato Lanati: «Duemila ettolitri di vino all'anno, ovvero trecentomila bottiglie, sono troppo poche per poter sperare che qualche grande azienda investa in un'iniziativa di marketing, quindi bisogna puntare sulla valorizzazione del Monferrato anche attraverso il Malvasia». Lanati ha poi lanciato una sfida: «Perchè non pensare ad un passito di Malvasia?».

Di Stefano ha presentato i risultati della ricerca, in corso da due anni, sulle tecniche di produzione del Malvasia per migliorarne la qualità; in tutti questi mesi ha lavorato a stretto contatto con i dirigenti i tecnici della Cantina sociale di Casorzo, che per ora è l'unico produttore di questo vino. «I risultati ottenuti finora sono soddisfacenti; noi continueremo a lavorare per fare ancora meglio», ha concluso.

Oltre che al miglioramento della qualità del prodotto il neonato Consorzio di produttori punta anche «all'ottimale coltivazioni del vigneto, all'incentivazione delle sperimentazioni, alla cura e propaganda dell'immagine».

Brunella Mascarino

Una veduta degli impianti di vinificazione della cantina sociale di Casorzo

Sette Comuni nel disciplinare

CASORZO. Sono sette i Comuni astigiani e alessandrini compresi nel disciplinare di produzione del Malvasia di Casorzo doc: Casorzo, Grana, Grazzano Badoglio, Altavilla Monferrato, Vignale Monferrato, Olivola, Ottiglio. Del direttivo del Consorzio di tutela, presieduto da Adriano Fracchia, fanno parte Ermenegildo Boato, Gino Roberto, Italo Selco, Mauro Gaudio, Mario Allario, Dario Biletta, Angelo Arlandini, Francesco Cima. All'iniziativa ha aderito il 90% dei 120 produttori di uva, tutti soci della Cantina sociale di Casorzo. [bru. m.]

SPECCHIO DEI TEMPI

Capi bovini per solidarietà

ASTI. Una mucca può ridare la speranza. Il progetto della «Stampa-Specchio dei tempi» con la sottoscrizione dei lettori, è ormai realtà.

Sabato 28, alle 11, al foro Boario di Asti, saranno consegnati agli allevatori astigiani colpiti dalla catastrofe dell'alluvione, i capi di bestiame acquistati con la somma raccolta e destinata alla rimonta del patrimonio zootecnico cancellato, in poche ore, dalla tragica piena.

Non solo mucche, ma anche pecore, capre, suini. Un'operazione che non vuole essere risarcimento totale delle perdite subite, ma un atto di incoraggiamento a riprendere l'attività compromessa dall'alluvione che ha devastato centinaia di stalle. L'iniziativa di «Specchio dei tempi» è attuata in collaborazione con il Comune di Asti, l'Associazione regionale allevatori e il Comitato di soccorso pro-allevatori piemontesi alluvionati.

[r. s.]

Domani un dibattito

Come rilanciare l'agriturismo nell'Astigiano

ASTI. Il rilancio turistico dell'Astigiano, dopo i tragici fatti del 5 e 6 novembre, sarà il tema dell'incontro organizzato per domani sera in municipio dal gruppo consiliare del partito popolare.

«Dibatteremo in particolare - annuncia Mariangela Cotto, che moderera la serata - della necessità di un maggiore coordinamento tra istituzioni, operatori economici, e privati cittadini per il rilancio dell'immagine della nostra provincia e per nuove iniziative legate alla promozione della nostra terra».

Tra l'altro, verrà affrontata la proposta di organizzare viaggi guidati nell'Astigiano, con visite a paesi ed aziende.

Sono stati invitati ad intervenire alla serata l'assessore comunale Carla Forno, il presidente della Camera di commercio Salvo Garipoli, i giornalisti Sergio Miravalle, Paolo Monticone, Paolo Raviola, Ercole Zuccaro, oltre che operatori del settore agrituristico. I lavori s'inizieranno alle 21. [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Domani sera il Consiglio discute di tasse

Si svolgerà domani alle 21 il consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno (una dozzina) la modifica della tassa sull'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche, l'approvazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e sul servizio di affissioni e la costituzione di un gruppo di lavoro per la distribuzione dei fondi pro alluvionati. [fi. l.]

SAN DAMIANO

Incontro e mostra al Centro per gli ex alcolisti

Verrà celebrato oggi alle 16, nella sede di piazzetta Giroldi, (di fronte alla chiesa di S.Vincenzo), il primo anniversario della sezione sandamianese del Cat (Centro alcolisti in trattamento). Interverrà il presidente della sezione, Damiano Franco, il presidente regionale Giuseppe Formeris, l'operatrice Chiara Mottet. Si parlerà del problema dell'alcolismo, dei casi già risolti nella cittadina. Sarà allestita anche una mostra con cartelli e fotografie. Il Centro alcolisti in trattamento è aperto nella sede di San Damiano, tutti i lunedì dalle 18,30 alle 20. [ra. gi.]

VILLANOVA

Maxi tombola per restaurare le campane

Gli animatori della parrocchia dei SS. Mariano e Pietro organizzano oggi alle 15 nel cinema comunale una maxi-tombola. Il ricavato (sono previsti ricchi premi) sarà destinato alla ristrutturazione dell'imponente campanario parrocchiale. [m. l.]

MARZANO DEBITO

Al Rotary Valle Belbo si parla del debito pubblico

Domani sera i soci del Rotary club Canelli-Nizza incontreranno il direttore della banca d'Italia di Alessandria, Anna Maria Coppi: tema della serata il tema del debito pubblico. La riunione s'inizierà alle 20 al ristorante «Da Bardon» di San Marzano. [e. ce.]

ASTI

Presentata la Fondazione «Giovanni Torta»

E' stata presentata venerdì, a palazzo Ottolenghi, la «Fondazione avv. Giovanni Torta», creata grazie ad un lascito della vedova del legale, morto nel 1979. Lo scopo della fondazione è incoraggiare la formazione di giovani all'attività forense. Sono previste due borse di studio annuali per neolaureati in giurisprudenza. (Nella foto da sin., il presidente nazionale dell'ordine degli avvocati, il presidente provinciale Francesco Benzi e l'avv. Luigi Gorai)

DUSINO SAN MICHELE

Rinnovato il Consorzio per la scuola media

Con un solo voto contrario, il Consiglio comunale ha approvato la convenzione al consorzio scuola Media per i ragazzi che frequentano a Villanova. La quota di partecipazione per Dusino è risultata essere per il '94 di 9 milioni. [m. c.]

CANELLI

Le «chiamate» di martedì all'Ufficio del lavoro

Sono due le proposte di lavoro in programma per martedì 24 gennaio alla sezione circoscrizionale per l'occupazione di viale Risorgimento: il Comune di Montabone cerca un impiegato dattilografo a tempo determinato (dal 1° al 28 febbraio). I candidati dovranno aver conseguito la licenza media inferiore e essere iscritti nelle liste di collocamento come impiegato. C'è tempo fino alle 11 di martedì per offrire la propria disponibilità. La chiamata pubblica sarà effettuata alle 11.30 negli uffici di viale Risorgimento. La seconda possibilità riguarda il Comune di Loazzolo che cerca un operaio a tempo determinato (da febbraio e per tre mesi) da impiegare come necroforo, fontaniere, cantoniere e messo notificatore. Licenza media inferiore e iscrizione al collocamento come agricolo». La disponibilità può essere data entro le 11.30 di martedì. [fi. l.]

ASTI

Un corso per insegnanti di religione

L'Ufficio diocesano per la pastorale scolastica organizza corsi di aggiornamento per l'insegnamento della religione nelle scuole elementare e materna. Il primo appuntamento è domani, all'Oasi dell'Immacolata, dalle 17 alle 19 e avrà per tema «La Bibbia: testo, ispirazione, canone, verità». Per informazioni e iscrizioni (tel 211.700 oppure 592.176). Al termine del corso (5 lezioni) verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Presentata stamattina

Nuova ambulanza della Croce Rossa a Costigliole

COSTIGLIOLE. La Croce Rossa costigliolese (60 volontari) avrà da oggi una nuova ambulanza: sarà inaugurata in mattinata al termine di una cerimonia cui parteciperanno delegazioni piemontesi, liguri e lombarde.

Il mezzo è frutto di una donazione: l'ambulanza è infatti stata acquistata grazie all'eredità lasciata da un cittadino costigliolese scomparso nel 1993. Nativo di frazione San Carlo, Oreste Cavallero, rappresentante, residente ormai da molti anni ad Asti, aveva infatti disposto di destinare alla Croce Rossa un congruo contributo (un centinaio di milioni).

Raduno delle consorelle dinanzi alla sede di via Roma alle 9,30. Seguiranno il concerto della banda locale, il rinfresco e, alle 11,15, la messa con benedizione dell'ambulanza e il taglio del nastro affidato alla madrina Elsa Prandini. Infine pranzo al castello. [l. n.]

Il primo cittadino parla del Comune alle elementari

Baldichieri, i bambini a scuola dal sindaco

BALDICHIERI. Ore 11, a lezione dal sindaco. Succederà domani alla scuola elementare (una settantina di scolari in totale) per 14 allievi della classe quarta.

Le insegnanti Vanda Dezzani, Nella Rossotto, Rosalda Bassano hanno infatti chiesto l'intervento del sindaco Francesco Robino per intrattenere i bambini sul tema dell'educazione civica. A partire dalle 11, Robino avrà il compito di spiegare l'origine storica del Comune, «più antico della Provincia e della Regione» e gli elementi che lo distinguono.

Agli studenti saranno proposte spiegazioni relative al territorio e alla popolazione, ma il sindaco si inoltrerà anche nel settore specifico che lo riguarda: le competenze del primo cittadino, la composizione del Consiglio comunale, il lavoro di entrambi gli organi durante la legislatura. L'iniziativa si inserisce in un progetto didattico, quello dell'educazione civica appunto, qualche volta sacrificato a favore dello studio di materie considerate più tradizionali.

Non così per le insegnanti della scuola di Baldichieri. «Consideriamo questa materia - spiegano - prioritaria per la corretta formazione di un futuro cittadino consapevole e attento. E chi, ci siamo chiesti, è in grado di dare notizie a questo proposito meglio dello stesso sindaco?». A Robino è già arrivata una seconda richiesta, questa volta da parte della scuola media. Sui banchi domani saranno: Maurizio Bo, Ketty Carnovale, Biagio Ciccone, Federico Fossio, Eliana Faniello, Davide Flora, Michele Guani, Davide Moresco, Franco Musca, Claudio Terosino, Agazio Salerno, Federico Sesia, Tiziana Soverino, Francesco Bresciani. [m. t.]

Lavorava da una settimana alla Arespan. Finito il turno serale stava ripulendo la macchina

Operaio di Mombercelli ha una mano stritolata

Operato a Torino, i medici del Cto tentano di salvargli due dita

MOMBERCELLI. Grave infortunio sul lavoro alla ditta Arespan, produttrice di panforte e compensati di legno. Un operaio, Roberto Sconfienza di anni, ha avuto una mano maciullata da un macchinario che stava pulendo, dopo aver finito il turno di lavoro. Il giovane è stato ricoverato al Cto di Torino, dove i medici con un intervento hanno tentato di salvargli il pollice e l'indice, mentre nulla hanno potuto sulle altre dita.

Roberto Sconfienza venerdì sera (erano da poco passate le 22) aveva appena terminato il turno alle macchine che tagliano il legname. Prima di lasciare la fabbrica (situata in piazza I Maggio nella zona industriale di Mombercelli), aveva cominciato a riordinare. Indossava ancora i guanti da lavoro e, per una terribile fatalità, è stato proprio uno dei guanti protettivi a restare impigliato negli ingranaggi.

Subito soccorso dai colleghi, che hanno fermato la macchina, Roberto Sconfienza è stato caricato su di una ambulanza della Croce Verde di Mombercelli, partita a sirene spiegate verso l'ospedale di Asti.

I medici del pronto soccorso gli hanno prestato le prime cure e poco dopo, con un'altra ambulanza dei volontari della Croce verde, il giovane è stato trasferito al Cto. I sanitari torinesi hanno riscontrato gravissime lesioni alle tre dita centrali della mano sinistra, un immediato intervento dovrebbe consentire all'infortunato almeno il recupero del pollice e dell'indice.

Il giovane abita con il padre Giuseppe e la madre Teresa Adorno in via Roero. I genitori hanno un'azienda agricola, Roberto ha preferito lo studio e si è diplomato geometra. Non avendo trovato un lavoro sicuro adatto alla sua qualifica, da circa una settimana lavorava all'Arespan dove è già impiegato da tempo il fratello maggiore Mario. La ditta Arespan è una delle fabbriche più attive di Mombercelli: ha oltre cento dipendenti e da anni offre lavoro ai giovani del paese. La società è specializzata nella lavorazione di panforti, compensati e multistrati.

[e. ce.]

ASTI

Caccia al rapinatore

Caso risolto in meno di un'ora. E' capitato venerdì sera ad Asti: in una cabina telefonica di piazza Alfieri una ragazza di Canelli è stata derubata della borsetta. Mentre stava telefonando, intorno alle 22,30, Tiziana A., 20 anni, è stata aggredita da uno sconosciuto che le ha strappato la borsetta, contenente circa centomila lire. Il tempo di mettere giù la cornetta e chiamare il 113, ed è arrivata una volante. Gli agenti hanno raccolto il racconto della ragazza.

Dalla descrizione dell'aggressore, i poliziotti hanno capito chi poteva essere il presunto rapinatore. E' partita la caccia all'uomo e poco dopo hanno trovato il sospetto in corso Casale. Gli agenti hanno catturato Massimiliano D., 25 anni, Nizza, e portato in questura per accertamenti. Qui è stato poi riconosciuto dalla giovane canellese che stava completando la denuncia. Il giovane nicese è stato denunciato per rapina. [c. f. c.]

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

NUOVA IMPRENDITORIA GIOVANILE UN AIUTO DALLO STATO ANCHE AL NORD

Con l'emanazione del Decreto Ministeriale 24 novembre 1994 è stato depositato lo strumento che rafforza l'ingresso aree ad obiettivo nelle agevolazioni all'imprenditoria giovanile previste dalla Legge 44/86 (nota con il nome legge De Vito).

La legge 44/86, ora operativa anche nei Comuni Agliano, Antignano, Belveglio, Bubbio, Calamandrana, Calliano, Camerano Casasco, Capriglio, Cassinasco, Castagnole delle Lanze, Castagnole Monferrato, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Celle Enomondo, Cerro Tanaro, Cessole, Cinaglio, Cisterna d'Asti, Coazzolo, Colcavagno, Corsione, Cortanze, Cortazzone, Costigliole d'Asti, Cunico, Fontanile, Grana, Isola d'Asti, Loazzolo, Maranzana, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Monastero Bormida, Mongardino, Montabone, Montafia, Montaldo Scarampi, Montechiaro d'Asti, Montegrosso d'Asti, Olmo Gentile, Pisa, Quaranti, Revigliasco d'Asti, Roatto, Roccaverano, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, Scurzolengo, Serole, Sessame, Settime, Soglio, Tonco, Vesime, Viale, Vigliano d'Asti, Villa San Secondo, Vinchio aiuta a trasformare in realtà aspirazioni imprenditoriali dei giovani residenti in dei Comuni sopra enunciati.

Possono fruire dei benefici previsti le cooperative, le società in nome collettivo, le società in accomandita semplice, le S.r.l., le S.p.a. e le S.a.p.a.

Tutte devono essere costituite prevalentemente da giovani avere sede legale, amministrativa operativa in Comuni elencati in precedenza.

Con l'espressione "prevalentemente costituita da giovani" si intende o che persone tra i 18 ed i 29 anni costituiscano la maggioranza assoluta (maggioranza capitale e maggioranza numerica) che la totalità soci siano giovani tra i 18 ed i 35 anni, fermo restando il vincolo della residenza nei territori sopraindicati.

Sono invece escluse dai benefici società di fatto, le ditte individuali e tutte le società un solo socio.

Una iniziativa imprenditoriale, per essere agevolabile, deve essere "nuova" (sono esclusi ampliamenti, ammodernamenti, riconversioni e ristrutturazioni attività preesistenti) e rivolta alla produzione di beni nel settore dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria oppure alla fornitura di alle imprese. Sono esplicitamente escluse società di servizi rivolti a persone e a imprese pubbliche.

Nell'ambito dei ammessi alle agevolazioni, sono stati esclusi alcuni tipi attività dalla delibera Cipi 16 luglio 1986 e sue successive modificazioni; al tempo stesso il Comitato De Vito sconsiglia la presentazione di progetti particolari ambiti: riportano nella tabella a lato gli elenchi relativi.

La legge prevede agevolazioni vario tipo, quali contributi in conto capitale, finanziamenti agevolati, contributi a fondo perduto per le spese gestione relative primi due anni di attività dell'azienda, servizi formazione e servizi di assistenza tecnica nella fase di avvio (tutoraggio). Le spese ammissibili a finanziamento sono studio di fattibilità, il terreno (con alcune limitazioni), le opere edilizie, gli allacciamenti, i macchinari e le attrezzature di fabbrica, i brevetti e i beni necessari al ciclo produttivo. Le spese sostenute prima data presentazione della domanda non potranno godere dei benefici suddetti.

Importante, in fase di valutazione della fattibilità del proprio progetto, è considerare che l'anticipo dell'IVA è interamente a carico della neonata questo fatto, se non considerato attentamente, può portare a degli scompensi di cassa.

I contributi per le spese di gestione possono riguardare le materie prime, i semilavorati, i prodotti finiti, le merci, i servizi ricevuti, gli interessi, gli sconti e altri oneri finanziari, nonché la locazione di immobili e i canoni di leasing. Non sono considerate ammissibili invece le spese riguardanti gli interessi relativi al finanziamento agevolato, gli stipendi, le spese per beni e servizi resi da parenti o soci e tutte le spese di rappresentanza.

In base al nuovo decreto attuativo, le domande di agevolazione dovranno essere presentate direttamente alla società per l'imprenditorialità giovanile Spa e devono essere accompagnate dall'immancabile business plan. E' necessario prestare molta attenzione alla stesura del piano di impresa che, come giustamente sottolinea il Comitato, deve essere redatto esclusivamente al fine di i finanziamenti per "soddisfare" commissione di valutazione, ma principalmente per testare la validità della propria idea, tenendo ben presente tutti i problemi che usciranno quando ci si confronterà con fornitori, banche e concorrenti. Una cosa molto importante è che il progetto metta in rilievo realisticamente la profittabilità dell'impresa e la conoscenza che si possiede dell'attività che si intende intraprendere. Lo schema per redigerlo è abbastanza libero, purché riportino i seguenti punti: 1) la descrizione della compagine sociale, per mettere in luce la credibilità e i reali potenzialità dell'idea; 2) l'analisi del mercato e della concorrenza nell'area d'affari dell'azienda; 3) la definizione degli obiettivi e della strategia, dimostrare dove, come e perché l'impresa avrà successo; 4) la descrizione degli investimenti e piano di fattibilità tecnica; l'analisi della struttura organizzativa; 6) le previsioni economiche-finanziarie.

I settori senza la «44»

Settori esclusi dalle agevolazioni finanziarie della legge 44

- fabbricazione di tubi di acciaio;
- trafilatura, stiratura, laminazione nastri, profilatura a freddo dell'acciaio tutta salva produzione di materiale vario derivato dalla lavorazione lit;
- estrazione di sabbia, ghiaia e pietrisco;
- cave di marna cemento,
- produzione di cemento e di agglomerante cementizio;
- fabbricazione di prodotti in amianto-cemento;
- produzione di calcestruzzo fresco (centrali betoniaggio);
- produzione di articoli amianto;
- produzione di prodotti chimici primari organici, inorganici e loro derivati, esclusi i polimeri destinati a uso non fissile;
- produzione di materie plastiche, resine sintetiche ed elastomeri, esclusa la produzione colle sintetiche (adesivi e sigillanti);
- produzione fertilizzanti o di relativi prodotti azotati base, esclusa produzione concimi misti organici;
- produzione emulsione di bitume, di catrame e di leganti uso stradale, esclusa la produzione di materiali isolanti e impermeabilizzati in materie plastiche bitume per l'edilizia;
- industria della produzione di fibre artificiali e sintetiche;
- fonderie materiali ferrosi (getti di ghisa e acciaio);
- riparazione di apparecchi elettrici (di misura, elettromedicali, di telecomunicazioni), apparecchi e componenti elettronici, di impianti radiofonici, televisivi, di diffusione e amplificazione sonora;
- costruzione di materiale rotabile a scartamento normale e scartamento ridotto per servizio pubblico;
- produzione di olii e di frutti oleosi limitatamente alla spremitura di semi o frutti oleosi, alla estrazione di olio solvente;
- industria della lavorazione granaglie;
- industria delle paste alimentari;
- produzione e raffinazione dello zucchero, salvi i programmi di risanamento/ristrutturazione del settore approvati ai sensi della legge n. 700/83;
- industria dei prodotti alimentari per zootecnia;
- produzione della carta e del cartone, salvo la produzione della carta e dei cartoni ottenuti per il riciclaggio e delle paste meccaniche di legno, semichimiche legno, chimiche di legno (cellulosa per cartiere), paste prodotte materiale legnoso;
- metallurgia non ferrosa limitatamente alle produzioni primarie che comportino un alto fabbisogno diretto di importazioni e/o elevato consumo energia rispetto valore produzione, salvo le iniziative che presentino una diretta capacità di valorizzazione risorse nazionali e/o facciano parte di progetto in cui risultino integrate con iniziative a valle;
- produzioni siderurgiche di cui all'allegato 1 trattato Ceca.

aconsigliati

- coltivazione di funghi;
- trasporto gomma;
- servizi alle imprese mediante elicotteri;
- trasformazione e commercializzazione di alcuni prodotti agricoli e zootecnici esclusi dalla normativa comunitaria.

FUTURO COSTRUTTIVO: SCUOLA EDILIZIA DI ASTI

Con l'egida del

FORMEDIL

ENTE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA

L'ENTE SCUOLA PER LE INDUSTRIE EDILIZIA ED AFFINI PROVINCIA ASTI

nel 1995 organizzo i seguenti **corsi brevi gratuiti** per i dipendenti delle imprese edili astigiane che vogliono costruirsi un futuro migliore:

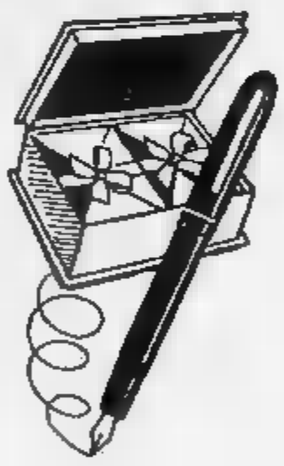
- operatori per macchine movimento terra
- paramano e faccia vista
- gruisti
- interpretazione e lettura del disegno tecnico

IMPIEGATI - tecniche e materiali nel restauro
- organizzazione e gestione di opere ambientali
- paghe e contributi
- Cad - disegno e progettazione col calcolatore

IMPIEGATI - OPERAI - rilievo e tracciamento edile
- rilievo tracciamento stradale

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:

SCUOLA PER LE EDILIZIA E AFFINI DELLA PROVINCIA - Vittoria 23 - - tel. 0141/531354 - telefax 437188



ROSSO CARTOLERIA
"La Boutique della Penna"

Concessionario autorizzato
MONT BLANC

Via Cavour, 142 - Asti - Tel. 530.090

LA PRIMA SVENDITA
di cartoleria in città

Elettronica
Pelletteria
Penne
a prezzi pazzi

si svende materiale alluvionato

Dal 1° febbraio rientra in funzione il laboratorio riparazione/incisione penne

Rosso cartoleria intende premiare gli studenti che con la loro opera di volontariato hanno permesso la ripresa della nostra città.

A TUTTI GLI STUDENTI
per tutto il mese di gennaio rilascia la
TESSERA SCONTO 20%
utilizzabile fino al termine dell'anno scolastico per l'acquisto della cancelleria

INOLTRE
penne scolastiche AURORA con sconto 30%
Novità scientifica Casio - Sharp - Texas a prezzo di costo fino a fine scorta

UNA VERA
MONT BLANC
SI COMPRA SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO

PREZZI SPECIALI PER FORNITURE UFFICIO

Consiglio comunale in un clima teso per le recenti vicende giudiziarie

Nizza, il consorzio fa litigare

E' l'ente che dovrà promuovere le iniziative cittadine: la pratica è passata con soli 15 voti
Approvato il bilancio. Cellino (Lega) invita il Comune a non pagare l'aumento per i rifiuti

NIZZA. Il progetto dell'Ente manifestazioni e la discussione sul bilancio di previsione per il '95, hanno dominato la serata nell'ultima riunione di Consiglio. Pur in un clima non troppo sereno, per le vicissitudini politiche e giudiziarie che hanno di recente travagliato la città, i consiglieri non hanno perso la loro «verve» e non sono mancati vivaci scambi di opinione tra minoranza e maggioranza.

In particolare ha scatenato un lungo dibattito la proposta dell'adesione alla nuova società consortile «Ente promozione città di Nizza», presentata dall'assessore al commercio Luciano Dino. Un piccolo consorzio che ha lo scopo di unificare l'organizzazione di tutto il «made in Nizza» e far conoscere le opportunità di divertimento,

Franco Pero (a sinistra) ha votato contro il consorzio manifestazioni. L'assessore Luciano Dino che ha presentato la pratica

gastronomia e cultura che la zona può offrire. E' una nuova formula (a capitale misto pubblico e privato), in cui il Comune manterrebbe il controllo con il 51 per cento delle quote. Un'idea in generale condivisa da tutti, che però non ha trovato l'unanime consenso atteso da Dino, per il modo in cui la pratica è stata proposta.

«E' inutile votare adesso l'adesione ad uno statuto che deve essere ancora approvato ed è suscettibile di modifica in sede notarile» - ha sottolineato il battagliero neo consigliere Franco Pero, annunciando il suo voto contrario. Ha aggiunto: «Il Comune rischia di caricarsi di eccessive spese di gestione, tra cui ad esempio un collegio sindacale e dei revisori dei conti che costerebbe circa 25 milioni l'anno». A sorpresa le tesi di Pero sono state condivise anche da Vico Ferrari (pds) e da Gianfranco Bergamasco (indipendente) della maggioranza, che sulla votazione si sono astenuti. L'adesione all'Ente è passata con soli 15 voti a favore, perchè contro si sono espressi anche gli ex dc e la Lega.

Anche l'attesa votazione sul bilancio presentato dal sindaco Flavio Pesce ha innescato alcune polemiche da parte della Lega. Flavio Cellino ha proposto una modifica basata sulle rilettura dei dati. L'esponente leghista ha chiesto di ridurre gli interventi all'osso e di inserire in bilancio i proventi di una eventuale causa che il Comune potrebbe intentare a progettisti, impresa e passate amministrazioni, che deliberarono la costruzione delle fognature in zona IV Novembre. Una storia su cui da tempo si batte Cellino «perchè - afferma - il Comune ha subito circa 600 milioni di danni, che se recuperati potrebbero essere utilizzati».

Sempre in quest'ottica, la Lega ha proposto di non pagare l'aumento per lo smaltimento rifiuti (circa 460 milioni per il '95), che la ditta Aimeri dovrebbe versare in più persona, secondo l'attuale contratto. E' stato il segretario comunale Carmelo Carlino a spiegare alla Lega che è tuttora in corso un arbitrato richiesto dalla ditta, che considera il contratto «eccessivamente oneroso» proprio su questo punto.

«Non possiamo fare un bilancio di dati futuri ed incerti» - ha commentato il capogruppo pds Mauro Oddone, chiudendo il dibattito e la votazione si è conclusa con 17 voti a favore (pds, pli, indipendenti socialisti e cattolici), l'astensione di Franco Pero e il voto contrario di Lega ed ex dc.

[e. ce.]

Inchiesta rifiuti

Interrogato Giuseppe Odasso Il legale: «Non è emerso nulla»

L'ex sindaco Giuseppe Od

NIZZA. I magistrati torinesi che stanno indagando sulle tangenti versate dalla ditta Aimeri e vari politici piemontesi, venerdì pomeriggio hanno ascoltato l'ex sindaco Giuseppe Odasso. L'esponente della ex democrazia cristiana si è incontrato a Torino con il pm Vittorio Corsi, assistito dal giovane legale nicese Gian Piero Gallo. «Un interrogatorio sereno - ha raccontato al termine l'avvocato - della durata di circa due ore». Nulla trapela sul contenuto dell'incontro, ma secondo Gian Piero Gallo, «il fatto che Odasso sia rientrato tranquillamente a Nizza, fa trarre le debite conclusioni sul buon esito della vicenda».

E' di nuovo a casa, anche Pietro Anastasio, l'ex assessore comunale all'Ambiente che per sette giorni è stato trattenuto in carcere torinese delle Vallette. Il professore di ginnastica è libero da venerdì pomeriggio: i giudici hanno infatti revocato tutte le misure restrittive della libertà personale. Ha prevalso dunque, la tesi della difesa, affidata da Anastasio all'avvocato Gerardo Serra, che per il cliente aveva chiesto la completa libertà di movimento.

Continua però l'indagine dei magistrati, il pm Vittorio Corsi ed il gip Simonetta Rossotti. Da indiscrezioni, pare infatti che non «tornino i conti» sull'ammontare delle bustarelle che la ditta Aimeri Mondovì, avrebbe distribuito negli ultimi anni a molti amministratori.

L'Aimeri (ora gestita da un gruppo misto di cui fa parte l'Italgas), un tempo completa proprietà di Alessandro Aimeri.

Una ditta molto nel-l'ambiente dello smaltimento rifiuti, che lavora per oltre 400 Comuni in tutto il Piemonte e la Liguria. A dicembre Sandro Aimeri fu arrestato e venne scoperto un libretto al portatore alla Banca artigiana di Carrù (Cuneo), il cui nome in codice era «Collino». Su questo conto sarebbero transitati centinaia di milioni «in nero».

Nei guai, oltre ad Anastasio (unico politico astigiano), finiti personaggi illustri come l'ex assessore regionale Marcello Garino.

[e. ce.]

Dai prossimi giorni una prima tranche di 500 milioni

Funari a Canelli con gli aiuti ai commercianti alluvionati

Gianfranco Funari ieri in Municipio a Canelli con il sindaco Oscar Bielli (a destra)

CANELLI. Cappotto cammello, «Borsalino» chiaro e completo grigio, Gianfranco Funari è arrivato ieri alle 16 a Canelli. Ad attenderlo nel cortile del palazzo comunale una folla di canellesi infreddoliti, la giunta e il presidente provinciale dell'Api Lorenzo Giribone.

Scopo della visita di Funari, la consegna, che avverrà la prossima settimana modalità ancora da decidere, di fondi per gli operatori commerciali alluvionati. In una sala consigliare gremita Gianfranco Funari non ha smentito la sua verve da «capo popolo». «Il rapporto con Canelli non finisce - ha assicurato il presentatore -. Continuerò a fare appelli televisivi alla solidarietà». Poi una proposta: istituire un «otto per mille» che abbassi gli interessi bancari a favore delle aziende.

Roventi, invece, sono state le polemiche di alcuni commercianti e artigiani nei confronti di Bielli. Sotto accusa la distribuzione di fondi (300 milioni) fatta da «Il Giornale». Secondo alcuni commercianti ad un gruppo di beneficiati sarebbe andata una somma maggiore (14 milioni) rispetto alla quota tre milioni) decisa dal Comune. «Non sapevamo quanto c'era nelle buste chiuse - si è difeso Bielli -. E' stata un'iniziativa del quotidiano milanese».

Esaurite le polemiche s'è parlato dei fondi raccolti tramite la Bni dal «Funari News». Si tratta di un miliardo e 40 milioni che, come ha assicurato il direttore della Bni di Asti, Domenico Masselli, saranno disponibili già dai primi giorni della prossima settimana. Una parte della somma, 500 milioni, verrà distribuita in tranches da tre milioni a favore di commercianti e artigiani. Il resto verrà utilizzato in un secondo tempo per sanare le situazioni ancora bisognose d'aiuto. Prima di andarsene, Funari ha promesso: «Sarò in collegamento con Canelli lunedì, dalle 18». E nella serata, il Consiglio comunale discuterà la proposta del sindaco Bielli da insignire il popolare presentatore della cittadinanza onoraria.

[fi. l.]

Cerrato: «C'è tensione in Consiglio, serve chiarezza»

Il sindaco di Portacomaro «Restituisco il mandato»

PORTACOMARO. Consiglio comunale con sorpresa, venerdì sera in paese. Al termine della seduta che ha approvato il bilancio di previsione per il '95, il sindaco Carlo Cerrato ha rimesso il suo mandato di primo cittadino nelle mani dell'assemblea, lasciando gli amministratori.

«E' giunto il momento di fare chiarezza. Da qualche tempo si percepisce una certa tensione in Consiglio; è bene parlarne non solo tra noi amministratori, ma anche con la popolazione» spiega Cerrato. «Per questo motivo - aggiunge - tra un paio di settimane convocherò un Consiglio aperto, in cui fare il punto della situazione».

Cerrato, giornalista, direttore della sede Rai di Aosta, esponente a livello provinciale del Ppi (è stato candidato alla Camera), è sindaco di Portacomaro da 10 anni. «Dopo due mandati è giusto dar vita ad un ricambio. Per me essere o non essere sindaco è

Carlo Cerrato giornalista, direttore della sede Rai di Aosta, è sindaco da 10 anni

cosa, quello che potrò fare per il mio paese continuerò comunque sempre a farlo» continua. A sei mesi dalla scadenza naturale del mandato, Cerrato ritiene opportuno fare un bilancio. «E' giusto che la gente sappia ciò che si è fatto in questi dieci anni ed anche perchè certe cose non sono state realizzate. Nell'85 avevo ereditato un Comune economicamente dissestato, 400 milioni di debiti fuori bilancio. Ora Portacomaro è un Comune sano».

[bru. m.]

Fiat in favore degli automobilisti delle zone alluvionate.

RIPARTIAMO INSIEME.

Sono stati giorni drammatici per tutti noi, quelli appena trascorsi. Ma ciò che ora conta, ancor più delle parole, sono le iniziative concrete per uscire dall'emergenza.

Il modo migliore per testimoniare tutta la nostra solidarietà è quello di aiutarvi a ripartire.

Le Concessionarie e gli Organizzati Fiat sono al vostro servizio. Pronti ad accogliere e riparare le auto e i veicoli commerciali danneggiati dall'alluvione, offrendovi *il 50% di riduzione sul prezzo di listino dei ricambi originali.*

Se invece i danni subiti sono irreparabili, potrete acquistare una vettura o un veicolo commerciale nuovo usufruendo di particolari agevolazioni: *il 20% di riduzione sul prezzo di listino, con la possibilità di un finanziamento in 24 mesi al 6% di interesse e pagamento della prima rata dopo 6 mesi.*

Ripartiamo insieme.

È UN'INIZIATIVA STRAORDINARIA DI CONCESSIONARIE E ORGANIZZATI FIAT.

Concessionarie

PIUBELLI
C. ALESSANDRIA 226/230 - ASTI - TEL. 0141/271866

L'AUTOBELBO
V.LE ITALIA, 80 - REG. SECCO CANELLI - TEL. 0141/824421
S.S. CANELLI - NIZZA MONFERRATO - TEL. 0141/727031

AUTOVAR
C.SO TORINO 177 - ASTI - TEL. 0141/219670

Organizzati

[illegible]
VIA TORINO, 106 - MURISENGO - TEL. 0141/993077

AUTOPERCORSI
PIAZZA ROMITA, 9 - MONCALVO - TEL. 0141/917110

ADERISCONO ALL'INIZIATIVA OFFICINE E CARROZZERIE AUTORIZZATE

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO • Prezzo chiavi in mano della vettura: L. 15.650.000 • Riduzione del 20%: L. 3.130.000 • Anticipo di IVA e messa in strada. • Importo residuo da finanziar L. 9.216.831 • Numero rate: 19 • Importo rata mensile: L. 522.594 • Scadenza 1ª rata: 180 gg • T.A.N.: 6% • T.A.E.G.: 6,16% • Nessuna spesa per apertura pratica • Imposte ARIET e IPA esclus

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/01/95, su tutta la gamma auto e veicoli commerciali Fiat, disponibili in rete, salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di leg

FIAT

I Rivenditori Autorizzati Berloni in favore delle famiglie alluvionate.

Ricominciamo dal centro della casa.

Nell'alluvione c'è chi ha perduto tutto. Ma non ha perduto la volontà di tornare alla vita di ogni giorno. Anche la Mobili Berloni vuole dare il suo contributo perché tutti possano ricominciare partendo dal centro di ogni casa: la cucina. Basta rivolgersi ai Rivenditori Autorizzati delle zone colpite per acquistare una cucina completa a condizioni estremamente agevolate.

- ❑ **Forno Ariston, Indesit, multifunzione 8 programmi elettrico o Rex multifunzione 4 programmi elettrico, al costo di 10.000 lire, compresi di base per forno.**
- ❑ **Sconto del 30% sul prezzo di listino, Iva inclusa, per pagamento in contanti.**
- ❑ **Sconto del 27% sul prezzo di listino, Iva inclusa, a finanziamento in 18 mesi a tasso zero sull'intero valore oppure fino a 24 mesi a tasso zero, con un anticipo del 20% sull'intero valore della cucina.**

Condizioni valide fino al 31 marzo 1995.

Esempio: costo cucina £. 10.000.000 (Iva inclusa e comprensivo di trasporto e montaggio); sconto 27% £. 7.300.000; finanziamento di £. 7.300.000 in 18 mesi a tasso zero, quota mensile di £. 405.556. TAN 0%, TAEG 0%.

Finanziamento erogato presso le filiali del Monte dei Paschi di Siena, a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali in possesso di idonea autocertificazione.

ASTI **F.LLI PEROSINO S.R.L.** - C.so Generale Volpini, 89 - Isola d'Asti - Tel. 0141/958455

IN TESTA

CUCINE BERLONI

PRECISAZIONE

Il Sig. Amalberto Andrea socio della

F.LLI AMALBERTO s.n.c.

sede in ASTI - C.so ALESSANDRIA 486
deposito in ASTI - STRADA TOASSO 4

informa la spettabile clientela che non è più socio della Piemontegas Liquidi s.r.l.

La **F.LLI AMALBERTO s.n.c.**
Tel. 272501/212688 - Fax 476695

è a disposizione di tutti coloro che sono interessati alla installazione di

NUOVI SERBATOI INDIPENDENTI A GAS LIQUIDO
(in uso gratuito)

oltre a tutti i regolari servizi di rifornimento combustibili e raccolta di rifiuti speciali tossico-nocivi.

Da 30 anni conosciuti ed apprezzati dalla numerosa clientela

Giorgio Faletti e Danilo Amerio in sala di registrazione si preparano al Festival

A Sanremo canzoni «made in Asti»

Il comico presenterà «L'assurdo mestiere», brano più musicale dopo il recitato di «Signor tenente»
Il cantautore di San Marzanotto proporrà «Bisogno d'amore», sentimenti ■ un po' di autobiografia

ASTI. La «scuola astigiana» della canzone torna ■ Sanremo. Anche quest'anno i cantautori Giorgio Faletti e Danilo Amerio saliranno sul palco dell'Ariston per il Festival che tiene incollati davanti ai televisori milioni ■ italiani.

A un mese di distanza dalla manifestazione, ■ lavoro in sala d'incisione ■ è fatto frenetico: oltre al brano da presentare a Sanremo, c'è da completare l'album che uscirà subito dopo.

Per Faletti, 42 anni, terza apparizione ■ festival, il lavoro ■ stressante, ma dà soddisfazioni. «Vivo praticamente in un bunker - dice dallo studio Metropolis di Milano - lavorando fino alle 3 di notte, ma almeno ■ disco sta venendo bene. Ci sa- anche canzoni 'pesanti', di una certa consistenza. Certo, ■ successo è nelle mani del pubblico e degli dei, ma a me piacciono molto».

Il brano ■ gara sarà «L'assurdo mestiere» e darà il titolo all'album, prodotto ■ Lucio «violino» Fabbri. Dopo «Signor tenente», che lo si aggiudicò il secondo posto, Faletti propone un brano più musicale, anche ■ avrà inserti parlati. «Questa è una canzone più filosofica - spiega - basata su un dubbio e l'amore. Non solo quello classico, ma anche quello per le idee, ■ lavoro, le cose che ci sono vicine. Rispetto a 'Signor tenente' che era una riflessione sull'attualità, questa mi pare più completa».

Giorgio Faletti (a sinistra) e Danilo Amerio. Entrambi presenteranno ■ loro nuovo brano al Festival di Sanremo

Faletti, dopo anni di cabaret e televisione, tre album, un libro, sta cercando di esplorare in musica tutti i temi che gli sono cari, da quelli ironici a quelli seri. «Ho pensato che possono essere momenti di teatro, grazie anche alla mia esperienza passata. Ho scritto anche una ispirata all'alluvione, non si parla di alluvione, bensì di ciò che ■ fango può fare, ovvero mettere tutti allo stesso livello».

E aggiunge scherzando: «Poi devo cancellare la parte di cervello che scrive Catozzo e quella di 'Signor tenente', e non è facile. Penso comunque che prossimamente potrebbe nascere un ■ spettacolo teatrale con le mie canzoni, in cui le due parti si compensino».

Tra mixer e congegni digitali c'è anche Danilo Amerio, 31 anni, originario ■ San Marzanotto, allo studio Profile di Milano. Il suo brano s'intitola «Bisogno d'amore» ed ■ un concentrato delle capacità ■ autore ■ interprete ■ Amerio. «Attendo Sanremo con un misto di terrore ed entusiasmo, ma è pur sempre una bella sensazione» confessa, sebbene sia salito sul palco dell'Ariston già tre volte (e partecipando altre volte autore).

Quest'anno non più produttore di Faletti, dovendo pensare al suo album (che si chiamerà come il brano in gara). Undici canzoni nuove, di cui una è dell'amico Faletti: «Il pagliaccio e il musicista» (è stata presentata in anteprima alla serata di beneficenza pro alluvionati a dicembre). Nell'album la cantano insieme. «E' un brano che mi ha commosso - racconta - Giorgio mi aveva accompagnato ■ fare ■ check up e ■ siamo lasciati un po' tristemente, sapendo che sarei rimasto solo ■ ospedale una settimana. Allora ha scritto la can- e me l'ha fatta sentire per telefono. Mi venute le lacrime».

Amerio punta sul classico, esplorando ancora i sentimenti e le sue vicende amorose. Anche «Bisogno d'amore» è un momento della sua vita, un appello alla donna amata. Pensare che il rapporto con la fidanzata Eliana avanti ■ una dozina d'anni. «E' buon rapporto. E anche una fonte ■ ispirazione per le mie canzoni», rivela Amerio.

L'album uscirà subito dopo il festival e, pare, in estate avrà un'edizione destinata al mercato francese. In estate Amerio avrà una nuova tournée, intanto si prepara allo scontro di Sanremo. «Sarà un'edizione combattuta - prevede - non è detto che i risultati siano scontati come si può credere».

Carlo Francesco Conti

CINEMA AL CINEMA

ASTI

Lux
Tel. 594.147
Or.: 15,30/18/20,05/22,30
9000/6000
Kika ☎
di P. Almodovar, con V. Perkins, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) - Una donna-fotoromanzo filma per la tv gli stupri che vive e vede. Ne nasce un giallo un po' ecc... Commedia

Tel. 530.080.
Or.: 15,10/17,40/20/22,30
Lire 9000/6000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Oai Oanh (Usa '94) - Un archeologo decifra una misteriosa scrittura egizia e scova un pianeta che le ricorda in un modo amico e paradiso. N. V. 21-01 Fantarcheologia

Ritz
Tel. 530.080.
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,15/22,30. Lire 9000/6000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jim (Usa '94) - Un impiegato di banca si trasforma con una maschera magica. Grazie a una mascherina magica, fuga e trova alla pupa di un gangster e diventa «Mask». N. V. 21,50 Comico

Nuovo Splendor
Tel. 595 040
Or.: ap. 15 / ult.: 22,25
L. 9000/6000
Quattro matrimoni ■ un funerale
di M. Newell, con H. Grant, ■ MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) - La storia di un amore, di un matrimonio di amici, di corna, del sesso, del cinismo inglese, che si chiude alla fine quattro matrimoni e un funerale. N. V. 21,55 Commedia

Pastrone
Tel. 557.557
Or.: 18,40/20,20/22,15
Lire 9000 (6000)
La tela y la luna
di B. Lima, con D. Alvarez, M. Mejias, G. Garrido (Spa '94) - Un bambino è innamorato di una ragazza, figlia della donna di cui è segretario il padre. Un giorno, per gioco, [illegible] N. V. 21,45 Comm.

Don Bosco
Tel.
16/20,30/22,30
Lire
Beethoven 2
di B. Thomas, con C. Grodin, B. Weird, O. Hershey (Usa '93) - Non c'è pace per il cane Beethoven, ora alle prese con la dolce Missy, molto più femminile e [illegible] Commedia

CANELLI
Balbo
824.669
Or.: 15,30, ult. 22,30

NIZZA
Aurora
Tel. 701.459
Or.: ap. 15
L. 8000/7000
Botte ■ Natale
di T. Risi, con T. Hill, B. Spencer (Ita '94) - Una botta in testa fa rivivere a Terence Hill, in coma, i suoi natali. Ritrova la famiglia, [illegible] per Natale. Ma non va come vorrebbe. Commedia

Lux
Tel. 702.703.
Or.: 14,30/16,30/18,30
.30
L. 8000/6000
Quattro matrimoni ■ ■ funerale
di M. Newell, con H. Grant, K. S. Thomas (GB '94) - La storia di un amore, di un matrimonio di amici, di corna, del sesso, del cinismo inglese, che si chiude alla fine quattro matrimoni e un funerale. Commedia

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 8000 6000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jim (Usa '94) - Un impiegato di banca si trasforma con una maschera magica. Grazie a una mascherina magica, fuga e trova alla pupa di un gangster e diventa «Mask». N. V. 21,50 Comico

Verdi
Tel. 701.459
Or.: ap. 15
Lire 8000/7000
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) - Un vampiro racconta la sua storia a un giornalista. Nella sua narrazione [illegible] Orammatico

DAMIANO
Cristallo
Tel. 975.124.
Or.: ult. 14,30/22,30
Lire
Botte di Natale
di T. Risi, con T. Hill, B. Spencer (Ita '94) - Una botta in testa fa rivivere a Terence Hill, in coma, i suoi natali. Ritrova la famiglia, [illegible] per Natale. Commedia

Lux
Tel. 975.016.
14,30/16,30
20,30/22,30
Lire
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jim (Usa '94) - Un impiegato di banca si trasforma con una maschera magica. Grazie a una mascherina magica, fuga e trova alla pupa di un gangster e diventa «Mask». N. V. 21,50 Comico

Splendor
Tel. 982.288
Or. 14,30/16,30-18,30
20,30/22,30
Lire
Il re Leone ☆
di R. Allers e [illegible], con [illegible] (Usa '94) - Un cucciolo di leone, [illegible] Simba, [illegible] Natale. N. V. 21,50 Cartoni Animati

CINEMA
POLITEAMA
ASTI

THE BLACK ZONE
Mercoledì 25 Gennaio
IL FASCINO SEGRETO DELLA NOTTE

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA È BELLO SUL GRANDE SCHERMO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 56 0919
(lire 952 al minuto + Iva)

COSA E DOVE STASERA

NOTTE

ASTI
Mercatino dell'antiquariato

Oggi ad Asti, nelle piazze e del centro città si svolgerà ■ mercatino dell'antiquariato organizzato dal Comune.

ASTI
Festa alla casa ■ riposo

Appuntamento di festa oggi alle 16 alla casa di riposo «Città di Asti» organizzato da Patrizio Porcellana con il suo gruppo. Ci sarà con il fisarmonicista Mario Molino e con l'imitatore Enrico Soave.

Tonia Todisco al Symbol

Alla discoteca «Symbol» di Vigliano stasera alla 22 si ballerà l'orchestra spettacolo ■ Tonia Todisco, delle più apprezzate.

CALAMANDRANA
Musica d'atmosfera all'Ippogrifo

Torna la musica d'atmosfera stasera alle 22 all'«Ippogrifo» di Calamandrana Nicoletti. Ingresso libero.

VALFENERA
■ balla alla «Rosa dei venti»

Stasera al dancing «La Rosa dei venti» di Valfenera si ballerà liscio con il complesso «Mon amour». Prenotare al 939.298.

ASTI
Biglietti per Bramieri ■ operetta

Si aprono domani le prevendite per i due spettacoli fuori abbonamento della stagione teatrale invernale, proposti teatro Politeama. Gli spettacoli sono 16 febbraio, «Se un bel giorno all'improvviso» con Gino Bramieri ■ il 23 marzo, l'operetta «Al cavallino bianco» con il Bellini Opera Musical. I biglietti all'Agenzia viaggi Ecclesia, tel. 593.681.

ASTI
Assemblea di «Altrimedia»

L'associazione di volontariato culturale «Altrimedia» ha convocato domani alle 21 alla Biblioteca Consorziale Astense l'assemblea generale dei soci. Ordine del giorno: resoconto del lavoro svolto e progetti.

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

ALBERI D'ACQUA
Gianfranco Monaca

Alla libreria «Alberi d'acqua», corso Alfieri angolo via Rossini, espone Gianfranco Monaca. Acquarelli, disegni e incisioni, messi in vendita tramite l'Agesci, associazione scautistica. I proventi della mostra saranno devoluti in opere umanitarie.

Francesco Casorati: sue opere sono esposte alla galleria «Il Platano»

IL
Un'antologia

Alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, antologia di maestri contemporanei. Tabusso, Soffianti, Treccani, Casorati, Marini, Unia, Vedova, Messina, Omedè, gli autori delle opere esposte. (9,30-12/15-19,30)

SALA D'ARTE
Per gli alluvionati

Chiude martedì alla sala d'arte di Palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357, la mostra di disegni, grafica, acquarelli, in favore degli alluvionati. Il collezionista Francesco Coppo messo a disposizione 48 opere d'arte di autori vari. Il ricavato devoluto agli alluvionati ■ al titolare della tipografia Vinassa. Orario: 10-12 e 15-18; chiuso oggi pomeriggio.

Arte moderna

Continua alla galleria «Eidos», via Garetti 18, la mostra collettiva di arte moderna. Sono presenti alcune delle firme più prestigiose di pittori italiani e stranieri.

PITTORE
Sandro Cherchi

«L'essenza tra segno e materia» è il titolo della mostra dedicata allo scultore Sandro Cherchi, allestita a «San Pietro-Incontri d'arte», via Calosso 5. Nella rassegna esposte sculture e di- Cherchi è nato a Genova nel 1911. Con Sassu, Cassinari, Treccani, Manzù e altri ha dato vita al movimento di «Corrente». Ha al suo attivo numerose partecipazioni alla «Biennale» di Venezia. La mostra durerà fino al prossimo febbraio.

PITTORE
I 50 anni di Rosino

Compie oggi 50 anni il pittore astigiano Mauro Rosino, specializzato nelle pitture paesaggistiche.

AL PINO
«Grand hotel»

Fino alla fine gennaio, alla galleria «Il pino», via Natta, si può visitare la singolare mostra delle copertine del settimanale «Grand Hotel», annate Cinquanta e Sessanta.

FINESTRELLA
Il '900 piemontese

Alla galleria «La finestrella» di Canelli, mostra dei maestri piemontesi del '900. Valinotti, Delleani, Terzolo e altri.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Col. V. 16. Or.: 16,30; 19,15; 22
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Iastin.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. Vedi Iastin.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Stargate.** Or.: 14,45, 17,20; 19,45; 22,30. *Sala 2.* **Forrest p.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Il segno il pericolo.** Or 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Bonmuller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** 15,10, 17,35; 20,05; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50, 18,05, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 3. **Junior.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40. 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** 16,10; 20,20;
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Junior.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; 20, 22,30
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10, 22,30.
FARO v. Po 30. **Il re Leone.** 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21. tel. **Fino alla follia.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Occhi/Pinocchio.** Or.: 16,30, 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,30, 19,55, 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20,
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tela y la luna.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Sotto il bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Timecop - Indagine al futuro.** 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1994-95. Dal 24/1 al 7/2 **A Midsummer Night's Dream (Sogno di una di mezza estate).** Opera, B. Britten, dalla commedia di W. Shakespeare. John Mauceri dirett.; regia Alfredo Arias. Orch. del T. Regio. Bigl. 10-12 e 15-19,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 16,30 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (ingr. 12-18, lunedì riposo). 517.6248 - 544.552. Ultima recita.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 651.5447. Ultima sett. Oggi ore 15,30 e a grande richiesta. Ult. 3 recite, ven. sab. ore 21 dom 15,30. Nuovo record di continua il successo di Mario Brusa in su pungiglioni, novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa la partecipazione straordinaria di B. Gambino, regia E. Fenoglio. Tel. e pren. or. cost. 9/23.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 **Intedesiamante tua,** film
19,30 **Masquerade,** telefilm
20,30 **L'ultima conquista,** film
22,30 **Il giramondo,** settimanale di gi
23 — **Amichevolmente... vol. attualità**
23,30 **The red light show,** varietà
0,30 **Masquerade,** telefilm

Telecupole

Sport flash, cronache sportive regionali
20,30 **Il vizietto americano,** film
23,45 **Sport flash,** cronache sportive regionali
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,15 **Moto motori,** rubrica sportiva
19,40 **Masquerade,** telefilm
20,30 **Oggi si Delle Alpi**
20,45 **nella polvere,** film
22,30 **Simpatiche creature,** telefilm
24 — **Nite video**
1 — **Patrocalli,** telefilm

Telecity

19 — **Il giramondo,** rubrica
19,30 **Kan il guerriero,** cartoni
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Ore sommerse,** tv movie
22,30 **International airport,** tv movie
1 — **Detective per amore,** telefilm

Primantenna Supersix

20 — **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
21,30 **Domenica sport,** risultati e commenti
22,30 **Sport,** cronaca diretta di un avvenimento sportivo
24 — **Film di mezzanotte e...** dintorni
2 — **Buona notte con...**

Quarta Tv

19 — **Sport Quattro**
20,30 **Beemer cane intelligente,** telefilm
21,30 **Joe Forrester,** telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,30 **Eros grafiti**
1,45 **Match music,** musicale
Vizi privati

Quinta Rete

18 — **Film**
19,30 **Pinocchio,** cartoni animati
20,30 **C'è posto per tutti,** film
22,30 **Fausto Terenzi Show**
1,30 **Fausto Terenzi Show**

Quadrifoglio Odeon

18,15 **Silenzio familiare,** rubrica
19 — **Spara, Gringo, spara,** film
20,45 **Tg**
21,15 **Speciale spettacolo**
Tg6 sera

Rete 9 Tal

19,30 **sport,** rubrica
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport,** sportivo
21,30 **Il cielo giallo,**
23 — **Settegiorni**
23,45 **Trauma Center,** telefilm
0,25

G.R.P.

19 — **Good times,** telefilm
19,30 **Le avventure di Giovanni,** film
21,30 **Cantalalla,** rubrica
Kickboxing mania, rubrica
23 — **Zap mania,** rubrica
0,30 **Edgard Wallace,** telefilm
1,30 **Dottor Cyclops,** film
3 — **XIX storme bombardieri,** film
4,30 **Le avventure di Don Giovanni,** film

Telecampione

19 — **Concerti era di Re**
19,30 **Naumachos, nodi,** telefilm
Il berattone
22,30 **Emporio tv**

Canavese

19,30
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17 — **Filodiretto. Incontri al caffè Subalpino**
19 — **Block notes**
19, **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Manila. La visita del Santo Padre nelle Filippine**
20 — **Cartoni an**
20,30 **Sospetto,** film
22,30 **Enciclo**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Cancellate Washington,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore,** varietà sexy
23,40 **Informa 7**
24 — **Dance television**
1,30 **Informa 7**
2 — **Esperienze prematrimoniali,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

ORGANIZZAZIONE
DITTO ANTONIO - TORINO
TEL. 011/79.90.38

EFFETTUATA COMUNICAZIONE
DATA 16/12/94 n° 47949

Da MERCOLEDÌ
4 GENNAIO
1995
ore 10,00

marina yachting
by Free Time

Corso Einaudi 54 - ASTI

CHIUDE
E SI RINNOVA

SCONTI REALI FINO AL 70%

MARINA YACHTING,
LAURA BIAGIOTTI,
OUTRAGE, INVICTA,
ELVSTROM, GIGI RIZZI,
TRUSSARDI, Y.S.L.,
NEW PENNY, MISSONI

Tipolito NEBIU - Borgone di Susa (To)

Oggi alle 14,30 il ritorno casalingo di Coppa Italia con il Chieri (andata 1-1)

L'Asti vuol confermarsi re di Coppa

«Porte aperte» per donne e bambini al Comunale

Jacopo Mariani (nella morsa dei difensori del Casale) ha segnato l'1-1 a Chieri

ASTI. I galletti dell'Asti scendono in campo oggi, nonostante la sospensione dei campionati decretata dalla Figc regionale, per affrontare in casa il Chieri alle 14,30, nella gara di ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia.

Tre i motivi di fondo che hanno portato a questa decisione da parte del sodalizio locale: anzitutto la buona condizione del terreno di gioco del Comunale (la neve è completamente sciolta ed il fondo non è eccessivamente appesantito).

La società astigiana preferiva poi evitare una partita in notturna: l'incontro con i torinesi, che militano nel girone B di Eccellenza, era infatti previsto per mercoledì sera.

Infine, la formazione biancorossa non vuole rischiare di perdere il buon stato di forma attuale, alla luce del bel successo di domenica scorsa contro l'Iris Oleggio.

Il Chieri, contattato venerdì pomeriggio, ha dato la sua piena disponibilità e così è stato effettuato lo spostamento della sfida.

Per Falzone e compagni è l'occasione di togliersi una volta per tutte il blocco del Comunale: l'ultimo successo interno risale proprio ad una partita di Coppa contro il Casale, disputata il 26 ottobre. Gli astigiani si imposero per 3-0.

L'Asti cerca anche l'accesso alle semifinali della competizione: all'andata l'incontro con i chieresi terminò 1-1.

I due gol erano scaturiti da un'autorete di Restivo e da un colpo di testa di Mariani.

Ai galletti, per qualificarsi, sarebbe sufficiente un pareggio per 0-0, oppure vincere anche con un solo gol di scarto.

L'undici di Bochicchio è ancora imbattuto in Coppa: finora ha ottenuto cinque vittorie e due pareggi ed ha eliminato nel cammino Sandamianferrere, Libarna e Casale.

Il centrocampista Alessandro Bochicchio (a sin.) e il libero Daniele Cacciola saranno in campo oggi contro i torinesi

La squadra presieduta da Gian Maria Piacenza era arrivata l'anno passato alla finale, persa ai calci di rigore contro il Casale.

Un'unica assenza di rilievo nelle file astigiane: sarà quella del centrocampista Restivo, infortunato. Per il resto, organico al completo con il rientro del libero Cacciola, che ha giocato ad Oleggio, perché squalificato. Bochicchio dovrebbe confermare nella formazione iniziale il diciottenne Bucciol, autore di un gol contro l'Iris.

L'Asti, inoltre, per avvicinare il pubblico allo stadio, concederà l'ingresso gratuito alle donne ed ai ragazzi fino a 15 anni.

Domenica prossima, tempo permettendo, riprenderà il campionato: si dovrebbe disputare la prima giornata di ritorno, mentre l'ultima di andata sarà recuperata a data da destinarsi. La compagine astigiana affronterà nuovamente al Comunale i leoncelli del Derthona.

Enzo Armando

Le gare di domani

«Giochi Gioventù» al via

ASTI. Una trentina di istituti rappresentati, centinaia di studenti in campo: sono i numeri dell'edizione 1995 dei Giochi della Gioventù e dei campionati studenteschi.

Da gennaio a maggio le varie scuole si affronteranno, mese per mese, in una disciplina sportiva differente.

E' stata la pallacanestro ad inaugurare il nuovo anno: la squadra della scuola media di Nizza, nel girone A, ha superato 29-24 i pari età della media di Mombercelli; nel secondo raggruppamento gli studenti di Cocconato non hanno avuto grosse difficoltà per sconfiggere la rappresentativa di Montechiaro (29-15). Domani, alle 15,45, al palazzetto di Asti, scenderanno in campo la scuola media Brofferio di Asti contro la media di Mombercelli, nella stessa giornata si confronteranno anche le formazioni femminili della scuola Zandrino di Mombercelli e della Sacchetti di Montechiaro. Giovedì 26 i ragazzi dell'istituto astigiano saranno opposti agli studenti di Nizza. La finale tra le vincitrici dei due gironi si giocherà il 30 gennaio (ore 15) sempre nell'impianto di via Gerbi.

Per gli studenteschi, invece, essendo solo due le squadre iscritte (Liceo classico di Asti e Liceo scientifico di Nizza) si giocherà subito la finale, giovedì 16 gennaio alle ore 16.

[r. s.]

ECCELLENZA PROMOZIONE

Il neo-allenatore, Gianfranco Delle Donne, 44 anni, vuole riportare in alto la società azzurra

«Con me il Canelli ritroverà la grinta»

Reintegrato in squadra anche Farello. Oggi primo allenamento

CANELLI. Lo stop forzato del campionato di Promozione (molti campi sono inagibili a causa della neve caduta nei giorni scorsi) per il Canelli sarà l'occasione per un allenamento domenicale. Stamane alle 10,30 il neo allenatore canellese Gianfranco Delle Donne, ha convocato i giocatori azzurri.

«Una pausa che mi sarà molto utile per conoscere meglio la squadra e saggiare le potenzialità di ognuno» dice il mister degli «spumantieri». Delle Donne, che la scorsa settimana ha accettato l'incarico riceprendo il posto lasciato vacante dal dimissionario Franco Zizzi, traccia già un programma di lavoro.

Spiega: «Per me e per la squadra il campionato inizia oggi. Ho trovato un Canelli scoraggiato, quasi soggiogato da una serie di risultati negativi.

Ora si tratta di riprendere a giocare con la voglia di vincere e anche di divertirsi».

Per Gianfranco Delle Donne, lombardo d'origine e astigiano d'adozione, nel calcio da trent'anni (ha giocato come centrocampista nel Torino, nell'Atalanta, nella Cremonese e del Torretta Santa Caterina), una squadra funziona solo quando c'è la tecnica e la forza fisica, ma anche quando esiste un buon affiatamento tra i giocatori e l'allenatore.

Dice il mister «Da quello che ho potuto vedere il Canelli ha buone possibilità di riscattare il passato. Ci sono undici diciassette partite da giocare e tutto può essere ancora in discussione».

Dichiarazioni che Delle Donne sostiene anche facendo riferimento al peso degli avversari: «Tranne qualche esempio - dice - non ci sono grandi squadre che brillano. Il tono del campionato mi sembra molto omogeneo e il Canelli, se troveremo la via giusta al gol, può ben figurare». Scendendo sul piano tecnico Gianfranco Delle Donne ha le idee: «Penso che il Canelli abbia problemi nel reparto offensivo esattamente come molte squadre di questa e di altri gironi - afferma -. O c'è il "bomber" di professione oppure al gol bisogna arrivarci un po' tutti.

Il Canelli fino ad ora era squadra che adottava un gioco molto "lungo", un modulo che permetteva la creazione di larghi spazi sguarniti.

Io - dice il mister canellese - punto ad un gioco più "corto", più veloce, che non lasci occasioni agli avversari e che possa essere costruttivo con l'apporto di tutto il collettivo».

Per quanto riguarda la "rosa" canellese il mister ha comunque qualche perplessità: «Effettivamente - ammette Delle Donne - in qualche reparto c'è mancanza di materiale umano, questo - spiega - è successo anche perché la società ha dovuto attuare una campagna acquisti all'ultimo minuto e già sono stati fatti miracoli.

Intanto sembra rientrato il «caso» Farello. Il centrocampista, al quale qualche giorno fa la società aveva inviato una lettera di esonero, è stato reintegrato in squadra. Conclude il mister: «Può fare ancora bene e mi sembra che si stia impegnando, come tutti gli altri».

Filippo Larganà

Gianfranco Delle Donne (a destra) è tornato ad allenare il Canelli. Qui accanto il difensore Farello di gioco con Sorba del San Damiano

SOLIDARIETA'

Arrivano Milan e Juve?

Milan e Juve nella città del moscato per disputare, con il Canelli, partite benefiche il cui ricavato vada a favore della società calcistica canellese alle cui finanze l'alluvione ha dato il «colpo di grazia». Era stato questo il senso delle lettere inviate un mese fa ai due club di A dai giocatori del Canelli. Qualche giorno fa il Milan ha comunicato con una lettera ufficiale la propria disponibilità, così come la Juventus. Gli «spumantieri», che avevano scritto a Fabio Capello e a Gianluca Vialli (ma l'appello era stato inviato anche ad altre società di serie A), avevano raccontato dei disagi creati dall'alluvione, dei danni arrecati dalla piena del Belbo ai dirigenti e anche a molti giocatori, dell'impossibilità per la società di pagare per intero i rimborsi spese a tutti i calciatori. Una situazione critica che, nei giorni immediatamente successivi al disastro, aveva persino fatto prevedere un ritiro della squadra dal campionato di Promozione. Poi erano arrivati i primi gesti di solidarietà (la Lega Calcio aveva donato cinque milioni, una società milanese, il Bareggio, tre) e ora c'è la risposta ufficiale del Milan e le assicurazioni ufficiose del club bianconero. [fl. l.]

pasquali AIUTA PER LA RICOSTRUZIONE

Pasquali in collaborazione con i suoi concessionari, partecipa alla ripresa delle zone alluvionate con un'iniziativa valida fino al 30/03/1995 che prevede per l'acquisto di trattori e motoagricole pagamento in anni al tasso 2% in 6 rate costanti.

Particolari sconti per forniture di pezzi di ricambio e riparazioni di macchine danneggiate dall'alluvione.

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE POTETE CONTATTARE LA PASQUALI TELEFONO 055/8879541 OPPURE I CONCESSIONARI DI ZONA.

Confrario -tel 0171/611107 GRIMALDI-Bubbio -tel 0144/8156 RASPO-Monia -tel 0175/85577

CAPPA -Doglioni -tel 0173/70177 MUSSO-Vezza d'Alba -tel 0173/65009 REGGIO-Alessandria -tel 0131/342197

CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DI VALTIGLIONE

Loc. Ballangero n. 321 14050 San Marzanotto - Asti Tel. 0141/532804 - Fax 0141/597832

Istituzione Albo Fornitori e Ditte di Fiducia

Il Consorzio Valtiglione istituisce l'Albo dei Fornitori e delle Ditte di Fiducia per l'affidamento a trattativa privata di appalti di: Opere Pubbliche, forniture, servizi e manutenzioni, anche in economia.
La domanda di iscrizione, competente bollo e secondo fax simile, dovranno pervenire esclusivamente a 1/2 raccomandata entro il 24 febbraio 1995.
Il Bando integrale, l'elenco delle categorie ed il modello di domanda sono affissi all'Albo Pretorio di Asti e possono essere richiesti direttamente al Consorzio Scrivente.
San Marzanotto, li 9 gennaio 1995
IL DIRETTORE
Rizzotti d.ssa Mariella

COMUNE DI MONTEMAGNO
PROVINCIA DI ASTI

Pubblicazione e deposito progetto definitivo variante normativa al Piano Regolatore Generale Comunale

Il Sindaco vista la L.R. 5/12/77 n° 56 e successive modificazioni e integrazioni; vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18/7/89 n° 16/URE

AVVISA

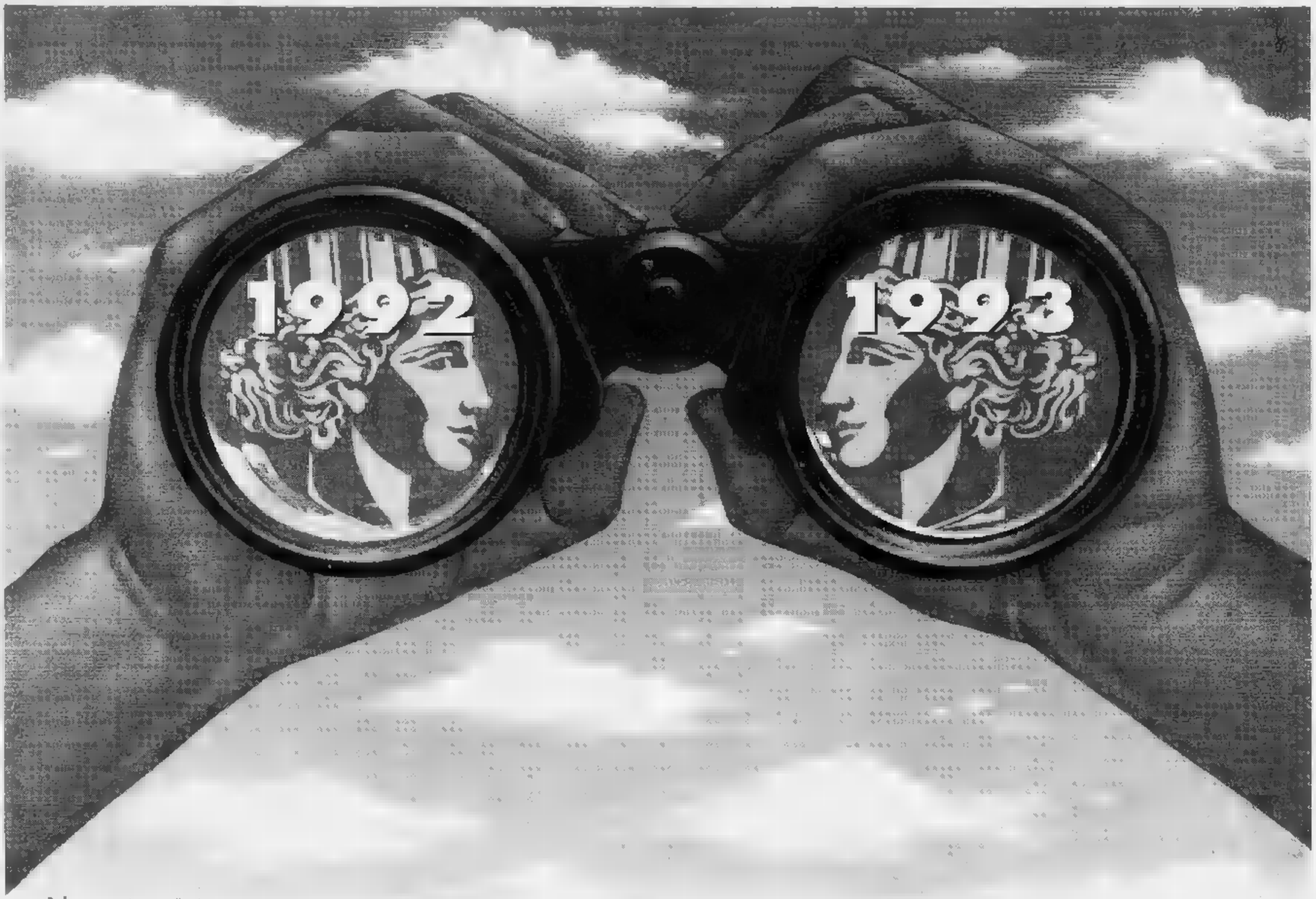
che con deliberazione Consigliare n° 53 del 21/12/94 esecutiva, è stato adottato il progetto definitivo di Variante normativa al P.R.G.C., che gli atti relativi alla adozione della variante normativa al P.R.G.C. vengono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio e contemporaneamente depositati presso la Segreteria per 30 giorni consecutivi dal 22/1/95 al 20/2/95.
Montemagno, 22/1
IL SINDACO
Ernesto Pietrasanta
IL SEGRETARIO COMUNALE
Massimo Cassano

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass
Via Antica Zecca, 3 - 14100 Asti
(0141) 592.222

ECONOMICI

AZIENDA produttrice cerca rappresentanto. Offresi fisso più provvigioni. Tel 035 827.391.
poliambulatorio medico attrezzato e con professionisti operanti da Tel. 0330 300.730.

Società Gestione Credito ad Aziende
RICERCA
VENDITORI/VENDITRICI
cultura medio superiore, bella presenza, automuniti, fortemente motivati, per Piemonte - Valle d'Aosta - Lombardia - Emilia Romagna.
Offresi: periodo formazione professionale, fisso mensile, provvigioni, servizio telemarketing per appuntamento su clientela selezionata. Telefonare 0172/43.23.26 dalle 15 alle 19.



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente ■ ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo ■ le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa ■ un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano ■ Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ■■ anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 02005

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

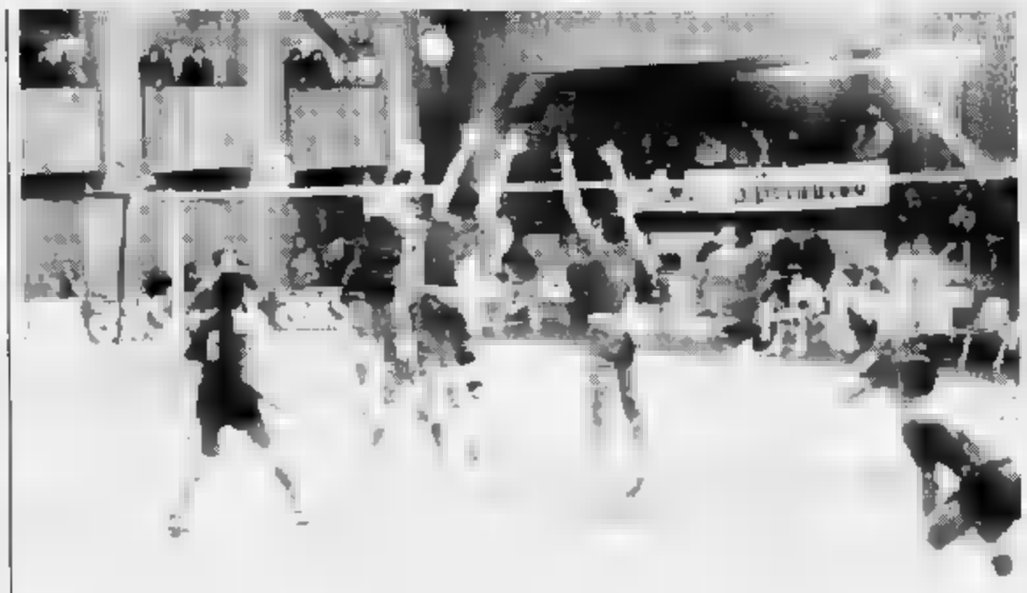
Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Volley A2, oggi la sfida casalinga con il Fano terz'ultimo

La Voluntas «dimezzata» cerca una difficile risalita



La Voluntas torna oggi sul parquet della palestra Giobert. Sopra Vedad Glinac e sotto Carmelo Costa

ASTI. Ancora una partita verità per la Voluntas: oggi, alle 17.30 al Giobert, arriva il Fano, una delle dirette avversarie per la salvezza in A2.

Squadra ostica e temibile, il Fano: domenica scorsa, infatti, ha messo in crisi il Napoli, imbattuto capolista che è riuscita ad avere la meglio solo al tie-break. Gli avversari della Voluntas hanno nel centrale russo, Gennadji Tcheremisov, da quattro anni nel campionato italiano, il punto di forza.

Gli astigiani saranno incompleti: non giocherà il centrale Paolo Giribaldi, infortunato ad un dito della destra, mentre dovrebbe recuperare Carmelo Costa, colpito, domenica scorsa contro il Catania, da una pallonata all'occhio sinistro.

Non dovrebbe scendere in campo neppure Vedad Glinac, schiacciatore: pare probabile, infatti, la conferma dello «sciopero» già annunciato in settimana dal giocatore, per questioni contrattuali. L'incontro di venerdì tra Glinac e l'inadempiente presidente Venturini non ha avuto esito positivo. Glinac, dunque, a meno che non ci siano ripensamenti dell'ultimo minuto da entrambi le parti, non scenderà in campo.

L'allenatore della squadra astigiano, Enrico Vignetta, commenta così l'impegno di oggi: «Proviamo a giocare in queste condizioni. Il Fano è una formazione eccezionale. Ha gli stessi difetti nostri. Ma il problema vero è la mia squadra, che è dimezzata. Spero di poter utilizzare Costa. Il medico darà il benestare, potrà giocare. Con lui, al centro, impiegherò Cancelli. Ho intenzione di schierare una formazione di giovani, con Rabezzana regista al posto di Martino. Ma il vero problema è la mancanza di Glinac in ricezione. Penso di sostituirlo con Locanto». Voluntas nervosa e dimezzata: la prima vittoria, domenica scorsa contro Catania, arrivata dopo dodici sconfitte consecutive non è servita a rasserenare l'ambiente. La partita di oggi è decisiva per la salvezza. Se retrocedono quattro squadre, la Voluntas ha già un piede in B1. La società di Venturini seguirà un destino identico anche se la A2 venisse divisa in due gironi, il Nord ed il Sud: in questo caso scenderebbero due.

Le partite della 13ª giornata: Falconara-Forlì; Mantova-Castellana Grotte; Livorno-Treco Catania; Spoleto-Vicenza; Macerata-Napoli; Ferrara-Brescia; Catania-Cus Torino; Voluntas Asti-Fano.

La classifica: Napoli 26; Macerata 24; Ferrara 22; Forlì e Brescia 20; Castellana Grotte e Mantova 14; Treco Catania e Cus Torino 12; Vicenza, Falconara e Livorno 10; Fano e Spoleto 6; Voluntas Asti 2; Catania 0.

[r. s. s.]

SPORT FLASH

CALCIO

Fermi oggi tutti i campionati dilettantistici

Tutti fermi oggi i campionati di calcio, dall'Eccellenza alla Terza categoria. I tornei dovrebbero riprendere, tempo permettendo, domenica prossima. Il turno saltato verrà recuperato a data da destinarsi. Sospesa l'attività anche nell'amatoriale Csi. [e. a.]

CALCIO A CINQUE

Un poker di sfide nel torneo al Giobert

Si gioca stamattina, alla palestra Giobert, la seconda giornata del torneo di calcio a cinque organizzato dall'Aics. Le gare, in programma dalle 9, sono: Juvo Club-Annonese; Carboneri Montiglio-Play Up; Santalucia-Isola; Moncalvese-Cusot Club. [e. a.]

PODISMO

Si corre il campionato provinciale di cross

Organizzato dall'Atletica Avis Villanova, dal Team Villa Fernanda e dalla Fidal astigiana, si corre stamane a Villanova la prova unica di campionato provinciale di cross per atleti e società astigiane. Il ritrovo alle 8 alla Cascina Ballario: le partenze alle 9,30. [e. a.]

KARTING

Si prepara il tricolore di maggio sulla pista «Winner»

La pista «Winner», il circuito per gare di gokart di via San Pietro, riaperto i battenti. L'impianto nicese è stato danneggiato dall'alluvione 6 novembre. Ora, dopo i lavori di ripristino, la pista è stata allungata di 200 metri. I responsabili del circuito stanno già preparando la gara di campionato italiano di classe 100 che si svolgerà il 13 e 14 maggio. [fi. l.]

MOUNTAIN BIKE

Ciclisti astigiani sui sentieri di Alassio

Un'escursione ad Alassio e dintorni in sella ad una mountain bike. Ad organizzarla, il club «Senza freni» di Asti in collaborazione con il ciclo «Giorgio San Damiano». Il percorso è di circa 25 chilometri (75% sterrato). Il ritrovo stamane alle 8 in piazza Alfieri davanti al palazzo della Provincia. Poi la partenza per Alassio. [r. gon.]

TIFOSI

Un pullman granata per il derby di mercoledì

Il club «Astigranata» di Asti organizza una trasferta in pullman in occasione del derby di campionato Torino-Juventus, che si disputa mercoledì sera alle 20,30, al Delle Alpi di Torino. La partenza è fissata alle 18,15 ed avverrà da piazza Cairoli. Il costo è di 13 mila per i soci e di 15 mila per i non soci. Per prenotazioni rivolgersi alla sede del club al Circolo Boschetto, in via Vassallo 2 (telefono 595.339). [e. a.]

BOCCE

Nuovo successo della formazione astigiana ieri nella prima giornata di ritorno dell'A1

La Tubosider rafforza il primato

Grande gioco di squadra e vittoria 15-4 a Ivrea

Flavio Avetta (Tubosider) impegnato in una «bocciata» durante una gara del campionato

SAN DAMIANO. Nuovo, esaltante successo della Tubosider, ieri pomeriggio, nella prima giornata di ritorno del campionato di serie A1 di bocce.

Gli astigiani hanno battuto in trasferta 12-4 (a cui vanno aggiunti i tre punti del «bonus» previsti per la vittoria) la Brb Ivrea. Gli astigiani rafforzano così il primato in classifica, con 107 punti, seguiti a distanza da Chiavarese e Brb.

La formazione di patron Rascella ha dimostrato un'ottima condizione. Questi i parziali.

Nella terna Pastre-Avetta-Vottero si sono imposti 10-7 su Priotto-Nari-Granaglia. Vittoria anche nell'individuale per Aldo Macario che ha superato 11-6 Derogibus.

La coppia Andreoli-Losano è stata invece battuta 9-7 da Dante Amerio e Birolo.

Qualche polemica nel tiro progressivo vinto da Fabio Pasculli su Birolo per 34-33. Pasculli ha colpito 34 bocce su 41 tirate e Birolo 33 su 41.

Nel tiro di precisione Losano è imposto 40-32 su Dante Amerio, grazie un grande finale dell'astigiano che ha rimontato lo svantaggio iniziale.

In staffetta Pastre e Pasculli hanno superato Birolo-Gassi 74-54. La coppia astigiana ha tirato 88 bocce, 81 quella torinese.

Nell'individuale punto tiro obbligato, Avetta si è imposto su Derogibus 20-17.

Sconfitto (9-1), infine, la quadretta Andreoli, Losano, Macario, Vottero contro Amerio-Nari, Negro-Priotto.

Daniela Cotto

SCACCHI

Raviola e Gamba sono stati battuti allo spareggio

Caranzano vince a fatica il torneo agli «Uniti»

ASTI. Il candidato maestro Roberto Caranzano si è aggiudicato il torneo di scacchi «Memorial Festa» organizzato dal circolo scacchistico Sempre Uniti.

Negli otto turni di gioco (per ogni partita ogni giocatore aveva a disposizione un tempo di riflessione di un'ora e mezzo) Caranzano ha totalizzato sei punti e mezzo su otto.

Un torneo combattuto, che si è deciso solo nell'ultimo turno: il forte candidato maestro, che in passato si era già aggiudicato la manifestazione, ha avuto la meglio solo dopo lo spareggio tecnico con due giovani promesse, Giuseppe Raviola ed Ezio Gamba, giunti rispettivamente secondo e terzo con lo stesso punteggio del vincitore. Il precedente, il primo ha battuto lo scontro diretto con Caranzano, che era stato sconfitto invece nelle prime battute della gara da Gamba.

Anche le altre posizioni in classifica, nella maggior parte dei casi sono state decise solo dopo lo spareggio tecnico.

Al quarto posto Roberto Forno 6 punti su 8), che ha preceduto Gianluca Turchetta e Giovanni Steffenino. Con 5 punti e mezzo su otto, Giorgio Raviola si è classificato al settimo posto, davanti a Carlo Girino e Alessandro Cova.

Nonostante lo spareggio tecnico, nella categoria Sociale sono invece giunti primi a pari merito Pietro Briacca e Fabio Tortaglione.

Buone le prestazioni degli esordienti Alberto Avidano, Massimo Cassano e Paolo Bagnadento, che hanno ottenuto la promozione alla categoria Seconda sociale.

Gli incontri erano diretti dagli arbitri Piero Dezzani e Guglielmo Viale. Da febbraio, due formazioni del Sempre Uniti (in via Pallio) saranno impegnate nei campionati di serie B e C.

[r. gon.]

CALCETTO

Domani sera la quinta giornata del torneo indoor

E' Cierre-Da Marcello il big match alla «Jona»

ASTI. Comincia domani sera il quinto turno del campionato di calcetto organizzato dal Pgs.

Alle 19, alla palestra Jona, si affrontano Ristorante da Marcello e Banca Cierre.

Le due formazioni sono appaiate in graduatoria con 4 punti ed entrambe sono reduci da un successo: Da Marcello ha superato per 6-5 il King2, con un poker di gol realizzato da Piero Gallo; mentre i bancari si sono imposti per 8-4 contro l'Avis Isola.

La seconda sfida, alle 20, vedrà opposte Centotorri, vittorioso per 9-1 sull'M2a1 e Viva. Quest'ultima squadra ha subito tre sconfitte consecutive ed ha collezionato finora due punti (nella prima giornata, vincendo per 4-3 contro il Ristorante da Marcello).

Il girone, che è formato da diciannove compagini, è sempre guidato dal King1, unico sodalizio a punteggio pieno, con quattro vittorie su quattro gare disputate.

Nella coppa disciplina, riservata al quintetto più corretto è in testa il Mongardino, che precede l'Avis Isola.

Questo il quadro completo della quarta giornata: Agostinatto-Team Service 2-0 (a tavolino perché il Team Service non si è presentato); GBO-Viva 6-2; Bellanapoli-Mea2 7-5; Centotorri-M2a1 9-2; King1-Tennent's 9-5; Torretta-Santa Maria Nuova 8-6; Banca Cierre-Avis Isola 6-4; Addams-Mongardino 6-1; Da Marcello-King2 6-5. Riposava la Stella Maris.

Classifica: King1 8 punti; Addams 7; GBO, Agostinetto, Bellanapoli 6; Torretta 5; M2a2, King2, Stella Maris, Da Marcello, Banca Cierre 4; Centotorri 3; Avis Isola, Mongardino, Viva, Santa Maria Nuova, M2a1 2; Team Service 1; Tennent's 0.

[e. a.]

La potenza, non la prepotenza.

L'agio, senza sfoggio.

La sicurezza, non la pesantezza.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Se alle cattive maniere preferite le buone forme, date un'occhiata al design.

Se all'esibizione preferite l'azione, ecco cinque valvole per cilindro, tecnologia innovativa e sofisticata.

Se allo sfarzo un po' volgare preferite la riconoscibilità (rilassata, elegante), accomodatevi a bordo. Se non scambiate la sicurezza con la pesantezza.

Se preferite la rapidità alla fretta. L'emozione al rischio. Se, se, se, se, se.

Ecco una nuova Audi. Si chiama: A4.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

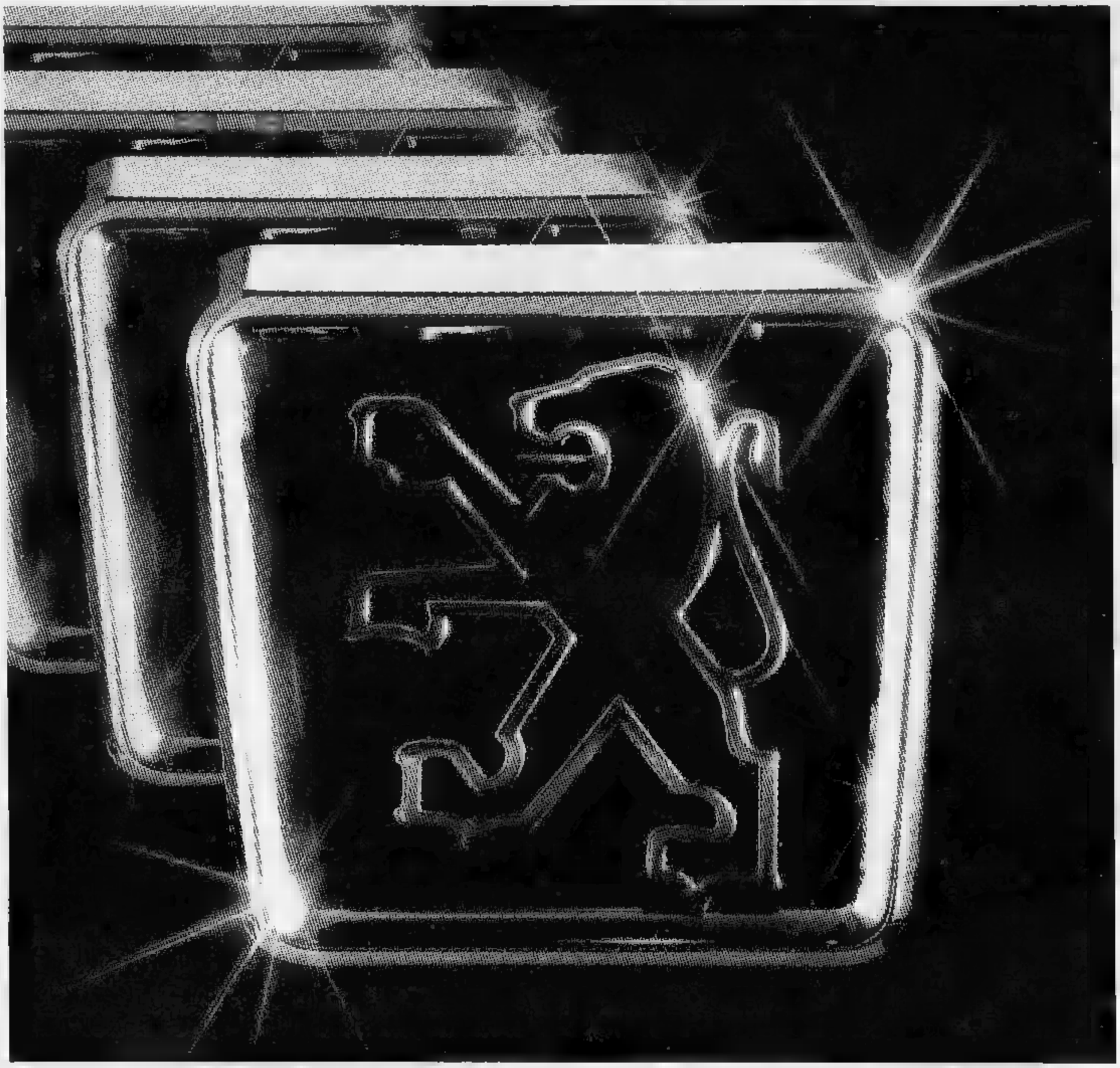
MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITA'	PREZZO*
1.6	1600	101	191	34,8
1.8 20V Business	1800	125	205	37,5
1.8 20V **	1800	125	205	40,8
1.8 20V quattro *	1800	125	202	45,9
1.8 20V turbo	1800	150	222	44,7
1.8 20V turbo quattro *	1800	150	220	49,8
V6 2.8 quattro *	2800	174	229	66,1
1.9 TDI Business	1900	90	183	39,7
1.9 TDI **	1900	90	183	43

*Chiavi in mano in milioni di lire esclusa I.P.T.E.T.
**Disponibile anche con cambio automatico.

Finanziamenti Fingerma: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Da oggi.
Nuova Audi A4.

ADVERTISING



DA OGGI C'E'
UNA NUOVA CONCESSIONARIA
PEUGEOT.

Cuneotre S.p.A.

CUNEO, Via Savona 77 Tel. (0171) 403434 Fax (0171) 403566 **PEUGEOT**

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 22 Gennaio 1995 cn 41

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
data systems
CUNEO · 0171/41.22.66

Incidente ieri mattina tra Marene e Fossano

Frontale sulla To-Sv Deceduti due coniugi

I feriti sono stati portati in ospedale da elicottero e ambulanza (foto astroglio)

CERVERE. Ennesimo incidente mortale, ieri mattina, sull'autostrada Torino-Savona. In uno scontro frontale hanno perso la vita i coniugi Arcangelo Perotto, 51 anni, abitante a Nichelino, in provincia di Torino, in via Giacomo Leopardi 8 la moglie Michela Mercantini, 49 anni. L'incidente è avvenuto nel tratto di autostrada a carreggiata unica che attraversa il territorio comunale di Cervere, circa due chilometri dopo il casello di Marene in direzione di Fossano.

I coniugi di Nichelino stavano viaggiando su una Fiat Uno, diretti verso Fossano quando, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale in forza a Roreto di Cherasco, la vettura si è scontrata frontalmente con una Volkswagen Golf che viaggiava in direzione opposta, guidata da Franco Diana; al fianco si trovava Katia Manco, 21 anni di Vinovo.

Nell'impatto l'utilitaria è stata sbalzata nella scarpata a fianco della carreggiata e si è accartocciata imprigionando i corpi dei due coniugi che sono morti sul colpo. Sono immediatamente intervenute le pattuglie della polizia stradale, quindi i vigili del fuoco volontari di Bra e Fossano, ambulanze degli ospedali «Santissima Trinità» di Fossano e «Santissima Annunziata» di Savigliano, elicotteri del consorzio Piemonte Emergenze di stanza a Savigliano e quello di Torino. I medici dell'équipe sanitaria non hanno potuto fare altro che constatare il decesso dei coniugi che erano sulla «Uno», mentre sono stati portati i primi soccorsi ai due feriti, entrambi in gravi condizioni. Franco Diana è stato trasportato immediatamente al Centro Traumatologico Ospedaliero di Torino dove è ricoverato in Rianimazione; Katia Manco è stata invece trasportata al Santissima Annunziata di Savigliano, da cui è stata trasferita al «Santa Croce» di Cuneo.

Il traffico sull'autostrada è stato rallentato per alcuni minuti, quindi è ripreso regolarmente. Le salme dei coniugi Perotto sono state composte nella sala mortuario del cimitero di Cervere, dove è stata eseguita la perizia necroscopica da parte della dottoressa Arosio dell'ospedale di Fossano.

Piero Bertoglio

L'ex presidente Usl di Saluzzo venne ferito a morte nell'87

Riaperto il caso Damiano

Il gip di Bologna rinvia a giudizio (concorso in omicidio) un pregiudicato di Nichelino già in carcere per altri reati: conosce i killer e i mandanti?

SALUZZO. Un passo decisivo nella ricerca dei mandanti dell'omicidio del dottor Amedeo Damiano è il rinvio a giudizio di Pancrazio Chiruzzi, 42 anni, abitante a Nichelino (Torino) deciso l'altro ieri dal Gip del tribunale di Bologna. Il giudice ha accolto la richiesta del pm Alberto Candi sostenuta dall'avvocato Giuseppe Giampaolo, parte civile per la famiglia Damiano e l'Usl di Saluzzo.

Il magistrato contesta a Chiruzzi, da tempo in carcere per un'altra vicenda, il «concorso nell'assassinio avvenuto la sera del 24 marzo 1987 del presidente dell'Usl» per il quale erano già stati condannati i due killer, Alessandro Pinti, 37 anni, e Marco Sartorelli, 38 anni. Il processo è stato fissato davanti alla prima sezione della corte d'Assise di Bologna per l'udienza del 26 settembre.

Commenta la signora Giuliana Testa, vedova Damiano: «Abbiamo accolto con soddisfazione la notizia, speravamo che il dibattimento celebrato a distanza più ravvicinata. Le famiglie, ma anche i tanti che stimavano mio marito, attendiamo da anni che sia fatta giustizia perseguendo chi, per vendetta, hanno commissionato l'omicidio. Abbiamo la speranza che con l'incriminazione di Pancrazio Chiruzzi la magistratura abbia finalmente imboccato la strada giusta». Gli atti davanti al Gip sono coperti dal segreto istruttorio e si dovrà quindi attendere il deposito della motivazione dell'ordinanza per conoscere i particolari che hanno convinto il giudice a rinviare il giudizio Pancrazio Chiruzzi.

All'inizio dello scorso anno un altro Gip non aveva accolto la richiesta del pm Alberto Candi il quale aveva però ricorso ottenendo il fascicolo passasse all'esame di un secondo magistrato. Pancrazio Chiruzzi era già stato coinvolto nell'omicidio Damiano all'inizio dell'inchiesta, ma il 5 luglio 1990 il giudice istruttore del tribunale di Bologna Sergio Castaldo lo aveva prosciolto con formula piena. A distanza di quattro anni Pancrazio Chiruzzi viene chiamato a rispondere in concorso con i killer già condannati, e con i mandanti da identificare, della spietata esecuzione del dottor Damiano.

Fin dal primo momento si è sospettato che Pancrazio Chiruzzi, con le sue assidue frequentazioni a Saluzzo e nelle discoteche della zona, avesse avuto il compito di assoldare due malviventi per gambizzare il presidente dell'Usl e convincerlo a lasciare la corica.

L'ex presidente Usl Amedeo Damiano

Gianni Dal Mattels

Tutta la verità nel romanzo

Amico della vittima racconta indagini, sospetti e intrighi

SALUZZO. «Chiruzzi? E' l'uomo chiave». Agli inquirenti mancava l'anello di congiunzione tra i mandanti e i killer di Amedeo Damiano. Forse l'hanno trovato». Sergio Anelli non nasconde la soddisfazione per la svolta, forse decisiva, nelle indagini sull'omicidio dell'ex Presidente dell'Usl di Saluzzo. Dall'87 le indagini, la ricerca di killer e mandanti, per Anelli sono diventati un'ossessione, quasi una questione personale. Ne ha scritto un libro, che sta tra il romanzo e la ricostruzione documentale di una storia di malasanità, di intrighi tra politica, mafia e giustizia che denuncia con grande precisione. «Omicidio in danno del Dottor A.» è il titolo del volume edito dalla «Sisifo» di Roma di cui sono già state vendute duemila copie.

Sergio Anelli, militante del pci e ora del pds, era avversario politico, ma amico e grande estimatore del lavoro che Amedeo Damiano (democristiano) stava svolgendo come presidente nell'Usl. Dopo il ferimento a colpi di pistola, Anelli fu tra i primi ad accorrere al capezzale di Amedeo Damiano. Ne raccolse impressioni, timori, paure, sospetti su chi poteva aver ordinato l'aggressione. Poi la cura, il trasferimento di Damiano in una clinica di Imola per la riabilitazione delle gambe e la morte improvvisa, per un embolo.

Le indagini portarono a individuare e poi alla condanna dei due killer (che restano in carcere). Ma fin dall'inizio Chiruzzi venne indicato come il possibile anello d'unione tra gli esecutori e i mandanti. Anelli ribadisce quanto sostiene nel suo romanzo-inchiesta: «Come credere che due killer possano arrivare a Saluzzo, trovare la loro vittima designata e sparare senza avere una base, un amico in zona che li abbia assoldati e aiutati? Chi poteva averli contattati e per conto di chi? Fin dall'inizio delle indagini spunta la figura di Chiruzzi. Un pregiudicato che frequentava discoteche e ambienti saluzzesi. La deduzione è chiara ed è stata fin dall'inizio delle indagini l'impianto accusatorio del dottor Alberto Candi del tribunale di Bologna: i mandanti saluzzesi, tramite Chiruzzi, avrebbero contattato i killer».

Sergio Anelli, nel libro, preferisce l'uso di pseudonimi nel raccontare il «giallo» legato alla morte di Amedeo Damiano. Ma è facile dare un volto a medici, dirigenti Usl carabinieri, giudici, avvocati coinvolti in questa brutta storia.

Gianni Martini

Clavesana, feriti i figli di 7 e 11 anni

Auto in un dirupo Muore un torinese

CLAVESANA. Ancora una vittima nella zona dell'alluvione: ieri pomeriggio in incidente stradale un torinese è morto e i due figli sono rimasti feriti (ora ricoverati con prognosi riservata a Savigliano e Mondovì). Il fatto è avvenuto ieri pomeriggio sulla strada comunale che collega Carrù a Clavesana.

I tre (Giorgio Actis, 38 anni, che abitava in Lombardia 231 a Torino e i due figli Luca di 7 e Linda di 11) viaggiavano su «Uno», targata Torino ed erano diretti verso il paese della langa monregalese. La dinamica non è ancora chiara ed è al vaglio dei carabinieri della stazione di Carrù.

Secondo la prima ricostruzione pare che il conducente, nell'affrontare un tornante della strada che da Carrù scende alla frazione Albarosa, abbia perso il controllo della vettura, forse tradito dalla scarsa visibilità e dall'asfalto reso viscido dall'umidità. Due ruote della «Uno» avrebbero percorso alcuni metri fuori della carreggiata. Poi l'auto è finita in una scarpata capottandosi un paio di volte. L'allarme è stato dato da alcuni abitanti della zona che hanno avvertito la Croce rossa, i volontari di Dogliani e i carabinieri. Le squadre hanno prima tentato di raggiungere dall'alto la vettura e poi, non potendo risalire attraverso la Fondovalle, ancora chiusa dopo l'alluvione del 5 novembre, hanno percorso un vecchio sentiero.

Le difficoltà di arrivare sul luogo dell'incidente non hanno permesso di salvare il torinese. I volontari non hanno potuto far altro che constatare il decesso dell'uomo, probabilmente avvenuto pochi istanti dopo l'urto contro il terreno. Il figlio più piccolo, Luca, è stato trasportato l'elicottero del 118 «Santissima Annunziata» di Savigliano, mentre Linda è ricoverata all'ospedale di Mondovì. Entrambi in osservazione e per il momento la prognosi è riservata. [g. p. m.]

PRIME RECUPERI MONDOVI'

1995

UN ANNO RICCO DI
NUOVE PROPOSTE

Via Mondovì, 169/A - Tel. Fax 0174/58.56.66
PIANFEI

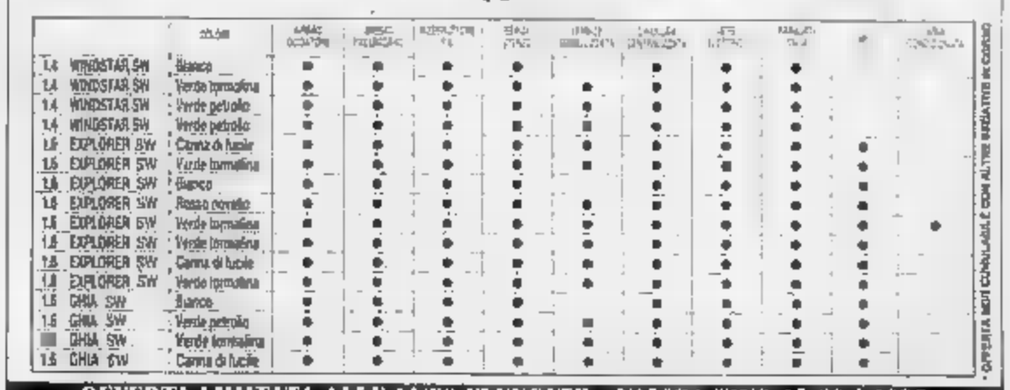
MONTEREGALE 89
Abbigliamento - Calzature

DAL 10 GENNAIO 1995
SALDI

CON SCONTI FINO AL
50%

Piazza Monteregale, 3 - Tel. 0174/55.11.37
MONDOVI' - ALTIPIANO

La tua auto è da rottamare o da collaudare?
Per noi vale fino a L. 3.500.000*
compri una...
Ford
ESCORT
... e se non hai auto
da rottamare informati
sulle nostre altre sensazionali opportunità



* OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE AGEVOLAZIONI IN CORSO

OFFERTA LIMITATA ALLE AUTO ELENCATE VALIDA FINO AL 30-1-1995

Flesiadue
Via Monte Bianco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46888

Secondo gli amministratori della città degli Acaja la nuova struttura ai Ronchi sarebbe uno spreco

Foro boario: Fossano accusa Cuneo

L'assessore all'Agricoltura Tortone: «Si usi il mercato di Murazzo che è stato da poco ristrutturato e potenziato e dista soltanto quattordici chilometri dal capoluogo». Un'alleanza per battere la concorrenza di Carmagnola

FOSSANO. Si prospettano tempi sempre più lunghi per il nuovo mercato del bestiame di Cuneo (che dovrebbe sorgere tra i Ronchi di Cuneo e Murazzo di Fossano) e la cui progettazione è al centro di vivaci polemiche. A Fossano, intanto, si cominciano ad avanzare dubbi sulla reale necessità della nuova struttura mercatale. «E' assurdo che si faccia un mercato a quattordici chilometri dal nostro - dice l'assessore all'Agricoltura di Fossano Mario Tortone, uno dei più grandi allevatori di vacche "frisona" della zona -: Fossano dispone di una struttura mercatale all'avanguardia, ristrutturata e ampliata di recente. Considero uno spreco realizzare un'altra struttura in un arco di chilometri così ridotto, tanto più che le presenze degli animali sul mercato vanno sempre più riducendosi per far posto alle contrattazioni. Credo che si debba trovare al più presto un accordo con Cuneo che consenta di non mortificare le esigenze di quella zona, ma garantisca una razionalizzazione nell'uso delle strutture». Il mercato del bestiame di Fossano ha una presenza di circa 8000 capi all'anno e di ottocento operatori (cinquecento allevatori, un'ottantina di macellai e una ventina di mediatori, duecento commercianti ed una trentina di autotrasportatori).

La struttura si estende su un'area di circa 30 mila metri quadri. «Il Comune ha sempre cercato di mantenere il mercato a un buon livello, con investimenti consistenti - prosegue Tortone - anche quest'anno abbiamo realizzato degli interventi che puntano a riqualificare la sala contrattazioni, ampliandola e adeguandola alle nuove necessità». Secondo l'assessore fossanese l'ipotesi di un accordo con Cuneo consentirebbe di aggiungere nuovi servizi qualificando ulteriormente la struttura; viceversa l'investimento su due strutture, oltre che dispendioso, rischierebbe di fare il gioco di Carmagnola, che è già attrezzata per attrarre sul suo mercato la gran parte delle transazioni del Piemonte.

[l. s.]

Il Foro boario di Cuneo è difficile da raggiungere perché si trova in centro città

La metropolitana leggera

Frazioni collegate con littorine per togliere le auto dal centro

CUNEO. «L'erba del vicino è sempre più verde». Ancora una volta il proverbio ha fatto centro: per rilanciare il progetto di isola pedonale in via Roma il sindaco e alcuni colleghi di giunta, alla vigilia di Natale, sono andati a Bolzano per verificare come funziona il divieto di transito alle auto nella principale strada del centro storico del paese dell'Alto Adige. Due settimane dopo è stata la volta dei commercianti. L'altro giorno il vice sindaco di Bolzano e un funzionario dell'associazione esercenti sono stati a Cuneo e hanno incontrato una delegazione di abitanti e commercianti del centro storico. Da parte di questi ultimi ci sono state richieste di chiarimenti sull'«isola» e i riflessi sulla città: dal calo di clienti al pendolarismo; le agevolazioni da parte degli enti pubblici per i trasporti; i parcheggi e i costi della zona blu.

Il sindaco ha annunciato di aver chiesto la collaborazione di un docente del Politecnico, dirigente Fiat e consigliere d'amministrazione della Manica per uno studio sull'ipotesi di costruire a Cuneo una metropolitana leggera per collegare le frazioni con il centro e togliere dall'altipiano continuo di auto.

Il vice sindaco di Bolzano Karl Mayer si è incontrato con abitanti e commercianti del centro storico

«Esistono posti di controllo Fs a Madonna dell'Olmo, San Benigno, lo testata del viadotto, oltre alle stazioni vecchia e di Borgo - ha spiegato Menardi -, da trasformare in fermate per gli abitanti dell'hinterland, con possibilità di lasciare le vetture fuori della città. Utilizzando le attuali vie ferrate si potrebbero far passare littorine compatibilmente al normale traffico ferroviario».

[g. p. m.]

GRANDE CUNEO

LICEO SCIENTIFICO

Domani «porte aperte» agli studenti di terza media

Il liceo scientifico «Peano» di Monte Zovetto a Cuneo organizza domani e mercoledì, dalle 11,30 alle 18, due giornate di «scuola aperta» per i ragazzi delle terze medie. In programma la presentazione dell'attività e gli indirizzi didattici, i laboratori e l'osservatorio astronomico.

L[illegible]

Seconda giornata di solidarietà con Cernobyl

Seconda giornata di solidarietà di Legambiente per Cernobyl oggi nel salone della Provincia a Cuneo, in corso Nizza angolo corso Dante. Dalle 10 alle 20 è possibile visitare la mostra di foto sul disastro nucleare ed ecologico.

Alla Scuola di Pace Ernesto Olivero del Sermig

Riprende domani sera alle 20,45 nel teatro Borelli a Boves il corso della Scuola di Pace dedicato a «Cultura di pace, cultura d'infor[illegible]. La lezione sarà di Ernesto Olivero del Sermig di Torino.

DIOCESI

Il vescovo e l'unità dei cristiani

Oggi, alle 10,45, in duomo a Cuneo, il vescovo, monsignor Carlo Allprandi, presiederà una funzione religiosa per la «Settimana per l'unità dei cristiani».

Visite guidate alla mostra di fossili

Oggi l'Avis e il gruppo mineralogico e paleontologico «Presaccmentis di Robilante organizzano una mostra di fossili. Visite guidate: 8,30-12,30 e 15-18.

[g. p. m.]

Eletto il nuovo direttivo dei pescatori

E' stato rinnovato il direttivo dell'associazione pescatori. Aldo Cavallo è il presidente, Ermanno Grado (segretario), consiglieri Giovanni Aimar, Domenico Bailo, Roberto Delfino, Antonio Chiapello, Roberto Gautero, Alberto Bottero, Sergio Durando, Sergio Beltramo, Bruno Comba.

Al circolo «Matteo Olivero» diapositive sul Don

Oggi, alle 16,30, nei locali del circolo «Matteo Olivero», saranno proiettate diapositive scattate da Alfredo Valla, lungo le sponde del Don.

[c. g.]

Cristore presidente

Rinnovato il direttivo dell'Avis

CARAGLIO. Sono state assegnate le cariche del consiglio direttivo della sezione Avis. L'organismo amministrativo è composto da: Luciana Cristore (presidente), Aurelio Pellegrino e Anna Golè (vice presidenti), Spirito Gibbone (segretario), Guido Riba (amministratore). Il collegio dei probiviri è formato da Angioletta Armitano (presidente), Renato Brignone, Leonardo Caramia, Emiliana Visconna, Tiziana Dalmasso. Fanno parte del collegio dei revisori dei conti: Valter Abba (presidente), Anna Maria Isaia, Rossana Borgogno, Sabrina Galaverna, Giorgio Marazzi. Al consiglio direttivo sono stati aggregati sei collaboratori: Fabrizio Macario, Miranda Blesio, Remo Galaverna, Carlo Comba, Massimo Dalmasso, Andrea Frongia. Per quanto riguarda l'attività di promozione e propaganda, il comitato sta organizzando la partecipazione di una delegazione di avisini al carnevale caragliese. Per informazioni e adesioni contattare i vari responsabili dell'Avis.

[c. g.]

Pagherà una multa

Raggirò una vedova Condannato

BORGO. Giuseppe Cassinelli, 56 anni, abitante a Beinette in via Giovanni XXIII, è stato condannato dal pretore di Cuneo Raffaele Arcidiacono a 9 mesi di reclusione, 800 mila lire di multa e al pagamento di dieci milioni a Annamaria Sereno, 44 anni, la vedova raggirata dall'imputato, con la falsa promessa di matrimonio e che si era costituita parte civile con l'avvocato Gianmaria Dalmasso.

I fatti risalgono all'estate 1993. Giuseppe Cassinelli aveva avvicinato la Sereno e con la promessa di unire le loro esistenze si era fatto consegnare un assegno di 8 milioni, che aveva poi fatto incassare da una terza persona. Subito dopo l'uomo era sparito e la vedova, accortasi di essere stata truffata, aveva sporto denuncia.

Al processo l'imputato ha rinunciato a difendersi. L'avvocato Gianmaria Dalmasso ha chiesto la condanna e il risarcimento. Il pm Alessandro Barbero ha proposto sette mesi, che il pretore ha però aumentato di due mesi.

[g. d. m.]

L'anagrafe nel '94

Meno nascite Diminuisce la popolazione

PEVERAGNO. La diminuzione degli abitanti di 26 unità è dovuto al calo delle nascite e all'aumento delle morti. Al 31 dicembre '94 la popolazione era di 5.064 persone, 2.492 maschi e 2.572 femmine: 7 maschi e 19 femmine in meno. Nel '94 i nati sono stati 44, 31 maschi e 32 femmine, 16 in meno dell'anno precedente. I decessi, che hanno superato le nascite di 19 unità, sono stati 63, 31 maschi e 32 femmine, 5 in più del '93.

Le famiglie sono in aumento da 2.030 a 2.037. I matrimoni sono stati 27, dei quali 4 civili, 6 in più dello scorso anno; i divorzi sono stati 6 e nessuna separazione legale. Invariato il numero degli stranieri: 69.

Gli immigrati sono scesi di 36 unità: 92 maschi e 86 femmine: una parte è composta da extracomunitari. Gli emigrati sono in aumento, 71 maschi e 68 femmine: 27 in più dello scorso anno. E' in leggero aumento la popolazione addetta ai lavori agricoli, grazie al buon andamento della coltivazione della fragole e dei piccoli frutti.

[b. s.]

Pubblicato lo studio di due ricercatori del «Santa Croce» di Cuneo e dell'ospedale di Mondovì

Scoperto il gene «anti-epatite»

Le analisi condotte su oltre 300 pazienti e donatori di midollo osseo seguiti dall'équipe medica della «Granda» ha permesso di evidenziare una difesa immunologica che fa parte del patrimonio genetico. Speranze per la cura

CUNEO. Uno studio condotto su oltre trecento tra pazienti e donatori di midollo osseo, tutti provenienti e afferenti agli ospedali del Cuneese, è alla base di un'importante scoperta in campo medico, che potrebbe rivelarsi decisiva per lo sviluppo della lotta alle malattie legate al virus dell'epatite C. La ricerca è stata curata da Gianmichele Peano, attualmente primario del servizio del servizio Immunotrasfusionale dell'ospedale di Mondovì, da Giuseppe Menardi, coordinatore del laboratorio di tipizzazione Hla, al «Sit» del «Santa Croce» di Cuneo, ospedale in cui precedentemente aveva operato come gastroenterologo, e ancora da Antonio Ponzetto, che ha collaborato alla fase di analisi dei dati dalla Gastroenterologia delle Molinette.

Il lavoro (pubblicato recentemente sugli «Archives of internal medicine», rivista dell'American Medical Association) è stato evidenziato dagli autori cuneesi una correlazione tra gene del sistema di incompatibilità (Hla-DR5), presente nel trenta per cento degli individui, e una protezione immunologica verso l'evoluzione cronica grave dell'epatopatia virale.

I ricercatori cuneesi (da sinistra) Gianmichele Peano e Giuseppe Menardi

«Nei soggetti studiati che erano stati infettati dal virus, ma che erano in possesso del gene "DR5" - spiegano gli autori cuneesi della ricerca - non è mai riscontrata alcuna forma di cirrosi, ma era molto rara anche la frequenza delle epatiti croniche [illegible]re: nella maggior parte dei casi i soggetti erano o del tutto asintomatici o con diagnosi istologica di forme lievi di epatite. Esattamente opposta era la situazione dei pazienti privi del gene». «Nei soggetti "DR5 negativi" - proseguono i due studiosi - la prognosi appare nettamente peggiore e si ha un'evoluzione apparentemente più veloce verso gravi forme di cirrosi, con il rischio di trasformazione tumorale. Al dato prognostico si collega l'aspetto terapeutico: oggi infatti si dispone di importanti farmaci antivirali, come gli "interferoni", che però si dimostrano inefficaci in un alto numero di pazienti».

Peano e Menardi ritengono che forse, sulla base dell'analisi del patrimonio genetico del paziente, si potrebbe orientare più correttamente anche la terapia: sulle prospettive e applicazioni pratiche verte maggiormente l'interesse dello studio.

[m. bo.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Stazioni sciistiche dimenticate da tutti»

Con riferimento alla lettera «Manca la neve - Turismo in crisi» del 18 gennaio mi permetto di dare una risposta.

Non era timore esagerato, gli anni scorsi, richiedere il riconoscimento della calamità naturale per la mancanza della neve sino a metà gennaio: drammaticamente lo è anche per la stagione invernale in corso. Solo che, sulla base dell'esperienza acquisita in analoghe situazioni, è subentrata la sfiducia nell'intervento degli enti superiori e si rinuncia, perfino, a combattere contro l'assenza della Provincia, che non ha mai inteso adottare le economie conseguenti al mancato esercizio del servizio di sgombero neve a favore dell'economia turistica, penalizzata proprio dalla mancanza della neve; la latitanza della Regione Piemonte, che ignora le stazioni sciistiche e gli impianti di risalita sino al punto di distribuire, com'è avvenuto recentemente, qualche miliardo nell'ambito dell'impiantistica sportiva, solo a campi di calcio e di tennis o di atletica leggera; l'inesistenza dello Stato che ha sempre ignorato la montagna e i suoi problemi.

Di fronte a questi atteggiamenti, si rimane soli e isolati: montagna e montanari residui.

Vale, allora, la pena agitarsi e reclamare il riconoscimento della calamità naturale per la mancanza della neve e non ottenere mai niente?

Domenico Amorisco
presidente Comunità montana Valle Varaita

Il ghiaccio sul marciapiede

Ho notato, transitando sul viadotto Soleri due giorni dopo la nevicata, che il marciapiede sul lato destro della carreggiata entrando in Cuneo (quello più frequentemente usato dai pedoni) era ancora coperto da lastre di ghiaccio.

Come mai non si è provveduto a spargere sale o altri prodotti antiscivolo per rendere più sicuro il passaggio dei pedoni?

Lettera firmata, Dronero

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444. **Alba:** 318.313. **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Bargo:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Moniorte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella B.:** 796.388; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva B.:** 551.02; **S. Stefano B.:** (0141) 840.668; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (e serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 44.04.58.
Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 41.28.46
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 69.50.97.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva [illegible]
Usl di **Cuneo** (0336) 230.508/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.600
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; [illegible]: 695.210; **Mondovì:** 47.444, **Racconigi** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

BRA

NATI. Gullino Alessia (Bra); Scavetta Alex (Bra); Pi[illegible] Margherita (Cerasole d'Alba), Marengo Edoardo (Bra); Morino Maria (Santa Vittoria d'Alba); Altare Matia (Dogliani); Filippello Veronica (Bra); Bombino Alessia (Bra); Libra Giovanni (Bra); Righetti Chiara.

[illegible] Brizio Caterina, 83 anni (residente a Bra), casalinga; Gallo Carmela, 48 anni (residente a Bra), casalinga; Temavasio Giorgio, 77 anni (residente a Bra), pensionato; Rosso Clara, [illegible] anni (residente a [illegible] Vittorio d'Alba), pensionata; Brandino Carlo, 62 anni (residente a Bra), pensionato; Gastaldi Francesco, 87 anni (residente a Santrà), pensionato; Bertolone Giovanni, 81 anni (residente a Bra), pensionato; Coraglia Giovanni Enrico, 93 anni (residente a Bra), pensionato; Cavalero Bernardo, 72 anni (residente a Bra), pensionato; Gorzegno Maria, [illegible] anni (residente a Pocapaglia), pensionata; Maria Caterina, 84 [illegible] (residente a Bra), pensionata.

BOVES

NATI. Maccario Simone; Tassone Francesco.
MORTI. Marcengo Lucia, [illegible] anni (residente a Boves) pensionata.

CHIUSA PESIO

MORTI. Ambrogio Caterina, 90 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata; Panero Marco, 25 anni (residente a Cuneo) studente.

PEVERAGNO

NATI. Cavallo Andrea.
[illegible] Peirone Giovanni, 93 anni (residente a Peveragno) pensionato.

MONDOVI'

NATI. Griseri Ilaria (Mondovì); Cometto Chiara (Fossano); Cuniberti Alessia (Mondovì); Pedrazzi Irene (Villanova Mondovì); Lachhab Rania (Mondovì); Pepé Sciarria Alessio (San Michele Mondovì); Pecoraro Paolo (Bastia Mondovì); Marzola Giada (Mondovì); Giordano Beatrice (Borgo San Dalmazzo).
MORTI. Miglio Pietro, 88 anni (residente a Mondovì), pensionato; Barberis Bartolomeo, 83 anni (residente a Mondovì), pensionato; Alassio [illegible]aria vedova Stefanolo, 88 anni (Farigliano), pensionata; Occelli Francesco, 89 anni (Carrù), pensionato.

E' mancato
Franco Porta
di anni 39
Lo piangono: la moglie **Mariella Farfino**, i genitori, il fratello **Gian** con **Silvana**, la suocera e parenti tutti. Funerali in Alba lunedì 23 c.m. ore 15 parrocchia Cristo Re.
— Alba, 20 gennaio 1995.

APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

Le finalità dell'uomo

«Le finalità dell'umanità oggi» è il tema della serata in programma mercoledì, alle 20,30 alla cooperativa Oasi, in via Peano 8/b a Cuneo.

DANZICHERIE

Gruppo di armonizzazione

Domani, alle 20,30, a «Danzicherie», in via Chiusa Pesio a Cuneo, si terrà una serata del «gruppo di armonizzazione».

CORSO

Analisi della scrittura

Prende il via domani, alle 16, alla Media 1 di corso Brunet, a Cuneo, il corso sull'analisi della scrittura nell'adulto e nell'età evolutiva. Per informazioni 0171/699619.

[illegible]

I progetti per la montagna

Mercoledì, alle 15,30, al Bonelli di Cuneo, Patrizia Rossi, direttrice del Parco dell'Argentera, terrà una conferenza su «Parco, territorio e popolazione. Nuovi progetti per la montagna». [g. p. m.]

IL CASO

NUOVI PROBLEMI PER LA SANITA' NEL CUNEESE

La Finanza a Telecupole per l'inchiesta sulle nomine Usl

Sequestrata l'intervista tv all'assessore Guido Bonino

Un'équipe pronta in sala operatoria e (sopra da sinistra) il direttore Tg4 di Telecupole Beppe Ghisolfi e l'assessore Sanità Guido Bonino

CAVALLERMAGGIORE. C'è anche un'intervista televisiva tra i documenti che compongono il dossier aperto dalla magistratura torinese sulle recenti nomine dei direttori generali delle Usl piemontesi, fatte dalla Regione, e contestate da gruppi di minoranza e da alcuni candidati esclusi. Su ordine del sostituto procuratore della Repubblica Torino Maurizio Laudi, la Guardia di Finanza ha sequestrato ieri mattina la cassetta dell'intervista all'assessore regionale alla Sanità Guido Bonino, realizzata direttore dell'emittente televisiva privata «Telecupole», Beppe Ghisolfi, il 28 dicembre scorso, giorno immediatamente successivo alle .

Nel rispondere alle domande di Ghisolfi, Bonino (ex sindaco Cuneo e vicepresidente della Provincia) aveva accennato anche al problema «lottizzazione». Ecco la trascrizione dell'intervista.

Ghisolfi: «Assessore Bonino, quali criteri queste (dei direttori generali delle Usl, ndr)»?

Bonino: «Beh, intanto abbiamo cercato di trovare nell'ambito degli attuali amministratori... di trovare quelli che avrebbero ancora potuto gestire la Sanità. E non è stata cosa facile, perché dovevamo ridurre dagli attuali sessanta circa trenta e quindi gente brava n'era parecchia. Qualcuno è stato escluso, ma uno dei criteri principali è di mantenere il più possibile un'esperienza e abbiamo... avevamo reinserito nel nuovo sistema una ventina di vecchi amministratori».

Ghisolfi: «Alleanza Nazionale Rifondazione comunista dicono : si è trattato di una lottizzazione Dc, ex Pci». Come rispondi?»

Bonino: «Mah, quando si fanno delle nomine normalmente il termine lottizzazione non solo esiste nella fantasia, esiste anche un po' nella realtà, ma cosa vuol dire lottizzare? Fidarsi di uno che tu ritieni che riscuotere la tua fiducia, può anche essere una lottizzazione, ma dalla Rai in giù... quindi non credo che ci sia nessuno che possa immaginare di...»

Ghisolfi: «Ognuno lottizza dove può insomma...»

Bonino: «Ma sì, ma io non mi scandalizzo neanche, perché in fondo tra due bravi scegli uno di cui ti fidi di più... se questa è lottizzazione probabilmente l'abbiamo fatto anche noi».

Alla notizia del sequestro della cassetta con la sua intervista, l'assessore Bonino ha reagito dicendo essere assolutamente tranquillo: «Però d'ora in poi non dirò più nulla finché non si chiarisce la vicenda. Capisco - ha detto rivolto al cronista «La Stampa» -, voi fate il vostro mestiere, ma d'ora in poi anche noi faremo il nostro mestiere: staremo zitti».

«Quando ho fatto quell'intervista - ha aggiunto - la storia delle nomine in Lombardia non ancora venuta fuori. Il termine lottizzazione un significato più soft. Ho semplicemente detto che non abbiamo scelto gli amici, ma - fra i più bravi - quelli di cui ci fidavamo di più. Se questo vuol dire lottizzare...». on assolutamente pentito - ha concluso -: quel che ho detto non me lo rimangio. Per il resto non ho nulla da aggiungere. Ho rivisto il filmato dell'intervista e per me quello che ho detto va bene. Aspettiamo gli nti».

La cassetta dell'intervista sequestrata è ora tra le cinque di documenti - tra cui i curriculum dei 421 candidati - acquisiti giorni scorsi dalla procura torinese.

Al vaglio degli inquirenti vi sono i criteri che hanno portato alla scelta dei manager delle nuove Unità sanitarie locali: secondo numerosi esposti, la Regione avrebbe disatteso le valutazioni sui candidati, fornite dalle cinque società di consulenza che aveva interpellato. Al momento non vi sarebbero persone iscritte nel registro degli indagati e non è stata formulata specifica ipotesi di reato. Il dottor Laudi intende ascoltare nei prossimi giorni numerosi testimoni, che si giungono a quelli che ha già sentito». (r. o.)

A Fossano

«Presentateci il nuovo piano»

Il neodirettore generale dell'Usl 17 Sergio Cravero dovrà riorganizzare i servizi amministrativi

FOSSANO. L'accentramento di alcune funzioni amministrative a Savigliano continua suscitare preoccupazione tra i dipendenti dell'ex Usl 62: temono che trasferimenti di questi giorni (6 dipendenti, in amissione», ossia a rimborso spese, per un periodo determinato) possano seguire decisioni più penalizzanti.

«I nostri timori - spiegano i rappresentanti sindacali della Cgil e della Cisl - derivano dal fatto che non conosciamo il progetto di riorganizzazione dei manager e del nuovo direttore amministrativo. Sarebbe stato molto più produttivo e opportuno che, prima di avviare questi trasferimenti, i nuovi dirigenti avessero presentato il loro piano».

Il direttore generale Sergio Cravero, che, come ammette egli stesso, si trova gestire realtà troppo grande perché l'accorpamento possa rivelarsi produttivo in tempi brevi, precisa: «Ho fatto il possibile avviare la macchina amministrativa, nominando in tempo di record i direttori che mi consentono di deliberare. Ora, con un po' di pazienza, si metterà tutto a rigi». (l. a.)

A Mondovì

I 19 miliardi da non perdere

MONDOVI'. Giorni decisivi per l'ospedale. Amministrazione comunale e Usl sono impegnati su più fronti per cercare di non perdere i 18 miliardi di finanziamento che dovrebbero essere usati per la nuova struttura. La giunta, guidata dal sindaco Riccardo Vaschetti, ha concluso sondaggi e sopralluoghi per individuare il terreno dove sorgerà il complesso sanitario; ma, per evitare speculazioni, l'area non sarà ufficializzata fino a quando si completeranno le procedure d'acquisto.

Sul fronte Usl Gregorio Barbieri non ha perso tempo e subito dopo la nomina a direttore generale dell'Usl 16 (Mondovì più Ceva) ha proseguito il lavoro avviato come commissario straordinario dell'Unità sanitaria monregalese seguendo la pratica «Michelotti», il padiglione chiuso nel '90 perché ritenuto inagibile e che doveva essere abbattuto per ristrutturare il «Santa Croce». Ora invece nell'edificio sono in corso i lavori di ristrutturazione, sarà riaperto entro l'estate: una serie di interventi compiuti senza intaccare i 19 miliardi che, secondo il vecchio progetto, sarebbero dovuti servire per la ristrutturazione. Gli obiettivi Usl e Comune sono la riapertura del «Michelotti» e l'inizio del nuovo ospedale, anche se i tempi per approvare il progetto, renderlo cantierabile e quindi non perdere i miliardi, sono strettissimi: soltanto 180 giorni se il decreto legge non verrà reiterato. «Un'impresa difficile a cui lavoriamo - dice il sindaco Riccardo Vaschetti -: purtroppo si è perso troppo tempo prima». (l. f.)

Lo studio sarà consegnato mercoledì: prevede 580 posti letto pronti entro il Duemila

Ospedale Alba-Bra, «sì» dai tecnici

Esito positivo della ricerca commissionata al «Cresa»

L'ingresso al Pronto soccorso dell'ospedale «San Lazzaro» di Alba

ALBA. «Sì al nuovo ospedale metà strada tra Alba Bra: parere positivo viene dallo studio tecnico che l'assemblea dei sindaci dell'Albese e Braidese aveva commissionato al centro di ricerca «Cresa». C'era molta attesa per i risultati, comunicati «ufficiosamente» in una riunione alla sede Usl, a cui hanno partecipato i sindaci di Alba e Bra, Demaria e Guida, il direttore generale dell'Usl Giovanni Monchiero, i direttori sanitario e amministrativo, Silvio Beolatto e Claudio Brombati, il senatore Tomaso Zanoletti, l'onorevole Franco Miroglio e Giusto Viglino, del comitato promotore dell'ospedale Alba Bra.

Il direttore Monchiero: «Lo studio sarà consegnato ufficialmente mercoledì. E' un'analisi di oltre cento pagine dalla quale un parere ampiamente favorevole al nuovo ospedale, sia sotto il profilo del miglioramento del servizio, sia del risparmio economico. E' molto importante l'avvallo dei tecnici che hanno esaminato i pro e i contro. Si tratta ora di far inserire il progetto nel piano sanitario della Regione».

Entro fine mese (forse il 30) sarà convocata un'assemblea dei sindaci per illustrare lo studio, mentre giovedì ne parlerà già a Santa Vittoria nell'incontro del comitato per l'ospedale Alba-Bra (ristorante Muscatel, ore 21). Entro metà febbraio il comitato organizzerà una assemblea pubblica sul nuovo ospedale. Inoltre, si chiederà subito un appuntamento all'assessorato alla Sanità della Regione per consegnare lo studio. parla di moderno ospedale da posti, per il Duemila.

Per il finanziamento si stanno studiando le possibilità, tra pubblico e privato. Intanto, domani partiranno per l'Olanda le apparecchiature della Tac e della Rmn del San Lazzaro, danneggiate dall'alluvione: dovrebbero essere rimesse posto per aprile. (g. f.)

pasquali AIUTA PER LA RICOSTRUZIONE

Pasquali in collaborazione con i suoi concessionari, partecipa alla ripresa delle zone alluvionate con un'iniziativa valida fino al 30/03/1995 che prevede per l'acquisto di trattori e motoagricole pagamento in
anni al tasso 2% con 6 rate costanti.
Particolari sconti per forniture di pezzi di ricambio e riparazioni di macchine danneggiate dall'alluvione.

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE POTETE CONTATTARE LA PASQUALI TELEFONO 055/8879541 OPPURE I CONCESSIONARI DI ZONA.

pasquali

AGRIMOTOR-Confreria-tel 0171/611107 GRIMALDI-Bubbio-tel 0144/8156 RASPO-Monta-tel 0175/85577
CAPPA-Dogliani-tel 0173/70177 MUSSO-Vezzo d'Alba-tel 0173/65009 REGGIO-Alessandria-tel 0131/342197

VITA PRIVATA, VITA BEATA

MobiliTreDi
ARREDA LA VITA

NUOVO SHOW-ROOM DEDICATO A QUELLI CHE SANNO ABITARE

Magliano Alpi
Incrocio SS 22/28 - Uscio Corru (TO-SV)

La casa. Un modo per dire chi siete e per vivere come volete. Uno specchio che riflette le vostre scelte, i desideri, gli affetti. È per questo che, nel nostro nuovo show-room, prima di parlare di mobili preferiamo parlare di voi. Perché la casa più bella quella che assomiglia chi la abita. Tanti stili diversi, dal più classico al più innovativo, tutti pensati per offrire il miglior rapporto tra qualità e prezzo. Tanti modi di arredare, dal soggiorno alla cucina, tutti esposti per aiutarvi scegliere con calma e razionalità. Non rinunciate ad aggiungere valore alla vostra casa e piacere alla vostra vita. Il nuovo show-room dei Mobili Tre Di vi aspetta.

Savigliano, adesso la vicenda dell'impianto coperto finisce in Corte d'appello

C'è un ricorso sul bocciodromo

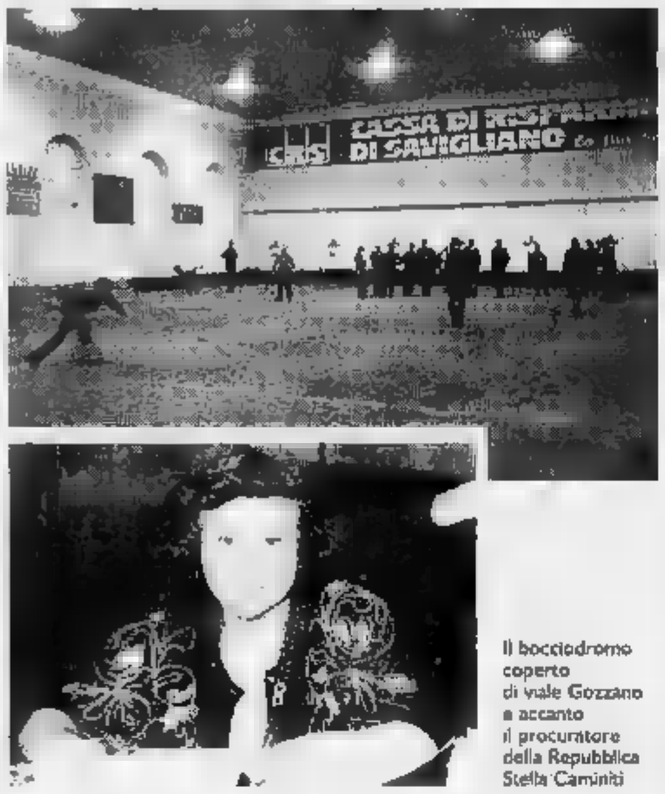
Iniziativa del pm Stella Caminiti contro la sentenza del gip che respinse le richiesta di rinvio a giudizio. Le accuse per gli indagati vanno dall'abuso d'ufficio alla turbativa d'asta

SAVIGLIANO. La vicenda del bocciodromo coperto di viale Gozzano continua a far discutere. Il pm nella vicenda giudiziaria delle presunte irregolarità nella gestione dell'appalto per l'impianto - il procuratore della Repubblica di Saluzzo Stella Caminiti - ha presentato ricorso contro la sentenza del gip Fabrizio Pasi, che aveva respinto tutte le richieste di rinvio a giudizio.

Toccherà ora ai magistrati della corte d'appello di Torino stabilire se per gli indagati dovrà essere accolta la richiesta di incriminazione (a seconda dei casi per falso in atto pubblico, abuso d'ufficio e turbativa d'asta) e di rinvio a giudizio, come richiesto dalla dottoressa Caminiti, oppure se dovranno essere sottoscritte le posizioni del giudice Pasi.

Si dovrà dunque ancora attendere per sapere se si svolgerà o meno il processo nei confronti degli ex amministratori comunali, di dipendenti municipali, imprenditori o professionisti per la vicenda che due anni fa fece «saltare» la giunta guidata da Remigio Galletto, che presentò le dimissioni dopo essere stato raggiunto, insieme a tutti i suoi assessori, da un avviso di garanzia.

Al termine delle indagini, condotte al procuratore Stella Caminiti, venne richiesto il rinvio a giudizio per sei indagati (fra cui l'ex sindaco Remigio Galletto e gli ex assessori Franco Fontana e Giorgio Garzino) e il proscioglimento per gli altri (fra essi, gli altri ex assessori Alberto Leone, Pierambrogio Fruttero, Aldo Lovera e Domenico Alerino).



Il bocciodromo coperto di viale Gozzano e accanto il procuratore della Repubblica Stella Caminiti

Il «gip» Fabrizio Pasi, all'inizio dello scorso dicembre, respinse tutte le richieste di rinvio a giudizio. In una cinquantina di cartelle dattiloscritte spiegò i motivi della sua decisione, evidenziando l'accusa si basasse su una «concatenazione di una serie di fatti o comportamenti che paiono articolarsi in un'unica direzione, quella cioè di consentire l'aggiudicazione dell'appalto alla Crea. Occorre dunque valutare tale concatenazione può assurgere al rango di prova logica».

Dopo aver preso in esame tutti i particolari dell'indagine, il dottor Pasi concluse che, se era vero che «un primo generale sguardo alla vicenda poteva consentire l'insorgere di sospetti la cui fondatezza le indagini hanno cercato di appurare», tuttavia una «miscela di situazioni, fatti e comportamenti così diversi tra loro e diluiti in un arco di tempo quasi quattro anni, con coinvolgimento di personaggi eterogenei per provenienza, professione, funzione e competenza tecnica, costituisce, ad avviso di questo giudice, un ulteriore argomento logico per escludere, a quanto meno per ritenere non provato, il disegno criminoso ipotizzato».

Insieme agli amministratori, il «gip» ha chiesto il proscioglimento anche per l'ex segretario Benedetto Buscaino, il direttore della filiale Crea di Savigliano Roberto Gola, l'architetto progettista Leonardo Poliano, il geologo Piercarlo Bocca e le due impiegate comunali Nella Sanino e Maria Ausilia Fallo. **(p. b.)**

La potenza, non la prepotenza.
La sicurezza, non la pesantezza.
L'agio, senza sfoggio.
Audi

Da oggi: nuova Audi A4.

La nuova Audi A4 è una decisa espressione di potenza.
Lo si sente nelle nuove motorizzazioni, nella forza del design, nell'eleganza della linea.
Lo si vede nei materiali, nelle finiture, nella funzionalità, nell'alto grado di sicurezza raggiunto.
La nuova Audi A4 vi aspetta. Venite a provarla

Programma finanziario Audi A4

* Prezzi chiavi in mano comprensivi di IVA esclusa, A.R.I.C. - ** Disponibile anche con cambio automatico

21 e domenica 22 in visione e prova

AUTOFONTANA s.p.a.
BORGO DALMAZZO
VIA FONTANA
TEL. 0171 261.222

AUTOTANARO s.r.l.
ALBA
CORSO ASTI 4 - LOC. RONDO'
TEL. 0173 363.344

BOTTO s.n.c.
MONDOVI'
VIA LANGHE 13
TEL. 0174 551.222

Il gruppo dirigente è attualmente impegnato nella riorganizzazione della cartiera

Verzuolo, 65 in «cassa» alla Scott

Prevista l'ideazione di nuove figure professionali e una diversa distribuzione delle mansioni. I dipendenti in esubero saranno messi in «integrazione speciale». Ora si teme per l'installazione di un altro macchinario

VERZUOLO. Sono destinate a non avere fine le preoccupazioni dei dipendenti della cartiera «Scott». In una riunione svoltasi giovedì scorso tra rappresentanze sindacali e gruppo dirigente è emersa la volontà di quest'ultimo di procedere a una nuova organizzazione dello stabilimento che prevede un'ulteriore riduzione di personale pari a 64,5 unità (la mezza unità si riferisce a lavoratori part-time). Come contropartita l'azienda si impegnerebbe a installare un disinchiostratore (un macchinario atto alla rivitalizzazione della carta da macero) del valore di 20 miliardi.

L'ennesima riorganizzazione è motivata con l'esigenza di raggiungere una maggior competitività sul mercato e prevede inoltre la razionalizzazione dei costi fissi e l'affidamento a ditte esterne di certe attività non direttamente produttive. Per il raggiungimento di questi obiettivi è prevista una rivoluzione dell'organizzazione lavorativa che tocca tutti i reparti, con l'ideazione di nuove figure professionali e una diversa distribuzione delle mansioni.

La riorganizzazione della «Scott» è motivata con l'esigenza di raggiungere maggiore competitività sul mercato

In definitiva l'organico passerebbe dalle attuali 248 unità (escluse una trentina di dipendenti ancora in cassa integrazione speciale), a 183,5 di cui 156 operai e 27,5 impiegati. I 64,5 dipendenti in esubero verrebbero posti in cassa integrazione speciale.

L'azienda ha inoltre richiesto alle rappresentanze sindacali la firma dell'accordo. Il sindacato ha però rinviato ogni decisione a giovedì; e inoltre presenterà ai dipendenti il piano di riorganizzazione in due assemblee che si svolgeranno lunedì e martedì prossimi.

Il gruppo dirigente ha comunque fatto presente che, in caso di mancato accordo, il disinchiostratore potrebbe essere installato in uno stabilimento belga del gruppo «Scott», oltre alla possibile fermata di una macchina continua. A Villanovetta intanto sono in fase di ultimazione i lavori di ristrutturazione degli uffici che da febbraio ospiteranno una quarantina di impiegati provenienti dalla sede torinese. **[a. c.]**

DALLA GRANDA

SALUZZO

Procura della Repubblica Nominato il «sostituto»

In tribunale c'è un sostituto procuratore della Repubblica. E' Valerio Dell'Anna, per 17 anni titolare della Pretura saluzzese. Dell'Anna sostituisce il dottor Capello, trasferito a Torino. **[g. ne.]**

[illegible]

Arrestato rapinatore della filiale Crc a Bibiana

I carabinieri hanno fermato B.R., 25 anni, disoccupato, di Luserna San Giovanni, ritenuto l'autore, insieme ad un complice [illegible] latitante, della [illegible] avvenuta tre giorni fa alla filiale della Crc a Bibiana. Il fermo è stato convalidato dal gip. **[g. ne.]**

LAGNASCO

I funerali del contadino deceduto dopo una caduta

Domani, alle 15, nella chiesa di Santa Maria delle Grazie, si svolgeranno i funerali di Luigino Milanesio, 61 anni, coltivatore, morto in seguito a [illegible] caduta nella sua azienda. **[g. ne.]**

CUNEO

Una messa per ricordare i morti di Nikolaiewska

Oggi, alle 11, in duomo sarà celebrata una messa per commemorare i soldati caduti nel '43 nella battaglia di Nikolaiewska. La celebrazione sarà accompagnata dal coro della Tauriense, che alle 15 si esibiranno al teatro Marenco. **[p. a.]**

[illegible]

Nuovo segretario della Lega nord

Guido Ambrogio, 47 anni, è il nuovo segretario monregalese della Lega nord. **[p. a.]**

CEVA

Oggi in cattedrale celebrazione ecumenica

Oggi, alle 15, in Duomo, celebrazione ecumenica con il vescovo di Mondovì e il pastore evangelico. Solitamente l'iniziativa è ospitata in cattedrale a Mondovì. Quest'anno è stata trasferita a Ceva per solidarietà con gli alluvionati. **[p. a.]**

Società Leader Servizi Gestione Credito in Aziende

VENDITORI/VENDITRICI

cultura medio superiore, bella presenza, automuniti, fortemente motivati, per Piemonte - Valle d'Aosta - Lombardia - Emilia Romagna.
Offresi: periodo formazione professionale, fisso mensile, provvigioni, servizio telemarketing per appuntamento su clientela selezionata. Telefonare **0172/43.23.26** dalle 15 alle 19.

Opere d'arte che rendono preziosa la tua casa

Quando decidete di acquistare un tappeto rivolgeteVi ad un punto vendita specializzato che sappia esaudire ogni Vostra richiesta dalla più banale alla più tecnica.
Non è necessario percorrere molti chilometri per trovare ciò che cercate: qualità, cortesia ed esperienza; bastano pochi passi per arrivare nell'area Besio nel cuore di Mondovì per scoprire che un angolo di Persia con i suoi mille colori si è spostato per Voi: un negozio **esclusivamente** di tappeti Vi aspetta

ARCH. HESAM ASA
MONDOVI' - C.SO STATUTO, 39 (EX AREA BESIO) TEL. **0174/552233**

Con il regolamento del nuovo ente unico aumentano le spese di gestione

Lite su Sala d'Arte e Pro Saluzzo

La minoranza contesta il progetto della giunta

SALUZZO. E' polemica sulla procedura e sui costi della fusione fra la Sala d'Arte «Bertoni» e l'ente manifestazioni «Pro Saluzzo». Le spese di gestione anziché diminuire, secondo il regolamento in discussione, aumenterebbero. La necessità di «fondere» i due organismi, che operano nel settore artigianale-antiquario e in quello turistico, è da tempo sollecitata da politici e imprenditori. La giunta, insediata nel dicembre '93, ne ha fatto uno dei punti programmatici prioritari.

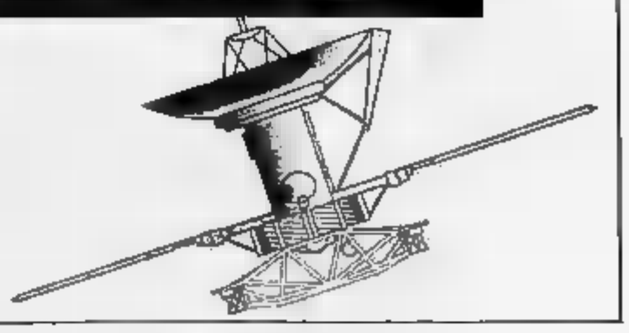
«Il progetto va avanti - spiega il sindaco Gianni Manna - per renderlo attuabile dal '96». In settimana è svolta una riunione congiunta delle commissioni bilancio e cultura che hanno esaminato il regolamento del nuovo ente «Sala d'arte del legno e del ferro battuto - sviluppo turistico della città di Saluzzo».

«E' errata la procedura - dice il capogruppo socialista Giovanni Mursone - perché bisogna prima sciogliere i due enti e poi, con un'altro provvedimento approvare lo statuto del nuovo organismo e non il regolamento come ci è stato sottoposto».

L'ex presidente della Sala d'arte Elena Arrò Ceriani e l'assessore alla Cultura del Comune di Saluzzo Giovanni Greco che ha annunciato le dimissioni

Nella prospettiva dell'unificazione, il Comune non ha rinnovato il mandato, scaduto al 31 dicembre, ad Elena Arrò Ceriani per la presidenza della Sala d'Arte. A seguire la proposta della fusione fra i due enti è stato, fino a pochi giorni fa, l'assessore alla Cultura e all'artigianato Giovanni Greco, dimessosi ufficiosamente in settimana. **[g. ne.]**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze



settimanale
di
scienza
e tecnologia

Il primo convoglio del dopo alluvione partirà martedì (ore 12,08) dal capoluogo langarolo

Sulla Alba-Canelli tornano i treni

La linea ferroviaria (passa anche a S. Stefano) aveva subito gravi danni a causa della piena del torrente Belbo Ancora chiusi i 51 chilometri della strada ferrata fra Bra e Ceva. Disastrosa la situazione da Bastia a Narzole

ALBA. Da martedì i treni riprenderanno a transitare sulla linea Alba-Castagnole Lanze-Canelli. Il primo convoglio a percorrere la tratta ferroviaria sarà quello numero 10210, in partenza dalla capitale delle Langhe alle 12,08. Ancora chiuso lo Castagnole-Asti, sulla quale continuerà a funzionare il servizio sostitutivo con pullman. La linea Alba-Canelli, che tocca alcuni importanti centri, come Neive e S. Stefano Belbo, era stata chiusa dopo l'alluvione a causa dei danni ingenti causati dalla piena del Belbo nella zona tra Santo Stefano e Canelli.

Da due mesi e mezzo il trasporto passeggeri fra Canelli e Alba è garantito da pullman. Il servizio provvisorio ha creato disagi agli utenti a causa dei ritardi che spesso hanno accompagnato i torpedoni. La Canelli-Castagnole-Alba è utilizzata soprattutto da studenti e pendolari provenienti dal Canellese e dalla Valle Belbo. Il treno che arriva ad Alba poco prima delle 8 e quello che parte alle 13:40 ospitano molti passeggeri e in queste settimane sui pullman ci sono stati problemi di «sovraffollamento» a causa della ridotta capienza dei mezzi.

La linea Canelli-Castagnole Lanze-Alba è spesso stata al centro di proteste, soprattutto per le cattive condizioni in cui si trova la stazione ferroviaria di Santo Stefano che, nonostante facciate nei luoghi pavesiani, con tanto di insegna turistica gialla sulla facciata, è in uno stato di grave abbandono.

Fra i 270 chilometri di strade ferrate piemontesi danneggiate dall'alluvione ci sono anche i 51 della Bra-Ceva: non appena riesce a dimostrare la sua utilità come collegamento fra i paesi della valle del Tanaro, e tra le Langhe e il mare, viene colpita da qualche sventura. Così è stato il 5 novembre, quando la piena del fiume ha tranciato pali e cavi elettrici, lesionato tre ponti, spazzato via chilometri di massicciata, fatto saltare i congegni degli scambi, deformato lunghi tratti di binario dandogli un aspetto da «ottovolante». Particolarmente grave la situazione tra Bastia Mondovì e Narzole, dove anche la stazione è stata allagata ed è inagibile.

«Di fronte a un tale disastro, i sostenitori della ferrovia - in particolare gli attivisti del «Comitato per la difesa della Bra-Ceva», con sede a Farigliano - si chiedono se mai si troveranno i soldi e soprattutto la volontà di ripristinare la linea (Ora sono in funzione servizi sostitutivi con pullman) «L'intenzione, da parte nostra, c'è - rispondono i dirigenti del Trasporto locale Fs - I soldi, chissà: non dipende da noi. Certo per riparare la linea occorrerà molto tempo»

Corrado Olocco
Grazia Novellini

Binari divelti sulla linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze (a sinistra) e (sopra) le conseguenze della furia dell'acqua del fiume Tanaro nel tratto Bra-Ceva a Farigliano

Risarcimenti

«Non ci saranno discriminazioni»

CARRU'. «Nessuna penalizzazione nè dimenticanza. Tutti coloro che hanno subito danni per l'alluvione, anche non residenti nei 104 Comuni dell'elenco ufficiale, possono beneficiare dei fondi per la ricostruzione. I contributi saranno consegnati sulla base dell'entità dell'alluvione. Ci saranno verifiche contro gli abusi». L'altra mattina il superprefetto Gallitto e il prefetto di Cuneo Scialó hanno chiarito a una sessantina di sindaci i dubbi e risposto alle polemiche per l'esclusione di alcuni Comuni dall'elenco dei territori danneggiati, fra i quali Carrù.

«L'acconto del 30% per il risarcimenti dei danni subiti dalle famiglie alluvionate - ha spiegato Gallitto - è pronto. Si attende il visto della Corte dei Conti. La procedura prevede che il ministero degli Interni distribuisca ai Comuni le somme necessarie, sulla base delle segnalazioni fatte dalle prefetture. Saranno poi i sindaci a ripartire i fondi fra le famiglie». Domani, alle 11,30, in prefettura, incontro con altri 70 sindaci. **[g. p. m.]**

IN BREVE

ALBA

Condannata (un anno e sei mesi) per atti di libidine

Giuliana Bergui, 35 anni, via dell'Acquedotto, è stata condannata dal tribunale a un anno e sei mesi con la condizionale. Era accusata di atti di libidine nei confronti di bambini malati di mente e in condizioni di inferiorità psichica. I fatti risalgono all'88, quando la Bergui prestava servizio come educatrice in un centro di riabilitazione dal quale era stata poi licenziata. **[g. f.]**

CASTELLI D'ALBA

Rubati bracciali, anelli e spille

Furto nell'abitazione di Silvio Lo Greca, 37 anni, in frazione Cinzano. I ladri sono entrati forzando la porta e hanno rubato numerosi oggetti d'oro (bracciali, anelli, spille, medaglie, catenine) per un valore di diversi milioni **[g. f.]**

ALBA

Due giovani ferite in incidenti

La ventitreenne Maria Cristina Bonansea, abitante in via Demaria, ha riportato trauma cranico in uno scontro fra auto. In un altro incidente è rimasta ferita Gabriella Bera, 22 anni, di Alba, corso Europa 138. Guariranno in venti giorni. **[g. f.]**

BRA

Diplomi al posto delle medaglie d'oro

Non medaglie d'oro, ma più economici diplomi di benemerenza verranno d'ora in avanti consegnati ai veterani dell'amministrazione comunale (ex sindaci, assessori e consiglieri in carica dal '46 in poi). La linea «austera» è stata decisa dal Consiglio su suggerimento degli esponenti dell'opposizione. **[g. n.]**

ALBA

Corso di aggiornamento per i baristi

L'Associazione commercianti albesi in Fipe organizza un corso di aggiornamento per baristi-barman che si terrà nella sede di Alba. Comprende dieci lezioni, dal 2 febbraio. Saranno tenute da esperti a livello nazionale. Si terrà anche un concorso fra i partecipanti e sarà rilasciato un attestato. Iscrizioni fino al 25 gennaio all'Ara, piazza San Paolo 3 (per informazioni tel. 0173-353236). **[g. f.]**

SANTO STEFANO BELBO

Furto di sanitari in due appartamenti

Tutti i sanitari e mobili dei sei bagni di due appartamenti in villa bifamigliare in costruzione a Santo, in via Rocca 14, sono stati rubati. Si tratta della casa in via di realizzazione di Silvestro Manuello, 35 anni, e del suocero Giuseppe Baglio (60), abitanti a Santo. Il bottino ammonta a sedici milioni. **[g. f.]**

Specchio dei tempi per Garessio

Si eliminano i pericoli davanti alla scuola

L'accesso alla Media e il Lungotanaro distrutti dalla piena del fiume a Garessio

GARESSIO. S'inizieranno entro breve, grazie al contributo di 150 milioni ricevuto in disposizione da «Specchio dei tempi», i lavori di ricostruzione della strada di accesso alla scuola media «Fasiani», distrutta dall'alluvione. L'intervento consentirà di eliminare i pericoli davanti all'istituto dell'Alta Val Tanaro. La piena del fiume, oltre a sventrare le aule e i laboratori al seminterrato del vicino Palazzo Polti, aveva divelto la pavimentazione in porfido e abbattuto, nel tratto «ponte generale Mario Odasso» confluenza con «Rio Malsenguso» (nell'area vicina all'edificio scolastico) muretti di sostegno, ringhiere e cancellate.

Comune, militari e i volontari si erano attivati per affrontare le prime emergenze in una zona che sembrava «bombardata». L'area era stata chiusa e delimitata da staccionate e nastri ma, per ripristinarla, è indispensabile un intervento straordinario. «Solo Specchio dei tempi, sempre vicino e sensibile ai problemi della nostra comunità, - spiega il sindaco Luigi Sappa - poteva fare il miracolo. La strada è un collegamento importante, frequentato e sicuro. Oltre a servire la zona della scuola (cortile, palestra, uffici, Centro Studi Garexium, Cine foto club), porta verso il campo sportivo comunale, il bocciodromo, le piste di trial e pattinaggio. Aperta ai soli pedoni, dispone di scivolo per disabili, che sarà ristrutturato. Appena il tratto sul "Lungotanaro" sarà terminato lo intitoleremo a Specchio dei tempi».

[s. c.]

VILLA RAMBAUDI SANFRE'

I^a Rassegna Espositiva

Progetto SPOSI

MODA E PROPOSTE PER IL MATRIMONIO 1995

GENNAIO
VENERDI 20 - 27 ore 20.30-23.00
SABATO 21 - 28 ore 14.30-23.00
DOMENICA 22 - 29 ore 14.30-23.00

INGRESSO LIBERO — *L'invito si ritira all'ingresso*

I CAPOLAVORI

DI Ford Azzurra MONDOVI'

Offerta valida fino al 10 febbraio

50 MESI A INTERESSI ZERO
3 ANNI GARANZIA FORD

Contratto Prezzo Bloccato — Airbag di serie — PROGETTO SICUREZZA FORD DSE

SU FIESTA: 434.000 x 30 mesi = £.13.000.000 SENZA INTERESSI T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

SU ESCORT: 634.000 x 30 mesi = £.19.000.000 SENZA INTERESSI T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

E' UNA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA AUTOMOBILI A. BERTOLOTTO

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

MONDOVI' Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada) TEL. 0174/42.755

PROTAGONISTI OLTRE LA VENDITA

Maggiori informazioni sui vari modelli presso la concessionaria - Offerta non cumulabile con altre in corso

I Rivenditori Autorizzati Berloni in favore delle famiglie alluvionate.

Ricominciamo dal centro della casa.

Nell'alluvione c'è chi ha perduto tutto. Ma non ha perduto la volontà di tornare alla vita di ogni giorno. Anche la Mobili Berloni vuole dare il suo contributo perché tutti possano ricominciare partendo dal centro di ogni casa: la cucina. Basta rivolgersi ai Rivenditori Autorizzati delle zone colpite per acquistare una cucina completa a condizioni estremamente agevolate.

❑ **Forno Ariston, Indesit, multifunzione 5 programmi elettrico o Rex multifunzione 4 programmi elettrico, al costo di 10.000 lire, compresi di base per forno.**

❑ **Sconto del 30% sul prezzo di listino, Iva inclusa, per pagamento in contanti.**

❑ **Sconto del 27% sul prezzo di listino, Iva inclusa, e finanziamento in 18 mesi a tasso zero sull'intero valore oppure fino a 24 mesi a tasso zero, con un anticipo del 20% sull'intero valore della cucina.**

Condizioni valide fino al 31 marzo 1995.

Esempio: costo cucina £. 10.000.000 (Iva inclusa ■ comprensivo di trasporto e montaggio); sconto 27% £. 7.300.000; finanziamento di £. 7.300.000 in 18 mesi a tasso zero, quota mensile di £. 405.556. TAN 0%, TAEG 0%.

Finanziamento erogato presso le filiali del Monte dei Paschi di Siena, ■ soggetti colpiti dagli eventi alluvionali in possesso di idonea autocertificazione.

CUNEO

ELLI ANFOSSI A.&D. S.N.C.
Via Spinetta, 137/141 - Fraz. Spinetta - Tel. 0171/401766
ANFOSSI ARR.TI S.N.C. DI ANFOSSI FRANCESCO & C.
C.so Cortemilia, 17/D - Alba - Tel. 0173/290126
ARREDAMENTI GILI E PIETROBON S.N.C.
Via Torino, 4 - Casalgrasso - Tel. 011/975098
L'ELITE DEL MOBILE DI VIGLIETTI PIETRO & C. S.N.C.
Via S. Bernardo, 19 - Fossano - Tel. 0172/62481
QUARANTA SILVANO E FIGLI S.N.C. MOBILI
C.so Francia, 239 - S. Rocco Castagnaretta - Tel. 0171/491366
VIGLIETTI ARREDA DI VIGLIETTI DANIELE
Via Mondovì, 48 - Morozzo - Tel. 0171/772543
ELLI FONTANA MOBILI S.N.C. DI FONTANA GERMANO & C.
Via Codevilla, 67 - Dogliani - Tel. 0173/70538

IM TESTA

CUCINE BERLONI

1995. Happy New Micra

Micra 1000 S

C'è una nuova Micra in giro per il mondo: è bella, giovane, spumeggiante. Si chiama **Micra 1000** *S* ed è tutta nuova: spoiler aerodinamico, volante sportivo, sedili avvolgenti, copriruota, cruscotto cromatico.
Tutta nuova, ma sempre lei: fantastica Micra.

Motori 1000 e 1300, bialbero 16v a iniezione elettronica di serie, servosterzo, tre anni o 100.000 km di garanzia, consumi bassissimi. Vieni a provarla.

Nissan Micra. Tutta un'altra cosa.

da **L. 15.280.000*** chiavi in mano

LE CONCESSIONARIE NISSAN DELLA PROVINCIA DI CUNEO

TARGA SOVENCAR

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064

SALUZZO
C.so Roma ■ - Tel. (0175) 44.756

ALBA
Viale Cheresca 29 - Tel. (0173) 362.678

BRA
Via Cuneo 184 - Tel. (0172) 423.643

* 1.0 3 PORTE - TASSE REGIONALI ESCLUSE

A CUNEO

Grande attesa per Enrico Ruggeri

Sono in prevendita i biglietti per il concerto di Enrico Ruggeri in programma l'8 febbraio al teatro Fiamma. I punti vendita: a Cuneo «Musica dischi» e «Muzak»; Fossano «Toto dischi»; Savigliano «Exit music»; Saluzzo «Top sound»; Mondovì «Sound dischi»; Alba «Musica più» e Bra: «Barboro». I prezzi: platea 40 mila lire; galleria 30 mila (più mila per i diritti di prevendita)

Un collage di testi di Maupassant domani sera a Saluzzo

Amori intorno al letto

Il rapporto uomo-donna è al centro della commedia interpretata da Valeria Ciangottini ed Elisabetta Carta in scena al Politeama

SALUZZO. Guy de Maupassant non è uno scrittore di teatro, un grande della narrativa, fine conoscitore dell'animo umano e dei suoi arcani soprattutto in campo amoroso. Amori sensuali quelli descritti da Maupassant, ma sempre delicati, tratteggiati più che rivelati, garbo e pizzico d'ironia. Da alcuni brevi testi dell'autore francese nasce «Girotondo intorno al letto», un collage costruito Isa Mercure e Gilles Guillot per pubblico francese tradotto, per quello italiano, da Maddalena Fallucchi che della pièce è anche regista.

«Girotondo intorno letto» andrà in scena, domani sera alle 21, al Politeama civico nell'ambito della stagione di prosa. Dopo «Camera criminis», ancora un testo brillante che riporta sul palcoscenico saluzzese due attrici, Valeria Ciangottini ed Elisabetta Carta, già apprezzate passato ruolo di madre figlia. Insieme con Gianni Garco, le due interpreti danno corpo serie di personaggi che si muovono «intorno al letto», punto d'incontro di svariate situazioni: la nascita, la vita, l'amore, e anche la morte.

Su tutto domina il rapporto uomo-donna che Maupassant analizza sotto varie sfaccettature, fra cui in primo piano rapporto erotico che non riesce però il discorso. Sullo sfondo permane una nota pessimista «Quale che l'amore che li lega l'uno all'altra, l'uno e la donna restano due anime straniere, due avversari; no due razze diverse: bisogna che si sia sempre un padrone e uno schiavo, volte l'uno a volte l'altra».

Valeria Ciangottini è attesa domani sera alle 21 dagli abbonati della stagione prosa

prossimo spettacolo della stagione andrà in scena il 27 febbraio e porterà a Saluzzo due figli d'arte: Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi in «Uomini senza donne». Nell'intervallo il Politeama riserva una «chicca» per gli appassionati del teatro anticonformista: il 13 febbraio, fuori abbonamento, è attesa Franca Rame suo ultimo spettacolo «Sesso? Grazie tanto per gradire» tratto dal libro figlio Jacopo «Lo Zen e l'arte di scopare» e scritto con il marito Dario Fo. I biglietti (30 mila lire) sono in prevendita all'ufficio affissioni, corso Piemonte 17, tel. 0175/46820-46136.

Vanna Pescatori

ALBA

Lella Costa in «Magoni»

Terzo appuntamento della stagione teatrale albese, lunedì Lella Costa in «Magoni (o, forse, miracoli)» in programma alla sala Ordet di Alba (ore 20,45). Per la città si tratta di un ritorno dell'attrice, un nuovo spettacolo, meglio, con un altro spettacolo, come tiene a sottolineare la protagonista. «Altro» nel senso di diverso, di nuovo rispetto al solito. «Si chiama "Magoni" ma fa anche ridere - spiega la Costa che ne è anche coautrice con Massimo Cirri, Sergio Ferrentino, Piergiorgio Paterlini e Bruno Agostini -. La musica "parla" a me, creando climi, suggestioni, provocazioni». Con Lella Costa (regia di Riccardo Piferi) si esibiranno Mario Arcari al sax, al fiati e alle tastiere; Claudio Fossati alla batteria e alle percussioni ed Edoardo Lattes ai bassi e al contrabbasso. Il prezzo del biglietto, fuori abbonamento, è di 22 mila lire. Prenotazioni alla biblioteca civica. [g. f.]

Concerto di San Sebastiano a Bra che oggi festeggia l'ex santo patrono

Musiche rinascimentali a Fossano

La stagione dell'Unitrè inizia con antichi flauti

LES oiseaux, la dance et l'amours è il titolo accattivante dell'incontro che inaugura oggi, alle 15,30, la rassegna «Concerti d'inverno» nella sede dell'Unitrè, in via salita al Castello a Fossano. Un ciclo in sette appuntamenti che brilla per la varietà delle proposte organizzato in collaborazione l'assessorato Cultura e Tempo libero del Comune, il Distretto scolastico e il Ceti.

Sono note delicate che attraversano il tempo quelle che eseguirà oggi Lorenzo Girodo, musicista quarantenne di valida fama. Elemento stabile, tra l'altro, dell'Ensemble Antidogma musica, amante degli strumenti finto rinascimentali alternerà bombarda, cornamuto, dulzaina, flagioletto, flauto di stambecco, al flauto dritto e traverso, in un percorso che inizia con «Volì», scritta nell'82 dal maestro saluzzese Enrico Correggia per risalire fino un anonimo del X secolo.

Lorenzo Girodo inaugura oggi alle 15,30 la stagione dei «Concerti d'inverno» nella dell'Unitre in Salita al Castello 4

Fisarmoniche, il quintetto jazz di Pape Migliaccio, un concerto di canto con gli allievi del «Barbaville» di Fossano e dell'Accademia musicale di Savona, una jazzband femminile, duo di violino e piano e un'orchestra mandolini accompagneranno pomeriggi e serate all'Unitrè fino al 23 aprile.

Oggi musica anche nel di Santa Chiara a Bra, dove si tiene il decimo concerto di San Sebastiano, per iniziativa degli Amici della musica e del Civico istituto musicale «Adolfo Gandino», con patrocinio di Comune e Regione. Il pomeriggio è dedicato a Gabriel Faurè un repertorio «monografico» per strumenti e voce solista: dei dodici pezzi in programma saranno interpreti trio violino-violoncello-pianoforte dell'Ensemble Adolfo Gandino (formato insegnanti ed ex allievi dell'omonima scuola) il cantante Sergio Farina, baritono de «I vocalisti» di Teresio Colombotto. Presenterà Giuliana Giraudo, cuneese, docente di Storia della al «Gandino».

Il concerto di San Sebastiano prende spunto da un'idea di Italia Nostra, che nell'86 propose di festeggiare con della buona musica l'ex patrono città, «detronizzato» perché la ricorrenza, gennaio, cade in stagione poco adatta alle sagre popolari. [r. s.]

GIORNO E NOTTI

Jazz aperitivo

All'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio aperitivo musicale (gratuito) oggi, alle 18, con il sassofonista Emanuele Cisi e la Favorita delle cantine Pelissero di Treiso. Cisi sarà accompagnato da Paolo Birro, Marco Micheli e Francesco Sotgiu. concerto riprenderà dopo cena.

Festa in discoteca

Stasera al «Flash back», 22,30 è in programma una festa animata dai ragazzi Co.co.da, s'intitolo «La dei gonfiabili».

Musica occitana

Stasera «La lanterna», musica occitana con Sergio Berardo Riccardo Serra dei «Lou Dalfin». Ingresso libero.

SAMPEYRE

Festival del karaoke

Stasera (ore 21,30), a «La bicocca» secondo appuntamento con le qualificazioni al 1° Festival «Karaoke da un milione».

CUNEO

Note di piano bar

Al bar Galleria stasera dalle 21,30, intrattenimento musicale con Carmelo Errera che proporrà successi internazionali.

Torte della nonna

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali oggi la Pro loco organizza, alle 16, una distribuzione «coula al furn» e torte della nonna alla «Trattoria alpina».

Immagini dal Laos

Nella sede del Cai, domani alle 21, Giuseppe Rulfo Maria Teresa Ballario presenteranno immagini di Laos, Cambogia Vietnam.

A lezione di fumetto

Domani, dalle 18 alle 20, nella biblioteca civica prende il via il corso di preparazione alla professione fumettista.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Col. V. 19. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi listin.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. Vedi listin.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, 547.007. 1. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20, 19,45, 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. 32/e. **Gli occhi chiusi.** Or.: 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40, 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Il re leone.** Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Occhi nella tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Junior.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; 20, 22,30
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il nostro Re.** Or.: 15,15; 17,40, 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il re Leone.** Or.: 15; 16,45; 20,35; 22,30.
c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
KING via Po 21, tel. 812. **Fino alla fatta.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
KONG v. Il Teresa S. **Occhio Pinocchio.** Or.: 16,30, 20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO Montebello 8. **Vampo sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50, 18; 20,15, 22,30.
NALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - volta erano guerrieri.** : 16; 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tela y la luna.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Mask - Da zero a mito.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via XX Settembre 15. **Timecop - Indagine al futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **ns - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25;
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nella tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 335. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1994-95. Dal 24/1 al 7/2 **A Midsummer Night's Dream (Sogno di una notte mezza estate).** Opera. B. Britten, dalla commedia W. Shakespeare, John cari dirett.; regia Arias. Orch. del T. Regio. Biglietteria 10-12 e 13-18,30 8815.241/242
CARIGNANO. P. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6248 - 544 562. Ultima recita.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultima sett. Oggi ore 15.30 e a grande richiesta. Ult. 3 recite, ven. sab. ore 21 dom. 15,30. Nuovo record di risate, continua il successo di Mario Brusa in Tremilin ae pergaburi, novità assoluta di Fenoglio. Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Ini. e pren. ar. cont. 5/23.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 **Infedelmente tua,** film
19,30 **Masquerade,** telefilm
20,30 **L'ultima conquista,** film
22,30 **Il giramondo,** settimanale di viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,30 **The red light show,** varietà
0,30 **Masquerade,** telefilm

Telecupole

19,05 **Sport flash,** cronache sportive regionali
20,30 **Il vizietto americano,** film
23,45 **Sport flash,** cronache sportive regionali
2 — **Tg 4**

Videogruppo

18,15 **motori,** rubrica sportiva
18,40 **Masquerade,** telefilm
20,30 **Oggi al Dolle Alpi**
20,45 **Fiori nella polvere,** film
22,30 **Simpatiche creature,** telefilm
24 — **Nite video**
1 — **Petrocelli,** telefilm

Telecity

19 — **Il giramondo,** rubrica
19,30 **Il guerriero,** cartoni
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Oro commerso,** tv movie
International airport, tv movie
1 — **Detective per amore,** telefilm

Primantenna Supersix

20 — **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
21,30 **Domenica sport,** risultati e commenti
22,30 **Sport,** cronaca diretta di un avvenimento sportivo
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Tv

18 — **Sport Quattro**
20,30 **Boomer cane intelligente,** telefilm
21,30 **Joe Forrester,** telefilm
22,30 **privati**
0,15 **Emotions**
0,30 **Eros grafitti**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**

Quinta Rete

18 — **Film**
19,30 **Pinocchio,** cartoni animati
20,30 **posto per tutti,** film
22,30 **Fausto Terenzi Show**
1, **Fausto Terenzi Show**

Quadrifoglio Odeon

18,15 **Bilancio familiare,** rubrica
19 — **Spara, Gringo, spara,** film
20,45 **Tg rosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tg9**

9 Tal

19,30 **Domenica sport,** rubrica
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport,** sportivo
21,30 **Il cielo giallo,** film
23 — **Settegiorni**
23,45 **Trauma Center,** telefilm
0,25 **T.S.D.**

G.R.P.

19 — **Good times,** telefilm
19,30 **Le avventure di Don Giovanni,** film
Cantalalla, rubrica
22,30 **Kickboxing mania,** rubrica
23 — **Zap mania,** rubrica
0,30 **Edgard Wallace,** telefilm
1,30 **Dottor Cyclops,** film
3 — **XIX sterno bombardieri,** film
4,30 **Le avventure di Don Giovanni,** film

Telecampione

19 — **Concerti da camera di Tic**
19,30 **Naumachus, 40 nodi,** telefilm
20,30 **Il baraltino»**
22,30 **Emporio tv**

Rete Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17 — **Filodiretto. Incontri città Subalpino**
19 — **Block notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Manila. La visita del Santo Padre nelle Filippine**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sospetto,** film
22,30 **Esclusiva**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Cancellate Washington,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **ne far bene l'amore,** varietà sexy
23,40 **Informa 7**
24 — **Dance television**
1,30 **Informa 7**
2 — **Esperienze prematrimoniali,** film

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA

CUNEO Co Tel. 692.935. Or. feriale e festivo: 16/18/20/22 Lire 10.000
Kika - Un corpo in prestito di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Cayolo (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi filmati urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 55' **Commedia**

Tel. 693.554. Fer. 20/22, . e fest. 15,30/17,40 19,50/22. L. 10.000
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

Tel. 682.951. Or.: fer. e fest. 17 18,30/22. Lire 10.000
Sotto il segno pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga. sfida è in mano al numero 2 Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. V. 2h 22' **Spionaggio**

Don Bosco
pom. e sera Lire 8000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un dall'intelligenza limitata, quasi sfiora l'imbecillità, attraversa trent'anni di a stello a stesso, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 **Commedia**

ALBA
363.021. Or.: 20/22,15 fes 15/17,20/19,40/22 Lire 6/9000/rid. 7000
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02' **Drammatico**

Moretta
Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45
Il re leo di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima diventare re della N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

BARGE Comunale
Tel. . Fer.: 21 Fest.: 15/17/19/21
Miracolo italiano di E. Oldoini, con N. Frassica, Conci, A. Falchi (Italia '94) Ritratti comici di donne nei privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario e l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

B. S. DALMAZZO Moderno
Tel. 282.211
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. V. 2h 20' **Commedia**

BRA Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. 2h 02' **Drammatico**

Vittoria
Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 15/18/20/22 L. 10.000
Miracolo italiano di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Conci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti comici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario e l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

BUSCA Lux
Tel. 944.231. Fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 6000/4000
tte di Natale di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che si vedono da tempo, sono evasi dalla madre e riappacificarsi per la festa di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40 **Commedia**

CANALE
Nightmare before Christmas di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa del Natale e cercano di imitarlo N. V. 1h 47' **Animazione**

CARAGLIO Ferrini
Feriali: 20/22 Festivi: 15/17/20/22 Lire 7000
Maverick di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra gentiluomini, un video scontro in viaggio verso Low per partecipare un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' **Comm. Western**

CHERASCO Galateri
Tel. 488.324. : fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000
Speed di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico passeggeri è programmato esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia all'terrorista che controlla la trappola N. V. 1h 56'

DRONERO Iris
Tel. 918.393. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) La di un un gruppo di confusioni dal cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 55' **Commedia**

FOSSANO Politeama
Tel. 62.407. Or.: 20/22 15.30/17,30/19.30/22 Lire 8000/10.000
I visitatori di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lanoux (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero devono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costume N. V. 1h 45' **Comm.**

GARESSIO Excelsior
Ore 15/16,45/21 Lire 7000
Il re leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima diventare re della savana N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

LUX
927.534 Ore 21.30 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ Sala 1
Tel. 47.099 Lire 8000/7000
Nightmare before Christmas di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la bellezza Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

2
Tel. 47.098 Lire 8000, rid. 7000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (... '94) Una versione aggiornata Pinocchio il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

ORMEA Ariston
Tel. 391 311 Or.: 21,15 Lire 8000
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati a «pulp magazines», le rivelate da poche ore dagli Arimi 30 e 40, Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

ROBILANTE Roby
Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/ Lire 8000/5000
I visitatori di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lanoux (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero devono un filtro sono catapultati dal 1123 al e restano sconvolti da tecnologia e costume N. V. 1h 45' **Comm.**

SALUZZO Civico
T. 43.756. Or.: 19.30/22 Fest. 14,30/17/19.30/21 L. 8000/10000
n il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, Dafoe, A. (Usa '94) - Caccia spietatissima boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Italia
Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Stargate di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) Un archeologo decifra materiale iscrizione ogivale e scopre un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h' **Fantarcheologia**

Roburent
Or. 18,30/20,30/22,30

SAVIGLIANO Aurora
Tel. 712.957
Con gli chiusi di F. Archibugi, con D. Capotondi, Bocchernini, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ritz
Tel. 712.477 Feriali L. 7000/9000
Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a maschera magica, ruba il alla di gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30'

INGRESSI

Monviso
Tel. 631.771. Or. 20/22 sab./fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera
Ingannatore di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10'

Nei negozi dell'Albese le ultime novità dedicate a chi si sposerà in Primavera

Tante idee per il matrimonio

Liste nozze accontentano i gusti della coppia e portafoglio di parenti e amici. Ampia scelta tra gli abiti da cerimonia. Bomboniere: i prezzi oscillano dalle quattro alle ventimila lire

ALBA. Anche se la stagione preferita per il fatidico «sì» è la primavera, già in questo periodo le coppie intenzionate a sposarsi in aprile, maggio, giugno, cominciano a visitare i negozi per farsi un'idea su ciò che dovranno acquistare, sui regali, la cerimonia e tutto quanto occorre per l'importante avvenimento.

Lo dicono Patrizia Cavalloto, titolare di un punto di vendita specializzato in regali e bomboniere a Piobesi e Ines Manissero che opera nello stesso settore, ad Alba. «In gennaio e febbraio - affermano - riceviamo più visite da parte delle coppie di futuri sposi, in vista delle nozze dei mesi successivi». Continua Ines Manissero: «Si fa sempre più spazio la convinzione che occorre cominciare con molto anticipo i preparativi nuziali per evitare quel "tour de force" che fa giungere gli sposi all'altare stanchi e provati dalla fatica».

Nell'ordine dei preparativi - dicono ancora gli esperti - vengono prima la casa e i mobili, quindi l'arredamento. I regali, gli abiti, il pranzo o il rinfresco che non sono meno impegnativi. I negozi sono attrezzati per venire incontro a tutte le esigenze di un pubblico eterogeneo, sempre più impegnati a offrire il massimo in termini di qualità-prezzo. Una prova generale del matrimonio quella che affrontano gli sposi girando per negozi e ristoranti con mesi di anticipo. Talvolta sono accompagnati da parenti e amici che li aiutano a cercare le soluzioni migliori.

Su un particolare tutti sembrano essere ormai d'accordo: l'opportunità di affidarsi alla lista dei regali da depositare nel negozio di fiducia. Un tempo guardata con diffidenza, le liste nozze sono entrate nella consuetudine per la loro praticità: evitano gli immancabili doppioni e accontentano i desideri degli sposi.

Rosangela Dalliere di Priocca che gestisce un negozio di articoli da regalo, casalinghi, elettrodomestici. «Nella lista dovranno essere, ovviamente, compresi articoli da tutti i prezzi in modo che la scelta sia la più ampia possibile, senza che nessuno si senta obbligato a spendere più di quanto abbia preventivato. Spetta al commerciante fornire i consigli utili sia agli sposi nel compilarla, sia ai loro parenti e amici nel scegliere il regalo. Normalmente il risultato che si ottiene soddisfa tutti». Ma quali sono le preferenze degli sposi di oggi? Ines Manissero: «Per i servizi di piatti, bicchieri più importanti normalmente la scelta va sul classico tradizionale essendo destinati a durare nel tempo. La fantasia entra in gioco per gli oggetti di uso più comune: in ogni caso non si trascura la qualità».

Nell'ordine dei preparativi (sostengono gli esperti) vengono prima la casa e i mobili quindi l'arredamento i regali, gli abiti il pranzo o il rinfresco Da dimenticare le fotografie il viaggio e gli addobbi floreali

Tra le scelte più impegnative, vi sono gli abiti per la cerimonia. Mina Graziano, titolare di un negozio specializzato in abbigliamento da sposa: «L'abito preferito è sempre quello bianco, lungo, tradizionale. Tra le proposte migliori ci sono i vestiti in seta con pizzo dalle linee morbide, in chiffon o vaporoso tulle. Sono ancora poche le spose che optano per il rosa pallido, per l'abito corto o tailleur anche se molto particolare».

L'abito della sposa continua a essere protagonista indiscusso, motivo di suspense fino all'ultimo, è al centro dell'attenzione di tutti. In commercio si possono trovare modelli da tutti i prezzi, dagli abiti unici creati su misura a quelli più sobri. E lo sposo? «L'uomo - interviene Agnese Chicchio che gestisce un negozio di abbigliamento a Sommariva Bosco - sceglie normalmente abiti classici, che si possano sfruttare anche in altre occasioni. Prevalgono i colori scuri, secondo i dettami tradizionali. Per il seguito, il capo che va di più è il tailleur elegante, di lanna stoffa e confezione».

Da non trascurare le bomboniere, piccolo ricordo di un giorno importante: insieme con le partecipazioni, rappresentano il biglietto da visita della nuova coppia. Le bomboniere devono essere consegnate a parenti e amici a matrimonio avvenuto affinché non appaiano un sollecito al regalo. Per tradizione, vengono scelte secondo una sorta di graduatoria in base ai rapporti affettivi e sociali che legano la coppia ai destinatari. Ai testimoni la consuetudine riserva un trattamento speciale, un oggetto in argento o in porcellana pregiata. In commercio esistono mille possibilità per contenere i tre-cinque-sette o nove confetti con il microscopico bigliettino con i nomi degli sposi.

«Le bomboniere preferite - dice ancora Patrizia Cavalloto - sono quelle in porcellana, piattini, vasetti, scatoline bianche o colorate. C'è anche chi ama personalizzarle con le iniziali degli sposi o dipingendole». Non mancano le bomboniere artigianali, studiate su misura, coordinate allo stile delle nozze. Tra le tante proposte, per un matrimonio campagnolo, ad esempio, si vedono in commercio mortai da cucina in legno e ceramica o gli originali tappi di sughero sormontati da animaletti da cortile. E i prezzi? «Ce ne sono per tutti i gusti e cifre, a partire dalle quattromila alle ventimila lire e anche oltre», dicono i rivenditori.

Ma prima di arrivare all'emozionante giornata, gli sposi dovranno assolvere una serie di compiti se vorranno seguire la tradizione: oltre alla casa, agli abiti, dovranno pensare alle fotografie, al viaggio di nozze, ai fiori, al bouquet della sposa, al ristorante per il pranzo e il buffet. E ancora scegliere le «fedi» nuziali al cui interno ancora incidere il e la data delle nozze. [g. f.]

LISTE NOZZE

FERRERO BEATRICE

Via Cavour, 14 - ALBA

REGALIAMO

A TUTTI GLI SPOSI

UN PREZIOSO

TAPPETO ORIENTALE

AUT. IVA RICHIESTA

TUTTO PER GLI SPOSI DA:

ROSANGELA E FRANCESCO

Bomboniere • Liste Nozze • Elettrodomestici • e assistenza

Le foto di Cris

SERVIZI FOTOGRAFICI PER MATRIMONI, COMUNIONI, BATTESIMI E CRESIME
A RICHIESTA SERVIZI TELECAMERA E MONTAGGI VIDEO-AUDIO
CON EFFETTI SPECIALI

A TUTTI GLI SPOSI REGALIAMO E SCONTI ESCLUSIVI

PRIOCCA - Via Umberto I, 120 - Tel. 0173/616787
S. DAMIANO - C.so Roma, 51 - Tel. 0141/982483

Agnese

ABBIGLIAMENTO
uomo • donna • bambino
abiti da cerimonia per tutti

Via Montegrappa 13 - SOMMARIVA BOSCO (CN)

Minerdo Alfredo & C. s.n.c.

Offre un particolare ed accurato servizio di LISTE NOZZE

REGALIAMO UNA GRADITA SORPRESA!!!

Neive (CN) - Via De Revello, 25 - **Tel. 0173/67.035**

GRUPPO RISPARMIO
INGROSSO E DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI

LISTE NOZZE

TVC, HI-FI, TELEFONIA,
PICCOLI E GRANDI
ELETTRODOMESTICI

Via De Revello, 26 - Tel. 0173/677.636
NEIVE

Via Sarmatoria, 1
FOSSANO

Via Vittorio Emanuele, 124
BRA

STUDIO FOTOGRAFICO

RAPID PHOTO SERVICE

FOTO IN 30 MINUTI

ECCEZIONALE SPOSI '95

Il Vostro SERVIZIO FOTOGRAFICO - 70 STAMPE COL. 20X30
- 10 STAMPE B/N 20X30
- PROVINI
£. 750.000

Via Neive, 41 - Fraz. Rarreone
CASTAGNITO (CN) - Tel. 0173/211764

FILO DI SETA

Per tutti gli Sposi che prenotano entro Febbraio i tendaggi

ex art. com. legge 50

LA POSA IN OMAGGIO E UN FANTASTICO REGALO

Aperto anche domenica mattina

Via IV Novembre, 32 - MAGLIANO ALFIERI
Tel. 0173/66.767

LFA

LINEA SPOSI '95

Liste nozze e bomboniere

Vi proponiamo un mondo di affari visitate il nostro rinnovato e vastissimo assortimento di *bomboniere* e troverete qualità, originalità, *a prezzi imbattibili*

Ecco delle nostre proposte:
accurata confezione per nozze completa
scatola, tulle, fiori, confetti e oggetto
in porcellana a partire
da £. 4500

APPROFITTATENE ORA:
prenotando le vostre bomboniere
vi aspetteranno gradite sorprese!!

Anche il reparto Liste Nozze, attende i primi sposi del 1995 con grandi novità e prezzi favolosi

Loc. Catena Rossa, 3 • Piobesi d'Alba • Tel. 0173/36.39.44
Aperto dal Lunedì al Sabato 8-12 / 15-19.00

Calcio Dilettanti: Moncalieri (0-0), quarto risultato utile consecutivo per i biancorossi

La traversa frena i sogni del Cuneo

Ieri il team di Bruno Cavallo (senza l'infortunato «bomber» Labrozzo) ha disputato uno splendido primo tempo
I legni della porta avversaria centrati da Careglio. Il presidente Mucciarelli: «A noi è mancato soltanto il gol»

MONCALIERI. Un Cuneo gagliardo e ben disposto in campo ha conquistato a Moncalieri il quarto risultato utile consecutivo (0-0). Il pareggio, un risultato che sostanzialmente rispecchia l'andamento dell'incontro, lascia l'amaro in bocca alla formazione allenata da Bruno Cavallo; i biancorossi hanno avuto più di un'occasione per passare in vantaggio, ma per precipitazione e qualche errore di mira non sono riusciti ad assestare il colpo di grazia a un Moncalieri che presentava sulla panchina, al posto del tecnico Benedetto Pasqua (che è stato osannato una decina di giorni fa), il nuovo allenatore Beppe Mosso.

«C'è mancato soltanto il gol - ha detto a fine gara il presidente del Cuneo Riccardo Mucciarelli -. In avanti l'assenza di Labrozzo, operato pochi giorni fa in ospedale, si è fatta sentire. Il nostro "bomber" resterà lontano dai campi di gioco per almeno due settimane. Un peccato, visto che ci attendono due incontri interni da vincere a tutti i costi, contro Colligiana e Sestrese».

Partita bella e divertente soltanto per un tempo, quella di ieri. Moncalieri e Cuneo si sono schierate in campo con formazione rimaneggiata (ai biancorossi mancava anche Cattin), ma hanno cercato di darsi battaglia fin subito. E d'altronde la posta in palio era molto alta: la sfida di ieri assumeva le caratteristiche di un vero spareggio salvezza per rimanere nel Campionato Nazionale Dilettanti di calcio.

Parte bene il Cuneo nei primi minuti di gioco e impensierisce in un paio di circostanze Miglino. Poi, al 9', Careglio tenta la conclusione da una quindicina di metri, ma il suo tiro viene parato a terra.

Esce allo scoperto il Moncalieri al 12', ma è solo un fuoco di paglia: azione di Malabaila, cross di Formato e tiro alle stelle di Camani. Cuneo pericoloso al 30': Careglio lancia sulla destra Capra, ma il tiro del centrocampista è debole. E si continua ad andare avanti così, con una serie di capovolgimenti di fronte che non danno frutto, anzi gli ospiti che dimostrano una miglior organizzazione di gioco a centrocampo, ma una preoccupante sterilità in fase offensiva.

Come se non bastasse, ci si mette anche la dea bendata a rovinare i piani della formazione biancorossa. Dieci minuti dopo un colpo di testa di Castaldo, parato facilmente da Rollandi, Careglio ha la palla buona per sbloccare il risultato. E' il 37': calcio d'angolo dalla destra per il Cuneo, «torre» di Galperti, tiro al volo del terzino (uno dei migliori in campo) e palla che sbatte violentemente sulla traversa con Miglino battuto. E il tecnico Cavallo, in panchina, impreca.

Poi, due minuti dopo, Pesce a tentare la conclusione da lontano, ma il suo tiro si spegne sul fondo facendo la barba all'incrocio dei pali. E Cavallo comincia a pensare che la porta del Moncalieri sia stregata.

Unico brivido per gli ospiti al 44': Barison fugge sulla destra, centra rasoterra per Castaldo, rovesciata in mischia e pallone respinto affannosamente da Rollandi. Subito dopo tutti negli spogliatoi.

Ripresa agonisticamente più tirata e gara che si innervosisce gradualmente con il passare dei minuti. Lo spettacolo, fatalmente, ne risente. Il Cuneo comincia a tirare i remi in barca e non si espone più di tanto. Pesce rimane preso in mezzo nella morsa del tandem Camani-Malabaila, Caponi spegne la luce a centrocampo; Careglio limita le avanzate sulla fascia e Lamberti e Capra non mordono più.

Non ne approfitta il Moncalieri. I padroni di casa tengono costantemente in mano il pallino del gioco, ma sono che farseno, e l'unico a impensierire Rollandi con un paio di conclusioni da lontano è Formato. Poche emozioni, Al 90', l'espulsione di Quaranta per un fallo di Barison lanciato a rete. E per l'ultima volta, in panchina, mister Cavallo si dispera.

Marco Bonetto

Moncalieri: Frattolillo (2' p.t. Miglino); Domiziano, Pecoraro; Caputo, Camani, Malabaila; Castaldo, Lubbia (17' s.t. Messina), Barison, Formato, Rubino. **Cuneo:** Peano (2' p.t. Rollandi); Pellegrini, Careglio; Galperti, Quaranta, Barone; Capra (44' s.t. Bono), Minetto, Pesce (39' s.t. Sidoli), Caponi, Lamberti. **Arbitro:** Benedetto di Messina. **Ammoniti:** 3' s.t. Domiziano (M.); 11' s.t. Pellegrini (C.); 23' s.t. Malabaila (M.); 32' s.t. Barone (C.) **Espulso:** 46' s.t. Quaranta del Cuneo per fallo da ultimo uomo di Barison lanciato verso la rete. **Note:** giornata molto fredda; terreno di gioco in cattive condizioni, duro e con fondo gelato. Spettatori: 250 circa.

SOLTANTO LA BIELLESE VITTORIOSA IN TRASFERTA

BORGOSESIA NIZZA MILL.	2	p.t.: 12' Bisicati (B) 34' Vitone (N) 42' Mattavelli (B) 47' Mattavelli (B) s.t.: 6' Serra (N)
BIELLESE	0 1	s.t.: 22' Fabbri (C)
CHATILLON SV PINEROLO	1 0	s.t.: 4' Bonaldi (C)
F. SESTRESE VALENZANA	2 1	s.t.: 41' Pennone (F) 2' Rosati (C) 42' Balboni (F)
MONCALIERI CUNEO	0 0	
PIETRASANTA RAPALLO	1 0	p.t.: 18' Forno (P)
SAVONA CAMAIORE	0 0	
VOGHERESE TORRELAGH.	0 0	
GROSSETO COLLIGIANA	riv.	

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	31	13	5	1	30	8
BORGOSESIA	26	11	4	5	24	18
SAVONA	25	8	9	3	21	12
F. SESTRESE	24	8	8	4	19	15
BIELLESE	23	7	9	4	20	15
CAMAIORE	22	7	8	5	18	13
CHATILLON SV	22	8	6	6	22	18
NIZZA MILL.	22	6	10	4	23	22
VOGHERESE	21	7	7	6	22	18
VALENZANA	21	5	11	3	11	8
PINEROLO	20	7	6	7	20	21
TORRELAGH.	18	4	10	6	16	20
COLLIGIANA	18	4	8	8	12	18
PIETRASANTA	16	3	10	7	9	16
CUNEO	15	1	11	7	14	1
MONCALIERI	14	1	8	9	9	21
CERTALDO	13	3	7	10	13	21
RAPALLO	9	1	7	12	7	23

I MARCATORI

12 reti: Pilleddu (Savona).

10 reti: Scienza (Borgosesia); Santoro (Chatillon SV).

9 reti: Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).

8 reti: Girelli (Biellese); Nordi (Nizza Mill.).

7 reti: Bonucelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Specchia (Vogherese).

6 reti: Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese); Ferri (Grossetto).

5 reti: Balboni (F. Sestrese); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo).

4 reti: Mattavelli (Borgosesia); Pisa (Chatillon SV); Formato (Moncalieri); Serra (Nizza Mill.); Ceddia (Pinerolo); Dadda (Valenzana); Chiellini (Vo e).

PROSSIMO T

4ª RITORNO 28 GENNAIO - ORE 14.30

BIELLESE	MONCALIERI	(a. 1-1)
CAMAIORE	PIETRASANTA	(0-0)
COLLIGIANA	CHATILLON SV	(0-2)
CUNEO	F. SESTRESE	(0-0)
GROSSETO		(1-1)
NIZZA MILL.	VALENZANA	(0-0)
	BORGOSESIA	(1-1)
RAPALLO	TORRELAGH.	(1-4)
VOGHERESE	CERTALDO	(2-1)

BIANCA SPORT

CICLISMO

Domani a Busca festeggia Claudio Chiappucci

Medaglia d'argento ai Mondiali '94 su strada e idolo dei tifosi cuneesi, Claudio Chiappucci domani (ore 20) sarà ospite d'onore al ristorante «Ceretto» di Busca della cena organizzata dal «Fan club Provincia Granda». Per iscrizioni si può telefonare entro oggi allo 0171-945.437. Col campione lombardo ci saranno anche il gregario Mantovani e, probabilmente, il suo ds Dino Zandegù. **[r. s.]**

BASKET

Promozione, l'Edilcar Mondovì riceve Nichelino

Oggi alle 17 al Palaitis di Mondovì l'Edilcar riceve il Nichelino. La sfida è fondamentale per la zona salvezza e Promozione. I torinesi sono ultimi a zero punti, la formazione monregalese ne ha 6: ma in caso di sconfitta verrebbe risucchiata nella zona a rischio. Il tecnico Gigi Porcaro dovrà rinunciare ad alcuni titolari. In D e Centotorri Alba stasera (ore 20,30) ospita Avigliana. **(l. f.)**

QUARTARETE TV

Le immagini della sfida Moncalieri e Cuneo

Malgrado la sosta dei campionati regionali di calcio causa neve, la ventesima puntata di «Sportquattro» va in onda stasera (ore 19) su Quartarete prevede numerosi servizi. Fra gli altri quelli su Torino-Genoa, Alpitour-Gabeca, Francorosso-Floor Padova (basket), Moncalieri-Cuneo (Calcio Dilettanti), Ita Iva Racconigi-Dini fasso (B2 femminile di volley) e hockey indoor (col Bra). **(r. s.)**

TELECUPOLE

studio i calciatori del Cavallermaggiore

Le interviste allo stadio «Delle Alpi» dopo Toro-Genoa, le immagini della A1 di volley (Alpitour-Gabeca) con le impressioni dei protagonisti, la A2 di basket (Francorosso-Floor) e le bocce sono i «piatti forti» di «Sport flash» in onda stasera alle 19 su Telecupole. Ogni domenica si presenta una squadra: stasera tocca al Cavallermaggiore calcio, capolista del girone di Promozione. **[r. s.]**

NUOTO

Nella piscina di Saluzzo il memorial «Ascia»

Stamattina dalle 9,30 Esordienti A e B, Ragazzi, Assoluti (agonistica) e Propaganda protagonisti del memorial «Diego Ascia» a Saluzzo, prima prova del trofeo «Campanile nuoto '95». **[a. s.]**

NUOTO

Cuneo, ultimo giorno del meeting giovanile

Si conclude oggi (dalle alla piscina comunale meeting nazionale giovanile tuffi organizzato dalla Libertas Cuneo. **[r. s.]**

HOCKEY INDOOR

Le braidesi della Lorenzoni in gara a Bologna

La Lorenzoni Cr Bra è a Bologna nelle semifinali di A. Le braidesi sfideranno Saba Roma e Villazzano. Il girone promuoverà due squadre alla «final four» di domenica prossima. **[c. o.]**

SCI

Gita sul Monte Rosa con il club Savigliano

Lo Sci Club Savigliano organizza oggi una gita in pullman nel comprensorio Monterosa Ski con partenza alle 6. Sabato prossimo viaggio in pullman a Courmayeur. **[p. b.]**

CALCIO

Il calendario delle partite sui campi cuneesi

Oggi alle 8,30 gara «tipo poule» a Moretta (A-A-B-C) e Narzole (C). Si gioca anche a Niella Tanaro (4 tornei), Roddi d'Alba (48 coppie) e Dronero (40 coppie). A Bra dalle 14 torneo femminile. **[r. a.]**

Fiat in favore degli automobilisti delle zone alluvionate.

RIPARTIAMO INSIEME.

Sono stati giorni drammatici per tutti noi, quelli appena trascorsi. Ma ciò che ora conta, ancor più delle parole, sono le iniziative concrete per uscire dall'emergenza.

Il modo migliore per testimoniare tutta la nostra solidarietà è quello di aiutarvi a ripartire.

Le Concessionarie e gli Organizzati Fiat sono al vostro servizio. Pronti ad accogliere e riparare le auto e i veicoli commerciali danneggiati dall'alluvione, offrendovi ***il 50% di riduzione sul prezzo di listino dei ricambi originali.***

Se invece i danni subiti sono irreparabili, potrete acquistare una vettura o un veicolo commerciale nuovo usufruendo di particolari agevolazioni: ***il 20% di riduzione sul prezzo di listino, con la possibilità di un finanziamento in 24 mesi al 6% di interesse e pagamento della prima rata dopo 6 mesi.***

Ripartiamo insieme.

È UN'INIZIATIVA STRAORDINARIA DI CONCESSIONARIE E ORGANIZZATI FIAT.

Concessionarie

VEITA
VIA SAVONA, 33 - CUNEO - TEL. 0171/346400

ROBALDO
C. CANALE, 2 - ALBA - TEL. 0173/363801

SACA
C. PIAVE, 195 - ALBA - TEL. 0173/281321

VIA MAD. DEI FIORI, 30 - BRA - TEL. 0172/423673-4

L'AUTO
VIA BRA - FR. MADONNA DELL'OLMO - TEL. 0171/412241

CARMA
STR. MONDOVÌ, 19 - FOSSANO - TEL. 0172/61963-4

VIA ALBA, 1 - MONDOVÌ - TEL. 0174/40253-3
VIA CONSOLATA, 8 - CEVA - TEL. 0174/71040

Organizzati

DENINOTTI FRATELLI
VIA TORINO, 4 - VILLANOVA - MONDOVÌ - TEL. 0174/69041

BIESSEDI
VIA DON MINZONI, 50 - BORGO SAN DALMAZZO
TEL. 0171/262555

ADERISCONO ALL'INIZIATIVA OFFICINE E CARROZZERIE AUTORIZZATE

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO • Prezzo chiavi in mano della vettura: L. 15.650.000 • Riduzione del 20%: L. 3.130.000 • Anticipo di IVA e messa in strada. • Importo residuo da finanziare: L. 9.216.831 • Numero rate: 19 • Importo rata mensile: L. 522.594 • Scadenza 1ª rata: 180 gg • T.A.N.: 6% • T.A.E.G.: 6,16% • Nessuna spesa per apertura pratica • Imposte ARIET e IPA escluse.

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/01/95, su tutta la gamma auto e veicoli commerciali Fiat disponibili in rete, salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

FIAT

PUBBLIMARKET-IDEA 2/ALLIANCE

"Honda Civic 5 porte? Non compratela."

La tecnologia HONDA sceglie

Civic
NUOVA 5 PORTE

Nuova Civic 5 porte: perchè mai la famiglia Addams dovrebbe comprarla? Per il motore 1.5i VTEC 16 valvole

che ■ 90 km/h arriva a fare 21 km con un litro? Per l'ABS, le barre laterali di protezione e il doppio Airbag? Per le sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno? Insomma, perchè mai gli Addams dovrebbero consigliarvi un'auto che potrebbe farvi felici? E perchè mai voi siete ancora lì, invece di essere già in una Concessionaria Honda?

MODELLO	1.4i	1.5i VTEC-E	1.6i LS	1.6i SR
CILINDRATA (cc)	■	1493	1590	1590
POTENZA MAX (CV)	90	90	113	126

L. 23.500.000*

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa imposta regionale di trascrizione A.R.I.E.T.

NEI WEEK-END DEL 21/22 E 28/29 GENNAIO VI INVITIAMO AD UNA PROVA SU STRADA

Concessionarie Honda

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO DI SOTTERO & C.
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strada ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Per un giorno il sestetto di Prandi ritorna al secondo posto nell'A1 di volley

L'Alpitour travolge la Gabeca

Cuneo supera Montichiari per 3-0 (17-15; 15-4; 15-7) in 74': ipotecate la terza posizione ■ l'Europa
Una grande prova di Papi con 5 «ace». Decisivi Stelmach e Galli. Ljubo Ganev: «Ci siamo divertiti»

A sinistra Ljubo Ganev che ha [illegible] a terra i tre palloni decisivi nel primo [illegible]. Sopra Samuele Papi, fra i più festeggiati dai tifosi, autore di una grande prova. Nella sfida degli «ace» «O fenomeno» ha battuto il bulgaro per 5-4 (FEDANO)

CUNEO. Settantaquattro minuti di gioco e la Gabeca [illegible] c'è più. Le speranze [illegible] Montichiari di insidiare il terzo posto dell'Alpitour-Traco sono [illegible] in piedi solo un'ora, per [illegible] crollare [illegible] i colpi di Ganev, Stelmach, Papi e Galli. La Gabeca [illegible] è vista solo per 28 minuti, la durata [illegible] primo parziale. In apertura i bresciani hanno giocato [illegible] ottimi livelli, approfittando di qualche «palla-punto» sbagliata dall'Alpitour-Traco [illegible] sul 16-14 hanno fallito anche un «set-ball». A decidere la frazione ci ha pensato Ljubo Ganev [illegible] due [illegible] [illegible] un attacco da seconda linea. «Avevo appena com[illegible] qualche errore di troppo - ha detto l'opposto bulgaro -, [illegible] situazione che [illegible] mi pia[illegible]: non sopporto tradire la fiducia dei compagni. E così ho voluto riscattarmi, dando il [illegible] su quel tre palloni».

Mentre i circa 3500 del Palasport festeggiavano l'«exploit» di Ganev, dall'altra parte [illegible] Gabeca scopriva di non avere il coraggio per reagire e [illegible] il passo di una «grande». Il giovane palleggiatore Coco non ha brillato per inventiva, ma [illegible] è stata certo l'assenza del palleggiatore Grbic [illegible] causa della netta vittoria dell'Alpitour-Traco.

Nel secondo set la squadra di Silvano Prandi comincia [illegible] «macinare» l'avversario con Samuele Papi, protagonista di [illegible] «ace» (saranno 5 in totale), Galli (super in attacco e a muro) e «Felè» De Giorgi sorretto da una ricezi[illegible] eccezionale. Il parziale, senza storia, finisce 15-4.

Nell'ultimo set Cuneo resta travolgente e vola fino [illegible] 12-1 [illegible] uno scatenato Lucchetta. Poi, forse per prolungare la diretta su Rai3 iniziata da poco, lascia spazio alla Gabeca che risale fino a 7 punti: ma alla fine l'Alpitour si stufa [illegible] giocare [illegible] gatto col topo: è ancora il capitano a chiudere 15-7 a muro.

Quando l'ultima palla tocca terra esplode la gioia del pubblico per un [illegible] - [illegible] dodicesimo in [illegible] partite - che lancia l'Alpitour verso il terzo posto (per un giorno il secondo alla pari con la Daytona) e l'Europa, due traguardi storici per una squadra che gara dopo gara è sempre più ambiziosa.

I tifosi vogliono i campioni sotto la curva. Fra i più festeggiati Samuele Papi, autore [illegible] una grande gara. Nella sfida degli «ace» ha battuto Ganev 5-4. «E' stato bravo - dice il bulgaro - [illegible] siamo divertiti, ma il titolo [illegible] migliore battitore alla fine lo vincerò io». «Se vuole conquistarlo - dice divertito Papi - [illegible] mi [illegible] stuzzicare, altrimenti vedete che cosa combino. Scherzi a parte, in settimana ho parlato [illegible] l'allenatore [illegible] abbiamo deciso di forzare di più la battuta: è andata bene [illegible] solo per i servizi vincenti, ma anche perché [illegible] riusciti [illegible] mettere in crisi la loro ricezione, per [illegible] muro è stato più facile».

Luca Ferrua

TUTTI I [illegible]

Alpitour Traco-Gabeca 3-0 (17-15; 15-4; 15-7).

Alpitour Traco: Ganev (13+11); Petrelli (0+0); Stelmach (3+9); De Giorgi (1+0); Papi (8+14); Galli (5+13); Lucchetta (6+11); Mantoan. Non entrati: Bertini; Mastrangelo; Oglino e Milone. **Gabeca Galatron:** Graziotti (0+3); Fabbrini (0+1); Giazzoli (5+5), [illegible] Rolt (0+3); Zoodsma (1+6); Martinelli (2+6); Pippi (3+4); Pasinato (7+21); Coco (1+1). Non entrati: Mazzoni, Moltani ed Egidi. **Arbitri:** Fanello [illegible] Morselli.

[illegible]. Durata set: 26'; 24'; 22'. Battute sbagliate: Alpitour Traco 12 [illegible] in salto), Gabeca [illegible] (4 [illegible] salto). Vincenti: 11-3. In salto: Alpitour Traco 95 su 115; Gabeca [illegible] [illegible] 95. Muri: Alpitour Traco 11 (8+5) (Galli 4; Lucchetta 3; Ganev 2); Gabeca 13 (7+6) (Martinelli [illegible]; Zoodsma 3; Pippi [illegible]. Errori punto: Alpitour 7; Gabeca 11. Ricezione: 79 per cento. Attacco: Alpitour 55% (palla alta 51%; veloce 88%; seconda linea 42%); Gabeca 42% (alta 39%; veloce 53%; seconda linea 53%).

Spettatori 3.425 per un incasso di 60.292.000.

CINEMA ITALIA - SALUZZO

[illegible] trasporterà a un milione [illegible] anni luce dalla Terra. Potrai tornare indietro?

DISCOTECA CINECITTA'
D.J. ALEX from Rimini
D.J. MAX JAM from London
L.J. ELECTRIC [illegible]
Al Karaoke [illegible]
Animatori discoboleo:
ROBERTA [illegible] PANTANELLA
MAGLIANO ALPI (CUNEO) [illegible]
[illegible] 22 GENNAIO
Parcheggio COME WITH "ANGELS"
Sera D.J. [illegible]
Al fondo proposta Gruppi "I GIOVELLI DEL LISCIO"
SERVIZIO PULLMAN GRATUITO

QUESTA SERA
DOMENICALCRAZY
una serata ballata tutta su ritmi italiani [illegible] Voi
HOMO SAPIENS
Liscio D.o.c.
Titti Bianchi
Ogni martedì dalle [illegible] 21 scuola [illegible]

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
[illegible] SERA
LISCIO
con l'orchestra
DEPPE CAROSSO
INIZIO SCUOLA DI BALLO ORE 20
con il
M° GIGI SAMPO'

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.290
QUESTASERA
Per le domeniche dedicate al buon ballo e alla buona musica
vi presentiamo
[illegible]
DOMENICA PROSSIMA
[illegible]

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

[illegible] ECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.478
LA DOMO [illegible] POMERIGGIO
continua
[illegible]
CUBODANCE

Per [illegible] pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLIALBA
Agente Publikompass [illegible]
Alba Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442.130

[illegible] VIAGGI
Via Audisio, 53/a
12042 BRA
Tel. 0172 44.414
Fax 0172 44.426
Orario: 9/13 e 15/19; sabato 9,30/12,30
GRUPPO [illegible] GAUCHE
Professionalità ed esperienza al Vostro servizio. Rapporti preferenziali con i maggiori e più qualificati "tour operators".
Ecco alcune proposte [illegible] viaggio per il vostro inverno:
PALMA DE MAIORCA con [illegible] da Torino, pensione completa 8gg L. 589.000; **GRANCANARIA** volo [illegible] Torino, mezza pensi[illegible], trasferimenti 8gg L. 1.043.000; **LANZAROTE** volo [illegible] Milano, mezza pensione quote da L. [illegible]; **MAR ROSSO** volo da Milano, formula tutto compreso L. 1.320.000; **JAMAICA** volo da Milano, pernottamento e prima colazione quote da L. [illegible]. **CUBA** volo da Milano, [illegible] pensione 9gg L. 1.550.000; **BARBADOS** da Milano, [illegible] in [illegible] cat. turistica 9gg L. 1.490.000, [illegible] **YORK** [illegible]5 aereo [illegible] Milano, hotel 1° sal., trasferimenti, visita città di New York e Washington, accompagnatore L. 1.200.000; [illegible] combinazioni di Bangkok/Pattaya e Phuket voli di [illegible] [illegible] Torino, hotels 1° cat., pernottamento e prima colazione, trasferimenti e assistenza L. [illegible].
CONTATTATECI PER [illegible] VOSTRA RICHIESTA

La potenza, non la prepotenza.
L'agio, senza sfoggio.
La sicurezza, non la pesantezza.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Se alle cattive maniere preferite le buone forme, date un'occhiata al design.

Se all'esibizione preferite l'azione, ecco cinque valvole per cilindro, tecnologia innovativa e sofisticata.

Se allo sfarzo un po' volgare preferite la riconoscibilità (rilassata, elegante), accomodatevi a bordo. Se non scambiate la sicurezza con la pesantezza.

Se preferite la rapidità alla fretta. L'emozione al rischio. Se, se, se, se, se.

Ecco una nuova Audi. Si chiama: A4.

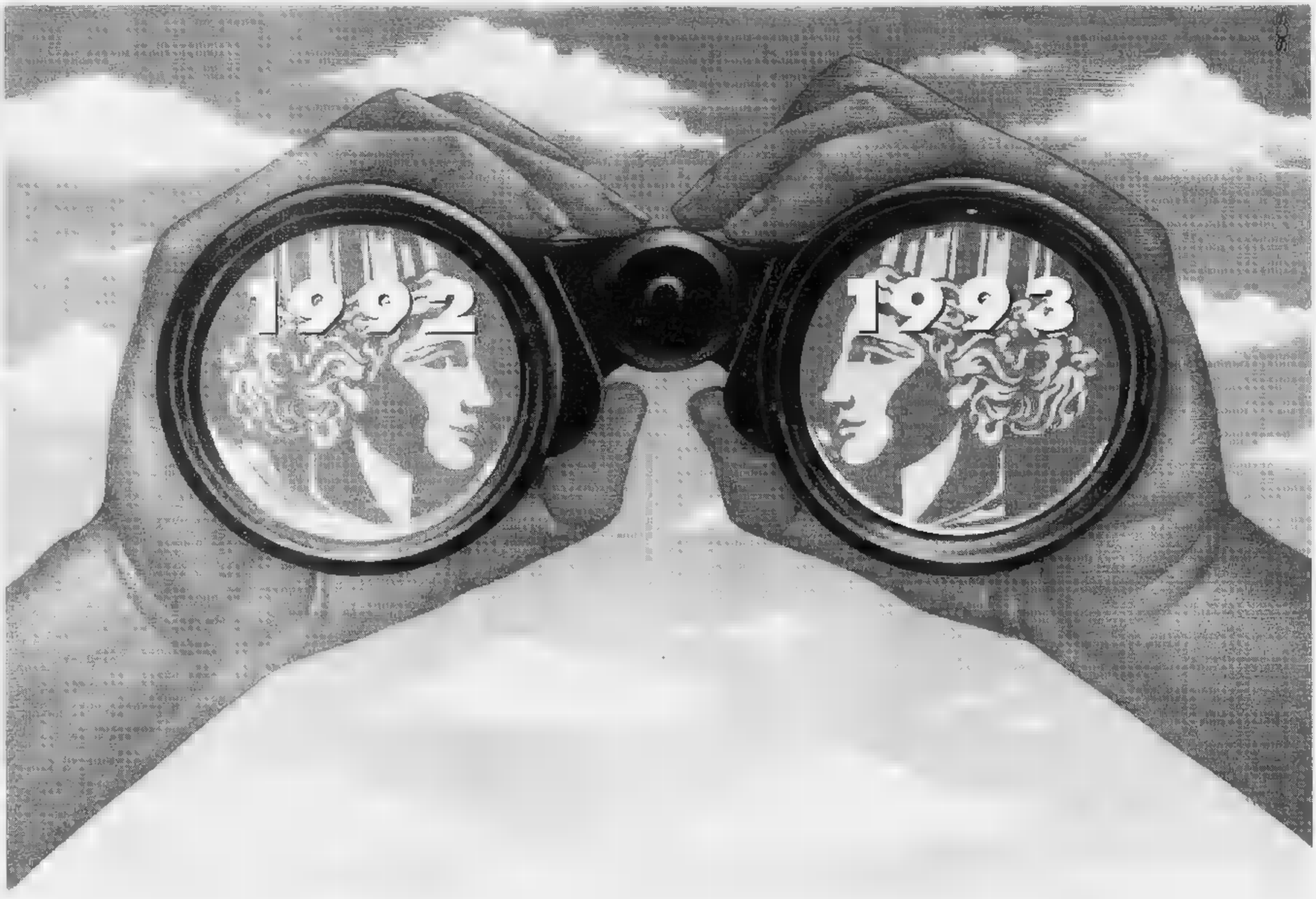
Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITA'	PREZZO*
1.6	1600	101	191	34,4
1.8 20V Business	1800	125	205	37,5
1.8 20V **	1800	125	205	40,8
1.8 20V quattro *	1800	125	202	45,9
1.8 20V turbo	1800	150	222	44,7
1.8 20V turbo quattro *	1800	150	220	49,8
V6 2.8 quattro *	2800	174	229	66,1
1.9 TDI Business	1900	90	183	38,7
1.9 TDI **	1900	90	183	43

*Chiavi in mano in edizioni di lire esclusa A.R.I.E.T.
**Disponibile anche con cambio automatico.

Finanziamenti Fingerma: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Da oggi.
Nuova Audi A4.



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocosmi, Tuttolavoro. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca. Basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino. Il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 IVA e spese postali comprese

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 IVA e spese postali comprese

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 IVA e spese postali comprese

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners srs - Milano
Ritagliate e spedite questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 22 Gennaio 1995 n. 41
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Il comitato di quartiere del centro storico contesta l'iniziativa umanitaria

Ambulatori, nei vicoli altra guerra

L'associazione «Città aperta» ha presentato un progetto, con l'appoggio del Comune, per creare presidi sanitari. Proteste: «Qui verranno i tossicodipendenti e anche i clandestini non se ne andranno più»

24 ORE

SCOMPARSE

Sono in città ma irreperibili le studentesse fuggitive

Sono a Genova e stanno bene Alice Poli e Elisa Dorio, di 15 e 16 anni, le due studentesse fuggite alcuni giorni fa dalla Spezia, dove abitano con le loro famiglie. A farsi vive sono state loro stesse con una telefonata ai parenti in cui hanno detto di stare bene e di trovarsi nel capoluogo ligure in compagnia di amici uruguaiani. Ora i poliziotti, con le foto fornite dai familiari delle studentesse, stanno setacciando tutti i vicoli del centro storico, dove presumibilmente si sono rifugiate in compagnia degli amici extracomunitari, per ritrovarle e riportarle alla Spezia. [a. l.]

FERROVIE

Raddoppia il treno-navetta per i pendolari di Voltri

E' stata raddoppiata l'offerta di posti sul treno in partenza da Voltri per Brignole alle 8.20. Una nota della direzione delle Ferrovie dello Stato informa che il treno è stato dotato di sette nuove carrozze a piano ribassato della capienza complessiva di 770 posti. Il servizio, che partirà domani, è stato previsto su richiesta dei pendolari. [p. c.]

TRIBUNALE

Licenziato super assenteista e il giudice conferma

Aveva cumulato in tre anni 590 giorni di assenza per malattia; quando era sul posto di lavoro spesso veniva sorpreso «fuori stanza». Giorgio Guglielmone, dipendente di una società di assicurazioni, aveva anche rifiutato una «missione» fuori sede. Ed era stato licenziato. Il primo ricorso era stato accolto dal pretore, ma l'appello opposto dalla società si è concluso con un verdetto totalmente opposto: il licenziamento è stato confermato. [a. l.]

UNIVERSITA'

Itinerari storico-artistici si parte da S.M. di Castello

Domani alle 17 in Santa Maria di Castello il preside della Facoltà di Lettere Ferruccio Bertini inaugurerà «Media-evalia» itinerari storico-artistici nell'Europa sul tema del viaggio nel Medioevo. [p. c.]

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il centro storico di Genova potrebbe contare, in tempo ragionevole, su una struttura di prevenzione e di assistenza sanitaria per emarginati e per extracomunitari (ovvero fasce di cittadini che non godono dei benefici dell'assistenza gratuita o, comunque, non hanno nè la mentalità, nè la cultura per accostarsi alle strutture pubbliche). L'impegno è stato annunciato dall'associazione «Città aperta» che da tempo opera, sul piano del volontariato, proprio nel centro storico e dietro alla quale c'è un potenziale di oltre sessanta medici - compresi primari e cattedratici - disposti a offrire la loro opera gratuitamente, in accordo con le strutture pubbliche.

In questo senso, c'è la disponibilità da parte del Comune, nelle persone del sindaco Adriano Sansa e dell'assessore al patrimonio, Alessandro Longhi, che ha annunciato d'essere sul punto di trovare dei locali adatti. L'iniziativa, che rispecchia una reale esigenza, dal momento che nel centro storico vivono oltre 13 mila immigrati, oltre ad alcune migliaia di emarginati di diversa estrazione, ha però trovato una opposizione, cieca, sorda e non motivata da una parte del consiglio di quartiere del Centro Storico; il «parlamentino» in molte sue componenti ha avuto un rigurgito di egoismo (ma verrebbe spontaneo di parlare di forme inconsce di razzismo) e ha dichiarato la sua opposizione.

La motivazione è un po' arrampicata sugli specchi: «no agli immigrati», «gli ambulatori per quella gente fateli anche da altre parti e non solo da noi». Oltre alla spinta genetica all'espulsione dal centro storico, è scattato un timore oscuro: che l'ambulatorio attiri tossicodipendenti e in qualche modo consenta un definitivo radicamento degli immigrati nella città vecchia.

La posizione del consiglio di quartiere però è determinante: è il Comune che deciderà.

I vicoli del centro storico

I giovani medici di «Città aperta» dicono che in tutto il mondo civile, in carenza di strutture pubbliche, si è agito così e che la loro linea - è stato messo a punto un progetto operativo concreto e di grande efficienza - rispecchia le direttive dell'Onu. D'altro canto mancano le preoccupazioni di fondo che riguardano la salute di tutti i cittadini, aumentano le affezioni dermatologiche, ci sono rischi di malattie polmonari, quali la Tbc, che potrebbero diffondersi anche alla popolazione genovese, per non parlare di altre malattie come il tracoma che nel mondo nordafricano sono diffuse.

Contare su un presidio che possa stroncare infezioni o focolai di epidemia sarebbe una sicurezza maggiore per tutti, oltre che una grande educazione per chi, non per sua volontà, cerca fortuna nel nostro Paese.

Paolo Lingua

A GENOVA

Mariangela è ammalata

Conclusione in anticipo per «Un tram chiamato desiderio» alla Corte. Malato da l'influenza e ha dato forfait. Una guida alla settimana di prosa in città. A PAGINA 47

CHI

Il giovane imprenditore «allevato a vitamine» si autocandida, immodestamente, a consulente del neogoverno di Lamberto Dini per la logistica. I risultati di espansione conseguiti in questi anni dalla sua azienda, però, gli danno ragione.

MARCO BOLLESAN. *(FOTO)* L'allenatore del Cus Genova di rugby trascina i suoi ragazzi nella «meta» generosa della donazione di midollo per combattere la leucemia. Un progetto che vede Genova e l'associazione «Aritmo» in prima linea. Vecchia bandiera dello sport cavalleresco.

MEDONE. Di Moneglia ha vissuto per 23 anni con una grave malformazione cardiaca. Dopo anni di attesa, martedì notte si è sottoposto finalmente a un trapianto d'organo perfettamente riuscito. Con il cuore nuovo, adesso, inizia una nuova vita. Con grande tenacia e con tanti Auguri.

Si uniscono a Genova Ad, Patto Segni e SI

Nasce da un convegno nuova alleanza a tre

GENOVA. Alleanza a tre, sull'asse moderato dei «progressisti» a Genova, come a Roma. Ieri mattina, in Provincia, per la prima volta hanno parlato insieme «da amici e alleati tattici, in attesa d'una strategia a largo raggio» Alfredo Bianchi (Patto Segni), Marco Evangelisti (Alleanza Democratica) e Arcangelo Merolla (socialisti del SI) per annunciare un convegno che si svolgerà martedì prossimo 24 gennaio, alle 17,30, alla Palazzina San Lorenzo sul tema «Più servizi, meno tasse» dedicato alle autonomie locali, al quale prenderanno parte tre sindaci eletti in progressista, ma non espressione del pds - Enzo Bianco di Catania, Valentino Castellani di Torino, Adriano Sansa di Genova - mentre saranno presenti anche esponenti di livello nazionale dei movimenti coinvolti, quali Gino Giugni, Diego Masi e Willer Bordon.

I tre raggruppamenti sono disposti, così è stato detto stamattina, a muoversi in alleanza con il pds, ma in una dimensione di assoluta autonomia e pari dignità, pur «nella consapevolezza dei diversi rapporti di forza e di rappresentanza elettorale». Ci sono ancora diversità «interne»: il «Si», che raccoglie la struttura «sana» del vecchio psi, ripulito da corrotti e inquisiti, attorno a Gino Giugni e Ad sono ideologicamente più vicini e «laici» in senso lato; ma Ad e il «Patto Segni» non aderiscono, essendo liberal-democratici, all'Internazionale Socialista, di cui invece fanno parte il Si e il Pds.

Sono differenze che dovranno essere superate «pragmaticamente», misurandosi sui problemi amministrativi che di volta in volta si pongono, primo tra tutti quello del rapporto tra servizi offerti e pressione fiscale, in funzione e in prospettiva dell'annunciato federalismo fiscale, di cui tutti sono sostenitori.

[p. l.]

La spedizione punitiva sarebbe partita dal Cep di Prà

Giovane rapito dai «rivali»

Un cameriere di 17 anni, che aveva osato corteggiare una ragazza già fidanzata, è stato sequestrato e malmenato da tre teppisti. Viaggio-incubo da Genova a Savona

GENOVA. Sequestro per gelosia. Un ragazzo di 17 anni è rimasto per tre ore in ostaggio degli amici di un rivale in amore. [nome], cameriere di un bar del centro, aveva corteggiato una ragazza già fidanzata. L'altra sera si è visto arrivare nel locale tre giovani male in arnese che lo hanno invitato ad uscire con loro.

All'esterno li aspettava un'auto con il motore acceso. Simone è stato costretto a salire. L'auto è ripartita per un lungo giro sulle alture della città. Durante il tragitto, il mistero è stato chiarito. Il terzetto ha minacciato Simone dicendogli di lasciar stare Paola perchè era fidanzata con un loro amico.

Per dimostrargli che facevano sul serio, lo hanno picchiato con calci e pugni. Questo viaggio da incubo è durato sino a Savona. L'auto si è fermata davanti alla stazione. Simone è stato spinto fuori in malo modo.

Nel frattempo, il principale di Simone aveva avvertito la polizia. Si era accorto della scomparsa del cameriere, che è sempre stato un dipendente molto puntuale. Dopo aver chiesto notizie a chi si trovava nel bar in quel momento, aveva ricostruito la scena e temendo, il peggio aveva chiamato il «113». Simone, appena libero, ha cercato un telefono per avvertire la zia (lui che gli era successo. I parenti intanto si erano presentati in questura per capire che cosa era successo. Fortunatamente, la vicenda ha avuto un lieto fine, anche se Simone ricorderà la brutta avventura come un incubo.

La polizia sta indagando sul rapimento

La polizia prosegue le indagini per identificare i tre giovani «sequestratori». Infatti, ci sono tutti gli estremi per parlare di un sequestro di persona. Il giovane, minorenne per giunta, è stato trattenuto in auto contro la sua volontà. Gli investigatori hanno solo un indizio: la giovane contesa abita al Cep di Prà. Probabilmente, anche il fidanzato risiede nel quartiere e gli amici che hanno organizzato la spedizione punitiva dovrebbero non essere molto lontani. Per loro, l'accusa che si profila è pesante. [p. c.]

CHI

SKUHRAVY. Il giocatore «mitteleuropeo» del Genoa *(fatto)* «mitra» il portiere della Samp, Zenga e inciampa nella Stradale a notte fonda. Spinelli lo «perdona», ma il prefetto di Savona non si sa.

IL CONSIGLIO di circoscrizione del centro storico. Dice di «no», in un clima di chiusura mentale, all'ambulatorio di medici volontari nel cuore della città vecchia, sordo all'esigenza di migliorare le condizioni degli emarginati e degli extracomunitari.

AL VECCHIONE. Il vicesindaco di Portofino si è lamentato con le Poste perchè le lettere vengono smistate nel borgo dopo le dieci del mattino, anzichè alle intorno alle otto come in passato. E fin qui, ha pienamente ragione. Però poteva evitare di dire che proprio per colpa delle Poste l'attività del Comune comincia più tardi.

L'iniziativa promossa da un «comitato» sponsorizzato da An e Forza Italia

Piccapietra, comizio anti-Sansa

Cartelli e raccolta di firme contro il sindaco

GENOVA. Non è stata proprio una «radunata oceanica» quella indetta per ieri pomeriggio dal Comitato Anti-Sansa che aveva annunciato una manifestazione pubblica imponente a Piccapietra, cuore dello shopping del sabato, con raccolta di firme. Sarà stato il gelo pungente, sarà stato che non emergevano alla testa del movimento autonomo (ma dietro al quale si muove Forza Italia, An e gli oppositori dell'attuale giunta) personalità di spicco: sarà stato che gli avversari di rango del sindaco hanno preferito restarsene a casa; sarà che i genovesi sono gente fredda, sia negli «evviva», sia nei «crucifige».

L'elenco potrebbe essere infinito: resta il fatto che ieri pomeriggio, alle 17,30, in largo XII Ottobre, non si superavano, con prosi quelli che innalzavano i cartelli, più di trenta persone. I giornalisti e gli agenti della Digos costituivano un buon trenta per cento dei presenti, stanziarti. Qualche frettoloso passante ha accettato di firmare contro il sindaco, ma i più tiravano dritto. In un'ora, dalle 17,30 alle 18,30, sono state comunque raccolte circa 500 firme.

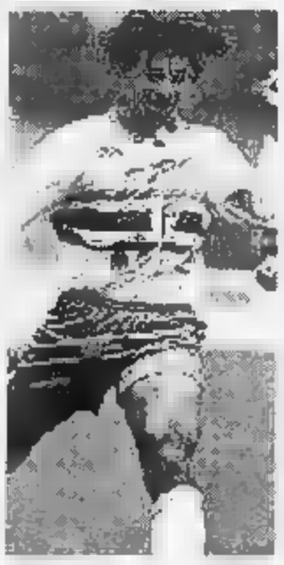
Nessun accenno a discussioni polemiche, nessun tumulto, molti bavieri rimboccati. Stava al gioco, con il solo humour, il capogruppo a Tursi di An, Gianni Plinio. «Abbiamo preso tempo sino a marzo per raccogliere le firme» ha detto: «Questo è solo per cominciare». Adriano Sansa quindi dovrà guardarsi dalle Idi di marzo, come Giulio Cesare.

Però, nei confronti della maggioranza è pronta una mozione presentata dall'opposizione che afferma che il pacchetto di consiglieri «progressisti» si sta sgretolando. Anche se l'affermazione non corrisponde alla realtà, i effetti qualche scollamento nella maggioranza si sta verificando. All'indomani delle elezioni del dicembre 1993, i 30 (su sostenitori di sansa erano così divisi: 23 pds, 3 verdi, Ad, 1 pensionato, 1 rete.

Ora dal «pacchetto» sono usciti il «retino» da mosi e nei giorni scorsi l'indipendente Lionello Ferrando. Non sono mancate, però, inquietudini da parte di Ad, dei verdi, a proposito della politica dell'ambiente, delle acciaierie e del traffico. Non è pensabile, a questo punto e nel clima di radicalizzazione della lotta politica in Italia, una caduta di Sansa e della sua giunta, per il «ritiro» dell'appoggio dei sostenitori della prima ora. Non va neppure dimenticato che, dall'opposizione, i cinque consiglieri del ppi e del «si» sia pure con molte esitazioni hanno iniziato una marcia di confronto «costruttivo» con la maggioranza. Insomma, la situazione è fluida, anche se molti problemi (quasi tutti) di Genova sono ancora irrisolti: qui Sansa, la cui personalità forte non è in discussione, si gioca la credibilità. [p. l.]

CHE WEEKEND

Samp e Genoa sotto i riflettori


Ieri la pallanuoto (Recco ko a Como) e il Nazionale dilettanti (Rapallo sconfitto), oggi la serie A e il fitto programma del calcio dilettanti. PAG. 49-50-51

E' il sovrintendente designato dalla giunta: ora tocca al Consiglio di Tursi

Carlo Felice, è l'anno di Escobar

Al Comunale dopo le esperienze alla Scala e a Bologna

GENOVA. Sergio Escobar potrebbe essere il settimo sovrintendente del Comunale dell'Opera. Ieri è stato ufficialmente designato dalla giunta che ha trasmesso gli atti al Consiglio comunale per l'approvazione.

La ratifica spetterà in seguito al Ministero competente e non è ancora noto quando in effetti avverrà il passaggio di consegne fra il commissario Renzo Giacchieri e il nuovo responsabile del Carlo Felice.

Da anni il nome di Escobar ricorre ogni volta che si discute della nomina di un sovrintendente a Genova. Se ne era parlato nell'87 allorchè il Franco Ragazzi successe Terracini. E se ne è parlato ancora nel '90 quando arrivò Francesco Ernani.

Proprio nel novembre di quell'anno Escobar, in precedenza assistente al sovrintendente Badini alla Scala, fu nominato a Bologna dove lavorò tuttora (e dove subentrò a Carlo Fontana, passato a Milano).

Sergio Escobar è il nuovo sovrintendente del Comunale. Arriva a Genova dopo alcuni anni trascorsi alla Scala e a Bologna

Nei mesi scorsi il suo nome era circolato fra i papabili al Comunale di Firenze: era stato però lui stesso a smentire un suo eventuale interessamento, il che aveva avvalorato la tesi di un suo prossimo trasferimento all'ombra della Lanterna.

Considerato fra i sovrintendenti emergenti, simpatizzante socialista, Escobar ha accumulato un'esperienza abbastanza ricca operando in due Enti così diversi fra loro come la Scala e Bologna.

Preziosa, ai fini del suo prossimo lavoro a Genova, è senza dubbio la permanenza a Bologna, un Teatro non molto distante dai problemi finanziari che da tempo assillano il Carlo Felice.

Con l'arrivo di Escobar si chiude la breve parentesi di commissariamento della Sovrintendenza genovese. Nel dicembre scorso, partito Ernani, era arrivato Renzo Giacchieri, già sovrintendente di Verona e di Napoli.

Giacchieri era considerato fra i papabili alla sovrintendenza e del resto egli stesso non aveva nascosto le sue ambizioni.

Escobar troverà un Teatro nel complesso sano, ben organizzato e con una stagione artistica in corso indubbiamente di buon livello.

Il problema centrale, ancora una volta, sarà quello economico per il quale Ernani si è infaticabilmente battuto per quattro anni. [r. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20.
Brignole, piazza Savonarola 2
Oliveri, piazza Corvetto 12
Darsena, via Prè 118
Sanfruttuoso, via Venezia 28
Ippica, via Acquaverde 19
Maggiorello, corso Buenos Aires
Martinetti, piazza Giusti 28
Europa, corso Europa 676
Dalle 8,30 alle 21,30:
S. Sebastiano, via Piacenza 161
Italiana, via Giovanetti 87
S. Marcello, via Fabbri 68
Venezian, piazza Manzoni 11
Modierna, via Bianchieri
Sampierdarena, via Teglia
Tiro, via don Verità 26
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Carbonara, via Carbonara 278
Popolare, largo Merlo 265
Stella, via dei Mille
Teatino, via Jori 29
Sartori, piazza Portadocimo 3
San Francesco, via Cristo 39
Pasquale, via Rezzo 44
ARENZANO
Chiappella, via Pallavicino 54
COGOLETO
Conti, via Colombo
TURNO NOTTURNO
SORI
Sori, via Cairoli 19, tel. 700 632
RECCO
Berti, p.le Europa 1, tel. 74015
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771
S. MARGHERITA
Internazionale, piazza 2, telefono 28.71.80
RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 316, tel. 67 024
ZOAGLI
Vaiana, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259041
CHIAVARI E LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393879
Centrale, via Pirandino 22, tel. 309786
SESTRI LEVANTE
Lagorio, via Nazionale 121, telefono 41.100.
MONEGLIA
Mercante, via Longhi 66, tel.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. , **Camogli:** tel. 770.205; **Rutia:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234, **S. Margherita:** tel. 287.019, **Rapallo:** tel. 50.433, 50 700, **Chiavari:** tel. 323 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620, **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.760, **Riva Trigoso:** tel. 41 764; **Moneglia:** tel. 48.241; **Cogoleto:** tel. 9199 365. **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351. **Galliera:** tel. 56 321; **Sampierdarena:** tel. 41 021, **Rivarolo:** tel. 448 941, **Sestri Ponente:** tel. 600 841; **Gesini** (pediatrico) tel. 56 361; **Borgo Fornari:** tel. 932.085; **Recco:** tel. 74 102; **Santa Margherita:** tel. 283.611, **Rapallo:** tel. 50.231, **Lavagna:** tel. 32 91; **Cogoleto:** tel. 91.83 458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: numero 303 410-32 91
Sarzanasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129
Cicagna: telefono 92 147
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972 114 **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851. **Sestri Levante:** telefono 41 384 - 47 751 **Rapallo:** telefono 54 509 - 51.306 - 51 508.

FERROVIE

Genova: 284 081. **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76.134, **Santa Margherita:** **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259 358, **Chiavari:** 300.000, 309 587 302.161, **Sestri Ligure:** 41 620 41 050, **Riva Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 9181 765; **Monaglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì, P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti Molassana Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso **Martedì**, Piazzale Paverza, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Antoni, Cornigliano, Voltri **Mercoledì**, P.za Terralba, via del Campo, via Torbella, Sestri Ponente, Pra' Certosa, p.le Vivaldi **Giovedì**, P.za Palermo, p.za Negrotto, Bolzaneto, Pegli, via Antoni, via Emilia, Lavagna, Rapallo, San **Venerdì**, Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Rivarolo, p.le Paverza, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, P. Margherita **Sabato**, Via del Campo, Via Tortosa piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova , **Recco:** , **Camogli:** 771143, **Portofino:** 269295; **S. Margherita:** 286506 287998; **Rapallo:** 50858, 54474, 50045, 55960, 50317, **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522. **Lavagna:** 392096, 393622; **Sestri Levante:** 41977, 41278; **Sori:** 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 28.74.51. **Santa Margherita:** telefono 28.70.29;

Genova: 580429-582553 **Casarza Ligure:** 467.141 **Borzonasca:** 340 016 **Cicagna:** 92 035, **Rezzoaglio:** **S. Stefano d'Aveto:** 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel.
Or.: 15,30. L. 115.000 65.000/65.000
La sonnambula
Musica di Vincenzo Bellini. Direttore Daniele Gatti. Regia di Ermanno Olmi. Con Mariella Devia, Ramon Vargas

T. della Corte
Tel. 570 2472
Or. 16
L. 40.000/28.000
Un tram che si chiama Desiderio
di Tennessee Williams. Regia di Elio de Capitani. Teatro di Genova e Teatro Eliseo con Marangela Melato, Aleksandar Cvetkovic, Ester Galazzi, Gianicolo Privitera

Teatro Duse
Tel. 831 16.91
Or.: 16
Lire 40.000/28.000
Terra nessuno
di Harold Pinter, regia di Guido De Monticelli, con Paolo Bonacelli, Luigi Pistilli.

Pol. Genovese
Tel. 839 35 89
Or.: 16
Lire 40.000/28 000
Preferisco ridere
Compagnia La Premiata Ditta

T. della Tosse
Tel. 247.07.93
Or.: 21
Sala Aldo Trionfo: OGGI RIPOSO
Sala Dino Campana: OGGI RIPOSO
Sala Agorà: OGGI RIPOSO.

CINEMA
Ariston 1
T. 209 549 Or.: 15.10/17.25 20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston 2
Tel 209 549
Or.: 15,10/17,30 20,10/22,45 L. 10.000 sab.-dom mer. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un americano dall'intelligenza limitata, quasi sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, di vento fresco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus
Tel 566 810
Or.: 15/17,30-20/22,40
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) -- Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Corallo 1
Tel. 586 419
Or. 15,30/17,50-20,10 22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo 2
Tel. 586 419
Or. 15,30/17,50-20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. Thomas (GB. '94) La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusione del cuore e incertezze, che si dissolve attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Grattacielo
Tel 564 403. Or.: 16 17,45/20,15/22,30. L. 10.000 sab.-dom 12.000, mer.
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎
di C. Verdone, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Lux
581 691
Or 15.30/17.50 20.10/22.30. Lire 10.000 sab.-dom 12.000; mer. 7000
Occhi nelle tenebre ☎
di M. Apted, con M. Sloane, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita cieca grazie a un impianto di cornea, testimone di un perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50'

Odeon
Tel 362 8295
Or.: 15/17/18,50/20,40 22,50, L.
sab.-dom. 12.000; mer. 7
Il Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia
Tel 581.416
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
ant.-dom. 12.000; mer. 7000
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Orfeo
Tel 564 849
Or. 15/16,55/18,45/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Timecop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Palazzo
Tel 585 5121
15-16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Belle al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarra (It. '94) - Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582 461
Or. 16/ult. 22,40 L.10.000 sab. dom. 12.000 mer. 7000
mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel. 582 461
Or.: 15.30/22.30. L. 10.000 sab. dom. 12.000, mer. 7000
Kika
di P. Almodovar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi giri urbani c'è di tutto: orrori, rapimenti, violenze, rapporti sessuali. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 Tel. 582 461
Or.: 15/22,40. L. 10.000 sab. dom. 12.000, mer. 7000
Tre vedove e delitto ☎
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 15,10/17 18.50/20,40/22,30. L. 10.000 sab. dom 12.000 mer.
Once warriors ☎
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove; si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto N. V. 1h 38' **Comm.**

Centrale 1
Tel 580 380
Film a luce rossa

Centrale 2
Tel. 580 380
Film a luce rossa

Chiabrera
Tel. 281 566
Film a luce rossa

Eldorado

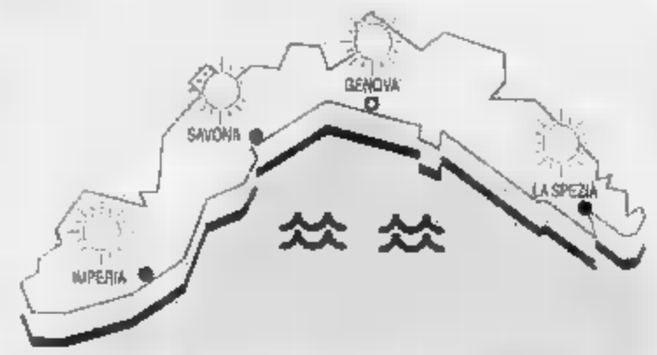
Amici del cinema
Tel. 413 938
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000/5000
Priscilla
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale australiano con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Carignano
Tel 570 23 48
Or.: 21.15
Lire 10.000
Europa Europa
di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91) -- La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto falsa spoglia e dopo drammatiche avventure, entra nelle scuole per SS. 1h 49' **Drammatico**

Fritz Lang
Tel 219.768
Or.: 21.15
Lire 6000/5000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un povero portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Lumière
Tel. 505 938
Or.: 20,15-22,30
L. 6000 ad primo visorn 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) -- Un americano dall'intelligenza limitata, quasi sfiorata l'imbecillità, attraverso trent'anni di a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità schiarite e sattuari annuvolamenti, a tratti associati a possibili rovesci, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento **Tendenza per domani:** situazione invariata, con cielo poco. Vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI Temperatura del mare 13°C, umidità 70%, vento Ovest-Nord Ovest 8-10 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1022 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 6
Savona	max 11	min 6
Imperia	max 11	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 8. Temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 7,54 e tramonta alle 17,24. La **Luna** calò alle 10,27 e si leva alle 20,50 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Com Imperia e dal Meteo Marsia di Portofino.

Movie Club
Tel 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista controllo la bagnola. N. V. 1h 56' **Azione**

PEGLI
Eden
Tel 683.029. Pegliocinema
Or.: 15,30-Ult. 22,10
L. 9/5000, lun. e sogl 8000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Or.: 21,15
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER.
Centrale
Tel. 285 033
Or.: 16,55/18,10/20, 20
Lire 10000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61 851.
Or.: 16-21,30
Lire 8000
OcchioPinocchio ☎
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un contino tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Cantero
Tel 309.938
Or.: 15/17,30/20, 15/22,30
L. 10.000
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16/18,20/22,30
L. 10.000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, A. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41 505.
Or.: 16/18,05/20,15/22,20
Lire 8000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

SAVONA

Teatro
Or.:
Lire 38.000/30.000
di fatti costumi
con Nino Manfredi e Lia Tanzi

Astor
Tel. 851.627. Or.: 16,45 18/20, 15/22.30
Lire 10.000/7000
Kika ☎
di P. Almodovar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi giri urbani c'è di tutto: orrori, rapimenti, violenze, rapporti sessuali. V.M. 14 1h 55' **Commedia**

Diana 1
825.714
15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il N. V. 1h 50' **Comico**

Diana 2
Tel. 826.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

Diana 3
Tel. 825 714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Belle al bar ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarra (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Eldorado
Tel. 800.563
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
I visitatori
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Film a luci rosse

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 7000/5000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30 - Fest. inizio 16,30
Tre vedove e un delitto ☎
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ritz
T. 640427. Or: 20,30/22,30 fest/prel 16/18,05/20,20 22,30. L. 9000/8000/4000
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 fest. e pref. dalle 15 alle 22,30. Lire 8000/5000
OcchioPinocchio ☎
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Casetti, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazzo al posto di Lucignolo, un contino tra padre e figlio N. V. 2h 20' **Commedia**

Astor
Tel. 50.897. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 15,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

ALBISOLA S.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Orario: 20/22
Spett. festivi dalle 16
Lire 8000/5000
OcchioPinocchio ☎
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Casetti, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un contino tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Ondina
Tel. 692.200. Or.: 20,15/ 22,30. Fest 15
Lire 7000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

LOANO
Loanese
669.981 Or.: 20,30 22,30 Fest. anche 16,30 18,30 L. 9000/8000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Giardino Principe
Or.: 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLEBIMO
Lux
Or.: 16/21
fest. spett. pom. alle 15
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi I
Tel. 97.249
Or.: 15,10/17,30/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

2
Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,40/20,15/22,40
Ore 10
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.578. Or.: 21
Platea L. 35.000
Galleria L. 25.000
23-24 gennaio: **Buonaiuto Bettino.** Prenotazioni botteghino ore 9.30-12.30; 16.30-19.

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 15,30-22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Imperia
Or.: 15,30/22,30
L. 9000/rid. 6000
rid. anziani 4000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Dante
Or.: 15-22,30
L. 9000/rid.
rid. anziani 4000
Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

RIDICHERA
Olimpia
Or.: 14,30/16/17,40/19,15 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 6000
I visitatori
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45'

DIANO
Dianese
Or.: in. 16/ ult. 22,30
L. 8000/rid. 6000
Intervista con il vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) -- Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

SANREMO
Ariston
Or.: 15,30/22,30
L. 10.000/rid. 6000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 15,30-22,30
Lire 10.000/rid. 6000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30-22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Mangiare bere donna ☎
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le cipolle, le ribalderie e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Ariston Roof la due
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15.30-22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Sirens ☎
di L. Dargahi, con H. Gruni, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisbetico che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che teme di rodiemarlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15.30-22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Intervista con il vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) - Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Centrale (Sala A)
Or.: 15,30-22,30
Lire 6000
Kika - Un corpo in prestito ☎
di P. Almodovar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e n. Nei suoi giri urbani c'è di tutto: orrori, rapimenti, violenze, rapporti sessuali. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Tabarin (Sala
Tel. 507.070
Or.: 15,30-22,30
Lire 10.000/rid.
Once were warriors ☎
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Sanremese
Or.: 15,30-22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, M. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: 15,30-22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17
L. 5000/rid. 4000
Nightmare before Christmas ☎
di H. Selick, con E. Leigmon supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 42' **Animazione**

ECONOMICI

CEDO palombulatorio medico arredato e con professionisti operanti da anni. Tel. 0330 200.730

avis Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.505

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - 16121 Genova
Tel. (010) 540.184 - 592.560

CEMENTO SULLA COLLINA DI RECCO

Sotto accusa il progetto per la costruzione di undici palazzine in un'area di particolare pregio

Firme e ricorsi contro i lavori a Megli

Verdi e abitanti vogliono bloccare la lottizzazione

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

E' nota la battaglia del sindaco di Rapallo per cancellare da tutti i vocabolari il termine «rapallizzazione», coniato alcuni anni per indicare lo scempio ambientale provocato speculazioni edilizie che hanno ferito la città e le sue colline.

Gli amanti dei neologismi in tema, però, ne abbiamo a male: ci buone probabilità che presto trovi posto sui vocabolari termine sostitutivo, se possibile ancora più brutto: «recchizzazione».

I padri legittimi? L'attuale sindaco di Recco Giovanni Rainero, e poi l'attuale assessore all'Urbanistica Luciano Schiaffino, il collega Michelangelo Revello, l'ex sindaco Luciano Port, il consigliere comunale e ingegnere Fabio Lughi, quest'ultimo, in passato, assessore ai Lavori pubblici.

E con loro l'intera giunta e il Consiglio comunale. Verdi esclusi, più l'indeciso consigliere Filippo Picardi, che si è astenuto quando è stata l'ora di approvare la pratica.

Quale pratica? Quella relativa alla costruzione sulla collina di Megli, l'area verde più pregiata della città, di undici nuovi edifici residenziali.

Una colata di 10 mila-15 mila metri cubi di cemento, più interventi qua e là dal valore di un miliardo e rotti per allargare strade (del traffico già impossibile), ricavare nuovi parcheggi, innalzare muri di contenimento e tracciare rampe d'accesso.

Quattro degli edifici in questione dovrebbero sorgere nella zona tra la chiesa di Megli e Polanesi, lungo una fascia di verde sottostante la panoramica via Cornice Golfo Paradiso.

Andrebbero a gravitare su sei casette disposte a schiera già esistenti, soffocandole. Una sorgerebbe addirittura su cinque piani.

Gli altri sette edifici nascerebbero invece in località Maggiolo, lungo il crinale della collina che guarda direttamente sul centro e sull'immediata periferia di Recco.

A firmare il progetto la «Architetti associati» di Genova è l'ingegner Fabio Lughi, il consigliere comunale, che sarà anche direttore dei lavori e costruttore, e che è anche proprietario dei lotti dell'intervento edilizio in questione.

La pratica ha ricevuto il nulla osta della commissione edilizia, ma il parere negativo dei tecnici comunali. Quindi l'avallo di sindaco, giunta e Consiglio comunale.

A «palazzo» l'unica voce contro è stata quella del consigliere dei Verdi Claudio Picasso (e per questo aggredito e denigrato in malo modo dai suoi), alla quale si è aggiunta poi quella degli abitanti di Megli (ma anche di tante altre zone), che hanno addirittura costituito un Comitato a difesa della collina, raccogliendo centinaia di firme contro la colata di cemento.

Ha detto Gabriella Camponenosi, tra i promotori del Comitato: «Abbiamo presentato un esposto al Coreco contro la delibera consiliare e siamo pronti a ricorrere, se sarà necessario, alle vie legali». I Verdi e gli abitanti di Megli hanno inoltre mobilitato la Società geografica italiana, che ha fatto pervenire al Comitato regionale di controllo una dettagliata relazione in cui si mettono nero su bianco i pericoli di dissesto idrogeologico a cui va incontro la lottizzazione varata dal «palazzo» e stanno inoltre affidando ad alcuni docenti di tre Università italiane l'incarico per uno studio più particolareggiato.

L'ultima parola, dunque, deve essere ancora spesa.

Sulla delibera di Consiglio comunale dovrà ora esprimersi il Coreco. Dietro l'angolo c'è comunque il ricorso al Tar annunciato dagli ambientalisti e dagli abitanti della collina di Megli.

Fabio Pozzo

La zona della collina di Megli interessata dal progetto delle villette. Nel riquadro, alcune palazzine in costruzione (BARNI)

Ambientalisti censurati

Al Consiglio non è piaciuto il termine «operazione mafiosa»

RECCO. La «guerra» per il progetto delle villette sulla collina di Megli dai manifesti di strada è passata nuovamente nell'aula del consiglio comunale.

L'altra sera con un ordine del giorno, l'assemblea ha censurato una frase contenuta nel manifesto pubblicato dai Verdi con cui si definiva la via libera alla costruzione degli edifici un'operazione «in perfetto stile mafioso».

I Verdi avevano attaccato duramente il sindaco Giovanni Rainero e la maggioranza che nella seduta del 23 dicembre avevano votato a favore della presunta speculazione edilizia a Megli.

Si tratta di tre lottizzazioni che interessano una superficie di altra ottomila metri quadrati per undici villette. Una volta realizzate, il valore di mercato è stimato in circa undici miliardi di lire.

I Verdi avevano reagito all'iniziativa contestando il progetto e inviando un esposto al Coreco, alla Provincia e alla Regione. Nel documento si sono evidenziati i difetti procedurali oltre ai contenuti che vanno contro il valore paesistico della zona e della città. I Verdi tuttavia l'altra sera hanno dovuto subire un duro colpo dalla maggioranza.

Dice Rainero: «L'ordine del giorno di censura del documento è stato votato con il parere favorevole di tutti i consiglieri. Si è astenuto soltanto l'ex psi, oggi indipendente, Filippo Picardi, e ha votato contro il Verde Claudio Picasso. L'altro ambientalista in consiglio, Aurelio Castrignanò, ha votato con la maggioranza, come il consigliere di Rifondazione comunista Bruno Tacchi».

Il sindaco è soddisfatto per il risultato, e aggiunge che sul piano della legittimità giuridica la costruzione delle villette era già prevista dal piano regolatore. Lo strumento urbanistico, anche se scaduto, è ancora in vigore. [f. gr.]

Precisazioni delle Ferrovie sui lavori

Chiavari, riaperto passaggio a livello

CHIAVARI. La protesta degli abitanti di via Argiroffo e dintorni contro il passaggio a livello chiuso è destinata a rientrare. Venerdì, infatti, le sbarre state riaperte dalle Ferrovie dello Stato. Sia per il passaggio di via Argiroffo che quello di via Prandina.

Spiegano alla direzione compartimentale di Genova delle Ferrovie: «La chiusura dell'attraversamento si è resa necessaria per consentire i lavori di rinnovamento e risanamento binario dispari, quello della linea Genova-Spezia, danneggiato dal recente deragliamento di un vagone merci. I lavori sono durati sei-sette giorni e non quindici, come qualcuno ha riferito».

Nessun ritardo, quindi. «Il tempo necessario per garantire la qualità dell'opera e per rispettare la circolazione dei treni. Abbiamo anche dovuto far fronte alle condizioni atmosferiche avverse. Non si trattava, tra l'altro, di lavori semplici: oltre al binario abbiamo dovuto sostituire il pietrisco, rifare l'asfaltatura».

Entro la fine del mese i lavori riprenderanno. «Ci sarà un'interruzione di due-tre giorni, non di più, per sistemare il binario pari».

Proseguono invece i lavori per la realizzazione del sottopasso di corso Millo. Un'opera che ha attirato su di sé le critiche degli abitanti, ma anche dell'amministrazione comunale, per il presunto ritardo dell'esecuzione.

Anche in questo caso arriva puntuale la nota della direzione compartimentale: «I lavori proseguono e verranno conclusi secondo gli accordi siglati con il Comune». Il contratto parla di fine lavori per il 5 ottobre 1995.

Il progetto-convenzione tra Comune e Ente Ferrovie prevede poi la definitiva chiusura dei passaggi a livello di via Argiroffo e via Prandina e la realizzazione di sottopassi che dovranno eliminare il pericolo degli attraversamenti. I lavori inizieranno subito dopo il termine di quelli per il sottopasso di viale Millo. [m. b.]

Nuove polemiche sulla dislocazione degli ambulanti: c'è chi li vorrebbe sul lungomare

Rapallo invasa dalle bancarelle

Domani tradizionale appuntamento con la Fiera di S. Sebastiano. Anche quest'anno c'è stato uno slittamento di date per evitare l'«aggancio» con la recente kermesse di Chiavari e il trasferimento in massa degli «abusivi»

RAPALLO. Quello di domani un giorno di festa, ma anche critico per Rapallo. Di scena si sarà la tradizionale Fiera di San Sebastiano, consorella della più imponente Fiera di S. Antonio di Chiavari, che sbarcherà nel centro città con centinaia di colorate (ma anche un po' banali, quanto a merce in vendita) bancarelle.

La fiera, in realtà, calendario alla mano, si sarebbe dovuta tenere il 20 gennaio, dunque venerdì scorso. Da qualche anno a questa parte, però, la data slitta di qualche giorno per ostacolare gli ambulanti cosiddetti «abusivi», quelli che pur non entrando in graduatoria o non ottenendo ufficialmente spazio, sistemano la loro bancarella sfidando i vigili urbani.

Lo slittamento della data serve per allontanare l'apertura della kermesse rapallese da quella della Fiera di S. Antonio di Chiavari (17 gennaio), possibile fonte appunto di «abusivi».

Le prime avvisaglie, quanto disagi al traffico, ci saranno già questa sera. A partire dalle 20 verranno transennate tutta piazza Chile, via Rosselli, via Trieste, via Roma, via Torino e via Tardito. Qui prenderanno man mano posto le bancarelle: circa, quelle autorizzate dal Comune. La zona rimarrà «off limits» alle auto sino a domani sera alle 23. I banchi dovranno essere smontati entro le 20, per consentire le necessarie operazioni di pulizia.

I vigili urbani, a tal proposito, hanno invitato gli abitanti di Rapallo a spostare le loro auto da questa zona. Il rischio è quello della rimozione forzata più multa.

Per tutta la notte presteranno servizio sei vigili, due nei pressi dei principali accessi della zona: piazza Chile, l'incrocio tra via Torino e via Milano, via Rosselli «bassa». Sarà a loro controllare il traffico, l'esatta dislocazione delle bancarelle, e tenere lontano il rischio «abusivi».

Anche l'edizione '95 della Fiera di S. Sebastiano è stata accompagnata da polemiche. Una su tutte, la più vecchia, riguarda il posizionamento della kermesse. Così com'è, la fiera «taglia» in due la città, che rimane divisa in due zone comunicanti a fatica.

Da tempo il «partito del trasloco» la vorrebbe spostata altrove, per esempio sulla passeggiata a mare. Ne guadagnerebbero il traffico, gli stessi ambulanti e i loro clienti.

Ma questa soluzione non piace agli albergatori del lungomare, che l'hanno sempre osteggiata per tutelare quello che viene definito il «salotto buono» della città, ovvero la zona a mare. Sarà questo uno dei problemi che dovrà affrontare la prossima nuova giunta. [f. p.]

PREMI

Le vincitrici del «Carige»

Si parlerà di Rapallo, domani alle 18, presso la sede centrale genovese della Banca Carige. Si parlerà, in particolare, di una delle sue manifestazioni culturali più rinomate, ovvero il concorso letterario nazionale «Rapallo Carige-Per la donna scrittrice», riservato a opere edite in lingua italiana firmate esclusivamente da «penne in rosa». In questa occasione il presidente dell'istituto bancario, l'avvocato G.B. Dagnino, assieme al sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti e all'assessore alla Cultura Gianni Arena, incontreranno le vincitrici dell'edizione passata del concorso. Sono Laura Mancinelli; Minnie Alzona e Silvana La Spina (Premio selezione), Marisa Volpi (Premio della critica) e Margaret Mazzantini (Premio opera prima). Verrà inoltre presentato il volume degli atti del convegno tenutosi a Rapallo nel maggio scorso sul tema «Scrittrici d'Italia», curato da Francesco De Nicola e Pierantonio Zannoni [f. p.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Prostituta extracomunitaria fuori legge: rimpatriata

I carabinieri di Chiavari hanno bloccato e identificato una prostituta nigeriana di anni e un cittadino albanese di 34 che sono risultati non in regola con il permesso di soggiorno. I militari hanno accompagnato i due all'Ufficio stranieri della Questura, dove è stato loro rilasciato il «foglio di via». [f. p.]

RAPALLO

Querela un vigile urbano per i rilievi di un incidente

E' stata rinviata al 10 marzo prossimo l'udienza civile nei confronti del vigile urbano di Rapallo Mirko Mussi, querelato dalla sammargheritese Marina Grassi. Quest'ultima ha chiesto al vigile urbano il risarcimento dei danni morali e materiali accusandolo di non aver ricostruito esattamente un incidente stradale in cui era rimasta coinvolta. I legali della donna hanno anche presentato ricorso alla sentenza di proscioglimento di Mussi da parte del giudice per le indagini preliminari di Chiavari [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Giovane ferito a testate per un diverbio di traffico

Un ragazzo di Sestri Levante, Diego Gandolfo, 19 anni, è stato aggredito e ferito con una testata da un'altro giovane, ieri pomeriggio a Chiavari, dopo una banale discussione per una precedenza tra auto. Gandolfo è stato trasportato all'ospedale dalla Croce Verde con un trauma facciale. L'aggressore è scappato. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Perizia psichiatrica per il pensionato omicida

Si è svolta ieri la perizia psichiatrica nei confronti di Giuseppe Frediani, il pensionato che ha ucciso la figlia Federica la settimana scorsa a Riva Trigoso a colpi di pistola. L'uomo, secondo i periti, è in una fase di prostrazione profonda e per questo verrà trasferito dalla cella del carcere a un centro attrezzato per cure mentali [f. p.]

CHIAVARI

I funerali di Suor Gabriella decana delle insegnanti

Si sono svolti l'altroieri a Chiavari i funerali di suor Gabriella Palani. Quest'ultima era figura molto conosciuta in Riviera, dove è stata insegnato per cinquant'anni nelle scuole materne dell'Istituto Gianelli di Camogli e poi di Rapallo. Commozione tra quanti l'avevano conosciuta e apprezzata. [f. p.]

Dal 1977 Caperana attende il via al progetto, che costerebbe 15-20 miliardi

Chiavari, stop alle aree artigianali

Il sindaco promette: entro luglio il nuovo piano

CHIAVARI. Si è parlato di «zona 7», ieri in Consiglio comunale a Chiavari. Ovvero di quel progetto che dal 1977 giace nel cassetto del Comune e che vedrebbe la nascita a Caperana di un'area per insediamenti di nuove attività artigianali. Un progetto per il quale il Comune di Chiavari ha ottenuto due miliardi e 800 milioni di contributi Cee, soldi che è ormai certo che perderà.

L'argomento è stato tirato in ballo da un ordine del giorno presentato dai gruppi di minoranza in cui veniva impegnata la giunta a far decollare la «zona 7». L'ordine del giorno è stato bocciato con 11 no contro 10 sì. Ha detto però il sindaco Vittorio Agostino: «Entro luglio verrà presentato il nuovo piano regolatore generale che conterrà un'area da destinare a nuovi insediamenti artigianali».

Non è da sapere se quest'area coinciderà con la «zona 7», per il decollo della quale secondo Agostino è necessario risolvere gravi problemi viari. Il sindaco ha parlato, in tal riguardo, di un «prolungamento a una corsia di viale Kasmann e di nuovo ponte sull'Entella con Lavagna». Per fare questo, naturalmente, ci vorrà tempo e l'autorizzazione sia del Comune di Lavagna che della Provincia.

Il sindaco ha poi detto che per urbanizzare la «zona 7» ci vorranno dai 15 ai 20 miliardi, che il Comune non ha. Ergo, sarebbe più abbordabile una soluzione «mista»: attività artigianali più abitazioni, così da coprire i costi. Quanto ai soldi della Cee, arriverebbero soltanto se il progetto verrà completato entro giugno di quest'anno. Impossibile.

Il Consiglio ha poi approvato la proposta del sindaco di contribuire alla copertura del presunto deficit '95 della Tigullio Pubblici Trasporti.

[f. p.]

Il sindaco Vittorio Agostino

An-msi contesta i lavori di pavimentazione delle vie del centro

Santa Margherita si rifà il look ma senza consultare i commercianti

S. MARGHERITA. Dopo Rapallo, tocca anche a S. Margherita rifare il «look» del centro storico. Il Comune ha deciso di rifare la pavimentazione in arenaria. Tutto bene, non fosse per i commercianti, che esposti al rischio di una paralisi della loro attività non sono stati degnati di una voce da parte dell'amministrazione comunale.

Le polemiche sono sfociate in Consiglio comunale, con una interpellanza del consigliere comunale di An-msi, Lorenza Salvarezza. «Con originalità poco ammirevole si è proceduto senza sentire minimamente gli abitanti della zona e soprattutto i negozianti - scrive Salvarezza. Di fronte a una ennesima prova di arroganza di chi gestisce questa amministrazione, esprimiamo la nostra solidarietà agli operatori commerciali, penalizzati da scelte programmate con scarsa considerazione della realtà locale».

Il punto dolente non è tanto quello dei lavori, quanto la mancata richiesta di collaborazione, il mancato rapporto tra il «palazzo» e coloro che rappresentano una buona «fetta» dell'economia cittadino.

Il consigliere Salvarezza ha parlato di «mancanza di trasparenza e d'informazione» e ha aggiunto: «Mentre Rapallo per la stessa questione sono state organizzate assemblee, incontri tra amministratori e commercianti, a S. Margherita sindaco e giunta hanno fatto tutto in silenzio, senza cercare un'intesa con gli operatori».

L'incontro tanto atteso, però, c'è stato lunedì scorso. Racconta Gustavo Rubner, il presidente dell'Ascom di «Santa»: «Ci è stato detto che l'amministrazione è intenzionata a varare i lavori al più presto. La gara d'appalto terminerà il 27 gennaio e il via dovrebbe essere dato intorno al 15 febbraio. E' anche vero, però, che l'impresa ha a disposizione per legge 40 giorni di tempo per allestire il cantiere».

I lavori, secondo gli amministratori, dovrebbero durare 35 giorni. «Di mezzo ci sono Pasqua, il Venticinque aprile, le regate Zegna. Noi diciamo sì ai lavori, perché abbellire la città significa potenziarne l'immagine turistica, ma avremmo preferito che si facessero in un altro periodo dell'anno, magari in autunno. Il rischio a cui si va incontro è quello di una paralisi economica della zona e proprio in un periodo buono per le vendite».

Senza contare che basta un nonnulla, un piccolo ritardo, per far slittare i lavori alla stagione estiva. E il centro storico di «Santa» trasformato in un cantiere non sarebbe certo un bel biglietto da visita da sfoggiare davanti ai bagnanti. [f. p.]

La deposizione di Giorgio Curradini consente al giudice di far luce sullo scandalo del S. Corona

Il «re delle protesi» ha confessato

Prima un interrogatorio di cinque ore, poi la libertà

PIETRA L. Altro che sospetti. Prove, documenti, testimoni, e una confessione lunga cinque ore. Esplode così lo scandalo delle «protesi d'oro». Ore 9 di ieri: Giorgio Curradini, 42 anni traditi da troppi capelli grigi, eminenza industriale, italiano d'origine e svizzero d'affari, entra nell'ufficio del sostituto procuratore Alberto Landolfi. E' in stato d'arresto. Sette carabinieri lo fissano. Ha negato di aver rapporti con baroni della medicina. Affari sospetti in Liguria, Lombardia, Toscana. Ore 14. Curradini sola, scappiglato, esce fuori dalla stanza del magistrato. Ha confessato. E' libero. Il «rito ambrosiano» ha colpito ancora: due notti in cella al San Vittore hanno sciolto la lingua a uno dei più tenaci affaristi d'Europa. E al centro di tutto c'è lui, il professor Lorenzo Spotorno, rivertito primario del reparto di chirurgia protesico-articolare.

La bufera si è scatenata l'altro giorno. Il giudice Landolfi sale sull'auto blu e parte per la Svizzera. Il giovane magistrato lavora da settembre, da quando il ministro Costa mette le mani sui registri delle prenotazioni al Santa Corona. Il nucleo antisofisticazioni dei carabinieri fa il resto. E un fardello di documenti consente al giudice di lavorare su due grandi interrogativi. Il primo: il professor Spotorno ha tratto vantaggi illeciti dalla diffusione delle protesi «Cis» da lui brevettate? Il secondo: c'è stato un meccanismo di liste d'attesa gonfiate al Santa Corona, per convogliare in cliniche extra-lusso i pazienti in attesa d'intervento?

L'ispezione del ministro-detective nel reparto di artoprotesi porta i primi elementi alle indagini. Seguono tre mesi di accertamenti «sott'acqua». E l'altra mattina, a Milano, i carabinieri raggiungono nel suo ufficio milanese Giorgio Curradini, presidente della Protec dal '75 al '93, ora unico azionista e amministratore della Italpro, società svizzera che commercializza i sette tipi di protesi brevettati da Lorenzo Spotorno.

Interrogato, il manager nega di aver mai avuto rapporti con baroni della medicina e amministratori di Usl finiti nel mirino del giudice Landolfi. Scattano le manette per false dichiarazioni al pm. Intanto, i Nas perquisiscono l'ufficio milanese della Italpro, sequestrano documenti, dischi di computer, un intero archivio. Nelle mani del magistrato, finiscono contratti per forniture di protesi a cliniche e ospedali italiani e svizzeri.

L'inchiesta esplode. La caccia a un ipotetico business internazionale, nel sottobosco degli interventi chirurgici, si allarga agli ultimi dieci anni. Trenta «persone informate sui fatti» passano al vaglio del sostituto procuratore, un centinaio di testimoni sono ascoltati dai carabinieri. Per il professor Lorenzo Spotorno, e per almeno una decina di medici e amministratori di unità sanitarie locali, spunta l'ipotesi di reati contro la pubblica amministrazione. Ancora nessuna informazione di garanzia. Soltanto l'iscrizione al registro degli indagati. Ma la situazione, per camici e colletti bianchi, ieri si fa più pesante.

Giorgio Curradini vuota il sacco. Davanti al giudice Landolfi, il manager ritratta, ammette rapporti che prima aveva negato. Il magistrato chiude la scarcerazione e il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi esita a concederla.

Libero, il «re delle protesi» esce di scena. Lascia nella bufera affaristi svizzeri e medici italiani, più di un uomo di partito, schiera di burocrati della sanità, drappelli «intoccabili» del bisturi. Ora, la nuova mossa degli inquirenti è attesa dagli accertamenti conti esteri. Non è un segreto: il giudice Landolfi ha faticato non poco per penetrare la copertura granitica delle banche svizzere. L'esame risparmi faraonici promette sorprese.

Michele Policino

Si allarga lo scandalo all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per lo scandalo delle protesi d'oro che coinvolge il reparto del prof. Lorenzo Spotorno

Ameri: «E' tutto regolare

E ora il primario pro tempore difende Spotorno e l'ospedale

PIETRA L. «Non conosco i motivi per cui il professor Spotorno è nel mirino. Le notizie le ho lette sui giornali, credevamo che questa vicenda fosse conclusa. Posso dire che non risulta che Spotorno abbia una sorta di royalty sulle protesi che vengono utilizzate nel nostro reparto. E' che è stato lui l'ideatore delle protesi "Cis" e il brevetto non è registrato a suo nome. La sigla non nasconde le sue iniziali». Claudio Ameri, da due primario pro-tempore del reparto di arto-protesi del Santa Corona di Pietra, difende il «suo» primario, da due anni in aspettativa, e l'ospedale.

Aggiunge Ameri: «In questi due anni che esercito il ruolo di primario sono fatte delle regolari gare d'appalto, in base alle norme Cee. Le protesi che vengono scelte superano un esame tecnico in base a precisi parametri prima ancora che si conosca il loro costo. La validità delle protesi "inventate" da Spotorno è in tutta il mondo. risulta che decine di ospedali le utilizzino con importanti risultati».

Il reparto di Pietra spende in media 8 miliardi all'anno per le protesi utilizzate in interventi all'anca e al ginocchio. Ogni anno realizzati 1200 interventi. Lo scorso settembre aveva fatto clamore il blitz del ministro Raffele Costa e dei Nas che avevano messo sotto accusa le lunghe liste d'attesa (sino a 4500).

E adesso Ameri conclude: «Qualcuno ha insinuato che le lunghe attese servivano a dirottare pazienti in cliniche private. E' stato dimostrato che il nostro reparto lavora con ritmi quasi massacranti. Facciamo tanti interventi come il Rizzoli di Bologna, il primo in Italia, dove le divisioni sono più di una. Da noi ci sono anche dei chirurghi volontari. In certi giorni superiamo i 10 interventi fra protesi, traumatologia e endoscopia». **[a. r.]**

L'ESPERTO

Terremoti, alluvioni e i nostri volontari

Un'immagine del terremoto che nei giorni scorsi ha sconvolto il Giappone

Di questi giorni, ventisette anni fa, mi trovavo ad operare tra le macerie di Gibellina, uno dei tanti Comuni della Valle del Belice, in Sicilia, colpiti dal violento terremoto del 1968. Rivedo, come oggi in Giappone, anche su per fortuna il bilancio è ben diverso, le stesse scene di morte e rovine. Il terrore dei sopravvissuti. Le difficoltà dei vigili del fuoco nel raggiungere le località colpite.

Già allora, in un confronto mortificante, stampa e televisione, decantavano l'efficienza del Giappone, come unico Paese al mondo capace di fronteggiare scientificamente e tecnicamente i fenomeni tellurici. Negli anni successivi, come tutti sanno, altri terremoti con migliaia di vittime, colpirono la nostra Penisola: il Friuli nel 1976 e l'Irpinia nel 1980. Anche in quelle occasioni, il giudizio dell'opinione pubblica fu categorico: «Scene simili confusione organizzativa nei soccorsi, nel Paese del Sol Levante, non sarebbero mai accadute».

E così sempre, ogni volta che nel nostro Paese si affrontava a parole od operativamente l'emergenza terremoto. Poi, sono arrivate le immagini televisive e le cronache giornalistiche della città di Kobe, e tutti abbiamo visto e sentito le critiche sul ritardo dei soccorsi, sull'inefficienza dei centri di accoglienza per le popolazioni e le difficoltà di coordinamento dei responsabili della Protezione Civile. Una triste sorpresa, per chi, come il sottoscritto, per più di trent'anni ha magnificato l'organizzazione dei colleghi giapponesi, anche se bisogna ovviamente tenere conto dell'eccezionalità della sciagura.

Forse solo ora ci rendiamo conto che l'opera di soccorso in Sicilia, nel Friuli ed in Irpinia può essere stata all'altezza della situazione, interi paesi distrutti tra le montagne, con strade impossibili da percorrere e fabbricati costruiti senza alcun criterio sismico.

C'è poi un'altra considerazione da fare. In tutti questi anni in Italia non solo è maturata maggiore sensibilizzazione al rischio, ma si è anche sviluppato fortemente lo spirito di solidarietà chi ha subito un danno da evento calamitoso. La conferma viene proprio dall'ultimo alluvione del novembre scorso in Liguria e in Piemonte. Qui migliaia di volontari, giunti da ogni parte del territorio nazionale, hanno contribuito con il loro impegno ad alleviare il dramma di molte persone e di molti centri duramente colpiti dalla calamità.

Un fenomeno, questo, che vede la nostra regione favorita per storia e tradizione. Con la presenza di centinaia di militi delle pubbliche assistenze e della Croce Rossa Italiana e di numerose Associazioni di volontariato, con migliaia di giovani operanti in tutti i settori della solidarietà umana, sociale e civile.

Costantini

Soltanto presso il tribunale civile risultano inevasi undicimila procedimenti

Un altro allarme per la giustizia

L'Associazione diritti del cittadino: «A inizio secolo un processo durava 116 giorni, ne occorrono 1308» C'è carenza di giudici e personale, nelle liti tra imprese si diffonde sempre di più l'arbitrato

SAVONA. Il tribunale di Savona è sepolto sotto 11 mila cause civili e mancano giudici e personale di cancelleria. Il nuovo allarme sulle precarie condizioni della giustizia civile arriva dall'Associazione Ligure per la Difesa del Cittadino. «Credo che esistano dubbi sul fatto che la giustizia ordinaria in questo momento attraversi una grave crisi - sostiene Filippo Gangemi, presidente dell'Associazione -. La crisi viene alla luce esaminando le ultime statistiche sull'attività del tribunale che ha reso sempre più problematico l'accesso dei cittadini alla giustizia. Basti pensare che all'inizio del secolo un procedimento durava in media 116 giorni. Nel 1986 i processi erano già estesi a 1136 giorni e nel 1993 sono arrivati a 1308. E si tratta di cause di media durata, che tengono conto dei casi estremi che talora si verificano. Purtroppo, l'evoluzione del lavoro in tribunale non lascia eccessive speranze. Solo nel 1992 le cause pendenti erano 10 mila mentre sono più di 11 mila. Infatti, mentre in un vengono intraprese circa tremila e trecento procedimenti, nello stesso periodo ne vengono esauriti circa duemilacinquecento».

Spiega ancora Gangemi: «Sarebbe autolesionistico ritenere che questa situazione si verifichi solo nel tribunale di Savona. Il problema, in realtà, è più generalizzato. Oggi la maggior parte dei processi si svolgono davanti ai giudici del tribunale mentre un tempo venivano affrontate dal conciliatore. Ma altri dati chiariscono la crisi della giustizia ordinaria. Appena il 4 per cento dei procedimenti che oggi vengono intrapresi nel tribunale di Savona riguardano liti fra le imprese. Ciò significa che il mondo imprenditoriale utilizza con sempre maggior frequenza lo strumento dell'arbitrato. In costante ascesa, a livello nazionale, risultano inoltre le richieste inviate alla Commissione Europea dei Diritti dell'Uomo. Due anni fa erano stati sollevati appena 476 casi che sono saliti a più di 8 mila nello scorso anno».

I dati sulla carenza di personale a palazzo di Giustizia spiegano in parte l'enorme carico di procedimenti arretrati. Savona dispone di due giudici conciliatori, competenti per le cause minori e le liti condominiali, sei pretori per le cause che non superano il valore di 20 milioni. I posti in organico erano in realtà otto. Il tribunale prevede un organico di sedici giudici, un posto è stato soppresso, un magistrato è andato in pensione e tre sono assenti per maternità. I cancellieri, infine, tre mentre dovrebbero essere il doppio. **[e. b.]**

POLITI

«Scarseggia il personale»

SAVONA. La corrispondenza arriva in ritardo a causa della mancanza di personale. Così il direttore delle Poste di Savona, Antonio Birardi, spiega i disservizi che si sono verificati nelle prime settimane di gennaio. «Nel mese di dicembre ci sono stati numerosi pensionamenti e siamo stati costretti a far ricorso all'istituto dell'abbinamento. In base a questo meccanismo, un portalettere - dopo aver ultimato il proprio giro - deve effettuare il servizio nella zona di un collega assente. E' ovvio che in questi la posta può giungere anche nelle ore pomeridiane». Nella 167 di Legino, per esempio, nelle scorse settimane la posta è arrivata anche nel tardo pomeriggio evidente disagio per gli utenti. Molteplici le ragioni del peggioramento: «La riduzione del personale, il contenimento dei costi e la razionalizzazione del servizio prevede anche l'eliminazione delle sacche di improduttività». **[e. b.]**

Per la scuola media

La protesta dei genitori a Sassello

SASSELLO. I genitori degli allievi della scuola media «Perrando» di Sassello e di Urbe rifiutano l'accorpamento a quella di Celle. Con una lettera inviata contemporaneamente al provveditore agli studi, ai sindaci dei Comuni di Sassello, Urbe, Pontinvrea, Mioglia, Stella, al presidente della Comunità Montana, ai sindacati e al preside della scuola media stessa, i genitori di tutti gli alunni chiedono che loro di mantenere, ancora per un anno, l'autonomia dell'istituto per poter nel frattempo organizzare una «verticalizzazione» con la materna e l'elementare, che consenta di raccogliere tutti gli alunni, dalla prima infanzia sino al biennio compreso, attorno ad un unico direttivo.

Secondo i genitori di Sassello e quelli di Urbe «la soluzione permetterebbe di accontentare in parte anche la gente di montagna e aiuterebbe a risolvere situazioni analoghe che rischiano di concludersi sempre con il sacrificio dei più deboli». **[a. r.]**

Processo rinviato al 23 febbraio, e intanto viene rilevata «La Baracca»

«Provolino» punta sui pentiti

Secondo i suoi legali non sarebbero attendibili

SAVONA. E' stato rinviato al 23 febbraio, a Genova, il processo a Leonardo «Provolino» Paradiso, anni, accusato di traffico internazionale di stupefacenti. «Provolino», arrestato in Brasile mesi fa assieme a un albissolese, è stato estradato ed è detenuto nel carcere di Marassi. Ex rapinatore, aveva aperto negli anni scorsi in via Cimarosa a Savona, il ristorante «La Baracca».

Solo in questi giorni le trattative per la cessione del locale sono state concluse. «La Baracca», che vanta una splendida terrazza sul mare, è stata venduta a una cordata di cui fa parte l'avvocato savonese Farnuto, che la affiderà in gestione a operatori di altissimo livello.

Si conclude così l'esperienza di ristoratore di «Provolino», che si ritroverà di fronte ai giudici accuse che valgono anni e anni di galera.

A dicembre, con rito abbreviato, sono già stati processati altri presunti complici di Paradiso; tutti sono stati condannati a pesanti pene detentive. Contro «Provolino», le testimonianze dei pentiti e le indagini della polizia giudiziaria del distretto antimafia di Genova.

La difesa dell'ex ristoratore punterà sulle testimonianze dei pentiti. I legali sostengono che non sarebbero attendibili e spera che, nel corso del processo, avvenga il classico colpo di scena. «Radio Carcere», intanto, fa sapere che «Provolino» sarebbe ottimista sull'esito del dibattimento.

Le accuse sono gravissime: Leonardo Paradiso sarebbe stato al vertice di un'organizzazione internazionale in grado di importare da Colombia e Turchia eroina e cocaina per centinaia di chili. La droga veniva poi spacciata nei mercati europei **[m. nu.]**

Leonardo Paradiso detto Provolino

Beffata Savona: non aveva presentato i documenti

Recupero centri storici 14 i Comuni finanziati

SAVONA. Arrivano i finanziamenti per il recupero dei centri storici. La Regione ha riconosciuto a 14 Comuni la possibilità di accedere agli stanziamenti previsti per il recupero edilizio e il miglioramento del disagio abitativo. Il Comune di Savona aveva invece presentato la necessaria documentazione e quindi resterà escluso dai finanziamenti.

La Regione ha stilato una graduatoria fra i Comuni che hanno presentato progetti di . Attualmente solo enti locali hanno diritto ad acquisire finanziamenti: Arcola, Bolano, Sarzana per la provincia di La Spezia, Camporosso e Carpasio per Imperia, Camporosso, Genova-Begato, Genova Le Vigne e Pieve Ligure per quanto riguarda il comprensorio del capoluogo regionale. In provincia di Savona sono stati individuati cinque beneficiari: Cerisale, Cisano Sul Neva, Tovo San Giacomo, Vado Ligure e Vendone.

I Comuni che avevano presentato la documentazione erano stati 72, la Regione ha scartato la maggior parte delle richieste. Alcuni Comuni sono stati esclusi per di legittimità e per l'incompletezza dei documenti depositati. Fra questi figurano Albisola Superiore, Chiusanico, Isola del Cantone e San Bartolomeo al Mare.

La Regione ha inoltre bocciato altri 12 Comuni in quanto i progetti presentati non rientravano negli obiettivi economico-finanziari e gestionali: figurano fra gli altri Arnasco, Boissano, Garlenda, Giustenice, Toirano. Altri 36 Comuni, infine, potranno ricevere i finanziamenti integrando la documentazione. Fra questi figurano: Altare, Bardineto, Borghetto, Cairo, Carcare, Loano, Murialdo, Osiglia e Pallare. **[e. b.]**

Per la grande kermesse manca «solo» la delibera sul mandato bloccata dal Coreco

Festival: è tutto pronto, però...

La Rai ha già deciso ospiti, protagonisti della gara e appuntamenti nei minimi dettagli
La prossima settimana si saprà se il sindaco Oddo riuscirà a sbloccare l'ultima pratica

SANREMO. Un mese al via del Festival numero 45. Il 21 febbraio, al teatro Ariston, si alzerà il sipario sulla manifestazione regina di audience televisiva. E saranno cinque giornate intense fra duelli canori, dispute sui meccanismi che regolano il campionato del pentagramma, appuntamenti collaterali, interviste e specials a raffica, immancabili litigi (veri e presunti) dietro le quinte. Un enorme contenitore, dove si agitano speranze e certezze, gusti e polemiche, interessi e progetti.

La Rai ha già praticamente confezionato il pacchetto festivaliero, con i protagonisti della gara, i super ospiti internazionali e gli appuntamenti televisivi che faranno da cornice (molti saranno anche di marca Fininvest). Ma paradossalmente non ha ancora la certezza del mandato organizzativo: il Coreco ha bloccato la delibera comunale. Solo la prossima settimana si saprà se i chiarimenti forniti dal sindaco Oddo saranno sufficienti a sbloccare la pratica. In caso contrario, l'affare si complicherebbe terribilmente. «Troppi ritardi nella gestione di una pratica tanto delicata quanto importante per la città», ripetono i consiglieri comunali d'opposizione, che criticano l'operato dell'assessore al Turismo, Vinicio Tofi (nel coro anche voci di qualche leghista).

«Colpa dei continui cambiamenti ai vertici della Rai, che non mi hanno consentito di definire prima il rinnovo della convenzione», replicano dalla stanza dei bottoni di Palazzo Bellevue. Intanto, i giorni passano e il Festival si avvicina. Venerdì, il segretario generale Giuseppe Panassidi ha avuto un lungo confronto con il direttore amministrativo della Tv di Stato, Umberto Forcella, per i nodi che finora hanno impedito il varo della nuova convenzione. Quella che consoguerebbe il Festival alla Rai fino al 2000 (esclusiva sulle riprese più organizzazione e sfruttamento dei marchio), in cambio di oltre quattro miliardi l'anno e una serie di impegni legati al palinsesto televisivo.

L'alto funzionario comunale ha riferito al dirigente di Viale Mazzini osservazioni e condizioni dettate dalla prima Commissione consiliare, che, fra l'altro, subordina il «sì» all'accordo (ma il parere non è vincolante!) con la limitazione della durata: al massimo sino al '98.

L'impressione è che la prossima settimana dovrebbe essere decisiva per chiudere l'estenuante braccio di ferro. «E' molto probabile un nuovo incontro con i vertici Rai a brevissima scadenza», rivela il sindaco. Intanto, è stato predisposto il bozzo aggiornato della convenzione. L'ultima parola spetta comunque al Consiglio comunale. E fin d'ora si annuncia battaglia.

Ma nel clima infuocato emergono anche note positive. Sono quelle legate alla «crescita» spettacolare del Festival in campo internazionale, grazie alla sicura presenza di big dall'enorme popolarità. Su tutti, Madonna, che già suscita polemiche per i suoi atteggiamenti, definiti blasfemi dalla Curia e da alcune associazioni cattoliche. Che hanno chiesto alla Rai di «oscurare» l'esibizione della rockstar americana.

Pippo Baudo, sempre più calato nella parte di factotum (è direttore artistico e presentatore), ha già scelto anche le collaboratrici di scena: sarà affiancato dalle bellissime Anna Falchi e Claudia Koll. E per il Dopofestival, il dibattito su Raiuno, è pronto il cast con Serena Dandini, Luciano De Crescenzo, Fabio Fazio e Gianni Ippoliti.

Gianni Micaletto

La cantante italoamericana Madonna (Veronica Ciccone), tra gli ospiti a Sanremo

A sinistra Fiorello, una delle presenze annunciate a più riprese dai giovani alla 45ª edizione del Festival di Sanremo. La Rai ha già organizzato tutto Resta la grande incognita sulla delibera che riguarda il mandato

ALTRO FESTIVAL, QUALI NEWS

Nel cast Paolo Rossi e il suo gruppo

A meno di un mese dall'accensione dei riflettori sul Festival di Sanremo rinasce improvvisamente senza una sede la terza edizione dell'«Altro Festival». La manifestazione di musica per giovani alternativa alla kermesse ufficiale presentata da Pippo Baudo e organizzata da Rifondazione Comunista secondo un primo accordo con l'amministrazione comunale si sarebbe dovuta svolgere nel «Palatenda» di Pian di Poma che attualmente è però indisponibile per i danni provocati alla copertura dal maltempo delle scorse settimane. Per il momento non esistono alternative possibili e se il nuovo «tendone» non sarà sistemato entro il 21 febbraio l'unica possibilità per gli organizzatori sarà quella di rivolgersi a Portosole per chiedere di installare una tensostruttura sul piazzale, come era avvenuto lo scorso anno. Per quanto riguarda il cast dell'«Altro Festival» dovrebbe essere confermata la presenza di Paolo Rossi insieme al suo gruppo di supporto, i «C'è quel che c'è». Gli altri complessi ad esibirsi apparterranno all'area della musica alternativa, dal rap al funky, dal reggae al rock. Scontata la presenza di moltissimi Centri Sociali provenienti da tutto Italia. Tra gli ospiti arrivati in due anni all'«Altro Festival», figurano gli «Skiantos» di Freak Antoni e gli «Statuto». **[g. ga.]**

La maggioranza è favorevole all'adesione di Sanremo alla «Spa»

Università, dopo la polemica la parola passa agli studenti

SANREMO. La «querelle» tra la Provincia e il Comune di Sanremo sulla creazione della sede per il «Polo Universitario del Ponente» dopo le schermaglie dei politici e dei movimenti di partito vede scendere in campo gli studenti. Sul «no» arrivato dalla città dei fiori ad aderire alla società proposta dal capoluogo si è discusso nell'ambito delle assemblee di facoltà, nei luoghi di ritrovo dei giovani universitari, nelle aule. La posizione della maggioranza dei «pendolari» sanremesi è abbastanza chiara: «Prima dovevamo fare più di 100 chilometri per raggiungere Genova mentre ora ne sono sufficienti una trentina per arrivare a Imperia». Insomma, la presa di posizione della giunta e dell'assessore Marco Lupi non sembra essere stata compresa. Secondo la maggioranza il Comune dovrebbe aderire alla «Spa». Sul vincolo relativo all'apertura di una facoltà nella città dei fiori, quella di Lingue e Letteratura Straniera, si potrà discutere in un secondo momento, quando il «Polo» sarà diventato finalmente una realtà.

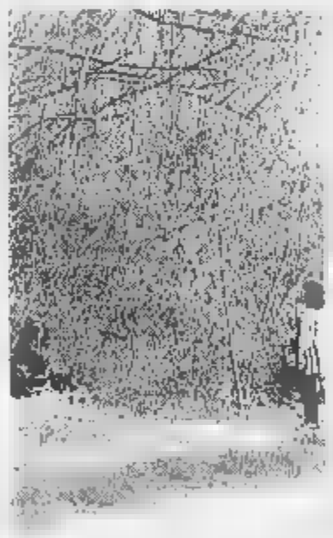
«Non comprendo l'attuale atteggiamento del Consiglio comunale - scrive una studentessa sanremese al terzo anno di Giurisprudenza, Simona Giraldi - che pretende l'immediata apertura di un corso di studi quando anche non sono completi quelli presenti ad Imperia. Con ciò rifiuta di aderire alla costituenda Spa mettendo forse anche il completamento delle facoltà esistenti». E ancora: «Non concordo affatto quanto affermato da esponenti del Consiglio comunale secondo i quali la partecipazione della città rappresenterebbe una spesa senza alcun vantaggio per la comunità. Hanno forse dimenticato che la maggior parte degli studenti che frequentano l'Università ad Imperia proviene da Sanremo? A me non sembra sufficiente rinsaltare le strade per arrecare vantaggi alla comunità». Anche in questo caso, quindi, gli studenti sembrano guardare al loro presente, ai problemi concreti che dal prossimo anno costringeranno molti a lasciare Imperia per seguire i corsi superiori garantiti attualmente solo dall'ateneo genovese.

Ora, si attende un accordo che permetta di dare vista alla società per il «Polo Universitario del Ponente» già a partire dal prossimo anno accademico. L'unica condizione posta da Sanremo, quella di una facoltà nella città dei fiori, sarebbe comunque al vaglio dei vertici della Provincia. A Palazzo Bellevue, prima di tirare fuori circa milioni di finanziamento, si vogliono avere comunque certezze. L'amministrazione comunale non è infatti disposta a sborsare i soldi dei cittadini per una struttura sulla quale non sarà mai possibile avere voce in capitolo. E la partecipazione attiva all'amministrazione del «Polo Universitario» è proprio uno dei punti di riferimento che Marco Lupi ha ribadito in questi ultimi giorni. Una gestione trasparente con massime garanzie e riscontri per Sanremo. **[g. ga.]**

Senegalesi, nigeriane, keniote: ogni sera una trasferta in treno, meta Sanremo

Da Torino le «pendolari dell'amore»

Nella città dei fiori la richiesta di sesso a pagamento è in crescita e per le giovani ragazze di colore è un'occasione per «lavorare». E nei vagoni sono comparsi veri e propri uffici di polizia



In aumento la prostituzione a Sanremo

SANREMO. Prossima fermata dell'amore, Sanremo. Sono sempre di più le prostitute di colore che partono da Torino e, coi treni serali presi al volo alla stazione di Genova Principe, vengono a lavorare in Riviera. La meta è sempre quella: la città dei fiori, dove la domanda di sesso a pagamento appare in crescita. La borsetta in plastica che contiene minigonne vertiginose e la scatola di preservativi, gli occhi che cascano dal sonno, le ragazze iniziano a truccarsi vistosamente non appena il convoglio supera Imperia. E' una sorta di cerimonia, che, alla fine, fa apparire il loro volto una maschera buffa. Susan, 22 anni, dalla Nigeria, si spalma una coltre di borotalco sulle guance e sulla fronte. Nascondo i tatuaggi della tribù e crede di sembrare più bella.

E' salita sul treno proferito, quello che parte alle 19,05 da Genova. Per poterlo prendere è dovuto partire da Torino Porta Nuova alle 16,28, coll'Interregionale che è atteso nel capoluogo ligure alle 18,18. Più difficile che lei e le colleghe preferiscano l'Espresso delle 16,52 che invece si ferma a Genova alle 18,54. Basta qualche minuto di ritardo per perdere la coincidenza e vedere sfumata qualche ora di lavoro e un paio di biglietti da 50 mila in più. Mentre prima la località di destinazione erano in genere Ceriale e Albenga, ora, il flusso delle notte che parlano africano termina a Sanremo, la nuova meccà della prostituzione «nera».

A volte partono in massa. Giovani di origine nigeriane, keniote, ma ci sono anche sudamericane e travestiti napoletano, che si distinguono perchè sono gli unici con la pelliccia. Susan ad esempio veste un vecchio loden di colore verde scuro, sotto s'intravedono un paio di fuseaux di colore rosso fiammante. Ma il vestito da lavoro è dentro il sacchetto da supermercato, dal quale spunta una borsa in pelle, anche questa rossa. E' stanchissima: «Ogni giorno la stessa storia. Giungiamo a Sanremo intorno alle . Vado alla pensione dove già mi aspettano. Finisco verso le 5 del mattino, poi riprendo il treno. Sono di nuovo a Torino alle 11. Dormo un paio d'ore, mangio e sono pronta a rifare un'altra trasferta. Non è una vita che mi piace, ma ci sono costretta perchè non c'è altro. L'affitto e il cibo costano cari. Come vanno gli affari? Così così. I clienti di Sanremo non sono generosi».

Eppure, come tante altre che si buttano a capofitto sul mare, le lucciole africane si stanno concentrando a Sanremo. «Anche loro hanno un metodo e pianificano il lavoro. Si spostano dove sanno di ottenere un risultato», spiega il dottor Biagio Sisto, dirigente della Polfer di Genova. Gli inquirenti hanno organizzato dei veri e propri gabinetti di polizia scientifica sul treno. Le prostitute vengono pure controllate da personale dell'Ufficio stranieri, fotosegnalate se occorre, fatte scendere e allontanate se non sono in regola coi documenti di soggiorno. Lo scorso ottobre, durante una retata alla stazione di Genova, ne avevano fermate 50. **[m. v.]**

SANREMO

L'ESPOSIZIONE INAUGURATA IERI MATTINA

La mostra rimarrà aperta nell'ex mercato di corso Garibaldi fino a domenica prossima

Una grande vetrina per i fiori della Riviera

Tra le curiosità composizioni a tema e stand curati dai bambini

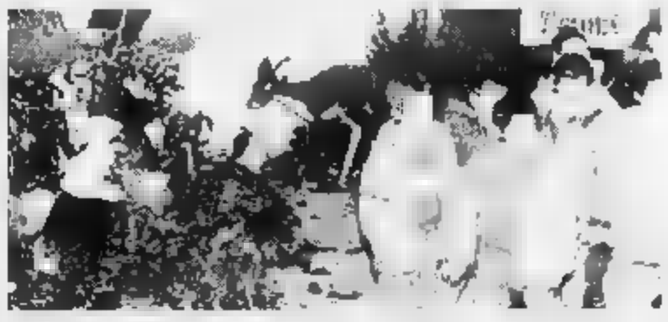
SANREMO. Migliaia di fiori, cascate di colori e composizioni creative. Questo lo spettacolo offerto ieri mattina da «Fiori Sanremo '95», la grande mostra che ha aperto i battenti nell'ex mercato di corso Garibaldi. Ancora una volta i produttori della Riviera lanciano quindi la sfida della qualità proponendo il meglio di quanto viene coltivato nelle serre o sulle terrazze del Ponente. A rendere possibile la maxi-esposizione, su una superficie di oltre 5 mila metri quadrati, è stato il contributo congiunto della Camera di Commercio, del Comune di Sanremo, della Provincia di Imperia e dell'Azienda di Promozione Turistica. Legate alla manifestazione risultano anche numerose iniziative collaterali.

Al taglio del nastro, ieri mattina, erano presenti il sindaco Davide Oddo, l'assessore al Turismo Vinicio Tofi, quello alla Floricoltura Marco Medlin, il presidente della Camera di Commercio Gianni Cozzi e altre autorità civili e militari. Insomma, «Fiori Sanremo» ha avuto «battesimo» degno di una manifestazione di altissimo livello. L'allestimento della mostra, quest'anno, è tutto particolare. Oltre alla presentazione del meglio della produzione della Riviera, dai fiori recisi alle piante in vaso e dalle piante da esterno all'allestimento dei giardini, si potranno infatti ammirare le varietà che verranno commercializzate nell'arco del prossimo biennio. Questi stand ribadiscono la professionalità degli ibridatori del Ponente, veri «inventori» dei fiori che si trovano oggi sui maggiori mercati mondiali.

E tra le aiuole realizzate dai produttori figurano anche quelle curate dagli alunni delle scuole elementari della provincia che si sono cimentati con successo nel riprodurre scenari e temi particolari come nel caso del «Bambi» di Walt Disney allestito dai bambini delle scuole del Castillo di via Galilei. Altre manifestazioni collaterali sono rappresentate dalla mostra fotografica che raccoglie le istantanee di Pietro Guidi e Francesco Fanizzi che risalgono al periodo tra il 1860 e il 1870. Risulta inedita e di ottimo livello anche l'iniziativa della mostra di libri di botanica delle donazioni di Eva Mameli, Mario Calvino e Giacomo Nicolini curata dalla biblioteca civica «Corradi».

Abbinato a «Fiori Sanremo '95» si è svolto ieri il «2° Concorso Internazionale di Arte Floreale» organizzato dal «Flos Club Sanremo». Sul tema «Cento anni di cinema» le numerosissime partecipanti hanno potuto scegliere tra diverse categorie: «Fantascienza», grandi dimensioni; «Thrilling», composizione moderna, «Il mondo di Walt Disney», paesaggio in miniatura; «Omaggio a Fellini», composizione libera; «I musicals americani», composizione classica; «Il mitico West», composizione libera con materiale essiccato; «Il mio film preferito...», composizione libera. «Fiori Sanremo '95» resterà aperta al pubblico fino a domenica prossima, 29 gennaio. Questi gli orari: oggi dalle 10 alle 22, da domani a venerdì dalle 14 alle 22 e per il prossimo fine settimana dalle 10 alle 22. Oggi e il 28 e 29 gennaio continuo inoltre l'emissione dell'annullo postale abbinato alla mostra «I fiori nella filatelia».

Gavino



Il «Bambi» di Walt Disney nello stand allestito dai bimbi della scuola Castillo

TUTTI SPOSI A COLDIRODI

Una tradizione che continua

Per sposarsi hanno scelto tutti lo stesso luogo (Coldirodi) e la stessa data: 22 gennaio. Padre, madre e figli legati ancor più da un anniversario, che oggi si arricchisce di un sapore particolare: i 50 anni di matrimonio dei genitori. E' gran festa per Edoardo Burlando, 78 anni, e la moglie Margherita Bobone, di 76. Ma anche per i figli, Serena e Stefano Burlando, che festeggiano rispettivamente 23 e 9 anni di unione con Nico Balbis (della è nata Valentina, 14 anni) e Nicla Scaffidi (la coppia ha un bimbo di 6 anni, Giacomo). Nessun dubbio sulla scelta del luogo per la cerimonia: Coldirodi. Il brindisi in un ristorante della fraglone collinare che domina Sanremo. **[g. mi.]**

SPECIALE IMMOBILIARE

E' IL MOMENTO MIGLIORE PER COMPERARE IN RIVIERA, CON PREZZI STABILI, POSSIBILITA' DI TRATTATIVA, TASSI E MUTUI AGEVOLATI, DOPPIO RENDIMENTO LOCATIZIO (estivo e invernale), RENDITA CATASTALE DIMINUITA DEL 25% DOPO IL 1/1/'94

AGENZIA IMMOBILIARE Vecchia Loano

TEL. 019 67.45.74
0337 26.12.42
FAX 019 67.45.80

Via Garibaldi, 95 - LOANO
Titolare: **CARMINATI p.i. Sergio**
Agente: **F.I.A.I.P.**

IN VENDITA

a LOANO vendesi

• Appartamento a 700 metri mare. Piccola palazzina, tinello, ingresso, bagno e camera da letto. Con grande cantina L. 170 milioni.
• Appartamento in fase di ristrutturazione, consegna a breve termine, bilocale, con posto auto e piccolo giardino di pertinenza, tutto nuovissimo. L. 235 milioni.
• Appartamento grandissimo, vicino al mare, con giardino privato e box doppio. Così suddiviso: salone, tinello e cucinino, due bagni, camere da letto, dispensa. Prezzo L. 730 milioni.
• Appartamento in passeggiata con balcone fronte. Superficie abitativa 145 mq e sottotetto di mq . Possibilità di divisione.
• Appartamento nel centro . Piano alto, balcone vista . Ristrutturato completamente: camera , tinello, cucinetta, bagno e . Termoautonomo: L. milioni.
• Appartamento a dal mare: termo, , cantina, balcone con vista mare: camera letto e tinello. L. 290 milioni.
• Appartamento indipendente, con giardino e posto auto, due camere letto, soggiorno cottura e bagno. In fase di ristrutturazione.
• Villino a 800 metri dal mare: Lire 520 milioni.
• Appartamento con giardinetto e box. Entrata indipendente: 2 camere da letto, sala, cucina abitabile. L. 520 milioni. Tutto mo,
• Villino a Boissano con box, giardino e vista mare: L. 320 milioni
• Villa a Boissano, con 800 mq di terreno, disposta su due piani. Parzialmente ristrutturata: L.
• Appartamento vicino al mare: 3 camere da letto, tinello, cucinino, bagno, balconi e . L. 450 milioni.
• Appartamento nel centro storico: salatta, camera, bagno, dispensa, termoautonomo. L. 240 milioni.

a BORGIO VEREZZI ve

• Villa prima collina: vista , e giardinetto, box, appartamento di tre camere, sala, grande arredata, bagno con vasca e doccia, piano terra bilocale con doccia e cantina.
• Villetta in collina, ristrutturata a nuovo, giardinetto a tasca, tre camere letto, due servizi, sala, cucina abitabile. L. 750 milioni.
• Verezzi: posizione unica: due camere, tinello, taverna. L. milioni.
• Centro paese: tre camere da letto, sala, cucinone, bagno e grande box. Piccola palazzina. L. milioni.
• Centro paese: appartamento a piano terra con giardino privato, in fase di ripristino, consegna a breve termine: 2 camere da letto, salone di 40 mq con zona per la cottura. Prezzo competitivo.

a BORGHE

• Centro storico: porzione indipendente in fase di ristrutturazione. Disposta su due piani con scala interna è così suddivisa: soggiorno, tinello con zona di cottura e bagno; tre camere letto, doccia, studio e . Soluzione invidiabile. Prezzo competi-
• Centro storico, appartamento indipendente: perfette condizioni; arredata, salottino, due camere, terrazzetta. L. 315 milioni.

a FINALE LIGURE in

• Villa a schiera a L. 600 milioni. Posizione collinare, mare, giardinetto privato, termoautonoma, doppi servizi, cucina grande, salone a doppia altezza con camino centrale, 3 camere letto.
• Casa bifamiliare collina: due appartamenti di tre camere da letto, sala cucina. Box, cortile e giardinetto.
• Calice Ligure: appartamento indipendente: con cortilino privato: indipendente: due camere da letto, con caminetto, cucina, bagno, terrazzetta, scala interna, disposto su due piani. L. 270 milioni

a PIETRA LIGURE in vendita

• con cucinino, balcone, bagno, arredato. L. milioni.

• Villetta isolata a 3 chilometri dal mare: disposta su piani, terreno e vista mare meravigliosa. L. 590 milioni.
• Appartamento in collina, tutto grande box, balcone vista mare: due camere da , soggiorno, cucinino e bagno. L. 350 milioni.
• Appartamento Zona Viale della Repubblica; sala, cucinetta, ingresso spazioso, camera matrimoniale, cameretta, bagno nuovissimo, cantina e solaio: richiesta L. 350 milioni. Possibilità box.
• Bilocale con balcone vicinissimo al mare. L. 235 milioni.
• Villa con terreno e vista mare: prima collina. Composta di due appartamenti e un grande appartamento.

[illegible]

• Moglio: grande rustico, nel storico, da ristrutturare.
• Manie: Finale Ligure: grande casa colonica con terreno con vista mare unica. L. 860 milioni.
• Rustico a 8 km mare di Pietra Ligure, già ristrutturato. L. 380 milioni.
• Alassio: appartamento vicinissimo al mare: tre camere da letto, sala, cucina abitabile, bagno, ingresso spazioso, cantina. L. 500 milioni.
• Toirano: villetta a schiera: con giardinetto e vista mare. L. 400 milioni.
• Balestrino: grande villa con terreno recintato, composta due grandi appartamenti, con , mansarda e box. L. 650 milioni.
• Balestrino, grande rustico con terrazza. L. 90 milioni.
• Osiglia: appartamenti lago. L. milioni
• Garlenda Golf: villa meravigliosa. L. 650 milioni
• Tovo S. Giacomo: L. 170 milioni. Camera, cameretta, tinello, balcone.
• Andora: 3 locali in villa, con giardino, 2 servizi. Vista mare. L. 300 milioni

ATTIVITA': cedesi

• Edicola, pensione, gelateria, bar, albergo, paninoteca, stabilimenti balneari.

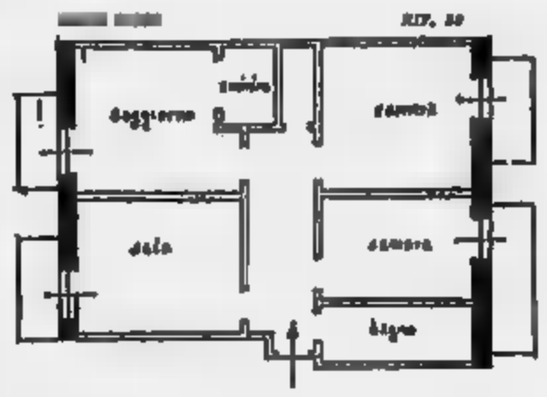
TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO IN UFFICIO O CASA VOSTRA. TRATTATIVE MOLTO RISERVATE.

IMMOBILIARE ANGELUCCI s.a.s.

GESTIONE PATRIMONIO CASA

LIGURE
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

BORGHETTO S.S.
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170



PIETRA LIGURE

Vendesi appartamento con stupenda vista mare a 50 metri dal mare, composto da 2 camere, sala, soggiorno, cucinino, servizi e ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Possibilità box. L. 350 milioni. Rif. 30

PIETRA LIGURE

Vendesi a 200 metri dal mare appartamento 2 camere, cucina, saletta, bagno e posto auto di proprietà! Riscaldamento centralizzato, primo piano. Richiesta L. 310 milioni. Rif. 50

TOVO S. GIACOMO

Vendesi grazioso appartamento composto 1 camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Giardino di 50 mq posto auto in uso esclusivo. L. 235 milioni. Rif. 12

VILLANOVA D'ALBENGA

Centro storico. Abitazione cielo terra indipendente di 4 vani + servizi e magazzino. L. 165 milioni. Rif. 32

TOVO S. GIACOMO

Vendesi bilocale composto da 1 camera, soggiorno con angolo cottura, bagno e cantina. Riscaldamento autonomo. Giardino di proprietà. L. 225 milioni. Rif. 2

PIETRA LIGURE

Cedesi profumeria ad un passo dal centro storico, in zona molto frequentata. Trattativa riservata in ufficio.

PIETRA LIGURE

Vendesi stupendo appartamento fronte-mare di circa 90 mq composto da camere, 1 cameretta, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio cantina. Riscaldamento autonomo. Trattativa riservata. Rif. 9

VENDESI

A 5 km dal mare villa unifamiliare composta da: 2 camere, cucina, sala, bagno, grande terrazza panoramica e magazzino di 50 mq. Terreno circostante: 1000 mq di uliveto. Trattativa riservata. Rif. 3B

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE TELEFONANDO PRESSO LE NOSTRE AGENZIE IN PIETRA LIGURE E BORGHETTO SANTO SPIRITO

maremosso Immobiliare

AGENZIA DI LAIGUEGLIA

PIAZZA PREVE, 14 TEL. 0182/480.292 - 480.169

LAIGUEGLIA monolocali, bi, trilocali nuova costruzione 20 mt. dalla spiaggia. Finizioni signorili. Comodi a negozi e servizi. Da L. 195.000.000. Rif. 94
LAIGUEGLIA appartamento nel borgo storico adiacente Torre Saracena affacciato sul mare: due camere, sala, ripostiglio servizi. Ristrutturato. L. 600.000.000. Rif. 163
LAIGUEGLIA nel borgo storico adiacente Torre Saracena prestigioso appartamento affacciato sul mare 120 mq. 5 vani, servizi e terrazza vista mare. Da ristrutturare. Rif. 110
LAIGUEGLIA appartamento piano terra: sala, camera, cucina, ripostiglio servizi. 100 mt. da spiaggia negozi. Vista mare. Reddito investimento L. 260.000.000. Rif. 41
LAIGUEGLIA centrale grande appartamento 130 mq. finemente ristrutturato signorilmente arredato: grandi camere, soggiorno, living doppio, 2 servizi, locale sgombero, grande balcone angolare. Comodissimo spiaggia e servizi. 2° piano con ascensore. Rif. 127
LAIGUEGLIA in d'epoca nel borgo storico appartamenti varie metrature, giardino posto auto. Comodi a spiaggia servizi. Da ristrutturare. A partire da L. 350.000.000. Rif.
LAIGUEGLIA centralissimo con box auto alloggio 100 mq. termoautonomo ascensore 3° piano: sala, due camere, cucina abitabile e servizi, in fase di ristrutturazione. Portoncino blindato e finizioni signorili. Negozi e spiaggia a 30 mt. occasione ed investimento. L. 550.000.000. Rif. 148
LAIGUEGLIA centrale 3° p. ascensore, 110 mq. circa: ingresso, 3 camere, grande cucina, bagno, 2 ripostigli, balconi. Ottima esposizione. L. 500.000.000. Rif. 179
LAIGUEGLIA via Summil appartamento 100 mq. circa: sala, due camere, cucina e servizi 2° piano. Vicinanza spiaggia e negozi. L. 375.000.000. . 112
ANDORA ville in costruzione posizione impareggiabile in pineta, ottime finizioni, fronte spiaggia rocce di Pinamare e vicinanza servizi. Prezzi interessanti. Pagamento stato avanzamento. Rif. 171
ANDORA PINAMARE prestigiosa villa panoramica fronte mare, 5 camere, salone, 6 bagni. Dependance custode. Piscina. 5000 mt. Giardino. Comoda a spiaggia. Frazionamento possibile. . 43
ANDORA PINAMARE villaggio Orizzonte stupenda vista sul golfo villa camere, salone e tre bagni. 3500 mt. giardino. Plurifamiliare ed agevolmente frazionabile. Rif. 16
ANDORA PINAMARE villaggio residenziale villa vista incantevole, salone con camino, 2 camere, cucinotto, 2 servizi, taverna, terrazzo solarium, giardino, posti auto. L. 630.000.000. Rif. 178
ANDORA a breve distanza dal mare accanto al campo ippico comodo negozi rustico abitabile mq circa piani giardinetto, posto auto. L. 250.000.000. Rif. 42
ANDORA PINAMARE Paradiso appartamento signorile in villaggio residenziale: sala, due camere, doppi servizi, grande terrazzo con vista mare superlativa. Arredato. L. 380.000.000. Rif. 44
COSTA ville ed appartamenti varie composizione e metrature. Consulenza tributaria finanziaria, assistenza in Francia a cura funzionari interni lingua.

RIVIERA LIGURE AGENZIA IMMOBILIARE «Delle Palme»

PIETRA LIGURE

Viale Riviera 16 - Telefax 019 625.053 (uscita autostrada)

PIETRA LIGURE - vicino al mare, ultimo piano, una camera, cucina, servizi, ingresso, ampia balconata, arredato, ordinato. L. 160.000.000

PIETRA LIGURE - vicino al mare, bello, 2 camere, tinello, cucina, servizi, ingresso, ripostiglio, 130 mq di giardino, esp. Sud-Ovest soleggiato, box

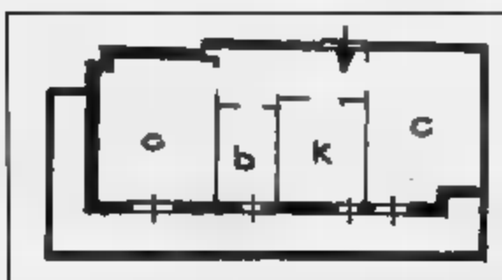
PIETRA LIGURE - vicino al mare, zona tranquilla, ampio, 1 camera, cucina abitabile, servizi, ingresso, balcone, posto auto condominiale. L.

TOIRANO - bellissima posizione, terreno di mq 2250 con progetto approvato villa unifamiliare, 160 mq di abitazione più mq 230 di magazzino, soleggiato e vista mare.

BORGHETTO S. SPIRITO - occasione, vicino mare, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, ripostiglio, balconata. L. 198.000.000

PIETRA LIGURE - entroterra, Tovo S. Giacomo, incantevole vista panoramica e mare, vendesi 1 camera, 1 cameretta, soggiorno con angolo cottura, servizi, ingresso indipendente, termoautonomo a gas, grande terrazzo, box mq 30. L. 250.000.000

PIETRA LIGURE - V.le Repubblica, piano attico; 1 tinello, cucinino, servizi, ingresso, ripostiglio, grande terrazzo, termoautonomo a soleggiato, box aperto. L. 250.000.000



LIGURE - Viale Repubblica, 1 camera, sala, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, ampia balconata, ordinato, volendo box.

centro, mare, ingresso indipendente, bilocale doppi servizi, completamente ristrutturato, balcone, termoautonomo, possibilità di dividerlo in 2 monolocali. L.

PIETRA LIGURE - 30 dal mare - 2 camere, cucina abitabile, servizi, ingresso, arredato, balcone, vista mare, box. L. 280.000.000

TOVO S. GIACOMO - 3 km dal mare, villetta a schiera composta da 2 camere, ampio soggiorno con angolo cottura, grande terrazzo, finiture pregiate, recente costruzione, soleggiata. L. 270.000.000

AFFITTASI PIETRA LIGURE - locali commerciali, diverse metrature e posizioni, centrali, forte passaggio.

La Melato ha l'influenza, alla Corte cancellato «Un tram chiamato desiderio»

Uomini senza donne, che ridere

Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi sono i protagonisti alla Tosse di una commedia sulla crisi dei trentenni. In arrivo «Zeno e la cura del fumo» e L'«attesa», con Maddalena Crippa

GENOVA. Mariangela Melato ha l'influenza e oggi al Teatro della Corte salta l'ultima replica dello spettacolo «Un tram che si chiama desiderio». Per lo stesso motivo, lo spettacolo è andato in scena ieri sera.

Intanto, domani sera alle 21, al Teatro della Tosse, altra «prima», altri problemi dei maschietti con le donne. Un tema che in questi ultimi tempi sta prendendo piede in teatro.

Ma mentre in «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi», alla fine, Claudia Koll calma gli animi, in «Uomini senza donne» - lo dice il titolo stesso - di fanciulle manco l'ombra.

Ci saranno, invece, Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi, protagonisti di una commedia amara e, si spera divertente, che affronta la crisi dei trentenni.

E' la storia di due singles, un pubblicitario e un sassofonista che vivono nello stesso appartamento e che fanno delle donne il loro principale argomento di conversazione.

Il pubblicitario è estroverso, bello, aitante, salutista, fortunato con le donne. Il contrario del suo unico sassofonista, ombroso e timido, nevrotico, con una forte tendenza all'alcolismo.

«Uomini senza donne» resterà in scena nella sala Aldo Trionfo fino a sabato prossimo.

Frattanto, la direzione del Sant'Agostino, a grande richiesta, ha programmato alcune repliche straordinarie di «**Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**».

Veronica Rocca e Carla Peirolero protagoniste di «Agorà nell'Agorà» alla Tosse

La spassosa commedia di Galli e Capone verrà replicata (sala Dino Campana) venerdì, sabato e domenica prossimi, alle 21. Domenica prossimo è prevista anche una replica pomeridiana alle 16.

«**Agorà nell'Agorà**», la divertente cavalcata nella Grecia antica di Umberto Albini ed Enrico Campanati tornerà in scena alla Tosse martedì, mercoledì e giovedì sera, alle 21.

Novità anche al Teatro della Corte con «**Zeno e la cura del fumo**» che il critico teatrale e cinematografico, oltre che drammaturgo Tullio Kezich ha tratto da «La coscienza di Zeno», di Italo Svevo. Lo spettacolo, prodotto dallo Stabile del Veneto, è interpretato da Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Giorgio Crisafi, Camillo Milli, per la regia di Marco Sciaccaluga.

L'idea del testo è venuta a Kezich prendendo spunto dai tentativi della protagonista de «La cura di Zeno» di liberarsi della schiavitù del fumo.

E dopo aver assistito, come critico, alle molteplici interpretazioni del personaggio, l'autore confessa di aver «intagliato» il legno pregiato della coscienza sveviana fabbricando una sorta di burattino pronto a vivere le vicende di questa commedia.

Venerdì sera, nuova prima, al teatro Duse. Andrà in scena «**L'attesa**», il dramma di Remo Binosi che segna il ritorno a Genova di Elisabetta Pozzi, protagonista dello spettacolo con Maddalena Crippa.

«L'attesa» è la storia, ambientata nel 1748, della giovane aristocratica Cornelia, promessa sposa al Duca di Francia, rinchiusa dalla sua famiglia in una casa della campagna veneta e sorvegliata da una vecchia nutrice.

La storia racconta della relazione della giovane con Giacomo Casanova, dal quale attende un figlio. I genitori vogliono tener nascosta la gravidanza della figlia e sbarazzarsi del bambino.

Lo spettacolo, andato in scena nella scorsa stagione in altri teatri italiani, è stato accolto con grande successo di pubblico e critica. [m. b.]

Martedì alla radio

Con Masini in diretta a Babboleo

GENOVA. Vola nelle classifiche «Il cielo della vergine», l'ultimo album di Marco Masini, riecheggia ovunque, quasi come un tormentone il brano «Bella stronza» e l'artista toscano intensifica il tour promozionale in radio e tv della penisola.

Dopodomani, martedì, Marco Masini sarà ospite di Radio Babboleo, a Genova.

Masini, habitué degli studi di via Sottoripa ogni volta che arriva nel capoluogo ligure, a partire dalle 13,30 risponderà alle domande dei conduttori e alle telefonate degli ascoltatori che si preannunciano come sempre numerose.

Il disco, ma, in particolare, «Bella stronza», sta facendo discutere dividendo i suoi fans. Perplessità e proteste arrivano da parte delle ragazze che gli rinfacciano di giocare sull'insulto per vendere dischi.

Conscio del vespaio sollevato, Marco Masini è pronto a respingere le accuse, spiegando il senso della protagonista della canzone che, sostiene il musicista, non è un esempio da seguire per nessuna ragazza.

Al di là delle polemiche, il disco di Masini sembra comunque aver centrato l'obiettivo degli autori e dei produttori: vende e fa discutere. Il massimo che un artista italiano possa chiedere in questo momento.

Per «prenotare» la chiacchierata con Marco Masini basta telefonare, martedì, al numero 20.28.18. [m. b.]

Dal 1974 oggi l'associazione ha già cambiato ben tre sedi

Louisiana, terzo sfratto

Il Jazz club di corso Saffi è stato costretto a rinunciare alla stagione in corso. Tutti i tentativi di salvare la programmazione sono falliti. Speranza per l'autunno

GENOVA. Il Louisiana, «The Mecca of the authentic New Orleans jazz» come un po' pomposamente era stato battezzato qualche tempo fa, ha chiuso ufficialmente i battenti ieri pomeriggio.

Sfrattato dalla terza sede della sua storia trentennale, il Club ha infatti dovuto rinunciare alla attuale stagione. Si spera, naturalmente, che si tratti di una sospensione provvisoria dell'attività (concertistica e didattica: non va ignorato la scuola che in questi ultimi anni aveva acquisito una solida struttura) e che al più presto venga trovato uno spazio alternativo e definitivo.

Dal 1964 ad oggi il Louisiana ha svolto un ruolo di rilevante importanza sul piano jazzistico, non solo a Genova, ospitando artisti di alto livello, ma soprattutto contribuendo alla formazione di molti musicisti italiani da tempo affermatisi alla ribalta internazionale.

La chiusura dell'attività, che era nell'aria da qualche tempo, suscita pertanto poche perplessità. In dicembre era scaduto il contratto di affitto stipulato a suo tempo dal Comune (che a sua volta girava gli spazi in subaffitto al Louisiana) con l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra proprietaria dell'immobile di corso Aurelio Saffi; il canone richiesto (25 milioni per sei mesi) è risultato troppo oneroso per il Club che al Comune versava 5 milioni circa l'anno.

Chet Baker, un «grande» del jazz

Si è tentata una sottoscrizione fra i soci, ma il divario fra la somma raccolta e quella richiesta era eccessivo. I responsabili dell'associazione jazzistica stanno cercando altre soluzioni.

Al Comune sono state inoltrate due richieste: una per un piano della palazzina S. Desiderio dell'Expò, l'altra per l'edificio ubicato tra la scalinata Borghese e via Pozzo, già sede di un ambulatorio Usl.

Non si escludono però altre ipotesi. Ciò che appare chiara è la ferma volontà di riaprire con il prossimo autunno, limitando per questi mesi l'attività a qualche concerto straordinario.

E' anche probabile che il trasferimento diventi l'occasione per una rifondazione del Louisiana Club: nuovi fondatori, nuovo statuto e nuovo Consiglio d'amministrazione con una base economica più solida. [r. l.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
La stagione della Gog

Concerto del Philarmonia Quartett Berlin, domani sera, alle 21, al Carlo Felice nell'ambito della stagione Gog. In programma brani di Felix Mendelssohn Bartholdy, Béla Bartok e Antonin Dvorak. Biglietti 25 mila, mila e 50 mila lire. Studenti 15 mila lire (balconata). [m. b.]

GENOVA
Il rock dei «Torquemada»

Concerto rock dei «Torquemada», questa alle 22,30, al Club Mascherona, Circolo dei Cantautori. Ospiti della serata i «Solitiignoti». [m. b.]

GENOVA
Musiche di Mozart

Concerto a Palazzo Ducale, oggi alle 11 (salone Minor Consiglio) dell'orchestra Neopolesis Ensemble promosso dall'Accademia Ducale. In programma brani di Mozart, Francaix, Poulenc. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Cabaret metropolitano

In scena questa sera, alle 21,30, al circolo Sotto le Mura (Campopisano) lo spettacolo «Avanti c'è posto», cabaret metropolitano con Mimmo Chianese, Augusto Forin e Marco Spicoo. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA
Atmosfere tropicali

Consueto appuntamento con il Sabor Tropical, questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, con ritmi e drink tropicali. Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

GENOVA
recita Templetto

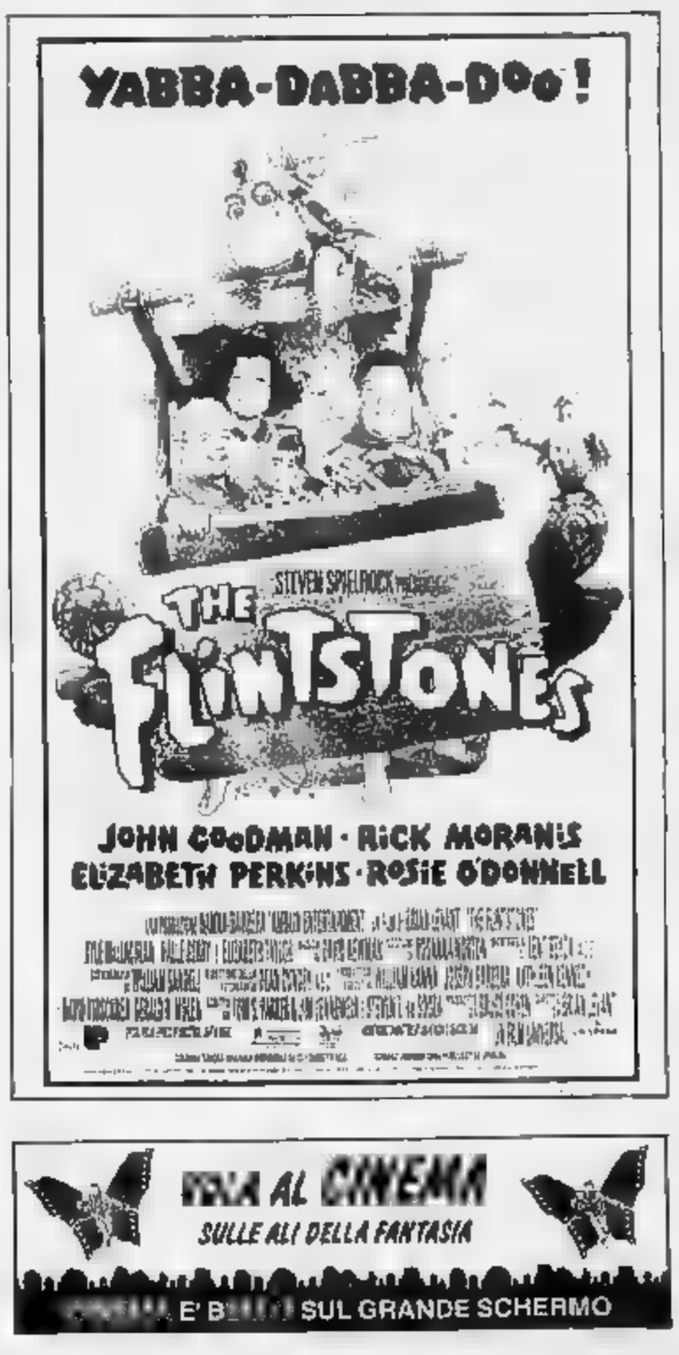
Va in scena oggi alle 16, al Teatro del Templetto, a Sampierdarena, la commedia di Vito Elio Petrucci, Compagnia del Circolo Mario Cappello. [m. b.]

GENOVA
Il teatro dei ragazzi

Nuovo appuntamento con il teatro-ragazzi, oggi alle 15, alla sala Garibaldi. In scena «La storia di Filippotto» presentata dalla Compagnia del Pierrot. [m. b.]

S. MARGHERITA
Cento anni di cinema

«Cento anni di generi cinematografici» è il tema della conferenza sul cinema organizzata per oggi alle 16,30 al Grand Hotel Miramare di Santa Margherita. A cura del circolo «Amici di Santa Margherita». [f. gr.]



STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
- 11 — **Circuito Junior Tv**
- 11 - **Informazione commerciale**
- 12 **Arius**, rubrica
- 14 - **Antenna tredici**
- **Controsciotto domenica**
- 18 - **Market**, commerciale
- 18,30 **Arius**, rubrica
- 20,30 **Shogun, Il signore della guerra**, film
- 23 — **Market**
- 23,30 **Controsciotto domenica**, commenti del dopo partita
- 0,30 **Video top**, settimanale dei panorama musicale

Rete A
- 17 — **Semaforo show**, varietà
- 19,30 **TgA News**, informazione
- 20,30 **Guerra nel mondo**, speciale
- 21,30 **TgA News**, informazione

Telegenova
- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- 9,30 **Le occasioni migliori**
- 10,30 **Maxivetrina**, rubrica
- 11,15 **Auto oggi motori non stop**, rubrica
- 11,45 , telefilm
- 12,45 **Maxivetrina**, rubrica
- - **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 14 — **Liguria sport**
- 17 - **Momenti preziosi**, rubrica
- 20 - **Vestiti di bianco**
- 20,30 **Il vizietto americano**, film
- 23 - **Calcio: Torino-Genoa**, campionato di serie A
- 0,40 **Occasioni da non perdere**, rubrica
- 1,10 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno
- 7 — **Junior Tv**, per ragazzi
- 11 - **Nella vecchia fattoria**
- 13,15 **Okay motori**, settimanale
- 14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
- 19 **Match music**, rubrica
- 20,30 **Nella vecchia**
- 23,30 **Tga**, i fatti della settimana
- 0,30 **Match music**, rubrica

Telestar
- 12,45 **Amichevolmente con**
- 13,20 **Cantalalia**, musicale
- 14 - **Mesquorade**, telefilm
- 15 - **Amichevolmente con noi**
- 16,45 **In casa Lawrence**, telefilm
- 17,40 **Amichevolmente con**
- 18,15 **Una tenera canaglia**, film
- 20,45 **Cinque giorni d'estate**, film
- 22,05 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
- — — **Programmi non stop**

Primantenna
- 8 **Vangelo**
- 11,15 **Motori non stop**
- 11,45 **Fbi**, telefilm
- 13 **Video classic**, rubrica
- 14 **Tg sette**, informazione
- 15 - **Televendita**
- 18,30 **Tg sette**, informazione
- — **Zona sport**, rubrica
- 20 — **Tg sette**, informazione
- 20,30 **Il vizietto americano**, film
- 23 — **Zona sport**, rubrica

Telenord
- 10 — **Happy end**
- 10,05 **Documentario**
- 11,15 **Orchestra compilation**
- 11,45 **Telefilm**
- 12,15 **Cartoni animati**
- 12,45 **Arabesque**
- 13,30 **Tg Liguria**
- 13,45 **Tg Imperia**
- 14 - **Documentario**
- 14,30 **Telefilm**
- 15,30 **Tn4 flash**
- 15,35 **Cartoni animati**
- 16 — **Happy end**
- 16,30 **Tn4 flash**
- 16,35 **Orchestra compilation**
- 17,30 **Tn4 flash**
- 18 — **Telefilm**
- 18,30 **Tn4 flash**
- 18,35 **Cartoni animati**
- 19,15 **Telenews**
- 19,30 **Tg Imperia**

Euro Mixer Tv
- 13,30 **Telefilm**
- 14 — **Agenda Liguria**
- 15,15 **Enos**, miniserie
- 16,15 **Mississippi**, miniserie
- 17,15 **I Walton**, serial tv
- 18,15 **Reporter**, informazione
- 19 — **Mississippi**, miniserie
- 20 **Dottore per tutti**,
- 20,30 **Enos**, miniserie
- 21,30 **Mississippi**, miniserie
- 0,15 **I Walton**, tv
- 1,15 **Notturno Euro Mixer**

- 8 — **Piacere di conoscervi**
- 14,30 **Tv donna**,
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Prima pagina**, notiziario
- 20,35 **Aiuttomare**, settimanale della self-shore
- 22 - **Prima pagina**, notiziario
- 22,10 **La televisione gente**
- 22,45 **Con simpatia... in vostra**, rubrica
- 1,30 **Notturno per l'Italia**

Telecupole
- 11,15 **Motori non stop**, rubrica
- 11,45 **Orologi da polso tv**
- 12,15 **T and T**, telefilm
- 12,45 **Maxivetrina**, rubrica
- 13 - **agricoltura**
- 13,30 **Pomeriggio**
- Tg4 sottegiorni
- 19,05 **Rubrica**
- 20,30 **Il vizietto americano**, film
- 24 — **Speciale con noi**
- 2 — **Tg4**, ultima notizia

Teleregione
- **Vangelo**
- 11,15 **Motori non stop**
- 11,45 **F.B.I.**, telefilm
- 13 - **Video classi**, rubrica
- 14 - **Tg Sette**, informazione
- 15 - **Televendita**
- 18,30 **Tg**, informazione
- **Zona sport**, rubrica
- **Tg Sette**, informazione
- 20,30 **Il vizietto americano**, film
- - **Zona sport**, rubrica

Canale 7
- 9,45 **Telefilm**
- 10,15 **Documentario**
- 11 — **Time out**, telefilm
- — **Manimal**,
- 13 — **Wolf**, telefilm
- 14 **Telefilm**
- 15 - **Documentario**
- 16,15 **Appuntamento con i gialli**
- 18,45 **Street cop**, film
- 20,30 **Fuori gioco**, trasmissione sportiva
- 21,30 **Wolf**, telefilm
- 22,30 **Appuntamento con i gialli**
- 24 **Motor shop**, informazione motori
- 0,30 **Vizi privati**, varietà sexy
- 1,30 **Canale 7 non stop**, spettacolo

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

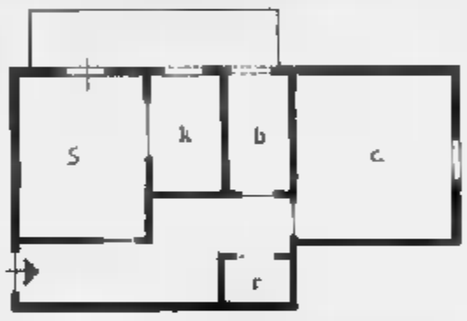
SPECIALE IMMOBILIARE

STUDIO IMMOBILIARE Rosso di Rosso Nicolino

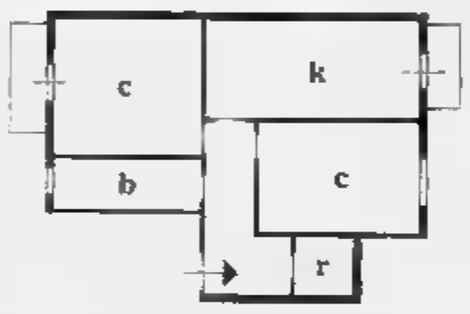
Via Paleocapa 110r - Savona - Tel. 019/812.062

Oltre 20 anni di esperienza al servizio dei clienti

LAVAGNOLA: in palazzina di nuova ristrutturazione appartamenti di varie metrature, finiture personalizzate, pagamenti dilazionati, mutuo sino all'85% dell'importo.
SAVONA: villetta appartamento piano terra ingresso, cucina, camera, servizio, cantina, corte L. 150 milioni.
SAVONA: centrale appartamento piano rialzato, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, veranda, in ordine L. 200 [illegible].
SAVONA: Valloria, appartamento, ingresso, 2 camere, sala [illegible], bagno, dispensa, cantina, terrazzino, giardino, L. 230 milioni
SAVONA: villetta appartamento 4° piano, ingresso soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, dispensa, termoautonomo L. 280 milioni.
SAVONA: Fornaci appartamento 3° piano, [illegible], 3 camere, [illegible] cucina, bagno, dispensa, balcone, veranda, termoautonomo L. [illegible] milioni.
SAVONA: Villapiana [illegible], ingresso, 3 camere, sala, cucina, 2 bagni, dispensa, poggiolata, giardino, soffitta, L. 370 milioni
SAVONA: fronte mare, appartamento recente costruzione, ingresso, 3 camere, salone, cucina, 2 bagni, dispensa, balconata, cantina, soffitta, box, ottime rifiniture L. 380 milioni.
SAVONA: villetta, appartamento ingresso, 2 [illegible], sala, [illegible], bagno, dispensa, box per due auto L. 380 milioni.
SAVONA: villetta appartamento ingresso, 2 camere, sala, [illegible], bagno, balcone, veranda, sottostante, cantina, box, in ordine L. 400 milioni.
SAVONA: Santuario appartamento in [illegible] bifamiliare ingresso, 3 camere, salone con caminetto, cucina, bagno, dispensa, cantina, terrazzo, giardino L. 430 milioni
SAVONA: villetta appartamento ingresso, salone, 3 camere, [illegible], 2 bagni, 2 balconi, cantina, box, termoautonomo, vista mare L. [illegible] milioni
ALBISSOLA MARE: attico su due piani con ingresso indipendente, terrazzo di mq. 180 con cantina, due posti auto, perfette condizioni, vista panoramica
SAVONA: via Aurelia [illegible] negozio di mq 103 L. 250 milioni.
SAVONA: porto negozio di mq. 40 ristrutturato L. 140 milioni
[illegible]A: Fornaci vendesi box L. 45 milioni



SAVONA: via Crispi appartamento con soffitta in ordine



L. 175.000.000

Per vendere la [illegible] casa...

AGENZIA IMMOBILIARE VADA SABATIA

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

VADO LIGURE - Via Garibaldi 13 - Tel. 88.40.00
(Chiuso lunedì mattina)

VADO LIGURE: vendo appartamento libero; ingresso ampio, due camere, [illegible] abitabile, bagno, dispensa. Risc. Aut. L. 220 milioni.
VADO LIGURE: vendo appartamento libero; ingresso, due camere, cucina, rip., bagno, due bal[illegible]. Risc. Aut. L. 180 milioni.
VADO LIGURE: vendo prestigioso appartamento fronte mare, L. 400 milioni, Altro appartamento adiacente a quest'ultimo ed eventualmente unibile L. 200 milioni.
VALLEGGIA: vendo appartamento libero; ingresso, quattro camere, cucina, bagno, dispensa, grande balconata, soffitta. Risc. Aut. L. 300 milioni.
VALLEGGIA: vendo appartamento libero; ingresso due camere, cucina, bagno, balcone verandato, cantina. Risc. Aut. L. 185 milioni.
VALLEGGIA: vendo casa indipendente da ristrutturare. Centralissima, oltre 1000 mq. di terreno. L. 420.000.000.
QUILIANO: vendo 9000 mq. di terreno [illegible] progetto approvato per [illegible] di circa 100 mq. L. 130 milioni.
QUILIANO: vendo garage L. 35.000.000.
BERGEGGI: vendo villa bifamiliare libera vicino al mare. L. 750 milioni.
BERGEGGI: vendo trilocale libero ristrutturato, vicino al mare L. 160 milioni.
BERGEGGI: vendo appartamento su due piani con terrazza. L. [illegible] milioni.
SEGNO: vendo appartamento libero con ingres[illegible] indipendente; ingresso, cucina, due camere, salottino, bagno, lavanderia, taverna con forno a legna, stalla, orto e [illegible] mq. di terreno. L. 230 milioni.
PORTO VADO: vendo libero bilocale ristruttura[illegible] con caratteristica cantina al piano terra, L. 210 milioni.
MONTEZEMOLO: vendo liberi trilocale più bilocale arredati, vicino [illegible] negozi. L. 95.000.000.
STELLA S. GIOVANNI: vendo [illegible] bifamiliare libera con terreno L. 500 milioni.
ENTROTERRA DI SAVONA: vendo libera prestigiosa villa arredata.
SAVONA: vendo appartamento libero; ingresso ampio, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazza di 90 mq. cantina. L. 215 milioni.
SAVONA: vendo appartamento libero; ingresso ampio, tre camere, cucina, bagno, balcone. L. 210 milioni.
SAVONA: vicino piazza Saffi vendo appartmento libero; ingresso a sala, tre camere + una cameretta, due bagni, tre balconi, cucina abitabile. L. 380 milioni.
SAVONA: vendo libero vicino stazione F.S. monolocale arredato con cantina. L. 125 milioni.
AFFITTASI UFFICIO Savona via Paleocapa L. 1.200.000 mensili.
PERMUTO APPARTAMENTO a Genova con appartamento a Savona e zone limitrofe.
CAPANNONI industriali/artigianali affitto nella Valle [illegible] Vado.
CEDO pescheria a Savona.
CEDO banco ortofrutta [illegible] Savona.
CEDO [illegible] Torre [illegible] Mare negozio di parrucchiera uomo [illegible] donna.
CERCO VILLA BIFAMILIARE anche con poco terreno tra Albisola [illegible] Spotorno.

Centro Telematico Immobiliare s.a.s.

CORSO ITALIA 179r - SAVONA
TEL. 019/854.225

Associato FIAIP

ALBISSOLA MARINA zona Bruciati: vendiamo box auto in costruzione
RIF. 120 - Savona zona Villetta: ingresso 2 camere cucinino tinello bagno balcone, in ordine, 240 milioni.
RIF. 109 - Savona via Nizza: appartamento [illegible] 155 mq ingresso a corridoio, 3 camere, sala, cameretta, cucinino-tinello, bagno, balcone, veranda, soffitta posto auto, 395 milioni tratt.
RIF. 72 - Savona via Mignone: sala, 2 camere, cucinino, bagno, veranda, dispensa, perfetto, 230 milioni.
RIF. 123: trilocale centrale [illegible] ristrutturare piano alto [illegible] ascensore 130 milioni.
RIF. 118 - La Rusca: 2 camere sala cucina bagno [illegible] balconi cantina termoautonomo, come nuovo, 350 milioni tratt.
RIF. 127 - Savona: centralissimo prestigioso 180 mq. tratt riservata.
RIF. 130 - Savona: ingresso [illegible] camere cucina bagno ripostiglio balcone 180 mil.
RIF. 30 - Savona Valloria: vista [illegible] panoramica ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi balconata, grande terrazza sovrastante, garage, in ottimo stato. Tratt. ris.
RIF. 55 - Savona la Rusca: attico prestigioso rifiniture lusso salone, [illegible] camere, studio, cucina, doppi servizi, terrazza, 2 balconi, cantina, trattativa in ufficio.
RIF. 132 - Albissola Marina: zona panoramica vista mare appartamento con ingresso indipendente, [illegible] camera, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazza, [illegible] cantine, 2 posti auto, 690 milioni.
RIF. 131 - Savona: centrale ingresso, [illegible] camere, cucina, camera buia, bagno, veranda, balcone, 3° piano, ascensore [illegible] mil. tratt.

CASE INDIPENDENTI:

LOANO Boissano: villa in stile moresco con vista [illegible]re panoramica 150 mq abitazione, [illegible] mq terreno, 500 milioni.
SANTUARIO: semi-indipendente [illegible] [illegible], soggiorno, cucina, bagno, termoautonoma, box auto, giardino, terrazza 190 milioni tratt.
ALBISSOLA Superiore: villa bifamiliare oltre 400 mq coperti da ristrutturare, vista mare, 15.000 mq terreno, 700 milioni tratt.
QUILIANO centro: casa indipendente da ristrutturare [illegible] mq di fondi uso magazzini-taverna, 160 mq 1° piano, 200 mq cortile carrabile, 450 milioni.
QUILIANO: villa di 200 mq in fase [illegible] ultimazione con finiture di pregio. Tratt. ris.
CADIBONA: casetta semi-indipendente su tre [illegible] composta da alloggio di [illegible] mq. bilocale sottostante, taverna, cantina, terreno, 160 milioni.
PIAMPALUDO: rustico ristrutturato con finiture da amatore 195 mq + dependance [illegible] forno in pietra, 1 ettaro di terreno, 195 milioni.
MALLARE: casa indipendente su due piani con terreno e capannone in muratura, in buone condizioni, [illegible] milioni.
VENTIMIGLIA entroterra: [illegible] rurale 300 mq con 5 ettari uliveto [illegible] bosco 160 milioni.

AFFITTI:

SAVONA: centralissimo ammobiliato ingresso, [illegible] camere, cucina, doppi servizi, balcone, veranda 1 milione mese.
SAVONA: uso ufficio 80 mq. zona Questura 1.100.000 mensili.
ZONA PORTO: affittasi capannone [illegible] mq. [illegible] carro-ponte, ufficio e magazzino, doppio ingresso carrabile.

CESSIONI:

SAVONA: cedesi bar recentemente rinnovato tavola fredda chiusura serale [illegible] mil. tratt.

USAV IMMOBILIARE

SAVONA - Via Torino 43r - Tel. 019/811.332

ALLOGGI IN SAVONA

SAVONA: fronte stazione soleggiatissimo piano alto ristrutturato termoautonomo ingresso [illegible] sala cucina ab. 2 camere soggiorno bagno dispensa [illegible] soffitta ampia [illegible]mansarda tetto nuovo L. 250 milioni.
SAVONA: c[illegible] Italia [illegible] piano ascensore [illegible] ristrutturazione giovanile ingresso 2 camere [illegible]orno cucina ab. bagno balcone verandato pavimenti in ceramica. L. 250 milioni
SAVONA: Villapiana ottima esposizione ristrutturato [illegible] abitato termoautonomo ingresso a sala 3 camere [illegible] + soggiorno-pranzo bagno pavimenti alla veneziana bellissimi porte ed infissi nuovi L. 250 milioni tratt.
SAVONA: v. Sormano terzo piano ascensore da ristrutturare ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno 2 balconi di cui 1 verandato pavimenti alla veneziana, L. 250 milioni.
SAVONA: Valloria secondo piano termoautonomo in ordine ingresso 2 camere [illegible] soggiorno cucina ab. [illegible]pia dispensa bagno [illegible] pavimenti in graniglia lucidati cantina, L. [illegible] milioni.
SAVONA: zona [illegible] piano [illegible] luminosissimo in ordine termoautonomo ingresso [illegible] camere soggiorno cucina bagno balcone cantina vista mare. L. 290 milioni.
SAVONA: lungomare Matteotti ingresso indipendente in ordine termoautonomo 2 camere soggiorno cucina ab. ampio bagno saletta 2 balconi luminosissimo [illegible] fronte mare box in affitto. L. 300 milioni tratt.
SAVONA: villetta terzo [illegible] ascensore in ordine termoautonomo ingresso 2 camere soggiorno bagno dispensa [illegible] balconi [illegible] [illegible] auto. L. 400 milioni tratt.

OCCASIONI

SAVONA: Villapiana molto luminoso ingresso cucina ab. camera dispensa balcone locale [illegible] ottimo affare. L. 80 [illegible]oni.
SAVONA: Lavagnola mansarda [illegible] ristrutturare ingresso camera cucinino tinello bagno sul balcone verandato. L. 110 milioni.
SAVONA: Villapiana [illegible] ristrutturare p.t. ingresso 2 camere cucina ab. locale vic cortile. L. 95 milioni.
SAVONA: p.zza Bologna ingresso 2 camere cucina ab. bagno dispensa 2 balconi ampia cantina. L. 180 milioni.
SAVONA: [illegible] stazione in [illegible] [illegible] [illegible] ascensore ingresso ang. cottura soggiorno [illegible] bagno dispensa 2 balconi. L. 145 [illegible]
SAVONA: v. Pia piano alto molto carino termoautonomo salottino entrata con caminetto camera + cameretta cucina bagno. L. 165 milioni.
SAVONA: inizio v. Santuario secondo piano ristrutturato termoautonomo ingresso a sala con finestra [illegible] camere cucina ab. bagno con doccia pavimenti in gres. L. 165 milioni.
SAVONA: Valloria in ordine riscaldamento centrale ingresso camera soggiorno cucina bagno dispensa [illegible] balconi verandati cantina pavimenti alla veneziana cantina. L. 170 milioni tratt.
SAVONA: [illegible]. Rita piano alto ascensore termoautonomo ingresso camera soggiorno cucinino bagno 2 dispense vista panoramica. L. 170 milioni tratt.
SAVONA: Villapiana ingresso a sala 2 camere soggiorno [illegible] bagno dispensa balcone cantina pavimenti [illegible] [illegible]. L. 200 milioni.

ALLOGGI SAVONESI

SAVONA: v. Verzellino perfettamente ristrutturato termoautonomo [illegible] ingresso a sala + saletta camera cucina ab. [illegible] bagno dispensa balconcino verandato pavimenti in ceramica. L. 300 milioni.
SAVONA: adiacenze p.zza Saffi 6.5 vani doppi servizi riscaldamento autonomo ristrutturato soffitta 3 balconi. L. 300 milioni.
SAVONA: v. Ancona 120 mq ascensore riscaldamento centrale in [illegible] ingresso cucina ab. 4 camere ampio salone bagno 2 balconi soffitta. L. 370 milioni tratt.
SAVONA: v. Verzellino in ordine termoautonomo ingresso a sala [illegible] finestra 3 camere soggiorno cucina ab. tinello bagno dispensa balcone verandato pavimenti alla veneziana possibilità terrazzo. L. [illegible] milioni.
SAVONA: Villapiana ampia metratura perfettamente ristrutturato doppi servizi balcone riscaldamento centrale serramenti e infissi nuovi. Prezzo da occasione.
SAVONA: v. Paleocapa piano [illegible] ascensore termoautonomo 6 vani servizi. Trattativa in ufficio.
SAVONA: adiacenze p.zza Saffi [illegible] doppi servizi riscaldamento autonomo ristrutturato 3 balconi soffitta.
SAVONA: zona Rusca lavoloso attico molto luminoso e soleggiato 220 mq ampio ingresso a sala con zona [illegible] [illegible], 3 camere + studio doppi servizi ampi terrazzi cantina riscaldamento centrale box [illegible] affitto. Trattativa riservata.

ALLOGGI FUORI SAVONA

ALTARE: Centro in [illegible] ingresso a sala ampia cucina camera bagno dispensa cantina riscaldamento autonomo ottimo affare. L. 60 milioni.
VADO: Valle su 2 piani ottimamente ristrutturato termoautonomo ingresso cucina ab. 2 camere bagno mansarda soprastante accessibile da scala [illegible] balcone verandato + terrazzo possibilità secondo bagno. L. 240 milioni.

Nazionale dilettanti: mezzo passo falso dei biancoblù, intimiditi dal gioco pesante dei toscani

Il Savona non sfonda il muro: 0-0

Camaiore in barricata, Pilleddu fallisce un rigore

Rapallo ko

Che sfortuna a Pietrasanta

Il difensore bianconero Da Silva

PIETRASANTA. Il Pietrasanta vince 1-0 contro il Rapallo guadagnando due punti estremamente importanti, ma non ha affatto meritato il successo. I liguri nel secondo tempo hanno creato una serie interminabile di occasioni. Alla fine però Casaretto, tecnico ligure ed ex, è dovuto uscire sconfitto dal suo vecchio campo sconfitto.

Nel primo tempo il Pietrasanta ha creato qualche azione pericolosa, ma dopo il gol di Forno su punizione dal limite rasoterra, si è chiuso subendo gli ospiti. Tra i locali bravo Giannetti, giovane attaccante che insieme a Pieretti del Rapallo, è piaciuto anche al tecnico della Nazionale dilettanti, Paolo Berrettini, in tribuna. Dopo il gol di Forno, da segnalare un'altra bella conclusione di Giannetti, con Latte che si è salvato in angolo.

Secondo tempo tutto ligure. Al 1' è Capurro con un rasoterra a minacciare Prosperi. E l'arrembaggio ospite inizia all'8' con Malmusi che di testa manda da pochi passi a lato. Ancora il centrocampista si mette in luce assieme a Belli, e Prosperi si salva in extremis. I locali pare debbano capitolare da un momento all'altro, ma infine la difesa toscana riesce sempre a salvarsi. Al 20' va via bene Giannetti che, a tu per tu con Di Latte, conclude fuori di poco. Nel finale è bravo Belli, ma gli risponde Prosperi che devia in angolo e salva l'1-0. Casaretto alla fine è apparso demoralizzato: «Credevo di farcela, perché i ragazzi hanno disputato davvero una partita di grande carattere e determinazione».

Pietrasanta: Giannoschi (1' Prosperi); Nardini, Lorieri; Bonvini (72' Farina), M. Ricci, Marafetti; Maddo (54' Mignani), Bennati, Forno, Bertoneri, Giannetti. **Rapallo:** Di Latte; Contini (78' Costa), Di Somma; Capurro, Stabile, Profumo; Pagani (46' Ginardi), Bonadies, Belli, Malmusi, Pieretti. **Arbitro:** Nicolini. **Rete:** 18' Forno.

Roy Lepore

SAVONA. Il Savona fallisce il terzo rigore interno della stagione, e non va oltre lo 0-0 con il Camaiore. I biancoblù hanno giocato un buon primo tempo, mentre nella ripresa la banda-Ferraro ha offerto un gioco troppo confusionario, che ha finito per facilitare i toscani.

Una giornata nata male, per Pilleddu & C., con il bomber del Savona che si è visto parare dal bravo Alberti all'ultimo istante un tiro che ha dato l'illusione del gol. La giornata, quasi primaverile, non ha però portato neanche stavolta il pubblico che i dirigenti del Savona si aspettavano. Anche se un buon segno c'è: su balconi e tetti di via Cadorna, c'era una ventina di «portoghesi», tempi in cui il Savona «tirava».

La partita. Poche emozioni, un palo in novanta minuti, un rigore fallito e quattro ammonizioni (due per parte), tanti falli da parte dei toscani. Il Savona (6°) ha subito una grossa occasione con Chicchiarelli. Scende sulla sinistra Lazzaretti, che serve Pilleddu. Il bomber mette al centro dell'area per Chicchiarelli che arriva con un attimo di ritardo. Passano soltanto due minuti e sono ancora i biancoblù ad avere una buona occasione, con la punizione di Panucci viene deviata in angolo da Alberti. Al 25' al Savona trova il rigore. Fa tutto Bocchi: parte dalla tre quarti, entra in area ed è atterrato da Simonini. Si incarica del tiro Pilleddu, ma la sua conclusione finisce sul fondo. Si dispera, l'attaccante, al secondo penalty fallito della stagione dopo quello parato gli da Gagliardi della Sestrese.

E il Camaiore? Si difende come può dalle incursioni dei biancoblù, anche se talora in contropiede mette in pericolo la difesa locale: è il 40' quando Benedetti, solo davanti a Vivianì, calcia sul fondo. Nella ripresa il gioco perde quota. Alcuni biancoblù diventano quasi ombre, mentre il Camaiore sempre di più le maniere forti. A farne le spese Sbravati, Chicchiarelli e Di Capita. Tra i pochi a lottare come un leone è Pilleddu: l'ex si batte come può, vuole riscattarsi dal rigore fallito e al 69' riceve da Sole e tocca verso la rete, mala sfera finisce oltre la traversa. Poi ci provò Chicchiarelli (54') con una conclusione deviata in angolo. All'86' ultimo brivido per il Camaiore, un tiro di Sbravati da buona posizione che finisce sul palo destro. Al fischio finale, Ferraro si «becca» con alcuni giocatori ospiti per il loro gioco pesante, ma tutto finisce in pochi istanti.

Savona: Nardulli (1' Viviani); Bocchi, Lazzarotti (48' Marchetti); Di Capita, Carrea, Panucci; Sbravati, Chicchiarelli, Sole (67' Scarcella), Valentino, Pilleddu. **Camaiore:** Frugoni (4' Alberti); Rombi, Simonini (35' Samaria); Benedetti, Dianda (60' Morciadri), Cavallo, Mallegni, Todde, Bonuccelli, Baldacci, Mosti. **Arbitro:** Anzalone.

Roberto Pizzorno

Chicchiarelli, qui a terra, ha avuto un'eccellente occasione in apertura di partita

QUI MARASSI

La Samp ritrova Mancini Genoa sereno a Torino

GENOVA Genoa e Sampdoria sono arrivate al giro di boa. Sono attese, oggi, da due partite sulla carta abbordabili. Torino e Bari, le avversarie di giornata, sono in realtà rivali da prendere con le pinze, le classiche squadre pronte a punire ogni minima distrazione. Per questo Eriksson e Marchioro fanno una questione di concentrazione più che di schemi. Quella concentrazione che spesso è mancata quest'anno alle genovesi. E forse proprio partendo da lì, dalla concentrazione, che si possono spiegare gli altri mali che affliggono Genoa e Samp, discontinuità di risultati in primis.

Samp. Eriksson sembra aver sciolto tutti i dubbi. Sulla fascia sinistra giocherà Invernizzi, a centrocampo è il giorno dei grandi ritorni: quello di Mancini al rientro dopo l'infortunio con la Lazio, e di Jugovic favorito dal turn-over ma dalla squalifica di Mihajlovic. Mancini, dunque, verrà schierato in mezzo al campo, dove aveva favorevolmente impressionato la domenica della goleada al Cagliari. Bob in quella posizione è un piccolo lusso, visto che il capitano non possiede certamente il passo del centrocampista, e questo comporterà maggiori sacrifici a coloro che gli saranno vicini. Jugovic in testa, chiamati magari a correre un po' di più, svolgere un lavoro di quantità a scapito della qualità.

Senza dimenticare che, di fronte, c'è il Bari, squadra che finora ha espresso un ottimo calcio. «Di qui a metà marzo si decide gran parte del futuro della Samp. - ha detto Eriksson - Il Bari è una squadra aggressiva e in attacco ha Tovalieri, un tipo pericoloso che sa sempre dov'è la porta. Sicuramente i pugliesi giocheranno di rimessa, ci aspetteranno nella loro metà campo e in trasferta questo stagione hanno già vinto 3 volte. Cioè, meglio di noi».

Assai tonico Jugovic, pronto al rientro: «Si torna a giocare, sono tranquillo e sereno. Non devo dimostrare niente, non devo giocare meglio, devo giocare al solito, perché secondo me ho sempre giocato bene. Sono contento di tornare in squadra a Marassi perché con il pubblico blucerchiato ho sempre avuto ottimo rapporto: ha sempre apprezzato la mia disponibilità e sacrificio».

Genoa. I rossoblù, oggi pomeriggio al «Delle Alpi», dovrebbero essere la fotocopia di quelli che hanno battuto il Padova domenica scorsa: E con Van't Schip, almeno inizialmente, preferito a Miura. Ieri mattina, a Pegli, seduta di rifinitura e messaggi distensivi verso la vicenda-Skuhravy. «Non bisogna essere fiscali più di tanto - ha detto il presidente Spinelli - e d'altra parte la domenica sera fa parte della giornata di libertà dei calciatori».

Il presidente si è dichiarato convinto di uscire imbattuto Torino: «La squadra è preparata bene, e questo mi rende ottimista. Era già da qualche settimana che assistevo alla rifinitura, e devo riconoscere che si è venuto a creare un buon clima all'interno del gruppo. Tutti i giocatori seguono con grande attenzione e professionalità Marchioro, e si aiutano l'uno con l'altro. Questa coesione permette di guardare al futuro con grande serenità. L'unico rischio, contro il Torino, è quello perdere la concentrazione, spesso è accaduto nelle ultime gare. Ma credo che questa volta non succederà».

Damiano Basso

Sestrese vola

Balboni firma il gol-partita

GENOVA. La Sestrese continua a salire: terza vittoria consecutiva, secondo posto ormai ad un passo. Un sogno, quello verde-stellato, che il campo sta sempre più legittimando. Il 2-1 alla Colligiana, ridotta per un tempo in dieci uomini, è scaturito però in maniera piuttosto occasionale, a meno di 3' dalla fine; ma la mossa precedente, di Ghilino, era stata quella giusta. Cioè spostare in avanti Balboni, arretrare Bevilacqua a libero, mescolando le carte in campo e inserendo un paio di uomini sulle corsie laterali.

Il gol partita, innanzi tutto: percussione centrale di Turman, appoggio sulla destra per Di Marco, cross a mezza altezza e precisa deviazione volante di Balboni. Nel primo tempo la Colligiana era partita in avanti, creando tre occasioni nel primo quarto d'ora, con Rizzo la prima e Mastacchi le altre. Un palo fuori, l'ultima controllata con difficoltà da Gagliardi. Al 41' Sestrese in vantaggio: Balboni lancia in verticale, la difesa toscana avanza e Pennone si trova solo davanti a Foti. Facile infilare il centro porta, fra le proteste ospiti. A farne le spese Fausto Landini, mister toscano, espulso benché moralmente sostenuto, in tribuna, dal fratello, Spartaco, d.s. del Cesena. Al 45' poi l'espulsione del terzino Carotti, per doppia ammonizione.

Ripresa con la Colligiana che raggiunge subito il pari: punizione di Mastacchi, colpo di testa di Franceschini per Rosati che sempre di testa batte Gagliardi. Poi tanta spinta dei figuri, e nel finale il gol-partita.

Sestrese: Oliveti (1' Gagliardi); Noris (22' Mieli), Turman; Guerrieri, Cavanna, Bevilacqua; Pennone, Sisinni, Braida (70' Balducci), Balboni, Di Marco. **Colligiana:** Foti; Perna, Carotti, Archimede, Rosati, Bagni; Gianetti, Franceschini, Mastacchi, Seri (73' Napoli), Rizzo (46' Visalli). **Arbitro:** Ardemagni. **Reti:** 41' Pennone, 47' Rosati, 88' Balboni. [g. s.]

Sul rally mondiale l'incubo-neve

Domani scatta il «Montecarlo»

Bruno Thury, pilota del «Montecarlo», a bordo

(Foto Chiaramonte)

MONTECARLO. Neve sì o neve no? E' l'interrogativo che accompagna il Rally di Montecarlo '94, il n. 63 della storica serie, che ha preso il via ufficialmente ieri coi suoi percorsi di concentramento partiti da Barcellona, Reims, Bad Homburg, Losanna, Torino (13 gli equipaggi partiti dal capoluogo piemontese) e dalla stessa Montecarlo.

Un rito antico, quello di questi percorsi, che sopravvive solo nella corsa monegasca. L'interrogativo neve è d'obbligo da sempre al «Montecarlo». Ancor più quest'anno che ha visto la vigilia della corsa percorsa da minacciose nuvole. La neve potrebbe esserci fin da domani, alla tappa di classificazione attorno a Valence, nell'Ardeche.

E magari, nella notte tra mercoledì e giovedì — la nottata decisiva attorno a Montecarlo — quando le auto saliranno sul Col de Turini o sul Col de la Couillole e su altre asperità dell'entroterra della Costa Azzurra dove la neve conferirebbe alla gara un carattere selettivo davvero notevole. Il modo più affascinante, per gli appassionati, per seguire le imprese dei vari Auriol, Sainz, Kankkunen e Delecour che aprono al «Montecarlo» le ostilità del mondiale.

Nel Principato le auto arriveranno solo mercoledì alle 12,48. Piomberanno sul porto dopo aver concluso le prime 2 tappe: la Valence-Valence lunedì con 6 speciali e la Valence-Digne-Monaco che scatterà martedì mattina. Poi, da mercoledì sera, il piatto forte con la Monaco-Monaco, la tappa conclusiva, 6 speciali nella notte, tutte attorno al Principato. Un cocktail che scatenerà anche gli appassionati italiani, i quali con una manciata di chilometri oltre frontiera, possono raggiungere facilmente la corsa. Ad esser preso d'assalto sarà il Turini, raggiungibile risalendo l'entroterra della Costa Azzurra, da Mentone attraverso Sospel.

La «speciale» del Turini scatterà a Moulinet mercoledì alle 23,24 per concludersi a La Bollene dopo oltre 22 chilometri e la scalata del colle, punto ovviamente privilegiato di osservazione. Ma per raggiungerlo bisognerà muoversi con largo anticipo perché le strade verranno chiuse molte ore prima del passaggio della corsa. Le altre prove più abbordabili dall'Italia saranno quella del Col de la Couillole (il via 52' dopo mezzanotte) da St-Saveur al colle omonimo nell'alto entroterra, subito dopo il Turini ma è praticamente impossibile raggiungere la prova dopo il Turini e quella del Col St-Raphael (ore 3,20, in piena notte) nell'entroterra di Nizza, raggiungibile attraverso la statale 202 del Var, che inizia proprio nodo all'altezza dell'aeroporto.

L'arrivo a Montecarlo è previsto per giovedì dalle 9.30 sul lungomare Albert I nella zona del porto. Nella stessa zona, accanto alla piscina olimpica, l'Automobil club Monaco ha allestito un'interessante esposizione dedicata alle vetture, una dozzina in tutto provenienti dalla collezione storica dello stesso sodalizio, che, tra il '60 e l'86, sono state protagoniste del grande rally monegasco. [b. m.]

martedì in regalo con LA STAMPA

INSERTO SPECIALE SUL DERBY

TORINO JUVENTUS

SERIE C2 LA BIELLESE VITTORIOSA IN TRASFERTA

BORGOSESIA	3	p.t.: Boicati (B)
NIZZA MILL.	2	34' Vittone (N)
		42' Mattavelli (B)
		47' Mattavelli
		s.t.: 5' Serra
CERTALDO	0	s.t.: 22' Fabbri (C), autorete
BIELLESE	1	
CHATILLON SV	1	s.t.: 4' Bonaldi (C)
PINEROLO	0	
F. SESTRESE	2	s.t.: 41' Pennone (F)
	1	2' Rosati (C)
		42' Balboni (F)
MONCALIERI	0	
CUNEO	0	
PIETRASANTA	1	p.t.: 19' Forno (P)
RAPALLO	0	
SAVONA	0	
CAMAIORE	0	
	0	
	0	
VALENZANA	ns.	
GROSSETO		

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	31	13	5	1	30	
BORGOSESIA	26	11	4		24	18
SAVONA	25	8	9		21	12
F. SESTRESE	24	8		4	19	15
BIELLESE	23	7	9	4	20	15
CAMAIORE	22	7			18	13
CHATILLON SV	22	8	6	6	22	18
NIZZA MILL.	22	6		4	23	22
VOGHERESE	21	7	7	6	22	18
VALENZANA	21	5	11	3	11	8
PINEROLO	20	7		7	20	21
TORRELAGH.	18	4	10		16	
COLLIGIANA	16	4	8	8	12	18
PIETRASANTA	16	3	10	7		16
CUNEO	15	2	11	7	14	
MONCALIERI	14	3	8	9	9	21
CERTALDO	13	3	7	10	13	21
RAPALLO	9	1	7	12	7	23

I MARCATORI

12 reti: Pilleddu (Savona).

10 reti: Soenza (Borgosesia); Santoro (Chatillon SV).

9 reti: Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).

8 reti: Girelli (Biellese); Nordi (Nizza Mill.).

7 reti: Bonuccelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Specchia (Voghorese).

6 reti: Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese); Ferri (Grosseto).

5 reti: Balboni (F. Sestrese); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo).

4 reti: Mattavelli (Borgosesia); Pisasale (Chatillon SV); Formato (Moncalieri); Serra (Nizza Mil.); Ceddia (Pinerolo); Dadda (Valenzana); Chiellini (Voghorese).

TURNO

4ª DI RITORNO 28 GENNAIO - ORE 14,30

BIELLESE	MONCALIERI	(a. 1-1)
	PIETRA	(0-0)
COLLIGIANA	CHATILLON SV	(0-2)
CUNEO	F. SESTRESE	(0-6)
GROSSETO	SAVONA	(1-1)
NIZZA MILL	VALENZANA	
PINEROLO	BORGOSESIA	(1-1)
	TORRELAGH	(1-4)
		(2-1)

Pallanuoto: fa discutere la decisione di lasciare a casa per tutto il '95 otto assi della Nazionale

Rivoluzione: ma è di Rudic o della Fin?

Il c.t. respinge le voci di frattura sul fronte-compensi

Gandolfi, qui in azione, è tra i secondi quattro «senatori» accantonati da Rudic; con lui anche Ferretti e i fratelli Porzio

Condannati per «eccesso di successo». Se Ratko Rudic, artefice e guida di una Nazionale tra le più vincenti della storia (non solo della pallanuoto) cercava uno spunto per tornare alla ribalta sui «media» ha fatto centro: venerdì è ó presentato in Consiglio federale e senza fare una piega ha annunciato che lascerà a casa per tutto il '95 Ferretti, Pino e Franco Porzio, Gandolfi, oltre ai già «giubilati» Averaimo, Campagna, Fiorillo e D'Altrui.

Della squadra che ha conquistato nel giro di due anni, un mese e un giorno (da Italia-Spagna di Barcellona a Italia-Spagna del Foro Italico) Olimpiadi, Coppa Fina, Giochi del Mediterraneo, Europei e Mondiali, composta da 13 elementi è rimasto inalterato non per il forzato e doloroso cambio tra scomparso Caldarella e il giovane Calcaterra nel ruolo di secondo centroboa, non rimangono che Attolico (Roma), Pomilio e lo stesso Calcaterra (Pescara), Bovo (Savona), Silipo (Fiorillo).

Le ragioni di una decisione che ha suscitato scalpore le spiega lo stesso Rudic: «E' una scelta tecnica, anche se come immaginavo molti non capiscono o non condividono. E non è una punizione nei confronti degli esclusi e vero, negli allenamenti e nei test a Roma non ci sono stati esiti molto soddisfacenti, ma la mia principale preoccupazione è dare a tutti i giovani una reale possibilità di mostrare quanto valgono. E per saperlo bisogna che giochino in partite ufficiali, con qualcosa di molto importante in palio».

Ecco perché dal 18 al 27 agosto, a Vienna per gli Europei, e dal 12 al 17 settembre ad Atlanta per la Coppa Fina che vale anche come qualificazione per le Olimpiadi del '96 (bisogna entrare tra le prime sei) L'Italia si presenterà in versione-baby. Sta per scoccare l'ora di Petronelli, Ghibellini, Angelini, Riccadonna, Tempestini e Vio? Tutto lo fa pensare, anche se con il funambolico C.t. non si può escludere nulla. Rudic accetta ogni critica, ma respinge con sdegno interpretazioni più arzigogolate del suo gesto.

I soliti maligni (che abbondano anche all'interno della Fin) sussurrano che l'«epurazione» sarebbe in realtà dovuta ad una prosaica questione di soldi. In queste ora si è scatenata la ridda delle voci: c'è chi scommette che il continuo batter cassa dei «senatori» avrebbe irritato i vertici federali a tal punto da costringerli a questo passo.

Rudic nega e Gabriele Pomilio, team manager del Pescara, papà dell'Amedeo Pomilio «graziato» dal C.t. e soprattutto consigliere federale responsabile della Nazionale, mette le cose bene in chiaro: «Chi parla di vendetta non sa quel che dice, legare le decisioni di Rudic a questioni economiche è totalmente falso. I premi sono già stati concordati i campioni del mondo, tutti e 13, in questo '95 usufruiranno di una borsa di studio da parte della Fin».

Sarà, ma il dubbio resta. Nè contribuisce a chiarirlo un ermetico Ferretti: «Fin da giovedì, per telefono, Rudic mi ha anticipato la decisione. Ho detto che presto noi quattro incontreremo il presidente Consolo per definire i contorni di questa nostra 'nuova dimensione' Soldi? Decisione tecnica? Non sono in grado di dire nulla finché non sarà avvenuto questo incontro». Ultima battuta Manuel Estiarte, vecchio bucaniere esperto di italiche cose «probabilmente felice che la sua Spagna possa sperare in qualcosa di più dei «soliti» secondi posti: «Vista da fuori, è solo tecnica, strana decisione davvero. Ringiovanire va bene, ma farlo così di colpo è quanto meno singolare. Però occhio: Rudic è uno che finora non ha mai sbagliato un colpo...».

Danilo Sanguineti

Sorpresa anche a Savona

Adesso l'Athena avrà di nuovo quattro giocatori in azzurro

Massimiliano Ferretti

Le decisioni di Rudic hanno lasciato sorpresi molti. Il «caso» tocca l'Athena sia per gli esclusi Averaimo che per i «promossi» Bovo, Petronelli, Angelini e Ghibellini. E' importante sentirne i pareri, oltre a quelli del tecnico Mistrangelo, di La Cava e dell'ex azzurro Pisano.

Il mister: «Si tratti di scelta tecnica o no, bisogna stare a quanto dichiarato da Rudic: solo lui sa la verità. Certo, lasciare a casa nazionali è un conto, è un'altra. Ma puntualizziamo due cose: primo, Rudic non ha accantonato del tutto gli otto, ha applicato una 'sospensione' per un anno per provare gli eventuali rincalzi. Secondo: ad alcuni lo stop servirà a trovare motivazioni, arrivare ad Atlanta caricati. E allo stesso tempo, avere alle spalle giovani di buona esperienza internazionale. Avesse continuato a chiamare sempre gli stessi, avrebbe praticamente 'saltato' una generazione. E poi Rudic ha vinto tutto: bisogna dargli fiducia».

Dalla parte di Rudic anche Pisano: «Un passaggio di consegne che doveva arrivare. Poi, Rudic è abituato a fare a volte dei test, e negli ultimi questi esclusi è che avessero entusiasmato... A volte vincendo tutto perdi gli stimoli. Loro intanto saliranno in 'prima' i giovani che in caso contrario sarebbero rimasti chiusi dagli assi. Al fianco avranno ancora gente come Attolico, Bovo, Silipo: per loro, anno in cui acquisire la malizia necessaria per poi potere a far parte davvero della Nazionale A».

Il c.t. azzurro Ratko Rudic

La Cava punta invece il dito sulla Fin: «Questa decisione è una tristezza. Credo che la questione tecnica non c'entri: la manovra è politico-economica. Evidentemente alcuni hanno chiesto compensi che la Fin non intende sborsare... Le prime rinunce potevano esserci per ringiovanire; queste proprio no». Averaimo: «Un cambio generazionale che servirà ai giovani. Ricordo quando il nostro gruppo subentrò a campioni come Misoggi, Steardo, Pisano: accadde lo stesso. Rudic deve veder chi davvero è in grado di far bene. Per quanto mi riguarda il C.t. ha detto che le porte non sono chiuse e in lui ho fiducia».

Bovo: «Scelte in chiave futura, non sono questioni che m'interessano. Io se vengo convocato, gioco. Stop». Petronelli non commenta: «Non lo feci quando l'esclusione toccò a me, non trovo giusto farlo ora che è toccata agli altri». Ghibellini: «Per i primi poteva esser questione d'età, ora forse si è accorti che mancano motivazioni. Comunque è un anno: credo che per le Olimpiadi torneranno tutti o quasi. Rudic vuol far fare esperienza al gruppo che ha vinto i Mondiali Juniores. Per Atlanta Rudic vuole il gruppo migliore, e ha scelto questa strada». Angelini: «Sono sorpreso; anche se per un giovane come me si aprono più spazi. Il C.t. prova i giovani, soprattutto per il dopo-Olimpiadi. Così può vedere quanto valgono, se li avesse inseriti coi campioni, c'era il rischio che si 'nascondessero' dietro ai big». [m. no.]

Marinella Cavalliani Sasseri

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DI COSE GIUSTE DA FARE IN CASA
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI RICERCA E TECNOLOGIA
GIOVEDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ E CULTURA LETTERATURA STORIA ARTE SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedisport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Eccellenza: c'è il match del «Riboli» al centro del programma odierno

Lavagna-Samm, il derby nasce tra dichiarazioni battagliere

LAVAGNA. Almeno a parole, né Lavagna né Sammargheritese sono interessate al pareggio. In occasione del derby del «Riboli», sia padroni di casa che ospiti lanciano dichiarazioni bellicose. «Ogni turno in casa va sfruttato — ammonisce Della Bianchina, allenatore del Lavagna — perché non siamo ancora fuori dall'emergenza». «Puntiamo alla vittoria - proclama Roberto De Marco, centrocampista della panchina sammargheritese - perché attraversiamo un'ottimo momento di forma».

Mancheranno gli squalificati Schiappacasse (ala destra del Lavagna che nella Samm è «nata») e Strigini (difensore degli arancioni), entrambi squalificati. In un ipotetico totalizzatore, i tre risultati possibili godrebbero di quote uguali. La Sammargheritese può fare il colpo perché in trasferta è completamente imprevedibile, difficile da inquadrare tatticamente, è capace di ribaltare le situazioni più difficili. Può perdere malamente (vedi Ceparana) e azzeccare la grande impresa (vedi Cairo Montenotte).

Al momento, la squadra affidata a De Marco e a Pertusi gode di eccellente salute, come testimonia il suo avvicinarsi ai quartieri nobili della graduatoria. «All'andata finì in un pareggio molto, forse troppo, generoso per il Lavagna. Diciamo che all'esordio i nostri ragazzi erano ancora un po' titubanti, e che alcune interpretazioni arbitrali ci danneggiarono. Vorremmo rifarci del punto perso al Broccardi».

Roberto De Marco non si nasconde, ma Mauro Della Bianchina non ha paura: «I risultati ci stanno finalmente dando ragione. Abbiamo cancellato quasi tutto il ritardo accumulato in partenza. C'è solo da completare il "lavoro": la classifica è corta e il centroclassifica non è lontano». Il terzultimo posto (assieme all'Entella) non è quello adatto per la formazione biancoceleste, ora che può disporre a tempo pieno di Baldi, Guidi ed Alessi. Forse solo l'Imperia 87 al momento può reggere il confronto con un organico zeppo di elementi di categoria superiore.

Da una parte sicurezza ed entusiasmo, dall'altra voglia di rivincita ed esperienza: il derby «Riboli» promette scintille ed è lecito attendersi una risposta quanto meno brillante anche da parte del pubblico. Gli ultimi risultati (il Lavagna ha conquistato 8 punti negli ultimi 6 turni, e senza mai perdere) hanno riavvicinato i tifosi alla squadra. Sugli spalti si sono rivisti gli «ultras» del tifo bianconero. E da Santa Margherita Ligure sono annunciati in parecchi, volendo i tifosi arancione essere da meno dei colleghi lavagnesi...

(d. s.)

Sestri ed Entella, trasferte disperate

I rossoblù in visita alla quotatissima Imperia
La banda-Risaliti ad Alassio contro l'Albenga

La trasferta più insidiosa nelle condizioni peggiori: al Sestri Levante amano complicarsi la vita e così è partito al «Nino Ciccione» di Imperia diventa una specie di gara a handicap per i rossoblù di Mariani. Le imperdonabili ingenuità commesse nella pur sfortunata prova con il Ventimiglia sono costate la squalifica di Muzio, il marcatore più arcigno, di Leonardi, il «cervello» della squadra, e di Bertolini, il giocatore dotato di maggior fantasia e talento. L'assenza di Baldisserri tra le fila dei padroni di casa è sufficiente a riequilibrare la situazione.

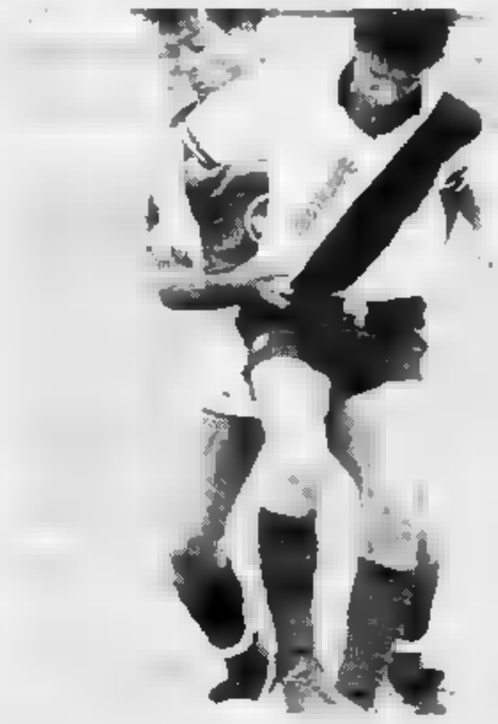
L'inizio del girone di ritorno è tutto in salita per il Sestri: la squadra ha passato la settimana a rimuginare sulla grande occasione sprecata con il Ventimiglia, ora la volta buona per inserirsi tra le grandi e invece un'inopinato sconfitta (la terza tra le mura amiche) l'ha ricacciato nel limbo del centroclassifica. L'ultimissimo treno per la gloria passa da Imperia: non si può perdere anche se di fronte c'è la più forte tra le 15 avversarie. Barbassina sta cercando di riportare i nerazzurri all'unico posto che per qualità, forza e mezzi compete loro: il primo.

Lauzanio, portiere del Sestri Levante

Tra Sestri ed Imperia il conto è aperto: 15 partite fa l'Imperia vinse al «Sivori A» grazie a un calcio di rigore e ad un'astuta difesa dell'esile vantaggio. Il Sestri sin dalla prima partita capì che avrebbe fatto meglio in trasferta che in casa: l'intero girone di andata lo conferma, i rossoblù lontano dal «Sivori» hanno perso una sola volta, a Sanremo.

Anche l'Entella non ha molto margine di scelta, ad Alassio contro l'Albenga. La classifica piange a metà stagione (la Coppa Italia) se n'è andata. Risaliti e i suoi hanno l'obbligo di tirarsi in fretta fuori dal pasticcio nel quale si sono cacciati. Iniziare la riscossa dall'Albenga è però tutt'altro che facile: i rogalaristi di De Luca son sempre rimasti nell'«eccellenza dell'Eccellenza» e concedono pochissimo in casa come in trasferta. L'Entella deve riemergere morale ma anche fisico dopo la battaglia di mercoledì. Il presidente Bonino e il tecnico si augurano che la rabbia per «l'ingiustizia» subita serva da incentivo per la gara di Alassio.

(d. s.)


Monari, esperto attaccante un Lavagna che cerca punti per riprendere quota

Disputati ieri 14 anticipi

Il Pontedecimo delude ancora
Prima, beffata la Caperanese

Molti, e molto spesso sorprendenti, i risultati degli anticipi nei campionati dilettanti. In Eccellenza il Pontedecimo fallisce ancora una volta l'appuntamento con la vittoria. La Migliarinese riesce a pareggiare al Grondona 1-1 che «fotocopia» quanto successo sullo stesso campo sette giorni prima, tra Pontedecimo ed Entella.

Il punto preso impedisce ai granata di Arnieri (p. 19) di sorpassare, almeno per qualche ora, la coppia regina del campionato, formata da Pegliese e Cairese. Il punto preso consente alla Migliarinese (15) che naviga ai bordi della zona-retrocessione di tenere a debita distanza Entella e Lavagna.

In Promozione girone A, Coalna-Culmv 0-0, Molassana-Audace Campomorone 0-1 e Arenzano-Bolzanetese 2-0. La Culmv (p. 10) conquista un pareggio che mantiene in vita la speranza mentre la Coalna (14) perde un'occasione d'oro per togliersi dai guai. L'Audace (20) conquista una vittoria esterna che la rende temibile rivale della capolista Pietra Ligure. Il Molassana arretra ancora (15). La vera sorpresa è però la netta vittoria dell'Arenzano (14) sulla quotata Bolzanetese (17).

Nel girone B la sfida tra le inseguitrici della Folbas. Bainardo e S. Stefano Madonetta a Genova Montesignano, finisce 2-1 per i padroni di casa (p. 19). La formazione spezzina conferma il calo di rendimento già evidenziato alla fine del girone di andata.

In Prima categoria, girone C, sorpresa a Caperana: il Varazze vince un gol allo scadere (1-2) e torna a sperare nella salvezza. I verdebiu padroni di casa parevano sicuri del fatto loro: al 49' la Caperanese passava in vantaggio con Pescaglia su calcio di rigore. Al 70' pareggio di Suetta (colpo di testa su corner). Al 90' Perata dava la vittoria ai suoi realizzando su calcio di punizione (anche se il portiere della Caperanese, Costa, non è esente da colpe). La Caperanese resta a 17 punti e non fa un favore al Camogli e alle altre pericolanti: il Varazze sale a 11.

Zoli, esperto terzino del Pontedecimo

In Seconda, gol e spettacolo alla Sacra: il Moneglia vince 3-2 sulla Cogornese. Gli «azulgrana» salgono a quota 15, la Cogornese resta a 13 punti. In Terza, giocate 7 delle nove partite della 14a giornata: S. Lorenzo-Ciaval 4-1, Atletico Maggi-Real Deiva 3-0; Saline Bacezza-Sestieri Lavagna 2-1, S. Ambrogio-Borgone 5-4; Leivi-Panchina Chiavari 1-1, A Classetta Lavagna-Cicagna 3-2, Ne Calcio-Portofino 3-2. Classifica: S. Salvatore, Ri Calcio, Monilia e Val d'Aveto giocano oggi): Ri Calcio e S. Salvatore p. 20, Cicagna, Né Calcio e S.Ambrogio 18; S. Lorenzo, Atletico Maggi e Sestieri Lavagna 17, Panchina Chiavari e Leivi 15, Borgone 14; Saline Bacezza 13; A Classetta 11; Monilia 10; Portofino 9; Val d'Aveto e Cioval 6, Real Deiva 4.

(g. s.)

Pallanuoto A1: persa una grossa occasione, in vetta il Savona batte la Roma e torna solo al comando

Peccato di superbia, il Recco cade a Como

Un ultimo tempo all'arrembaggio non basta all'Ansaldo: 12-13

Un pessimo terzo tempo, vinto dal Como per 5-2, condanna l'Ansaldo Recco alla terza sconfitta stagionale, nel match che poteva (doveva?) rappresentare il «contatto» dei liguri con l'alta classifica. Quando già si parlava, ed in settimana tutto ciò è accaduto, il terzo-quarto posto, ecco arrivare il capitombolo del Como, 13-12 per i lariani con parziali (visti dalla parte dei locali) di 4-5 4-3 5-2 0-2.

La reazione finale del «sette» di Vincenzo D'Angelo, nove minuti giocati all'arrembaggio, è servita soltanto a far aumentare le recriminazioni, perché senza i precedenti minuti di blocco totale, probabilmente il Recco avrebbe vinto; contro un Como comunque molto motivato, schierato in vasca da Kenieny secondo i canoni consueti.

E cioè la coppia Simone-Toth, gli uomini più rappresentativi, quelli in grado di decidere un incontro: in effetti così è stato, poiché l'ungherese ha realizzato 6 reti, e il croato 4. Sempre per il Como, hanno contribuito anche Flutti con una doppietta,

Il biancazzurro Antonucci

Calio e Venturelli una rete. E il Recco? Triplette per Riccadonna e Perovic, doppietta per Mangiante e Vicevic, un gol Hainero e Boldrini: totale 12, insufficienti per arrivare almeno alpari.

L'Ansaldo deve quindi ripartire dal sesto posto in classifica, e sbagliare sabato prossimo a Punta Sant'Anna contro il modesto Volturno. La nona di andata ha fatto registrare tutta una serie di partite molto equilibrate. Una rete soltanto di scarto anche fra Athena Savona e Roma, con gli uomini di Claudio Mistrangelo a vincere per 8-7. Biancorossi però sempre avanti, solo nel finale la Roma è riuscita a portarsi a «-1», senza però raggiungere il risultato di parità (parziali 2-2, 3-1, 1-1, 2-3 visti da parte savonese).

Triplette per Ghibellini da una parte e Francesco Postiglione dall'altra. Due gol Krzic (Savona) e l'ex Ferretti (Roma); infine una segnatura per Bovo, Jelenic, Angelini, Serio e Radjenovic. Emozionante pure l'altro scontro al vertice, quello tra il Pescara e il Posillipo: solo inizialmente i napoletani passano in vantaggio, poi è sempre il Pescara a condurre, anche con due reti di vantaggio (7-5 ad inizio quarto tempo). Poi la riscossa dei napoletani porta i suoi frutti, con Gandolfi e Popovic autori dei centri per il 7-7 definitivo.

(g. s.)

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
	15	7	1	1	102	74	+28
	14	6	2	1	101	72	+29
ROMA	13	6	1	2	109	76	+33
FLORENTIA	13	6	1	2	114	97	+17
PESCARA	11	5	1		100	88	+12
RECCO	10	4	2	3		74	+8
PAGUROS	9	4	1	3	80	82	-2
COMO	8			5	89	102	-13
	7		3	4		110	-11
	6	2	2	5	90	103	-13
ORTIGIA	6	2	2	5	82	99	-17
CANOTTIERI	5	1	3	5	73	101	-28
VOLTURNO	4	2	0	7	83	98	-15
	3	0	3	5	72	94	-22

PAGUROS e BRESCIA una partita in meno

RISULTATI
(nona giornata):

CANOTTIERI - ORTIGIA	13-8
COMO - RECCO	13-12
FLORENTIA - BRESCIA	14-8
CATANIA - PAGUROS	9-9
PESCARA - POSILLIPO	7-7
SAVONA - ROMA	8-7
VOLTURNO - MODENA	7-10

Decima giornata
(sabato 28 gennaio 1995 ore 17,30).
BRESCIA - SAVONA
MODENA - FLORENTIA
ORTIGIA - ROMA
PAGUROS - COMO
PESCARA - CANOTTIERI
POSILLIPO - CATANIA
RECCO - VOLTURNO

I rapallesi, col nuovo tecnico Casazza, sono i più attesi: al «Macera» c'è la Nuova S. Fruttuoso

Promozione, è il momento di fare sul serio

Carlo Grasso, Recco e Rutese devono cercare di risalire dal fondo

Tema: ultima vittoria. Protagonisti: Pro Recco, Carlo Grasso e Rutese. Inizia la ricerca: semplice per la Rutese, che nonostante l'ultimo posto in classifica, è reduce dal 9-0 alla N.S. Fruttuoso di domenica scorsa; più complicato il compito per il Recco: bisogna tornare indietro nel tempo fino al 20 novembre, 2-1 al S. Stefano; documentazione da ricercare negli archivi ormai impolverati per lo Carlo Grasso, il 9 ottobre contro il Sesto Godano, 2-1 finale.

E qualcuno si ostina a dire che tutto va bene, che le tre del levante non sono in crisi... La prima di ritorno potrebbe mutare questo indirizzo negativo, magari con le squadre che giocano in casa (Pro Recco contro il Brugnato, Carlo Grasso contro la N.S. Fruttuoso) vittoriose, e quella impegnata in trasferta (la Rutese al campo Ligorna) acquisire un pareggio. Insomma, seguendo quella «benedetta» media inglese che finora non ha saputo rispettare.

Carlo Grasso al «Macera» con un nuovo allenatore: lunedì la società dei fratelli Gianello ha deciso di cambiar rotta, passando da Gianni Massa a Giorgio Casazza. Lasciando perdere le solite frasi trite e ritrite sui benefici influssi del cambio di allenatore (si dovrebbe sempre debuttare positivamente, vero?), in questo punto la squadra rapallese non può più sbagliare.

Precipitato in penultima posizione, la Carlo Grasso rischia, nonostante i grossi nomi in organico, di retrocedere. Potrebbe sembrare un paradosso, per una formazione creata solo pochi mesi orsono se non per vincere il girone, perlomeno per lottare al vertice. Invece molte incomprensioni a livello di spogliatoio, una buona dose di sfortuna, e troppe squalifiche, hanno fatto precipitare la situazione. Casazza farà certo la rivoluzione, non nello stile dell'uomo; e poi, a dirla tutta, non è certo possibile cambiare tutto a metà stagione.

Però una maggior disciplina, quella sì, serve proprio....

Quello fra Pro Recco e Brugnato è uno scontro salvezza: anche se mister Rossi piace sia detto, il cammino dei biancocelesti non è quello auspicato alla vigilia. Terz'ultimi: nell'anno in cui la pallanuoto recchelina veleggia verso l'alto, il calcio non riesce ad emergere. In risalita invece la Rutese. «Nelle sei partite d'inizio andata, riuscimmo a non far punti. Per male che vada, miglioreremo...», il filosofico commento del d.s. Barbagelata. Rimane quell'impressione del lunedì, quando sui giornali sportivi si prende visione della classifica del girone: tre levantine sul fondo, genovesi (a sorpresa) e la spezzina Folbas in alto. E la rabbia cresce.

(g. s.)

Casazza ha preso il posto di Massa

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Vado-Ventimiglia; Lavagna-Sammargheritese (14,30); Imperia-Sestri Levante; Loanesi San Francesco-Cairese; Albenga-Entella (Alassio); Sanremese-Finale Ligure; Ceparana-Pegliese (14,30). Classifica: Pegliese e Cairese p. 19; Imperia, Albenga e Pontedecimo 18; Sammargheritese, Sestri Levante e Sanremese 16; Ceparana 15; Vado, Migliarinese e Ventimiglia 14; Entella e Lavagna 12; Loanesi 10; Finale Ligure 9.

Promozione (14,30): Pro Recco-Brugnato; Torriglia-Sampierdarenese; Vezzano-Fezzanese (Bottagna); Ligorna-Rutese (Ligorna Al; Sesta Godano-Ortonovo; Carlo Grasso-N.S. Fruttuoso (Macera); Praese-Folbas (Muhedo). Classifica: Folbas p. 20; Praese, Ligorna e Sampierdarenese 18; Bolardo, S. Stefano e Fezzanese 17; Ortonovo e Torriglia 16; Sesto Godano e Fruttuoso 13; Vezzano, Brugnato e Pro Recco 12; Carlo Grasso 11; Rutese 10.

Prima categoria girone C (10,30): Certosa Riesi-Riviera Fazzini (Torbella 10,45); Mediterranée-Città Giardino (Arenzano); Fegino-Borgoratti Liguria (Italo Ferrando); Virtus-Cogoleto (Borzoli); Ronchese-Marassi; Panificio Quintano-Masone (San Desiderio); Biga Quezzi-Camogli (Baiardo 10,45). Classifica: Riviera Fazzini p. 21; Borgoratti, Masone e Cogoleto 18, Caperanese e Panificio Quintano 17; Mediterranée 15; Biga Quezzi e Fegino 14; Ronchese 13; Virtus 12; Città Giardino 11; Camogli 10; Varazze e Certosa Riesi 9; Marassi 8. **Girone D (10,30):** Ponzanese-Bolanese (14,30); Monterosso-Santerenzino (14,30); Canaletto-Rivasamba (Tanca 14,45); Carasco-Casarza Ligure; Marolacquasanta-Borghetto (Fezzano); Villaggio-Ceula; Don Bosco Spezia-Ponente (Enel). Marinella-Forza Coraggio (Miro Lupori 14,30). Classifica: Bolanese p. 21; Villaggio 19; Ponzanese, Santerenzina e Forza Coraggio 16; Monterosso, Don Bosco, Ponente e Marolacquasanta 15; Casarza e Ceula 14, Rivasamba 13; Carasco e Marinella 10; Canaletto 8; Borghetto 7.

Seconda categoria, girone E (10,30): Aurora Riva-Bargagli (Sivori A); Riese Old Boys-Vallesturla (Colmata); Fontanabuonagattorna-Croce Verde Bogliasco (Ferrada di Moconesi); Bogliasco Calcio-Calvarese (Mugnaini); Sori-Vecchia Chiavari (10,45); Corte-Segesta (Broccardi A). Classifica: Vallesturla p. 21; Riese Old Boys 19; Calvarese 18, Corte 17, Vecchia Chiavari 14; Bogliasco Calcio, Moneglia, Cogornese e Bargagli 13, Sori, Fontanabuonagattorna e Aurora 9; Croce Verde 8; Segesta 6.

Terza Chiavari: S. Salvatore-Ri Calcio (Centro Scuola 14,30); Monilia-Val d'Aveto (La Secca 10,30).

FEMM.

Serie B

Levante Chiavari-Juventus (Comunale ore 14,30).

BASKET

Tre belle sfide

C1 maschile: Elah Genova-Vigevano (via Cagliari 17,30).

C2 maschile: Athletic Genova-Lerici (via Cagliari 11); Alcione Rapallo-Albenga (Casa della Gioventù 17,30).

La potenza, non la prepotenza.
L'agio, senza sfoggio.
La sicurezza, non la pesantezza.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Se alle cattive maniere preferite le buone forme, date un'occhiata al design.

Se all'esibizione preferite l'azione, ecco cinque valvole per cilindro, tecnologia innovativa e sofisticata.

Se allo sfarzo un po' volgare preferite la riconoscibilità (rilassata, elegante), accomodatevi a bordo. Se non scambiate la sicurezza con la pesantezza.

Se preferite la rapidità alla fretta. L'emozione al rischio. ' :. se. se. se. se.

Ecco una nuova Audi. Si chiama: A4.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITA'	PREZZO*
1.6	1600	101	191	34,4
1.8 20V Business	1800	125	205	37,5
1.8 20V **	1800	125	205	40,8
1.8 20V quattro *	1800	125	202	45,9
1.8 20V turbo	1800	150	222	44,7
1.8 20V turbo quattro *	1800	150	220	49,8
V6 2.8 quattro *	2800	174	229	66,1
1.9 TDI Business	1900	90	183	39,7
1.9 TDI **	1900	90	183	43

*Chiavi in mano in milioni di lire escluso A.R.I.F.T.
**Disponibile anche con cambio automatico.

Finanziamento Fingerma: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Da oggi.
Nuova Audi A4.

MAGE FIRENZE

MultiFocus®: Apparecchio Acustico Automatico

Leggere attentamente la scheda tecnica. Reg. Min. Sanità No. 17.122 Aut. Min. Sanità No. 14027

MULTIFOCUS E' UN NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO AUTOMATICO.

MultiFocus grazie ad un vero e proprio controllo automatico del volume elimina la necessità di continui controlli manuali.

I principali benefici di MultiFocus sono:

1 - I suoni non sono mai deboli o forti; il volume di ascolto è sempre quello giusto, automaticamente.

2 - E' estremamente piccolo e non si fa notare perchè le mani non vanno mai alle orecchie per regolarlo.

3 - L'ascolto è rilassante. Si indossa al mattino e si toglie la sera, dimenticandosi letteralmente di averlo.

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO

IMPERIA
Via Berio 65/2 - Tel. 0183/222.92

CENTRI IN TUTTE LE CITTA' LIGURI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 [redacted]
Via Boniante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 [redacted]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Domenica 22 Gennaio 1995 » 41
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

I rincari sono scattati con l'inizio dell'anno nuovo ma l'ondata di lamentele non si attenua

Aumenti sull'Autofiori, coro di proteste

Colpiti anche i frontalieri, il turismo è penalizzato

Bisogna cambiare il nome

FINIAMOLA una buona volta. Incominciamo dal nome. L'Autostrada dei fiori, che fa pensare a profumi e gentilezze, deve decidersi a cambiare nomi. Questa è l'Autostrada dell'oro e non solo perchè è costata l'ira di Dio, ma soprattutto perchè è una delle più care, se non la più cara, del Bel Paese. Piovono lamentele da tutte le parti. Protestano i pendolari, protestano i frontalieri, s'indignano i turisti, s'arrabbiano albergatori e commercianti perchè una [redacted]cia d'asfalto così onerosa non è [redacted] bell'invito a trascorrere una vacanza da queste parti, mugugnano i floricoltori perchè anche le spese di trasporto con i Tir sono decisamente lievitate.

Ma attenzione. Dando un'occhiata alla tabella che riportiamo qui a fianco, si scopre che non tutti i tratti sono uguali. Ci sono quelli di serie A (i più onerosi) e quelli di serie B (i meno cari). Mentre per l'intero percorso Savona-Ventimiglia [redacted] ticket dall'inizio dell'anno nuovo è cresciuto di sole 500 lire, o addirittura è rimasto invariato (Imperia Est-Finale Ligure [redacted] Savona-Finale, tanto per citare alcuni esempi), basta spostarsi da Taggia al confine per scucire 1500 lire in più, idem da Taggia a Savona nonostante i chilometri siano un tantino diversi, mille lire per chi va da Albenga a Savona.

La filosofia dell'Autofiori? Ercola. Non sono rincari eccessivi, abbiamo ritoccato solo i pedaggi dei tratti dove sono [redacted] corso lavori per l'Aurelia bis che lo Stato non vuole pagare. Così paga, come sempre, l'automobilista. Complimenti.

Pier Paolo Cervone

VENTIMIGLIA. Sono trascorse tre settimane dall'entrata in vigore dei rincari autostradali, ma gli automobilisti non si sono ancora rassegnati agli aumenti dei pedaggi che, in alcuni casi, hanno raggiunto anche il 25%. Il rialzo di tariffe già impopolari, che pongono l'Autostrada dei Fiori tra le più care d'Europa, ha scatenato un polverone. Chi utilizza solitamente l'autostrada, si lamenta perchè giudica spropositati gli ultimi provvedimenti.

«Da Arma a Ventimiglia, fino all'anno scorso si pagava 4.500 mila lire, ora 6 mila: è eccessivo - sbotta un automobilista. Men[redacted] nei lunghi tragitti gli au[redacted] sembrano contenuti, per percorrere un tratto come quello da Arma [redacted] Taggia a Ventimiglia, bisogna sborsare veramente troppo, e solo per una quindicina di chilometri»

Gli automobilisti sono amareggiati e sconcertati per questi aumenti. Aggiungono: «Si fanno i lavori per rendere più sicu[redacted] l'autostrada e, molto spesso, si aprono i cantieri per rifare l'asfalto, guard-rail e altre migliorie, ma a volte si esagera. In certi periodi si incontrano anche 8-10 cantieri lungo il tragitto da Sanremo a Savona. Se poi si viaggia dietro un Tir, procedendo a 60 all'ora, dov'è la convenienza? Alla fine si paga molto per impiegare lo stesso tempo di un viaggio sull'Aurelia».

I rincari diversificati sarebbero però giustificati dalle ultime opere realizzate e dai lavori di rinnovamento della rete stradale, come le bretelle o l'Aurelia bis che per Sanremo, ad esempio, è un tratto di una dozzina di chilometri. L'utente, insomma, è chiamato a pagare anche questa percorrenza. La scelta, [redacted] sostanza, [redacted] stata [redacted] tutta la spesa [redacted] tratti interessati, anzichè distribuirla [redacted] tutto il percorso.

Oggi alle proteste tutte italiane, si aggiunge anche [redacted] lamentela italo-francese: un gruppo di frontalieri ha scritto all'amministrazione comunale di Ventimiglia e a quella [redacted] l'Autofiori, per denunciare gli aumenti nel tratto di confine. «Utilizziamo quotidianamente il tratto Ventimiglia-Roquebrune, e abbiamo avuto la sgradita sorpresa di un forte aumento, quasi del 50%. [redacted] pedaggio, dal 1° gennaio, è passato da due a tremila lire, [redacted] 10,5 franchi - scrivono Gianluca Pacciucci, Anna Maria Mazzolini e Romano Cima. Tutte le persone di buon senso, ritengono q[redacted] provvedimento arbitrario ed eccessivo, soprattutto perchè preso in un tratto, sia verso l'Italia, sia verso la Francia, già carissimo». Aggiungono: «L'aumento va inoltre a colpire numerosi pendolari che, per necessità lavorative, devono usufruire ogni giorno dell'autostrada».

I firmatari chiedono [redacted] ritiro dell'aumento o, perlomeno, [redacted] revisione entro «limiti ragionevoli». Si invita inoltre l'amministrazione comunale a mostrarsi sensibile al problema, intervenendo rapidamente, «così che gli scambi tra Italia e Francia possano essere favoriti anche da questi piccoli, ma decisivi, particolari».

Daniela Borghi

Vecchie e nuove tariffe

IMPERIA-SAVONA	10.000-10.500	(5%)
IMPERIA-GENOVA	14.500-15.000	(3,4%)
IMPERIA-LA SPEZIA	27.000-28.000	(3,7%)
IMPERIA-CONFINE	9.500-10.000	(5,2%)
IMPERIA-VENTIMIGLIA	8.000-8.500	(6,2%)
IMPERIA-BORDIGHERA	6.500-7.000	(7,6%)
IMPERIA-SANREMO	6.000-6.000	(—)
IMPERIA-ARMA DI TAGGIA	4.000-5.000	(25%)
IMPERIA-SAN BARTOLOMEO	1.700-1.700	(—)
IMPERIA-ANDORA	2.500-2.500	(—)
IMPERIA-ALBENGA	4.500-5.500	(22,2%)
IMPERIA-PIETRA LIGURE	5.500-7.000	(7,6%)
IMPERIA-FINALE LIGURE	7.500-7.500	(—)
IMPERIA-SPOTORNO	9.000-9.500	(5,5%)

Traffico sull'autostrada dei fiori: i recenti aumenti sono ancora contestati

CHI

GIORGIO I. *(foto)*. Bisogna dargliene atto: il Principe di Seborga ce l'ha fatta. Voleva a ogni costo attirare l'attenzione e le telecamere sul suo ridente Principato. Ebbene l'obbiettivo è raggiunto, delle sue contrade si stanno occupando tutte le reti nazionali. E sua Altezza sotto i riflettori è a suo agio: chiedere a Magalli per credere

ANGELO CRISCI. Il salumiere dianese è arrivato terz[redacted] da Baudo. Ma merita comunque [redacted] 10 e lode per la professionalità.

Ha brillato nel taglio di salumi e grana. Ha perso qualche colpo solo quando si è trattato di «convincere all'acquisto» un ipotetico cliente, «performance» talvolta discutibile

MARCO DULBECCO. Il consigliere del Gruppo dell'Ulivo si è visto dare ragione dal Tar cui si era rivolto dopo che il Comune di Imperia gli aveva negato la visione dell'iter del Piano regolatore.

San Bartolomeo, i sigilli sono stati messi dai vigili urbani per «abusi edilizi»

Il giudice sequestra una villetta

Appartiene a un uomo di 42 anni che invece di costruire un magazzino interrato aveva alzato quasi tre piani. Il sindaco aveva invano intimato la sospensione dei lavori. Più controlli sul fronte della cementificazione

SAN BARTOLOMEO. Doveva costruire un magazzino interrato in località Pairola, a San Bartolomeo. Una costruzione che non avrebbe minimamente influito sul paesaggio circostante, creando così un impatto ambientale minimo. Invece, Antonio Rechichi, 42 anni, residente in via Diano Castello 125, ha innalzato due piani e, per finire, anche la mansarda, arrivando a circa dieci metri in altezza.

L'abitazione, sorta sulle fondamenta di cantine mai costruite, [redacted] stata posta sotto sequestro su disposizione del procuratore della Repubblica d'Imperia Squizzato.

A mettere i sigilli alla casa di Rechichi sono stati i vigili urbani di San Bartolomeo, che hanno denunciato il proprietario per abusi edilizi, oltre ai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria che fanno capo alla procura di piazza Dante.

E la scoperta della villetta abusiva [redacted] via Luben, zona sottoposta [redacted] vincolo paesaggistico, è stata fatta dagli agenti della polizia municipale, diretti dal comandante Marco Lufforelli, che in questi giorni stanno intensificando i controlli contro l'abusivismo.

San Bartolomeo [redacted] gli [redacted] edifici: [redacted] magazzino è diventato una villetta

E' scattata una prima comunicazione alla magistratura. In seguito c'era stato l'intervento del sindaco Rosanna Brun, che intimava a Rechichi la sospensione dei lavori in quanto «l'opera è stata eseguita in totale difformità dalla concessione edilizia». Il progetto presentato in Comune prevedeva infatti un semplice magazzino sotterraneo. L'edificio al contrario era cresciuto a vista d'occhio, i mattoni si sono presto moltiplicati.

Un piano, una soletta, un altro piano ancora. Nonostante l'avviso dell'Amministrazione, Rechichi sembra abbia continuato imperterrito ad alzare l'immobile, centimetro dopo centimetro, con pazienza e pertinacia. Lo ha fermato l'altro giorno il provvedimento di sequestro firmato dal giudice Giuseppe Squizzato. Una decisione che gli ha impedito di completare la mansarda. Sono ancora visibili le travi in legno.

Intanto i vigili urbani di San Bartolomeo sono impegnati nella perlustrazione del territorio. «Questo tipo di interventi sta assorbendo l'80 per cento del nostro lavoro». **[m. v.]**

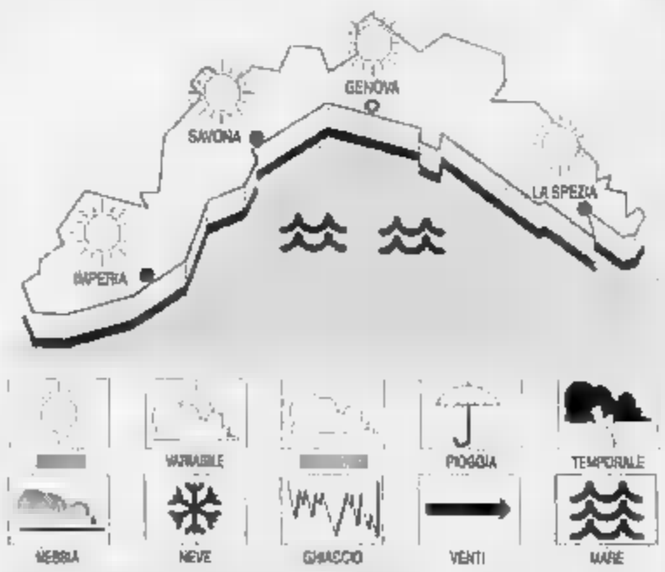
CHI

[redacted] VIGNALI *(foto)* Passino gli aumenti quando c'è da far fronte a un'emergenza e le casse del Comune sono vuote. Ma quando traboccano, il «ritocco» di tariffe e balzelli suona come una presa in giro. A Bordighera inspiegabilmente è accaduto questo: il bilancio ha chiuso in attivo di un miliardo, e l'acqua ora costa il 18% in più

DAVIDE ODDO. La nota dolente, e non potrebbe essere altrimenti, è [redacted] Festival. Tra un mese si alza il sipario, ma la convenzione Rai-Comune è in alto mare. La Rai di fatto non ha ancora il mandato organizzativo, la delibera è bloccata al Coreco

TOMAS SKUHRAVY. E' [redacted] fermato alla tre del mattino, c'era il sospetto che fosse al volante in stato di ebbrezza e gli è stata temporaneamente ritirata la patente. Intendiamoci, nessuno ha il diritto di fare la morale. Però, i tifosi del Grillo meritano maggiore rispetto.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con schiarite e saltuari annuvolamenti, a tratti associati a possibili rovesci, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** situazione invariata, [redacted] cielo poco [redacted] moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [redacted] 13° C, umidità 70%, vento Ovest-Nord Ovest 8-10 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. [redacted] mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 6
Savona	max 11	min 5
Imperia	max 11	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
[redacted]: 14; min: [redacted]. Temp. mare 13

Sole sorge alle 7,54 e tramonta [redacted] 17,24; **La Luna** cala alle 10,27 e si leva alle 23,50 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Porotino.

Ascoltati dal giudice nel carcere di Genova Salvatore Tripodi e Giovanni Comandè

'Ndrangheta, primi interrogatori

Sessanta arrestati per spaccio di droga e armi

SANREMO. Interrogatorio in [redacted] per Salvatore Tripodi e Giovanni Comandè, i due ventimiglesi arrestati martedì scorso nell'ambito del blitz della Squadra Mobile di Genova legato all'indagine sull'attività delle filiali liguri della n'drangheta calabrese. Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Brac[redacted] ha varcato ieri mattina la soglia del [redacted] di Santa Tecla [redacted] richiesta della magistratura genovese. I due avrebbero risposto alle domande [redacted] eventuali rivelazioni sono coperte per il momento dal segreto istruttorio. Tripodi e Comandè restano comunque in cella a disposizione dell'autorità giudiziaria genovese che ha [redacted] in totale 60 ordini [redacted] custodia cautelare.

Gli addebiti a carico degli arrestati, secondo le dichiarazioni [redacted] pentiti, i fratelli Vincenzo [redacted] Salvatore Grimaldi, [redacted] diver[redacted]. Per Salvatore Tripodi, 34 anni, di Ventimiglia, le accuse sono di traffico di droga e detenzione di armi. I collaboratori di giustizia hanno riferito infatti diverse consegne di eroina effettuate da Tripodi a Genova [redacted] concorso c[redacted] Salvatore La Rosa e gli acquisti [redacted] stupefacenti avvenuti insieme ad [redacted] dei fratelli Barillà. Tripodi, sempre [redacted] Salvatore La Rosa, nel mar[redacted] del '91 avrebbe inoltre detenuto e poi ceduto a Vincenzo Grimaldi, Giuseppe Comandè (allora minorenne) e Vincenzo Macrì (successivamente deceduto) un fucile «Franchi» a pompa, una pistola cal. 38, due scatole di cartucce a pallettoni, una carabina cal. [redacted] e una pistola cal. 9 semiautomatica.

Uno degli [redacted]

Giovanni Comandè, 47 anni, arrestato dagli agenti del commissariato di Ventimiglia in un albergo, viene accusato invece di [redacted] stato l'intermediario per un acquisto di 100 grammi di eroina avvenuto in Liguria nel gennaio '92. Comandè è inoltre il padre di Silvio [redacted] Giuseppe, considerati esponenti di spicco della n'drangheta [redacted] alle spalle una serie di omicidi. Secondo gli inquirenti Giovanni Comandè «coadiuvava i figli nelle loro illecite attività». Anche per lui le accuse arrivano dai pentiti. **(g. ga.)**

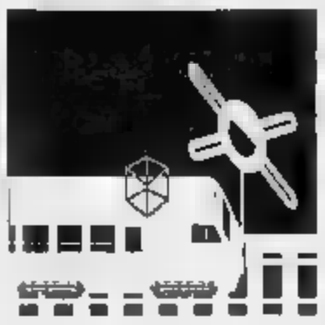
Indagato anche commercialista di Ventimiglia

Due nuovi casi di usura si chiudono dal giudice

SANREMO. Il fenomeno usura approda sempre più spesso a palazzo di Giustizia. La giornata di ieri ha visto infatti il gip Eduardo Bracco fissare due udienze preliminari legate ad episodi avvenuti nel Ponente, rispettivamente a Ventimiglia e Ospedaletti. Il prestito ad interesse di denaro si conferma così come uno dei reati più frequenti in Riviera dal quale [redacted] risultano immuni nemmeno affermati professionisti.

Il caso di Ventimiglia vede [redacted] contestazione del reato [redacted] usura per [redacted]mercialista Roberto De Vincenti, 51 anni. Secondo l'accusa, sostenuta dal sostitu[redacted] procuratore della Repubblica Ubaldo Pelosi, l'uomo avrebbe chiesto ad [redacted] suo cliente, Enzo Parodi, di Camporosso, la restituzione di 50 milioni per un prestito di 20. Ma le condizioni economiche precarie [redacted] Parodi [redacted] avevano spinto in un secondo momento a chiedere altri 14 milioni facendo così aumentare le richieste del commercialista a 70 milioni. Nei confronti del professionista c'è anche l'accusa di appropriazione indebita in relazione ad [redacted] assegno di circa 5 milioni e mezzo firmato da Enzo Parodi del quale sarebbe entrato in possesso invece di girarlo, come richiesto, ad un notaio. L'udienza preliminare è stata fissata per il 13 luglio.

La seconda vicenda arrivata ieri all'attenzione del gip si riferisce invece ad un'indagine del pubblico ministero Marcello Basilico che nel dicembre [redacted] aveva portato all'arresto di alcune persone in seguito agli accertamenti per un prestito fatto ad una coppia di [redacted] mercianti di Ospedaletti, un caso di usura che era sconfinato poi in estorsione. Gli indagati [redacted] Salvatore Celea, [redacted] anni, [redacted] Ventimiglia, Mario Federico, 33 anni, di Ospedaletti, Umberto Misitano, 54 anni, di San Biagio della Cima. L'udienza preliminare è fissata per il 21 febbraio. **[g. ga.]**



Imperia: il piano per aggirare gli attraversamenti, i casi di Prino e S. Lazzaro

«I binari? Un muro di Berlino»

Il Comune chiede un intervento delle Ferrovie per ridurre i tempi di chiusura del passaggio a livello del rione Fondura. Il sindaco: «Necessaria una contromisura prima dello spostamento a monte»

IMPERIA. Il passaggio a livello «della discordia», che taglia in due Borgo Fondura, a Porto Maurizio, è al centro della lettera inviata dal sindaco Claudio Scajola alla direzione compartimentale delle Ferrovie, a Genova. E' un passo deciso per ridurre il disagio degli abitanti, in [illegible] si chiede di ridurre i tempi di attesa dietro alle sbarre, sempre nei limiti della sicurezza. Così le file di auto e moto che attendono di passare da una [illegible] all'altra del quartiere si assottiglierebbero. Si tratta di un palliativo, in attesa della soluzione definitiva: l'abolizione di tutti gli attraversamenti ferroviari [illegible] tutto il centro abitato.

Intanto, si parte dalla presenza più ingombrante, quella della Fondura, che da anni scatena dispute tra abitanti e commercianti nella zona, penalizzati dall'ostacolo. La polemica riguarda anche i pedoni, che spesso si arrischiano a superare la barriera ancora abbassata per risparmiare tempo.

Dice il primo cittadino nella missiva al direttore generale della zona Nord Ovest, ingegner Paolo Barbieri. «Un'esigenza della comunità che rappresento riguarda il funzionamento del passaggio a livello posto al km. 107+857 della linea Sampierdarena-confine francese. La sua soppressione, al cui riguardo esistono anche proposte elaborate dal settore Urbanistica del Comune, è stata all'ordine del vostro servizio competente per territorio. Purtroppo, finché non sarà attuato questo importante obiettivo, chiedo che venga consentita l'attraversamento della linea ferroviaria con margini di tempo sufficienti a soddisfare il bisogno di mobilità della popolazione e la relativa accessibilità alle vie di comunicazione».

Quello del centro storico di Porto è l'esempio più vistoso, anche perché si aggiunge a una lunga serie di inconvenienti. In caso di forti piogge, a causa dei dislivelli, scantinati e negozi artigiani finiscono per allagarsi, e i lavori in corso si susseguono da poco è stata ripristinata la rete fognaria e rifatta la pavimentazione.

Analoghi problemi si presentano tuttavia in altri angoli di Imperia. E' il caso delle sbarre in corrispondenza [illegible] un mercato pericoloso al termine della superstrada, in località San Lazzaro, e al Prino. L'addio ai passaggi a livello, che spesso creano intasamenti nel centro cittadino, è già stato pronunciato nei mesi scorsi, in occasione di un summit che aveva visto la partecipazione, oltre a Scajola, del consigliere incaricato alla Viabilità, Enzo Ambibile e altri amministratori. Le ferrovie, in quell'occasione, erano rappresentate dall'ingegner Filippo Biondo, esponente di un centro operativo che si occupa della soppressione di passaggi nell'area Torino-Genova, e dal geometra Franco Lapizzi, che hanno esposto i loro progetti anche all'architetto Silvano Rosetto e al comandante della polizia municipale Federico Rogliolo.

Il rione Fondura, a Porto Maurizio, è tagliato in due dalla linea ferroviaria

Aggiunge Scajola: «L'eliminazione definitiva servirebbe a risolvere una questione pressante, in attesa che lo spostamento a monte dell'intero tracciato diventi una realtà. Non bisogna dimenticare che anche una volta attuata la modifica, il vecchio percorso potrebbe restare operativo come metro leggero».

Questa proposta era stata presentata dalla Camera di commercio imperiese, in base a uno studio compiuto dall'architetto Gianmarco Schivo che prevede il recupero del [illegible] di strada ferrata a partire da Ospedaletti.

Enrico Ferrari

Briciole

IN sostanza, quello che Imperia chiede alle Ferrovie è che - nel frattempo e nel caso specifico della Fondura - sia corretto il «semaforo» che regola il traffico ferroviario.

Suvvia, non è un'esagerazione. A parte le questioni per così dire psicologiche di matrice locale - la Fondura quartiere emarginato, si sente ancor più tagliato fuori da quel passaggio a livello sempre abbassato - c'è da fare una riflessione. Il capoluogo, che le Ferrovie se ne siano accorte o no, è situata proprio al centro di quella Riviera che da decenni aspetta un raddoppio che è sacrosanto. Senza il potenziamento della linea si finisce (o si resta?) in serie B.

E proprio da questa zona, snobbata senza ritegno, arriva ora la richiesta di una prima contromisura (tempi corti a passaggi), in attesa di un'altra contromisura (i sottopassi). La cosa dovrebbe quasi far tenerezza. O rabbia.

Fulvio Damele

Via alla pista ciclabile

Approvato il piano di recupero della vasta area in via Airenti

IMPERIA. E' una notizia che appassionati di ciclismo e pattinatori attendevano da tempo: la Giunta comunale di Imperia ha approvato il progetto che prevede la realizzazione di una pista polivalente per queste due discipline, colmando una carenza sentita da molti. L'impianto [illegible] costruito nell'area [illegible] Moraglia di via Airenti, che [illegible] precedenza aveva ospitato l'autoporto per i Tir. Le opere, dal costo di 80 milioni, sono affidate all'impresa Luigia Badossi, che dovrà occuparsi della pulizia dell'ampio piazzale e delle scarpate circostanti. Andrà poi rifatta la recinzione e verrà sistemata la pavimentazione, con la creazione di un anello largo sei metri e lungo 400.

E' un modo per recuperare una vasta area rimasta inutilizzata da oltre due anni e per offrire un servizio inedito agli sportivi. Commentano in Comune: «Si tratta [illegible] primo circuito di questo tipo per la nostra città, e sopperisce a un'esigenza che è soprattutto dei giovanissimi. In questo modo realizziamo poi la riqualificazione a livello sociale di uno spazio degradato».

Per l'esercito [illegible] due ruote, che soprattutto nella bella stagione popola le strade del capoluogo e dell'entroterra, altre possibilità dovrebbero arrivare anche dall'«Incompiuta» tra Oneglia e Diano Marina. Mercoledì, a Genova, i tecnici dei due Comuni rivieraschi firmeranno una convenzione che permetterà di aprire tutto l'anno la litoranea, dopo l'esperimento della scorsa estate. Si prevede che l'utilizzo sarà presto esteso anche ai ciclisti, eliminando le barriere che attualmente impediscono l'accesso. Le nuove alternative serviranno anche ad evitare polemiche, legate alla presenza di corridori in erba e pattinatori nel parcheggio di San Lazzaro. L'anno scorso, diversi automobilisti avevano protestato. **[e. f.]**

A «Chi l'ha visto?»

Due agenti identificano [illegible]

IMPERIA. E' stato identificato grazie alla testimonianza degli agenti della Polfer d'Imperia, lo smemorato trovato a Pistoia e di cui si è occupata martedì scorso la trasmissione «Chi l'ha visto?». Si tratta di Christophe Delorme, 23 anni, di Montpellier, sordomuto. I poliziotti Anna Anselmi e Roberto Cocciolo lo avevano soccorso nel luglio scorso, salvandogli la vita. Erano riusciti a capire dai suoi gesti di che tipo di medicine avesse bisogno. Farmaci che gli erano stati rubati in treno e senza i quali sarebbe entrato in coma.

Grazie a loro Delorme, che si esprimeva solo a gesti, era riuscito a riprendere il treno per tornare in Francia. Poi non se ne era più saputo nulla. Fino a martedì scorso, quando Anna Anselmi ha visto il popolare programma di Rai 3 e ha riconosciuto il volto del francese, che nei giorni scorsi era stato trovato [illegible] stato confusionale a Pistoia. Poi ha avvisato i superiori. Ieri una troupe di «Chi l'ha visto?» è venuta a intervistare i due agenti. **[m. v.]**

Accusati di spaccio

Figurine e Lsd due giovani davanti al gip

SAN BARTOLOMEO. Vendevano figurine [illegible] l'effigie dei Simpson [illegible] impregnate di Lsd. Li avevano sorpresi a metà dicembre i carabinieri di Diano Marina fuori dalla discoteca King's di San Bartolomeo, mentre cedevano le cartine a un minorenne. Mauro Janni, 19 anni, e Daniele Pilloni, di 18, entrambi di Loano, dovranno comparire domani davanti al gip Russo per l'udienza preliminare. L'accusa è di spaccio.

La coppia [illegible] caduta nella trappola tesa dai carabinieri. Militari [illegible] borghese [illegible] erano mischiati alla folla di giovanissimi in attesa fuori dalla sala da ballo. I due erano tenuti d'occhio a causa del loro comportamento sospetto. I fatti hanno poi dato ragione ai carabinieri. Janni e Pilloni avevano in tasca hashish e una quindicina [illegible] figurine all'Lsd. Di solito si lecca la parte che ha assorbito la droga. Lo stupefacente entra immediatamente in circolo e dà una carica che dura tutta una notte. Gli effetti, per il cervello, sono devastanti. **[m. v.]**

Imperia: entrambi rinviati a giudizio per atti osceni

Carabiniere cattura guardone la «vendetta» è una querela

IMPERIA. Carabiniere denuncia un guardone, che si masturba mentre lui e la ragazza stanno discutendo animatamente in macchina. L'uomo, già conosciuto alle forze dell'ordine, si vendica e querela a sua volta [illegible] coppia, accusandola dello stesso reato che gli era stato contestato dal carabiniere: atti [illegible] ni in luogo pubblico. Così, tanto zelo è costato al militare non un complimento per essersi dimostrato attento anche fuori dal servizio (nella zona, [illegible] Bardellini, [illegible] già stata segnalata la presenza di maniaci), ma [illegible] processo in pretura. Il sostituto procuratore Chiara Venturi, dopo la fase istruttoria, ha deciso di rinviare a giudizio lui, la fidanzata e il guardone.

Il fatto è avvenuto lo scorso settembre sulle alture di Oneglia, nell'area dove sono collocati i ripetitori tv. Secondo quanto è contenuto nel verbale redatto a suo tempo dai carabinieri del Nucleo radiomobile, il guardone stava osservando la coppia che discuteva animatamente. Un banale litigio, cose normali tra giovani fidanzati. Il carabiniere però, grazie allo specchietto retrovisore, ha notato che il tizio si era sbottonato i pantaloni. E' uscito dalla vettura per identificarlo. C'è stato un breve inseguimento, perché l'altro è scappato. Ma poi è stato bloccato e «consegnato» ai colleghi del 112.

Inevitabile la denuncia. Da quel quartiere c'erano già state diverse telefonate di protesta. Residenti che avevano parlato di molestatori in agguato. Dopo [illegible] denuncia la beffa. Il guardone si è vendicato e ha denunciato il carabiniere ligio al dovere. «Faceva l'amore con la sua ragazza». **[m. v.]**

VILLA VIANI

Contadino e pastore in lite

Rinvio a giudizio per l'agricoltore Benito Saracino, 43 anni, d'Imperia e l'allevatore Walter Raviolo, 46, di Villa Viani, frazione di Pontedassio, protagonisti di un «duello» rusticano di cui si è occupato il pubblico ministero Giacomo Moraglia. Il giudice ha deciso di mettere sotto processo entrambi. I due si accusano a vicenda. Saracino ha denunciato Raviolo perché il suo gregge, composto da circa 200 capre, gli ha danneggiato le viti (produce dell'ottimo Vermentino) mentre il pastore lo ha querelato per percosse e ingiurie. I due si sono «affrontati» a Villa Viani, forse per un incontro chiarificatore, forse perché si sono incrociati per caso. Raviolo, dopo quel faccia a faccia, s'è dovuto far medicare da un dottore, che gli ha diagnosticato ferite guaribili in 7 giorni. Al processo i due [illegible] troveranno di nuovo uno di fronte all'altro. Faranno pace? **[m. v.]**

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Era accusato di rapina marocchino condannato

Non era riuscito a prendere il bus per Pieve di Teco e così aveva preso il ciclomotore a un connazionale in piazza Dante, sferrandogli pure un pugno. Il marocchino Zouhaier Kraien, 32 anni, assistito dall'avv. Giovanni Rimella, è stato condannato dal gip Laura Russo a un anno, 7 mesi e 10 giorni di reclusione. L'accusa [illegible] quella di rapina. Lo straniero ha patteggiato la pena, evitando il carcere per soli dieci giorni. Se il giudice fosse stato leggermente più severo, l'imputato non avrebbe potuto beneficiare della condizionale. **[m. v.]**

FUNERALI

Ieri l'addio di Imperia al maratoneta Peirano

Si sono svolti ieri i funerali [illegible] Giuseppe Peirano, 87 anni, decano dei maratoneti italiani. [illegible] carattere estroverso, Peirano, che ha sempre corso con i colori della Maurina di Imperia, si era imposto in campo nazionale negli Anni '30. Titolare della tessera numero uno del Marathon club nazionale, l'ex atleta aveva ricevuto un premio «alla carriera» dal sodalizio. **[b. v.]**

[illegible]

Sta meglio Mattia il bambino ustionato

Migliorano le condizioni di Mattia Balestra, il bimbo di tre anni ricoverato al reparto di Pediatria dell'ospedale imperiese per ustioni di primo e secondo grado (si era rovesciato sul torso [illegible] una pentola [illegible] acqua bollente nell'abitazione della famiglia, a Riva Faraldi). L'equipe diretta dal primario Umberto Tondo non ha comunque ancora [illegible] omesso una prognosi e il piccolo è tenuto sotto osservazione. **[e. f.]**

RICORRENZA

Oggi la festa dei vigili la messa e il bilancio

Oggi, nel capoluogo, si celebra la festa di S. Sebastiano, patrono della polizia municipale. Alle 10, nella chiesa di San Giovanni, si tiene una messa. Alle 10,45, nella sala consiliare del Comune, relazione del comandante dei vigili. **[e. f.]**

[illegible]

Ragazza ferita a Oneglia guarirà in venti giorni

E' rimasta coinvolta in un tamponamento all'altezza di via Nazionale ed [illegible] è ricoverata all'ospedale di Imperia con una prognosi di 20 giorni. Enrica Dulbecco, 24 anni, residente ad Aurigo, ha riportato il classico colpo di frusta. **[e. f.]**

[illegible]

Problemi ai cellulari in valle Arroscia

La prima questione affrontata dal nuovo Consiglio direttivo della sezione Valle Arroscia della Lega Nord riguarda la difficoltà di ricezione con i telefonini. Dice il nuovo segretario Carlo Guido: «La mancanza di coperture radio crea disagi anche alle pubbliche assistenze e alla protezione civile». Il nuovo vice segretario è Antonello De Stefani. **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni de La Stampa di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

Via della Repubblica [illegible] l'Aurelia-bis

Abito [illegible] via della Repubblica, a Sanremo, e ho notato con una certa perplessità le variazioni alla viabilità della zona decise dal Comune per favorire l'ingresso sull'Aurelia del traffico in uscita da quello che, al momento, resta l'unico svincolo cittadino dell'Aurelia-bis.

A mio parere, infatti, la situazione diventerà critica quando le auto che prenderanno la tangenziale matuziana saranno costrette ad imboccare via Lamarmora, una strada troppo stretta per garantire lo scorrimento necessario ad una bretella di collegamento con la superstrada.

Ritengo inoltre doveroso [illegible]gnalare che proprio in via Lamarmora si rende necessario il rifacimento del manto d'asfalto al più presto, visto che le buche sono [illegible] tantissime e che [illegible] strato attuale è particolarmente consumato e rischia di provocare incidenti quando nelle giornate di pioggia si formano larghe pozzanghere.

Lettera firmata, Sanremo

Mercato di Valle Armea l'eterna incompiuta

Sono uno dei tanti operatori del settore floricolo sanremese e, come tutti i miei colleghi, frequento assiduamente il mercato di Valle Armea. A più di due anni dall'apertura della struttura, che era destinata a rilanciare l'economia floricola del Ponente, risultano ancora diversi lavori da effettuare. L'impianto è operativo per molti aspetti ma sarebbero necessari nuovi stanziamenti per garantire quelle rifiniture che non permettono di sfruttarne al massimo le potenzialità. Sempre per quanto riguarda il mercato mi piacerebbe sapere per quale motivo sono ancora ad un punto morto i lavori per il sottopasso dell'Aurelia che, per chi arriva da Sanremo, doveva permettere un ingresso facilitato al mercato. Il cantiere terminerà mai i suoi lavori? Quanti soldi sono stati sprecati?

Lettera firmata, Sanremo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777.
Bordighera-Vallecrosia: [illegible] 252.525-295.455
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: tel. 409.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.[illegible]
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000. [illegible] telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Massabò*, via Cascione 148, tel. 61.167, resta aperta 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abb., accetta ricette urg. su chiamata. Turno d'appoggio *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.688.
A **Sanremo**, la farmacia *Goriero*, via Garibaldi 18, tel. 500.435, resta aperta 8,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande [illegible] accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio *Matuzia*, [illegible] so Matteotti 85, tel. 531.988.
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, [illegible] Colonnello Aprosio 163, tel. 294 319
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400 045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marzoz*, via [illegible] 106/108, tel. 669.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Pontoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Co[illegible] 14, tel. 486.867
Arma di Taggia: *Del Forte*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel [illegible]. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel 91.524.
GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751 **Ventimiglia:** tel. [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115
Imperia: tel 20.224 **Sanremo:** tel 505.858
Ventimiglia: telef 357 473

STATO CIVILE

21 GENNAIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Giunta comunale di Imperia ha approvato la documentazione relativa agli interventi di ripristino nelle zone colpite dall'alluvione del 5 e 6 novembre '94, con le integrazioni e le specificazioni richieste dalla Regione. Le opere, che risultano attribuite al Comune, verranno finanziate con modalità e tempi stabiliti dal Comitato dei ministri. Il provvedimento, [illegible] dato dalla prescritta autorizzazione, sarà trasmesso alla struttura regionale competente. Subito dopo la piena, l'amministrazione comunale di Imperia ha compiuto il censimento dei danni e inviato tutto il materiale alla Regione, per facilitare l'iter burocratico. Domani, inoltre, si riunisce il consiglio della quinta circoscrizione imperiese, che comprende il centro storico, la zona del porto di Oneglia e la Spianata. I rappresentanti di quartiere si raduneranno alle 21 nella sede di piazza Calvi 10. All'ordine del giorno, oltre all'approvazione [illegible] verbali delle sedute del [illegible] novembre, 9 dicembre e 12 dicembre, figura la sostituzione di un consigliere. Sarà poi fissato l'impegno di [illegible] per la ristrutturazione [illegible] un parapetto alla Spianata di Borgo Peri e verrà discusso il programma di iniziative che si dovranno realizzare quest'anno.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Conferenza a Cristo Re

Oggi pomeriggio, alle 16, la dottoressa Daisy Kandathil, responsabile per l'India dei centri finanziati dall'associazione Amici di Raoul Follereau, terrà una conferenza al cinema di Cristo Re. **[e. f.]**

[illegible]

A lezione di soccorso

La Croce Rossa di Imperia organizza il 14° corso di primo soccorso per aspiranti volontari. Il ciclo, che comprende 24 lezioni, partirà venerdì, alle 21, nella sede di via Trento 3. Per ulteriori informazioni, si può chiamare il numero 20.234. **[e. f.]**

SAN BARTOLOMEO

L'associazione di volontari

A San Bartolomeo è nata l'associazione di volontariato «Regina Pacis», che ha sede in via Aurelia [illegible]. Gli scopi sono quelli di tutelare le donne e i minori in difficoltà. L'inaugurazione ufficiale dei locali dell'associazione è prevista per il giorno [illegible] febbraio. **[e. f.]**

IMPERIA

Il restauro dei mobili

Continuano gli incontri culturali a cura del Centro sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano, a Oneglia. Martedì, dalle ore 16.30, Guido Brancolino parlerà al pubblico sul tema: «Piccolo restauro dei mobili». **[e. f.]**

CAMPOROSSO

Festa di San Sebastiano

Processione con l'albero d'alloro e apertura delle cantine per i festeggiamenti tradizionali di San Sebastiano. L'appuntamento, nel pomeriggio, è in piazza. **[g. ga.]**

[illegible]

Unitre: lezione di astronomia

«Il cosmo: teorie filosofiche-risposte scientifiche e viaggi interplanetari» è il tema della lezione in programma domani alle ore 16 nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue nell'ambito dei corsi dell'Unitre. La relazione è a cura di Mauro Amoretti. **[g. ga.]**

Per la grande kermesse manca «solo» la delibera sul mandato bloccata dal Coreco

Festival: è tutto pronto, però...

La Rai ha già deciso ospiti, protagonisti della gara e appuntamenti nei minimi dettagli
La prossima settimana si saprà se il sindaco Oddo riuscirà a sbloccare l'ultima pratica

SANREMO. Un mese al via del Festival numero 45. Il 21 febbraio, il teatro Ariston, si alzerà il sipario sulla manifestazione regina di audience televisiva. E cinque giornate intense fra duelli canori, dispute sui meccanismi che regolano il campionato del pentagramma, appuntamenti collaterali, interviste e specials a raffica, immancabili litigi (veri e presunti) dietro le quinte. Un enorme contenitore, dove si agitano speranze e certezze, gusti e polemiche, interessi e progetti.

La Rai ha già praticamente confezionato il pacchetto festivaliero, con i protagonisti della gara, i super ospiti internazionali e gli appuntamenti televisivi che faranno da cornice (molti saranno anche di marca Fininvest). Ma paradossalmente non ha ancora la certezza del mandato organizzativo: il Coreco ha bloccato la delibera comunale. Solo la prossima settimana si saprà se i chiarimenti forniti dal sindaco Oddo saranno sufficienti a sbloccare la pratica. In caso contrario, l'affare si complicherebbe terribilmente. «Troppi ritardi nella gestione di una pratica tanto delicata quanto importante per la città», ripetono i consiglieri comunali d'opposizione, che criticano l'operato dell'assessore al Turismo, Vinicio Tofi (nel coro anche voci di qualche leghista).

«Colpa dei continui cambiamenti ai vertici della Rai, che non ci hanno consentito di definire prima il rinnovo della convenzione», replicano dalla stanza dei bottoni di Palazzo Bellevue. Intanto, i giorni passano e il Festival si avvicina. Venerdì, il segretario generale Giuseppe Panassidi ha avuto un lungo confronto con il direttore amministrativo della Tv di Stato, Umberto Forcella, per i nodi che finora hanno impedito il varo della nuova convenzione. Quella che consegnerebbe il Festival alla Rai fino al 2000 (esclusiva sulle riprese più organizzazione e sfruttamento dei marchi), in cambio di oltre quattro miliardi l'anno e una serie di impegni legati al pulinesto televisivo.

L'alto funzionario comunale ha riferito al dirigente Vinle Mazzini osservazioni e condizioni dettate dalla prima Commissione consiliare, che, fra l'altro, subordina il sì all'accordo (ma il parere non è vincolante!) con la limitazione della durata: al massimo sino al '98.

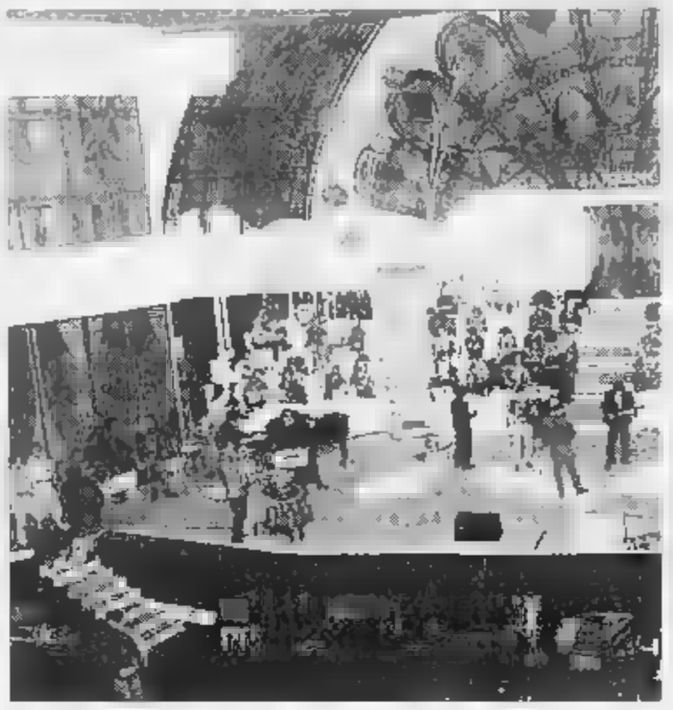
L'impressione è che la prossima settimana dovrebbe essere decisiva per chiudere l'estenuante braccio di ferro. «E' molto probabile un incontro con i vertici Rai a brevissima scadenza», rivela il sindaco. Intanto, è stata predisposta la bozza aggiornata della convenzione. L'ultima parola spetta comunque al Consiglio comunale. E fin d'ora si annuncia battaglia.

Ma nel clima infuocato emergono anche note positive. Sono quelle legate alla «crescita» spettacolare del Festival in campo internazionale, grazie alla sicura presenza di big dall'enorme popolarità. Su tutti, Madonna, che già suscita polemiche per i suoi atteggiamenti, definiti blasfemi dalla Curia e da alcune associazioni cattoliche. Che hanno chiesto alla Rai di «oscurare» l'esibizione della rockstar americana.

Pippo Baudo, sempre più calato nella parte di factotum (è direttore artistico e presentatore), ha già scelto anche le collaboratrici di scena: affiancato dalle bellissime Anna Falchi e Claudia Koll. E per il Dopofestival, il dibattito su Raiuno, è pronto il cast con Serena Dandini, Lucia De Crescenzo, Fabio Fazio e Gianni Ippoliti.

Gianni Micaletto

La cantante italoamericana Madonna (Veronica Ciccone), tra gli ospiti a Sanremo



A sinistra Fiorello, una delle presenze annunciate a più attese dai giovani alla 45ª edizione del Festival di Sanremo. La Rai ha già organizzato tutto Resta la grande incognita sulla delibera che riguarda il mandato

«ALTRO FESTIVAL», QUALE SEDE?

Nel cast Paolo Rossi e il suo gruppo

A meno di un dall'accensione dei riflettori sul Festival di Sanremo rimane improvvisamente senza una sede la terza edizione dell'«Altro Festival». La manifestazione di musica per giovani alternativa alla kermesse ufficiale presentata da Pippo Baudo e organizzata da Rifondazione Comunista secondo un primo accordo con l'amministrazione comunale si sarebbe dovuta svolgere nel «Palatenda» di Pian di Poma che attualmente è però indisponibile per i danni provocati alla copertura dal maltempo delle scorse settimane. Per il momento esistono alternative possibili e se il nuovo «tendone» non sarà sistemato entro il 21 febbraio l'unica possibilità per gli organizzatori sarà quella di rivolgersi a Portosole per chiedere di installare una tensostruttura sul pinzzale, come era avvenuto lo scorso anno. Per quanto riguarda il cast dell'«Altro Festival» dovrebbe essere confermata la presenza di Paolo Rossi insieme al suo gruppo di supporto, i «Che quel che c'è». Gli altri complessi ad esibirsi apparterranno all'area della musica alternativa, dal rap al funky, dal reggae al rock. Scontata la presenza di moltissimi Centri Sociali provenienti da tutta Italia. Tra gli ospiti arrivati in due anni all'«Altro Festival», figurano gli «Skianto» di Freak Antoni e gli «Statuto». **[g. ga.]**

La maggioranza è favorevole all'adesione di Sanremo alla «Spa»

Università, dopo la polemica la parola passa agli studenti

SANREMO. La «querelle» tra la Provincia e il Comune di Sanremo sulla creazione della Spa per il «Polo Universitario del Ponente» dopo le schermaglie dei politici e dei movimenti di partito vede scendere in campo gli studenti. Sul «no» arrivato dalla città dei fiori ad aderire alla società proposta dal capoluogo è è discusso nell'ambito delle assemblee di facoltà, nei luoghi di ritrovo dei giovani universitari, nelle aule. La posizione della maggioranza dei «pendolari» sanremesi è abbastanza chiara: «Prima dovevamo fare più di 100 chilometri per raggiungere Genova mentre ora ne sono sufficienti una ventina per arrivare a Imperia». Insomma, le prese di posizione della giunta e dell'assessore Marco Lupi non sembra essere stata compresa. Secondo la maggioranza il Comune dovrebbe aderire alla «Spa». Sul vincolo relativo all'apertura di una facoltà nella città dei fiori, quella di Lingue e Letteratura Straniera, si potrà discutere in un secondo momento, quando il «Polo» sarà diventato finalmente una realtà.

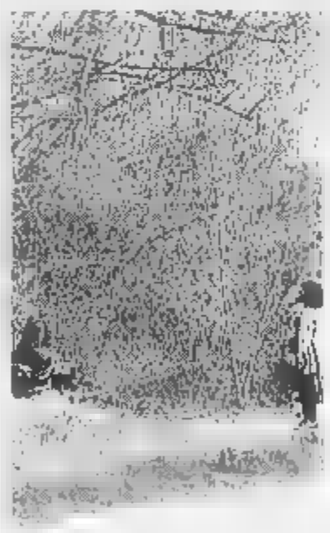
«Non comprendo l'attuale atteggiamento del Consiglio comunale - scrive una studentessa sanremese al terzo anno di Giurisprudenza, Simona Giraldi - di pretendere l'immediata apertura di un ciclo di studi quando ancora non sono completi quelli presenti ad Imperia. Con ciò si rifiuta di aderire alla costituenda Spa mettendo in forse anche il completamento delle facoltà esistenti». E ancora: «Non concordo affatto con quanto affermato da esponenti del Consiglio comunale secondo i quali la partecipazione della città rappresenterebbe una spesa senza alcun vantaggio per la comunità. Hanno forse dimenticato che la maggior parte degli studenti che frequentano l'Università ad Imperia proviene da Sanremo? A non sembra sufficiente riasfaltare le strade per arrecare vantaggi alla comunità». Anche in questo caso, quindi, gli studenti sembrano guardare al loro presente, ai problemi concreti che dal prossimo anno costringeranno molti a lasciare Imperia per seguire i corsi superiori garantiti attualmente solo dall'ateneo genovese.

Ora, si attende un accordo che permetta di dare vista alla società per il «Polo Universitario del Ponente» già a partire dal prossimo anno accademico. L'unica condizione posta da Sanremo, quella di una facoltà nella città dei fiori, sarebbe comunque al voglio dei vertici della Provincia. A Palazzo Bellevue, prima di tirare fuori circa 800 milioni di finanziamento, si vogliono avere comunque certezze. L'amministrazione comunale non è infatti disposta a sborsare i soldi dei cittadini per una struttura sulla quale non sarà possibile avere voce in capitolo. E la partecipazione attiva all'amministrazione del «Polo Universitario» è proprio uno dei punti di riferimento che Marco Lupi ha ribadito in questi ultimi giorni. Una gestione trasparente massime garanzie e riscontri per Sanremo. **[g. ga.]**

Senegalesi, nigeriane, keniote: ogni sera una trasferta in treno, meta Sanremo

Da Torino le «pendolari dell'amore»

Nella città dei fiori la richiesta di sesso a pagamento è in crescita e per le giovani ragazze di colore è un'occasione per «lavorare». E nei vagoni sono comparsi veri e propri uffici di polizia



In aumento la prostituzione a Sanremo

SANREMO. Prossima fermata dell'amore, Sanremo. Sono sempre di più le prostitute di colore che partono da Torino e, coi treni serali presi al volo alla stazione di Genova Principe, vengono a lavorare in Riviera. La meta è sempre quella: la città dei fiori, dove la domanda di sesso a pagamento appare in crescita. La borsetta in plastica che contiene minigonne vertiginose e la scatola di preservativi, gli occhi che cascano dal sonno, le ragazze iniziano a truccarsi vistosamente non appena il convoglio supera Imperia. E' una sorta di cerimonia, che, alla fine, fa apparire il loro volto una maschera buffa. Susan, 22 anni, dalla Nigeria, si spalma una coltre di borotalco sulle guance e sulla fronte. Nasconde i tatuaggi della tribù e crede di sembrare più bella.

E' salita sul treno preferito, quello che parte alle 19,06 da Genova. Per poterlo prendere è dovuto partire da Torino Porta Nuova alle 16,28, coll'Interregionale che è atteso nel capoluogo ligure alle 18,18. Più difficile che lei e le colleghe preferiscano l'Espresso delle 16,52, che invece si ferma a Genova alle 18,54. Basta qualche minuto di ritardo per perdere la coincidenza e vedere sfumata qualche ora di lavoro e un paio di biglietti da 50 mila in più. Mentre prima la località di destinazione erano in genere Ceriale e Albenga, ora, il flusso di belle di notte che parlano africano termina a Sanremo, la nuova mecca della prostituzione «nera».

A volte partono in massa. Giovani di origine nigeriane, keniote, ma ci sono anche sudamericane e travestiti napoletano, che si distinguono perchè sono gli unici con la pelliccia. Susan ad esempio veste un vecchio loden di colore verde scuro, sotto s'intravedono un paio di fuseaux di colore rosa fluorescente. Ma il vestito da lavoro è dentro il sacchetto da supermercato, dal quale spunta una borsa in pelle, anche questa rosa. E' stanchissima: «Ogni giorno la stessa storia. Giungiamo a Sanremo intorno alle 22. Vado alla pensione dove già mi aspettano. Finisco verso le 5 del mattino, poi riprendo il treno. Sono di nuovo a Torino alle 11. Dormo un paio d'ore, mangio e sono pronta a rifare un'altra trasferta. Non è una vita che mi piace, ma ci sono costretta perchè non c'è altro. L'affitto e il cibo costano molto. Come vanno gli affari? Così così. I clienti di Sanremo non sono generosi».

Eppure, come tante api che si buttano a capofitto sul miele, le ragazze africane si stanno concentrando a Sanremo. «Anche loro hanno un metodo e pianificano il lavoro. Si spostano dove sanno di ottenere un risultato», spiega il dottor Biagio Sivo, dirigente della Polfer di Genova. Gli inquirenti hanno organizzato dei veri e propri gabinetti di polizia scientifica sul treno. Le prostitute vengono pure controllate da personale dell'Ufficio stranieri, fotosegnalate se occorre, fatte scendere e allontanate se non sono in regola coi documenti di soggiorno. Lo scorso ottobre, durante una retata alla stazione di Genova, ne avevano fermate 50. **[m. v.]**

A SANREMO

L'ESPOSIZIONE INAUGURATA IERI MATTINA

La mostra rimarrà aperta nell'ex mercato di corso Garibaldi fino a domenica prossima

Una grande vetrina per i fiori della Riviera

Tra le curiosità composizioni a tema e stand curati dai bambini

SANREMO. Migliaia di fiori, cascate di colori e composizioni creative. Questo lo spettacolo offerto ieri mattina da «Fiori Sanremo», la grande mostra che ha aperto i battenti nell'ex mercato di corso Garibaldi. Anche questa volta i produttori della Riviera lanciano quindi la sfida della qualità proponendo il meglio di quanto viene coltivato nelle serre e sulle terrazze del Ponente. A rendere possibile la maxi-esposizione, su una superficie di oltre 5 mila metri quadrati, è stato il contributo congiunto della Camera di Commercio, del Comune di Sanremo, della Provincia di Imperia e dell'Azienda di Promozione Turistica. Legate alla manifestazione risultano anche numerose iniziative collaterali.

Al taglio del nastro, ieri mattina, erano presenti il sindaco Davide Oddo, l'assessore al Turismo Vinicio Tofi, quello alla Floricoltura Marco Medlin, il presidente della Camera di Commercio Gianni Cozzi e altre autorità civili e militari. Insomma, «Fiori Sanremo '95» ha avuto un «battesimo» degno di una manifestazione di altissimo livello. Ma l'allestimento della mostra, quest'anno, è del tutto particolare. Oltre alla presentazione del meglio della produzione della Riviera, dai fiori alle piante in vaso e dalle piante da esterno all'allestimento dei giardini, si potranno infatti ammirare le varietà che saranno commercializzate nell'arco del prossimo biennio. Questi stand ribadiscono la professionalità degli ibridatori del Ponente, veri «inventori» dei fiori che si trovano oggi sui maggiori mercati mondiali.

E tra le aiuole realizzate dai produttori figurano anche quelle curate degli alunni delle scuole elementari della provincia che si sono cimentati con successo nel riprodurre scenari e temi particolari come nel caso del «Bambi» di Walt Disney allestito dai bambini delle scuole del Castillo di via Galilei. Altre manifestazioni collaterali sono rappresentate dalla mostra fotografica che raccoglie le istantanee di Pietro Guidi e Francesco Panizzi che risalgono al periodo tra il 1860 e il 1870. Risulta inedita e di ottimo livello anche l'iniziativa della mostra di libri di botanica delle donazioni di Eva Mameli, Mario Calvino e Giacomo Nicolini curata dalla biblioteca civica «Corradi».

Abbinato a «Fiori Sanremo '95» si è svolto ieri il «2° Concorso Internazionale di Arte Floreale» organizzato dal «Flos Club Sanremo». Sul tema «Cento anni di cinema» le numerosissime partecipanti hanno potuto scegliere diverse categorie: «Fantascienza», grande dimensioni; «Thrilling», composizione moderna; «Il mondo di Walt Disney», paesaggio in miniatura; «Omaggio a Fellini», composizione libera; «I musicals americani», composizione classica; «Il mitico West», composizione libera con materiale essiccato; «Il mio film preferito...», composizione libera. «Fiori Sanremo '95» resterà aperta al pubblico fino a domenica prossima, 29 gennaio. Questi gli orari: oggi dalle 10 alle 22, da domani a venerdì dalle 14 alle 22 e per il prossimo fine settimana dalle 10 alle 22. Oggi e il 28 e 29 gennaio continua inoltre l'emissione dell'annullo postale abbinato alla mostra «I fiori nella filatelia».

Giulio Gavino

Il «Bambi» di Walt Disney nello stand allestito dai bimbi delle scuole Castillo

TUTTI SPOSI A COLDIRODI

Una tradizione che continua

Per sposarsi hanno scelto tutti lo stesso luogo (Coldirodi) e la stessa data: 22 gennaio. Padre, madre e figli legati ancor più da anniversario, che oggi si arricchisce di un sapore particolare: i 50 anni di matrimonio dei genitori. E' gran festa per Edoardo Burlando, 78 anni, e la moglie Margherita Bobone, di 76. Ma anche per i figli, Serena e Stefano Burlando, che festeggiano rispettivamente 23 e anni di unione Nico Bolbis (dalle nozze è nata Valentina, 14 anni) e Nicla Scaffidi (la coppia ha un bimbo di anni, Giacomo). Nessun dubbio sulla scelta del luogo per la cerimonia: Coldirodi. Il brindisi in un ristorante della frazione collinare che domina Sanremo. **[g. mi.]**

Parte da Sanremo la campagna promozionale di una nota ditta di abbigliamento

I lavori? Paga la pubblicità

Progetto-pilota legato al campetto di basket a ridosso di corso Cavallotti. Il recupero di strutture in forte degrado per diffondere il marchio nel mondo. Soddisfazione in Comune

SANREMO. La città dei fiori e del Festival scopre la nuova frontiera della pubblicità. E finisce nel «catalogo» della «Nike», industria leader nel settore dell'abbigliamento sportivo, con un progetto-pilota legato al campetto di basket a ridosso di corso Cavallotti, proprio sotto il municipio. Per ora è solo un esperimento, ma in futuro potrebbe rivoluzionare il modo di gestire e ristrutturare gli impianti pubblici.

La «Nike» ha inserito Sanremo nel ristretto elenco di «città immagine» per una campagna promozionale che, partendo da interventi di manutenzione di attrezzature sportive, arrivi ad ottenere un duplice risultato: recuperare strutture afflitte da forte degrado e diffondere al tempo stesso il suo marchio nel mondo. Il tutto a costo zero per le amministrazioni comunali.

L'idea è già divenuta realtà. Uomini e mezzi del colosso che veste atleti di tutti i continenti hanno preso possesso del campetto di pallacanestro scelto per l'esperimento. «Ci hanno garantito il rifacimento della pavimentazione in asfalto, l'installazione di nuovi canestri e la sistemazione della rete di recinzione rotta in più punti. Tutto ciò consentirà di riaprire l'impianto senza i pericoli attuali», spiega l'assessore ai Lavori pubblici Stefano Puppo.

I lavori per la sistemazione del campo di pallacanestro al centro dell'inedita iniziativa (Foto GATTI)

Alla fine, sul campo restaurato resterà la scritta «Nike», per ricordare chi ha finanziato i lavori. «L'iniziativa della Nike riguarda solo impianti pubblici, dove tutti hanno libero accesso», sottolinea il sindaco Davide Oddo. E aggiunge: «Ho visto di recente quello che ha fatto nel centro di Tokyo, dove ora c'è la fila per giocare in un campo di basket restituito alla città. Qui avremo grandi folle, ma ci sarà la garanzia di una risposta più alle esigenze di appassionati e studenti delle vicine scuole».

Ma perchè la scelta di Sanremo? «La nostra città vanta una buona immagine internazionale e assicura un ritorno promozionale - spiega Oddo - In Italia sono appena una decina le località prescelte dalla Nike, una cinquantina nel mondo».

Gianni Micaletto

Negozianti fondano un Comitato contro il degrado

Via Corradi ora si ribella «Dimenticati dal Comune»

SANREMO. Nasce il «Comitato pro via Corradi» per denunciare le situazioni di degrado della strada pedonale del centro storico parallela a via Matteotti e trovare nuove soluzioni per favorire l'interesse dei turisti. L'iniziativa è di alcuni commercianti che hanno distribuito ieri mattina un volantino nel quale viene chiesta l'adesione di tutti gli esercenti.

Il sodalizio esordisce prendendo di mira la giunta di Palazzo Bellevue: «Anche quest'anno la nuova amministrazione si è dimenticata della nostra via che è stata rinnovata nell'aspetto estetico ma che è rimasta, comunque, una via secondaria nel contesto turistico-sociale di Sanremo, anche rispetto ad altre strade».

Il «Comitato» si spinge anche a segnalare i problemi più urgenti. Si parte dal degrado ambientale legato alla mancanza del servizio di pulizia della strada e dei vicoli adiacenti per arrivare al mancato inserimento di via Corradi in iniziative culturali e turistiche e alla mancanza di un servizio di pattuglia delle forze dell'ordine nonostante l'alta frequenza di furti e scippi e i raduni notturni dei tossicodipendenti.

«Abbiamo sempre fatto sentire le nostre lamentele da soli - dicono i promotori dell'iniziativa - ma non ci siamo mai tutelati come "comitato"».

Gli obiettivi che sono stati presentati ai commercianti di una delle vie più antiche di Sanremo, dove secoli fa passava il tracciato originario dell'Aurelia costruita dai romani, sono presto detti: «Il Comitato pro via Corradi ha come fine quello di denunciare attraverso petizioni e telefonate tutte le situazioni che ci aggradano, quelle che ci degradano, e di suggerire, inventare, cercare qualsiasi spunto decoro e interesse per questa stupenda via, la nostra».

In via Corradi esplode la protesta

Il volantino distribuito ieri riporta anche un inedito «vademecum della protesta» con tutti i numeri telefonici che possono interessare i commercianti: si parte dall'Igiene Urbana per arrivare alla polizia municipale, all'Amaie, all'Ufficio Turismo e alle diverse associazioni di categoria, Cna, Confesercenti e Confcommercio.

Per via Corradi, oltre a quelli già segnalati, esistono però anche altri problemi come la mancanza totale di arredo urbano e le frequenti rotture dei tombini in pietra dovute al passaggio delle auto che violano l'isola pedonale. E nella zona l'amministrazione comunale sembra essersi disinteressata anche della ristrutturazione di piazza San Siro dove al rifacimento della pavimentazione non sono seguiti interventi in grado di rendere «viva» la piazza. L'idea del Comitato potrebbe a questo punto interessare tutta l'area intorno a via Corradi. **[g. ga.]**

Il presidente dell'Aamaie che gestisce acquedotto e illuminazione

«Le accuse sono ingiuste»

Barabino snocciola le cifre degli investimenti dopo le critiche per i black-out e i problemi della rete idrica. «In dieci mesi lavori per un miliardo e 700 milioni»

SANREMO. «Non è vero che l'Aamaie investe poco nel potenziamento delle linee elettriche e dell'acquedotto. Negli ultimi dieci mesi sono stati spesi più di mille e 700 milioni. Capisco le esigenze degli utenti, ai quali chiedo solo un po' di pazienza: si vuole tempo per affrontare tutti i problemi».

Giuseppe Barabino, presidente dell'Aamaie, risponde così alle critiche piovute sull'azienda sanremese dopo i blackout che, all'inizio dell'anno, hanno paralizzato vaste zone della città (l'utenza è divisa con l'Enel) e gli inconvenienti che hanno messo a dura prova l'acquedotto comunale.

Barabino, che ha appena siglato l'intesa con l'Amat di Imperia per il raddoppio della condotta sottomarina del Roja (garantirà acqua in abbondanza per tutta la provincia), snocciola cifre ed esibisce l'elenco delle cose «già fatte» dopo il suo insediamento al vertice della municipalizzata. Che dal primo gennaio è divenuta «azienda speciale», quindi più snella e con maggiore autonomia decisionale, anche se legata a doppio filo con l'amministrazione di Palazzo Bellevue.

«Per l'acquedotto, da marzo ad oggi sono stati spesi 912 milioni - dice Barabino - Non sono tantissimi, ma hanno comunque permesso di risolvere alcuni problemi di vecchia data, legati in particolare alle zone alte della città, dove l'acqua arrivava con difficoltà. Nuove condotte sono state realizzate tra via Armea e via Caroselli, a Poggio, in strada Buonmoschetto, via senatore Marsaglia, a Verezzo e San Romolo».

E ancora: «Per gli impianti elettrici abbiamo speso finora 600 milioni in nuove cabine di trasformazione, linee da ristrutturare, strade da illuminare. Sono stati sistemati nuovi lampioni anche in corso Raimondo, lungo la passeggiata Trento e Trieste, in largo Nuvoloni e in tante strade secondarie rimaste al buio per anni».

Ma la gente chiede di più. E soprattutto non riesce a spiegarsi come sia possibile che alle soglie del 2000 intere zone restino senza luce per molte ore. E' accaduto di recente nel centro storico e alla Foce, dove migliaia di famiglie sono rimaste al freddo di notte, proprio quando il termometro è sceso sotto i limiti stagionali.

E che dire dell'acquedotto, ribattezzato «colabrodo» per le perdite a macchia di leopardo? «Purtroppo, possiamo agire solo per gradi: ci vuole pazienza», dice Barabino. Che deve affrontare pure il problema dei vuoti d'organico. Mancano operai e dirigenti, mentre si parla di possibili nuovi incarichi per l'Amaie: gestione di depuratore e nettezza urbana. **[g. mi.]**

Scontro in Consiglio, la nuova passeggiata un'incompiuta?

Piano regolatore e lungomare è polemica a Santo Stefano

S. STEFANO AL MARE. E' polemico a Santo Stefano sulle scelte per il nuovo piano regolatore. L'opposizione consiliare critica l'amministrazione guidata dal sindaco Sergio D'Aloisio, e solleva anche il caso della passeggiata di collegamento tra il porto turistico e il centro storico, che rischia di allungare l'elenco delle incompiute. Argomenti che hanno animato l'ultima seduta del Consiglio comunale.

Piano regolatore. La giunta ha affidato all'architetto Gionni Salesi l'incarico di disegnare il futuro urbanistico del piccolo centro. Ma il capogruppo di minoranza, Luigi Puglisi, ha evidenziato come nella delibera di incarico non venissero citati i criteri selettivi alla base della legge sulla trasparenza amministrativa». Pronta la replica del sindaco: «Salesi è stato scelto per capacità, fiducia e conoscenza diretta».

Il sindaco Sergio D'Aloisio

D'Aloisio evidenzia poi che «per il piano regolatore è stata scelta una linea chiarissima: tutti i capi famiglia hanno ricevuto questionari da compilare per suggerimenti e aspettative. Il modo migliore e più democratico per coinvolgere la cittadinanza intera nelle scelte per il futuro di Santo Stefano».

Passeggiata. E' realizzata per metà, e rientra nelle opere finanziate dalla «Marina degli Aregai» come oneri di urbanizzazione per il porto turistico. «L'ultimo termine per il completamento dei lavori è scaduto il 31 dicembre. L'amministrazione dovrebbe sollecitare la società Marina degli Aregai», sottolinea Puglisi.

«La questione è di facile soluzione, perchè legato alle opere a terra non ancora decollate - spiega il sindaco - Potremmo aprire una vertenza, ma ci porterebbe una strada lunga e piena di insidie. Forse è meglio aspettare ancora, anche se i lavori procedono a rilento. Mi atterrò comunque alle indicazioni che fornirà la commissione consiliare competente». **[g. mi.]**

A Ospedaletti

Riapre l'hotel dei pensionati della Fiat

OSPEDALETTI. Riapre domani il «Soggiorno Valletta» di Regina Margherita, residenza turistico a condizioni privilegiate per i dipendenti Fiat in pensione. L'edificio, nell'ex «Hotel Regina» di Ospedaletti, aveva chiuso i battenti circa un anno fa. Nel frattempo è stato sottoposto a una una serie di lavori di manutenzione che hanno portato ad una lieve diminuzione del numero delle camere disponibili che sono diventate più grandi ed accoglienti. La struttura, che per anni ha rappresentato un importante punto di riferimento per l'economia turistica della città delle rose (circa 100 presenze al giorno), si avvarrà con il '95 di un nuovo servizio.

Un accordo tra l'azienda automobilistica e le Ferrovie ha permesso infatti di istituire la fermata straordinaria ad Ospedaletti del rapido proveniente da Torino. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

PROCESSO

Padre è violenza dalle figlie: domani il verdetto

Riprende domani, in tribunale, il processo che vede un padre, residente a Ventimiglia, accusato dalle due figlie di violenza carnale. Il genitore, assistito dall'avvocato Luigi Patrone, nega assolutamente la violenza carnale. La sentenza è prevista per il pomeriggio. **[g. ga.]**

INAUGURAZIONE

Nuova sede per gli alpini oggi il taglio del nastro

E' prevista per questa mattina l'inaugurazione della sede di palazzo Nota del «Gruppo Alpini Sanremo». Questi gli orari del programma per le «penne nere»: alle 10,30 messa in onore dei caduti, alle 11.30 inaugurazione della sede, alle 12 assemblea con elezione del capogruppo, dalle 13, «rancio» al ristorante «Da Augusto» di via Pallavicini. **[g. ga.]**

[illegible]

Passeur è condannato a 10 mesi di reclusione

E' stato condannato a dieci mesi di carcere, nel corso di un rito abbreviato, il «passeur» che è stato fermato mercoledì scorso e trovato con una giovane nigeriana di 19 anni nascosta nel bagagliaio dell'automobile. Franck Salsiccia, 25 anni, di Nizza, è stato arrestato a Bordighera. **[g. ga.]**

Toyota Carina Limited Edition.
Per i superbi, i golosi, i lussuriosi.
E per pochi beati.

Per soddisfarvi i vostri [illegible] 4 posti, un potente motore 16 valvole 1600 con 115 cavalli (per placare i vostri desideri), una ricca dotazione di serie che comprende ABS, 3 airbag gonfiabili (fino a 100.000 km) e 3 anni di copertura Europea. Per coccolare i più incontentabili, cerchi in lega leggera e sintoletture Clarion. Carina Limited Edition 1.6 Sedan a 29.450.000 lire* e 1.6 Liftback a 30.700.000 lire*, con i pezzi bloccati fino alla consegna. Correte, perchè di Limited Edition ce ne sono davvero poche.

TOYOTA
Idee guida.

* Prezzo chiavi in mano escluso ARLET

F.lli Delbò
SAN REMO - Corso Marconi 48 - 63111
IMPERIA - Via Manzoni, 37 ☎ 299083

26 GENNAIO '95 ore 19-23
27-28-29 '95 ORE 10-23

ARISTON ROOF
SANREMO - tel. 50.60.60

Fiori sulla Tavola
in mostra

La Filantea Garden Club
Ente Decorazione Floreale per Amatori Sanremo

GIOVEDI' 26 '95 ore 21,15

TEATRO ARISTON SANREMO
ENRICO RUGGERI
oggetti smarriti tour
Prenotazioni tel. 50.60.60

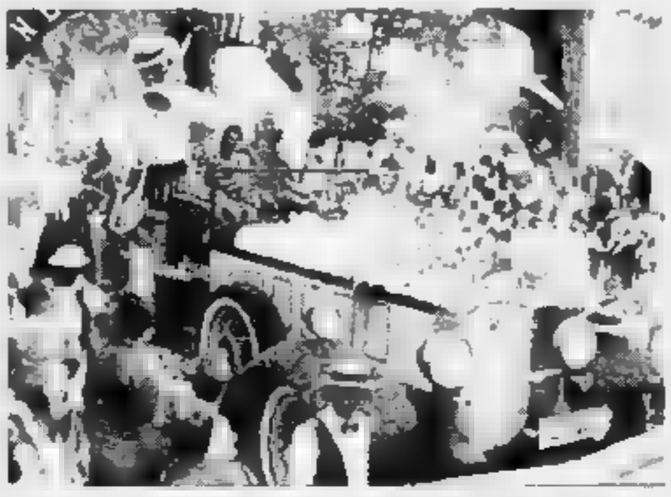
Ventimiglia, la decisione presa al termine di un lungo Consiglio comunale

La Battaglia dei fiori si farà

La manifestazione sarà abbinata alla lotteria nazionale del 16 luglio. Attesi almeno 30 mila turisti
Pessimisti alcuni consiglieri che vedrebbero spesi meglio i soldi per una piscina per la città

VENTIMIGLIA. La Battaglia dei fiori si farà: al termine di una lunga discussione che ha quasi monopolizzato il Consiglio comunale dell'altra sera, i consiglieri si sono trovati d'accordo sull'opportunità di non perdere l'occasione della lotteria nazionale del 16 luglio, portata involontariamente su un piatto d'argento da Franco Cogno che, con la caduta dell'Apt bordigotta, è stato estromesso dall'organizzazione.

La posizione del Consiglio comunale ha registrato adesioni più o meno entusiastiche, e diverse perplessità, sollevate dall'opposizione. Lorenzo Viale ha aderito all'iniziativa suggerendo l'acquisto dei garofani dalla Tunisia e ponendo una condizione: che la Battaglia non rinasca solo grazie alla lotteria, ma che si ripeta anche nei prossimi anni. Volontà che traspare dal bilancio pluriennale, dove non è inserito nessun fondo. «Non c'è da meravigliarsi - ha replicato Pietro Raboni, che non ha mai visto la Battaglia ma che sostiene la coraggiosa decisione della giunta - il problema economico è grandissimo e occorrerà trovare i fondi». Il carrista e consigliere Paolo Boggio ha sottolineato i ritardi dell'amministrazione e il fuoco che ancora arde i ventimigliesi: «Sono nate nuove compagnie giovani, la preparazione dei carri è un indimenticabile momento di aggregazione».


La sfilata di un carro alla Battaglia dei fiori di Ventimiglia degli anni passati

Se si vorranno far intervenire le tivù, occorrerà valorizzare la manifestazione: «Televisivamente non rende: è lenta e non si percepisce il lavoro che c'è dietro alla preparazione dei carri», ha detto Boggio. Se saranno venduti i 2 milioni di biglietti da stampare, Ventimiglia potrà dividersi con il corteo d'auto d'epoca di Roma collegato alla Battaglia il miliardo e mezzo di incassi.

«Ma c'è una grossissima possibilità che l'iniziativa riesca male e poche che ci sia un ritorno - è l'opinione di Renato Rossi - Ci inoltriamo in una avventura che può lasciare scontenti». Pessimista anche l'analisi di Gaetano Scullino: «Quanto incideranno sulle casse comunali le spese di pubblicità e le altre? Ci sarà continuità? Spenderemo un miliardo per un giorno: non è meglio costruire una piscina, la passeggiata a mare o riordinare la città? E se arrivano i turisti, dove li mettiamo visto che gli alberghi chiudono? Quale spettacolo per 30-40 mila persone che arrivano a Peglia o vedono le favelas. Bisogno ragionare con la testa, e non con il cuore». Franco Molinari ha «evidenziato l'originalità della manifestazione, e ha sollecitato pacchetti turistici per trascorrere più giorni a Ventimiglia: «I cortei storici sono ormai di tutte le città, ma la Battaglia no. Non bisogna perdere il treno della lotteria: da Bolzano a Catania si parlerà di Ventimiglia». Amara la riflessione di Anna Bonzano che, il 16 luglio, vorrebbe presentare la città con un vestito diverso, «invece è probabile che all'epoca ci siano cantieri per asfalti e marciapiedi: occorre evitare l'impatto fiori e lavori in corso. Ho dubbi: sarà difficile conciliare tutto e mostare una città decente». Il sindaco ha concluso tra ottimismo e esortazioni: «Attraverso la festa si può rimettere Ventimiglia nel circuito turistico e far riaprire gli hotel: non cogliere l'occasione sarebbe un errore gravissimo».

Daniela Borghi

ECONOMIA

Coreco blocca gli aumenti

Qualcosa si sta muovendo per il progetto parcheggio in piazza del Comune e per il ponte viario per S. Secondo. Intanto, c'è da registrare la sospensione, da parte del Coreco, delle delibere di Consiglio comunale con le quali gli amministratori e il sindaco si portavano lo stipendio, rispettivamente, a circa 900 mila lire e a quasi 4 milioni. «Era ora - commenta il consigliere Scullino. E' ingiustificabile che i cittadini paghino milioni l'anno per pagare gli amministratori, il cui incarico dovrebbe essere di sopra degli interessi economici e dettato dallo spirito di servizio». Quanto al parcheggio, ieri mattina si è tenuta una lunga riunione tra l'assessore all'Urbanistica Vigneri e i responsabili della Ventipark. Oggetto: la revisione del progetto di attuazione della ditta. Si sono definiti gli argomenti da discutere e approfondire: il numero di parcheggi a pagamento da realizzare e lasciare in gestione alla Ventipark, la possibilità di realizzare 4 piani nel sottosuolo e non 3, lo studio per lo spostamento della rampa di accesso. Della realizzazione del sovrappasso e dei sottopassi a S. Secondo si parlerà domani sera in Consiglio. **[d. bo.]**

FLASH

TRAFFICO AUTO RUBATE

Traffico auto rubate, fermato un genovese

Ieri mattina un presunto trafficante di auto rubate è stato fermato, alla frontiera di Ventimiglia, a bordo di una Golf trafugata a Genova. Sergio Anzalone, 25 anni, abitante a Genova, per un compenso di 500 mila lire aveva il compito di portare la vettura a Nizza, in un deposito dove le auto sono inviate in Medio Oriente. Recentemente gli agenti del commissariato italo francese hanno scoperto un secondo deposito e recuperato 15 auto. Tra la polizia francese equella italiana si stanno intensificando collaborazioni per stroncare questa piaga.

PERINALDO

Denunciato una donna per ricettazione di motorini

I carabinieri di Perinaldo hanno denunciato una donna per ricettazione. Patricia Diaque, 30 anni, di origine francese ma domiciliata a Perinaldo, è stata trovata in possesso di due motorini di provenienza furtiva. La donna, secondo le prime indiscrezioni, si dichiara estranea a qualsiasi azione illecita

In forse il festival del cabaret «Ridi Ponente»

Sono iniziati i provini per il 4° festival nazionale del Cabaret «Ridi Ponente»: sono in corso al «Cab 41» di Torino. Intanto i rapporti tra l'organizzatore, Mauro Giorcelli, e l'amministrazione comunale retta da Vignoli continuano a brillare: nel suo comunicato stampa sui provini, Giorcelli ha omesso la parola «Bordighera», segno che non è ancora sicuro se farà svolgere l'edizione 1995 nella città delle palme, o se invece stia pensando di legare la manifestazione ad un'altra località.

VENTIMIGLIA

Sant'Antonio Abate e la benedizione degli animali

Oggi, dalle 14 alle 18, alla Marina San Giuseppe di Ventimiglia, si terrà il raduno degli animali per la benedizione in occasione della festa di Sant'Antonio Abate. Dopo la benedizione si svolgerà uno spettacolo dimostrativo di «agility dog».

BORDIGHERA

Troppi gatti avvelenati, interviene l'Enpa

L'Enpa di Bordighera esprime solidarietà nei confronti di una signora di Sanremo, Marta Biengino, che ha denunciato la morte di diversi gatti, uccisi da polpette avvelenate. «Per questa vicenda, oltre a lei, pare che nessuno si sia mosso. Siamo disgustati dell'accaduto e ringraziamo la Biengino - dice il fiduciario Enpa Flavio Bongiorno - Per aiutarla, faremo qualche giro anche noi, per sorvegliare la strada dove è accaduto il fatto. Ci auguriamo che il responsabile sia individuato e punito, come prevede la legge».

SOLIDARIETA' ALL'EX JUGOSLAVIA

Intervento di volontari della Caritas diocesiana

I volontari della Caritas diocesiana di Ventimiglia-Sanremo hanno effettuato all'inizio del mese altro viaggio nell'ex Yugoslavia, per portare un aiuto concreto alle popolazioni di Mostar e Sarajevo (in occasione della tregua. Nella foto il gruppo di volontari, che ha consegnato, con l'ausilio dei frati francescani, vivori e indumenti, trasportati un camion. Commenta Giuseppe Chionno: «Non possiamo descrivere il degrado e la situazione invivibile dei superstiti, avevano dipinti sul volto e negli occhi la tragedia, la paura e la disperazione. Ringraziamo chi ha contribuito alla realizzazione della missione mettendo a disposizione cibo, vestiti, denaro e mezzi di trasporto». **[d. bo.]**

L'increscioso episodio venerdì a Ventimiglia tra le bancarelle degli ambulanti

Due carabinieri pestati al mercato

Un extracomunitario, che vendeva orologi falsi, invece di mostrare i documenti ha scaricato calci e pugni sui militari. Molta gente ha assistito all'aggressione, ma nessuno è intervenuto per bloccare il senegalese

VENTIMIGLIA. Chiedono ad un «vu cumprà» di mostrare i documenti, ma questo risponde con pugni e calci e si da alla fuga. L'inquietante episodio, che ha visto come vittime due carabinieri di Ventimiglia, si è svolto l'altra mattina, intorno alle undici, in via Milite Ignoto. Era in pieno svolgimento il mercato del venerdì, ma la scena si è svolta tra l'assoluta indifferenza di ambulanti e clienti.

Il mancato intervento dei presenti, neppure per fermare il fuggitivo, ha molto colpito i carabinieri della città di confine: «Soprattutto gli ambulanti, che continuano a lamentarsi perchè stanchi della presenza dei commercianti abusivi, non hanno mosso un dito e hanno assistito alla scena come se si trattasse di un film», commenta sconcertato, dalla caserma di via Chiapponi, il capitano Vito Pizzarelli.

Il senegalese, dalla notevole prestanza fisica, dopo una fuga tra le bancarelle e la gente, è stato fermato da altri quattro carabinieri in divisa e condotto in caserma.

Si tratta di un giovane di ventinove anni, Fall Soule Mane, residente a Cuneo, in via Amedeo Rossi 21, celibe, operaio.

Alla vista dei due carabinieri in borghese che, dopo essersi presentati come militari, hanno chiesto la verifica dei documenti, ha sferrato pugni senza togliersi gli orologi contraffatti che teneva infilati nella mano. Il carabiniere e il brigadiere hanno riportato profonde escoriazioni al volto e alle labbra: sono stati condotti al Pronto soccorso del «Saint Charles» e giudicati guaribili in quattro e cinque giorni.

Arrestato per resistenza, oltraggio e violenza a pubblico ufficiale, il senegalese ieri mattina è stato processato per direttissima alla procura di Ventimiglia e condannato a sei mesi, quindici giorni e un milione e mezzo di lire. E' già stato rimesso in libertà.

Ventimiglia quotidianamente continua ad essere alle prese con extracomunitari abusivi che tengono impegnate tutte le forze dell'ordine. Rilevante anche il triste fenomeno del passeur. Sempre più numerosi sono anche i passeur di colore: tunisini, marocchini che per soldi fanno passare clandestinamente la frontiera a connazionali più sfortunati.

Gli agenti del commissariato italo-francese hanno arrestato un cittadino slavo di 28 anni, trovato in possesso di documenti falsi e colpito da un ordine di custodia cautelare della procura di Imperia per una denuncia di furto aggravato. Deve scontare una pena di un anno di reclusione ed è stato condotto alle carceri di Santa Tecla, a Sanremo. **[d. bo.]**

DONNA

La guerra delle firme

Contro l'offensiva della dogana francese, che blocca vicino al confine autostradale le auto francesi per sequestrare le borse con firme contraffatte, acquistate ai mercati di Ventimiglia e Sanremo, gli ambulanti reagiscono. I commercianti della Cisl si sono rivolti ad un avvocato di Nizza, e sono intenzionati a denunciare lo Stato francese e ad appellarsi alla Cee. «La Francia ha emesso una legge repressiva nei confronti dei commercianti italiani, anticostituzionale con l'Europa - afferma Angelo Massacano - E' quella che dà la facoltà ai doganieri di sequestrare ciò che, a loro intuito, è contraffatto. I nostri colleghi vendono borse simili a quelle di marca, ma non considerate imitazioni dall'Italia e dalla Cee: infatti rilasciano regolare scontrino fiscale. I francesi sequestrano tutto». I controlli repressivi, secondo l'ambulante Marco Di Rienzo, avrebbero fatto registrare un calo vendite di oltre il 30%. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

In piazza della Stazione

Accesso pericoloso all'Ufficio postale per un'impalcatura

BORDIGHERA. Proteste per un'impalcatura sistemata in piazza della Stazione, proprio davanti all'ufficio postale. Un gruppo di cittadini e turisti ha segnalato il disagio a uno dei numerosi utenti dell'ufficio.

«Un tubo è stato messo proprio in centro all'uscita di una delle due porte: quando esce dall'ufficio, si rischia di rompersi la testa - sbotta un pensionato -. Specialmente le persone anziane, che vedono poco e camminano con il bastone. L'altro giorno un signore ha rischiato di cadere dopo aver preso un colpo in testa».

Le persone che si trovano spesso a transitare nella zona hanno raccolto le lamentele di chi usciva dalla Posta: «E' una scorrettezza e non sappiamo a chi rivolgerci».

I cantieri, se ben delimitati, rischiano spesso di provocare disagi e cadute, soprattutto ai meno giovani. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Per riaprire il teatro

Il Circolo Pasolini chiede al Comune interventi rapidi

VENTIMIGLIA. Teatro comunale: il circolo culturale «P.P. Pasolini» chiede all'amministrazione comunale di organizzare al più presto un incontro pubblico per portare a conoscenza dei cittadini gli orientamenti della giunta e «per poterne liberamente e serenamente ragionare». Chiede di prendere «impegni precisi di realizzazione, in base ai quali cominciare a discutere sul ruolo di catalizzatore della vita culturale, sociale ed economica della città che il teatro potrebbe svolgere».

Gianluca Paciucci, presidente del direttivo, ha scritto al Comune esponendo tematiche sulla ristrutturazione e riapertura del teatro di Ventimiglia «senza entrare nel merito delle proposte tecniche finora avanzate, ma nella consapevolezza di quanto sarebbe importante per la nostra città, se non vitale, una rapida attuazione di validi progetti». **[d. bo.]**

LA STORIA DEL BANCHIERE

Era nato a Bordighera il fondatore del Crédit Agricole, ma la cittadina sembra averlo dimenticato

Rivive in un libro il mito di Charles Rayneri

La madre era una Biamonti, a Mentone la prima agenzia nel 1883

BORDIGHERA. Poco più di un secolo fa, ha fondato il Credit Agricole, la più grande banca francese, tra i maggiori d'Europa. Era di Bordighera, Charles Rayneri, ma sono in pochi a saperlo: eppure, era un autentico ligure del Ponente, ed anche la madre, Luigia Biamonti, portava un cognome tipico di queste parti. Un grosso personaggio, nella storia della mutualità e della cooperazione sulla Costa Azzurra, che esce dall'oblio grazie a un libro, dedicato a lui da Alex Benvenuto, il direttore delle risorse umane del Credit Agricole des Alpes Maritimes.

Il volume sarà presentato domani alle 18,30 al Centro culturale di Bordighera, nell'ex Chiesa Anglicana. Una copia sarà offerta al sindaco Alvaro Vignali, che già in ottobre era intervenuto alla cerimonia commemorativa di Saint Laurent du Var, dove, come ricorda Jean Zagnoli, direttore della succursale monegasca e dell'ufficio di Sanremo, presso la sede sono stati inaugurati il busto e il bassorilievo di Rayneri, realizzati dallo scultore Sacha Sosno». E chissà, può darsi che, dopo questa occasione, il Comune di Bordighera decida di intitolare una strada o una piazza all'illustre dimenticato concittadino.

Charles Rayneri ha segnato un'epoca, come conferma François Bersudo, presidente del Credit Agricole des Alpes Maritimes: «Il modello delle casse rurali e delle banche popolari si è diffuso in Francia soprattutto grazie all'opera di quest'uomo eccezionale, le sue teorie si sono estese anche all'estero, in Canada e Nord America. Inventore, e fervido sostenitore delle sinergie tra credito urbano e credito rurale, Rayneri ha saputo con intelligenza coinvolgere il tessuto sociale di quel periodo, per creare il Credit Agricole. Ha fondato cento banche popolari e 35 casse rurali: è stato un europeo anzi tempo».

Il banchiere Charles Rayneri

Aveva appena 25 anni, Charles Rayneri, quando a Mentone ha dato vita alla prima banca popolare francese. Era il 1883: dieci anni più tardi, nasceva il primo Credit Agricole a Castellar, l'embrione dal quale si svilupperà quello che è un colosso di dimensioni internazionali. Scrive Benvenuto, nel suo libro, corredato dalle belle illustrazioni di Magali Lapchin ed Henri Capra: «la cassa di Castellar ha potuto prestare soldi per l'incremento dell'agricoltura, non lo si deve alle sovvenzioni nazionali o dipartimentali, ma allo spirito di solidarietà e di collaborazione, che ha animato tutti questi pionieri».

Stefano Delfino

LE CIFRE

Più di 300 mila clienti

E' presente da qualche anno anche a Sanremo, con un ufficio di rappresentanza in corso Matteotti, il Credit Agricole: la prima banca delle Alpi Marittime è in continua espansione, e da tempo è arrivata anche a Cuneo. La rete comprende 90 sportelli, 8 agenzie specializzate a Nizza e Cannes (con consulenze patrimoniali e per il finanziamento di operazioni immobiliari: un servizio, rivolto soprattutto alla clientela italiana, interessata all'acquisto di case in Costa Azzurra), una succursale a Montecarlo. Ha un migliaio di dipendenti, e negli anni Novanta i clienti sono cresciuti da 265 mila agli attuali mila e più. Le cifre: il totale dei deposito ammontava, a fine '94, a miliardi di franchi, il bilancio ha chiuso a 20 miliardi di franchi. **[s. d.]**

Albenga: il progetto presentato il Consiglio comunale

Un ponte di quasi 100 metri per dimenticare l'alluvione

ALBENGA. Non entrerà nel Guinness dei primati come ponte più lungo o più largo ma, per Albenga, il nuovo ponte sul Centa, che andrà a sostituire quello gravemente danneggiato dall'alluvione, ha la stessa importanza del «Normandie» inaugurato sulla Senna pochi giorni fa. «Sarei già soddisfatto se potessimo inaugurarlo il prossimo novembre, nell'anniversario dell'alluvione», commenta il sindaco Angelo Viveri.

Il nuovo ponte è stato presentato ufficialmente venerdì sera in Consiglio comunale. Un drappo giallo la croce rossa, i simboli di Albenga, copriva il modellino in legno sino a quando il sindaco lo ha rimosso mostrandolo con orgoglio a consiglieri e spettatori. Entro il 25 febbraio sarà pronto il progetto definitivo e, subito dopo, partiranno appalti e lavori.

Il ponte, progettato dall'ingegner Alessandro D'Amato della Spea, una società della Fintecna, gruppo Iri, è costituito da un'unica campata della lunghezza di metri. Sarà realizzato a quasi 8 metri di quota salendo di 75 centimetri sopra il livello di piena. La campata, acciaio, raggiungerà i 20 metri d'altezza e, ogni 5 metri, saranno posizionati i cavi, sempre in acciaio, che sorreggeranno il ponte vero e proprio.

Ogni carreggiata sarà composta da un marciapiede di un metro e mezzo, una pista ciclabile della stessa larghezza e una corsia larga 3 metri e mezzo oltre ad una striscia di emergenza di 75 centimetri. Tra una carreggiata e l'altra ci sarà uno spazio di sicurezza largo un metro. Le carreggiate saranno realizzate con cassoni acciaio che verranno poi ricoperti con cemento e asfalto. In totale la larghezza del ponte sarà di 15 metri, abbastanza secondo i tecnici per garantire la viabilità futura.

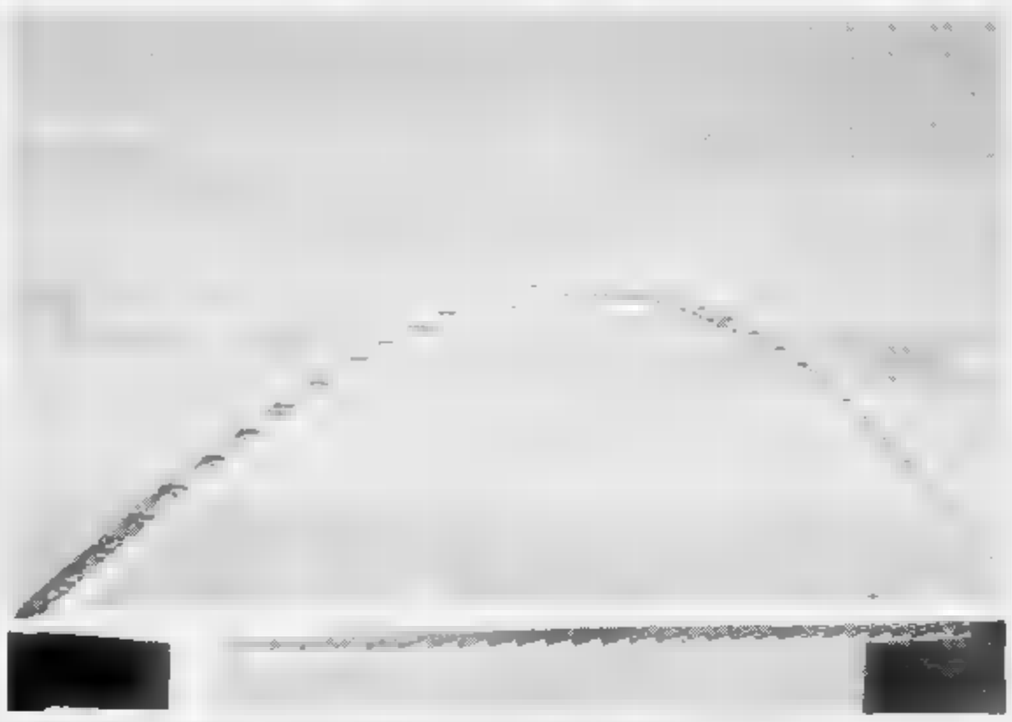
La viabilità, sia di Vadino che di piazza del Popolo, sarà inevitabilmente rivoluzionata. La maggiore altezza ponte rende necessario la costruzione di due rampe d'accesso che, inevitabilmente, faranno cambiare gli imbocchi da entrambe le sponde del Centa.

Proprio per questo, e per garantire una maggiore sicurezza ai pedoni, il nuovo ponte, sulla sponda sinistra, prevede un sottopassaggio pedonale che unirà il lungofiume Alighieri a piazza Petrarca permettendo, così, una passeggiata ininterrotta dalla Foce sino a viale Olimpia. Nella zona a monte del ponte è prevista una scalet- per la discesa nell'alveo mentre, nella zona a valle, sarà costruito no scivolo per permettere l'accesso nel greto ai mezzi meccanici.

«Il progetto è stato fatto a tempo record per di dare una risposta immediata ai disagi che si sono creati dopo l'alluvione. fatto che il ponte sia ad una sola arcata, senza piloni di sostegno che poggiano sul greto, servirà a far scorrere più velocemente il fiume in caso di piena. Siamo ovviamente soddisfatti dei tempi progettazione, siamo convinti che riusciremo a realizzare la struttura in pochissimo tempo. Già il mese prossimo si potrà andare all'appalto e, in poche settimane, i lavori dovrebbero cominciare risolvendo, così, un problema enorme per Albenga», commenta Viveri. Il ponte sul Centa verrà finanziato completamente dallo Stato attraverso i fondi stanziati per i Comuni alluvionati.

Il costo dell'operazione dovrebbe aggirarsi attorno ai 10 miliardi ma il conto esatto sarà possibile solo qualche settimana quando il progetto, attualmente solo di massima, diventerà esecutivo.

Stefano Pezzini



Il plastico del nuovo ponte sul Centa che sostituirà quello danneggiato dalla piena

CORTE DEI CONTI

Liguria o Calabria?

Albenga, provincia di Catanzaro perlomeno, regio Calabria. Ne deve essere convinto la Corte dei Conti che ha spedito al procuratore regionale presso la sez giurisdizionale per la Calabria un esposto inviato mesi fa da Cosimo Luppino, docente di economia e diritto alle scuole superiori. La scoperta l'ha fatta lo stesso Luppino. «Qualche giorno fa mi è arrivata una lettera della Corte dei Conti. Diceva che il mio esposto era stato trasferito alla procura regionale perchè era cambiato il regolamento e, quindi, competente era il procuratore regionale. La mia sorpresa è stata enorme quando ho visto l'indirizzo: era la sezione di Catanzaro, non quella di Genova», racconta. La denuncia alla Corte dei Conti fatta da Luppino riguardava Comune di Albenga. Con un paziente lavoro di ricerca l'insegnante aveva raccolto un dossier sulle proprietà comunali affittate, a prezzo irrisorio, a commercianti, enti, partiti politici, associazioni, semplici cittadini. «Un episodio di mal costume. Ai cittadini, nella loro globalità, chiedono sacrifici e nuove tasse mentre per una fascia di "intoccabili" si affittano a prezzi irrisori proprietà di tutti» commenta Luppino. [s. p.]

ALTRE DIMISSIONI

Anche Giraldi ha lasciato la giunta

Osvaldo Giraldi si è dimesso da assessore al Personale. Venerdì sera, Consiglio ha annunciato il suo disimpegno dopo l'approvazione della nuova pianta organica preparata da lui. «Ho scelto questo momento per salutare perchè non voglio si facciano valutazioni diverse dalla realtà. Le mie dimissioni sono dovute a due motivi. Il primo è che, dopo più di un di lavoro, ho esaurito il mio compito, la pianta organica è approvato la ristrutturazione interna viata. Il secondo è perchè ormai ho una certa età e non ce la faccio più a seguire i ritmi. Nessuna polemica con Viveri», ha detto. Dimissioni annunciate come annunciata era l'assenza di Paolo Cassani che, secondo la minoranza, è sull'Aventino per contrasti con Viveri. Assente anche Domenico Ciccione, tutte cose che Proposta per Albenga e Lega nord interpretano come segnali di scollamento nel gruppo di Alternativa democratica. Ipotesi smentite sia da Viveri che dagli altri consiglieri. Sergio Marcesini, delegato allo sportello del cittadino e, da venerdì, alla attezza urbana, ha risposto duramente a Giuseppe Polosi, capogruppo di Proposta per Albenga. «Al nostro interno non divisioni. Le scelte per sostituire gli assessori e per ridistribuire le deleghe state fatte in base alla disponibilità di tempo, alle capacità di ognuno noi», ha detto. ws[s. p.]

L'ECONOMIA IN GINOCCHIO

La crisi della Piaggio dei Cantieri hanno provocato pesanti ripercussioni

Finale Pietra, l'industria muore

Perduti oltre duemila posti di lavoro in pochi anni, in difficoltà anche il commercio e il settore terziario Unica risorsa resta il turismo. Gli errori del passato hanno portato alla sparizione del tessuto industriale

FINALE L. Due mila posti di lavoro persi in circa vent'anni fra la Piaggio di Finale e i Cantieri navali di Pietra. Entrambe le fabbriche hanno incerte prospettive.

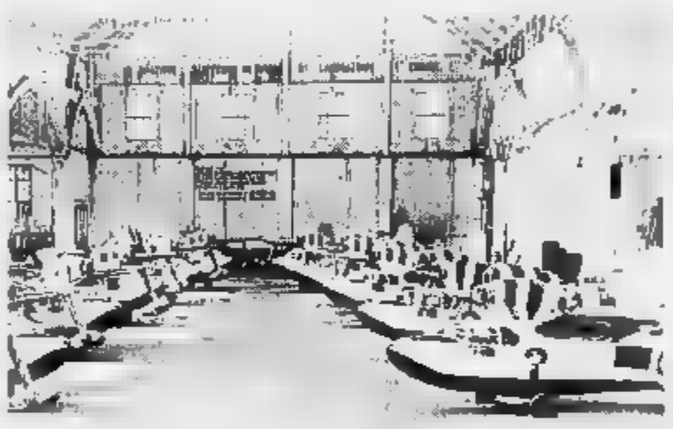
Alla Piaggio 600 degli 800 lavoratori superstiti sono in cassa integrazione tempo indeterminato. Al cantiere di Pietra, da alcuni anni gestito dalla Rodriguez, i 20 dipendenti potrebbero seguire la stessa te. Il comprensorio ha perso di fatto quasi tutta la sua potenzialità industriale.

L'unica grande azienda resta l'ospedale Santa Corona che dà lavoro oggi a 1500 persone. Per il resto il mondo del lavoro è legato al terziario e al settore pubblico?

L'economia del Finalese, senza aver fatto nessuna scelta strategica, e oggi più che mai legato all'industria turistica che in questi ultimi anni ha dato segni di cedimento. La Piaggio, grazie alla produzione di motori, elicotteri ed aerei per il settore militare, era cresciuta dall'inizio degli anni '70. Fra l'83 e l'89 c'era stato momento più florido, ma forse era «fuori mercato». Nel gennaio di 6 anni fa la fabbrica era arrivata ad occupare 1450 unità assumendo decine di giovani dall'Istituto professionale Ipsia. Nessuno ha previsto la fine della corsa al riarmo. In pochi anni le commesse militari crollate questo si sono aggiunti gli errori di gestione come quello per il turboelica «P 180», un gioiello secondo i tecnici, ma costato centinaia di miliardi di progettazione e difficile da vendere, in un settore in crisi, per i suoi costi di produzione. Dal 91 è iniziata la fuga. Poi è arrivata la crisi finanziaria (il «buco» supera oggi i 650 miliardi). i piani di salvataggio ipotizzati prevedono altri tagli in pochi anni. Il futuro resta incerto. L'unica notizia di ieri per i cassintegrati è l'arrivo delle tredicesime entro fine gennaio. I dipendenti devono ancora percepire gli stipendi di ottobre e novembre. Controversa anche la storia del cantiere di Pietra che all'inizio degli anni '70 era arrivato ad occupare sino a mille unità con il varo di natanti da quasi 200 metri di lunghezza. La fabbrica, dopo tre fallimenti, è passato in mano alla Rodriguez di Messina che produce traghetto dalle notevoli prestazioni. Solo 20, oltre all'indotto, gli occupati in questi mesi. La Rodriguez, per cause non legate all'attività di Pietra, è in crisi di liquidità. Non è escluso che prima dell'estate si faccio ricorso alla cassa integrazione. Resta un fatto a tutti evidente; l'n del cantie- (circa 60 mila metri quadrati tutti sul mare) da lavoro a poche decine di persone. In questi è parlato più volte, anche con progetti, di realizzare un porto e insediamenti turistici. Questa soluzione piaceva alla maggioranza dei pietresi ma nessuno, fra gli amministratori pubblici e i privati ha avuto la forza e il coraggio di farsi avanti. Con l'ultimo fallimento l'intera area demaniale stata rilevata con poco più di 4 miliardi. Pietra, per vent'anni senza piano regolatore, ha perso la grande occasione per riqualificazione turistica per creare decine di nuovi posti di lavoro. In calo anche gli occupati negli enti pubblici. In pochi anni le piante organiche comunali di Finale, Pietra Loano si sono ridotti di oltre un terzo.

Resta il serbatoio di posti di lavoro del Santa Corona dal 1 gennaio tornato ad essere una azienda ospedaliera autonoma. Resisterà almeno quest'ultimo baluardo?

Augusto Rembado



Un'immagine della Piaggio quando lo stabilimento occupava di operai

Finale, un bilancio prima delle elezioni

Ribaltone Loano guerra in Consiglio

LOANO. Sono attese, per diversi motivi, le dei consigli comunali di Loano e Finale, in programma domani. Il parlamentino di Loano si riunisce alle 15 per l'esame di 1 interpellanze delle opposizioni c'è anche polemica dopo i cambiamenti politici annunciati nei giorni scorsi in giunta. A Finale invece (domani alle 20,30), è all'esame del Consiglio il bilancio di previsione per '95 l'ultimo di questa legislatura a pochi mesi dalle consultazioni per l'elezione diretta del sindaco. Martedì infine è convocato il consiglio di Noli per l'esame del bilancio preventivo.

Loano. Maurizio Strada, Ernesto Tassara e Pier Luigi Fesce sono i tre consiglieri che hanno presentato la pioggia di interpellanze a cui la giunta Conoro deve rispondere domani. Strada come di consueto fa la parte del leone.

Il consigliere eletto due anni fa con la Lega chiede fra l'altro «perchè i cittadini di Loano devono pagare le spese personali del sindaco». Strada spara a zero anche per quello che definisce lo sperpero di denaro pubblico» per il nuovo depuratore e il ripianamento del bilancio della Sar. Facile prevedere altri scontri verbali fra Strada il sindaco, Francesco Conero. In quasi tutti gli ultimi consigli comunali si sono scambiati accuse, anche pesanti, al limite del codice penale. In un caso Strada è stato querelato dal primo cittadino. L'attesa è però concentrata sulle novità politiche. Il sindaco Francesco Conero ha annunciato che lascia ppi per passare al ccd. Il vice sindaco, Piero Oliva, eletto il pri due anni fa, è ora con Forza Italia, l'assessore Angelo Vaccarezza (ex dc) è da pochi giorni anche consigliere provinciale gli Azzurri di Berlusconi. Anche se la maggioranza dei consiglieri della coalizione che governa Loano da quasi due anni si dichiarano indipendenti c'è stato indubbiamente un improvviso passaggio degli amministratori che contano dal centro al Polo delle libertà. Il 6 giugno '93 vinsero infatti le elezioni le liste dc-pri-pll e indipendenti. La opposizioni (psi, pds, psdi) hanno già gridato al «ribaltone al tradimento».

Finale. La giunta ppi-pds presenta Finale l'ultimo bilancio prima delle elezioni di primavera. All'ordine del giorno anche il piano per l'edilizia economico-popolare, le attività parascolastiche e l'assunzione, ad un massimo di 12 mesi (legge 451), di 50 cassintegrati della Piaggio. All'esame del consiglio anche l' interpellanza, sulla strada provinciale Finalborgo-Perti-Calvisio, presentata dai consiglieri Mario Trotta, Mirco Bonzano e Massimo Gualberti. La giunta Cassullo-Rolla mantiene una maggioranza ta ma di fatto si è già aperta la campagna elettorale.

Noli. Ultimo bilancio di previsione della legislatura anche per il Comune di Noli che martedì (ore 21) compie l'ultimo atto finanziario rilevante vista delle elezioni di primavera. L'amministrazione del sindaco, Carla Bologna Fois, che secondo molti vinse a sorpresa le consultazioni nel 1990, ha avuto una scarsa opposizione in questi 5 anni.

Noli, per molti ancora un legata alla sua antica tradizione Repubblica marinara, ha trascorso questi anni senza sussulti politici [a. r.]

NOTIZIE

PIETRA L.

Turista travolto dal treno, è suicidio?

Carlo Moruzzi, 65 anni abitante a Bologna in via Emilio Lepido 153, è morto l'altra sera a Pietra travolto dal treno interregionale Ventimiglia-Torino. Non è esclusa l'ipotesi del suicidio. La Polfer di Albenga ha aperto una inchiesta. Il traffico ferroviario è rimasto paralizzato per alcune ore. [a. r.]

BORGHETTO

Elezione diretta per il difensore civico

Elezione diretta del difensore civico. L'amministrazione comunale di Borghetto deve organizzare l'elezione diretta, da parte dei cittadini, del difensore civico. E' la richiesta presentata ieri al sindaco Badino dal consigliere leghista Marco Federici. [a. r.]

NOLI

Frana, ancora disagi sull'Aurelia

E' sempre regolato da un semaforo il transito sulla via Aurelia a ponente di capo Noli dove giovedì mattina una frana ha invaso la sede stradale. Il senso unico alternato è in vigore 24 ore su 24. Il lavoro dei tecnici dell'Anas riprende domani. [a. r.]

TOVO S.

Parte la raccolta differenziata dei rifiuti

Da marzo sarà attivata a Tovo, per iniziativa dell'amministrazione comunale, la raccolta differenziata dei rifiuti. Sono previste anche iniziative di sensibilizzazione per gli alunni delle scuole. Il sindaco, Luigi Barlocco, contesta i dati diffusi dalla Provincia sulle spese sostenute dal suo Comune per lo smaltimento dei rifiuti (sono stati milioni nel '94). [a. r.]

PIETRA L.

Noto medico chirurgo

Muore a 70 anni al il dottor Galleano

PIETRA LIGURE. Si è spento l'altra mattina all'ospedale Santa Corona Pietra Ligure il dottor Giovanni Battista Galleano. Aveva 70 anni. Se ne va una delle figure più note, e apprezzate, della sanità in Riviera. Aveva formato, in compagnia dei colleghi (e amici) Cocco, Farina, Staricco e Apprato, il nucleo «storico» della divisione di chirurgia generale all'ospedale Ruffini San Biagio di Finale. Con la chiusura del nosocomio di via Della Pineta, anche Galleano si era trasferito al S. Corona la qualifica di aiuto del primario Luigi Moretti.

Andato in pensione, Galleano si era dedicato in modo ancor più intenso alla grande passione della sua vita, dopo la medicina: la letteratura. Uomo di grande e raffinata cultura, è ricordato dagli amici con affetto e rimpianto. La salma sarà tumulata a Savona, città d'origine dello scomparso. [a. r.]

PIETRA L.

Una nuova proposta

Medici giudici «Posto di polizia in ospedale»

PIETRA L. Un posto di polizia al Santa Corona, e presidio di medicina legale nello stesso ospedale di Pietra e San Paolo Savona. Sono le proposte emerse dall'incontro tra medici e magistrati, l'altra sera, nella sala conferenze della struttura sanitaria savonese. Il convegno ha affrontato un vecchio problema, mai risolto: la difficile collaborazione, e i pochi incidenti di percorso, fra togati e camici bianchi. La tesi è semplice: Medici inquisiti per inconvenienti del «mestiere». Frequenti incomprensioni tra ospedali e procure della Repubblica, sarebbero dovuti a collegamenti troppo deboli e mediatori spesso inesistenti. Sintomatico, per i sanitari, un episodio dei mesi scorsi, quando i carabinieri di Pietra Ligure (chiamati per un controllo nei reparti del Santa Corona) avrebbero sottoposto a una laboriosa identificazione 35 medici in servizio. Di qui, tra l'altro, la richiesta di un posto di polizia fisso nell'ospedale. [m. p.]

TOVO S.

Parte progetto

Parco naturale lungo le rive del Maremola

TOVO. Un parco fluviale fra Pietra e Magliolo lungo le rive del torrente Maremola. E' il progetto a cui lavorando l'amministrazione comunale di Tovo che ha già avviato contatti le amministrazioni limitrofe. Spiega il sindaco, Luigi Barlocco: «Si tratta di un progetto che ha lo scopo di mettere ordine lungo gli argini del torrente creando un percorso naturalistico suggestivo. Ci sono già esempi analoghi in Italia che hanno dato buoni risultati e c'è la possibilità di accedere a dei finanziamenti della Cee. Il percorso che intendiamo realizzare potrebbe partire da Pietra, proseguire nel nostro territorio, e salire ad Isallo, nel Comune di Magliolo». Conclude: «Sarebbe una alternativa valida per chi vuole passare una giornata all'aria aperta percorrendo un lungo tratto a piedi o, dove sarà possibile, anche in mountain-bike». [a. r.]

SPOTORNO

Dibattito in Comune

Approvato un bilancio da 22 miliardi

SPOTORNO. Si chiude in pareggio, a 22 miliardi e 827 milioni, il bilancio di previsione per il 1995 approvato nei giorni scorsi dal consiglio comunale di Spotorno. Fra le spese previste ci sono 745 milioni per scuola e pubblica istruzione, 4 miliardi e 188 milioni nel campo sociale, 1 miliardo e milioni per viabilità e trasporti e un miliardo e 30 milioni per le abitazioni. Novità anche fronte politico. «Diamo un giudizio sufficente all'amministrazione della città per questo abbiamo scritto al pds e agli indipendenti per verificare la possibilità di una intesa in vista delle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale». E' dichiarazione di Gian Franco Saccone capogruppo di Rifondazione comunista. Spotorno è amministrata da 5 anni da una lista civica con molti indipendenti e con esponenti di pri, pds e Rifondazione. [a. r.]

Le prime visioni nelle sale della provincia

Kika, fascino Almodóvar e «La porta delle stelle»

IMPERIA. Proseguono le prime nei cinema della provincia. Tra i nuovi arrivi di questo fine settimana, spiccano «Kika» ■ Pedro Almodóvar, la commedia legata all'attualità «Miracolo italiano» e il fantascientifico «Stargate».

La nuova pellicola di Almodóvar è in cartellone al Centrale di Sanremo ■ primo spettacolo è alle 15,30, l'ultimo alle 22,30]. La «musa» del regista spagnolo, Victoria Abril, è una reporter futurista che realizza i servizi indossando un casco-telecamera che le permette di fil- tutto quello che vede. Vita e immagini s'intrecciano in un lavoro che unisce comicità ed erotismo.

Il Sanremese ■ il Dante di Imperia hanno invece in programma «Miracolo italiano» di Enri- Oldoini, che dopo il grande successo di «Anni '90 parte seconda» ripropone la formula, costruendo un teatrino che riproduce la realtà nella conda Repubblica. Vengono dipinti i ritratti dei personaggi politici emersi dopo Tangentopoli, un cast che comprende le affascinanti Anna Falchi ■ Claudia Koll.

All'Ariston di Sanremo e all'Imperia, nel capoluogo, è invece approdato «Stargate», girato da Roland Emmerich. Gli interpreti sono Kurt Russell, che sfoggia un taglio capelli alla marine ma si ripropone come un viaggiatore dello spazio, James Spader ■ Jaye Davidson.

L'attrice Anna Falchi

L'opera basata sull'indagine del mistero racchiuso nella piramide di Cheope. L'egittologo Spader scopre che addirittura la costruzione è una soglia che può aprirsi mondi alieni (da qui il titolo, che significa «Porta delle stelle»). I due protagonisti finiranno per guidare una rivolta schiavi galattici per poi tornare sulla Terra.

Tra le novità, anche «Mangiare bere donna» ■ Ang Lee, ambientato a Taiwan. Viene proiettato alla sala 1 dell'Ariston Roof di Sanremo.

Enrico Ferrari

Cineforum

«Pietre» a Porto Diano Bella vita

SANREMO. Si moltiplicano gli appuntamenti per gli appassionati dei film d'autore. Domani, al Tabarin di Sanremo, prosegue la rassegna ■ film in lingua originale, mentre al Centrale di Imperia ■ in programma il cineforum. Martedì, sarà il Dianese di Diano Marina a puntare su un ciclo ■ pellicole.

Il Sanremese presenta «I visitatori» in francese, con spettacoli alle 15,30, 17.40, 20 e 22,15. Jean Reno ■ Christian Clavier interpretano un guerriero medievale e il suo scudiero, catapultati negli Anni '. Sempre domani, il Centrale di via Cascione, a Imperia, offre «Piovono pietre», del regista britannico Ken Loach, che ■ è aggiudicato il Premio della giuria al Festival di Cannes del '93. Proiezioni alle 16.15, 18,15 e 22,30.

Anche il Dianese punta sul cineforum: martedì, alle 20.45, è in cartellone «La bella vita» di Paolo Virzì, Sabrina Ferilli e Massimo Ghini. La per dieci spettacoli costa 20 mila lire. [a. f.]

Grande teatro

A Genova settimana di «prime»

GENOVA. Comincia domani, a Genova, una fitta settimana di prime teatrali e di repliche straordinarie. Alla Tosse, domani alle 21, debutta «Uomini senza donne», con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi. ■ sempre a Sant'Agostino sono programma repliche straordinarie di «Agorà nell'agorà», di Umberto Albini (martedì, mercoledì e giovedì, alle 21) e di «Uomini sull'orlo di una crisi nervi», con Claudia Koll (da venerdì a domenica, alle 21 e, domenica anche alle 16). Novità anche al Teatro della Corte dove martedì debutta «Zeno e la cura fumo», con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli, scritto da Tullio Kezich che è ispirato al protagonista de «La coscienza di Zeno», Italo Svevo, alle prese con tentativo di smettere di fumare

Venerdì, nuovo debutto al teatro Duse il gradito ritorno Genova Elisabetta Pozzi, protagonista Maddalena Crippa de «L'attesa», di Remo Binosi, storia (ambientata nel 1748) una giovane aristocratica che attende un figlio da Giacomo Casanova, rinchiusa dai genitori in un casolare della campagna veneta.

Repliche di «Mercedes» di Thomas Brasch al teatro Garage e de «La Sonnambula» di Bellini al Carlo Felice, con Mariella Devia. Infine, l'operetta, con «La vedova allegra», in scena martedì sera al teatro Verdi di Sestri Ponente. [m. b..]

Al Méditerranée

Un libro fotografico sulla Longa

SANREMO. Giornata di grande interesse per gli appassionati dell'arte contemporanea che possono contare su una serie di incontri con le opere e il fascino della pittrice piemontese Claudia Ferraresi. Questa la tabella di marcia delle inaugurazioni.

Alle 15,30 «vernissage» alla nuova saletta espositiva di corso Inglesi dove la Ferraresi espone tecniche miste, litografie, ceramiche e olii di piccolo formato. L'organizzazione è curata dall'associazione «Ca d'Amis» di La Morra (Cuneo) con il coordinamento artistico da Giulietta Calzini della «Boutique del Quadro» di via Goethe. Alle 17,30 l'attenzione è spostata nella sale dell'«Hotel Mediterranée» di corso Cavallotti per l'inaugurazione della personale che raccoglie una serie di dipinti, di formato mediograndi di Claudia Ferraresi. La mostra, ingresso libero, resterà aperta al pubblico fino al 26 febbraio.

Nel pomeriggio, alle 18, la sala conferenze dell'Hotel Mediterranée ospita infine un incontro sul tema «I luoghi della memoria» alla quale prendono parte la stessa Ferraresi, Giampaolo Cavalieri e Luigi Sugliano, autori del libro fotografico «Longa», Enrica Morelli, scrittrice e poetessa, e Nico, artista che ha dedicato da anni suo messaggio musicale alla natura e al Wwf. L'introduzione è curata da Silvio Torre, storico e giornalista. [g. ga.]

ITALIA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978. Or.: 21
Platea L. 35.000
ria L.

23-24 gennaio: **Buonanotte Bettina**. Prenotazioni botteghino 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale
. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 15,30-22,30
Lire 10.000/rid. 7000

Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Imperia
. 15,30/22,30
L. 9000/rid. 6000
rid. anziani

Stargate
di R. Emmerich, K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. . 08' **Fantarcheologia**

Dante
Or. 15-22,30
L. 9000/rid. 6000
rid. anziani 4000

Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Conci, A. Falchi (Italia — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana N. V. 1h 50' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or. in. 15/ult. 22,30
Lire 8000

Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) - Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 14,30/16/17,40/19,15
20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000

Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Disney (Usa '94) — storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 6000

I visitatori
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra '93) - Un guerriero medievale e il suo scudiero devono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. V. 1h 45' **Comm.**

DIANO
Dianese
Or.: in 18/ult. 22,30
L. 8000/rid. 5000

Intervista con il vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia la sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. 14, 2h 02' **Drammatico**

SANREMO
Ariston
Or.: 16,30/22,30
L. 10. 6000

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 15,30-22,30
Lire 10.000/rid. 6000

The
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) - impiegato di banca si trasforma un «uomo gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla un gangster e affronta il boss N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 509.060
Or.: 15,30-22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Mangiare bere donna
di A. Lee, S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, ribellioni alle scelte tradizionali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 509.060
Or.: 15,30-22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Sirens
di J. Duigan, con H. Grant, S , E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisessuale che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Ariston Sala tre
Tel. (0184)
Or.: 15,30-22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Intervista con il vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 22' **Drammatico**

Centrale (Sala A)
Or.: 15,30-22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Kika - Un corpo prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi intrighi urbani c'è di tutto: perversità, voyeurismo. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
.: 15,30-22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Once warriors
di L. Tamahori, con Owen, T. Morrison, M. Kim-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e abitudinarietà del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Sanremese
. 15,30-22,30
Lire 10. .

Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Conci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata politico-sociale italiana N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: 15,30-22,30
Lire 10.000/rid.

Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Don Bosco
Or. 16/17
L.

Nightmare before Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) - Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. . Or.: 20,30
- Fest. inizio 16.30
L. 8000/6000/4000

Tre vedove un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e, di scopa il morto N. V. 1h 38' **Comm.**

Ritz
T. 640427. Or: 20,30/22,30
fest./pre] 15/18,05/20,20
22,30. L.

Stargate
di R. Emmerich, con R. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ambra
Tel. 51 419. Or.: 20/22,30
fest. e pref. dalle 18
alle 22,30. Lire 8000/6000

OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — versione aggiornata del Pinocchio: il Texas della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, conflitto tra padre e figlio N. V. **Commedia**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
fest./pref. 18,30/18,30/20,30
22,30.

The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La sonnambula di Vincenzo Bellini, direttore Daniele Callegari, regia di Ermanno Olmbi, con Mariella Devia e Ramon Vargas, ore 15,30, lire 115.000/85.000/65.000

Teatro della Corte: Un tram che si chiama Desiderio di T. Williams, regia E. De Capitani, con Mariangela Melato, Aleksandar Cvjetkovic, Esyst Gaiazzi, ore 15, lire 40.000/28.000

Duse: Terra di Harold Pinter, regia Guido De Monticelli, con Paolo Bonacelli e Luigi Pistilli, ore 15, lire 40.000/28.000

Genovese: Preferisco ridere, La Premiata Ditta, 18, 40.000/28.000

Tosse: *Sala Aldo Trionfo* Oggi riposo. *Sala Dino Campana* Oggi riposo. *Sala Agorà* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Il mostro
Corallo 2: Quattro matrimoni e un funerale
Grattacielo: S.P.Q.R e anni fa
Lux: Occhi nelle tenebre
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Tinecop
Palazzo: Belle al bar
Universale 1: The mask
Universale 2: Kika. Un corpo in prestito
Universale 3: Tre vedove delitto
Verdi: Warriors
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa.
Amici del Cinema: Priscilla.
Carignano: Europa, Europa.
Fritz Lang: Il postino.
Lumière: F Gump.
Movie club: Speed.
Edenpegliicinema: Il re Leone.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

DIVERTIMENTI E HOBBY

MARINA
Matinée al Sortilegio

Oggi il Sortilegio disco club di via Mortola, a Diano Marina, offre un pomeriggio in musi-. Il via è alle 15. Alla consolle siede il dee jay imperiese Master Fader. [e. f.]

IMPERIA
Domenica con il cabaret

Come domenica, oggi al Rituni di club di via Rambaldo, a Porto, si esibirà un cabarettista. Le scenette comiche si potranno applaudire da mezzanotte in poi. [e. f.]

IMPERIA
Lo spettacolo Luna Park

In località San Lazzaro, ad Imperia, si possono ancora visitare le attrazioni del Luna Park. Fino al 19 febbraio, continueranno a tenere banco le decine di attrazioni del parco di divertimenti. Oggi l'orario va dalle 10 a mezzanotte. [e. f.]

BORDIGHERA
Musica all'ex Anglicana

Concerto, domani alle 16,30, nell'ambito del «10° Inverno Musicale» dell'ex chiesa anglicana Bordighera. In programma musiche di Schubert, Brahms e Ravel a cura del duo pianistico formato da Gianluca Passarotta Andrea Turini. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Bottino al Queen's

Il re della notte, al Queen's pub di Arma, è chitarrista Gigi Bottino. Sono in programma pezzi rock, country e folk di famosi artisti. [e. f.]

Il Rigoletto all'Opera

Matinée per il «Rigoletto» Giuseppe Verdi a cura del coro e dell'orchestra filarmonica del Principato. L'opera lirica va in scena alle 15 alla Sala Garnier. [g. ga.]

Matinée al casinò Baruschi

Appuntamento con la prosa alle 16 al teatro del casinò. In scena «La dei cretini» con Enrico Baruschi e Giuseppe Pambieri. Prenotazioni allo 0184/ 53.40.01. [g. ga.]

SANREMO
Pomeriggio all'Odeon

«Master dbj» è protagonista del pomeriggio di musica all'«Odeon» di via Matteotti. matinée è in programma dalle 14. [g. ga.]

Concerto stasera al Centro sociale «La talpa e l'orologio»

I Fratelli di Soledad, firme e musica per gli autogestiti

IMPERIA. Il Centro sociale «La Talpa e l'orologio» di viale Matteotti 23, nel capoluogo, ospita oggi i Fratelli di Soledad, gruppo ska torinese che lo scorso anno è approdato al secondo disco, «Gridalo forte», e ha all'attivo una notevole esperienza dal vivo. L'appuntamento, abbinato a una raccolta di firme per un appello contro la repressione delle strutture autogestite, è alle 21. L'ingresso a offerta.

I Fratelli di Soledad, guidati dal chitarrista Giorgio Silvestri, sono un quintetto che si è messo in luce per i testi in italiano, legati a problematiche sociali, anche per l'ironia, che fa per esempio capolino nella rilettura di «Gianna», successo di Rino Gaetano. Il primo lavoro è uscito nel '92, anno in cui arrivati in finale nel concorso nazionale indetto dalla rivista «Fare Musica». In «Gridalo forte» hanno avuto come ospiti altri gruppi che si sono conquistati spazio importante nel panorama italiano, come Mau Pitura Freska. [e. f.]

I Fratelli di Soledad, gruppo ska che lo scorso anno ha prodotto il secondo disco

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Arlus**, rubrica
14 — **Antenna fredda**
15,30 **Controcalcio**
— **Markel**, commerciale
15,30 **Arlus**, rubrica
20,30 **Shogun, il signore guerra**, film
23 — **Markel**
Controsalotto domenica, commenti del dopo partita
0,30 **Video top**, settimanale dei panorama musicale

Rete A

17 — **Semaforo show**, varietà
19,30 **TgA News**, informazione nel mondo, speciale
21,30 **News**, informazione

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,30 **Le occasioni migliori**
10,30 **Maxivetrina**, rubrica
11,15 **oggi motori non stop**, rubrica
11,45 , telefilm
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Liguria sport**
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
20 — **Vestiti di bianco**
20,30 **Il vizietto americano**, film
23 — **Calcio: Torino-Genoa**, campionato di serie A
0,40 **Occasioni da non perdere**, rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior Tv**, per ragazzi
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okay motori**, settimanale
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,30 **Tga**, i fatti della settimana
0,30 **Match music**, rubrica

Telestar

12,45 **Amichevolmente con noi**
13,20 **Cantatalia**, musicale
14 — **Masquerade**, telefilm
18 — **Amichevolmente con noi**
18,45 **In Lawrence**, telefilm
17,40 **Amichevolmente con noi**
18,15 **Una tenera canaglia**, film
20,45 **Cinque giorni d'estate**, film
22,05 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
— — **Programmi non si**

Primantenna

9 — **Vangelo**
11,15 **Motori non stop**
11,45 **Fbi**, telefilm
13 — **Video classic**, rubrica
14 — **Tg sette**, informazione
15 — **Televendita**
16,30 **Tg sette**, informazione
— **Zona sport**, rubrica
20 — **Tg sette**, informazione
il vizietto americano, film
23 — **Zona sport**, rubrica

Telenord

10 — **Happy end**
10,45 **Documentario**
11,15 **Orchestra compilation**
11,45 **Telefilm**
12,15 **Cartoni**
12,45 **Arabesque**
13,30 **Tg Liguria**
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Documentario**
14,30 **Telefilm**
15,30 **Tm4 flash**
15,35 **Cartoni animati**
16 — **Happy end**
16,30 **Tm4 flash**
16,35 **Orchestra compilation**
17,30 **Tm4 flash**
18 — **Telefilm**
18,30 **Tm4 flash**
18,35 **Cartoni animati**
19,15 **Telenews**
19,30 **Tg Imperia**

Euro Tv

13,30
14 — **Agenda Liguria**
15,15 **Enos**, minisie
16,15 **Mississippi**, miniserie
17,15 **I Walton**, serial tv
18,15 **Reporter**, informazione
19 — **Mississippi**, miniserie
20 — **Dottore per tutti**, miniserie
20,30 ,
21,30 **Mississippi**,
0,15 **I Walton**, serial tv
1,15 **Notturno Euro**

Retemia

8 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,35 **Aiutiamoci**, settimanale sportivo di off-shore
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **La televisione della gente**
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno l'Italia**

Telecupole

11,15 **non stop**, rubrica
11,45 **Orologi da polso in tv**
12,15 **T and T**, telefilm
12,45 , rubrica
13 — **Obiettivo agricoltura**
13,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Tg4 settegiorni**
19,05 **Rubrica**
20,30 **Il vizietto americano**, film
24 — **Spaziale con noi**
2 — **Tg4**, ultime notizie

Teleregione

10,30 **Vangelo**
11,15 **non stop**
11,45 **F.B.I.**, telefilm
13 — **Video classi**, rubrica
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Televendita**
16,30 **Tg Sette**, informazione
19 — **Zona sport**, rubrica
20 — **Tg Sette**, informazione
20,30 **Il vizietto americano**, film
23 — **Zona sport**, rubrica

Canale 7

Telefilm
10,15 **Documentario**
11 — **Time out**, telefilm
12 — **Manimal**, telefilm
13 — **Wolf**, telefilm
14 —
15 — **Documentario**
15,15 **Appuntamento con i gioielli**
15,45 **Street cop**, film
20,30 **Fuori gioco**, trasmissione sportiva
21,30 **Wolf**, telefilm
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
24 — **Motor shop**,
0,30 **privati**, varietà sexy
1,30 **Canale 7 non stop**, spettacolo

■ **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

SPECIALE IMMOBILIARE

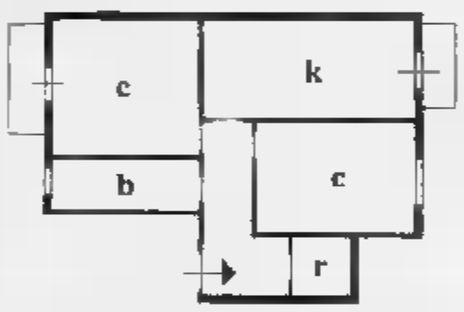
STUDIO IMMOBILIARE ROSSO di Rosso Nicolino

Via Paleocapa 110r - Savona - Tel. 019/812.062

Oltre 20 anni di esperienza al servizio dei clienti

LAVAGNOLA: in palazzina di nuova ristrutturazione appartamenti [illegible] metrature; finiture personalizzate, pagamenti dilazionati, mutuo sino al 75% dell'importo.
SAVONA: villetta appartamento piano terra ingresso, cucina, [illegible], servizio, [illegible], cortile L. 150 [illegible].
SAVONA: centrale appartamento piano rialzato, ingresso, [illegible] camere, cucina, bagno, veranda. In ordine L. [illegible] milioni.
SAVONA: Valloria, appartamento, ingresso, 2 camere, [illegible], cucina, bagno, dispensa, cantina, terrazzino, giardino, L. 230 milioni.
SAVONA: villetta appartamento 4° piano, ingresso a soggiorno, [illegible] camere, [illegible], bagno, dispensa, termoautonomo L. 280 milioni.
SAVONA: Fornaci appartamento 3° piano, ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, balcone, veranda, termoautonomo L. 290 milioni.
SAVONA: Villapiana appartamento, ingresso, 3 camere, sala, [illegible], [illegible] bagni, dispensa, poggiolata, giardino, soffitta, L. 370 milioni.
SAVONA: fronte mare, appartamento recente costruzione, ingresso, [illegible] camere, salone, [illegible], 2 bagni, dispensa, balconata, cantina, soffitta, box, ottime rifiniture L. 380 milioni
SAVONA: villetta, appartamento ingresso, 2 camere, [illegible], [illegible], bagno, dispensa, box per due auto L. 380 milioni.
SAVONA: villetta appartamento ingresso, 2 camere, sala, [illegible], bagno, balcone, veranda, sottoscala, cantina, box, in ordine L. 400 milioni.
SAVONA: Santuario appartamento in casa bifamiliare ingresso, [illegible] camere, salone con caminetto, cucina, bagno, dispensa, cantina, terrazzo, giardino L. 430 milioni
SAVONA: villetta appartamento ingresso, salone, [illegible] camere, cucina, 2 bagni, [illegible] balconi, cantina, [illegible], termoautonomo, vista mare L. 850 milioni.
ALBISSOLA [illegible] attico su [illegible] piani con ingresso indipendente, terrazzo di mq. 150 con cantina, due posti auto, perfette condizioni, vista panoramica.
SAVONA: via Aurelia vendesi negozio [illegible] mq 103 L. [illegible] milioni.
SAVONA: ponente negozio di mq. 40 ristrutturato L. 140 milioni
SAVONA: Fornaci vendesi box L. 45 milioni.

SAVONA: via Crispi appartamento [illegible] soffitta in ordine



L. 175.000.000

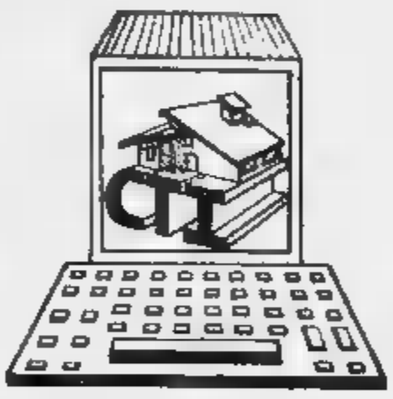
Per vendere la [illegible]...

AGENZIA IMMOBILIARE VADA SABATIA

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI [illegible] PROFESSIONALI

VADO LIGURE - Via Garibaldi 13 - Tel. 88.40.00
(Chiuso lunedì mattina)

VADO LIGURE: vendo appartamento libero; ingresso ampio, due camere, cucina abitabile, bagno, dispensa. Risc. Aut. L. 220 milioni.
VADO LIGURE: vendo appartamento libero; ingresso, due camere, cucina, rip., bagno, due [illegible] coni. Risc. Aut. L. 180 milioni.
VADO LIGURE: vendo prestigioso appartamento fronte mare, L. 400 milioni. Altro appartamento adiacente a quest'ultimo [illegible] eventualmente unibile L. 200 milioni.
VALLEGGIA: vendo appartamento libero; ingresso, quattro camere, cucina, bagno, dispensa, grande balconata, soffitta. Risc. Aut. L. 300 milioni.
VALLEGGIA: vendo appartamento libero; ingresso due camere, cucina, bagno, balcone verandato, cantina. Risc. Aut. L. 185 milioni.
VALLEGGIA: vendo [illegible] indipendente da ristrutturare. Centralissima, oltre 1000 mq. [illegible] terreno. L. 420.000.000.
QUILIANO: vendo 9000 mq. di terreno con progetto approvato per casa di circa 100 mq. L. 130 milioni.
QUILIANO: vendo garage L. 35.000.000.
BERGEGGI: vendo villa bifamiliare libera vicino al mare. L. 750 milioni.
BERGEGGI: vendo trilocale libero ristrutturato, [illegible] [illegible] L. 160 milioni.
BERGEGGI: vendo appartamento [illegible] due piani con terrazza. L. 280 milioni.
SEGNO: vendo appartamento libero con ingresso indipendente; ingresso, cucina, due camere, salottino, bagno, lavanderia, taverna [illegible] forno [illegible] legna, stalla, orto e 2000 mq. [illegible] terreno. L. 230 milioni.
PORTO VADO: vendo libero bilocale ristrutturato con caratteristica cantina al piano terra. L. 210 milioni.
MONTEZEMOLO: vendo liberi trilocale più bilocale arredati, vicino [illegible] negozi. L. 95.000.000.
STELLA S. GIOVANNI: vendo [illegible] bifamiliare libera [illegible] terreno L. 500 milioni.
ENTROTERRA DI SAVONA: vendo libera prestigiosa villa arredata.
SAVONA: vendo appartamento libero; ingresso ampio, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazza di 90 mq. cantina. L. 215 milioni.
SAVONA: vendo appartamento libero; ingresso ampio, tre camere, cucina, bagno, balcone. L. 210 milioni.
SAVONA: vicino piazza Saffi vendo appartamento libero; ingresso a sala, tre camere + una cameretta, due bagni, tre balconi, cucina abitabile. L. [illegible] milioni.
SAVONA: vendo libero vicino stazione F.S. monolocale arredato con cantina. L. 125 milioni.
AFFITTASI UFFICIO Savona via Paleocapa L. 1.200.000 mensili.
PERMUTO APPARTAMENTO [illegible] Genova con appartamento [illegible] Savona e [illegible] limitrofe.
CAPANNONI industriali/artigianali affitto nella Valle [illegible] Vado.
CEDO pescheria a Savona.
[illegible] banco ortofrutta a Savona.
CEDO a Torre del Mare negozio di parrucchiera uomo e donna.
CERCO VILLA BIFAMILIARE anche con poco terreno tra Albisola e Spotorno.



Centro Telematico Immobiliare s.a.s.

CORSO ITALIA 179r - SAVONA
TEL. 019/854.225

Associato F.I.M.A.A.

ALBISSOLA MARINA zona Bruciati: vendiamo box auto in costruzione
RIF. 120 - Savona [illegible] Villetta: ingresso [illegible] camere cucinino tinello bagno balcone, in ordine, 240 milioni.
RIF. 109 - Savona via Nizza: appartamento di 155 mq ingresso [illegible] corridoio, [illegible] camere, sala, cameretta, cucinino-tinello, bagno, balcone, veranda, soffitta posto auto, [illegible] milioni trattabili.
RIF. 72 - Savona via Mignone: sala, 2 camere, cucinino, bagno, veranda, dispensa, perfetto, 230 milioni.
RIF. 123: trilocale centrale da ristrutturare piano alto con ascensore 130 milioni.
RIF. 118 - La Rusca: [illegible] camere sala cucina bagno [illegible] balconi cantina termoautonomo, [illegible] nuovo, 350 milioni trattabili.
RIF. 127 - Savona: centralissimo prestigioso 180 mq. tratt. riservata.
RIF. 130 - Savona: ingresso [illegible] camere cucina bagno ripostiglio balcone 180 mil.
[illegible]. 30 - Savona Valloria: vista [illegible] panoramica ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi balconata, grande terrazza sovrastante, garage, in ottimo stato. Tratt. ris.
RIF. 55 - Savona la Rusca: attico prestigioso rifiniture lusso salone, [illegible] camere, studio, cucina, doppi servizi, terrazza, [illegible] balconi, cantina, trattativa in ufficio.
[illegible]. 132 - Albissola Marina: zona panoramica vista mare appartamento con ingresso indipendente, [illegible] camere, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazza, 2 cantine, [illegible] posti auto, 690 milioni.
RIF. 131 - Savona: centrale ingresso, 3 camere, cucina, camera bula, bagno, veranda, balcone, 3° piano, ascensore 280 mil. tratt.

CASE INDIPENDENTI:

LOANO Boissano: villa in stile moresco con vista mare panoramica 150 mq abitazione, 800 mq terreno, 500 milioni.

SANTUARIO: semi-indipendente [illegible] [illegible] camere, soggiorno, cucina, bagno, termoautonoma, box auto, giardino, terrazza 190 milioni trattabili.
ALBISSOLA Superiore: villa bifamiliare oltre 400 mq coperti da ristrutturare, vista mare. 15.000 mq terreno, 700 milioni trattabili.
QUILIANO centro: [illegible] indipendente da ristrutturare 200 mq [illegible] fondi uso magazzini-taverna, 160 mq [illegible]° piano, 200 mq cortile carrabile, 450 milioni.
QUILIANO: villa di 200 mq in fase di ultimazione con finiture di pregio. Tratt. [illegible].
CADIBONA: casetta semi-indipendente su tre livelli composta da alloggio [illegible] [illegible] mq. bilocale sottostante, taverna, cantina, terreno, 160 milioni.
PIAMPALUDO: rustico ristrutturato con finiture [illegible] amatore 195 mq + dependance con forno in pietra, 1 ettaro di terreno, 195 milioni.
MALLARE: casa indipendente su due piani con terreno [illegible] capannone in muratura, in buone condizioni, 230 milioni.
VENTIMIGLIA entroterra: casa rurale 300 mq con [illegible] ettari uliveto [illegible] bosco 160 milioni.

AFFITTI:

SAVONA: centralissimo ammobiliato ingresso, [illegible] [illegible]mere, cucina, doppi servizi, balcone, veranda 1 milione mese.
SAVONA: uso ufficio [illegible] mq. zona Questura 1.100.000 mensili.
ZONA PORTO: affittasi capannone 400 mq. [illegible] carro-ponte, ufficio e magazzino, doppio ingresso carrabile.

CESSIONI

SAVONA: cedesi bar recentemente rinnovato tavola fredda chiusura serale 250 mil. tratt.

USAV IMMOBILIARE

SAVONA - Via Torino 43r - Tel. 019/811.332

[illegible] IN SAVONA

SAVONA: fronte stazione soleggiatissimo piano alto ristrutturato termoautonomo ingresso a sala cucina ab. 2 camere soggiorno bagno dispensa lavanderia soffitta ampia [illegible] nuovo L. 250 milioni.
SAVONA: corso Italia terzo piano ascensore termoautonomo ristrutturazione gioventù ingresso [illegible] camere soggiorno [illegible] ab. bagno balcone verandato pavimenti in ceramica. L. 250 milioni.
SAVONA: Villapiana ottima esposizione ristrutturato mai abitato termoautonomo ingresso a sala 3 camere cucina + soggiorno-pranzo bagno pavimenti alla [illegible] bellissimi porte ed infissi nuovi. L. 250 milioni trattabili.
SAVONA: v. Sormano terzo piano ascensore [illegible] ristrutturare ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno 2 balconi di cui 1 verandato pavimenti alla veneziana, L. 250 milioni.
SAVONA: Valloria secondo piano termoautonomo in ordine ingresso 2 camere ampio soggiorno [illegible] ab. ampia dispensa bagno 2 balconi pavimenti in graniglia lucidati cantina. L. [illegible] milioni
SAVONA: zona mare piano alto luminosissimo in ordine termoautonomo ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno balcone cantina [illegible] [illegible]. L. 290 milioni.
[illegible] lungomare Matteotti ingresso indipendente in ordine termoautonomo 2 camere soggiorno cucina ab. ampio bagno saletta 2 balconi luminosissimo vista fronte mare box in affitto. L. 300 milioni tratt.
SAVONA: villetta terzo piano ascensore in ordine termoautonomo ingresso 2 camere soggiorno bagno dispensa 2 balconi [illegible] box auto. L. 400 milioni tratt.

[illegible]

SAVONA: Villapiana molto luminoso ingresso cucina ab. camera dispensa balcone locale wc ottime affare. L. [illegible] milioni.
SAVONA: Lavagnola mansarda da ristrutturare ingresso camera cucinino tinello bagno sul balcone verandato. L.110 milioni.
SAVONA: Villapiana da ristrutturare p.t. ingresso 2 camere cucina ab. locale wc cortile. L. 95 milioni.
SAVONA: p.zza Bologna ingresso 2 camere cucina ab. bagno dispensa 2 balconi ampia cantina. L. 160 milioni
SAVONA: zona stazione in ordine riscaldamento centrale ascensore ingresso [illegible], cottura soggiorno camera bagno dispensa 2 balconi. L. 145 milioni.
SAVONA: v. Pia piano alto molto carino termoautonomo salottino entrante con caminetto camera + cameretta cucina bagno. L. 165 milioni.
SAVONA: inizio v. Santuario secondo piano ristrutturato termoautonomo ingresso a sala [illegible] finestra 2 camere cucina [illegible] bagno con doccia pavimenti in gres. L. 165 milioni.
SAVONA: Valloria in ordine riscaldamento centrale [illegible] [illegible] soggiorno [illegible] bagno dispensa 2 balconi verandati cantina pavimenti alla veneziana cantina. L. 170 milioni tratt.
[illegible] L. [illegible] piano [illegible] ascensore termoautonomo ingresso camera soggiorno cucinino bagno 2 dispense vista panoramica. L. 170 milioni tratt.
SAVONA: Villapiana ingresso a sala 2 camere soggiorno cucina bagno dispensa balcone cantina pavimenti alla veneziana. L. [illegible] milioni.

ALLOGGI SIGNORILI

SAVONA: v. Verzellino perfettamente ristrutturato termoautonomo ascensore ingresso e sala + [illegible] camera cucina ab. bellissimo bagno [illegible]spensa balconcino verandato pavimenti in ceramica. L. 300 milioni.
SAVONA: adiacenze p.[illegible] Saffi 6,5 vani doppi servizi riscaldamento [illegible] ristrutturato soffitta 3 balconi. L. [illegible] milioni.
SAVONA: v. Ancona [illegible] mq ascensore riscaldamento centrale in ordine ingresso cucina ab. 4 camere ampio salone bagno 2 balconi soffitta. L. [illegible] milioni tratt.
SAVONA: v. Verzellino in ordine termoautonomo ingresso a sala con finestra 3 camere soggiorno [illegible] ab. tinello bagno dispensa balcone verandato pavimenti alla veneziana possibilità terrazzo. L. 380 milioni.
SAVONA: Villapiana ampia metratura perfettamente ristrutturato doppi servizi balcone riscaldamento centrale serramenti e infissi nuovi. Prezzo da [illegible].
SAVONA: v. Paleocapa piano alto ascensore termoautonomo 6 vani servizi. Trattativa in ufficio.
SAVONA: adiacenze p.zza Saffi [illegible] vani doppi servizi riscaldamento autonomo ristrutturato 3 balconi soffitta.
SAVONA: zona Rusca favoloso attico molto luminoso [illegible] soleggiato 220 mq ampio ingresso a sala con [illegible] pranzo cucina ab. [illegible] camere + [illegible] doppi servizi ampi terrazzi cantina riscaldamento centrale box in [illegible]. Trattativa riservata.

ALLOGGI FUORI SAVONA

ALTARE: Centro in [illegible] ingresso a sala ampia cucina camera bagno dispensa cantina riscaldamento autonomo [illegible] affare. L. 80 milioni.
VADO: Valle su 2 piani ottimamente ristrutturato termoautonomo ingresso cucina ab. 2 camere bagno mansarda soprastante [illegible] da scala interna balcone verandato + terrazzo possibilità secondo bagno. L. [illegible] milioni.

Nazionale dilettanti: mezzo passo falso dei biancoblù, intimiditi dal gioco pesante dei toscani

Il Savona non sfonda il muro: 0-0

Camaiore in barricata, Pilleddu fallisce un rigore

Rapallo ko

Che sfortuna a Pietrasanta

Il difensore bianconero Da Silva

PIETRASANTA. Il Pietrasanta vince 1-0 contro il Rapallo guadagnando due punti estremamente importanti, ma non ha affatto meritato il successo. I liguri nel secondo tempo hanno creato una serie interminabile di occasioni. Alla fine però Casaretto, tecnico ligure ed «ex», è dovuto uscire sconfitto dal suo vecchio campo sconfitto.

Nel primo tempo il Pietrasanta ha creato qualche azione pericolosa, ma dopo il gol di Forno su punizione dal limite rasoterra, si è chiuso subendo gli ospiti. Tra i locali bravo Giannetti, giovane attaccante che insieme a Pierotti del Rapallo, è piaciuto anche al tecnico della Nazionale dilettanti, Paolo Berrettini, in tribuna. Dopo il gol di Forno, da segnalare un'altra bella conclusione di Giannetti, con il Latte che si è salvato in angolo.

Secondo tempo tutto ligure. Al 1' è Capurro con un rasoterra a minacciare Prosperi. E l'arrembaggio ospite inizia all'8' con Malmusi che di testa manda da pochi passi a lato. Ancora il centrocampista si mette in luce assieme a Belli, e Prosperi si salva in extremis. I locali pare debbano capitolare da un momento all'altro, ma infine la difesa toscana riesce sempre a salvarsi. Al 20' via bene Giannetti che, a tu per tu con Di Latte, conclude fuori di poco. Nel finale è bravo Belli, gli risponde Prosperi che devia in angolo e salva l'1-0. Casaretto alla fine è apparso demoralizzato: «Credevo di farcela, perché i ragazzi hanno disputato davvero una partita di grande carattere e determinazione».

Pietrasanta: Gianneschi (1' Prosperi); Nardini, Lorieri; Bonvini (72' Farina), M. Ricci, Marafetti, Madda (54' Mignani), Bennati, Forno, Bertonori, Giannetti. **Rapallo:** Di Latte; Contini (78' Costa), Di Somma; Capurro, Stabile, Profumo; Pagani (46' Gianardi), Benadies, Belli, Malmusi, Pieretti. **Arbitro:** Nicolini. **Rete:** 18' Forno.

Roy Lepore

SAVONA. Il Savona fallisce il terzo rigore interno della stagione, e non va oltre lo 0-0 con il Camaiore. I biancoblù hanno giocato un buon primo tempo, mentre nella ripresa la banda-Ferraro ha offerto un gioco troppo confusionario, che ha finito per facilitare i toscani.

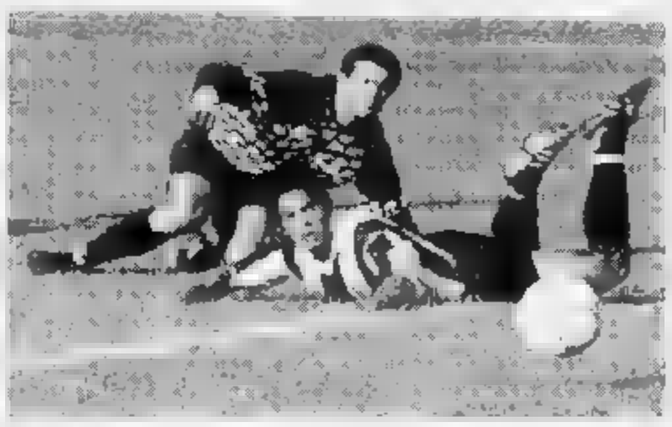
Una giornata nata male, per Pilloddu & C., con il bomber del Savona che è visto parare dal bravo Alberti all'ultimo istante un tiro che ha dato l'illusione del gol. La giornata, quasi primaverile, ha però portato neanche stavolta il pubblico che i dirigenti del Savona si aspettavano. Anche se un buon segno c'è: i balconi e tetti di via Cadorna, c'era una ventina di sportoghesi», come ai tempi in cui il Savona «tirava».

La partita. Poche emozioni, un palo in novanta minuti, un rigore fallito e quattro ammonizioni (due per parte), tanti falli da parte dei toscani. Il Savona (6') ha subito una grossa occasione con Chicchiarelli. Scende sulla sinistra Lazzaretti, che serve Pilleddu, il bomber mette il centro dell'area per Chicchiarelli che arriva con un attimo di ritardo. Passano soltanto due minuti e sono ancora i biancoblù ad avere una buona occasione, ma la punizione di Panucci viene deviata in angolo da Alberti. Al 25' al Savona trova il rigore. Fa tutto Bocchi: parte dalla tre quarti, entra in area ed è atterrato da Simonini. Si incarica del tiro Pilleddu, ma la sua conclusione finisce sul fondo. La disperazione, l'attaccante, al secondo penalty fallito della stagione dopo quello parato gli da Gagliardi della Sestrese.

E il Camaiore? Si difende come può dalle incursioni dei biancoblù, anche se talora in contropiede mette in pericolo la difesa locale: è il 40' quando Benedetti, solo davanti a Viviani, calcia sul fondo. Nella ripresa il gioco perde quota. Alcuni biancoblù diventano quasi ombre, mentre il Camaiore usa sempre di più le maniere forti. A farne le spese sono Sbravati, Chicchiarelli e Di Capita. Tra i pochi a lottare come un leone è Pilleddu: l'ex sestrese si batte come può, vuole riscattarsi dal rigore fallito e al 59' riceve da Sole e tocca di rete, ma la sfera finisce oltre la traversa. Poi ci prova Chicchiarelli (64') con una conclusione deviata in angolo. All'86' ultimo brivido per il Camaiore, un tiro di Sbravati da buona posizione che finisce sul palo destro. Al fischio finale, Ferraro si «bocca» con alcuni giocatori ospiti per il loro gioco pesante, ma tutto finisce in pochi istanti.

Savona: Nardulli (1' Viviani); Bocchi, Lazzaretti (48' Marchetti); Di Capita, Carrea, Panucci; Sbravati, Chicchiarelli, Sole (67' Scarcello), Valentino, Pilleddu. **Camaiore:** Frugoni (4' Alberti); Rombi, Simonini (35' Samaria); Benedetti, Dianda (60' Merciadri), Cavallo, Maltegni, Todde, Bonuccelli, Baldacci, Mosti. **Arbitro:** Anzalone.

Roberto Pizzorno



Chicchiarelli, qui a terra, ha avuto un'eccellente occasione in apertura di partita

QUI MARASSI

La Samp ritrova Mancini Genoa sereno a Torino

GENOVA. Genoa e Sampdoria arrivato al giro di boa. Sono attese, oggi, da due partite sulla carta abbordabili, Torino e Bari, le avversarie di giornata, sono in realtà rivali da prendere con le pinze, le classiche squadre pronte a punire ogni minima distrazione. Per questo Eriksson e Marchioro ne fanno una questione di concentrazione più che di schemi. Quella concentrazione che spesso è mancata quest'anno alle genovesi. E forse è proprio partendo da lì, dalla scarsa concentrazione, che si possono spiegare gli altri mali che affliggono Genoa e Samp, discontinuità di risultati in primis.

Samp. Eriksson sembra aver sciolto tutti i dubbi. Sulla fascia sinistra giocherà Invernizzi, a centrocampo è il giorno dei grandi ritorni: quello di Mancini di rientro dopo l'infortunio con la Lazio, e di Jugovic favorito non dal turn-over ma dalla squalifica di Mihajlovic. Mancini, dunque, verrà schierato in mezzo al campo, dove aveva favorevolmente impressionato la domenica della goleada al Cagliari. Bob in quella posizione è un piccolo lusso, visto che il capitano non possiede certamente il passo del centrocampista, e questo comporterà maggiori sacrifici a coloro che gli saranno vicini. Jugovic in testa, chiamati magari a correre un po' più, svolgere un lavoro di quantità a scapito della qualità.

Senza dimenticare che, di fronte, c'è il Bari, squadra che finora ha espresso un ottimo calcio. «Di qui a metà marzo si decide gran parte del futuro della Samp. - ha detto Eriksson - Il Bari è una squadra aggressiva e in attacco ha Tovalieri, un tipo pericoloso che sa sempre dov'è la porta. Sicuramente i pugliesi giocheranno di rimessa, aspetteranno nella loro metà campo e in trasferta questa stagione hanno già vinto 3 volte. Cioè, meglio di noi».

Assai tonico Jugovic, pronto al rientro: «Si torna a giocare, sono tranquillo e sereno. Non devo dimostrare niente, non devo giocare meglio, devo giocare come sono solito, perché secondo me ho sempre giocato bene. Sono contento di tornare a squadra a Marassi perché con il pubblico blucerchiato ho sempre avuto un ottimo rapporto: ha sempre apprezzato la mia disponibilità al sacrificio».

Genoa. I rossoblù, oggi pomeriggio al «Delle Alpi», dovrebbero la fotocopia di quelli che hanno battuto il Padova domenica scorsa. E cioè con Van't Schip, almeno inizialmente, preferito a Miura. Ieri mattina, a Pegli, seduto di rifinitura e messaggi distensivi la vicenda-Skuhravy. «Non bisogna esser fiscali più di tanto - ha detto il presidente Spinelli - e d'altra parte la domenica fa parte della giornata di libertà del calciatore».

Il presidente si è dichiarato convinto di uscire imbattuto da Torino: «La squadra è preparata bene, e questo mi rende ottimista. Ero già da qualche settimana che non assistevo alla rifinitura, e devo riconoscere che si è venuto a creare un buon clima all'interno del gruppo. Tutti i giocatori seguono con grande attenzione e professionalità Marchioro, e si aiutano l'uno con l'altro. Questa coesione permette di guardare al futuro con grande serenità. L'unico rischio, contro il Torino, è quello di perdere la concentrazione, come spesso è accaduto nelle ultime gare. Ma credo che questa volta non succederà».

Damiano Basso

Sestrese vola

Balboni firma il gol-partita

GENOVA. La Sestrese continua a salire: terza vittoria consecutiva, secondo posto ormai ad un passo. Un sogno, quello verdestellato, che il campo sta sempre più legittimando. Il 2-1 alla Colligiana, ridotta per un tempo in dieci uomini, è scaturito però in maniera piuttosto sensazionale, a meno di 3' dalla fine, ma la mossa precedente, di Ghilino, era stata quella giusta. Cioè spostare in avanti Balboni, arretrare Bevilacqua a libero, mescolando le carte in campo e inserendo un paio di uomini sulle corsie laterali.

Il gol partita, innanzi tutto: percussione centrale di Turman, appoggio sulla destra per Di Marco, cross a mezza altezza e precisa deviazione volante di Balboni. Nel primo tempo la Colligiana era partita in avanti, creando tre occasioni nel primo quarto d'ora, con Rizzo la prima e Mastacchi le altre. Un paio fuori, l'ultima controllata con difficoltà da Gagliardi. Al 41' Sestrese in vantaggio: Balboni lancia in verticale, la difesa toscana avanza e Pennone si trova solo davanti a Foti. Facile infilare a centro porta, fra le proteste ospiti. A farne le spese Fausto Landini, mister toscano, espulso benché moralmente sostenuto, in tribuna, dal fratello, Spartaco, d.s. del Genoa. Al 45' poi l'espulsione del terzino Carotti, per doppia ammonizione.

Ripresa con la Colligiana che raggiunge subito il pari: punizione di Mastacchi, colpo di testa di Franceschini per Rosati che sempre di testa batte Gagliardi. Poi tanta spinta dei liguri, e nel finale il gol-partita.

Sestrese: Oliveti (1' Gagliardi); Noris (22' Miceli), Turman; Guerrieri, Cavanna, Bevilacqua; Pennone, Sisinni, Braida (70' Balducci), Balboni, Di Marco. **Colligiana:** Foti; Perna, Carotti; Archimede, Rosati, Bagni; Gianotti, Franceschini, Mastacchi, Seri (73' Napoli), Rizzo (46' Visalli) **Arbitro:** Ardemagni. **Reti:** 41' Pennone, 47' Rosati, 88' Balboni. **[g. s.]**

Sul rally mondiale l'incubo-neve

Domani scatta il «Montecarlo»

Bruno Thary, un asso del «Montecarlo», in azione FOTO G. CHIAMENTI

MONTECARLO. Neve sì o neve no? E' l'interrogativo che accompagna il Rally di Montecarlo '94, il n. 63 della storica serie, che ha preso il via ufficialmente ieri coi 6 percorsi di concentramento partiti da Barcellona, Reims, Bad Homburg, Losanna, Torino (13 gli equipaggi partiti dal capoluogo piemontese) e dalla stessa Montecarlo.

Un rito antico, quello di questi percorsi, che sopravvive solo nella corsa monegasca. L'interrogativo neve è d'obbligo da sempre al «Montecarlo». Ancor più quest'anno che ha visto la vigilia della corsa percorsa da minacciosi nuvoloni. La neve potrebbe esserci fin da domani, alla tappa di classificazione attorno a Valence, nell'Ardèche.

Magari, nella notte tra mercoledì e giovedì — la nottata decisiva attorno a Montecarlo — quando le auto saliranno sul Col de Turini o sul Col de la Couillole o su altre asperità dell'entroterra della Costa Azzurra dove la neve conferirebbe alla gara un carattere selettivo davvero notevole. Il modo più affascinante, per gli appassionati, per seguire le imprese dei vari Auriol, Sainz, Kankkunen o Delecour che aprono al «Montecarlo» le ostilità del mondiale.

Nel Principato le auto arriveranno solo mercoledì alle 12.49. Piomberanno sul porto dopo aver concluso le prime 2 tappe: la Valence-Valence lunedì con 6 speciali e la Valence-Digne-Monaco che scatterà martedì mattina. Poi, da mercoledì sera, il piatto forte con la Monaco-Monaco, la tappa conclusiva, 6 speciali nella notte, tutte attorno al Principato. Un cocktail che scatenerà anche gli appassionati italiani, i quali con una manciata di chilometri oltre frontiera, possono raggiungere facilmente la corsa. Ad esser preso d'assalto sarà il Turini, raggiungibile risalendo l'entroterra della Costa Azzurra, da Mentone attraverso Sospel.

La «speciale» del Turini scatterà a Moulinet mercoledì alle 23,24 per concludersi a La Bollene dopo oltre 22 chilometri e la scalata del colle, punto ovviamente privilegiato di osservazione. Ma per raggiungerlo bisognerà incamminarsi con largo anticipo perché le strade verranno chiuse molte ore prima del passaggio della corsa. Le altre prove più abbordabili dall'Italia saranno quella del Col de la Couillole (il via 52' dopo mezzanotte) da St-Saveur al colle omonimo nell'alto entroterra, subito dopo il Turini (ma è praticamente impossibile raggiungere la prova dopo il Turini) e quella del Col St-Raphael (ore 3,20, in piena notte) nell'entroterra di Nizza, raggiungibile attraverso la statale 202 del Var, che inizia grosso modo all'altezza dell'aeroporto.

L'arrivo a Montecarlo è previsto per giovedì dalle 9,30 sul lungomare Albert I nella zona del porto. Nella stessa zona, accanto alla piscina olimpica, l'Automobil club Monaco ha allestito un'interessante esposizione dedicata alle vetture, una dozzina in tutto provenienti dalla collezione storica dello stesso sodalizio, che, tra il '60 e l'86, sono state protagoniste del grande rally monegasco. **(b. m.)**

SOLTANTO LA BIELLESE **VITTORIOSA IN TRASFERTA**

BORGOSESIA	**3**	p.t.: 12' Biolcati (B)
NIZZA MILL.	**2**	34' Vitione (N)
		42' Mattavelli (B)
		47' Mattavelli (B)
		s.t.: 6' Serra (N)
CERTALDO	**0**	s.t.: 22' Fabbri (C), autorete
BIELLESE	**1**	
CHATILLON SV	**1**	s.t.: 4' Bonaldi (C)
PINEROLO	**0**	
F. SESTRESE	**2**	s.t.: 41' Pennone (F)
	1	2' Rosati (C)
		42' Balboni (F)
MONCALIERI	**0**	
CUNEO	**0**	
PIETRASANTA	**1**	p.t.: 18' Forno (P)
RAPALLO	**0**	
SAVONA	**0**	
CAMAIORE	**0**	
TORRELAGH.	**0**	
VOGHERESE	**0**	
VALENZANA	**rin.**	
GROSSETO		

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI f	S
GROSSETO	**31**	13	5	1	30	8
BORGOSESIA	**26**	11	4	5	24	18
SAVONA	**25**	8	9	3	21	12
F. SESTRESE	**24**	6	8	4	19	15
BIELLESE	**23**	7	9	4	20	15
CAMAIORE	**22**	7	8	4	18	13
CHATILLON SV	**22**	8	6	6	22	18
NIZZA MILL.	**22**	6	10	4	23	22
VOGHERESE	**21**	7	7	6	22	20
VALENZANA	**21**	5	11	3	11	8
PINEROLO	**20**	7	6	7	20	21
TORRELAGH.	**18**	4	6	6	16	20
COLLIGIANA	**16**	4	8	8	12	18
PIETRASANTA	**16**	3	10	7	9	16
CUNEO	**15**	2	11	7	14	23
MONCALIERI	**14**	3	8	8	9	21
CERTALDO	**13**	3	7	10	13	21
RAPALLO	**8**	1	7	12	7	23

I MARCATORI

12 reti: Pilleddu (Savona).

10 reti: Scienza (Borgosesia); Santoro (Chatillon SV).

9 reti: Costa (Grosseto), Frau (Torrelagh.)

8 reti: Girolli (Biellese); Nordi (Nizza Mill.).

7 reti: Bonuccelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Specchia (Vogherese).

6 reti: Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese); Farri (Grosseto).

5 reti: Balboni (F. Sestrese); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo).

4 reti: Mattavelli (Borgosesia); Pisasale (Chatillon SV); Formato (Moncalieri); Serra (Nizza Mill.); Caddia (Pinerolo); Dadda (Valenzana); Chiellini (Vogherese).

PROSSIMO TURNO

4ª DI RITORNO 26 GENNAIO - ORE 14,30

BIELLESE	MONCALIERI	[s. 1-1]
CAMAIORE	PIETRASANTA	[0-0]
COLLIGIANA	CHATILLON SV	[0-2]
CUNEO	F. SESTRESE	[0-0]
GROSSETO	SAVONA	[1-1]
NIZZA MILL.	VALENZANA	[5-0]
PINEROLO	BORGOSESIA	[1-1]
RAPALLO	TORRELAGH.	[1-4]
VOGHERESE	CERTALDO	[2-1]

Pallanuoto: fa discutere la decisione di lasciare a casa per tutto il '95 otto assi della Nazionale

Rivoluzione: ma è di Rudic o della Fin?

Il c.t. respinge le voci di frattura sul fronte-compensi

Massimiliano Ferretti

Condannati per «eccesso di successo», Se Ratko Rudic, artefice alla guida di una Nazionale tra le più vincenti della storia (non solo della pallanuoto) cercava uno spunto per tornare alla ribalta sui «media» ha fatto centro: venerdì si è presentato in Consiglio federale e senza fare una piega ha annunciato che lascerà a casa per tutto il '95 Ferretti, Pino e Franco Porzio, Gandolfi, oltre ai già «giubilati» Averaimo, Campagna, Fiorillo e D'Altrui.

Della squadra che ha conquistato nel giro di due anni, un mese e un giorno (da Italia-Spagna di Barcellona a Italia-Spagna del Foro Italico) Olimpiadi, Coppa Fina, Giochi del Mediterraneo, Europei e Mondiali, composta da 13 elementi e rimasta inalterata se non per il forzato e doloroso cambio tra lo scomparso Caldarella e il giovane Calcaterra nel ruolo di mondo centroboa, non rimangono che Attolico (Roma), Pomilio e lo stesso Calcaterra (Pescara), Bovo (Savona), Silipo (Fiorillo).

Le ragioni di una decisione che ha suscitato scalpore le spiega lo stesso Rudic: «E' una scelta tecnica, anche se come immaginavo molti non capiscono o non condividono. E non è una punizione nei confronti degli esclusi: è vero, negli allenamenti e nei test a Roma non ci sono stati molto soddisfacenti, ma la mia principale preoccupazione è dare a tutti i giovani una reale possibilità di mostrare quanto valgono. E per saperlo bisogna che giochino in partite ufficiali, con qualcosa di molto importante in palio».

Ecco perché dal 18 al 27 agosto, a Vienna per gli Europei, e dal 12 al 17 settembre ad Atlanta per la Coppa Fina che vale anche come qualificazione per le Olimpiadi del '96 bisogna entrare tra le prime sei. L'Italia si presenterà in versione-baby. Sta per scoccare l'ora di Petronelli, Ghibellini, Angelini, Riccadonna, Temellini e Vio? Tutto lo fa pensare, anche se con il funambolico C.t. non si può escludere nulla. Rudic accetta ogni critica, ma respinge con sdegno interpretazioni più arzigogolate del suo gesto.

Gandolfi, qui in azione, è tra i secondi quattro «senatori» accantonato da Rudic, con lui anche Ferretti e i fratelli Porzio

I soliti maligni (che abbondano anche all'interno della Fin) sussurranno che l'«epurazione» sarebbe in realtà dovuta ad una prosaica questione di soldi. In queste ore si è scatenata la ridda delle voci: c'è chi «scommette» che il continuo batter cassa dei «senatori» avrebbe irritato i vertici federali a tal punto da costringerli a questo passo.

Rudic nega e Gabriele Pomilio, team manager del Pescara, papà dell'Amedeo Pomilio «graziato» dal C.t. e soprattutto consigliere federale responsabile della Nazionale, mette le mani bene in chiaro: «Chi parla di vendette non sa quel che dice, legare le decisioni di Rudic a questioni economiche è totalmente falso. I premi sono già stati concordati: i campioni del mondo, tutti e 13, in questo '95 usufruiranno di una borsa di studio da parte della Fina».

Sarà, ma il dubbio resta. Nè contribuisce a chiarirlo un ermetico Ferretti: «Fin da giovedì, per telefono, Rudic mi ha anticipato la decisione. Ha anche detto che presto noi quattro incontreremo il presidente Consolo per definire i contorni di questa nostra 'nuova dimensione'. Soldi? Decisione tecnica? Non sono in grado di dire nulla finché non sarà avvenuto questo incontro». Ultima battuta con Manuel Estiarte, vecchio bucaniere esperto di italiche cose e probabilmente felice che la sua Spagna possa sperare in qualcosa di più dei «soliti» secondi posti: «Vista da fuori, e se è solo tecnica, strana decisione davvero. Ringiovanire va bene, farlo così di colpo è quanto meno singolare. Però occhio: Rudic è uno che finora ha mai sbagliato un colpo...».

Danilo Sanguinetti

Sorpresa anche a Savona

Adesso l'Athena avrà di nuovo quattro giocatori in azzurro

Le decisioni di Rudic hanno lasciato sorpresi molti. Il «caso» tocca l'Athena sia per gli esclusi come Averaimo che per i «promossi» Bovo, Petronelli, Angelini e Ghibellini. E' importante sentirne i pareri, oltre a quelli del tecnico Mistrangelo, di La Cava e dell'ex Pisano.

Il mister: «Si tratti di scelte tecniche a no, bisogna stare a quanto dichiarato da Rudic: lo lui sa la verità. Certo, lasciare a casa 4 nazionali è un conto, 8 è un'altra cosa. Ma puntualizziamo due cose: primo, Rudic non ha accantonato del tutto gli otto, ha applicato una 'sospensione' per un anno per provare gli eventuali rincalzi. Secondo: ad alcuni lo stop servirà a trovare motivazioni, arrivare ad Atlanta caricati. E allo stesso tempo, avere alle spalle giovani di buona esperienza internazionale. Avesse continuato a chiamare sempre gli stessi, avrebbe praticamente 'saltato' una generazione. E poi ha vinto tutto: bisogna dargli fiducia».

Dalla parte di Rudic anche Pino: «Un passaggio di consegne che doveva arrivare. Poi, Rudic è abituato a fare a volte dei test, e negli ultimi questi non è che avessero entusiasmato... A volte vincendo tutto perdi gli stimoli, così intanto saliranno in 'prima' i giovani che in caso contrario sarebbero rimasti chiusi dagli assi. Al fianco avranno ancora gente come Attolico, Bovo, Silipo: per loro, un anno in cui acquisire la malizia necessaria per poi passare a far parte davvero della Nazionale A».

Il c.t. Ratko Rudic

La Cava punta invece il dito sulla Fin: «Questa decisione è una tristezza. Credo che la questione tecnica non c'entri: la manovra è politico-economica. Evidentemente alcuni hanno chiesto compensi che la Fin intende sborsare... Le prime riserve potevano essersi per ringiovanire, queste proprio no». Averaimo: «Un cambio generazionale che servirà ai giovani. Ricordo quando il nostro gruppo subentrò a campioni come Misaggi, Steardo, Pisano: accadde lo stesso. Rudic deve veder chi davvero è in grado di far bene. Per quanto mi riguarda il C.t. ha detto che le porte non sono chiuse e in lui ho fiducia».

Bovo: «Scelta in chiave futura, ma sono questioni che m'interessano. Io se vengo convocato, gioco. Stop». Petronelli non commenta: «Non mi feci quando l'esclusione toccò a me, non trovo giusto farlo ora che è ad altri». Ghibellini: «Per i primi poteva esser questione d'età, ora forse ci si è accorti che mancano motivazioni. Comunque è un anno: credo che per le Olimpiadi torneranno tutti o quasi. Rudic vuol far fare esperienza al gruppo che ha vinto i Mondiali Juniores. Per Atlanta Rudic vuole il gruppo migliore, e ha scelto questa strada». Angelini: «Sono sorpreso, anche se per un giovane come me si aprono più spazi. Il C.t. prova i giovani, soprattutto per il dopo-Olimpiadi. Così può vedere quanto valgono, se li inseriti campioni, c'era il rischio che si 'nascondessero' dietro ai big». **(m. no.)**

RAGIONI LA GAZZETTA DELLO SPORT

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi e scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Eccellenza: arriva il Sestri Levante, squadra da trasferta

L'Imperia torna al Ciccione e trova un brutto cliente

IMPERIA. Torna al «Ciccione» l'Imperia 87, dopo la sosta natalizia [illegible] il turno di squalifica scontato dallo stadio del capoluogo. Nella prima giornata di ritorno è di scena il Sestri Levante, reduce da un'inattesa sconfitta casalinga ad opera del Ventimiglia, ma pur sempre temibile per quanto fatto vedere nella prima fase della stagione. All'andata i nerazzurri si impo[illegible] per 1-0, iniziando la loro marcia nel torneo con [illegible] piede giusto. Ora l'Imperia 87, dopo alcune vicissitudini, ha ricominciato [illegible] macinare gioco [illegible] risultati e, dopo due vittorie consecutive ai danni di Cairese e Finale, cerca altri due punti importanti, stavolta davanti [illegible] proprio pubblico.

Paolo Berio, direttore generale della società nerazzurra: «Gli ultimi risultati hanno finalmente risollevato [illegible] morale. Il gioco è in fase [illegible] costante miglioramento e [illegible] convinto che, in un torneo che [illegible] metà stagione vede ancora ben otto squadre racchiuse in soli tre punti, l'Imperia può lottare alla pari [illegible] le altre 'grandi' fino alla fine. Il Sestri Levante costituisce un banco di prova importante, perché torniamo davanti ai nostri sostenitori dopo una lunga assenza, e perché non è affatto avversario da sottovalutare».

Oggi Barlassina deve rinunciare ad Alberto Baldisserri, squalificato, e l'assenza del centrocampista potrebbe costringere il tecnico a qualche cambiamento nella zona nevralgica del campo. Qualche dubbio anche per Zennaro, vittima [illegible] una contrattura negli ultimi minuti della gara [illegible] Finale. E' quindi in preallarme Arrigo, che in caso di forfeit dell'ex granata costituirebbe [illegible] tandem offensivo [illegible] Belvedere. Alle spalle delle punte rientrerà Roberto Iannolo, che in settimana si è allenato regolarmente e sembra aver superato i suoi guai alla caviglia, mentre cerca spazio anche Pichera, il quale ha scontato [illegible] turno di squalifica.

Lorenzo Barlassina, a sinistra, in panchina: gli ultimi due successi l'hanno lanciato

Sul fronte delle buone notizie si registra infine il rientro nei ranghi del giovane Bella, che ha ripreso gli allenamenti e sarà presto a disposizione del tecnico. In campo dovrebbe scendere la formazione già collaudata nelle due gare precedenti, con poche modifiche. Vaccarezza tra i pali, protetto da [illegible] difesa guidata da Oddone, con Massabò e il giovane Limarelli, elemento lanciato da Barlassina che sta rivelando ottime qualità, nel ruolo di marcatori. Capitan Costantini a svariare sulla fascia destra, Calzia [illegible] sinistra e a metà campo Piccareta, Ansaldi e Iannolo, a supporto delle punte.

Le prospettive per ottenere un risultato positivo ci sono tutte, come sottolinea [illegible] Berio: «La sconfitta interna con il Ventimiglia ha ridimensionato le ambizioni del Sestri Levante, ma quel che più mi fa ben sperare è [illegible] determinazione che ho visto nelle file dell'Imperia 87 negli ultimi tempi. A Finale, sotto di un gol, i nostri giocatori non hanno perso la calma e hanno ribaltato il risultato disputando un'ottima partita. Mi auguro che [illegible] occasione dell'incontro con il Sestri i nostri sostenitori [illegible] ci facciano mancare l'indispensabile apporto della loro calorosa presenza».

Luca Amoretti

Capitan Costantini in piena [illegible]: dopo il suo rientro in squadra l'Imperia ha ricominciato a macinare gioco ed avversari

Sanremese, «solita» partita da vincere

Arriva il Finale fanalino di coda, ed è l'ultima occasione per restare agganciati alle migliori

SANREMO. Tanto per cambiare, ecco un match che la Sanremese deve (o dovrebbe) vincere a tutti i costi. Oggi pomeriggio allo stadio Comunale (ore 15, arbitro Arini di Genova), la squadra biancazzurra riceve il Finale Ligure fanalino di coda del campionato di Eccellenza: il pronostico non ammette dubbi, i due punti [illegible] d'obbligo. E [illegible] sono ancor di più dopo che le ultime due partite, contro Vado e Loanesi, altre due gare nelle quali la Sanremese ha cercato, senza riuscirvi, il bottino pieno. Dopo due mezzi passi falsi, i biancazzurri non possono ancora sbagliare per restare nella scia delle prime della classe e tentare un ultimo inserimento in zona-primato.

Ovviamente è su questa linea anche Claudio Pignotti, allenatore della Sanremese: «Contro il Finale mi andrebbe bene anche una vittoria di misura. L'importante a questo [illegible] punto è solo vincere». Ma la squadra deve sbloccarsi. Nel 1995, oltre a non essersi mai imposta, non ha ancora segnato e non ha convinto sul piano del gioco. «Ma [illegible] ragazzi, specie domenica contro la Loanesi, non posso rimproverare proprio nulla. Non abbiamo avuto fortuna», aggiunge il tecnico.

I problemi, al solito, non mancano. Se mister Pignotti potrà contare su Marcello Grossi, che ha finito di scontare la squalifica, nel mirino del Giudice sportivo questa volta è finito il bomber Calabria, che oggi così dovrà dare forfait. Calabria, per la verità, in settimana si era anche allenato poco, a causa di un malanno ad un ginocchio. Sempre fuori Vernice che, infortunato, stenta a recuperare («Ma diamogli il tempo di rimettersi tranquillamente, poi sarà un grosso acquisto per la Sanremese», dice Pignotti), la squadra dovrebbe ricalcare, grosso modo, quella che domenica ha pareggiato contro [illegible] Loanesi, con l'unico [illegible] attacco al posto di Calabria, e con la difesa praticamente immutata: Trasatti andrà ancora in panchina.

Il biancazzurro Bertoni

Nessuna novità, intanto, [illegible] fronte societario. La vendita della società, data per imminente dallo stesso Gianni Borra, sembra segnare di nuovo il passo. Anzi, pare che le trattative fra Gianni Borra e la «cordata sanremese» per la cessione del club si siano arenate. Borra avrebbe giudicato insufficiente la cifra offerta. Difficile stabilire cosa succederà, ma sembra che Borra abbia deciso ormai di andare avanti da solo fino a quando non troverà un acquirente disposto a soddisfare le sue richieste. Anzi, oggi, voci insistenti lo vorrebbero in tribuna a seguire la partita. [illegible] l'indiscrezione sarà confermata, sarà un piccolo avvenimento: Borra da almeno un paio d'anni non frequenta più la tribuna del Comunale. Il suo ritorno potrebbe anche significare l'intenzione di continuare ad occuparsi del club. **(b. m.)**

Gli anticipi

Pontedecimo altro pareggio

Un sabato all'inglese davvero ricco per le liguri in Eccellenza divisione della posta (1-1) in Pontedecimo-Migliarinese. Il risultato non soddisfa i padroni di casa che rischiano, a seconda dei risultati di oggi, di perdere contatto dalla coppia di testa Cairese-Pegliese. In Promozione, colpo grosso dell'Audace Campomorone (1-0) sul campo del Molassana, mentre Coalma-Culmv termina senza reti. L'Arenzano infine ha superato (2-0) la Bolzanetese, conquistando due punti preziosi.

L'attenzione degli sportivi era anche su due squadre impegnate, seppure in gironi diversi, in Prima categoria. La copertina spetta al Varazze, che dopo una gara gagliarda ha superato (2-1) in trasferta la Capernnese. Per i nerazzurri la partita non ha preso subito la piega migliore. Sul finire del primo tempo (44') infatti i locali usufruivano di un penalty trasformato da Pescaglia. Ma nella ripresa i nerazzurri tiravano fuori gli artigli, prima pareggiando con Suetta (70') e poi realizzando il colpaccio (89') grazie ad una precisa punizione di Arata.

Sfortunata invece la Velorie che, nel girone B, ha pareggiato 0-0 con la Casellese. Il racconto è affidato al trainer del granata, Enzo Ricotta: «I ragazzi hanno giocato una bella partita. Peccato che, a 5' dalla fine, Pittalis non abbia sfruttato una ghiotta occasione. Ma l'importante è aver dimostrato di poter uscire da una difficile situazione di classifica». **(g. o.)**

Dopo il colpaccio di Sestri, sfida al Vado

Per il Ventimiglia altro [illegible] esterno

VENTIMIGLIA. Guai a farsi trarre in inganno dalla classifica. Il Vado, [illegible] oggi (ore 15, arbitro Liberti di Genova) il Ventimiglia fa [illegible]ita, in classifica ha gli stessi punti dei frontalieri, appena sopra la zona calda, ma è reduce da 8 risultati utili consecutivi. Insomma, un rivale da prendere con le molle. I frontalieri devono giocare con molta attenzione: «Moltissima. Quella [illegible] Vado è una classifica bugiarda. E' [illegible] squadra che, in termini [illegible] valori tecnici, dovrebbe [illegible] a lottare per la promozione e sono certo che, prima o poi, riagganceràle zone alte. Noi dovremo giocare tranquilli, certo, [illegible] con gran concentrazione. Domenica abbiamo vinto [illegible] Sestri Levante, ma quel risultato deve servire solo a farci giocare con più serenità, [illegible]. Non siamo affatto fuori della zona a rischio. La terz'ultima è solo due punti sotto, e ci aspetta un calendario difficile. Basta perdere una partita e si ripiomba in piena bagarre», dice Adriano Pisano, allenatore del Ventimiglia.

Il successo, inaspettato, ottenuto [illegible] Sestri Levante è già forzatamente in archivio. Quello che conta adesso è la trasferta di Vado, un campo dove il Ventimiglia non vanta una tradizione troppo favorevole e dove, dopo il successo di domenica, la squadra giallorossa sarà ricevuta con molte attenzioni. Addio [illegible] ogni fattore-sorpresa, quello che [illegible] Sestri, in qualche modo, ha funzionato bene.

Il «Chittolina», lo stadio di Vado, ha spesso riservato amarezze ai giallorossi. L'ultimo successo in campionato risale a un torneo di Promozione [illegible] anni fa, [illegible] Pisano vi ha vinto solo una volta, ma quando [illegible] alla guida dell'Argentina. Ancora una volta Pisano dovrà fare i conti con una squalifica. Questa volta [illegible] mancare, «vittima» del Giudice sportivo, sarà Biancardi, difensore che ha accumulato [illegible] somma di ammonizio[illegible] sufficiente a far scattare l'alt. In difesa mancherà anche il solito Rotella, che non si è più fatto vedere agli allenamenti. La sua assenza rischia di diventare definitiva, ma Pisano, per oggi almeno, non ha grossi problemi: Biancardi a parte, avrà l'organico quasi al completo.

Grosso modo dovrebbe confermare la squadra che ha vinto [illegible] Sestri col probabile inserimento dal primo minuto di De Simeis per fronteggiare l'assenza di Biancardi. In attacco sembra intenzionato a confermare, in partenza, la coppia Russo-Luci che ha firmato i due gol del successo di domenica. Se Russo, leggermente infortunato per una botta rimediata domenica, [illegible] ce la dovesse fare, [illegible] pronto al rientro Agnelli, l'attaccante che ha appena scontato i suoi turni di squalifica. **(b. m.)**

Per Luci sicura conferma in prima linea

Per la capolista di A bel successo a Loano

Boccette, il Dlf Ilda è ritornato in fuga

I savonesi del Dlf Ilda, superando l'Haiti Loano confermano (e incrementano) il vantaggio nella A del campionato interprovinciale. Questi risultati e classifiche dell'ultima d'andata.

A (9° turno): Pontevecchio-Cin Cin 3-3; Haiti-Dlf Ilda 2-4; Dlf Maura-Lady 4-2; Carla-Moneta 4-2. Rip. Black Bull. Class.: Dlf [illegible]a punti 31; Pontevecchio 28; Haiti e Black Bull 25; Carla e Cin Cin 23; Lady 22; Moneta 20, Dlf Maura 19.

B1 (13°): Quiliano U-Avis 4-2; S. Isidoro I-Gatto Nero II 3-3; Splendor-Odissea I, rinviata; S. Genesio II-Quadrifoglio II 2-4; Italia-Dlf Maura 4-2; Cin Cin II-VII Usl II 1-5. Riposava Polisportiva I. Classifica: Italia II Cogoleto p. 51; VII Usl 48; S. Isidoro 44; Quadrifoglio 42, Avis Albisola 38; Cin Cin II 36; Odissea 34; Polisportiva [illegible]; Quiliano 31; Splendor 28; G. Nero e S. Genesio 27; Dlf Maura 23.

B2 (13°): VII Usl-Italia Cogoleto 4-2; Dlf Ilda-Arci Sciarborasca 4-2; Quadrifoglio-S. Genesio [illegible]-3; Gatto Nero I-S. Isidoro II 4-2; La Boccia-Quiliano I 5-1; Black Bull-Polisportiva 4-2. Riposava Zinolese. Classifica: Polisportiva II p. [illegible]; Quilianese 47; La Boccia 46; Gatto Nero 45; VII Usl e S. Gene[illegible] 38; Dlf Ilda 36; Quadrifoglio 34; Black Bull 33; Arci 29; Italia [illegible]; S. Isidoro 24; Zinolese [illegible].

B3 (13°): Circolo Ricreativo-Boboba 6-0; Giardini II-Sport Finale 0-6; Odissea II-Haiti, [illegible]vinta; Roma Finale-Pontevecchio 0-6; Cin Cin I-Como [illegible] 5-1; Sport Pietra-Cavalluccio II 1-5. Classifica: Cin Cin I p. 50; Pontevecchio 49; Sport Finale 47; Haiti 46; Cavalluccio ed Italia 44; Como II 34; Circolo Ricreativo 33; Roma 31; Sport Pietra 29; Boboba 19; Odissea 18; Giardini 12.

B4 (13°): Cavalluccio I-Carla 4-2; Como I-Cin Cin III 4-2; Lady-Garden 3-3; Sport Finale II-Giardini 3-3; Boboba-Circolo Ricreativo 5-1; Ariston-Berfi's 2-4. Rip. Moneta. Cl.: Cavalluc[illegible] 48; Garden 44; Ariston 43; Boboba 40; Berfi's 39; Carla, Giardini e Sport F. 37; Como 35; Cin Cin 32; Moneta 31; Lady 29; Circolo Loano 18. **(g. o.)**

Promozione: dopo due ko consecutivi, i rossoneri non possono fallire. Carlin's Boys a Rivarolo

L'Argentina [illegible] Pietra si gioca [illegible] stagione

Oggi scontro al vertice sul terreno dei biancazzurri di De Sciora

E' il giorno [illegible] big-match, nel campionato di Promozione: oggi a Pietra Ligure (ore 15, arbitro Mazzoleni [illegible] Bergamo) [illegible] sfidano le prime due della classe, lo stesso Pietra Ligure capolista [illegible] l'Argentina Arma seconda in classifica. Per i rossoneri di Ezio Caboni, reduci da due sconfitte consecutive che sono costate il primato a favore dello stesso Pietra Ligure, la partita sembra l'occasione, almeno sulla carta, per ribaltare la situazione [illegible] per riacciuffare quel primato che aveva tenuto saldamente in pugno per oltre tre [illegible].

Ma è [illegible] obiettivo possibile per una squadra che negli ultimi 270' di gioco ha racimolato la miseria di un punto, [illegible] che nelle ultime due domeniche ha mostrato la corda contro formazioni [illegible] bassa classifica? [illegible] conti li faremo solo dopo [illegible] [illegible]ventesimo. — dice Ezio Caboni, allenatore dell'Argentina — Può darsi che dopo due partite e due sconfitte contro squadre di bassa classifica, affrontare la prima della classe sia uno stimolo più efficace per tutti [illegible]. Chiaro che mi aspetto una bella reazione da parte della mia squadra».

Ma sarà una partita decisiva, specie se si considera che una vittoria dei savonesi porterebbe il Pietra Ligure in fuga con tre punti di vantaggio? Per Caboni è ancora troppo presto: «Si tratta solo della prima giornata del girone di ritorno. Non può essere decisiva, comunque vada a finire. Mi spiace soltanto che la classifica attuale in pratica sia solo demerito nostro. Con le nostre due sconfitte, Pietra Ligure a parte, abbiamo anche rimesso in gioco squadre che ormai erano tagliate fuori dalla lotta per la promozione», aggiunge. Il tecnico rossonero dovrà fare a meno di Riolzi, squalificato, mentre in difesa è incerto Negro, alle prese [illegible] una piccola contrattura; sempre assente, poi, l'infortunato Iannello.

In trasferta anche la Carlin's Boys, sul campo di una Rivarolese (stadio di Rivarolo Begato, [illegible] 14,30, arbitro Destro di Novi Ligure) da non sottovalutare. Squadra-mistero, quella genovese, che alla vigilia del campionato era considerata, con l'Argentina, la grande favorita del torneo e che invece ora è addirittura terz'ultima [illegible] classifica.

«Sulla carta quella genovese è una squadra ben più forte di quanto [illegible] dica la sua classifica. Speriamo [illegible] [illegible] svegli proprio contro di [illegible]», dice Enzo Neuhoff, allenatore dei sanremesi. Oggi dovrà fare [illegible] meno dello squalificato Damiani, e dell'infortunato Rosselli; incerto anche Rotondo, per una trasferta delicata ed aperta ad ogni risultato. **(b. m.)**

Sutru, «faro» del centrocampo armese

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Vado-Ventimiglia; Lavagna-Sanin (14,30); Imperia-Sestri Levante, Loanesi-Cairese; Albenga-Entella (Alassio); Sanremese-Finale; Ceparana-Pegliese (14,30). Classifica: Pegliese e Cairese p. 19; Imperia, Albenga e Pontedecimo 16; Sanin, [illegible]stri Lev. e Sanremese 16; Ceparana [illegible], Vado, Migliarinese e Ventimiglia 14; Entella e Lavagna 12; Loanesi 10; Finale 9.

Promozione (14,30): Rivarolese-Carlin's; Olimpic Campoligure-Albaro (Cogoleto); [illegible] Olcese-Italstrade; Pietra Ligure-Argentina (15); Busalla-Alassio. Classifica: Pietra p. 20; Argentina 19; Audace e Busalla 18; Olimpic e Bolzanetese 17; Albaro [illegible]; Carlin's [illegible] Molassana 15; Italstrade [illegible] S. Olcese 14; Coalma 13; Arenzano e Rivarolese 12; Alassio 11; Culmv 9.

Prima categoria (15): Ospedaletti-Altarese; [illegible]. Ampelio Bordighera-Arma Taggia; Bordighera-Zinola (Zaccarì); Poggese Ceriana-Borgio (Pian di Poma); S. Stefano-Cisano; Bragno-Legino; Quiliano-Vallecrosia; Finalborghese-Pietrabruna. Classifica: Ospedaletti p. 23; Cisano 18; S. Ampelio e Altarese 16; Pietrabruna 15; Vallecrosia, S. Stefano, Bordighera, Finalborghese e Borgio 14, Bragno 12; Zinola, Poggese, Arma e Quiliano 11; Legino 10.

Seconda categoria girone A (15): Camporosso-S. Bartolomeo C.; Taggese-S. Filippo, Santerno 70-Dianese (1' di Pena 10,30); Riviera-Andora (Imperia Piani 10,30), S. Lorenzo-Conscente; Pontel.-Badalucch. (15); Borghetto-Magliolo. Cl.: S. Bartol. p. 21; Dianese 17; Magliolo 15; Conscente, S. Lorenzo e Borghetto 14; S. Filippo, Riviera e Pontel. 13; Campor. 12; Taggese e Andora 11; Sanremo 8; Badalucch. 6

Terza Albenga-Imperia (14,30): Leca-Dolcedo; Ceriana-Pontedassio; Costar.-Dolceacqua (S. Lorenzo); Riva Ligure-Laigueglia (ex Caserma Revelli 15); Villanovese-Garlenda; Balestrino Toirano-S. Bernardino. Classifica: Leca Dolcedo e Pontedassio p. 17; Villanovese 15; Laigueglia 14; Garlenda 12; Cerianese 11; Costaraimera 10; Riva 8; Dolceacqua 7. S. Bernardino e Balest. 2.

La potenza, non la prepotenza.
L'agio, senza sfoggio.
La sicurezza, non la pesantezza.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Se alle cattive maniere preferite le buone forme, date un'occhiata al design.

Se all'esibizione preferite l'azione, ecco cinque valvole per cilindro, tecnologia innovativa e sofisticata.

Se allo sfarzo un po' volgare preferite la riconoscibilità (rilassata, elegante), accomodatevi a bordo. Se non scambiate la sicurezza con la pesantezza.

Se preferite la rapidità alla fretta. L'emozione al rischio. Se, se, se, se, se.

Ecco una nuova Audi. Si chiama: A4.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITA'	PREZZO
1.6	1600	101	191	34,4
1.8 20V Business	1800	125	205	37,5
1.8 20V **	1800	125	205	40,8
1.8 20V quattro *	1800	125	202	45,9
1.8 20V turbo	1800	150	222	44,7
1.8 20V turbo quattro *	1800	150	220	49,8
V6 2.8 quattro *	2800	174	229	66,1
1.9 TDI Business	1900	90	183	39,7
1.9 TDI **	1900	90	183	43

*Chiavi in mano in pallone di fire esclusa A.R.I. [s.]
**Disponibile anche con cambio automatico

Finanziamenti Fingerma: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Da oggi.
Nuova Audi A4.

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

IMMOBILIARE ABS Case & Negozi

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via XX Settembre, 74 r. - SAVONA
Tel. 019/ **82.71.11** (otto linee r.a.)
2150 Agenzie Collegate

AMMIRAGLIE: libero, ascensore, ingresso, angolo cottura, camera, bagno, arredato, termoautonomo. Cantina **L. 120.000.000.**
FORNACI: libero, ingresso, due camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, balcone, adiacente al mare **L. 170.000.000.**
VILLAPIANA: buone condizioni, ingresso, sala, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi. **Ottimo investimento.**
CENTRO: libera, stupenda mansarda completamente ristrutturata, ingresso-soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno, ripostigli. Riscaldamento autonomo. **L. 225.000.000.**
VIA MIGNONE: libero con vista, ingresso, sala, cucinino, due camere, bagno, balcone, dispensa. Riscaldamento e ascensore. **L. 260.000.000.**
[illegible]**O:** libero, [illegible] alla genovese, cucina abitabile, quattro camere, servizio [illegible] sottotetto. Da ristrutturare. **L. 270.000.000.**
VIA STALINGRADO: libero ascensore, ampio ingresso, sala, cucina abitabile, due camere, bagno. Due ampi balconi vista a sud. Riscaldamento. Ideale [illegible] studio + abitazione. **L. 300.000.000.**
CENTRO: libero ristrutturato, sala entrante, 3 camere, ampia cucina, bagno + servizio, balcone, veranda. Termoautonomo. **L.** [illegible]
P.ZZA MARTIRI: mansarda libera, ascensore, ingresso, soggiorno, cucinino-tinello, due camere, bagno, dispensa, due terrazze con vista aperta sulla città, riscaldamento. Ottima esposizione. **L. 315.000.000.**
CENTRO: libero luminoso, doppio ingresso, sala, quattro camere, cucina-tinello, bagno + servizio, dispensa, veranda. **L. 385.000.000.**
OLTRELETIMBRO: libero, attico con vista sulla città, soggiorno con ampio terrazzo attrezzato, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, doppia dispensa, ascensore, riscaldamento. **L. 440.000.000.**
LA RUSCA: box liberi, affittiamo [illegible] vendiamo.

Oggi potete contattare il n. 0337/26.03.94. Da domani il n. 82.71.11.

Immobiliare COSA

Associato F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. e FAX 019/856693

SAVONA-LEGINO: alloggio al piano rialzato composto da: ingresso, [illegible] camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina. L. 140.000.000.
SAVONA-CENTRO STORICO: alloggio al 3° piano composto da: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno. Riscaldamento autonomo. Completamente ristrutturato. L. 170.000.000.
SAVONA-VILLETTA: alloggio al 4° piano con ascensore, ingresso, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi. Vista mare. L. 250.000.000.
SAVONA-ADIACENZE PIAZZA DEL POPOLO: appartamento [illegible] 2° piano con ascensore, termoautonomo, ingresso a sala, tinello, 2 camere, cucina abitabile, bagno, [illegible] balconi. In ordine. L. 220.000.000.
SAVONA-ZINOLA: porzione di c[illegible] completamente da ristrutturare, su 3 piani con balcone. Possibile cortiletto con box auto. Tetto nuovo. L. 260.000.000.
SAVONA-PORTO: alloggio al 3° piano con ascensore, completamente ristrutturato, termoautonomo. Ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, balcone. Vista [illegible]. L. 270.000.000.
SAVONA-CORSO [illegible] alloggio [illegible] 1° piano, finemente ristrutturato, ingresso a sala, 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno, balcone, veranda, 2° servizio, termoautonomo. L. 310.000.000.
MALLARE: alloggio in villetta, su 2 piani, salone con caminetto, 3 camere, cucina, doppi servizi, porticato, giardino, orto, box auto, lavanetta. Termoautonomo. L. 200.000.000.
[illegible] **COMMERCIALI**
SAVONA: cediamo trattoria, farinata, unica in zona, 70 posti, veranda estiva, [illegible] forni a legna, [illegible] addetti. Ottimo incasso. Trattativa in ufficio.
VADO LIGURE: cediamo gastronomia, macelleria, salumeria, rosticceria, attrezzatissima in zona di forte passaggio, 2 vetrine. Contratto d'affitto nuovo. Ideale per [illegible] persone. Piccolo anticipo.
VADO LIGURE: cediamo elegante negozio biancheria intima e abbi[illegible]liamento. Ottimo avviamento. Selezionatissima clientela. Adatto 2 persone. Prezzo interessante.

Prima CASA

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

A SAVONA (zona Mongrifone): comodo [illegible] stazione in palazzo signorile [illegible] recente costruzione appartamento composto da ampio salone due camere cucina bagno dispensa balconi cantina ottimamente distribuito e in condizioni perfette.
A SAVONA (zona fornaci): in palazzina d'epoca ristrutturata, grazioso appartamento composto da ingresso a soggiorno due ampie camere cucina abitabi[illegible] bagno dispensa balcone verandato termoautonomo ottimo come investimento.
A SAVONA (fronte mare): l'appartamento ideale per i singles o [illegible] giovani coppie, perfettamente rifinito con ampia zona soggiorno/cucina due camere bagno balcone verandato con lavanderia [illegible] balconata 8 mq fronte mare termoautonomo eventualmente anche [illegible] dato cantina [illegible] posto auto condominiale. Bellissimo.
[illegible] **SAVONA:** in p[illegible] centralissima, signorile appartamento di oltre 150 mq strutturato [illegible] ingresso 6 came[illegible] doppi servizi cucina abitabile due balconi termoautonomo palazzo anni '50 con ascensore ottime condizioni.
A SAVONA: per chi desidera [illegible] zona verde [illegible] tranquilla anche [illegible] periferica ad un prezzo interessante, appartamento completamente ristrutturato [illegible] mq con vani luminosi e spaziosi + mansarda [illegible] oltre 40 mq abitabili ideale per qualunque utilizzo, termoautonomo cantina e posto auto privato.
[illegible] **SAVONA:** in posizione semicentrale offerta più uni[illegible] che [illegible] casa completamente indipendente disposta su due piani [illegible] piccolo giardino [illegible] terrazzo, oltre 180 mq per chi desidera magari avere vicino i propri cari mantenendo però ognuno [illegible] propria indipendenza, quindi mono o bifamiliare ottima esposizione.
[illegible] **ALBISSOLA MARE:** incredibile, in un unico alloggio tutte le caratteristiche più ambite: [illegible] costruzione recente, [illegible] grosso terrazzo, I doppi servizi, II termoautonomo, [illegible] condizioni perfette, il garage, la cantina, l'orto, ma soprattutto una splendida vista mare, [illegible] non ultimo [illegible] prezzo adeguato!
A CAIRO: finalmente in vendita la tipica [illegible] di campagna immersa nel verde ma [illegible] due passi dal centro, completamente indipendente di recente costruzione con la possibilità di ampliarla a bifamiliare, ampio terreno circostante modalità di pagamento trattabili.
[illegible] **VARAZZE (Piani d'Invrea):** tipica casa-vacanza, non impegnativa ma comoda, in un residence signorile con parco e piscina, [illegible] mq con terrazzo, giardino, ampia cantina [illegible] garage, condizioni perfette eventualmente anche arredato.
A VADO LIGURE: bellissimo appartamento [illegible] palazzina a schiera [illegible] nuovissima costruzione con ingresso salone cucina abitabile bagno signorile in [illegible] due [illegible] dispensa lavanderia balcone termoautonomo finiture estremamente pregiate posto auto, possibilità accollo mutuo tasso fisso.

ice immobiliare commerciale eurocasa SAS

di Nadia Freccero

ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI Provincia di SAVONA

Tel 0184 [illegible]058 - 0337/267835 - C.so Ferrari,40 ALBISOLA CAPO

ALBISSOLA MARINA, CENTRO STORICO: libero, perfettamente ristrutturato, composto da: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno. Secondo piano, termoautonomo. Rif. 28
ALBISSOLA [illegible] panoramico, vista mare, buono stato, composto da: ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo di 40 mq., giardino lastricato, cantina, ampio garage. [illegible]. 10
ALBISSOLA MARINA: splendida vista mare, in palazzina trifamiliare, alloggio libero, composto [illegible]: ingresso, salone, 4 camere, cucina abitabile, doppi servizi, balconata, cantina [illegible] piccolo appezzamento di terreno. Rif. 31
ALBISOLA CAPO: libero, centralissimo, buono stato, termoautonomo. Composto [illegible]: ingresso, [illegible] camere, salone, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, balcone, cantina e garage. Rif. [illegible]
ALBISOLA SUPERIORE: libero, splendido alloggio su 2 piani, termoautonomo, composto da: salone, 3 [illegible] cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo di 45 mq., garage. Rif. 11
ALBISOLA CAPO: libero, a pochi metri dal mare, 4° piano, da riordinare, composto da: ingresso, 2 camere, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, 2 balconi, soffitta. Prezzo interessante. Rif. 19
ALBISOLA CAPO: splendida vista mare, libero, [illegible] pochi metri dal mare, buono stato, composto [illegible]: ingresso, [illegible] camere, cucinino, tinello, bagno. Prezzo interessante. Rif. 30
ALBISOLA SUPERIORE: [illegible] 5 km dal mare, proget[illegible] approvato per villa unifamiliare su 2 piani per mq. 155 totali, più 3000 mq. di terreno circostante. Rif. 102
STELLA: splendida villa a 12 km dal mare, rifiniture di lusso, panoramica, ottima esposizione, 260 mq. su 2 piani + 80 mq. di mansarda, 4 [illegible] terrazzi, giardino circostante. Trattativa riservata. Rif. 39.
ALTARE: villetta unifamiliare su 2 piani, centrale, ristrutturata recentemente, composta da: ampio soggiorno, cucina abitabile, 3 [illegible], bagno, garage, soffitta e 350 mq. di terreno circostante. Prezzo interessante. Rif. 103

CENTRO ITALIANO MEDIAZIONI

del Rag. Stefano Persenda

Associato F.I.M.A.A.

Via Guidobono, 17 r. - SAVONA - Tel. 019/854.774

SAVONA (zona [illegible] S. Lorenzo): alloggio in buono stato, molto luminoso. Composto da **ampio ingresso [illegible] sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno. 2 balconi.** Molto interessante **160 milioni.**
SAVONA (Villetta): adiacente [illegible] centro città, molto comodo. In **perfetto stato** di manutenzione, **accuratamente rifinito. Ingresso, cucina, sala, dispensa, camera, bagno** + cantina, termoautonomo. **L. 170 milioni.**
SAVONA (Villapiana): in buono stato composto [illegible] **grande ingresso a sala, cucina abitabile, 3 camere, dispensa, bagno. 3 balconi.** Zona molto comoda. 110 mq. + cantina. **200 milioni.**
SAVONA (Villapiana): in buono stato. Molto luminoso. Alloggio in edificio di recente costruzione, composto [illegible] **ingresso, cucina, tinello, 2 camere, dispensa, bagno** + soffitta. **170 milioni.**
SAVONA (Legino): alloggio in buono stato. Composto da **ingresso, cucina abitabile grande, 2 camere, dispensa, bagno. Balcone.** Costruzione anni '70. Vista aperta. [illegible] **milioni.**
SAVONA (centro): in buono stato 130 mq. Composto da **ingresso alla genovese, cucina abitabile, [illegible] camere, dispensa, bagno. [illegible] balconi.** Zona comoda. **Alloggio molto luminoso. 340 milioni.**
SAVONA (La Rusca): in perfetto stato di manutenzione, **vista panoramica.** Composto da **ingresso, cucina abitabile, [illegible] camere, dispensa, bagno.** Riscaldamento autonomo + cantina. **330 milioni.**
ALBISOLA MARE: in buono stato. In edificio di recente edificazione. Composto da **ingresso, cucina, sala, [illegible] camere, bagno** + cantina + posto auto. 2 balconi. Molto soleggiato. **235 milioni.**
ALBISOLA SUPERIORE: casa indipendente disposta su due piani + mansarda. **Uso monofamiliare. In perfetto stato** di manutenzione. Piazzale antistante, 500 mq di giardino cintato. **Posizione eccellente.** Molto comoda. **600 milioni.**
PORTOVADO: nel tipico **borgo ligure, a due passi dal mare,** casa a schiera [illegible] due piani + piccolo giardino. Possibilità di [illegible] **alloggi indipendenti,** 65 mq ogni piano. **Classica architettura ligure. 300 milioni.**
PONTINVREA: veramente **occasione.** Causa trasloco **urgente,** vendiamo **villetta indipendente** disposta su 2 piani + mansarda. Terreno circostante 1000 mq zona residenziale [illegible] **buon prezzo.**
LIMONE (Vernante): [illegible] **perfetto stato,** zona [illegible] forte reddito per affitti (estate ed inverno). Composto da **ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno.** Posto auto condominiale. [illegible] **milioni.**

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDESI

SAVONA SANTA RITA: appartamento libero, luminosissimo, composto da: ingresso ampio, 3 camere, cucina, bagno, [illegible] balconi con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 260 milioni.
SAVONA ALLA RUSCA: appartamento panoramicissimo composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina abitabile, bagno, [illegible] dispense, terrazzino, 2 cantine con riscaldamento autonomo [illegible] perfetto ordine. Richiesta L. 360 milioni.
SAVONA CENTRALISSIMO: appartamento panoramico composto [illegible]: ingresso ampio, [illegible] camere, [illegible] bura, cucina, 1 balcone piano alto con ascensore da riordinare. Rich. L. 180 milioni
SAV[illegible]NA VIA OLIVETTA: appartamento luminosissimo composto da: ingresso, cucinotto, soggiorno, 1 camera, bagno, dispensa, [illegible] balcone verandato, cantina. In ordine. Richiesta L. 175 milioni.
SAVONA: centralissimo con vista mare appartamento composto da: ampio ingresso, salone, 3 camere, cucina, due bagni, spogliatoio, [illegible] balconi con ascensore e riscaldamento.
SAVONA CORSO TARDY E [illegible] ideale giovane coppia, appartamento [illegible] ascensore, parzialmente mansardato composto [illegible]: ingresso, cucina, tinello, bagno, 1 camera, 2 dispense, con possibilità [illegible] terrazzino. Magnifica vista.
[illegible] rustico semi-indipendente posto su due piani con piazzale [illegible] stupenda vista. [illegible]. L. [illegible] milioni trattabili.
SAVONA: [illegible] indipendente posta [illegible] due piani [illegible] piano terra: ingresso, cucina, sala e salone doppio, bagno al 1° piano: 4 camere e bagno [illegible] possibilità di ulteriori [illegible] camere con terreno e 2 posti auto. In ordine. Riscaldamento autonomo. Soleggiatissima.
SAVONA: nella [illegible] della Rusca appartamento con stupenda vista. [illegible] ordine e con ascensore composto da: ingresso, cucinino, tinello con terrazzo e balcone, camera con terrazzo e soprastante camera parzialmente mansardata e 2 dispense.
SAVONA VIA PIA: stupendo appartamento perfettamente restaurato composto da: ingresso, ampio salone; camera, bagno, cucina. Richiesta L. 250 milioni.
SAVONA CENTRALISSIMO: stupendo appartamento composto da: ingresso a sala, 4 camere, sala, cucina, due bagni, balcone, dispensa con rifiniture di lusso.
SAVONA ALLA [illegible] **BASSA:** appartamento con ascensore e riscaldamento composto [illegible]: ingresso, salone [illegible] angolo cottura, 1 camera, bagno, cantina vista impareggiabile. Richiesta L. 200 milioni.

MARCHIO DI INTERESSE

SALA D'ARTE ANTONIO BERTONI
Antiche Scuderie-Caserma Mario Musso

Vivere Saluzzo

Itinerari nel Borgo Medioevale

PRO SALUZZO E TURISMO
P.zza Cavour 11 - 12037 SALUZZO
Tel. (0175) 43375
Fax (0175) 248707

Mostre

6/21 maggio

- **XVIII Mostra Nazionale d'Antiquariato**
- **Edizioni di Giambattista Bodoni**, Saluzzese (1740-1813)
- **Famiglie [illegible] di Saluzzo**, Mostra di costumi ■ documentaria
- **Arbor una nobilis**, iconografia del Crocefisso nei sec. XIII e XIV.

9/24 settembre

- **LVII Mostra Nazionale di Artigianato-Antiquariato-Arredamento**
- **XVIII Rassegna [illegible] Arti Figurative ■ XVII Premio Matteo Olivero**

16/17 settembre

- **XXIX Manifestazione Filatelica ■ Numismatica - bilaterale Piemonte-Savoia**

8-15 ottobre

- **Mostra [illegible] Marina Militare Italiana**

Musica e parole

gennaio/aprile

- **Saluzzo Comics '95** corso di fumetto, con i migliori autori italiani

gennaio/dicembre

- **I corsi ed i concerti della «Scuola di Alto Perfezionamento Musicale», progetto europeo**

febbraio

- **Rassegna Jazz**
- **VI Rassegna di teatro dialettale piemontese**
- **Immagini dal mondo:** natura e avventura

luglio/settembre

- **Festival di musica antica**
- **Chitarrissima '95:** master e concerti per ensemble di chitarre ■ Il Premio Città di Saluzzo

ottobre/aprile

- **Stagione [illegible] prosa [illegible] Teatro Civico**

Segnata nelle linee essenziali ed arcaiche delle vecchie mura, la Saluzzo medioevale ha un aspetto ricercato, basato sulla sequenza degli edifici aristocratici, sulla serie dei portici a piano terra e dei loggiati ai superiori, con un tracciato che segue l'andamento dei contrafforti collinari cui è radicata.

Ripide gradinate collegano le strette vie, alle cui svolte si presentano improvvisi e suggestivi scorci sulla cerchia delle montagne o sulla pianura aperta.

Gli edifici, anche i più modesti, si inseriscono con grande sensibilità costruttiva nell'ambiente circostante, equilibrando armonicamente gli spazi dei giardini, chiusi entro muri di sostegno, talvolta resti della cinta medioevale.

Un itinerario di visita può iniziare dalla *Cattedrale* (sec. XV), ricca di opere d'arte quali il Polittico di Hans Clemer (1498) ed il Crocefisso ligneo (1450 ca).

Quindi, per il *Borgo Inferiore di Valoria*, la *Porta S. Maria* si apre nella cerchia di mura erette nel 1379 per racchiudere l'ampliamento della città, portando alla via Volta o dei *portici scuri* (sec. XIV), ■ cui ancor oggi si svolge il mercato delle erbe. Al fondo, il *Monastero dell'Annunziata* (sec. XV/XVIII), sede della Biblioteca civica e della Scuola di Alto Perfezionamento musicale.

A destra, per il *Borgo superiore di Valoria*, in *piazzetta dei Mondagli* era la porta omonima, appartenente alla cerchia di mura più antiche (1280) e la *casa natale di Silvio Pellico* (Saluzzo 1789-Torino 1854). Di fronte, per via Muletti, è *Salita al Castello* (sec. XIV/XV), centro della vita politica, economica e sociale del Marchesato; al n. 26 *il Palazzo del Comune* (sec. XV), accanto la Torre, recentemente restaurata ed aperta al pubblico. Al n. 28 il *Palazzo delle Arti* (sec. XV), con la facciata decorata a grisaille con le «arti liberali». Sulla piazza Castello è la *Fontana della Dronda* (vasca sec. XVIII), il Castello o *Castiglia* (sec. XIII), già carcere dal 1826, e si apriva la *porta* omonima (sec. XIII) su via S. Bernardino, lungo la quale sono resti delle mura con torri e la *Chiesa di S. Bernardino* (sec. XV/XVIII).

Da Salita al Castello, per via S. Giovanni, al *Borgo superiore di mezzo*, alla *Chiesa di S. Giovanni* (sec. XIV/XVI): all'interno, la Cappella del Rosario (sec. XVII), la Cappella funebre dei Marchesi (sec. XV/XVI), la Sala Capitolare (sec. XV) con il monumento funebre a Galeazzo Cavassa, Vicario del Marchese.

Quindi, per il *Borgo superiore di S. Martino*, alla *Casa Cavassa* (sec. XIV/XVI, restauri ottocenteschi), sede del museo civico: all'interno le collezioni d'arte di E. Tapparelli d'Azeglio (mobili, arredi, dipinti) e manoscritti e cimeli di Silvio Pellico.

Oltre, la *Chiesa di S. Bernardo* (sec. XIV/XVIII) e di fronte la porta *Pisterna* (sec. XIII).

Per il *Borgo Inferiore di S. Martino* ed il *Borgo inferiore di mezzo*, lungo il Belvedere e via Griselda, alla porta *Fia* (sec. XIII) ed al *Collegio dei Gesuiti* (sec. XVIII), sede del Municipio; per via Palazzo di Città alla piazzetta San Nicola, con la *Chiesa* omonima (sec. XVII) e la *Confraternita della Misericordia* (sec. XVII/XVIII). Al fondo di via Palazzo di Città, la *porta dei Vecchi* (sec. XIV).

Feste in piazza

12/26 febbraio

- **Carnevale Saluzzese**

Investitura delle maschere Ciaferlin e Castellana
V palio delle «lese»
Gran polentata ■ fiera enogastronomica dei prodotti tipici
Sfilate di carri allegorici e gruppi folkloristici

11 giugno

- **VI Rievocazione Storica «Un giorno a Saluzzo accadde...»**

Corteo in costume - Dama vivente - Torneo d'arco - Scene di vita medioevale con i figuranti del «Gruppo Storico del Saluzzese»

settembre/ottobre

- **Settembre Saluzzese**

Sport - Spettacolo - Musica - Feste rionali - Spettacolo pirotecnico

- **VIII palio degli Asini nel Borgo [illegible] S. Martino**

dicembre/gennaio

- **Natale ■ Saluzzo**

Illuminazione delle vie - Grandi alberi di Natale - Capanna della Natività - Presepi nelle chiese ed artigianali - Manifestazioni per i bambini - Artisti di strada - Spettacoli ■ concerti

Fiere [illegible] mercati

4 giugno - 16 luglio - 1 ottobre

- **MercAntico di Saluzzo**: bric-à-brac, piccolo collezionismo, modernariato

4 settembre

- **Fiera di S. Chiaffredo** - dal 1642 - festa patronale
- **48ª Mostra della Meccanica Agricola**
- **XXIII Mostra Nazionale [illegible] Bovini ■ Razza Frisona Italiana**

25 novembre

- **Fiera di S. Andrea o dei «Pòciu» (nespole)** dal 1477

Informazioni

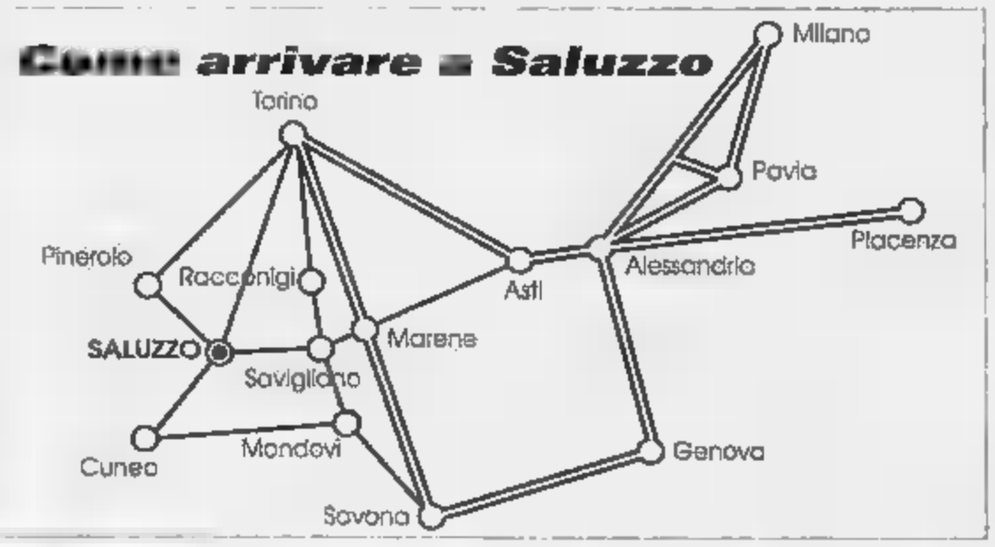
Azienda di Promozione Turistica del Saluzzese
tel. 0175/46710 - fax 0175/46718

Ente Manifestazioni e Turismo Pro Saluzzo
tel. 0175/43375 - fax 0175/248707

Ente mostre «Sala d'Arte A. Bertoni»
tel. 0175/43527 - fax 0175/42427

Città di Saluzzo
Assessorato alla Cultura e Turismo
tel. 0175/211311 - fax 0175/211328

Come arrivare a Saluzzo



Campagna promozionale a sostegno dell'immagine turistica di Saluzzo

Saluzzese
azienda di promozione turistica

«Il Saluzzese: l'arte nella bellezza all'ombra del Monviso conoscerlo per farlo conoscere»

12037 SALUZZO (CN)
Via Griselda, 6 - Ufficio Turistico
tel. 0175/46710 - fax 46718

Il Saluzzese è Saluzzo, Savigliano, Fossano, Racconigi, Valle Po, [illegible] Varaita

Anche nel 1995 la Cassa di Risparmio di Saluzzo, oltre all'impegno istituzionale nello specifico ambito bancario, collaborerà alla valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico saluzzese, contribuendo concretamente alla realizzazione di manifestazioni sportive, sociali e culturali, nonché al restauro di monumenti e opere d'arte della nostra zona.

Cassa
di Risparmio
di Saluzzo S.P.A.

Proveniente dalle aste di New York - Toronto
Helsinky - S. Pietroburgo

Ad Andora

il

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ha deciso gli SCONTISSIMI

Cambi la tua pelliccia e
ci lasci quella vecchia.

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

Aut. D.M. 8/1611 del 15/4/94

CANDIOLO VIA ROMA
FRONTE CENTRO SPORTIVO

STA PER NASCERE
IL NUOVO CENTRO RESIDENZIALE
PARISI

IL VOSTRO MIGLIORE INVESTIMENTO PER IL NUOVO ANNO

PER INFORMAZIONI
RIVOLGERSI PRESSO UFFICIO VENDITE
VIA DEI MARTIRI 34
NICHELINO
TEL. 62.68.67-680.06.65

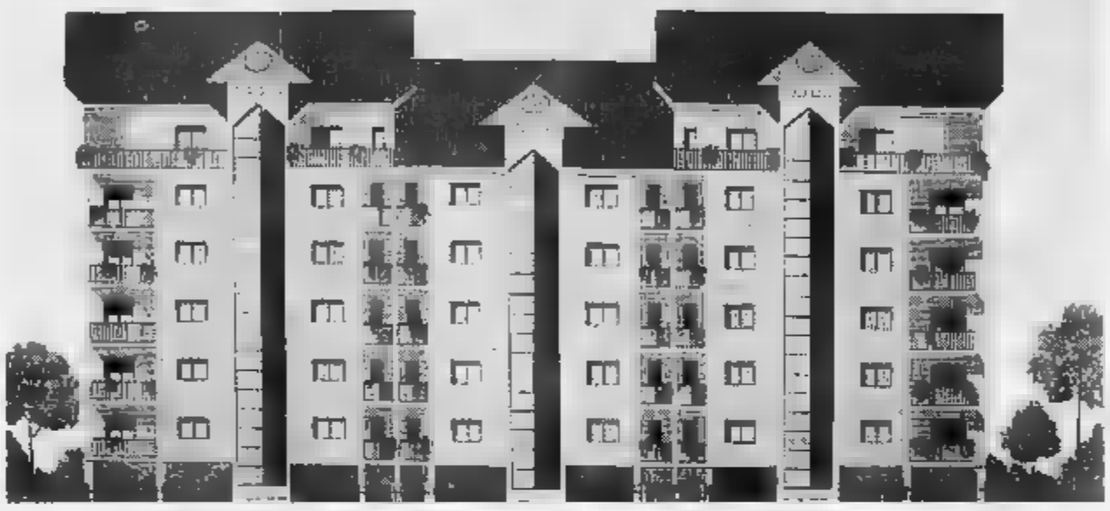
NICHELINO, via Superga
Impresa PARISI s.p.a.
Via dei Martiri n. 34 - Nichelino

Vende appartamenti in costruzione palazzina di 3 piani con 4.000 mq di verde attrezzato.
Palazzina di alto pregio curata nei minimi particolari costruttivi. Materiale interno a scelta dell'acquirente senza supplemento prezzo.
Pagamento: mutuo fondiario e lunghe dilazioni senza interessi.

Per informazioni:
Via dei Martiri n. 34 Nichelino
dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Telef. 626.867 / 680.0665

Residenza GROSSETO



TORINO

Impresa PARISI vende ultimi alloggi signorili
pronta consegna mq 76 - 95 ■ L. 2.500.000 al mq

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 18,30

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

VILLAGGIO I CASALI

NONE

Impresa PARISI vende ville ultimate varie metrature
a partire da L. 290.000.000

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 19

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

TORINO
Borgo San Paolo

Impresa PARISI vende ultimi alloggi signorili
pronta consegna L. 2.100.000 al mq

***Box auto L. 25.000.000* - Mutuo ■ dilazioni**

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

SANGANO
Via Martiri 11

Impresa PARISI vende direttamente ville di altissimo pregio, ultimate
■ L. 390.000.000 con mutuo e dilazioni

Visite in cantiere su appuntamento

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

EFF. COM. LEGGE 80

...impossibile
non accorgersi
di lei...

la cicala
boutique

VI ATTENDE
PER I CONSUETI
SCONTI
DI FINE STAGIONE

ALBISSOLA MARE (SV)
TEL. 019/48.61.09

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Cancardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Domenica 22 Gennaio 1995 nr 41
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Mentre Benazzo critica il sindaco

Lega e Gervasio primi dissapori?

SAVONA. «Caro sindaco ■ ricordi che lei non è il podestà». Questo l'ultimo atto dello scon■ sempre più aspro fra l'avvocato Bruno Benazzo ■ Forza Italia e ■ sindaco Francesco Gervasio. Intanto anche dalla Lega Nord arrivano segnali di insoddisfazione: il capogruppo Roberto Angella ha definito «grigio» il bilancio dell'Amministrazione comunale mentre il segretario del «Carroccio» Guglielmo Giusti ■vita la giunta a mettere in pratica il program■ di governo.

Il consigliere di Forza Italia Bruno Benazzo accusa il sindaco Gervasio e minaccia anche di dimettersi

Podestà. Lo scontro fra l'avvocato Benazzo e ■ sindaco Gervasio è arrivato all'apice. Il rappresentante di Forza Italia ha infatti rimproverato a Gervasio una difficoltà a rapportarsi ■ ■ Consiglio comunale: «Caro sindaco si ricordi che lei non è il podestà ■ Savona ■ non può svilire il ruolo del Consiglio comunale». Benazzo si è inoltre ribellato al patto di solidarietà dei sottosegretari Cappelli e Grillo e del segretario del ppi Cosimi: «E' inutile chiamare i sottosegretari per mettere il bavaglio ai consiglieri». Il sindaco ha evitato la polemica: «Non mi sembra il caso di aggiungere nulla. Piuttosto vorrei che il nostro bila■ venisse valutato in base ai risultati prodotti». Questo comunque potrebbe essere l'ultimo siluro lanciato da Benazzo al sindaco. Alla fine della seduta l'irruento avvocato di Forza Italia ■mbrava pronto alle dimissioni: «Ho detto quello che pensavo ma sono anche sfiduciato. Non ha senso partecipare a un Consiglio che ■ viene preso in considerazione dalla giunta».

Lega «ribelle». Anche dal «Carroccio» arrivano comunque segnali di malumore. Dopo l'approvazione del bilancio, anche i leghisti hanno lasciato trasparire qualche perplessità sulla giunta: «Viviamo in un Paese in piena crisi economica anche se nessuno sembra volersene rendere conto - ha detto il capogruppo della Lega Roberto Angella -. Inevitabile quindi che la nostra città ■ grigia, ■■ me il bilancio, come il voto favorevole e come me». L'ama■ ■ Angella è avvalorata dalla presa di p■■■■ del segretario provinciale del «Carroccio» Guglielmo Giusti: «Il gruppo leghista ha sempre dimostrato grande affabilità e compattezza ma comincia a manifestarsi qualche malumore. Esistono tanti problemi ■ quali è necessario trovare soluzio■ in tempi brevi». Giusti lancia anche la campagna elettorale per le prossime amministrative: «Si intravede il nuovo nel ppi ma anche in altri raggruppamenti che stanno cercando una dimensione nuova».

Circoscrizioni. Sale la tensione anche nei quartieri. Il presidente della II Circoscrizione Michele Brosio ha protestato duramente per il mancato invito al dibattito sul ■■■■■ organizzato alla Sms Generale.

Ermanno Branca

Una proposta di Santi (ppi): abolite il disco orario il lunedì

«Ora basta con le multe»

Le ripercussioni del mercato sul traffico. Protestano i commercianti del centro
Chiesta al Comune la sosta libera in alcune vie per non penalizzare i residenti

SAVONA. Sosta libera nel giorno del mercato e «zona mista» per il resto della settimana. Questa la proposta avanzata dal vicepresidente del Consiglio comunale Pietro Santi alla giunta per risolvere il problema dei parcheggi in città. Utilizzando anche il gergo calcistico il consigliere dei popolari sta tentando una mediazione fra le richieste degli automobilisti e i progetti dell'assessore al Traffico Emilio Barlocco.

Accogliendo la linea già indicata dall'Unione dei piccoli proprietari di immobili, dai commercianti e dagli abitanti del centro, Santi chiede al Comune di creare una «zona mista»: «L'attuale ■■■ disco è troppo penalizzante per gli abitanti del centro che non riescono più a parcheggiare sotto casa se ■■ per brevi periodi. Propongo quindi una mediazione al Comune che consiste nel realizzare nell'ambito della stessa strada, aree di sosta libera e a tempo determinato. In questo modo verrebbero accontentati ■■ i commercianti che esigono un rapido ricambio delle auto, sia i residenti che cercano parcheggio sotto casa».

La proposta più innovativa riguarda comunque il mercato del lunedì.

Spiega Santi: «Poichè piazza del Popolo rappresenta l'unico serbatoio di parcheggi della città, al lunedì la presenza del mercato crea notevoli difficoltà. Tutti gli automobilisti che normalmente parcheggiano nell'area dell'ex stazione, infatti, sono costretti a vagare per le vie del centro in cerca di un posteggio, e vanno incontro a pesanti «multe». Chiedo quindi al Comune di abolire la zona disco almeno al lunedì, in modo che il tradizionale mercato non si ripercuota negativamente sulla vita della città». La proposta di Santi rappresenta una tregua rispetto alle iniziative assunte nei mesi scorsi. Il consigliere dei popolari era stato infatti l'autore della mozione per abrogare la zona disco in via Vanini e anche il protagonista di un'interpellanza firmata da 13 consiglieri di maggioranza per l'eliminazione della zona disco su via Ratti, via Verzellino, via Astengo, via Manzoni e via Montenotte.

L'assessore al Traffico Emilio Barlocco valuta le proposte con prudenza: «Prenderemo in considerazione tutte le ■■■■■■■ che vengono suggerite dalla cittadinanza e dai consiglieri perchè in linea di principio, non si rifiuta nulla. Sono comunque contrario alle iniziative che possano provocare ulteriore confusione. Preferisco quindi dare soluzioni mirate ai problemi». [c. b.]

IN COLLINA

Travolto dal trattore

SAVONA. Tragico incidente sul lavoro ieri sulla collina di Savona. Stefano Ravera, 40 anni, coltivatore, residente in via Vignetta 1, è stato travolto dal suo trattore mentre lavorava in un campo. Sembra che l'uomo abbia perso il controllo del mezzo durante ■■ manovra particolarmente complessa. Soccorso da un'ambulanza della Croce Bianca, è stato trasportato d'urgenza al Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo e sottoposto alle prime cure. L'uomo, che ■ perso i ■■■ a seguito dell'incidente, ha riportato lo schiacciamento del torace e una serie ■ sospette fratture. Dopo le prime cure è stato ricoverato nel reparto ■ Traumatologia. [m. p.]

CHI

MARIO VAGNOLA *(foto)*. Un momento di successi sul lavoro, dopo la nomina a presidente del Vio, e nello sport, come dirigente della Juventus, persino Baggio per prima cosa ha fatto tappa a casa sua.

LUIGI ROLLA. Il vicesindaco e assessore di Finale decide finalmente di abolire i dossi sul lungomare, sostituendoli con meno pericolose strisce artificiali. Basta pensare al calvario che prima doveva affrontare un malato in ambulanza ■r rendersi conto di quanto il provvedimento fosse opportuno.

L'ASSOCIAZIONE CALATA SBARBARO. E' stata fondata per lanciare, dopo troppi anni di attesa, la parte vecchia del porto di Savona: potrebbe diventare una delle ■■■ più belle della città.

IL LEO ■■■ VALBORMIDA. Ha organizzato la serata con Baggio, permettendo ad alcuni ragazzi sfortunati di abbracciarlo, e ha raccolto fondi per il Centro cani per non vedenti.

Internista di valore, aveva lavorato oltre trent'anni al S. Paolo

Morto il dottor Paolo Torcello ritratto di un medico d'altri tempi

SAVONA. E' morto ieri ad Albissola Marina, nella sua ■■ di via Salomone 1, ■ dottor Paolo Torcello. Aveva ■■ anni, ed era uno dei medici più conosciuti ed apprezzati della città: specialista di medicina interna, aveva lo studio in via Gramsci. Da parecchi anni, dal 1990, ■■ era ritirato dalla professione, per assistere la moglie da tempo sofferente.

Lascia due figlie, Maria Pia e Alberta. Paolo Torcello si era laureato l'8 novembre 1938 a Genova ed era subito entrato ■■ servizio all'ospedale San Paolo di Savona.

Il suo è il ritratto di un medi■■ d'altri ■■■pi: scrupoloso, umano, molto sensibile, sempre pronto a aiutare le persone che si rivolgevano ■ lui per un consiglio ■ solo per conforto, vincendo così la sua naturale ritrosia, quasi una burbera timidezza. Se n'è andato in silenzio, dopo una malattia che lo ha portato via in poco tempo, senza ■■■ abbandonare lo stile di tutto una vita di impegno professionale.

Il dottor Paolo Torcello, 84 anni

Paolo Torcello ha trascorso più ■ trent'anni nei reparti della Medicina del San Paolo. Nel suo studio di via Gramsci era una processione continua. Aveva fama di professionista serio e soprattutto attento. Da Torcello ci si andava quando si aveva bisogno di ■■ parere più specifico. Nella sala d'attesa gente della «Savona bene» e gente comune.

Ci ■ andava anche perchè Torcello aveva i modi (e la preparazione) del «vecchio» medi■■ di famiglia, quello non ancora oberato da migliaia di assistiti. Una visita durava a lungo, nel sobrio studio di via Gramsci. Prima ■ pronunciarsi, meditava a lungo. Poi seguiva il paziente con una sollecitudine non soltanto professionale. Tutte caratteristiche difficili da trovare, oggi, tra ticket e mari ■ burocrazia. Commenta il dottor Renato Giusto: «Aveva la caratteristica di un fine semeiologo, ovvero ■■ medico molto sapiente e con straordinarie capacità diagnostiche solo attraverso la visita, senza bisogno di ricorrere agli esami».

I funerali si terranno stamane alle 9,30 nella chiesa ■ Albissola Marina. [m. nu.]

■■■■■■ IN LIGUR■

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con schiarite e saltuari annuvolamenti, a tratti associati a possibili rovesci, vento moderato, mare mosso, temperature in aumento. **Tendenza per domani:** situazione invariata, ■■■ cielo poco. Vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità 70%, vento Ovest-Nord Ovest 8-10 km/h, ■■■■ mosso, cielo poco nuvoloso, ■■■■. ■■. 1022 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **10**	min **6**
Savona	max **11**	min **6**
Imperia	max **11**	min **8**

UN ANNO FA ■ IMPERIA
Max. **14**; min ■ Temp mare **13**

Il **Sole** sorge alle 7,54 ■ tramonta alle 17,24. La **Luna** cala alle 10,27 e si leva alle 23,50 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Podolino.

CHI

**THOMAS ■■■■■■■

Cinquanta famiglie di via Stalingrado mercoledì sera a Roma negli studi di Rai3

«Ma Lubrano ci vendicherà»

Sotto accusa le ordinanze del Comune per far pagare agli inquilini la riasfaltatura della «loro» strada
Conti da capogiro: 190 milioni tra manutenzione ■ affitto di barriere per la sicurezza. Parla l'avvocato

SAVONA. Cinquanta famiglie di via Stalingrado racconteranno la loro «guerra» al Comune di Savona dagli studi di Rai3. Sono stati invitati alla trasmissione «Mi manda Lubrano», in programma ogni mercoledì sera alle 20,30.

Guidati dall'avvocato Mauro Suffia, chiederanno giustizia per una strada che il Comune non solo non vuole riconoscere come propria, ma che rischia di costare agli sfortunati abitanti della zona, lira più lira meno, qualcosa come centonovanta milioni.

Accade in via Stalingrado, in una piccola arteria che collega la strada principale ■ un gruppo di condomini dello Iacp. Il Comune, con una lunga serie di ordinanze, «vuole» che gli inquilini, anzi gli amministratori, mettano mano al portafoglio e provvedano a riasfaltare la strada. E non solo: «devono» anche provvedere alla sicurezza, con protezioni e barriere. E partono ■■■ altri milioni. Ma non è finita. In questi anni il Comune ha «affittato» ai soliti condomini alcune barriere di protezione. Fatti i conti, l'affitto vale 180 milioni. A questo punto è scattata la rivolta.

Spiega l'avvocato Mauro Suffia: «Questa benedetta strada ■ sempre stata curata dal Comune, non c'è mai stato alcun contenzioso negli anni passati. Quasi all'improvviso, ecco scattare le ordinanze. Due tratti voglio mettere bene in evidenza. La strada, se mai, ricorre nelle proprietà dell'Istituto autonomo case popolari. I miei clienti hanno prodotto la documentazione legale che precisa il loro status di inquilini, ■ ■■■ di proprietari. Il Comune di Savona, nei loro confronti, non può accampare alcuna pretesa. E spiegheremo i termini di un grave sopruso a tutta Italia, davanti ai microfoni della Rai».

Aggiunge l'avvocato: «In questa storia viene alla luce la solita arroganza del potere, specie quando le vittime sono famiglie indifese, persone ■■■ abituate a combattere "contro" i soprusi della burocrazia. Vengono coinvolti pure gli amministratori del condominii che non hanno alcun ruolo in questa contesa. Nel frattempo attendiamo che il Tar si pronunci in merito ai ricorsi presentati nei mesi scorsi». L'idea di partecipare alla trasmissione di Lubrano è venuta a una delle inquiline. In pochi giorni è arrivato il via libera. **[m. nu.]**

Michele Lubrano si occuperà della lite tra gli abitanti di via Stalingrado e il Comune

Priamar, replica dei privati

Monti: «Non si fanno progetti in una fortezza con i cantieri»

SAVONA. «I progetti per il Priamar non mancano ma l'Amministrazione comunale deve fare la sua parte». Dopo le critiche sollevate dell'assessore alla Cultura Antonella Frugoni è arrivata la risposta del consorzio Priamar 2001 che si era costituito circa un anno fa per rilanciare l'immagine turistica della fortezza. «I progetti ci sono - afferma Pino Monti, presidente del Consorzio - ma l'improvvisazione in questa fase sarebbe pericolosa. Inutile lanciarsi in programmi mirabolanti se non esistono certezze sul futuro della fortezza. Prima di impegnare mezzi e risorse ingenti è indispensabile conoscere l'effettiva disponibilità degli spazi. Il cantiere aperto sul Priamar impedisce il decollo dei progetti. Inoltre per allestire un programma ■ manifestazioni occorre che la fortezza venga ripulita e vengano creati accessi migliori ■■■ il pubblico».

Continua Pino Monti, che è anche presidente dell'associazioni albergatori: «Il Priamar per la città deve diventare ■■■ risorsa importante. Il Consorzio ■■■ Priamar 2001 ■■■ lavorando da tempo in questa direzione ma gli ostacoli ■ superare sono numerosi. ■ cominciare dal reperimento delle risorse economiche. Per gestire un complesso di queste dimensioni occorre la collaborazione di tutta la città».

Invece, pare che si sia incrinata anche l'intesa fra il Consorzio Priamar 2001 ■ l'associazione Priamarte, le due istituzioni nate per utilizzare gli spazi della fortezza a scopo turistico. Entrambe individuano nel Priamar un elemento di traino per l'economia savonese, accanto alla nascita di un porto turistico e alla trasformazione di delle aree Omsav.

Il Consorzio 2001 chiede tuttavia un impegno deciso dell'Amministrazione comunale: «La giunta deve prendere una decisione sulla fortezza, impegnandosi a ultimare i lavori». **[s. b.]**

Il prosciutto non era «di Parma»

Varazze, nei guai dieci negozianti

VARAZZE. Dieci negozianti sono stati denunciati dai carabinieri per frode in commercio.

Si tratta ■ titolari e gestori di note salumerie del centro, sorpresi dagli uomini del ■■■ sciallo Renato Zeppa che avevano finto di essere normali clienti. L'operazione di controllo, fatta a tappeto su tutti gli esercizi alimentari di Varazze, è durata alcuni giorni. Indossando abiti civili, i carabinieri entravano ■ negozio e chiedevano qualche etto del costoso prosciutto di Parma. ■■■ volta scoperto che il salume ■■■ della ■■■■ richiesta, ■ facevano riconoscere e procedevano alla verbalizzazione. I commercianti, che sono stati denunciati alla procura presso la pretura di Savona, vendevano per prosciutto di Parma normale prosciutto, comunque di buona qualità, ma ■■■ un costo al chilo inferiore a quello «doc». La società depositaria del marchio, informata della frode, si è costituita parte civile e chiederà il risarcimento danni. Non si esclude che possano costituirsi in giudizio anche le associazioni dei consumatori.

Già qualche anno fa i carabinieri di Varazze avevano scoperto un'analoga frode ■ danni di ■■■ nota ■■■ produttrice di parmigiano. In quell'occasione, i denunciati ■■■■ pagato circa un milione di multa e una ventina di milioni di risarcimento alla società titolare del marchio. **[a. z.]**

■■■■

La deposizione di Giorgio Curradini consente al giudice di far luce sullo scandalo del S. Corona

Il «re delle protesi» ha confessato

Prima un interrogatorio di cinque ore, poi la libertà

PIETRA L. Altro che sospetti. Prove, documenti, testimoni, e una confessione lunga cinque ore. Esplode così lo scandalo delle «protesi d'oro». Ore 9 di ieri: Giorgio Curradini, 42 anni traditi da troppi capelli grigi, eminenza industriale, italiano d'origine e svizzero d'affari, entra nell'ufficio del sostituto procuratore Alberto Landolfi. E' in stato d'arresto. Sette carabinieri lo fissano: ha negato di avere rapporti con baroni della medicina. Affari sospetti in Liguria, Lombardia, Toscana. Ore 14. Curradini suda, scapigliato, fiero dalla stanza del magistrato. Ha confessato. E' libero. Il «rito ambrosiano» ha colpito ancora: due notti in cella al San Vittore hanno sciolto la lingua a uno dei più tenaci affaristi d'Europa. E al centro di tutto c'è lui, il professor Lorenzo Spotorno, riverito primario del reparto di chirurgia protesico-articolare.

La bufera si è scatenata l'altro giorno. Il giudice Landolfi sale sull'auto blu e parte per la Svizzera. Il giovane magistrato lavora da settembre, da quando il ministro Costa mette le mani sui registri delle prenotazioni al Santa Corona. Il nucleo antisofisticazioni dei carabinieri fa il resto. E un fardello di documenti consente al giudice di lavorare su due grandi interrogativi. Il primo: il professor Spotorno ha tratto vantaggi illeciti dalla diffusione delle protesi «Cis» da lui brevettate? Il secondo: c'è stato un meccanismo di liste d'attesa gonfiate al Santa Corona, per convogliare in cliniche extra-lusso i pazienti in attesa d'intervento?

L'ispezione del ministro-detective nel reparto di artoprotesi porta i primi elementi alle indagini. Seguono tre mesi di accertamenti «sott'acqua». E l'altra mattina, a Milano, i carabinieri raggiungono nel suo ufficio milanese Giorgio Curradini, presidente della Protec dal '75 al '93, ora unico azionista e amministratore della Italpro, società svizzera che commercializza i sette tipi di protesi brevettati da Lorenzo Spotorno.

Interrogato, il manager nega di aver mai avuto rapporti con baroni della medicina e amministratori Usl finiti nel mirino del giudice Landolfi. Scatta le manette per false dichiarazioni al pm. Intanto, i Nas perquisiscono l'ufficio milanese della Italpro, sequestrano documenti, dischi computer, intero archivio. Nelle mani magistrato, finiscono contratti per forniture di protesi a cliniche e ospedali italiani e svizzeri.

L'inchiesta esplode. La caccia a un ipotetico business internazionale, nel sottobosco degli interventi chirurgici, si allarga agli ultimi dieci anni. Trenta «persone informate sui fatti» passano al vaglio del sostituto procuratore, un centinaio di testimoni sono ascoltati dai carabinieri. Per il professor Lorenzo Spotorno, e per almeno una decina medici e amministratori unità sanitarie locali, spunta l'ipotesi di reati contro la pubblica amministrazione. Ancora nessuna informazione di garanzia. Soltanto l'iscrizione al registro degli indagati. Ma la situazione, per camici e colletti bianchi, ieri si fa più pesante.

Giorgio Curradini vuota il sacco. Davanti al giudice Landolfi, il manager ritratta, ammette rapporti che prima aveva negato. Il magistrato chiede la scarcerazione e il giudice per le indagini preliminari Fiorenzo Giorgi non esita a concederla.

Libero, il «re delle protesi» esce di scena. Lascia nella bufera affaristi svizzeri medici italiani, più di un uomo partito, una schiera di burocrati della sanità, drappelli di «intoccabili» bisturi. Ora, la nuova mossa degli inquirenti è attesa dagli accertamenti sui conti esteri. Non è un segreto: il giudice Landolfi ha faticato non poco per penetrare la copertura granitica delle banche svizzere. L'esame di risparmi faraonici promette nuove sorprese.

Michele Paicino

Si allarga lo scandalo all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per lo scandalo delle protesi d'oro che coinvolge il reparto del prof. Lorenzo Spotorno

Ameri: «E' tutto regolare

E ora il primario pro tempore difende Spotorno e l'ospedale

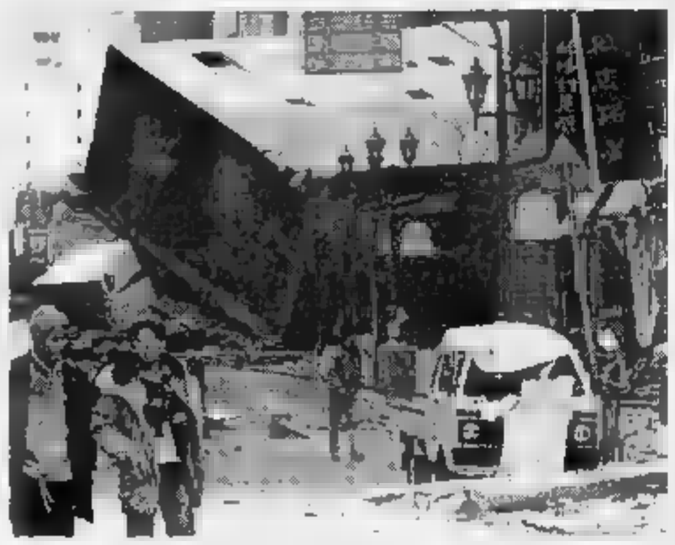
PIETRA L. «Non i motivi per cui il professor Spotorno è nel mirino. Le notizie le ho lette sui giornali, credevamo che questa vicenda fosse conclusa. Posso dire che non mi risulta che Spotorno abbia una sorta di royalty sulle protesi che vengono utilizzate nel nostro reparto. E' vero che è stato lui l'ideatore delle protesi "Cis" ma il brevetto non è stato registrato a suo nome. La sigla non nasconde le sue iniziali». Claudio Ameri, da due anni primario pro-tempore del reparto di arto-protesi Santa Corona di Pietra, difende il «suo» primario, da due anni in aspettativa, e l'ospedale.

Aggiunge Ameri: «In questi due anni che esercito il ruolo di primario sono state fatte delle regolari gare d'appalto, in base alle norme Cee. Le protesi che vengono scelte superano un esame tecnico in base a precisi parametri prima ancora che si conosca il loro costo. La validità delle protesi "inventate" da Spotorno è nota in tutta il mondo. Mi risulta che decine di ospedali le utilizzino con importanti risultati».

Il reparto di Pietra spende in media 8 miliardi all'anno per le protesi utilizzate in interventi all'anca e al ginocchio. Ogni anno sono realizzati 1200 interventi. Lo scorso settembre avete fatto clamore. Il blitz del ministro Raffele Costa e dei Nas che avevano messo sotto accusa le lunghe liste d'attesa (sino a 1500).

E adesso Ameri conclude: «Qualcuno ha insinuato che le lunghe attese servivano a dirottare pazienti in cliniche private. E' stato dimostrato che il nostro reparto lavora ritmi quasi massacranti. Facciamo tanti interventi come il Rizzoli di Bologna, il primo in Italia, dove le divisioni sono più di una. Da noi ci sono anche dei chirurghi volontari. In certi giorni superiamo i 10 interventi fra protesi, traumatologia e endoscopia». [a. r.]

Terremoti, alluvioni e i nostri volontari



Un'immagine del terremoto che nei giorni scorsi ha sconvolto il Giappone

Di questi giorni, ventisette anni fa, mi trovavo ad operare tra le macerie di Gibellina, uno dei tanti Comuni della Valle del Belice, in Sicilia, colpiti dal violento terremoto del 1968. Rivedo, come oggi in Giappone, anche se per fortuna il bilancio è ben diverso, le stesse scene di morte e rovine. Il terrore dei sopravvissuti. Le difficoltà dei vigili del fuoco nel raggiungere la località colpite.

Già allora, in un confronto mortificante, stampa e televisione, decantavano l'efficienza del Giappone, come unico Paese al mondo capace di fronteggiare scientificamente e tecnicamente i fenomeni tellurici. Negli anni successivi, come tutti sanno, altri terremoti con migliaia di vittime, colpirono la nostra Penisola: il Friuli nel 1976 e l'Irpinia nel 1980. Anche in quelle occasioni, il giudizio dell'opinione pubblica fu categorico: «Scene simili di confusione organizzativa nei soccorsi, nel Paese del Sol Levante, sarebbero mai accadute».

E come sempre, ogni volta che nel nostro Paese si affrontava a parole e operativamente l'emergenza terremoto. Poi, sono arrivate le immagini televisive e le cronache giornalistiche della città Kobe, e tutti abbiamo visto e sentito le critiche sul ritardo dei soccorsi, sull'inefficienza dei centri di accoglienza per le popolazioni e le difficoltà di coordinamento dei responsabili della Protezione Civile. Una triste sorpresa, per chi, come il sottoscritto, per più di trent'anni ha magnificato l'organizzazione dei colleghi giapponesi, anche se bisogna ovviamente tenere conto dell'eccezionalità della sciagura.

Forse solo ci rendiamo conto che l'opera di soccorso in Sicilia, nel Friuli ed in Irpinia può essere stata all'altezza della situazione, con interi paesi distrutti tra le montagne, con strade impossibili da percorrere e fabbricati costruiti senza alcun criterio sismico.

C'è poi un'altra considerazione da fare. In tutti questi anni in Italia non solo è maturata una maggiore sensibilizzazione al rischio, ma si è anche sviluppato fortemente lo spirito di solidarietà verso chi ha subito un danno da evento calamitoso. La conferma viene proprio dall'ultimo alluvione di novembre scorso in Liguria e in Piemonte. Qui migliaia di volontari, giunti da ogni parte del territorio nazionale, hanno contribuito con il loro impegno ad alleviare il dramma di molte persone e di molti centri duramente colpiti dalla calamità.

Un fenomeno, questo, che vede nostra regione favorita per storia e tradizione. Con la presenza di centinaia di militi delle pubbliche assistenze e della Croce Rossa Italiana e di numerose Associazioni di volontariato, con migliaia di giovani operanti in tutti i settori della solidarietà umana, sociale e civile.

Michele Costantini

Soltanto presso il tribunale civile risultano inevasi undicimila procedimenti

Un altro allarme per la giustizia

L'Associazione diritti del cittadino: «A inizio secolo un processo durava 116 giorni, ora ne occorrono 1308» C'è carenza di giudici e personale, nelle liti tra imprese si diffonde sempre di più l'arbitrato

SAVONA. Il tribunale di Savona è sepolto sotto 11 mila cause civili e mancano giudici e personale di cancelleria. Il nuovo allarme sulle precarie condizioni della giustizia civile arriva dall'Associazione Ligure per la Difesa del Cittadino. «Credo che non esistano dubbi sul fatto che la giustizia ordinaria in questo momento attraversi una grave crisi - sostiene Filippo Gangemi, presidente dell'Associazione -. La crisi viene alla luce esaminando le ultime statistiche sull'attività del tribunale che ha reso sempre più problematico l'accesso dei cittadini alla giustizia. Basti pensare che all'inizio del secolo procedimento durava in media 116 giorni. Nel 1986 i processi si erano già estesi a 1136 giorni e nel 1993 sono arrivati a 1308. Si tratta di cause di media durata, che non tengono conto dei casi estremi che talora si verificano. Purtroppo, l'evoluzione del lavoro in tribunale non lascia eccessive speranze. Solo nel 1992 le cause pendenti erano 10 mila mentre sono più di 11 mila. Infatti, mentre un anno vengono intraprese tremila e trecento procedimenti, nello stesso periodo vengono esauriti circa duemilacinquecento».

Spiega ancora Gangemi: «Sarebbe autolesionistico ritenere che questa situazione si verifichi solo nel tribunale di Savona. Il problema, in realtà, è più generalizzato. Oggi la maggior parte dei processi si svolgono davanti ai giudici del tribunale mentre tempo veniva affrontato dal conciliatore. Ma altri dati chiariscono la crisi della giustizia ordinaria. Appena il 4 per cento dei procedimenti che vengono intrapresi nel tribunale di Savona riguardano liti fra le imprese. Ciò significa che il mondo imprenditoriale utilizza con sempre maggior frequenza lo strumento dell'arbitrato. In costante ascesa, a livello nazionale, risultano inoltre le richieste inviate alla Commissione Europea dei Diritti dell'Uomo. Due anni fa erano stati sollevati appena 476 casi che sono saliti a più di 3 mila nello scorso anno».

I dati sulla carenza di personale a palazzo di Giustizia spiegano in parte l'enorme carico di procedimenti arretrati. Savona dispone di due giudici conciliatori, competenti per le cause minori e le liti condominiali, sei pretori per le cause che non superano il valore di 20 milioni. I posti in organico erano in realtà otto. Il tribunale prevede un organico di sedici giudici, ma un posto è stato soppresso, un magistrato è andato in pensione e tre sono assenti per maternità. I cancellieri, infine, tre mentre dovrebbero essere il doppio. [e. b.]

POSTE

«Scarseggia il personale»

SAVONA. La corrispondenza arriva in ritardo a causa della mancanza di personale. Così il direttore delle Poste di Savona, Antonio Birardi, spiega i disservizi che si sono verificati nelle prime settimane di gennaio. «Nel mese di dicembre ci sono stati numerosi pensionamenti e siamo stati costretti a far ricorso all'istituto dell'abbinamento. In base a questo meccanismo, un portalettere - dopo aver ultimato il proprio giro - deve effettuare il servizio nella zona di un collega assente. E' ovvio che in questi casi la posta può giungere anche nelle ore pomeridiane». Nella zona 167 di Legino, per esempio, nelle scorse settimane la posta è arrivata anche nel tardo pomeriggio con evidente disagio per gli utenti. Molteplici le ragioni del peggioramento: «La riduzione del personale, il contenimento dei costi e la razionalizzazione del servizio prevede anche l'eliminazione delle sacche di improduttività». [e. b.]

Per la scuola media

La protesta dei genitori a Sassello

SASSELLO. I genitori degli allievi della scuola media «Perrando» di Sassello e di Urbe rifiutano l'accorpamento a quella di Celle. Con una lettera inviata contemporaneamente al provveditore agli studi, ai sindaci dei Comuni di Sassello, Urbe, Pontinvrea, Mioglia, Stella, al presidente della Comunità Montana, ai sindacati e al preside della scuola media stessa, i genitori di tutti gli alunni chiedono che sia loro concesso di mantenere, ancora per un anno, l'autonomia dell'istituto per poter nel frattempo organizzare una «verticalizzazione» con la materna e l'elementare, che consenta di raccogliere tutti gli alunni, dalla prima infanzia sino al biennio compreso, attorno ad un unico direttivo.

Secondo i genitori di Sassello e quelli di Urbe «la soluzione permetterebbe di accontentare in parte anche la gente di montagna e aiuterebbe a risolvere situazioni analoghe che rischiano di concludersi sempre con il sacrificio dei più deboli». [a. z.]

Processo rinviato al 23 febbraio, e intanto viene rilevata «La Baracca»

«Provolino» punta sui pentiti

Secondo i suoi legali non sarebbero attendibili

SAVONA. E' rinviato al 23 febbraio, a Genova, il processo a Leonardo «Provolino» Paradiso, anni, accusato di traffico internazionale di stupefacenti. «Provolino», arrestato in Brasile mesi fa assieme a un albissolese, è stato estradato ed è detenuto nel carcere di Marassi. Ex rapinatore, aveva aperto negli anni scorsi in via Cimarosa a Savona, il ristorante «La Baracca».

Solo in questi giorni trattative per la cessione del locale sono state concluse. «La Baracca», che vanta una splendida terrazza sul mare, è stato venduto a una cordata di cui fa parte l'avvocato savonese Farraute, che la affiderà in gestione a operatori di altissimo livello.

Si conclude così l'esperienza di ristoratore «Provolino», che si ritroverà di fronte ai giudici accuse che valgono anni e anni di galera.

A dicembre, con rito abbreviato, sono già stati processati altri presunti complici di Paradiso; tutti stati condannati a pesanti pene detentive. Contro «Provolino», le testimonianze dei pentiti e le indagini della polizia giudiziaria del distretto antimafia di Genova.

La difesa dell'ex ristoratore punterà sulle testimonianze dei pentiti. I legali sostengono che sarebbero attendibili e spera che, nel corso del processo avvenga il classico colpo di scena. «Radio Carcere», intanto, fa sapere che «Provolino» sarebbe ottimista sull'esito del dibattimento.

Le accuse sono gravissime: Leonardo Paradiso sarebbe stato al vertice di un'organizzazione internazionale in grado di importare da Colombia e Turchia eroina e cocaina per centinaia di chili. La droga veniva poi spacciata nei mercati europei. [m. nu.]

Leonardo Paradiso detto Provolino

Beffata Savona: non aveva presentato i documenti

Recupero centri storici 14 i Comuni finanziati

SAVONA. Arrivano i finanziamenti per il recupero dei centri storici. La Regione ha riconosciuto a 14 Comuni la possibilità di accedere agli stanziamenti previsti per il recupero edilizio e il miglioramento del disagio abitativo. Il Comune di Savona non aveva invece presentato la necessaria documentazione e quindi resterà escluso dai finanziamenti.

La Regione ha stilato una graduatoria fra i Comuni che hanno presentato progetti di recupero. Attualmente solo 14 enti locali hanno diritto ad acquisire finanziamenti: Arcola, Bolano, Sarzana per la provincia di La Spezia, Camporosso e Carpasio per Imperia, Campomorone, Genova-Begato, Genova Le Vigne e Pieve Ligure per quanto riguarda il comprensorio del capoluogo regionale. In provincia di Savona sono individuati cinque beneficiari: Ceriale, Cisano Sul Neva, Tovo San Giacomo, Vado Ligure e Vendone.

I Comuni che avevano presentato la documentazione erano stati 72, ma la Regione ha scartato la maggior parte delle richieste. Alcuni Comuni sono stati esclusi per carenza di legittimità o per l'incompletezza dei documenti depositati. Fra questi figurano Albisola Superiore, Chiusanico, Isola del Cantone e San Bartolomeo al Mare.

La Regione ha inoltre bocciato altri 12 Comuni in quanto i progetti presentati non rientravano negli obiettivi economico-finanziari e gestionali: figurano fra gli altri Arnasco, Boissano, Garlenda, Giustenico, Toirano. Altri 36 Comuni, infine, potranno ricevere i finanziamenti integrando la documentazione. Fra questi figurano: Altare, Bardineto, Borghetto, Cairo, Carcare, Loano, Murialdo, Osiglia e Pallare. [e. b.]

Albenga: il progetto presentato il Consiglio comunale

Un ponte di quasi 100 metri per dimenticare l'alluvione

ALBENGA. Non entrerà nel Guinness dei primati come ponte più lungo o più largo ma, per Albenga, il nuovo ponte sul Centa, che andrà a sostituire quello gravemente danneggiato dall'alluvione, ha la stessa importanza del «Normandie» inaugurato sulla Senna pochi giorni fa. «Sarei già soddisfatto se potessimo inaugurarlo il prossimo 5 novembre, nell'anniversario dell'alluvione», commenta il sindaco Angelo Viveri.

Il nuovo ponte è stato presentato ufficialmente venerdì sera in Consiglio comunale. Un drappo giallo con la croce rossa, i simboli di Albenga, copriva il modellino in legno sino a quando il sindaco ha rimosso mostrandolo con orgoglio a consiglieri e spettatori. Entro il febbraio sarà pronto il progetto definitivo e, subito dopo, partiranno appalti e lavori.

Il ponte, progettato dall'ingegner Alessandro D'Amato della Spea, una società della Fintecna, gruppo Iri, è costituito da un'unica campata della lunghezza di 98 metri. Sarà realizzato a quasi 8 metri di quota salendo di 75 centimetri sopra il livello di piena. La campata, in acciaio, raggiungerà i 6 metri d'altezza e, ogni 5 metri, saranno posizionati i cavi, sempre in acciaio, che sorreggeranno il ponte vero e proprio.

Ogni carreggiata sarà composta da un marciapiede di un metro e mezzo, una pista ciclabile della stessa larghezza e una corsia larga 3 metri e mezzo oltre ad una striscia di emergenza di 75 centimetri. Tra una carreggiata e l'altra ci sarà uno spazio di sicurezza largo un metro. Le carreggiate saranno realizzate con cassoni di acciaio che verranno poi ricoperti con cemento e asfalto. In totale la larghezza del ponte sarà di 15 metri, abbastanza secondo i tecnici per garantire la viabilità futura.

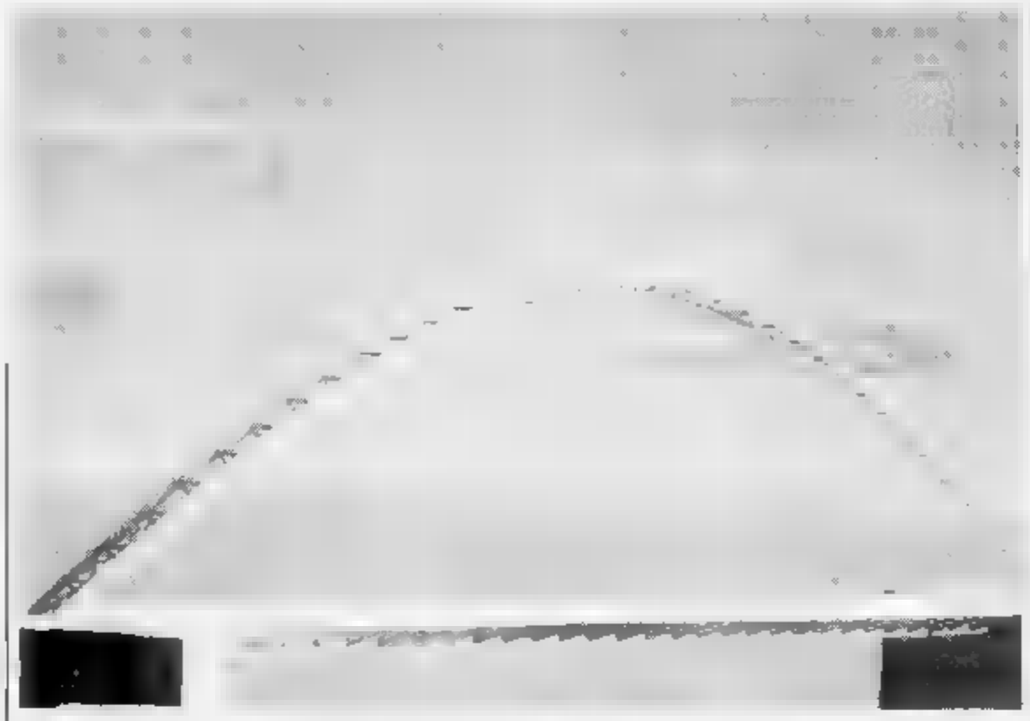
La viabilità, sia di Vadino che di piazza del Popolo, sarà inevitabilmente rivoluzionata. La maggiore altezza del ponte rende necessaria la costruzione di due rampe d'accesso che, inevitabilmente, faranno cambiare gli imbocchi da entrambe le sponde del Centa.

Proprio per questo, e per garantire una maggiore sicurezza ai pedoni, il nuovo ponte, sulla sponda sinistra, prevede un sottopassaggio pedonale che unirà il lungofiume Alighieri a piazza Petrarca permettendo, così, una passeggiata ininterrotta dalla Foce sino a viale Olimpia. Nella zona a monte del ponte è prevista una scaletta per la discesa nell'alveo mentre, nella zona a valle, sarà costruito uno scivolo per permettere l'accesso nel greto ai mezzi meccanici.

«Il progetto è stato fatto a tempo record per dare una risposta immediata ai disagi che si sono creati dopo l'alluvione. Il fatto che il ponte sia ad una sola arcata, senza piloni di sostegno che poggiano sul greto, servirà a far scorrere più velocemente il fiume in caso di piena. Siamo ovviamente soddisfatti dei tempi di progettazione, convinti che riusciremo a realizzare la struttura in pochissimo tempo. Già il mese prossimo si potrà andare all'appalto e, in poche settimane, i lavori dovrebbero cominciare risolvendo, così, un problema enorme per Albenga», commenta Viveri. Il ponte sul Centa verrà finanziato completamente dallo Stato attraverso i fondi stanziati per i Comuni alluvionati.

Il costo dell'operazione dovrebbe aggirarsi attorno ai 10 miliardi ma il conto esatto sarà possibile solo tra qualche settimana quando il progetto, attualmente solo di massima, diventerà esecutivo.

Stefano Pezzini



Il plastico del nuovo ponte sul Centa che sostituirà quello danneggiato dalla piena

CORTE DEI CONTI

Liguria o Calabria?

Albenga, provincia di Catanzaro o, perlomeno, regione Calabria. Ne deve essere convinta la Corte dei Conti che ha spedito al procuratore regionale presso la sezione giurisdizionale per la Calabria un esposto inviato mesi fa da Cosimo Luppino, docente di economia e diritto alle scuole superiori. La scoperta l'ha fatta lo stesso Luppino. «Qualche giorno fa mi è arrivata una lettera della Corte dei Conti. Diceva che il mio esposto era stato trasferito alla procura regionale perchè era cambiato il regolamento e, quindi, competente era il procuratore regionale. La mia sorpresa è stata enorme quando ho visto l'indirizzo: la sezione di Catanzaro, non quella di Genova», racconta. La denuncia alla Corte dei Conti fatta da Luppino riguardava il Comune di Albenga. Con un paziente lavoro di ricerca l'insegnante aveva raccolto un dossier sulle proprietà comunali affittate, a prezzo irrisorio, a commercianti, enti, partiti politici, associazioni, semplici cittadini. «Un episodio di mal costume. Ai cittadini, nella loro globalità, si chiedono sacrifici e nuove tasse mentre per una fascia di "intoccabili" si affittano a prezzi irrisori proprietà di tutta comunità» commenta Luppino. [s. p.]

ALTRE DIMISSIONI

Anche Giraldi ha lasciato la giunta

Osvaldo Giraldi si è dimesso da assessore al Personale. Venerdì sera, in Consiglio ha annunciato il suo disimpegno dopo l'approvazione della nuova pianta organica preparata da lui. «Ho scelto questo momento per salutare perchè non voglio si facciano valutazioni diverse dalla realtà. Le mie dimissioni sono dovute a due motivi. Il primo è che, dopo più di un anno di lavoro, ho esaurito il mio compito, la pianta organica è approvata e la ristrutturazione interna avviata. Il secondo è perchè ormai ho una certa età e ce la faccio più a seguire i riuni. Nessuna polemica con Viveri», ha detto. Dimissioni annunciate come annunciata era l'assenza di Paolo Cassani che, secondo la minoranza, è sull'Aventino per contrasti con Viveri. Assente anche Domenico Ciccione, tutte cose che Proposta per Albenga e Lega nord interpretano come segnali di scollamento nel gruppo di Alternativa democratica. Ipotesi smentite da Viveri che dagli altri consiglieri, Sergio Marcesini, delegato allo sportello del cittadino e, da venerdì, alla nettezza urbana, ha risposto duramente a Giuseppe Pelosi, capogruppo di Proposta per Albenga. «Al nostro interno non ci sono divisioni. Le scelte per sostituire gli assessori e per ridistribuire le deleghe sono state fatte in base alla disponibilità di tempo, alle capacità di ognuno di noi», ha detto. ws[s. p.]

L'ECONOMIA IN CHIAROSCURO

La crisi della Piaggio e dei Cantieri hanno provocato pesanti ripercussioni

Finale e Pietra, l'industria muore

Perduti oltre duemila posti di lavoro in pochi anni, in difficoltà anche il commercio e il settore terziario. Unica risorsa resta il turismo. Gli errori del passato hanno portato alla spartizione del tessuto industriale

FINALE L. Due mila posti di lavoro persi in circa vent'anni fra la Piaggio di Finale e i Cantieri navali di Pietra. Entrambe le fabbriche hanno incerte prospettive.

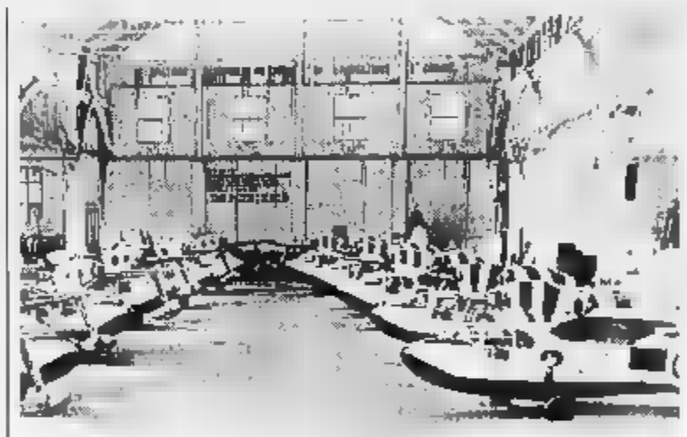
Alla Piaggio 600 degli 800 lavoratori superstiti sono in cassa integrazione a tempo indeterminato. Al cantiere di Pietra, da alcuni anni gestito dalla Rodriguez, i 20 dipendenti potrebbero seguire la stessa sorte. Il comprensorio ha perso di fatto quasi tutta la sua potenzialità industriale.

L'unica grande azienda resta l'ospedale Santa Corona che dà lavoro oggi a 1500 persone. Per il resto il mondo del lavoro è legato al terziario e al settore pubblico.?

L'economia del Finalese, senza aver fatto nessuna scelta strategica, è oggi più che mai legata all'industria turistica che in questi ultimi anni ha dato segni di cedimento. La Piaggio, grazie alla produzione di motori, alcottori ed aerei per il settore militare, era cresciuta dall'inizio degli anni '70. Fra l'83 e l'89 c'ero stato il momento più florido, ma forse era «fuori mercato». Nel gennaio di 6 anni fa la fabbrica era arrivata ad occupare 1450 unità assumento decine di giovani dell'istituto professionale Ipsia. Nessuno ha previsto la fine della corsa al riarmo. In pochi anni le commesse militari sono crollate. A questo si sono aggiunti gli errori di gestione come quello per il turboelica «P 180», un gioello secondo i tecnici, ma costato centinaia di miliardi di progettazione e difficile da vendere, in un settore in crisi, per i suoi costi di produzione. Dal 91 è iniziata la fuga. Poi è arrivata la crisi finanziaria (il «buco» supera oggi i 650 miliardi). I piani di salvataggio ipotizzati prevedono altri tagli in pochi anni. Il futuro resta incerto. L'unica notizia di ieri per i cassintegrati è l'arrivo delle tredicesime entro fine gennaio. I dipendenti devono ancora percepire gli stipendi di ottobre e novembre. Controversa anche la storia del cantiere di Pietra che all'inizio degli anni '70 era arrivato ad occupare sino a mille unità con il varo di notanti da quasi 200 metri di lunghezza. La fabbrica, dopo fallimenti, è passata in mano alla Rodriguez di Messina che produce traghetto dalle notevoli prestazioni. Solo 20, oltre all'indotto, gli occupati questi mesi. La Rodriguez, per cause non legate all'attività di Pietra, è in crisi di liquidità. Non è escluso che prima dell'estate faccia ricorso alla cassa integrazione. Resta un fatto a tutti evidente: l'area del cantiere (circa mila quadrati tutti sul mare) dà lavoro a poche decine di persone. In questi anni è parlato più volte, anche con progetti, di realizzare un porto e insediamenti turistici. Questa soluzione piaceva alla maggioranza dei pietresi ma nessuno, fra gli amministratori pubblici e i privati ha avuto la forza e il coraggio di farsi avanti. Con l'ultimo fallimento l'intera area demaniale è stata rilevata con poco più di 4 miliardi. Pietra, per vent'anni senza piano regolatore, ha perso la grande occasione per una riqualificazione turistica e per creare decine di nuovi posti di lavoro. In calo anche gli occupati negli enti pubblici. In pochi anni le piante organiche comunali di Finale, Pietra e Loano sono ridotte di oltre un terzo.

Resta il serbatoio di posti di lavoro del Santa Corona dal 1 gennaio tornato ad essere una azienda ospedaliera autonoma. Resisterà almeno quest'ultimo baluardo?

Augusto Rembado



Un'immagine della Piaggio quando lo stabilimento occupava centinaia di operai

Finale, un bilancio prima delle elezioni

Ribaltone a Loano guerra in Consiglio

LOANO. Sono attese, per diversi motivi, le riunioni dei consigli comunali di Loano e Finale, in programma domani. Il parlamentino di Loano si riunisce alle 15 per l'esame di 13 interpellanze dalle opposizioni ma c'è anche polemico dopo i cambiamenti politici annunciati nei giorni scorsi in giunta. A Finale invece (domani alle 20,30), all'esame del Consiglio il bilancio di previsione per il '95 l'ultimo di questa legislatura a pochi mesi dalle consultazioni per l'elezione diretta del sindaco. Martedì sera infine è convocato il consiglio di Noli per l'esame del bilancio preventivo.

Loano. Maurizio Strada, Ernesto Tassara e Pier Luigi Pesce sono i tre consiglieri che hanno presentato la pioggia di interpellanze a cui la giunta Genere deve rispondere domani. Strada come di consueto fa la parte del leone.

Il consigliere eletto due anni fa con la Lega chiede fra l'altro «perchè i cittadini di Loano devono pagare le spese personali del sindaco». Strada spara a zero anche per quello che definisce lo «sperpero di denaro pubblico» per il nuovo depuratore e il ripianamento del bilancio della Sar. Facile prevedere altri scontri verbali fra Strada e il sindaco, Francesco Genere. In quasi tutti gli ultimi consigli comunali ci sono scambiati accuse, anche pesanti, al limite del codice penale. In un caso Strada è stato querelato dal primo cittadino. L'attesa è però concentrata sulle novità politiche. Il sindaco Francesco Genere ha annunciato che lascia il ppi per passare al ccd. Il vice sindaco, Piero Oliva, eletto con il pri due anni fa, è con Forza Italia, l'assessore Angelo Vaccarezza (ex dc) da pochi giorni anche consigliere provinciale con gli Azzurri di Berlusconi. Anche se la maggioranza dei consiglieri della coalizione che governa Loano da quasi due anni si dichiarano indipendenti c'è stato indubbiamente un improvviso passaggio degli amministratori che contano dal centro al Polo delle libertà. Il 6 giugno del '93 vinsero infatti le elezioni con la lista dc-pri-pli e indipendenti. Le opposizioni (psi, pds, padi) hanno già gridato al «ribaltone e al tradimento».

Finale. La giunta ppi-pds presenta a Finale l'ultimo bilancio prima delle elezioni di primavera. All'ordine del giorno anche il piano per l'edilizia economico-popolare, le attività parascolastiche e l'assunzione, sino ad un massimo di 12 mesi (legge 451), di 50 cassintegrati della Piaggio. All'esame del consiglio anche l'interpellanza, sulla strada provinciale Finalborgo-Perti-Calvisio, presentata dai consiglieri Mario Trotta, Mirco Bozzano e Massimo Gualberti. La giunta Cassullo-Rolla mantiene una maggioranza resicata di fatto si è già aperta la campagna elettorale.

Noli. Ultimo bilancio di previsione della legislatura anche per il Comune di Noli che martedì (ore 21) compie l'ultimo atto finanziario rilevante in vista delle elezioni di primavera. L'amministrazione del sindaco, Carla Bologna Fois, che secondo molti vinse a sorpresa le consultazioni nel 1990, ha avuto una scarsa opposizione in questi 5 anni.

Noli, per molti è un legata alla sua antica tradizione di Repubblica marinara, ha trascorso questi anni senza sussulti politici. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Turista travolto dal treno, è suicidio?

Carlo Maruzzi, 65 anni abitante a Bologna in via Emilio Lepido 153, è morto l'altra sera a Pietra travolto dal treno interregionale Ventimiglia-Torino. Non è esclusa l'ipotesi del suicidio. La Polfer di Albenga ha aperto una inchiesta. Il traffico ferroviario è rimasto paralizzato per alcune ore. [a. r.]

BORGHETTO

Elezione diretta per il difensore civico

Elezione diretta del difensore civico. L'amministrazione comunale di Borghetto deve organizzare l'elezione diretta, da parte dei cittadini, del difensore civico. E' la richiesta presentata ieri al sindaco Badino dal consigliere leghista Marco Federici. [a. r.]

[illegible]

Frana, ancora disagi sull'Aurelia

E' sempre regolato da un semaforo il transito sulla via Aurelia a ponente di capo Noli dove giovedì mattina una frana ha invaso la sede stradale. Il senso unico alternato è in vigore 24 ore su 24. Il lavoro dei tecnici dell'Anas riprende domani. [a. r.]

TOVO S. GIA[illegible]

Parte la raccolta differenziata dei rifiuti

Da marzo sarà attivata a Tovo, per iniziativa dell'amministrazione comunale, la raccolta differenziata dei rifiuti. Sono previste anche iniziative di sensibilizzazione per gli alunni delle scuole. Il sindaco, Luigi Barlocco, contesta i dati diffusi dalla Provincia sulle spese sostenute dal suo Comune per lo smaltimento dei rifiuti (sono state milioni nel '94). [a. r.]

PIETRA L.

Noto medico chirurgo

[illegible] 70 anni al Santa Corona il dottor Galleano

PIETRA LIGURE. è spento l'altra mattina all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure il dottor Giovanni Battista Galleano. Aveva 70 anni. Se ne va una delle figure più note, e apprezzate, della sanità in Riviera. Aveva formato, in compagnia dei colleghi (e amici) Cocco, Farina, Staricco e Apprato, il nucleo «storico» della divisione di chirurgia generale all'ospedale Ruffini San Biagio di Finale. Con la chiusura del nosocomio di via Della Pineta, anche Galleano si è trasferito al S. Corona con la qualifica di aiuto del primario Luigi Moretti.

Andato in pensione, Galleano si era dedicato in modo ancor più intenso alla grande passione della sua vita, dopo la medicina: la letteratura. Uomo di grande e raffinata cultura, è ricordato dagli amici con affetto e rimpianto. La salma sarà tumulata a Savona, città d'origine dello scomparso. [a. r.]

PIETRA L.

Una nuova proposta

[illegible] giudici «Posto di polizia in ospedale»

PIETRA L. Un posto di pollzia al Santa Corona, e un presidio di medicina legale nello stesso ospedale di Pietra e al San Paolo di Savona. Sono le proposte emerse dall'incontro tra medici e magistrati, l'altra sera, nella sala conferenze della struttura sanitaria savonese. Il convegno ha affrontato un vecchio problema, mai risolto: la difficile collaborazione, e i pochi incidenti di percorso, fra togati e camici bianchi. La tesi è semplice. Medici inquisiti per inconvenienti «mestiere», frequenti incomprensioni tra ospedali e procure della Repubblica, sarebbero dovuti a collegamenti troppo deboli e mediatori spesso inesistenti. Sintomatico, per i sanitari, un episodio dei mesi scorsi, quando i carabinieri di Pietra Ligure (chiamati per controllo nei reparti del Santa Corona) avrebbero sottoposto a una laboriosa identificazione 35 medici in servizio. Di qui, tra l'altro, la richiesta di un posto di polizia fisso nell'ospedale. [m. p.]

TOVO S. GIACOMO

Parte il progetto

Parco naturale lungo le rive del Maremola

TOVO. Un parco fluviale fra Pietra e Magliolo lungo le rive del torrente Maremola. E' il progetto a cui sta lavorando l'amministrazione comunale di Tovo che ha già avviato contatti con le amministrazioni limitrofe. Spiega il sindaco, Luigi Barlocco: «Si tratta di un progetto che ha lo scopo di mettere ordine lungo gli argini del torrente creando un percorso naturalistico suggestivo. Ci sono già esempi analoghi in Italia che hanno dato buoni risultati e c'è la possibilità di accedere a dei finanziamenti della Cee. Il percorso che intediamo realizzare potrebbe partire da Pietra, proseguire nel nostro territorio, e salire sino ad Isallo, nel Comune di Magliolo». Conclude: «Sarebbe una alternativa valida per chi vuole passare una giornata all'aria aperta percorrendo un lungo tratto a piedi o, dove sarà possibile, anche in mountain-bike». [a. r.]

SPOTORNO

Dibattito in Comune

[illegible] un bilancio da 22 miliardi

SPOTORNO. Si chiude in pareggio, a miliardi e 827 milioni, il bilancio di previsione per il 1995 approvato nei giorni scorsi dal consiglio comunale di Spotorno. Fra le spese previste ci sono 745 milioni per scuola e pubblica istruzione, 4 miliardi e 188 milioni nel campo sociale, 1 miliardo e 588 milioni per viabilità e trasporti e un miliardo e 30 milioni per le abitazioni. Novità anche sul fronte politico. «Diamo giudizio sufficente all'amministrazione della città per questo abbiamo scritto al pds e agli indipendenti per verificare possibilità di una intesa in vista delle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale». E' dichiarazione di Gian Franco Saccone capogruppo di Rifondazione comunista. Spotorno è amministrata da 5 anni da una lista civica con molti indipendenti e con esponenti di pri, pds e Rifondazione. [a. r.]

La magistratura s'interessa agli argini del Bormida e alla regolarità di molte licenze edilizie

Cairo, l'alluvione non è stata fatalità?

Inchiesta in corso, si cercano eventuali responsabili

CAIRO M. La magistratura savonese ha aperto un'inchiesta sulle responsabilità dei danni provocati dall'alluvione dello novembre. Per il mento gli accertamenti sono puntati su Cairo, ma potrebbero estesi anche ad altri paesi della Val Bormida.

Cairo era risultato uno dei centri dove i privati avevano subito i danni maggiori. Centinaia di allagamenti, auto coperte acqua e fango nei garage sotterranei, torrenti usciti dagli argini con danni ingentissimi e rischi per la sicurezza di centinaia di persone.

Numerosi cairesi, convinti che l'alluvione stata solo dalla fatalità, avevano presentato esposti comando dei vigili urbani. Le indagini erano subito iniziate e una serie di rapporti preliminari sono già stati consegnati alla magistratura.

Esiste da tempo una specie di mappa delle zone a rischio alluvionale di Cairo. Possibilità di allagamenti, danni e pericoli per la sicurezza degli abitanti sono ricorrenti in alcuni quartieri.

E' il caso ad esempio del Rio Ferrere, che più volte ha invaso gli scantinati del complesso residenziale «Cairo Due». Oppure degli argini regolari del Bormida costruiti alcuni anni sono sul lato destro del fiume nella zona antistante il quartiere San Donato e in località Ponterotto.

Infine, i della mancata pulizia del Bormida nella tratto che scorre a lato del centro abitato e del Rio Cummi, il cui alveo è stato ristretto a poche decine di metri dallo sbocco nel Bormida dal passaggio delle tubazioni del depuratore consortile.

Le indagini, come già nel caso degli accertamenti in atto per la zona di Albenga, potrebbero risultare più lunghe del previsto. Si tratta ad esempio di verificare se alcune abitazioni e complessi edilizi siano stati costruiti rispettando le concessioni edilizie e le norme che regolamentano la regimazione delle acque.

Un lavoro che costringerà ad acquisire atti e documenti presso imprenditori privati e uffici pubblici. Sarà necessario anche interrogare numerosi testi e tra questi potrebbero trovarsi anche alcuni amministratori comunali in carica negli ultimi 10-15 anni.

In pratica si tratta di verificare se gli enti preposti al controllo e gli imprenditori abbiano tenuto conto dei problemi che avrebbero potuto essere causati dalla costruzione, in determinate zone, di opere pubbliche e caseggiati. Il fatto che regolarmente, in caso di forti precipitazioni, ci siano località che restano allagate non sembra trovare giustificazione solo con l'eccezionalità dell'evento metereologico. Infatti, potrebbero esserci ben precise che concorrono a creare situazioni a rischio.

Nel fossero individuate responsabilità di amministratori pubblici, impresari e progettisti, per loro si potrebbe ipotizzare il concorso nel reato di danneggiamento dopo gli sconvolgimenti provocati dall'alluvione. Nei prossimi mesi si la risposta a domande che a Cairo Montenotte e dintorni molti si facevano da tempo e che sono tornate d'attualità dopo l'alluvione di novembre.

Enrico Marchisio

SAN DONATO

Blitz del magistrato del Po

In settimana il Magistrato del Po di Alessandria ispezionerà gli argini del Bormida per valutare loro regolarità e decidere se non rappresentino rischio di alluvioni o allagamenti nel quartiere San Donato.

La notizia è stata data a una delegazione di abitanti convocata dall'assessore ai Lavori pubblici, Pierluigi Vieri. Inoltre il Comune si è impegnato a studiare le necessarie modifiche al tracciato del depuratore per eliminare il rischio allagamenti causato rio Cummi.

Gli abitanti del quartiere hanno già raccolto oltre 300 firme per sollecitare interventi urgenti. Tra l'altro sarà anche costruito un marciapiede lungo la strada che attraversa per tutta la sua lunghezza San Donato.

Alla fine dell'incontro la delegazione è apparsa abbastanza soddisfatta: «Diamo atto all'assessore Vieri di esorsi impegnato a fondo e adesso vigileremo perchè alla parole seguano subito gli interventi concreti». **[e. m.]**

I giorni dell'alluvione novembre, che aveva sconvolto molte Cairo

NOTIZIE FLASH

Morti due coniugi per uno scontro sulla Sv-To

In uno scontro frontale hanno perso la vita sulla Torino Savona i coniugi Arcangelo Perotto, 51 anni di Nichelino e Michela Mercantini di 49. L'incidente è avvenuto nel tratto di autostrada carreggiata unica che attraversa Cervere, due chilometri dopo casello di Marene, in direzione Fossano. La loro auto, si è schiantata contro una Golf. Nell'incidente sono rimaste ferite altre due persone che viaggiavano sulla Golf. **(p. b.)**

CAIRO M.

In Consiglio comunale i veleni della Mazzucca

In settimana i gruppi di opposizione chiederanno la convocazione straordinaria del Consiglio comunale per discutere la situazione della zona Mazzucca e i rischi di inquinamento del Bormida causati dai veleni della discarica abusiva. Sarà chiesto anche un chiarimento sulle procedure, per le quali doveva vigilare il Comune, che hanno portato all'erogazione di contributi regionali per attività imprenditoriali. **[e. m.]**

CAIRO M.

Sequestrata una partita di cioccolato scaduto

La polizia municipale ha sequestrato, l'altra sera, alcune decine di barre di cioccolato scadute, ma messe ugualmente in vendita in un bar del centro. Nei confronti del titolare del locale è scattata una denuncia penale. **[l. b.]**

CAIRO

All'Hotel City convegno nazionale sul segugio

Convegno nazionale sul segugio, cane da caccia dal fiuto eccezionale, oggi all'Hotel City di Cairo. Presenti all'incontro, i presidenti tutte le sezioni italiane. Si discuterà, in particolare, sulle possibilità di selezione della . **[l. b.]**

Organizzata dai cacciatori di Millesimo

Battuta nei boschi per lo scomparso

MILLESIMO. A un mese dalla scomparsa di Carlo Mussio, il pensionato ottantasettenne di Millesimo, allontanatosi da casa il 21 dicembre scorso, la sezione cacciatori del paese organizza oggi una «battuta» tra i boschi e le colline della zona. L'appuntamento è per stamane alle 8, dinanzi al Banco Azzaglio.

Assieme ai cacciatori, gruppi di volontari e naturalmente i familiari che dal giorno della scomparsa hanno fatto tutto il possibile per rintracciarlo. Ma le ricerche, coordinate dai carabinieri, e da qualche giorno sospese, non hanno purtroppo dato alcun risultato. Giorni di dolore, di angoscia per i figli di Mussio. Segnalazioni, accertamenti che non hanno portato a nulla, e tanti interrogativi e dubbi. Un «vicolo dove ormai c'è spazio solo per la disperazione.

«Abbiamo cercato dappertutto - dice Gemma, la figlia minore -. Mio padre un abitudinario. Quando usciva da casa lo faceva solo per da alcuni amici che abitano poco distante, in località S.Rocco, luogo dove sarebbe dovuto andare anche la sera del 21 dicembre». E invece degli amici, il pensionato non è mai arrivato. Alcuni vicini lo hanno visto camminare in direzione opposta. Poi più nulla.

Le ricerche sono state estese anche a Murialdo e ad altre zone della Val Bormida, ma purtroppo dell'ottantasettenne nessuna traccia. I familiari, con una barca, hanno anche scandagliato la superficie anche la diga. L'intervento dei sommozzatori non è stato possibile a causa del gelo che ha ricoperto il bacino artificiale di una fitta coltre di ghiaccio.

Ora l'iniziativa dei cacciatori di Millesimo, ai quali va il «sentito ringraziamento parte della famiglia», per tentare di risolvere il «mistero». Anche se ormai i figli disperano di poterlo ritrovare ancora in vita, visto che il loro papà soffriva problemi cardio-circolatori e aveva bisogno di ogni giorno. **[l. b.]**

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione

Un miliardo da spendere

A Carcare nel corso del '95 sono in programma numerosi lavori pubblici. Strade e marciapiedi nel mirino. Per altre opere chiesti contributi anche alla Regione

CARCARE. Pareggia a 19 miliardi e 690 milioni il bilancio di previsione approvato dall'amministrazione comunale nell'ultimo Consiglio. Dal voto si sono astenuti i rappresentanti del gruppo socialista.

Nella relazione programmatica, illustrata dall'assessore Bilancio, Angela Nocolini, figura, tra l'altro, una lunga serie di interventi che l'amministrazione intende attuare nel corso di quest'anno. Ne parla l'assessore: «Nel '95 si prevede di contrarre mutui per circa un miliardo. Tale somma verrà utilizzata per la realizzazione di un marciapiede sulla Statale 29 in direzione di Vispa e in direzione di S.Giuseppe, di un campetto nell'area della nuova scuola media, per la manutenzione piste polivalenti di piazza Genta e Martiri della Libertà e di via Brrilli». Non solo, ma sono previsti interventi sul campo sportivo del polo scolastico, la e lavori di manutenzione sulla rete idrica e fognaria e costruzione di una nuova pesa pubblica.

Aggiunge la Nicolini: «Per quanto riguarda la ristrutturazione delle ex scuole medie e il collegamento il palazzo municipale, la sistemazione del Lungobormida in via Naronti, il sovrappasso del cimitero, il nuovo ponte da via Mascagni a Lungobormida S.Giovanni, il potenzimento dell'illuminazione pubblica e la sistemazione di aree verdi, si è chiesto un contributo alla Regione in base alla normativa vigente». Tra le opere pubbliche per le quali verranno utilizzati fondi regionali, infine, anche la realizzazione di passerela in località Pradonne e il completamento del cimitero. **[l. b.]**

SAN BENEDETTO

Rinasce il centro storico

Il Consiglio comunale, riunitosi l'altra sera, ha approvato all'unanimità il nuovo piano regolatore generale. Afferma il sindaco Enrico Mozzoni: «Il piano prevede un'espansione urbanistica non solo attraverso il recupero del centro storico e degli antichi "nuclei" di Brigneta, Muschieto e Principi, ma anche mediante la realizzazione di villette lungo la strada provinciale che collega il paese a Borghetto Santo Spirito». Aggiunge: «Un progetto che verrà attuato nell'arco di una decina e che permetterà di dare nuovo assetto urbanistico a Bardineto». La domanda, infatti, non manca. Ad avanzare le richieste per ristrutturare vecchi edifici e per realizzarne di nuovi non sono solo i villeggianti, in particolare tedeschi che negli ultimi hanno scelto il paese dell'Alta Val Bormida per trascorrervi le vacanze estive, ma anche un nutrito gruppo residenti. **[l. b.]**

CERIALE VENDESI

Progetto pronto per 19 boxes
adiacente strada oneri versati

CERIALE MAGAZZINO

200 mq, h 4 m, doppi ingressi
L. 235.000.000

IMMOBILIARE ITALIA
Via Aurelia 265 - LOANO
Tel. e Fax 019/670.353

ALBENGA

AFFITTASI
CENTRALISSIMI

PRESTIGIOSI UFFICI
PALAZZO DI VETRO
MQ 90-50-140
PIU'
TEL. UFF. 1811

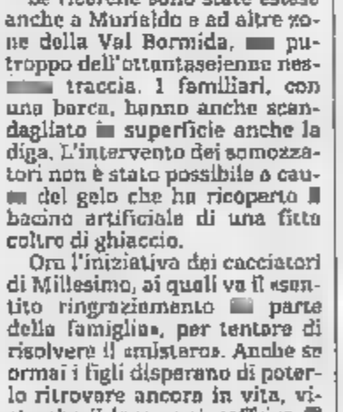
Nel complesso S. Giuseppe potrebbero crearsi 330 posto di lavoro

Cresce la febbre per l'Agrimont

Anche un gruppo milanese s'interessa alle aree

CAIRO M. Tre fabbriche e tre centri direzionali, per un totale di 110 postdi di lavoro di cui almeno la metà creati non da trasferimenti di azienda, ma dalla realizzazione di nuove industrie che occuperanno mila metri quadrati delle aree Agrimont. La proposta stata fatta dall'avvocato milanese Fabio Tavola al presidente del Consorzio per San Giuseppe, Renato Pezzoli. Si tratta di un progetto alternativo, ma solo integrativo dei piani di reindustrializzazione della zona.

Gli investimenti sono finanziati da un gruppo di imprenditori savonesi. Spiega Renato Pezzoli: «Mi è stato detto che si tratta solo di una prima parte della proposta complessiva che sarà concretizzata entro il mese. Non sono noti i nomi degli imprenditori, ma le garanzie offerte mi paiono soddisfacenti». Il decollo del progetto solo pochi mesi dopo la sua presentazione sembra ormai certo. Nell'area potrebbero realizzati anche nuovi stabilimenti da parte della Magrini e della Mondo Rubber.



L'ex Agrimont di S. Giuseppe di Cairo

Rino Canavese, parlamentare savonese che da subito si è interessato problema Agrimont, è convinto che l'opera intrapresa per la reindustrializzazione avrà un ulteriore incremento: «A giorni almeno due ditte milanesi faranno la loro offerta per l'insediamento a San Giuseppe. Ci poi serie possibilità che un'azienda straniera, specializzata nella produzione di materiale per fonderia, possa costruire uno stabilimento nelle aree Agrimont. Naturalmente non posso fare il dell'azienda, ma le prospettive che l'accordo possa essere raggiunto sono concrete».

Queste ultime proposte, che faranno capo sempre all'ufficio milanese di Fabio Tavola, possono creare almeno altri 220 posti di lavoro. In totale sono i posti garantiti da Tavola, quelli previsti come minimo dal Consorzio e 70 dalla costruzione di centrale elettrica. Per la Val Bormida il '95 potrebbe risultare l'anno della ripresa. **[e. m.]**

Esecutiva la delibera

Cairo, il Comune ha ridotto la aliquote Ici

CAIRO M. «Non ci sono più dubbi dopo l'approvazione ufficiale della delibera. Le categorie protette cioè pensionati al di sopra anni, disoccupati, cassintegrati e portatori di handicap potranno usufruire dell'aumento della detrazione Ici da 180 mila a 300 mila lire».

Vincenzo Occhipinti, sore alle Finanze, appare soddisfatto per il risultato raggiunto proposta aumentare le detrazioni Ici e che comporterà un risparmio di circa 150 milioni per i contribuenti.

Per ottenere il beneficio, che in molti casi sarà in grado praticamente azzerare l'imposta comunale sugli immobili, è necessaro fare domanda su moduli predisposti dal Comune e che disponibili all'Ufficio imposte. Nei prossimi giorni saranno affissi manifesti per invitare chi ha diritto a presentare domanda entro e oltre il 31 marzo. **[e. m.]**

Tribunale del malato

Vertice a Cairo con i medici dell'ospedale

CAIRO Migliorare il sanitario valbormidese nell'interesse del malato e degli operatori. E' quanto emerso dall'incontro organizato dal «Tribunale per i diritti del malato», da due settimane in attività a Cairo, cui hanno partecipato primari e medici dell'ospedale, direzione sanitaria e i rappresentanti dell'Avo, del Comitato per la difesa dell'ospedale e della Confesercenti.

Un summit per fare il punto della situazione e, soprattutto, per avviare, come spiega il responsabile del Tribunale per il territorio valbormidese, Giulio Linoli, un rapporto di stretta collaborazione tra le varie strutture che si occupano di sanità.

Il servizio offerto dal Tribunale, che è attualmente ospitato negli ambulatori che sorgono nei pressi di via Dante, rimane aperto tutti i giovedì dalle 17 alle 19. **[l. b.]**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e
tecnologia

SPECIALE IMMOBILIARE

E' IL MOMENTO MIGLIORE PER COMPERARE IN RIVIERA, CON PREZZI STABILI, POSSIBILITA' DI TRATTATIVA, TASSI E MUTUI AGEVOLATI, DOPPIO RENDIMENTO LOCATIZIO (estivo e invernale), RENDITA CATASTALE DIMINUITA DEL 25% DOPO IL 1/1/94

AGENZIA IMMOBILIARE *Vecchia Loano*

TEL. 019 67.45.74
0337 26.12.42
FAX 019 67.45.80

Via Garibaldi, 95 - LOANO
Titolare: **CARMINATI p.i. Sergio**
Agente: **F.I.A.I.P.**

IN VENDITA

a LOANO vendesi

• Appartamento a 700 metri dal mare. Piccola palazzina, tinello, ingresso, bagno e camera da letto. Con grande cantina L. [illegible] milioni.
• Appartamento in villa, in fase di ristrutturazione, consegna a breve termine, bilocale, con posto auto e piccolo giardino di pertinenza, [illegible] nuovissimo: L. [illegible] milioni.
• Appartamento grandissimo, vicino al [illegible] giardino privato e box doppio. Così suddiviso: salone, tinello e [illegible] due bagni, 3 camere da letto, dispensa. Prezzo L. 730 [illegible].
• Appartamento in passeggiata con balcone fronte mare. Superficie abitativa 145 [illegible] e sottotetto di mq [illegible]. Possibilità di [illegible].
• Appartamento nel centro storico. Piano alto, balcone [illegible] mare. Ristrutturato completamente: camera letto, tinello, cucinetta, bagno e cameretta. Termoautonomo: L. 360 milioni.
• Appartamento in [illegible] mare: [illegible] autonomo, box, cantina, balcone con vista mare: due camere letto e tinello. L. 290 milioni.
• Appartamento indipendente, con giardino e posto auto: due camere da letto, soggiorno [illegible] cottura e bagno. In fase di ristrutturazione.
• Villino a 800 metri dal mare: Lire 520 milioni.
• Appartamento con giardinetto e box. Entrata indipendente, 2 camere da letto, sala, [illegible] cina abitabile. L. 520 milioni. Tutto nuovissimo.
• Villino a Boissano con box, giardino e vista mare: L. 320 milioni.
• Villa a Boissano, con 800 mq di terreno, disposta su due piani. Parzialmente ristrutturata: L. 500 [illegible].
• Appartamento vicino al mare: 3 camere da letto, tinello, cucinino, bagno, balconi e box. L. 450 milioni.
• Appartamento nel centro storico: [illegible], cucinino, [illegible] bagno, dispensa, termoautonomo. L. [illegible] milioni.

a BORGIO VEREZZI vendesi

• Villa prima collina: vista mare, cortile e giardinetto, box, appartamento di tre camere, sala, cucina grande arredata, bagno con vasca e doccia. Al piano terra bilocale con doccia e cantina.
• Villetta in collina, [illegible], giardinetto a fasce, tre camere letto, due servizi, sala, [illegible] abitabile. L. 750 milioni.
• Verezzi: posizione unica: due camere, tinello, taverna. L. 380 milioni.
• Centro paese: tre camere da letto, sala, cucinone, bagno e grande box. Piccola palazzina. L. 450 milioni.
• Centro [illegible] appartamento a piano [illegible] con giardino privato. In fase di ripristino, consegna a breve termine. 2 camere da letto, salone di 40 mq con zona per la cottura. Prezzo competitivo.

a BORGHETTO S. SPIRITO vendesi

• Centro storico: porzione di casa indipendente in fase di ristrutturazione. Disposta su due piani con scala interna così suddivisa: soggiorno, tinello con [illegible] di cottura e bagno; [illegible] da letto, doccia, studio e terrazzo [illegible] invidiabile. Prezzo [illegible].
• Centro storico: appartamento indipendente: perfetta condizioni; cucinotta arredata, sala, [illegible], due camere, terrazzetta. L. 315 [illegible].

a FINALE LIGURE in vendita

• Villa a schiera a L. [illegible] milioni. Posizione collinare, vista mare, giardinetto [illegible], termoautonoma, doppi servizi, [illegible] grande, [illegible] a doppia altezza con camino centrale, 3 camere letto.
• Casa bifamiliare in collina: due appartamenti di tre camere da letto, sala e cucina. Box, cortile e giardinetto.
• Calice Ligure: appartamento indipendente: con cortilino privato; ingresso indipendente: due camere da letto, sala con caminetto, cucina, bagno, terrazzetta. Con [illegible] interna, disposto su due piani. L. 270 milioni.

a PIETRA LIGURE in vendita

• Monolocale con cucinino, balcone, bagno, arredato. L. 165 milioni.
• Villetta isolata a 3 chilometri dal mare: disposta su due piani, con terreno circostante e vista mare meravigliosa. L. 590 milioni.
• Appartamento in collina, tutto nuovo, grande box, balcone vista mare: due camere da [illegible], soggiorno, cucinino e bagno. L. 350 milioni.
• Appartamento Zona Viale della Repubblica: sala, cucinetta, ingresso spazioso, camera matrimoniale, cameretta, bagno nuovissimo, cantina e solaio: richiesta L. 350 milioni. Possibilità box.
• Bilocale con balcone vicinissimo al mare. L. 235 milioni.
• Villa con terreno e vista mare, prima collina. Composta di due appartamenti e di un grande appartamento.

Varie opportunità in [illegible]

• Moglio: grande rustico, nel centro storico, da ristrutturare.
• Manie: Finale Ligure: grande casa colonica con terreno con vista mare unica. L. [illegible] milioni.
• Rustico a [illegible] km dal mare di Pietra Ligure, già ristrutturato. L. 380 milioni.
• Alassio: appartamento vicinissimo al mare: tre camere da letto, sala, cucina abitabile, [illegible] gno, ingresso spazioso, cantina. L. 500 milioni.
• Toirano: villetta a schiera: con giardinetto e vista mare. L. 400 milioni.
• Balestrino: grande villa con terreno recintato, composta di due grandi appartamenti, con taverna, mansarda e box. L. 650 milioni.
• Balestrino, grande rustico con terrazze. L. 90 milioni.
• Osiglia: appartamenti vicino al lago. L. 45 milioni.
• Garlanda Golf: villa meravigliosa. L. 650 milioni.
• Tovo S. Giacomo: L. 170 milioni. Camera, cameretta, tinello, balcone.
• Andora: 3 locali in villa, con giardino, 2 servizi. Vista mare. L. 300 milioni.

[illegible]

• Edicola, pensione, gelateria, bar, albergo, pinacoteca, pizzeria, stabilimenti balneari.

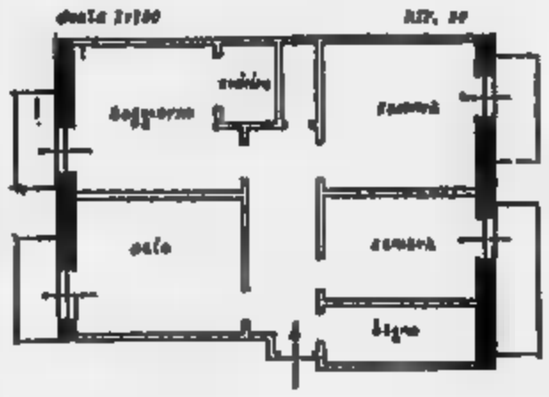
TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO IN UFFICIO O [illegible] CASA VOSTRA. [illegible] MOLTO [illegible].

IMMOBILIARE ANGELUCCI s.a.s.

GESTIONE PATRIMONIO CASA

PIETRA [illegible]
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

BORGHETTO S.S.
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170



PIETRA LIGURE

Vendesi appartamento con stupenda vista mare a 50 metri dal mare, composto da 2 camere, sala, soggiorno, cucinino, servizi e ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Possibilità box. L. 350 milioni. Rif. 30

PIETRA LIGURE

Vendesi a 200 metri dal [illegible] appartamento di 2 camere, cucina, saletta, bagno [illegible] posto auto di proprietà! Riscaldamento centralizzato, primo piano. Richiesta L. 310 milioni. Rif. 50

TOVO S. GIACOMO

Vendesi grazioso appartamento composto da [illegible] camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Giardino di 50 mq e posto auto in uso esclusivo. L. 235 milioni. Rif. 12

VILLANOVA D'ALBENGA

Centro storico. Abitazione cielo terra indipendente di 4 vani + servizi e magazzino. L. 165 milioni. Rif. 32

TOVO S. GIACOMO

Vendesi bilocale composto da 1 camera, soggiorno con angolo cottura, bagno [illegible] cantina. Riscaldamento autonomo. Giardino di proprietà. L. 225 milioni. Rif. 2

PIETRA LIGURE

Cedesi profumeria ad un passo dal centro storico, in zona molto frequentata. Trattativa riservata in ufficio.

PIETRA LIGURE

Vendesi stupendo appartamento fronte-mare [illegible] circa [illegible] mq composto da 2 camere, 1 cameretta, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio e cantina. Riscaldamento autonomo. Trattativa riservata. Rif. 9

VENDESI

A 5 km dal [illegible] villa unifamiliare composta da: 2 camere, cucina, sala, bagno, grande terrazza panoramica [illegible] magazzino [illegible] 50 mq. Terreno circostante: 1000 mq [illegible] uliveto. Trattativa riservata. Rif. 3B

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE TELEFONANDO PRESSO LE NOSTRE AGENZIE IN PIETRA LIGURE [illegible] BORGHETTO SANTO SPIRITO

mare*mosso* *Immobiliare*

AGENZIA DI LAIGUEGLIA

PIAZZA PREVE, 14 TEL. 0182/480.292 - 480.169

LAIGUEGLIA monolocali, bi, trilocali nuova costruzione a [illegible] dalla spiaggia. Finizioni signorili. Comodi a negozi e servizi. Da L. 195.000.000. Rif. 94
LAIGUEGLIA appartamento nel borgo storico adiacente Torre Saracena affacciato sul mare: [illegible] camere, sala, ripostiglio [illegible] servizi. Ristrutturato. L. 600.000.000. [illegible]. 163
LAIGUEGLIA nel borgo storico adiacente Torre Saracena prestigioso appartamento affacciato sul mare 120 mq. 5 vani, servizi e terrazza vista mare. [illegible] ristrutturare. Rif. 110
LAIGUEGLIA appartamento piano terra: sala, camera, cucina, ripostiglio [illegible] servizi. 100 mt. da spiaggia [illegible] negozi. Vista [illegible]. Reddito e investimento L. 260.000.000. Rif. 41
LAIGUEGLIA centrale grande appartamento 130 mq. finemente ristrutturato [illegible] signorilmente arredato: 3 grandi camere, soggiorno, living doppio, [illegible] servizi, locale di sgombero, grande balcone angolare. Comodissimo spiaggia [illegible] [illegible]. 2° piano con ascensore. [illegible]. 127
LAIGUEGLIA in [illegible] d'epoca nel borgo storico appartamenti varie metrature, giardino [illegible] posto auto. Comodi [illegible] spiaggia e servizi. Da ristrutturare. A partire da L. 350.000.000. Rif. 69
LAIGUEGLIA centralissimo con box auto alloggio 100 mq. termoautonomo ascensore 3° piano: sala, due camere, cucina abitabile e servizi, in fase di ristrutturazione. Portoncino blindato e finizioni signorili. Negozi [illegible] spiaggia [illegible] 30 mt. occasione ed investimento. L. 550.000.000. Rif. 148
LAIGUEGLIA centrale 3° p. ascensore, 110 mq. circa: ingresso, [illegible] camere, grande cucina, bagno, 2 ripostigli, balconi. Ottima esposizione. L. 500.000.000. Rif. 179
LAIGUEGLIA [illegible] Summit appartamento 100 mq. circa: sala, due camere, [illegible] abitabile [illegible] [illegible] 2° piano. Vicinanza spiaggia e negozi. L. 375.000.000. [illegible]. 112
ANDORA [illegible] villa in costruzione posizione impareggiabile in pineta, ottime finizioni, fronte spiaggia rocce di Pinamare e vicinanza servizi. Prezzi interessanti. Pagamento stato avanzamento. Rif. 171
ANDORA PINAMARE prestigiosa villa panoramica fronte mare, [illegible] camere, salone, 5 bagni. Dependance custode. Piscina. 5000 mt. Giardino. Comoda a spiaggia. Frazionamento possibile. Rif. 43
ANDORA PINAMARE villaggio Orizzonte stupenda vista sul golfo villa [illegible] camere, salone [illegible] tre bagni. [illegible] mt. giardino. Plurifamiliare ed agevolmente frazionabile. Rif. 16
[illegible]**IDO** **PINAMARE** in villaggio residenziale villa vista incantevole, salone con camino, 2 camere, cucinotto, 2 servizi, taverna, terrazzo e solarium, giardino, posti auto. L. 630.000.000. Rif. 178
ANDORA a breve distanza dal mare accanto al campo ippico comodo ai negozi bel rustico abitabile 200 mq circa su 3 piani giardinetto, posto auto. L. 250.000.000. Rif. 42
ANDORA [illegible] zona Paradiso appartamento signorile in villaggio residenziale: sala, due camere, doppi servizi, grande terrazzo con vista mare superlativa. Arredato. L. 380.000.000. Rif. 44
[illegible] [illegible] ville ed appartamenti varia composizione e metrature. Consulenza tributaria e finanziaria, assistenza in Francia [illegible] [illegible], funzionari interni [illegible] lingua.

RIVIERA LIGURE AGENZIA IMMOBILIARE

«*Delle Palme*»

PIETRA LIGURE

Viale Riviera 16 - Telefax 019 625.053 (uscita autostrada)

PIETRA LIGURE - vicino al mare, ultimo piano, una camera, cucina, servizi, ingresso, ampia balconata, arredato, ordinato. L. 150.000.000

PIETRA LIGURE - [illegible] al mare, bello, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, ripostiglio, 130 mq [illegible] giardino, esp. Sud-Ovest soleggiato, [illegible].

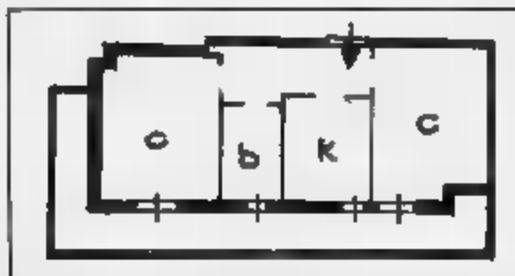
[illegible] [illegible] - vicino al mare, [illegible] tranquillo, ampio, 1 [illegible] mera, cucina abitabile, servizi, ingresso, balcone, posto [illegible] condominiale. L. [illegible]

TOIRANO - bellissima posizione, terreno di mq 2250 con progetto approvato per villa unifamiliare, 160 mq di abitazione più mq 200 di magazzino, soleggiato e vista mare.

BORGHETTO S. SPIRITO - occasione, vicino al mare, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, ripostiglio, balconata. L. 198.000.000

PIETRA LIGURE - entroterra, Tovo S. Giacomo, incantevole vista panoramica e mare, vendesi 1 camera, 1 cameretta, soggiorno [illegible] angolo cottura, servizi, ingresso indipendente, termoautonomo a gas, grande terrazzo, box mq 30. L. 250.000.000

PIETRA LIGURE - zona V.le della Repubblica, piano attico, 1 [illegible], tinello, cucinino, servizi, ingresso, ripostiglio, grande terrazzo, termoautonomo a gas, soleggiato, box aperto. L. 250.000.000



PIETRA LIGURE - Viale della Repubblica, 1 camera, sala, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, ampia balconata, cortile, volendo [illegible].

[illegible] - centro, [illegible] mt dal mare, ingresso indipendente, ampio bilocale [illegible] doppi servizi, completamente ristrutturato, balcone, termoautonomo, possibilità [illegible] dividerlo in [illegible] monolocali. L. 280.000.000

PIETRA LIGURE - 30 dal mare - 2 camere, cucina abitabile, servizi, ingresso, arredato, balcone, vista mare, box. L. 250.000.000

TOVO S. [illegible] - 3 km dal mare, villetta a schiera composta da 2 camere, ampio soggiorno con angolo cottura, grande terrazzo, finiture pregi[illegible], recente costruzione, soleggiata L. 270.000.000

[illegible] [illegible] [illegible] - locali uso commerciale, diverse metrature e posizioni, centrali, [illegible] forte passaggio.

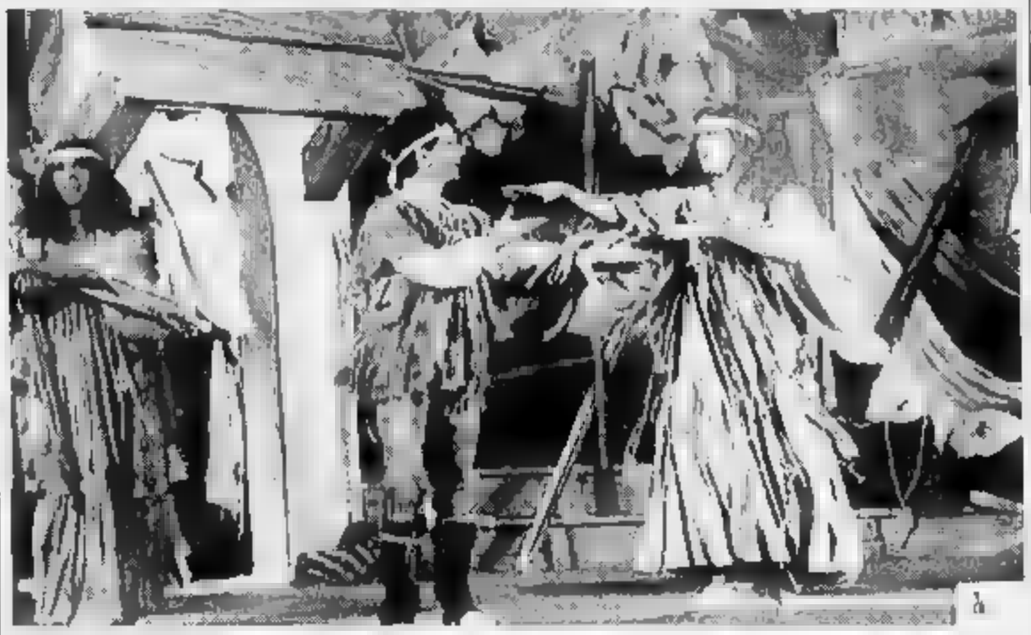
La Compagnia goliardica Baistrocchi sarà al Chiabrera dall'8 al 12 febbraio

A Savona l'allegria della «Bai»

Da domani partirà la prevendita per la nuova estlarante commedia «L'uomo d'Ymelda» Ancora una volta andranno in scena l'equivoco, i travestimenti, i doppi sensi e i balletti

SAVONA. L'allegro carrozzone della Baistrocchi torna al Chiabrera «L'uomo d'Ymelda». Da domani s'inizia la prevendita dei biglietti per gli spettacoli che si terranno dall'8 al 12 febbraio al comunale. L'appuntamento il gruppo goliardico da sempre beniamino del pubblico savonese è organizzato dallo Zonta club e il ricavato dello verrà devoluto beneficenza.

Da domani si apre la ai biglietti per lo spettacolo della Baistrocchi. La banda degli irriverenti goliardi torna Savona con «L'uomo d'Ymelda», la commedia musicale allestita per festeggiare gli anni di attività della Baistrocchi. Lo spettacolo basato ancora una volta sull'equivoco, i travestimenti, i doppi sensi e i balletti di universitari che mettono in mostra gambe storte e polpe da mettere alla prova anche gli spettatori più scafati. Al la della trama, che negli spettacoli della Baistrocchi quasi sempre un «optional»; contano soprattutto i numeri musicali. L'esibizione delle 12 «Bluebrut- vomitables girls» ha assunto infatti con il passare degli anni sempre maggior importanza. Quest'anno è prevista inoltre partecipazione del grande domatore Esco Reza con le sue «ammiccanti» tigri persiane. Alla grande abbuffata di comicità prenderanno parte anche i «4-4-2 di Arrigo Sacchi». Vale la pena di ricordare gli eori di questa avventura goliardico-musiccale: Marco Biancalana, Edo Quistelli, Luigi Traverso, Andrea Cuccurnia, Angelo Bloisi, Enrico Ferraris, Vincenzo Paci, Andrea Benfante, Sergio Simonotto, Gioele Traverso, Corrado Caputo, Maurizio Novembrini, Alessandro Truffa, Giorgio Barbagelata, Davide Pinocchio, Andrea Alessandri, Alberto Centenari, Stefano Ferrari, Alessio Tripaldi, Luca Villa, Massimiliano Bernucci, Gianfranco Argentieri.



La Compagnia goliardica «Mario Chiabrera con la nuova commedia dal titolo «L'Uomo d'Ymelda»

Oltre agli aspetti artistici, lo spettacolo della Baistrocchi assume rilevanza anche dal punto di vista sociale. Il ricavato degli spettacoli verrà infatti devoluto in beneficenza dalle Zonta Club. Ogni l'associazione savonese oltre a organizzare la manifestazione si preoccupa di affidare il contributo a servizi essenziali come centrol tumori l'assistenza agli spastici. I biglietti costano 38 mila lire per platea, palco e balconata 25 mila per la galleria. Le prenotazioni potranno essere effettuate da domani al botteghino del Chiabrera, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, telefonando al numero 83.86.474. [e. b.]

Nei teatri

A Genova settimana di «prime»

GENOVA. Comincio domani, a Genova, una fitta settimana di prime teatrali e di repliche straordinarie. Alla Tosse, domani alle 21, debutta «Uomini senza donne», con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi. E sempre a Sant'Agostino sono in programma repliche straordinarie di «Agorà nell'agorà», di Umberto Albini (martedì, mercoledì e giovedì, alle 21) «Uomini sull'orlo di crisi di nervi», con Claudia Koll (da venerdì a domenica, alle 21 e, domenica anche alle 16). Novità anche al Teatro della Corte dove martedì debutta «Zeno e la cura del fumo», Giulio Bosetti Marina Bonfigli, scritto da Tullio Kezich che si è ispirato al protagonista de «La coscienza di Zeno», di Italo Svevo, alle prese con il tentativo di smettere di fumare.

Venerdì, nuovo debutto al teatro Duse con il gradito ritorno a Genova di Elisabetta Pozzi, protagonista con Maddalena Crippa de «L'attesa», di Remo Binosi, storia (ambientata nel 1748) di una giovane aristocratica che attende un figlio da Giacomo Casanova, rinchiusa dai genitori in un casolare della campagna veneta.

Repliche di «Mercedes» di Thomas Brasch al teatro Garage e de «La Sonnambula» di Bellini Carlo Felice, con Mariella Devia. Infine, l'operetta, con «La vedova allegra», in scena martedì sera tentro Verdi di Sestri Ponente. [m. b..]

STASERA AL CINEMA

SAVONA — **Teatro Chiabrera** — **Gente di mill costumi** con Nino Manfredi e Lia Tanzi
Or.: 20,45
39.000/30.

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Kika — di P. Almodovar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna - - Una donna-telecamera filma per la tv che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

1 — 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
The — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) - - Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Diana — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

Diana — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sorra (Ita. '94) — transessuale innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Eldorado — Tel. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e verrà un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 09' **Fantarcheologia**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
I vis — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Film e luci rosse

Or.: 15,30 Lire 7000/5000
Il Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del cucciolo Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

ALASSIO Colombo — Tel. 640.283. Or.: 20,30 22,30 - Fest. Inizio 16,3d L. 8000/6000/4000
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa – Irlanda 1926: una giovane donna arriva e sconvolge un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci sono il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ritz — T. 6404 Or. 20,30/22,30 fest/pref 16/18,05/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vanca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 09' **Fantarcheologia**

ALBENGA — 51.410. Or.: [illegible] fest. e pref. dalle 18 alle 22.30. Lire 8000/6000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Astor — 50 997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
The — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in «uomo di gomma» a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

ALBISOLA S., Teatro Leone — Or.: 21 Lire 6000

CAIRO M., Abba — Orario 20/22 Spett. festivi dalle Lire 8000/5000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata Pinocchio; il Texas della Toscana, un viaggio una ragazza al posto Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina — Tel 692.200. Or.: 20,15 22,30. Fest. 15 Lire 7000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni e - Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» e una maschera magica, ruba il alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

LOANO Loanese — 669.061 Or.: 20,30 Fest. anche 16,30 18,30 L. 9000/6000
The — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) - Un impiegato di banca si trasforma in un di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il alla pupa gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Giardino Principe — Or.: 21 L. 10.000

Perla — Tel 675.791 Or. 20,20/22,30 prof. 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 8000/5000
CHIUSO

Lux — .: 16/21 fest. spett. alle 18 L.
OGGI RIPOSO

VARAZZE, Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 15,10/17,30/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vanca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 09' **Fantarcheologia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,40/20,15/22,40 Lire 10.000/7000
il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al della droga: la sfida è in mano numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

CHIEDETELO LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0818 (tariffa URAR al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

CENGIO

Il liscio di Pierre Casanova

Revival e liscio, questa sera, nel salone delle feste di località «Isole» a Cengio. In programma, l'esibizione di «Pierre Casanova», una delle orchestre più note e seguite della Val Bormida. [l. b.]

Karaoke alla Tavernetta

Tradizionale appuntamento con il karaoke, stasera, «The Bowl» Carcare. Pubblico in pedana anche alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo, rinnovato di recente, proponendo il karaoke mixato. [l. b.]

M.

Rassegna di fotografia

«Incontri sulla fotografia», è il tema dell'appuntamento in programma stamane alle 10 nella Saletta Grifl «Arte & Cultura» di via Buffa a Cairo Montenotte.
[l. b.]

SAVONA

Manfredi e Tanzi al Chiabrera

Oggi alle 20,45 al teatro Chiabrera va in scena l'ultima replica di «gente di facili costumi» con Nino Manfredi e Lia Tanzi. [e. b.]

Treno-presepe, ultimi giorni

E' visitabile ancora oggi e domani sino nella ferroviaria di Finalmarina il «Treno Presepe». L'iniziativa che propone presepi di diverse tradizioni, organizzata in favore dell'Associazione donatori midollo osseo. [a. r.]

PIETRA L.

Musica al Barone Rosso

Musica piano bar con Enzo Ciotti, questa sera dalle 21, al caffè Airone in piazza XX Settembre a Pietra. Musica d'ascolto al Barone Rosso di via Garibaldi. [a. r.]

ORCO

Appuntamenti «live»

Appuntamenti live al «Cucciolo» di Orco Feglino. Al venerdì e al sabato sera musica con «Il Gatto e la volpe». Alla domenica e al lunedì musica dal vivo e attrazioni Beppo. [a. r.]

LOANO

Birra e stuzzichini

Birra e stuzzichini, dalle 20, al pub Atra Virago in piazzale Mazzini a Loano. Alla domenica il locale propone i concerti dal vivo. Musica d'ascolto al Cotton Club. [a. r.]

Band alla ribalta con il «Gruppo sociale»

Il rock ad Albisola pro malati di Aids

ALBISOLA S. Un concerto per raccogliere fondi da destinare ai malati di Aids sarà organizdal costituito «Gruppo sociale Albisolese».

Stanchi fatto che il paese non offra ai giovani opportunità d'incontro e di svago, un numeroso gruppo di ragazzi, principalmente studenti, si è aggregato promuovere la nascita di un centro sociale. Dopo raccolto circa firme, il «Gsa» ha presentato in Comune il progetto di un centro attrezzato, con videoregistratori e impianto stereo, dove organizzare dibattiti, concerti, proiezione di film mostre. E in attesa dell'individuazione di sede da parte dell'assessorato ai servizi sociali, il gruppo ha deciso di farsi conoscere concerto che, al di là del divertimento, offra spunti di seria riflessione. La serata, la cui data definitiva sarà fissata la prossima settimana, si svolgerà in febbraio all'Auditorium munale vedrà tra i protagonisti alcuni dei gruppi più noti dalla Provincia: Mistic Zippa,

Gruppi rock alla ribalta ad Albisola

SPK6, Rimozione Forzata, Fem, anche gruppi emergenti formatisi all'interno delle scuole medie superiori. «L'impegno non manca - ha spiegato Walter Trovarelli, dei fondatori del Gsa - per creare soddisfare i giovani albisolesi». [a. z.]

Gli appuntamenti

Spazio danza nei locali della Riviera

Appuntamento pomeridiano in discoteca per i più giovani dalle 15,30 alla discoteca Rajah piazza Castello Pietra e al Devil Shark di via Verdi ad Alassio. La domenica l'unico giorno della settimana in cui, gli amanti della dance successo, della trendy e dell'underground, trovano uno spazio tutto loro. Fra le novità in discoteca di questa sera l'appuntamento al Thenax di Celle con il gruppo d'animazione e dj di Nik Cerbasi. Revival, blues, classic discoteca con la «Magnolia Sound» all'Elvis Club sul lungomare Roma a Loano. Mix commerciale invece alla discoteca Symbol di Cairo Montenotte.

Fra le novità del dancing da segnalare che oggi al Patio sul lungomare Italia a Finalpia gli appuntamenti domenicali, musica dal vivo, con il gioco «Dottor Stranamore». Il Patio è aperto anche al pomeriggio con musica latino-americana. Pomeriggi danzanti anche al Manhattan di corso Europa e al Saitta. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Arlus**, rubrica
14 — **tradici**
18,30 **Controsalotto domenica**
18 — **Market**, commerciale
18,30 **Arlus**, rubrica
20,30 **Shogun, il signore della guerra**, film
23 —
23,30 **Controsalotto domenica**, menti del dopo partita
0,30 **o top**, settimanale del panorama musicale

Rete

17 — **Semararo show**, varietà
19,30 **TgA News**, informazione
20,30 **Guerre nel mondo**, speciale
21,30 **TgA News**, informazione

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia Cinquestelle**
9,30 **Le occasioni migliori**
10,30 **Mashvetrina**,
11,15 **Auto oggi motori non stop**, rubrica
11,45 **Fbi**, telefilm
12,45 **Mashvetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Liguria sport**
17 — **Momenti preziosi** rubrica
20 — **Vestiti di bianco**
20,30 **Il vizietto americano**, film
23 — **Calcio: Torino-Genoa**, campio- di serie A
0,40 **Occasioni da non perdere**, rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Arcobaleno

7 — **Junior Tv**, per ragazzi
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okey motori**, settimanale
14,30 **Junior Tv**, ragazzi
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,30 **Tga**, i fatti della settimana
0,30 **Match music**, rubrica

Telestar

12,45 **Amichevolmente con**
19,20 **Cantalialia**, musicale
14 — **Mascherade**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
16,45 **In casa** telefilm
17,40 **Amichevolmente con noi**
18,15 **Una vera canaglia**, film
20,45 **Cinque giorni d'estate**, film
22,05 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
— — **Programmi non stop**

Primantenna

9 **Vangelo**
11,15 **Motori non stop**
11,45 **Fbi**, telefilm
13 — **Video classic**, rubrica
14 — **Tg**, informazione
15 — **Televendita**
16,30 **Tg sette**, informazione
19 — **Zona sport**, rubrica
20 — **Tg sette**, informazione
20,30 **Il vizietto americano**, film
23 — **Zona sport**, rubrica

Telenord

10 — **Happy end**
10,45 **Documentario**
11,15 **Orchestra compilation**
11,45 **Telefilm**
12,15 **Cartoni animati**
12,45 **Arabesque**
13,30 **Tg Liguria**
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Documentario**
14,30 **Telefilm**
15,30 **Tn4 flash**
15,35 **Cartoni animati**
16 — **Happy end**
16,30 **Tn4 flash**
16,35 **Orchestra compilation**
17,30
18 — **Telefilm**
18,30 **flash**
18,35 **Cartoni**
19,15 **Telenews**
19,30 **Tg Imperia**

Euro Mixer Tv

13,30 **Telefilm**
14 — **Agenda Liguria**
15,15 **Enos**, miniserie
16,15 **Mississippi**, miniserie
17,15 **I Walton**, serial tv
18,15 **Reporter**, informazione
19 — **Mississippi**, miniserie
20 — **Dottore per tutti**, miniserie
20,30 **Enos**, miniserie
21,30 **Mississippi**, miniserie
0,15 **I Walton**, serial tv
1,15 **Notturno Mixer**

8

8 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Aturismare**, settimanale sportivo di off-shore
22 — **Prima pagina**, notiziario
22,10 **La televisione gen**
22,45 **Con simpatia... in vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telecupole

11,15 **Motori non stop**, rubrica
11,45 **Orologi da polso in tv**
12,15 **T and T**, telefilm
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Obiettivo agricoltura**
13,30 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Tg4 sottoglomi**
19,05 **Rubrica**
20,30 **Il vizietto americano**, film
24 — **Speciale con**
2 — **Tg4**, ultime notizie

Teleregione

10,30 **Vangelo**
11,15 **Motori non stop**
11,45 **F.B.I.**, telefilm
13 — **Video classi**, rubrica
14 — **Tg Sette**,
15 — **Televendita**
16,30 **Sette**, informazione
19 — **Zona sport**, rubrica
20 — **Tg Sette**, informazione
20,30 **Il vizietto americano**, film
23 — **Zona sport**, rubrica

7

9,45
10,15 **Documentario**
11 — **Time out**, telefilm
12 — **Maximal**, telefilm
13 — **Wolf**, telefilm
14 —
15 — **Documentario**
16,15 **Appuntamento con i gioielli**
18,45 **Street cop**, film
20,30 **Fuori gioco**, trasmissione sportiva
21,30 telefilm
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
24 — **Motor shop**, informazione motori
0,30 **Vizi privati**, varietà sexy
1,30 **Canale 7 non stop**, spettacolo

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La sonnambula di Vincenzo Bellini, direttore Daniele Callegari, regia di Ermanno Olmbi, con Mariella Devia e Ramon Vargas, ore 15,30.
della Corte: Un tram che si chiama desiderio di T. Williams, regia di E. De Capitani, con Mariangela Melato, Aleksandar Cvjetkovic, Esyer Galazzi, ore 16.
Teatro Duse: Terra di nessuno di Harold Pinter, regia di Guido De Monticelli, con Paolo Bonacelli e Luigi Pistilli, ore 16.
Politeama Genovese: Preferisco ridere. La Premiata Ditta, ore 16.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo* Oggi riposo. *Sala Dino Campana* Oggi riposo. *Sala Agorà* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Il mostro
Corallo 2: Quattro matrimoni ed un funerale
Gratacielo: S.P.Q.R. 2000 e mezzo anni la
Lux: Occhi nelle tenebre
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Intervista col
Orfeo: Tenecop
Palazzo: Belle al bar
Universale 1: The mask
Universale 2: Kika. Un corpo in prestito
Universale 3: Tre vedove ed un delitto
Verdi: Warriors
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
CENTRI
Centrale: Sotto il segno del pericolo
Dante: Miracolo italiano
Imperia: Stargate

SANREMO

Ariston: Stargate
Ariston Ritz: The mask
Ariston Roof Sala 1: Mangiare, bere, uomo, donna
Ariston Roof Sala 2: Sirens
Ariston Roof Sala 3: Intervista con il vampiro
Sanremese: Miracolo italiano
Centrale: Kika
Orfeo: Il Re Leone
Tabarin: Once were warriors

SPECIALE IMMOBILIARE

STUDIO IMMOBILIARE ROSSO di Rosso Nicolino

Via Paleocapa 110r - Savona - Tel. 019/812.062

Oltre 20 anni di esperienza al servizio dei clienti

LAVAGNOLA: in palazzina nuova ristrutturazione appartamenti di varie metrature, finiture personalizzate, pagamenti dilazionati, mutuo sino al 75% dell'importo

SAVONA: villetta appartamento piano terra ingresso cucina, camera, servizio, cantina, cortile L. 150 milioni

SAVONA: centrale appartamento piano rialzato, ingresso, 2 camere, bagno, veranda, in ordine L. milioni.

SAVONA: Valloria, appartamento, ingresso, 2 camere, bagno, dispensa, cantina, terrazzino, giardino, L. 230 milioni.

SAVONA: villetta appartamento 4° piano, ingresso a soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, dispensa, termoautonomo L. 280 milioni.

SAVONA: Fornaci appartamento 3° piano, ingresso, 2 camere, sala, bagno, dispensa, veranda, termoautonomo L. 290 milioni.

SAVONA: Villapiana appartamento, ingresso, 3 camere, sala, cucina, 2 bagni, dispensa, poggiolata, giardino, soffitta, L. 370 milioni.

SAVONA: fronte mare, appartamento recente costruzione, ingresso, 3 camere salone, cucina, 2 bagni, dispensa, balconata, cantina, soffitta, box, ottime rifiniture L. 380 milioni.

SAVONA: villetta, appartamento ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, per due auto L. 380 milioni.

SAVONA: villetta appartamento ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, balcone veranda, sottoscala, cantina, box, in ordine L. 400 milioni.

SAVONA: Santuario appartamento in casa bifamiliare ingresso, 3 camere, salone con caminetto, cucina, bagno, dispensa, cantina, terrazzo, giardino L. 430 milioni

SAVONA: villetta appartamento ingresso, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, 2 balconi, cantina, termoautonomo, vista mare L. 650 milioni.

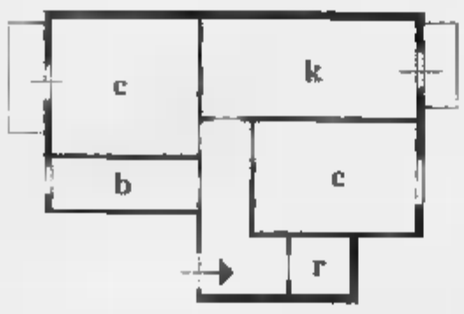
ALBISSOLA MARE: attico su due piani con ingresso indipendente, terrazzo di mq. 150 con cantina, due posti auto, perfette condizioni, vista panoramica

SAVONA: via Aurelia vendesi negozio di mq. 100 L. 250 milioni

SAVONA: porto negozio di mq. 40 ristrutturato L. 140 milioni

SAVONA: Fornaci vendesi bar L. 45 milioni

SAVONA: via Crispi appartamento con soffitta in ordine



L. 175.000.000

Per vendere la tua casa...

AGENZIA IMMOBILIARE VADA SABATIA

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA PROFESSIONALI

VADO LIGURE - Via Garibaldi 13 - Tel. 88.40.00
(Chiuso lunedì mattina)

VADO LIGURE: vendo appartamento libero; ingresso ampio, due camere, cucina abitabile, bagno, dispensa. Risc. Aut. L. 220 milioni.

VADO LIGURE: vendo appartamento libero; ingresso, due camere, cucina, rip., bagno, due balconi. Risc. Aut. L. 180 milioni.

VADO LIGURE: vendo prestigioso appartamento fronte mare, L. milioni. Altro appartamento adiacente a quest'ultimo ed eventualmente unibile L. 200 milioni.

VALLEGGIA: vendo appartamento libero; ingresso, quattro camere, cucina, bagno, dispensa, grande balconata, soffitta. Risc. Aut. L. 300 milioni.

VALLEGGIA: vendo appartamento libero; ingresso due camere, cucina, bagno, balcone verandato, cantina. Risc. Aut. L. 185 milioni.

VALLEGGIA: vendo casa indipendente da ristrutturare. Centralissima, oltre 1000 mq. di terreno, L. 420.000.000.

QUILIANO: vendo 9000 mq. di terreno con progetto approvato per casa di circa 100 mq. L. 130 milioni.

QUILIANO: vendo garage L. 35.000.000.

BERGEGGI: vendo villa bifamiliare libera vicino mare. L. 750 milioni.

BERGEGGI: vendo trilocale libero ristrutturato, vicino al mare L. 160 milioni.

BERGEGGI: vendo appartamento su due piani con terrazza. L. milioni.

SEGNO: vendo appartamento libero con ingresso indipendente; ingresso, cucina, due camere, salottino, bagno, lavanderia, taverna con forno a legna, stalla, 2000 mq. di terreno. L. milioni.

PORTO VADO: vendo libero bilocale ristrutturato con caratteristica cantina piano terra. L. 210 milioni.

MONTEZEMOLO: vendo liberi trilocale più bilocale arredati, vicino negozi. L. 95.000.000.

STELLA S. GIOVANNI: vendo casa bifamiliare libera con terreno L. 500 milioni.

ENTROTERRA DI SAVONA: vendo libera prestigiosa villa arredata.

SAVONA: vendo appartamento libero; ingresso ampio, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazza di 90 mq. cantina. L. 215 milioni.

SAVONA: vendo appartamento libero; ingresso ampio, tre camere, cucina, bagno, balcone. L. 210 milioni.

SAVONA: vendo libero vicino F.S. monolocale arredato con cantina. L. 125 milioni.

AFFITTASI UFFICIO Savona via Paleocapa L. 1.200.000 mensili.

PERMUTO APPARTAMENTO a Genova con appartamento a Savona zone limitrofe.

CAPANNONI Industriali/artigianali affitto nella Valle di Vado.

CEDO pescheria Savona.

CEDO banco ortofrutta Savona.

CEDO a Torre Mare negozio di parrucchiera uomo donna.

CERCO VILLA BIFAMILIARE anche poco terreno Albisola e Spotorno.

Centro Telematico Immobiliare s.a.s.

CORSO ITALIA 179r - SAVONA
TEL. 019/854.225

Associato F.I.M.A.A.

ALBISSOLA MARINA zona Bruciali vendiamo box auto in costruzione

RIF. 120 - Savona Villetta: ingresso 2 cucinino tinello bagno balcone, in ordine, 240 milioni.

RIF. 109 - Savona via Nizza: appartamento di 155 mq ingresso a comodo, 3 camere, cameretta, cucinino-tinello, bagno, balcone, veranda, soffitta posto auto, 395 milioni tratt

RIF. 72 - Savona Mignone: sala, 2 camere, cucinino, bagno, veranda, dispensa, perfetto, milioni.

123: trilocale centrale ristrutturare piano con ascensore 130 milioni.

RIF. 118 - La Rusca: sala cucina bagno 2 balconi cantina termoautonomo, nuovo, 350 milioni tratt.

RIF. 127 - Savona: centralissimo prestigioso 160 mq. tratt. riservata.

RIF. 130 - Savona: ingresso 3 camere bagno ripostiglio balcone 180 mil.

RIF. 30 - Savona Valloria: vista mare panoramica ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi balconata, grande terrazza sovrastante, garage, ottimo stato. Tratt. ris.

RIF. 55 - Savona la Rusca: attico prestigioso rifiniture lusso salone, 3 camere, studio, cucina, doppi servizi, terrazza, 2 balconi, cantina, trattativa in ufficio.

132 - Albissola Marina: zona panoramica vista mare appartamento con ingresso indipendente, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazza, 2 cantine, 3 posti auto, 690 milioni.

RIF. 131 - Savona: centrale ingresso, 3 camere, cucina, camera buia, bagno, veranda, balcone, 3° piano, ascensore mil. tratt.

CASE INDIPENDENTI

LOANO Boissano: villa in moresco con vista mare panoramica 150 mq abitazione, mq terreno, milioni.

SANTUARIO: semi-indipendente casa 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, termoautonoma, box auto, giardino, terrazza 190 milioni tratt.

ALBISSOLA Superiore: villa bifamiliare oltre 400 mq coperti ristrutturare, vista mare, 15.000 mq terreno, 700 milioni tratt.

QUILIANO centro: casa indipendente da ristrutturare 200 mq di fondi uso magazzini-taverna, 160 mq 1° piano, 200 mq cortile carrabile, milioni.

QUILIANO: villa mq in fase di ultimazione con finiture di pregio. Tratt. ris.

CADIBONA: casetta semi-indipendente su tre composta alloggio mq. bilocale sottostante, taverna, cantina, terreno, 160 milioni.

PIAMPALUDO: rustico ristrutturato con finiture da amatore 195 mq + dependance con forno in pietra, 1 ettaro di terreno, 195 milioni.

MALLARE: casa indipendente su due piani terreno e capannone in muratura, in buona condizioni, 230 milioni.

VENTIMIGLIA entroterra: casa rurale mq con ettari uliveto e bosco 160 milioni.

AFFITTI:

SAVONA: centralissimo ammobilato ingresso, 3 camere, cucina, doppi servizi, balcone, veranda 1 milione.

SAVONA: uso ufficio mq. zona Questura 1.100.000 mensili.

ZONA PORTO: affittasi capannone 400 mq. con carro-ponte, ufficio magazzino, doppio ingresso carrabile.

CESSIONI:

SAVONA: cedesi bar recentemente rinnovato tavola fredda chiusura serale mil. tratt.

USAV IMMOBILIARE

SAVONA - Via Torino 43r - Tel. 019/811.332

ALLOGGI SAVONA

SAVONA: fronte stazione soleggiatissimo piano alto ristrutturato termoautonomo ingresso a sala cucina, 3 camere soggiorno bagno dispensa lavanderia soffitta ampia balconata tello nuovo L. 250 milioni.

SAVONA: Italia terzo piano ascensore termoautonomo ristrutturazione giovanile ingresso 2 camere soggiorno cucina ab. bagno balcone verandato pavimenti in ceramica. L. 250

SAVONA: Villapiana ottima esposizione ristrutturato mai abitato termoautonomo ingresso a sala 3 camere cucina + soggiorno-pranzo bagno pavimenti alla veneziana bellissimi porte infissi nuovi. L. milioni tratt.

SAVONA: v. Sormano terzo piano ascensore da ristrutturare ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno 2 balconi di cui 1 verandato pavimenti alla veneziana, L. milioni.

SAVONA: Valloria secondo piano termoautonomo in ordine ingresso 2 camere ampio soggiorno cucina ab. ampia dispensa bagno 2 balconi pavimenti in graniglia lucidati cantina. L. 280 milioni.

SAVONA: zona mare piano alto luminosissimo in ordine termoautonomo ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno balcone cantina vista mare. L. 290 milioni

SAVONA: lungomare Matteotti ingresso indipendente in ordine termoautonomo 2 camere soggiorno cucina ab. ampio bagno saletta 2 balconi luminosissimi box in affitto. L. 300 milioni tratt.

SAVONA: villetta terzo piano in ordine termoautonomo ingresso 2 camere soggiorno bagno dispensa 2 balconi cantina auto. L. milioni.

OCCASIONI

SAVONA: Villapiana molto luminoso ingresso cucina ab. camera dispensa balcone affare. L. 3 milioni.

SAVONA: Lavagnola mansarda da ristrutturare ingresso camera cucinino tinello bagno sul balcone verandato L. 110 milioni.

SAVONA: Villapiana da ristrutturare p.t. ingresso 2 camere cucina wc cortile L. 95 milioni.

SAVONA: p.zza Bologna ingresso 2 camere cucina ab. bagno dispensa 2 balconi ampia cantina. L. 180 milioni.

SAVONA: zona in ordine riscaldamento centrale ingresso cottura soggiorno camera bagno dispensa 2 balconi. L. 145 milioni.

SAVONA: v. Pia piano alto molto carino termoautonomo salottino entrante con caminetto camera + cameretta L. 165 milioni

SAVONA: inizio v. Santuario secondo piano ristrutturato termoautonomo ingresso a sala con finestra 2 camere cucina ab. bagno con doccia pavimenti in gres. L. 165 milioni

SAVONA: Valloria in ordine riscaldamento centrale ingresso camera soggiorno cucina bagno dispensa 2 balconi verandati cantina pavimenti alla veneziana cantina. L. 170 milioni tratt.

SAVONA: S. Rita piano ascensore termoautonomo ingresso camera soggiorno cucinino bagno 2 dispense villa panoramica. L. 170 milioni tratt.

SAVONA: Villapiana ingresso a sala 3 camere soggiorno cucina bagno dispensa cantina pavimenti veneziana. L. 200 milioni

ALLOGGI

SAVONA: v. Verzellino perfettamente termoautonomo ingresso a sala + camera cucina ab. bellissimo bagno dispensa balconcino verandato pavimenti in ceramica. L. 300 milioni.

SAVONA: adiacenze p.zza Saffi 6.5 vani doppi servizi riscaldamento autonomo ristrutturato soffitta 3 balconi. L. 300 milioni.

SAVONA: v. Ancona 120 ascensore riscaldamento centrale in ordine ingresso cucina ab. 3 camere ampio salone bagno 2 balconi soffitta. L.

SAVONA: v. Verzellino in ordine termoautonomo ingresso a sala finestra 3 camere soggiorno cucina trello bagno dispensa balcone verandato pavimenti alla veneziana possibilità terrazzo. L. 390 milioni.

SAVONA: Villapiana ampia metratura perfettamente ristrutturato doppi riscaldamento centrale serramenti e infissi nuovi. Prezzo occasione.

SAVONA: v. Paleocapa piano alto ascensore termoautonomo 6 vani servizi. Trattativa in ufficio.

SAVONA: adiacenze p.zza Saffi 6 vani doppi servizi riscaldamento autonomo ristrutturato 3 balconi soffitta.

SAVONA: zona Rusca lavoloso attico molto luminoso e soleggiato 220 mq ampio ingresso a sala con zona pranzo cucina ab. 3 camere + studio doppi servizi ampi terrazzi cantina riscaldamento centrale box in affitto. Trattativa riservata.

ALLOGGI SAVONA

ALTARE: Centro in ordine ingresso a sala ampia cucina camera bagno dispensa cantina riscaldamento autonomo ottimo affare. L. 60 milioni

VADO: Valle su 2 piani ottimamente ristrutturato termoautonomo ingresso cucina ab. 2 camere bagno mansarda soprastante accessibile da interna balcone verandato + possibilità secondo bagno. L. 240

Nazionale dilettanti: mezzo passo falso dei biancoblù, intimiditi dal gioco pesante dei toscani

Il Savona non sfonda il muro: 0-0

Camaiore in barricata, Pilleddu fallisce un rigore

Rapallo ko

Che sfortuna a Pietrasanta

Il difensore bianconero Da Silva

PIETRASANTA. Il Pietrasanta vince 1-0 contro il Rapallo guadagnando due punti estremamente importanti, ma non ha affatto meritato il successo. I liguri nel secondo tempo hanno creato una serie interminabile di occasioni. Alla fine però Casaretto, tecnico ligure ed «ex», è dovuto uscire sconfitto dal suo vecchio campo sconfitto.

Nel primo tempo il Pietrasanta ha creato qualche azione pericolosa, ma d[illegible] il gol di Forno su punizione dal limite rasoterra, [illegible] è chiuso subendo gli ospiti. Tra i locali bravo Giannetti, giovane attaccante che insieme a Pierotti del Rapallo, è piaciuto anche al tecnico della Nazionale dilettanti, Paolo Berrettini, in tribuna. Dopo il gol di Forno, da segnala[illegible] un'altra bella conclusione di Giannetti, [illegible] Di Latte che si è salvato in angolo.

Secondo tempo tutto ligure. Al 1' è Capurro con un rasoterra a minacciare Prosperi. E l'arrembaggio ospite inizia all'8' con Malmusi che di testa manda da pochi passi a lato. Ancora il centrocampista si mette [illegible] luce assieme a Belli, e Prosperi si salva in extremis. I locali pare debbiano capitolare da un momento all'altro, [illegible] infine la difesa toscana riesce sempre a salvarsi. Al [illegible] va vio bene Giannetti che, [illegible] tu per tu con Di Latte, conclude fuori di poco. Nel finale è bravo [illegible]lli, ma gli risponde Prosperi che devia in angolo e salva l'1-0. Casaretto alla fine è apparso demoralizzato: «Credevo di farcela, perché i ragazzi hanno disputato davvero una partita di grande carattere e determinazione».

Pietrasanta: Gianneschi (1' Prosperi); Nardini, Lorieri; Bonvini (72' Farina), M. Ricci, Marafetti; Madda (54' Mignani), Benanti, Forno, Bertoneri, Giannetti. **Rapallo:** Di Latte; Contini (78' Costa), Di Somma; Capurro, Stabile, Profumo; Pagani (46' Gianardi), Bonadies, Belli, Malmusi, Pieretti. **Arbitro:** Nicolini. **Rete:** 1[illegible] Forno.

Ray Lepore

SAVONA. Il Savona fallisce il terzo rigore interno della stagione, e non va oltre lo 0-0 con il Camaiore. I biancoblù hanno giocato [illegible] buon primo tempo, mentre nella ripresa la banda-F[illegible] ha offerto un g[illegible] troppo confusionario, che ha finito per facilitare i toscani.

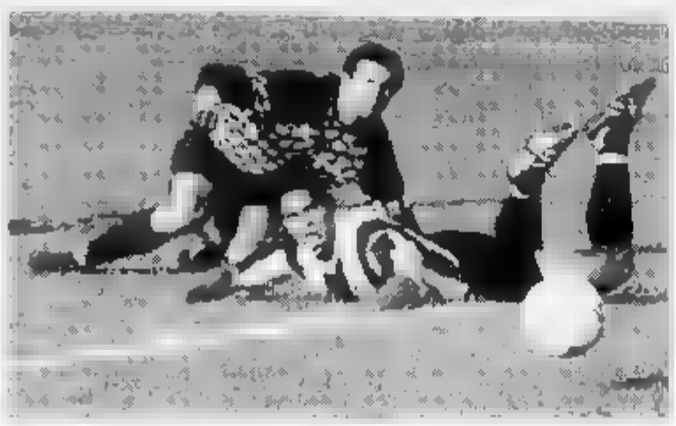
Una giornata nata male, per Pilleddu & C., con il bomber del Savona che [illegible] è visto parare dal bravo Alberti all'ultimo istante un tiro che ha dato l'illusione del gol. La giornata, quasi primaverile, non ha però portato neanche stavolta il pubblico che i dirigenti del Savona [illegible] aspettavano. Anche se un buon segno c'è: su balconi e tetti di via Cadorna, c'era una ventina di «portoghesi», come [illegible] tempi in cui il Savona «tirava».

La partita. Poche emozioni, un palo in novanta minuti, un rigore fallito e quattro ammonizioni (due per parte), tanti falli da parte dei toscani. Il Savona (6') ha subito una grossa occasione con Chicchiarelli. Scende sulla sinistra Lazzaretti, che serve Pilleddu. Il bomber mette al centro dell'area per Chicchiarelli che arriva con un attimo di ritardo. Passano soltanto due minuti e sono ancora i biancoblù ad avere una buona occasione, ma la punizione di Penucci viene deviata in angolo da Alberti. Al 25' al Savona trova [illegible] rigore. Fa tutto Bocchi: parte dalla tre quarti, entra in area ed è atterrato da Simonini. Si incarica del tiro Pilleddu, ma [illegible] sua conclusione finisce sul fondo. [illegible] dispero, l'attaccante, al secondo penalty fallito della stagione dopo quello parratogli da Gagliardi dalla Sestrese.

E il Camaiore? Si difende come può dalle incursioni [illegible] biancoblù, anche se talora in contropiede mette in pericolo la difesa locale: è il 40' quando Benedetti, solo davanti a Viviani, calcia sul fondo. [illegible]ella ripresa il gioco perde quota. Alcuni biancoblù diventano quasi ombre, mentre il Camaiore usa sempre di più le maniere forti. A farne le spese sono Sbravati, Chicchiarelli e Di Capita. Tra i pochi a lottare come un leone è Pilleddu: l'ex sestrese si batte. [illegible] può, vuole riscattarsi dal rigore fallito e al 59' riceve da Sole e tocca verso la rete, mala sfera finisce oltre la traversa. Poi ci prova Chicchiarelli (64') con una conclusione deviata [illegible] angolo. All'86' ultimo brivido per il Camaiore, con un tiro di Sbravati da buona posizione che finisce sul palo destro. Al fischio finale, Ferraro [illegible] «bacco» con alcuni giocatori ospiti per il loro gioco pesante, ma tutto finisce in pochi istanti.

Savona: Nardulli (1' Viviani); Bocchi, Lazzaretti (46' Marchetti); Di Capita, Carrea, Panucci; Sbravati, Chicchiarelli, Sole (67' Scarcella), Valentino, Pilleddu. **Camaiore:** Frugoni (4' Alberti); Rombi, Simonini (35' Samaria); Benedetti, Dianda (60' Merciadri), Cavallo, Mallegni, Todde, Bonuccelli, Baldacci, Mosti. **Arbitro:** Anzalone.

Roberto Pizzorno



Chicchiarelli, qui a terra, ha avuto un'eccellente occasione in apertura di partita

Sestrese vola

Balboni firma il gol-partita

GENOVA. La Sestrese continua a salire: terza vittoria consecutiva, secondo posto ormai ad un passo. Un sogno, quello verdestellato, che il campo sta sempre più legittimando. Il 2-1 alla Colligiana, ridotta per un tempo in dieci uomini, è scaturito però in maniera piuttosto occasionale, a meno di 3' dalla fine; ma la mossa precedente, [illegible] Ghilino, era stata quella giusta. Cioè spostare in avanti Balboni, arretrare Bovilacqua a libero, rimescolando le carte in campo e inserendo un paio di uomini sulle corsie laterali.

Il gol partita, innanzi tutto: percussione centrale di Turman, appoggio sulla destra per Di Marco, cross a mezza altezza e precisa deviazione volante di Balboni. Nel primo tempo la Colligiana era partita in avanti, creando tre occasioni nel primo quarto d'ora, con Rizzo la prima e Mastacchi la altre. Un palo fuori, l'ultima controllata con difficoltà da Gagliardi. Al 41' Sestrese in vantaggio: Balboni lancia in verticale, la difesa toscana avanza e Pennone si trova solo davanti a Foti. Facile infilare a centro porta, fra le proteste ospiti. A farne le spese Fausto Landini, mister toscano, espulso benché moralmente sostenuto, in tribuna, [illegible] fratello, Spartaco, d.s. del Genoa. Al 45' poi l'espulsione del terzino Carotti, per doppia ammonizione.

Ripresa [illegible] la Colligiana che raggiunge subito [illegible] pari: punizione di Mastacchi, colpo di testa di Francheschini per Rosati che sempre di testa batte Gagliardi. Poi tanta spinta dei liguri, e nel finale il gol-partita.

Sestrese: Oliveti (1' Gagliardi); Noris (22' Mieli), Turman; Guerrieri, Cavanna, Bevilacqua; Pennone, Sisinni, Braida (70' Balducci), Balboni, Di Marco. **Colligiana:** Foti; Perna, Carotti; Archimede, Rosati, Bagni; Gianetti, Francheschini, Mastacchi, Seri (73' Napoli), Rizzo (46' Visalli). **Arbitro:** Ardemagni. **Reti:** 41' Pennone, 47' Rosati, 88' Balboni. [g. s.]

QUI MARASSI

La Samp ritrova Mancini Genoa sereno a Torino

GENOVA. Genoa e Sampdoria sono arrivate al giro di boa. Sono attese, oggi, da due partite sulla carta abbordabili, ma Torino e Bari, le avversarie di giornata, sono in realtà rivali da prendere con le pinze, le classiche squadre pronte a punire ogni minima distrazione. Per questo Eriksson e Marchioro ne fanno una questione [illegible] concentrazione più che [illegible] schemi. Quella concentrazione che spesso è mancata quest'anno alle genovesi. E forse è proprio partendo da lì, dalla scarsa concentrazione, che si possono spiegare gli altri mali che affliggono Genoa e Samp, discontinuità di risultati in primis.

Samp. Eriksson sembra aver sciolto tutti i dubbi. Sulla fascia sinistra giocherà Invernizzi, a centrocampo è [illegible] giorno dei grandi ritorni: quello di Mancini al rientro dopo l'infortunio con la Lazio, e di Jugovic favorito non dal turn-over ma dalla squalifica di Mihajlovic. Mancini, dunque, verrà schierato in mezzo al campo, dove aveva favorevolmente impressionato [illegible] domenico della goleada al Cagliari. Bob in quella posizione è un piccolo lusso, visto che il capitano non possiede certamente il [illegible] del centrocampista, [illegible] questo comporterà maggiori sacrifici a coloro che gli saranno vicini, Jugovic in testa, chiamati magari a correre un po' di più, svolgere un lavoro di quantità a scapito della qualità.

Senza dimenticare che, di fronte, c'è il Bari, squadra che fi[illegible] ha espresso un ottimo calcio. «Di qui a metà marzo si decide gran parte del futuro della Samp - ha detto Eriksson - Il Bari è [illegible] squadra aggressiva e in attacco ha Tovalieri, un tipo pericoloso [illegible] sa sempre dov'è la porta. Sicuramente i pugliesi giocheranno di rimessa, ci aspetteranno nella loro metà campo e [illegible] trasferta questa stagione hanno già vinto 3 volte. Cioè, meglio di noi».

Assai lontico Jugovic, pronto al rientro: «Si torna a giocare, [illegible] tranquillo e sereno. Non devo dimostrare niente, non devo giocare meglio, devo giocare come al solito, perché secondo me ho sempre giocato bene. Sono contento di tornare [illegible] squadra a Marassi perché con il pubblico blucerchiato ho sempre avuto un ottimo rapporto: ha sempre apprezzato la mia disponibilità al sacrificio».

Genoa. I rossoblù, oggi pomeriggio al «Delle Alpi», dovrebbero essere [illegible] fotocopia [illegible] quelli che hanno battuto il Padova domenica scorsa. E cioè con Van't Schip, almeno inizialmente, preferito a Miura, feri mattina, a Pogli, seduta di rifinitura e messaggi distensivi verso la vicenda-Skuhravy. «Non bisogna esser fiscali più di tanto - [illegible] detto il presidente Spinelli - e d'altra parte la domenica sera [illegible] parte della giornata di libertà [illegible] calciatori».

Il presidente si è dichiarato convinto di uscire imbattuto da Torino: «La squadra è preparata bene, e questo mi rende ottimista. Era già da qualche settimana che non assistevo alla rifinitura, e devo riconoscere che si è venuto a [illegible] un buon clima all'interno del gruppo. Tutti i giocatori seguono [illegible] grande attenzione e professionalità Marchioro, [illegible] si aiutano l'uno [illegible] l'altro. Questa coesione permet[illegible] di guardare al futuro con grande serenità. L'unico rischio, contro il Torino, è quello di perdere la concentrazione, come spesso è accaduto nelle ultime gare. Ma credo che questa volta non succederà».

Damiano Basso

Sul rally mondiale l'incubo-neve

Domani scatta il «Montecarlo»

Bruno Thiry, un asso del «Montecarlo», in azione (FOTO G. CHIAPPONATI)

MONTECARLO. Neve sì o neve no? E' l'interrogativo che accompagna il Rally di Montecarlo '94, il n. 63 della storica serie, che ha preso il via ufficialmente ieri coi suoi 6 percorsi di concentramento partiti da Barcellona, Reims, Bad Homburg, Losanna, Torino (13 gli equipaggi partiti dal capoluogo piemontese) e dalla stessa Montecarlo.

Un rito antico, quello di questi percorsi, che sopravvive solo nella corsa monegasca. L'interrogativo neve è d'obbligo da sempre al «Montecarlo». Ancor più quest'anno che ha visto la vigilia della corsa percorsa da minacciose nuvole. La neve potrebbe esserci fin da domani, alla tappa di classificazione attorno a Valence, nell'Ardeche.

E magari, nella notte tra mercoledì e giovedì — la notata decisiva attorno a Montecarlo — quando le auto saliranno sul Col de Turini o sul Col de la Couillole o su altre asperità dell'entroterra della Costa Azzurra dove la neve conferirebbe alla gara un carattere selettivo davvero notevole. Il modo più affascinante, per gli appassionati, per seguire le imprese dei vari Auriol, Sainz, Kankunnen o Delecour che aprono al «Montecarlo» le ostilità del mondiale.

Nel Principato le auto arriveranno solo mercoledì alle 12,48. Piomberanno sul porto dopo aver concluso le prime 2 tappe: la Valence-Valence lunedì con le speciali e la Valence-Digne-Monaco che scatterà martedì mattina. Poi, da mercoledì sera, il piatto forte con la Monaco-Monaco, la tappa conclusiva, 6 speciali nella notte, tutte attorno al Principato. Un cocktail che scatenerà anche gli appassionati italiani. I quali con [illegible] manciata di chilometri oltre frontiera, possono raggiungere facilmente la corsa. Ad esser presi d'assalto sarà il Turini, raggiungibile risalendo l'entroterra della Costa Azzurra, da Mentone attraverso Sospel.

La speciale del Turini scatterà a Moulinet mercoledì alle 23,24 per concludersi a La Bollene dopo oltre 22 chilometri e la scalata del colle, punto ovviamente privilegiato di [illegible] zione. Ma per raggiungerlo bisognerà muoversi con largo anticipo perché le strade verranno chiuse molte ore prima del passaggio della corsa. Le altre prove più abbordabili dall'Italia saranno quella del Col de la Couillole (il via 52' dopo mezzanotte) da St-Saveur al colle omonimo nell'alto entroterra, subito dopo il Turini (ma è praticamente impossibile raggiungere la prova dopo il Turini) e quella del Col St-Raphael (ore 3,20, in piena notte) nell'entroterra di Nizza, raggiungibile attraverso la statale 202 del Var, che inizia grosso modo all'altezza dell'aeroporto.

L'arrivo a Montecarlo è previsto per giovedì dalle 9,30 sul lungomare Albert I nella zona del porto. Nella stessa zona, accanto alla piscina olimpica, l'Automobil club Monaco ha allestito un'interessante esposizione dedicata alle vetture, una dozzina in tutto provenienti dalla collezione storica dello stesso sodalizio, che, tra il '60 e l'86, sono state protagoniste del grande rally monegasco. [b. m.]

SOLTANTO LA BIELLESE **VITTORIOSA IN TRAS[illegible]TA**

BORGOSESIA	3	p.t.: 12' Bolcati (B)
NIZZA MILL.	2	34' Viltone (N)
		42' Mattavelli (B)
		47' Mattavelli [illegible]
		s.t.: 6' Serra (N)
CERTALDO	0	s.t.: 22' Fabbri (C), autorete
BIELLESE	1	
CHATILLON SV	1	s.t.: 4' Bonaldi (C)
PINEROLO	[illegible]	
F. SESTRESE	[illegible]	[illegible], 41' Pennone (F)
COLLIGIANA	1	2' Rosati (C)
		42' Balboni (F)
MONCALIERI	0	
CUNEO	[illegible]	
PIETRASANTA	1	p.t.: 19' Forno (P)
RAPALLO	0	
SAVONA	0	
CAMAIORE	[illegible]	
TORRELAGH.	0	
VOGHERESE	0	
VALENZANA	ris.	
GROSSETO		

CLASSIFICA

[illegible]E	P	PARTITE V.	N	P	RETI F	S
GROSSETO	31	13	5	1	30	[illegible]
BORGOSESIA	26	11	4	5	24	16
SAVONA	25	8	9	3	21	12
F. SESTRESE	24	8	8	4	19	15
BIELLESE	23	7	9	4	20	15
CAMAIORE	22	7	8	[illegible]	18	13
CHATILLON SV	22	8	6	6	22	18
NIZZA MILL.	22	[illegible]	10	[illegible]	23	22
VOGHERESE	21	7	7	6	22	18
VALENZANA	21	5	11	3	11	8
PINEROLO	20	7	6	7	20	21
TORRELAGH.	18	4	10	6	16	20
COLLIGIANA	16	4	8	8	12	18
PIETRASANTA	16	3	10	7	9	16
CUNEO	15	2	11	7	14	23
MONCALIERI	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21
CERTALDO	13	3	7	10	13	21
RAPALLO	[illegible]	1	7	12	7	23

I MARCATORI

12 reti: Pilleddu (Savona).

10 reti: Scienza (Borgosesia); San[illegible] (Chatillon SV)

9 reti: Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).

[illegible] reti: Girelli (Biellese); Nordi (Nizza Mill.).

7 reti: Bonuccelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); [illegible] (Cuneo); Specchia (Vogherese).

6 reti: Ghizzani (Certaldo); Mastacchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese); Ferri (Grossetto).

5 reti: Balboni (F. Sestrese); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo).

4 [illegible] Mattavelli (Borgosesia); Pisasale (Chatillon SV); Formato (Moncalieri); Serra (Nizza Mill.); Ceddia (Pinerolo); Dadda (Valenzana); Chiellini (Vogherese).

PROSSIMO TURNO

[illegible] **DI RITORNO** 26 GENNAIO - ORE 14.30

BIELLESE	MONCALIERI	(s. 1-1)
CAMAIORE	PIETRASANTA	(0-0)
COLLIGIANA	CHATILLON SV	(0-2)
CUNEO	F. SESTRESE	(0-0)
GROSSETO	SAVONA	(1-1)
NIZZA MILL	VALENZANA	(0-0)
[illegible]	BORGOSESIA	(1-1)
[illegible]	TORRELAGH.	(1-4)
[illegible]	[illegible]	(2-1)

Pallanuoto: fa discutere la decisione di lasciare a casa per tutto il '95 otto assi della Nazionale

Rivoluzione: ma è di Rudic o della Fin?

Il c.t. respinge le voci di frattura sul fronte-compensi

Condannati per eccesso di successo. Se Ratko Rudic, artefice e guida di una Nazionale tra le più vincenti della storia (non solo della pallanuoto) cercava uno spunto per tornare allo scoperto: venerdì si è presentato in Consiglio federale e senza fare una piega ha annunciato che lascerà a casa per tutto il '95 Ferretti, Pino e Franco Porzio, Gandolfi, oltre ai già «pubblicati» Averaimo, Campagna, Fiorillo e D'Altrui

Nella squadra che ha conquistato nel giro di due anni, un mese e un giorno (da Italia-Spagna di Barcellona a Italia-Spagna del Foro Italico) Olimpiadi, Coppa Fina, Giochi del Mediterraneo, Europei e Mondiali, composta da 13 elementi e rimasta inalterata se non per il forzato e doloroso cambio tra lo scomparso Caldarella e il giovane Calcaterra nel ruolo di secondo centroboa, non rimangono che Attolico (Roma), Pomilio e lo stesso Calcaterra (Pescara), Bovo (Savona), Silipo (Fiorillo).

Le ragioni di una decisione che ha suscitato scalpore le spiega lo stesso Rudic: «E' una scelta tecnica, anche se come immaginavo molti non capiscono o non condividono. E non è una punizione nei confronti degli esclusi: è vero, negli allenamenti e nei test a Roma non si sono stati esiti molto soddisfacenti, ma la mia principale preoccupazione è dare a tutti i giovani una reale possibilità di mostrare quanto valgono. E per saperlo bisogna che giochino in partite ufficiali, con qualcosa di molto importante in palio».

Ecco perché dal 18 al 27 agosto, a Vienna per gli Europei, e dal 12 al 17 settembre ad Atlanta per la Coppa Fina che vale anche come qualificazione per le Olimpiadi del '96 (bisogna entrare tra le prime sei) L'Italia si presenterà in versione-baby, non per scroccare l'oro di Petronelli, Ghibellini, Angelini, Riccadonna, Tomellini e Vio? Tutto lo fa pensare, anche se con il funambolico C.t. non si può escludere nulla. Rudic accetta ogni critica, ma respinge con sdegno interpretazioni più arzigogolate del suo gesto.

I soliti maligni (che abbondano anche all'interno della Fin) sussurreranno che l'«epurazione» sarebbe in realtà dovuta ad una prosaica questione di soldi. In questi ore si è scatenata la ridda delle voci: c'è chi scommette che il continuo batter cassa dei «senatori» avrebbe irritato i vertici federali a tal punto da costringerli a questo passo.

Rudic nega e Gabriele Pomilio, team manager del Pescara, papà dell'Amedeo Pomilio «graziato» dal C.t. e soprattutto consigliere federale responsabile della Nazionale, mette le cose bene in chiaro: «Chi parla di vendetta non sa quel che dice, legare le decisioni di Rudic a questioni economiche è totalmente falso. I primi sono già stati concordati: i campioni del mondo, tutti o 13, in questo '95 usufruiranno di una borsa di studio da parte della Fin».

Sarà, ma il dubbio resta. Nè contribuisce a chiarirlo un ermetico Ferretti: «Fin da giovedì, per telefono, Rudic mi ha anticipato la decisione. Ha anche detto che presto noi quattro incontreremo il presidente Consolo per definire i contorni di questa nostra 'nuova dimensione'. Soldi? Decisione tecnica? Non sono in grado di dire nulla finché non sarà avvenuto questo incontro». Ultima battuta con Manuel Estiarte, vecchio bucaniere esperto di italiche cose e probabilmente felice che la sua Spagna possa sperare in qualcosa di più dei «soliti» secondi posti: «Vista da fuori, e se è solo tecnica, strana decisione davvero. Ringiovanire va bene, ma farlo così di colpo è quanto meno singolare. Però occhio: Rudic è uno che finora non ha mai sbagliato un colpo...».

Danilo Sanguineti

Gandolfi, qui in azione, è tra i secondi quattro «senatori» accantonati da Rudic: con lui anche Ferretti e i fratelli Porzio

Massimiliano Ferretti

Sorpresa anche a Savona

Adesso l'Athena avrà di nuovo quattro giocatori in azzurro

Le decisioni di Rudic hanno lasciato sorpresi molti. Il «caso» tocca l'Athena sia per gli esclusi come Averaimo che per i «promossi» Bovo, Petronelli, Angelini e Ghibellini. E' importante sentirne i pareri, oltre a quelli del tecnico Mistrangelo, di La Cava e dell'ex azzurro Pisano.

Il mister: «Si tratti di scelta tecnica e no, bisogna essere d'accordo con quanto dichiarato da Rudic: solo lui sa la verità. Certo, lasciare a casa 4 nazionali è un conto, 8 è un'altra cosa. Ma puntualizziamo due cose: primo, Rudic non ha accantonato del tutto gli esclusi, ha applicato una 'sospensione' per un anno per provare gli eventuali rincalzi. Secondo: ad alcuni lo stop servirà a trovare motivazioni, arrivare all'Atlanta caricati. E' allo stesso tempo, avere alle spalle giovani di buona esperienza internazionale. Avesse continuato a chiamare sempre gli stessi, avrebbe praticamente 'saltato' una generazione. E poi Rudic ha vinto tutto: bisogna dargli fiducia».

Dalla parte di Rudic anche Pino: «Un passaggio generazionale che doveva arrivare. Poi, Rudic è abituato a fare a volte dei test, e negli ultimi questi esclusi non è che avessero entusiasmato... A volte vincendo tutto perdi gli stimoli, così intanto saliranno in 'prima' i giovani che in caso contrario sarebbero rimasti chiusi dagli altri. Al fianco avranno ancora gente come Attolico, Bovo, Silipo: per loro, un anno in più per acquisire la malizia necessaria per poi passare a far parte davvero della Nazionale A».

Il c.t. azzurro Ratko Rudic

La Cava punta invece il dito sulla Fin: «Questa decisione è una tristezza. Credo che la questione tecnica non c'entri: la manovra è politico-economica. Evidentemente alcuni hanno chiesto compensi che la Fin non avesse inseriti nei campioni, c'era il rischio che si 'nascondessero' dietro ai big». [m. no.]

BANCA CARIGE

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE LETTERATURA STORIA ARTE SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Pallanuoto A1: entusiasmante ritorno al successo (8-7)

Rari di nuovo grandissima Roma ko, primato solitario

SAVONA. Ma quale Posillipo, ma quale Barcellona: eccola qui, la vera Rari. Quella che imbavaglia e batte la Roma ben al di ■ dell'8-7 finale, ■ che torna capolista solitaria grazie anche al pareggio imposto dal Pescara al Posillipo. Una prova impeccabile, a tratti entusiasmante, quella dell'Athena (parziali 2-2 3-1 1-1 2-3), ■■ Ferracane eccellente nel rendere ■ meno efficace possibile Ferretti, ed una difesa puntuale ■■ un orologio svizzero: l'aver saputo imporre a una macchina da gol co■■ quella ospite la miseria di 4 gol in tre tempi parla da solo.

L'Athena veniva da una settimana difficile, ma ha spazzato via fantasmi partenopei ■ catalani in maniera formidabile: sarà anche vero che la Roma non sta esprimendo tutto quello che il suo potenziale lascia intuire, ma Averaimo (ieri di nuovo formidabile) e compagni sono stati davvero all'altezza della situazione. Pronti via, e Rari in gol su rigore grazie a Petronelli che si procura il «quattro metri» e offre a Krzic la palla dell'1-0. Poi paroggia Postiglione (il migliore dei suoi ■■ tre reti), quindi un tiro di Ghibellini rimbalza dal palo su Giustolisi, e di lì in rete. Prima ■■ finale di tempo, però, 2-2 con Ferretti.

Secondo quarto, e il Savona allunga. Jelenic castiga Attolico sfruttando in sottomano un lancio di La Cova, quindi ancora Petronelli ottiene un secondo rigore per fallo di Zimonjic: Krzic ■■ fallisce. Serio riporta sotto la Roma, ma prima della pausa è Sandro Bovo a realizzare il 5-3. Nella terza frazione, difese ipermunite e qualche errore soprattutto da parte ospite in attacco: è così che l'Athena amministra il vantaggio. Prima si fa avvicinare ■a Radjenovic, ma poi con Ghibellini ristabilisce il divario di due reti.

E' in questo frangente, peraltro, che i biancorossi rischiano di veder compromessa la partita: il centroboa Jelenic subisce la terza espulsione (dopo due penalità fischiategli contro ■■ attacco dagli arbitri Merola ■ Rotunno, solo ■ primo a tratti ha lasciato a desiderare), e i problemi crescono. Ma Petronelli, forse stimolato da un azzurro sempre più «profondo», è pronto anche come vice-Jelenic e Mistrangelo alla fine lo sottolineerà: «Siamo stati grandi ■■ difesa, ma bravi anche a sopperire all'uscita ■ Viktor».

Nell'ultimo quarto, infatti, il Savona non soffre più di tanto: centro di Ghibellini e ■■■■ «timbro» di Ferretti, ma c'è Angelini in agguato per l'8-5. Una doppietta di Postiglione negli ultimi due minuti non preoccupa troppo, anche se a 4 secondi dalla fine Campagna viene colto in fallo d'attacco quando avrebbe forse ancora potuto insidiare Averaimo.

In definitiva, una giornata positivissima per una Rari tornata davvero grande. Il Posillipo a Pescara ha «solo» pareggiato (rischiando peraltro seriamente la sconfitta), il Recco si è arenato a Como e solo la Florentia ha, ■■ era prevedibile, travolto il Brescia. Mistrangelo: «Degli altri risultati non può importartene di meno. Guardo il nostro, che oggi è decisamente ottimo». Adiòs Barcellona, sei già dimenticata...

Massimo Novaro

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
SAVONA	15	7	1	1	102	74	+28
■■■■	14	6	2	1	101	72	+29
ROMA	13	6	1	2	109	76	+33
FLORENTIA	13	6	1	2	114	97	+17
PESCARA	11	5	1	3	100	88	+12
■■■■	10	4	2	3	82	74	+8
PAGUROS	9	4	1	3	■■	■■	-2
COMO	8	4	0	5	89	102	-13
CATANIA	7	2	3	4	99	110	-11
MODENA	6	2	2	5	90	103	-13
ORTIGIA	6	2	2	5	82	99	-17
CANOTTIERI	5	1	3	5	73	101	-28
VOLTURNO	4	2	0	7	83	98	-15
BRESCIA	3	0	3	5	72	94	-22

PAGUROS e BRESCIA una partita in meno

RISULTATI
(nona giornata):
CANOTTIERI - ORTIGIA 13-8
COMO - RECCO 13-12
FLORENTIA - BRESCIA 14-8
CATANIA - PAGUROS 9-9
PESCARA - POSILLIPO 7-7
SAVONA - ROMA 8-7
VOLTURNO - MODENA 7-10

PROSSIMO TURNO
Decima giornata
(sabato 28 gennaio 1995 ore 17,30):
BRESCIA - SAVONA
MODENA - FLORENTIA
ORTILIA - ROMA
PAGUROS - COMO
PESCARA - CANOTTIERI
POSILLIPO - CATANIA
RECCO - VOLTURNO

Alberto Angelini, qui al tiro, ha realizzato il determinante ottavo gol, fornendo ■■ prezioso contributo anche ■ difesa

In primo piano anche le gare di Vado ed Albenga

Eccellenza, testa-coda tra Loanesi e Cairese

L'Eccellenza inizia oggi il girone di ritorno, senza aver sciolto molti interrogativi. La classifica concede a molti la possibilità di lottare per il vertice e ad altri di togliersi al più presto dalle zone pericolose. A guardar bene tutte le sfide, per una ragione ■ per l'altra, sono da «campo principale». Ecco allora che per fare una scelta ci si ripara anche in motivazioni diverse, come il fascino del derby che catapulta in copertina Loanesi-Cairese, col team ■ Orcino capolista in una trasferta insidiosa. E se con le radioline fa proposito: tutte le gare sono seguite da Savona Sound in «Sportime» dalle 14,30 alle 17) si seguirà la sorte dell'altra capolista, la Pegliese, impegnata sul campo del Ceparana, non bisogna perdere Vado-Ventimiglia, altra sfida in duplice chiave. Vincendo, i ragazzi di Piovano potrebbero inserirsi nelle zone alte, mentre con un ko bisognerebbe riaprire il discorso salvezza. Pare senza scampo il viaggio del Finale a Sanremo mentre l'Albenga, superando l'Entella, potrebbe porre la propria candidatura al gran salto.

Testa-coda. Sulla carta, la compagine di Orcino dovrebbe uscire indenne da Loano e conservare la leadership. Ma sul lato pratico i rischi per gli ospiti sono notevoli, dato che i rossoblù si sono rinforzati nelle ■ltime settimane. Meneghetti, uno dei giocatori di punta del team di Invernizzi, lancia il guanto di sfida: «Partita difficile, non impossibile. Vogliamo lottare al massimo per ripagare la società dei notevoli sforzi che ha compiuto per uscire dalle zone pericolose». Due le assenze di spicco, per squalifica: locali privi di Minutoli, ospiti di Perfico.

Vittoria per il vertice. E' quella che insegue l'Albenga contro l'Entella. La partita, al «Ferrando» di Alassio, potrebbe davvero essere un trampolino di lancio per i bianconeri, alla ricerca del sesto risultato utile consecutivo. Il presidente Guiberti: «Tutto può accadere. Ma noi, visto anche le difficoltà in cui siamo costretti ad operare, ci accontentiamo di lottare per un buon piazzamento». Formazioni (almeno alla vigilia) «tipo» per i due allenatori.

Duello decisivo. E' quello del Vado (a proposito: tra i rossoblù ha ripreso, dopo il grave infortunio col Genoa, Toni Saltarelli) contro il Ventimiglia. La sfida del «Chittolina», annuncia Piovano, è importante: «La vittoria ci rilancerebbe, ma con questa classifica, bisogna stare attenti: con un passo falso si rischia di tornare nelle zone pericolose». Lucisano (Vado) e Biancardi (Ventimiglia), squalificati, non saranno della partita.

Trasferta impossibile. E' quella del Finale a Sanremo. La squadra di Rossi sembra aver alzato bandiera bianca, lasciando solo ai ricordi un team che pare aver chiuso definitivamente un ciclo. **[g. o.]**

Saltarelli (Vado) ha ripreso ad allenarsi

Gli anticipi

Grande sabato per il Varazze

Un sabato all'inglese davvero ricco per le liguri. In Eccellenza divisione della posta (1-1) in Pontedecimo-Migliarinese. Il risultato non soddisfa i padroni di casa che rischiano, a seconda dei risultati di oggi, di perdere contatto dalla coppia di testa Cairese-Pegliese. In Promozione, colpo grosso dell'Audace Camporosso (1-0) sul campo del Molassana, mentre Coalma-Culmv termina senza reti. L'Arenzano infine ha superato (2-0) la Bolzanetese, conquistando due punti preziosi.

L'attenzione degli sportivi era anche su due squadre impegnate, seppure in gironi diversi, la Prima categoria Copertina al Varazze, che ha superato (2-1) in trasferta la Ceparanese. Per i nerazzurri la partita non ha preso subito la piega migliore. Al 44' infatti i locali usufruivano di un penalty trasformato da Pescaglia. ■a nella ripresa i nerazzurri tiravano fuori gli artigli, prima pareggiando con Suetta (70') e poi realizzando il colpaccio (89') grazie ad una precisa punizione di Arata.

Sfortunata ■■ la Valorc che, nel girone B, ha pareggiato 0-0 con la Caselle■e. Il racconto è affidato al trainer del granata, Enzo Ricotti: «I ragazzi hanno giocato una bella partita. Peccato che, a 5' dalla fine, Pittalis non abbia sfruttato una ghiotta occasione. Ma l'importante è aver dimostrato di poter uscire da una difficile situazione di classifica». **[g. o.]**

Per la capolista di A bel successo a Loano

Boccette, il Dlf Ilda è rilornato in fuga

I savonesi del Dlf Ilda, superando l'Haiti Loano confermano (e ■■■mentano) il vantaggio nella A del campionato interprovinciale. Questi risultati e classifiche dell'ultimo d'andata.

A (9° turno): Pontevecchio-Cin Cin 3-3; Haiti-Dlf Ilda 2-4; Dlf Maura-Lady 4-2; Carla-Moneta 4-2. Rip. Black Bull. Class.: Dlf Ilda punti 31; Pontevecchio 28; Haiti e Black Bull 25; Carla e Cin Cin 23; Lady 22; Moneta 20; Dlf Maura 19.

B1 (13°): Quiliano II-Avis 4-2; S. Isidoro I-Gatto Nero II 3-3; Splendor-Odissea I, rinviata; ■. Genesio II-Quadrifoglio II 2-4; Italia-Dlf Maura 4-2, Cin Cin II-VII Usl II 1-5. Riposava Polisportiva I. Classifica: Italia II Cogoleto p. 51; VII Usl 48; ■. Isidoro 44; Quadrifoglio 42; Avis Albisola 38; Cin Cin ■ 36; Odissea 34; Polisportiva 33; Quilianesi 31; Splendor 28; G. Nero ■ S. Genesio 27; Dlf Maura 23.

B2 (13°): VII Usl-Italia Cogoleto 4-2; Dlf Ilda-Arci Sciarborasca 4-2; Quadrifoglio-S. Genesio 3-3; Gatto Nero I-S. Isidoro II 4-2; La Boccia-Quiliano I 5-1; Black Bull-Polisportiva 4-2. Riposava Zinolese. Classifica: Polisportiva II p. 53; Quilianesi 47; La Boccia 46; Gatto Nero 45; VII Usl e S. Genesio 38; Dlf Ilda 36; Quadrifoglio 34; Black Bull 33; Arci 29; Italia 26; ■. Isidoro 24; Zinolese 20.

B3 (13°): Circolo Ricreativo-Bobobа 6-0; Giardini II-Sport Finale 0-6; Odissea II-Haiti, rinviata. Roma Finale-Pontevecchio 0-6; Cin Cin I-Como II 5-1; Sport Pietra-Cavalluccio II 1-5. Classifica: Cin Cin I p. 50; Pontevecchio 49; ■port Finale 47; Haiti 46; Cavalluccio ed Italia 44; Como II 34; Circolo Ricreativo 33; Roma 31, Sport Pietra 29; Bobobа 19; Odissea 18; Giardini 12.

B4 (13°): Cavalluccio I-Carla 4-2; Como I-Cin Cin III 4-2; Lady-Garden 3-3; Sport Finale II-Giardini 3-3; Bobobа-Circolo Ricreativo 5-1; Ariston-Berfi's 2-4. Rip. Moneta. Cl.: Cavalluccio 48; Garden 44; Ariston 43; Bobobа 40; Berfi's 39; Carla, Giardini e Sport F. 37; Como 36; Cin Cin 32; Moneta 31; Lady 29; Circolo Loano 16. **[g. o.]**

Grande sfida al vertice della Promozione

Pietra-Argentina vale una stagione

Peccato che nelle categorie minori non ci sia il «posticipo serale». Già, perché Pietra-Argentina avrebbe meritato uno spazio tutto suo, staccato dal resto del programma di Promozione, giunto alla prima di ritorno. La sfida, per quanto siano caute le dichiarazioni dei contendenti, può esser decisiva per l'esito del campionato.

Il Pietra conduce con un punto di vantaggio sulla rivale armese: ovvio che una vittoria dei padroni di casa porterebbe i ragazzi di Da Sciora a «+3», divario non facilmente colmabile nella fase discendente del tor■■. Un pareggio o un «colpo grosso» dell'Argentina rinvierebbe ■■eco ogni decisione fino (forse) all'ultima giornata.

Flavio Geddo, d.s. del Pietra, lancia un appello ai tifosi: «I ragazzi meritano l'incitamento di tutti gli sportivi. Comunque vada a finire la partita, ■■ siamo già contenti per quanto questo gruppo ha espresso nel torneo». L'unica sconfitta, Dè Sciora & C. la subirono proprio con l'Argentina nella giornata d'esordio. Ma già in quell'occasione, pur tornando battuti, fu possibile notare che il team di Pollero sarebbe stato protagonista.

L'Argentina r■■ sta invece attraversando il momento ■■giore: la vacanze natalizie sembrano aver rotto il giocattolo, visto che nel '95 sono arrivate solo due sconfitte (con Alassio ■ Aronzano, squadre non proprio irresistibili) e un'evidente crisi di gioco. Pietro Buttu, ex Albenga e Vado, sente che oggi avverrà il riscatto: «Ci siamo preparati al meglio per questa gara, consapevoli che ■■ vittoria del Pietra complicherebbe, e molto, la situazione».

Insomma un grande match, che oscura le restanti sfide della domenica. Tra queste Busalla-Alassio: fino a due settimane fa non ci sarebbero stati dubbi nell'indicare il segno «1» ma adesso, dopo le belle prestazioni giallonere di questo inizio '95, il pronostico è più arduo. La squadra di Grassi ha ritrovato morale e fiducia dopo il colpaccio di Arma, e il traguardo salvezza è alla portata. **[g. o.]**

CALCIO BOLEY

La neve ferma le gare in Val Bormida Giovanissimi, Andora spietata: 23-1

ANCHE se «boicottati» da neve e influenza, i giovanili han proseguito il commino. Oltre che su Giovanissimi ed Esordienti, riflettori sui Pulcini, ■■ Trofeo Mussi e Coppa Frumento.

ESORDIENTI

Albisola batte Savona

Nel girone A l'Andora piega (1-0) la S. Filippo A mentre il Cisano supera con disinvoltura il Laigueglia (6-1). Più equilibrata Loanesi-S. Bernardino, vinta 1-0 dai rossoblù con gol di Tomat. La squadra di Falco ha creato altre occasioni, ma ha anche dovuto badare a difendersi. Il Vado B ha superato (2-1) il S. Nicolò. Nel secondo girone, tre vittorie in trasferta. Il Soccorso passa (1-0) ad Alassio e la Loanesi (con doppietta ■ Cagnino e gol di Angelucci e Tomasello) batte 4-0 il Finalpia. L'ultimo colpo grosso è del Città di Finale, 1-0 alla Spotornese. La S. Filippo B batte (6-2) la Nolese con reti di Vitello, doppietta, Forgione, Greco e il contributo di un'autorete. Nel C l'Albisola supera in ■■ acceso derby il Savona: 1-0 con gol di Carlevaro. Il Cisano invece, ma solo all'ultimo minuto, batte il Legino (2-1). Vendemmiata del Vado A (7-0) col Quiliano. La squadra di Tufano segna con Gustamacchia e Tinè, autori di doppiette, Bafardo, Aloi e Rebagliati. Nel girone D la neve ha costretto a rinviare le gare in programma.

PULCINI

Loanesi superstar

A Loano continua il Trofeo Mussi, che si concluderà a fine febbraio. Tra i risultati di ieri la vittoria del Soccorso (2-1) sul Calizzano e della Loanesi B sul S. Cecilia (3-1). Ieri si sono svolte anche alcune gare di Coppa Frumento, giunta ai quarti. La Loanesi ha avuto la meglio (4-1) sul Millesimo con gol di Consavello, doppietta, Spagnuolo e Lozzari. ■ Legino ha invece conquistato ■ semifinale piegando il Vado ai rigori.

Speranza da trasferta

Rinviate le gare in cui erano impegnati Millesimo e Olimpia Car■■■, i cui terreni di gioco erano ricoperti di neve. Nel primo girone la partita di punta era S. Filippo A-Alassio che ha registrato il netto 4-1 dei padroni di casa. I gol portano la firma di Fausto (spettacolare doppietta), Coppola e Nicolosi. I baby di Giliberti hanno giocato una gara frizzante, confermandosi protagonisti del giro■■. Ma la grande vedette d■■■ giornata è l'Andora, al vertice del girone, che senza nessuna pietà piega (23-1!) il Borghetto. Nel tabellino Denis (5 gol), Carbone (4), Martini e Galleano (3).

Il S. Bernardino ha «passeggiato» (5-1), anche se con minor furore, a Laigueglia. Nel girone B copertina allo Speranza che piega (3-1) in trasferta il Legino grazie a una doppietta di Forte e al gol di Lupo (per i locali punto della bandiera con Chironi). Netta affermazione anche del Don Bosco Varazze: 7-2 a Pietra contro il ■. Nicolò. **[g. o.]**

Calzolari allena i giovani dello Speranza

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Vado-Ventimiglia; Lavagna-Saman (14,30); Imperia-Sestri Levante; Loanesi S. Francesco-Cairese; Albenga-Entella (Alassio); Sanremese-Finale Ligure; Ceparana-Pegliese (14,30). Classifica: Pegliese e Cairese p. 19, Imperia, Albenga e Pontedeci■■ 15; Samm, Sestri Levante e Sanremese 16; Ceparana 15, Vado, Migliarinese e Ventimiglia 14; Entella e Lavagna 12; Loanesi 10; Finale 9.

Promozione (14,30): Rivarolese-Carlin's; Olimpic Campoligure-Alboro (Cogoleto); S. Olcese-Italstrade; Pietra Ligure-Argentina (15); Busalla-Alassio. Classifica: Pietra p. 20; Argentina 19; Audace e Busalla 18; Olimpic e Bolzanetese 17; Albaro 16, Carlin's e Molassana 15; Italstrade e S. Olcese 14; Coalma 13; Arenzano e Rivarolese 12; Alassio 11; Culmv 9.

Prima categoria (15): Ospedaletti-Altarese; S. Ampelio Bordighera-Arma Taggia; Bordighera-Zinola (Zaccarli); Poggese Ceriana-Borgio Verezzi (Pian di Poma); S. Stefano Mare-Cisano; Bragno-Legino; Quiliano-Vallecrosia; Finalborghese-Pietrabruna. Classifica: Ospedaletti p. 23; Cisano 18, S. Ampelio e Altarese 16, Pietrabruna 15; Vallecrosia, S. Stefano, Bordighera, Finalborghese e Borgio 14; Bragno 12; Zinola, Poggese, Arma Taggia e Quiliano 11; Legino 10.

Seconda categoria girone A (15): Camporosso-S. Bartolomeo Cervo; Taggese-S. Filippo; Sanremo 70-Dianese (Pian di Poma 10,30); Riviera dei Fiori-Andora (Imperia Piani 10,30); S. Lorenzo-Conscente; Pontel.-Bodalucchese (15); Borghetto-Magliolo 88. Classifica: S. Bartolomeo p. 21; Dianese 17; Magliolo 16; Conscente, S. Lorenzo ■ Borghetto 14; ■. Filippo, Riviera e Pontolungo 13; Camporosso 12, Taggese e Andora 11; sanremo 8; Bodalucchese 6. **Girone B (15):** Cengio-Sabazia (14,30); Celle-S. Cecilio; S. Nazario Verazze-Mallare; Sassello Pontinvrea-Cameranese (Dego 14,30); Speranza-Sciarborasca (Santuario); Albisola-Spotornese; Portovado-Millesimo. Classifica: Millesimo p. 18; Cengio, Mallare, S. Nazario e Speranza 16; Portivado e Cameranese 14, Sabazia e Sciarborasca 12; Sassello e S. Cecilio 11; Spotornese e Albisola 10; Celle 6.

Terza categoria Savona (14,30): Calizzano-Fallare; Cosseria-Valleggia; Letimbro-Dego (Santuario 10,30), Luceto-Carcarese (10,30); Piana Crixia-Calice Ligure; Priamar-Bardineto (10,30); Rocchetta Cengio-Aurora (10,30); Rocchetese-Murialdo (Rocchetta di Cairo). Classifica: Calizzano p. 23; Carcarese e Fallare 19; Rocchettese ■ Piana 17; Priamar 16, Dego, Cosseria e Murialdo 14; Aurora e Calice 13; Rocchetta di Cengio 12; Valleggia 11; Letimbro e Luceto 10; Bardineto 2. **Terza categoria Albenga-Imperia (14,30):** Leca-Dolcedo; Cerianese-Pontedassio; Costarainera-Dolceacqua (S. Lorenzo); Riva Ligure-Laigueglia (ex Caserma Revelli Arma 15); Villanovese-Garlenda; Balestrino Toirano-S. Bernardino. Classifica: Leca Dolcedo e Pontedassio p. 17; Villanovese 15, Laigueglia 14; Garlenda 12; Cerianese 11; Costarainera 10; Riva Ligure 8; Dolceacqua 7; San Bernardino e Balestrino 2.

La potenza, non la prepotenza.
L'agio, senza sfoggio.
La sicurezza, non la pesantezza.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Se alle cattive maniere preferite le buone forme, date un'occhiata al design.

Se all'esibizione preferite l'azione, ecco cinque valvole per cilindro, tecnologia innovativa e sofisticata.

Se allo sfarzo un po' volgare preferite la riconoscibilità (rilassata, elegante), accomodatevi a bordo. Se non scambiate la sicurezza con la pesantezza.

Se preferite la rapidità alla fretta. L'emozione al rischio. Se, se, se, se, se.

Ecco una nuova Audi. Si chiama: A4.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITA'	PREZZO*
1.6	1600	101	191	34,4
1.8 20V Business	1800	125	205	37,5
1.8 20V**	1800	125	205	40,8
1.8 20V quattro*	1800	125	202	45,9
1.8 20V turbo	1800	150	222	44,7
1.8 20V turbo quattro*	1800	150	220	49,8
V6 2.8 quattro*	2800	174	239	66,1
1.9 TDI Business	1900	90	183	39,7
1.9 TDI**	1900	90	183	43

*Chiavi in mano in ottobre (e' ivc esclusa A.R.I.I.)
**Disponibile anche con cambio automatico

Finanziamenti Fingerma: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

Da oggi.
Nuova Audi A4.

PUBLIMARKET-IDEA 2/ALLIANCE

"Honda Civic 5 porte? Non compratela."

La tecnologia HONDA sceglie *Bridgestone*

Civic
NUOVA 5 PORTE

Nuova Civic 5 porte: perchè mai la famiglia Addams dovrebbe comprarla? Per il motore 1.5i VTEC-E 16 valvole che a 90 km/h arriva a fare 21 km con un litro? Per l'ABS, le barre laterali di protezione e il doppio Airbag? Per le sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno? Insomma, perchè mai gli Addams dovrebbero consigliarvi un'auto che potrebbe farvi felici? E perchè mai voi siete ancora lì, invece di essere già in una Concessionaria Honda?

MODELLO	1.4i	1.5i VTEC-E	1.6i LS	1.6i SR
CILINDRATA (cc)	1396	1493		1590
POTENZA MAX (CV)	90	90	113	125

L. 23.500.000*

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

* Prezzo del modello 1.4i chiavi in mano, esclusa imposta regionale di trascrizione A.R.I.E.T

NEI WEEK-END DEL 21/22 E 28/29 GENNAIO VI INVITIAMO AD UNA PROVA SU STRADA

Concessionaria Honda per Novara e V.C.O.

MILLEMIGLIA

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802/465274

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agenta Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321)
Gozzano Carvino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"I@N"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Domenica 22 Gennaio 1995 NO 41
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A Novara festa per il patrono, attesa la visita del Presidente della Repubblica

E' S. Gaudenzio, arriva Scalfaro

Il Capo dello Stato dovrebbe intervenire alle cerimonie in basilica con la benedizione del fiore
Ieri sera premiazione dei tre novaresi dell'anno: Lino Venini, Paolo Beldì e Guglielmo Radice

I tre novaresi premiati ieri al convitto Carlo Alberto. Da sin.: **Paolo Beldì, Lino Venini e Guglielmo Radice**

NOVARA. E' il dì della festa dei novaresi. Cade di domenica il patrono San Gaudenzio, e ritornano puntuali gli elementi che fanno di questa ricorrenza una data simbolo per la comunità: dalle bancarelle attorno alla basilica dedicata al primo vescovo della diocesi ai venditori di marroni (le famose castagne cuneali), alle cerimonie religiose che non si sono stemperate con l'uscita dei fedeli. E' arrivata persino la neve nei giorni della vigilia, cornice di tradizione celebrata dall'agiografia locale che si è occupata della storia di San Gaudenzio.

Ieri già migliaia di persone sono salite sulle scale che portano allo «scurolo» dove sono custodite le spoglie del santo. Questa mattina, poco prima della celebrazione della messa da parte del vescovo, il rito della benedizione del fiore in basilica.

Un appuntamento al quale i novaresi, anche quelli lontani, cercano di non mancare. Ed è molto probabile che alle 10, ora fissata per la cerimonia, ci sia il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, novarese fra i suoi concittadini. Da quando è salito al Colle non è mai mancato nel giorno della festa della città. Due anni fu insignito anche del «sigillum» di novarese dell'anno, nel 1994 arrivò puntuale in basilica.

Il suo arrivo è stato annunciato ma, essendo la visita non ufficiale, non può esserci conferma.

Ieri sera cerimonia di consegna dei riconoscimenti di novaresi dell'anno. Nel salone del convitto Carlo Alberto il sindaco Sergio Merusi ha rammentato il significato dell'iniziativa, consegnando i «sigilli» ai tre designati: Lino Venini, presidente della Banca Popolare di Novara Guglielmo Radice, presidente provinciale Coni; Paolo Beldì, regista televisivo.

Una cerimonia sobria e significativa, durante la quale il sindaco ha sottolineato i meriti dei tre premiati: «Persone che sono arrivate dalla gavetta, tutti connotati della novaresità che li accomuna». [g. f. q.]

PROGRAMMA

In basilica alle 10

La giornata si apre alle 9,30 con il convegno delle associazioni novaresi in piazza Matteotti. Il cerimoniale prevede poi che il sindaco Sergio Merusi si rechi in prefettura per invitare alla giornata gaudenziana il prefetto Alberto Ruffo. Con il presidente della Provincia Luciano De Silvestri lo accompagnerà in Comune. Alle 9,45 prende il via il corteo lungo corso Mazzini, corso Cavour via Gaudenzio Ferrari sfileranno vigili urbani in alta uniforme, la banda, associazioni, valletti e alfieri di Comune e Provincia. Il gruppo arriverà alla basilica di San Gaudenzio intorno alle 10. Qui, con le autorità attenderà l'arrivo del di Novara monsignor Renato Corti. Con la cerimonia del fiore e l'offerta dei fiori da parte sindaco presidente della Provincia al vescovo, s'inizia solenne celebrazione liturgica, cui partecipa la corale delle celebrazioni vescovili. Per tutta la giornata sarà possibile visitare lo scurolo del Santo, dove per tradizione i novaresi fanno benedire oggetti sacri e personali. La visita alla basilica costituirà l'occasione per assistere al concerto-recital sulla vita di San Gaudenzio programma dalle 14,30 alle 17 e proposto da alcuni giovani musicisti novaresi. La manifestazione si chiude alle 17,30 nella sala del convitto Carlo Alberto. Dopo proclamazione dei «Novaresi dell'anno», avvenuta ieri pomeriggio, oggi si svolge la premiazione dei pensionati comunali del 1994. [c. m.]

CARO-ORTAGGI AL MERCATO

Zucchine alle stelle

Neve e freddo al Sud hanno causato ripercussioni sul prezzo all'ingrosso del mercato ortofrutticolo. Frutta e verdura sono saliti alle stelle. **Maneghini A PAG. 42**

TENTATA RAPINA

Resta ferita la tabaccaia

Aggressione l'altra notte in una tabaccheria di Trobaso. Un giovane armato di coltello ha ferito alla gola la proprietaria ed è scappato. **Ronzoni A PAGINA 45**

Novara, gli studenti scenderanno in piazza per difendere la scelta dell'ex caserma

Corteo per Economia alla Perrone

L'Aius boccia il progetto Rotondi e critica le dichiarazioni del sindaco: «Sotto la convenzione c'è la sua firma»
Manifestazione il 2 febbraio, con sit-in sotto le finestre del municipio e arrivo nella futura sede della facoltà

NOVARA. Anche gli studenti di Economia e Commercio bocciano il progetto Rotondi e si preparano a scendere in piazza. Il 2 febbraio (la data è ancora ufficiosa) un corteo partirà dalla sede di via Costantino Porta e dopo un sit-in sotto le finestre del municipio arriverà davanti al portone, ancora chiuso, dell'ex caserma Perrone. E' quanto deciso nel corso di un'assemblea in facoltà. «Speriamo - dicono gli studenti - che quel giorno con noi ci siano anche molti cittadini, oltre agli studenti delle scuole superiori che rischiano di non potersi più iscrivere a Economia».

L'Aius, iniziative universitarie studentesche, intanto commenta le dichiarazioni del sindaco Sergio Merusi, già presidente del Consorzio universitario, che giorni scorsi a La Stampa aveva dichiarato: «Vorremmo capire lo sviluppo che può avere l'area Perrone ma vorremmo anche avere tutte le carte in tavola. Voglio vedere tempi certi per la Perrone. Il mio obiettivo è tenere qui le Facoltà e questo vuol dire trovare soluzioni. La Rotondi un progetto e un quadro finanziario ce l'ha. E la Perrone?».

«Dopo le ridda di che si sono levate - si legge in un comunicato dell'Aius - noi studenti siamo quantomeno sconcertati dal tono di alcune dichiarazioni emerse. E' sorprendente che il sindaco di Novara non si sia ancora accorto che la firma in calce all'accordo stipulato il 27 settembre 1994 per il passaggio della Perrone all'Università di Torino è proprio la sua! La scelta della Perrone è già stata fatta ed altre proposte fanno solo perdere tempo prezioso. Per quanto riguarda i tempi per il trasferimento della Facoltà alla Perrone vogliamo ricordare che proprio il Comune deve al più presto costruire un muro di cinta che separi la parte caserma già affidata all'Università da quella ancora in uso all'Esercito. Senza questo fondamentale non si può entrare fisicamente nella caserma neanche per spazzare il pavimento. Su questi punti ci vogliono delle risposte serie, in contrario se si vuole prendere in giro la città lo si dica apertamente».

«Il sindaco - dice Alberto Molinari, presidente Aius - ci promise risposte concrete per l'inizio di gennaio. Anche questo mese è ormai finito. Ora basta».

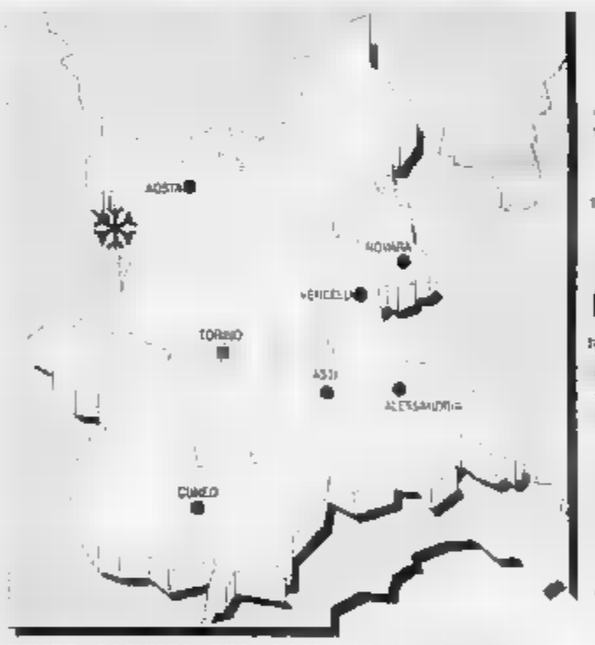
Carlo Bologna

PROGETTI

Anche la sala delle feste

Cosa dovrà contenere la futura sede Economia e Commercio? Secondo i docenti sono fondamentali strutture di servizio una vasta biblioteca universitaria, centro audiovisivi e linguistico, un laboratorio informatico, un osservatorio geografico per l'impresa il territorio, un moderno centro congressi, un centro sportivo universitario, un centro culturale, artistico e ricreativo universitario adeguato spazio (chiuso e aperto) per concerti e un ampio salone per festivals e per le feste che possono essere promosse e gestite dagli stessi studenti. Molti di questi servizi (che in via Porta sono soltanto sogni) sono previsti anche nel progetto Rotondi riproposto nei giorni scorsi. Ma il preside di Economia è stato chiarissimo: «Abbiamo già giudicato la soluzione dell'ex caserma Perrone ottimale per l'insediamento universitario. Indietro non si torna». [c. bo.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con annuvolamenti associati a precipitazioni nevose al di sopra degli 800 metri.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli o moderati occidentali.
VISIBILITA'. Riduzione per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità.

LE PRECIPITAZIONI DI IERI A NOVARA
Max. 7; min: 3; media: 5
UN ANNO FA
max: 5; min: 2; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5,5; Alessandria 8; Aosta 1; Asti 11; Cuneo 5; Vercelli 6.

Momo, i vigili del fuoco intervengono nell'abitazione di Angelo Cutaia

Brucia la casa del cantante rock

Incendio partito dalla cuccia del cane riscaldata

MOMO. «Adesso lo posso anche dire: siamo stati fortunati, l'abbiamo davvero scampata bella». Angelo Cutaia parla lentamente, ha la voce roca. Fa fatica a capire quel che dice. Ma stavolta la musica rock non c'entra proprio nulla. Non è reduce da uno dei suoi trascinanti concerti che spesso lo rendono afono. La notte di venerdì l'ha passata in piedi, è vero, davanti alla sua abitazione di Alzate di Momo, circondata dalle fiamme.

Proprio così, il conosciuto musicista novarese ha rischiato di essere coinvolto in un altro dramma, dopo la tragica scomparsa del figlioletto Andrea qualche anno fa, a Trecate. Il tetto della casa di via Cascinini è andato in parte distrutto dalle fiamme che si sono sviluppate per un corto circuito nel cuore della notte.

Una piccola lampadina, collegata con l'impianto di riscaldamento della cuccia dei cani sul terrazzo, avrebbe generato la scintilla dalla quale poi si sono sviluppate le fiamme. I vigili del fuoco, accorsi da Novara con due autobotti, hanno lavorato dalle 2,30 alle 4,30 per limitare l'incendio, evitando così che potesse propagarsi alle abitazioni vicine.

Angelo Cutaia il musicista novarese che ha rischiato di perdere la sua in un incendio divampato venerdì notte

Racconta Cutaia: «Per tutta la giornata di venerdì i tecnici dell'Enel hanno eseguito dei lavori, e la lampadina ha avuto delle sollecitazioni continue. Potrebbe essersi riscaldata troppo, generando così il corto circuito che ha fatto bruciare la cuccia dei cani e in seguito il tetto della casa».

Ad accorgersi di quanto stava accadendo e a dare l'allarme è stata la moglie Donatella: «Si è svegliata di soprassalto, udendo il latrare dei tre cuccioli boxer attorno. Al sul balcone e vedendo dei bagliori sospetti alla finestra - spiega il musicista che dopo aver gestito il Bambù di Trecate è una colonna portante pub MacLeod di Pombia -. Abbiamo chiamato i vigili del fuoco e siamo scesi in strada attendendo il loro arrivo con la casa in fiamme e il cuore in gola». Solo due ore dopo il fuoco è stato spento e Angelo e Donatella hanno potuto fare rientro in casa.

Una brutta avventura che fortunatamente si è risolta senza danni per la coppia: «Il tetto per metà è andato distrutto non importa, l'importante che siamo sani e salvi, poteva finire molto peggio». [m. p.]

GIERRE
IMMOBILIARE s.r.l.
B.do Q. Sella, 18 - NOVARA
Tel. (0321) 399.278/9

NOVARA - ROTONDA D'AZEGLIO: libero subito appartamento in ottime condizioni: ingresso, cucina, salone, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due grandi balconi. Termocondizionato. Cantina e posto box.
NOVARA - S. MARTINO: libero appartamento al 3° piano, mq. 145 circa, composto da: grande soggiorno, cucina, tinello, tre letto, doppi servizi, tre balconi. Box doppio.

NOVARA
B.DO Q. SELLA: elegante appartamento mq.
SANTA RITA: schiera, tre camere letto, tripli servizi, recentissima costruzione.
CORSO XXIII MARZO: appartamento mq. 160, doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Box.
VIALE BUONARROTI: appartamento tre vani, cucina e servizi.
CENTRO STORICO: ufficio mq. 110 circa, adiacenze BPN - Sede.
SAN MARTINO: negozio vetrine mq. 95, direttamente collegato a sottonegozio mq. 80. In perfette condizioni.
S. ANDREA: magazzino fronte strada, vetrinato, mq. 50 circa, due vani e .
CORSO TRIESTE: magazzino mq. 65 ufficio stessa metratura.
CORSO TRIESTE: capannone mq. 310 con ufficio annesso di mq. 120.

ATTIVITA'
NOVARA
CENTRO STORICO: in posizione esclusiva cedesi avviate vendita abbigliamento intimo. Ampia superficie su vari livelli.
CENTRO STORICO: avviata gelateria, ambiente elegante, arredamento e attrezzature recenti.
CENTRO STORICO: avviata edicola cedesi. Informazioni in ufficio.
CENTRO STORICO: cedesi gioielleria avviamento pluridecennale. L'attività è svolta in un elegante negozio sito in posizione esclusiva. Informazioni in ufficio.
NOVARA: cedesi avviata attività di vendita acquari ornamentali e accessori. Facilitazioni di pagamento. Informazioni in ufficio.
PELLETTERIE E ARTICOLI DA VIAGGIO: avviata pluriennale attività di vendita borse, borsette, valigerie e accessori, esclusivista di marche importanti, cedesi per motivi famigliari. L'attività è svolta in ampi locali di proprietà, ed è a breve distanza da Novara.

LAGO D'ORTA
In splendida posizione panoramica dominante tutto il lago si cede, per motivi famigliari, avviato rinomato ristorante-bar con arredamento e attrezzatura di recentissimo acquisto.
L'attività è svolta in un ambiente elegante e confortevole, recentemente ristrutturato. Due sale ristorante con vetratura panoramica, su due accesso indipendente, garantiscono la massima elasticità di esercizio. Comodità di parcheggio. Il prezzo è di sicuro interesse.

A causa del maltempo al Sud forti rincari dei prodotti agricoli

Frutta, prezzi alle stelle

Peperoni e melanzane costano il doppio. Arance e mandarini venduti a «peso d'oro». Si lamentano i consumatori ma anche i negozianti che subiscono un calo di vendite

Angelo Fusco, a sinistra e Marisa Minolino. Nella foto grande una delle bancarelle

NOVARA. La neve imbianca il Sud e il prezzo di frutta e verdura sale alle stelle. Dopo la paura del colera, i banchi del mercato coperto adesso è il maltempo a seguire il passo del listino prezzi. Le condizioni meteorologiche dei giorni scorsi hanno avuto ripercussioni sul prezzo all'ingrosso del mercato ortofrutticolo. In pratica, la neve e le gelate hanno reso impossibile la raccolta - spesso il trasporto - delle verdure al Nord. Immediato l'innalzamento dei prezzi.

I rincari maggiori, addirittura il raddoppio, si sono registrati per zucchine, melanzane e peperoni. Ma a peso d'oro si paga anche la frutta, soprattutto arance e mandarini. A lamentarsi questa volta però non sono solo i consumatori. Anche i dettaglianti del mercato coperto di viale Dante scendono in polemica. «Il maltempo danneggia anche - dicono - perché i rincari si ripercuotono negativamente sulle vendite». Un esempio lo forniscono alcuni esercenti di viale Dante. Le zucchine sono passate da 3 mila a 6500 lire al kg, i peperoni da 3 mila a 6 mila, le melanzane sono aumentate di 1500 lire al chilogrammo.

I commercianti non sono contenti. Angelo Fusco: «Arance e mandarini sono aumentati all'ingrosso del 50 per cento. La verdura ha subito rincari del 20-30 per cento, con punte del 200 per cento. Prima del consumatore ne paghiamo noi le conseguenze, minori vendite».

Stabili rimangono i prezzi di poche verdure: broccoli, cime di rapa, finocchi (questi ultimi messi al bando durante l'allarme colera), costano 1500 lire.

Cosa ne pensano i consumatori? I pareri sono diversi.

Liliana Vecchio: «Non penso che ci siano stati rincari. Mi sembra che il prezzo sia invariato». Vincenzo Grimaldi e Antonietta Riccio hanno appena acquistato verdura: «Ognuno ha i suoi prezzi. Non è facile orientarsi perché viene proposto l'acquisto di quantità maggiori a prezzi speciali. Certo le variazioni si notano». Marisa Minolino arriva da Landiona: «Per la frutta, rispetto ai prezzi praticati nei paesi, al mercato si risparmia. Ma le banane sono aumentate».

Spulciando tra i banchi si scopre che le arance costano in media 1800- 2200 lire al kg, ma ci sono anche arance vendute a cassetta a 1400 il kg. I mandarini variano da 3 mila a 3600 lire al kg. «E' una situazione che rischia di metterci in ginocchio - dice uno dei commercianti di viale Dante, Emilio Borisciani - La gente è accorta dell'impennata. Per mantenere i clienti siamo costretti a rincari minimi. E talvolta ci rimettiamo».

Maneghini

«E' estraneo»

«Non rubò i profumi al market»

NOVARA. In merito a un recente episodio accaduto a Novara e all'articolo intitolato «Rapina al supermercato, è già libero», l'avvocato Fabrizio Cardinali che difende Zitouni Youness, ci ha inviato una serie di precisazioni, che pubblichiamo: «Il cliente - scrive - è estraneo ai fatti addebitatigli, in particolar modo al furto di alcune scatole di profumi; non corrisponde a quanto realmente verificatosi la circostanza che non si è fermato alla cassa: egli infatti aveva regolarmente pagato la merce che portava con sé, cioè due lattine di birra; il piccolo pettine che egli aveva con sé non era stato sottratto al supermercato, era di proprietà della sua ragazza; la sua chiara provenienza africana ne costituisce inequivoca prova; non corrisponde a verità nemmeno il fatto che il signor Zitouni abbia intenzionalmente rotto con una gomitata la vetrinetta dell'ufficio del direttore: in realtà il vetro è andato in frantumi perché, spinto dal dipendente, egli, perdendo l'equilibrio, vi è rovinato addosso».

«Inoltre - continua l'avvocato - non vi è stata alcuna minaccia da parte sua nei confronti di alcuno; non è vero infine che egli è fuggito approfittando della confusione: ne è andato dopo che il direttore, accortosi delle ferite derivate dalla rottura della vetrinetta, lo ha lasciato andare in ospedale».

[r. s.]

Operazione dei carabinieri di Novara

Città al setaccio arrestati in sette

NOVARA. Centinaia di persone controllate, una decina di contravvenzioni elevate e sette arresti. Questo il bilancio dell'operazione ad ampio respiro svolta dai carabinieri del comando provinciale di Novara in città e nel vicino hinterland tra giovedì e venerdì. Impegnati una quarantina di militari.

Primi a finire in manette sono stati Ben Barka Ridha, 27 anni, nato a Lamarsa (Tunisia), residente a Saluzzo, pregiudicato e Ben Ali Webb, 27, nato a Tunisi ma residente a Novara in via Negri. Sono stati fermati e arrestati in viale Giulio Cesare: erano ricercati da alcuni giorni, colpiti da ordine di custodia cautelare in carcere. Il Ben Barka, nel maggio scorso, era rimasto coinvolto in una rapina aggravata nei confronti di un connazionale. I due sono poi stati arrestati il dicembre per spaccio ed erano quindi stati rimessi in libertà con la condizionale e l'obbligo quotidiano di presentarsi ai carabinieri, obbligo al quale non avevano ottemperato.

La coppia di nomadi Maria Marinkovic, 21 anni, di Torino e Gianni Nikolic, 20, Torino, è stata fermata nelle vicinanze di un casello autostradale cittadino a bordo di una Golf targata Brescia. Dopo una serie di accurati controlli al terminale della centrale operativa si risaliva alle reali identità dei due. Alle loro spalle diversi ordini di carcerazione per contro il patrimonio, emessi da diverse autorità giudiziarie del Nord Italia: Nikolic ne aveva 4, la Marinkovic ben 10. A San Martino di Trecate il nucleo radiomobile ha sorpreso a bordo di una Citroen Visa Giancarlo Rizza, 38 anni, di Magenta. Con sé, un pane di quasi tre etti di hashish e tutto l'occorrente per la sua commercializzazione in dosi. Infine, alle porte di Novara, sono stati arrestati due marocchini: Abid Diya, 23 anni e Moussaid Hamadi, di 28. Viaggiavano su un'auto rubata poche ore prima a una donna di Romentino.

[m. p.]

Maria Marinkovic, Ridha Ben Barka e qui a fianco Gianni Nikolic, gli arrestati nell'operazione dei carabinieri

L'annuncio di un ginecologo novarese, mentre la fecondazione in vitro fa discutere

Bimbo in provetta anche a Novara

Il dottor Porcelli ha creato un «centro» antisterilità nella casa di cura San Gaudenzio. Dice: «La gravidanza sta procedendo per il meglio». Le perplessità di ordine morale avanzate dal teologo don Giannino Piana

NOVARA. «La nascita di Elisabetta? Complimenti al collega: ha ottenuto la cosa più bella!» Il dottor Alfredo Porcelli, specialista in ginecologia ed ostetricia, non ha dubbi sull'operato del medico che ha fatto nascere l'11 gennaio la bambina a due anni dalla morte della madre. Malgrado siano trascorsi parecchi giorni il «caso» è ancora d'attualità e si intrecciano i commenti dei favorevoli - come il dottor Porcelli - e dei contrari che invece avanzano pesanti riserve di ordine morale e di veridicità. «Ma questo - dice Alfredo Porcelli - non è un argomento semplice per un medico. Io credo che dobbiamo avere a cuore solo il benessere e la felicità dei pazienti. E' la nostra scelta morale. Ecco perché non vedo nulla di male nell'operato del dottor Pasquale Bilotta».

La tecnica usata dal noto ginecologo romano per fare nascere Elisabetta è ben nota al dottor Porcelli che a Novara, presso la casa di cura San Gaudenzio, ha creato un «centro» per la terapia della sterilità di coppia. Non molto tempo fa la città ha salutato il primo bambino - Federico - nato grazie alla fecondazione artificiale. Ma non è tutto: Presto potrebbe esserci un'altra nascita straordinaria: quella del primo novarese concepito in provetta.

Naturalmente il dottor Porcelli non fa il nome della madre, ma conferma questa fecondazione frutto di una tecnologia genetica avanzatissima: l'origine della vita in un incubatore. Lì gli spermatozoi del padre e gli ovuli della madre stati messi a contatto e hanno generato l'embrione che dopo tre giorni è stato trasferito nell'utero della madre.

«Oggi - dice il dottor Porcelli - dopo dieci settimane c'è già l'immagine ecografica del bambino concepito in provetta. La gravidanza sta procedendo sotto i migliori auspici. La tecnica è la stessa che ha fatto nascere Elisabetta a Roma. In questo caso però la madre per fortuna c'è e questo ovviamente differenzia sotto il profilo morale il nostro caso da quello di Roma. Ma, lo ripeto, al posto del collega Bilotta avrei fatto come lui».

Non la pensa così don Giannino Piana, docente di teologia morale e di filosofia morale: «Il caso di Elisabetta - dice - non può che suscitare gravi perplessità. Le conquiste della tecnica moderna in campo biomedico, se usate senza discernimento etico, possono condurre a risultati inquietanti. La fecondazione in vitro è una procedura che suscita pesanti interrogativi morali di ordine personale e sociale. Nel caso di Elisabetta l'uso della tecnica è ulteriormente aggravato da circostanze aberranti quali la conservazione degli embrioni, il loro utilizzo dopo la morte della madre naturale e il ricorso a una madre surrogata. C'è l'evidente stravolgimento dei rapporti di parentela con conseguenze psicologiche facilmente intuibili».

Il dottor Porcelli e don Giannino Piana

I Popolari, la famiglia, la vita

«Il ppi esce dalle catacombe. E lo fa con una riunione pubblica per la gente tra la gente. Non crediamo alla politica urlata, del plebiscito ma a quella dei programmi per noi ispirati alla dottrina sociale della Chiesa cattolica». Così Nicoletto Bazzani, componente la direzione regionale del partito, ha presentato il ciclo di dibattiti organizzati dai popolari novaresi. Venerdì prossimo (20,45 Barriera Albertina) la sezione del ppi di Porta Mortara e i gruppi «Il Confronto» e «In difesa della Costituzione» hanno invitato il deputato Luigi Granelli. Parlerà «Pericoli per la Costituzione democratica italiana». «Abbiamo scelto di partire dai valori forti della tradizione cristiana: la famiglia, la vita» ha aggiunto Bazzani introducendo l'incontro con il sociologo Paolo Sorbi, invitato a illustrare i retroscena della Conferenza mondiale de Il Cairo: «In Egitto c'è stato un grosso scontro culturale una visione individualistica e utilitaristica del problema demografico, propugnata dall'Onu, e un'idea personalistica, legata al discorso delle riforme, sostenuta con forza dalla Chiesa». La delegazione cattolica, ha raccontato Sorbi, ha parlato con «il metodo degli apostoli» e ha ribadito la posizione del Vaticano. «Non istericamente antiabortista. Ovviamente contro l'aborto come effetto a valle di un discorso di carattere educativo».

[b. c.]

Due ore di dibattito a «Idee in cammino»

Violante: «Mafia uno scontro in atto»

NOVARA. «La mafia sta programmando le cose da fare. E' in atto un grande scontro tra chi è detenuto e chi è fuori. Ma attenzione: quando Cosa Nostra uccide Lima elimina anche Falcone e Borsellino. Se decide di vendicarsi contro gli ex amici, non colpisce mai soltanto da una parte. Come un esercito d'occupazione». La magistratura, la lotta contro la criminalità organizzata e la crisi della giustizia: l'analisi di Luciano Violante, giudice, già presidente dell'Antimafia, l'altra sera ospite di «Idee in cammino», ha spaziato per quasi due ore nel mondo della politica e del diritto in Italia.

Caso Mandalari: «E' un'opportunità da cui partire per capire il rapporto tra mafia e politica oggi. Ricordando che coinvolti dei candidati, non necessariamente i partiti. Si tratta senz'altro di una questione delicata perché la campagna elettorale in Sicilia è stata fatta da qualcuno a colpi di slogan come 'Ciò che rovina non è la mafia ma l'Antimafia'». E avverte: «Comunque, non si devono utilizzare gli argomenti giudiziari nella lotta per il potere. Non gioverebbe nè alla politica nè alla giustizia».

Dovuto accenno al contrastato rapporto magistratura-mondo politico. Secondo Violante non è corretto accusare qualche giudice di protagonismo: «Parlerei piuttosto - dice - di eccessiva presenza e di eccessiva fuga di notizie riservate. Questo sì. Ma la sostanza è: si sono attaccati i magistrati che hanno messo le mani sulle tangenti». Quindi, il futuro della giustizia. «Il primo obiettivo da raggiungere - precisa l'ex presidente dell'Antimafia - è la rapidità dei processi. Non è soltanto un problema di organico: bisogna cambiare il metodo di lavoro dei magistrati. E risolvere alcune questioni tecniche che riguardano la carriera dei magistrati, gli uffici e anche gli avvocati». E ancora: «Bisogna romperela convivenza mafia-stato. Per predere i latitanti si vuole l'indirizzo politico».

(b. c.)

LETTERE AL GIORNALE

Disastri ambientali e responsabilità

Circa le responsabilità dei frequenti disastri (ultimo dei quali quelli di novembre nell'Astigiano e nell'Alessandrino), mi preme ricordare quanto segue:

1) Sino al 1977 il territorio italiano era tutto costruibile, senza vincoli, cautele, limitazioni. Il boom edilizio anni '60, cioè miliardi di metri cubi di cemento, milioni di metri cubi di case, palazzi, fabbriche, si è sviluppato senza alcuna regola territoriale dello Stato. Pertanto nessun vincolo a protezione di corsi d'acqua, nessun impedimento a costruire su terreni scoscesi, o geologicamente fragili, o esposti a frane.

2) Nel 1977 lo Stato vara la cosiddetta Legge Bucalossi. La regione Piemonte approva la Legge regionale urbanistica la cosiddetta L.R. 56/77. Non si può certo dire che l'una e l'altra legge ebbero buona accoglienza popolare. Tuttavia è solo gli obblighi (e le pene) previsti dalle due leggi che i comuni piemontesi hanno adottato i Piani Regolatori.

3) Si può senz'altro affermare che in Piemonte i piani urbanistici fondati sulla legge urbanistica regionale in quanto basati uno studio dei caratteri insediativi, idrogeologici, geomorfologici, forestali del territorio sono per lo più utili per un uso sufficientemente corretto del suolo.

Ma i misfatti del periodo 60-77 puntualmente presentano il loro conto agli italiani. Nessuno deve scordare che in anni non lontani le liste elettorali che avevano nel rispettivo programma elettorale iniziative di contenimento dell'espansione edilizia, il risparmio nel consumo del suolo, di rispetto dell'assetto idrogeologico, di salvaguardia dei valori ambientali e paesaggistici del territorio, furono costantemente e sonoramente sconfitti dall'elettorato.

Non si può certo dire, infine, che nelle ultime elezioni l'elettorato abbia premiato chi proponeva programmi di difesa del territorio. I disastri di ieri, e oggi, e domani sono dunque eventi democraticamente (ma meno incolpevolmente) decisi dalla gente. La colpa è quindi collettiva. Questo prego, non lo dimentichi.

arch. Sergio Francesi, Arona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible], **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083, **Domodossola:** (0324) 48 500; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.905 - 63.669, **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 885.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - [illegible] - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705, **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 867.456; **Lesa:** (0322) 76.697. **Piedimulera:** (0324[illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 626.000; **Arona:** tel (0322) 51.61, **Borgomanero:** tel (0322) 81.500. **Domodossola:** [illegible] (0324) 491 334; **Oleggio:** tel 91.157, **Omegna:** [illegible] (0323) 868 111; **Stresa** [illegible] (0323) 31.844, **Verbania (Pallanza):** [illegible] (0323) 541.315.

FARMACIE

A **Novara** sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Risorgimento tel. 47.42 94, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Del Rosario*, c.so Mazzini 7, telefono 61.23 84, orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible]. Le farmacie di turno [illegible] altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *Patro*, via Libertà 87, tel. 98.410

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi 3, tel. 0331/97.23.56

Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione 20, tel. 0322/81.467.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour 37, tel. 99.64.07

[illegible] (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris 1, tel. 0323/57.[illegible]

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, tel. [illegible] 105.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 18, tel. 0323/70.138.

Colazza: *Bensi*, p. Milano 2, tel. 0322/21.83 96.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoria, tel. 0324/51.145

Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. [illegible]

Re: *Ormolesi Zorini*, p. Peretti 1, tel. 0324/97.198.

Armeno: *Negri*, vi Cadorna tel. 0322/90 01.08.

Valstrona: [illegible], via Roma 84, tel 0323/87.010.

Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel [illegible] 02.05

STATO CIVILE

CREVOLADOSSOLA

NATI. Magda Badii.

MORTI. Giacomo Vietti Violi (1911); Celesta Cocco (1906).

CARPIGNANO SESIA

NATI. Cristina Manzo; Samuel Crivellaro.

MORTI. Benito Mossotti (1938); Enrico De Marchi (1928); Angela Gallardelli (1904); Giovanni Riboldazzi (1904); Mario Clemente (1917); Giuseppina Piana (1903); Francesco Enoch (1928); Angelo Bonanti (1913); Camillo Mossotti (1911); Renaldo Gozzi (1926).

SI SPOSERANNO. Stefano Navigato e Vania Cei; Oscar Arreghini e Simona Beltrame.

ATTIVITA'

[illegible]

Borgo Ticino. Il Consiglio comunale ha approvato le nuove tariffe per l'asilo nido, che sono state suddivise per i residenti in paese e per i residenti. I primi pagheranno 264 mila lire il mese più novemila per ogni giorno per il tempo pieno, che scendono a quattromila per il part-time; per gli altri la tariffa fissa è di 330mila lire il mese, o di 13mila oppure novemila lire il giorno.

[m. b.]

GLI APPUNTAMENTI

ESPOSIZIONI

Immaginette sacre al S.Cuore

Si chiude oggi nei locali di viale Roma a Novara la mostra di immaginette sacre proposta dalla parrocchia del S. Cuore e curata dall'Associazione filatelica [illegible] novarese. Orario: 10-12 e 15-18. **[c. m.]**

QUARTIERI

Riuniti domani tre consigli

I quartieri Ovest (via Cagliari 3) e Sant'Agabio (via Falcone 9) parlano di delibere programmatiche. **[b. c.]**

[illegible]

Inaugurata nuova agenzia

Si è inaugurata venerdì pomeriggio la nuova sede di «Dimensione Moda», agenzia di moda e servizi, in viale Dante 20 a Novara. Per informazioni, è possibile contattare Raffaella o Sabrina, tel. 399766. **(m. p.)**

AMBIENTE

Raccolta delle lenzuola

S'inizia domani la raccolta dei teli di Legambiente esposti per un mese per la campagna «Operazione Mal'aria». Le lenzuola vengono raccolte dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 al quartiere Nord in via Fara 39. Si replica anche martedì, mercoledì e giovedì. **[b. c.]**

CORSI

Invorio, s'impara a ballare

La Polisportiva di Invorio Superiore ha aperto la scuola di ballo: liscio, standard, latino-americano, salsa, merengue, mambo, boogie-woogie. I corsi dal martedì e il venerdì dalle 19,30 alle 22,30. Per informazioni rivolgersi alla sede in via Circonvallazione o telefonare allo 0322/255856. **[s. b.]**

EDITORIA

Libro sulla navigazione di Ogliari

Un nuovo libro sulla navigazione è stato dato alle stampe da Francesco Ogliari, creatore fra l'altro del Museo dei Trasporti di Ranco. Il volume tratta altresì dei natanti in funzione sui laghi di Como e Garda. **[m. b.]**

Borgomanero, s'allarga il fronte dei contrari al grosso insediamento alla Beatrice

No al megacentro commerciale

C'è attesa ora per le decisioni della Regione. Intanto sulla Tosap c'è stato il botta e risposta fra l'ex vicesindaco Gianni Barcellini, ora all'opposizione, e il nuovo primo cittadino Maria Piera Pastore

BORGOMANERO. Dopo il «no» delle associazioni di categoria e di tutte le altre forze politiche, contro il progetto del nuovo megacentro commerciale alla Beatrice scende in campo anche Forza Italia. E intanto sulla Tosap l'amministrazione comunale risponde alle critiche dell'opposizione.

E' di nuovo la zona Beatrice il centro delle polemiche: l'area fra Borgomanero, Briga e Gozzano, già scelta dall'amministrazione precedente per insediarvi l'area industriale, ora potrebbe ospitare un grande centro commerciale. Lo ha richiesto la Promocentro Italia e prevede un'estensione di 33 mila metri quadrati. 8.500 dei quali adibiti a supermercato una serie di negozi satelliti.

Nell'ultimo consiglio comunale i partiti si sono espressi contro l'insediamento per ragioni di viabilità: l'assessore al commercio Piergiorgio Borgna ha precisato di non essere in linea di principio contrario ai centri commerciali, ma la Beatrice viene considerata un'ubicazione sbagliata, «perché farebbe confluire, in una zona già satura di traffico - ha precisato l'assessore - una quantità assolutamente insostenibile di automobili. Infatti il centro è stato progettato per una clientela potenziale di 90 mila utenti»

Decisamente allarmate le associazioni dei commercianti, che vedono nel nuovo insediamento una mazzata per i negozi e soprattutto per gli esercizi del centro storico. Mercoledì scorso la commissione regionale ha rinviato la discussione sul nuovo centro di Borgomanero insieme ad un altro, di dimensioni molto più contenute, che dovrebbe sorgere a Dormelletto. Ma mercoledì la Regione si esprimerà definitivamente sul problema e nel frattempo anche la sezione cittadina di Forza Italia è intervenuta bocciando il progetto.

«In base ad un'indagine che ho condotto personalmente - osserva Gian Felice Forzani, del direttivo di Forza Italia - i commercianti di Borgomanero sono nettamente contrari al progetto ed avanzano grandi preoccupazioni sul futuro delle piccole imprese locali: una simile iniziativa rischia solo di 'dissanguare' il commercio cittadino dopo anni di sforzi per renderlo moderno e competitivo. Attualmente a Borgomanero è facilmente riscontrabile la piena saturazione di punti vendita di ogni genere. si va infatti dai servizi a 'dimensione umana', che unicamente può dare un centro cittadino, ai servizi apportati dalla grande distribuzione già massicciamente presente nelle periferie».

Ad allarmare i commercianti sono però proprio le decisioni prese dalla commissione regionale la scorsa settimana, quando sono stati approvati tre centri per Novara ed un quarto potrebbe avere il via libera questo mercoledì. Le polemiche riguardano anche la Tosap, la tassa comunale sull'occupazione del suolo pubblico che quest'anno dovrà essere pagata anche per il '94. dal momento che l'anno scorso non era stata richiesta ai borgomanaresi. L'opposizione, con l'ex vicesindaco Gianni Barcellini in testa, è stata critica nei confronti dell'amministrazione alla quale viene rimproverato di non avere prorogato i termini di pagamento.

E' lo stesso sindaco Maria Piera Pastore a rispondere alla polemica: «Barcellini dovrebbe sapere che la Tosap è una tassa di carattere nazionale e pertanto l'amministrazione comunale non ha nessun potere in merito a proroghe della stessa. Mi chiedo invece come mai lo stesso ex vicesindaco non abbia provveduto, unitamente agli altri amministratori, ad informare adeguatamente ed in tempo utile la cittadinanza sull'esistenza e la regolamentazione della Tosap».

Marcello Giordani

Preoccupati i negozianti di Borgomanero per il possibile insediamento in zona Beatrice di un megacentro commerciale

NOVARESI IERI E OGGI

«Jean d'l'amour» il campione galante

GIANNI Alfermi, classe 1916, ex barbiere a S. Agabio, noto come «Jean d'l'amour» per via delle strepitose avventure galanti, era il presunto che fossero, arranca pedalando a zig-zag salendo da corso XX Settembre al Barlocchi, cenacolo di vita, privilegiato e amatissimo, quasi quanto il bridge. Ammicca scrutandoti sopra le lenti, in testa ha calcato un borsalino di panno verde che richiama lo staffa dei tavoli da roulette.

Lo spirito non è più quello dei tempi in cui faceva sodalizio con Serafino Lorenzini detto «il fulmine» dal cazzotto greve e preciso che intimidiva la balera del Vittoria dove il Jean, emulo di Fred Astaire, rivaleggiava con Sergio Re e la Bruna, mitica partner

Ma il ricordo di quegli anni è nitido. Quando gli amici pretendevano di stroppargli confidenze d'alcova o di chemin de fer il Jean raccontava, spesso colorando o inventando episodi, per reggere al serrato dibattito con Pippo Marchini, Piero Berutta, Camillo Patrucchi, Mario Mora e Primo Tarantola.

Perché essi sapevano che il Jean aveva avuto qualche flirt avventuretto di nessun conto, dal momento che il vero amore era tutto per l'Alcea, la moglie che gli resterà al fianco per 55 anni. E Jean, presunto tipo d'alcova, la ricorda con struggente nostalgia

Croupier a Stresa, Sanremo, Venezia, in elegante smoking, ha assistito, fingendo professionale indifferenza, all'alienazione di ingenti patrimoni esperto in abbigliamento ultimato da buon commerciante a Milano con Luciano Cancian, meritandosi l'esclusiva di fornitore di fiducia di quanti si affidavano a lui che conosceva a memoria taglie e dimensioni di camicie e boxer (allora mutande) degli amici del Barlocchi e del Caffè Novara

Campione di poker e di mapon, il Jean è oggi animatore del Club del Bridge di via Regaldi dove si esibisce in coppia con pochi e selezionati partners fra cui Peppino Sartore e Luciana Gasparini

Vincitore di un torneo internazionale, stimolò la curiosità di alcuni frequentatori del Club Unione che leggono ad alta voce su una rivista specializzata gli ammirati commenti per il vincitore, un novarese che si chiama Giovanni Alfermi «Carneade, chi è mai costui?» domandò sorpreso Gigi Gregotti. Quando sente che si tratta del Jean d'l'amour il Gigi prende atto e aggiunge: «L'ho sempre detto che i giornali confondono idee Macchè Alfermi e Alfermi, bastava scrivere chiaramente, il Jean d'l'amour è tutti avremmo capito» di volo, senza fare domande. E che domine!» E quindi, sottovoce e dando di gomito al vicino «Ma è proprio un campione!». E, oltre si limita a scrivere il capo in senso affermativo, accompagnandosi con un eloquente svolazzo della mano destra, come per dire «extra»

Romolo Barisonzo

Preoccupazione in città per la sorte del «SS. Trinità» nella nuova unità sanitaria

Arona, l'ospedale è da salvare

Ma il sindaco Barra si dice tranquillo e sostiene che è prematuro prendere drastiche posizioni. «E' meglio aspettare l'insediamento del nuovo responsabile della sanità locale e chiedergli poi che intenzioni ha»

ARONA. «Io dico che è ancora presto per allarmarsi; così come è ancora presto per prendere una posizione drastica».

Il sindaco di Arona, Roberto Barra, alle voci secondo cui l'ospedale cittadino sarebbe destinato a chiudere in conseguenza della nuova territoriale delle Unità sanitarie, non esprime ottimismo ad oltranza, ma nemmeno è sfiduciato: «Intanto - dice - lasciamo che il nuovo direttore generale si sistemi nella sua sede di Novara, e poi gli chiederò un colloquio per conoscerne le intenzioni».

Il sindaco di Arona, dunque, non intende fare dell'inutile allarmismo; anche se poi l'Unità sanitaria non esiste più, e quindi è scomparsa l'Usl con tredici comuni di cui Arona era capofila. La ex «53» è divenuta «13», e adesso la parte del leone in questa nuova Unità la fanno gli ospedali di Borgomanero e di Galliate i quali, appunto, sono stati accorpati quello di Arona. In totale 550 posti-letto.

La Regione ha provveduto anche alla nomina del nuovo direttore generale; si chiama Domenico Giacomantonio; ha anni, è laureato in economia e commercio ed abita a Pavia. Giacomantonio ha precedenti nel settore specifico avendo ricoperto il medesimo incarico presso la Schioppareilli di Torino, appunto Società farmaceutica.

Il nuovo responsabile dell'Usl 13 è intenzionato a realizzare a Novara gli uffici direttivi e dell'amministrazione. Nei giorni scorsi Giacomantonio è stato ad Arona; ha visitato l'Ospedale e gli uffici della Usl 53 di Viale Baracca; non è dato di sapere quale opinione se sia fatta: quel che è è che parte del personale oggi in servizio ad Arona dovrà spostarsi a Novara.

Sulle sorti dell'ospedale, invece, più d'uno in città condivide comunque l'opinione del Sindaco; intanto i posti-letto disponibili sono in numero superiore alla cifra minima fissata per prevederne la chiusura; e poi, negli ultimi anni la Regione Piemonte ha speso per l'ampliamento pochi miliardi (fra l'altro vi è previsto il raddoppio delle sale operatorie), ed è evidente a tutti che la chiusura della struttura costituirebbe uno spreco non da poco di denaro pubblico.

E' vero: attualmente quella che dovrebbe divenire nuova ala dell'ospedale è ancora allo stato di rustico, ma è anche vero che i quattrini necessari alle rifiniture sono già stati deliberati.

In ogni caso, al di là di ciò, vi è la dichiarazione del nuovo direttore, che a domanda specifica avrebbe dichiarato che il problema sarà quello di seguire l'ammalato».

Per contro il dottor Maurizio Marcato, specialista in chirurgia, ha detto che il problema non sarà tanto quello di togliere, bensì di dare: «Riorganizzare la sanità - ha dichiarato - vuol dire anche mettere gli ospedali in condizione di lavorare e di dare un buon servizio ai pazienti».

Ed è indubbio che la eventuale chiusura dell'ospedale di Arona non sarebbe certo un buon servizio per il paziente. Da qui, dunque, anche la fiducia del primo cittadino.

DECISIONI DEL CONSIGLIO

Vietati gli spettacoli con animali

D'ora in poi basta con le esibizioni degli animali. Basta, ad esempio, con i pesciolini rossi che si vincevano sui banchi «Tredicino», e alt agli spettacoli di animali nei circhi equestri: questo, almeno, ad Arona. Il Consiglio comunale, nella sua seduta del dicembre scorso ha infatti approvato alla unanimità una modifica al regolamento di polizia urbana; nel documento è stato inserito un articolo col quale, di fatto, si vieta ogni tipo di manifestazione che utilizzi gli animali, e ciò nel territorio di Arona. Ma c'è di più: non soltanto il Consiglio ha approvato la deliberazione, ma ha statuito anche l'immediata esecutività; per cui il provvedimento è divenuto subito operante e lo è, oggi, più che mai. La proposta è arrivata su iniziativa dei consiglieri della Lega Nord con l'adesione di quelli di Forza Italia: testualmente essa recita: «Nel territorio comunale è vietata qualsiasi manifestazione che comporti l'utilizzo di animali mediante la detenzione e l'esibizione dei medesimi in spettacoli che contrastino le loro necessità fisiologiche ed etologiche, o che siano causa si sofferenze e danni inutili. Dovranno sempre essere adottate le misure atte a prevenire il loro benessere». E' stata poi fissata una sanzione amministrativa di 333.335 lire, che dovrà essere pagata nel giro di un mese.

(m. b.)

Club di omonimi

Quaranta «Mario» festeggiano a Vespolate

VESPOLATE. Un «buon onomastico» ripetuto quaranta volte: tanti i «Mario» e «Maria» che oggi si ritrovano alle 11,30 a Vespolate, sulla piazza del paese per una «convention» di omonimi. Poi il gruppo festeggerà il santo patrono del 19 gennaio al ristorante «Il Sogno» di Novara. L'idea è nata tra le risaie della Bassa: Mario Larghi, impiegato in un'industria tessile di Vespolate e Mario Sidella, postino del paese, qualche anno fa hanno creato un club per chi porta questo nome.

L'associazione ha poi accolto anche gli omonimi dei paesi vicini. E magnanimamente ha voluto tesserare anche le «Maria». Oggi, al ritmo di valzer e mazurka, i soci del simpatico gruppo si scambieranno gli auguri, con la promessa di ritrovarsi ancora il prossimo anno, per rinnovare l'originale appuntamento.

(c. m.)

IN BREVE

NOVARA

Airone ferito recuperato dai vigili del fuoco

I vigili del fuoco hanno recuperato ieri pomeriggio in un campo a Pernate un airone cinerino gravemente ferito. Il volatile aveva un'ala spappolata, probabilmente colpito da una fucilata di un cacciatore. L'animale è custodito nella caserma dei vigili del fuoco di Novara, i quali hanno lanciato un appello temendo che senza cure possa morire.

[m. p.]

CAMERI

I «numeri» del bilancio di un anno dei vigili urbani

In un anno hanno ritrovato 23 tra motorini, biciclette ed auto, effettuato 119 pattuglie serali e rilevato 55 incidenti stradali: sono alcuni «numeri» che emergono dal bilancio del comando di polizia municipale di Cameri nel '94. L'importo totale incassato per infrazioni al nuovo codice della strada è di oltre 183 milioni.

[c. m.]

PARONA

Sorgerà presto un grande centro commerciale

Sarà il più grande centro commerciale della Lomellina e sorgerà lungo la statale 494 tra Vigevano e Mortara, nei pressi di Parona. Avrà una superficie complessiva di ben 130 mila metri quadri, di cui 36 mila coperti e 80 mila destinati a parcheggi e verde. Il piano di lottizzazione dell'area è stato approvato nei giorni scorsi, all'unanimità, dal consiglio comunale di Parona.

[c. br.]

[illegible]

I numeri del lotto svizzero

I numeri vincenti del popolare gioco seguitissimo dagli appassionati dell'Alto Novarese: 7 - 9 - 10 - 14 - 32 - 41. Numero complementare: 28. Joker: 200 450.

Superata l'emergenza ma si deve transitare a bassa velocità

E' riaperta la statale di Orta Asfalto nuovo solo tra 2 mesi

GOZZANO. E' stata riaperta l'altra sera al traffico la statale 229 del lago d'Orta, ma per un paio di mesi automobili e camion dovranno percorrere circa mezzo chilometro a bassa velocità, sull'asfalto grezzo, fresato per togliere tutte le incrostazioni di olio combustibile.

L'Anas ha terminato l'altra sera la prima fase del lavoro di ripristino del manto stradale, reso impercorribile dagli 80 quintali di olio combustibile pesante fuoriusciti dalla cisterna che giovedì è finita contro il muro di cinta di Villa Zucchetti.

La squadra 60 di Novara, guidata dai capocantieri Franco Facchi e Lorenzo Napolitano, ha lavorato ininterrottamente per due giorni e mezzo per fresare il manto stradale. Dopo che sulla statale sono state sparse sabbia e segatura e l'impasto colloso che ormai aveva formato l'olio rappreso è stato raccolto dalla ditta Pulinet, sono intervenute le ruspe e le frese che hanno eliminato tre centimetri e mezzo di asfalto, quel tanto che basta per eliminare ogni residuo di nafta e rendere nuovamente praticabile la strada.

Per mezzo chilometro, dall'inizio della discesa di Gozzano sino a dopo villa Zucchetti, è rimasto il tappetino di asfalto grezzo, che va percorso a velocità moderata, ma che consente almeno il passaggio del traffico.

Resta da provvedere alla riasfaltatura, un'operazione che in un primo tempo l'Anas ipotizzava di eseguire subito, ma che è stata rinviata alla primavera per due ragioni: rendere subito percorribile la statale ed evitare che la temperatura rigida rovinasse a brevissima scadenza il nuovo manto d'asfalto. Il tratto di statale verrà perciò completamente riasfaltato a marzo quando le condizioni meteorologiche saranno più favorevoli

Si traccia intanto un bilancio dell'incidente: la manovra di Francesco Torti, il camionista di Alzano Scrivia che, per evitare lo scontro con un altro camion è finito contro la cinta di Villa Zucchetti, non ha causato feriti danni molto rilevanti, che l'Anas quantificherà nei prossimi giorni. Fortunatamente non c'è stato inquinamento del lago, nonostante una parte del combustibile sia scesa, attraverso i tombini scolmatori, fino ai prati sottostanti la statale.

(m. g.)

L'autocisterna è sbandata sulla discesa di Gozzano ed è finita contro Villa Zucchetti

NOVARA

Ieri alla Bicocca

Il guasto ... per disinserire il blackout

NOVARA. Diecimila novaresi sono rimasti senza luce ieri mattina per due ore, dalle 7,45 alle 9,45. Colpa di un black-out che ha interessato la zona della Bicocca e del Villaggio Dalmazia, dovuto al guasto di un cavo sotterraneo. L'interruzione dell'energia elettrica, comunque, non sembra aver provocato grossi problemi

Ben diversa la situazione, infatti, se il black out si fosse verificato in ore serali. Pure l'ospedale Maggiore è rimasto senza luce, ma solo per pochi minuti. Anche in questo caso, però, non sono stati segnalati disagi in alcun reparto.

Come detto, tutto va imputato a un cavo sotterraneo che ha fatto le bizze, lasciando senza energia 10 mila cittadini. «Ancora non abbiamo informazioni precise in merito alla natura del guasto - spiega l'addetto stampa dell'Enel di Novara, Ghietti - i nostri tecnici hanno lavorato a lungo tutta la giornata di ieri per impedire un futuro ripetersi del disservizio. L'intervento, però, è stato tempestivo: già alle 8,30 almeno la metà degli utenti tornavano ad essere alimentate. Alle 9,45, cioè due ore dopo l'interruzione, tutto tornava alla normalità». L'operatore ha quindi sottolineato le difficoltà dell'intervento «perché si è dovuto agire su un cavo sotterraneo, con le complicazioni del caso».

(m. p.)

BELLINZAGO

«Siamo esasperati»

Per dodici ore senza luce ...

BELLINZAGO. «E' una situazione insostenibile, e i disagi si ripetono sempre più spesso». Divampa in paese la polemica contro i blackout dell'Enel. L'ultima interruzione di energia elettrica, ed anche la più lunga risale alla notte di mercoledì scorso. Mentre iniziavano a cadere i primi fiocchi di neve, il paese è rimasto al buio per 12 ore, fino a giovedì pomeriggio. «Da due anni - raccontano alcuni cittadini - queste interruzioni di corrente si verificano ogni quindici giorni. Chiedere spiegazioni agli sportelli di Borgomanero, da cui dipende la nostra zona, significa sentirsi rispondere che devono pulire le cabine». Il fenomeno si ripete sempre con maggior frequenza e provoca non pochi disagi

«In estate si abbassa la temperatura dei frigoriferi. Mercoledì la mancanza di corrente, e quindi di riscaldamento, ha danneggiato le persone più ammalate, soprattutto gli anziani». Il blackout interessò, seppure a macchia, tutto il paese.

I cittadini si sono rivolti al sindaco. Ma ora, di fronte al ripetersi degli episodi, stanno pensando ad altre forme di protesta «Avevamo pensato di non pagare più le bollette, ma è questo il sistema più corretto. Invieremo una petizione all'Enel di Novara. Siamo esasperati, la vicenda non può passare sotto silenzio».

[c. m.]

Nessun trasferimento, anzi il ministero delle Finanze rafforzerà gli uffici

La Dogana rilancia su Domo

Al capoluogo ossolano faranno capo anche la sezione di Cannobio e il valico stradale di Piaggio Valmara che prima dipendevano da Novara. Direzione al nuovo scalo ferroviario

DOMODOSSOLA. Nella nuova geografia degli uffici doganali disegnata dal ministero delle Finanze, Domodossola conserva un ruolo di primo piano. Mantiene infatti la circoscrizione doganale, una delle quattro che formano il compartimento di Torino (le altre sono Novara, Aosta e la stessa Torino cui fanno riferimento le province di Alessandria, Asti e Cuneo).

Cadono quindi le preoccupazioni di un trasferimento della direzione doganale per effetto della nuova provincia. Anzi, da un'attenta lettura del decreto ministeriale, la circoscrizione di Domodossola esce oggettivamente rafforzata perché estenderà la sua competenza all'intero territorio della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola. Questo, in termini pratici, significa che a Domodossola faranno capo anche la sezione doganale di Cannobio e il valico stradale di Piaggio Valmara che finora dipendevano da Novara. Questo passaggio di competenze, che peraltro può essere considerato una razionalizzazione perché Piaggio Valmara dipende già da Domo come polizia di frontiera, non è ancora operativo. La dogana internazionale di Domodossola conserva inoltre le sezioni di Ponte Ribellasca, al confine fra la val Vigezzo e il canton Ticino, Iselle Trasquera, oltre a quella del valico ferroviario del Sempione. Ha anche due posti di osservazione al Monte Moro, dove la linea di confine arriva a lambire la stazione superiore della funivia e le stesse piste di sci e al passo San Giacomo, in alta Val Formazza. I posti di osservazione hanno solo funzioni di vigilanza e possono essere affidati alla Guardia di Finanza che comunque deve essere presente.

Ponte Ribellasca, uno dei confini più disagiati del territorio ossolano, e il corridoio (per ora chiuso) tra valle Vigezzo e Ticino

Dopo la caduta delle barriere doganali, alle circoscrizioni sono state assegnate importanti funzioni di controllo fiscale per il traffico delle merci all'interno della Cee, definito «intrastat». Tutte le imprese del Vco dovranno fare riferimento per queste dichiarazioni alla dogana di Domodossola mentre prima Verbano e Cusio rientravano nella circoscrizione di Novara che manterrà invece la competenza Vercelli e Biella. A Novara avrà sede l'ufficio tecnico di finanza, con compiti di ispezione, accertamento, controllo concernenti l'imposizione indiretta sulla produzione e sui consumi, che comprenderà anche il Vco.

«E' indubbio che con questa nuova ripartizione - dice il dottor Favata, nuovo direttore della dogana internazionale che è insediata da pochi giorni a Domodue - le competenze di Domodossola siano aumentate. E' presto per dire ci sarà anche un potenziamento delle strutture e del personale. Attualmente la circoscrizione doganale di Domodossola ha poco più di trenta dipendenti, i funzionari sono circa la metà». Con la dogana, a Domodue è trasferito l'ufficio del veterinario di confine, per i controlli sulle carni e gli animali, e il servizio fitopatologico.

Adriano Velli

In tutto 144 i provvedimenti adottati dai carabinieri

Una patente su 2 ritirata per abuso di alcol o droga

DOMODOSSOLA. Sessantacinque patenti ritirate nel 1994 ad automobilisti che guidavano sulle strade dell'Ossola in stato di ebbrezza provocata da alcol o stupefacenti. E nella stragrande maggioranza si tratta di giovani. Una piaga, quella dell'alcolismo fra i ragazzi, che era già denunciata dall'Associazione alternativa «...» che si occupa dell'emarginazione e del disagio giovanile. E che trova ora una drammatica conferma nei dati sull'attività, davvero molto intensa, del nucleo radiomobile della compagnia carabinieri di Domodossola.

Nello scorso anno sono stati notevolmente intensificati i controlli notturni, specie fra il Sabato e la Domenica, all'uscita delle discoteche. Un'attività di prevenzione che ha portato al ritiro di molte patenti che ha probabilmente evitato conseguenze più tragiche per i giovani sopresi alla guida sotto l'influsso dell'alcol e degli stupefacenti.

Le patenti ritirate sono state in tutto 144. Le pattuglie radiomobile hanno controllato in dodici mesi ben ventiseimila automezzi, elevando complessivamente 2560 contravvenzioni al codice della strada per un importo di 655 milioni. Una novantina le persone denunciate per infrazioni al codice stradale, 200 libretti di circolazione stati ritirati, sequestrati 128 automezzi e 18 targhe.

I carabinieri hanno rilevato in tutta l'Ossola 228 incidenti stradali, 77 quali con feriti. I sinistri mortali sono stati tre, tutti sulla superstrada o sulle vecchia sede della statale del Sempione.

I carabinieri hanno inoltre elevato 164 contravvenzioni alle leggi finanziarie. Sono stati effettuati in tutta l'Ossola controlli a tappeto su attività commerciali ed esercizi pubblici. Quasi novanta persone sono state denunciate per infrazioni alle norme sanitarie o commerciali. Le contravvenzioni elevate sono state 180. Ai posti di blocco sono state identificate un anno trentamila persone.

[a. v.]

L'attività del Nucleo radiomobile dei carabinieri nel '94 è stata molto intensa

IN BREVE

Il Comune aderisce al Consorzio smaltimento rifiuti

La giunta comunale ha deciso di aderire al Consorzio Valle Ossola 11 per risolvere il problema del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti urbani. [re. ba.]

«In rovina l'ex ospedale», proteste in paese

Proteste per lo stato di abbandono dell'ex ospedale promosellese che sino a tre mesi fa era occupato dai reparti di otorino e oculistica. Secondo alcune persone l'edificio starebbe andando in rovina. [re. ba.]

Dieci milioni dal Lions a favore degli alluvionati

Il Lions club di Domodossola ha devoluto dieci milioni a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione dello scorso Novembre. La somma è stata raccolta tramite un'autotassazione spontanea dei soci ed è stata già inviata al Governatore del distretto lionistico del Piemonte. [a. v.]

La Cna apre ufficio per il Verbano

Nuovo ufficio della Confederazione Nazionale dell'Artigianato del Vco. Si trova in via Stazione 7 (telefono 0323 925287) ed è aperto dalle 9 alle 13 di ogni lunedì, mercoledì e venerdì. L'orario può essere esteso previo appuntamento telefonico. [b. c.]

Sotto accusa imprenditori e politici che negli anni scorsi avrebbero costituito in Ossola una filiale della 'ndrangheta

Con la difesa del boss il processo si avvia alla sentenza

Domani in aula l'arringa dell'avvocato di Domenico Cento, presunto capocosca

Domenico Cento, il presunto boss

VERBANIA. Riprende domattina, nell'aula dibattimentale del tribunale, il processo ai imputati di appartenenza alla N'Drangheta dell'Ossola, iniziatosi lo scorso ottobre e giunto alla 29ª udienza.

La fase istruttoria, dopo la ricostruzione dei fatti da parte della pubblica e l'audizione di oltre una cinquantina testi, ha lasciato spazio al dibattimento conclusosi con le requisitorie dei PM torinesi Patrizia Caputo e Paolo Tamponi che hanno chiesto per tutti gli imputati condanne complessive ad oltre 160 anni di carcere e più di milioni di multa.

Da lunedì scorso hanno preso il via le arringhe degli avvocati difensori che hanno esposto le loro tesi a discarico, riaffermando la delicatezza e fragilità delle accuse derivanti, in massima parte, dalle dichiarazioni di pentiti.

Di diverso avviso, ovviamente, il pubblico ministero che aveva ribadito forza l'inderogabile necessità di perseguire, in ogni forma possibile, i reati di stampo mafioso e quindi anche le associazioni a delinquere ad essi collegate. Nell'occasione aveva ricordato alla Corte ed alla stessa difesa l'intelligente opera del legislatore che con l'introduzione dell'articolo 416 bis nel codice penale, aveva fornito alla giurisprudenza un efficace strumento per la lotta alle moderne forme delinquenziali tendenti alla riaffermazione di potere - occulto e palese - nei settori economici e politici della vita del Paese.

I fatti al centro del processo risalgono al periodo compreso tra il 1985 ed il 1992, quando in Ossola si sarebbe visibile un'organizzazione apparentemente legata alla N'Drangheta calabrese e, in alcuni casi, avente legami diretti con potenti famiglie del Sud.

Lo scenario in cui si sarebbero mossi gli imputati appariva caratterizzato da numerosi attentati incendiari e dinamitardi, estorsioni a titolari e gestori dei locali notturni del Verbano e del lago d'Orta, fino ad arrivare all'organizzazione del sequestro - mai però in atto - del giovane figlio di un noto imprenditore di Crodo.

Le tesi finora esposte della difesa state per la maggior parte basate sulla inconsistenza dell'impianto accusatorio e sulla inattendibilità dei pentiti che hanno chiamato in correità le persone attualmente alla sbarra.

L'ultimo, in ordine cronologico, a pronunciare la sua arringa sarà domani l'avvocato Masselli Torino, difensore di Domenico Cento, ritenuto dagli inquirenti capo ed organizzatore della cosca ossolana. Il pro- osserverà quindi una pausa tecnica fino venerdì 27 gennaio quando nella 30ª udienza saranno nuovamente scena i PM ed collegio difensivo per la repliche.

Subito dopo il collegio giudicante si ritirerà camera di consiglio per decidere le sentenze attese per la tarda serata dello stesso giorno.

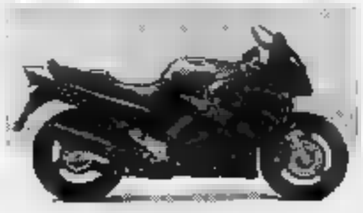
Aristide Ronzoni

ANTONIOLI MOTOCICLI CONCESSIONARIA HONDA

GOZZANO - Via F. Beltrami, 57 - Tel. 0322/94624 BORGOSESIA - Via Montrigone, 117 - Tel. 0163/25342

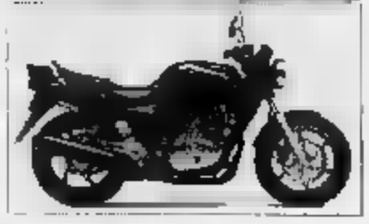
LA CONCESSIONARIA ANTONIOLI OFFRE ALCUNI MODELLI DELLA GAMMA HONDA 1994 A CONDIZIONI IRRIPETIBILI!!!

DD 1000 F
listino L. 20.0 .000
prezzo spec. L. 17.5 .000
su strada



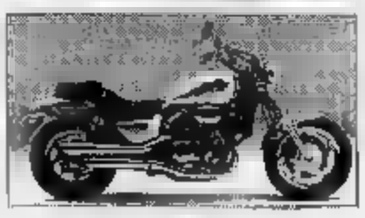
VFR F
listino L. 20.0 .000
prezzo spec. L. 16.987.000
su strada

CBR 600 F
listino L. 16.045.000
prezzo spec. L. 13.855.000
su strada

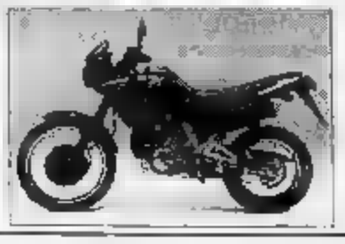


CB 500
listino L. 10.2 .000
prezzo spec. L. 9.4 .000
su strada

CB 1000
listino L. 1 .000
prezzo spec. L. 9.0 .000
su strada



VF
listino L. 1 .000
L. 15.600.000
su strada



NX 650 DOMINATOR
listino L. 11.090.000
prezzo spec. L. 9.605.000
su strada

PAGAMENTI RATEALI

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

PERMUTE USATO CON NUOVO

PERMUTE USATO CON USATO

Baveno, protestano i proprietari dell'albergo

La spiaggia del «Lido» diventerà parcheggio?

Il Lido Palace Hotel è una delle strutture turistiche più prestigiose del Lago Maggiore. Ed è famoso anche la spiaggia

BAVENO. «Un piano diabolico, un vero e proprio sopruso»: così afferma Pietro Paolo D'Amico, amministratore unico della società Selvaspessa proprietaria del Lido Palace Hotel. A determinare la sua esasperazione è la decisione del consiglio comunale di trasformare a parcheggio pubblico ed area libera per ricreazione, 3.300 metri quadrati di terreno ora di proprietà dell'albergo e adibiti a giardino, nonchè a spiaggia privata per i clienti, compresi tra la fascia demaniale e la Statale 33. Il cambio di destinazione è previsto nel piano particolareggiato di tutela e uso delle sponde, adottato recentemente la variante al piano regolatore.

«Con immenso disappunto - lamenta D'Amico - rileviamo che il Comune si appropria di angolo di terreno ancora incontaminato per deturparlo nella maniera più insensata e iniqua, sottraendolo ad un'azienda che vive di turismo e che rischia di essere irreversibilmente danneggiata e compromessa. Infatti i tour operators, per propagandare il nostro albergo, evidenziano proprio la spiaggia a disposizione degli ospiti in una sorta di oasi verde naturale. Per di più in passato si sono già viste conseguenze disastrose quando l'area in questione era aperta a tutti e non curata». Il titolare dell'albergo ricorda che sul lungolago di Baveno vi sono già ampi spazi pubblici a disposizione e che il nuovo parcheggio verrebbe a trovarsi in zona distante dal centro, senza particolari necessità e per di più raggiungibile solo una curva assai pericolosa. «Si smembrano i servizi primari di un albergo - prosegue D'Amico -, per realizzare un parcheggio che non porta alcun beneficio. E' accettabile una simile politica turistica? Cosa c'è dietro questo tradimento dell'amministrazione?».

Ma vi è un altro ordine di considerazioni. Il Lido Palace appartiene alla storia turistica di Baveno e del lago Maggiore; costruito nel 1860, ha ospitato clienti famosi ed è uno degli hotel di maggior prestigio del Verbano. Dopo un lungo periodo di chiusura, è stato riaperto da alcuni anni a della società Selvaspessa, che ha tra i programmi un aumento della potenzialità ricettiva a 100 camere e 200 posti letto e il ripristino dell'ambiente circostante come appare nelle stampe del secolo scorso, con giardini all'italiana. Ma tale progetto sono parte integrante il giardino che verrebbe sottratto e i posti spiaggia. «L'amministrazione sa tutto ciò - conclude il titolare -, come pure gli enormi sacrifici sostenuti per affrontare un'impresa difficile ma in cui abbiamo sempre creduto per ridare vita una struttura che testimonia l'antico splendore turistico e architettonico della località».

Il sindaco di Baveno Giancarlo Zoppi si limita a dire: «La commissione urbanistica esaminerà le osservazioni presentate e darà la dovuta valutazione prima dell'adozione del piano definitivo».

Sergio

Nella frazione verbanese di Trobaso, in via Repubblica, l'altra sera

Tentata rapina in tabaccheria

Un uomo, con il volto celato da un passamontagna, ha aggredito la proprietaria puntandole il coltello alla gola. Le sue urla hanno fatto accorrere un vicino che ha messo in fuga il bandito

TROBASO. Tentata rapina, l'altra verso le 21, ai danni della tabaccheria in via Repubblica di Giancarlo Borella, 57 anni, abitante in un appartamento al primo piano dello stesso edificio a cui si accede direttamente, con una scala, dall'interno del negozio.

La donna, che vive sola, ha chiuso la tabaccheria alle 19,30 ed è salita la per prepararsi la cena. Più tardi è ridiscesa per riordinare la merce negli scaffali. Accesa la luce si è trovata davanti un uomo con un passamontagna ed armato coltello, che le ha intimato di consegnargli l'incasso della giornata. Benché ferita dalla punta della lama che il malvivente le ha puntato al collo, la Borella si è messa a gridare in preda al panico. Alle invocazioni di aiuto è accorso un vicino di casa, Adriano Feliciani, 35 anni, alla cui vista il rapinatore si è dato alla fuga attraverso la porta secondaria da cui entrato nella tabaccheria e saltando poi la recinzione del retrobottega. Sanguinante per la ferita al collo, Giancarlo Borella è stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale di Pallanza dove i medici le hanno applicato 5 punti di sutura giudicandola guaribile in una decina di giorni.

Dopo aver denunciato il fatto ai carabinieri, la donna, ancora spaventata per la brutta avventura, è ritornata a dove il fratello ed i nipoti, che abitano a poca distanza dalla tabaccheria, hanno cercato di confortarla. Secondo le prime indicazioni rese dalla Borella ai carabinieri, l'ignoto rapinatore indossava abiti di colore scuro ed aveva il volto completamente coperto da un passamontagna.

Dopo i rilievi sul luogo della tentata rapina i militari dell'Arma hanno dato il via alle indagini per cercare di risalire all'autore che comunque si è dileguato a mani vuote. Nessuno tra gli abitanti della zona avrebbe notato persone sospette aggirarsi nei dintorni della tabaccheria. Va detto però che a quell'ora, e soprattutto nella stagione invernale, le vie della frazione verbanese non sono molto frequentate.

Giancarla Borella, 67 anni, al centro della tentata rapina nella sua tabaccheria

Aristide Ronzoni

Approvato il bilancio Pareggio su 13 miliardi

E' stato approvato nella seduta di ieri sera il bilancio del comune. I consiglieri sono stati chiamati ad approvare un bilancio che pareggia sui tredici miliardi e mezzo. [v. a.]

Giorno del ringraziamento per allevatori e coltivatori

Festa del ringraziamento oggi ad Ameno. Insieme alla comunità di Bolzano Novarese e secondo una vecchia tradizione, allevatori e coltivatori si ritroveranno nella piazza per i festeggiamenti che prevedono tra l'altro l'incanto dell'offerta con i prodotti della montagna. [v. a.]

Al collegio S.Maria incontro fra ciechi

Un incontro di non vedenti oggi al collegio S.Maria, organizzato dal gruppo del Verbano del Movimento Apostolico Ciechi. Alle 10 una conferenza su Padre Chaminade, fondatore dell'ordine dei Marianisti, seguita dalla Messa e da un pranzo. [s. r.]

Monterosso, azienda agrituristica in crisi

Tre giorni senz'acqua gli animali a rischio

VERBANIA. Emergenza per l'azienda agrituristica «Dei Pinato», situata sul Monterosso in via al Pellegrino, dopo la frazione di Cavandone. A causa del freddo intenso, l'acqua nelle abitazioni è gelata e da tre giorni non è possibile alcun approvvigionamento idrico. «Ci troviamo in condizioni gravi - sostiene il titolare Adriano Pinato -. Da soli non possiamo ovviare all'inconveniente, eppure sembra che nessuna autorità sia in grado di fare nulla per risolvere il nostro problema». Oltre a provocare i normali disagi, la mancanza d'acqua mette in dubbio la prosecuzione dell'attività di ristorazione e provoca gravi conseguenze per gli oltre 80 animali allevati nell'azienda, tra cui pecore, capre, asini, conigli e polli. «Non chiedo cose superflue - aggiunge - ho solo bisogno di un mezzo che mi porti un bene di primo necessità l'acqua. I vigili del fuoco di Verbania mi hanno detto di poter fare nulla per altri impegni: stessa risposta da Novara, dove in seguito mi hanno chiesto 187 mila lire all'ora per intervenire. Dalla Prefettura mi hanno sollecitato l'invio di un telegramma sono sempre in attesa di risposta. Mi sono rivolto anche all'ufficio tecnico comunale e agli amministratori, ma senza risultato».

Per l'azienda agrituristica del Monterosso dunque la situazione sembra destinata ad aggravarsi; anche la fontana pubblica di Cavandone è gelata e solo presso alcuni privati è possibile prendere po' d'acqua. «Ciò però non basta certo per tutte le nostre esigenze - prosegue ancora Pinato -. E' sconfortante constatare quanto accade, sia come cittadino che come promotore di una attività economica benefica per il territorio. Di noi si ricorda solo quando dobbiamo pagare le tasse, per il resto siamo dimenticati».

Lo stesso proprietario comunque non è rimasto le mani in mano e nel tardo pomeriggio di ieri ho realizzato un intervento che potrebbe sanare almeno parzialmente il problema. [s. r.]

Sarà acquistato un terreno di fronte alla chiesa di Madonna di Campagna

Campo sportivo pagato in oro

Grazie ai 378 marenghi lasciati a don Bricco

VERBANIA. Grazie al proprio «tesoro», la parrocchia di Madonna di Campagna avrà tra breve un centro sportivo per tutti i giovani del quartiere. Il «tesoro» in questione è un lascito di 378 marenghi d'oro che Francesco Milani, un oriziano parrocchiano, fece alcuni or con testamento olografo personalmente a don Rino Bricco affinchè lo destinasse ad opere a favore della gioventù di Madonna di Campagna.

Don Bricco ha voluto che i marenghi venissero messi a disposizione della parrocchia ed ora si è presentata l'occasione per utilizzare la maggior parte assi in un intervento conforme alle volontà del donatore. Infatti il consiglio affari economici di Madonna di Campagna ha deliberato l'acquisto un terreno di 5287 metri quadrati osi disponibile e situato proprio di fronte alla chiesa ai piedi del Monterosso.

Qui verranno realizzati gli impianti sportivi appena definite alcune questioni inerenti ai confini. Il costo di 89 milioni viene coperto per 31 milioni dai marenghi, per 12 da contributo del Comune, per 10 con il ricavato di iniziative varie e per la parte restante dalla parrocchia. Il progetto centro sportivo, che sarà intitolato a Francesco Milani, verrà redatto quanto prima: comprenderà campi di calcio, pallavolo e . A norma delle disposizioni del piano regolatore, che destina l'area in questione attrezzature sportive, verrà stipulata con il Comune una convenzione, al termine della quale le strutture diventeranno di proprietà pubblica. La convenzione suddetta deve prevedere tra l'altro che gli impianti siano messi liberamente a disposizione di tutti.

Don Bricco ha ricevuto lascito in marenghi d'oro

«Del - afferma l'attivissimo don Bricco -, la nostra intenzione è proprio quella di creare un'area a cui i giovani possano avere libero accesso. Che tale esigenza sia molto sentita, lo riscontro dalle richieste di nuovi spazi da gioco che tanti ragazzi mi avanzano nella qualità di presidente di due squadre di calcio e due di pallavolo che giocano nei campionati del Centro Sportivo Italiano». [s. r.]

GAGLIANICO - (BIELLA)
STRADA TROSSI (autostrada MI-TO uscita Carisio a 15 Km)
S.S. 230 BIELLA
nicolasport
ABBIGLIAMENTO e ATTREZZATURA SPORTIVA
DAL 19 GENNAIO CON SCONTI 20% - 80%
Comunicazione di Sondrio effettuata
VENDITA DI SALDI DAL 07-01-95 AL 31-03-95
super
SALDI!
a meno è impossibile!
MQ. 1000 di esposizione - MQ. 2500 di parcheggio
itema
ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE
LIQUIDAZIONI TEL. (0173) 281613

gruppo supermercati

uni®

ARONA (NO) - Viale Baracca, 55
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 210
SUNO (NO) - Via Borgomanero, 12
GOZZANO (NO) - Via De Gasperi, 2
GALLIATE (NO) - Via Trieste, 85
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 16

BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta ang. Pirandello
NOVARA - Via M.te S. Gabriele, 52
NOVARA - C.so XXIII Marzo, 230
NOVARA - Via Beltrami, 34
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, ■

3x2

OMAGGIO di 1 etto di prosciutto Cotto Negri ogni 2 acquistati!

dal 13 al 28 gennaio

SU OLTRE 300 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

RAFFAELLA GHIGLIARDI SARTIRANA

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttodove

SABATO
tuttolibri

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

In San Gaudenzio l'orchestra Coccia e la corale S. Gregorio Magno dirette dal maestro Gatto

«Requiem» di Mozart nella basilica

Il ricavato del concerto di domani (alle 21) sarà devoluto all'Ash, l'associazione sportiva degli handicappati
L'assessore: «E' la prima volta che abbiniamo alla festa un'iniziativa di carattere sociale. Esperienza da ripetere»

NOVARA. La festa più importante della città, la patronale di San Gaudenzio, non è solo un appuntamento religioso. Nel calendario delle giornate gaudenziane c'è sempre spazio anche per appuntamenti musicali di grande prestigio. E' così anche quest'anno. Domani alle 21 nella basilica di San Gaudenzio per il concerto ufficiale sarà eseguita una delle opere più apprezzate di Mozart, il «Requiem». L'appuntamento è promosso dal Lions Club Novara Valticino, dalla Banca Popolare di Novara e dal conservatorio statale di musica «Vivaldi», che con questa esecuzione inaugura ufficialmente la propria stagione concertistica.

La manifestazione ha scopo benefico. L'ingresso è ad offerta libera e il ricavato sarà devoluto all'Ash, l'Associazione sportiva handicappati di Novara.
Di rilievo anche gli esecutori chiamati ad onorare il patrono. Sono quasi tutti novaresi e dell'hinterland.

Si tratta dell'orchestra lirico-sinfonica Carlo Coccia di Novara, e della corale San Gregorio Magno di Trecate. Le due formazioni sono dirette dal maestro Paolo Gatto.

Il «Requiem» è una delle opere più famose di Mozart. Scritta nel 1791, anno di morte del grande compositore, rimase incompiuta. Fu l'allievo Sussmeyer a terminare quello che concordemente viene definito un capolavoro musicale e per questo eseguito di frequente.

Il maestro Paolo Gatto durante una prova con l'orchestra Carlo Coccia che domani sera proporrà uno dei capolavori di Mozart

Gli esecutori. L'orchestra Carlo Coccia è la formazione che accompagna la stagione concertistica del teatro novarese. Ha debuttato con successo quest'anno con la «Traviata» e si ripropone domani in questa occasione culturale-liturgica. Composta da diplomati ex-allievi del conservatorio Vivaldi, rappresenta un punto fermo nel progetto di un'orchestra stabile. La bacchetta è quella di Paolo Gatto, 36 anni, che ha accompagnato l'orchestra fin dalla sua fondazione. Novara ha già diretto alcune opere, come «Filemone e Bauci» e «La Traviata». Nonostante la giovane età, Gatto vanta un curriculum brillante. Tra gli incarichi che ricopre, la direzione al teatro di Praga. Una delle corali miste più interessanti di Novarese è la Gregorio Magno: nata a Trecate, la formazione è cresciuta fino a diventare un gran complesso, in grado di presentare un vasto repertorio polifonico, sacro e profano.

I solisti. Le parti sono affidate a Rosa Ricciotti, soprano, Anna Schiatti, mezzosoprano, Francesco Piccoli, tenore, Giancarlo Boldrini, basso.

E' il primo anno che il concerto di San Gaudenzio si abbina ad un'iniziativa benefica: «Non è un caso. Abbiamo ritenuto - dice Roberto Cota, assessore alla Cultura - che la festa religiosa potesse essere il giusto spunto per abbinarsi ad un'iniziativa di carattere sociale. Ed è nostra intenzione ripropore questo legame ogni anno, anche in altre occasioni». [c. m.]

Conservatorio

Tredici concerti da non perdere

NOVARA. Dopo la serata inaugurale di domani, la rassegna promossa dal Conservatorio propone 13 concerti. Una stagione ricca, e come in passato sceglie l'auditorium dell'istituto a palazzo Gallarini come sede delle esibizioni. Ecco in dettaglio gli appuntamenti. L'11 febbraio concerto di Jordis Romagnoli; il 20, lezione di musica contemporanea con Franco Bezza e Gabriele Manca. Due le esecuzioni di marzo; l'11, musiche vocali cameristiche di Brahms, il 20 omaggio a Pier Giovanni da Palestrina e il quartetto vocale «Progetto Musica» Rosalba Cirigliano e Matilda Baccaro presentano un duo di arpe l'8 aprile, mentre il 22, concerto per clarinetto e piano. A maggio si esibiranno Valerio Premuroso, il Trio Pierray e il duo Buratti-Cerutti (rispettivamente il 6, 20 e 27). Performance di fiati il 3 giugno; a novembre il duo pianistico Maresca-Rivoltini (l'11) e il duo Amisano-Cristani il 25. Si chiude a dicembre, il 2, con i «Miroirs». [c. m.]

CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15. L. 10.000/6000
Sirens — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/U.S.A. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che lancia dal pulpito. N. V. 1h 35' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 474.525. Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15. Lire 9000/6000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capotondi, M. Boccaccini, S. Sandrelli (Ita. '94) - Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Tratto N. V. 1h 50' **Drammatico**

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 18,15 [illegible],15/20,15/22,15. Lire 10.000/8000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94) - Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V, M. 14 1h 50' **Commedia**

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 16/18,05/20,10/22,15. L. 10.000/6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) - Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 35' **Comico**

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 15,45 17,55/20,05/22,15. L. [illegible]
Kika —

S. Cuore — [illegible].485.484. [illegible]. 15,30/17,45/20/22,15. Lire 9000/mart. [illegible]
Mangiare [illegible] uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Una chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali nuziali irrigano di sughi ammalianti banchetti. V. 2h 10' **Comm.**

PERNATE

S. Andrea — L. 7000/5000. Or.: 16/18/21. Lire 7000/5000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

ARONA

San [illegible] — [illegible] su sogl. tel. 24.05.66. [illegible]. inizi 14,30 15,30/20/22. L. 8000/5000
Miracolo nella 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che ama così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53 **Comm.**

BELLINZAGO

Vandoni — Lire 7000/5000. Or. 14,30/16,30/20/22. [illegible]5000
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. [illegible] - Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro [illegible]. sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano [illegible] da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151. Or. 15,15/17,30/19,45/22. Lire 10.000/8000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Abbazalo (Migh./Usa '94) - La storia vera dell'incontro a Natale tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Nuovo — Tel. 81.741. Or. 14/16/18/20.10 22,15 L. 10.000/6000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) - Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua ingresso, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15. L. [illegible].000-6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) - Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30 **Comico**

CAVAGLIÀ

Baltardini — Tel. (0337) 244.384
Ore 14,30: 16,20 **Il re leone**
Ore 20,30: 22,30 **I visitatori**

DOMODOS.

Corso — Informazioni [illegible] segreteria tel. 240.853. Lire 10.000/6000
Sotto il segno [illegible] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. [illegible] (Usa '94) - Caccia spietata [illegible] della droga: la sfida e in mano [illegible] 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30. [illegible] 10.000/6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, [illegible] Diaz, R. Jeni (Usa '94) - Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30. L. 10.000/6000
Miracolo nella 34ª strada — di L. Mayfield, con [illegible] Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) - Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che ama così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201. Ore 16/20/22. Lire 8000/6000
S.P.Q.R. — di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nelson (Ita. '94) - Nell'antica [illegible] l'ingegnere maggiolino mitomane si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori [illegible] capitale dell'impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 15/17 20/22. L. 9/5000. Lun. sole/fer. 7.5000
Nightmare Before Christmas — di H. Selick, [illegible] E. Leighton supervisore dell'animazione [illegible] - Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo [illegible], vivono la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla. N. V. 1h 47' **Animazione**

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61 [illegible]. 14,30/16,30/20/22. L. 7000/5000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Blades (Usa [illegible] — [illegible] pachiderma che vuole far luce sull'assassinio di un collega in crisi una sedicente e misteriosa dark lady. V. M. 14. 2h 10' **Drammatico**

Oratorio — Inizio ore 14/16/20,15 22,15. L. 5000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia [illegible] leoncino Simba che, dopo la scomparsa [illegible] padre, è [illegible]to a superare molte prove prima [illegible] diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 [illegible]. 15,15 17,15/20,15/22,15. L. 8000/5000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia [illegible] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [illegible] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

VERBANIA

Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al [illegible] di sag. telefonica 40.19.40 - In.: 14.30-22.30
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) - Due fratelli [illegible]lenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a [illegible]appacificarsi per il [illegible] di Natale; l'incontro avverrà a uno stabilimento. N. V. 1h 40' **Commedia**

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero [illegible] seg. telefonica 40.19.40 - [illegible] 14.15-22.30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spacek, J. Davidson (Usa '94) - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e scopre un portale che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzo spettacoli al [illegible] di [illegible] telefonica 40.19.40 - In.: 14.30-22.30
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Sikoff, M. Sara (Usa '94) - Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto, reo di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 13,45 18,15/19,45/22,15. L. 10.000/7000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, R. Archer (Usa '94) - Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 T & T; 19,30 Film; 21,30 Azzurra sport, Replica partita Sparta; 23 Il tuttomusica. **VCO:** Oggi goal, 20 Spazio Lega; 20,30 Il vizietto americano, film; 23 Sport, incontro calcio locale; 24 Oggi goal, **ALTAITALIA TV:** 20,30 Time out, telefilm, 21,30 Notizia 7; 22 Borgomanero Cimberio Valve - Olimpia Basket Legnano, serie C1, 23,30 Notizia 7, 24 Time out; 1 Notizia 7.

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (Lire 952 al minuto + Iva)

NOTTE E NOTTE

[illegible]

«Jazz Pub», due [illegible]

Cover nazionali e internazionali stanotte «Jazz Pub» di Al[illegible] di Momo. A proporle, in duo, saranno Marisa e Emanuele. [m. p.]

[illegible]

«Kelly Green», è revival

«Latin House Revival» l'animation group del deejay Giampiero Ponte stanotte al «Kelly Green» Omegna. Dalle 22,30. [r. l.]

[illegible]

Killhavisti «Royal»

Musica e intrattenimento stasera al «Royal Victory Pub» di Paruzzaro. Sul... ponte si esibiscono i «Killhavisti». Appuntamento dalle [illegible]. [m. p.]

GALLIATE

Nottata country alla «Soliva»

Serata country blues al rodeo bar «La Soliva» Galliate. La musica dal vivo sarà proposta da Mario Placidi. Primi pezzi dalle 22. [c. m.]

MERCOZZO

Babilonia diventa «Café Latino»

Al «Babilonia Caffè» Mergozzo stanotte è «Café Latino» con musica, specialità sudamericane e birra a caduta. [m. p.]

[illegible]

Delle Rose, Nadia sul palco

Più in forma che mai, si ripresenta stanotte sul palco del «Caffè delle Rose» di Vigevano la showgirl Nadia Vallesi. Proporrà il suo vastissimo repertorio dalle 22. [m. p.]

STRESA

«Embassy», musica al pianobar

Sasà [illegible] al caffè «Embassy» di Stresa, sul lungolago Marconi: stasera il pianista romagnolo propone una carrellata di musica anni Sessanta e Settanta. [c. m.]

[illegible]

«Celebrità», si torna al '[illegible]

Festa «Mi ritorni in mente» stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Distribuzione di magliette in tema, slot machine e tanti regali per tutti. Animazione «Blues Brothers» di Creative Ideas. [m. p.]

ARONA

I «Caballero» al Mirage

Dalle classifiche di vendita dei più ballati arrivano oggi pomeriggio al «Mirage» di Arona i «Caballero». In serata, al primo e secondo piano si balla con la musica dei «Los Bons Bonns». Al terzo, gara karaoke Rocky e Graziano. [m. p.]

MEZZOMERICO

Un chitarrista al «Tirolese»

Il chitarrista Giorgio Xotta è di [illegible] stasera alla birreria «Il Tirolese» di Mezzomerico. L'artista proporrà [illegible] repertorio di pezzi rock country anni '60. Dalle 21,30. [r. l.]

GATTINARA

«Mulligan's» ecco i Four Aggio

I «Four Aggio» suonano stasera alla birreria «Mulligan's» di Gattinara. Genere che spazia dal soul al funky e blues. Dalle 22,30. [r. l.]

Intra, alcune variazioni alla stagione di prosa

Vip, la stagione riprende con Pagliai e Gassman

VERBANIA. Martedì al Teatro Vip di Intra riprende la stagione di prosa promossa dal Co[illegible] in collaborazione con lo Stabile di Torino. Alle 21 il sipario si aprirà con «Vita col padre», una commedia di Howard Lindsay e Russel Crouse molto attesa per l'interpretazione di due prestigiosi protagonisti: Ugo Pagliai e Paola Gassman. Cambia l'appuntamento successivo. La Compagnia «Gruppo teatranti associati» produttrice dello spettacolo «La baracca dei comici» già in cartellone per il 22 febbraio con Arnoldo Foà, Nando Gazzolo e Simona Marchini, per ragioni organizzative rimanda il debutto all'estate prossimo. In sostituzione verrà proposto lunedì 20 febbraio: «Enrico IV». Un classico di Luigi Pirandello in scena nella sua versione originale da Gianrico Tedeschi che firma anche la regia e Marinella Lalio.

Paola Gassman protagonista in «Vita col padre» una commedia di Howard Lindsay e Russel Crouse

La stagione riprenderà poi la sua regolare programmazione l'1 marzo con «La musica in fondo al mare» un interessante produzione di teatro contempo[illegible] prodotta da «Drama Teatri» di Modena. Fuori cartellone, ma sempre promossa dal Comune, l' marzo il teatro Vip ospiterà «Liolà» una delle commedie di Pirandello più rappre[illegible] questa volta nell'interpretazione del famoso attore televisivo cinematografico Lando Buzzanca. [p. cr.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]A 209 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Col. V. 16. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210 885. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30. *Sala 2.* **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible]O c. Sommeiller 22. **The mask.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Gasib. 32/a. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] ROSSO p. Sabo[illegible] **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Junior.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. [illegible]. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il re Leone.** Or.: [illegible], 18,45; 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5998. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **OcchioPinocchio.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible]. Gump. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 9. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **[illegible]tola y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] via XX Settembre 15. **Timecop - Indagine al futuro.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1994-95. Dal 24/1 al 7/2 **A Midsummer Night's Dream (Sogno di una notte di mezza estate).** Opera. B. Britten, dalla commedia di W. Shakespeare. John Mauceri dirett.; regia Alfredo Arias. Orch. del T. Regio. Bigl. 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
[illegible]. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6248 - 544.552. Ultima recita.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultima sett. Oggi ore 15,30 e a grande richiesta. Un 3 recita, ven. sab. ore 21 dom. 15,30 Nuovo record di sale, continua il successo di Mario Brusa in **Trovalla un pargoletto!**, una novità assoluta di Fenoglio. Con Brusa con la partecipazione straordinaria di B. Gambarotta regia E. Fenoglio. Ins. e pren. or. cont. 9/23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Tmecop.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000
ANTEO via Milazzo 9. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
APOLLO Gal. Cristoforis. **Kika.** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il postino**
ARISTON Gal. Corso. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
ARLECCHINO [illegible]. Corso. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sotto il segno del pericolo** (1ª vis.). Or.: 14,30; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero. **Belle al bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via [illegible] Nero 84. **Naked.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Sotto il segno [illegible] pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Sirens - Sirene.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **[illegible] mask.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Occhi nelle tenebre.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. [illegible]riors. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **S.P.[illegible]** [illegible] via Manzoni 40. **Terminal velocity.** Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso [illegible].
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. **S.P.Q.R.** [illegible] **e 1/2 anni fa.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via [illegible] 24. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il [illegible] Leone.** Orario. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]
NUOVO ARTI via Mascagni, [illegible] **leone.**
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [illegible]. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 1 [illegible] Santa Radegonda [illegible]. **[illegible] col Vampiro** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
[illegible] SALA 2 v. [illegible] Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda [illegible]. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **[illegible] Italiano.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso [illegible].
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pulp fiction.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Belle [illegible] bar.** [illegible]: 15,30; 1[illegible]; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il mostro.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda [illegible]. **OcchioPinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Junior.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible] SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zuglia 50. [illegible]a. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible].
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Tre vedove e un delitto.** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [illegible].
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. **Sirens - Sirene**
PRESIDENT l. Augusto 1. **Vanya sulla 42ª strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Lunerica.** Or. 21
SPLENDOR via Gran Sasso 28. [illegible].
TIFFANY [illegible] Buenos [illegible] 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200 3744. Ore 14,30 e 20 **Lo schiaccianoci**
CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Coro Croz Corône**
ARSENALE via [illegible]. Correnti 11, [illegible]. 837 5696 [illegible] 21.15 **[illegible] cantatrice calva.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, [illegible]. 2900.67.67. Ore 21: **La vita è un tram**
SAN BABILA [illegible] Venezia 3, telefono 7600 2985. Ore 21 **Colpo di sole.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1 [illegible] 859.3559. Ore 21. **Goldoni in musica**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Inform. telefono 3926 2282 [illegible]. **Edipo re.**
P[illegible] TEATRO via [illegible] 2, tel. 72.333.222. Ore 20.30 **L'isola degli [illegible]**
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600 0231. Ore 20,45 **Il tacchino**
[illegible] via Sangallo [illegible], telefono 7611 1015. Ore 21,30 e 24. **Uomini senza donne.**
ARIBERTO via O. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. **Un pizzico [illegible] follia.**
[illegible] via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. **Viva la pensione.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600 0086.67. Ore 21 **Il comico.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. [illegible] 607 16 95. [illegible] 10.30 **Leer.**

Ford

Nuove Ford Scorpio

Non cercate
paragoni

Abbiamo il piacere di invitarvi alla presentazione sabato 21 e domenica 22

Ford

ALPICAR s.r.l.
28037 DOMODOSSOLA (NO) - Via Gentinetta - Tel. 0324/46694

MONTANARA & C. s.n.c.
28059 VERRANIA - Via Renco, [illegible] - Tel. 0323/571350

NOVA s.r.l.
28100 NOVARA - Via Verbano, 140 - Tel. 0321/622480

NUOVA COMMAR s.rl.
28041 ARONA - Viale Baracca, 6 - Tel. 0322/46907
28040 DORMELLETTO - Via Cavour, 86 - Tel. 0322/497687 - 498188

Volley, il 3 febbraio è l'ultimo giorno utile per eleggere i vostri beniamini

Referendum, duello di campioni

Tantissime schede in redazione stanno dando un volto quasi definitivo alle classifiche tutto è ancora possibile. Le premiazioni tra due settimane, durante il Trofeo Pavesi al palasport di viale Kennedy

NOVARA. Lo sprint è già lanciato. Per votare c'è tempo fino al 3 febbraio, poi si avranno i verdetti finali. Ma la corsa al primato del referendum «Vota i campioni», l'iniziativa lanciata da «La Stampa» in collaborazione con il gruppo Pool Pavic Romagnano Sesia vivendo i suoi momenti cruciali.

La fisionomia due classifiche, locale nazionale, sembra già essersi delineata: da una parte «stellina» della pallavolo Omegna, Natalia Viganò, pare doversi guardare solo dal «vecchio» leone dell'Autotrasporti Filippo Novara, Alberto Colombo, sospinto dai tanti voti dei suoi fans novaresi; dall'altra, il testa a testa pare riservato a due «mostri sacri» della pallavolo italiana e campioni del mondo, Paolo Tofoli Fabio Vullo. Una lotta incertissima che si deciderà solo nelle ultime battute.

Ma vediamo insieme le classifiche, aggiornate ieri mattina. In provincia, comanda la Viganò 452 voti, seguita da Alberto Colombo (347). Poi Simone Adami (Pavic) 240; Gasperini (Sanmartinese) 173; Gianluca Pozzato (Novara) 160; Angelo Binello (Trecate) 137; Sonia Gioria (Pavic) 103; Lara Seragiotto (Pavic '94) 89; Gina Pesce (Castelletto) 86; Giovanna Rao (Altiora)

Lo «top ten» nazionale vede primeggiare invece Paolo Tofoli (Sisley Treviso) a quota 308, seguito da Fabio Vullo del Modena (269) e poi: Samuele Papi (239); Ingrid De Grandis (novarese del Fano A2) 204; Lara Seragiotto (122); Zorzi (120); Lucchetta (114); Stork (113); Bernardi (108) e Ganev (103).

Ricordiamo che le premiazioni si terranno domenica 5 febbraio al palasport di viale Kennedy Novara in occasione del «Trofeo Pavesi - Big volley show». Sarà quella una giornata tutta dedicata al volley, una vera festa dello sport con ospiti importanti dal mondo pallavolistico nazionale. Dalle ultime indiscrezioni trapelate in casa Pavic si è venuti a sapere che la giornata sarà presentata da Lorenzo Dallari, «voce» del volley di Telepiù 2. Saranno invitati presenziare anche i vincitori dei due referendum.

E poi, ovviamente, tanto volley-spettacolo con Edilcuoghi Ravenna, Tally Milano e Wuber Schio. Il calendario prevede gara d'esordio per le 14,30: Wuber Schio-Edilcuoghi Ravenna. A seguire Ravenna-Tally Milano e Tally-Wuber Schio. Gli incontri si svolgeranno al meglio dei tre set. Il terzo, se necessario, si deciderà al tie break. Le prevendite per assistere al triangolare sono già iniziate all'edicola di piazza delle Erbe a Novara e alla tabaccheria Brugo di piazza Libertà a Romagnano Sesia. I biglietti costano 12 mila lire (intero) e 6 mila (ridotto). Durante il torneo si terrà il «Gran premio Thunderball di battute al salto»: una sofisticata apparecchiatura elettronica misurerà in tempo reale la velocità della palla, velocità che determinerà la classifica del Gran premio.

Piatti

VOTA I CAMPIONI

LA STAMPA - PAVIC VOLLEY

Nella mia provincia il campione o campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME .....
SQUADRA .....
CITTA' .....

* * *

In A il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME .....
SQUADRA .....
CITTA' .....

I PROTAGONISTI DELLA VOLATA

Natalia Viganò, di Pettenasco. Neppure ventenne ha conquistato la maglia della nazionale giovanile. E' una delle colonne dell'Omegna e attuale primatista del referendum.

Alberto Colombo, novarese. E' dei «capi storici» della Pallavolo Novara. Nato e con la maglia cercando superare il primato Viganò.

Paolo Tofoli, alzatore della Sisley Treviso e della nazionale, sta viaggiando spedito al comando del referendum, deve guardarsi dagli attacchi modenese Fabio Vullo.

Fabio Vullo è il regista della Daytona Las Modena. Anch'egli colonna portante della nazionale azzurra, è il principale avversario di Paolo Tofoli nella corsa al primato del referendum «Vota i campioni».

Fondo, bene l'atleta di Ornavasso

Dal Sasso terza agli «Italiani»

ORNAVASSO. Guidina sempre grande. La Dal Sasso, atleta se olimpionica a Lillehammer, ha confermato ancora una volta la freschissima forma.

E' salita sul podio nella 30 chilometri femminile a tecnica libera, valida per i campionati assoluti di fondo, che si è svolta ieri mattina Dobbiaco. La mammina volante è arrivata terza alle spalle di Stefania Belmondo e Manuela Di Centa.

Una gara mozzafiato. L'azzurra Belmondo ha mantenuto il titolo tricolore sui 30 chilometri completando il percorso in 1 30'36"5. Appena punta di sci meglio di Manuela Di Centa che è risultata distanziata 4 centesimi, un'inezia. E pensare che l'allenatore di «Manu» (ieri per l'atleta di casa sul Lago Maggiore era il rientro agonistico ufficiale dopo l'intervento all'intestino subito lo scorso novembre a Ferrara), aveva dichiarato alla vigilia: «Preferiremmo quinto posto con un distacco basso a un condo con un distacco pesante». Gli è toccato un argento al fotofinish.

E Guidina? Tagliata fuori duello delle forestali la portacolori del gruppo «Fior di roc» ha fatto la sua gara onesta, come sempre. Al traguardo è arrivata con un ritardo di 3 minuti ma in classifica, dopo di lei c'è il vuoto. L'atleta ornavassese ha dato più di un minuto di distacco ad altre due forestali, Sabina Valbusa Gabriella Paruzzi. I minuti sono diventati quasi due per Cristina Paliselli (Forestale). Fin qui quelle che potevano lottare per il titolo italiano.

Completano la classifica Barbara Giacomuzzi (gruppo sportivo Cortina, a 9'33"6), Karin Moroder club Gardonia, a 9'39"3), Roberta Tartar (Unione sportiva Stella Alpina, a 10'26"3) e Gina Poncini (sci club Leffe, a 24'39"4).

Guidana Dal Sasso dunque si riconferma atleta di grande esperienza e soprattutto esempio da seguire. Si deve moltissimo anche a lei, autentica ambasciatrice del fondo, se nelle valli ossolane stanno crescendo giovani campioni. I diciotto componenti della squadra provinciale allenati da Adriano Schilligo, Giampiero Amodei, Alain Pirozzini Pasquale Folchi una scommessa per il futuro. Tra loro, molti ne sono convinti, ci sarà anche l'erede di Guidina.

[c. bo.]

Guidina Dal Sasso gara a

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO NOVARA VERBANIA VERCELLI

Con lettera della Confartigianato regionale sono stati sensibilizzati i parlamentari piemontesi

Gli artigiani non vanno in pensione ?

I lavoratori autonomi discriminati rispetto ai dipendenti nel recente sblocco delle pensioni di anzianità. La Confartigianato chiede un immediato provvedimento del Governo che sani questa palese discriminazione

Incostituzionale inaccettabile. Questi i primi commenti possibili dopo decisione del Governo di escludere i lavoratori autonomi -e dunque fra loro gli artigiani- dallo sblocco delle pensioni di anzianità.

La legge finanziaria prevede la possibilità per i lavoratori dipendenti che, alla del 31 dicembre 1993 siano in possesso requisito 35 anni di contribuzione, ottengano la pensione di anzianità a decorrere dal 1 gennaio 1995. Poiché il della legge prevede esplicitamente tale possibilità solo per i lavoratori dipendenti, viene a creare palese discriminazione a danno dei lavoratori autonomi, in particolare degli artigiani. Infatti re presente che proprio con l'anno 1993 sono compiuti i 35 costituzione della Gestione speciale artigiani in seno all'INPS e che gli artigiani che al 31 dicembre 1993 potevano far valere i requisiti per la pensione di anzianità sono incappati nel 'blocco Amato', tutti altri lavoratori. Inoltre, la stessa norma fissa come limite massimo di spesa miliardi. E' questa una ulteriore disparità tra lavoratori ed artigiani: se non c'è nessuna ragione per i dipendenti privilegiati rispetto ai lavoratori autonomi che avevano maturato 35 anni di contribuzione nel 1993, non è altrettanto possibile subordinare possibilità accedere al finanziamento ad un limite massimo di spesa. Se i 500 miliardi non bastano, la pensione sarà erogata ai primi che hanno fatto domanda? O quali altri criteri si dovranno scegliere? La pensione è un concorso a premi. Un provvedimento di rettifica di questo palese provvedimento - anche in considerazione che la gestione pensionistica degli artigiani presso l'INPS vanta un attivo di diecimila miliardi - è già stato chiesto dalla Confartigianato al Ministro del Lavoro. Ci auguriamo che la fine della lunga crisi politica porti anche segnali di cambiamento su questa importante materia.

Realizzato da Unione Artigiani ed AIGE

Pubblicato il Listino prezzi per le imprese del settore grafico

L'opera contiene le informazioni sui costi relativi più di cento tipologie di prodotto. E' disponibile per le aziende associate presso tutti gli uffici dell'Unione

Dal dicembre 1993 è iniziata una forte spinta al rialzo sui mercati mondiali delle cellulose che ha provocato sul nazionale rincari del 73% sul prezzo delle carte naturali e del 58% su quello delle carte autocopianti (riferimento 10/94).

Questa tendenza all'incremento costi sembra destinata a continuare essendo già stati annunciati cartiere aumenti a breve scadenza del 10% circa e per l'inizio del 1995 si prevede che la cellulosa raggiungerà il livello di 820 dollari USA alla tonnellata.

Ulteriormente previsti anche rallentamenti negli approvvigionamenti dei materiali derivanti scarsità della cellulosa rispetto alla domanda mondiale.

Tale situazione ha necessaria la realizzazione uno strumento di riferimento e consultazione sui prezzi delle opere grafiche: Il Listino prezzi prodotti grafici.

Promosso dall'Unione Artigiani Confartigianato e dall'AIGE, l'Associazione delle imprese grafiche editoriali, l'opera le informazioni sui costi relativi a più di cento tipologie di prodotto, elencati secondo una formula sostanzialmente innovativa che consente una ricerca rapida delle varie lavorazioni. Successivamente alla approvazione, Il Listino è stato regolarmente depositato presso la CCIAA di Novara il 12 ottobre 1994. Copia dello stesso è disponibile per le imprese associate presso gli Uffici dell'Unione Artigiani.

Pubblicata l'indagine congiunturale per il I trimestre 1995

Segnali di stallo per il comparto artigiano novarese

Rispetto al secondo semestre dell'anno passato gli indicatori segnalano un rallentamento. Tra tre mesi si verificherà a consuntivo l'andamento previsionale dei dati oggi raccolti

E' stata pubblicata la prima indagine congiunturale del 1995 sull'andamento dell'artigianato novarese, rilevazione curata trimestralmente dall'Unione Artigiani. L'indagine coinvolge campione significativo - oltre seicento aziende - delle oltre quindicimila imprese artigiane esistenti in Provincia di Novara ed appartenenti a quattordici categorie professionali, divise tra artigianato di produzione ed artigianato di servizi. L'indagine rileva la situazione aziende per fatturato e numero di dipendenti al 31 dicembre 1994, e proietta le previsioni per una importante serie indicatori economici trimestre che da gennaio a marzo del prossimo anno.

Le aziende coinvolte nell'indagine coprono le fasce fatturato tra i 50 e gli 800 milioni ed oltre. Il pione ha preso in considerazione, per oltre un terzo della sua composizione, aziende collocate nella fascia media, tra i e i 300 milioni fatturato annuo. Delle aziende dipendenti la metà si colloca nella fascia da 1 a 3 dipendenti, ma è buona presenza di aziende un numero significativo di dipendenti - fino a 15 - e che incidono oltre il 35% aziende campione.

L'andamento occupazionale si mantiene costante nella maggior parte dei casi, il 76% - confermando il dato di tre mesi fa -; conferme trovano anche i dati relativi alle previsioni di aumento e diminuzione dell'andamento pazionale.

Nel prossimo trimestre dovrebbe rallentare di alcuni punti percentuali la produzione: si registra infatti una flessione di coloro che si aspettano un aumento della produzione, passati dal 14% di tre mesi al 10% attuale. Si registra, contro, un incremento di coloro che si aspettano di mantenere costante la produzione sino al marzo 1995. In flessione anche coloro che si aspettano di acquisire nuovi ordini, passati dal 12% al 9% in tre mesi. Dove si mantengono le posizioni è per quella fetta di aziende campione che esportano all'estero i loro prodotti, che anche il primo trimestre 1995 mantiene costante le previsioni di acquisizioni nuovi

In flessione anche il numero di coloro che prevedono investire nei prossimi dodici mesi, sia per ampliamento che per sostituzione. infatti dal 6% coloro che fa prevedevano un investimento per ampliamento al 4% attuale; le previsioni per investimenti per sostituzioni passano dal 19% al 14% del totale del campione. In linea con i dati del passato trimestre, no le rilevazioni sull'andamento degli in quanto si conferma il dato che quasi i tre quarti degli imprenditori artigiani pagati senza ritardi loro committenti. Ritardi che comunque per almeno un quarto degli imprenditori intervistati e che oscillano attorno ai 30/60 giorni.

Il 37% aziende intervistate dichiara avere commesse lavoro fino a tre mesi. Anche questo indicatore si rileva un peggioramento della situazione rispetto al passato trimestre, quando oltre il 40% delle aziende intervistate affermava commesse sino a settimane.

La situazione, che si annuncia certamente più problematica per il comparto artigiano nel prossimo trimestre, influisce anche sulle possibilita' occupazione: si registra infatti flessione negli indici relativi a coloro che pensano di manodopera generica e specializzata.

In conclusione, gli indici relativi comparto artigiano lasciano intravvedere una possibile battuta d'arresto rispetto al trend sostanzialmente positivo registrato almeno negli ultimi 1994. I segnali presumibilmente da imputare ad una congiuntura negativa, destinata ad affievolirsi nel tempo. Un effettivo riscontro si potra' avere con il rilevamento dei dati relativi al secondo trimestre, disponibile tra alcune settimane.

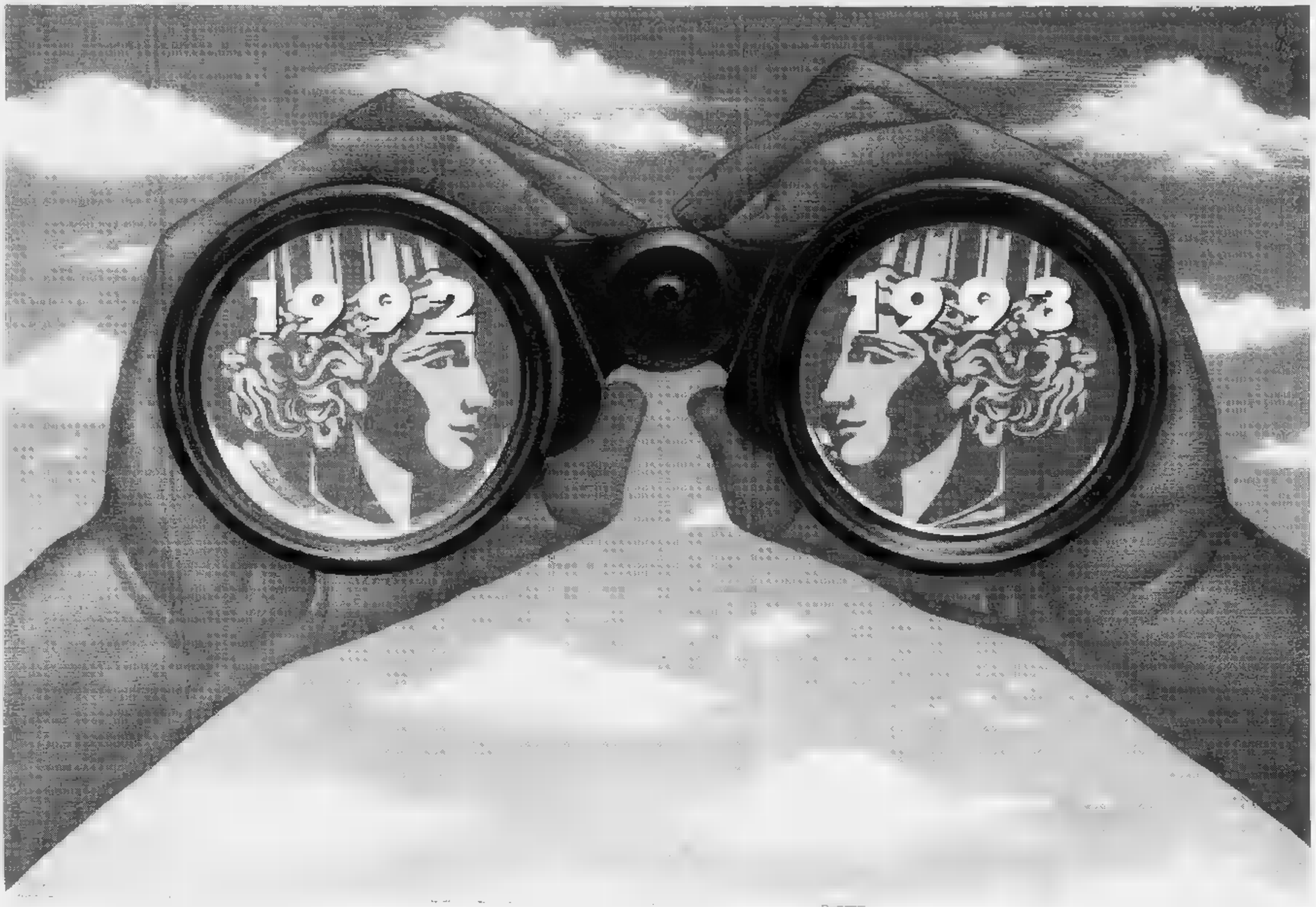
VUOI METTERTI IN PROPRIO ?
VUOI DIVENTARE ARTIGIANO ?
Rivolgiti al
PUNTO NUOVE IMPRESE

presso tutti gli uffici dell'UNIONE ARTIGIANI:

sede
NOVARA - tel.0321/ 681111
delegazioni
ARONA - tel. 0322/46443
BORGOMANERO - tel. 844961
- tel 0321/94131
OMEGNA - tel. 0323/ 61724
STRESA - tel. 0323/ 31270
VERBANIA - tel. 0323/ 556841

recapiti
CARAVINO - tel.
GIOVEDI 9.30-12.30
CARPIGNANO SESIA - tel. 0321/ 825817
MERCOLEDI 9.30-12.30
CASTELLETTO TICINO - tel. 0331/ 971253
MARTEDI e VENERDI 9.30-12.30
DOMODOSSOLA - tel. 0324/ - 45002
da LUNEDI a VENERDI 9.00-12.00-14.00-18.00
GALLIATE - tel. 0321/ 854100
MARTEDI e GIOVEDI 9.30-12.30
GRAVELLONA TOCE - tel. 0323/ 846887
da LUNEDI a VENERDI 9.30-12.30
MERGOZZO - tel. 0323/ 280074
LUNEDI e GIOVEDI 9.30-12.30
ROMAGNANO SESIA - tel. 0163/ 835496
GIOVEDI 9.30-12.30
S.MAURIZIO D'OPAGLIO - tel. 0322/ 967217
MARTEDI 9.30-12.30
- tel. 0321/ 75048

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO



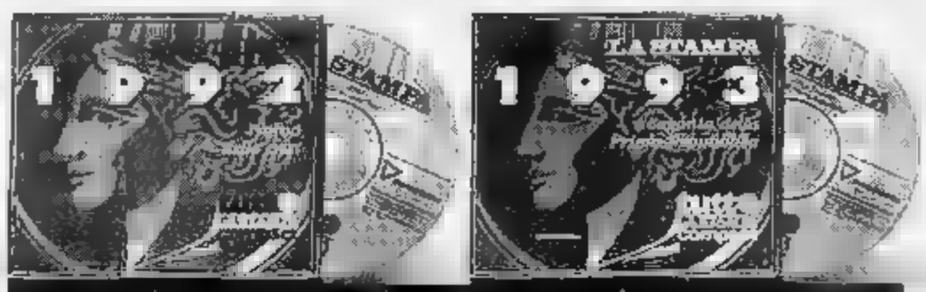
Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tutto-come, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi ■ Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone ■ Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili ■ - grazie ■ Cd-Rom - sempre contemporanei, ■ casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Gli azzurri vogliono riscattare subito l'inopinata sconfitta patita col Saronno

A Lecco la partita della verità

Sul terreno della capolista il Novara vuol verificare oggi se le sue ambizioni sono ancora legittime
Colomba pensa di rinunciare alle tre punte per rinforzare il centrocampo facendo posto a Giannini

NOVARA. Lecco-Novara è il big match della diciannovesima giornata. Non ci sono dubbi, il confronto è fra le due squadre meglio attrezzate del girone. Questo, per riconoscimento unanime. Sanno meglio i lariani, che guidano la classifica con tre lunghezze di vantaggio, ma gli azzurri, imponendosi all'andata con un perentorio 3-1 (Borgobello su rigore e doppietta di Guatteo), hanno dimostrato di non essere inferiori ai rivali diretti.

E' facile prevedere una partita assai combattuta, tirata allo spasimo che sarà delle contendenti può perdere. Ci sono motivi di classifica, prima di tutto, ma anche desideri di riscatto immediato. Lecco e Novara vengono infatti da analoghe, deludenti esperienze. I blucelesti hanno perduto inopinatamente ad Olbia contro un avversario tutt'altro che irresistibile; gli azzurri hanno fatto altrettanto ma con l'aggravante che giocavano in casa, sia pure contro un Saronno di Bacchin compagine decisamente più competitiva di quella isolana.

Inquadrata così la partita, si può ben dire che, in prospettiva futura, l'esito del confronto va oltre il risultato numerico contingente. La squadra che uscirà sconfitta potrebbe sopportare conseguenze, anche di natura psicologica, difficilmente prevedibile.

Corrado Giannini e Christian Guatteo due giovani sui quali Colomba punta molto per rilanciare il Novara a Lecco (foto Isopress)

In casa novarese se ne rendono ben conto. Per questo in settimana ci sono stati colloqui diversi: del tecnico con i giocatori, dei dirigenti con Colomba e via dicendo. Ieri poi la squadra è in ritiro al «Concordo» di Arona. Ufficialmente per poter disporre di un terreno idoneo agli allenamenti in realtà, crediamo, Colomba e Morselli abbiano voluto responsabilizzare al massimo i giocatori anche con questa mossa. «L'assenza di domenica contro il Saronno - ammette anche il freddo Colomba il quale legge il futuro in chiave positiva: «Abbiamo la possibilità di riscatto immediato - dice - e dovremo sfruttare l'occasione. Sappiamo di dei problemi, ma chi non ne ha? Importante è avere la forza di superarli». Contro il Saronno la squadra è smarrita denunciando grandi difficoltà nel costruire gioco, nel dare continuità alla manovra, nel far girare la palla con la tranquillità indispensabile, nel trovare soluzioni diverse per attaccare la difesa ospite, magari sulle fasce laterali. Per quanto concerne la formazione, ancora indisponibile Armanetti, Giannini potrebbe sostituire Molino e in difesa Padula prenderà il posto di Venturi.

Renato Ambiel

E' Cortesi lo spauracchio

Ex azzurro, ha già fatto 14 gol
E con il Novara gli riesce facile

Corrado Cortesi capocannoniere del girone sarà il pericolo numero uno per la difesa novarese impegnata oggi a Lecco

NOVARA. Il vero spauracchio è lui, Corrado Cortesi un ex azzurro avvelenato ma che quando incontra il Novara... va sempre a segno. C'è riuscito anche all'andata. Vien da chiedersi: ma non era con Colomba ad Olbia? Chissà perché ha portato anche lui a Novara? Tra l'altro Cortesi è anche il capocannoniere del girone con 14 reti rappresenta quindi il pericolo numero uno per la difesa azzurra. Attaccante generoso, magari non in possesso di una tecnica sopraffina, ma dal fiuto intuito del gol, ha raggiunto la piena maturazione adesso che ha anni. A Novara era passato da ragazzo. Non aveva fatto male ma qui c'è mai tempo per far maturare i giovani perché si deve e si vuol sempre Così vuole la piazza, questo anche da 14 anni ormai non vince più niente.

Il Lecco Pasinato però non è solo Cortesi anche se la squadra fa grande affidamento sul suo bomber. Formazione giovane, e bene amalgamata, all'andata pur sconfitta destò una buona impressione. Può contare su una difesa piuttosto ermetica gol al passivo, meglio ha fatto solamente Brescello con otto) basata sulla coppia Maretti e Marconi. Il centrocampo è qualità (con Didonè e Menegola) e quantità (Borghetti e Foschi). In avanti, accanto a Cortesi giostra solitamente Aldovrandi oppure Tagliabue. In nove partite casalinghe il Lecco è ancora imbattuto. Ha vinto 4 pareggiando le altre cinque, denunciando quindi qualche difficoltà quando è chiamato ad imporre il proprio gioco. Anche il pubblico lecchese è piuttosto esigente. Un po' come avviene a Novara. La sconfitta di Olbia però non ha provocato grandi polemiche perché tutto sommato non ha avuto grandi ripercussioni in classifica. Come Colomba, anche Pasinato ammette: «La sfida col Novara, che ho sempre indicato tra le favorite del girone, arriva a proposito per valutare le nostre di reazione. Sono convinto che quello di domenica ad Olbia è stato solamente un episodio negativo ma adesso spero che la partita con i piemontesi lo confermi».

[r. amb.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LD
Società operante nel settore della grande distribuzione, per i punti vendita di prossima apertura nelle province di Vercelli e Novara
CERCA
RESPONSABILI DI NEGOZIO
militesenti, in possesso di diploma di scuola media superiore, con un'età compresa tra i 22 e i 27 anni, senza precedenti esperienze nel settore dei supermercati
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle esperienze svolte
INVIARE DETTAGLIATO C.V. A: LD S.P.A. - FAX 035-4821814

INCONTRI
VERBANIA
Locali uso
RISTORANTE-BAR
mq 290
(con licenza)
C.so Manzoni 51/a - VERBANIA INTRA (NO) Tel. 0323/409.013-402.141

L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1960
Favorisce fidanzamenti coniugi
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 9 TEL. 0321 30713

VAL VIGEZZO
Bellissima villetta due piani più interrato e garage. Ottima posizione. Terreno mq. 2000.
TEL. 031/748323

CERCA IN AFFITTO APPARTAMENTO LIBERO
2 - 3 camere letto
posto auto
in NOVARA
tel 0321/36868 - 0330/088588 (ore serali)

Piccola azienda abbigliamento medio alto donna, ricerca per organico.
RESPONSABILE PRODOTTO
che coordini campionario-produzione gestendosi autonomamente. Si richiede esperienza specifica
Sede zona Lago Maggiore. Scrivere: Publikompass 48 F - 20123 Milano.

Azienda settore metalmeccanico leader in ITALIA RICERCA
PERITI MECCANICI
PERITI ELETTRONICI
Requisiti: è gradita esperienza in azienda manifatturiera e settore metalmeccanico.
Disponibilità al contratto di Formazione Lavoro.
Residenza preferibilmente VCO
I colloqui di selezione saranno curati dall'Azienda in zona.
Sede di lavoro: Alto Verbano.
Scrivere a:
Publikompass 437 - Torino

A multinazionale direzione Novara divisione informatica Pandacree
NECESSITA ASSUMERE 9 NO OCCUPATI
Presenza - cultura - 23/30enni. Pubbliche relazioni - ambienti qualificati.
Per colloquio telefonare 23 c.m. allo 0321/47.80.00.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

CINEMA
VIP
INTRA

DAL 7 GENNAIO AL 18 FEBBRAIO
SCONTI DI FINE STAGIONE
Authentic Trench Coat
WATERS
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI
VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA ANCHE TAGLIE FORTI
ORNAVASSO - 800 m USCITA SUPERSTRADA - Tel. (0323) 837.227 (chiuso mercoledì pomeriggio)
EFF. COM. LEGGE

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Stazione 40/a, tel. 48.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 - la riga è composta di 38 battute, intervallo compreso) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di L. 4000 la riga. Domanda lavoro: impiego L. 1500. Avvisi urgenti data fissa o non-rotativi: il doppio. Necrologie urgenti data fissa o altri avvisi il triplo.

In tema di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

CEDESI avviata edicola, ottimo giro affari dimostrabile. Telefonare dopo le ore 20 allo 0322 913.754

3 Lavoro offerte

SOCIETA' milano plastiche cerca per Piemonte ricerca operatori settore per ospedale POS 0364 677.111

4 Lavoro domande

RAGIONIERA 22enne referenziata cerca lavoro part-time zona Tel. 0321 950.993 ore pasto

La potenza, non la prepotenza.
L'agio, senza sfoggio.
La sicurezza, non la pesantezza.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Se alle cattive maniere preferite le buone forme, date un'occhiata al design.

Se all'esibizione preferite l'azione, ecco cinque valvole per cilindro, tecnologia innovativa e sofisticata.

Se allo sfarzo un po' volgare preferite la riconoscibilità (rilassata, elegante), accomodatevi a bordo. Se non scambiate la sicurezza con la pesantezza.

Se preferite la rapidità alla fretta. L'emozione al rischio. Se, se, se, se, se.

Ecco una nuova Audi. Si chiama: A4.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITA'	PREZZO
1.6	1600	101	191	34,4
1.8 20V Business	1800	125	205	37,5
1.8 20V **	1800	125	205	40,8
1.8 20V quattro *	1800	125	202	45,9
1.8 20V turbo	1800	150	222	44,7
1.8 20V turbo quattro *	1800	150	220	49,8
V6 2,8 quattro *	2800	174	229	66,1
1.9 TDI Business	1900	90	183	39,7
1.9 TDI **	1900	90	183	43

*Chiavi in mano in milioni di lire escluso A.R.I.E.T.
**Disponibile anche con cambio automatico.

Finanziamenti fingerma: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Da oggi.
Nuova Audi A4.

PENNY
IL PIÙ CONVENIENTE

A BORGOSESIA

Corso Vercelli, 203

P Parcheggio clienti

Discount con prodotti freschi

Confrontate i nostri prezzi... e pensate a quanto potreste risparmiare

Ravioli, tortellini o cappeletti freschi
500 g lire **1990**

Polenta pronta
1 kg lire **750**

Baguettes
pane speciale tipo "00" non [illegible]
al kg lire **2850**

Te Ceylon Assam, Sherwood
25 filtri
(lire 1900 all'hg) **950**

Latte intero
a lunga conservazione
1 litro lire **950**

Uova fresche cat. A
(lire 1650 al kg)
600 g lire **990**

Olio di oliva
1 litro lire **3950**

Pomodori pelati
(lire 1250 al kg)
240 g lire **300**

Olive denocciolate
100 g lire **750**

Prugne extra large
250 g lire **1350**

Bacon a cubetti Marion
(lire 15000 al kg)
130 g lire **1950**

Mozzarella Clarabella
(lire 6600 al kg)
125 g lire **850**

Vino Barbera
150 cl lire **2600**

Vino Merlot San Matteo
150 cl lire **2250**

Bastoncini di pesce
(lire 6600 al kg)
150 g lire **990**

Arance Tarocco
borsa 3 kg **990**

Saponetta neutra Flerty
125 g lire **400**

Bagnoschiuma Pino Silvestre
[illegible] **2990**

Detersivo liquido Elite
per lavatrice, [illegible] fosfati
3000 ml lire **3950**

Bocconcini per gatti Fidél
manzo e pollo
400 g lire **650**

Lettiera per gatti
5 kg lire **1850**

VALIDO [illegible] PER ACQUISTI LIMITATI A QUANTITATIVI FAMILIARI

CANDIOLO VIA ROMA
FRONTE CENTRO SPORTIVO

STA [illegible] NASCERE
IL NUOVO CENTRO RESIDENZIALE
PARISI

IL VOSTRO MIGLIORE INVESTIMENTO PER IL NUOVO ANNO

PER INFORMAZIONI

RIVOLGERSI PR[illegible] UFFICIO VENDITE
VIA DEI MARTIRI 34
NICHELINO

TEL. 62.68.67-680.06.65

NICHELINO, via Superga
Impresa PARISI S.p.A.
Via dei Martiri n. 34 - Nichelino

Vende appartamenti in costruzione palazzina di 3 piani [illegible] 4.000 mq di verde attrezzato.
Palazzina di alto pregio curata nei minimi particolari costruttivi. Materiale interno a scelta dell'acquirente senza supplemento prezzo.
Pagamento: mutuo fondiario e lunghe dilazioni senza interessi.

Per informazioni:
Via dei Martiri n. 34 Nichelino
dalle ore 15.00 alle [illegible] 19.00

Telef. 626.867 / 680.0665

Residenza GROSSETO

TORINO
[illegible]

Impresa PARISI vende ultimi alloggi signorili pronta consegna mq 76 - 95 a L. 2.500.000 al mq

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 18,30

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

VILLAGGIO I CASALI

NONE
[illegible]

Impresa PARISI vende ville ultimate varie metrature [illegible] partire da L. 290.000.000

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 19

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

TORINO
[illegible]
Borgo San Pietro

Impresa PARISI vende ultimi alloggi signorili pronta consegna L. 2.100.000 al mq

***Box auto L. 25.000.000* - Mutuo e dilazioni**

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

SANGANO
[illegible]

Impresa PARISI vende direttamente ville di altissimo pregio, ultimate a L. 390.000.000 con mutuo e dilazioni

Visite in cantiere su appuntamento

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

PREMIA I CLIENTI PIÙ FEDELI

Nasce Fidaty Card, la carta dei vantaggi per i clienti più fedeli. È completamente gratuita. Richiedetela direttamente al supermarket. Vi aspetta, dal 25 gennaio, la promozione con le ceramiche Pagnossin. La prima promozione "fedeltà": un bellissimo servizio da tavola, decorato in modo esclusivo per Esselunga.

ARTHANDO TESTA SPA

Dep. Gir. Reg. MI Pres. n° 135438 del 21/2/94

PUNTO VENDITA
EUROFLEX
di ZOTTARELLI ANNALISA & C. sas
VERCELLI
Corso M. Prestinari, 185/187
Tel. e Fax 0161 294924

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 22 Gennaio 1995 ve 41
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

FALEGNAMERIA
EUROFLEX
di FAVALLI SERGIO
CARESANABLOT (VC)
S.S. Vercelli/Biella
Tel. e Fax 0161 214885
0337 232960

A fine mese il Consiglio discuterà la delibera dello sdoppiamento

Biella provincia nascerà il 31?

Valeri incontrerà il neo ministro Brancaccio e sottolinea che senza finanziamenti si ferma tutto. Gli amministratori lanieri al presidente: «Decreto da approvare subito»

Il presidente Gilberto Valeri

VERCELLI. C'è in Provincia l'atmosfera elettrica che precede l'inizio delle ostilità. La «madre di tutte le battaglie» potrebbe esplodere il 31 gennaio quando il Consiglio sarà chiamato a discutere (quanto all'approvare è meglio non sbilanciarsi troppo) la delibera che sancirà il vero e definitivo distacco delle «nuove» province di Vercelli e di Biella.

Ma il presidente Gilberto Valeri da tempo lancia alto l'allarme: «Senza finanziamenti, Biella provincia non parte». Apriti cielo. Durante la riunione dei capigruppo si è assistito alla spaccatura polemica tra vercellesi e biellesi, i primi timorosi per l'avvenire della loro provincia, gli altri perchè «vogliono» a tutti i costi l'indipendenza.

Si parlava di un possibile rinvio della discussione della delibera in attesa di un incontro tra Valeri e il neo ministro degli Interni Antonio Brancaccio. Poi è finirà in Consiglio il 31, comunque vada l'ultimo tentativo con Roma. «Ci appelliamo al senso di responsabilità del nuovo governo» annuncia Valeri che però continua: «Se la risposta sarà negativa, sarà chiaro a tutti che qualcuno non vuole la nascita delle nuove Province». Cioè: se il governo non darà i soldi, si ferma tutto.

Già perchè la simulazione di bilancio fatta dalla Provincia qualche mese fa aveva dato risultati sconfortanti: dopo lo sdoppiamento, Vercelli avrà un deficit immediato di oltre 9 miliardi e Biella un utile per investimenti di appena 300 milioni, poco più della riasfaltatura di un breve tratto di strada.

Su queste basi era stato chiesto all'ex ministro Maroni un contributo annuale di 80 miliardi, dieci per ognuna delle nuove province. Invece il governo ne ha stanziati 15 totali e per appena tre anni. «A queste condizioni le nuove provincie non possono nascere» aveva tuonato Valeri.

Concetto ribadito durante la riunione dei capigruppo. Sulla testa del presidente sono piovute varie, di voler farsi campagna elettorale (è uno dei possibili candidati sindaci per il pds a Vercelli) innanzitutto e di aver creato il caso per questioni di campanilismo.

Tra i più accesi c'era Franco Smorieri, sindaco di Cerrione, consigliere ed assessore socialista, il quale ha sottolineato la necessità di approvare comunque la delibera perchè il voto negativo impedirebbe lo svolgimento in primavera delle elezioni per il primo Consiglio della Provincia di Biella.

Tra una polemica e l'altra, rimane il dato di fatto: se sono esatti i calcoli di Valeri (e nessuno fino ad ora li ha smentiti), baruffa di campanile o no, Vercelli e Biella rischiano di nascere paralizzate. L'unica speranza è Brancaccio.

Franco Cottini

SUCCESSO A VERCELLI
PER «TU VUO' FA' L'AMERICANO»

Beneficenza, musica e risate con i sosia di Carosone e Totò

Teatro Civico affollato per lo spettacolo organizzato da Associazione commercianti e Comitato manifestazioni a favore della Fondazione di Specchio dei tempi. Una colonna sonora dedicata alla napoletanità, poesie e sorprese per aiutare le popolazioni alluvionate di Trino e Crescentino. SERVIZI A PAGINA 44

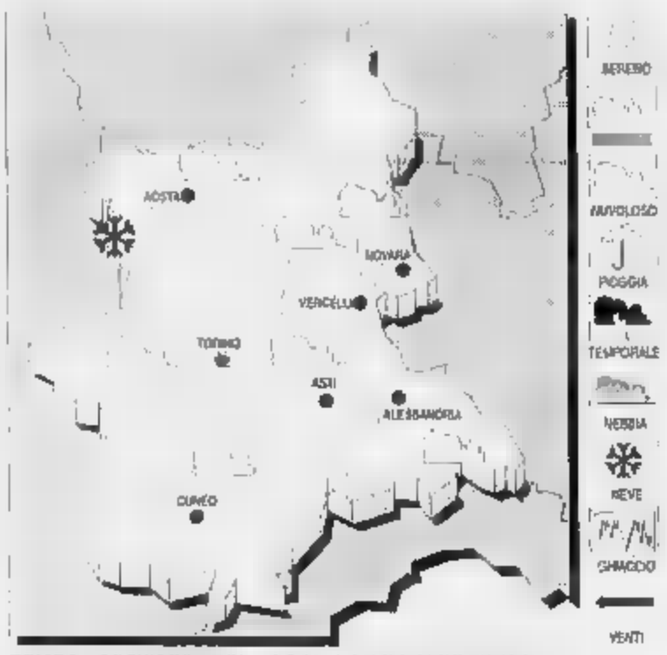
CHI

GIULIO SALIVOTTI. (foto) L'assessore all'istruzione del Comune di Biella ha dato l'avvio al progetto «Scuola nei verde». Intende favorire le iscrizioni negli istituti fuori rione, snobbati ingiustamente a favore di quelli del centro storico. Risultato: i primi, in posizioni invidiabili, sono vuoti; i secondo invece scoppiano.

GIANCARLO L'industriale valsesiano, che vanta già una lunga esperienza in Confindustria, viene chiamato a far parte del governo Dini. Non nel dicastero dell'Industria, ma in quello della Pubblica Istruzione.

MERCATO. Da anni Biella discute sul trasloco delle bancherelle da piazza Martini. Finalmente un gruppo di commercianti ha pensato di ascoltare non i colleghi, ma i clienti, per sapere che cosa ne pensa il consumatore, vale a dire il più diretto interessato.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con annuvolamenti associati a precipitazioni anche al di sopra degli mila metri.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli e moderati occidentali.
VISIBILITA'. Riduzione per foschia.
Graduale aumento nuvolosità.

LA DI A VERCELLI
Max: 6; min: 2; media: 4
UN ANNO FA
Max: 4; min: 1; media: 2
TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 5,5; Alessandria Aosta 5; Asti 11; Cuneo 5; Novara 7.

Biella, anche lui è un noto medico. La causa davanti al pretore

Dottoressa denuncia il marito «Da tempo non mi guarda più»

BIELLA. Se ne occuperà il pretore, il 31 maggio, il matrimonio fallito tra due medici. La moglie, Antonella Tedesco, 32 anni, interno del reparto Chirurgia del Degli Infermi, ha infatti denunciato il marito, Carlo Calesini, 40 anni, responsabile dell'infermeria del cittadino. Ora l'uomo è imputato di violazione degli obblighi di assistenza famigliare.

Tra le accuse, raccolte nell'agosto del '93 dal procuratore della Repubblica Enrico Gumina e poi sfociata nella citazione a giudizio, mi è anche l'assenza completa d'intimi rapporti: «Nemmeno la prima notte di nozze. Lui si è subito addormentato, ubriaco» ha raccontato la donna al magistrato, formalizzando così il suo esposto allegando anche una fotografia, in il marito dorme profondamente nel letto dell'albergo.

L'altro giorno si è svolta la prima udienza, utile solo per l'acquisizione di documenti. Tra questi una lettera comprovante l'iscrizione di Calesini alla Massoniera: l'acquisizione è stata richiesta dall'avvocato della moglie, Maria Teresa Carta: la donna si è infatti costituita parte civile. «Non vedo che cosa possa c'entrare la Massoneria in questa vicenda» ha ribattuto il legale difensore Calesini, Giancarlo Bertagnolio.

Antonella Tedesco accusa il marito anche di averla lasciata inspiegabilmente sola in occasione del Natale di tre anni fa, a Pasqua e nell'estate del '93. Carlo Calesini ribatte le accuse e sostiene che la moglie è mossa risentimento per essere stata lasciata: «Riguardo alla foto del viaggio di nozze, mi è stata scattata al pomeriggio, quand'ero stanco morto per il viaggio. Altro che matrimonio non consumato». **p.]**

VERCELLI

Incendio in via Tasso

VERCELLI. Forze dell'ordine mobilitate ieri per l'incendio scoppiato a di un corto circuito nell'alloggio al piano terreno di via Tasso 22. Sono intervenuti vigili del fuoco (che hanno domato la fiamme prima che si estendessero al piano superiore), polizia e carabinieri. Pochi i danni e persone in salvo. Qualche problemo solo per Dolores Niemen, 37 anni, e Jessica Beccaro, di 15, madre e figlia, che sono scappate scalze su una tettoia dove sono rimaste intrappolate. Per farle scendere il vicebrigadiere Pierandrei, capopattuglia della radiomobile dei carabinieri del pronto intervento, le è caricato in spalla. Sono state medicate ai piedi.

Al «Sant'Andrea»

Perché la lite fra i cuochi all'ospedale

VERCELLI. Ricostruita nei dettaglia la lite nelle cucine del «Sant'Andrea» che è costata una denuncia, per minaccia aggravata, ad dei cuochi, Angelo Summa.

E' così stato chiarito che Summa aveva litigato «per futili motivi» con Renato Brocchi, ma con Alessandro Pisu.

Esasperato dal fatto che Pisu volesse a tutti i costi prendere un bottiglione di vino, Summa è andato nell'ufficio del caposervizio delle cucine, appunto il Brocchi, e, coltello alla mano, gli ha gridato: «Se non fai smettere Pisu, ti taglio la gola».

Brocchi, che aveva capito benissimo l'esasperazione del cuoco, avrebbe probabilmente lasciato perdere, ma Summa e Pisu si stavano di nuovo fronteggiando in cucina.

Solo a quel punto, il caposervizio delle cucine ha chiamato il 113 e, in base al rapporto della polizia, Summa è stato denunciato. Ora si attendono provvedimenti dall'ospedale.

CHI

MIETTA (foto) L'ex sindaco, come responsabile dello giunto, ha lasciato in eredità alla città un pesantissimo contenzioso con la «Vercelli Parcheggi». Adesso la società ha presentato il conto: vuole 10 miliardi. E sono in molti, ora, i vercellesi a chiedersi se la rottura del contratto non sia stata una mossa troppo avventata. Mietta Bracchi ritiene comunque di aver agito nell'interesse della collettività.

ANNA ROSONI. E' bufera sulla presidente del quartiere Chiavazza di Biella, accusata di aver gestito malamente l'attività della circoscrizione. E il consiglio rischia così di essere sciolto.

USL DI L'ex Unità sanitaria 47 finisce ingloriosamente la sua missione. Il pretore del lavoro l'ha infatti condannata a risarcire di quasi un miliardo i medici per gli «incentivi di produttività». La lite giudiziaria era iniziata nel 1989.

Progetto coordinato dall'università di Bologna: già 2 stagioni sono fallite a causa degli insetti

Viverone, guerra biologica contro le zanzare

A colpi di batteri per distruggere le larve e salvare il turismo

VIVERONE. La scena: un campeggio sul lago, un venerdì sera d'estate. Arrivano i turisti, hanno in mente due giorni di assoluto relax. Poi accade l'imprevisto: il giorno dopo la vacanza è già finita. Addio Viverone, il villeggiante se ne torna a casa. Che cosa è successo per spezzare l'incanto di un week end sul lago? La colpa è delle zanzare. Due rovinano la stagione turistica e rischiano di compromettere definitivamente l'immagine del lago, che ha deciso di correre ai ripari, mobilitando universitari, scienziati ed esperti di tomologia.

La Pro loco ha firmato l'atto di guerra contro gli insetti a nome delle amministrazione comunali di Viverone, Piverone, Azeglio e Roppolo, degli operatori turistici, dei commercianti e delle associazioni. Una guerra senza quartiere, che vedrà l'impiego di un batterio, in grado di distruggere le larve. In quattro anni il lago dovrebbe essere liberato dai fastidiosi insetti.

Il lago lancia la sfida alle zanzare con un piano biologico. Saranno impiegati batteri per distruggere le larve dell'insetto

Roberto Sergi, attuale presidente della Pro loco, ha coniato la sigla «Viverone 2000» per riassumere l'ambizioso progetto: il terzo millennio dovrebbe annunciare il rilancio del turismo sul lago, messo in ginocchio dai nugoli di zanzare.

Dice: «In estate, dalle 20 in poi, scatta il coprifuoco. Guai a prendere gelato o gustarsi una bibita all'aperto, impossibile cenare in giardino, inutile mettere in cantiere manifestazioni come il Ferragosto, se poi la gente fugge inseguita dalle zanzare. Che divertimento c'è scendere al lago per cenare e poi doversi rinchiudere nei locali, protetti da teli e teli di rete antizanzare?». Già, inutile puntare sul turismo.

Sergi parla suoi collaboratori di positive esperienze ottenute sul delta Po e sul lago di Avigliana. Il Centro ambiente dell'Università Bologna ha messo a punto un programma di trappole biologiche per tralizzare le larve delle re. La Pro loco invita a Viverone due docenti dell'ateneo bolognese che compiono un sopralluogo: il verdetto è positivo, il programma antizanzare si può fare.

Aggiunge Roberto Sergi: «Se tutti capiranno, come spero, l'importanza del progetto, i sti saranno contenuti. E' un intervento scientifico che si sviluppa in quattro anni, gradualmente e che, se condotto precisione, d buoni risultati, ma soprattutto non avrà troindicazioni sull'ambiente: i batteri impiegati attaccano esclusivamente le larve della zanzara». **[d. ca.]**

CORSI PROFESSIONALI DI ESTETICA
ISTITUTO
Liriope

Dott.ssa Teresita Colli
Dott.ssa Vera Colli
CORSI DI QUALIFICA
Biennale: programma ed esame regionale in sede.
Triennale: per la qualificazione al lavoro autonomo.
Di 300 ore: Indirizzato a chi ha già maturato 3 anni di lavoro qualificato per l'abilitazione al lavoro autonomo.
Per informazioni: - Via Gramsci, 9 - Tel. 015 22652 - 26977

Proposta di Mimmo Catricalà per il ventennale della sua emittente

Un monumento alla radio

Sarà realizzato dallo scultore Guido De Bianchi e rappresenterà, caso sinora unico in Italia, la lunga battaglia sostenuta contro il monopolio dell'etere. La probabile sede

VERCELLI. Probabilmente l'insolito monumento «pensato» da Mimmo Catricalà, patron di Radio City Vercelli, che verrà «bozzettato» e realizzato dal pittore scultore Guido De Bianchi e da un'equipe di suoi allievi, sarà unico nel suo genere.

Verrà dedicato alle radio libere, o se volete un termine più aggiornato, private. Il fatto che l'iniziativa prenda l'avvio proprio di questi tempi è facile da comprendere: Radio City Vercelli è arrivata al suo ventennale di attività e fu una delle prime a partire adottando criteri professionali.

Alla base del monumento sarà raffigurato in circolo il popolo degli ascoltatori delle emittenti libere. Al centro un esile traliccio metallico a stagliarsi verso il cielo: l'antenna da cui s'irradiano voci e musiche. Così Guido De Bianchi ha cominciato ad elaborare questa nuova sua creazione, spiegando. «Sarà una composizione in acciaio o in rame? Un assemblaggio saldato alla fiamma ossidrica? O con altre soluzioni? Non chiedetemelo ancora siamo solo all'inizio. Anzi, senz'altro queste idee, potrebbero essere modificate, chissà ancora quante volte prima di arrivare alla definitiva struttura!»

Mimmo Catricalà, ha studiato una collocazione proprio al fondo di via Duchessa Jolanda, a pochi passi dagli studi di Radio City, nella piazzetta privata davanti al nuovo centro commerciale dell'ex cinema Verdi che chiude la strada con la sua facciata di cristallo. E c'è pure un'altra ipotesi: la sistemazione all'interno della galleria del nuovo complesso dell'ex cinema Corso, tra via Fratelli Bandiera e corso Libertà. Sempre con debite autorizzazioni.

Mimmo Catricalà, di Radio City

Un monumento... Un modo quindi di celebrare il ricordo delle tante battaglie combattute per rompere le imposizioni del monopolio, dal momento che, all'epoca, il 1975, i primi pionieri dell'etere a modulazione di frequenza erano considerati una «scomoda e fastidiosa novità» mal tollerata dall'emittenza di Stato.

«Con una buona razione di coraggio cominciammo a trasmettere - commenta Mimmo Catricalà -. Ci fu un primo periodo di "gavetta televisiva" con Televercelli, che era collegata via cavo ad alcuni locali pubblici della città e prima ancora, in fase sperimentale, con alcuni televisori disposti all'esterno, sotto i portici di via Veneto. Ma il nostro apparato televisivo venne ben presto sostituito dalla radio in fm»

Un successo non indifferente, con un ascolto altissimo, non solo in città, ma fin dove poteva arrivare il segnale.

Ed ora, le persone che già fin dal 1975 iniziarono ad «abituarsi» ad ascoltare con entusiasmo la radio in modo estremamente diverso da come erano avvezzi, potranno riconoscersi in quelle figure che verranno plasmate da De Bianchi. Lo sguardo rivolto in alto, verso la punta estrema dell'antenna stilizzata, protese per non perdersi le voci, i puri spiriti, che da poca distanza dalle loro case, mandavano in onda novità e revival discografici, comunicati commerciali, e specialmente, cronache sportive in diretta oppure notiziari ed interviste su fatti che riguardavano da vicino il piccolo grande mondo della «city» vercellese. Che aveva, e che ancora ha la sua radio. Anzi, le sue radio.

«Sì, perchè - conclude Catricalà - il monumento, non vuole essere solo dedicato a Radio City Vercelli, ma a "tutte" le radio libere». [g.bar.]

I carabinieri

«La nostra stele va rispettata»

VERCELLI. Per le «passeggiatine igieniche» dei loro amici a quattro zampe, i proprietari di cani sono pregati di non utilizzare piazza Amedeo IX e, in particolare, l'aiuola sulla quale sorge il monumento all'Arma dei carabinieri con l'attiguo cippo che ricorda il sacrificio estremo dell'appuntato Salvatore Vinci, trucidato nelle campagne di Greggio da folli rapinatori che poco prima avevano assaltato un furgone postale.

L'appello è del presidente della sezione vercellese dei carabinieri in congedo Cesare Gallo. «La struttura di alto valore artistico - lamenta in una lettera aperta il maresciallo Gallo - viene costantemente presa di mira da animali guidati appositamente da proprietari incoscienti che, oltre a trasgredire a precise norme emanate dalle competenti autorità, contribuiscono ad arrecare danni enormi all'intero complesso».

In effetti un'ordinanza municipale, analoga di resto a quelle in vigore in moltissimi altri centri, obbliga tutti i proprietari di animali a dotarsi di paletta e sacchetto per raccogliervi i «ricordini» lasciati dai loro amici. Tuttavia a Vercelli mai obbligo fu più trasgredito di questo: con le uniche eccezioni, forse, di quelli che vietano il volantinaggio sulle strade ed impongono di spegnere i motori delle auto durante le soste.

Il monumento all'Arma dei carabinieri, una fiamma alta cinque metri realizzata da Guido De Bianchi in lastre metalliche, era stato collocato al centro della piazza Amedeo IX nell'autunno due anni fa. «I proprietari di cani - conclude Gallo - cessino questo comportamento incivile, per non offendere i valori che il monumento rappresenta». [w. ca.]

Il monumento ai Carabinieri e il maresciallo Cesare Gallo

IN BREVE

DISTRIBUTORI

I turni dei benzinai oggi nelle due province

Vercelli (turno D): Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel; Ip, De Rege; Esso, via Walter Manzone 45; Monteshell, corso Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde).

Biella (turno C): Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Frossi.

Borgosesia (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo.

Infine a Cossato (turno C): Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo.

ASCOM

Un corso dell'associazione per agenti di commercio

L'Associazione commercianti della provincia di Vercelli organizza un corso per agente di commercio e rappresentante di commercio. Tra le materie d'esame marketing, tecnica di vendita, legislazione fiscale e tributaria, tecnica bancaria e diritto commerciale. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente alla sede dell'Ascom (via Garibaldi, 57), oppure telefonare al 250.045. [g. mo.]

PROIEZIONI

Documentari e diapositive giovedì al Cai di Cigliano

Il Cai di Cigliano dedicherà la serata del gennaio, giovedì, alla proiezione di diapositive. Tra gli argomenti gli «Ambienti invernali» di Davide Rorato e «Kantengri, 7.100 metri: il signore dei cieli» di Livio Bertolucci. L'appuntamento è in programma alla biblioteca civica a partire dalle 21. [g. mo.]

[illegible]

Una finestra dell'Iti rotta a bottigliate

Vandali in azione contro l'Iti «Faccio» di piazza Battisti: qualcuno, l'altra notte, ha scagliato una bottiglia contro una delle finestre rompendone i vetri. La denuncia è stata presentata alla polizia da Gioacchino Bodo, anni, via Derna 14, il mattino successivo. [w. ca.]

[illegible]

Michele Santarella e i 25 anni della «Yoshida»

Il socio e past presidente della Kiwanis Michele Santarella è stato ospite dell'ultima conviviale del club: ha parlato 25 anni della Yoshida Ykk nel Vercellese. [g. mo.]

Non piacciono i dissuasori sistemati dal Comune nelle strade

Altra «strage» di panettoni Questa volta in via De Amicis

VERCELLI. Non piacciono proprio, ai vercellesi, quei «panettoni» con i quali qualche spirito amono ha disseminato piazze e vie cittadine per delimitare parcheggi e divieti d'accesso: in gergo tecnico sono chiamati «dissuasori» ma in città, dalla loro prima comparsa, sono stati battezzati «panettoni»

Erano arrivati a Vercelli insieme con la società che avrebbe dovuto gestire i parcheggi pubblici, ed il progetto che li prevedeva era indubbiamente finalizzato alla pubblica utilità.

Rescindendo unilateralmente il contratto, il Comune si è trovato proprietario di centinaia di «panettoni» in cambio di una richiesta di danni per 10 miliardi: non sapendo che cosa farne, non si è trovato di meglio che allinearli nelle più belle piazze e in alcune vie cittadine trasformandole in santuari celtici tipo Stonehenge. In via De Amicis, ad esempio, e in corso una sorta di gara tra i vandali che di notte li abbattono e gli stradini che il mattino li rialzano. Chi vincerà? [w. ca.]

I vandali ad accanirsi i paracarri che il Comune ha piazzato un po' dappertutto. Ma al di là delle azioni zeppiste questi «panettoni» non piacciono proprio a foto di Grappi dei paracarri scardinati in via De Amicis

A un gallerista

Da Biverbanca un [illegible] a Canelli

VERCELLI. Il gallerista di Canelli Franco Fabiano, titolare del centro culturale «La finestrella», non dovrà più rimpiangere la monografia sul pittore Lorenzo Delleani (Pollone 1840 - Torino 1908) che impreziosiva la sua biblioteca d'arte prima che l'alluvione del novembre gli spazzasse via tutto: il presidente di Biverbanca Dario Casalini, al quale la perdita del prezioso volume era stata segnalata, ha già provveduto a fargliene recapitare una copia.

La monografia è stata infatti pubblicata qualche anno fa nella collana storica della Cassa di Risparmio di Biella che ora si è fusa con quella di Vercelli dando vita appunto a Biverbanca. Come solitamente accade per i volumi editi il patrocinio delle varie banche, anche questo era andato completamente esaurito e era più possibile trovarne una copia neppure sul mercato antiquario tanto che, di quelle subite, il gallerista di Canelli rimpiangeva soprattutto la perdita di questo volume. [w. ca.]

Le nuove cariche

Mario Ullio responsabile di «Amnesty»

VERCELLI. Rinnovati dai soci vercellesi gli organi dirigenti del gruppo «Italia 93» aderente alla sezione italiana di Amnesty international. Nuovo responsabile del gruppo è stato designato Mario Ullio che, nel suo lavoro, sarà affiancato da Maria Giuliana Massa e Licia Frisari in qualità di vice-responsabili.

In particolare Maria Giuliana Massa curerà i rapporti con i mass-media mentre Licia Frisari gestirà l'importantissimo settore che si occupa dell'educazione ai diritti umani.

Tesoriera del gruppo è stata confermata Patrizia Di Lauro.

I soci che vogliono partecipare alle riunioni mensili del gruppo devono telefonare allo 0161-254149; è a disposizione anche il numero 0161-216920 per l'invio via fax di comunicazioni varie, mentre la corrispondenza deve essere inviata alla casella postale 44 di Vercelli. Per ricevere offerte e quote di adesione il gruppo ha anche attivato il conto corrente bancario 115113 con l'agenzia di Biverbanca. [w. ca.]

Aprono domani

A Trino nuovi uffici dell'Ascom

TRINO, domani inizierà la sua attività a Trino il nuovo ufficio dell'Associazione commercianti della provincia di Vercelli, che è stato potenziato anche per poter meglio assistere gli operatori locali nel difficile periodo di ricostruzione dopo la disastrose alluvione: è situato al 79 di corso Cavour, e la sua inaugurazione ufficiale è stata fissata per le ore 10,30 di domenica prossima, gennaio.

Durante la cerimonia saranno consegnati i contributi di mila lire che l'Ascom vercellese ha devoluto a ciascuna delle oltre 50 aziende commerciali danneggiate dall'alluvione che hanno aderito alla convenzione tra Ascomfidi, Camera di commercio e vari istituti bancari per la concessione di mutui agevolati di primo intervento.

Con il ufficio di Trino ora nove le sedi dell'Ascom oltre agli uffici centrali di Vercelli, infatti, è ramificata a Borgosesia, Cigliano, Crescentino, Gattinara, Livorno Ferraris, Santhià e Varallo Sesia. [w. ca.]

CRONACHE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Mongrando-Settimo statale dimenticata

Avevo letto tempo fa, su questo giornale, delle proteste dei sindaci di Netro e Donato che si lamentavano per la situazione di quasi abbandono in cui si trovava la statale Mongrando- Settimo Vittone. L'altro giorno ho avuto la prova che la dura presa di posizione da parte dei primi cittadini della valle Elvo è giustificata: trascorse ormai 24 ore dalla nevicata che aveva interessato il Biellese, alle 10 del mattino la statale era ancora in gran parte innevata e ghiacciata, segno evidente che non era stato fatto alcun trattamento per renderla percorribile senza pericolo. Va precisato che, non appena sono riuscito ad attraversare la galleria di Donato, la situazione è decisamente migliorata: le due carreggiate erano infatti completamente libere dalla neve e senza placche di ghiaccio. Forse che la provincia Torino sia più degna di attenzione rispetto a quella di Biella?.

Lettera firmata, Biella

Scuole biellesi i nuovi indirizzi

In riferimento all'articolo comparso il 17 gennaio sulle cronache di Vercelli de «La Stampa», si porta a conoscenza che nel Distretto scolastico 47 sono operanti già dal 1984 l'Istituto sperimentale psicopedagogico e il Liceo biologico sanitario con corsi quinquennali.

I due corsi nati dal vecchio ordinamento dell'Istituto magistrale «Santa Caterina» di Biella. Numerose sono le attività della nostra scuola sul territorio: collaborazione con il Comune di Biella (studio lichenì) e Regione Piemonte, collaborazione con Comunità montane e Università di Torino. I corsi permettono l'accesso ad ogni facoltà universitaria, parauniversitario e scuole speciali. La scuola dispone di attrezzati laboratori di informatica, fisica, biologia. Le materie caratterizzanti lo Psicopedagogico sono: pedagogia, psicologia, sociologia e didattica. Per il Liceo biologico: microbiologia, anatomia, fisiologia e patologia.

Gabriella Bonino e Carla Strobino, Biella

RECAPITI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
[illegible]hià: telefono (0161) 929.211
[illegible]a: telefono (015) 350.3313

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 250.672.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Servo*, via Italia 11, (015) 22.480/29.295; sussidiario: OGGI RIPOSO. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 16-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta urgente.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 7, tel. (0163) 650.206.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180
Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel (015) 571.295.
Serravalle: *Dr.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel (015) 256.24.73.
[illegible]: *Dr.ssa Lida Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 967.019.
Donato: *Dr. Antonio Santomartino*, via Martiri Libertà 29, tel. (015) 841.948 e **Benna:** *Dr. Antonio Pivetta*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 562.20.03 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica gennaio: 9-12,30).
Masso Santa Maria: *Dr. Max Zino*, via Quintino Sella 85, tel. (015) 741.408.
Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via 43, tel. (015)

GUARDIE [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **A** tel. [illegible]161) 88.384; **Biella:** tel. (015) 20.948/9, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Cesare Palermo, Mirko Paolino, Valentina Ferrari, Edoardo Sacchi, Mirko Farinelli.

Benito Zampirolo, 34 anni, operaio; Pierina Ferraris, 84 anni, pensionata; Biagio Rossi, anni, pensionato; Antonio Canavero, 78 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Marie Giordano, Valentino Bianchi, Mattia Berta.

Danila De Ganieli, 81 anni, pensionata; Amalia Pracca, 84 anni, pensionata; Costantina Secchia, 72 anni, pensionata.

MATRIMONI. Armando Sozza, anni, pizzaiolo, con Carmen Liliana Rosca, 25 anni, in attesa di occupazione.

PRALUNGO

NATI. Elisa Pasqual Cucco, Andrea Coda Zabetta.

MORTI. Giovanni Ottino Cravin, 69 anni, impiegato.

[illegible] MORTIGLIENGO

MORTI. Antonio Giulio Cerruti Sola, anni, pensionato.

CREVACUORE

Maria Ferrari, 68 anni, pensionata.

TRIVERO

NATI. Alberto Fossali.

MORTI. Teresa Munarotto, 66 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

ATTIVITA' DI [illegible]

Riunione del Panathlon

Giovedì alle 20, al Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro, avrà luogo una riunione conviviale del Panathlon club Vercelli divisa in due fasi. La prima è riservata all'assemblea ordinaria dei soci e prevede il seguente ordine del giorno: relazione morale ed organizzativa del presidente sulle attività dell'anno 1994 e previsioni di massima per l'anno in corso; relazione del tesoriere; relazione del presidente del collegio di controllo amministrativo e contabile; varie ed eventuali. Nella seconda parte della riunione, con inizio alle 22,15, l'architetto Vincenzo Pensotti tratterà l'argomento: «Le armi sportive, da caccia e non, "viste" da un appassionato collezionista».

MOSTRA

Espone Augusto Biagioni

Verrà inaugurata giovedì sera alle 21, nella sede del club cinefotografico Controluce di piazza Cesare Battisti a Vercelli, la mostra del lucchese Augusto Biagioni. L'esposizione è parte delle iniziative del Circuito nazionale itinerante della Federazione italiana amatori foto. Il titolo è «Presenze silenziose». In programma fino a venerdì 3 febbraio.

UNUCI

Gara di orientamento

La sezione vercellese dell'Unuci, l'Unione nazionale ufficiali in congedo, segnala ai soci che per domenica 29 gennaio è in programma una gara di orientamento organizzata sul territorio di Gallarate. Informazioni al telefonico 0161 / 215.842.

INCONTRI [illegible]

Diapositive a Cigliano

Nelle sala della Biblioteca comunale di Cigliano, alle 21 giovedì, i soci del Cai (iscritti alla sezione di Chivasso e alla sottosezione di Cigliano) hanno programmato la proiezione di un documentario di diapositive dal titolo «Ambienti invernali», dedicato alla catena alpina Nord occidentale. L'autore Davide Rorato.

CARNEVALE

I NUOVI PROTAGONISTI DELLA FESTA

Oggi è di turno «la Curva»; il programma di Borgosesia

Santhià, via all'itinerario tra mille pule e cungreghe

SANTHIA' ORA che sono stati designati gli interpreti delle maschere di Stevulin 'dla Plissera e Maijutin dal Panperdù, a Santhià è tempo di «pule» e di «cungreghe»: le prime sono le questue organizzate da ciascun gruppo di carnevalanti nei cascinali della zona per raccogliere le offerte per la manifestazione; le seconde sono le vendite all'asta delle offerte in natura raccolte durante la giornata.

Ieri è toccato alla Banda musicale cittadina, agli ordini di Giancarlo Berri ed Angelo Orsetto, questuare nella zona di San Grato e riunirsi, poi, nella «cungrega» al ristorante «Belvedere»; oggi sul «tamegnun» attrezzato le tradizionali balle di paglia prenderanno posto i componenti della «Cumpania la Curva» che questueranno alla «Pingera» agli ordini di Renato Bor e di Gian Luigi Pisani.

La «cungrega» di stasera si riunirà ancora al «Belvedere», sulla cui porta da ieri sventola la bandiera della «Antica società fagiuolesca»: l'incontro dei questuanti con la cittadinanza per i festeggiamenti di rito ed i furibondi «curantun», è fissato all'imbocco del corso Vercelli.

All'appello mancano ancora le «pule» del Gimbellino, della Direzione, dei Giovani basket, del Belvedere, degli Spustà (gli spostati), e dei Pifferi e tamburi; ultima sarà quella del Tirabusun (cavatappi) in programma per sabato 11 febbraio, che agli ordini di Salvatore Masu batterà le campagne attigue allo stabilimento «Sant'Alessandro» e che la sera, dopo essere rientrato in paese dalla strada Vecchia di Biella, si riunirà in «cungrega» al Bar sociale.

La data di conclusione delle «pule» coinciderà con la tradizionale sfilata dei maiali lungo Nuova Italia. Da giorni, ormai, gli organizzatori del carnevale perlustrano gli allevamenti di suini per acquistare i maiali, la carne dei quali sarà confezionata la gigantesca fagiolata del lunedì grasso.

Per antica tradizione, il giudizio sull'opulenza e le condizioni di salute degli animali dato dalla cittadinanza con le cui offerte le bestie sono state acquistate: per questo scopo i suini, al loro arrivo in paese, venivano fatti sfilare lungo la via principale con la coda infiocchettata di rosso.

La sfilata da sempre ha suscitato la riprovazione degli animalisti tanto che per qualche tempo era stata annullata, ed i maiali venivano scaricati direttamente nel cortile del mattatoio. Quest'anno però dovrebbe venire ripresa: lo assicura Mario Pistono, da sempre massimo regista e geloso custode delle tradizioni del Carnevale.

Dopo la mattanza dei suini le tappe del Carnevale santhiatese precipiteranno verso la conclusione: martedì 21 febbraio, durante il «boi carvè» nel bocciodromo coperto, Chrystelle e Daniele Venturino vestiranno gli abiti delle due maschere e riceveranno le consegne (ombrello da pastore lui; grembiule e cesta bell dai predecessori Valeria Furlan e Gigi Pisani. Seguiranno, come copione, l'insediamento di Gianduja sul tronetto in piazza del municipio; le numerose distribuzioni pubbliche di dolci e frittelle; le grandiose sfilate di carri allegorici e, il mercoledì in punto del lunedì grasso, la fagiolata con 20 mila porzioni di fagioli e salami; infine la premiazione dei carri il rogo del «babacio».

A Borgosesia, l'altro centro della provincia in cui il Carnevale ha antiche radici ed è ancora vissuto con intensità, il Comitato Nuova Vercelli Gianfranco Ferraris e Ornella Finetti prestano il volto a Varsleis e Varsleisa (Rattero)

degli interpreti delle due maschere ed il programma delle manifestazioni saranno resi giovedì prossimo, in via Romagnano di Ghemme, nel «Francoli center», la ditta produttrice di alcolici che quest'anno sponsorizza il Carnevale borgosesiano.

A Vercelli, infine, il Comitato Nuova Vercelli proporrà la festa d'insediamento per i portacolori del Carnevale rionale: Varsleis e Varsleisa, impersonati da Gianfranco Ferraris e Ornella Finetti, verranno presentati ufficialmente la sera del 25 febbraio.

Walter Canturati

NOTIZIE FLASH

SENNA

Oggi, con mons. Giustetti, la Festa del ringraziamento

Si svolgerà stamane in paese la «Festa provinciale del ringraziamento e della propiziazione», riconosciuta nel calendario ufficiale delle ricorrenze liturgiche dalla Conferenza episcopale italiana. Alla manifestazione, che quest'anno si collega ai cinquant'anni dalla fondazione della Confederazione nazionale dei coltivatori diretti, parteciperà anche il vescovo di Biella, monsignor Massimo Giustetti. Questo il programma: alle 10 raduno dei trattori davanti alla chiesa parrocchiale di San Pietro, alle 10,30 la funzione religiosa concelebrata da monsignor Giustetti, alle 11,30 il saluto delle autorità e l'intervento dei dirigenti della Coldiretti per ricordare il cinquantenario dell'organizzazione. Alle 12 è prevista la benedizione dei trattori e la sfilata lungo le vie del paese. Alle 12,30 la Festa si concluderà con il pranzo sociale al ristorante «Berghino» di Verrone. [g. mo.]

VERCELLI

Domani [illegible] i funerali di Pietro Ingrao

Si celebreranno domani alle 8,15, nella parrocchia di San Salvatore, i funerali di Pietro Ingrao, 56 anni, nominato da appena due settimane direttore generale dell'Unità sanitaria di Asti. Il manager è morto in un incidente stradale martedì mattina mentre andava al lavoro. Dopo il rito funebre la salma verrà portata a Verbania, dove sarà cremata. [g. mo.]

[illegible]

Nebbia, marito e moglie feriti in scontro

Due coniugi di Borgo d'Ale sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio alla periferia di Cigliano. La Ford Escort con cui viaggiavano Michele Vallero, di 57 anni, e la moglie, Michelina Critto, di 41 anni, si è scontrata sulla strada per Villareggia con la Opel guidata dall'appuntato dei carabinieri Claudio Zaia, 33 anni, di Livorno. Il militare è rimasto illeso, marito e moglie sono invece stati ricoverati all'ospedale di Santhià. Le loro condizioni non destano preoccupazione. Sulla [illegible], al momento dell'urto, gravava una fitta nebbia. [p. a. r.]

[illegible]

Il premio Vitale a «Obiettivo camminare insieme»

E' stato assegnato alla cooperativa «Obiettivo camminare insieme» il premio intitolato a frate Placido Vitale. La cerimonia è avvenuta ieri pomeriggio, al Seminario di Vercelli. Il vicario generale della Diocesi, monsignor Giuseppe Versaldi, ha consegnato la somma di due milioni ai rappresentanti della cooperativa, impegnata da tempo nel recupero di giovani disabili. Il riconoscimento, che è nato quattro anni fa, è destinato appunto alle cooperative di solidarietà e ricorda l'opera svolta nel Vercellese dal fratello marianista. [g. mo.]

L'iniziativa dell'istituto Belle arti di Vercelli e del Lions Club

Trino, sono più di 500 i libri per ricostruire la biblioteca

TRINO. Sono già più di 500 i libri raccolti dall'istituto di Belle arti di Vercelli, in collaborazione il Lions Club, per essere consegnati alla biblioteca comunale di Trino, completamente sommersa dall'acqua durante l'alluvione dello scorso autunno.

L'iniziativa, messa in cantiere da Amedeo Corio, presidente del Belle Arti «Lions», aveva avuto subito un riscontro positivo coinvolgendo tutta la popolazione della provincia, che in questo mese ha offerto numerosi testi, portandoli al presepe di via Duomo, allestito dagli allievi dell'istituto artistico.

L'ultima donazione in ordine di tempo è di qualche giorno fa, il verbanese Franco Verna, governatore del distretto 108 Italia A del Lions ha infatti consegnato martedì, come offerta personale, più di 100 libri di materie classiche rilegati in pelle.

Contemporaneamente, il Lions vercellese, presieduto da Antonio Mammana, ha a disposizione due milioni che verranno spesi per acquistare altro materiale didattico per sostituire quello distrutto dalla massa di fango che ha invaso il centro abitato di Trino nella notte tra il 4 e il 5 novembre. La consegna dei testi è prevista per la fine del mese di gennaio alla presenza del sindaco di Trino Giovanni Tricerri.

Il governatore del Lions Club Franco Verna consegna i suoi volumi al presepe pro-biblioteca di Trino del Belle Arti

I soci vercellesi del Lions avevano già dimostrato una sensibilità particolare, raccogliendo ingenti somme di denaro che erano state versate al centro di raccolta di Torino, che ha poi provveduto a distrubuirle nelle zone più colpite (soprattutto della provincia di Alessandria) dallo straripamento dei fiumi. [l. fo.]

Duro contrasto su una vecchia vicenda legata agli espropri

Borgosesia, trenta famiglie citano il Comune in giudizio

BORGOSESIA. Si chiama «Costa Verde 3». E' un condominio costruito alla fine degli Anni Settanta in Fornace, con le agevolazioni dell'edilizia convenzionata: lo abitano famiglie di operai e pensionati che hanno ricevuto un'ingiunzione dal Comune: devono pagare subito dai 12 ai 14 milioni a testa. Si sono rifiutati ed il loro avvocato, Dario Casalini di Vercelli, ha ribadito, in una memoria inviata al Tribunale, che semmai i suoi clienti dovessero pagare la cifra richiesta, lo farebbero soltanto in cambio del riconoscimento della proprietà degli alloggi. Una delibera-quadro presa dal Comune di Moncalieri - è quanto sperano gli inquilini - potrebbe spianare la strada alla sentenza del giudice.

Storia antica e quasi kafkiana quella dei trenta condomini di via Fornace. Tutto parte negli Anno Settanta, quando i Comuni avevano licenza totale di esproprio. Per realizzare quegli edifici previsti dalle legge sull'edilizia convenzionata, l'amministrazione espropria e paga ai proprietari dei terreni 500 lire al metro quadro. I proprietari si rivolgono al tribunale e, ben sapendolo, il Comune chiede ai futuri inquilini del palazzo di impegnarsi a pagare «la differenza» di prezzo. Fatta la convenzione, l'impresa Sievi di Vercelli si mette al lavoro e, nell'81, il condominio «Costa Verde 3» è pronto.

Intanto, il contenzioso giudiziario tra i proprietari espropriati dei terreni ed il Comune va avanti, e l'amministrazione subisce una dura sconfitta quando, un po' come è avvenuto in tutt'Italia, dopo la dichiarata incostituzionalità della legge sugli espropri, il Tribunale fissa il nuovo prezzo: 22 mila lire al metro quadro.

Dicono i rappresentanti degli inquilini del condominio: «Senza assolutamente tenerci informati, il Comune decide a sua volta di impugnare la sentenza e si va al secondo grado di giudizio. Il responso è ancora più pesante: tenendo conto anche degli interessi maturati negli anni, l'amministrazione comunale viene condannata a risarcire la proprietà dei terreni sulla base di 45 260 lire al metro quadro».

A quel punto, il Comune respalvera la convenzione. In due righe di contro e, nel giugno del '94, comunica agli inquilini che dovranno pagare, tira più tira meno, dai 12 ai 14 milioni a testa. Osservano i portavoce del condominio: «Certo, ci eravamo impegnati a versare la differenza di prezzo, non potevamo certo immaginare che si sarebbe arrivati a 300 volte la cifra di partenza. Altro che edilizia "agevolata"!».

La questione si è poi trascinata per le lunghe: una riunione convocata dal Comune è stata annullata perché il legale dei condòmini non poteva essere presente. A distanza di un anno (senza altre riconvocazioni) è arrivata l'ingiunzione.

Adesso Casalini ha impugnato l'atto giudiziario e ha chiesto che si esprima il giudice. Il dottor Alessandro Pepè ha convocato le parti per il 22 febbraio. Chi la spunterà? [e. d. m.]

Attorno all'antico borgo fortificato ruota la maggior parte delle manifestazioni. Tutte le date

Feste al Ricetto con fiori, dolci e musica

Candelo, la Pro loco presenta il programma di attività per il '95

CANDELO. Anche per il 1995 il programma della Pro loco si presenta nutrito. Molte le iniziative, tutte rivolte a valorizzare il territorio, a promuovere manifestazioni, a lanciare un ideale ponte tra i turisti e il Ricetto, suggestivo palcoscenico per le varie attività.

Subito una novità: la Pro loco pubblicherà un giornalino (quattro pagine, a cadenza quadrimestrale), per informare i candelesi e i turisti sulle manifestazioni locali più importanti promosse dalle associazioni e dai gruppi operanti in paese. L'idea è del presidente Davide Felice Aondio che, con i suoi collaboratori, sta cercando di ampliare gli spazi di attività della Pro loco.

Ed ecco qualche anticipazione sul programma. A maggio (il 12, 13 e 14), tornerà la prima parte di «Candelo e Ricetto in fiore», mentre la seconda è fissata per il 1° e il 2 luglio. Confermato ad inizio ottobre il «Vinincontro al Ricetto», mentre a novembre sarà ripetuta l'iniziativa Cinema ragazzi. Chiuderà l'anno il concerto di Natale (il 7 dicembre), organizzato a scopo di beneficenza.

Ma vediamo in dettaglio come si presenterà «Candelo in fiore '95», musica e voci recitanti nella cornice del Ricetto e con una sapiente illuminazione che renderà suggestiva l'atmosfera nelle antiche rue, abbellite dalle decorazioni floreali. Acquisterà importanza la mostra dolciaria (sculture floreali e pasticceria), aperta a concorrenti di altre regioni.

Una novità, ancora in fase di studio, riguarderà l'aspetto della «cultura fiore», attreverso conferenze di esperti. Confermati anche i concorsi abbinati: quello fotografico e le decorazioni balconi, cortili, finestre, vetrine. Le premiazioni avverranno a luglio, durante la seconda parte di «Candelo in fiore».

Due gli appuntamenti ancora incerti: un concerto per i giovani a giugno, e il presepio vivente al Ricetto il 24 dicembre. A marzo inoltre verrà presentato un depliant su Candelo, Baraggia e Ricetto.

Da ricordare infine il di vitivinicoltura (frequentato da 40 persone), legato al debutto del «Rosso di Candelo», vino di produzione locale che il paese intende promuovere nel Biellese. [g. co.]

DAL COMUNE

Gli altri appuntamenti

CANDELO. Fissate anche le date delle manifestazioni organizzate dall'assessorato alla Cultura del Comune. Dal 25 al 9 aprile mostra di pittori al Ricetto; **23 aprile** e ottobre mercatino dell'antiquariato fra le rue del borgo; **25 aprile** premiazione del concorso riservato alle scuole sul tema «Cinquantesimo anniversario della Resistenza a Candelo. Fatti, personaggi, curiosità»; **7 maggio**, tradizionale fiera. Tra giugno e luglio il paese ospiterà un concerto di bande musicali; sempre a luglio verrà inaugurata una mostra fotografica e «I tesori di Candelo». Tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre sarà ripetuta la mostra-mercato del libro (nuovamente al Ricetto) ed è confermata anche mostra dei minerali. Incerto invece il Palio dei rioni.

Servizio per smaltire erba, rami, foglie secche

Raccolta di rifiuti «verdi» Un esperimento a Cossato

COSSATO. Basta con i pericolosi roghi di sterpaglie nell'abitato e ai cassonetti intasati da foglie secche, rami, erba: l'amministrazione comunale ha avviato un nuovo servizio di raccolta, sperimentale, che sarà a mano ampliato a seconda del gradimento.

Lo smaltimento dei rifiuti «verdi» crea infatti parecchi problemi alle imprese della nettezza urbana e fa lievitare i costi del servizio. Resta la manutenzione dei giardini privati è un fatto obiettivo: che fare dell'erba, dopo aver rasato il prato all'inglese o dei rami potati alle piante e rose?

Davvero un problema, soprattutto in un centro come Cossato, dove le abitazioni private sono moltissime e quasi tutte con giardino, grande o piccolo che sia. Il problema naturalmente riguarda anche le aree verdi pubbliche.

Ora l'assessore all'Ambiente Maria Pia Fanelli ha lanciato una campagna contro i rifiuti «verdi», organizzando un punto di raccolta. «Data la difficoltà di prevedere gli esiti del servizio, si è pensato di avviarlo in via sperimentale per un anno - fa sapere l'assessore -. I cittadini interessati potranno portare il materiale direttamente all'ex discarica comunale di cascina Paruzza, il sabato mattina dalle 8 alle 12, dove sarà presente un operatore incaricato del servizio». I rifiuti, in alcuni casi, possono essere riutilizzati nell'industria dei semilavorati del legno.

In questa prima fase non è previsto un servizio di prelievo diretto a domicilio, che potrà invece essere avviato sulla base delle richieste dei cittadini. Chi vuole ottenere ulteriori informazioni sulla raccolta dei rifiuti «verdi», può rivolgersi al servizio di nettezza urbana del Comune. [c. b.]

Alle 15 a Chiavazza

Domani i funerali della giovane biellese

BIELLA. Si svolgeranno domani pomeriggio alle 15 i funerali di Francesca Napolitano, 25 anni, investita da un'auto mentre stava attraversando via Pietro Micca. Il corteo funebre partirà dall'abitazione della famiglia, in via Mariconcela a Chiavazza. La salma verrà accompagnata nella chiesa parrocchiale del quartiere e poi, dopo la benedizione impartita da don Renzo Baudrocco, sarà tumulata nel cimitero, sempre di Chiavazza.

La giovane era spirata giovedì sera all'ospedale Maggiore di Novara, dov'era stata ricoverata dopo l'incidente. Le sue condizioni erano subito apparse disperate: Francesca Napolitano aveva infatti riportato gravi lesioni alla schiena e al capo ed era entrata in coma. I genitori di Francesca, Nicola e Noris Napolitano, avevano acconsentito all'espianto degli organi. [d. p.]

All'affollata platea del Teatro Civico è stata offerta la pizza fumante preparata dai nove locali vercellesi che hanno aderito all'iniziativa benefica di «Tu vuò fa' l'americano». A destra le hostess-piratesse della palestra Body Shape che hanno animato la serata (FOTO GIMPEL)

Vercelli, successo venerdì sera per lo spettacolo benefico a favore di «Specchio dei tempi»

Totò e Pulcinella, il Civico s'infiamma

Ovazioni e risate per «Tu vuo' fa' l'americano»

Qui sopra l'attore Matteo Andreone nelle vesti di Pulcinella. A sinistra Carmelino Antona trasformato nel principe Curtis alla grande maschera preparata dai ragazzi dell'Artistico e il gruppo del «Come passa il tempo» che ha presentato canzoni partenopee. In basso Giovanna Manca del complesso. Lo spettacolo dedicato alla napoletanità è stato allestito dall'Associazione commercianti e Comitato manifestazioni a favore della Fondazione di «Specchio dei tempi». Il ricavato verrà infatti devoluto alle popolazioni alluvionate di Trino e Crescentino

VERCELLI. Già all'entrata, nel foyer invaso da grandi pizze colorate (niente pasta di pane, ma acrilico e cartone), si intuisce che a teatro l'atmosfera è diversa. In platea, a guidarti in uno zig-zag tra poltrone e fotografi, ci sono strane piratesse in blue-jeans, con le hostess mezzo nude. Poi, quando il sipario si apre e vedi campeggiare una gran maschera di Pulcinella e un ritratto del principe De Curtis che guarda dall'alto benedicente, capisci che questa sera, venerdì di un gennaio benefico che vuole dimenticare chi ha perso mobili e case nell'alluvione, Napoli abita qui, al teatro Civico.

In prima fila il sindaco di Crescentino, Luigi Canonica; vicino a lui il vice sindaco di Trino, Osenga. E più in alto, lassù nei palchi, è arrivato anche il prefetto Marino. Guardano la tarantella colorata che le ragazze del New Dance Center hanno preparato per il maestro, e, al ritmo della musica, dopo poche battute, il gemellaggio è fatto: Vercelli e il Vercellese, con il ricordo della piena feroce e l'orgoglio di ricominciare, abbracciano la terra di Totò e di Carosone, ridono alle battute di Pulcinella e alle canzoni di Peppino Gagliardi.

Sono bastate poche parole, proprio all'apertura del sipario, per ricordare il perchè di una serata diversa: Roberto Leone racconta che Ascom e Comitato manifestazioni si sono uniti a «La Stampa» e a «Specchio dei tempi» per destinare risorse e forze a Trino e Crescentino: questo sarà il ricavato della festa prenderà la strada del Po, del dopo-piena. E anche i ragazzi del Liceo artistico, che hanno lavorato alla scenografia di maschere e tarocchi, annunciano che metteranno il loro lavoro all'asta, con lo stesso fine.

«Tu vuò fa' l'americano», dice la locandina all'ingresso. E Carmelino Antona, alias Totò, intona le strofe di Renato Carosone che parlano di «'o raccorde» e giochi a «baseball». Vicino a lui Ivan Foglia, cappellino, camicia aperta e andatura sciancata, debutta mimando il «mito in Italy».

Poi arrivano i «Come passa il tempo», collante, fil-rouge della serata, che aspettano soltanto l'imbeccata di Carmelino e Matteo Andreone-Pulcinella per intonare «T'aggio voluto bbene», «Resta cu'mmé», «Malafemmena». La voce è quella, dolce, forte, bellissima, di Giovanna Manca, ex Bela Majin, ex signora dell'etere di Radio City. In platea, al buio, ha una fan d'eccezione: Chiara, che applaude e poi si stringe a sua mamma da palcoscenico.

Tutto bene? Tutto tranquillo? Macchè. Irrompono in scena i Los Bukoski (chi direbbe che sono serissimi infermieri casalesi), armati di bombetta, chioma a mo' di stella filante, rami lunghissimi che si trasformano in archetti per violino. Scelgono il dialetto vercellese, poi una derivazione goliardica di «'O scarrafone», per improvvisare musica, cadute, rime non proprio baciate.

E Peppino Gagliardi? Eccolo, in giacca rosa shocking, basette e pantalone a zampa d'elefante. Marcello Alonzo, imitando rigorosamente dal vivo, scatena la platea.

L'intervallo, poi si riprende il blues. Un omaggio al ritmo e Massimo Troisi con il Centro Vercelli Musica, «scritturato» anche come banda per l'ingresso di Carmelino-Totò, e arriva il momento della poesia. La voce di Roberto Galella, che recita «A livella» del principe De Curtis, porta nel mondo magico della morale col sorriso, dei piccoli-grandi uomini che la morte unisce senza discriminazione.

Adesso è la volta dell'unico vero partenopeo della festa. Elio Veltre recita produzioni in proprio, accompagnato dalla chitarra di Alberto Zona: storie curiose e intelligenti di pendolari, sedi e bollette Sip, matrimoni solidi che in trent'anni sono diventati un'ancora alla vita. Come l'unione con Silvana Giona, voce di una Napoli splendida, che non lesina gli acuti e che canta con il marito e il pubblico, coinvolto in giocosi giochi di parole e ritornelli.

Qualcuno, dietro le quinte, lancia un segnale: Elio Veltre se ne va sull'applauso e sull'entrata trionfale di pizze fumanti (vere, questa volta!) portate alla platea dalle hostess-piratesse della palestra Body Shape e offerte da nove pizzerie vercellesi. Mentre qui al Civico impazzavano le note e l'infaticabile Pulcinella-Andreone si lanciava in monologhi, La Conchiglia, Pizza e Pasta, Il Ciccio, I Cacciatori, Capri, Fupetta, Borgo Genova, Vesuvio e Tiffany si mettavano al lavoro per sfornare capolavori partenopei profumati di origano, di olive, di pomodoro fresco e mozzarella.

L'unico a restare «senza cena» è ancora Totò, che s'impegna a cantare con i «Perchè Carmé». Il pubblico, le mani impegnate dai tranci caldissimi, si lancia in applausi-ululati alla napoletana.

E' quasi mezzanotte, il tempo della passerella finale di «Canta Napoli» tutto vercellese. Tony Bisceglia, produttore di tanto divertimento formato palcoscenico, finalmente confessa: «Avevamo provato insieme soltanto giovedì sera. Tre ore e basta». Ma non aveva dubbi sul successo di questo «Americano»: «Bisogna scommettere sui ragazzi di Vercelli. Guardate quanto sono bravi».

Chiuso il sipario, resta l'ultima parte dello spettacolo, forse la più importante: «Tu vuò fa' .... beneficenza».

Roberta Martini

La macchina del cuore

COME uno spettacolo può sfondare i luoghi comuni. Vercelli è pigra e apatica? Venite al teatro Civico. I vercellesi non hanno cuore e calore? Esaltatevi sulle note della loro tarantella. I vercellesi veraci non andranno mai d'accordo con i meridionali? Spanciatevi e commuovetevi con la maschera illustre tragico di un Pulcinella d'antologia rigorosamente nato in risaia.

Come nel caso delle vittorie a ripetizione di Tombo, non ci sono aggettivi per raccontare ciò che hanno fatto questi ragazzi, venerdì sera e nelle settimane che hanno preceduto lo spettacolo: per la loro città, per i fratelli alluvionati, per tutti coloro che credono ancora nel bene ammantato nell'allegria. Che cosa c'è di più dolce di tendere una mano, cantando, giocando, sorridendo?

Mai come in questa circostanza la «macchina del cuore» impiantata dal sodalizio Ascom-Comitato manifestazioni vercellesi (con due citazioni su tutte: Tony Bisceglia e Cesare Losa) ha funzionato così bene. E siamo felici, come de «La Stampa-Specchio dei Tempi» di essere dell'equipaggio.

Abbiamo abbracciato tutti, venerdì. Stretto, stretto Carmelino Antona. E' un giovane che sa far divertire e commuove, un vero uomo da palcoscenico che ha la modestia di non apparire, quando non serve.

Alla premiazione dei racconti di Natale, due domeniche fa, al Barbieri, Antona è stato espressamente invitato dal ragazzo, seduto in prima fila. «Vieni al Civico, ti aspettiamo».

E' chiamo Fabio, il ragazzo. Sta combattendo, con successo, il male. Chiuso il sipario di «Tu vuò fa...», ci ha detto: «Ho trovato dei nuovo amici». Avremmo voluto la maschera di Pulcinella per non ostentare le lacrime. Di gioia.

(e. d. m.)

Via libera della giunta al progetto di riutilizzo del ponte sul torrente Cervo

Il guado non va in pensione

L'attraversamento avrebbe dovuto essere demolito alla riapertura del viadotto della tangenziale. Servirà invece per collegare l'area industriale di Chiavazza con la stazione

BIELLA. Via libera della giunta, venerdì pomeriggio, al progetto dell'assessore ai Lavori pubblici Antonio Ramella Gal, per la realizzazione di una tangenziale tra l'area industriale di Chiavazza e la stazione ferroviaria di San Paolo, utilizzando il guado esistente sul Cervo.

«Il viadotto della tangenziale sarà riaperto ai primi aprile - spiega l'assessore - il ponte sul torrente dovrà essere chiuso al traffico, per motivi di sicurezza, già il giorno prima. Per collegarlo alla sponda di Chiavazza, infatti, sono state le rampe d'uscita della superstrada Biella-Cossato e di accesso della tangenziale. Con il viadotto riaperto, gli automobilisti che utilizzassero il guado con direzione di marcia da Candelo verso Milano, si troverebbero contromano al traffico proveniente dalla superstrada e dalla tangenziale. Considerando però che il manufatto è costato un miliardo, ci è sembrato doveroso trovare un modo per utilizzarlo».

Ecco l'idea: adoperare il guado per percorso alternativo alla tangenziale. Appena superato il Cervo, sulla sinistra vinggiando verso Chiavazza, c'è infatti una strada sterrata che si infila nei sottopassaggi degli svincoli della tangenziale e sbuca su via Maglioleo.

«Ampliare ed asfaltare questo peduncolo è un intervento semplice e relativamente poco costoso - aggiunge Ramella Gal -. Dall'altra parte, verso via Candelo, la salita che arriva dal guado interseca un'altra stradina che scorre parallela alla ferrovia, passa di fronte al corpo di tiro al piattello e alla piazzola dell'elisoccorso, vicina al ripetitore della Rai e sbuca in via Piave. Il guado, insomma, ha già due sbocchi alternativi».

I vantaggi sono evidenti: con una spesa relativamente modesta (circa milioni), il Comune ha la possibilità di creare un percorso alternativo alla tangenziale per unire due poli importanti come la zona industriale di Chiavazza e la stazione ferroviaria. E la soluzione potrebbe avere effetti sulla via Milano, alleggerendola po' del traffico convulso che la assedia quotidianamente. In futuro l'itinerario potrebbe diventare corsia preferenziale per i mezzi di soccorso.

«Tra l'altro abbiamo deciso anche di dare il via al primo lotto dei lavori per sistemare e attrezzare la superficie di atterraggio dell'elisoccorso - conclude Ramella - e dovremo intervenire pure sulla strada di accesso alla piazzola che poche centinaia di metri più avanti sbuca all'incrocio di via Candelo».

L'ufficio tecnico del Comune già predisponendo il progetto di massima. Dato il modesto importo, la giunta pensa poter assegnare presto i lavori, in maniera di essere pronta ad innestare subito il guado sul nuovo percorso alla riapertura del viadotto della tangenziale.

Maurizio Alfisi

STRADA DELLA NERA

Pronta a giugno

E finalmente le buone notizie arrivano anche per la strada della Nera, che venne spazzata via da un'enorme frana durante l'alluvione dello scorso novembre. Il progetto per ripristinare l'importante arteria tra il Barazzetto e il Bottalino e ridare fiato alla circolazione delle auto è stato illustrato alla giunta comunale nella serata dello scorso venerdì.

Pur trattandosi - come hanno sottolineato i due tecnici, l'ingegner Paolo Mello Rella e il geologo Brunello Maffeo - di uno studio di massima, è stato corredato di tutti i dati indispensabili per trasformarlo velocemente in progetto esecutivo.

La giunta pensa quindi di portare il piano di finanziamento dell'opera all'approvazione del Consiglio comunale il febbraio e di procedere velocemente, grazie alle deroghe (la normativa vigente è assai più restrittiva) previste per i Comuni danneggiati dall'alluvione, a bandire l'appalto-concorso. Si tratta un tipo procedura che consentirà di assegnare i lavori a tempo di record, prima della fine . Poi la primavera e l'estate renderanno possibile un veloce avanzamento dei lavori.

E se non sorgeranno contrattempi, secondo l'assessore Ramella Gal la strada della Nera potrebbe venire riaperta al traffico a partire dal mese di giugno.

Un centinaio i controlli, evasione fiscale ridotta

Dentisti e amministratori nel mirino della Finanza

BIELLA. Sono già un centinaio i medici dentisti, gli odontotecnici e gli amministratori di condominio biellesi che sono stati oggetto controlli disposti dal Ministero per combattere l'evasione fiscale.

Una cinquantina di professionisti hanno ricevuto la visita dei militari della Guardia di finanza in servizio in città, altrettanti hanno dovuto rispondere alle domande degli ispettori dell'Ufficio imposte e dell'Ufficio Iva di Vercelli. Questi funzionari sono infatti stati affiancati alle Fiamme gialle per completare l'operazione al più presto.

In attesa delle ultime verifiche (la normativa prevede anche un accertamento sui conti in banca per cui sono indispensabili tempi più lunghi), un primo dato appare già dalle statistiche: solo una minima parte delle verifiche ha evidenziato illeciti. E quasi tutte le irregolarità riscontrate sono «errori» di tipo tecnico: date sbagliate, fatture compilate in un modo piuttosto che in altro.

Finanzieri e ispettori non hanno dunque accertato casi eclatanti evasione fiscale. «Qualcosa in più è stato rilevato a carico di liberi professionisti che possono vantare un reddito annuo 300 milioni - dicono -. Ma anche per questi casi non vi è stato nulla di importante da segnalare».

Le tre categorie quindi, almeno a Biella, non sono finite dietro la lavagna. L'operazione comunque non è ancora terminata. La verifica disposta dal Ministero viene infatti definita «a campagna», proprio perché impone un controllo di tutti gli operatori al lavoro nella nuova provincia. Solo la Guardia di finanza deve ancora passare al setaccio le dichiarazioni dei redditi e i corrispettivi di una trentina di persone. **[d. p.]**

Ultras biellese a giudizio per la miscela esplosiva

E' iniziato a Torino il processo a carico di Luca Perino, l'ultras torinista di 26 anni residente a Pralungo. Insieme ad un coetaneo, Salvatore Barno di Torino, in occasione della partita con l'Arsenal, il 2 marzo '94, tentò di introdurre al Delle Alpi 7 chili di una miscela incendiaria. Ma fu scoperto ed arrestato. Dopo le prime testimonianze il processo è stato rinviato al 27 febbraio **[r. s.]**

POLITICA

Il pds: voce ai cittadini sulle «bugie» di Berlusconi

La federazione biellese del pds ha indetto per oggi «L'operazione verità - Diamo voce ai cittadini contro le bugie del Cavaliere». All'appuntamento, alle 15 alla Camera del lavoro in via La Marmora 4, interverrà Claudio Burlando, responsabile nazionale per gli enti locali della Quercia. **[r. b.]**

AMMINISTRAZIONE

Polemiche Gaglianico la neve ha disagi

Protesta Gaglianico dopo la nevicata. In Comune, il capogruppo di minoranza Antonio Argenmmo ha criticato l'amministrazione per la mancata pulizia dei marciapiedi in paese, che ha causato numerosi disagi ai pedoni. **[g. co.]**

ERRATA CORRIGE

E' l'ingegner Astrua il progettista del «2001»

Per un disguido nella cronaca dell'udienza di venerdì processo sulle presunte tangenti per il centro commerciale «2001», è stato scritto che uno dei progettisti del complesso era l'architetto Astrua. Si tratta invece dell'ingegner Astrua di Torino. **[r. b.]**

Lunedì 30 in Comune

per scuola troppo pesanti incontro l'Usl

BIELLA. Torna d'attualità il problema degli zainetti scolastici troppo pesanti. Lunedì 30 s'incontreranno i responsabili delle Usl, i presidi degli istituti superiori, i direttori didattici e un gruppo d'insegnanti. La riunione, che si svolgerà negli uffici dell'assessorato all'Istruzione, servirà predisporre una bozza di lavoro comune.

Tra le linee d'intervento che saranno approfondite: gli aspetti sanitari del problema, le proposte didattiche per limitare il peso degli zaini ed i consigli degli studenti. Secondo Gian Maria Zavattaro, preside del Liceo classico, sarà indispensabile affrontare al più presto che il caro-prezzo dei libri scolastici. **[d. p.]**

Vigili urbani e tecnici dotati di telecamera: prima inchiesta i cartelloni pubblicitari irregolari

E la città finisce in una «candid camera»

Film-verità su traffico, abusi, parchi: la regia è del Comune

Nuovi incarichi per i vigili urbani

BIELLA. Abusi, traffico e videotape. Attenti che il Comune guarda: spia la città dall'occhio freddo di una telecamera. E poi colleziona i film-verità. Il primo è dedicato alla pubblicità selvaggia, ai cartelloni semiabusivi che imbruttiscono la periferia. Ma verrà anche l'ora dei parchi, delle scuole, delle strade. Registi d'eccezione, gli uomini dell'Ufficio tecnico. «Sì, ci siamo convertiti alle nuove tecnologie - dice Diego Presa, all'Urbanistica -: per conoscere la città, più che per punire eventuali reati».

La cronaca racconta che, proprio questa settimana, è stata inaugurata la videocamera appena comprata dalla giunta, insieme al resto dell'impianto (registratore e monitor). Il ciak è già scattato, col film d'esordio chiesto Presa ai suoi tecnici: appunto il «reportage» sulla pubblicità (presunta) abusiva. Spiega l'assessore: «Ho l'impressione che in periferia ci siano troppi cartelloni non in regola: insieme anche ad altre forme di propaganda, oggi disciplinate da un regolamento vecchio e complicato. Lo scopo del "censimento" cinematografico, prima di tutto, è quello di arginare queste forme di pubblicità selvaggia. Una volta capita la situazione, si potrà pensare al nuovo regolamento».

Nel mirino (o nell'obiettivo), pure le targhe accanto ai portoni dei palazzi (tipo «notaio», «avvocato», «dottore»), e le scritte sulle tendine dei negozi: che, come dice il piano regolatore, dovrebbero essere «a triangolo» invece che «a cupola» (spiega sempre Diego Presa). Tutto filmato, e i nastri magnetici finiranno nella videoteca dell'Ufficio tecnico.

Un Comune «guardone», senza dubbio. Ma solo a fin di bene, visto che la casa produzione di Palazzo Oropa pensa a nuovi film di argomento scottante: ecco un'inchiesta sul traffico, con «candid camera» nelle vie più affollate. E poi censimento del patrimonio municipale. Oppure - ancora - un documentario parchi e giardini pubblici, arredi urbani, pensiline dei bus. Infine, un blitz contro gli abusi edilizi. **[g. bu.]**

Fiat in favore degli automobilisti delle zone alluvionate.

RIPARTIAMO INSIEME.

Sono stati giorni drammatici per tutti noi, quelli appena trascorsi. Ma ciò che ora conta, ancor più delle parole, sono le iniziative concrete per uscire dall'emergenza.

Il modo migliore per testimoniare tutta la nostra solidarietà è quello di aiutarvi a ripartire.

Le Concessionarie e gli Organizzati Fiat sono al vostro servizio. Pronti ad accogliere e riparare le auto e i veicoli commerciali danneggiati dall'alluvione, offrendovi *il 50% di riduzione sul presso di listino dei ricambi originali.*

Se invece i danni subiti sono irreparabili, potrete acquistare una vettura o un veicolo commerciale nuovo usufruendo di particolari agevolazioni: *il 20% di riduzione sul presso di listino, con la possibilità di un finanziamento in 24 mesi al 6% di interesse e pagamento della prima rata dopo 6 mesi.*

Ripartiamo insieme.

È UN'INIZIATIVA STRAORDINARIA DI CONCESSIONARIE E ORGANIZZATI FIAT.

Concessionarie

DELLA
S.S. 31 BIS KM 10 - TRINO V.SE - TEL. 0161/801375-829579

CELORIA & DELLA PIANA
STR. TANG. SUD ANG. V. TRINO - VERCELLI - TEL. 0161/592201-2-3

AUTOVALSESIA '90
V. C. BATTISTI, 76 - BORGOSESIA - TEL. 0163/24601-2
C.SO VERCELLI, 132 - GATTINARA

Organizzati

P.G.F.
C.SO ROMA, 116 - CRESCENTINO (VC) - TEL. 0161/843177

ADERISCONO ALL'INIZIATIVA OFFICINE E CARROZZERIE AUTORIZZATE

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO • Prezzo chiavi in mano della vettura: L. 15.650.000 • Riduzione del 20% L. 3.130.000 • Anticipo di IVA e messa in strada. • Importo residuo da finanziare: L. 9.216,831 • Numero rate: 19 • Importo rata mensile: L. 522.594 • Scadenza 1ª rata: 180 gg • T.A.N.: 6% • T.A.E.G.: 6,16% • Nessuna spesa per apertura pratica • Imposte ARIET e IPA escluse.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/01/95, su la gamma auto e veicoli commerciali Fiat, disponibili in stock, salvo approvazione . Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

FIAT

15 gennaio - 15 febbraio
IL MESE DEL VISONE

Tantissime proposte di prestigiosi capi a prezzi che sono un vero affare

Comodi pagamenti senza interessi

Prenotazioni con ritiro il prossimo autunno

La Rosa Nera
PELLICCERIA
Pellicceria d'Autore

A MASSERANO
aperti la domenica
dalle 15 alle 19

NUMERO VERDE
167-010199

IN ESCLUSIVA NELLE GRANDI BOUTIQUES
CONFEZIONI BIELLESI
Sede: MASSERANO (VC)
Filiali: BUROLO-IVREA (TO)
CARESANA (VC), NOVARA
Show room MILANO - VIA SPIGA, 1

A Vercelli torna «Se un bel giorno all'improvviso», a Biella Nancy si trasforma in «Nina»

Brilli e Bramieri, mattatori a teatro

Stasera al Civico il «bis» del comico, affiancato da Jannuzzo: la commedia proposta dalla Coop. Belvedere replica dopo il successo del '94. Martedì all'Odeon il testo di André Roussin: con l'attrice Dapporto e Crippa

VERCELLI. Serate a tutta prosa: Nancy Brilli presenta a Biella il suo «Nina», mentre a Vercelli ritorna il grande mattatore Gino Bramieri.

Iniziamo dall'Odeon. Da giovane, procace vittima di libertini di provincia sul set e prototipo del femminismo sul palcoscenico: Nancy Brilli è la protagonista della commedia di André Roussin, «Nina», in cartellone martedì alle [illegible] per la stagione di prosa. Accanto a lei recitano Massimo Dapporto e Giovanni Crippa, marito e amante di Nina. E' infatti il famoso triangolo del vaudeville il fulcro della commedia di Roussin. Autore diventato celebre soprattutto negli Anni Cinquanta, scrisse questa commedia - che continua a godere di un discreto [illegible] - nel 1919 [illegible] misura per la celebre attrice rumena Elvire Popesco.

La prima rappresentazione italiana porta però la data degli Anni Cinquanta, quando venne mossa [illegible] l'interpretazione da Laura Adani; il secondo exploit fu affidato alla verve di Andreina Pagnani e, in ultimo, di Miriam Crotti.

Roussin [illegible] discosta in «Nina» dall'impostazione di gran parte dei testi del vaudeville: il gioco degli equivoci, il fuoco di fila delle battute, le «sorprese» sulla scena, sono gli ingredienti tradizionali. Ma in «Nina» si fa strada una non comune originalità nel definire i profili dei personaggi, nel tratteggiare soprattutto il mondo della protagonista. Nina, diviso fra due amori, è nondimeno consapevole della propria condizione di «oggetto di desiderio» blandito e bistrattato dal mondo maschile.

Una scena di «Nina», proposta da Nancy Brilli, Massimo Dapporto e Giovanni Crippa, martedì sera all'Odeon di Biella

La sua aggressività, il suo femminismo, nascono appunto da questa consapevolezza. E, sull'altro versante, si stagliano le figure degli «avversari», per i quali Roussin scrive una sorte diversa da quella consueta: marito e amante diventeranno amici, stretti da una irresistibile solidarietà maschile.

Il nuovo allestimento, presentato con la traduzione e l'adattamento di Jaja Fiastri (che si è occupata anche del commento musicale), è stato diretto da Filippo Crivelli, regista che si è mostrato piuttosto versatile in questi ultimi anni. Scene e costumi sono di Alberto Verso.

A Vercelli invece Gino Bramieri ritorna al teatro Civico, stasera alle 21, dopo il grande successo ottenuto l'anno scorso [illegible] la spassosa commedia di Enrico Vajme e Jaja Fiastri intitolata «Se un bel giorno all'improvviso...». Spiega Flavio Ardissone, che per la Cooperativa Belvedere organizza una delle stagioni (l'altra è comunale) al teatro municipale vercellese: «Se a quasi ad un anno di distanza ritorna ancora Bramieri ed ancora [illegible] "Se un bel giorno..." è proprio perchè, dopo il pienone delle due recite del febbraio '94, c'è stata [illegible] grande richiesta da parte di chi allora non era riuscito ad assistere alla rappresentazione».

La trama prende il [illegible] da un misterioso pacco che qualcuno getta dalla strada alla finestra della famiglia Ceccarelli. Immaginatevi la sorpresa del marito Amedeo (Bramieri) quando scioglie i nodi all'involucro e sgusciano dalla carta banconote per il valore di un miliardo...

Nasce allora un conflitto familiare: il marito, perito agrario dalla cristallina onestà, subito pensa alla restituzione di tutta quella fortuna capitata in casa «all'improvviso». Ma la moglie Rita (Elsa Merlini) è di tutt'altro avviso, con tutti quei sogni che le sono sempre passati per la mente... crociere ai Caraibi, gioielli e pellicce!

E qui «s'incunea» [illegible] i due componenti della famiglia Ceccarelli una lunga serie di personaggi, tutti interpretati da Gianfranco Jannuzzo. Operai dei telefoni, avvocati, pastori sardi, venditori [illegible] cosmetici, architetti, che arrivano «così, per caso» e danno pareri ad Amedeo e a Rita.

Ma c'è una realtà curiosa, dietro alla favola del miliardo tentatore. Jannuzzo, che si presenta sotto le mentite spoglie dell'esercito [illegible] dispensatori di...buoni consigli, nella «parte vera», è un conduttore televisivo [illegible] il cui scopo... Ma qui ci fermiamo per non rovinare la sorpresa. Il botteghino è aperto dalle 16 ad inizio spettacolo.

Giovanni Barberis
Marco Conti

CINEMA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspettacolo 69.633
Or.: ap. 15.30 - L. 10.000
Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)
Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22'
Spionaggio

Nuovo Italia
Inf. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Or.: 15 - Lire 10.000
Sirene ☎
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) - Negli Anni 20 l'incontro tra un pittore claustrofobico che sa dipingere bellissime donne nude e un vi[illegible] anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38'
Comm.

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informaspett. 69.633
Lire [illegible] Or.: 15
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jim (Usa '94) - Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla papà di [illegible] gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30'
Comico

[illegible]
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo 69.633
L. 10.000/8000. Or.: 15
Stargate ☎
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — [illegible] archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e vince un gioco[illegible] che lo conduce [illegible] mondo antico e parallelo N. V. 2h 06'
Fantarcheologia

Belvedere
[illegible] tel. [illegible]
Or.: ap. 15
S. P. Q. R. ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)
Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei [illegible] capitale dell'impero N. V. 1h 37'
Commedia

Lux
Inf. orari tel. 213.375
Lir[illegible]
[illegible]: 14.30 spett. cont.
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Pisoyright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor [illegible] quando riceve la visita di Dennis, un bambino [illegible] energico, devastante N. V. 1h 34'
Comico

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
Or.: 21
[illegible]
Se un bel giorno all'improvviso...
Con Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo e Meraut Meloni

CIGLIANO
Splendor
Lire 9000
Or.: 15-21,30
S. P. Q. R. ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) - Nell'antica Roma [illegible] la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'
Commedia

COSTANZANA
Parrocchiale
Lire [illegible]
[illegible]: 21 spett. unico
Wolf - La belva è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato ripugnante dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'
Horror

GATTINARA
Italia
Inf. tel. (0163) 833 105
Or.: 20,30/22
Lire 3000/5000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
Or.: 15/20/22
Lire 6000/5000
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) - Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'
Commedia

TRINO
Orsa
Inf. tel. (0161) 825.600
Or.: 15/17/21
L. [illegible]
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'
Cartoni Animati

BIELLA
Apollo
Inf. or. tel. (015) 23 765
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Kika ☎
di P. Almodovar, con V. Parque, V. Abril, P. Cortes (Spagna [illegible] - Una donna-telecinereporter filma per la tv ciò che vive o vede. Nella [illegible] urbana c'è di tutto. [illegible] melodramma, violenza, erotismo. V.M. 14 1h 55'
Commedia

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jim (Usa '94) - Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [illegible] alla papà di [illegible] gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30'
Comico

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) - Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua immortale, dolente vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 02'
Drammatico

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
[illegible]
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Feinour, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) - Irlanda 1920: una giovane donna attende a scompigliare un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38'
Comm.

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.668
Or.: 15/16,30/20,30/22,15
Lire 10.000/9000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - [illegible]la del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'
Cartoni Animati

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253 89.27
Ore 20-22,15
Lire 10.000/7000
Go Fish
di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Shaw (Usa '94) - Cinque ragazze di Chicago alle prese con [illegible] omosessualità, pettegolezzi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30'
Comm.

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Or.: 15 spett. continuato
Lire 10.000/9000
Nightm[illegible] before Christmas
di H. [illegible], con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) - Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la [illegible] bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47'
Animazione

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 14.30/16.20/20.15
22.15 - Lire 10.000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, [illegible] Stone, J. Woods (Usa [illegible] - Uno specialista in esplosivi sulla un'affascinante bionda e mattato in atto la tipica vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55
Thriller

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 15 spett. [illegible]
[illegible] 10.000/9000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove [illegible]h di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'
[illegible] Animati

[illegible]
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. (0163) 54.265
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 8000/8000
Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) - Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50'
Commedia

CHIUSO I BATTENTI

VERCELLI

I Pooh e Ruggeri al Civico

Sono in prevendita i biglietti [illegible] concerto dei Pooh che si terrà alle 21 di venerdì al Civi[illegible]. A Vercelli: A.Co.P. via Tripoli 5; Banca Popolare di Milano, piazza Zumaglini 25; Dosio Music, via Verdi 36/44. A Cigliano: Purple Rain, [illegible] Umberto 37. A Santhià: Top Video e Sound, [illegible] Nuova Italia 86. Sono aperte, alla A.Co.P. di via Tripoli, anche le prenotazioni per il concerto di Enrico Ruggeri che è in locandina al Civico di Vercelli per la [illegible] del [illegible] marzo.

GATTINARA

I lives dei Mulligans

Questa sera, dopo le 22,30, saliranno sulla pedana dell'irish pub Mulligans i componenti della band Four Aggio: sono in programma cover internazionali, soul e funky.

VERCELLI

«Misery» alla stagione di prosa

Mercoledì alle 21, al teatro Civico, si terrà lo spettacolo «Misery non deve morire», tratto dal romanzo di Stephen King, per la regia di Ugo Chiti, con Marina Confalone e Massimo Venturiello. I biglietti possono essere prenotati anche telefonicamente o acquistati al settore attività culturali del Comune di Vercelli in questi orari: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Per informazioni si può chiamare i numeri 0161 252.622 oppure 0161 252.766. Questi sono i prezzi: poltrona [illegible] mila, poltroncina 45 mila, galleria 30 mila, palchi poltrona 90 mila, palchi sgabello 45 mila.

CASALE E NOVARA

Tra i film fuori provincia

A Casale Monferrato questa sera sono in programma «Intervista col vampiro» al Poli e «Junior» al Vittoria. A Novara [illegible] in cartellone «Sirena» al Vip, «Con gli occhi chiusi» all'Araldo (mentre per domani sera è prevista la rappresentazione teatrale «Sogno d'una notte di mezza estate»), «Belle al bar» al Faraggiana, «The Mask» all'Eldorado e «Kika, un corpo in prestito» al Vittoria.

I MARTEDI' AL CINEMA

Dalla fragile Ungheria alla Francia on the road

NIENTE frattura, questa volta, tra il giudizio del pubblico e il voto della critica. A «Dolce Emma, cara Babe» i cinefili vercellesi del martedì hanno attribuito una media di voti del 7,21, vicinissima al voto a campione di 7,20. Noi (ha seguito per «La Stampa» Sebi Astuto) [illegible] fermeremmo al 7, anche se storia e caratteri si sono appersi un po' fragili. Per l'Ungheria di Szabo, comunque, una piena sufficienza.

LA REGIA

Gli eccessi di Beineix

I cinefili hanno seguito [illegible] quarantottenne Jean-Jacques Beineix, definito il regista degli eccessi, in «Diva», «La luna nel tombino», «Betty blue», «Roselyn e i leoni», «IP5», road movie fantastico e commovente ambientato in una Francia [illegible] magica, acceso di colori, è comunque un film da non perdere.

(r. m.)

«IP5»

L'addio di Montand

Uno stregone vagabondo, folle e saggio, che ama la natura, le foreste e ha perso il cuore nel ricordo della sua prima donna. Yves Montand è la figura che domina, dolce e dolente, «IP5 - L'isola dei pachidermi», pellicola che i Martedì al Nuovo Italia propongono questa setti[illegible] [illegible] omaggio al grande attore francese, scomparso a settant'anni durante la lavorazione del film.

L'isola dei pachidermi, quinta opera di Jean-Jacques Beineix (ecco spiegato l'enigmatico 5 del titolo), è un luogo della fantasia, è [illegible] simbolo della terra delle illusioni d'amore.

[illegible] il film, dice la critica, nonostante mossaggi, bravure o eventuali sbavature, rischia di essere ricordato soprattutto perché è stato l'ultimo lavoro di Montand, grande vecchio che si è sottoposto a fatiche inusuali, come il bagno seminudo nell'acqua gelata di un lago o lunghe scene girate sotto la pioggia battente.

Yves Montand, scomparso nel '91

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Col. V. 18. Or.: 16.30; 19.15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 Vi[illegible]
AMBRA v. Chiesa Saluta 77, tel. 210.985. Vedi legni.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** [illegible]: 14,45; [illegible] 19.45; 22.30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible] 22,30
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22. **Thi** [illegible] [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sale ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Gallo. [illegible] **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 9. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: [illegible],10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Occhi nella tenebra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Junior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il re Leone.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; [illegible], 20; 22,30
KING via Po 21, tel. 812 5996. **Fino alla follia.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG c. Il. Teresa 5. **Occhio Pinocchio.** Or.: 16,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tata y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Orario: [illegible]; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Timecop - Indagine al futuro.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
ROMANO Galli, Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nella tenebra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 326. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1994-95. Dal 24/1 al 7/2 **A Midsummer Night's Dream (Sogno di [illegible] notte di mezza estate).** Opera. B. Britten dalla commedia di W. Shakespeare. John Macurdy dirett.; regia Alfredo Arias. Orch. del T. Regio. Bigl. 10-12 e 13-18,30. Tel. 6815 241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 lo Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Botteghino T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo) [illegible] 517.6248 - 544.562. Ultima recita.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime sett. Oggi ore 15,30 e a grande richiesta. Lib. 3 recite, ven. sab. ore 21 dom. 15,30. Nuovo record di risate, continua il successo di Mario Brusa in **Tremilin en purgatoire**, una novità assoluta di Feroglio. Lori. Brusa con la partecipazione straordinaria di E. Garbarotto, regia E. Feroglio. Int. e pren. ar. cont. 9/23.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 **Infedelmente tua,** film
19,30 **Masquerade,** telefilm
[illegible] **L'ultima conquista,** film
22,30 **Il giramondo**
23 — **Amichevolmente... con voi**
[illegible] **The red light show,** varietà
0,30 **Masquerade,** [illegible]

Telecupole

[illegible] **Sport flash**
20,30 **Il vidotto** [illegible], film
23,45 **Sport flash**

Videogruppo

18,15 **Moto motori,** rubrica sportiva
19,40 **Masquerade,** telefilm
20,30 **Oggi al Dallo Alpi**
20,45 **Fiori nella polvere,** film
22,30 **Simpatiche creature,** telefilm
24 — **Nite video**
1 — **Petrocelli,** telefilm

Telecity

19 — **Il giramondo,** rubrica
19,30 **Ken il guerriero,** cartoni
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Oro sommerso,** tv movie
22,30 **International airport,** tv movie
1 — **Detective per amore,** telefilm

Primantenna Supersix

20 — **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
21,30 **Domenica sport**
22,30 **Sport**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19 — **Sport Quattro**
20,30 **Boomer cane intelligente**
21,30 **Joe Forrester,** telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,30 **Eros graffiti**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**

Quinta Rete

16 — **Film**
19,30 **Pi[illegible]occhio,** cartoni animati
[illegible] **C'è posto per tutti,** film
[illegible] **Fausto Terenzi Show**
1,30 **Fausto Terenzi Show**

Quadrifoglio Odeon

18,15 **Bilancia familiare,** rubrica
19 — **Spara, Gringo, spara,** film
20,45 **Tg cosa**
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Tgè sera**

Rete 9 Tai

18,30 **Do[illegible]sport,** rubrica
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport,** sportivo
21,30 **Il cielo giallo,** film
23 — **Settegiorni**
23,45 **Trauma Center,** telefilm

Telecampione

19 — **Concerti da camera di Tic**
19,30 **Naumachos, 40 nodi,** telefilm
20,30 **Il barattiere**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **Good times,** telefilm
19,30 **Le avventure di Don Giovanni,** film
21,30 **Cantalitalia,** rubrica
22,30 **Kickboxing mania,** [illegible]
23 — **Zap mania,** rubrica
0,30 **Edgard Wallace,** telefilm
1,30 **Dottor Cyclops,** film
[illegible] — **XIX sterma bombardieri,** film
4,30 **Le avventure di Don Giovanni,** film

Rete Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,30 **Speciale Manila. La visita del Santo Padre nelle Filippine**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sospetto,** film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Cancellate Washington,** film
22,40 **Informa 7**
[illegible] **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**
24 — **Dance television**

Telemonterosa

19,15 **Tmr giornale**
20 — **Operazione love**
22 — **Sui sentieri del pe[illegible]**
23,35 **Tmr giornale**

[illegible] Tv

20,30 **Time out,** telefilm
21,30 **Notizia 7**
22 — **Cs Borgomanero Cimberio Valve - Olimpia 91 Basket Legnano,** serie C1
23,30 **Informa 7**
24 — **Time out**

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

Oggi il primo match del '95 al Robbiano (inizio ore 14,30), ospite l'Olbia

La Pro in cerca di rivincite

I bianchi devono riscattarsi dopo la sconfitta di Pavia e la «folle» battuta d'arresto dell'andata. Ancora assente Roda, gioca Montebugnoli. Terreno pesante e ghiacciato

★VERCELLI. Riscossa, rivincita, ritorno al passato. A questo Pro-Olbia (Robbiano, calcio d'inizio alle 14,30), le motivazioni di certo non mancano. Iniziamo dalla riscossa, visto che sul piano cronografico è la parola che maggiormente si addice al quadro generale.

I bianchi domenica scorsa hanno iniziato il girone d'andata nel peggiore dei modi lasciando sul terreno del Pavia un punto che oltre a sembrare facile facile, pareva già in cassaforte. Invece la rete dell'ex povarese Folli ha spezzato l'incantesimo, dopo che la Storgato-band aveva sciabolato con Welfort, Col e Pingitore tre palle-gol limpide come l'acqua di montagna. Una sconfitta amara che ha scatenato le ire di un gruppo di tifosi che se la sono presa con Caligaris, colpevole, o detto dai contestatori, di aver adottato nel secondo tempo una tattica difensivista.

Piccolo inciso: ma allora perchè i cambi di Pingitore con Rinaldi e di Welfort con Artico, ovvero attaccanti con attaccanti? E come mai il gol è stato incassato in contropiede? Quindi oggi sia riscossa, anche per non alimentare il seme della contestazione.

Ma Pro-Olbia è pure il giorno della rivincita. A distanza di quattro mesi e 17 partite nessuno ha dimenticato l'incredibile sconfitta dell'andata sul terreno sardo, quando i vercellesi dopo essere andati al riposo in vantaggio, nella ripresa causa 10 minuti di pazzia rovinarono tutto e porsero agli isolani i tre punti su un piatto d'argento.

Quel ko aprì una falla nel peschereccio vercellese che venne riparata dopo parecchi match a costo di una difficile rimonta. E se si guarda bene la gara odierna rischia di rivelarsi una mina galleggiante: se i bianchi sapranno disinnescarla vincendo, il mare si farà nuovamente tranquillo, se malauguratamente dovesse andar male, si ritroverebbero nella tempesta, ovvero rischiarli nella lotta per evitare la retrocessione.

E allora è meglio «ritornare al passato», alla serie positiva iniziata dal sesto turno e conclusasi (sconfitta con il Novara compresa visto il gioco espresso) con il Lumezzane. Se la Pro saprà ripetersi sui livelli di fine '94 anche il rude Olbia (nove espulsi in 18 gare) avrà scampo.

Infine la formazione. La Pro si presenterà così: Beccari; Tonin, Montebugnoli; Cervato, Storgato, Castagna; Pingitore, Col, Welfort, Obbedio, Pingitore. E tanta determinazione, a dispetto del terreno pesante e ghiacchiato in alcuni punti.

(r. eyn.)

Contro l'Olbia al Robbiano la Pro Vercelli insegue la prima vittoria del '95

I galluresi

Mai vincenti fuori casa

OLBIA. Sarà un'Olbia rimaneggiata, ma estremamente precisa quella che mister Bagatti presenterà al «Robbiano». I sardi arrivano dal successo contro il Lecco: tre punti che hanno permesso loro di tornare a sperare in qualcosa più d'una semplice salvezza ai play out.

Uscire indenni dalla sfida con la Pro è l'obiettivo primario dei galluresi. Sinora in trasferta l'Olbia non ha mai vinto (quattro pareggi e quattro sconfitte) segnando un solo gol (ad Aosta) ma solo col Novara (4-0) è stata messa sotto dagli avversari.

Contro la Pro Bagatti rinuncerà alle punte Malafronte e De Muzzi (squalificati) quindi il peso dell'attacco sarà tutto sulle spalle di Laghi (bomber con 4 reti). Punto di forza della squadra l'esperto libero Truddaiu (36 anni), il pacchetto arretrato è completato dal portiere Indiveri con Castiglioni e Alberti in marcatura. Centrocampo folto dove agiranno Zeoli, Manca e Costa. Esterni sulle fasce Spanu e Sanna con Pitta spalla di Laghi.

[p. m. f.]

Hockey: con il Lodi finisce 4-4

E un bel pari per l'Amatori

VERCELLI. Ad un minuto e due secondi dal termine il palahockey esplode: Dolce ha appena deviato nella gabbia Cuspisti il punto del 4-4 che suggella una grande prestazione dell'Amatori contro la Berloni Lodi, potenziale leader del torneo.

Un pareggio sofferto, emozionante, tirato sino alla sirena finale, con il team giallo verde capace di rimontare un passivo (0-3 e 2-4) che sembrava irrecuperabile. Un Amatori determinato, grintoso che, a ben vedere, avrebbe addirittura da che recriminare per le molteplici occasioni (4 rete fallite) e le ingenuità difensive che hanno permesso ai giallorossi lodigiani di superare Turchetto (anche se su almeno un paio di gol lodigiani pesano forti dubbi, per alcune infrazioni degli avanti).

L'Amatori ha rischiato grosso, in una delle migliori prestazioni stagionali (almeno per intensità è stato senz'altro il match più accattivante della truppa giallo verde) al cospetto di una grande. Merito di mister Caricato che ha saputo dosare al meglio gli uomini a sua disposizione operando i cambi nel momento giusto. Giallo verdi senza Casagrande, lodigiani privi di Mirko Bertolucci. Partenza sprint con l'Amatori che confeziona e sciupa (grazie alla serata di vena di Cupisti) incredibili palle gol. Il Lodi aspetta e cala con Bresciani una doppietta (18' e 20') che avrebbe stroncato qualunque formazione. L'Amatori riordina le idee ma, in entrata di ripresa, ancora Bertolucci (2') firma il 3-1. Match finito? In altri tempi forse. L'Amatori questa sera è incontenibile: Perin Raed, Dolce e Cogo (splendida la prestazione del possente difensore vercellese) prendono d'assalto la gabbia lodigiana. Dolce sigla un gol capolavoro (9'), quindi Ramon (anche lui tra i migliori in pista), appena entrato, firma il 2-3. Il contropiede lombardo frutta il 2-4 con Bresciani (18'). L'Amatori non si scompone e parte a testa bassa: Ramon (22') riduce lo scarto, poi, al 23'58", Dolce riprende una respinta di Cupisti e scaraventa in rete mettendo il sigillo finale sul 4-4.

[p. m. f.]

L'allenatore Antonio Caricato

Basket di B2

L'Ing-Biella affonda il Riva

BIELLA. L'Ing mostra i muscoli e con perentorio 84-65 s'impone al Riva Garda. Nella settima giornata di ritorno del campionato di B2 basket, il quintetto di coach Donna mantra la vittoria 11 che avvicina più il traguardo dei play-off.

Ieri sera, di fronte ad un migliaio di spettatori, i biellesi sono riusciti a dominare gli avversari grazie ad un ottimo collettivo. Assente Hottejan, anche Minessi ha dovuto visita per un problema alla caviglia che potrebbe tenerlo lontano dal parquet anche per la prossima partita. Ma, condotti per mano da un Muzio strepitoso (a tratti anche elegante nelle sue entrate) e da un Bogliatto superstar (miglior realizzatore con 21 punti) i biellesi hanno prima tenuto a bada il Riva e poi hanno preso il largo. Ottime anche le prove di Martinetti (10 punti e ancora una volta tantissimi rimbalzi) e di Robutti.

La partita è stato comunque più difficile rispetto a quanto dica il punteggio, con il Riva che si è anche portato a soli cinque punti di distacco. Ma questa volta tutti i giocatori a disposizione di Danna hanno dato il loro contributo, panchina compresa: Vetrb che ha scagliato tre importantissime «bombe» da tre punti, Piatto e Rey in difesa, Bini ad aiutare Muzio e il juniores Lo Savio che, entrato negli ultimi secondi, ha trovato anche un canestro.

[d. p.]

GAGLIANICO - (BIELLA)
STRADA TROSSI (autostrada MI-TO uscita Carisio a 15 Km)
S.S. 230 BIELLA

nicolasport
ABBIGLIAMENTO e ATTREZZATURA SPORTIVA

DAL 19 GENNAIO CON SCONTI 20% - 80%

super SALDI!

a meno è impossibile !

MQ. 1000 di esposizione - MQ. 2500 di parcheggio

Comunicazione al Sindaco effettuata

VENDITA DI SALDI DAL 07/01/95 AL 07/03/95

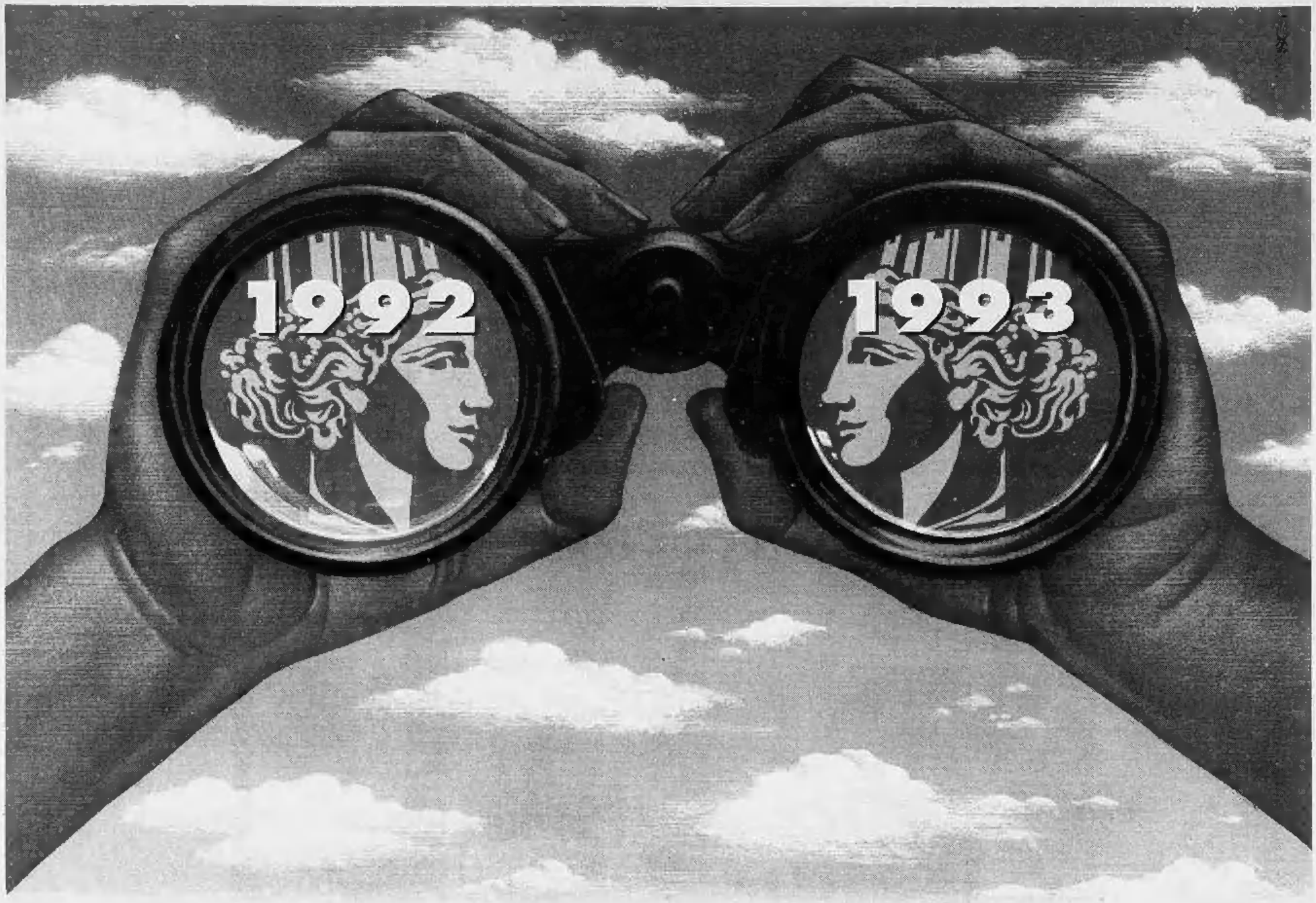
itema ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE E LIQUIDAZIONI TEL. (0173) 281613

Ferretti

presenta

ALTERNATIVA

PONZONE B.SE - Via Provinciale, 195 - Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

I granata si aggiudicano il big match (3-2) e allungano il passo sul Savona bloccato in casa

Mattavelli goleador e il Borgo vola

Due reti del centrocampista piegano il tenace Nizza

BORGOSESIA. Cinque gol e tante emozioni. La partita giocata ieri al comunale di Borgosesia tra i ragazzi di Rosa e il Nizza Millefonti non ha sicuramente annoiato i 500 spettatori presenti sugli spalti. E dire che il terreno ora al limite della praticabilità e il controllo di palla molto difficile.

I padroni di casa sono passati in vantaggio dopo appena 12 minuti di gioco con Biolcati ma al 34' Vittone ha riequilibrato le sorti dell'incontro. In cinque minuti però, due tiri dalla distanza di Mattavelli hanno portato il Borgo sul 3-1. Partita chiusa? Tutt'altro. All'inizio della ripresa i torinesi hanno infatti accorciato le distanze grazie a un calcio di rigore realizzato da Serra. Il finale è stato quindi spumeggiante, con gli ospiti alla disperata ricerca del gol pareggio e i padroni di casa impegnati a bloccare le incursioni, ma anche a trovare la via della quarta rete per spegnere definitivamente ogni velleità torinese.

Per il Nizza, il Borgo è la bestia nera del torneo: già all'andata, a Belnosco, quando gli uomini di Frara pensavano ancora alla C2, avevano vinto i granata per 1-0.

Da segnalare, tra gli uomini di Rosa, la buona prestazione del giovane Marcello Guidetti che, nonostante il campo fangoso, ha lottato con tenacia su ogni pallone rendendosi spesso pericoloso.

La cronaca. Il primo tiro della partita è degli ospiti, all'11', ma la mira di Nordi non è ancora ben registrata e la palla finisce di poco a lato. Un minuto dopo il Borgo passa in vantaggio. Biolcati riceve palla nei pressi dell'area, aggira due difensori e un po' a sorpresa calcia sul palo alla sinistra di Dal Seno che non riesce ad intervenire.

Al 29' Guidotti tira a lato dalla distanza dopo una triangolazione Scienza-Biolcati. Al 30' il Borgo rischia grosso: Vitillo perde palla e Wellmann, che è bravo ad approfittarne, si invola sulla fascia destra, ma il suo tiro finisce lontano dalla porta. Al 34' il pareggio: Moncada smista sulla sinistra per Vittone, il terzino scende sul fondo e il suo sinistro passa tra il palo e Diego Pagani.

Il Borgo proprio non ci sta e Mattavelli risolve la situazione in cinque minuti. Al 42' calcia direttamente in porta una punizione dalla tre quarti destra senza che l'estremo ospite si accorga che la palla sta entrando in rete e al 47', in pieno recupero, lascia partire un bolide dal vertice sinistro dell'area che coglie ancora una volta impreparato Dal Seno.

Al 51' però, il Nizza accorcia le distanze su rigore. Riva atterra in area Nordi e l'arbitro (spesso impreciso) non può far altro che concedere la massima punizione. Al tiro si presenta Serra e Diego Pagani riesce solo a sfiorare la sfera.

Al 88' da segnalare un tiro di Scincaglia parato a terra e al 59' una staffilata di Caruso deviata in angolo. Nel finale Mattavelli cerca la tripletta, ma Pirenei (subentrato a Dal Seno) non si fa sorprendere.

Ivan Fossati

Con la vittoria contro il Nizza il Borgosesia è rimasto solo alla caccia della capolista Grosseto che non ha giocato per l'impraticabilità del campo di Valenza. Ora i sestani hanno un punto di vantaggio sul Savona due sulla Sestrese e tre sui cugini della Biellese

Borgosesia: Gatti (1' Diego Pagani), Riva, Filippo Pagani (49' Carettoni), Biscaro, Rocca, Vitillo, Guidetti, Mattavelli, Caruso (87' Cotti), Scienza, Biolcati.
Nizza Millefonti: Mirolli (1' Dal Seno, 46' Pirenei), Galizia, Vittone, Wellmann, Berti, Davin, Giovine, Serra, Moncada, Scincaglia (76' Piras), Nordi.
Arbitro: Ardito di Bari.

SOLTANTO LA BIELLESE **VITTORIOSA IN TRASFERTA**

BORGOSESIA	**3**	p.t.: 12' Biolcati (B)
NIZZA MILL.	**2**	34' Vittone (N) 42' Mattavelli (B) 47' Mattavelli (B) s.t.: 6' Serra (N)
CERTALDO	**0**	s.t.: 22' Fabbri (C), autorete
BIELLESE	**1**	
CHATILLON SV	**1**	s.t.: 4' Bonaldi (C)
PINEROLO	**0**	
F. SESTRESE	**2**	s.t.: 41' Pennone (F) 2' Rosati (C) 42' Balboni (F)
COLLIGIANA	**1**	
MONCALIERI	**0**	
CUNEO	**0**	
PIETRASANTA	**1**	p.t.: 19' Forno (P)
RAPALLO	**0**	
SAVONA	**0**	
CAMAIORE	**0**	
TORRELAGH.	**0**	
VOGHERESE	**0**	
VALENZANA	**rin.**	
GROSSETO		

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	**31**	13	5	1	30	8
BORGOSESIA	**26**	11	4	5	24	18
SAVONA	**25**	8	9	3	21	12
F. SESTRESE	**24**	8	8	4	19	15
BIELLESE	**23**	7	9	4	20	15
CAMAIORE	**22**	7	8	5	18	13
CHATILLON SV	**22**	6	6	6	22	18
NIZZA MILL.	**22**	6	10	4	23	22
VOGHERESE	**21**	7	7	6	22	18
VALENZANA	**21**	5	11	3	11	8
PINEROLO	**20**	7	6	7	20	21
TORRELAGH.	**18**	4	10	6	16	20
COLLIGIANA	**16**	4	8	8	12	18
PIETRASANTA	**16**	3	10	7	9	16
CUNEO	**15**	2	11	7	14	23
MONCALIERI	**14**	3	8	9	9	21
CERTALDO	**13**	3	7	10	13	21
RAPALLO	**9**	1	7	12	7	23

I MARCATORI

12 reti: Pilleddu (Savona).
10 reti: Scienza (Borgosesia); Santoro (Chatillon SV).
9 reti: Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.).
8 reti: Girelli (Biellese); Nordi (Nizza Mill.).
7 reti: Bonuccelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Specchia (Vogherese).
6 reti: Ghizzani (Certaldo); Mastecchi (Colligiana); Pennone (F. Sestrese); Ferri (Grossato).
5 reti: Balboni (F. Sestrese); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo).
4 reti: Mattavelli (Borgosesia); Pisasale (Chatillon SV); Formato (Moncalieri); Serra (Nizza Mill.); Ceddia (Pinerolo); Dadda (Valenzana); Chiellini (Vogherese).

PROSSIMO TURNO

4ª DI RITORNO 29 GENNAIO - ORE 14.30

BIELLESE	MONCALIERI	(a. 1-1)
CAMAIORE	PIETRASANTA	(0-0)
COLLIGIANA	CHATILLON SV	(0-2)
CUNEO	F. SESTRESE	(0-0)
GROSSETO	SAVONA	(1-1)
NIZZA MILL.	VALENZANA	(0-0)
PINEROLO	BORGOSESIA	(1-1)
RAPALLO	TORRELAGH.	(1-4)
VOGHERESE	CERTALDO	(2-1)

BIANCONERI OK

La formazione laniera grazie a un'autorete espugna (0-1) il terreno del Certaldo

Biellese corsara, brava e fortunata

Nel primo tempo l'undici di Sollier subisce molto ed è salvato dal palo. Migliore la ripresa anche se sono i padroni di casa ad attaccare di più. Al 22' l'assist di Bollini per Grosso è deviato in gol dal libero toscano

Vincendo a Certaldo la Biellese ha rilanciato le proprie ambizioni d'alta classifica

CERTALDO. Se i viola avessero sempre giocato come quest'oggi avrebbero certamente almeno dieci punti in più in classifica. Purtroppo la rete messa a segno dal certaldese Fabbri serve solo per i bianconeri della Biellese essendosi trattato del più classico degli autogol.

Sfortunata l'azione del libero viola che, nell'intento di impedire che la sfera calciata da Bollini pervenisse a Grosso appostato in area, anticipava anche il proprio portiere Di Pisello deviando la palla nella porta sguarnita. Morale della favola: Certaldo-Biellese 0-1.

Fino all'episodio dell'autorete, comunque, il Certaldo stava tenendo bene il confronto. Già rimaneggiato per squalifiche e infortuni l'undici di Tofi al 20' si è trovato anche privo di Gnudi, toccato duro da un avversario. Nonostante questo la formazione fiorentina con disinvolta autorità aveva messo in difficoltà i bianconeri piemontesi, mancando d'un soffio il vantaggio in chiusura di primo tempo con Ghizzani, il cui tiro dopo un brillante assist di Morelli si stampava sul palo sinistro della porta di Pozzati.

Gli ospiti, ben disposti in campo dall'accorto e perspicace Sollier si sono fatti vedere in zona tiro solamente allo scadere con Roano (molto promettente il ragazzino laniero) il quale, però, pur trovandosi a due passi dall'estremo difensore viola alzava incredibilmente la sfera sopra la traversa.

Alla ripresa delle ostilità i bianconeri sono apparsi più spigliati. Al 49' un episodio che ha fatto discutere parecchio: il neo entrato Grosso interviene in maniera scoordinata su Ghizzani. L'arbitro estrae il cartellino giallo anche se, considerando l'intervento da tergo del marcatore piemontese, il colore avrebbe potuto essere diverso. Lo stesso Grosso, pochi minuti dopo, viene «graziato» dal direttore di gara che non rileva gli estremi per una seconda ammonizione. Gli animi si scaldano e la partita, filata via tranquilla, rischia di degenerare (anche per la direzione molto «inglese» del signor Paradisi).

Buon momento del Certaldo intorno al quarto d'ora quando Pratesi, servito da Rigacci spedisce malamente sul fondo imitato, dopo pochi minuti da Meropini che non centra il bersaglio da posizione vantaggiosa. Come spesso accade nel calcio a gol fallito fa riscontro quello incassato. Quasi ineluttabile, dunque, lo 0-1 confezionato da Bollini e «finalizzato» dallo sfortunato Fabbri.

L'arremboggio del Certaldo è veemente. Fallo su Meropini (80'), punizione di Morelli in area dove Viciani si coordina al volo e chiama Pozzati ad un intervento salva-risultato. Le speranze del Certaldo s'infrangono contro Tacca (82') che respinge una conclusione ravvicinata di Pratesi e Rigacci tira alto sulla traversa. Con i viola tutti sbilanciati in avanti è Di Pisello a sventare il raddoppio su due precisi contropiedi condotti da Di Tillo e Roano.

Vasco Nelli

Certaldo: Boccaro (1' Di Pisello); Capitani, Alderighi (72' Alfani); Gnudi (20' Rigacci), Malatesti, Fabbri; Pratesiu, Viciani, Ghizzani, Meropini, Morelli.
Biellese: Pozzati; Vaira, Tacca; Bollini, Mazzia, Ariezzo (46' Grosso); Rossi (65' Boschetti), Roano, Di Tillo, Girelli, Vittone.
Arbitro: Paradisi.

SUGLI ALTRI CAMPI

La capolista Grosseto fermata dalla neve. Successo d'oro per il Pietrasanta, Colligiana nei guai

Moncalieri e Cuneo: un pari che sa di resa

Senza emozioni lo 0-0 tra Savona e Camaiore, bene lo Châtillon

Cavallo, l'allenatore del Cuneo

VERCELLI. La neve ferma il Grosseto che non affronta neppure la lunga trasferta di Valenza. Così le dirette inseguitrici possono, sia pure effimeramente, avvicinarsi al battistrada. Se il Borgosesia coglie il bersaglio pieno il Savona «stecca» (almeno parzialmente) in casa con il Camaiore. Cresce la Sestrese che supera (e inguaia) la Colligiana. Sul fondo il Rapallo perde a Pietrasanta la partita e, forse, l'ultimo treno per la salvezza. Grave anche la posizione di Certaldo e Moncalieri. Di poco migliore quella del Cuneo di mister Cavallo.

Savona-Camaiore 0-0. Tra due formazioni in corsa per il sennnin posto ci si aspettava, forse, qualcosa di più. E' finita, invece, a reti bianche con poche emozioni. Versilliesi solidi in difesa e Savona troppo confusionario per tentare di scardinare la retroguardia rossoblù. Giusto lo 0-0.

Sestrese-Colligiana 2-1. I liguri piegano negli ultimi minuti la Colligiana e si confermano come una delle squadre più in forma del momento. I sarresi lottano ma si devono arrendere ad una conclusione velenosa di Balboni all'87'. In precedenza erano andati in gol Pennone (quarto centro nelle ultime tre gare) per la Sestrese e, in apertura di ripresa, Rosati. Per i biancorossi una battuta a vuoto decisamente preoccupante.

Chatillon-Pinerolo 1-0. Gara equilibrata tra due formazioni dalla classifica relativamente tranquilla. A spuntarla sono stati i valdostani grazie ad una rete siglata da Bonaldi in entrata di ripresa. Vani gli assalti finali dei torinesi per riequilibrare le sorti del confronto.

Moncalieri-Cuneo 0-0. La paura fa 90', un punto comodo a tutti. Nel derby spareggio match «vero» solo per 45' con un paio d'azioni gol sue entrambe i fronti. Ripresa con il «freno a mano», avara di emozioni. Per azzurri e biancorossi la strada verso la salvezza resta, però, assai tortuosa.

Pietrasanta-Rapallo 1-0. Due punti che valgono doppio nella lotta per la sopravvivenza quelli incamerati dal Pietrasanta nello scontro diretto con il Rapallo. La speranza dei ruentinesi di tornare dalla Versilia con un risultato positivo è durato solo 19' quando Forno ha girato in rete la sfera dell'1-0. Quindi gara di contenimento da parte toscana con i bianconeri incapaci d'impensierire la retroguardia lucchese.

Torrelaghese-Vogherese 0-0. Mettete difronte una squadra alla ricerca di punti-salvezza ed una ormai tranquilla. L'equazione finale del confronto ben difficilmente sarà diversa dal pareggio. E' quanto successo tra gialloviola e rossoneri.

[p. m. f.]

LD
Società operante nel settore della grande distribuzione, per i punti vendita di prossima apertura nelle province di Vercelli e Novara
CERCA
RESPONSABILI DI NEGOZIO
militesenti, in possesso di diploma di scuola media superiore, con un'età compresa tra i 22 e i 27 anni, anche precedenti esperienze nel settore dei supermercati
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle mansioni svolte
INVIARE DETTAGLIATO C.V. A: LD S.P.A. - FAX 035-4821814

"Per una vita in due"
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
Favoriser selezionate conoscenze in sede
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 31 TEL. 0321 391713

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
Corso Borgo Daniele Fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

CINEMA
VIOTTI
VERCELLI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La potenza, non la prepotenza.
L'agio, senza sfoggio.
La sicurezza, non la pesantezza.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Se alle cattive maniere preferite le buone forme, date un'occhiata al design.

Se all'esibizione preferite l'azione, ecco cinque valvole per cilindro, tecnologia innovativa e sofisticata.

Se allo sfarzo un po' volgare preferite la riconoscibilità (rilassata, elegante), accomodatevi a bordo. Se non scambiate la sicurezza con la pesantezza.

Se preferite la rapidità alla fretta. L'emozione al rischio. Se, se, se, se, se.

Ecco una nuova Audi. Si chiama: A4.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITA'	PREZZO*
1.6	1600	101	191	34,4
1.8 20V Business	1800	125	205	37,5
1.8 20V **	1800	125	205	40,8
1.8 20V quattro *	1800	125	202	45,9
1.8 20V turbo	1800	150	222	44,7
1.8 20V turbo quattro *	1800	150	220	49,8
V6 2.8 quattro *	2800	174	229	66,1
1.9 TDI Business	1900	90	183	39,7
1.9 TDI **	1900	90	183	43

*Chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T.
**Disponibile anche con cambio automatico.

Finanziamenti Fingerma: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Da oggi.
Nuova Audi A4.